

A SKOPJE SONO ARRIVATI SETTANTA MILITARI. IL CAPO DI STATO MAGGIORE: PERICOLI POTENZIALI. L'UCK: DA LUNEDÌ CONSEGNEREMO LE ARMI

I primi fanti italiani in Macedonia

Berlusconi insiste: non ospiteremo il summit della Fao

ARMI, VERTICI E I NOSTRI DOVERI

Gian Enrico Rusconi

UNA democrazia corre sempre dei rischi. Una democrazia che vuole diventare matura deve correre dei rischi. Naturalmente si tratta di rischi giustificati dalla posta in gioco e dalle regole che presiedono al gioco. Sono rischi che paradossalmente rafforzano la democrazia, la sua dimensione bipartita nella distinzione dei ruoli tra governo e opposizione.

Da qualche tempo questa è la nostra situazione. Mandare i nostri soldati in Macedonia oggi significa esporli ad un margine di rischio non indifferente - come è stato rilevato in queste ore dai responsabili militari -. Ma anche decidere di mantenere in Italia - nonostante tutto - i due appuntamenti internazionali della Fao e della sessione Nato, è un atto di maturità non privo di rischi. In entrambi i casi si tratta, appunto, di rischi che vanno affrontati.

Detto questo, è opportuno fare alcune considerazioni sul confuso dibattito delle settimane circa l'impegno bipartito dell'opposizione in queste circostanze, distinguendo i due casi. L'invio dei soldati in Macedonia rientra in quella corresponsabilità che l'Italia da tempo ha assunto verso l'Europa nel settore della sicurezza e della pacificazione delle aree ad alto potenziale di conflitto. L'intervento in Kosovo è stato un episodio-limite di questa corresponsabilità, altamente drammatico. E' bene ricordare che la decisione di rischio venne presa allora dal governo di centrosinistra, sostenuto dal centrodestra, mentre la Lega di Bossi tifava rumorosamente per Milosevic.

L'azione in Macedonia oggi è insidiosa più per ragioni tecniche, operative e ambientali, che non per i suoi presupposti politici. Ecco perché è ragionevole assumerne i rischi, sulla base di un consenso bipartito.

Il discorso sui summit programmati della Fao e della Nato è diverso, ma non troppo. Nel caso della Fao infatti non solo le forze politiche, ma anche molti movimenti anti globalizzazione riconoscono esplicitamente la piena legittimità dell'agenzia dell'Onu e la sua attività. Il fattore rischio allora si riduce davvero letteralmente al solo mantenimento dell'ordine pubblico, da garantire contro sconsiderati gruppuscoli nichilisti. E' un problema tecnico e di civiltà del comportamento della polizia. Rimane infine la riunione Nato, che è diventata un fattore di rischio esclusivamente come effetto di trascinamento e di imitazione di precedenti episodi di violenze di piazza. Certo, nel caso Nato, il discorso politico ritorna in primo piano e potrebbe rilanciare una forte discussione interna alle forze politiche, che da tempo era stata archiviata. Ma è improbabile che un'eventuale riapertura del dibattito politico sulla Nato possa produrre una situazione di rischio tale da consigliare di respingere dall'Italia la sessione prevista. Insomma, i rischi che l'immediato futuro ci pone possono e devono essere serenamente affrontati dalla nostra democrazia.

SKOPJE. I primi 70 militari italiani sono arrivati ieri a Skopje. E oggi ne arrivano altrettanti, fino a 450, ai quali se ne aggiungeranno circa 250 già in zona; toccherà a loro, ufficialmente fra due settimane (ma l'Uck sostiene che la consegna inizierà lunedì), il compito di ritirare le armi cedute dai guerriglieri nei punti di raccolta in Macedonia: quello che viene chiamato «Essential Harvest», il «raccolto essenziale». Il generale Mosca Moschini ha ripetuto che non bisogna sottovalutare i rischi potenziali che ha con sé qualsiasi cooperazione di peacekeeping. E ieri il premier Berlusconi ha ribadito che l'Italia non ospiterà il vertice della Fao.

Badrina, Boatti, Magri, Tassadori, Ventavoli e Zaccaro ALLE PAGINE 2, 3 E 5



SEGRETERIA DS



D'Alema chiama Fassino «Non temere Berlinguer»

«La sua candidatura non cambia nulla»
L'ex consigliere Velardi: operazione cinica

Federico Geronzi A PAGINA 7

UN MONITOR NELLA LAPIDE

L'eterno riposo elettronico

Mina

NON c'è quasi più anfratto o portagio del vivere che non sia attraversato dai fili della tecnologia. Fili, tasti e pulsanti, sia chiaro, che ci legano alla comodità, fino al momento in cui, malaguratamente, qualcosa ci si rivolta contro, che sia un difetto o una centrale nucleare poco inoperante. La distesa dei giorni terreni è tutta poggiata su questo fondamento elettronico-multimedialistico. Che può arrivare anche fino al respiratore artificiale. Se c'è un confine definito a tutto questo intricatissimo graviglio di fili e di fibre ottiche, è certamente la morte. Se non altro, lo era fino a ieri quando, almeno sotto terra, l'eterno riposo era ben lungi da ogni divaricazione elettronica.

Ma nel crollo rovinoso di ogni certezza, anche quest'ultimo spazio di pace sta già subendo i primi attacchi. Nel piccolo cimitero di Sallina di Gossolengo, un paesino nei pressi di Piacenza, è stata installata la prima lapide multimediale, frutto della genialità, si fa per dire, di un inventore locale. Al posto della foto del defunto campeggia un monitor che, azionato da un telecomando, può trasmettere testi e filmati della persona cui la lapide è dedicata. In epoche di «Grandi Fratelli» e di democrazia dilagante, ci mancava solo questa. La lapide multimediale, eterna conservatrice delle usanze secolari, sarà forse l'ultima spiaggia per quei pochi che non siano riusciti a trovare, da vivi, il modo per eternarsi nell'immagine televisiva. Quei poveretti che, pur sperando, non avranno trovato spazio in uno qualsiasi delle decine di talk-show dedicati ai «casi umani», più o meno pietosi, si potranno ormai consolare. Come dire: il video eterno me lo faccio da me.

E allora dovremo darci da fare per trovare un fedele conversante, oltre a un truccatore e a un dottore di luci, sempre pronti a seguirci nelle nostre giornate, insieme o a cederci nei momenti migliori. Dalle prime pagine fino all'insorgere della prima canizie o delle prime rughe. Dopo ne non sarebbe la pace e farebbe troppo antica l'immagine sbiadita e tremolante dei nostri ultimi anni. Che dovremo inevitabilmente trascorrere tra migliaia di metri di filmato, tra cui scegliere, con tagli, ritagli e frastagli, «the best of my life».

Sarà inevitabile trovare il modo di ammortizzare i costi di questo dispendioso set a cui avremo ridotto la nostra vita, magari con l'inserto di qualche spot pubblicitario, che so, tra i primi calci al pallone, il primo bacio o la faccia estasiata in occasione del primo stipendio. Fino a qualche decennio fa, si affidava ai beni materiali il compito di mantenere in vita, affidando ai figli o agli eredi ciò che si era costruito sulla terra. Ci si otteneva un'eredità. Un'un'opera d'arte. E in ogni caso, anche a chi la vita non aveva riservato ricchezza o genio, era data la possibilità di permanere nella memoria, potente all'infinito, dei posteri. Ora, invece, si è trovato il modo per riscattare definitivamente dall'anonimato, almeno da morti, affidando all'immagine perfetta che avremmo voluto avere da vivi. Attraverso la consegna di noi stessi a un video. Che per me, che ho sempre considerato violenza anche la foto del defunto, è il trionfo della macabra vacuità. Peggio, dopo la sua morte, non avrebbe voluto parlare o chiacchiere. «Tutto questo in silenzio. Non parlare. Un gesto». Se fosse vissuto oggi, avrebbe aggiunto «Non immagini». L'uomo non abita nella prigione della carne.

INDIVIDUATO L'ATTENTATORE? MARONI: TORNANO GLI ANNI DI PIOMBO

Bomba contro la Lega La traccia in una foto

PADOVA. La bomba contro la sede della Lega a Vigonza è diversa, per fattura e potenza, da quella che ha devastato un'ala del Tribunale di Venezia. Si tratta di un ordigno «scaricato» con abbondanza di petardi. Lo scoppio «pur distruttivo» dicono gli esperti - non aveva la forza micidiale dell'esplosione veneziana. E l'attentatore sarebbe stato fotografato mentre fuggiva. Non c'è stata ancora rivendicazione. Il ministro per il Welfare, il leghista Roberto Maroni, dichiara: «L'obiettivo di questi professionisti della violenza è lo stesso: è la Lega, è il governo, è la democrazia».

Giuliano A PAGINA 4

IL VIMINALE

«GLI AGENTI AVRANNO PROIETTILI DI GOMMA»
Nuove dotazioni per fronteggiare la guerriglia urbana
Il questore di Genova
«Notizie false sul G8»

Giovare, Grignetti e Jacoboni ALLE PAG. 4 E 5

«NO AL MONOPOLIO STATALE, ASSUMEREMO 60 MILA DOCENTI»

La Moratti: cambierò l'esame di maturità

RIMINI. Un nuovo esame di maturità, con la commissione composta tutta dal collegio dei docenti con il suo presidente esterno, sul modello della scuola media inferiore. Un'ancorata difesa del vecchio liceo classico minacciato dai progetti di riforma dello scorso governo. Una presa di posizione nettissima per la parità scolastica e un sì alle nuove assunzioni (leStamo mettendo in cattedra 60 mila insegnanti). Così Letizia Moratti, ministro dell'Istruzione, ha parlato di scuola davanti a migliaia di ragazzi al Meeting di Cl di Rimini.

A PAGINA 6

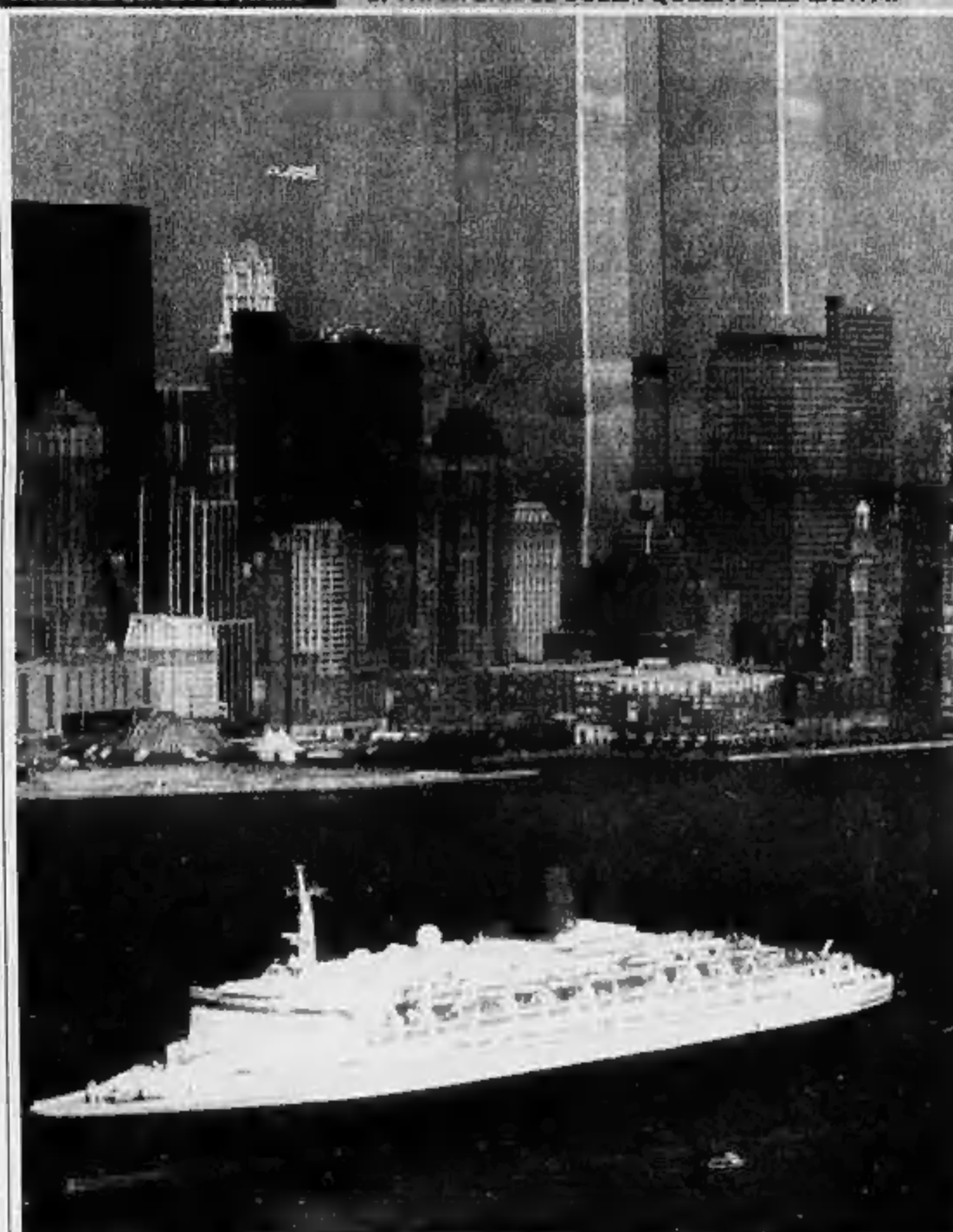
UMBERTO AGNELLI

«MIO FIGLIO GIOVANNI UNA FERITA PROFONDA»
«Disse che voleva vivere con tutte le forze. Ma che se il Signore aveva deciso il contrario lo faceva per il suo bene»

Mario Baulino A PAGINA 6

AMERICANA DI 80 ANNI

SI TRASFERISCE SULLA QUEEN ELIZABETH II



Il paradiso in una cabina

Beatrice Muller ha trovato il Paradiso su una elegante nave da crociera. Ad ottant'anni e dopo essere stata sposata per 57 con il suo Robert, Beatrice ha deciso di unire la sua vita a quella della cabina numero 4018 sul quarto ponte della Queen Elizabeth II dove è morto il compagno. Per vivere sulla nave paga dieci milioni al mese.

Molteni A PAGINA 10

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

La verità si è fermata in Norvegia

D i matrimoni del secolo ormai ne è uno all'anno (come di G8 e Champions League) e oggi tocca al principe ereditario di Norvegia sposare la cenerentola sveglia Mette-Marit, qualche gita fra le droghe e un figlio di 4 anni avuto da uno spacciatore di cocaina, che nemmeno in un paese tollerante come quello sono le credenziali ideali per ambire al trono. Le cose sembrano andare molto male, finché alla vigilia delle nozze la ragazza madre ha vuotato il sacco in tv, trasformando la freddezza dei sudditi in un moto commosso di perdono. Il copione del pentimento pubblico non è nuova: da Clinton a Bush, fino alle multinazionali pizzicote a far lavorare i ragazzini, lo hanno adottato in

tanti. E chi come Nixon se ne sottrasse, duramente lo pagò. In tutto il mondo i cittadini pretendono che i potenti spiantellino in pubblico le loro miserie con una dose accettabile di sincerità e contrizione. In tutto il mondo tranne che in Italia, patria del cattolicesimo. Da noi gli unici che si pentono sono i poverucci, ospiti di apposite trasmissioni, e i mafiosi, ma solo in cambio di uno sconto. La menzogna e la capacità di svincolare sono considerate le vere insegne del comando e solo chi le pratica incute rispetto, purché la sua reticenza alimenti un clima di mistero e la sindrome del complotto. Se Andreotti o Berlusconi venissero a dirci tutto ciò che sanno, il giorno dopo non li salterebbe più nessuno.

L'ESPRESSO REGALA L'INFERNO DI DANTE IN CD-ROM E UN LIBRO SU PICASSO. CHE PALLE: NEANCHE UNA TETTA.

Dal 24 agosto con L'Espresso da regalare unici: il primo CD-Rom del «Capolavori della Letteratura» con l'Inferno di Dante e il primo libro d'arte del «Maestri della pittura del '900» con Picasso. L'Espresso

PERSONAGGIO

ADDIO A DE ZAN
E' stato la voce del grande ciclismo
Ormezzano e Romeo NELLO SPORT

10825
9 771122 174003

ESSENTIAL HARVEST

LO SPIEGAMENTO DELL'ITALIA E DELLA NATO

GLI ITALIANI

65 Comando di reggimento	320 Fanteria meccanizzata	73 Squadroni di blindo pesanti «Centauri»	120 Supporto logistico	26 Bonifica di contaminazione nucleare
40 Genio	3 Sminamento	51 Comunicazioni	33 Mezzi campali	13 Forze speciali

CHI VA
 Il contingente multinazionale (dati provvisori)

Gli Stati Uniti, che forniranno supporto logistico e sanitario dalla base in Kosovo, non dispiegheranno alcuna forza militare in Macedonia

1800 GRAN BRETAGNA	800 FRANCIA	170 ITALIA	600 GRECIA	500 GERMANIA
200 CANADA	200 OLANDA	150 SPAGNA	150 TURCHIA	125 REP. Ceca
100 BELGIO	50 UNGHERIA	12 NORVEGIA	5 POLONIA	1 DANIMARCA

A Skopje i primi fanti della brigata «Sassari»

Gli arrivi proseguiranno oggi. Mosca Moschini: «Rischi potenziali»

Vincenzo Tessandori
 inviato a SKOPJE

I primi 70 sono arrivati ieri, qui a Skopje, quando già le tenebre si erano posate sull'aeroporto. E oggi ne arrivano altrettanti, fino a 450, ai quali se ne aggiungeranno circa 250 già in zona: toccherà a loro, fra quindici giorni, il compito di ritirare le armi nei dieci punti di raccolta sparsi per la Macedonia. E la scelta di quei punti è delicata: i macedoni temono che possano diventare la frontiera di uno Stato futuro, spaccato a metà fra Skopje e Tirana. Il 5 di settembre comincerà quello che viene chiamato il «raccolto essenziale». Il generale inglese Gunnar Lange informa che è stato raggiunto un accordo fra la Nato e i guerriglieri dell'Uck sul numero delle armi da consegnare, senza entrare nei dettagli.

Lo intuiscono tutti che non sarà una missione come le altre, perché stavolta i rischi non si contano, prima fra tutti quello di raccogliere un sonoro «flop». I nostri soldati e quelli degli altri Paesi dell'Alleanza dovrebbero «iniettarle» le armi che eccitano gli animi di albanesi e macedoni, ma non hanno alcuna possibilità di andarci a cercare, quei maledetti aggenti: il mandato è chiaro, quello che risulta meno lampante è che cosa ci si aspetti «in realtà». Salvatore Ciu, sottosegretario alla Difesa, di Forza Italia, ripete quella che pare una contraddizione: «La missione è e resterà unicamente passiva».

Insomma, nessuna iniziativa: se buntà loro i contendenti accetteranno di privarsi delle armi, l'intervento sarà giustificato; se dovessero portare soltanto ferri vecchi, beh, sarebbe la prova di un «inescusabile» errore di valutazione politica. «Ma, in fondo, una situazione del genere va al di là dei nostri compiti. Abbiamo un tempo stabilito, che è di trenta giorni, e consegnare precise», osserva il generale Rolando Mosca Moschini, capo di Stato Maggiore della Difesa. Ci sono pochi dubbi, mettere insieme le esigenze militari con quelle della politica è complicato come dare quattro angoli all'«O» di Giotto. Ma si sa, come dice e ripete il sottosegretario, «non si può essere così passivi nelle alleanze e l'Italia è inserita a pieno titolo in questo sistema, il governo italiano conferma perciò la volontà di onorare appieno gli impegni che la sua collocazione europea e internazionale richiedono».

Qualcuno, maligno, pensa che ci abbiano incassato. Non fosse altro perché gli Stati Uniti se la sono filata «all'inglese» come si diceva un tempo, e gli inglesi, visto che erano stati anticipati, hanno preso il comando.

I nostri vanno con l'idea che,

SARANNO 4500 I MILITARI DELLA NATO

BRUXELLES. Si avvicina più a 4.500 che non a 3.500 il numero dei militari dei paesi Nato che parteciperanno alla missione «Essential Harvest», («Raccolto essenziale») delle armi deposte dai guerriglieri albanesi in Macedonia. E quanto emerge dalle indiscrezioni trapelate da fonti Nato. Il numero dei soldati è la somma che risulta in base alle dichiarazioni ufficiali dei 13 paesi che intendono partecipare alla missione. La cifra indicativa fornita finora dalla Nato era di 3.500 uomini. Il ruolo guida della missione è stato assunto dalla Gran Bretagna che sarà presente con il contingente più nutrito: sono 1.900 i soldati inglesi, compreso il supporto logistico. Gli altri tre battaglioni in cui si articola la forza Nato sono stati affidati a Italia, Francia e Grecia (in quest'ultimo caso in virtù della sua vicinanza geografica ai Balcani).

come ha ripetuto il Capo di Stato Maggiore della Difesa, «la prevenzione in certe situazioni a rischio possa diventare la linea da seguire». Insomma, un impegno, un progetto, speriamo «un'utopia». Anche a questo pensano i ragazzi cresciuti che per primi si sono imbarcati sull'«Uck», destinazione quell'anticamera dell'inferno chiamata Balcani. Su questo e su altro riflettono, quando

attraverso il cortile viene portata la bandiera di guerra: logora, curata di suggestioni antiche, avvertite da tutti. Cantano l'inno di Mameli e «Dimoni», che è quello del reggimento: «Sa fida nostra no la pagat dinari», dice l'ultima strofa: «La nostra fedeltà non ha bisogno di essere remunerata».

Rischi e ancora rischi: il ricordo di quei due alpini morti per un salto dall'elicottero in Kosovo è

freco e ognuno crede di vedere il suo rischio personale. Il generale Mosca Moschini ripete che non bisogna «sottovalutare mai i rischi potenziali che ha con sé qualsiasi cooperazione di peacekeeping». E ricorda la «possibile presenza di mine o possibili atti di qualche frangibile radicale decisa a minare l'operazione». Per fortuna questi soldati, ricorda, sono «preparati al rischio, consapevoli dell'attenzione che porre nel lavoro». Sudore e consapevolezza, non fosse la verità, sembrerebbe retorica. E' stata una vigilia lunga per i nostri soldati e il comandante del reggimento colonnello Mariano Cantonzo ammette che, sì, è tutto complicato ma per fare un primo bilancio, «ma pure approssimativo, bisogna aspettare, naturalmente».

E' un po' un destino, quello di aspettarsi, nei Balcani: la Nato ha deciso questo intervento, si sottovaluta, su richiesta della Macedonia; gli albanesi, quelli dell'Uck soprattutto, accettano questa sorta di «arbitrato». Ma fino a che punto?

LE GERARCHIE DELL'ALLEANZA NON NASCONDO LE DIFFICOLTÀ

La pericolosa matassa macedone

Mine, agguati, fango: queste le minacce

analisi

Giorgio Boatti

A questo punto è inutile farsi eccessive illusioni. «Essential Harvest» non sarà una passeggiata, come si rischia. Tutt'altro. Del resto le massime gerarchie militari italiane stanno mostrando una realistica prudenza di toni. E assai diverse dall'ostentazione di sicurezza praticata nei mesi scorsi, e nella stessa guerra del Kosovo, le valutazioni che emergono dall'Alleanza Atlantica.

Si, ogni ottimistica sottovalutazione dei rischi è fuori luogo in questa difficilissima scommessa che presenterà difficoltà interne, e variabili vertiginosamente complesse, a ognuno dei trenta giorni in cui si dispiegherà l'operazione: davvero non si debba poi, work in progress, allungarla nel tempo e ampliarla ben al di là del contingente attualmente coinvolto.

Anche i vertici di Mosca, a cominciare dallo stesso Putin (che parla per diretta, cruenta esperienza delle forze armate russe in territorio ceceno e anche attingendo agli stretti legami militari e di

intelligence con Skopje) hanno sottolineato i rischi, con insoluta enfasi.

Difficoltà endogene, si diceva, poiché ogni operazione militare - nonostante l'enfaticizzazione sull'eccezionale tecnologia, sulla preparazione di quadri e unità - incontra, appena calata sul terreno, un attrito fattuale determinato dalla brutale concretezza della realtà. Una realtà in cui la ricca messe di informazioni predisposta dall'intelligence (anzi, dalla babilonica e contrastante attività di intelligence di fonti Nato, servizi dei singoli Paesi atlantici, fonti serbe, informatori più o meno prezzolati e attendibili inseriti nelle varie schegge della guerriglia albanese) giungerà sempre «tardi», sempre dopo, rispetto al magnetico svolgersi della situazione sul terreno.

Non solo perché le procedure - così come la messe informativa viene trattata, stoccata, riferita ai singoli e diversificati contesti, suddivisa tra i diversi attori presenti sul terreno - prendono tempo. Ma perché la stessa poderosa macchina di intelligence che sovrasta le forze armate in campo, oltre a porre il tempo del conoscere in una dimensione drammaticamente distonica,

Si tratta di una missione che presenta ostacoli interni e variabili enormemente complesse

I primi fanti della «Sassari» al loro arrivo all'aeroporto di Skopje

e talvolta alternativa - nella sua asettica supertecnologizzata - rispetto al tempo dell'agire, finisce per creare un velo, nella visuale della realtà, che interferisce sulla stessa azione. Si pensi solo alla diversità di valutazioni che mettono a fuoco l'obiettivo della missione: si va dalle tremole armi individuali da raccogliere alle sessantamila. Numeri che cambiano a seconda delle fonti e che implicano ripercussioni tutt'altro che secondarie negli equilibri - presenti e futuri - della zona.

E qui, per non complicare ulter-



riormente il quadro, non si vogliono aggiungere gli elementi diplomatici, le intese sommersive, le considerazioni di fragilissimi equilibri politici interni all'area, le possibili azioni clandestine di rifornimento bellico delle parti contrapposte, una volta avviata «Essential Harvest».

Fattori che pure influenzeranno il successo della missione e che possono accendere nuove variabili a ogni singola azione, a ogni uscita di pattuglia, a ogni rastrellamento e blocco dispiegato dalle unità sul terreno.

Queste unità, poi, devono far

fronte al fatto non esente da ripercussioni di provenienza dai quartieri, di eserciti diversi. Sicuramente molto si è fatto nella cooperazione interforze e nelle modalità di controllo, comando e comunicazione di truppe di nazionalità diverse. Tuttavia ci sono sensibilità che, seppur messe alla prova in numerose precedenti missioni, hanno bisogno di tempo per funzionare: e da questo punto di vista anche questa «Essential Harvest» presenterà un raccolto distruttivo di primi ordini. Cosa che, al di là delle esigenze politiche, induce giustamente gli

stati maggiori a non tirarsi indietro rispetto a compiti che nel tempo, tempi lunghi ovviamente, avranno ricadute positive.

Imparare, in guerra, costa: sacrifici, pericoli, vittorie. Così saranno ancora una volta i quadri dispiegati sul terreno a dover sbrogliare un maledetto imbroglio. Ogni giorno della missione presenterà il suo affanno. Poi arriverà anche il momento. Le difficoltà di comunicazione e di logistica su un terreno infame aumenteranno. Ma questa è un'altra storia.

gboatti@venus.it

«Faremo fronte agli estremisti e alla paura»

I soldati in partenza: tra noi nessun novellino, siamo preparati e non solo a sparare

«Questi ragazzi ormai irrimediabilmente cresciuti se la sono fatta sul campo. Comincia così, con grandi speranze, ma altrettanto perplessità, la missione «Essential Harvest». E il sergente Panari Danilo, anni 28, di Domus Novas (Cagliari), alla seconda missione, lui a che cosa pensa? «Che per la riuscita, sarà indispensabile il massimo impegno o la massima buona volontà da parte loro, intendo di albanesi e macedoni. Pericoli? «Ce ne sono, bisogna stare attenti agli ordigni e agli estremisti, questi lo sappiamo».

Dubbi chi ne ha sa nascondersi. «Ma no, nessuna incertezza», assicura il sergente Murru Gian Luca, 28 anni, di Cagliari, lui pure alla seconda esperienza dopo il Kosovo. «Siamo fieri di partecipare, lo siamo anche perché è bello essere i primi impegnati in una missione del genere. E che cosa spera? «Di lavorare in tranquillità. Ad ogni modo, sappiamo già che ci troveremo di fronte: in parte la gente è la stessa che ho già conosciuto...». Insomma, la parola «parano» o fuori luogo? «Neppure per sogno. C'è, la paura,

c'è sempre, che facciano degli attentati, per esempio. In ogni modo abbiamo compiuto un addestramento specifico, anche per fronteggiare quel problema».

E' un viaggio breve, quello che comincia a metà pomeriggio, neppure il tempo di pensare a che cosa ti aspetta. Il caporal maggiore scelto Puscheddu Clemente, 38 anni, di Tortolì, perito informatico in gerga, un pensiero, breve, lo dedica però anche alla paga: «Ma sì, c'è l'indennità di operazione che è soddisfacente. Ma non è certo l'aspetto più importante, questo». E qual è allora? «Che possiamo contribuire alla pace».

Nel cortile della caserma «Gonzaga» aggredito da un sole impudico, avevano schierato il battaglione, c'erano anche le 14 donne, a sinistra, tutte sorridenti, precise il colonnello Matteo Bebbere. «Loro non partono, non hanno ancora raggiunto il grado di preparazione degli altri. Ma lo faranno in fretta, il fatto è che sono arrivati troppo di recente».

Perché, come sempre, tocca agli anziani. Così è partito anche il capo-

ral maggiore Renda Vincenzo, 24 anni, di Nulvi (Sassari), che torna dai Balcani dopo essere stato due volte in Kosovo. E' fidanzato con Tania, che non era felice, quando è partito, ma lui dice che ha capito e dice parole di essere venuto qui «perché c'è da fare del bene».

E' un volo civile che parte con il robusto ritardo dei voli civili. L'aereo è un 737-200, tozzo e capiente. «Durata del viaggio un'ora e 45», informa una voce impersonale. Ci sono momenti, durante il volo, in cui il brusio è forte e altri di assoluto silenzio. Il caporal maggiore Caloni Marcello è il più giovane del gruppo: 20 anni e seconda missione, originario della provincia di Cagliari, ma il paese non può dirlo senza il permesso del capo-squadra.

Per il caporal Sesti Stefano, 21 anni, di Macomer (Nuoro), è la prima esperienza. Lui è un ragioniere che ha scelto la divisa, dice, «per passione e perché dà la possibilità di fare carriera». Timori, preoccupazioni? «Sì, un po' di preoccupazione c'è. Ma sorride subito, ricorda che a casa tutti d'accordo, anche il mio

fratellino». Ed all'arrivo è decisamente euforico.

I ragazzi stanno ai loro posti, tranquilli, se c'è caos, è causato dai giornalisti. «Signori, rimanete seduti e tenete le distanze allacciate», si raccomandano la voce dell'assistente. Si arriva quando è buio pesto, alle 19.55. La pista viene illuminata e scende la bandiera di guerra.

C'è anche l'ambasciatore italiano Antonio Taruli, all'arrivo dei militari di via Sassari. Dice: «La situazione politica? C'è tensione, non è facile dimenticare questa guerriglia che è durata alcuni mesi, che ha fatto molti morti, e ci sono anche diffidenze e molte difficoltà. Che cosa consigliereste, ai nostri soldati? «Non hanno bisogno di consigli, loro, hanno i loro ordini che hanno sempre ben eseguito. Hanno un senso della misura, un equilibrio e una umanità che forse sono unici, tipici delle nostre Forze Armate». E un'opinione su questa operazione? «Che non è di facciata, ma è una cosa concreta, bisognerà, però, che ciascuna delle parti mantenga le promesse fatte».

[v. tes.]

Cerimonia di saluto alle truppe con il capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Rolando Mosca Moschini, e il sottosegretario alla Difesa, Salvatore Ciu



inviato a SKOPJE

Non lo sanno ma si sono guadagnati, in una giornata di sole impietoso, il titolo di «irriducibili»: quattro manine e due fidanzate oppresse dietro il lato arrivi dell'aeroporto di Alghero. Sono partiti da qui ieri i primi soldati della brigata Sassari diretti in Macedonia per la più delicata fra le missioni sinora toccate all'Italia. Quelle donne si stringono i ragazzi e dicono sommessamente: «Sì, è vero, siamo preoccupati». L'aereo è partito in ritardo, ma per loro, per le «irriducibili», è un colpo di fortuna, quello. In questa situazione ogni istante guadagnato è un tassello.

Non ci sono lacrime, non si può piangere e chi lo fa si nasconde. I soldati ostentano sicurezza, ma poi cercano un ultimo momento di intimità. Si parte. A quante cose pensa un ragazzo quando comincia l'avventura? Che cosa passa in testa al caporal maggiore scelto Di Pasquale Pierangelo, anni 27, di Nuoro, diplomato alla Scuola d'Arte? «Che ci aspetta un lavoro utile alla pace». Ma sarà anche sereno? «Certo, ri-

schio ce ne sono sempre. Per esempio che quando sei sulla strada per il ritiro delle armi, e io ci sarò, a qualcuno potrebbe venire in mente l'idea di sparare. E noi sparano? «Cosa fai? «So che ci si può difendere: siamo stati informati chiaramente su quello che si può e non si può fare». Ma siete preparati a un eventuale scontro a fuoco? «Tecnicamen-

te siamo preparati, e questo non significa che lo siamo soltanto a sparare. Per esempio sappiamo che per nessun motivo si deve perdere la lucidità, la calma». Lui, nelle quattro missioni che ha già vissuto la cultura non l'ha mai persa: è stato due volte in Bosnia, poi l'Albania e il Kosovo. Novellini non ce ne sono, qui alla Brigata Sassari, ti dicono, e l'espe-

POLEMICHE DOPO L'ATTENTATO DI VIGONZA



Claudio Giacchino
inviato a VIGONZA (Padova)

La bomba che ha demolito la sede della Lega a Vigonza è diversa, per fattura e potenza, da quella che quindici giorni fa ridusse a un cumulo di macerie un'ala del Tribunale di Venezia. E' una «bomba Maradona», come la chiamano a Napoli per indicare un ordigno «caricato» con abbondanza di petardi e fuochi artificiali. Uno strumento di cui ha fatto, e continua a fare, largo uso la camorra per gli attentati estorsivi e nelle puerre di clan.

Le «Bombe Maradona» possono essere anche devastanti, dipende da come le si confeziona, da quanto materiale pirotecnico si impiega: lo scoppio sull'ingresso della sede dei leghisti alle porte di Padova «pur distruttivo» - dicono gli esperti - non aveva la forza esplosiva dell'esplosione veneziana. Qua, in-

vece, sono rimasti in piedi. E si tratta di una palazzina già male in arnese, fatiscente di suo.

Gli esperti sono gli specialisti del Ris, il nucleo dei carabinieri di Pavia: hanno trascorso tutta la mattinata, insieme ai colleghi poliziotti della Scientifica, dentro la sede della Lega che i vigili del fuoco hanno puntellato con pali per evitare crolli. Alcuni degli uomini del Ris avevano scandagliato le macerie del Tribunale di Venezia e, appunto, da una prima, sommaria comparazione, hanno escluso analogie tra i due boti quanto a «preparazione» e potenzialità delle bombe. Se a Vigonza fosse stata fatta saltare una bomba della forza di quella di Rialto, adesso la palazzina sarebbe un mucchio di rottami.

Lungo e minuzioso il lavoro degli esperti: hanno avvolto in sacchi i frammenti dell'involucro dell'ordigno che gli inco-

CASARINI: SIMPATIA PER GLI ASSALTATORI

Prova «simpatia» per chi ha assaltato il «cosiddetto Palazzo del Governo di Venezia» il portavoce delle Tute Bianche, Luca Casarini, secondo il quale il fatto che la scritta lasciata sui muri significhi «tute bianche», «è solo una delle ipotesi tra le mille che hanno fatto». Casarini, in un dibattito con il leghista Mario Borghesio, ha definito la Lega «un partito razzista che istiga all'odio razziale e sempre più aggressivo ed è un avversario di chiunque combatta la società dei conflitti etnici e razziali».



BOSSI: SONO DEGLI SPECIALISTI

«È una bomba scientifica, qualcosa che hanno fatto degli specialisti. È un atto che non viene dal basso della società, quindi viene dall'alto». Così Umberto Bossi (foto), ministro alle Riforme, ha commentato a Schio l'attentato della scorsa notte alla sede della Lega Nord di Vigonza, in provincia di Padova. Per Bossi «le bombe hanno sempre un messaggio. Noi l'abbiamo decifrato, almeno in parte, cioè: «andate avanti col cambiamento, vi bombardiamo».

Bomba contro la Lega, fotografato il sospetto?

Differenze con Venezia. Maroni: c'è un clima da Anni 70

La porta, è stato recuperato anche il maniglione che il botto ha fatto volare a duecento metri di distanza, sul tetto di una casa in cui, ironia della sorte, abita il capogruppo leghista nel Comune di Vigonza. La speranza, rimota a dire il vero, è che gli attentatori abbiano toccato la grossa maniglia lasciandovi le impronte.

Al sopralluogo ha preso parte anche il magistrato padovano che coordina l'inchiesta: Orietta Canova. Giovane, capelli castani lunghi sulle spalle, tacchi a spillo, tailleur minigonnato, occhiali da sole e caschetto protettivo dei pompieri in testa, il sostituto procuratore ha ispezionato la malconca palazzina, ai giornalisti ha premesso «Scusatemi, ma a parlare con la stampa proprio non ce la faccio» e donato poche, generiche frasi.

Oltre che sulle risultanze tecniche, la dottoressa Canova può contare sulla testimonianza di

un ex carabiniere che ha notato un furgone bianco e blu targato Padova sostare poco prima della deflagrazione davanti alla sede della Lega. L'ex militare sarebbe riuscito ad annotare i primi tre numeri della targa. Si tratta di due ragazzi che una giovane dice di aver visto, all'1,35, gironzolare dinanzi alla palazzina e allontanarsi su una moto «Ducati 125». Due minuti dopo, il botto che ha svegliato Vigonza, paese di ventimila abitanti e 2700 piccole aziende, la maggior parte attiva nel settore calzaturiero.

È un automobilista passato vicino alla sede della Lega di Vigonza durante l'esplosione non esclude di aver fotografato un uomo di 30-35 anni mentre si stava allontanando di corsa dalla zona dello scoppio. Lo ha riferito alla festa della Lega di Schio lo stesso automobilista.

Sono gli spaggioli ai quali si aggrappano gli inquirenti, men-

tre restano ignoti i padri della bomba, l'intenzione che li anima. Il fatto che la «bomba Maradona» sia diversa da quella di Venezia non significa che diversi siano i criminali, i loro fini. In assenza, poi, di una rivendicazione autentica, non la congerie di paternità, ben venti, che ha accompagnato l'esplosione veneziana, qualsiasi ipotesi è possibile.

Ovviamente, la terroristica resta quella di maggiori affidabilità e credibilità anche se gli inquirenti non escludono l'ipotesi «locale». Ossia, la distruzione dell'unico stabile ancora funzionante in un lotto di edifici di cui non si aspetta da tempo altro che la demolizione. Per costruire un vasto complesso direzionale e commerciale.

È Maroni torna a vedere «il rischio che succeda quello che è già accaduto tanti anni fa, negli anni Settanta».



Sopralluogo del pm Orietta Canova, con casco protettivo, alla sede della Lega

UN ALTRO FASCICOLO RIGUARDA INTERCESSIONI TELEFONICHE DI «CENTRI SOCIALI» PRIMA DEL SUMMIT

Il questore di Genova Oscar Fiorioli che ieri ha criticato l'atteggiamento dei media sul G8

il caso

Brunella Giovara

inviata a GENOVA

UN'INFORMATIVA su «tutti i falsi, tutte quelle calunnie a carico delle forze dell'ordine» pubblicata da quotidiani, televisioni, agenzie di stampa. «Vogliamo denunciare che c'è un uso dei media per dare un'immagine negativa delle forze di polizia in genere». Così ieri mattina Oscar Fiorioli, neo questore di Genova, ha annunciato in una conferenza stampa l'invio alla procura della Repubblica di un dossier sui «falsi» apparsi sulla stampa acquisiti da varie fonti. La procura ha aperto un fascicolo contro ignoti, per il reato di diffusione di notizie false e tendenziose.

Assieme a questo dossier, il questore ha consegnato anche un fascicolo intitolato «Blocco Nero», contenente materiale investigativo su 307 manifestanti anti G8, fotografati durante le devastazioni compiute a Genova. Più i testi delle intercettazioni telefoniche effettuate anche prima del G8, su diverse utenze da cui si risale ad appartenenti ad alcuni «centri sociali dell'autonomia», di città come Padova, Milano, Roma e Genova.

Conversazioni innocenti, assieme ad altre definite sospette, in cui si prevedono di sarà un avvenimento: «A Genova sarà un grande casino...». Il dossier verrà vagliato dai magistrati, anche se per la gran parte si tratta di materiale già conosciuto alla procura, in quanto risalente a prima del G8, quando l'attività informativa era già avviata da mesi. A maggior ragione per la parte che contiene la ricostruzione «storica» del movimento G8, e che comprende anche la dichiarazione di guerra delle Tute Bianche pronunciata da Luca Casarini.

Per quanto riguarda i 307 appartenenti al Black Bloc (dal questore definiti come «contenitori al cui interno ci sono i violenti di ogni paese»), si tratta di persone sorprese mentre devastavano e saccheggiavano negozi e banche, appiccavano fuoco alle automobili, disselciavano le strade per armarsi contro le forze dell'ordine. Per la maggioranza di difficile identificazione, in quanto mascherati da passaman-taggi e caschi.

Il fascicolo «Blocco Nero» è finito nelle mani del sostituto procuratore Anna Canepa, che fin dall'inizio indaga su questo fronte. Quello invece per calunnie nei confronti delle forze dell'ordine (un dossier per la gran



parte costituito da ritagli di giornali) è finito al procuratore aggiunto Francesco Lalla, che lo ha esaminato assieme al pari grado Pellegrino.

I due magistrati hanno subito dato di iscrivere la notizia di reato sotto il titolo di

calunnia (in quanto i giornalisti che hanno raccolto informazioni e le hanno scritte non sono pubblici ufficiali). Scartata anche la diffamazione a mezzo stampa (per la quale serve una querela, che al momento non c'è), hanno infine deciso per la

«I media usati per screditare la polizia»

Il questore di Genova invia un dossier, la Procura apre un'inchiesta

«INCOSTITUZIONALE INDAGARE GLI AGENTI»

ROMA. L'azione penale nei confronti di poliziotti per presunti reati in servizio di polizia è incostituzionale perché c'è disparità di trattamento rispetto ad altre istituzioni dello Stato, ad esempio i parlamentari. Lo sostiene l'avv. Arrigo Molinari, ex vicequestore di Genova ed ex questore di Nuoro, a capo di un pool di legali che si sono messi gratuitamente a disposizione dei poliziotti indagati per le vicende del G8 a Genova. Sostanzial-

mente l'ex alto funzionario della polizia ritiene che si debba reinserire nel codice l'autorizzazione a procedere, da parte del ministero della Giustizia, per reati commessi in servizio di polizia, norma abolita nel 1959. «Non si capisce come mai - sostiene l'avvocato Molinari - la polizia, negli atti compiuti nell'esercizio dei propri doveri, si deve trovare sullo stesso piano del soggetto che manifesta sediziosamente».

[Ansa]

I giornalisti che hanno firmato quegli articoli saranno formalmente indagati, e a meno che la procura non decida per l'archiviazione, riceveranno un avviso di garanzia e verranno interrogati.

Contro il questore Fiorioli, la tesi di

arrivata la presa di posizione del sindacato e dell'Ordine dei giornalisti della Liguria. In una nota Marcello Zinola e Attilio Luigi scrivono: «La gravità della decisione assunta dal questore è stata inviata alla procura un'informazione contenente il dossier (una schedatura?) sui giornali e sui giornalisti colpevoli di aver scritto falsi e cioè, a detta del questore, «c'è un uso dei media per dare un'immagine negativa delle forze di polizia in genere».

È ancora: «Forse il dottor Fiorioli dimentica i giornalisti, fotografi, telecameristi, piccoli ideati violenti di piazza e dalle forze dell'ordine, le testimonianze e le denunce anche giudiziarie di molti giornalisti sui fatti del G8, compresa quella sui falsi giornalisti (armati con le false pettorine della stampa».

Il questore ha poi cercato di spiegare meglio il suo pensiero,

dichiarendo «non ho mai inteso aver pubblicato i giornalisti per sono poi rivelate false. La responsabilità, sentimi, è di chi queste notizie ha fornito». Si tratta, a suo avviso, «semplicemente di un elenco di episodi che sono stati verificati dagli agenti della questura, e che non hanno trovato riscontro nella realtà».

Tra questi, le denunce di maltrattamenti, botte e molestie sessuali denunciate da alcuni detenuti, italiani e stranieri, e filtrate dalle carceri attraverso i resoconti dei loro difensori e di alcuni parlamentari (italiani, tedeschi e austriaci). In parte smentite da alcune intercettazioni ambientali, da cui si capisce che almeno due detenuti avrebbero denunciato fatti falsi. Ma anche di queste intercettazioni i mezzi di informazione diedero regolarmente notizia.

RESPINTE LE OSSERVAZIONI DI OSCAR FIORIOLI

«I cronisti hanno solo visto e raccontato»

Tre grandi giornalisti rispondono all'«informativa» su G8 e informazione

reazioni

Jacopo Iacoboni

DISINFORMATI? S'aggira lo spettro di pratiche mediatiche da vecchi regimi nelle accuse che Oscar Fiorioli rivolge ai media in una giornata dedicata anche alla difesa dell'operato della polizia. Il nuovo questore di Genova denuncia «i falsi apparsi sulla stampa e acquisiti da varie fonti», sostiene che con quei falsi si è disegnata una «scattiva immagine dell'operato della polizia», compila informative «come è stato raccontato male il G8? Il segretario Fnsi Servino Longhi si dice «preoccupato». E il club dei grandi giornalisti, con motivazioni diverse, respinge le accuse al mittente.

Per Enzo Biagi sarebbe molto difficile, oggi, diffondere false notizie: le informazioni - tra giornali, radio, Internet e tv - prima o poi arrivano. Piero Ottone chiede che chi fa delle accuse indichi circostanze, caso per caso. Giampaolo Pansa parla di semplificazione: è invece capire come i media hanno trattato la vicenda merita un'analisi complessa. Non per forza tenera con giornali e tv.

Una querelle estiva? Biagi anticipa che lui sta seguendo «distramente» la polemica tra polizia e giornalisti: «Mi sembra che tutto quello che è accaduto dopo Genova sia

ENZO BIAGI

«Le notizie ormai arrivano da tutti i canali ed è impossibile mentire: chi dice bugie viene scoperto»

GIAMPAOLO PANSA

«Farei altri rilievi. Più di un giornale ha fatto di Carlo Giuliani un santo della chiesa no global»

ampiamente prevedibile. Prevedibile il braccio di ferro tra chi parla di polizia cieca e chi vede manifestazioni violente. Prevedibile che le posizioni si irrigidiscano, e nessuno voglia ammettere gli errori della propria parte. I giornali questa situazione l'hanno registrata? «A me pare correttamente. I cronisti hanno cercato di raccontare le cose che hanno visto. Abbiamo dato le immagini di Giuliani che va con l'estintore contro la camionetta dei carabinieri, che notoriamente si offendono se qualcuno li attacca con l'estintore. Abbiamo

PIERO OTTONE

«Gli errori vanno indicati caso per caso: è sbagliato annunciare accuse e non mostrarne i dettagli»

Un esempio fresco? «Questo ministro delle Infrastrutture che parla di mafia con cui bisogna convivere: siamo sempre noi giornalisti che capiamo male o a volte c'è anche qualcuno che non si volta bene?». Storture, quando ce ne sono, vengono corrette dalla stampa di informazioni che riceviamo: proprio quel flusso di notizie che il «mainstream» e poi Biagi, «garanzia che nessuno può

raccontare fruttuosa senza che qualcuno lo scopra».

Poi, anche ammettendo che qualcuno sul G8 abbia fornito i falsi, «bisognerebbe tirare fuori i nomi e le circostanze»: è la tesi di Piero Ottone. Il questore di Genova, per la verità, ha anche spedito un dossier alla procura. «Bene, lo leggeremo avidamente. Perché siamo tutti fallibili, ma l'impressione generale è che i giornali non siano andati male. Non c'è stato un partito preso, non c'è stato sensazionalismo o allarmismo. Semmai c'è stato prima, quando ogni lettera bombava per una riedizione della strage di Bologna».

Non si rischia in ogni caso un processo all'informazione più che ai suoi responsabili? Sarebbe come opporre una «purga» all'eventuale «disinformazione»: ecco perché bisogna evitare stereotipi, come suggerisce Giampaolo Pansa, «io non ho letto questa informativa del questore, e prima di commentarla vorrei darle un'occhiata. Certo, posso dire che fatti complessi meriterebbero analisi complesse».

Che lui ha già messo per iscritto sull'Espresso «non risparmiare stocche a giornali e tv. Perché uno sbaglio dei media c'è stato, ma non quello che lamenta Fiorioli: «Più di un giornale, anche tra quelli un tempo orgogliosi del proprio spirito critico, ha fatto di Carlo Giuliani un fantasma buono a tutti gli usi, Un santo della chiesa no global».

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE "L'AUTORE"

PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, assiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 3.000.000 sul diritto d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi, lunghi racconti, raccolta di novelle o racconti di almeno cinquanta poesie, saggi di narrativa per la gioventù, saggi di saggistica, biografie, manuali. 3. La opera, in una sola copia dattiloscritta, deve essere spedita, a mezza raccomandata, entro la scadenza prevista, al: Premio "L'Autore", Sezione "S", Via Uccello di Buonisignone 13, 50143 Firenze. Sarà fede la data del timbro postale. 4. Non è previsto tessio di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento del dattiloscritto che vengono restituiti, se richiesti, a completa spesa degli autori. 5. La Commissione del "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziano altre o di proporre le pubblicazioni. 6. L'esito del Premio verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 30 SETTEMBRE 2001

FIRENZE LIBRI
Ornella Rossi Borghesano
CRONACA ET STORIA DI UN MATRIMONIO DEL XV SECOLO
Blanca Maria Visconti e Francesco Sforza: storia d'amore e di potere
Premio "L'Autore" per la Narrativa
Michela Torricelli
RACCONTI LONGOBARDI
Dal Monte Amiata a Nonantola: un'avvincente romanzo
nell'Anno del Signore 762
Edizione: Firenze Editrice Libria - Tel. - Fax 055 7001493 - firenzelibri.ordini@tin.it

GLI SVILUPPI DELLE INCHIESTE



A OTTOBRE PROCESSO CONTRO TUTE NERE

Processo direttissimo, con l'accusa di devastazione e furto durante le manifestazioni del G8, per due ragazzi tedeschi fermati dalla polizia sabato 21 luglio. I due giovani, Abramovski e Veghenkel, saranno giudicati all'inizio di ottobre. Lo ha confermato la pm Anna Canepa, che ha firmato il provvedimento. I due ragazzi tedeschi erano stati arrestati dopo l'assalto alla filiale Carige in corso Sardegna: uno di loro aveva in tasca un timbro della banca.



AN RACCOGLIE FONDI PER DIFESA AGENTI

An vuole raccogliere fondi per pagare la difesa degli agenti indagati a Genova. La proposta è del capogruppo di An in Commissione affari costituzionali al Senato, Giuseppe Valditara, che dice: «Mi sono rivolto ai capigruppo Nania e La Russa (foto) per avviare la raccolta, a cui contribuirò con il versamento di un milione». Valditara sottolinea: «Se si indaga su centinaia di poliziotti, mi chiedo perché non si faccia altrettanto nei confronti dei manifestanti».

Berlusconi insiste: fuori dell'Italia il vertice della Fao

Il premier non cede al pressing dei suoi ministri e degli altri paesi «La maggioranza è compatta su questa idea. La decisione il 30»

Ugo Magri
inviato PORTO ROTONDO

Presidente Berlusconi, è vero che il vertice della Fao si terrà a Frascati, precisamente a villa Mondragone? «Falso, assolutamente falso. E voi sapete», dice il premier rivolto ai giornalisti, «come in la pensi sulla questione». Ce lo può rammentare? «La riunione della Nato si terrà in settembre a Napoli», spiega Berlusconi con l'aria di chi ha preso una decisione definitiva. «Quella della Fao, invece...», e qui le parole in sospeso vengono sostituite da un gesto delle mani che significa: il summit mondiale di novembre sull'alimentazione non si terrà a Roma (sede della Fao) né a Frascati (ipotesi circolata ieri e subito scartata), né tantomeno in Italia, ma lontano lontano. Per esempio in qualche capitale africana ancora da individuare.

Insomma, Berlusconi fa capire che resta immobile sul suo. Pareva ammorbidente, dopo la cena di martedì scorso a Castelporziano con Ciampi, Letta e Ruggiero (tutti a tre favorevoli a tenere il summit a Roma, sia pure con le dovute cautele). Anche Fini aveva spezzato una lancia. Ma poi si è visto che le passeggiate nel grande parco della villa di Punta Leda hanno riportato i suoi pensieri al punto di partenza: dopo quanto è successo a Genova, un altro vertice internazionale sarebbe una trappola.

Nel G8 Berlusconi aveva dato la colpa a chi l'aveva preceduto, ma per la Fao non ci sarebbe nemmeno questa scappatoia. Stavolta un fallimento verrebbe senza dubbio imputato a lui. E quali siano gli umori degli italiani in proposito, Berlusconi lo apprenderà nel dettaglio martedì prossimo, quando Data-media gli farà arrivare sulla scrivania i risultati di una maxi-rilevazione, la prima al ritorno dalle vacanze.

Di tutto questo, nella piazzetta di Porto Rotondo, Berlusconi non parla. C'è appena il tempo di chiedergli: il governo sarà concorde su questa linea? «Nella maggioranza la pensiamo tutti allo stesso modo. Ci siamo impegnati a formalizzare la decisione il 30 agosto», fugge via il presidente del Consiglio, che è venuto nel borghetto stile finto-mediteraneo per curiosare tra le vetrine.

Un negozio di giade cattura la sua attenzione. Vi s'infila con Emilio Fede (abbronzato da far invidia al Moro di Venezia) che confeziona parrucche.

Poi si affaccia Francesco Cossiga, accompagnato da una bionda nipote. L'ex presidente è in vacanza nell'albergo di fronte, l'hanno avvertito che c'è Berlusconi, va cortese a salutarlo e per qualche attimo anche lui partecipa alla cernita delle gemme. «Belle, bellissime», esclama rapito il Cavaliere appena esce dal negozio. Riconosce una giornalista e la trascina dentro: «Non si offenda se le regalo questa giada, mi piace troppo per lasciarla lì...».

Torna in piazzetta, Berlusconi, e una signora dalla eresia moscia gli si para davanti: «Come mai quest'anno non l'ho vista ad Antigua?», chiede con tono inquisitorio. Il premier sospira: «Sì, ma di passaggio, ho potuto trascorrervi appena tre ore...». Come

procedono le sue vacanze? Nuovo sospiro: «Anche oggi ho lavorato, ho finito tutta la preparazione del programma di governo per settembre. Un'altra signora lo blocca, è un magistrato, ma niente avvisi di garanzia, vuol solo chiedermi un'opinione sull'Inter di cui è tifoso. «Speriamo che faccia un buon campionato», la conforta il presidente rosso-nero, «viva l'Inter».

Foto di gruppo con famiglia al completo («Ho un gran successo ma le nonne»), poi paternale alla ragazzina che gli chiede di cambiare l'esame di maturità, perché è troppo difficile. «Era molto peggio ai tempi nostri», la rimbecca burbero Berlusconi, «per superarla con buoni voti bisogna studiare. E forse lei», la sputa, «dovrebbe pensare di meno ai ragazzetti».

Proiettili di gomma per la polizia in piazza

Il Viminale: per contrastare i Black bloc equipaggiamento antiguerriglia

Francesco Grignetti
ROMA

Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, l'aveva detto: «A Genova ci siamo trovati di fronte alla guerriglia urbana. E' stato come la battaglia d'Algeri». E questa è la convinzione unanime del governo. Che cioè ci sia stata una mutazione genetica dei movimenti antagonisti che cercano lo scontro ad ogni costo. Domanda: come si attrezzano per fronteggiare la guerriglia urbana prossima ventura, che inevitabilmente è stata messa in conto? Con nuove dotazioni. La prima novità saranno i proiettili di gomma. «Nella prossima Finanziaria», rivela il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, An - ci saranno stanziamenti specifici per le forze di polizia. Si tratta di investire sulla formazione, sulle dotazioni, e sugli equipaggiamenti. Nuove dotazioni nel senso di pallottole di gomma? «Sì. E' il carabinieri che ha sparato a Carlo Giuliani non avesse avuto un proiettile vero, ma uno di quelli non letali, avremmo avuto una tragedia in meno».

Se ne sta già parlando, al ministero dell'Interno. Siccome il 5 settembre è stato

convocato un Comitato nazionale per la sicurezza e l'ordine pubblico, con il ministro e i capi delle polizie, durante il quale verranno esaminate le relazioni sul dopo-Genova, e si cominceranno a preparare le nuove direttive in vista di un autunno che si teme caldo, in alcune riunioni ristrette gli esperti hanno cominciato a pensare alle nuove dotazioni. Ovvio che se si dà per scontato che la piazza sarà di nuovo percorsa dalla guerriglia, andranno in pensione le direttive degli ultimi 15-20 anni: nuove ne saranno disegnate.

Dall'America, dunque, dove la polizia ne fa largo uso per fronteggiare la sommossa che ogni tanto si scatena, arriveranno i proiettili di gomma. Come vengono usati negli Usa, ma anche nell'Ulster, o in Svizzera, o nei Territori occupati, o nelle metropoli del Sud America. Anche in Kosovo le forze armate della Nato se ne sono dotate. «Ma se si imbocca la strada di una militarizzazione dell'ordine pubblico, e si rinuncia alla mediazione in piazza, e all'accordo dove è possibile con gli organizzatori delle manifestazioni, si va soltanto verso un inasprimento dello scontro», lamenta il segretario degli agen-

SAP: DAL GOVERNO CI ASPETTAVAMO DI PIÙ

ROMA. I poliziotti aspettavano un gesto di Berlusconi. Il premier è arrivato, venerdì sera a Genova, per esprimere solidarietà alle forze dell'ordine e preannunciare un vertice con tutti i responsabili, anche quelli sindacali. Ma non è abbastanza per soddisfare il sindacato Sap: Filippo Saltamartini, segretario degli autonomi della polizia - i più arrabbiati per la campagna di criminalizzazione dopo il G8 - afferma: «Volevamo una reazione più forte. In questo mese ci saremmo aspettati anche un segnale dal presidente della Repubblica: è giunto, ma non così forte». Il giudizio di fondo del Sap resta immutato: «La solidarietà che adesso arriva da più parti, un mese

fa era giunta solo da Gianfranco Fini, dal sottosegretario Carlo Taormina e dall'ex sottosegretario ulivista Gian Nicola Sinisi. La campagna di criminalizzazione contro la polizia è durata un mese. Adesso va bene la solidarietà a parole, ma non basta. Anche nei discorsi in Parlamento, aspettiamo la sostanza».

Saltamartini ribadisce: «Ci sono stati colleghi feriti, sono sotto accusa per aver caricato dopo essere stati attaccati, e sentono parlare di polizia di stampo cileño. La difesa, conferma, sarà affidata alle proteste in pubblico: «Andreino nelle piazze, a chiedere (chi difende i difensori)? E una cosa mai accaduta, che deve far riflettere».



Poliziotti in azione durante il vertice di Genova

ti Silp-Cgil, Claudio Giardullo - l'unica attrezzatura che ho rivalutato sono gli idranti perché si sono rivelati i meno offensivi. Gli fa eco il segretario del distretto Sulp, Oronzo Così: «Anch'io sono contrarissimo a un innalzamento delle dotazioni pesanti per l'ordine pubblico. La strada è quella già imboccata dei piccoli gruppi, bene organizzati, molto agili».

Fin qui la voce degli agenti di parte confederale. Nel governo

c'è chi pensa, invece, che sia stato sottovalutato il potenziale aggressivo dei gruppi antagonisti. «Basta farsi un giro su certi siti Internet - dice il sottosegretario Mantovano - per capire che la violenza è teorizzata e programmata. Sono almeno due anni che anche in Italia c'erano segnali in questo senso. E i rapporti di intelligence che precedevano il G8 ci avevano previsto abbastanza precisamente. Infatti una dei problemi

che dovremo affrontare è come la polizia debba utilizzare meglio questo patrimonio informativo che arriva dai servizi segreti. Ma ora dobbiamo recuperare un gap sul fronte del contrasto alla nuova guerriglia. Ci vorrà un certo tempo. Ma è evidente che bisognerà dotarsi di attrezzature assai diverse rispetto a quelle classiche».

Questo significa che cadrà in disuso il vecchio classico e temibile manganello? Non proprio.

Già a Genova s'è visto che agenti e carabinieri (per loro ora addirittura la prima volta, da cinquant'anni usavano il calcio del moschetto) avevano nuovi manganelli di tipo americano, scudi rotondi più piccoli, imbutiture granitiche, caschi più grandi e gas urticanti. Ma se si va a inseguire quello che offre il mercato dell'attrezzatura poliziesca, si può arrivare pure all'arma elettrica non-letale, ma paralizzante.

LA PROSSIMA SETTIMANA DOVREBBERO ESSERCI UNA RIUNIONE CON I CAPI DELLE POLIZIE E UNA CON I RAPPRESENTANTI SINDACALI

Il supervertice sul disagio degli agenti si spezza in due

Il presidente del Consiglio preoccupato per le dimensioni che ha assunto la protesta delle Forze dell'ordine

retroscena

ROMA

E alla fine scese in campo lui, il presidente del Consiglio in persona, Silvio Berlusconi. Per tranquillizzare gli animi nelle gestioni d'Italia, il premier ha deciso di esporsi in prima persona. Così ha interrotto le vacanze in Sardegna, due giorni fa, per fare un salto in Liguria. E' stata l'occasione per incontrarsi con il nuovo questore di Genova e con il comandante provinciale dei carabinieri e per lanciare il messaggio: «Sono con voi». Subito dopo è partito il tam-tam di un prossimo incontro a palazzo Chigi tra il premier e i rappresentanti degli agenti. E gli incontri potrebbero essere addirittura due: uno con i ministri Claudio Scajola e Franco Frattini più i capi delle polizie. L'altro con i sindacalisti.

Una partita, quella che coinvolge le forze dell'ordine, trop-

po delicata per lasciarla deragliare. Tanto più che la situazione s'è oggettivamente ingarbugliata tra la questione delle deleghe ai sottosegretari che non si sblocca, le spinte ultrafederaliste (la Lega insiste nel chiedere la regionalizzazione della sicurezza; ma anche il presidente della Sicilia, Totò Cuffaro, ha annunciato che l'anno prossimo prenderà il comando della polizia sull'isola come previsto dalla statuto regionale fin dal 1947) che al Viminale non piacciono, l'intenzione più volte annunciata di rivoluzionare un assetto che Berlusconi considera antiquato, i sindacati sul piede di guerra.

Alla fine, insomma, è il premier che s'è mosso. Il segnale è stato eloquente. Ma ora quanto mai opportuno - sostiene il sottosegretario all'Interno, Alfredo



I ministri Franco Frattini e Claudio Scajola

Mantovano - che si inviasse un segnale agli agenti. Devono sapere che il Paese è con loro. Che non sono stati lasciati soli. Ma ciò è appunto quanto lamenta più di un sindacalista. Anche ieri il rappresentante del Sap, Filippo Saltamartini, ribadiva: «I vertici del ministero dove stanno? Si sono deflati. Di converso il Sap apprezzava molto la discesa in campo di Berlu-

sconi, ma anche la recente intervista di Franco Frattini che se l'era presa con la magistratura genovese, e ora «Fini non è più isolato a difenderci nel silenzio degli altri; anche Forza Italia si sta muovendo».

Si racconta che Berlusconi abbia in mano dei sondaggi che vanno a favore della polizia. Si racconta sempre che Berlusconi fosse scontento di come

stesse montando indisturbata la rivolta degli agenti e per questo ha deciso di intervenire in prima persona. La sua prossima mossa sarà dunque una convocazione plenaria a palazzo Chigi dei sindacati e dei vertici. L'ultima fu ai primi di luglio, per illustrare il Dpef. Questa volta si comincerà a parlare di Finanziaria, cioè di soldi, e sarà musica per le

Il sottosegretario Mantovano: «Era necessario che il capo del governo si muovesse, serviva un segnale chiaro alle forze dell'ordine»

«E' chiaro a tutti che alle parole devono seguire i fatti concreti e che per assicurare questi uomini bisognerà anche aprire il portafogli»

orecchie dei sindacati. «E' chiaro a tutti - dice ancora Mantovano - che oltre alle parole bisogna mettere mano al portafogli. E' importante che ci siano dei cambiamenti concreti».

«Ma il presidente Berlusconi», aggiunge Carlo Taormina, di Forza Italia, il sottosegretario-avvocato, padron dei gesti di polemica - e sempre stato attento alle forze di polizia. Era andato di persona a Genova prima del G8. Dopo i fatti, il governo è intervenuto nella sede propria, ossia quella parlamentare. Si è andati incontro alla richiesta dell'opposizione di una commissione d'inchiesta per accertare l'accaduto. I sindacati rappresentano il disagio di una polizia che al di là delle intenzioni della procura di Genova poteva risultare sotto accusa. Dall'altra, la magistratura sta facendo il suo percorso. Non dico quello che penso perché potrebbe sembrare un'interferenza sulle indagini. Ma dico che Frattini, nella sua intervista, ha detto il minimo che si potesse dire. Il sottosegretario Taormina, intanto, parla anche con i gesti: ha aperto per primo la sottoscrizione, lanciata dal berlusconiano «Il Giornale», per contribuire alle spese legali degli agenti indagati a Genova. [fr. gri.]

IL DIBATTITO SULL'ISTRUZIONE

APREA: AUMENTI AGLI INSEGNANTI

Il sottosegretario Valentina Aprea ha annunciato che tra i primi obiettivi del governo c'è quello di creare uno stato giuridico degli insegnanti, rivedendo anche gli stipendi e tenendo in considerazione anche gli standard europei, sia come retribuzione sia anche come specializzazione. Ha precisato anche che circa 30 mila nomine sono state effettuate nell'ultimo mese con l'immissione in ruolo degli insegnanti dalle graduatorie permanenti



PANINI (CGIL): INVESTIRE, NON AZZERARE

Investire nella scuola e realizzare le riforme, anziché azzerare quelle degli anni precedenti. Sono le priorità secondo il segretario della Cgil Scuola Enrico Panini. «Il problema dell'Italia non è la parità tra scuola pubblica e scuola privata». Il ministro «ribadisce che l'obiettivo di questo governo è di impiegare i prossimi mesi per azzerare tutto quanto è stato fatto negli anni scorsi. Così il Paese dovrà aspettare ancora, mentre l'Europa per gli insegnanti e per i giovani si allontana sempre più».

«Liberi di scegliere a che scuola andare»

Moratti: «Cambierò l'esame di maturità». 60 mila in cattedra

Mario Baudino
inviato a RIMINI

Un nuovo esame di maturità, con la commissione composta tutta dal collegio dei docenti interni col solo presidente esterno, sul modello della scuola media inferiore, la promessa che il primo giorno di scuola si farà il possibile perché gli studenti trovino subito «tutti i docenti in classe», un'accorata difesa del vecchio liceo classico minacciato dai progetti di riforma dello scorso governo e una presa di posizione nettissima per la parità scolastica (il dibattito è forse superato, rispetto all'Europa. In tutti i Paesi europei non esiste più il monopolio del sistema pubblico. Siamo gli unici, insieme alla Grecia ad averlo. E ora bisogna guardare al futuro). Al ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, bastava anche meno per essere accolta al Meeting di Cl, prima uscita pubblica da quando è nel governo, con un entusiasmo dilagante.

Migliaia di ragazzi (studenti del liceo superiore) e universitari, cantanti, rullatori di piedi nell'antifratello della Fiera di Rimini, persino una lunga e insistita «ola» calcistica. Forse la sintassi con quanto pensa il movimento soprattutto sulla scuola non è perfetta, ma certo il nuovo ministro e di gran lunga il più gradito in questa importante fiera di mondo cattolico. Letizia Moratti è venuta per rispondere alle domande dei ragazzi, non necessariamente del tutto inattese, e ha chiarito subito che per ora ha fatto moltissimi incontri e che sta ancora studiando il mondo della scuola: «per cambiarla insieme a voi», dice alla platea.

Chiamata in causa sull'esame di Stato, ammette che lei preferisce chiamarlo «maturità», come è sempre stato. «E' una tappa», spiega, «che prepara al futuro. Obbliga in qualche modo a gestire il proprio tempo, a concentrarsi sull'obiettivo». Ha molti aspetti positivi in sé, ma ne ha acquisiti anche di negativi. Resta un esame molto mnemonico, con troppe materie, 17 discipline, e questo non funziona. Così si finisce per strutturarlo con clemenza e criteri troppo soggettivi che gli tolgono rigore e serietà. Quest'anno c'è stato un record: 97 per cento dei promossi. Inoltre costa 300 miliardi.

Una riforma «va pensata», dice il ministro. E' pur facoltosa procedere da un «proliferamento» annunciando una nuova versione dell'esame, «con una commissione composta da colleghi insegnanti appartenenti allo stesso istituto, e un presidente, come è giusto, proveniente dall'esterno». Questa è solo una prima riflessione, ma già così si eliminerebbero molti aspetti negativi. La seconda riflessione riguarda il vecchio, glorioso liceo classico: a uno studente che ha fatto una esperienza in America di cui non è particolarmente soddisfatto, ricorda che la scuola negli Stati Uniti ha anche aspetti positivi, insieme ad altri negativi. «Sarebbe comunque sbagliato pensare di risolvere i nostri problemi importando modelli da altri paesi», dice ottenendo vasti consensi in una platea che non ha per nulla amato i progetti del ministro Berlusconi e del suo successore Di Mauro.

Scatta in questo passaggio del suo discorso l'elogio del liceo classico, «una tradizione fondamentale». «Non è giusto rinnegare il passato, bisogna invece il nuovo sull'esistente, evitare le scuole dell'ultima moda dove si insegnano solo cose recentissime. L'unico passato da cancellare sembra quello rappresentato dal dualismo scuola pubblica-scuola privata. E' un dibattito ormai superato. In Europa, dove il monopolio del sistema pubblico non esiste più. Noi siamo un'anomalia». Cita i Paesi Bassi, il Regno Unito, la Francia «dove la costituzione prevede che le scuole private siano finanziate dal pubblico secondo una scala di valori: ricorda che «tutte le costituzioni scritte all'Est dopo l'89 nei paesi ex-comunisti prevedono la libertà di scelta del modello educativo», e che la Russia stessa contempla dal '92 questo sistema.

«Non possiamo essere europei per le cose che ci fanno bene, e anti-europeisti quando ci vanno male», insiste il ministro. Certo, am-

Il ministro dell'Istruzione insiste per la parità «È un dibattito superato se guardiamo gli altri paesi: in Europa soltanto noi e la Grecia abbiamo il monopolio pubblico»

metto, la nostra situazione ha una radice storica, nello Stato laico costruito a difendersi dall'ombra di uno Stato confessionale, ma questo è il passato, ed è un passato superato. «Pensiamo al futuro e alla libertà che ogni singolo cittadino deve avere rispetto alla scelta nel campo dell'educazione. L'entusiasmo, come si può immaginare,

«La prova per uscire dalle superiori adesso è troppo mnemonica. E poi costa molto: trecento miliardi» Ovazione dei ciellini persino una lunga «ola» calcistica

è alle stelle, tanto che il ministro confessa di essere «emozionato» per una simile accoglienza. Così fa una promessa: l'amministrazione, dice, ha reagito benissimo alle mie sollecitazioni. Siamo mettendo in cattedra oltre 60 mila docenti. Forse il primo giorno di scuola non tutta sarà perfetta, ma ci proviamo».



Il ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti tra i giovani al Meeting di Rimini

A QUATTRO ANNI DALLA SCOMPARSA UMBERTO AGNELLI RICORDA E IL PUBBLICO SI COMMUOVE

«Mio figlio Giovannino, ferita ancora profonda»

dall'inviato a RIMINI

MIO figlio è stato per me, oltre naturalmente a un figlio amatissimo, a partire dal periodo dell'Università soprattutto un amico. La ferita provocata alla sua scomparsa è molto grande. Però voglio aggiungere che il suo confessorio mi raccontò come, qualche mese prima di morire, Giovannino gli disse: «Vorrei vivere, con tutte le mie forze. Ma se il Signore ha deciso il contrario significa che lo ha fatto per il mio bene». Io - conclude Umberto Agnelli con voce ferma - cerco di adattarmi a queste parole, ma la ferita rimane profonda». Il presidente dell'Uil, con il ricordo del figlio scomparso da quattro anni, commuove il Meeting di Cl. Un lungo applauso d'una platea di giovanissimi, poi Giorgio Vittadini, presidente della Compagnia delle Opere che fonda da «padrone di casa», lo ringrazia per quello che ha detto, considerandolo, a nome di tutti, un «dono».

Al grande raduno all'insegna della spiritualità cattolica nell'alta in cui misurò e si aprì alla modernità, Umberto Agnelli era ieri uno degli ospiti più attesi, per quel che rappresenta la sua famiglia nella storia italiana («Un nome, una storia» si intitolava il dibattito) e forse anche per curiosità.

«L'inno non si cambia»

Il maestro Muti: Va' Pensiero deprime, Fratelli d'Italia no

RIMINI

Il maestro Riccardo Muti si schiera a favore del mantenimento di «Fratelli d'Italia» e boccia la richiesta di sostituire l'inno nazionale di Mameli con il «Va' pensiero» del «Nabucco» di Verdi, avanzata tra gli altri da Umberto Bossi e Rocco Buttiglione. «Io sono per l'inno di Mameli. E inutile dire che è bello, che è brutto», dice Muti. «È un inno che ha una sua storia, fa parte del nostro Dna e lo sarà per il futuro». Il famoso direttore d'orchestra a cui quale peraltro era stata contestata la rinuncia a eseguire l'inno nazionale all'apertura della stagione della Scala, in onore del presidente della Repubblica Ciampi presente in sala - fa rammentare al Meeting di Rimini, dove gli è stato consegnato il premio della «Cultura cattolica». «La sostituzione di un inno - spiega - diventa una violenza contro tutte quelle persone che vi hanno creduto. Qualcuno che ha cantato quello stesso inno è anche morto. Non capisco perché un Paese che non si preoccupa di risolvere i problemi seri della musica perda il tempo a discutere se l'inno vada cambiato».

Riccardo Muti è quasi seccato dalle continue polemiche sull'inno di Mameli: «Lo dico una volta per tutte: «Va' pensiero» è una meravigliosa pagina del «Nabucco» cantata gravemente e sotto voce da un popolo in esilio, piangente, senza speranza. Gli inni in genere sono invece suscitatori di speranza, di fiducia: devono essere esaltanti,



«Il confessorio mi raccontò che qualche mese prima di morire gli disse «vorrei vivere con tutte le forze, ma se il Signore ha deciso il contrario lo ha fatto per il mio bene»»



Il direttore d'orchestra Riccardo Muti al Meeting di Rimini

come lo sono in genere tutti gli inni». E a questo proposito il maestro Muti cita l'esempio della nazionale azzurra: «Siccome i calciatori quando ci sono gli inni devono cantare, ha ragione il presidente Ciampi quando dice che è bello veder cantare i calciatori. Immaginiamo i nostri calciatori schierati, che lentamente, gravemente, sotto voce cantano «Va' pensiero»... e poi l'arbitro fissa la partenza e non si muove più. E già persa la partita».

esigenze del mercato fa già solidarietà - risponde -. Ma il mondo anglosassone ci insegna che la solidarietà spetta ai singoli, non alle aziende».

C'è chi si spinge anche più in là, citando il titolo del Meeting («Tutta la vita vuole l'eternità») gli chiede se per lui, come imprenditore, esista un «oltre». «Nel lavoro sono fondamentalmente il rigore, la trasparenza, l'efficienza. Sono valori che però restano singoli, personali, non certo istituzionali e aziendali. Dal punto di vista del-

l'azienda contano (e purtroppo in Italia un po' mancano) solo il rigore, la trasparenza e la necessità di dialogo. Il popolo di Cl resta un po' freddo alla risposta, ma si riscalda presto, quando l'ospite, sollecitato a parlare di non-profit, risponde che è fondamentale per togliere allo Stato quel che lo Stato non può far bene. Umberto Agnelli cita le «missioni del seniores», tecnici esperti che al momento della pensione si dedicano al volontariato nel Terzo Mondo, nate da un accordo con la Banca di Roma, e quando ricorda i campi dell'assistenza e della scuola come propri del non-profit scatenano l'entusiasmo di un pubblico che su assistenza e scuola è disposto a molte battaglie.

Infine parla di sé, anni della sua famiglia: «Che conta oggi 128 persone. Sono fiero che in questi ultimi 50 anni, quando non potevamo più far riferimento a membri della generazione precedente, siamo stati sempre tutti concordi nella fedeltà a quel che aveva fatto mio nonno, il fondatore della Fiat. Sì, sono fiero di appartenere a questa famiglia». L'esame di coscienza in pubblico, davanti a parecchie centinaia di persone, forse non era neppure previsto. Ma nel clima del Meeting può succedere anche questo.

[m. bau.]

«Non ho mai pagato il pizzo»

Lunardi replica alle critiche: convivere con la mafia significa combatterla

ROMA

Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi si difende dalle tante critiche ricevute, tra cui quella di Pina Grassi, vedova dell'imprenditore Libero ucciso perché aveva osato sfidare la mafia rifiutando il «pizzo». «Non può essere consentito a nessuno di diffamarmi, affermando - dice il ministro - che io abbia inteso mandare messaggi alla criminalità o addirittura, che io abbia per anni pagato il «pizzo»...ove la signora Maitano non ritirasse le sue gravissime affermazioni che ledono la mia onorabilità personale e quella del governo, sarei costretto mio malgrado a difendermi in tutte le sedi, per affermare una verità che quaranta anni di professione e un recente impegno politico confermano».

«Non ho mai pensato che la convivenza con la mafia - afferma Lunardi - significhi altro che il dovere di contrastarla riducendone spazi e opportunità di guadagno senza subire il ricatto di ostacolare la realizzazione di opere e servizi essenziali per il Mezzogiorno o il suo sviluppo e per la civiltà del paese intero: convivere significa per me fare per intero il proprio dovere senza guardare in faccia nessuno e senza subire la violenza esplicita della criminalità organizzata e quella, qualche volta dirompente degli scandalizzati di professione».

[r. i.]

Stato civile di Torino

NUMI REGISTRATI IL 23 AGOSTO 2001

Albanese Lorenzo; Bacco Giulia; Barbaresco Sara; Bavo Luca; Campi Carmelo; Cracium Ramona Elena; Crocchioli Michele; Dabbab Abdelbasset; Dal Duca Sara; Dezza Denis; El Meiri Amin; Gal Alessandria; Hays Corchio Emma; Jnah Zakat; Kasa Kelvin; Lampasona Mattia; Majout Omar; Onyoti Rebecca; Chiamaka; Pace Samanta; Pope Jennifer; Perardo Gabriele; Pinto Michele; Rais Jennifer; Seren Rosso Giorgio; Settecase Mario; Sovanni Ylenia; Silva Santos Joyce; Silvestre Giorgio; Strambi Carla; Tiozzo Gianluca; Todde Simone Edoardo.

MORTI DENUNCIATI IL 23 AGOSTO 2001

Tarenzi Maria ved. Norvetti, anni 87, Assi, Corbottiero Rocco, a. 69, Agli, Di Forno Maria Teresa, a. 82, Bissini, Zanelli Fabrizio, a. 84, e di cura Crocchioli, Crocchioli Pietro, a. 86, Casa di riposo Casa Boltrami; Maag Valentina, a. 19, Ibi, Spagna, Lo Giudice Giuseppe, a. 85, Medicina legale; Giordano Emilio, a. 76, Medicina legale; Melesio Carla, a. 74, Moncalieri; Franzino Domenico, a. 87, Ospedale Amadeo di Savoia; Ulla Maria Teresa, a. 73, Ospedale Giovanni Bosco; Bertaglio Oliva ved. Merlente, a. 75, Ospedale Giovanni Bissini; Negri Ambrogina coniugata Cocco, a. 79, Ospedale Maria Vittoria; Lobascio Giuseppina ved. Roselli, a. 89, Ospedale Maria Vittoria; Facellongo Elvira, a. 88, Ospedale Maurizio Lussan; Bruno Maria Marta, a. 77, Ospedale Molinette; Casotto Eugenio, a. 59, Ospedale S. Giovanni Antica sede; Forgero Renata ved. Gatti, a. 97, San Carlo Canavese; Dolando Vincenzo, a. 93, San Mauro Torinese; Pignoni Luciana, a. 70, Santalita; Barone Giuseppe, a. 80, Verbania; Vietti Maria Clementina coniugata Rosso, a. 73, via Canova 25; Sticca Melide ved. Dezan, a. 88, via Michele Coppino 116; Tamagnone Giuseppina ved. Mazzaglia, a. 72, via Trigo 169; Grimaldi Giuseppe, a. 66, via Vito 64.

Nati 31 - Morti 25

Cristianesimo ci ha lasciato

Luigi Antonio Tesio

Lo annunciano con dolore i figli Paolo ed Alberto; Emma, Anna Maria, Laura, fratelli, cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale lunedì 27 agosto ore 16,10 parrocchia di Borgo San Bassano di Carmagnola, portero dall'abitazione alle ore 16,10.

Carmagnola, 24 agosto 2001.

Dipendenti e collaboratori della Tesio Settimario prendono parte al dolore del familiari per la perdita del caro Gigi.

Carmagnola, 24 agosto 2001.

Gianluigi, Bettina, Margherita, Gabetto e figli rivolgono un pensiero commosso e affettuoso alla memoria dell'amico

Luigi Tesio

Torino, 25 agosto 2001.

Carlo Savio, Tiziana e Roberto, Carlo e Roberto, sono vicini con affetto ai parenti tutti nel momento del dolore per la scomparsa dell'amico Gigi.

Luigi Tesio

Torino, 24 agosto 2001.

Tiziana e maestranze ditta Ferrocini si uniscono al dolore della famiglia per la gran perdita di Gigi.

La famiglia Moschieri si unisce al dolore dell'ignaro Francesco e dei suoi cari.

Si uniscono al grande dolore tiziana e dipendenti dell'impresa Fe Be s.r.l.

Un amico, maestro di vita e di lavoro ci ha lasciato portando via la sua anima umana e intelligente simpatica. Maria Luisa e Renzo Argonati si ricordano sempre. Ciao

Gigi Tesio

Torino, 24 agosto 2001.

La famiglia Scarzella ricorda con grande affetto Gigi amico irriducibile e si unisce al dolore di tutti i familiari.

Qualitativo e Marisa sono vicini a Francesco per la perdita del fratello

Luigi Tesio

Torino, 25 agosto 2001.

Bruno e Giuliana Argentero, Renzo e Vania Guibergia, Guido e Paola Guibergia, Rossana e Enzo Fozzo, partecipano al dolore del caro Francesco Tesio per la scomparsa del fratello

Luigi Tesio

Torino, 25 agosto 2001.

Le famiglie Conte Sergio e Giovanni ricordano con affetto

Luigi Tesio

e commosse partecipano al grande dolore della famiglia

Castellonovo di Boario, 27 agosto 2001

L'impresa Calcaro Giorgio partecipa al dolore del nostro grande amico

Aldo Barberis con la sua famiglia e tutti i collaboratori della Barberis Aldo S.r.l. piangono la scomparsa di

Gigi Tesio

ricordandone la alta qualità umana e professionale amministrate in tanti anni di lavoro insieme.

Alba, 24 agosto 2001.

Carlo Francesco in questo momento di immenso dolore ti sia il conforto il nostro affetto. Luisa e Giovanni Della

Nicola De Maria abbraccia Francesco nel dolore

Lilli Penetti con i figli Fabrizio e Laura piangono la perdita del carissimo e inimitabile amico Gigi.

Aldo e Mirella Golzio partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico Gigi

Marco Puccini manda un fratello abbraccio all'amico Alberto

Giorgio e Marco sono vicini all'Alberto

Le famiglie Botto, Guevoglio, Rinaldi partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari della scomparsa

Luigi Tesio

Torino, 24 agosto 2001.

Paolo Ercolani, Franco Gioia, Pier Paolo Maggiora ricordano con stima e affetto l'amico

Luigi Tesio

Torino, 24 agosto 2001.

Lo Studio Arca partecipa al dolore della famiglia Tesio

Giovanni Ranieri, Giovanni Cerruti e Pier Augusto Stagi abbracciano Davide e salutano

Adriano De Zan

I suoi racconti, la sua voce, il suo sorriso. Milano, 24 agosto 2001.

Partecipano: Letizia Moratti, Marco Della Vedova

[continua a pagina 101]

LA GIORNATA POLITICA TRA CENTRODESTRA E CENTROSINISTRA



LISTE CIVETTA, NUOVA POLEMICA

Si riaccende la polemica sull'attribuzione degli 11 seggi di Forza Italia, lasciati vuoti per mancanza di candidati a causa delle «liste civetta». Il centrodestra propone che il finanziamento pubblico (4 miliardi) vada a Forza Italia e gli 11 deputati ai candidati degli altri partiti della Cdl meglio piazzati fra i non eletti. Ma il popolare Antonello Soro (foto), presidente della Giunta, è perplesso: «Non possiamo stravolgere le leggi e la Costituzione, né attribuire i seggi con la tombola».



SALVI: E' STATA SOLO UNA FRASE INFELICE

«Qualche frase infelice può scappare a tutti, questa volta è capitato ad Amato». Lo ha detto l'ex ministro del lavoro, Cesare Salvi (foto), a proposito del giudizio espresso dall'ex presidente del Consiglio («a quella età ci si candida alla presidenza della Repubblica») sulla candidatura di Giovanni Berlinguer alla segreteria dei Ds. Salvi, alla Festa dell'Unità a Siena, ha comunque detto che la frase di Amato «deve essere presa come un augurio per Giovanni Berlinguer».

La sinistra della Quercia all'attacco di Amato

Segreteria Ds, Morando apre a Fassino: «Pronto a convergere»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Agli esponenti del centrodestra non è piaciuta affatto la battuta di Giuliano Amato sul loro candidato Giovanni Berlinguer. «Alla sua età ci si candida per il Quirinale», aveva detto l'ex premier, aggiungendo poi parole di stima per il medico esperto di biotecnologia col quale ha lavorato a palazzo Chigi. «Un giudizio politicamente inconsistente ed esteticamente inelaborabile», lo liquida Gloria Buffo sottolineando il fatto che i segretari di partito non vanno certo scelti in base all'età o alla

telegonia. Forse la sinistra della Quercia non gradisce l'ironia del dottor Sottile, forse non apprezza che si critichi sia un esterno al partito.

Fatto sta che anche Fulvia Bandoli rimprovera ad Amato l'«aprossimazione» di certe valutazioni sommarie sui cognomi e sull'età «che non aiutano certo il dialogo nel partito e più in generale nella sinistra». Però Bandoli condivide le considerazioni di Amato sul «riformismo senza popolo». Anche «in realtà lo dice per obiettare: «Sul perché, se non ha funzionato negli anni 80, a maggior ragione non funziona og-

gi, dovrebbero riflettere anche altri». Allusione neanche troppo larvata a Massimo D'Alema. Mentre Carlo Leoni, segretario dei Ds del Lazio, che pure appartiene all'ala veltroniana-olivista, bollate le parole di Amato come «sgradevoli», lo esorta, se proprio vuol partecipare al dibattito congressuale, ad entrare nel partito: «C'è tempo fino al 3 settembre per iscriversi».

Più articolato il ragionamento di Giorgio Mele, membro del comitato di ruggenza per conto della sinistra. «Sappiamo da tempo che Amato ha scelto il ruolo di grillo parlante», risponde. Ma a suo giudizio, proprio gli attacchi quoti-

diani che vengono rivolti al correntone e al suo candidato, compreso quello di Amato - che non ha nascosto il suo sostegno a Fassino - «sono reazioni impaurite» e quindi segnali positivi «che ci fanno ben sperare». «Fino a metà agosto si dava già tutto per scontato, ora lo schiena è saltata», nota Mele. E rilancia la proposta di modificare lo Statuto «perché non vi sia la possibilità del ripetersi di diarchie». E questo è l'unico argomento che accomuna la mozione del correntone a quella proposta qualche giorno fa dal «liberal».

«Visti gli esiti molto negativi della diarchia nella vita dei Ds noi

siamo per l'abolizione della carica di presidente del partito», dicono ambiguità Enrico Morando, il terzo candidato. Il quale per il momento considera i contenuti della mozione dei liberali vicini a quelli dell'area Fassino. Affini a tal punto, che adesso Morando annuncia di essere disposto a ritirare la sua candidatura e a convergere con

Fassino, qualora in quella mozione (non ancora presentata) fossero accettati alcuni punti chiave. Prima di tutto «l'impegno a di aprire subito dopo il congresso la fase costituyente per un nuovo e unitario partito socialista in Italia» che dove nascere «entro l'estate del 2002». In altre parole, il progetto Amato deve diventare il fulcro

della mozione, insiste il candidato liberal. Secondo punto, realizzare in maniera compiuta quella «rivoluzione liberale nella cultura politica e nei programmi del partito» che è la precondizione per tornare ad essere padroni del tema della libertà, che è stato praticamente regalato alla destra. Terzo, appunto, l'abolizione della nefasta diarchia. «La nostra è in primo luogo una battaglia di contenuti. Se Fassino o chiunque altro dovesse far propri in maniera netta gli obiettivi della nostra mozione - conclude Morando - io ne diventerei il più entusiasta sostenitore».

L'EX MINISTRO DELLA GIUSTIZIA: STIMA PER BERLINGUER E SPERANZA DI UN CONFRONTO CIVILE

D'Alema telefona e rassicura il suo candidato «Tranquillo Piero, non cambia granché»

Nei Ds cresce la «sindrome Zaccagnini»: «Fu un uomo come Giovanni a salvare la Dc»

retroscena
Federico Geremicca

NON mi pare cambi granché, Piero. Un candidato dovevano pur metterlo in pista, prima o poi. E' chiaro che sono arrivati a Giovanni perché divisi tra di loro... A noi questa scelta potrà forse qualche problema: ma direi più di forma che di sostanza. Insomma, non mi preoccuperei. La telefonata di Massimo D'Alema ha raggiunto sulle coste sarda Piero Fassino, giusto a metà della settimana. Il tono e gli argomenti del presidente dei Ds hanno ulteriormente rassicurato il candidato favorito nella corsa alla segreteria. Per qualche giorno, infatti, l'ex ministro alla Giustizia si era interrogato sugli effetti che avrebbe potuto sortire la sfida lanciata da un uomo che porta in dote non solo simpatia, estraneità alle ultime sconfitte e un diverso modo di rapportarsi alla politica, ma anche un cognome che pesa ancora tra gli eredi del vecchio Pci: Berlinguer. Dalla periferia gli erano già arrivati rapporti rassicuranti: «La candidatura di Giovanni è sfolta, i rapporti di forza restano a nostro vantaggio», gli facevano sapere qui o lì dall'Italia. Che anche D'Alema non vedesse problemi all'orizzonte, non poteva che confortarlo ancor di più.

Ma naturalmente, si può vincere una battaglia e perdere poi la guerra. Tradotto, significa che Piero Fassino potrebbe finire per ritrovarsi nella scomodissima condizione di «segretario assediato» fin dal giorno dopo la sua possibile elezione. E' un rischio che i suoi più prudenti consiglieri hanno cominciato a segnalargli fin dal giorno in cui decise di rifiutare l'ultima offerta d'intesa avanzata da un paio di ambasciatori inviati da Cofferati e Bassolino, leader del raggruppamento a lui avversario. «Gli fu detto: dacci un segnale o tentiamo di evitare di spaccare il partito a metà», racconta Giovanna Molandri. Al candidato furono chiesti un'autocritica più netta dopo la sconfitta elettorale, una presa di distanza da D'Alema e una posizione assai più dura su Berlusconi e il suo governo. Condizioni capoteora, forse. Fatto sta che Fassino ha risposto:

Quel che è accaduto dopo, è storia nota. E oggi, con carta e penna davanti, il candidato e i suoi più fidati collaboratori fanno due conti e arrivano a conclusioni non esaltanti. E' vero: il gruppetto che lo sostiene dovrebbe disporre della maggioranza tra gli iscritti, ma i Ds rischiano di spaccarsi se non proprio a metà, quasi. Già questo è un problema. Comunque niente, di fronte al peso di certe già annunciate opposizioni. Per dirlo in due parole e citare solo i casi più evidenti: si può governare la Quercia avendo contemporaneamente con-

tro il segretario uscente nonché sindaco di Roma (Veltroni), il più rispettato dei leader in ascesa (Bassolino), l'uomo della svolta (Occhetto) e, dulcis in fundo, il capo della più potente organizzazione di massa in campo oggi a sinistra (Cofferati e la sua Cgil)? A questo interrogativo, Fassino e D'Alema hanno finora risposto sì: di fatto scegliendo, appunto, il rischio di eleggere - a novembre - un «segretario assediato».

E tutto ciò senza metter nel conto la possibilità che il quartier generale dell'ex ministro stia sottovalutando taluni effetti della candidatura-Berlinguer. Effetti interni ed esterni, intendiamo. In aree non proprio marginali del partito si va facendo strada una suggestione che potrebbe riservare qualche sorpresa, se dovesse diventare un sentimento più radicato: «Molti compagni - spiega uno dei leader che sostengono Berlinguer - dicono che Zaccagnini può rappresentare per noi quello che Zaccagnini significò per una Dc in crisi di consensi e di credibilità». I osservatori della politica come Edmondo Berselli vanno oltre e paragonano la parabola di Berlinguer addirittura a quella di Papa Giovanni XXIII: «Non sarebbe la prima volta che una chiesa in difficoltà fa ricorso a un vecchio cardinale per arrangiare la transizione, salvo ritrovarsi tra i piedi una mezza rivoluzione».

Comunque sia, Fassino ha scelto



A sinistra: l'ex premier Massimo D'Alema. Sotto: Giovanni Berlinguer.

Il favorito nella corsa rischia di essere un segretario «assediato»: il gruppetto che lo sostiene dovrebbe avere la maggioranza. Si può governare il partito contro Veltroni, Bassolino e il capo della più potente organizzazione di massa, Sergio Cofferati?



la sua rotta e, per il momento, pare intenzionato a non cambiarla. Interrompendo per un momento le sue tormentate vacanze sarda (centinaia di telefonate in entrata e in uscita, più fatica che riposo e nuove iniezioni di stress) si accinge a esprimere estrema per la candidatura di Berlinguer auspicando un confronto civile. L'apprezzamento



Piero Fassino «numero due» dell'Ulivo alle elezioni politiche e candidato alla segreteria dei Ds.

L'ex consigliere Claudio Velardi racconta: «Si illude chi pensa che quel cognome tiri nelle sezioni diessine. Ormai sono apparati che vanno a votare militarmente e in più è in corso un mercato delle tessere che fa impallidire quelli di democristiana memoria. A meno che il correntone alla fine non si ritiri...»

li di democristiana memoria. L'operazione che stanno conducendo sulla testa di Giovanni, insomma, è cinica ma destinata al fallimento. A meno che alla fine, come io credo, i «colonnelli» che l'hanno messa in pista non lo ritirino sull'altare di una trattativa con Fassino. Pensi: potrebbero conquistare niente meno che una vice segreteria...»

Occhetto: l'importante è che vinca l'Ulivo

«Spero che si affermi una sola volontà politica e finisca questa diarchia»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

SECONDO alcuni, lo sosterrei Giovanni Berlinguer. Ma gli ho telefonato solo per esprimergli simpatia: lui, durante la tempestosa riunione a Botteghe Oscure nel monastero più duro della Svolta, il primo ad alzarsi e a dichiarare che era giusto superare il comunismo. E per me, che fosse il fratello di Enrico a dirlo, fu ovviamente un grande sollievo. E pazienza se il fratello di Enrico candidandosi oggi rivendica il proprio passato comunista. Achille Occhetto è a Capalbio, ma è come se fosse in uno qualsiasi dei luoghi che sceglie per raccontare anche fisicamente la propria distanza politica. Lo fa anche in Senato. «Io siedo al gruppo misto, vedo che Andreotti lo considera, con il tempo. Attendo il rinascimento, il gruppo unico dell'Ulivo, è l'elettorato ulivista che mi ha eletto, non quello diessino».

Né con Fassino né con Berlinguer?

«Io aspetto una scelta organicamente ulivista. Non mi piace l'Ulivo a due gambe, una sinistra più forte dentro una coalizione più forte. Se c'è una gamba più forte, l'Ulivo è zoppo, è un personaggio che cammina sgambettando da solo. E lo stesso sarebbe per un Ulivo a tre gambe. Margherita. Quanto ai diessi, ho letto quanto scrive il suo direttore. Ha ragione, ci vuole volontà unitaria. Ma occorre avvenga su punti decisivi, e che sia messa in pratica. Senno sono solo prediche. Sul superamento della diarchia noi hanno detto di essere d'accordo sia Fassino che Berlinguer».

Lei pone questioni nodali, ma resta autosospeso?

«L'ho detto a Berlinguer e l'avevo già detto a Fassino. Resto autosospeso e non appoggio nessun candidato finché non sarà superato il vulnus di quell'assemblea congressuale, vero capolavoro di antidemocrazia, nella quale senza consultazione alcuna si decise per Veltroni sindaco e D'Alema presidente del partito. Perpetuando una dannosissima diarchia. Oggi, lo dicono tutti che bisogna superarla. Beh, per farlo, occorrono che il presidente sia super partes,

e che rappresenti la svolta. D'Alema è un capocorrente. E, di fatto, il segretario del partito».

Un'autocandidatura?

«Che non si sia voluto fare del fondatore del Pds e dell'uomo che ha salvato la sinistra italiana il presidente onorario, come sarebbe accaduto in qualsiasi altro partito socialdemocratico, è un segno di quanto pesi ancora il passato comunista. Oggi io non mi candido. Il delitto è già avvenuto, e non voglio aggravare la situazione con rivendicazioni personali».

Non pensa che i diessi si stiano infilandosi il nuovo in una diarchia? I candidati forti sono due. Dal congresso potrebbero uscire due mezzi segretari, che dovranno fare i conti l'uno con l'altro. E in un partito abituato a maggioranza bulgara.

«Intanto vorrei polemizzare con La Stampa: è dai tempi della svolta che abbiamo congressi con più mozioni».

Ma sempre con un candidato unico.

«Quando io diedi le dimissioni c'erano due candidati. Veltroni e D'Alema. Sono stati sottoposti

«Non scelgo un candidato o l'altro. Ho solo telefonato a Berlinguer per esprimergli simpatia: fu lui, nell'ora della svolta, il primo ad alzarsi e dichiarare che era giusto superare il comunismo. Per me fu un grande sollievo»

a primarie: tra gli iscritti fu scelto Veltroni. Il risultato fu capovolto a favore di D'Alema dal Consiglio nazionale».

Dunque il prossimo è il primo congresso vero, ma rischia di uscire ancora una diarchia...

«Certo, è quello che alla fine della discussione congressuale si affermi una sola volontà politica. La via che



A sinistra, l'ex segretario della Quercia Achille Occhetto.

la sinistra, lavoro, ruolo dell'opposizione... «Il congresso sarà un congresso vero, stavolta. Per esserlo fino in fondo, dobbiamo discutere delle prospettive strategiche della nuova sinistra nel Duemila, ma guardando ad un'unica cultura del centrosinistra. Che dentro l'Ulivo ci siano diverse politiche non è una novità. Era così nel Pci, nella Dc, e così in tutti i partiti di massa. Altra cosa è che la sinistra o il centro vogliano dominare a vicenda, che si mandi a casa Prodi, che ci si spartiscano gli stati maggiori...».

Non è una novità, il nemico per lei è sempre D'Alema. Perché non si schiera col Correntone, allora? O con i liberal-olivisti, che adesso si richiamano a Giuliano Amato, ma di cui lei è il papa spirituale?

«Nel Correntone apprezzo la volontà di superare la diarchia, il recupero di un'idea di sinistra che si ora smarrita, non l'impostazione così poco ulivista. Quanto a Morando e agli altri, l'ideale sarebbe che dopo il congresso s'allassero con Berlinguer. In non sono con loro, però, è a loro che dovrebbe chiederlo».

Tailor Made.

Il programma Lancia di acquisto su misura.



www.buy@lancia.com

Solo fino al 31 agosto

L. 3.000.000 di supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero*.

In più:

- Anticipo zero e prima rata a ottobre con Formula Sava**
- Assistenza stradale gratuita con Targa Assistance
- Servizio Targa Info Touring gratuito per tre mesi

E' un'offerta delle Concessionarie Lancia.



* Offerta valida in caso di restituzione del vostro usato anche se vale zero o in più alla quotazione ed al parimetro ufficiale di Quattroruote, per vetture fino a 1.3 cc. ** Esempio Formula Su Misura Lancia Y elefantino blu da L. 19.829.000 più o € 10.240 (Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.) 3 milioni di supervalutazione usato - Anticipo zero - Importo finanziato L. 16.829.000 - 34 rate da L. 436.545 - Max rate finale L. 5.889.900 - Imp. 11,50%, tang. 12,46% - spese gestione pratica L. 250.000 + bolli - Sava approvazione Sava. Offerta valida solo per vetture disponibili in rete.



Il Granturismo

IN BREVE IL FOLLE NELLA «TOP TEN» DEI RICERCATI USA, SMANTELLATA UNA COLONNA A BARCELLONA, PIU' VICINO IL RITORNO NEI CIELI



L'UCRAINO ANCORA IN FUGA

Nikolay Soltyis, l'ucraino che lunedì scorso ha accolto a morte sei familiari a Sacramento in California, è entrato a fare parte della lista dei dieci più ricercati dall'Fbi (la polizia federale). La ricompensa per le informazioni utili alla sua cattura è salita ieri a 70 mila dollari (più di 150 milioni di lire).



ETA, ALTRI SEI ARRESTI

Due giorni dopo lo smantellamento di una cellula dell'Eta nel Paese Basco, la polizia spagnola ha dato ieri un altro colpo alla struttura del gruppo armato separatista, con l'arresto di sei militanti che da Barcellona stavano preparando nuovi attentati terroristici (nella foto membri della polizia basca).



CONCORDE, VOLO DI PROVA

Il Concorde francese, da 13 mesi inchiodato al suolo dalla tragedia costata la vita a 113 persone, prepara il ritorno nei cieli, ormai previsto per l'autunno. L'Air France ha annunciato che uno dei suoi cinque supersonici ha compiuto un altro volo, questa volta per le verifiche tecniche dopo le migliori

Blitz sulle colline di Hebron Israele vendica i suoi coloni

Aldo Baquis
TEL AVIV

Reparti terrestri dell'esercito israeliano hanno brevemente occupato ieri un'altura nel settore palestinese di Hebron, nell'intento di dissuadere i militanti palestinesi di Tanzim dal tornare a colpire il sottostante rione ebraico. Il blitz militare, durato tre ore, è scattato subito dopo il formimento di due giovani coloni. In pochi minuti, tre colonne di mezzi blindati israeliani si sono impadronite della collina Abu Sneh, dove hanno fatto saltare in aria due postazioni di cecchini, le abitazioni delle famiglie Amer e Takruri. Nel corso dei combattimenti, una donna palestinese di 70 anni è stata stroncata da un infarto.

Rappresaglia per due giovani feriti: distrutte due postazioni di cecchini. Bomba nella porta di una moschea a Haifa, ustionata una palestinese

Su istruzione del premier Ariel Sharon, l'esercito israeliano sta gradualmente accrescendo la pressione sui vertici palestinesi. Ogni giorno reparti terrestri entrano brevemente in zone autonome nella striscia di Gaza, per demolire postazioni della polizia palestinese. In Giordania le maggiori città sono sottoposte a un assedio inflessibile. E gli attentati contro i dirigenti palestinesi si fanno sempre più frequenti, e puntano sempre più in alto. Nei giorni scorsi i razzisti israeliani hanno sfiorato il capo della polizia di Nablus e due dirigenti di Hamas. In queste condizioni, i dirigenti palestinesi sconsigliano al presidente Yasser Arafat di incontrare il ministro degli Esteri Shimon Peres. «Dobbiamo dimostrare a Sharon che i suoi carri armati e i suoi elicotteri non ci metteran-

no in ginocchio - ha detto ieri Tawfiq Tirawi, comandante dell'intelligence generale in Cisgiordania - Che l'Intifada prosegue». Ma su Arafat - ieri in visita ufficiale in Cina - sono esercitate pressioni formidabili. Il presidente degli Stati Uniti George Bush ha giustificato ieri in pieno la richiesta di Sharon di vedere sul terreno una cessazione totale delle violenze prima che si riprenda il dialogo politico fra israeliani e palestinesi. E Arafat, secondo Bush, non ha ancora dimostrato di sforzarsi in maniera sufficiente. Quanto alla richiesta palestinese per l'immediato invio nei Territori di una forza internazionale di osservatori, sembra essersi arenata in un lungo dibattito al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Intanto desta allarme in Israele un'esplosione verificatasi ieri a Haifa, nella moschea Abdallah, la più importante della città. Una donna voleva entrare nel gineceo, ma la porta opponeva resistenza. Quando ha dato uno strattone, è esplosa un ordigno che l'ha ustionata. Il momento dello scoppio, nell'edificio pregavano circa 300 persone. La polizia sospetta che dietro l'ordigno ci sia la malavita locale. Ma gli abitanti ritengono più probabile che sia stata la reazione di «elementi razzisti» israeliani ai recenti attentati suicidi palestinesi nella zona di Haifa.



Combattenti palestinesi sfoggiano una mitragliatrice pesante durante la dimostrazione di ieri a Nablus

Il deputato ha recitato fino in fondo la parte dell'uomo perbene e del legislatore integerrimo

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Dopo 115 giorni di silenzio assoluto sulla scomparsa della 24enne stagista Chandra Levy il deputato democratico Gary Condit si è presentato sui teleschermi della Abc negando tutto o quasi: «Non l'ho amata, non l'ho uccisa, non so dove sia finita né perché sia uscita di casa quel 30 aprile, non ho avuto una relazione sentimentale con lei». Sospettato di reticenza dalla polizia di Washington, accusato dai genitori di Chandra di essere stato il suo amante, incalzato dalle rivelazioni della zia di Chandra sulle «regole di comportamento» che imponeva alle giovani amanti, messo alla berlina da una pletora di ex amanti come uomo dai «gusti strambi» e sfidato dai quotidiani del suo collegio in California che gli chiedono di dimettersi, Gary Condit ha recitato fino in fondo la parte dell'uomo perbene, sincero collaboratore della giustizia e marito innamorato. L'unica concessione fatta al programma «Prime Time»



HA NEGATO TUTTO O QUASI TUTTO NELL'INTERVISTA ALLA RETE ABC SEGUITA DA 27 MILIONI DI TELESPEZZATORI

«Non l'ho amata e non l'ho uccisa»

La scomparsa di Chandra: Condit ammette solo «errori»



La stagista Chandra Levy, qui accanto, scomparsa dal 30 aprile. Nella foto a sinistra il deputato Gary Condit durante l'intervista televisiva

della tv Abc - e ribadita in una lettera a tutti gli oltre duecentomila elettori del suo collegio - è stata quella di «aver commesso errori nella vita coniugale». La giornalista Connie Chung lo ha incalzato con domande a raffica, ma lui ha alzato un muro impenetrabile di «ho fatto il mio dovere con la polizia» e «ho la coscienza a posto per sostenere fino in fondo che il rispetto per mia

moglie e le richieste ricevute dalla famiglia di Chandra non mi consentono di entrare nel dettaglio della stretta relazione che ho avuto con lei per cinque mesi». Oltre l'ammissione di una «stretta relazione» Condit non è mai voluto andare: «Mi piaceva molto, ma ha frantumato la nostra relazione». Difendendo ostinatamente il suo muro di silenzio Condit ha recitato la parte del

duro, integerrimo legislatore, tornando perfino a ribadire le critiche a Clinton per il suo affare con la Lewinsky, ma non è riuscito a evitare di essere tradito dal linguaggio del suo corpo. Quando la Chung gli chiedeva di ammettere di aver avuto rapporti sessuali lui negava guardando in basso a destra, nervosamente. Quando gli ha domandato «E' che lei che ha ucciso Chandra?», lui ha replicato «no», senza muovere la labbra e con uno sguardo ghiaccio.

L'interista all'Abc è stata la prima di una serie di uscite pubbliche nelle ultime 48 ore con cui Condit tenta di andare al contrattacco a chiudere una volta per tutte il caso iniziato lo scorso 30 aprile, quando Chandra uscì dal suo appartamento di Washington senza alcun documento. Fra i 27 milioni di americani che l'hanno visto - oltre venti in meno di quanti ne ebbe Monica Lewinsky per l'affare con l'allora presidente Bill Clinton - sono assai pochi quelli che Condit è riuscito a convincere. Lettere e messaggi e-mail inviati ai quotidiani di Modesto - la città di Condit e della famiglia Levy - sono dello stesso tenore delle opinioni raccolte in strada dal network: «Doveva almeno ammettere i rapporti sessuali», «negare di averla amata è stato uno schiaffo alla famiglia», «è peggio di come lo si poteva immaginare», «l'unica cosa che doveva fare ora scusarsi con Chandra e i suoi, ma ha rifiutato».

DAL MONDO

USA, MYERS PROMOSSO

George W. Bush ha designato il generale Richard Myers capo di Stato Maggiore delle forze armate Usa. Myers, 59 anni, specialista di computer, esperto di guerre stellari, è stato pilota in Vietnam e ha avuto incarichi di comando in Giappone e Cina. Con la sua nomina, Bush ha fatto un passo verso la riforma della strategia di difesa. Myers è il primo generale dell'aeronautica dal 1982 a rivestire il grado più alto delle forze armate più potenti al mondo. [Ansa]

ROBOT E SCI ACROBATICO

Si chiama «Yongko Kio». «Macchina numero quattro» è l'ultimo nato in Giappone, un prototipo di robot capace di fare sci acrobatico. Il padre di «Yongko Kio» è Kazuo Yoshida, professore della prestigiosa università Keio. «Yongko Kio» potrà svolgere lavori utili nello spazio o come superspionaggio nei salvataggi di persone in incidenti di montagna o intrappolate in luoghi inaccessibili. [Ansa]

REQUIEM DELL'ULTIMO SILO

Requiem per l'ultimo silo di lancio sotterraneo dei missili atomici Minuteman: le Forze Armate Usa si preparano a far saltare, con 400 kg. di esplosivo, l'ultima installazione di questo genere, nell'ambito del trattato Start-I sulla riduzione delle armi strategiche. [Agi]

ALLA CAMPAGNA PARTECIPANO, SU FRONTI OPPOSTI E SENZA ESCLUSIONE DI COLPI, LA THATCHER E MAJOR

Tories, lotta serrata per la successione a Hague

A tre settimane dall'elezione, rimangono in corsa due candidati: Smith e Clarke

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

A meno di tre settimane dall'elezione del nuovo segretario, il partito conservatore appare letteralmente allo sbando. Mentre una acrimonia si processa il passato e i due ex-primi ministri viventi (Margaret Thatcher e John Major) si menano fonderie da samurai, scandali e rivelazioni imbarazzanti sui due candidati rimasti in corsa si susseguono incessantemente. L'ultima riguarda il candidato che appare attualmente in testa, l'uomo della destra euroscettica e dell'Ino di Lady Thatcher, Iain Duncan Smith: si è scoperto che un suo stretto collaboratore è legato al partito neo-nazista. Lo stato della corsa è il seguente. C'erano tre candidati, rimasti in due dopo la sconfitta di Michael Portillo nel ballottaggio interno. A Duncan Smith si oppone l'ex-ministro del Teso-

ro, Kenneth Clarke. Clarke, estroverso, fumatore impenitente e suonatore di sassofono come Bill Clinton, è molto più noto e stimato di Duncan Smith. Inoltre ha raccolto la bandiera di Portillo per uno spostamento dei Tories verso politiche più inclusive, cioè verso il centro, una svolta rispetto all'epoca del thatcherismo ormai considerata necessaria da molti. Per battere i neo-laburisti - dicono questi - occorre un partito neo-conservatore. Clarke apparirebbe quindi il candidato ideale (o il migliore disponibile) se non avesse, dal punto di vista della base Tory, un grave difetto: è decisamente pro-euro. E, essendo un uomo di principi, non ha alcuna intenzione di modificare la sua posizione. Come concessione massima si è impegnato a «non cercare di imporla». La baronessa Thatcher, che ha sempre detestato il filo-europeismo e i buoni

di Clarke, gli ha sferrato un pesantissimo attacco, sostenendo che l'elezione a segretario di questo «politico d'altri tempi» sarebbe «un disastro» per il partito. All'attacco della Thatcher ha reagito Major, che non solo l'ha accusata di aver lasciato al suo governo «un'eredità impossibile», ma soprattutto di aver incoraggiato i deputati conservatori della destra a unire i loro voti con l'opposizione laburista per farlo cadere, come infine accadde nel '96. «Non si era mai visto nella storia - ha inveito Major - un ex-primo ministro conservatore guidare l'attacco contro un governo conservatore in carica». Nel rievocare quella che poi si rivelò essere la fine del lungo ciclo conservatore (18 anni), Major non ha dimenticato di sottolineare che Duncan Smith per ben 13 volte unì il suo voto contro di lui e assieme ai laburisti. Un tradimento.

Se il problema principale di Clarke è l'Europa, quello di Duncan Smith, oltre al basso profilo, è la mancanza di un messaggio nuovo. Lo scandalo emerso ieri, poi, non gli ha certo giovato. L'uomo che curava gli affari elettorali di Duncan Smith come vice-presidente della sua campagna altri non è che Edgar Griffith, il padre di Nick Griffith, noto leader del neonazista British National Party, responsabile anche di alcuni dei più recenti incidenti razziali. Duncan Smith ha immediatamente licenziato il collaboratore, ma è strano non avesse colto prima l'inopportunità di quella nomina. Più in generale, mentre l'ex-ministro Michael Haseltine prevede che i Tories staranno fuori dal governo per un'altra generazione, il partito sembra voler chiudere con il thatcherismo, ma non avendo un'ideologia di rimbando, non ce la fa.

www.1001loghi.com
166 150 600

SCHERMI GIGANTI

FORZA JUVE
00532
51752
71122

AVANTI LAZIO
00532
71072

BOYS ROMA
00531

LOGHI AL TOP

06502
55580
80005
96515
71171
71002
71026
51101
00770004

06502
51559
51104
96503
25108
71091
53204
11608
51010

www.1001suonerie.com

ULTIME NOVITÀ

15011 Rita
15012 The Best of Rita
15013 The Best of Rita
15014 The Best of Rita
15015 The Best of Rita
15016 The Best of Rita
15017 The Best of Rita
15018 The Best of Rita
15019 The Best of Rita
15020 The Best of Rita
15021 The Best of Rita
15022 The Best of Rita
15023 The Best of Rita
15024 The Best of Rita
15025 The Best of Rita
15026 The Best of Rita
15027 The Best of Rita
15028 The Best of Rita
15029 The Best of Rita
15030 The Best of Rita
15031 The Best of Rita
15032 The Best of Rita
15033 The Best of Rita
15034 The Best of Rita
15035 The Best of Rita
15036 The Best of Rita
15037 The Best of Rita
15038 The Best of Rita
15039 The Best of Rita
15040 The Best of Rita
15041 The Best of Rita
15042 The Best of Rita
15043 The Best of Rita
15044 The Best of Rita
15045 The Best of Rita
15046 The Best of Rita
15047 The Best of Rita
15048 The Best of Rita
15049 The Best of Rita
15050 The Best of Rita
15051 The Best of Rita
15052 The Best of Rita
15053 The Best of Rita
15054 The Best of Rita
15055 The Best of Rita
15056 The Best of Rita
15057 The Best of Rita
15058 The Best of Rita
15059 The Best of Rita
15060 The Best of Rita
15061 The Best of Rita
15062 The Best of Rita
15063 The Best of Rita
15064 The Best of Rita
15065 The Best of Rita
15066 The Best of Rita
15067 The Best of Rita
15068 The Best of Rita
15069 The Best of Rita
15070 The Best of Rita
15071 The Best of Rita
15072 The Best of Rita
15073 The Best of Rita
15074 The Best of Rita
15075 The Best of Rita
15076 The Best of Rita
15077 The Best of Rita
15078 The Best of Rita
15079 The Best of Rita
15080 The Best of Rita
15081 The Best of Rita
15082 The Best of Rita
15083 The Best of Rita
15084 The Best of Rita
15085 The Best of Rita
15086 The Best of Rita
15087 The Best of Rita
15088 The Best of Rita
15089 The Best of Rita
15090 The Best of Rita
15091 The Best of Rita
15092 The Best of Rita
15093 The Best of Rita
15094 The Best of Rita
15095 The Best of Rita
15096 The Best of Rita
15097 The Best of Rita
15098 The Best of Rita
15099 The Best of Rita
15100 The Best of Rita

Disegnate con originalità 166 150 600

QUALITÀ DIGITALE ALTA DEFINIZIONE

CRIMINALITÀ AGGUATO A LECCE E RICERCHE A BRESCIA

DUE GIOVANI UCCISI A COLPI DI KALASHNIKOV

Due persone sono state uccise ieri sera a Surbo (Lecce) in un agguato compiuto da due persone che hanno aperto il fuoco con un kalashnikov. Le vittime sono Carmine De Santis e Francesco Cillo, entrambi ventenni, in agguato è stato fulmineo ed è stato compiuto sulla strada per Trepuzzi, in una zona periferica. De Santis era su una Golf sulla quale viaggiava un amico quando è stato affiancato dai sicari, a bordo di uno scooter, i quali hanno aperto il fuoco all'improvviso con la mitraglietta. De Santis era sfuggito a un agguato che gli fu teso ad agosto dello scorso anno mentre era a Casalabate



A TRE ANNI ABBANDONATO IN UN CANALE

Battuta ad ampio raggio, con l'ausilio di decine di militari dell'Arma, di un elicottero e di un gommone dei vigili del fuoco, ieri a Rovato (in provincia di Brescia) dove era stato segnalato da un marocchino l'abbandono di un neonato in un canale irriguo. Le ricerche, che sono proseguite fino al tardo pomeriggio, non hanno dato alcun esito. L'operaio in mattinata si è presentato ai carabinieri, denunciando di aver visto, tre ore prima nella zona industriale del paese, una coppia che abbandonava un neonato nelle acque del canale che attraversa la cittadina

«Ti amo come sorella Ora ritorno all'ovile per ordine del Papa»

Annuncio di Milingo in tv: sto facendo tutto il possibile per incontrarti Maria continua lo sciopero della fame: lui è sotto l'effetto della droga

Giacomo Galeazzi

ROMA

L'addio via etere dell'arcivescovo spaziatore: «Maria, ho sbagliato, resto nella Chiesa e ti amo come una sorella». Dopo 16 giorni di silenzio assoluto, Emanuele Milingo è ricomparso ieri sera in tv per leggere la lettera di commiato che la sposa coreana si è sempre rifiutata di ricevere.

Maria Sung, giunta al dodicesimo giorno di digiuno, però, non cede e non crede alle sue parole e accusa il Vaticano di averlo drogato. In un'intervista registrata al Tg1, il presule puritano ha annunciato l'imminente ritorno a faccia con la moglie: «Sto facendo tutto il possibile per incontrarti la mia sorella Maria», ha detto, accusando la setta Moon di tenerla segregata - così noi due possiamo essere d'accordo su come vivere il futuro. Lei sapeva che non potevamo andare avanti in questo modo, io ricevevo telefonate di suore e fratelli che piangevano al telefono». Dimagrito, con una leggera barbetta grigia, vestito in camicia, con una camicia bianca, si è rivolto a una famiglia di madri, suora al Santo Padre ma ha dato un ordine: «Non perdonate il mio peccato, ma non perdonate il peccato di Maria». «Non ho potuto dire di no, resto legato alla Chiesa, anche per la promessa di celibato. Con Maria, quando eravamo insieme, ho parlato a lungo del peso che sentivo dentro di me».

La dottoressa, dunque, superava le sue paure. «Se la mia comunicazione le fosse veramente arrivata», ha precisato, «lei avrebbe potuto capirmi. Ma io sono impedito, come avete visto e la lettera è ancora chiusa, non hanno voluto che la fosse consegnata. Ho scritto anche al reverendo Spöcker perché è lui che ora la tiene sotto controllo, mentre spetta a noi due prendere una decisione finale».

Poi altre parole che equivalgono ad un congedo: «Io rispetto Maria», ha evidenziato, «e tutti noi, nella Chiesa cattolica, preghiamo per lei e vogliamo che sia trattata con dignità. Capi-

ra, non è una ragazza, è una persona adulta». Con sennò, l'arcivescovo fa chiarezza sulle motivazioni del suo pentimento. «La madre Chiesa cattolica», ha rivelato, «mi ha chiamato e ritornare nel suo ovile, e alcuni preti mi hanno parlato in nome di Gesù per aiutarmi a capire la grande responsabilità che ho, poiché le persone che mi cercano e aspettano sono molte».

Per tutta la giornata ieri l'ontorente di lutto Milingo si era ostentato con la Santa Sede. Poi, in un'intervista registrata al Tg1, il presule puritano ha annunciato l'imminente ritorno a faccia con la moglie: «Sto facendo tutto il possibile per incontrarti la mia sorella Maria», ha detto, accusando la setta Moon di tenerla segregata - così noi due possiamo essere d'accordo su come vivere il futuro. Lei sapeva che non potevamo andare avanti in questo modo, io ricevevo telefonate di suore e fratelli che piangevano al telefono». Dimagrito, con una leggera barbetta grigia, vestito in camicia, con una camicia bianca, si è rivolto a una famiglia di madri, suora al Santo Padre ma ha dato un ordine: «Non perdonate il mio peccato, ma non perdonate il peccato di Maria».

La parola del Santo Padre mi ha dato un ordine: «Non perdonate il mio peccato, ma non perdonate il peccato di Maria». Il mio vivo desiderio è quindi obbedire al Papa e sottomettermi alle leggi della Chiesa. Io, Maria, ti amo come sorella. Continuo a pregare per te, il Signore ti benedica. La Chiesa, però, non intende gettare la spugna e i seguaci di Moon negano l'evidenza. «Le sue dichiarazioni», rilanciano nel loro quartier generale, «non modificano comunque la situazione né il desiderio di Maria di rivederlo. Ci preoccupa il modo di fare del Vaticano che sta cercando di distruggere la fede. Tentano di negoziare ancora l'incontro e siamo molto arrabbiati su questo alla fine non ci sarà. Il ruolo dei sacerdoti resta quello del luogo. La Santa Sede propone un edificio di culto, Maria Sung, ieri per due volte in piazza San Pietro a pregare, un'albergo. Milingo, afferma, non oltre Tevere, sta cercando di mettersi in contatto con la donna, ma non

riesce a raggiungerla perché è sorvegliata 24 ore al giorno dagli uomini della setta. «Se tornassi indietro», ha confessato il prete dello Zambia, «non rifarei ciò che ho fatto. Non si può resistere ad una fiducia così intensa come quella che mi è stata espressa dal Papa». L'adepto di Moon, davanti al massiccio nientismo nel suo albergo, ha scosso la testa quando il marito l'ha definita una «sorella», affermando pubblicamente di voler restare nella Chiesa cattolica.



Monsignor Milingo durante l'intervista rilasciata ieri sera al Tg1 delle 20

«Le parole del Pontefice mi hanno commosso»
La dottoressa coreana è andata due volte a pregare in San Pietro: «Vediamoci in albergo»

Maria Sung, continua lo sciopero della fame, che dura ormai da dodici giorni e ha chiesto di incontrare il vescovo da sola



IL MARITO È MORTO A BORDO E DA ALLORA SI È TRASFERITA. PAGA 10 MILIONI AL MESE

«La mia casa? La nave da crociera»

Americana ottantenne si trasferisce sulla Queen Elizabeth II

la storia

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

BEATRICE Muller ha trovato il Paradiso in cielo ne in terra ma su una elegante nave da crociera. Ad ottant'anni e dopo essere stata sposata per 57 anni con il suo Robert, Beatrice ha deciso di unire la propria vita a quella della cabina numero 4068 sul quarto ponte della Queen Elizabeth II.

Correva l'anno 1995 quando Beatrice e Robert salirono per la prima volta, e con qualche timore, sulla scialuppa appoggiata al Pier 32 del West Side di Manhattan per una crociera intorno al mondo: si trasferirono subito a casa quasi fossero in quella loro, a Bound Brook del New Jersey.

Il feeling fu più con la nave che con tutto il resto e lì portò a tornare da allora anno dopo anno. Di fronte all'oblio il loro matrimonio tornò giovane e facendo la spola fra New York e Southampton compresero che restavano lì non avevano più nulla da invidiare alla vita sulla terraferma.

La nave della «Cunard Line» divenne la loro città itinerante, andavano assieme in libreria ed al cinema, prendevano il gelato e facevano una lunga passeggiata lungo i ponti guardando il mare. Ma nel 1999 il cuore di Robert cedette e, a 85 anni, morì in navigazione, nella cabina di sempre durante l'ennesima crociera. Fu allora che Beatrice decise che il legame con la nave sarebbe mutato: non sarebbe mai più stata solamente passeggera per un periodo limitato, ma

sarebbe divenuta inquilina a tempo pieno per non lasciare mai né la nave né il marito.

L'onere della spesa non l'ha scoraggiata e per fare fronte al cinquemila dollari d'affitto mensile che puntualmente deve versare - oltre dieci milioni di lire - attinge ai risparmi di una vita ed alla pensione. Per rassicurarli i due figli Alan e Geoffrey ogni tanto li va a trovare a bordo a fare una crociera. L'unico momento in più per fare vita di famiglia è quando la Queen Elizabeth 2 non è in navigazione: Beatrice corre da Geoffrey - del quale si fida di più - ed esamina lo stato di salute dei propri investimenti ben consapevoli che ogni dollaro in più sul conto allungherà la luna di miele con la nave da crociera. Tagliato il traguardo dei cinque giorni di affitto la sua casa è ormai sul



Beatrice Muller, 80 anni, nella sua cabina

quarto ponte della Queen Elizabeth 2, vi ha portato foto e ricordi e si sente un tutt'uno con la nave: indossa ogni giorno sul suo vestito rosso in bella vista lo stemma di bordo, ammette di dipendere dai gelati del cuoco e, quasi fosse la padrona, riceve in cabina l'omaggio curioso di personaggi come l'attore Bill Cosby ed il leader sudafricano Nelson Mandela, chiama la nave «il mio palazzo» e appena può scende al casinò per giocare e tentare di vincere alle infinite serve per allungare all'infinito

la sua crociera attorno al mondo.

Indenne al mal di mare, ciò che le manca di più in alto mare sono i fiori del suo giardino nel New Jersey: l'unica cosa che non è riuscita a portare con sé sulle onde dell'Atlantico. «Cioè che sorprende di Beatrice è che sembra divertirsi sempre, non la si vede mai in un angolo annoiata o pensierosa», racconta il direttore della crociera Bob Haines. Ma in realtà c'è una cosa - ma una sola - che Beatrice nel suo «Palazzo» non sopporta davvero: le interminabili serate per ospiti a base di show di karaoke. «E' davvero spiacevole», dice un po' seccata l'ottantenne viaggiatrice - perché tutti strillano e si finisce per non sentire neanche la propria voce». Caterieri e personale di bordo la coccolano portandole dolci e trattandola come una vera Lady, degna del blasone della Queen Elizabeth 2 e lei confessa, assai seriamente, che, a volte, le sembra di essere finita in Paradiso: corre a stropicciarli gli occhi per essere sicura che i marinai non abbiano davvero delle bianchissime ali sulla schiena.

segue pagina 11

E' mancata
Teresa Perlo
ved. Pioletto
anni 80
L'annuncio della morte di Teresa Perlo, ved. Pioletto, è stato dato dalla parrocchia di San Eusebio. La defunta era nata il 27 agosto 1921 a Torino, 24 agosto 2001.
Q. F. Strumia

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Sergio Rossini
anni 81
Ne danno il triste annuncio la moglie Silvia, il figlio Oscar, la nuora Dede, i nipoti Andrea e Alessia. Funerale lunedì 27 agosto alle 10 a parrocchia Colognola.
Torino, 24 agosto 2001.
G. F. Asta e G. G. Cesare 99 1011 852298

E' mancata
Franco Demaria
di anni 47
Con dolore lo annunciano la moglie Maria, i figli Roberto e Alessandro. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Montebello. Per informazioni telefonare al 011/376202.
Montebello, 24 agosto 2001

E' mancata
Giulio Bert
anni 88
Lo annunciano le figlie: Carla con il marito Claudio Taddia, Mily con il marito Elio Dall'Aglio. I nipoti: Alessandro, Lorella con Cristiano, Nicola con Valeria, Emanuele, l'affettuosa Elena, parenti tutti. Funerale sabato 25 agosto ore 15 chiesa parrocchiale.
Almese, 24 agosto 2001
G. F. Guido Castello - Viki Dora 011/9351382

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Zavattaro
ved. Dratto
anni 93
Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Pia con Fulvio e Silvia, il figlio Pier Giorgio con Silvia, Sergio e Marco. Funerale lunedì 27 agosto ore 9 nella parrocchia della Croce di via Einaudi 23, Torino.
Torino, 24 agosto 2001.

La Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi, la Direzione e tutto il Personale degli Ospedali Valdesi ricordano con profondo affetto

dott. Giancarlo Baret
ricominciò per la capacità e l'umanità con cui ha esercitato la sua professione nell'Ospedale Valdesi di Pinerolo, ed esprimono tutta la loro partecipazione alla sua famiglia così duramente colpita.
Torino, 24 agosto 2001

Carlo Alberto Biggini con la soc. Eminenti: profondamente colpito per la scomparsa del fratello amico

Giovanni Bruzese
si unisce al dolore della famiglia
La Spezia, 24 agosto 2001

Maura Palamini e la soc. Ra. Ri. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Giovanni Bruzese
Livorno, 25 agosto 2001

L'8 agosto è morto a Roma

Cesare Moscone
primo presidente onorario della Corte Suprema di Cassazione
portogruaro G. L.

A veglia avvenuta i familiari ne danno l'annuncio.
Monforte d'Alba, 23 agosto 2001

Dopo lunga malattia coraggiosamente affrontata, ci ha lasciato

Anna Maria Mossano Orsini
Con infanzia travagliata ne danno l'annuncio il marito Prospero, i figli Paola e Alessandra, la nuora Lucia e i nipoti Margherita e Valentin. Un particolare ringraziamento all'Aglietta e alla sua famiglia, a suor Maria José, alle suore, infermiere e personale tutto della clinica Anna Pistori per l'affettuosa assistenza. Il Rito si terrà domenica 26 agosto ore 10,30 presso la Chiesa Salesiana di via Piazzi n. 23. Il funerale lunedì 27 agosto alle ore 10 alla parrocchia della Beata Vergine delle Grazie (Crocevia corso E. Einaudi n. 23 - messa di Trigesima venerdì 28 settembre alle ore 18. Sono gradite le offerte alla «Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro Onlus» c/o postale n. 410109 intestato.
Torino, 23 agosto 2001

La sorella Renata con Pier Luigi, Carlotta con Corrado, Cristina piangono la perdita di ANNA MARIA

Amministratori, Sindaci, Impiegati e Collaboratori del Gruppo Intercooperative partecipano al grande dolore del presidente per la perdita dell'amata moglie

Anna Maria Orsini
Torino, 23 agosto 2001

Soci, Amministratori, Sindaci e Dipendenti della I.C.2 SpA partecipano al dolore del figlio Paolo ed Alessandro, della nuora Luisa, per la perdita dell'amata ANNA MARIA

Anna Maria Mossano Orsini
Torino, 24 agosto 2001

Italo, Ivana, Patrizia e Christian Zappato si uniscono al dolore dell'ing. Orsini, Paolo ed Alessandro, della nuora Luisa, per la perdita dell'amata ANNA MARIA

Luciano, Ines, Bruno e Annamaria Sebastiani partecipano al dolore della famiglia Orsini per la perdita della signora ANNA MARIA moglie e madre esemplare

La famiglia Dell'Acqua partecipa commossa al lutto della famiglia Orsini

La famiglia Maccagno e Netti partecipano commosse al grande lutto

Massimo e Valentina Maccagno si uniscono con sincero dolore a Prospero e famiglia

Sergio Rossini Rivotti partecipano commossi al dolore dell'ing. Orsini, Paola ed Alessandro

Andrea Rivotti partecipa al grave lutto della famiglia Orsini

Piero Giancarlo e Chiara Stangalino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di ANNA MARIA

Durante commossi Fernanda e Carlo Durio

Franco e Lorenzo Fornengo partecipano commossi al dolore della famiglia Orsini

Orario, Grazi e Giovanni Rosanigo abbracciano Prospero, Paola e Bobo Orsini e piangono la perdita dell'indimenticabile ANNA MARIA

Rina e Piera Occhetti, Franca e Gigi Fava e famiglia sono vicini con affetto a Prospero, Bobo e Paola nel ricordo della cara ANNA MARIA

Maria, Giancarlo e Ada abbracciano affettuosamente Prospero, Paola, Bobo nel ricordo di ANNA

Dino, Mimma, Massimo e Patrizia Sandretto, Agostino e Patrizia Rebaudengo partecipano al dolore degli amici Prospero, Paola e Bobo per la scomparsa di

Anna Maria Mossano Orsini
Torino, 24 agosto 2001

Barbara, Claudio, Guido e Emanuela, Claudio e Elisabetta partecipano con affetto ed amicizia al grande dolore di Bobo per la perdita della cara ANNA MARIA

Sebastiano e Pinuccia Robbato unitamente ai figli Filippo e Costanza con Ferdinando Sbrodi, cominciano a partecipare al dolore di Prospero, Paola, Bobo e famiglia per la prematura scomparsa della cara

Anna Maria Mossano Orsini
Torino, 24 agosto 2001

I condomini, l'amministratore, i custodi partecipano commossi al dolore del famiglia per la scomparsa della signora

Anna Maria Mossano Orsini
Torino, 24 agosto 2001

Dede, Umberto e figli partecipano al dolore

Maria, Pier Paolo e famiglia conternati e commossi al dolore di Prospero, Paola e Bobo per la perdita della cara ANNA MARIA

Franco e Flavia Panchia sono vicini a Prospero

Ettore e Adriana si uniscono al dolore di Prospero, Paola e Bobo per la prematura scomparsa della cara ANNA MARIA

Presidenza, consiglio direttivo e tutti gli amici di Società Aperta si uniscono al dolore di Paola e dell'ing. Prospero per il tragico lutto che li ha colpiti

Il Rotary Club Torino Nord-Ovest partecipa commosso al lutto del socio ing. Orsini per la perdita della moglie ANNA MARIA

Mario e Milla con Anna e Luigi sono affettuosamente vicini a Prospero, Paola e Bobo per la prematura perdita della cara ANNA MARIA

Antonietta e Angelo partecipano al dolore della famiglia

Maria Luisa Orsini e vicina alla famiglia

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci dell'immobiliare i Roveri, con profondo dolore sono affettuosamente vicini a Prospero, Paola e Bobo

Studio Bronze, collaboratori e dipendenti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Anna Maria Orsini
Torino, 24 agosto 2001

La Gelfin S.p.A. partecipa al dolore dell'ing. Prospero Orsini e dei figli

Ernesto Ramojno e Massimo Germano sono vicini all'amico Prospero ed ai figli Paola ed Alessandro nel ricordo della compianta

Anna Maria Mossano Orsini
Sestriere, 24 agosto 2001

Il Corecep tutto ed il suo presidente Rinaldo Argenti sono vicini alla famiglia in questo momento di dolore

Mario e Pier Paolo e famiglia conternati e commossi al dolore di Prospero, Paola e Bobo per la perdita della cara ANNA MARIA

Edoardo, Massimo Bertaglia, Marco Romello, unitamente ai collaboratori dello studio partecipano al tristissimo evento

Luigi Liguori ed Eraldo Pellegrino sono vicini alla famiglia in questi giorni tristissimi

Partecipano al dolore di illustre e famiglia Orsini gli amici Franco-Franca Borgamasso, Carlo, Teresa Lanotte

Partecipano al dolore della famiglia Orsini, Riccardo e Laura; Renato; Elena; Erika, Gian

RINGRAZIAMENTI
I familiari della cara
Giuseppina Alberti
ved. Cornetto
ringraziano commossi tutti ad ognuno per la sincera e affettuosa partecipazione al loro dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata in San Pio 8 settembre 2001 alle ore 18,30 nella parrocchia di S. Martino Vescova.
Rivoli, 25 agosto 2001

I familiari del compianto
Sergio Borasio
commossi dalla dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, con profonda gratitudine ricordano con affetto tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. La messa di Trigesima si svolgerà nella chiesa parrocchiale Madonna del Suffragio (Riva) sabato 1 settembre alle ore 18.
Alessandria, 24 agosto 2001

ANNIVERSARI
1993
Maria Berta ved. Locatelli
Grazie mamma per essermi sempre vicino.

2001
dott. Guglielmo Cosentino
A te, con gli occhi lucidi, il nostro dolcissimo ricordo. Puccetta, Roberto, Andrea, Raffaella, Lorenzo.

1999
Francesca Fiore Dugoni
Ricordandoti serenamente: Giorgio, Teresa, famiglia.

Roberto Quario
Ti ricorderemo sempre bello giovane e felice. Con l'amore di sempre: Mamma, papà, Betta

25-8-1981
Giovanni Resti ricorda con commosso affetto il fratello

Roberto Quario
compagno degli anni più belli.

1968
arch. Franco Laganà
Con noi, sempre

25 agosto 1951
Iolanda Ghigliazza
E' sempre nel ricordo dei figli unitamente alla mamma

Giuseppina Accinelli
Ghigliazza
— Finale Ligure, 25 agosto 2001.

«Sono vivo, questo messaggio di saluto
fratello tra le foglie della foresta.
L'amore che ricevevo nella vita,
la sua voce in odo
nel cielo, nel vento»
(Tagore)

dott. Luigi Cerutti
Cavaliere del Lavoro
Nel anniversario della sua scomparsa la moglie Tere, i figli Mariella con il marito Antonio Maria, Giancarlo con la moglie Serena, i nipoti, parenti e amici, lo ricordano con tanto rispetto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 28 agosto alle ore 18 nella chiesa di S. Paolo (via Mamelmi). Un particolare ringraziamento a tutte le persone che si unirono ai familiari nel ricordo e nella preghiera.
— Casale Monferrato, 25 agosto 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE

NECROLOGIE ED ADESIONI

Spett.le P.K. Via XX Settembre, 12

Lu/Ve 8-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Spett.le P.K. Via Marconi, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua); Sabato ore 8,30-18,30; 14-21

Domenica e festivi 10,30-21

L'EVENTO DELL'ANNO POPOLARITA' ALLE STELLE PER LA FUTURA REGINA E UNA FESTA POCO CHIC



«METTE-MARIT COME DIANA»

I giornali locali accostano le foto di Mette-Marit e lady ■. «Ma, scrivono, dai tempi di Diana i reali europei hanno attirato ■ questo modo l'interesse della gente e dei media». Ma ■ impossibile paragonare l'icona del glamour a questa ragazza carina, ma legnosa e inondegante. Anche se gli ultimi sondaggi dicono che la sua popolarità ■ alle stelle dopo il «mea culpa» pubblico sul suo passato. E il 70 per cento dei norvegesi approva che un giorno diventi regina



■ ■ ■ CATTIVO ■ ■ ■ PER I REALI

I reali non si sono distinti per eleganza, a iniziare dalla sposa: giovedì al party di Skaugum, Mette-Marit era in stile hippie con un abito-camicia da notte di pizzo sangallo, pantofoline ■ acconciatura alla «sono appena scesa dal letto». Ieri al castello di Akershus è andata meglio con l'abito di sahntung grigio, semplice ■ fosse stato per il «coccodrillo» sul fianco. Victoria ■ Maddalena di Svezia sono state le più eleganti

Un video scandalo di «Cenerentola» il giorno delle nozze

Oggi a Oslo il matrimonio del principe Haakon con Mette-Marit. Un giornale annuncia la pubblicazione di foto osé della sposa



Maria Corbi

inviata a OSLO

UNA videocassetta fa tremare la corte di Norvegia alla vigilia delle nozze. La polizia sta cercando freneticamente un videoregistratore in cui la protagonista sarebbe la futura regina, Mette-Marit. Il filmato, che appartiene al passato, viene girato da un videoregistratore di Oslo. E' un giornale, il Dagbladet, a lanciare la bomba e a raccontare particolari finora sconosciuti. E si capisce ■ anche la ■ della fine della vita di tutti i giorni per chiudersi perdonando del suo passato. Invece di aver «superato il limite», una donna che non ha mai avuto una vita normale. Non lo fece neanche Sarah Ferguson che aveva diversi anni innamorati alle spalle.

Nonostante questo fatto di cronaca, come la ha definita re Harald, sarà difficile cancellare gli anni vissuti «pericolosamente». La polizia, da quando nel 1999 la storia tra l'erede al trono e la «Cenerentola» è uscita fuori, sta ricostruendo tutto il materiale fotografico e filmato esistente sulla ragazza. Ma non è impresa facile e così l'anno scorso una ex amica di Mette-Marit ha potuto vendere a un giornale scandalistico per 100 mila corone (circa 25 milioni di lire) alcune foto che ritraggono la «fidanzata reale» in topless e mentre se la spassa al bar bevendo alcoolici e fumando.

E adesso questo nuovo scandalo annunciato: tutti i telefoni riferiscono alla metà degli anni '90 quando Mette-Marit viveva insieme a un uomo, pluripregiudicato per droga



Il principe ereditario Haakon con la bella Mette-Marit. Il matrimonio sarà celebrato oggi ad Oslo

e violenza, con cui poi ha litigato arrivando a denunciare per maltrattamenti. E in questo ambiente ■ «ma» la polizia nei giorni scorsi ha raccolto le voci secondo cui qualcuno si starebbe organizzando per vendere i segreti del passato della nuova principessa di Norvegia, un filmato in fotocolor (alcune pare anche molto spinte). Dunque Mette-Marit ha anche fatto ■ tutti di aver convissuto con un altro uomo prima di diventare la compagna di Merton Borg, il padre ■ suo figlio. Un curriculum veramente audace per una futura regina.

Ma ormai è fatta e oggi alle cinque del pomeriggio la signorina Holby entrerà nella cattedrale di Oslo al braccio del principe Haakon come vuole un'antica tradizione norvegese ma anche perché non avrebbe senso caricare di simboli di purezza questa cerimonia. Sempre per questa novità il vestito della sposa non sarà bianco.

Ad intenderne la coppia nella cattedrale i moltissimi testimoni

te: la regina Sofia di Spagna, Alberto e Paola del Belgio, Gustavo e Silvia di Svezia, la regina Margherita di Danimarca, il granduca Henry del Lussemburgo e la granduchessa Maria Teresa. Ci saranno anche molti eredi al trono: Carlo d'Inghilterra, Victoria di Svezia, Federico di Danimarca, Guglielmo d'Olanda, Alberto del Belgio, Felipe di Spagna.

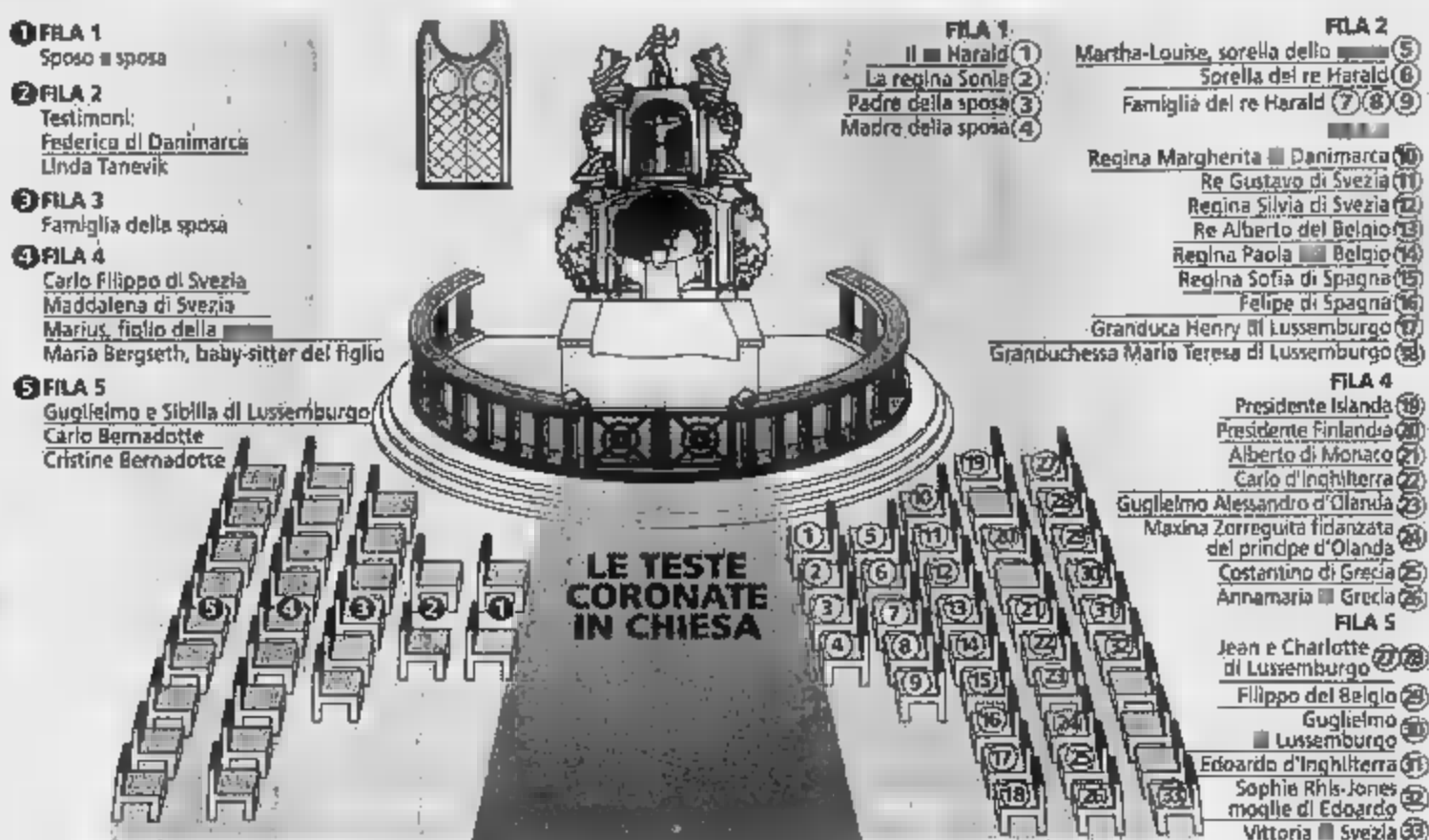
Ma l'invitato specialissimo è il piccolo Marius, 4 anni, il figlio della sposa, che sarà nel corteo di paggetti e damigelle e poi si siederà nel transito di sinistra, due file dietro alla mamma. Avrà accanto la tata. E per fare piacere al bimbo è stato invitato alle nozze anche il papà, Merton Borg. L'uomo ha una passata condanna per spaccio di droga e per guida pericolosa: vede regolarmente il figlio (una volta alla settimana o due week-end al mese) anche se non può permettersi di mantenerlo ■ questo pensa lo Stato che passa a Mette-Marit un assegno. Merton Borg, dunque, dovrà ■ stretti rapporti con la famiglia reale. Ed è

questo il motivo che ha spinto la regina Sofia a incontrarlo, domenica scorsa.

Marius è molto legato al papà ma anche al principe Haakon e in questi giorni è andato a dire a tutti che «si sarebbero sposati lui la mamma e Haakon», come ha raccontato la stessa Mette-Marit. Per il piccolo - biondissimo - non ci sarà nessuna possibilità di accedere alla successione al trono anche se in futuro il principe decidesse di adottarlo. E' stata questa una delle condizioni imposte dal Parlamento.

Ieri ancora una giornata di festa con il pranzo offerto dal governo al castello di Akershus. In mattinata invece gli sposi hanno invitato gli amici a una crociera nel fiordo di Oslo. Una gita informale: la principessa Maddalena di Svezia e il principe Mette-Marit in punta di piedi si sono seduti con «chioccioli».

Il più fotografato è stato Felipe di Spagna che ieri era senza la sua Eva Sannan, la modella che da tre anni è al suo fianco. Finora «mammi», la regina Sofia, ha accolto in tutti i modi questa relazione, ma visto che la ragazza è stata invitata sin ■ party alla residenza reale di Skaugum, giovedì scorso, ma oggi alle nozze, in molti pensano che abbia anche se involontariamente, accettato la situazione. Ma polemiche e scandali oggi vengono dimenticati. Alle 17 Cenerentola diventerà principessa.



questo il motivo che ha spinto la regina Sofia a incontrarlo, domenica scorsa.

Marius è molto legato al papà ma anche al principe Haakon e in questi giorni è andato a dire a tutti che «si sarebbero sposati lui la mamma e Haakon», come ha raccontato la stessa Mette-Marit. Per il piccolo - biondissimo - non ci sarà nessuna possibilità di accedere alla successione al trono anche se in futuro il principe decidesse di adottarlo. E' stata questa una delle condizioni imposte dal Parlamento.

Ieri ancora una giornata di festa con il pranzo offerto dal governo al castello di Akershus. In mattinata invece gli sposi hanno invitato gli amici a una crociera nel fiordo di Oslo. Una gita informale: la principessa Maddalena di Svezia e il principe Mette-Marit in punta di piedi si sono seduti con «chioccioli».

Il più fotografato è stato Felipe di Spagna che ieri era senza la sua Eva Sannan, la modella che da tre anni è al suo fianco. Finora «mammi», la regina Sofia, ha accolto in tutti i modi questa relazione, ma visto che la ragazza è stata invitata sin ■ party alla residenza reale di Skaugum, giovedì scorso, ma oggi alle nozze, in molti pensano che abbia anche se involontariamente, accettato la situazione. Ma polemiche e scandali oggi vengono dimenticati. Alle 17 Cenerentola diventerà principessa.

GENOVA, PROGRAMMA EUROPEO CONTRO SCLEROSI MULTIPLA E ARTRITE REUMATOIDE

Marijuana spray testata in ospedale

Nuovo farmaco a base di cannabis: «Usato come antidolorifico»

Paolo Lingua

ARENZANO

Nell'ospedale della Colletta, tra Arenzano e Cogoleto, a 20 chilometri da Genova, sarà sperimentato ■ nuovo farmaco prodotto da un'azienda inglese - uno spray di somministrazione sublinguale - a base di marijuana. Si tratta di un progetto contemporaneo in una ventina di ospedali dell'Ue, tra i quali tre in Italia. Ad Arenzano la sperimentazione dovrebbe riguardare una ventina di pazienti malati di artrite reumatoide: ma si passerà, dopo pochi mesi, ad altri settori. In particolare si ritiene che il nuovo farmaco - che ha ■ vasta fascia di applicazione, come spiegano i sanitari di Arenzano - abbia effetti positivi su pazienti affetti da sclerosi multiple, da lesioni del midollo spinale, da epilessia. Come la morfina, che è un classico antidolorifico da più di un secolo, la marijuana, derivata dalla cannabis

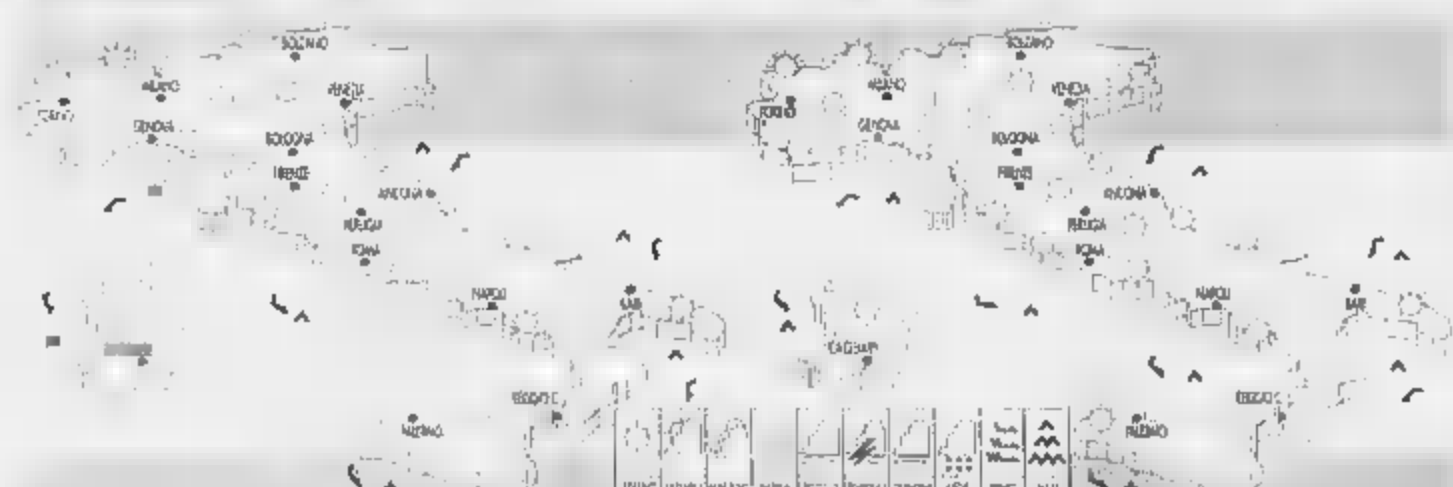
indica, ha un effetto di antidolorifico, ma combatte anche molti casi di senso diffuso di nausea. Si pensa infatti che possa essere impiegata anche nei confronti di chi è sottoposto a chemioterapia: che provoca attacchi di nausea. ■ c'è dell'altro: la prima fase di sperimentazione in laboratorio ha accertato che la cannabis provoca appetito. Per cui si pensa che possa essere utile nelle terapie dei malati di Aids colpiti da inappetenza. Un caso ulteriore di impiego coinvolge gli affetti da glaucoma: il farmaco dovrebbe provocare una diminuzione della pressione del bulbo oculare e consentire di migliorare le condizioni del paziente, ■ evitando l'intervento chirurgico nei casi più lievi, o comunque rendendo più sicure le operazioni. Infine, alcuni sperimentatori svolgono al di fuori dell'Italia, informano le riviste scientifiche hanno visto ammalati di epilessia ridurre gradualmente l'assunzione di barbiturici che hanno pesanti effetti collaterali. Gli stessi attacchi di epilessia ■ addirittura a scomparire. Ad Arenzano si ritiene che, dopo la sperimentazione che sta per decollare, l'impiego della marijuana come farmaco ■ destinato ad estendersi, anche perché la cultura antidolorifica, peculiare della medicina degli Usa e del Canada (ma meno diffusa, come tradizione, in Europa, dove all'antidolorifico si collegava al timore diffuso dell'assuefazione) ormai si impone perché il dolore è concepito come un aspetto della malattia stessa. Nell'inverno ■, proprio sul tema dell'impiego della morfina e di altre sostanze «stupefacenti» come antidolorifici, aveva spazzato una lancia a favore l'allora ministro della Sanità, Umberto Veronesi, sollevando non poche discussioni e polemiche; ma la sperimentazione che si farà ad Arenzano era già nel programma della sanità pubblica.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.cinoweb.it



CALDO IN AUMENTO. Prosegue il caldo, anzi tenderà ad aumentare, mentre le condizioni del tempo assolvono soltanto azioni di disturbo da una instabilità termico-convettiva. Per ora è in via di esaurimento sulle regioni centro meridionali, ma tornerà a riproporsi all'inizio della prossima settimana cominciando dalle regioni alpine centro orientali ed al Veneto. **Tendenza per dopodomani.** Nella prima parte della giornata prevarrà il ■ su tutta la penisola. Da pomeriggio-sera tendenza ad aumento della nuvolosità sulle Alpi lombarde-venete con possibilità di alcuni piovaschi.



OGGI. Cielo sereno, tranne alcuni parziali annuvolamenti su Basilicata ■ Calabria. Durante le ore pomeridiane insorgenza di locali nubi cumuloformi sulle zone alpine ed appenniniche ■ Centro Sud ■ possibilità di qualche residuo piovasco sulla Basilicata, sulla Calabria e sulla Sicilia.

DOMANI. Sarà una giornata calda e soleggiata su tutta ■ penisola, salvo sparute e temporanee nubi cumuloformi ■ rilievi durante le ore pomeridiane. ■ atteso un incremento delle temperature e del tasso di umidità e quindi dell'ala sulle regioni padane e quelle interne del Centro.

CITTÀ ITALIANE									
max	min	max	min	max	min	max	min	max	min
Aosta	14	22	Bologna	10	32	Bari	20	31	31
Belluno	17	30	Firenze	10	35	Biella	20	32	32
Verona	20	32	Prato	20	33	Portofino	16	28	28
Friuli	23	32	Ancona	28	29	S. M. Lucia	22	30	30
Venezia	21	30	Perugia	18	31	Calabria	22	31	31
Milano	21	35	Pescara	n.p.	n.p.	Palermo	22	32	32
Torino	16	31	L'Aquila	15	26	Catania	17	31	31
Cuneo	23	30	Roma Camp	20	33	Kyushu	24	33	33
Imperia	15	26	Bornal Fium	20	30	Alghero	17	31	31
			Campobasso	18	28	Enghien	21	31	31

CITTÀ ESTERE [PREVISIONE DEL 26 AGOSTO]									
max	min	max	min	max	min	max	min	max	min
Amsterdam	16	22	nuvoloso	London	26	16	parz. nuv.	26	16
Atene	31	23	nuvoloso	Los Angeles	27	15	piuv. nuv.	27	15
Bangkok	32	26	piov. nuv.	Madrid	27	19	sereno	27	19
Beijing	30	18	sereno	Mosca	33	18	temporale	33	18
Bruxelles	22	18	parz. nuv.	Monaco	29	14	sereno	29	14
Bucarest	26	14	parz. nuv.	Montreal	25	14	temporale	25	14
Budapest	28	16	parz. nuv.	Mosca	20	6	parz. nuv.	20	6
Guadalajara	27	12	nuvoloso	New York	28	21	parz. nuv.	28	21
Hankow	26	14	parz. nuv.	Pango	32	18	temporale	32	18
Harbin	20	8	sereno	Reims	20	20	piuv. nuv.	20	20
Frankfurt	32	19	sereno	Rio de Janeiro	28	15	sereno	28	15
Ginevra	31	16	sereno	Sofia	26	13	nuvoloso	26	13
Guadalajara	28	12	parz. nuv.	Sydney	13	7	piuv. nuv.	13	7
Helsinki	23	16	nuvoloso	Tokyo	31	22	sereno	31	22
Istanbul	26	20	nuvoloso	Varsavia	27	14	parz. nuv.	27	14
Il Cairo	17	10	piov. nuv.	Vienna	24	11	parz. nuv.	24	11

INTESTINO - IN RITARDO ?

Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX

quando ■ aiuta l'intestino

usato episodicamente

consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore



A. MENARINI
Industria Farmaceutica
Rovato S.p.A. - Firenze

Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste ■ le 2-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. ■



PER BRUCIARE E ACIDITÀ DI STOMACO,
SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

È un medicinale, leggere attentamente il foglio illustrativo.
Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

A. MENARINI
Industria Farmaceutica
Rovato S.p.A. - Firenze

Campagna abbonamenti
Serie A 2001/2002.

Vieri, Maldini, Totti.

IL TORO

CONTRO

TUTTI.

Dal vivo c'è più gusto.

Abbonati ora.

Se sei stanco di vedere il Toro e altre grandi squadre in televisione,

uno di una grande serie di abbonamenti per abbonarti.

Perché da Stadio dello Stadio dello Stadio.

una serie di sfide appassionanti.

una serie di sfide appassionanti (in tutti i sensi).

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

Settore	Livello	Tipo Abbonamento	Prezzo Lire
Tribuna Ovest	1°	Intero	1.000.000
	1°	Ridotto	800.000
	Tribuna Autorità		
	1°	Intero	3.500.000
	1°	Ridotto	1.800.000
	Tribuna Grande Torino		
	2°		6.750.000
	Poltroncine blu centrali		
	2°	Intero	3.000.000
	2°	Ridotto	1.200.000
	Poltroncine blu laterali		
	2°	Intero	2.000.000
	2°	Ridotto	1.000.000
Settore Famiglie			
2° Intero			700.000
2° Ridotto			300.000

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

Settore	Livello	Tipo Abbonamento	Prezzo Lire
Tribuna Ovest	1°	Intero	1.000.000
	1°	Ridotto	800.000
	2°	Intero	330.000
	2°	Ridotto	160.000
	3°	Intero	330.000
	3°	Ridotto	160.000
Dietro Est	1°	Intero	700.000
	1°	Ridotto	350.000
	2°	Intero	400.000
	2°	Ridotto	450.000
Est3 Laterale	2°	Intero	500.000
Est3 Laterale	2°	Ridotto	250.000

Nuovi abbonamenti: in vendita presso la Biglietteria del Torino Calcio a partire dal 16 luglio in base alla disponibilità dei posti rispetto alla stagione precedente. Gli abbonamenti per i posti laterali saranno in vendita dal giorno 16 agosto. La Biglietteria è adiacente al Toro in via Allioni 3 (vicino Stadio), telefono e fax 011/5217049. Orari di apertura: 9.15-12.00 - 15.30-18.30 (dal lunedì al venerdì).

Rinnovo abbonamenti: i abbonati 2000/2001 possono riconfermare lo stesso posto occupato nella stagione 2001/2002 esclusivamente dal 18 al 28 luglio.

Torino Calcio: in vendita presso la Biglietteria del Torino Calcio dalle 14.30 alle 15.30 (dal lunedì al venerdì).



TORINO CALCIO
1906



TELE +

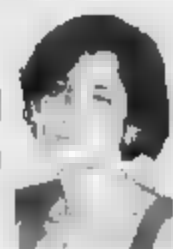
Il Toro ritorna ■ serie A.
La serie A ritorna grande.
Ritorna anche tu.

GIOCHI D'ESTATE

PAGINA 14 SABATO 25 AGOSTO 2001

IL GRANDE CALDO

Le lezioni utili di Kidman e Sung



Maria Laura Rodotà

MARIA Sung, tu sei benedetta dalle donne. Almeno dovresti esserlo: l'imbarazzante imbarazzo di quella estate è stato una grande lezione di vita. Un evento dolente che si spera abbia mostrato a tutte le natiche che figura da cioccolatino (cioccolatini) una lunta faccia quando causa abbando e disperazione conseguente (nel caso Sung) magari pilotata dai Moonies, ma l'effetto è lo stesso: si mette a furia e si odia rendersi ridicoli (ridicoli). E ottenendo niente, nullo.

Nicola Kidman, sei ancora più benedetta. Dalla vita per via di quanto soldi fanno capicchia caratteristiche o evidente quoziente intellettivo. E dalle donne, pure tu, ancora di più. Hai saputo farti sempre via media, come Sung (quello che il vecchio Joe Kennedy raccomandava ai figli: «Don't get mad, get even»). Non arrabbiarti, paragona i conti nel «Club delle prime mogli» (get even) diventando «get everything», prendi tutto, e Kidman sta lavorando anche a quello. Insomma, Nicole non solo è

In causa per il patrimonio con Tom Cruise. Ha steso il fresco e bassissimo ex marito, ora molto pomigliante con Penelope Cruz, con una sola frase: «Sto bene. Finalmente posso mollarmi i tacchi». Cruz è una gnappetta, tra l'altro.

Morale combinata: anche dalle solite notizie scemissime dell'estate abbiamo potuto imparare qualcosa. Quando qualcuno ci lascia, per Santa Romana Chiesa, per una diva spagnola o semplicemente (capital) perché lo abbiamo sfidato, dovremo cercare di pensare a Sung e Kidman. A chi vorremmo somigliare nel ruolo di donne scemiche. Altra lezione: meglio scegliere gli amici che confortano. Niente sette furibonda, meglio consulenti di immagine anche se sembrano meno affettuosi. Se poi si è persone normali non famine, meglio farsi lasciare a fine vacanze. Privi di soldi e consulenti, gli amici in vacanza almeno si rischia di dare il mallo. Per i furiosi, meglio l'estate. In autunno ci saranno la Finanziaria e il congresso Ds: oscureranno qualunque divorzio perché più ricchi di momenti trash.

DIECI ANNI DI INDIPENDENZA DALL'URSS.



La parata dei soldati

Tappezzata di bandiere giallo azzurre, Kyiv ha salutato ieri con una grande parata vecchio stile il decimo anniversario dell'indipendenza dall'Urss: la seconda Repubblica ex sovietica per importanza dopo la Russia, ad un tempo ponte e teatro di confronto tra Est ed Ovest. Mesi da parte i problemi di difficoltà economica, la tragedia mineraria, l'eredità del crollo di Chernobyl il paese ha celebrato la separazione dall'Urss nel 1991. Una parata che ha visto sfilare alcuni anni di progetto sovietico e reparti vestiti nelle divise tradizionali rosasche, osservati dal cielo da squadriglie di elicotteri russo-ucraini.

UN SINDACATO PER LE TOP MODEL

Strene di fatto il mondo univale è questo l'incredibile messaggio lanciato dalla top model Angela Lindvall alle colleghe: ogni grillo e passerella, per creare un sindacato categoria che difenda mannequines e indossatori dal regime di sfruttamento del mondo dei riflettori.

«Non c'è limite alle ore di lavoro in questo settore» ha dichiarato duramente la superpattina a slancio stella degli annunci Dior e Chanel alla rivista americana «Paper», e ha spiegato di creare un organo di grado di

rappresentare gli interessi di chi dedica la propria immagine al mondo della moda e degli stilisti. Angela Lindvall non è sensibile solo agli aspetti sociali del settore in cui lavora ma si dedica anche al sociale e a temi più profondamente umani. La top model crede nel potere delle donne di trasformare il mondo. «Le donne» ha affermato «modellano il mondo» perché «un'energia femminile genuina e l'energia della dea possono far molto per aiutare questo pianeta».

più in più web

► Si gioca online su www.la-stampa.it. Sul www.la-stampa.it Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento e una sezione interattiva.

► Ricca la rubrica "Giochi". Enrica Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C. suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. E poi i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia. Un ricco archivio consente di ritrovare recensioni e suggerimenti pubblicati negli ultimi mesi.

► Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba" compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schermo una lettera un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocare, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Il silenzio della giovane profumiera innamorata

Errani suda nel negozio afoso nonostante il ventilatore azzurro appeso al soffitto. Cerca di attirare l'attenzione della commessa presa dal vortice dei suoi pensieri ma non riesce, lei non gli dà retta e continua a sistemare le creme sullo scaffale.

Fabrizio Rondolino

ERRANI riprende a sudare nonostante il vortice azzurro del ventilatore, e dice: «Vorrei una pasta dentifrica e uno spazzolino da denti non troppo mollo né troppo duri».

La profumiera continua a fissare il suo coriandolo di ovatta appeso alla vetrina. Gli occhi blu scuri pieni di creme e di profumi e di lozioni. Errani un'altra volta riprende fiato.

Errani annaspando nel suo cassetto senza risposta, la profumiera ormai di una statura di una prigione di un manicomio e il suo principio azzurro bloccato al casello, centomila mucchine lo imprigionano, e difficilmente arriverà in tempo per salvare Errani: per dargli le risposte che va cercando.

Errani indugia, adesso. Vuole la profumiera, vuole gli occhi blu scuri della profumiera: e Errani non sa proprio che fare, in quel negozio vuoto.

Un refolo di ventilatore s'impiglia nel suo libriccino in broccato, nel suo vocabolario portatile di turista perduto, e lo scompiglia.

Errani dunque dice: «Stampi una copia di queste negative, formato cartolina su carta bianca lavorata, lucida (topaca)».

Silenzio.

No no: non è questa la pagina giusta.

La profumiera ora s'è appoggiata con tutte e due le mani gomiti riccetti al bancone di legno spalmato di tana corata: una tela a quadretti blu e neri che la diretti la tovaglia di un'osteria fuoriporta, e invece il bancone ostivo di una profumiera: il senno s'appoggia al bancone con una certa fastidiosa pusantezza, che la scollatura rosapallida non riesce a nascondere: e a risalire i gomiti, su in cima all'avambraccio, due mani cicciette e un'epidemia di anelli distinguono a pugna

due guance pomatose. Il silenzio non se ne va, e neppure il caldo né la voglia di chissà dove, adesso, la giovane profumiera, distratta e silenziosa, immobile e perduta in un suo ingorgo di pensieri: il vortice non c'è il semaforo lampeggia silenzioso e distratto, giallo e giallo e ancora giallo, e tra il giallo e l'altro c'è soltanto il buio del semaforo spento, e il clacson solleva lo

spirito non smuove le macchine, né muove i pensieri della profumiera blu scuro e silenziosa e accudita.

Errani rovista fra le paginette sudate del suo libriccino in broccato, scartabella e poi dice:

«Vorrei vedere qualche camicetta di seta, semplice, ricamata, colle maniche corte, lunghe, colletto rotondo, a punta, aperto, tipo camicia

da uomo».

«Um...», sorprende la profumiera: a poi subito torna a sfiorare e a sfiorare nel suo ingorgo metafisico: il vortice forse adesso arriva: guardalo là: occhio: ma ci vorranno ore, ci vorranno anni prima di sgombrare tutta questa ferraglia fumante dell'incrocio. Ce la faremo, per la festa di Dobarah? Dobbiamo passare da Pinuccia, prima.

La profumiera s'è scossa dal torpore blu scuro, e adesso solleva i gomiti riccetti dalla tovaglia a quadretti blu e neri e cerca con il mignolo una ciglia che s'è affogata nella cipria, poverina. Il suo è un sorriso simpatico: è tutto qui rimane quando i bambini: e il sorriso trascina se due fossette sulle guance, due fossette piccole e graziose. «Ora la profumiera s'è voltata, dà lo spalto a Errani e Errani è pensoso. La porta a vetri del negozio si apre, ed è come aprire il forno per controllare se le mazzette alla parmigiana siano già cotte (anche sotto la crosta).

Quando il forno si richiude, nel negozio c'è adesso una signora di mezza età, non brutta, il volto scavato dal sudore e i capelli incollati sul collo come spinaci in fondo allo scolapasta, gli occhi chiari e dolci, il naso diritto e sospeso come una balconata su due labbra gonfie, una gonna al ginocchio spiegazzata, e sopra una blusa, e sotto due sandali verde smeraldo. La signora chiede un rossetto e una lozione contro le zanzare, paga, infila la busta di carta nella borsetta di finitappola, si gira, saluta, apre il forno, se ne va.

Errani è ancora lì.

La profumiera adesso sospira alcune erone da uno scaffale all'altro: dov'essere un lavoro importante: perché la profumiera sospira con grande cura questi barattoli grandi roschiari e giallopallidi dallo scaffale più basso allo scaffale più alto della vetrinetta di destra, dietro il bancone erato. Poi torna ai suoi gomiti, al suo coriandolo di cielo e al suo ingorgo di pensieri.

Errani s'avvicina alla porta a vetri foderata di autoadesivo e di reclame: appoggia la mano destra alla grande maniglia di ottone: esce: se ne va.

Il silenzio non se ne va, e neppure il caldo né la voglia di chissà dove, adesso, la giovane profumiera, distratta e silenziosa, immobile e perduta in un suo ingorgo di pensieri: il vortice non c'è il semaforo lampeggia silenzioso e distratto, giallo e giallo e ancora giallo, e tra il giallo e l'altro c'è soltanto il buio del semaforo spento, e il clacson solleva lo

spirito non smuove le macchine, né muove i pensieri della profumiera blu scuro e silenziosa e accudita.

Errani rovista fra le paginette sudate del suo libriccino in broccato, scartabella e poi dice:

«Vorrei vedere qualche camicetta di seta, semplice, ricamata, colle maniche corte, lunghe, colletto rotondo, a punta, aperto, tipo camicia

da uomo».

«Um...», sorprende la profumiera: a poi subito torna a sfiorare e a sfiorare nel suo ingorgo metafisico: il vortice forse adesso arriva: guardalo là: occhio: ma ci vorranno ore, ci vorranno anni prima di sgombrare tutta questa ferraglia fumante dell'incrocio. Ce la faremo, per la festa di Dobarah? Dobbiamo passare da Pinuccia, prima.

La profumiera s'è scossa dal torpore blu scuro, e adesso solleva i gomiti riccetti dalla tovaglia a quadretti blu e neri e cerca con il mignolo una ciglia che s'è affogata nella cipria, poverina. Il suo è un sorriso simpatico: è tutto qui rimane quando i bambini: e il sorriso trascina se due fossette sulle guance, due fossette piccole e graziose. «Ora la profumiera s'è voltata, dà lo spalto a Errani e Errani è pensoso. La porta a vetri del negozio si apre, ed è come aprire il forno per controllare se le mazzette alla parmigiana siano già cotte (anche sotto la crosta).

Quando il forno si richiude, nel negozio c'è adesso una signora di mezza età, non brutta, il volto scavato dal sudore e i capelli incollati sul collo come spinaci in fondo allo scolapasta, gli occhi chiari e dolci, il naso diritto e sospeso come una balconata su due labbra gonfie, una gonna al ginocchio spiegazzata, e sopra una blusa, e sotto due sandali verde smeraldo. La signora chiede un rossetto e una lozione contro le zanzare, paga, infila la busta di carta nella borsetta di finitappola, si gira, saluta, apre il forno, se ne va.

Errani è ancora lì.

La profumiera adesso sospira alcune erone da uno scaffale all'altro: dov'essere un lavoro importante: perché la profumiera sospira con grande cura questi barattoli grandi roschiari e giallopallidi dallo scaffale più basso allo scaffale più alto della vetrinetta di destra, dietro il bancone erato. Poi torna ai suoi gomiti, al suo coriandolo di cielo e al suo ingorgo di pensieri.

Errani s'avvicina alla porta a vetri foderata di autoadesivo e di reclame: appoggia la mano destra alla grande maniglia di ottone: esce: se ne va.

La giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Stabile, non stabile - 14. Comune in provincia - 15. Relativo a un particolare radicale monovalente - 16. Incolume, intatto - 18. Tipi di acidi che si estraggono dalle acque sorgive - 19. La caffeina del tè - 20. Sale dell'acido - 22. Cambia - 23. dodici esatti - 23. Alimento, bestiale - 24. Pianissimo in musica - 25. Acido nitrotriacetico - 27. Comune in provincia di Chieti - 27. Tonnellata Equivalente di Petrolio - 28. Principio di tolleranza - 29. Relativo alla fusione - 30. Barriera, parete - 31. Falso, ipocrita - 32. Comune in provincia di Bolzano - 33. Simile alla seta - 34. Fondamentali, basilari - 35. Jean, ritrattista e miniaturista francese - 36. Il nome - 37. Insoportabilità, insostenibilità.

VERTICALI: 1. Indeciso, incerto - 2. Diadema, trasparente - 3. Disposizioni di arresto - 4. Grande quantità - 5. Conferimento nazionale dell'Artigianato - 6. Fine della tiratura - 7. Comune in provincia di Cuneo - 8. Tratto - 9. spiaggia sabbiosa - 9. Generatore di corrente continua - 10. Cerchio ristretto - 11. Il nome di Fidenca, cantautore italiano - 12. Touring Club italiano - 13. Estremo Oriente - 17. Calmo, flemmatico - 18. Grigio

cenere -

20. Comune in provincia di Avellino - 21. Appropriata, confacente - 23. Spettacolo musicale - 24. Georges, scrittore francese - 25. Eugenio, politico italiano - 27. La capitale della Tunisia - 28. Varietà di frumento - 30. Robert, scrittore austriaco - 31. Motto - casa Savoia - 32. Luci, fanali - 33. Ridimensioni del senatore - 34. Silta da corsa - 36. Fine

CRUCIFERO

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, le scure qui riportato deve essere riempito con parole, con numeri (ponendo cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti: ■ sola ■

VERTICALI:

A) Le Furie - B) L'anno in cui iniziò la Terza Crociata - C) Le lettere che compongono questa definizione - D) Il quadrato di ventidue - E) L'altezza in metri dell'Adamello - F) Pronto intervento della Guardia - G) Finanza - H) Un pregevole tipo di farina - I) Gli interpreti di un monologo.

Le dieci righe del seguente testo telegrafico corrispondono a altrettanti anagrammi di validi rappresentanti (uomini e donne) dell'atletica leggera italiana. Quanti riuscite a individuare?

La droga non è, tuttora, lo Zen; libando in festa, è ottima rendita, è trucco.

La ■ vale un oro; alista, sper? Orbene... ■ a ragu, ■ raggiungi rovine! E diventi big, ■ non cadi...

LE SOLUZIONI

Le dieci righe del seguente testo telegrafico corrispondono a altrettanti anagrammi di validi rappresentanti (uomini e donne) dell'atletica leggera italiana. Quanti riuscite a individuare?

La droga non è, tuttora, lo Zen; libando in festa, è ottima rendita, è trucco.

La ■ vale un oro; alista, sper? Orbene... ■ a ragu, ■ raggiungi rovine! E diventi big, ■ non cadi...

Invitiamo i lettori a inviare le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore. Fax: 011-6568924 e-mail: lettere@lastampa.it



...che so
...a provare

La mente è una mente che
...dalle parole che
...da molti che
...e di
...in
...che
...uomini e donne che li aiutano
...a provare usare

**"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"**

I migliori centri
di
elettronica
e di

Umberto Eco
Poeta e

UE
UniEuro



Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

Notte completa di "Emozioni"

a partire da

lire **1.690.000**

SPENDI QUANTO
VUOI
PAGHI QUANTO
VUOI

IVA,
TRASPORTO
E MONTAGGIO
SEMPRE
COMPRESI
NEL PREZZO

ACREDATORE
GRATIS
di tutti i tuoi

Più di 20.000 mq di esposizione,
più di 4.000 prodotti esposti.

Camera da letto completa
Mod. Emozioni
Lit. 1.690.000 - € 872,81

perSempre
arredamenti

Centro ■ TORINO

Torino - Corso Traiano, 147
Tel. 011.31.61.896
Fax 011.61.92.636

800-100001
www.persemprearredamenti.it

I PUNTI VENDITA NEL LAZIO

Centro di CAPENA
Roma - Via Tiberina Km 17,000
Tel. 06.91.18.81 - Fax 06.90.30.02.22

perSempre Centro di POMEZIA
Roma - Via Castelli Romani, 42
Tel. 06.91.18.81 - 06.91.18.82.22

Aperti sabato e domenica ■ orario continuato dalle ■ 09,30 alle 19,30

AMBIENTE LA DENUNCIA DEGLI ANIMALISTI E BOOM DEL TURISMO

BRACCONAGGIO, 70 SPECIE A RISCHIO

Il 69% degli uccelli e il 64% dei mammiferi, per un totale di almeno 70 specie, tra cui l'aquila reale, il muflone sardo, il lupo appenninico, sono messi sotto scacco dal bracconaggio. Un'attività che, in Italia, è sempre più intrecciata con la malavita, la criminalità e la zootomia. La denuncia della Lav, la Lega antiviolenza, che, in occasione della preapertura della stagione venatoria in quasi tutte le regioni, ha presentato il rapporto «Bracconaggio e Criminalità 2001», con l'intento di far luce sulla connessione tra caccia di frodo e delinquenza



VACANZE, DA RECORD

Con l'estate ormai quasi alle spalle, arriva già il tempo dei primi bilanci. Come è andato il turismo in Italia quest'anno? In aumento quello nostrano ed estero: le strutture ricettive alberghiere e extralberghiere italiane hanno registrato un totale di 30,7 milioni di arrivi, 17,2 milioni di connazionali e 13,5 milioni di stranieri, con un incremento del 2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La «fotografia» l'hanno scattata Assoturismo e Confesercenti. Per le ferie estive, in Italia, sono stati spesi 38.100 miliardi

In Toscana e Sardegna il mare più blu

Bocciate le regioni del Sud dall'esame di Goletta Verde sulle coste

ROMA

L'estate sta finendo ed è tempo di bilanci. Arriva per primo quello di Legambiente sullo stato di salute delle nostre coste. Dopo due mesi passati a monitorare la qualità delle acque ma anche il rispetto e la valorizzazione del paesaggio, ieri Goletta Verde di Legambiente ha annunciato risultati positivi per quasi tutte le regioni, con alcuni casi di eccellenza.

Sardegna e Toscana hanno ricevuto i voti migliori, con 9 in pagella, ma si sono ben comportate anche Abruzzo e Marche (voto 8) e Veneto ed Emilia Romagna (voto 7). Molise, Liguria e Friuli Venezia Giulia hanno ottenuto la sufficienza (tra il 6 e il 6,5), mentre Puglia e Basilicata sono state «rimandate» all'anno prossimo (5,5 e 5). Bocciate con 4 Lazio e Sicilia, Calabria e Campania hanno ottenuto un disonorevole 3.

La deludente performance delle regioni del Sud Italia sorprende e amareggia, se si considera la bellezza di questi luoghi. Ma, spiega il direttore generale di Legambiente, Francesco Ferrante: «Spiega suggestive e natura rigogliosa non sempre bastano a definire lo stato di salute complessivo

Per assegnare i voti si è tenuto conto della balneabilità e dell'abusivismo edilizio, della purezza delle acque e della presenza di «ecomostri»

la qualità del mare». Nell'assegnare i voti, Goletta Verde ha tenuto conto del livello di balneabilità ma anche dell'abusivismo edilizio, del grado di depurazione delle acque, della presenza di ecomostri, cioè strutture turistiche che non rispettano l'ambiente. Quindi, se sul fronte balneazione la situazione è migliorata in tutta Italia (l'84,8% dei campioni sono in regola rispetto al 65,5% dello scorso anno), con un forte decremento delle zone gravemente inquinate (scese dal 2,3% del 2000 all'attuale 0,6%), altrettanto non si può dire del fenomeno dell'illegalità e dell'abusivismo, an-

I VOTI



LA DELLE LOCALITÀ

1. Cinque Terre, La Spezia (Liguria)
2. Otranto, Lecce (Puglia)
3. Pollica, Salerno (Campania)
4. Villasimius, Cagliari (Sardegna)
5. Isole Tremiti, (Puglia)
6. Orosei, Nuoro (Sardegna)
7. Ustica (Sicilia)
8. Camerota, Salerno (Campania)
9. Castiglione della Pescaia, Grosseto (Toscana)
10. Sirolo, Ancona (Marche)

cora molto diffusi soprattutto in Puglia, Calabria e Sicilia (Agrigento detiene la maglia nera).

Ma quali sono esattamente i criteri utilizzati per arrivare al giudizio finale? Nel suo viaggio lungo ottomila chilometri costa e 450 spiagge, Goletta Verde ha preso in considerazione quattro parametri: la balneabilità, buona per tutte le Regioni e ottima per Abruzzo (100%), Toscana, Sardegna e Liguria (più del 90%); il numero di fidejuti, che vede in testa la Sicilia (oltre duemila infrazioni accertate) e il Lazio (1014).

Poi ancora l'abusivismo edi-

lizio, che colpisce soprattutto la Calabria (652 casi); e le «vele» assegnate dalla Guida Blu del Touring Club, un riconoscimento che premia le località che riescono a coniugare turismo, paesaggio, ambiente e valorizzazione delle proprie tipicità.

Legambiente ha poi assegnato le bandiere nere alle Regioni che sono segnalate per cementificazione selvaggia delle coste e divieti di accesso al mare. Senza macchia si sono rivelate Toscana, Abruzzo, Marche, Molise, Friuli Venezia Giulia, Basilicata e Lazio. Tutte le altre hanno ricevuto da una a cinque bandiere, record negativo detenuto dalla Puglia.

Nell'attribuzione del voto finale, Goletta Verde ha tenuto conto anche delle valutazioni raccolte durante il viaggio tra i turisti e le popolazioni locali, che quest'anno sono state chiamate ad essere parte attiva della campagna. È stata lanciata l'iniziativa «Li voglio vivi» per sensibilizzare alla salvaguardia di alcuni organismi marini a rischio di estinzione, come la tartaruga marina, il dattero di mare, il cavalluccio marino (che li avvisava poteva fotografarli e inviare le immagini a Legambiente).

Controesodo

Tredici milioni tornano a casa

ROMA

Spiagge sempre più deserte, strade sempre più affollate. È cominciato ieri per circa 13 milioni di persone il rientro dalle vacanze. Ieri il traffico è stato sostenuto senza causare gravi disagi. Per oggi e domani, invece, agli italiani che rientrano in città si aggiungeranno i pendolari del fine settimana, senza contare le partenze dei villeggianti di settembre (5 milioni secondo Telefono Bli). Visto che il 65% si sposterà in auto l'Osservatorio di Milano invita ancora una volta alla cautela, anche «gli italiani si sono messi al passo con i cittadini degli altri Paesi europei» scaglionando i rientri nell'arco di 72 ore, contro le 8-10 di un tempo. Vale quindi la raccomandazione a non mettersi in viaggio nelle ore centrali della giornata. Lunedì, tutti di nuovo al lavoro: ripartiranno il 95% delle aziende e il 75% dei negozi.

Ieri il traffico è stato intenso, schiocciole, qualche coda e rallentamento sulle direttrici più frequentate e solo un grave incidente nelle Marche, sull'A14 nella di San Benedetto del Tronto. Sei autovetture sono rimaste coinvolte in un tamponamento nella galleria Montetorona, molti i feriti ma nessuno in modo grave. Lo scontro ha causato una coda di 10-15 chilometri, fino quasi all'uscita di Tortona.

La A3 Salerno-Reggio Calabria ha confermato la sua fama di strada «maledetta». Non ci sono state scene drammatiche del primo week-end di agosto, ma non ci sono state code: gli automobilisti sono stati in fila per due chilometri in prossimità di Lagonegro, per la pioggia battente che ha peggiorato una situazione resa già difficile dai lavori in corso. Alcuni tamponamenti hanno creato rallentamenti (tra i tra Elvili e Pontecagnuolo, disagi anche a Pizzo Calabro, nel Viboese, e nel tratto Lamezia-Falerno, nel Catanzarese. Gli si mettera in auto oggi e, invece, si aspetti traffico molto intenso e qualche disagio, soprattutto nei nodi più frequentati: tutte le dogane del Nord (soprattutto Broglio e Ventimiglia), l'area intorno a Bologna e Roma, la tangenziale Mestre e le strade che dalla Versilia portano a Firenze. Telefono Bli ha chiesto alla società Autostrade che, in caso di code e situazioni d'emergenza vengano alzate le barriere ed eliminati i pedaggi.

(L.m.)

NAPOLI, SENTITO UN TESTIMONE: AVREBBE VISTO LA VETTURA IN FUGA

Bambino ucciso da auto pirata

Aveva 12 anni, tornava a casa in bicicletta

Mariella Cirillo

NAPOLI

Un pomeriggio d'estate per correre in bici, fingere di essere un campione che va più forte di tutti. Bastano una maglietta a righe, un paio di jeans e lo stradone di periferia che separa i palazzi costruiti per i terremotati. La macchina spunta all'improvviso, prende in pieno la bicicletta, trascina per qualche metro il ragazzino. L'auto pirata schizza via lasciando dietro di sé il dolore di una famiglia e la rabbia di un quartiere.

Mario Minutolo aveva 12 anni e abitava qui, tra le case venute su dopo il terremoto dell'80 alla periferia di Boscoreale, uno dei centri alle pendici del Vesuvio. È una zona popolare questa, che in paese chiamano Piano Napoli perché nacque per accogliere le famiglie del capoluogo e della provincia rimaste senza alloggio all'indomani del sisma. Poco lontano, in via Passante-Scafati viveva Mario, con la famiglia e gli amici: pochi soldi per una senza lunga, ma una bici per girare libero nelle strade del rione. Sono le del pomeriggio quando il ragazzo imbocca via Perrella e spinge sui pedali. Non c'è traffico, si dritti, ma il destino è in agguato. La Ford Focus piomba sulla bicicletta e per Mario non c'è scampo. L'auto è già sparita quando il ragazzino viene soccorso e portato in ospedale. Ma la corsa fino al San Leonardo di Castellammare di Stabia è inutile: muore durante il tragitto.

«La macchina andava forte, troppo veloce e quel disgraziato non s'è neppure fermato a vedere che cosa aveva combinato». Le testimonianze dei pochi che hanno visto qualcosa concordano: il conducente dell'auto pirata viaggiava ad una velocità sostenuta e non si è accorto neppure del bambino, quando lo ha preso in pieno ha preferito scappare. La sequenza è stata fulminea e nessuno ce l'ha fatta a prendere il numero della tar-

ga. Per la famiglia del ragazzo, una tragedia che con il lutto porta rabbia e voglia di giustizia: «Lo devono prendere».

Le indagini, almeno per il momento, non si presentano facili. L'inchiesta è coordinata dal pm della Procura di Torre Annunziata Giancarlo Novelli. Il magistrato ha disposto l'autopsia sul corpo del ragazzino che è stato portato nell'obitorio dell'ospedale di Castellammare di Stabia. Nel frattempo, i carabinieri stanno dando la caccia alla persona che guidava la Ford Focus. Non si sa se il conducente fosse solo o ci fossero altre persone a bordo. L'unico che pare abbia visto meglio le fasi dell'incidente è un automobilista che era al volante di una

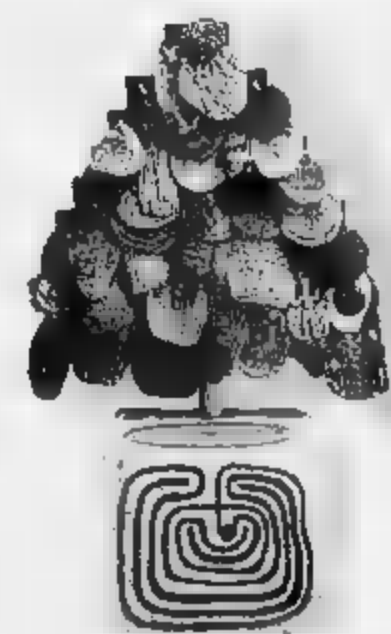
Mercedes. È stato interrogato a lungo per tentare di ricavare ogni possibile elemento utile per arrivare all'identificazione del responsabile dell'incidente. Ma per ora gli indizi sono pochi e le ricerche non hanno avuto esito. Qualcuno pensa che a guidare l'auto pirata potesse essere uno sbandato, magari un uomo in fuga. E chi ricorda anche storie analoghe avanza l'ipotesi di un immigrato. Ma gli investigatori si mostrano scettici: «La Focus è una macchina relativamente nuova, non è un tipo di automobile che può permettersi chi ha pochi mezzi». La speranza è che si tratti di una persona della zona o che chi sa qualcosa siuti i carabinieri a rintracciarla.

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CASTELLAMONTE
PROVINCIA DI TORINO



Cirillo Mario Gianni

41
MOSTRA DELLA CERAMICA
27 LUGLIO
2 SETTEMBRE



Federico Bonaldi

- TEATRO DELLA CERAMICA
Omaggio al Maestro:
Federico Bonaldi
Mario Gianni Cirillo
Giuseppe Gavazzi
- APERTO
Personali e collettive
- L'OTTOCENTO DI CASTELLAMONTE
La stoviglia povera
- L'Artigianato, Stufa e Stoviglia di Castellammonte
- Ceramica Fiesca
- Istituto d'Arte "F. Faccio"



Giuseppe Gavazzi

DELITTO IN UN NEGOZIO. DUE VENTENNI ARRESTATI A COMO

Barbiere assassinato con tre rasoiate alla gola

Una vita ai margini di molte di quelle di Vito Pisciotto, ucciso coltellato nel retrobottega del suo negozio da barbiere a Ponte Chiasso, il quartiere di Como incolto Canton Ticino. Accusati dell'omicidio due ragazzi di vent'anni che l'avrebbero ucciso per rapina. La vittima è stata trovata in un'auto, con un cuscino schiacciato sul volto. Secondo il medico legale, è stato assassinato due giorni fa. Da oltre un'ora arrivavano in tanti per farsi la barba con i rasoi e la calma di una volta. Le oscillazioni di franco e lira servivano soltanto per attirare clienti stranieri: come tanti, nel quartiere, Pisciotto si arrabbiava se movimenti di valuta. Affari che gli erano costati anche qualche denuncia. A Ponte Chiasso comunque gli volevano bene, e a 63 anni era diventato un'istituzione. Per questo ieri il netturbino si è chiesto

mai la suracinosa del negozio era abbassata da cinque giorni. Forse il barbiere conosceva il suo assassino, ma di sicuro quello sera non lo stava aspettando. Quasi certamente è stato colto nel sonno. Gli agenti non hanno trovato porte forzate. L'aggressore sarebbe entrato dalla porta sul retro, e da lì si è avvicinato. Dentro i segni di una lotta feroce e di povertà, il materasso era steso per terra. Il segno di una povertà recente e un po' sospetta se si considera che il barbiere risultava proprietario anche di due bar Le Muse, fino a poco tempo fa gestito con un socio che il mese scorso è stato arrestato accusato di usura. Gli amici del quartiere dicono che le condizioni del retrobottega non devono ingannare, la pista buona potrebbe essere un'altra: negli ultimi tempi, dicono, il barbiere aveva molta paura. Si era ridotto a vivere in condizioni da profugo, ma nel posto che riteneva più sicuro.

(m.cav.)

ALLA BANCA DI ROMA

Otto impiegati chiusi nel dai banditi

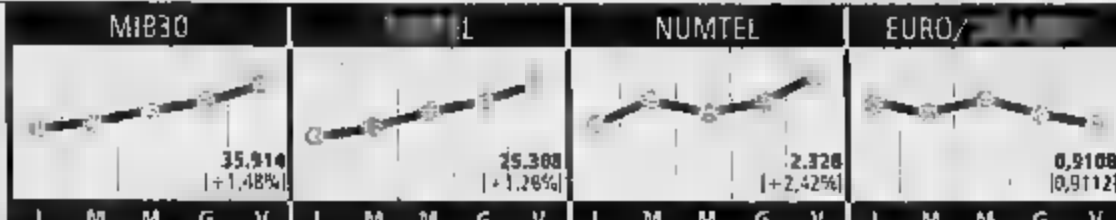
ROMA

Rapinatori entrano in una agenzia della Banca di Roma e dopo aver preso il bottino chiudono otto dipendenti nel caveau e si danno alla fuga. È accaduto al largo Renato Angiolillo, nel quartiere Montecitorio, dove da pochi minuti prima delle 19 e per poco meno di mezz'ora i vigili del fuoco hanno lavorato per liberare i dipendenti. A lanciare il primo allarme è stato il marito di una delle dipendenti: per più di un'ora ha cercato di mettersi in contatto con la moglie, la quale però non rispondeva né al telefono dell'ufficio, né al cellulare. Così l'uomo ha chiamato il 113. I poliziotti hanno trovato nell'ex archivio della banca - adibito a sala caldaie - il tunnel da cui i rapinatori si erano calati ed avevano lasciato segni evidenti del loro passaggio: alcune banconote.

(Ansa)

Russia più investimenti esteri

I primi sette mesi dell'anno il Pil russo è salito del 5,5% sul corrispondente periodo 2000, mentre per l'intero 2001 è prevista una crescita tra il 5% e il 5,5% dopo il +8,3% dell'anno scorso. E il ministero dell'Economia di Mosca segnala anche la crescita degli investimenti esteri: nel primo semestre sono aumentati del 40% sullo stesso periodo del 2000, raggiungendo i 6,7 miliardi di dollari.



Blitz su Kamps, la Barilla tace

La Kamps dubita dell'attendibilità della notizia secondo la quale Barilla starebbe per diventare azionista di riferimento dell'industria alimentare tedesca. «Secondo la legge vigente in Germania, in caso di acquisizioni di quote esiste l'obbligo di notifica - ha detto un portavoce - invece noi sappiamo nulla». Da parte sua Barilla non ha né confermato né smentito la notizia riportata da «Mf».

COMINCIA LA FASE DI «PREALIMENTAZIONE» DEGLI SPORTELLI. LE TAPPE DEL LUNGO CAMMINO, A DIECI ANNI DAL VERTICE DI MAASTRICHT

L'euro in viaggio verso i portafogli

La moneta europea perde colpi e torna sotto quota 91

Bruno Gianetti

La presentazione ufficiale, a Francoforte, nella sede della Banca centrale europea, si terrà giovedì prossimo, in Italia la consegna materiale dell'euro ai depositi periferici con i treni blindati è già cominciata. E' la fase di «prealimentazione» che rifornirà capillarmente prima banche e uffici postali, poi i grandi magazzini e infine i cittadini con i «kit» da 12,91 euro (circa 25 mila lire). Oggi arriverà a Milano il primo convoglio blindato, sotto scorta, con le casse di monete partite dal magazzino di Pomezia sotto una volta poco propizia: la quotazione della moneta unica è tornata sotto i 91 centesimi di dollaro dopo il balzo dei giorni scorsi che l'aveva portata fino a 92,40 ed è fatto sperare in un deciso recupero contro la moneta americana.

PIANI NAZIONALI DI TRANSIZIONE

	FINE CORSO LEGALE Banconote e monete nazionali	TERMINI ULTIMI PER IL CAMBIO DELLE BANCONOTE E MONETE NAZIONALI
	Banche commerciali	Banche centrali nazionali
Belgio	28.02.2002	Fino al 31.12.2002 Sino fine 2004
Germania	31.12.2001**	Almeno fino al 28.02.2002 Illimitato Illimitato
Grecia	28.02.2002	La decisione spetta alle singole banche 10 MONETE 2 MONETE
Spagna	28.02.2002	30.06.2002 Illimitato Illimitato
Francia	17.02.2002	30.06.2002 10 anni 3 anni
Irlanda	09.02.2002	La decisione spetta alle singole banche Illimitato Illimitato
Italia	28.02.2002	In fase di studio 10 anni 10 anni

vo di creare un sistema continentale, che passa prima per il «ponte monetario» della Cee e poi, nel '79, per le Sme che varano l'ecu e fissa i confini delle oscillazioni per le monete nazionali: non possono superare il 2,25%, con l'eccezione di sterlina e lira, che hanno storicamente difficoltà più pesanti e possono arrivare al 6%.

Nel '92, i divisi di Italia e Gran Bretagna escono dal sistema, proprio mentre, dopo Maastricht, si gettano le basi dell'euro. E' il primo passo verso la moneta unica, ma bisognerà attendere 6 anni per riportare l'economia dei paesi membri entro i parametri e scegliere chi potrà esordire con la divisa europea il 1° gennaio.

Gran Bretagna, Svezia e Danimarca decidono autonomamente di aderire all'euro. Il 3 maggio del 1998 il Consiglio europeo conferma, c'è l'Italia, insieme a 10 paesi: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna. Nel 2000 si aggiungerà anche la Grecia, che è riuscita a rientrare nei canoni. Il 31 dicembre vengono fissate le nuove parità delle monete nazionali e nasce l'euro virtuale. La prima quotazione lo fissa a 1,1667 dollari e il 5 gennaio '99 arriva il massimo storico: 1,1790. Quindi comincia la serie discendente e un anno dopo il 27 gennaio 2000, la moneta europea scende sotto le parità contro il biglietto verde Usa.

Ora comincia la fase finale con la prealimentazione degli sportelli e delle banche che dovranno materialmente cambiare la lira e le altre monete nazionali in euro dal prossimo Capodanno. A quel punto, i protagonisti dei mercati valutari nel mondo saranno tre: euro, dollaro e yen. La transizione, in Europa, avverrà in due tempi, gennaio e febbraio, con qualche eccezione. La Germania, ad esempio, considera fuori corso il marco fin dal prossimo 31 dicembre, anche se le imprese lo accetteranno in pagamento almeno fino al 20 febbraio 2002 e la Francia chiuderà con il franco il 17 febbraio.

Parigi ha anticipato i tempi. Le consegne di monete sono cominciate giovedì, con i treni blindati e scortati dall'esercito fino alle regioni meridionali. I primi vagoni con 70 tonnellate di monete sono arrivati fino a Chabeuil, città del Sud-Est, mentre altre 53 tonnellate di monete sono state trasportate in gran segreto a Marsa, sempre ben scortate, al magazzino navale di Ruelle-sur-Touyre, nel Sud-Ovest. E, per dare il buon esempio contro gli arrotondamenti troppo al rialzo, il governo ha deciso di arrotondare per difetto tutte le arrotondazioni: posteggiare senza passare dal parcheggio costerà 900 lire in meno, un divieto di sosta o una cintura non allacciata avranno uno sconto di 130 lire e una guida col telefonino in mano provocherà un esborso più leggero di 1320 lire.

VECCHIE NORME, I MEZZI BLINDATI E LA PAURA DI RAPINE NELLA GRANDE OPERAZIONE DEL PASSAGGIO ALLA VALUTA UNICA DELL'UNIONE

Parata gigantesca «operazione euro» 53 mila casse vengono trasportate da camion e treni blindati i portavoce sono allarme

polemiche
Mario Sensi

Il ministero dell'Interno non si sta venendo incontro. Avevamo chiesto al Viminale l'autorizzazione a organizzare il rifornimento delle nuove monete in euro senza utilizzare i nostri mezzi blindati, che per legge possono trasportare solo 300 chili di valori. Vedo, le monete in euro da consegnare a banche e commercianti entro la fine dell'anno pesano in tutto 40 mila tonnellate, e se resta quel limite dei 300 chili chissà quando finiremo. Ma al ministero, evidentemente, non si vogliono prendere certe responsabilità. Così a inizio agosto il Viminale ha spedito un telegramma alle prefetture e alle questure di tutta Italia lasciando a loro la scelta se assecondare o meno questa nostra richiesta. La distribuzione delle nuove monete in euro, partita oggi con l'uscita dei primi tir dai tre Centri individuati dalle Poste italiane per lo stoccaggio, inizia con una polemica.



direttiva del ministero dell'Interno che ci impedisce di trasportare più di 3 miliardi di controvalore per ogni trasporto. Sia questo limite che l'altro dei 300 chili sono stati varati nel giugno del 2000 dopo gli assalti

assassini ai nostri furgoni portavalori, ma oggi c'è una situazione di emergenza da affrontare. Abbiamo chiesto al ministero una deroga per trasportare carichi fino a 15-20 miliardi di controvalore, o comu-

«Scajola si muova o sarà il Far West»

L'Assovalori: dobbiamo trasportare 350 mila miliardi

che il valore massimo che le compagnie di assicurazione possono assicurarsi. Ma attendiamo ancora risposta. Arriveranno mai i nuovi euro nelle nostre tasche? Per trasportare 40 mila tonnellate di monete, quattro volte il peso della Tour Eiffel, a 300 chili per volta ci vorrebbero 133 mila viaggi. Non resta che sperare e consolarsi con il fatto che, almeno nel primo giorno della maxi-operazione destinata a durare per i prossimi sei mesi, tutto è andato per il meglio. I primi otto tir carichi di monete sono usciti nel corso della mattinata dal deposito delle Poste a Scanzano, in provincia di Perugia, per dirigersi scortati dalla Polizia alla vicinissima stazione ferroviaria di Foligno. Il primo treno blindato è scortato dagli uomini della Polizia Ferroviaria, è partito nel tardo pomeriggio in direzione di

Milano, dove arriverà all'alba di oggi. Dagli altri due centri di stoccaggio delle Poste di Pomezia e dell'Aquila, altri camion hanno trasferito i primi carichi di monete ai centri regionali della Poste più vicini. L'operazione in questa prima fase riguarda 6,5 miliardi di monete, confezionate in 53 mila casse, a loro volta imballate in grosse e pesantissime casse di legno. Parte queste

monete saranno per la pre-alimentazione, cioè per confezionare i kit da distribuire a cittadini e commercianti a partire dal prossimo 15 dicembre per prendere confidenza con la valuta. La fase del trasporto delle banconote inizierà solo dall'inizio di novembre. Sarà la fase più delicata, perché nell'arco di quattro mesi, sulle strade italiane, circoleranno la bellezza di 97 miliardi di euro nuovi di zecca da distribuire (pari a 195 mila miliardi di lire) e 155.300 miliardi di vecchie banconote in lire da portare al macero. Conclude Maddaloni: «Speriamo almeno il ministero dell'Interno provveda ad un rafforzamento del presidio sul territorio. Diamo per scontato che qualche assalto, qualche tentativo di rapina o furti ci sarà. Speriamo di non piombare in un clima Far West».

«Più facile per anziani e donne»

La psicologa Slepj: abituati a contare i resti e gestire il borsellino

Luigi Grassia

Da gennaio avremo monete da 1 e 2 euro che varranno parecchio, 2 mila e 4 mila lire, mentre esisterà alcun biglietto inferiore ai 5 euro (= 10 mila lire). Questo significa che tutto quanto finora avevamo nei portafogli in forma di banconote da 1000, 2000 e 5 mila sarà trasferito al borsellino come pezzi di metallo. La gente è preparata al cambiamento? La Commissione Ue ha chiesto il parere a un pool di psicologi e sociologi, che ha emesso un verdetto di comune buon senso: gli anziani sono i più a rischio di confusione e ansia, mentre i giovani avranno meno problemi; chi ha più studiato se la caverà meglio e le donne avranno più difficoltà degli uomini. Più che giudizi, questi sembrano pregiudizi. Abbiamo chiesto un parere al presidente della Federazione italiana psicologi, Vera Slepj, esperta (anche) di psicanalisi dei grandi sistemi, con particolare riguardo all'economia. Cominciamo dai più anziani: sono veramente sfavoriti?

«Avrà maggiori difficoltà chi maneggia poco il denaro liquido anche quando ne ha molto. Ma il vero problema è la perdita del valore di identità legato alla valuta». «Il ritorno ai centesimi non sarà gradito?». «Gli anziani sono già abituati ad avere il borsellino, a vivere con poco, a contare le monete. Se è questo che richiede l'euro, potrebbero essere i primi ad abituarsi. Semmai, chi ha più la cultura dello spendere che quella della contabilità, chi ha molti soldi ma

non è abituato a misurarli e a contarli (perché usa assegni, carte di credito, Bancomat) potrebbe andare incontro a difficoltà che si non immagina con l'euro. I centesimi? Gli anziani potrebbero sentirsi più forti nello scoprire di superflui gli euro, e di poterlo persino insegnare». «Che dire delle donne?». «L'economia della famiglia di solito è nelle mani di una donna. Le donne sono più abituate a gestire la casa e la spesa, anche se sono donne-in-carriera, e a usare il borsellino. Si abitueranno presto a contare con le nuove monete». «Ma allora non ci saranno problemi per nessuno?». «Al contrario, ce ne sono molti. Avranno problemi soprattutto le categorie che hanno a che fare più con la dialettica che con le cose pratiche, come gli insegnanti e certi liberi professionisti, e chi concepisce il denaro come simbolo, non solo in quanto reddito fisso ma anche dal punto di vista della consistenza fisica, che è cambiata più volte nei decenni (pensiamo ai tempi delle banconote-lenzuolo e delle monete



una lira) ma trentina d'anni si era stabilizzata. Di nuovo, è un aspetto che non può dare choc agli anziani, semmai a chi è sui 30-50. Ma il problema davvero sottovalutato è un altro». «Quale?». «Chi ha concepito la rivoluzione dell'euro ha tenuto conto del significato culturale della moneta».

«Il denaro non è solo misura del valore di scambio ma anche codice simbolico a cui si lega una parte importante dell'idea che ogni popolo ha di sé». Si riferisce all'orgoglio dei tedeschi per il marco come simbolo di rinascita nazionale dopo la guerra, e agli inglesi per i quali è impen-

sabile raschiare via la Regina dalle banconote? «Certo, interi gruppi di europei potrebbero rifiutare il cambiamento a livello psicologico, intendendo, non sul piano pratico perché ormai la conversione della valuta è irreversibile o cercare delle compensazioni simboliche alla quota di identità che perdono». Nei propositi degli europeisti, eliminare le nazionali dovrebbe servire a far scolorire le bandiere. Invece potrebbe spingere i popoli europei a sventolare con più energia? «Sì, potrebbe succedere. Il bisogno di avere radici è naturale e ogni perdita di riferimento con il proprio passato può suscitare reazioni imprevedibili». Che dire al mio nipotino che ha delle lire nel malloppo e trema all'idea di cambiare il suo tesoro in euro? «Bisogna dirgli che le monete serviranno a creare legami con bambini di altri paesi. Ma questo non persuade neanche gli adulti o quanto meno non è stato spiegato bene neanche a loro».

IL PRESIDENTE DELL'IFIL: OCCORRE UNA MAGGIORE MOBILITÀ PER RENDERE IL SISTEMA PIÙ EFFICIENTE. RIFORMARE L'ARTICOLO 18

«Un mercato del lavoro più flessibile»

Umberto Agnelli: quotare la Ferrari non sarebbe male

Mario Baudino

(inviato a RIMINI)

Abolire l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, quello che impedisce i licenziamenti se non per «giusta causa»? «In termini più «aperturistici», con risarcimenti, sì. Il problema è avere sul mercato del lavoro una mobilità abbastanza ampia». Umberto Agnelli, al Meeting di G1 per un incontro con i giovani, parla con i giornalisti prima che inizi la manifestazione, e accetta di affrontare uno dei temi più dibattuti, in questi giorni di incontri. Da Baldassarri a Maroni alla Compagnia delle opere, sull'articolo 18 si sono espressi un po' tutti, con posizioni anche molto divergenti.

Il presidente dell'Ifil non si limita a questa risposta. Parla anche di flessibilità: «L'obiettivo è l'efficienza del sistema. In questo ambito c'è anche la flessibilità, ma non è l'unico tema». Ricorda che da anni la grande industria ma anche tutto il sistema economico si esprime, per quanto riguarda la flessibilità, in termini positivi, e sollecitato sulle affermazioni fatte dal ministro del Lavoro Roberto Maroni, polemico con la Confindustria, osserva che «esistono suggerimenti occulti. Mi pare che il problema sia stato sempre affrontato molto

L'ingresso della Juventus ■ Piazza Affari è una svolta

Servirà per nuovi investimenti e per comprare lo stadio Telecom? Quella di Tronchetti e Benetton è una mossa coraggiosa. Spero vada tutto bene

Importanti i servizi, ma l'auto resta il business

centrale nell'attività del gruppo Fiat. Le possibilità che ci saranno in questo settore saranno colte



Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil

apertamente». A proposito della Fiat, invece, il presidente dell'Ifil ripete che nonostante siano aumentati gli introiti dei servizi, «l'auto resta sempre il core business» e le possibilità che ci saranno in futuro in questo settore verranno colte. «Se invece l'auto possa crescere più dei servizi, beh, questo è un altro problema. Continuamente a credere che l'automobile sia uno strumento di libertà individualmente importantissimo, e desideriamo essere presenti in questo settore in modo valido». Ma il tema d'auto-

bilità impossibile parlare di Ferrari. Dopo i trionfi in pista, andrà a Borsa come sta accadendo per la Juventus? «Schedando non sarebbe male. E' possibile, anche per ora non lo so dire». Anche per la Juve c'è comunque un «Sì». «Stanno attendendo di fare una valutazione sugli andamenti del mercato. Se la Borsa non risponde alle esigenze per dare questa valutazione minima, non ci andiamo. Nell'incontro con i giovani, un'ulteriore spiegazione: «La quotazione in Borsa della Juventus è un punto

di svolta: servirà per investimenti, come l'acquisto dello stadio, ma anche in settori mobiliari che possano costituire un momento di equilibrio economico se ci fossero momenti in cui lo sport va male». Davanti alla grande platea Umberto Agnelli tocca il tema della Telecom («Al momento della privatizzazione aveva una partecipazione richiesta del governo: vidi positivamente la nostra uscita. Quella di Tronchetti-Provera e di Benetton è stata un'operazione molto coraggiosa. Mi

auguro che abbia un risultato positivo»), e nega ogni interesse attuale per la Olivetti. Parla però anche di politica, pur in termini generali, e ovviamente di Berlusconi. «Gli auguro - dice - ogni fortuna per il raggiungimento delle promesse che ci ha fatto in campagna elettorale», aggiungendo: «Però quel che posso per aiutarlo è questo terreno - come del resto avrei fatto lo stesso per qualsiasi altro governo - Lui però ha un vantaggio: grazie al risultato elettorale può prendere decisioni». Anche a proposito di

mobilità. «Se ne parla per gli operai, ma dovrebbe riguardare tutta la società italiana, dove i ruoli tendono a rigidificarsi. Sotto questo aspetto Berlusconi è un fenomeno positivo: quando è sceso in politica ha individuato un buco e l'ha riempito. E poi gli anni di opposizione gli hanno fatto bene».

Per quanto riguarda il conflitto di interessi, aggiunge, è indubbio. «Ma Berlusconi - questa è la mia opinione - tiene talmente a far bene il suo lavoro di presidente del consiglio che troverà una soluzione valida. Lo credo e me lo auguro».

Infine, una domanda sul rapporto aziende-giornali. Umberto Agnelli risponde: «Le posso assicurare che, per quanto riguarda la "Stampa", oltre al diritto-dovere di nominare il direttore, c'è alcuna interferenza sulla redazione. Mi potete credere? No. Tante volte abbiamo degli amici che dicono: "Non è possibile che non puoi evitare che scrivano quelle cazzate". No, non lo possiamo evitare anche se ce lo chiedono amici cui faremmo volentieri un favore. Non lo possiamo e non lo vogliamo fare. Nominiamo un direttore, speriamo di nominare un buon direttore, e mi auguro che gli altri facciano allo stesso modo».

COMUNICATI

Comunicato della Direzione. Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, ha ricevuto dal Comitato di redazione una richiesta di chiarimento relativo all'intervento del dottor Umberto Agnelli a Rimini. Sorgi ha comunicato al Cdr di aver avuto un colloquio telefonico nel corso del quale il dottor Agnelli gli ha confermato di aver riferito critiche espresse da altri nei confronti de La Stampa.

Comunicato del Comitato di redazione.

La redazione de La Stampa, in merito alle critiche giornalistiche riferite dal dottor Umberto Agnelli al Meeting di Rimini, è fermamente convinta che chiunque abbia il diritto di esprimere «arbitrariamente» le proprie critiche a quanto apparso sul giornale, che ha sempre ospitato, in linea con la sua lunga tradizione di serietà e democrazia, puntualizzazioni e opinioni divergenti da quelle riportate sulle sue colonne.

La redazione prende anche atto con soddisfazione della testimonianza che la proprietà non interferisce mai con la redazione de La Stampa, certa di poter continuare a esercitare in piena autonomia il proprio compito di informazione.

PARLA UNO DEGLI AUTORI DEL PROGETTO ELABORATO DA «IDEAZIONE»

L'economista Giuseppe Pennisi uno degli estensori del progetto sulla previdenza

intervista

ROMA

La riforma della previdenza non solo è ineludibile, ma se punta ad ottenere una maggior equità può avere anche un costo politico perfettamente sostenibile. Nel rapporto della Fondazione Ideazione, il pensiero del centro destra, si afferma che in assenza di interventi, la pensionistica provocherà un disavanzo strutturale nei conti pubblici superiore al 3% del Pil. In cifre oltre 75.000 miliardi. La previdenza, quindi, non può attendere: le riforme degli anni '90, in particolare quella Dini-Prodi del 1995, non possono restare senza correttivi. E tra questi Ideazione propone l'istituzione di un «doppio binario» previdenziale, e cioè pubblico e privato, ipotizzando un sistema a tre pilastri dove alla pensione pubblica si affianca quella privata e si affianchi quella volontaria.

Giuseppe Pennisi, docente alla scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ed autore insieme a altri esperti della «Guida alla riforma delle pensioni» che sarà presentata a metà settembre dalla Fondazione Ideazione non ha dubbi.

Professor Pennisi, che garanzia c'è che una riforma delle pensioni non scateni oggi un conflitto sociale come accadde nel '94, con il tentativo avanzato dal governo Berlusconi?

«Dipende da come si fa la riforma. Le modifiche, oltre che finanziariamente sostenibili, punteranno a creare una maggior equità intergenerazionale, sono convinta che si riesca a trascinare anche il sindacato verso il consenso».

La proposta avanzata in questi ultimi giorni dal sottosegretario Brambilla, secondo lei va in questa direzione?

«Tutt'altro, tra le proposte in ballo, forse quella di Brambilla è quella che ha il costo politico maggiore, oltre che un profilo finanziario incerto. Ma il costo del finanziamento della previdenza verrebbe ulteriormente spostato dalle grandi imprese e dai lavoratori dipendenti verso i giovani, gli autonomi e le donne. Forse può piacere alla grande industria, ma il sindacato non può essere sempre contro i giovani, le donne e gli



autonomi».

Sempre?

«Nel '94 Berlusconi propose una riforma diversa da quella che aveva in mente Dini. L'aveva imposta il ministero delle Finanze, prevedeva penalizzazioni alle pensioni di anzianità, ma era tarata sul contenimento di medio-lungo termine delle prestazioni che evitava la cesura tra lavoratori più e me-

no giovani, evitava di penalizzare il lavoro autonomo, puntava alla differenziazione dei trattamenti in funzione del livello di redditi nell'arco della vita lavorativa. Noi, e nella ricerca abbiamo scritto, pensiamo che il rifiuto sindacale a quella trattativa non fosse legato solo a pregiudiziali politiche, ma anche a scelte strategiche, come la ricerca di un ruolo preponderante del sindacato nella previdenza integrativa, il pregiudizio verso il lavoro autonomo e la sostanziale indifferenza verso i giovani».

Perché nella vostra ricerca sottolineate l'esigenza di agire immediatamente sul fronte delle pensioni?

«Perché c'è un problema di sostenibilità finanziaria dell'attuale sistema, un periodo

transitorio troppo lungo prima che la riforma Dini entri a regnare e produca vantaggi. Le attuali disfunzioni del sistema, poi, stanno creando un disturbo alla crescita, rappresentando un freno allo sviluppo. Senza riforme non può esserci la crescita, senza la crescita si possono fare le riforme. Da queste bisogna iniziare. C'è poi un elemento fondamentale, che è

quello di agire all'inizio di una legislatura».

Berlusconi ha quindi una grossa chance tra le mani... «Muoversi all'inizio della legislatura è certamente un vantaggio, così alla fine il governo, ogni governo, potrebbe raccogliermi i frutti. Dico ogni governo perché quando il nostro gruppo ha iniziato il lavoro c'erano ora state le elezioni. Avevamo pensato di offrire al nuovo esecutivo, di qualunque colore fosse stato, una guida valida per esaminare il problema».

Il vostro non è un contributo attribuito all'area di centro-destra liberale?

«Il nostro è soprattutto un contributo tecnico, al di sopra delle parti, con l'idea di fornire uno strumento utile al Governo e al Parlamento. Abbiamo coinvolto persone come Vitaletti, Pedone, Mare che ha scritto un libro con Aniasi, tutta gente che in primo luogo è esperta della materia. Abbiamo fatto seminari e ascoltato i consigli di tanti tecnici, sindacalisti, studiosi, politici. Anche di sinistra».

Im. S.)

«Pensioni, senza riforma non si cresce»

Pennisi: ma deve avere un costo politico sostenibile

L'ANTITRUST: SU MONTEDISON DECIDA MONTI

ROMA. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato rimanda a Bruxelles il dossier sull'acquisizione di Montedison da parte di Italcementi, e non entra nel merito della vicenda. Nell'ultimo bollettino, l'Antitrust, presieduta da Giuseppe Tesouro, delibera che «non vi è luogo a provvedimento», preso atto che la Commissione Europea è giunta alla conclusione che «Fiat ha acquisito l'intero controllo di Italcementi e di conseguenza di Montedison» e che «l'operazione costituisce una concentrazione di dimensione comunitaria». L'accordo riguarda distribuzione prodotti assicurativi Roma, 24 ago. Via libera invece all'inten-

za Banca di Roma e Toro Assicurazioni, volta alla collaborazione delle due società nella distribuzione di prodotti assicurativi vita e danni. Sentito il parere dell'Isvap, secondo il quale «l'operazione modifica in maniera sostanziale gli attuali livelli di concorrenza nel mercato assicurativo», limitandosi ad innovare un precedente accordo di distribuzione. L'Antitrust, presieduto da Giuseppe Tesouro, ha deliberato di aprire alcuna istruttoria sul caso. L'intesa tra Banca di Roma e Toro riguarda la distribuzione, per 3 anni, di prodotti assicurativi del ramo vita e danni attraverso il canale bancario.

quello di agire all'inizio di una legislatura».

Berlusconi ha quindi una grossa chance tra le mani... «Muoversi all'inizio della legislatura è certamente un vantaggio, così alla fine il governo, ogni governo, potrebbe raccogliermi i frutti. Dico ogni governo perché quando il nostro gruppo ha iniziato il lavoro c'erano ora state le elezioni. Avevamo pensato di offrire al nuovo esecutivo, di qualunque colore fosse stato, una guida valida per esaminare il problema».

Il vostro non è un contributo attribuito all'area di centro-destra liberale?

«Il nostro è soprattutto un contributo tecnico, al di sopra delle parti, con l'idea di fornire uno strumento utile al Governo e al Parlamento. Abbiamo coinvolto persone come Vitaletti, Pedone, Mare che ha scritto un libro con Aniasi, tutta gente che in primo luogo è esperta della materia. Abbiamo fatto seminari e ascoltato i consigli di tanti tecnici, sindacalisti, studiosi, politici. Anche di sinistra».

Im. S.)

CRESCERE IL CONSENSO PER L'OPERATO DELLA FED. GIORNATA POSITIVA SU TUTTE LE PIAZZE EUROPEE, CON MILANO A PIÙ 1,28 PER CENTO

A Wall Street è tornato l'ottimismo

Sale la domanda Usa d'immobili, forti rialzi per Dow e Nasdaq

Armando

MILANO

Finalmente un venerdì di sorrisi nelle Borse. L'ultimo week end d'agosto sembra volersi porre via i timori e i mugugni che sette giorni fa, nel fatidico venerdì 17, sprofondato Wall Street e con tutti i mercati azionari, ieri è successo il contrario. Dall'America, prima con gli ultimi dati sul trend economico, poi con l'apertura positiva e il progressivo consolidamento di Dow Jones e Nasdaq, è arrivato ancora una volta l'ordine - rialzo - e le Borse hanno chiuso tutte su. Franchi (+3,18%), Parigi (+2,23%), Madrid (+1,66%), Zurigo (+1,46%), Londra (+1,40%), Milano (+1,28%) il Mibtel. Mentre oltre Oceano, Wall Street, il Dow Jones ha guadagnato l'1,90% ed il Nasdaq ha avuto un'impennata del 4%.

America, stupificante America. I giorni fa sembrava alle prese con la fiducia di analisti ed economisti al minimo, i titoli tecno-

logici l'una anche quelli old economy pur come la Ford nel panico per via i ripetuti warning profit, i dati sulle scorte (alte) che lasciavano temere il peggio e giusto l'ultima speranza riposta nel signore del dollaro, Alan Greenspan, e il taglio dei tassi che si preparava a fare. Ieri? Ieri sembrava un'altra America. Un'America dove le case nuove vanno a ruba se è vero, come hanno confermato i dati diffusi ieri. Dipartimento al Commercio, che sono state 950mila le nuove abitazioni acquistate nel mese di luglio in un +4,9% (la percentuale più alta da dicembre) contro previsioni di tutt'altro segno. Ingegnerei da parte degli analisti che immaginavano al massimo vendite per 818mila. E persino gli ordini di beni durevoli, a luglio, andati maluccio (in calo dello 0,4% secondo i dati degli analisti, questa volta) ma non drammaticamente se è vero che un po' tutti hanno interpretato il dato come una decelerazione del trend che vedeva gli ordini in

forte calo. Non bastavano i dati macroeconomici ci ha pensato la Cisco System, uno dei punti di riferimento per i titoli tecnologici, a dare una bella scossa d'adrenalina a Wall Street balzando in alto di un 7% abbondante fin dalle prime battute della giornata. L'annuncio di un'importante ristrutturazione alle porte e soprattutto dopo la conferma di una stabilizzazione delle proprie attività dopo precedenti annunci che lasciavano intravedere difficoltà. Voglia di rialzo, di rally, insomma. E tutto fa ottimismo, compreso l'ultimo sondaggio condotto ai primi d'agosto dall'Associazione nazionale degli economisti d'impresa che fa crescere il 66% contro un 50% registrato nel mese di marzo il consenso sull'operato di Greenspan, il presidente della Federal Reserve che era stato della critica negli ultimi tempi per i politici troppo cauti, secondo alcuni dei tassi. Il nuovo ribasso del costo del denaro sembra invece aver riportato in alto le quotazioni del signore del dollaro, an-

che se nel suddetto sondaggio gli economisti d'impresa americani non bastanza che la politica dei tagli (con i tassi al 3,50%, sia ormai alla fine) la maggioranza prevede un taglio al 3% nel prossimo semestre, uno su dieci pensa che sarà più alcun intervento.

Fatto che la voglia di recupero d'oltre Oceano ieri ha positivamente contagiato anche la vecchia, sonnecchiata Europa. E a tirare le fila, come ormai accade regolarmente sia nei giorni di toro che in quelli dell'orso, sono stati i tecnologici, i telefonici, evidentemente unificati

dal ruggito del colosso Cisco. A Londra Cable and Wireless ha chiuso del 6,3%, British Telecom del 3,2%, Vodafone del 2,08%. Clamoroso il rimbalzo a Francoforte di Deutsche Telekom (oltre l'8%) dopo giorni caldi. Mentre a Piazza Affari, a spinger in alto Olivetti (+3,56%), nonostante i commenti della controllante Fiere ci hanno pensato le voci di un prossimo aumento di capitale riservato all'ingresso di un nuovo socio estero: si parla di Deutsche Telekom ma anche della spagnola Telefonica. Bene Telecom (+2,84%), Tsp (+2,98%), Seat (+3,24%) e colpo di real col botto (+5,68%) per Tiscali che ha recuperato trascinando il Nuovo mercato del 2,42% dopo gli scivoloni del report della banca d'affari Lehman Brothers che consigliavano «vendere». E proprio contro i report di Lehman hanno protestato ieri, via computer, i più azionisti che hanno spedito centinaia di e-mail nel Tiscali-day.



Il presidente della Fed Alan Greenspan

SOSTEGNO AI CONSUMI

Maxiregalo del fisco in Francia

PARIGI

Milioni di famiglie francesi stanno per ricevere il maxi-regalo fiscale, deciso dal governo in un periodo di vacanze grasse, per sostituirlo con la spesa in vista delle importanti elezioni del 2001. Nei prossimi giorni, come segnalavano i quotidiani parigini «Libération», sui contribuenti d'oltrealpi arriverà infatti una pioggia d'oro sotto forma di sgravi contributivi per una cifra complessiva calcolata intorno ai 9.000 miliardi di lire.

Proprio ieri sono stati inviati i primi assegni previsti dal programma di declassazione, il cosiddetto premio per l'impiego (Ppe). Si tratta di un piano di sgravi volti dal governo per per... alla Francia, con il rilancio del consumo, di raggiungere il traguardo di un tasso di crescita del Pil, nel 2001, pari al 2,5%.

Il piano, pensato dal primo ministro Lionel Jospin per agevolare il rispetto del patto di stabilità (le, vale 40 miliardi di franchi circa 12 mila miliardi di lire). Di questa somma, oltre 23 miliardi arriveranno da riduzioni delle imposte sul reddito, 10 miliardi dalla fiscalizzazione delle plusvalenze, mentre 9 miliardi saranno dedicati ad aiuti alla scuola. Quella partita dal ministero delle Finanze è un'operazione che piace alla maggior parte dei francesi e il responsabile del dicastero, Laurent Fabius, si è impegnato a completare il capitolo Ppe entro la metà di settembre.

Sempre riguardo al Ppe, l'esecutivo pensa di applicare sgravi sulla scala di occupazione adottando due strade: la prima prevede una riduzione parziale o totale dei redditi da lavoro percepiti dai contribuenti. Per tutti coloro, invece, che denunciano bassi redditi, lo Stato stenderà assegni per la sussistenza.

Nel dettaglio, potranno beneficiare di sgravi parziali circa dieci milioni di cittadini francesi, con un reddito massimo di 8.000 franchi. Questi potranno arrivare a risparmiare fino a 3.400 franchi.

In pratica più è basso il reddito percepito, più sono alti i risparmi. Per esempio, una coppia con due bambini e un reddito di circa 5.715 franchi, che rappresenta il minimo tassabile, potrà risparmiare fino al 30%. Secondo il fisco, cinque milioni di contribuenti percepiranno un bonus fiscale superiore a 1.000 franchi mentre per 600.000 potrà superare i 2.000 franchi.



Lionel Jospin

A LUGLIO LA DOMANDA È CALATA DEL 4,4 PER CENTO. SI AMPLIA L'ONDATA DEI LICENZIAMENTI FRA I PRODUTTORI DI HARDWARE E SOFTWARE

Finito il boom del personal computer

Per la prima volta vendite in discesa

MILANO

Non è più la stagione del computer. Per la prima volta dalla metà degli anni Ottanta, nel 2001 le vendite mondiali di pc saranno inferiori all'anno precedente: ed il grande boom durato tre lustri è ormai concluso. Il mercato è saturo, e i segnali della difficoltà sono la forte ondata di licenziamenti che ormai interessa tutte le aziende del settore, e il costante rallentamento della domanda. Proprio ieri il dipartimento del Commercio ha misurato nel 4,4 per cento la frenata a luglio dello scorso anno, dato che segna il calo del 2,4 per cento fatto registrare a luglio. I mesi recenti, i cinque maggiori produttori di

pc hanno lasciato a casa migliaia di dipendenti e accumulato oneri per un totale di 2,1 miliardi di dollari. Persino il gigante Dell Computer, terzo maggiore produttore planetario, ha registrato quest'anno una diminuzione dei profitti. E il segnale che il caso non vanno proprio più come una volta.

La principale conseguenza è che a seguito della domanda calante e della guerra dei prezzi, i produttori di computer hanno tagliato gli investimenti nella ricerca, lasciando lo sviluppo di nuove tecnologie ai due giganti del settore, Microsoft e Intel. Per quest'anno, il primo spenderà 4,8 miliardi di dollari, il 37% in più dello scorso anno, mentre Intel investirà 5 mil-

liardi di dollari, pari a circa il 15% del fatturato. Entrambi programmano di spendere ulteriori 500 milioni di dollari nei prossimi 12 mesi per promuovere la loro nuova linea di prodotti. Dell, invece, spende in media in R&D appena l'1,5% del fatturato, IBM il 5,8%, Compaq il 4% (contro il 12,5% del '96), Deloitte Consulting il 4,7% (contro il 10% di dieci anni fa).

La crisi del computer è finita ieri sulla prima pagina del Wall Street Journal che sottolinea i problemi del settore, ma fa notare che sono numerosi gli ottimismo per i quali l'attesa crescita della domanda di servizi di rete integrati e Internet ad alta velocità allenteranno l'innovazione.

ma ciò potrebbe avvenire molto più avanti, perché solo una piccola percentuale di case negli Usa ora è attrezzata per questo tipo di servizi. Il mercato corre, è molto magazzini sono ancora pieni. Gli analisti prevedono che Intel in vista del lancio del nuovo microprocessore Pentium IV si prepari a mettere sul mercato il "vecchio" PIII ad un prezzo ridotto di oltre il 50 per cento. Il nuovo prodotto dovrebbe costare intorno ai 500 dollari, come il predecessore. Ci si attende che le richieste siano elevate. Ma, a queste condizioni, prima di vedere l'effetto sui conti economici ci vorrà senza dubbio parecchio tempo. (r. e. s.)



Il fondatore e numero uno della Microsoft, Bill Gates

SARÀ LA SIGNORA COLLEEN KOLLAR KOTELLY A DECIDERE IL FUTURO DEL COLOSSO INFORMATICO

Microsoft in mano a un giudice donna

E Bill Gates brucia i tempi mettendo sul mercato Windows Xp

scenari

Maurizio Molinari

corrispondente NEW YORK

Bill Gates ha messo sul mercato le prime sue copie ufficiali del nuovo programma della Microsoft «Windows Xp» riuscendo nell'intento di pagare ogni decisione in senso contrario da parte dell'Antitrust nelle stesse giorni in cui un giudice donna è stata designata alla Corte d'Appello federale a decidere la sorte del gigante del software.

La signora Colleen Kollar Kotelly, giudice della Corte d'Appello di Washington, è stata designata alla Corte d'Appello federale a decidere la sorte del gigante del software.

Gates per poi correre - in diretta - verso i rispettivi elicotteri e volare verso i centri locali per consegnare al più presto il sistema operativo destinato al consumatore da parte di milioni di americani.

Lo spettacolare debutto in elicottero nel segno della velocità e la cartina tornasole della fretta con cui la Microsoft ha voluto far arrivare a tutti i costi sul mercato «Windows Xp» nel timore che l'intervento dell'Antitrust e la pendente causa davanti alla magistratura bloccassero tutto.

Le azioni di Microsoft e Wall Street sono balzate in avanti di quasi due dollari rispetto al 61,19 dell'apertura ed gli analisti guardano con interesse all'impatto che avrà il nuovo programma, augurandosi che riesca a scavalcare anche il resto del mercato dei titoli tecnologici.

Il timore di Gates era che le autorità dell'Antitrust Usa rila-

MCDONALD'S NEL MIRINO DELL'FBI

CHICAGO. McDonald's potrebbe trovarsi implicato in una brutta storia di giochi truccati. Un avvocato di Chicago ha infatti citato in giudizio per truffa il colosso del fast-food, insieme alla Simon Marketing, responsabile della sicurezza e della promozione dei giochi per la prima. Le due aziende avrebbero truccato due giochi molto popolari negli Stati Uniti: «Monopoly» e «Who Wants to be a Millionaire?». Il fratello americano del nostro «Chi vuol essere milionario?», cui hanno partecipato milioni di clienti McDonald's negli ultimi 6 anni. Secondo l'Fbi le due società avrebbero messo su un circolo criminale, per vincere i premi più importanti e poi dividerli tra loro. L'ammontare del bottino accumulato negli anni, secondo gli agenti federali, sarebbe di più di 13 milioni di dollari (oltre 25 miliardi di lire). Finora l'inchiesta ha portato all'arresto di 8 persone.

Nonostante gli uomini della Microsoft avessero escluso nei giorni scorsi questo pericolo il rischio esisteva davvero. Nelle stesse ore in cui nel quartier generale della Microsoft veniva archiviato il debutto del nuovo prodotto sull'album degli Stati Uniti, a Washington, la Corte d'Appello del

Distretto di Columbia ha effettuato il sequestro fra i dodici giudici candidati a sostituire il defunto Thomas Penfield Jackson nella gestione del caso Microsoft. Ad essere stata estratta è una donna, il giudice Colleen Kollar-Kotelly, nominata nel 1997 dall'allora Presidente Bill Clinton e circondata dall'apprezzamento e dal rispetto degli avvocati che nell'Almanacco giudiziario la descrivono come «giusta ed equilibrata». A lei toccherà adesso il compito di decidere quale condanna infliggere al colosso del software il merito alla pratica anticoncorrenziale di cui è stato riconosciuto responsabile nel mercato dei sistemi operativi degli Stati Uniti. In particolare la decisione più importante sarà sul dubbio se Microsoft si è violato o meno le leggi sull'Antitrust vigenti negli Stati Uniti per favorire la diffusione del suo browser Internet Explorer i danni del

rivalta Netscape Navigator. Il precedente giudice Jackson era giunto ad una conclusione drastica ed aveva ordinato la divisione in due della Microsoft di Bill Gates proprio per eliminare una situazione monopolio sul mercato dei software ma la Corte d'Appello federale lo scorso giugno aveva, con una decisione a sorpresa, annullato quella sentenza rinviando la causa all'istanza di primo grado ritenendo proprio il giudice Jackson vincente alla gestione del caso. Ad allontanare Jackson dalla vicenda Microsoft sono state le dichiarazioni da lui rilasciate in più occasioni pubblicamente nelle quali esprimeva vaghi giudizi espliciti e d'opinione fortemente negative sull'azienda di Bill Gates. Sarà compito della Kollar-Kotelly chiudere la vicenda e nessuno a Redmond si nasconde che Bill Gates spera di centrare l'assoluzione piena.

Il problema, secondo il leader della Confindustria, viene dalla Germania, dove ci si muove con uno spirito del tutto diverso. I bionettoni tedeschi, già controllano il 51% del gruppo Südzucker ed a giugno si sono assicurati la francese Saint Louis, ora cercano di comprare Eridania-Beghin Say. Tutto ciò è molto pericoloso, un'operazione puramente industriale e finanziaria. (v. cor.)

NEL 2000 SPESI IN CHIAMATE E SMS 23.000 MILIARDI

Conto salatissimo per i «telefonini»

ROMA

Per parlare al cellulare gli italiani nel 2000 hanno speso un patrimonio: ben 23.000 miliardi di lire. Si chiude il bilancio dell'anno precedente, il 31 per cento in più rispetto a quello del 1999: il 62 per cento.

Sono i dati sull'andamento del mercato telefonico diffusi dall'Autorità per le comunicazioni presieduta da Enzo Cheli.

Considerando tutto il settore delle telecomunicazioni, la spesa pro-capite, mensile e annua, compresi i canoni di abbonamento, è passata da 1.707 euro, pari a 1.368.000 lire, nel '99 la spesa è di 1.717 euro, poco meno di 1,2 milioni.

Grascono anche, di pari passo con la spesa, i minuti passati al telefono, con una netta prevalenza (quasi il doppio) del mobile sul fisso. Tra il '99 e il 2000 i minuti passati al cellulare sono aumentati dell'84 per cento, mentre le chiacchierate da casa aumentano sì, ma «solo» del 44 per cento.

Il numero di clienti della telefonia mobile è cresciuto del 42 per cento dai 30 milioni del '99 ai 41,8 milioni del 2000. La percentuale di penetrazione è arrivata a toccare il 73 per cento della popolazione ad aprile 2001, fenomeno spiegato con la duplicazione di utenze personali a causa della tendenza - scrive l'Autorità - a dotarsi di abbonamenti plurimi per ottimizzare i piani tariffari disponibili.

Una tendenza, questa, in Italia è in crescita, come dimostra lo studio mirato di un'altra Authority, l'inglese Ofcom, che piazza gli italiani al primo posto in Europa per l'utilizzo di due o più Sim Card.

Secondo questo studio, che ha messo a confronto i tre paesi europei dove è più diffuso l'utilizzo di Sim plurime di diversi operatori, in Italia il 13 per cento degli utenti di telefonia mobile e un habitué del «gioco» delle due o più carte.

In Finlandia e Portogallo, gli altri due paesi passati alla lente dell'Authority inglese, le percentuali sono rispettivamente 7 per cento e 4 per cento. In totale, gli italiani che hanno più di una Sim Card e le usano dave-

ro sono 5,8 milioni, contro 272.000 finlandesi e 288.000 portoghesi.

Lo Sim multiple, rileva ancora Ofcom, sono particolarmente diffuse tra i giovani utenti, nella fascia compresa tra i 15 e i 24 anni, e in misura minore tra coloro che hanno scelto di non avere un telefono fisso a casa: il 20 per cento di chi non ha un abbonamento al fisso usa due o più Sim.

La scelta della Sim cui ricorrere dipende dal 55 per cento dei gestore del destinatario della chiamata, nel 54 per cento dal tipo di rete fissa o mobile che si sta chiamando, nel 52 per cento dal momento della giornata e nel 32 per cento dal tipo di chiamata, personale o di lavoro.

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO

C4 avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 40, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

NCL, via G. Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

SANDRIA, via Garibaldi 29, 10124 TORINO, tel. 011/5555555, fax 011/5555555.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / OREXIA

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

BARDONECCHIA, vendita antiquariato bar

LIGURIA COSTA AZZURRA

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

LIGURIA, Costa Azzurra

BEST

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

BEST, Costa Azzurra

MILANO

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

MILANO, Costa Azzurra

IPERSCONTI di fine estate

VIDEOCAMERA
JVC GR FX 11
VHS-C, zoom 16x/50x opt.
luminosità min. 1 lux
mem. stabilizzazio.
mini-bio, program AE

799.000
699.000

TELEVISORE
SAMSUNG T-1075S
schermo 26", televideo, CDD,
stereo, presa suati, ingressi AV

799.000
599.000

LETTORE CD
CLATRONIC 475 SILVER
log. a chip, telecomando

468.000
379.000

TELEFONO
SAMSUNG SGH M100
1cm, port. infrarossi, per
voce, microprocessore, display a
cristalli liq. 114x33mm

698.000
595.000

SINTO CD
PIONEER DEH 1300 R
Potenza 45W, 24 preselezioni,
1 preset, RDS

388.000
299.000

NOTEBOOK
HP F3770W
Celeron 750, 16.1" LCD,
128 Mb Ram, display 15.3",
modem 56k V.90, batteria LiCo,
Windows 98, floppy o cd

2.990.000
2.590.000

MACchine FOTOGRAFICA
DIGITALE
RIS 1.3 megapixel, zoom digitale 2x,
1000x1500, USB, compact flash 4mb

499.000
399.000

FRIGORIFERO
INDESIT R2235 WD
Capacità litro
li 40, abbinamento automatico frigo,
porta reversibile

448.000
378.000

LAVATRICE
ARISTON AB 40
Capacità kg 5, vasca Polidax,
termostato, 400 giri centrifuga

548.000
449.000

FORNO A MICROONDE
SAMSUNG M1810 N
Capacità litro 17, potenza Watt 800,
puls. rotante

149.000
99.000

ASPIRAPOLVERE
SAMSUNG VC 7413
Polvere aspirante 1800w
ventilatore elettronico della polvere
di aspirazione, 100% alluminio
super, silenzioso, vano porta
accessori, spia sacchetto
pieno, 3 pulsanti, spazzola
universale, sistema di filtraggio
aria a 5 livelli

179.000
99.000

PALMARE
COMPAQ IPAQ
18 mb
Polymer, Windows, Li-ion

699.000
499.000

ROWENTA BS 270
Bilancia
massima kg 130,
precisione, pedana ergonomica

79.000
54.000

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TORINO Corso Regina Margherita 270

ore: 9.30-12.30 e 15.30-19.30 - tel. 011/4379186 e 011/4379187 - Sab: 9.30-12.30 e 15.30-19.30 - mattino chiuso

TELE + D

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CALABRIZIO M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Grifetti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

IL PUNTO SUI MERCATI

Riflettori su Olivetti

OLIVETTI sotto i riflettori per le voci del possibile ingresso di un socio tramite un aumento di capitale riservato: un modo per alleggerire i debiti di Olivetti e dare una sponda a Tronchetti. Nonostante il "no comment" di Pirelli e le smentite di Umberto Agnelli su un possibile interessamento, il titolo ha terminato sui massimi (+3,5%). Bene anche Tim, Telecom e in particolare Sogefi (+3,2%) in recupero dai minimi, dall'aprile '99, toccati nella seduta precedente.

Il mercato ha regolato una buona sorpresa anche per uno dei partner di Pirelli in Olivetti. Il titolo Benetton è infatti salito del 4,3% sulla possibilità del suo ingresso nel Milb30 a settembre e sulla buona notizia data dagli uomini di Pozzani Veneto circa il fatto che Benetton Group non ha partecipato in maniera diretta e indiretta all'operazione Pirelli-Olivetti, che era uno dei sospetti timori del mercato il titolo in un mese era sceso del 20%.

Montedison ha continuato a scendere mentre Edison è rimbalzata (+2,9%). Infine, buona performance dei bancari con il risparmio gestito a tirare la volta, anche sulle prospettive di agevolazioni fiscali portavamo il rientro dei capitali in Italia. Al Nuovo Mercato torna in salire Tiscali (oltre 5%). [fra. bul.]

CAMBI VALUTE

VALUTE EURO	Valore	Var.
Australia	109,10	+0,05
Canada	67,90	+0,05
Giappone	161,50	+0,05
Gran Bretagna	166,50	+0,05
Francia	166,50	+0,05
Germania	166,50	+0,05
Italia	166,50	+0,05
Paesi Bassi	166,50	+0,05
Portogallo	200,00	+0,05
Spagna	166,50	+0,05
Svezia	109,10	+0,05
Svizzera	109,10	+0,05

ALTRA VALUTE

Valore	Var.
Argentina	+0,05
Brazil	+0,05
Canada	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

1 EURO = 1936,27 LIRE

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

INDICE BORSA

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

BORSE ESTERE

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

TERZO MERCATO

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

MONETE AUREE

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

TASSI DI MERCATO

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

RENDIMENTI ESTERI

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

UNIBOR

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

ORO CHIUSURE

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

OBLIGAZIONI 24-08-2001

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-08-2001

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

BORSA IN TEMPO REALE

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

CONVERSIONI

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

QUOTAZIONI BOT

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

TITOLI STATO

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

CONVERSIONI

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

CONVERSIONI

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

CONVERSIONI

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

CONVERSIONI

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

CONVERSIONI

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

CONVERSIONI

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

CONVERSIONI

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

CONVERSIONI

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

CONVERSIONI

Valore	Var.
Australia	+0,05
Canada	+0,05
Giappone	+0,05
Gran Bretagna	+0,05
Francia	+0,05
Germania	+0,05
Italia	+0,05
Paesi Bassi	+0,05
Portogallo	+0,05
Spagna	+0,05
Svezia	+0,05
Svizzera	+0,05

[illegible]

Fondo a STORIA

PIONEER Investments[®]

Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue d'Alsace - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:

Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Caribio,
Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Salsomaggiore,
Banque Monegasque de Gestion, XirionSIM S.p.A.,

Valori in EURO al 23/08/03

COMPARTI MONETARI

Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5,6
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5,6
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	5,6

COMPARTI OBBLIGAZIONARI

Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5,35
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	5,3
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5,54
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5,63

COMPARTI A PROFILLO

Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5,55
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5,31
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5,02
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4,73
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4,48

COMPARTI AZIONARI EUROPEI

Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7,23
--	------

Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	14,15
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	5,64
Pioneer Funds - European Equity (cl. E)	4,15
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	6,03
Pioneer Funds - Top European Equity (cl. E)	4,39
Pioneer Funds - Pan European Equity Research (cl. E)	4,03

COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI

Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3,07
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	5,5
Pioneer Funds - Pacific (ex Japanese) Equity (cl. E)	3,7
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3,38

COMPARTI AZIONARI SETTORIALI

Pioneer Funds - Global Exclusionary (cl. E)	4,47
Pioneer Funds - Global Financial (cl. E)	4,88
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4,74
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2,06
Pioneer Funds - Global Telecom (cl. E)	2,72

[illegible]

S.p.A.
Via Volpiano, 43 - Leini

La Società Protenza S.p.A. un nome e un punto del Comune di Leini battezza la seguente Asta Pubblica Ampliamento Canale Chiusella di Leini.

Importo lavori a colpo e base di gara Lire 633.266.755 (Euro 337.856.033).

Di cui ogni pari le accalunzi non soggetti e ribasso Lire 14.544.800 (Euro 7.532.42).

Copie prelevate OGNI, Chiusella il

Scadenza presentazione offerte 29/01/01 alle 12.

Asta pubblica 24/01/01 ore 9.

Tutti dati di gara sono reperibili sul sito web: www.protenza.it tel. 011/13987824

A Protenza di Leini (Piemonte)
www.volpiano.it
1) lotto 50 m. mare, perla. Protenza Portogallo
Chiusella Amalgama
Cina Agosto/Septembre 90 00050 000
acquistato in Leini, Leini, spargito prima,
asta pubblica
Tel. 0544 987245/464 987343/9544. 987257
Fax 0544.980116

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com

Finis Intergrationis in Pale Politici

COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO

PROVINCIA DI CATANIA

Sulla G.U.R.S. n. 33 parte II del 17/8/01 è stato pubblicato il bando di gara relativo all'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ■ servizi annessi per la durata di anni uno.

Il bando è stato spedito alla G.U.C.E. il 30/7/01.

La gara sarà aperta il 25/9/01 alle ore 10.

L'importo a b.a. è di L. 4.300.000.000 I.V.A. esclusa.

Importante società svolta nazionale circa

**MANUTENTORI
ELETTRICISTI**
naturali esperienza
per manutenzione H24 (24 ore/24) (MI)
Tel. 06.5349141 Fax 06.53491433

e AZIENDE

**MESSAGGI POLITICI ELETTORALI
PER I REFERENDUM REGIONALI**

fissati per il giorno 7 ottobre 2001

l'Editrice La Stampa spa
editrice de

LA STAMPA

ai sensi delle disposizioni emanate dall'Autorità per le Garanzie
nelle Comunicazioni relative alla campagna per i referendum di cui sopra,

comunica

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento con le
seguenti modalità

- la pubblicazione degli avvisi è consentita fino al **5 ottobre 2001** compreso
 - tutti gli aventi diritto avranno garanzia la parità di accesso agli spazi
per messaggi politici elettorali
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile
presso la nostra redazione e presso le sedi della concessionaria
Publikompass Spa
 - * tutte le inserzioni devono recare la dicitura
"messaggio elettorale" ■ Indicare ■ loro committente
- * le tariffe a modulo per l'accesso agli spazi dei messaggi elettorali
sono le seguenti:

edizione nazionale € ■■■■ **516,46** pari a lire 1.000.000
edizione Regionale Piemonte € **euro 377,01** pari a lire 730.000
edizione Regionale Liguria € **euro 184,94** pari a lire 300.000
edizione Regionale Valle d'Aosta € **euro 51,65** pari a lire 100.000
Spettacolo La Stampa (Tariffe a pagina 4 colori) € **euro 15.493,71** pari a lire 30.000.000

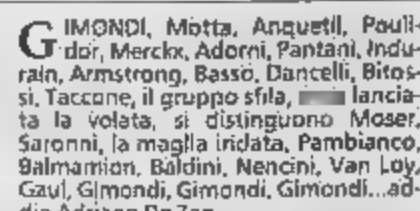
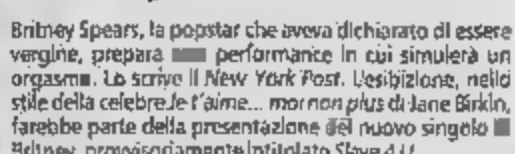
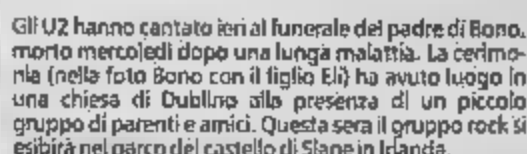
Per data fissa, posizione di rigore, ecc. ■ applicano
le maggiorazioni previste dal listino; il pagamento dovrà essere effettuato
contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione

- * la prenotazione degli spazi pubblicitari deve essere completa di
data di pubblicazione, del nome dei richiedenti, e deve pervenire
con il materiale di stampa almeno 4 giorni prima della data di pubblicazione
ad uno degli uffici della Publikompass.

[illegible]

L'informazione arriva a casa. Con il censimento ISTAT.

€ **L'euro entra**
nel quotidiano



lo del protagonista. Nelle tascche di Mau si riversano - nel 1973 - oltre 400 mila dollari. «Fortuna. L'autore non ebbe esitazioni e chiamò il vero Serpico e glielo diede la metà: «Ne ha diritto questo libro non è altro che la sua vita» disse.

L'ultimo ■■■■ è arrivato quattro anni fa con Storia della vita massiva di un sottobosco, ovvero di «Sawney il Taro» della potente famiglia del Gambino, la cui testimonianza ■■■■ determinando per far condannare l'ultimo dei boss di Cosa Nostra, John Gotti, a carcere a vita. Vissuto a suo agio tra i segreti, Minas nelle ultime orse n'è portato uno con sé, ma consentendo al portavoce dei Moum Sinal di New York di svelare le cause della sua morte.

[illegible]

Amministratori delegati e direttore generale
Alberto Niccolini

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Martello Sargi

[illegible]

Roberto Beccantini

Non so se, come e quando la legge anti-violenza appena varata riuscirà a colmare il gap di civiltà sportiva che ci separa dal resto d'Europa. Il problema è complesso ed esteso, molto esteso. A forza di convivere, l'abitudine ha scalzato la volontà e disarmato il coraggio. Per tutto questo, nessuno scimmioneri o inviti i Black Bloc. Ammesso che non ci siano già, il lavoro non manderà, comunque.

Raffaella Silipo

Cita, perché contribuisce a crescere i nostri figli ■ ■ ■ ■ ■ considerato, in Italia, un «vero» lavoro, a cominciare dal nome, «baby sitter», che evoca immagini di studentesse in cerca di argenti de poche, inglesi che vogliono pagarsi la vacanza in Italia. Non è sempre così, non è più così ■ ■ ■ ■ ■ ministro Moratti non potrebbe dunque pensare a un corso di studio apposto per queste nuove, ricercatissime, «baby sitter», sulla scia - per esempio - delle scuole britanniche per «nannies»? Magari affiancato al corso per maestre d'asilo, con interscambiabilità tra i due ruoli, perché non ■ ■ ■ ■ ■ detto che si voglia fare la governante a vita, ma nemmeno che si voglia dirigere ■ ■ ■ ■ ■ una classe di quattrenni a vita. E il ministro Prestigiacomo non potrebbe promuovere, presso gli uffici dei maggiori Comuni, liste di diplomate con tanto di graduatoria, pensare a un vero inquadramento salariale con minimo e massimo retributivo, far sciliter il facsimile di un contratto che genitori e baby sitter possano firmare a reciproca tutela? Sono solo piccoli suggerimenti che non pretendono di risolvere alla radice il problema delle Pari Opportunità, ma a volte è dalle piccole cose concrete che si può partire per costruire nuovi grandi equilibri. Mary Poppins l'aveva capito prima: «Con un poco di zucchero la pillola va giù».

Gian Luigi Beccaria



L'affermarsi del dialetto fiorentino è stato il prodotto di fattori esclusivamente culturali. Più che a un popolo di parlanti, molto fu dovuto alla «Commedia» di Dante e al «Canzoniere» di Petrarca. Di qui la relativa immobilità salvo pochi arricchimenti lessicali, non di sostanza

di indicare la tendenza del mercato e delle imprese ad assumere una dimensione mondiale superando i confini nazionali, era già in uso in francese, *globalization*, dove indicava quel particolare processo cognitivo tipico dei babilini che consiste nel cogliere e determinare realtà, un oggetto ad esempio, prima nel suo insieme, nella sua globalità, poi - singoli elementi che la compongono. O prendi chi soggetto in luogo di meglio: già nel Cinquecento « lui » e « lei » erano usati nel parlato, e lo sappiamo perché il Bontalù li babilà: « nelle *Prose della volgar lingua*. E venghi che « egli » non è affatto scomparso, ma nell'uso la sua presenza è poco consistente, come mostra l'I.P. il *Lessico dell'italiano parlato* di De Mauro e collaboratori dove « egli » ha 39 occorrenze accanto a « lui » con 764. « Egli » tuttavia è tenuto ancora la posizione stilistica alta, « lui » quella più disavvolta, anche nello scritto. Certo, è difficile da parte di un persona osservare il cambio non solo nel breve periodo dell'infanzia alla vecchiaia, o anche se si paragona la parlata dei nonni a quella dei genitori e infine

Ma vediamo il breve periodo. Lorenzo Renzi ha suggerito in uno spbo nel saggio recente di andare a rivedere qualcuno dei primi filonsondri (il sonoro arriva in Italia per la prima volta nel 1930): in sostanza non siamo affatto colpiti da novità vistose, anche se sono passati settant'anni. Oppure, vedi il lessico di base dell'italiano d'oggi. E ancora quello di Dante. Perché l'italiano, rispetto ad altre, è una lingua che è cambiata poco, una lingua «vicina alle sue Origini? Perché nei secoli passati non si mai stata una lingua popolare, molto parlata: lingua per pochi, lingua «straniera» per i più, da impararsi sui libri, sul vocabolario, come avveniva fatto (per venire a secoli non molto lontani) il piemontese. Affili, il lombardo Manzoni.

no meglio il francese della propria lingua. Manzoni, quando si accinge circa più di un secolo e mezzo fa a scrivere un romanzo nazionale, sa di avere tra le mani una «lingua morta». ■■ viva e parlata. Ma a parte la lingua per scrivere romanzzi, ■■ la lingua del quotidiano che mancava. Ancora nell'Ottocento, non c'era una lingua di conversazione comune a tutta la penisola. Avevamo fatto l'Italia, ma non ancora l'italiano. L'unificazione linguistica dell'Italia era stata lenta, ruminata per quasi mille anni: un potere politico (e quindi linguistico) centrale, e l'affermarsi di un dialetto, il fiorentino, ■■ tutti gli altri era stato il prodotto di fattori esclusivamente culturali. Difatti, più che a un popolo di parlanti molto fu dovuta alla *Commedia* di Dante, ■■ *Il Canzoniere* del Petrarca, al *Decamerone* del Boccaccio, che assunsero a modello per i letterati non toscani, ma un modello fondato non su un toscano vivo e parlato, quindi mobile nel tempo, ma su un fiorentino contemporaneo sommi. Di qui la relativa immobilità, salvo mutazioni arricchimenti sul piano del lessico, ma non nella sostanza e nella struttura.

Giorgio Calabrese

Nessuno aveva spiegato ai medici di base che quest'associazione avrebbe provocato gravi problemi di salute, come la radiomiotosi, la dispepsia, altri sintomi. Ma la cosa più grave non è questa, perché qualunque farmaco, pur troppo, si possono avere complicanze anche mortali: invece nessuno si è preoccupato di formare i colleghi medici di base da un

Perché, Ministro Sirchia, che è innanzitutto uno scienziato medico e quindi anche un gestore della cosa pubblica, non aumenta le ore di insegnamento di dietetica clinica applicata e non impone ai nostri buoni e volenterosi medici di base ■■■■■ periodico aggiornamento di nutrizione clinica diretto da clinici nutrizionisti? Lo faccia, perché la stessa proposta era stata valutata ■■■■■ molto ■■■■■ dal passato Ministro della Sanità, Veronesi, ma non c'è stato il tempo sufficiente a mettere in attuazione questa scelta. Usare meno farmaci migliora la qualità della vita dei pazienti con benefici anche, delle derolite cassi, dallo Stato.

Docente di alimentazione
Università Cattolica di Piacenza

LA RISPOSTA di O.d.B.

Desidero intervenire nel dibattito «Chiesa e Giocattolismo», rineciando dal senatore Andreotti al Meeting di Rimini: la persecuzione di Hitler ~~non~~ può essere archiviata dall'ideologia cristiana, in odio agli ebrei e alla loro religione (come sostengono alcuni, perché i contenuti dottrinali del nazionalsocialismo, sotto l'influsso di società segrete, erano e sono antiebraici; la concezione razzista, imperniata sull'orgoglio della razza e sul sangue, e fatalismo, che sconfigge il paganesimo e nell'ecumenismo; quello cristiano, invece, si basa su universalità del messaggio, unità, responsabilità e sacrificio, inteso come dono di se stessi. Già nel 1925 Papa Pio XI dichiarava: «La Chiesa condanna l'odio contro il popolo ebreo da Dio, quell'odio immondo che ogni vagamente superstizioso giurarsi con il nome di antisemitismo». Attività persecutrice di Hitler, oltre gli ebrei, colpì molti appartenenti alla religione cristiana, insieme ad altri gruppi etnici e ad altre classi sociali: zingari, prigionieri di guerra sovietici, handicappati, malati mentali tedeschi polacchi antinazisti, omosessuali ecc. I vescovi della Germania, fin dal 1933, condannavano all'unanimità il nazionalsocialismo, proibendo ai cattolici di iscriversi

Giovanni Battista Codignola

Non si parla più di videopoker intanto il pazzo con la sua rete ha catturato passionisti, studenti, donne, uomini che passano il tempo a ingrassare le tasche dei gestori, ci cambiano auto sempre più di grossa cilindrata. Domande: come vengono tassati costoro? Chi controlla questi locali aperti giorno e notte affinché il gioco sia equo? Forse bisogna attendere un nuovo suicidio in chissà che altro affinché finalmente chi dà dovere prendi provvedimenti?

Lettera firmata, Bolognina

SONO un ex operaio di 70 anni, ho fatto molti lavori per sopravvivere e mi è capitato più volte lavorare senza contributi, perché se si fosse parlato di avere i contributi versati, sarei stato subito spedito in casa e al mio posto ne avrebbero presi altri dieci alle stesse condizioni. Purtroppo questa piaga vergognosa in danno dello Stato c'è ancora, e si chiama lavoro nero. Leggendo *La Stampa* vedo che il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha rilasciato queste testuali parole: «Si va in pensione dopo 40 anni di contributi». Ora le faccio qualche domanda. In Italia ci sono persone

Come si fa ad arrivare ad avere 40 anni di contributi in queste condizioni? È vero che c'è una fascia che arriva ai 40 anni, ma sono solo tutti quelli che lavorano negli Enti Locali (buona parte sono stati assunti per via di raccomandazioni) che hanno un buon lavoro, una buona pensione o nessun problema che li sfrutta. Quelli che non hanno raccomandazioni, andranno in pensione nei primi dei 90 anni, quando raggiungeranno i 40 anni di contributi. Molte di queste persone, nel frattempo, saranno già morte, chi fa una vita piena di miseria non ha vita lunga, lo statistico parlano chiaro.

Il 27 marzo 1977 due Boeing 747 - un Pan Am con 373 turisti e 16 membri di equipaggio e un Klm con 234 passeggeri e 14 membri di equipaggio - si scontrarono all'aeroporto di S. Cruz, Charac. Le 240 tonnellate del Klm squarciano la fuselliera del Pan Am a partire dal bordo di attacco della sua ala sinistra. Su 71 persone ne sopravvissero 67. Anche in quello scontro a terra, come in quello recentemente evitato il Malpensa, tutto dipese dalla scarsa sicurezza sulla pista e decollo.

Differenza interpretativa tra pi- le bene la spesa. Oggi avv-

Ma è possibile che ogni giorno si parli di ridimensionare le pensioni per risanare la spesa pubblica? Non sarebbe arrivato il momento di rivedere le pensioni dei parlamentari, dei magistrati e degli alti funzionari bancari che prendono pensioni da capogiro? Non si potrebbe rivedere tutte le denunce dei redditi di tanti evasori fiscali?

Devono pagare sempre i più disgraziati? Il compito di un Paese democratico è creare pari dignità sociale tra chi guadagna molto e chi è disoccupato o deve raggiungere i 40 anni di contributi per potersi andare in pensione. I sacrifici li sanno solo quelli che li fanno, che ne ha fatti tanti.

Rocco Ruscano, Torino

corrispondente, quello di Anton
oltanto un suggerimento, anco
né approvato né divenuto un
concreta. Ma lei ha ragione s
riduzione delle pensioni sia nem
ne governativa, che eserciti
missione sociale e culturale odiu
manente.

Oreste del Buono

Nessuno può discutere sull'età del indur da terra. Ma contro runway incursions nella pista si può sostituire integralmente gli sbarchi mariti elettromeccanici comandati da torre di controllo.

Umberto Tomasi
Vicepresidente

Ricordo di Miglia

Di Gianfranco Miglio, recentemente scomparso, vorrei rievocare

dare un episcopio in cui il professore non vennero ricinuosciuti suoi meriti. In mese prima delle elezioni politiche del 1996 Berlusconi presentò al Paladino Milano il simbolo del Polo chiamò sul palco i segretari dei partiti alleati: Fini, Casini e Buttiglione. Ma non il prof. Migliorini, fondatore del partito federalista (anch'esso facente parte del Polo). L'autore dei primi due capitoli (il Presidentialismo e Federalismo) del libro programma di Polo non era evidentemente venuto considerato degno di venir affiancato ai tre «grandi» alleati. Facile immaginare la delusione degli ex loggisti che avevano abbandonato la Lega dopo sciagurato ribaltone. Ma delusi ancora maggiori a esser vennero durante tutta la campagna elettorale. Di federalismo Cavaliere non fece nulla.

Grande fu poi la meraviglia per il successo della Lega (10,1 per cento a livello nazionale).

Vincenzo Chituli
Arno di Taggia (1977)

Qualche settimana fa, per ragioni d'ufficio mi sono recato alla vecchia sede di lavoro, la Scuola Tecnica di Polizia. In quella struttura (ra l'altra ha sede il Reparto Mobile della Polizia di Stato) il nutrito gruppo dei loro erano Genova in occasione del G8. Ebbene ho potuto notare, ahimè, e nonostante tutto il servizio spaccato e ancora gestito dai soliti agenti ausiliari impegnati in varie categorie, personale effettivo, agenti, sovrintendenti ecc.) impegnati a fronteggiare il Personale Operativo (poliziotti quindi che per una settimana intera piglia tassi sul registratore di cassa e la dattilografia, o quanto più tocca, sono in servizio allo studio di D.P. Ordine Pubblico).

In servizio, con la massima professionalità possibile? A gente piazzata, assalti e rissu, di tra le con l'aiuto del manganello e protezione di caschi e giardi

Lettera Circolare

[illegible][illegible]

SESTIERI AGGIORNAMENTI
 Abbiamo cominciato a compilare la
 lista dei più importanti appuntamenti
 della stagione. Per prima cosa, il Festival
 d'arte e di architettura, che si terrà
 dal 20 al 24 settembre, presso l'Hotel
 Tugend. Carlo di Croazia e l'architetto
 ne faranno il centro.

[illegible]

LA STAMPA

DA HOLLYWOOD TRA CAUSE MILIARDARIE, FIGLI CONTESI E NUOVE FIAMME



L'amaro divorzio di Indiana Jones

Harrison Ford, cinquantanove anni, il «marito d'America» si separa da Melissa Mathison dopo 18 anni d'amore

LOS ANGELES

NEMMENO Indiana Jones è riuscito a sconfiggere la maledizione che grava sui matrimoni di Hollywood. Che eripia del narcisismo del mestiere, delle troppe occasioni disponibili per un divo, della forzata lontananza tra coniugi dovuta alle riprese o quant'altro. Fatto sta che anche Harrison Ford e la moglie, la sceneggiatrice Melissa Mathison, si sono separati legalmente dopo 18 anni di matrimonio.

I due si erano incontrati per la prima volta sul set di «Apocalypse Now» (Ford recitava in un ruolo minore) e si erano sposati nel 1983. Separati dall'indole sacro, inevitabilmente citano differenze inconciliabili per spiegare l'accaduto, sostengono che «non c'è una terza parte interessata alla vicenda e naturalmente rimangono in rapporti amichevoli». La Mathison sta cercando ora di ottenere la custodia dei due figli, Malcolm, 14 anni, e George, 11. Ford ha altri due figli adulti (Ben e Willard), avuti dal primo matrimonio con Mary Marquardt, compagna di scuola, da cui è separato dal 1979.

La vicenda dei coniugi Ford ha tenuto gli affezionati delle cronache rosa in suspense per mesi. Dopo la separazione nel

JULIA ROBERTS «INSIDIA» UOMO SPOSATO

Julia Roberts ha messo gli occhi su un uomo sposato. Secondo le rivelazioni del tabloid scandalistico «National Enquirer», l'attrice più pagata di Hollywood avrebbe iniziato una storia d'amore con il biondo Danny Moder, 32enne cameraman sposato che somiglia a Brad Pitt. I due avrebbero passato un romantico soggiorno a Taos, nel New Mexico, dove la Roberts ha una casa. La moglie di lui sarebbe «concertata» dalla possibilità di trovarsi di fronte come rivale niente meno che Julia Roberts. «Non so tutta la storia», avrebbe detto la signora Vera, tornata a vivere dai genitori. Julia la conosce. Perché non la chiamata e non le chiedete cosa ha fatto? La Roberts non ha commentato. Dopo la separazione dall'attore Benjamin Bratt, avvenuta due mesi fa dopo quattro anni di fidanzamento, si diceva che la Roberts avesse avuto un ritorno di fiamma con il suo vecchio amore, l'ex marito Lyle Lovett.

L'ottobre scorso, la coppia aveva provato a tornare insieme, spiegando che avrebbe lavorato per «superare le difficoltà». In aprile «People» aveva dato la notizia che i due si erano riconciliati, avanzando l'ipotesi che la causa della crisi fosse «la difficoltà a invecchiare insieme» ma spiegando che alla fine aveva prevalso «il senso della famiglia e l'amore per i figli». Poi, invece, non è durata.

Inevitabile, come in tutti i casi di separazioni hollywoodiane, basti pensare alla vicenda Tom Cruise-Nicole Kidman, la prevedibile battaglia sulla questione economica: ba-

pensare che Ford, 59 anni, guadagna 20 milioni di dollari (oltre 40 miliardi di lire) a film. In ballo c'è anche un lussuoso appartamento a New York nella zona di Central Park West, una casa a Los Angeles e una vasta tenuta a Jackson Hole, nel Wyoming. Per mettersi al riparo, la Mathison si è affidata a Dennis Wasser, proprio l'avvocato di Cruise, che potrebbe far saltar fuori qualche rivelazione inaspettata. Qualche tempo fa si era parlato di una storia d'amore tra Ford e l'attrice Lara Flynn-Boyle, 31 anni, ex fiamma di Jack Nicholson; un tabloid pubblicò alcune fotografie della coppia che

brindava a champagne in un club esclusivo di New York. Nel 1997, durante la lavorazione di «L'ombra del diavolo», un tabloid aveva pubblicato alcune fotografie di Indiana Jones in un party a luci rosse.

Certo, per i fan è un brutto colpo: la separazione di Ford stride con l'immagine pubblica dell'attore che, oltre ad essere stato considerato l'uomo più sexy del mondo, rappresenta anche la «faccia pulita dell'America». Non solo: come con Paul Newman, Sean Connery e Robert Redford, per anni Ford ha contraddetto nei fatti la teoria che un uomo affascinante debba per forza collo-

partner. Ora, dopo il divorzio suo e quello di Redford, per non parlare della fine del sogno di alcune coppie d'arte, da Demi Moore e Bruce Willis a Meg Ryan e Dennis Quaid, fino, appunto, a Cruise e Kidman, restano solo Newman e Connery come augusti benché attenti testimonial della fedeltà coniugale. Per Indiana Jones, evidentemente, è più semplice rimanere fedele al personaggio che alla consorte: non a caso è allo studio il quarto episodio dell'insuperabile epopea incominciata nel 1981 con «I predatori dell'arca perduta». Vent'anni e sembra.

[r. sil]



Harrison Ford e la moglie Melissa Mathison

PRIME

Uno Stallone da Formula 1



A sinistra Sylvester Stallone protagonista di «Driven» in cui è un ex pilota di Formula 1 che prende sotto la ala un giovane corridore demotivato. Un film spettacolare dove le auto sono quasi tutte rosse ma Ferrari non viene mai pronunciato.

Lietta Tornabuoni

STALLONE nell'occidente mondo cosmopolita delle corse automobilistiche, a Long Beach, Miami e Toronto, in Messico, Brasile, Australia, Giappone e in Germania dove piove sempre, a Detroit. In «Driven» di Renny Harlin, mistica, scaramanzia, ragazza, rivalità, energia, i corridori sono quasi tutti in tute rosse. La Ferrari neppure viene nominata tra centinaia di marche varie, in più evidenti sono Mercedes-Benz e Motorola, ma le auto sono quasi tutte rosse. Non manca il conflitto tra fratelli-cattolici. Il campione del mondo, instillato da un giovane bravissimo ma instabile, è certo Ben Brandenburg, un tedesco come Schumacher che «non piace a nessuno, con la sua arroganza del cavolo». Fanaloni, inci, applausi, schizzi di champagne.

Stallone, che è pure coproduttore e sceneggiatore del film, si è riservato il personaggio da lui prediletto: un ex campione, ex eroe in ritiro, precipitato dalla gloria nel fallimento, che in campo per dimostrare che può ancora un'ultima volta e anche per assistere il ragazzo campione in crisi e inesperto sentenziosamente cos'è la vita o come si ricomincia. Vince tutti e due le sfide, si capisce. Il divertimento del film sta altro-

va: le corse furiose; le innumerevoli inquadrature di piedi nudi che premono o rilasciano l'acceleratore; gli incidenti spettacolari e terribili; le donne dure che affrontano l'amante corridore, «Se credi di essere migliore di me ti sbaglia»; le immense folle di spettatori storici. Momenti alti: una corsa rischiosa nel centro di Chicago, tra altre auto non da corsa; la breve presenza di Alesi, Montoya, Villeneuve; l'interruzione d'una gara essenziale, parte dai campioni candidati alla vittoria, per salvare la vita a un collega che ha avuto un incidente e rischia di bruciare vivo.

Le gare risultano molto meno noiose che in Tv, quindi è probabile che gli specialisti scoprano nel film errori clamorosi. Sylvester Stallone, con la faccia liscia, i capelli corti e la eterna aria impavida, va benissimo.

DRIVEN

Renny Harlin con Sylvester Stallone, Kip Pardue, Burt Reynolds, Till Schweiger, Estelle Warren Sportivo, Usa, 2001.

TORINO: cinema Arcelchino, Reale, Ducale, Excelsior, ROMA: Barberini, Cineland, Eclair, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Uci, Warner Moderno, Warner Village.

Fino al 2 Settembre

3 posti in pelle o in tessuto sfoderabile solo Lit. 1.650.000

Modello	cm.	in pelle	in tessuto sfoderabile	12 rate da
My Diva versione Divano 3 posti	190	L. 1.650.000 € 832,15	L. 1.375.000 € 712,11	
Divano 2 posti	155	L. 1.340.000 € 774,48	L. 1.111.670 € 645,55	
Poltrona	100	L. 1.250.000 € 645,25	L. 1.044.140 € 576,7	
Disponibile anche in versione componibile con angolo e con letto				

Modello	cm.	in tessuto sfoderabile	12 rate da
My Lady versione Divano 3 posti	204	L. 1.850.000 € 932,15	L. 1.375.000 € 712,11
Divano 2 posti	155	L. 1.340.000 € 774,48	L. 1.111.670 € 645,55
Poltrona	96	L. 1.250.000 € 645,25	L. 1.044.140 € 576,7
Disponibile anche in versione con letto			

Chateau d'Aix
CASA

Senza acconto e si paga da gennaio 2002 su tutti i divani in pelle, Alcantara o tessuto e su tutti i letti che acquisterete fino al 2 settembre

Aperti Domenica 26 Agosto

C.so Crimea, 49
(P.zza Garibaldi)
Tel. 0131-445761

Via Gramsci, 248
Tel. 015-2496849

BEINETTE
S.S. Cuneo Mondovì
Tel. 0171-385963

NOVARA: TRECATE
S.S. 11 - Via Novara, 133
Tel. 0321-777327

TORINO
Corso G. Cesare, 168
Tel. 011-201481

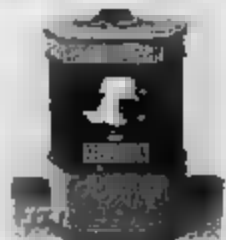
TORINO: MONCALIERI
Via Sestriere, 11
(Piazza Bengasi)
Tel. 011-6822365

I negozi Chateau d'Aix in tutta Italia, si prendono di Voi telefonate al numero verde 800-122132 consultate la pagina utili

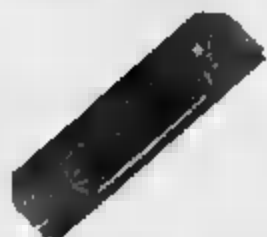
MAGAZZINI Alciati

OPERAZIONE: Prezzi di fabbrica

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



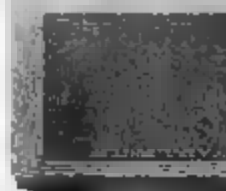
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



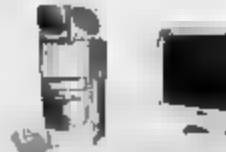
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

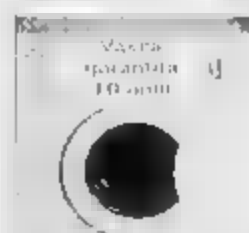


Cordless Brondy mod. UFO
Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000



CORDLESS BRONDY
Dect - mod. UFO

Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000



LAVATRICE
ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg di carico
Vasca garantita 10 anni
Basso consumo energetico

Prezzo di mercato L. 372.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000



FRIGORIFERO
Doppia porta
230 litri
Dimensioni
h152x153xp59

Prezzo di mercato L. 399.000
Prezzo di fabbrica L. 387.000



Mobile
porta
Tv!

Top arrotondato con profilo antiurto.
Finitura antigraffio. Due cristalli fumé.
Con ruote.

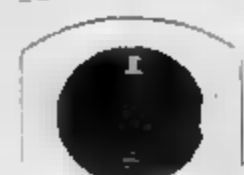
Prezzo di mercato L. 185.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000



NOKIA 3330
Garanzia Italia

WAP, chat, screen saver animati,
giochi, chiamata a vibrazione

Prezzo di mercato L. 321.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000



ARISTON MARGHERITA 2000
5 kg - termostato regolabile

Prezzo di mercato L. 457.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000



LAVASTOVIGLIE
REX

- 12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA DI LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERA

Prezzo di mercato L. 993.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



SHARP 28"
hi-fi stereo / televideo

Prezzo di mercato L. 958.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000

OFFERTA



Cover
+
Custodia trasparente

= L. 39.000



LAVATRICE REX
JETSY
5 Kg di carico - Silver
Oblio' inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del carico

Prezzo di mercato L. 1.398.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000

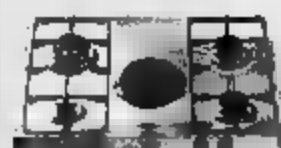


Prezzo di mercato L. 993.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000

PALMARE
OFFERTA!
Palmare
PALM-M100
Cavo HotSync
Software
collegamento a PC
Stilo
Coperchio Mobile

PALMARE
OFFERTA!
L. 321.000

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



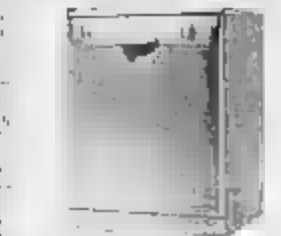
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

WWW

PREZZIINTRACOLATI.IT

MAGAZZINI Alciati

Dall'autostrada uscita ASTI-EST

CANALI
-AT-
Reg. Data, 56

DOMENICA
APERTO
Tel.
0141
82.36.15

13,25 Dribbling Raidue
15,30 Pomeriggio sportivo Raitre
15,35 Canottaggio. Campionati mondiali Raitre
16,00 Calcio. West Ham-Leeds United Tele+
17,00 Motociclismo. Prove Gp Repubblica Ceca Raitre

20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,30 Calcio. Serie A: Bologna-Atalanta Stream
20,35 Rai Sport Notizie Raiuno
21,30 Calcio. Liga: Valencia-Real Madrid Tele+
22,35 Anteprima calcio Raitre

Golf: i mini sfidano Tiger Woods

HONG KONG. Principianti ed esperti sono avvertiti che volere scambiare due colpi sul green con Tiger Woods (foto) lo potrà fare a novembre pagando 80 mila dollari (oltre 130 milioni) al Golf club di Mission Hills, nel Sud della Cina. Un'occasione rara di misurare la propria abilità con quella del venticinquenne talento statunitense e per la quale si sarebbero già prenotati oltre settanta golfisti tra amatori, professionisti e appassionati. In Cina il golf sta diventando popolare.

PRIMO ALLENAMENTO IN BIANCONERO PER L'ATTACCANTE SUDAMERICANO CHE DOMANI NON SARA' TITOLARE

SALAS

«Juve, la mia grinta ti conquisterà»

Vergnano

TORINO. Finalmente Salas, ieri il primo allenamento con il «Bienvenido Marcelo» esposto sui gradoni della curva Filadelfia da venti ultras rosolati dal sole a plico. Lui, el Matador, si è impegnato per oltre un'ora nel «torello» insieme ai compagni perché Lippi ha sostituito l'allenamento tradizionale con questo giochetto: che di solito dura soltanto pochi minuti serve a scaldare i muscoli e a risvegliare i riflessi. Oggi per il primo volta prenderà confidenza con gli schemi della squadra sul prato rimesso a nuovo del Delle Alpi e domani, forse, andrà in campo. «Ho fatto dei test. Fisi con Ventrone, sto bene, ma ho bisogno di capire i nuovi compagni, deve decidere Lippi quando utilizzarmi» spiega Salas quasi a scusarsi se contro la Venezia lo vedremo in campo soltanto per pochi minuti o farà da spettatore.

Il contravanti sudamericano si gusta questo primo giorno da ex laziale. Ha messo il vestito nuovo come si addice a un giorno di festa, ha messo da parte le incomprensioni della Lazio che è stato la del suo ritardo. «Chiedete a Cragnotti cosa è successo» dice il cileno evitando di chiarire i motivi di una lite che soltanto l'intervento di Luciano Moggi ha risolto. Voleva tre miliardi di premi arretrati, la Lazio glieli ha offerti in azioni della società. Salas ha rifiutato, i dirigenti bianconeri si sono accollati la cifra che ammonta a 700 chilometri. «Santiago. Forte personalità, fisico da torero, carattere da combattente che non si arrende mai. Lippi lo voleva già all'Inter, ha sempre apprezzato quella grinta. Lottatore che è una delle caratteristiche sul cui Marcello (quello della panchina) punta di più. Ma non è stata la presenza di Lippi a convincerlo che la Juve è la scelta migliore. La sua stima è importante, tuttavia sono qui perché questa società è quella che mi ha voluto a ogni costo. In tre giorni ho già capito qualcosa della nuova realtà in cui dovrò vivere. Nedved

il cileno: «Sto bene, ho fatto dei test con Ventrone ma ho bisogno di capire i nuovi compagni, decida Lippi quando utilizzarmi. La sua stima è importante, saprò sacrificarmi»

Presto troverà spazio in attacco al fianco di Trezeguet e con Del Piero rifinitore oppure giocherà come esterno del tridente offensivo. Per il prossimo anno si parla di Crespo

Il cileno Marcelo Salas ieri mattina durante il primo allenamento al Comunale con i nuovi compagni bianconeri: alle spalle si vedono Pablo Montero e David Trezeguet



MOGGI: CHE NON SI SPANNO LE STORIE

TORINO. Luciano Moggi ha spiegato così l'arrivo di Salas: «Alla Lazio serviva uno con caratteristiche di Kuyashev, a noi faceva comodo il cileno perché Darko era troppo simile a giocatori che ci sono già. Adesso siamo tutti contenti. Con il sudamericano, secondo il dg, la Juve ha chiuso il mercato: «Non serve un centrocampista. Siamo già forti così. Volete che ammazziamo il campionato? Ma lunedì ci sarà un altro incontro per Liverani, mentre con Cragnotti è sempre aperta la trattativa per Giannichedda. Poi Moggi ha affilato gli artigli: «Se giochiamo come negli ultimi due anni vinciamo lo scudetto» problemi per tutte le parti. I problemi esterni? Ho già detto che abbiamo perso due scudetti per cause che non dipendono dalla nostra volontà. Se la storia si ripeterà andrà a finire che ci arrobberemo. Una minaccia? Diciamo piuttosto un messaggio inlatrato in epoca sospesa a chi, se vuole, capirà.

mi ha spiegato la mentalità del gruppo. Se serve gente che si sacrifici hanno preso il giocatore giusto. Sono uno che so soffrire. Ho fatto in Cile, in Argentina e alla Lazio.

Da dimenticare l'ultima stagione biancoceleste. Dopo due

anni da vero Matador era diventato una zavorra. Si era formato per due mesi a causa di un infortunio al ginocchio e da quel momento Zoff ha fatto a meno di lui. Hanno cercato di cederlo ma, forte del suo orgoglio latino, Salas ha detto di no a Valencia,

Parma e Chelsea. Voleva riscattare la Lazio con cui ha vinto uno scudetto, una Coppa delle Coppe, una Supercoppa italiana e una europea segnando in tutto 47 gol. Adesso metterà in sua sinopia di rivincita al servizio della Juve con la stessa fame di calcio che da Tannucci a 18 lo portò a muovere i primi passi nell'Universidad del Chile.

Sulla maglia avrà il numero 9, quello che il club bianconero non aveva assegnato dopo la partenza di Inzaghi, affidandolo in maniera scherzosa a un giornalista. Ieri l'allenatore ha restituito in canonica bianconera, Marcello spara di indosso il più lungo possibile anche se conclude: «A Roma non ero più titolare, però nappura alla Juve pensavo di essere un intercambiabile. Sono un generoso, mi metto sullo stesso piano degli altri compagni per conquistare la fiducia di Lippi. Per ora vivrò a Torino da solo. La moglie Carolina lo raggiungerà a novembre dopo la nascita del secondo figlio.

SERIE A - GIORNATA

OGGI

ore 20,30 BOLOGNA - ATALANTA arbitro Rosetti Stream

DOMANI

ore 15,00 BRESCIA - FIORENTINA arbitro Collina D+

ore 15,00 FIORENTINA - CHIEVO arbitro Gabriele D+

ore 15,00 INTER - PERUGIA arbitro Treossi D+

ore 15,00 JUVENTUS - VENEZIA arbitro Bertini D+

ore 15,00 LAZIO - PIACENZA arbitro Bolognino Stream

ore 15,00 LECCE - PARMA arbitro Trentalange Stream

ore 15,00 UDINESE - TORINO arbitro Trefoloni Stream

ore 20,30 VERONA - ... arbitro Farina Tele+

IN BARBA AL PALO

ROMA SI SCUSA PER I PREMI DELLA VERGOGNA

Gigi Garanzini

BASTA un avverbio, il solito. «La rosa di prima squadra della Roma dichiara di avere lungamente quanto vanamente atteso - fino alla gara di Palermo dove era presente l'intero vertice aziendale - un cenno di non solo formale riconoscimento per il successo raccolto anche in super coppa di Lega. Lungamente. La Roma ha battuto la Fiorentina domenica e ha replicato a Palermo mercoledì. Avendo in quelle 72 interminabili ore ricevuto soltanto «cenni di formale riconoscimento» quindi, si presume, sorrisi, congratulazioni, pacche sulle spalle, i giocatori si sono fatalmente leciti un altro avverbio che ci

CANOSSA. Tant'è vero che ha avuto buon gioco il presidente Sensi nel ricordare come i suoi giocatori, «almeno a livello morale, avrebbero avuto il dovere di pensare ai 500 colleghi disoccupati. «E meno male - ha aggiunto - che hanno almeno avuto il buon senso di venire a chiedermi scusa. La rivolta del tifo giallorosso, altro che buon senso. Fatto sta che a nemmeno 24 ore dalla dichiarazione di guerra, già i generali, Totti, Montella, Candela e Montella, erano a Canossa. A sentirsi ripetere da Sensi che «quattro per la Supercoppa non se ne parla. E ad affrontare la questione, coperta da quell'altra più strambazzante come in ogni spurca storia che si rispetti, cioè

I giallorossi avevano chiesto un «riconoscimento» dopo

la vittoria sulla Fiorentina. Totti, Montella e compagni ieri

sono andati da Sensi hanno ammesso di aver sbagliato

stivali visti costretti a una pubblica presa di posizione. Delle due l'una, avrebbe detto Montella. O l'assalto al forte delle grucce, in cerca di un tozzo di pane: o almeno gli allineamenti con le spalle al muro.

Non aveva finito, il buon Arrigo, di testimoniare a «La Stampa» tutto il suo disagio per come si è ridotto il calcio ricordando tra l'altro come i dirigenti siano ricattati dagli ultras, giusto qualche ora prima che Canossa si battesse mano sulla fronte e si decidesse a fare qualche nome che già il confine si era spostato in avanti di un altro po'. Un'intera squadra, con lo scudetto sulle maglie, che bussa a quattro per averne battuta, è una partita celebrativa, una che si è iscritta al campionato per scommessa e i cui giocatori hanno qualche serio dubbio di riuscire a vederne gli stupidi. Altro che premi allungamente attesi.

premi scudetto e il prolungamento di contratto del sudamericano, da una posizione di debolezza estrema anziché di forza. Oggi Montella, che è anche un fiore all'occhiello del sindacato calciatori, tenterà di spiegare le ragioni sue e dei compagni. Con tutto il rispetto, farebbe fatica Demosseno.

L'ESEMPIO. Innumerevoli, come ogni giorno, le interviste da ritagliare cura e andarsi a rileggere a tempo debito, alla maniera della Giolapapa. Da consumare subito quella in cui Matthaeus consiglia a Bierhoff di «ora la Nazionale per non correre il rischio di finire in panchina. Meglio fermarsi per tempo che rischiare una brutta figura, è dunque il messaggio del vecchio capitano tedesco. Oltretutto la ricorda, agli Europei di un anno fa, fermo come un parrucchiere a sventolare il libretto della

STASERA L'ANTICIPO CON L'ATALANTA APRE LA SERIE A

Signori: «Segno 18 gol e salvo il mio Bologna»

BOLOGNA. Diciotto gol per non retrocedere. Sono le speranze di Beppe Signori, leader del Bologna che apre il campionato nell'anticipo (diretta tv Stream ore 20,30) contro l'Atalanta. «Il nostro primo obiettivo è la salvezza - ha detto il capitano rossoblu - ma avrei pure la mia scommessa personale: arrivare a 18 gol in 18 (ora ha 167 ndr). E con questi andrebbe bene pure la squadra in attesa di arrivare, entro il 2003, a quota 2000.

L'Atalanta ha ceduto parecchi nomi: Cristian Zenoni e Donati i più importanti, oltre al portiere Pellizzoli, però mai come nel passato due quali sono attesi risultati positivi. Uno di questi mancherà, è l'ex vicentino Dabo. In attacco Vavassori capta, almeno in partenza, per il tandem Rossini-Comandini, due punte sulle quali poggiano molte speranze per concludere forte come l'anno scorso, i punti nelle prime quattro partite.

STREAM ORE 20,30

Bologna	Atalanta
(4-3-1-2)	(4-4-2)
1 PAGELICA	1 TARI
6 BRUSCHI	11 RINALDI
19 FALCONE	23
11 M. CASTELLANI	11 CANRE
13 MACELLARI	3 BELLINI
7 NERVO	3 ZUARI
4 OLIVE	13 ZENONI
3 WOME	23 BERRETTA
20 LOCATELLI	27 DONI
11 SIGNORINI	9 ROSSINI
9 CRUZ	11 COMANDINI
Arbitro: ROSETTI	
12 COPPOLA	12 PINATO
13 CLAITON	4 PAGANIN
25 TARANTINO	4 DIABO
25 BRIGHI	15 CAVALLI
24 PECCHIA	17 ORLANDINI
11 BELLUCCI	17 PRIVATI
11 CIPRIANI	21 COLOMBO
All: GUIDOLINI	All: VAVASSORI

A MONTECARLO GLI INGLESI DI HOULLIER CONQUISTANO IL QUINTO TROFEO IN SEI MESI CON LE PRODEZZE DEI LORO GIOVANI

Liverpool padrone, il Bayern sbanda

Supercoppa ai Reds (3-2), i campioni d'Europa si svegliano tardi

Antoine Fucet

MONTECARLO

Sei mesi, cinque coppe in bacheca. Il Liverpool del francese Gerard Houllier ha completato ieri sera un pokerissimo che sarà impossibile battere. Dopo i trionfi nazionali nella Coppa e Lega, nella FA Cup e nella Charity Shield e la UEFA conquistata a maggio, gli inglesi hanno fatto pokerissimo battendo il Bayern nella 27ª Supercoppa europea con un 3-2 fin troppo tenero con i tedeschi, campioni d'Europa nati per e poi a un passo dal clamoroso sgancio nel finale. La Supercoppa è l'unico trofeo mancante nella ricchissima bacheca dei bayanesi, che persero quella del '75 e del '76. Per il calcio inglese, una bella iniezione di fiducia in prospettiva della sfida contro la Germania che il 1° settembre deciderà la qualificazione al Mondiale 2002.

Le ragioni del 2001 si giocano la Supercoppa tre dopo le loro euroimprese, meritissime ma con-

quistate col batticuore contro indomiti rivali spagnoli: il Bayern superò ai rigori il Valencia grazie ai miracoli di SuperKahn, il Liverpool piegò l'Alaves con un golden goal ai supplementari e un clamoroso 5-4. Al «Louis II» monogolico 15 mila posti prescelti vuoti, non c'è invece pathos per più di un tempo. Hitzfeld deve re a capitano Effenberg, Scholl, Jereimie, Paulo Sergio e in panchina lascia la roccia ghannosa Kuffour, dopo Canavaro l'obiettivo numero 2 di Capello (ormai sfumato) puntellare la difesa giallorossa.

In campo c'è soltanto il Liverpool, Brilla subito Michael Owen: gran pallone per Heskey, anticipato in corpi da Kovac; poi uno slalom al limite dell'area, frenato fallacemente dal cruento rischiando il rigore. Poi, al 23', la cosa più bella della serata, un contropiede da manuale che sorprende nettamente la difesa bavarese. I protagonisti sono i giovani gioielli di Anfield Road: Gerrard, 21 anni, appostato sulla linea di

meta campo, intercetta, controlla e lancia Owen, 22 anni a dicembre, che s'invola sulla destra a centro rasoterra per John Arne Riise, 21 anni un mese, che di lì lancia Kahn in scivolata. Curiosità: il norvegese goleador fino a giugno giocava nel Monaco. L'aria familiare, evidentemente, lo ha ispirato. Il Bayern, la destra, ha la testa chiusa dritta. E al 31' si fa di nuovo l'agguato da Owen che penetra centralmente sfruttando un lancio di Heskey e un lascio di Kovac: «Wonderbuy», però, si ipnotizza dall'uscita di Kahn e, tutto solo, gli tira addosso Spjettat, invece, Raulo Heskey al 45'. Linko e l'inguardabile Kovac lo stanno a guardare mentre entra in area e con un pallonetto firma il pregevole 2-1.

L'intervallo non sveglia i tedeschi. Anzi: bastano 20 secondi della ripresa per vedere il guineano «Thiani» bucare un lancio di 40 metri a spalancare la strada del 3-0 a Owen. Per il Liverpool può bastare a tirare il freno. Un po' troppo: il



L'attaccante Emile Heskey ha segnato il secondo gol del Liverpool (detentore della coppa Uefa) nella partita con il Bayern Monaco vincitore della Champions League

UEFA: VIAGGI A EST

MONTECARLO. Sottigliato il 1° turno di Coppa Uefa. Agevoli gli impegni delle italiane, dirette a Est. Il problema principale dell'Inter, in Romania, sarà arrivare in pullman a Brusov: il Milan, contro il Bate Bielorusko, si giocherà a Borisov ma a Minsk; la Fiorentina si avventurerà nella provincia ucraina mentre il Parma andrà ad Helsinki. Programma (andata 13, ritorno 27 set.): Borussia (Bie)-Milan; Inter-Brasov (Rom); Parma-Rjk Helsinki (Fin); Dnpr Dnepropetrovsk-Fiorentina (Ucr).

L'Uefa ha intanto disposto la ripetizione del ritorno del preliminare di Champions Tiroli Innsbruck-Lokomotiv Mosca: l'arbitro, al 72, ha confuso il numero 8 e il numero 25 dei russi, ammonendo il 1° invece del 2° che aveva già avuto un giallo. Il girone della Roma resta dunque con «x» (all'andata i russi hanno vinto 3-1).

L'ALLENATORE DEL BRESCIA CI RIPENSA, MENTRE IL PRESIDENTE CORIONI VUOLE PORTARE GLI ULTRAS IN TRIBUNALE

Mazzzone in panchina «Lo devo ai giocatori»

Roberto Timpini

BRESCIA. Carlo Mazzzone ha deciso: domani sarà in panchina contro il Milan. Prima di partire da Asolo ha spiegato: «Ci sono stati dei fatti nuovi che mi hanno convinto. Tre motivi in particolare. Primo, ho apprezzato moltissimo il comportamento del presidente Corioni, che ha denunciato con grande coraggio la situazione di inaffidabilità che circonda il Brescia da anni. Secondo, ho ricevuto numerosi attestati di solidarietà dei veri tifosi, che non hanno niente a che vedere con quella frange che vanno allo stadio solo per distruggere. Terza ragione del ripensamento: i giocatori. Questo è un momento di grande emergenza. Mi sono reso conto che lasciare la squadra da sola, contro il Milan, alla prima partita di campionato non era una cosa bella».

Gli hanno telefonato in tanti, ha cominciato a Roberto Baggio, il capitano. «Quando senti i tuoi giocatori che ti dicono certe cose è difficile rimanere insensibile». E a chi gli faceva notare che la partita di domani è di fatto già segnata (con il Brescia in formazione inaffidabile) rimandata Mazzzone ha risposto: «Se dobbiamo perdere lo facciamo insieme. Non voglio che qualcuno possa dire che Mazzzone si è tirato indietro perché la partita era segnata».

Dunque hanno vinto le ragioni del cuore. Il vecchio guerriero ha messo in gabbia il leone: fatto che voleva smettere di ruggire. Il Brescia ritrova il suo allenatore, ma il pentolone è scoppiato. Aspettando che ci sia nessuno voglia di cattivarlo di cingere in fretta, troppo in fretta come si usa nel calcio e altrove. «L'ho sentito ieri mattina», rivela il presidente del Brescia, Gino Corioni, «mi ha detto che intendeva tornare, però credevo».

rivederlo martedì. Nel pomeriggio, quando l'ho richiamato, la moglie mi ha detto che era già in viaggio». Oggi alle 12, dopo l'allenamento, Mazzzone spiegherà le ragioni che lo hanno convinto a tornare in trincea. «Sapete cosa mi ha detto Mazzzone?», prosegue Corioni. «"Presidente, torno, così cerco di dare battaglia"».

In realtà la dichiarazione di guerra è già stata consegnata attraverso la lettera aperta ai tifosi che, secondo Corioni, alzano lo scudo e posto potrebbe anche finire nella tana di un tribunale. «Ho passato la palla», spiega Corioni, all'avvocato Frigo. Sono dieci anni che dura questa situazione. Adesso basta. È inaudito che uno che fa il

"piccapietre" possa trascinare diecimila persone. Il presidente si augura che il suo gesto possa essere un primo passo verso il risanamento del calcio. «Mi hanno chiamato», dice Corioni, «parecchi presidenti. Non mi aspetto certo di convincere chi ha dichiarato che da dieci anni ci ha con Corioni e continuerà ad avercela». Intanto la presa di posizione di un presidente che si è autodefinito «ricattato e pentito» ha avuto una certa eco nel palazzo. «Oggi Franco Carraro», annuncia il presidente, «sarà a Brescia per incontrare il Prefetto». Mazzzone sarà di mezzo al centro campo. «E domani», borbotta Corioni, «sarà in panchina. Non è mica tornato a parlare il turista».



Carlo Mazzzone spiega la scelta di tornare sulle sue decisioni: «Non era bello lasciare la squadra da sola contro il Milan. Se dobbiamo perdere lo faremo insieme».

ATTENTATO A LIVORNO

LIVORNO. Un incendio ha distrutto la notte scorsa il pullman del Livorno. L'autonozza, che aveva le insegne della squadra, era parcheggiata davanti all'entrata dello stadio Picchi. I tecnici dei pompieri hanno trovato abbondanti tracce di benzina vicino ai resti del pullman, confermando l'ipotesi del delitto. Non è escluso che questa sia la risposta degli ultras al messaggio inviato dal prefetto Vincenzo Galitani sugli incidenti del campionato di calcio prima della partita di Coppa Italia con il Napoli. Nel comunicato, il prefetto, a nome del Comitato, definiva «necessario e urgente» riprendere i contatti con la tifoseria per ristabilire regole e procedure.

NELL'ANTICIPO DI SERIE B

Il Napoli affonda il Genoa

GENOVA

La platea esclusiva dell'anticipo tv per una sfida d'alto prestigio come Genoa-Napoli è stata che è un simbolo di aspirazioni forti e nostalgiche da superare la parte di entrambe le società. La prima partita in assoluto del campionato di B si è conclusa con un verdetto sorprendente che i partenopei, reduci da settimane di preparazione abbastanza travagliata, si sono imposti per 2-0 con doppietta di Stallone nella ripresa (16' e 40').

A condannare il Genoa sono stati i clamorosi errori compiuti nel primo tempo da Campanelli e Francioso. La squadra di De Capio, che la difesa presentava l'ex difensore del Torino, Bonomi, è invece riuscita a superare senza danni la fase più difficile ed è quindi uscita nel secondo tempo mettendola alle corde il rossoblu che al 42' sono stati graziati da Flaminio Flores, responsabile di un clamoroso errore.

Da ribaltare, il margine, che prima dell'inizio il portavoce del gruppo napoletano che sponsorizza il nuovo Genoa, Marco Annunziati, ha precisato: «Siamo gli sponsor e non i proprietari della società. Le cifre saranno rese note alla presentazione ufficiale, e un investimento di una certa portata, ma la cifra non è così rilevante come quella indicata». Annunziati, che fa parte della famiglia di Rocco Forte, ed è consigliere della società, ha continuato: «Abbiamo scelto Genova perché è la città più importante d'Italia e ha una storia calcistica importante, e poi abbiamo interessi strategici che porteranno proprio da Genova per raggiungere tutta la penisola».

Le imprese in cui lo scienziato Rocco Forte ha partecipazioni sono numerose, tanto che non è ancora stato deciso il marchio che apparirà sulle maglie rossoblu. «Abbiamo una compagnia aerea, una banca e una compagnia di assicurazioni: all'80 per cento saranno queste ad apparire sulle maglie».

T FLASH

■ **NEGRO KO.** Sei settimane di stop per Miliavovic e Negro, infortunatisi contro il Copenaghen. Il serbo accusa un trauma distorsivo del legamento collaterale interno del ginocchio sinistro, con interessamento del legamento obliquo. Per Negro, distorsione di 2° grado ai flessori della coscia destra.

■ **FIorentina: SALE IL DEBITO.** Passa da 125 a 130 miliardi tra tasse e il debito della Fiorentina con il fisco.

■ **ARBITRI DI SERIE B.** Gli arbitri per la 1ª giornata di serie B. Anconini; Reggiani; Paparesta; Cogliari-Muslinari; Bonarini; Como-Crotone; Wizzoli; Cosenza-Catania; Palanca; Empoli-Palermo; Rossi; Modena-Bari; Piro; Salernitana-Sampdoria; Raccaluto; Ternana-Siena; Preschern; Vicenza-Pistoiese; Palmieri.

■ **CANOTTAGGIO: AZZURRI.** Conclude con un altro successo azzurro le semifinali del Campionato Mondiale Assoluti e Pesì Leggeri di Lucerna. Oggi in finale 7 barche italiane: due con, due senza, doppio e quattro senza, singolo pesi leggeri, otto pesi leggeri e singolo donna.

■ **UNIVERSIADI: VEZZALI D'ORO.** Due ori, un argento e un bronzo è il lottatore azzurro di ieri alla Universiade di Berlino. Valentina Vezzali ha vinto la prova di fioretto battendo 8-7 in finale la cinese Jie Meng, nel lottatore Davide Ruzmicolo e Michele Vezzani hanno conquistato i primi due posti nella finale del 200 rana; infine nel judo Francesco Lepore è giunto terzo nella categoria 90 kg.

■ **SCI: MAIER GRAVE.** Hermann Maier, vincitore della Coppa del mondo di sci alpino a due volte campione olimpico, è stato lottato di un'auto a Radstadt mentre viaggiava in sella alla propria moto. Le sue condizioni sono buone.

■ **TROTTO: VARENNI IN PISTA.** Oggi a Vincennes Varenne sfida 7 trotatori su 2100 mt dell'ultima prova di World Cup. L'indigeno si testa con il francese Giesolo de Lou.

■ **RALLY FINLANDIA.** Dopo la 1ª tappa, inglese Burns (Subaru) è in testa davanti al finlandese Grönholm (Peugeot) e all'astone Martin. Dallavilla (Fiat Punto del Team RSD) è terzo tra Super 1600.

STAMANE IL TORO PRESENTA IL NUOVO SPONSOR CHE PORTA ALLE CASSE GRANATA 3 MILIARDI E MEZZO

Franco e Ferrante, primi casi per Camolese

Non è arrivato il transfer dell'uruguayano, il centravanti non è convocato per Udine

Aurelio Benigno
TORINO

Oggi, in casa granata, è il giorno del nuovo sponsor: questa mattina, infatti, nella sede della società e alla presenza di tutta la squadra, sarà presentato ufficialmente il marchio che comparirà sulle maglie granata fin da domani a Udine. La scritta sarà «Conto Arancio» accompagnata da «Ing Direct» e dal simbolo del leone che contraddistingue il marchio dello scudetto, una holding olandese proprietaria di un istituto bancario e di un'assicurazione, che in Francia sponsorizza proprio il Lilla, la squadra transalpina che ha recentemente eliminato il Parma dalla Champions League.

Nelle casse granata entreranno, grazie a

questa sponsorizzazione, 3 miliardi e mezzo: così è stato sancito in un contratto annuale. Quattro miliardi, invece, sono già entrati grazie alle tessere di abbonamento vendute, che a tutto ieri risultavano essere 8850.

Intanto, la squadra si sta preparando all'esordio in campionato. Questa mattina ultima rifinitura, quindi pranzo a Orbassano e subito dopo partenza per Udine con un volo charter della linea Air Vallée di proprietà di Francesco Cimminelli.

Camolese potrà contare sull'intera rosa a sua disposizione. E' logico pensare che non sarà convocato Ferrante, in considerazione della sua delicata e intricata situazione che lo ha posto ormai ai margini della squadra granata. Qualche problema anche per Franco: dalla Federazione uruguayana non è

ancora arrivato il transfer al suo trasferimento, quindi difficilmente verrà convocato da Camolese per la trasferta in Friuli.

A Udine, invece, sarà confermato al centro della difesa Fattori, che proprio Camolese ha considerato tra gli incedibili. «Sono molto contento di essermi rimasto», dice il difensore, «perché sono sicuro che potrò offrire il mio contributo di esperienza e carattere. Non sono per nulla emozionato, perché la serie A nonostante tutto la conosco. Questa volta, al contrario di tre anni fa, voglio piazzarmi le mie carte: fino in fondo ben sapendo quanto posso ancora dare a questa squadra. C'è entusiasmo e soprattutto tanta voglia di far bene. Il campionato lo sanno, ma lo spirito è rimasto quello di un anno fa: vincente».

CAMPAGNA ABBONAMENTI
2001-2002

solo Juventus

PREZZI BLOCCATI

I prezzi degli abbonamenti sono identici alla scorsa stagione

PREMIO CHAMPIONS LEAGUE

A tutti gli abbonamenti in omaggio le prime tre partite di Champions League giocate allo Stadio delle Alpi

SCONTO DEL 50%

su abbonamenti FastWeb: 50% di sconto fino al 30/06/2002 sull'importo mensile per chi abita a Torino, Milano, Genova e Roma. Promozione valida fino al 30/09/2001. Chiama il numero verde 192 192 o vai su www.juventus.com

esso il Villaggio Juventus e i titoli di MasterCard Juventus sono essenziali del pagamento dei diritti di prevendita.

Il Progetto Corporate propone pacchetti interessanti per le aziende (tel. 011/31.98.489).

Dall'abbonamento è esclusa la partita del derby giocata in casa.

NUOVI ABBONAMENTI

Presso ogni settore dello Stadio delle Alpi verrà approntata una cassa in cui potrai sottoscrivere l'abbonamento Juventus-Venezia

DOVE

Riceverete l'IS Lottomatica abilitata

Gli abbonamenti dovranno essere consegnati al Centro Juventus Club (all'angolo di Torino e di Milano)

juventus.com

LUTTO NEL GIORNALISMO E' SCOMPARSO IERI MATTINA UNO DEI PIU' POPOLARI CRONISTI TELEVISIVI



L'ADDIO ■■ IL FIGLIO ■■

«Aveva già il male in corpo all'ultimo Giro - ricorda il figlio Davide (nella foto con il padre) - ■■ ha voluto seguirlo perché amava il ciclismo. Gli sono stato vicino per tutta la malattia, tre ■■ di battaglia quotidiana. Poi è arrivato l'aggravamento improvviso quando già pensavamo a una vacanza insieme»



IL GRANDE DOLORE DI CASSANI

«Se n'è andato nel sonno, senza soffrire. Almeno questo - dice Davide Cassani (a fianco di De Zan) - Eravamo una bella coppia ■■ Adriano mi stimava Per lui ■■ un'ancora, una persona alla quale appoggiarsi. Ci bastava uno sguardo, un cenno, per capirci Ho perso un fratello maggiore»



■■■ E MOSER ■■

«E' stato protagonista della nostra rivalità per quel ■■ raccontare con professionalità un mondo di personaggi diverso da quello attuale». Beppe Saronni (nella foto) e Francesco Moser attribuiscono ■■ giornalista una parte del merito della loro popolarità: «Nessuno parlava come lui del ciclismo»

La morte di De Zan Si è spenta la voce del grande ciclismo

Era stato aggredito recentemente da una grave forma di leucemia
La fine improvvisa a Milano, al fianco il figlio Davide e l'amico Cassani

MILANO. Adriano De Zan, ■■ anni, giornalista televisivo della Rai considerato «la voce ■■ ciclismo», è morto ieri intorno alle ore ■■ al Policlinico di Milano dov'era stato ricoverato per una grave forma ■■ leucemia della quale aveva avvertito i primi sintomi durante l'ultimo Giro d'Italia. Gli erano accanto il figlio Davide, 39 anni, lui pure telecronista sportivo ma per le reti Mediaset, l'ex moglie Laura, mamma ■■ Davide, la compagna Simona e l'ex corridore e amico Davide Cassani, oltre al dottor Enrico Fagnani, medico del ciclismo, e i sanitari del reparto Granelli del Policlinico.

Adriano De Zan era nato a Roma nel 1932. En ■■ in Rai nel 1952, aveva fatto la sua prima telecronaca per un'Italia-Svezia di tennis, incontro di Coppa Davis. Successivamente si occupò di nuoto, atletica leggera ■■ pugilato, ■■ sempre come secondo telecronista, o fu designato ■■ commentare i Mondiali di ping pong del '52. Il passaggio al ciclismo avvenne nell'estate del '53, quando ■■ affiancato come telecronista a Fausto Rosati. Quest'ultimo l'anno successivo lasciò il mondo del pedale e De Zan cominciò così la ■■ lunga avventura nello sport della bicicletta, arrivando a commentare quasi cinquanta Giri d'Italia o una trentina di Tour de France. Seguì inoltre tutte le Olimpiadi e i Mondiali di ciclismo a partire dal 1954. Per la Rai fu



ADRIANO, IL TENORE CHE CANTAVA LA BICI

Gian Paolo Ormezzano

Il padre veneziano di Adriano De Zan (cognome in due parole, tanti hanno sbagliato) era un importante tenore di operette, nonché bravo attore, ballerino, regista, e al figlio aveva insegnato il parlare cantato, ■■ crescendo ma anche la sapienza della pausa nel coro finale: «Fe-li-ci-pausa-ta». Adriano ha cantato telecronache, soprattutto di ciclismo, con il crescendo sapiente e la pausa giusta, per quasi mezzo secolo: e spesso ha ancorato - fuori trasmissione ■■ capisce, parlando con noi amici - il suo lavoro a quello ■■ protagonista di un'operetta, tutto teso al lieto fine, comunque. Le sue apparizioni in video sono state quasi quindicimila, nonostante la rarefazione degli ■■ quattro anni, ■■ quando cioè la pensione ■■ ha costretto a fare un po' di sorpresa: c'è stato tempo per mandare in scena un colossale repertorio, ■■ anche per inventare tanta commedia dell'arte.

Il suo primo ciclismo era feudo di Mario Ferruti, ■■ genio dell'uomo solo al comando, travolto dalla ■■ voglia di vita, cioè debiti, donne, champagne, nel modo più canonico e tutto sommato più divertente, con fuga non ciclistica a Santo Domingo. Adriano, praticissimo milanese nato per casa ■■ Roma, subito significò la realtelecronaca, la serietà massima, l'amore per il ciclismo messo in prosa, senza lirica perigliosa. Imparò a riconoscere i corridori anche da loro apparizioni subliminali. De Zan si radunò di partenza, nel grande cozzaggio pre-gara al quale spesso prendevamo parte con lui, scrutava i corridori per studiarli, incasellava gesti minimi ma tipizzanti, neanche l'ultimo fiammingo, un Van Kunkelenbos, gli sfuggiva. Imparava la buona pronuncia francese ■■ nederlandese dei cognomi più ostrogoti, e la ammiccava bene. Possessore di un bel'umorismo, ■■ tantissimo si lasciava andare ■■ per la trasmissione, con un gioco di parole, un ricordo scherzoso, ma si bacchettava in diretta, richiamandosi all'ordine (quando disse che i corridori erano di conserva, ■■ intendendo uno di fianco all'altro, non intendo di marmellata).

Usava Bartali commentatore con affetto, cautela, perizia. Evocava Coppi, il suo grande amore, con pochi «io c'era» e tanta statistica. Al Giro d'Italia dava il massimo ■■ telecronaca, ■■ meglio la sera, a cena, quando si faceva tardi ■■ tornò di barzellette, qual a chi faceva il turno senza raccontare la sua, ■■ in grandi campionati di rievocazioni: sua lo di Zavoli? quella memorabile del radiocronista Adone Garapezzi che a un Tour finì di leggere un titolo di giornale sulla Nazionale calcistica brasiliana abituata, in quella sua tournée, a sempre strarivere su squadre francesi, e recita da Lourdes, Lourdes-Brasile 3 a 0. Per ricordare insomma come si viveva diversamente da adesso il ciclismo, lo sport, il giornalismo, la serata. I pessi-nessi bau-bau erano casuali Coppi che dopo l'arrivo si metteva due dita in gola, chissà mai perché: ma soprattutto chissà se era poi vero. Altro che l'ematocrito con cui oggi si posteggia nel dopocorsa.

Non ci sarà più un altro come lui, e infatti Davide, ■■ suo figlio, ■■ telecronista diverso, nel pieno degli splendidi (dicono) tempi moderni, non ci sarà perché c'è un altro ciclismo, c'è un'altra televisione (Adriano mica amava la tecnologia spinta, le riprese tecnicamente avanzatissime ma secondo lui senza anima). E sono diversi anche quelli che ■■ pongono davanti al video, benché ne rimangono molti dei vecchi tempi di quando Adriano cominciò. Forse è rimasto abbastanza uguale il pubblico di strada, con quei ciclisti amatori che lasciano la bici sul prato, come un tempo si lasciava il cavallo, e che sembrano tanti De Zan nei giorni in cui Adriano si metteva in briglietta ■■ riagile e andava a pedalare, per fare il ciclismo ma ■■ per fare meglio il giornalista.

AVVENNE AL GIRO ■■ TOSCANA: LE TELECAMERE NON SI ERANO ACCESE IN TEMPO Quel giorno in cui fece ripetere la volata

Gianni Romeo

ANCHE quest'anno avevo seguito il Giro d'Italia. Era il ■■ Giro numero ■■. Una vita. Per la prima volta però non era l'attore protagonista. Gli avevano ritagliato ■■ ruolo ■■ importante da commentatore ma La Voce, quella voce calda da tenore che sapeva mitragliare cento nomi in un minuto, era stata messa in pensione. Le leggi dell'età, si dice in questi casi. Per la verità con Adriano De Zan la Rai aveva già fatto un'eccezione consentendogli di lavorare quasi a pieno titolo fino a 69 anni, perché nelle grandi aziende qualche volta esiste ancora cultura e sentimento, ed era difficile togliere un pezzo di storia del ciclismo. Ma infine era successo.

Adriano non si era risentito, della collocazione in riserva. Proprio il giorno in cui la corsa rosa partiva da Pescara aveva festeggiato il compleanno con il buonomore di sempre, ■■ la voglia di ■■ che lo faceva un eterno ragazzo, circondato da amici e belle donne. ■■ Ha ancora tante cose da raccontare - ci aveva detto - e troverò altre

molte occasioni per dare voce allo sport che è stato tutto per me. Non ha più avuto molte occasioni. L'agosto, come capita qualche volta ai corridori, era ■■ dietro una curva proprio quando la strada della sua vita sembrava ancora piano e pedalabile. Il ciclismo è stato il suo lavoro ma prima un grande amore. Acceso, come tutti i grandi amori, da episodio del tutto casuale. Come l'incontro di quella ■■ a ■■ con Enrico Bacarelli, regista della nascente Tivi italiana, che andava cercando giovani talenti per suggerire loro la possibile carriera ■■ telecronista sportivo, mestiere nuovo che si affacciava all'orizzonte. Erano i primi Anni Cinquanta. Il giovane Adriano Antonio Carlo De Zan, studente alla Bicconi di Milano, era andato a trovarlo il papà Enrico, allora, regista, impresario, che appuntava Torino, Teatro Alfieri, mandava in onda «La Vedova Allegra». Bacarelli era lì in teatro ■■ la telecamere della Rai. Ci furono le presentazioni, si parlò di sport. Adriano disse della sua passione per il ciclismo che sfogava sfidando gli amici a un «gioco dell'oca» del

tutto particolare da essi stessi inventato, prendi Coppi ■■ vai avanti di sei casella, prendi il bronzo e vai indietro di cinque. Ci fu una prima prova, ■■ Adriano sparò le sue raffiche inventandosi la cronaca di una corsa immaginaria. Poi ci fu il ■■. Si presentarono in 8000. Fu tra i dieci proseliti. Da allora cominciò la sua volata vincente. Instaurò un rapporto di stima e amicizia con tanti corridori, uno su tutti Pierino Balli velocista, che battezzò con il nome di Adriano il figlio divenuto velocista pure lui. Fece amare dai tifosi tanti ciclisti divenuti personaggi grazie alla sua prosa (il parrochino di Beccia...) più che per effettivi meriti sportivi. ■■ un carisma nel mondo della corsa ■■ ben spiegato raccontando un episodio. Molti anni fa pregò i corridori di ripetere l'arrivo di un Giro di Toscana perché la telecamera non si era accesa in tempo. Obbedirono, fecero la volata bis per De Zan e per ■■ Rai. Decisiva volata frenetica azzeccando i nomi ■■ protagonisti dal colpo di pedale, dal caschetto, dal modo in cui muovevano la spalla. Adriano Antonio Carlo De Zan, Carlo sopra-

tutto, il ■■ cui teneva di più perché messo ■■ di Carlo Campanini, l'attore che lo aiutò a venire al mondo quando l'evento capitò in una pensione romana dove papà e mamma erano alloggiati per via del lavoro. ■■ Zan dicevano cominciò poi a invochiam, ■■ succedeva a tutti. Gli capivo più spesso di sbagliare qualche nome, ■■ degli arrivi cadde nella tentazione delle vuote interviste ai politici mentre i tifosi impazziti volevano sapere invece notizie dolci ■■. Peccati veniali ■■ quali sapeva scherzare, negli ultimi tempi. Ed ebbe ad esempio la geniale intuizione di mettersi al fianco un ex corridore, Davide Cassani, che oggi sa parlare di ciclismo come nessun altro.

Adriano De Zan era nato a Roma nel '32. Entrò in Rai nel '52, aveva fatto la sua prima telecronaca per un'Italia-Svezia di tennis, incontro di Coppa Davis. Successivamente si occupò di nuoto, atletica e boxe, ma sempre come secondo telecronista, ■■ designato commentare i Mondiali di ping pong del '52. Il passaggio al ciclismo avvenne nell'estate del '53.

NELLE PROVE DEL GP DI BRNO E' RIPRESO IL DUELLO PER IL MONDIALE 500: IL ROMANO CERCA IL SORPASSO

Biaggi scatenato spaventa Rossi

Giro-record per Max. Valentino: cercherò di limitare i danni

Enrico Biaggi
evoluta a BRNO

Che ci fa un marziano in mezzo a noi del motomondiale? E' quello che si chiedevano ieri pomeriggio, ammicchili e demoralizzati, i piloti della classe 500 dopo aver visto che cosa era stato capace di fare in pista Max Biaggi con la sua Yamaha. Mancavano una decina di minuti al termine delle prove del pomeriggio e Biaggi, dopo l'ultimo scatto al box, stava manovrando il 20° giro. Sin dalle prime curve si capiva che andava come un matto, disgregando traiettoria perfetta, senza ■■ minima sbavatura, ricordando una curva con l'altra senza provocare inutili scossoni alla moto. Impressionanti in sua serie ■■ record in tutti i settori della pista. Poi, sul breve rettilineo d'arrivo ■■ il tempone, un 2'00"347 che frantuma il vecchio record, abbatte il muro dei 2'01", giudicato sino a ieri quasi invalicabile (solo Capriossi, 2", sembra resistere) a 6 decimi e soprat-

tutto da una bella botta al morale di Valentino Rossi, costretto ad inseguire a 1"489, un'enormità. Un colpo duro, da digerire, per il «dottor Rossi» al punto che il capipiano di Tavullia ieri è stato esplicito: «Stiamo scontando il fatto ■■ non ■■ venuti qui a provare a fine luglio (perché impegnato in Giappone a vincere la 8 Ore di Suzuka, ndr). E i risultati si vedono: Biaggi e Capriossi vanno davvero forte e i loro tempi parlano chiaro. Se continuerò così mi toccherà limitare i danni e vedere di salire ■■ meno sul podio».

Biaggi è il rivale della felicità: «Quando ■■ display della moto ■■ visto il tempo, non credevo ai miei occhi. Pensavo a un errore, visto che la macchina era già riuscita ■■ e il computer faceva le bizzie. Poi mi hanno segnalato il record dal box e mi sono tranquillizzato. Certo, ho ■■ un ■■ sigillo sulla pole position. Giro, moto, temperatura della pista: tutto perfetto. E non chiedo se ho voluto mandare un segnale a Rossi. In penso solo a me stesso e alla gara, non c'è il tempo per altre cose». Sarà. Martedì di prossimo, però, Max sarà ospite di Auditorio, un minuscolo paese a una ventina di chilometri da Tavullia, città natale del grande nemico Valentino. Il sindaco gli consegnerà la cittadinanza onoraria e Max inaugurerà il fan club a lui intitolato. A pensar male si fa peccato ■■ il vecchio motto - però, generalmente, ci si azzecca... ■■ dal marziano agli umani, ■■ tutto il resto del motomondiale. A cominciare dalla 250, dove l'Aprilia sembra aver ritrovato tutta la sua competitività. La coppia Harada-Melandri davanti a Katoh, «chiuso» alle spalle anche ■■ duo McWilliams-Nieto. Insomma, l'unico modo per mandare in ■■ Katoh è quello di metterlo sotto pressione e però che il giochino sta riscuotendo. Per quanto riguarda il tornese Rolfo, ieri si è fermato al 10° posto, ma ha provato un paio di assalti differenti ■■ oggi cercherà il tempo per risalire in griglia. Per la 125, da segnalare che il nuovo motore Derbi-Gilera funziona a meraviglia (il miglioratore), ma l'Aprilia risponde con Senna (2"), in forma smagliante. Brutta caduta per Borsari, che ha rimediato 7 punti di sventura al ginocchio sinistro e la frattura del polso destro: al dottor Costa il compito di recuperarlo per la gara.



Biaggi ha ipotecato ■■ «pole» di Brno

ATLETICA: MIGLIORATO A BRUXELLES IL RECORD MONDIALE

Il marocchino Boulami nuovo re dei 3000 siepi

BRUXELLES. Grande serata di atletica sulla pista del Heysel con il marocchino Brahim Boulami capace della grande impresa, ossia di togliere al Kenia il record della specialità dominata finora dai corridori dell'altopiano, i 3000 siepi. Ventinove anni compiuti il 20 aprile, Boulami dopo un Mondiale anonimo (fu decimo), ma non stava bene la scorsa settimana a Zurigo aveva corso per la prima volta in pieno di B e ieri, in una serata perfetta per ■■ grandi prestazioni, ha migliorato di 43 centesimi (7'55"29) il limite stabilito dal keniano Bernard Barmasai (7'55"72) il 24 agosto '87 a Colonia. L'impresa di Boulami è stata il fatto eclatante di ■■ meeting che ha pienamente ripagato le attese dei 50 mila spettatori: Hickam El Guerrouj ha, infatti, mancato a ■■ volta per soli 12 centesimi il primato mondiale dei 1500 che gli appartiene, correndo in 3'25"12, impegnato ■■

surano da Bernard Lagat (3'26"34). Ottimo anche la gara dello sprint, dominato dagli sudafricani. Nei 100 metri Marion Jones ha dominato la prova femminile (10"86) e Tim Montgomery è stato sicuro vincitore di quella maschile (9"88), mentre nei 200 Justin Johnson ha ottenuto un significativo 19"88. E non è neppure mancata la sorpresa, negli 800 maschili, con il russo Yuriy Borzakovskiy che ha inflitto la prima sconfitta stagionale all'olvetico Andre Bucher (1'42"47 contro l'42"75). Oltre a Violato Szekely (best successi sui 1500 donne) ha raggiunto i cinque successi ■■ il diritto, partecipando alla finale Grand Prix di Melbourne, alla spartizione del jackpot (50 chili d'oro) Marion Jones (100), mentre per entrare a loro volta nel gruppo dei superpremiati devono vincere la loro gara venerdì prossimo a Berlino, Andre Bucher (800), Hickam El Guerrouj (1500), Allen Johnson (110 hsl), Stephanie Graf (800) e Olga Yegorova (3-5000).

CICLISMO IN SPAGNA

Pantani perde ancora Ultima tappa a Freire nella Vuelta di Mercado

Lo spagnolo ex campione iridato Oscar Freire (Mapel) ha vinto allo sprint la quinta e ultima tappa della Vuelta a Burgos, conquistata dall'altro iberico Juan Miguel Mercado che ieri è arrivato con lo stesso tempo del vincitore. La frazione che ha concluso la corsa nel Nord della Spagna ■■ è svolta sui ■■ km tra Melgar de Fernamental a Burgos. Freire, che è al suo primo ■■ dopo ■■ lungo infortunio alla schiena che ha anche fatto ■■ per la sua carriera, ha preceduto Mondini e l'altro iberico Fernandez. Sesto è giunto Apollonio, davanti a un'altra settantina di corridori ■■ lo stesso tempo. Armstrong è arrivato 81° a 1'12", Marco Pantani 86° a 4'36". Nella classifica finale, Mercado (iBanesto.com) ha preceduto i connazionali Rubiera (17°), Eladio Jimenez (18°), Sevilla (25°) ed Escartin (50°). 13° si è piazzato Llanfranchini (1'39"), 25° il francese Virenque (2'58"), 58° Armstrong (8'57"), solo 81° Pantani (15'22").

LA STAMPA SABATO 25 AGOSTO 2001

Lezione DVD KEYMAT con doppio laser e decoder AC3
Incorporata: lettura 512x - CDR/RW disponibile nei colori nero e silver

Cd portatile Philips
~~139.000~~
78.000

Cd portatile Philips
"Coza Cola"
leggo CD-RW
pulsatori a
documentazione in dotazione


 e se aggiungi
 1000 lire
 ti puoi a casa questa
 bellissima cuffia

impianto hi fi
 philips
 319.000
239.000

impianto hi fi
 micro Philips
 20w RDS
 inconfondibile
 autentica

Tv color 21"
Hitachi stereo
~~599.000~~
399.000

Tv color Hitachi 21"
stereo in video
sintetizzato - Avusi

TV color 28 pollici
SABA

**—799.000
599.000**

17c SABA 20"
Altoparlante integrabile
mediante
cavo audio video
bordo

Program	Start	End	Days	Time	Channel	Cost
PEERJAY CI S	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	45,000
TV spot: AHA 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	31,500
TV spot: PHILIPS 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	47,500
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	35,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	59,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	349,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	640,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	449,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	749,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	592,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	940,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	899,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	1,499,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	899,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	1,349,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	1,599,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	1,199,000
TV spot: Philips 15"	10/10/2010	10/10/2010	1	19:00	TV 3	2,899,000

**Cordless Telecom
Disc**

89.000

TELECOM CORDLESS
Modelo disc. display y
teclado grande, 10 números y
memoria, repetición automática
de los números, 12 canales
de comunicación.



**Fax Philips
modello 476**

~~549.000~~
449.000

TELEFONIA DI CASA		TELEFONIA DI CANTIERO	
Cardset TELECOM modello Desk	139.000	139.000	399.000
Cardset TELECOM modello Ergonomo con auricolare	139.000	139.000	109.500
Cardset TELECOM modello Ergonomo mini desk	199.000	199.000	149.000
Cardset PHILIPS 6511 con tecnologia digitale a servizio	159.000	159.000	179.000
Fax SHARP a cavo comune con telefono Jata Jutocopia	189.000	189.000	249.000
Fax PHILIPS 478 a cavo comune con tecnologia scanner E-mail	549.000	549.000	449.000
Modem Philips 4361 a cavo comune con tecnologia scanner E-mail	699.000	699.000	599.000

<p>LUL</p> <p>Garanzia RJ45 119.000 euro + 100 euro di costo di vendita + 52.000 euro di costo di licenza telefonica</p> <p>AMY EPOCASSON 720 computer scheda preparata T16</p> <p>COLA MARCO OSN due canali telefono di 160</p> <p>S319 CON GARANZIA MOBILITA ITALIA</p> <p>INDUS GSM due canali VMP 200 numeri in pubblica</p>	<p>119.000</p> <p>299.000</p> <p>289.000</p> <p>319.000</p> <p>319.000</p>
---	--

[illegible]

FUORI

TUTTO

TRONY

VIA CANALI, 112
tel. 01/7443888
VARDOLINO TEL. 01/74231963

(TO)
C.Gemini Pinerolo tel.011/2238337

(TO) ORBASSANO
c/o Risa del Mobil-E-Pasta di Torino
tel.011/9017400

(TO) VENARIA
c.so Galvani 260 Tel.011/4510842/3

PANIGIOME Abbadia Alp. V. Giustiniano 43 Tel.
0121/202010

CHIANOCOCO VAL D'AUR
Centro Commerciale Val Rancin

TOICARMAGNOLA Uni Euro
via Gabatti,21 tel.011/9713825

(TO) RIVALTA Uni Euro
Centro Sottileto
via Giovanni,63 t.011/9901922

(TO) SALIZUO
V.le Indro,73 - Tel. 011/542411

(CN) CINZANO S.S. 335
lgo. Borgo S.Maria, 60 Tel. 0172/477766

(CN) B.S. PALMAZZO
cl. Borgomascio tel. 0171/861199.

(CN) ROVERO di Casale Monf.
via Curiola,34 tel.0172/495833

(CN) CASTAGNIO
vni Noce,16 tel.0173/211221

UnitEuro

l'era dell'ottimismo

.Kit

119.000

Ki analogico Telesystem
con decoder analogico
e parabolite 80 cm LNB
universale



TELE System
ESCLUSIVA





Trasmettitore senza fili

209.000

199.000

Telesystem è stata l'apportazione di
segnale audio video e radiobroadcast
risultando pure visibile la TV
satellite dove non c'è la presa!

[illegible]

Computer Compaq
 Screen 15.0 MHz 64 KHz
 20" Ge-100-1000
 12" Ge-100-1000
 12" Ge-100-1000

Computer Compaq

~~2,290,000~~
200,000 each

COMPUTERS

CompuLink Computer Duron 800 MHz, 128 Mb 2D HD, DVD, NVIDIA GeForce 64 MB, graphics 1 and on EISA **2.990.000** **175.000** 

CompuLink Computer Pentium 4 300 MHz, 512 Mb 2D HD, CD 40x, NVIDIA GeForce 64 MB, monitor 15" CompuLink monitor **2.990.000** **189.000** 

CompuLink Pentium 4 1.3 GHz, 128 MB, 2D HD, DVD, NVIDIA GeForce 64 MB, graphics 1 and on EISA, CompuLink Power Soft KT, 1.3 GHz, 128 MB, 2D HD, CompuLink DVD-RW, Video cam USB, modem fax, monitor 15" ASUS **2.990.000** **249.000** 

CompuLink Computer Athlon 1.4 GHz, 512 MB, 2D HD, CD 40x DVD-RW **2.990.000** **249.000** 

Scotista graphics 32 MB, monitor 17" CompuLink monitor **2.990.000** **260.000** 

CompuLink portable CompuLink Bebe modela 1350, display 12.1" HP, RAM 512 MB, graphics 32 MB **2.990.000** **159.000** 

64 MB, 1 GHz, CompuLink 2D 24x, modem fax, Video cam USB, CompuLink Camera Web display 12.1" TFT, 64 MB RAM **2.990.000** **149.000** 

6.5 GHz, HD 24x, modem fax **2.990.000** **149.000** 

CompuLink portable Acer Celeron 700, display 14.1" TFT **2.990.000** **129.000** 

64 MB, 10 GHz, HD, CD 24x, modem fax, BTDA **2.990.000** **129.000** 

CompuLink portable CompuLink Acer Pentium III 700, display 12.3" TFT, 128 MB RAM, CompuLink 2D 24x, modem fax, JRD **2.990.000** **319.000** 

CompuLink Acer Pentium III 700, display 14.1" TFT **2.990.000** **159.000** 

128 MB RAM, CompuLink 2D 24x, modem fax, BTDA **2.990.000** **159.000** 

CompuLink portable CompuLink CompuLink display 12.3" TFT, 64 MB RAM, 10 GHz, CompuLink 24x **2.990.000** **269.000** 

CompuLink portable CompuLink CompuLink display 13.3" TFT, 128 MB RAM, 10 GHz, CompuLink 24x **2.990.000** **279.000** 

[illegible]

Autoradio Sony 4x5W
comando CO - RDS
illuminazione luci frontiera a noiala

~~499.000~~
299.000



AUTORADIO • SINTO CD

Autoradio AM/FM 4x5W RDS comando CO	350.000	399.000
Autoradio PHONOIC digitale con transistor a rille	120.000	149.000
Autoradio PHONOIC 4x5W RDS comando CO sistema sei EQ	320.000	349.000
Sintonizzatore CD 4x5W RDS RDS display multicolor	390.000	319.000
Sintonizzatore CD PHONOIC 4x5W RDS 1 Locata pre out sei EQ	410.000	349.000
AM/FM, cassetto CD e 6 uscite con lettura CD/RDS	390.000	399.000
PHONOIC cassetto CD e 6 uscite con lettura CD/RDS	390.000	399.000

CONDIZIONATORE PORTATILE
DELONGHI 12 litri
ventilazione estiva

Condizionatore
De'longhi

~~1.949.000~~
1.599.000

AL 22 SETTEMBRE

[illegible]

Lavatrice Ocean
449.000
379.000

Lavatrice Candy
569.000
449.000

LAVATRICI 400 GIRI

Lavatrice KORTING 400 giri carica frontale vasca inox 459.000
Lavatrice ZOPPAS 400 giri carica frontale con termostato 549.000
Lavatrice REX 400 giri carica frontale con termostato 549.000
Lavatrice Sangiorgio "Pia" 400 giri carica frontale vasca inox 599.000
Lavatrice ZOPPAS 400 giri carica frontale "nylon" di termostato 599.000
Lavatrice ZOPPAS 400 giri carica frontale con termostato 599.000
Lavatrice Sangiorgio "Marea" 400 giri carica frontale con termostato 599.000

Lavatrice Candy
729.000
599.000

Lavatrice Bosch
749.000
669.000

LAVATRICI 500/600 GIRI

Lavatrice Whirlpool 500 giri carica frontale vasca polimerica 509.000
Lavatrice Sangiorgio "Faccia" 500 giri carica frontale vasca inox 549.000
Lavatrice ARISTON 500 giri carica frontale "nylon" di termostato 599.000
Lavatrice OCEAN 500 giri carica frontale con termostato 599.000
Lavatrice ARISTON 500 giri carica frontale con termostato 599.000
Lavatrice Sangiorgio "Faccia" 500 giri carica frontale vasca inox 599.000
Lavatrice REX 500 giri carica frontale super microciclo 599.000
Lavatrice ZOPPAS 500 giri carica frontale con termostato 599.000
Lavatrice INDEBIT 500 giri carica frontale con termostato 599.000
Lavatrice Ariston 500 giri carica frontale "nylon" di termostato 599.000
Lavatrice ZEROWATT 500 giri carica frontale vasca inox 599.000
Lavatrice Whirlpool 500 giri carica frontale 24 programmi 599.000

Lavatrice Sangiorgio
1.249.000
1.099.000

Lavatrice Zerowatt
1.199.000
1.149.000

LAVATRICI 500/1200 GIRI

Lavatrice carica frontale INDEBIT 500 giri carica frontale 599.000
Lavatrice carica frontale ARISTON 500 giri carica frontale 599.000
Lavatrice carica frontale ARISTON 1000 giri carica frontale 599.000
Lavatrice carica frontale BOSCH 500 giri 1.249.000
Lavatrice carica frontale LG 1200 giri carica frontale 1.199.000
Lavatrice carica frontale MIELE 1100 giri carica frontale 1.599.000

Lavastoviglie Candy
779.000
799.000

Lavastoviglie Ariston
799.000
699.000

LAVASTOVIGLIE

Lavastoviglie INDEBIT 12 coperti - 6 programmi - 1 temperatura 599.000
Lavastoviglie OCEAN 12 coperti - 3 programmi - 2 tempo 599.000
Lavastoviglie Sangiorgio Candy 12 coperti - 4 programmi - 2 tempo 599.000
Lavastoviglie ZOPPAS 12 coperti - 4 programmi - 2 tempo 599.000
Lavastoviglie REX 12 coperti - 4 programmi - 2 tempo 599.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti - 4 programmi - 2 tempo 1.289.000

FUORI TUTTO TROVY

UniEuro
l'era dell'ottimismo

Cucine Delonghi
489.000
349.000

Cucine Tecnogel
su tutti i modelli di cucine super sicure
SCONTO 50.000

Cucine LOFRA
su tutti i modelli
SCONTO 100.000

Microonde Delonghi
999.000
799.000

ORNI MICROONDE

Microonde LG 19 litri carica superiore 500W 199.000
Microonde SAMSUNG 20 litri carica superiore 500W 219.000
Microonde MIDEAL 20 litri carica superiore 500W 219.000
Microonde DELONGHI 20 litri carica superiore 500W 219.000
Microonde SAMSUNG 22 litri carica superiore 500W 219.000
Microonde Whirlpool 22 litri carica superiore 500W 219.000
Microonde Whirlpool 22 litri carica superiore 500W 219.000

Ferro a vapore Philips
299.000
199.000

Ferro a vapore Rowenta
99.000
69.000

Frullatore Braun
34.900
26.900

PER LA CUCINA

Frullatore PHILIPS 1500 giri 24.900
Frullatore PHILIPS 1500 giri 24.900
Frullatore PHILIPS 1500 giri 24.900
Frullatore PHILIPS 1500 giri 24.900
Frullatore PHILIPS 1500 giri 24.900
Frullatore PHILIPS 1500 giri 24.900
Frullatore PHILIPS 1500 giri 24.900

Aspirapolvere Polti
799.000
619.000

PULIZIA DELLA CASA

Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900

Aspirapolvere Braun
149.000
99.000

PULIZIA DELLA PERSONA

Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900
Aspirapolvere PHILIPS 1500 giri 24.900

Frigorifero LG
329.000
249.000

Frigorifero Candy
549.000
449.000

Frigorifero Rex
549.000
569.000

CONGELATORI

Congelatore a porta KORTING 120 litri 499.000
Congelatore a porta INDEBIT 130 litri 499.000
Congelatore a porta ZOPPAS 130 litri 499.000
Congelatore a porta ARISTON 130 litri 499.000
Congelatore a porta BOSCH 130 litri 499.000
Congelatore a porta LG 130 litri 499.000
Congelatore a porta MIELE 130 litri 499.000

Fornelli Ariston
549.000
459.000

CASALINCHI

Casalinchi 1000 giri 24.900
Casalinchi 1000 giri 24.900
Casalinchi 1000 giri 24.900
Casalinchi 1000 giri 24.900
Casalinchi 1000 giri 24.900
Casalinchi 1000 giri 24.900
Casalinchi 1000 giri 24.900

Aspirapolvere Polti
799.000
619.000

Aspirapolvere Braun
149.000
99.000

Aspirapolvere Polti
799.000
619.000

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

...estate in città!

CON



Authos

Offerta valida
per Ka immatricolata
entro il 31 agosto 2001



**PRONTA
CONSEGNA**

Ka Clima

airbag lato guida e passeggero,
chiusura centralizzata,
vetri elettrici,
immobilizer,
climatizzatore,
sedile posteriore frazionabile,
vetri posteriori a compasso.

PREZZO DI LISTINO
L. 18.100.000

OFFERTA AUTHOS
a partire da
L. 14.950.000
auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM
QUOTE A PARTIRE DA
L. 156.000
PER 24 MESI

**PRONTA
CONSEGNA**

Fiesta Four Clima 16V

airbag lato guida e passeggero
+ 2 laterali,
chiusura centralizzata,
vetri elettrici,
immobilizer,
climatizzatore.

PREZZO DI LISTINO
L. 20.550.000

OFFERTA AUTHOS
a partire da
L. 16.950.000
auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM
QUOTE A PARTIRE DA
L. 177.000
PER 24 MESI



**PRONTA
CONSEGNA**

Focus Clima 1.8 TDi 5 porte 1.6 16V SW Bz

airbag lato guida e passeggero,
ABS,
chiusura centralizzata,
vetri elettrici,
climatizzatore.

PREZZO DI LISTINO
L. 30.200.000

OFFERTA AUTHOS
a partire da
L. 25.700.000
auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM
QUOTE A PARTIRE DA
L. 277.000
PER 24 MESI



**PRONTA
CONSEGNA**

Puma Clima 1.6 16V

airbag lato guida e passeggero,
chiusura centralizzata,
vetri elettrici, ABS/TCs,
EOB, climatizzatore.

PREZZO DI LISTINO
L. 27.050.000

OFFERTA AUTHOS
a partire da
L. 24.550.000
Se hai l'auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM
QUOTE A PARTIRE DA
L. 255.000
PER 24 MESI



**PRONTA
CONSEGNA**

Mondeo Clima 2.0 TD 16V SW

6 airbag, ABS con EBD, climatizzatore automatico,
nizzacristalli elettrici anteriori e posteriori,
tergicristallo volante regolabile
in altezza e profondità,
chiusura centralizzata,
con telecomando,
specchietti retrovisori
elettrici riscaldati.

PREZZO DI LISTINO
L. 43.000.000

OFFERTA AUTHOS
a partire da
L. 38.950.000
auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM
QUOTE A PARTIRE DA
L. 399.900
PER 24 MESI



**PRONTA
CONSEGNA**

Galaxy Clima 1.9 TD

4 airbag,
climatizzatore automatico,
vetri elettrici,
chiusura centralizzata,
ABS.

PREZZO DI LISTINO
L. 51.850.000

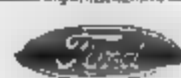
OFFERTA AUTHOS
a partire da
L. 47.850.000
auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM
QUOTE A PARTIRE DA
L. 495.000
PER 24 MESI



CON IFAS SYSTEM SU TUTTA LA GAMMA GARANZIA "LUNGA PROTEZIONE" 3 ANNI/50.000 KM.

organizzazione



Authos

Authos
C.so G. Rossini, 118 - TORINO
Vendita Nuova e Usata: Tel. 011/7315353
Assistenza: Tel. 011/4550551 - Ricambi: Tel. 011/4550527
Divisione Veicoli commerciali: Tel. 011/7395353

NUOVA APERTURA

Authos
C.so Alghero, 151/a - RIVOLI
Vendita Nuova e Usata: Tel. 011/8588218
Assistenza: Tel. 011/8575756
Ricambi: Tel. 011/8576152

Autostadio
Via Nizza, 89 - TORINO
Vendita Nuova: Tel. 011/8505535

Euromotor
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO
Vendita Nuova: Tel. 011/5211417

Stao
Sto. Padana Inf. 110
CHIERA (TO)
Vendita Nuova e Usata:
Tel. 011/94784558



Dal 1951, auto e servizi

A MONCALIERI SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!!!



SCOPRI IL MARE DI OFFERTE IN STOCK E PROVA IL MODELLO FORD CHE PREFERISCI

VINCI IL MAR ROSSO!

IN PALIO 10 VIAGGI
PER 2 PERSONE
SUL MAR ROSSO!

Aut. Min. P.C. SCOP. L. 31/07/2001

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Siro, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
**APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE**

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Siro, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
**APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE**



Bossi a Giaveno

Il consigliere Umberto Bossi, 21, chiuderà la festa della Lega Nord a Giaveno. Il ministro alle Riforme e Devolution leader Carroccio sarà alla San Carlo in via San Luigi 25. Il primo importante appuntamento politico dopo ferie



Denunciati due tifosi

Gli stato vietato di andare allo stadio perché, lo scorso anno, avevano partecipato a pestaggi contro i tifosi avversari. Simone, 35 anni, e Fabio, 25, ultras juventini, sono stati denunciati dalla polizia per non rispettare il provvedimento. Ora rischiano il carcere da 3 a 18 mesi.



Sventa furto ai vicini

Sarebbe stato il solito furto in appartamento. Ma tre giovani zingari hanno avuto la sfortuna di rubare nella casa accanto a quella di un carabinieri, che è riuscito a fermarne una. E' accaduto ad Avigliana. La donna è in carcere, le altre due sono riuscite a fuggire con le poche cose rubate.

IL COMUNE METTE A PUNTO UN NUOVO MECCANISMO CHE DOVREBBE EVITARE LUNGHE CODE AGLI UFFICI FINANZIARI PER PAGARE L'ICI

Rifiuti e addizionale Irpef la giunta discute l'aumento

Tasse, novità in vista. Alcune buone, altre cattive, altre ancora in attesa di una decisione. Cominciamo dalle notizie confortanti, che riguardano l'Ici. Forte della brutta esperienza del giugno scorso, l'assessore Gianluigi Bonino ha preparato una lettera zoppa di consigli utili da spedire a 270 mila famiglie torinesi. Due paginette che contengono nuovi indirizzi dei centri di assistenza (che salgono da 30 a 50) in grado di avviare ai pasticci sollevati dal bollettino prepagato. Cattive nuove, invece, sul fronte della tassa rifiuti e dell'Irpef. Nonostante la carta dell'aumento sia l'ultima che Palazzo civico vorrebbe giocare, ci sono forti probabilità che quest'autunno

aumentino (anche se di poco) entrambe. Se ne discuterà nella giunta di martedì 28 agosto. All'ordine del giorno la scelta obbligata di ritoccare le tasse, ma per la tassa rifiuti tutto dipende dall'esito di due operazioni - dice Bonino - il recupero dell'evasione e l'aumento della raccolta differenziata. In poche parole se il Comune potrà continuare ad incassare soldi freschi da tutti quei furbi che fino a ieri pensavano di farla franca e se in casa si proverà con un po' più di metodo a buttare da una parte il vetro e dall'altra le bucce di

patata, allora sì, magari si potrà fare a meno del rincaro. «D'altronde - come spiega ancora Bonino che tiene pure a sottolineare - l'Ici non la toccheremo e facciamo di tutto per eliminare i disagi» - l'appuntamento con il 2004, vale a dire quella trasformazione da tariffa della Tassa voluta dal decreto Ronchi, è dietro l'angolo. Per chi non lo sapesse questo passaggio costerà all'utente il 30 per cento in più (oggi si paga soltanto il 70 per cento del servizio). «Tanti a vale, dunque - ammette l'assessore Bonino - minuire a stemperare questo aumento ineludibile negli anni, per non soffermare i cittadini in una volta sola». Emanuele Minerva A PAGINA 41



Cittadini in coda per pagare l'Ici: i disagi dovrebbero attenuarsi dal prossimo anno

LA LAMBDA COMPIE 80 ANNI

IL GIOIELLO CHE STUPEFICA IL MONDO

Michele Fenu

La Lancia nell'industria dell'auto è sinonimo di innovazione e tecnologia. Il modello principe, che contribuisce a creare questa fama nei primi anni di attività dell'azienda fondata nel 1906 da Vincenzo Lancia, fu proprio la Lambda. Una vettura che ai nostri occhi appare come una simpatica «vecchiotta», ma che in realtà diede inizio a una vera rivoluzione progettuale e di cui si deve l'impostazione tecnica delle macchine attuali.

La Lambda, presentata nel 1922 al Salone di Parigi, lasciò tutti a bocca aperta per le soluzioni che proponeva per la prima volta al mondo: la carrozzeria a scocca portante non fissata su un telaio a parte, la sospensione anteriore a ruote indipendenti e il tunnel della trasmissione che permetteva di abbassare il pianale di una dozzina di centimetri. In più, il motore, a 4 cilindri, era un «V» stretto, secondo uno schema che la Lancia ha adottato sin alla Fulvia degli anni 60 e 70.

Si dice che Newton sia stato ispirato dalla caduta di una mela sui suoi studi sulla gravitazione, per Lancia

LA RICORRENZA

Torino ospiterà un raduno con 65 modelli in servizio

Gianfranco A. PAGINA 45

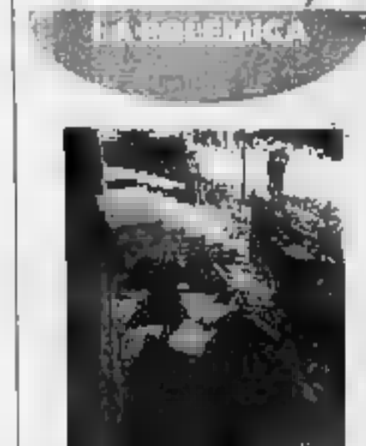
La leggenda vuole che l'idea della scocca portante sia nata durante un viaggio in mare, osservando la struttura della nave. Fatto sta che un giorno, il 15 marzo 1921, riunisce i collaboratori. «Dobbiamo abolire il telaio, pensate allo scudo di una barca», dice con convinzione. Il progetto prende rapidamente forma e si concretizza, appunto, nella Lambda.

Perché questo modello era così innovativo rispetto ai veicoli dell'epoca? Grazie alla scocca portante, la vettura è leggera ma rigida, la trasmissione - che non passa più sotto al telaio ma all'interno - rende la Lambda più bassa, aerodinamica e al tempo stesso più abitabile. Tale motivo è per merito dell'avanzamento a ruote indipendenti un'auto dal comportamento stradale eccellente. Anche le prestazioni sono brillanti: 115 l'ora.

L'auto venuta dal mare ebbe un straordinario. Bisognava aspettarla per mesi e le sue soluzioni vennero via via copiate da tutti costruttori. Prodotto dal 1923 al 1931 in 12.999 esemplari, la Lambda permise a Lancia di sviluppare l'azienda e agli automobilisti di guidare in modo assai più sicuro.

A NOLE CANAVESE: GIÀ ARRESTATO IL BANDITO

Cade dopo lo scippo grave commerciante



L'ISOLA INVASA SENZATETTO

In via Plava a Mirafiori Sud una struttura modello abbandonata e rifugio dei clandestini

Alessandro Morio A PAGINA 43

In cima dopo essere stato scippato da uno zingaro in scooter, mentre un pedale sulla statale tra Nole e Corio. E' accaduto giovedì, all'ora di pranzo. La vittima dell'aggressione è Domenico Picchio, 41 anni, residente a San Carlo Canavese, conosciuto e stimato titolare della concessionaria Lancia di Corio. Ora sta lottando contro la morte nel reparto rianimazione del Giovanni Bosco, dove è stato operato per asportare un vasto ematoma al capo. Dopo l'intervento, durata cinque ore, il prognosi è ancora riservata. Nessuno può ancora dire se e come sopravviverà. Le sue condizioni vengono definite tutt'ora gravissime.

L'aggressore Elvis Trompino, 19 anni, nomade sinti, è un volto conosciuto alla forza dell'ordine. Autore di almeno una ventina di scippi (ma quasi sempre riuscito a sfuggire alle manette), questa volta è stato inseguito da un testimone e arrestato dai carabinieri della stazione di Mathi e della compagnia di Venaria con le accuse di rapina aggravata e lesioni gravissime. Nel borsello rubato c'erano 50 mila lire, le chiavi di casa e il telefonino. Giacomo Brenzani A PAG. 39

NONNA IOLANDA HA 100 ANNI

AUGURI DA 3500 AMICI SPECCHIO DEI TEMPI



Felicità è una cartolina

Sacchetti di nylon, scatolini, persino un sacco di pila delle poste. Tutto per raccogliere 3500 fra lettere, cartoline, telegrammi, disegni augurali e poesie per celebrare i 100 anni di Iolanda Bassoli, elegante, contenuta torinese d'origine polacca. «Una semplice cartolina per festeggiare il compleanno secolare di una madre», aveva chiesto su «Specchio dei tempi», suo figlio Franco Sinigaglia, ufficiale in pensione. E tanti, tantissimi hanno accolto l'invito, scrivendo da tutta Italia e da mezza Europa. Il 22 agosto il giorno della festa, ma le cartoline continuano ancora a invadere la buca della posta. «Sono troppe, proprio troppe», dice felice nonna Iolanda. «Non ci è possibile rispondere a tutte», aggiunge il figlio, «ma vogliamo comunque esprimere un grazie a chi ha dimostrato tanta generosità».

Giorgio Calcagno e Luisa Riva A PAGINA 37

PAESE SENZA SERVIZIO PER I 3000 VACANZIERI: CI PENSA UN DOTTORE IRANIANO

La guardia medica è un turista

Mauro Revello

Lui fa le ferie in montagna. Insieme la moglie e il figlioletto di 4 anni, in un alloggio a disposizione dal Comune. Loro, i circa tremila turisti o villeggianti che ad agosto affollano il paese, sanno di poter contare su una sorta di guardia medica, un po' anomala, ma certamente efficace.

Succede a Ceresole Reale, la «capitale» del versante canavese del Parco del Gran Paradiso. Per la terza estate consecutiva, ad occuparsi dei piccoli problemi sanitari dei residenti è il dottor Moslem Khajehvi, 38 anni, di origini iraniane, ma da una quindicina d'anni in Italia. E' lui che accoglie i pazienti nell'ambulatorio del paese - senza interrompere il lavoro dei due medici della mutua -, o che risponde a molte chiamate urgenti.

La sua prestazione è totalmente gratuita. In cambio, l'amministrazione gli ha messo a disposizione un piccolo alloggio nello stesso palazzo del munici-

pio, dove la sua famiglia può trascorrere qualche settimana di vacanza. La soddisfazione è reciproca: «Il dottor Khajehvi dice il sindaco, Pietro Blanchetti - svolge un servizio davvero eccellente. Da alcuni anni, infatti, l'Asl ha tolto il servizio di guardia medica turistica, sia a Ceresole che a Ronco, in Val Soana. Ed è quasi impossibile trovare qualcuno che voglia stare in paesi di montagna per questa attività».

Mancanza di fondi da una parte, richiesta di particolari requisiti dall'altra: fatto sta che

il medico è più salito a Ceresole nel periodo estivo, quando gli abitanti passano da 168 a circa tremila e c'è l'esigenza di offrire un servizio sanitario a turisti e villeggianti. Moslem Khajehvi non si è tirato indietro. E da tre anni trascorre il mese di agosto a Ceresole, senza spendere soldi per l'alloggio, ma rendendosi disponibile a curare mal di pancia, influenze, escoriazioni o via dicendo.

Vive a Moncalieri, ma conosce bene l'alta Valle Orco. «In passato - racconta - avevo già svolto il servizio di guardia medica per l'Asl in questa zona. Avevo avuto modo di conoscere la gente del posto, mi piaceva lavorare qui. Per questo non ho esitato ad accettare di stare qui in agosto». Dopo la laurea aveva lavorato in chirurgia, alle Molinette. Ora si dedica soprattutto alle cure di cura e alla guardia medica, a fa molto volontariato. Sorride: «Qui mi trovo bene, la gente mi vuole bene. E' bello aiutare l'ospitalità facendo qualcosa di utile».

«DAREMO UN NOME ALLE VIE DEL CIMITERO»

L'assessore: il solo modo per evitare di perdersi

Servizio A PAGINA 43

MITSUBISHI MOTORS
M.M. Automobili
Via Monginevro, 280/H - Torino
Tel. 011.770.96.94
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino
Tel. 011.835.281
Autostandar
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se
Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino
Tel. 011.898.92.72
Per informazioni e leasing anche ad Agosto

ascom
Per non restare a secco di spesa in città e per essere informato sulle aperture di agosto di:
• Negozi (alimentari e non) del tuo quartiere e di altre zone della città
• Bar e birrerie, ristoranti, trattorie e pizzerie
Tel. 011.331.140-103-140
011.331.140-103-140
Il servizio sarà in vigore dal lunedì al venerdì, in orario continuato ore 8:30 - 17:30

SOLE

VARIABILE

NUVOLOSO

NEBBIA

PIOGGERIA DEBOLE

MODERATA

INTENSA

NEVE

TEMPORALI

VENTO DEBOLE

MODERATO

FORTE

MARE CALMO

POCO MOSSO

MOSSO

AGITATO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

IL SATELLITE (ore 18.00)

un'area di alta pressione attesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse nel pomeriggio lungo le Prealpi occidentali e le Alpi più meridionali. Oggi il bel tempo proseguirà ma fortunatamente le temperature non aumenteranno più.

Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone pianure, specie su quelle più meridionali. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che però non provocheranno precipitazioni. Temperature stazionarie su valori superiori al normale: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso della tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate, inizio di settimana soleggiato e sempre caldo.

ZOOM

La furia dei cicloni tropicali

I cicloni tropicali costituiscono un fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque oceaniche che hanno raggiunto in superficie temperature di 26-27°C. Imperversano generalmente sul Mar dei Caraibi (uragani), sull'Oceano Indiano settentrionale (cicloni), e la parte sudoccidentale dell'Oceano Pacifico settentrionale (tifoni). I cicloni tropicali hanno un diametro di circa 300 Km e una pressione al centro compresa per lo più tra 960 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate verso il cuore della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra i 50 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si avvolgono a spirale attorno al nucleo del sistema. Nell'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e secca grazie ai moti discendenti. Nelle aree costiere si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti e all'intensità delle piogge, anche 500 mm in un giorno, si aggiungono le inondazioni di acqua marina sollevata dalla profonda depressione.

A CURA DI: www.meteoitalia.it

PER CHI VIAGGIA

	24	25	26	27
ANCONA	24	25	22	29
BARI	24	30	21	32
BOLOGNA	21	33	22	30
CAGLIARI	23	34	18	29
CATANIA	22	30	19	30
CATANZARO	22	29	15	30
CREMA	24	31	21	31
GENOVA	24	30	20	28
IMPERIA	24	30	15	28
PERUGIA	19	32	13	31
POTENZA	19	29	13	30
RAVENNA	24	30	21	31
ROMA	21	33	22	30
VERONA	21	33	22	30
BARCELONA	23	34	18	29
BRUXELLES	22	30	19	30
FRANCOFORTE	22	29	15	30
LONDRA	24	31	20	28
MONACO DI BAVIERA	24	30	15	28
MURCIA	24	31	20	28
PARIGI	24	30	15	28
PRAGA	24	30	15	28
STOCOLMA	24	30	15	28
ZURIGO	24	30	15	28

ALGE per la casa

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.

Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrostiti bolliti freddi, fettine impanate in carpione.

Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre. È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità. Il Consorzio di Tutela le custodisce

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne (Decreto Ministeriale 2000, Autorizzazione Ministeriale IT007ET).

Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olimo
12020 Cuneo

REGIONE PIEMONTE

tel. 0171.411468
fax 0171.413863
e-mail coalvi@tin.it

UN ANNIVERSARIO DA **ICO** TRA SORPRESA E NOSTALGIA

Il primo giorno il postino dello stabile di via Bertolotti 11 ha lasciato in buca 170 lettere ■ cartoline Dopo 48 ore è stato costretto ■ portare un sacco di juta

Molte anche le chiamate «Quelle telefonate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia e la ricchezza di spirito delle persone buone»

la storia
Luisella Re

QUASI 3500 fra lettere, cartoline, telegrammi, disegni augurali, poesie. Sono arrivate da mezza Europa e da ogni parte d'Italia in via Davide Bertolotti 11 per festeggiare il secolo felicemente raggiunto dalla signora Iolanda Bassich, raffinata contadina torinese di origine polesana.

Mercoledì 22 il suo compleanno. Da inizio settimana l'incredibile crescendo della sua posta, cui ancora ieri ha contribuito una settantina di missive ritardatorie. Senza contare le telefonate che hanno intasato il centralino di famiglia dal primo mattino a tarda sera. In arrivo a cascata come i mazzi di fiori che adesso lambiscono da vasi e pentole.

Tutto è nato da poche, semplici righe inviate a «Specchio dei Tempi» da suo figlio Claudio Sivillotti, ufficiale in pensione. Ha scritto su «La Stampa» del 12 agosto: «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma "solo" cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviargli una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».

Con poco? Il postino dello stabile la pensa diversamente. Racconta il figlio, divertito: «Il primo giorno mi ha riempito la cassetta con 170 lettere e non so quante cartoline, il secondo mi ha detto "venga giù lei con tutte le buste di nylon che può trovare", il terzo ■ ha speso senza commenti un grosso sacco di quelli in juta con il timbro delle Poste Italiane».

All'interno, altre migliaia di timbri in arrivo da Montecarlo e da Manchester, da Spagna e Francia come da tutte le regioni d'Italia. Con un complimento indirizzato per i postini londinesi stimolati da un pressante invito stampigliato sulla busta: «Hurry postmen, this lady is 100 years old» - che hanno contribuito indirettamente al successo della festa.

Sorridente in mezzo alla burocratica, Iolanda Bassich gongola flegando di schermiti: «Sono troppa, proprio troppa». Se le

Iolanda Bassich nella sua casa torinese tra le migliaia di cartoline d'auguri e le lettere che le sono arrivate da ogni parte del mondo: il figlio aveva scritto alla rubrica Specchio dei tempi chiedendo ai lettori di aiutarla a celebrare in modo originale i cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901

LA LETTERA A SPECCHIO DEI TEMPI

“Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma “solo” cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviargli una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice”

assaporerà una ad una insieme a figlio e nuora, con la prospettiva di ore particolarmente piacevoli soprattutto adesso che - spiegano i familiari - gli occhi cominciano a complicarle la lettura di libri e giornali.

«No ha una azzurra e una marrone», ribatte lei, rimettendogli in gioco con fermezza. E sistemando la gonnella stretta che sottolinea la sua figura slanciata, torna a parlar di Polo e dei suoi ricordi, affrendo qualche battuta nel dolce dialetto istrino.

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda a chi continua a telefonarle.

Tra i suoi programmi, quello di ritornare in camper come tutti lo estati al camping di Pola dove tiene banco e, l'anno scorso, l'hanno festeggiata come decana dei campeggiatori italiani, offrendole - quasi un destino - un catalogo di antiche cartoline locali. Peccato non aver ancora potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis



La Signora del Novecento che fa impazzire le Poste

Per festeggiare i cento anni della madre, un ufficiale in pensione aveva chiesto ai lettori di Specchio dei tempi una cartolina d'auguri. In dieci giorni ne sono arrivate 3500 da tutta Italia e dall'Europa

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda a chi continua a telefonarle.

Tra i suoi programmi, quello di ritornare in camper come tutti lo estati al camping di Pola dove tiene banco e, l'anno scorso, l'hanno festeggiata come decana dei campeggiatori italiani, offrendole - quasi un destino - un catalogo di antiche cartoline locali. Peccato non aver ancora potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis

che le è stato regalato, bloccata a casa da qualche parente che non si sente tanto bene.

Adito con la famiglia del figlio ad un quinto piano senza ascensore, la nuova cantoniera torinese. E sino a pochi mesi fa ha continuato ad andare a spasso, con un caffè di via Pietro Micca tra le mani preferite. Dice la nuora: «Me la ricordo a 92 anni rientrare in casa pochi minuti dopo essere uscita, rifacendo tutte le scale d'un fiato, soltanto perché aveva scaricato

la lettera di risposta o gli auguri. Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo».

Tra i lettori che l'hanno festeggiata, gente di ogni età e condizione. Una ragazza ha vinto mezzo indiano al lotto, trasformando in tema la sua storia. Tre nipotini sono venuti ad abbracciarla con il capofila. Qualche esordito in trasferta, variazione di una o tempestata di cartoline, promettendo di farsi vivo di persona al ritorno.

Moltissimi anche gli anziani, tra cui alcuni per cui il 22 agosto coincide con una data di lutto e nostalgia. «Le ho chiamate e hanno fatto tornare con mano l'emozione solidale nascosta della vecchiezza».

Ha scritto il figlio a Specchio dei Tempi: «Non c'è possibilità di rispondere a ciascuno una grazie a tutti per gli auguri, parole semplici ma espressioni di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, sono più vive che mai nel cuore delle persone buone, che sono davvero tante».

di mettersi il rassetto o gli auguri. Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo».

Tra i lettori che l'hanno festeggiata, gente di ogni età e condizione. Una ragazza ha vinto mezzo indiano al lotto, trasformando in tema la sua storia. Tre nipotini sono venuti ad abbracciarla con il capofila. Qualche esordito in trasferta, variazione di una o tempestata di cartoline, promettendo di farsi vivo di persona al ritorno.

Moltissimi anche gli anziani, tra cui alcuni per cui il 22 agosto coincide con una data di lutto e nostalgia. «Le ho chiamate e hanno fatto tornare con mano l'emozione solidale nascosta della vecchiezza».

Ha scritto il figlio a Specchio dei Tempi: «Non c'è possibilità di rispondere a ciascuno una grazie a tutti per gli auguri, parole semplici ma espressioni di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, sono più vive che mai nel cuore delle persone buone, che sono davvero tante».

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda a chi continua a telefonarle.

Tra i suoi programmi, quello di ritornare in camper come tutti lo estati al camping di Pola dove tiene banco e, l'anno scorso, l'hanno festeggiata come decana dei campeggiatori italiani, offrendole - quasi un destino - un catalogo di antiche cartoline locali. Peccato non aver ancora potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis

che le è stato regalato, bloccata a casa da qualche parente che non si sente tanto bene.

Adito con la famiglia del figlio ad un quinto piano senza ascensore, la nuova cantoniera torinese. E sino a pochi mesi fa ha continuato ad andare a spasso, con un caffè di via Pietro Micca tra le mani preferite. Dice la nuora: «Me la ricordo a 92 anni rientrare in casa pochi minuti dopo essere uscita, rifacendo tutte le scale d'un fiato, soltanto perché aveva scaricato

la lettera di risposta o gli auguri. Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo».

FARMACIE ■ Orario 7-19,30: Alrio Stazione Porto Nuova. Orario 9-19,30: 112,30-15 battenti chiusi; corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercegli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis C; via Teodoro 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84 F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Garzona 18; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco di Paola 10. DI NOTTE 19,30-9, corso Belgio 151 B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA 19,30-22,30: piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Veneria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011 65.90.100; www.farmacie-torino.org.

RUBA BENZINA: ARRESTATO. Un furto alla vecchia maniera quello che l'altra notte alle 3 ha portato in carcere un piccolo pregiudicato di 57 anni Spillava benzina da una Fiat Tipo con una cannuccia, tentando di riempire una tanica da 12 litri, ma è stato sorpreso da uno volante della polizia. L'uomo aveva appena pareggiato la sua Fiat dietro la Tipo.

RAPINA IN FARMACIA. Due uomini dal volto coperto con delle garze, di cui uno armato di pistola, hanno rapinato ieri una farmacia di via Roccaforte a Torino. Si sono fatti consegnare un milione e mezzo di incasso, poi sono fuggiti a bordo di una Fiat Panda. La titolare ha denunciato il fatto alla polizia.

CONCESSIONARIA RAPINATA. Un uomo armato di pistola si è presentato nella concessionaria di automobili Europcar di Nichelino e si è fatto consegnare l'incasso, circa 8 milioni in contanti. Nel negozio c'era l'amministratore delegato della ditta, Gianfranco Balzano, di 41 anni. Minacciato con la pistola ha dato lui stesso i soldi al rapinatore, che poi è fuggito su una Ford Fiesta.

DROGA IN LINEA D'ARMI. Due arresti e una dozzina di persone controllate sono il risultato dell'azione del reparto prevenzione anticrimine della polizia in piazza D'Armi. In un'auto Renault 5, di proprietà di un 29 anni, algerino, o Ali Abdjal, marocchino.

BUSSOLENO, STRADA. Residenti e villeggianti della frazione Bullati di Bussolengo protestano per il dissesto della strada che devono utilizzare per raggiungere le loro abitazioni. Una petizione è stata inviata al sindaco Aldo Benetto che ribatte: «I mesi scorsi è stata sistemata la tubazione della rete idrica ed anche la strada. Abbiamo più speso venti milioni. La Regione ha stanziato 300 milioni per la sistemazione definitiva della zona ma i soldi non sono ancora arrivati. Già dal prossimo mese però cominceremo a iniziare i lavori per la messa in sicurezza».

SAN RAFFAELE, CAMMINATA. Passeggiata di San Grato, camminata libera di 5 chilometri a tutti ugli a San Raffaele Cimena in occasione della festa di Roccione. Ritrovo alle 15,30 sul spiazzo di via Soliti angoli via Trotta.

UNA VICENDA CHE PORTA ALLA LUCE LA VITALITÀ DI UN MONDO RITENUTO A TORTO IN VIA DI ESTINZIONE: È IL SOMMERSO CHE COMANDA

I maestri del marketing sconfitti dalla civiltà della penna

Giorgio Calcinò

NEL reparto cancelleria dei supermercati la carta da lettera è la consuetudine degli scaffali, semisepolta da tutti gli accessori del fax. Quei bei cartoni formati 16x10, che risolvono con eleganza tanti problemi di comunicazione personale, sono quasi scomparsi. La vostra stragna è diventata un oggetto di lusso, che si può avere dal cartolaio di fiducia solo su prenotazione. Perfino il caro, vecchio inchiestro, quello che si tirava con la pompa della stilografica, rischia di diventare un bene di rifugio, da cercare nelle aste antiquarie. «Non c'è più richiesta, sono prodotti superflui, sen-

tenziono i maestri del marketing, nella sconsigliare i rifornimenti».

I maestri del marketing vivono fuori dalla realtà. Inchiestro, carta da lettera, extra strappi sono superati solo per chi non guarda al di là della superficie, ignora il sommerso. Ma è il sommerso che poi comanda, come dimostrano le vendite a tanti sondaggi e i più sommersi di tutti, sono gli scrittori di lettere. La setta degli epistolografi conta milioni di adepti, che cercano di mimetizzarsi, per non suscitare il sorriso del vicino di casa, la signora compiaciuta delle opinioni e cronisti, di fronte alle quali apparirebbe insostenibile out. Vanno a imbucare le

Gli epistolografi sono quasi una setta che però conta milioni di adepti

lettere guardandosi intorno, per non farsi sorprendere dai colleghi di ufficio o, peggio, massima, dal superiore.

Solo nelle occasioni importanti, come per gli auguri alla signora Bassich, usano allo scoperto: sorprendendo i cronisti, lasciandoli contraddetti gli adoratori del

totem elettronico, mollando in crisi le piume. Ringraziamo la provvidenziale centonaria, noi che della setta credevamo di essere gli ultimi superstiti e ci troviamo invece in così confortevole compagnia. Quei 3500 lettori, che hanno risposto all'appello lanciato - per lettera - dal figlio, sono la punta, splendente, per alcuni terrificante, di un iceberg che nessuno può misurare nella sua profondità.

C'era una malattia professionale, un tempo, quando ancora non erano di moda il miniscalco, il polpastrello del banconiere, che si chiamava il fucile del postino. Quei personaggi che giravano a piedi nelle strade di polvere, con

le loro sacche di corrispondenza battenti sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di pioggia, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna molti di essi possono ritirarsi, senza più correre quel rischio, hanno buone birchelle, scooter, se carichi di piume, l'auto. Ma un po' di peso in quella sacca, non dovrebbero essere scontenti di portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina, e sa ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, sempre, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

C'era una malattia professionale, un tempo, quando ancora non erano di moda il miniscalco, il polpastrello del banconiere, che si chiamava il fucile del postino. Quei personaggi che giravano a piedi nelle strade di polvere, con

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manni e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere insieme i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio dopo il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco. ■ Il negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila, «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti ■ piazza Castello Alfredo Pisapia (non Vincenzo, come scritto ieri ndr) - quindi ieri ha telefonato al comandante vicario Zaccaria e gli ha chiesto di venire incontro».

Pisapia ha ribadito che l'altro giorno ■ reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che ■ gelatina denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine - aggiunge il presidente dei commercianti - dopo i fatti di

I negozianti: «Noi uniche vittime delle contravvenzioni» Il comando: «Indescrivibili insulti da parte della signora»

Genova ho personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però ■ possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli ■ i forti: questa piazza è divisa ■ il regno del baricamento, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squatter, che vivono tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine. La ricostruzione dell'episodio fatta dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stato multato la signora Greco ha inventato contro i vigili, poi quando le hanno chiesto la generalità e entrata in negozio ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati con indecifrabili volgarità e insolenza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un clima di rabbia, ma in questo caso la signora ■ Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di aizzare la gente contro i vigili, ingigantendo un ■ che in realtà non esisteva».

Il comandante ■ si dice anche «meravigliato» per la difesa a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, «visto come si è comportato la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».



La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento scontro tra la proprietaria della gelateria Rappalino e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata ■ seconda fila ■ I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

più, «visto come si è comportato la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri ■anti di piazza Castello minimizzano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si moltiplicano le auto degli esercenti: «A volte anche quelle dei fornitori che stanno scaricando la merce», si lamentano al bar Patria,

mentre Aldo Gigliotti (fratello di abbigliamento Pullover) suggerisce di creare una specie di Ztl riservata ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti. «Io in auto non ci vengo più - spiega Andrea Osso, commosso dal prego di scarpe Mauro - i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto di sosta ma non a chi ruba sotto il portico».

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LIVOLI PIZZALI
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - COUTELLERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 11 pz. in porcellana a partire da L. 249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L. 196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 216.000
OFFERTE PLATINUM
Servizi tra 150 pezzi d'arredamento di alta qualità collezione 2001
o L. 39.900 in altezza 140 cm.
o L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740
orario 9,30 - 12,30 / 13,30 - 19,30 lunedì mattina chiuso

CONCESSIONARIA **AUTOFRANCIA**

APERTI TUTTO IL GIORNO

PER NUOVO ED USATO

Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61

Offerta per auto nuove e vendita speciale a dipendenti Fiat:
C.so Trapani 116 TO (zona S. Paolo) ☎ 011.335.20.18

OFFERTE SU AUTO DI OCCASIONE ANTICIPATE

160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA

PAGAMENTO A RATE ANTICIPO

FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA

ALFA 156 1.9 JTD (aziendale) full optional	L. 25.800.000
FIAT MULTIPLA JTD ELX (aziendale) full optional	L. 28.800.000
FIAT MAREA W.E. 100 (16V) ELX (aziendale) full optional	L. 24.600.000
FIAT BRAVA 100 ELX (aziendale) full optional	L. 19.800.000
ALFA 146 1.6 TS (aziendale) full optional	L. 19.300.000
ALFA 146 JTD 1.9 (aziendale) full optional	L. 23.700.000
ALFA 156 1.8 TS (aziendale) full optional	L. 24.500.000
FIAT PUNTO 1.2 HLX (aziendale) full optional	L. 19.300.000
LANCIA Y ELEGANTINO BLU (aziendale)	L. 12.700.000
FIAT PUNTO 1.9 DS ELX 5P. (aziendale) full optional	L. 18.200.000
FIAT SEICENTO (aziendale) servosterzo	L. 11.300.000
FIAT YOUNG (aziendale)	L. 8.900.000

ALFA 166 2.0 T V6 (aziendale) full optional	L. 45.900.000
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 (1998) idroguida - radio	L. 13.500.000
FIAT PALIO TD 70 WE (2000) clima - airbag	L. 18.600.000
HONDA CIVIC 1.4 Si BN (1998) clima - abs - airbag	L. 16.600.000
VW POLO 1.4 (1996) idroguida	L. 10.800.000
FIAT MAREA WE 2.0 20V HLX (1998) full optional	L. 19.500.000
FIAT DOBLO' 1.9 DS (2001) full optional	L. 24.500.000
FIAT BRAVA 1.6 ELX (1998) clima - bag	L. 17.600.000
HYUNDAI LANTRA 1.6 GLS (1996) clima - antifurto	L. 11.900.000
ALFA 156 1.8 T.S. (1998) clima - abs - airbag	L. 19.800.000
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 (2000) idroguida	L. 16.300.000
ALFA 145 1.4 TS (1997) clima - abs - airbag	L. 14.300.000
FIAT BRAVA 100 SX (1999) clima - airbag	L. 16.900.000
FIAT MAREA W.E. JTD ELX (1999) clima - airbag - abs	L. 25.800.000
FIAT CINQUECENTO SPORTING (1997)	L. 7.300.000
FIAT MULTIPLA 100 ELX (1999) clima - abs - airbag	L. 25.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LS 16V (1999) clima - abs - airbag	L. 17.900.000
FIAT BRAVO 1.8 GT (1996) clima - airbag	L. 11.600.000
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P. (2000) clima - airbag -	L. 20.800.000
ROVER (1996) full optional	L. 15.500.000
ALFA 145 2.0 TD (1999) clima - airbag	L. 18.800.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5P. (1997) clima - idroguida	L. 9.600.000
FIAT BRAVO 1.4 (1996)	L. 9.300.000
FIAT PUNTO 55 S (1995)	L. 6.900.000
FIAT BRAVA JTD ELX (2000) clima - airbag - abs	L. 21.900.000
FIAT MAREA 100 16V ELX (1999) cambio autom. - clima - abs	L. 18.300.000
FIAT BRAVO JTD 105 GT (1999) clima - airbag - abs	L. 22.800.000

OFFERTE SU 1000 AUTO FIAT A POCHI KM. FORMULA AUTOFRANCIA



PUNTO

ANTICIPO CONTANTI
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.230.000 AL MESE



SEICENTO

ANTICIPO CONTANTI
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.185.000 AL MESE



BRAVO

ANTICIPO CONTANTI
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.341.000 AL MESE



MAREA

ANTICIPO CONTANTI
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.460.000 AL MESE



BRAVO

ANTICIPO CONTANTI
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.341.000 AL MESE



PANDA

ANTICIPO CONTANTI
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.170.000 AL MESE



BARCHETTA

ANTICIPO CONTANTI
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.170.000 AL MESE



MULTIPLA

ANTICIPO CONTANTI
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.460.000 AL MESE

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%

ROSATI

LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO

Nuovo reparto

TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUINDI COMPRENDI - LUMINARI - INTERNI DEL '900

OFFERTE ORO

Servizio 41 pz. in porcellana
a partire da L.249.000

Servizio 75 pz. posateria in acciaio
inox 18 a partire da L.196.000

Servizio bicchieri cristallo 36 pz.
a partire da L.218.000

OFFERTE PLATINUM

Scegliete tra 150 tessuti d'arredamento

alta qualità collezione

a L. 39.900 in altezza 140 cm.

o L. 79.800 in altezza 280 cm.

ROSATI

C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740

orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 mattina chiuso

MOBILI CASABELLA

SCONTI FINO AL 70% PER CAMBIO GESTIONE

OFFERTA PER ARREDAMENTO COMPLETO COMPOSTO DA:

1 cucina completa e LINEARI

1 divano componibile 3 posti e 1 divano letto componibile

L. 7.900.000

E MONTAGGIO SENZA INTERESSI!!!

CUCINE - ARMADI - SALOTTI - SOGGIORNI - CAMERE DA LETTO

VIA G. LEOPARDI, 43 - COLLEGNO (TO)

Tel. 011.411.80.18

* Offerta valida fino al 30 del mese. * Foto non contengono i colori reali. * Offerta valida fino al 30 del mese.

CRIMINALITÀ DI STRADA UNA PIAGA DIFFICILE DA DEBELLARE



PER POCO DI LIRE

Morire per uno scippo da poche lire. Il caso più recente è quello di Antonia Fioretti, una nonnina di 82 anni che non arrivava ai 40 chili. Aveva 5 mila lire nella borsa il giorno in cui la scipparono, in via Pergolesi 76. Era il 15 novembre del '98. Morì in ospedale per le conseguenze della caduta. Una fine analoga toccò anche ad un'altra

donna, nell'agosto dello stesso anno. Maria Assunta Altini, 81 anni, morì dodici giorni dopo subito lo scippo in via Valentino Carrara. Franco Elena, 20 anni, in cura ai servizi psichiatrici, venne bloccato due giorni dopo. Alla fine, di fronte agli inquirenti, ammise: «Sì, sono stato io, le ho strappato la borsetta. Con 100 mila lire sono andato a cena con amici, avevo fame»

Un ciclista in coma dopo lo scippo

Arrestato l'aggressore che viaggiava su uno scooter

Giacomo Bramardo

In coma dopo essere stato scippato del borsello mentre pedalava in bicicletta sulla statale. Era uscito da casa per un giro veloce, durante la pausa pranzo del lavoro. Ha salutato il moglie, tesoro, faccino una pedalata con Enzo e torino. Ci vediamo dopo. Ora invece Domenico Picchio, di San Carlo Canavese, capelli più bianchi, 52 anni, contitolare della concessionaria Lancia di Cirié, sta lottando contro la morte. È in coma, intubato, immobile in un letto della rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco. Prognosi riservata, può sopravvivere. Le condizioni vengono definite tutt'ora gravissime dai medici che l'altra sera lo hanno operato d'urgenza, asportando un vasto ematoma alla testa provocato dalla caduta, dopo stato sbalzato dalla bicicletta. Cinque ore di intervento, tecnicamente riuscito, ma che non sciolge ancora i dubbi sulla sorte che attende ora il commerciante, molto stimato e conosciuto nel Canavese.

parecchio, l'ho visto bene perché aveva il casco e teneva il borsello in bocca, stretto fra i denti. È entrato nel campo nomade, poi sono tornato indietro a soccorrere quell'uomo».

Inseguito da un testimone un nomade finisce in manette: è accusato di essere il responsabile di altri colpi analoghi

Cavaglia, ha subito allertato con il cellulare il 118. In pochi minuti un'ambulanza lo ha portato prima all'ospedale di Cirié, poi trasferito d'urgenza al Giovanni Bosco. Per la moglie Silvia, 48 anni, e i figli Lorenzo ed Enrico, 24 e 28, sono ore di angoscia di fronte alla porta della rianimazione, nella speranza anche solo di un flebile segnale di vita. Lorenzo è in vacanza in Sardegna quando, gio-

vedì sera, ha ricevuto la telefonata: «Sono arrivato» mattina in aereo, non ancora credere a tutto questo. E' pazzo. Ma cosa pensava di trovare quel bastardo nel borsello di un ciclista? Per fortuna la hanno arrestato. Anzi, ringraziano i carabinieri e quel ragazzo che ha inseguito lo zingaro. In fondo poteva anche fregarsene, no? Come ormai fanno quasi tutti.



Nella foto grande la vittima, Domenico Picchio, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. Sopra, Elis Trompino, è stato arrestato dai carabinieri

«I complici di seguivano in auto»

Il compagno di gita: ho sentito un rumore e poi il botto

Ezio Cavaglia, 45 anni, è l'amico che pedalava con Domenico Picchio, il momento dell'aggressione. Lavora anche lui nel settore delle automobili. Come Picchio, ha un'automobile a Cirié, la Novara, ma tratta Daewoo. La concorrenza, per così dire, in compatibilità sul lavoro, ma uniti dalla passione per le due ruote.

«Gli zingari si sono avvicinati per curiosità poi con una scusa sono risaliti e sono scappati»

ufficio. Pedalavamo appollati, uno accanto all'altro, chiacchiando. Avevamo appena passato il bivio del ponte di Masino, in direzione di Cirié. Un tratto di strada che in questi giorni è molto tranquillo, poco traffico, curaghiato abbastanza. Ad un certo punto ho allungato leggermente, sono in leggera salita, con i rapporti innestati. Mi sono trovato davanti a lui, di un paio di metri. Il motore dello scooter l'ho sentito soltanto all'ultimo momento. E poi un botto secco. Con il coda dell'occhio, in quella frazione di secondo, ho visto il braccio alzato, poi la bicicletta impennata alla mia spalle. Ho inchiodato a una manovra, mentre lo scooter accelerava tutto quello che poteva e spariva».

preferisco risalire in sella e seguire lo scippatore. «Sono rimasto accanto a Domenico, il telefonino ho chiesto subito il 118. L'intervento dell'ambulanza, ho capito subito la gravità dell'incidente. Invece è arrivata prima l'ambulanza. Lui non si muoveva, era insensibile. Sull'asfalto c'era del sangue, uscito dalla bocca. Dopo pochi istanti si è fermato anche un'auto, sono scesi una donna e un ragazzo. Erano zingari, anche loro. Forse seguivano a distanza l'impronta del ragazzo in scooter. Si sono avvicinati a curiosare, poi con una scusa sono risaliti in auto e sono scappati. Le sue parole sono interrotte da una telefonata. «Come sta? Si sa qualcosa?». Poi la cornetta si abbassa. «Domenico è un uomo buono, qui lo conosciamo tutti. È stimato e apprezzato, non ha nemici. L'unica cosa che tutti aspettiamo, ora, è un miracolo che lo riporti a casa».

I carabinieri della stazione di Mathi e della compagnia di Venaria conoscono bene il suo nome. Autore di almeno una ventina di scippi (ma quasi sempre sfuggito alla cattura) questa volta il milionario ha rinchiuso poco dopo il fatto. Ora lo zingaro si trova in una cella del carcere di Valletta, accusato di rapina aggravata e lesioni gravissime. Il ferito è stato convalidato dal pm Melagnina subito dopo il riconoscimento di un testimone, un giovane di 32 anni che ha assistito all'aggressione e che ha avuto la prontezza di inseguire, in sella alla sua moto, il responsabile. In sella, tra i continui di volti che gli sono stati mostrati, ha avuto dubbi: «E' lui, sono sicuro». L'ho inseguito per

«Conosco Domenico da molti anni - racconta - e per lui è sempre stato l'unico sport che gli desse soddisfazione, l'unica valvola di sfogo, oltre alla buona tavola. Negli ultimi mesi le pedalate con Domenico sono intensificate, trovava più tempo da dedicare a se stesso. Avevano preso l'abitudine, un paio di volte la settimana, di sfruttare la pausa pranzo».

«Di solito lo indosso sempre, ma l'altro giorno faceva troppo caldo, anche per lui. Eravamo appena partiti, avevamo fatto due o tre chilometri, non di più - racconta ora Cavaglia, seduto nel

Una lettrice ci scrive: «Sono un medico di base e desidero raccontare una piccola storia che ci può aiutare. Agosto 2001, tutti in ferie, non gli anziani, soli, forse un po' depressi. La signora Maria di 84 anni, sola da quasi un mese non si muoveva, non si muoveva dal letto, è fortemente deperita. I vicini, impietosi, prima di partire per le ferie si rivolgono a me. Si avvicina Ferragosto, come aiutarla? Il ricovero sarebbe la soluzione più semplice, lo fanno in molti... Invece contattati gli infermieri di un'Asl cittadina e l'assistente sociale del quartiere, ci si incontra a casa della signora pochi giorni prima di Ferragosto, per cercare di organizzare una assistenza socio-sanitaria domiciliare. «Ci riusciamo, ed in meno di 24 ore parte l'operazione Ferragosto. Gli infermieri con professionalità ma soprattutto umanità, si recano dal Lei due volte al giorno, anche il 15 di agosto, per le terapie urgenti necessarie; dal giorno 16, l'assistente sociale manda una persona per organizzare il pranzo o per farle compagnia. Dopo 10 giorni la signora Maria ha ripreso a sorridere e ad alzarsi dal letto. Ringrazio a nome suo chi ha

Specchio dei tempi

«Così Maria (84 anni) ha ripreso a sorridere e a nutrirsi senza finire in ospedale» - «Le Poste non rimborsano i danni indiretti» - «Ma senza fondi, addio gruppo culturale» - «Ladri beffardi»

permesso di evitare il solito ricovero-parcheggio di comodo di Ferragosto».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

re presentato presso ogni ufficio postale, scrivendo a Casella Postale 160 - 06100 Perugia, contattando il Call Center unico di Poste Italiane al numero telefonico 160 oppure inviando un'e-mail a info@poste.it. Nella Carta di Qualità non sono attualmente previsti risarcimenti per danni indiretti».

Il lettore Cesare Ricchebue ha segnalato il ritardo il quale gli è stato recapitato una raccomandata, litolo della lettera: «Assemblea annullata, chi rimborsare?». Attualmente consegniamo il 90% della posta raccomandata in tre giorni lavorativi oltre a quello di spedizione. E' possibile che una minima parte subisca uno scostamento dalla media, come è avvenuto in questo caso. Desidero al cliente ed informare che il mittente o il suo delegato potrà presentare reclamo e ricevere il rimborso previsto dalla Carta di Qualità dei prodotti di corrispondenza. Il reclamo può essere

L'Associazione Suononistica ci scrive: «Siamo un gruppo culturale che opera in Orbassano dal 1991. La precedente sede era in via Castellazzo e ci occupavamo quasi esclusivamente dello studio multimediale e di corsi di musica. Negli anni il progetto si è arricchito, ma nel Natale '98 siamo stati sfrattati e abbiamo interrotto l'attività. «Nel '98 abbiamo collaborato alla nascita della prima scuola

musicale civica. I locali forniti dal Comune non erano all'altezza e nell'aprile del '98 ci siamo di nuovo arresi. Ma pochi mesi dopo si è trovata una sede adeguata in via Roma 11. E' stata la svolta. L'ampiezza dei locali è da permettersi, viste le crescenti richieste di predisporre spazi per attività fisiche quali danza, ginnastica, yoga e animazione corporea e altri per attività musicali e multimediali, corsi di informatica».

Un lettore ci scrive: «Sono un lavoratore della Cooperativa Creatività che effettua la manutenzione del verde per conto dell'Atc; il 15 agosto ero a lavorare nei pressi di via delle Querce. Mentre ero impegnato nel taglio dell'erba, mi è stata rubata una motocicletta, praticamente sotto gli occhi. «Il giorno seguente ho lavorato con le attrezzature a vista, pronto a ciò che poteva accadere; mi è stato ugualmente rubato un decapapaglieri. Faccio i miei complimenti a questi ladri, in quanto a parte la loro grande capacità, sottolineano il fatto che a loro volontà continuare a vivere nel completo degrado frugando chi cerca di rendere abitabili la zona».

Segue la firma

Schermi all'italiana



Cinecittà sale tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei protagonisti; i trucchi, i retroscena, aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e ha nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e segreti del cinema popolare italiano
pp. 139 - 16 mila - 14.900 lire

Libri de LA STAMPA

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

NEGOZI ELETTRONICI, APERTI GIORNO E NOTTE
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Tutto il nordovest in lungo e in largo

Salvo su internet: www.ciao-nordovest.it

LA STAMPA

Federazione di Onoranze Funebri di non

accettare suggerimenti di e voto o con biglietti da visita di famiglia, al di mercato, in più

PER EVITARE IL CARO FUNERALE

DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni

chiamate **800.251645**

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre il funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutti i servizi (Chiesa, Comune, Cimitero), la salma, il trasporto con autolimbare Mercedes (esclusi diritti comunali, generali).

TRASparenza NEI PREZZI QUALITÀ NEI SERVIZI

IL GIUBILEO

Servizi Funerari domiciliari ed

Sede Centrale: Via Brancaccio 26 - Torino - Tel. 011.663.55.55

CONCESSIONARIA FIAT

VIVA

LA CONCESSIONARIA CON VOI

LA CONCESSIONARIA
CON VOI
LA CONCESSIONARIA
CON VOI

Eccezionali offerte di agosto

Fiat Bravo/Brava 1.2 16v SX
con rottamazione

ANTICIPO ZERO

e rate partire da
L. 454.000 al mese
1^a rata gennaio 2002

Fiat Punto 1.2 EL 3p
con rottamazione

ANTICIPO ZERO

e rate partire da
L. 222.000 al mese
1^a rata gennaio 2002

Specifiche + spese finanziamento L. 250.000

VIVA

Corso Rosselli, 181 - Torino - Tel. 011 335 03 11

**AUTO
NUOVE
DI
QUALITÀ**

Centro

diretto

di vendita

dipendenti

Fiat

e aziende

partner

FIAT

PALAZZO CIVICO AL LAVORO DOPO LE FERIE



RIAPRE IL PARCHEGGIO FERRARIS

Dopo mesi di chiusura lunedì 27 agosto riaprirà il parcheggio di corso Galileo Ferraris, situato fra corso Matteotti e Cernaia. Sono infatti terminati i lavori di manutenzione e miglioramento. I posti auto a disposizione sono 422 nella struttura a barriera di corso Galileo Ferraris, fra corso Matteotti e via Promis. Altri 92 (di cui 10 riservati ai disabili) sono disponibili

all'interno delle strisce blu nell'area fra via Promis e via Cernaia. Il rinnovato parcheggio a barriera è dotato di un sistema di automazione degli accessi che permette di velocizzare le operazioni di ingresso, pagamento e uscita. E' stato inoltre installato un impianto di telecamere che consente di sorvegliare il parcheggio dalla centrale di controllo Atm e si possono utilizzare speciali citofoni per comunicare con il personale

di servizio in caso di necessità. I pagamenti possono essere effettuati presso tre casse automatiche o tramite gli addetti del chiosco. Continuano invece ad essere in clamoroso ritardo i lavori per la costruzione del parcheggio di piazzale Valdo Fusi. C'è stato un contenzioso fra la ditta appaltatrice e il Comune. Adesso pare risolto, ma la ripresa del cantiere appare comunque molto lenta

Tassa rifiuti, l'aumento è dietro l'angolo

Novità per l'Ici: a novembre si amplia la rete dei punti assistenza

Emanuela Minucci

Tre notizie dal pianeta tasse. Riguardano, rispettivamente, l'Ici, l'Irpef e l'Imu. La prima di segno positivo, le altre un po' meno, visto che si tratta di possibili aumenti.

Cominciamo dalla novità più gradevole, che riguarda l'imposta sulla prima casa, l'Ici. Tarsu e Irpef. La prima di segno positivo, le altre un po' meno, visto che si tratta di possibili aumenti. Cominciamo dalla novità più gradevole, che riguarda l'imposta sulla prima casa, l'Ici. Tarsu e Irpef. La prima di segno positivo, le altre un po' meno, visto che si tratta di possibili aumenti. Cominciamo dalla novità più gradevole, che riguarda l'imposta sulla prima casa, l'Ici. Tarsu e Irpef. La prima di segno positivo, le altre un po' meno, visto che si tratta di possibili aumenti.



Scene di code agli sportelli: l'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino è deciso ad eliminarle per sempre

lo dell'Ici, ma anche un nuovo indirizzo: via Garibaldi 19. Tutte queste informazioni, come già detto, sono contenute nella lettera che fra pochi giorni finirà nella buca delle famiglie torinesi.

E siamo alle cattive notizie. A Palazzo Civico stanno pensando se ritolcare o no la Tarsu, ovvero la tassa per la raccolta rifiuti. Anche se Bonino insiste (saremo di tutto per aumentarla) il pericolo sussiste, inutile negarselo. Al punto che già nella riunione di giunta del 28 agosto l'ipotesi di rincaro verrà discussa. Magari verrà pure fugata, ma intanto se ne parlerà. E alla fine è lo

L'assessore Bonino: «Entro il 2004 la Tarsu diventerà tariffa, con un rincaro per i contribuenti del trenta per cento»

Sull'addizionale Irpef si preannuncia un leggero ritocco: dallo 0,1, allo 0,2

stesso Bonino, un po' a malincuore, ad ammettere che esistono i presupposti di una di quelle operazioni che il Comune non vorrebbe mai affrontare: «E' vero, prima o poi bisognerà ritolcare questa tassa. Il motivo è semplice e deriva dal fatto che entro il 2004, come previsto dalla legge Ronchi, la Tarsu dovrà passare da tassa a tariffa. Questo passaggio significherebbe un aumento del 30 per cento della medesima. Forse, prima o poi, sarà bene cominciare a spalmarci questo aumento negli anni, per non essere poi costretti, sempre che la legge cambi, a salassare in una volta sola i contribuenti».

Aggiunge: «Non è detto che l'aumento verrà deciso già quest'autunno, anzi, io mi addormenterei per riuscire ad evitarlo. Certo è che dipenderà molto dall'andamento di due variabili: il mantenimento delle risorse provenienti dal recupero dell'evasione, che soltanto da gennaio a giugno ha portato ben 12 miliardi di soldi freschi nelle casse comunali, e un incremento da parte del cittadino della raccolta differenziata che, ad abbattere i costi del servizio Amiat». E se ci sarà un aumento, di quanto sarà? «Al massimo del 5 per cento - risponde ancora Bonino - ma dovrà essere concesso al miglioramento della qualità del servizio svolto dall'azienda di igiene ambientale che in questi giorni è salito agli onori della cronaca e non per riceverne un plauso».

E siamo all'Irpef. Anche in questo caso il Comune di Torino, come fa notare l'assessore, ha deciso accreditamenti da ormai lungo tempo: «Siamo la città con l'addizionale Irpef meno cara d'Italia - sottolinea - con un pizzico di orgoglio - attualmente è 0,1, mentre potrebbe, in teoria, arrivare a 0,5. Se ci sarà un rincaro comunque, si tratterà al massimo di arrivare allo 0,2». In ogni caso, per sapere se il fantasma degli aumenti diventerà una realtà bisognerà attendere, almeno, la riunione di giunta di martedì. E, sempre in ogni caso, anche se si tratta di progetti, i torinesi dal tradursi in sonanti euro (perché comunque diventeranno esentati nel 2002) meglio non farsi cogliere impreparati o cullarsi nell'illusione che non passerà nessun rincaro.

LUNEDÌ PROSSIMO



Il parcometro con il bancomat

I parcheggi Atm si potranno pagare con il bancomat e le nuove tessere microchip da 50 o 100 mila lire. Le nuove macchine entreranno in funzione da lunedì mattina e, ovviamente, si potranno continuare ad utilizzare le monete. Il procedimento è il «Fast pay», non sarà necessario digitare il numero segreto del bancomat. Le tessere, in vendita negli uffici Atm, sono a scatto e non ricaricabili.

NUOVA DENUNCIA PER IL RESPONSABILE DELL'AGENZIA DI AFFARI DI VIA MAGENTA

«No Limits» non si è fermata a Torino

I pacchetti turistici-truffa venduti anche in Lombardia ed Emilia

Si allarga a Milano e Reggio Emilia il bidone turistico che fa capo alla società «No Limits» di via Magenta, che ha fatto di vendere «pacchetti» di soggiorno nei Caraibi e si è volatilizzata con i soldi dei clienti.

Martedì la scoperta della truffa, confermata dal tour operator Press Tours di Milano. Dove il torinese Roberto Melchiorri, presentandosi come portavoce di una sodicente «associazione culturale», aveva prenotato il pacchetto del viaggio prima di sparire insieme ai soldi ricevuti dai turisti che hanno abboccato, certi che la «No Limits» fosse un'agenzia turistica con tutte le carte in regola.

In attesa di rivalersi, la Press Tours ha deciso di pagare di tasca propria la trasferta

35 loro. Il giro della truffa è il numero dei truffati continua a crescere, promettondo di coinvolgere altri 35 turisti che la società torinese aveva dirottato su un altro tour operator, anche lui all'oscuro del raggirio.

Ieri la notizia che la squadra mobile di Reggio Emilia ha denunciato un non meglio precisato R.M., torinese, «per aver truffato 27 reggiani prospettando loro viaggi a Cuba e a Santo Domingo a prezzi molto convenienti». Secondo l'accusa, vendeva viaggi inesistenti a Cuba.

Fra i raggirati risultano anche il tour operator di Milano tramite il quale l'uomo fingeva di vendere i viaggi ed i responsabili di uno scuola di ballo di Reggio Emilia, in cui l'uomo addeceva i clienti con

annunci appesi in bacheca.

A denunciare l'accaduto sono state proprio due ragazze, frequentatrici della scuola di ballo, che dopo aver pagato l'intero costo del viaggio si sono trovate senza aereo per Cuba, con l'organizzatore che aveva fatto perdere le proprie tracce.

Gli uomini della squadra Mobile hanno anche verificato che il personaggio in questione operava tramite un'agenzia di affari, con sede a Torino, che non si era mai occupata di viaggi. A Milano, nel frattempo, gli cinque persone si sono rivolte agli avvocati per trascinarlo i responsabili torinesi della «Cuba No Limits» in tribunale. L'aveva scoperta a Coccia, alcuni mesi fa, in occasione di una kermesse di ballo caribica. (L. r.)

ACCUSE ALLA BRESSO

Cerchio: assurdo spostare sede della Provincia

Il forzista Cerchio polemizza con le esternazioni della presidente della Provincia, Bresso, sul trasferimento a Collegno della sede dell'ente. Sottolineando le divisioni evidenziate di recente in giunta, che potrebbero prolungare anche all'autunno «la vivacità estiva», afferma essere illogico ipotizzare scelte radicali, differenti e finora mai espresse a fronte di un patrimonio immobiliare neppure inventariato. Cerchio ricorda che, su 311 miliardi di pianificazione strategica, solo 28,5 sarebbero destinati alla nuova sede a fronte di 20 miliardi spesi solo tre anni fa per gli uffici, insufficienti, di via Valleggio.

SULL'AUTOFREJUS

La polizia blocca Tir belga carico di suini

Tredici milioni di multa e oltre cento suini abbattuti nell'operazione condotta ieri sull'Autofrejus dalla polizia di Susa che ha bloccato un Tir belga con 216 maiali diretti a Perugia: più della metà erano privi di documentazione. Gli altri, tutti schiacciati nel rimorchio posteriore, erano invece in numero superiore a quello consentito dalle norme sanitarie sul trasporto degli animali. Molti di essi, anche se con documenti regolari, sono morti sotto il sole malgrado l'intervento dei veterinari e dei vigili del fuoco di Susa che hanno tentato in tutti i modi di tenerli in vita.

CORSA IN MONTAGNA

Challenge A Susa 200 di venti nazioni

Corre domani a Susa la tredicesima edizione del Challenge Steilina, gara internazionale di corsa in montagna nata per ricordare la battaglia del 26 agosto 1944 vinta dai partigiani della Divisione Steilina (guidata dal comandante Aldo Laghi, nome di battaglia di Giulio Bolaffi) contro i nazifascisti. Al via 200 atleti di 20 Paesi, su un percorso di 14,5 chilometri e un dislivello di 1900 metri. Favoriti: il neozelandese Jonathan Wyatt e la britannica Angela Mudge. Tra gli italiani Antonio Molinaro, Marco Gaiardo, Daniela Spiloti, Romano Sedoni e Mirella Cabodi.

Watt Radio

Rottamiamo il tuo vecchio TV o VIDEOREGISTRATORE ...e lo valutiamo fino a

300.000 lire

solo fino al 31 Agosto 2001 - Non cumulabile

Aperti dal 1° Agosto

BEINASCO, in via VIII Marzo, 4 - 0113972767 (Fronte IperCoop)

TORINO, in c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818

SONY PHILIPS THOMSON JVC Pioneer HITACHI SHARP NOKIA Technics SABA

**PRONTA
CONSEGNA**



CosmoCity

MOBILI

**SVENDE
TUTTO**

**APERTO AGOSTO
E TUTTE LE
DOMENICHE**

Per te un'opportunità unica:

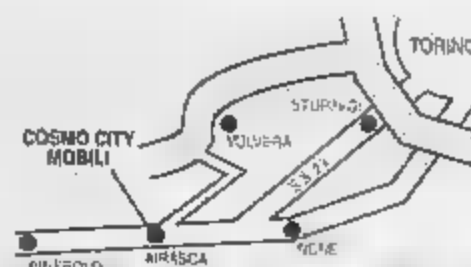
**6000 mq di MOBILI e CUCINE di MARCHE
PRESTIGIOSE ANCHE A METÀ PREZZO**

PAGHI A RATE ANCHE A TASSO ZERO

**CLASSICO
MODERNO
ARTE POVERA**

CONSEGNA IN 2/3 GIORNI

*L'opportunità che ti offriamo è eccezionale e irripetibile... scusaci se
troverai i locali un po' in subbuglio per i lavori di ristrutturazione in corso.*



S.S. 23 per Sestilera VIA TORINO 78 - AIRASCA (TO) - Tel. 011.990.98.88-9

MINORI STRANIERI IN PRIMO PIANO



SNIFFA COLLA, L'AUTO

L'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri (nella foto) ha incontrato ieri mattina il piccolo Saleh, 12 anni, salvato dalla polizia mentre cercava di drogarsi con i vapori della colla. Saleh è stato dimesso dal «Regina Margherita» ed è ospite di una comunità di recupero del Comune. «È un ragazzino intelligente. Speriamo che riesca a riprendersi. Nel colloquio ho cercato di evitare

tutti riferimenti che possano ricondurlo al passato. Mi ha promesso che giocherà a calcio in una partita che stiamo organizzando per i prossimi giorni». La volante Dora 2 che l'ha salvato dalle esalazioni prodotte dal solvente (Saleh è stato sorpreso con un sacchetto di plastica in testa in via Andreis) sta cercando i ragazzini che erano con lui che erano riusciti a fuggire. Il problema dei minori stranieri

abbandonati è in difficoltà. Torino è di estrema gravità. Su 10 mila casi segnalati a Roma, partono da Torino: il 5 per cento del totale nazionale. Lepri sottolinea però il successo delle comunità di recupero e il lavoro svolto dalla giunta di Torino in questa direzione. Saleh, però, che è marocchino, era stato già fermato altre tre volte da vigili e polizia poi affidato ai Servizi sociali. Ed era sempre fuggito.

All'«Isola» il nuovo regno dei clandestini

L'ex impianto sportivo di via Plava è in cerca di un proprietario

Alessandro Mondo

Uomini e topi, confinati all'interno di una struttura che da vanto di un intero quartiere si è trasformata nel giro di qualche anno in un museo degli orrori: mentre oltre la recinzione sfiorchiata che ne circonda il perimetro la circoscrizione, la decima, si interroga sul futuro dell'ex complesso sportivo un tempo chiamato «L'Isola». L'isola che non c'è più, uccisa da una catena di indecisioni e fallimenti ai quali diventa sempre più costoso rimediare.

Pensare che l'abitudine di frequentare quel comprensorio pulito e attrezzato - tratti lussuosi - aveva fatto presto a diffondersi nella zona e non solo. Niente a che spartire con la struttura comunale realizzata intorno alla metà degli Anni 80 dalla Cescal in via Plava angolo via Negarville per fini socio-assistenziali, poi passata all'Agenzia territoriale casa, oggi formalmente proprietaria dell'impianto affidato al curatore fallimentare dopo il «crack» che ha decretato la fine. Lunga vita, quella dell'«Isola»: da centro dei servizi territoriali a sede di partiti e sindacati, da scuola privata d'inglese (la «Language school for children») a impianto sportivo «fisioterapia» dotato di attrezzature d'avanguardia. Gli anni d'oro, gli ultimi, coincidono con la gestione di una società privata su concessione dell'Atc - la «Ar Sport» - che lesina investimenti e realizza la grande piscina oggi degradata ad ornamento di clandestini. «Come molti altri mi ero iscritta e ci andavo volentieri in quel posto», spiega Maria De Giulio dietro il banco dell'antistante mercato. Sauna, piscina, centro massaggi, ginnastica rieducativa, bar, ristorante... È il canto del cigno, le spese superano gli introiti dei tesseramenti. Nel '98 la società fallisce: i carabinieri chiudono tutto, la palla passa al curatore fallimentare. Con buona pace dei tesserati, che perdono i soldi degli abbonamenti, e dell'Atc, proprietaria di una struttura che non solo non ha più nulla a che fare con la vocazione dell'Istituto ma si trova sotto sequestro.

Gli unici ad approfittare della situazione sono i clandestini che a tutte le ore del giorno e della notte si intrufolano



Il complesso è dell'Atc mentre la società che lo gestiva è stata coinvolta da alcuni anni in un crack fallimentare

La Circoscrizione è impegnata con l'Atc a trovare una soluzione

lano all'interno dell'area, nel migliore dei casi per consumare i loro pasti e trascorrere la notte indisturbati: fanno fede gli ampi squarci lungo la rete; i più intraprendenti hanno addossato alla recinzione lo scheletro di un vecchio tabellone da basket rinvenuto nei locali abbandonati, ormai affollati di pattume, oscuri monti e miserabili giacigli, ultima vestigia delle attrezzature che un tempo avevano fatto la fortuna dell'apprezzato centro sportivo.

Da qui l'amarezza di Maurizio Trombetta, presidente della circoscrizione, reduce da un incontro con il sindaco per valutare tempi e costi del recupero. Dopo alcuni sopralluoghi l'Atc, impegnata in una guerra persa in partenza

per bloccare le incursioni dei clandestini, di quei locali non vuole più sapere. «Abbiamo offerto la struttura in comodato al Comune», spiega il presidente Giorgio Ardito, «riscontrando una certa disponibilità: in contrario, indiremo un'asta pubblica rivolta ad enti e privati». Nessuna pregiudiziale. Valuteremo il quadro dopo una serie di posti - interviste. Chiamarino. Purtroppo la piscina non risponde a nessuna delle norme fissate dalle federazioni sportive: temo sia irrecuperabile, converrà interrarla».

Mentre è proprio su questa che la circoscrizione punta per il rilancio dell'impianto ad sportivo e sanitario, considerata anche la vicinanza dell'Asl di zona. Quella stessa vasca ai bordi della quale oggi dormono i disperati di ogni genere e provenienza: senza casa ma con il lusso di una piscina. Vuota.

PONTE FERDINANDO DI SAVOIA



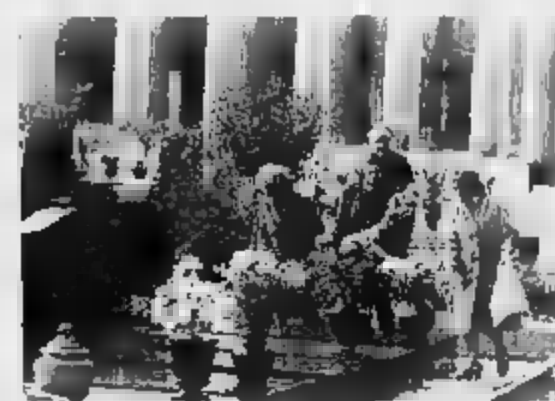
L'ASSESSORE BEPPE LODI STA PREPARANDO LA PRIMA MAPPA INTERNA DEL CIMITERO GENERALE

Lo stradario entra nel camposanto

Super-esperti studiano la toponomastica dell'«altra Torino»

«È come giocare a battaglia navale. Soltanto che stai camminando in un cimitero e hai poca voglia di scherzare. Vada avanti tre viali, poi giri a sinistra, vedrà un tempio di elebastro, allora giri a destra. A quel punto oltrepassa un campo... Se dopo questa spiegazione si riesce ad arrivare di fronte alla tomba giusta, magari dopo una lunga peregrinazione sotto il sole, in sensazione è di aver superato un esame assurdo. Ecco, tutto questo, a Torino, non deve più accadere».

Chi parla è, come lui stesso ama definirlo, il sindaco dell'Altra Torino, Beppe Lodi, attuale assessore ai Servizi cimiteriali. Forte di una certa esperienza (non è la prima volta che ha delegato alla gestione delle «città dei morti») si sta preparando a rivoluzionare assetto ed uso del camposanto di sua competenza. Come? Creando, dal momento che si tratta di autentiche città nelle città, una nuova toponomastica al servizio dell'orientamento degli utenti, ma anche della valorizzazione storica dell'ambiente. La delibera



La delibera per insediare la commissione di esperti sarà presentata in giunta a metà settembre. «Con i nomi, sarà più agevole spostarsi nel cimitero», assicura l'assessore Beppe Lodi.

arriverà in giunta a metà settembre, ma già in questi giorni i responsabili degli uffici stanno lavorando al progetto di quella «commissione» che in futuro si occuperà della toponomastica del cimitero Parco (perché si comincerà proprio da questo cimitero che fra le altre dispone già di un autentico piano regolatore). «Prendiamo per esempio questo camposanto», spiega Lodi - al momento ha soltanto due bisettrici, via della

Consolata e via Giulia Falletti, più di una volta ci siamo resi conto che questa strada è l'unico punto di riferimento dei visitatori. A quel punto abbiamo deciso di creare un proprio stradario interno».

È a proposito della commissione che sceglierà i nomi che dare alle vie. Lodi tiene a sottolineare che si tratterà di una commissione ad altissimo livello, composta da accademici, urbanisti e storici. «Come di altissimo livello

dovrà essere il nuovo ruolo che assumerà la commissione tecnico artistica che supervisiona i progetti all'interno dei cimiteri», da organo consultivo burocratico per quanto attiene alle tombe private - spiega ancora l'assessore - dovrà accrescere il proprio ruolo e diventare un osservatorio sulla qualità delle opere cimiteriali e della pianificazione urbanistica. Ecco perché, secondo l'assessore, occorrerà presto modificare la composizione chiamando a farne parte rappresentanti del mondo accademico, culturale e artistico-letterario.

Presto dunque, il «sindaco dell'Altra Torino» renderà non soltanto più agevoli le visite all'interno dei cimiteri cittadini, ma tratterà qualsiasi intervento che concerne queste strutture al pari di quelle che nascono nella «città dei vivi». Cercando però di non copiare proprio tutto, ma soltanto il bello: «Faremo volentieri a meno della burocrazia», conclude l'assessore Lodi - degli spiacevoli intoppi che nei pubblici sono spesso legati a qualsiasi iniziativa».

Murato il «dormitorio» dei romeni

Sono state murate ieri mattina le finestre di accesso all'intercapedine del ponte Ferdinando di Savoia, sul torrente Stura. Vigili del fuoco, polizia e vigili urbani sono intervenuti in forza per controllare l'interno del viadotto dove, da qualche tempo, vivevano una decina di immigrati romeni. Poco prima dell'arrivo delle forze dell'ordine all'interno del ponte si era sviluppato un piccolo incendio. Gli occupanti sono riusciti a mettersi in salvo nel giro di pochi istanti. Quando i pompieri sono arrivati ormai non c'era più nessuno. Liberata l'intercapedine dalle immondizie e dai resti dell'incendio entrambi gli accessi sono stati chiusi.

ESTATE IN CITTA' L'AFFARE SI FA!



229 000
€ 118,27

Masterizzatore interno
CREATIVE CD-RW 12x10x32x
Connessione E-ide.
Velocità di scrittura 12x,
riscrittura 10x, lettura 32x.

Media World
L'AVANTI DEL TEMPO

My Media World
800 992200
Client Care Center

APERTI AD AGOSTO

Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Bussanigo (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) • Camù (CO) • Curno • Orio (BO) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Orio di S. Biagio di Callalta • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a Mare (FO) • Campi • Pisa • Pontegre • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

AUTOMAR



di Cavagliato

*da lui l'originalità
in la differenza*

Giovanni Cavagliato - Responsabile dal 1971

Primo centro di distribuzione Europeo
di **auto Tedesche** in
libera concorrenza ed inoltre 300
auto d'occasione come nuove

c.so Francia, 94 Collegno - tel. 011 403 7700

Audi

Volkswagen

Mercedes

Vantaggi — **AUTOMAR** — Vantaggi — **AUTOMAR** — Vantaggi

Vetture dirigenziali da 4 a 12 mesi max full optional. Perfette
garantite con risparmio fino al 30% con targhe italiane veloci
avendo già i documenti per l'immatricolazione.

2

Vetture nuove e km 0 Pronta Consegna

Vetture aziendali

1. **Petizzo Fisso** di importo concordato, con risparmio fino al 30%
2. **Vetture Perfette** sotto ogni punto di vista, full optional
3. **Pronta consegna** rispetto ai 5 o mesi di media
4. **Assistenza** gratuita e immediata
5. **Finanziamenti** a tassi imbattibili
6. **Professionalità, serietà e cortesia** dal 1971

Automar centri distribuzione

Auto Tedesche

c.so Francia, 94 Collegno - tel. 011 403 7700
via Tunisi, 46 Torino - tel. 011 304 0901



Automar Hyundai Cavagliato srl
via Peroglio, 30/32-00144 Roma - tel. 011 319 6122

via Peroglio, 32 Torino - tel. 011 304 0282



Skoda Cavagliato srl

via Tunisi, 46 Torino - tel. 011 304 0901

Centro Assistenza e Rimborsi via Spaventa, 10 Torino - tel. 011 319 4361
e-mail: cavagliato@it



Durerà una settimana il raduno Lambda 2001 ■ porterà le 65 vetture storiche in giro per il Piemonte. Lunedì alle 19, nella Piazzetta Reale, ■ previsto il benvenuto della città con il sindaco Chiamparino ■ l'assessore Elda Tessore. Martedì gita, eno-gastronomica, nelle Langhe con visita ■ Barolo e La Morra. Mercoledì mattina incontro tra l'ieri ■ l'oggi della Lancia; sulla pista di collaudo ■ Balocco.

dove verrà presentata la Thesis. E ■ «nonne» Lancia potranno provare nelle medesime condizioni delle nipotine appena uscite dalla fabbrica. Al pomeriggio, alle 18,30, raduno ■ Museo dell'Auto e cena di gala offerta dal Lancia Club Italia. Giovedì con un «viaggio» di due ore e mezzo ■ 65 veterane raggiungeranno Varallo Sesia e qui pernoveranno. Il giorno successivo «gita» fino a Orta San Giulio, sul lago che incarna meglio gli Anni 20 della

Lambda. Per sabato le 65 Lancia saranno ospiti, a Fobello, in Valsesia, di Villa Lancia su invito di Manfredi Lancia, prompote del papà della Lambda. Per domenica, infine, il motor club Valsesia Lancia story ha organizzato una gita sulla panoramica Zegna con sosta per picnic all'aperto a 1500 metri di altitudine in uno scenario particolarmente suggestivo. Poi le 65 Lambda torneranno al loro garage ai quattro angoli del mondo.

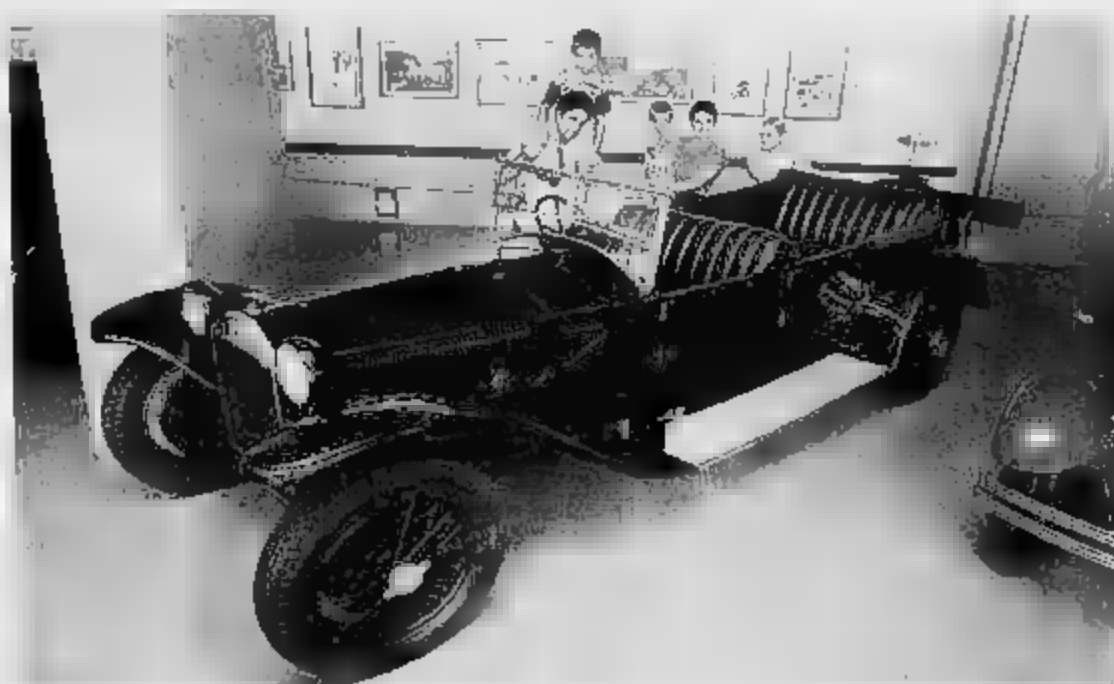
Ha 80 anni il gioiello che cambiò il modo di concepire l'auto

Gianni Bisio

Era il 1° settembre 1921 e sui tornanti della strada del Moncenisio - ■ tanto diversa da quella di ■, a parte il fondo allora storto - salivò il prototipo di un'auto che l'anno successivo, presentata prima al Salone di Parigi ■ poi a quello ■ Londra, avrebbe fatto scrivere altissimo lodi ad Autocar, ■ più antica e savera rivista automobilistica del mondo, pubblicata dal ■: «Ha fatto di colpo invecchiare tutte le automobili esposte». Un successo made in Turin.

Era la Lambda che Vincenzo Lancia stava provando su quella che considerava «la strada più adatta ai collaudi», insieme con l'incrocio di rotaie transverbie che esisteva negli Anni 20 davanti alla chiesa della Gran Madre, un martirio per le sospensioni di quei tempi. Alla prova, al Moncenisio, c'erano una serie incredibile di novità che, come ha affermato lo scorso anno Oscar Capellano, autore del volume «Lambda l'eccezionale», «■ ■ ■ ■ ■» vettura del secolo appena trascorso è stata in grado di presentare ■ un unico modello. La nuova nata della Lancia, della quale sarebbero stati realizzati 13 mila esemplari in 9 serie di ■ ■ ■ fra il 1922 e il 1930, aveva carrozzeria a scocca portante, sospensioni anteriori a ruote indipendenti, motore a V stretto, tunnel di trasmissione a frangiride in stessa scocca, bagagliaio incorporato nella carrozzeria, il modello del 1922 aveva quattro marce, un motore a 4 cilindri da 2120 cc che con i suoi 50 cavalli poteva raggiungere i 115 km/h. Costava 43 mila lire.

Tra oggi e domani, al colle de Mothenaz, dove una nuova ric



Il 1 settembre 1921
le prime prove
sul Moncenisio
Presentata ai saloni
di Londra e Parigi
ebbe un successo
per l'epoca straordinario

La Lambda del 1930 conservata al museo dell'automobile di Torino

da il «colloquio» di Vincenzo Lancia, transiteranno certamente alcuni delle Lambda dirette al raduno in programma la prossima settimana a Torino: in diverse località del Piemonte. Un avvenimento eccezionale che vedrà riuniti 65 esemplari funzionanti dell'auto più innovativa del '900, provenienti dai quattro angoli della Terra; «Dodici Lambda dovrebbero arrivare anche dall'Australia: in un container sono giunte via mare in Inghilterra, e in questo ora stanno attraversando la Francia diretta a Torino», spiega Luigi Capuzzo, professionista dichiarato «colloqu岸tore», titolare dell'hotel Crinolo, professione effettiva o simulabile. «I ncicista in-

namorata. E' socio del Lancia Club Italia (ma anche, onoraria, di quelle inglesi ed olandese), ed è oggi proprietario di una Delta integrale: evoluzione 3 (vuna reliquia), dice, ma da sempre è cliente Lancia. Da due anni Capuzzo è al lavoro per organizzare questa incredibile meeting di auto che, pur avendo un'età compresa tra i 71 e gli 80 anni, si permettono ancora di scorrazzare per l'Europa. Oggi gli esemplari funzionanti (cioè su ruote e con i cavalletti) sarebbero nel mondo poco più di un centinaio: per questo raccoglierte tutte insieme, australiane comprese, è veramente un fatto eccezionale.

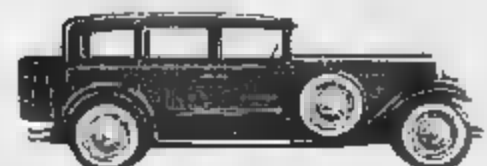
In Australia, nasce allora -

strade impossibili, la Lambda giunse ■ forze nel 1924 e vesti anche la divisa della polizia di Stato: «La sua caratteristica principale, le sospensioni anteriori a ruote indipendenti, la fece preferire ad altre auto sui percorsi sconnessi. Che sia ■ nata una buona scelta lo dimostra il fatto che a Torino arrivò ancora sulle proprie ruote», spiega Capuzzo. ■ due Lambda arriveranno anche dagli Usa, una dal Giappone, molte dalla Gran Bretagna, dove il collezionismo di auto d'epoca è quasi una religione. Le torinesi saranno soltanto tre o quattro.

Tutte saranno ritrovate? sotto vigilanza armata (valgono da 150 a 250 milioni ciascuna) attorno all'hotel Crutina, in via Mentana 5 via Voltorno, mentre il garage dell'albergo sorviva «piazzeretto». Spiega Capuzzo: «Squadra di soci del Lancia Club, a turni, ripareranno le auto che avranno dei guai come spesso accade. Una particolarità interessante è che in questi raduni è inutile cercare valigie nei bagagliai, che sono invece colmi di pezzi di ricambio, carissimi, sempre felicemente cercati e addirittura fatti realizzare apposta grazie ai consorziati di gruppi di appassionati». Anche durante le tappe di avvicinamento a Torino, una funzionante in sistema di soccorso che ruota intorno ad un furgone (ovviamente Lancia) del club britannico dei lancisti. Il vicepresidente sta correndo in moto - una Triumph d'epoca - per aiutare chi rimane in panne. E lunedì sera, alle 19, tutto le G-Lambda saranno nella piazzetta di Palazzo Reale accolte dal sindaco Champarino. Ottant'anni herportati per una signora auto «made in Torino».

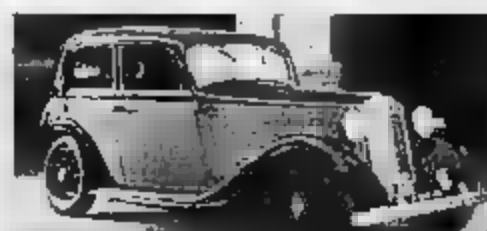
I DEBOLINI DI VINCENZO LANCIA

Nata nel 1929, è l'evoluzione della Lambda. Era destinata in origine al mercato americano, ma il progetto ebbe scarso successo e la vettura si trasformò, nel 1931, in Aslura, auto che dovette reggersi il titolo di apostrofi, la Dillambda. Le tecnologie dei cilindri, cilindrate furono prodotti 98



AUGUSTA

La prima vera piccola vettura della Lancia nasce nel 1933 e viene costruita in tre serie con grande successo fino al 1935. Linee squadrate e aspetta severo, la piccola berlina è anche la prima automobile a interni. Realizzata di montante centrali posteriori. Il motore con un consumo piccolissimo 19.500 lire.



APRIL 24

Considerata il
testamento
spirituale di
Vincenzo Lancia,
l'Aprilia viene
prodotta solo agli
inizi del 1937, pochi
giorni dopo la sua
scomparsa. Berlino
compatta a 4/5
posti, la vettura è
a 4 porte senza
montante centrale
all'ora. Il prezzo è
con forma a scodel-
la con le sospensioni
l'assale posteriore
produzioni: cessa



1

DORIA
 IN FILM DELL'ORRORE C'E' SEMPRE UN TELEFONO
SHRIEK
 TRE IMPRENI PER VINCERE IL 2°
 www.soglepictures.com
 TELE+

[illegible]

CHORLIE CHAPLIN

Helen Baxendale Tim Dutton

Weekend da Suicidio

Una novella a seriali di Carl Hiaasen

The New York Times Bestseller

KONG

DANNY DEVITO BETTE MIDLER KEVIN CAMPBELL JAMES EARL RAYNE

**CHI HA UCCISO
LA SIGNORA DEARLY?**

SCEGLI IL CINEMA 

Dove sognare ■ sognare alla grande.

Edicole aperte a Torino 181 9 al 25 agosto[illegible]

IN VISITA AI MUSEI DI PINEROLO

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

La Cavalleria alla Caserma Fenulli cimeli dal 1683 fino ai giorni nostri

Il Museo storico della Cavalleria si trova in viale Giolitti 5, all'interno della caserma Fenulli, che per cento anni ha sede della Scuola di Cavalleria. Collocato in tre piani, comprende 33 sale in cui sono esposti i cimeli del periodo storico che va dal XVIII secolo ai giorni nostri e che comprendono uniformi, decorazioni, armi, carriaggi, oltre a statue e bronzi. Una sala è dedicata a Federico Caprilli, al quale è intitolata la celebre Cavallerizza, il maneggio coperto, orgoglio di Pinerolo. Sono possibili visite guidate su prenotazione. Orario di apertura: da martedì a giovedì 9,00/11,30 e 14,00/16,30; da venerdì a domenica 9,30/11,30. Lunedì chiuso. Informazioni al numero: 0121/397616.

La Collezione civica d'arte nella cappella di Palazzo Vittone

La Collezione Civica d'Arte è ospitata nella cappella di Palazzo Vittone, in piazza Vittorio Veneto 8, una delle costruzioni più emblematiche di Pinerolo. La cui edificazione risale al 1740. Qui sono conservati dipinti e sculture dell'Ottocento e del Novecento (Bertea, Dalleoni, Bistolfi, Calandra) e opere contemporanee (Nespolo, Paolucci, Mastroianni). E' inoltre presente anche un'ampia sezione d'arte religiosa (Greco, Manzù, Cerchi), anche con opere di grafica e medaglie. Conservatore della ricca collezione è il prof. Mario Marchiondo Pacchiola. Orario di apertura: feriali 17,00/19,00 e festivi 10,30/12,00 e 15,30/19,00. Lunedì chiuso. Per informazioni telefonare al numero: 0121/76818.

Le opere custodite nella Diocesi per testimoniare 250 anni di storia

Altra fiore all'occhiello per Pinerolo è il Museo della Diocesi, che ha sede nel Palazzo Vescovile in via del Pino 49/57. Qui sono raccolte le testimonianze di 250 anni di vita della diocesi e sono ospitati i paramenti sacri, i calici, i vasi e le opere pittoriche e scultoree non più alloggiato nelle loro sedi originarie. Inoltre ad arricchire la collezione ci sono libri liturgici e documenti vescovili. I visitatori potranno ammirare anche la singolare raccolta dei cartoni degli affreschi della chiesa diocesana. Orario di apertura: feriali 16,00/18,00 e festivi 10,30/12,00 e 16,00/18,00. Chiuso il lunedì. Per informazioni telefonare al numero: 0121/393932.

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

Oggi taglio del nastro alla Fiera dell'Artigianato

Il sindaco di Pinerolo: «Un traguardo, ora pensiamo al rilancio»

PINEROLO

«Un quarto di secolo è un traguardo di tutto rispetto. Se qualcuno ha affermato che la rassegna dell'Artigianato è giunta al capolinea, io devo aggiungere che dal capolinea si passa per ripartire». Così, con una battuta, Alberto Barbero, sindaco di Pinerolo, giudica questa rassegna. «In questi anni abbiamo assistito ad una trasformazione di questa manifestazione, specchio della realtà del pinerolese e delle sue valli. E siamo stati testimoni di una crescita di quella iniziativa che ventidue anni fa era soltanto un'appendice della fiera di Pinerolo. Sono cambiati i tempi e di conseguenza è cambiato anche il modo di essere artigiano. Molte cose sono mutate da quando la rassegna ha messo i primi passi. Sviluppo ancora Barbero: «Modalità di produzione, consapevolezza del ruolo e del peso del comparto artigiano nell'economia, atteggiamento del cliente, richiesta e ricerca di qualità del prodotto: sono tutti fattori che prendono in considerazione nel fare il piano consuntivo e nell'individuare la via del rinnovamento della rassegna. In questi anni è cambiato anche il modo in cui il territorio nel suo complesso si percepisce: mete, obiettivi, collegamenti più ampi e nuovi sono stati posti e perseguiti».

Tra come oggi per molti degli espositori la mostra dell'Artigianato è l'unico momento di promozione pubblicitaria e di marketing. Un po' più tradizionali di famiglia, prima gli stand erano allestiti dai padri, ora dai figli, un po' per quelle abitudini ormai consolidate in questo angolo di Piemonte, la rassegna riscuote il suo consueto successo da parte degli espositori.

Senza dubbio la formula ad ingresso libero aiuta ad aumentare il numero di presenze. «Oggi la rassegna ha una valenza regionale - aggiunge il sindaco - e questa anni ha un significato particolare: il pinerolese ha subito i danni dell'alluvione e questa manifestazione è la testimonianza di una ripresa economica. I suoi convegni, uno sull'Euro e l'altro sullo sviluppo dell'artigianato del servizio, confermano alla manifestazione altro valore». Al di là della facile retorica, legata ad una visione troppo settoriale dell'artigianato, la mostra vuole anche essere un momento di confronto tra operatori del settore e utenti finali. Si potrà quindi passeggiare fra gli oltre cento stand della rassegna, tanto per curiosità: qui c'è la visita deve essere soprattutto indirizzata alla ricerca di «artigiani» e di consigli in grado di risolvere i piccoli problemi della quotidianità. «I 25 anni di questa manifestazione svoltesi sempre nello stesso luogo hanno scritto un capitolo di storia pinerolese - conclude il sindaco - credo che si possa essere fieri del lavoro svolto, ma che un'eccezione guardare avanti, soprattutto in funzione del fatto che l'Expo Fenulli, destinata a fornire locali al liceo Turporato, già dal prossimo anno non sarà più utilizzabile come sede per la rassegna. Ci stiamo guardando intorno per trovare una nuova collocazione e forse la Cavallerizza Caprilli, la sua piazza antistante e le vie laterali il prossimo anno potrebbero essere la sede della nuova mostra. In questo modo Pinerolo potrà essere ricordato come città della Cavalleria ma anche dell'Artigianato».

«L'esposizione ha acquisito un valore regionale e per molti è l'unico momento di pubblicità e marketing»



Una delle passate edizioni della Rassegna dell'Artigianato di Pinerolo. Ogni anno sono migliaia i visitatori negli stand degli artigiani. Quest'anno la mostra mercato compie ventidue anni, un traguardo di professionalità per il rilancio del settore.

Luigi Chiabrera, presidente di «Montagne doc», spiega il nuovo corso della fiera

«Negli stand professionisti dei servizi»

PINEROLO

Luigi Chiabrera, presidente dell'Ati 2 Montagne Doc, regista per la seconda volta della Rassegna dell'Artigianato, patron della Turin Marathon, ha impegnato il tempo della mostra dando una nuova direzione. «Un quarto di secolo sono una tappa importante, la rassegna vede raccolti sotto lo stesso padiglione un alto numero di artigiani ed oggi bisogna prendere atto che l'artigianato è cambiato. A quello tradizionale si è affiancato quello dei servizi ed è per questo motivo che la rassegna individua in questo settore la sua principale caratterizzazione».

Non pensa che così la rassegna perda parte del fascino. E più curioso vedere stagnare una pentola in rame che non assistere al cablaggio di un antifurto.

«Per anni la mostra dell'artigianato ha presentato i piccoli bricoleur al lavoro, regalando momenti di grande suggestione. E' affascinante veder scendere dalle mani abili di un tornitore la regina di una senecchia, ma ormai è questo artigiano che comunque va valorizzato, ma resta un artigiano di nicchia. Bisogna affiancare quello preponderante dei servizi».

Quest'anno quindi i visitatori al fianco degli stand commerciali troveranno anche un ampio spazio rivolto all'artigianato dei servizi?

«Certamente sì, anzi proprio il settore dei servizi, il pediglione centrale, è stato pensato ed ideato in tal senso. Ampi spazi delimitati soltanto da tubi verniciati di bianco, daranno la sensazione al visitatore di essere al centro di un grande laboratorio, quello dei servizi, dove mani abili, meno quelle che creavano i piccoli pinocchietti in legno, sapranno riparare una centralina di un'automobile, mettere a punto un sistema televisivo via satellite. Oggi l'economia ha bisogno anche di questi tipi di artigiani».

La mostra dell'artigianato del pinerolese



Luigi Chiabrera, presidente dell'Ati 2 Montagne Doc

punta ad avere una nuova qualificazione? «Sicuramente, sino ad oggi Pinerolo ha ospitato una rassegna che, se anche ha avuto la capacità di attirare un alto numero di visitatori, era particolarmente caratterizzata e negli anni della cultura della certificazione, anche rassegne di questo tipo devono potersi frangere di un marchio doc. Se altre mostre del Piemonte sono concluse per l'artigianato tipico, quella di Pinerolo deve giocare in carta dell'artigianato dei servizi».

Le Olimpiadi del 2006 e l'artigianato che vuole lanciare questa mostra hanno dei punti in comune?

«E' noto che l'evento olimpico richiederà un'altissima ricettività legata alla ricerca dei posti letto. Le nostre valli posseggono questo patrimonio, costituito dalle case che, messe a disposizione a rotazione, potranno veramente

la risposta più adeguata. Ed ecco qui che entrano in gioco gli artigiani dei servizi, che riuniti in associazioni o cooperative, fin da oggi dovranno mettersi al lavoro per ristrutturare le seconde case e subito dopo per offrire sul territorio quella indispensabile rete di assistenza».

Che requisiti dovranno avere gli artigiani del futuro?

«Un'alta professionalità, che si deve fondare prima su un periodo di formazione serio, troppo spesso assistiamo ai bluff dei falsi corsi di formazione, quelli che creano illusioni a che svuotano i portafogli, poi ad un periodo di tirocinio svolto in azienda dove i giovani vengano effettivamente seguiti. In terza analisi le attrezzature utilizzate dovranno garantire il risultato, sempre di più le fibre ottiche, i monitor, i computer diventano strumenti di lavoro dei nuovi artigiani».

Quando si spogneranno le luci sulla rassegna dell'artigianato, si dovrà lavorare già per la prossima edizione, che dovrà essere ripensata. Quale sarà la prima tappa di questo progetto di rinascita?

«Fuori di dubbio una commissione dell'Ati composta da amministratori pubblici e privati dovrà lavorare per individuare la nuova sede. L'Expo Fenulli sarà infatti dedicata ad ospitare un liceo, ma soprattutto si dovrà puntare all'istituzione dell'Ente Manifestazione, unico organismo pubblico - privato che potrà garantire il nuovo futuro alla XXVI Rassegna dell'Artigianato. U' proposta noi l'abbiamo già presentata al sindaco di Pinerolo: recuperare i vecchi locali della scuola di veterinaria, ormai in disuso, per far della nuova struttura che dovrà ospitare non solo la rassegna dell'artigianato, ma anche tutta una serie di rassegne. I locali che si trovano in viale Mamiani, un tempo venivano utilizzati dalla scuola di mascolaria; agli spazi adiacenti potrebbero risolvere il problema della nuova sede».

GIORNO PER GIORNO
Spettacoli e concerti in piazza San Donato, mentre i convegni (escluso quello di martedì) nello «Spazio Incontri» alla Expo Fenulli. Ingressi gratuiti.

OGGI
17,30: cerimonia di apertura (ingresso Expo Fenulli) con la Banda Ang di Pinerolo, del Gruppo Folkloristico «Ansambli Proprietà» di Dorvanta e i figuranti dell'Associazione storica del mistero della Maschera di Ferro. 21,15: il Gruppo Folkloristico «Ansambli Proprietà» della città di Dorvanta (Repubblica Slovacca, Bosnia - Herzegovina) con danze e costumi della tradizione balcanica.

DOMANI
21,15: Li Troubaire De Comiboscuro e Andrea Parodi in «Provenza - Sardegna lingue e suoni dell'Europa del Sud».

LUNEDÌ 27 AGOSTO
21,15: orchestra spettacolo Lucky Stella in «Di tutto per tutti, musica di ieri e di oggi» ballo liscio e revival.

MARTEDÌ 28 AGOSTO
10,30: Congresso dell'Istituto Sumi in via Cesare Battisti, 6 a Pinerolo sul tema: «Lo sviluppo dell'artigianato di servizio, relatore l'assessore regionale Giovanni Carlo Latorre. 18,30: incontro della banca San Paolo Imi sul tema: «Parliamo di Euro».

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO
18,30: incontro con la banca CRT sul tema: «Parliamo di Euro» 21,15: Modania in concerto - Gruppo rock-pop prodotto da Madas (Africa Unite) e Carlo Rossi, collaborazioni con 99 Posse (CD si smaturo Sub Remix).

GIOVEDÌ 30 AGOSTO
18,30: presentazione della edizione de «Le pagine di Pinerolo e circoscrizioni», filo diretto con gli Artigiani. 18,45: la banca Imi sul tema: «Parliamo di Euro» 20,30: la banca Brignone sul tema: «Parliamo di Euro» 21,15: trasmissione tv Zelig: Flavio Orsello in «Ridendo e Sferzando».

VENERDÌ 31 AGOSTO
20,30: presentazione della spedizione alpinistica al Kediar Dome del Gers. di Pinerolo 21,15: il teatro cantato di Raffaele De Vita - presentazione del libro e recital dell'artista, al pianoforte Daniela Chastekaro.

SABATO 1° SETTEMBRE
21,15: Quintetto in «Le mirroli del tempo» - il tango argentino dagli albori ad Astor Piazzolla. Con i ballerini Flume Fontaine e Dorota Ghigiotti.

DOMENICA 2 SETTEMBRE
17: Convegno sul tema: «Immagine e pianificazione del territorio da oggi al 2030: strategie e indirizzi», con Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino 21,15: Coni Bag Band - la storia della «Band» dal 900 ad oggi attraverso le più belle sfumature del jazz e dei suoi grandi compositori raccontati dal maestro Alberto Mandanni, trombettista di Paolo Conte.

ORARI DELLA RASSEGNA
Sabato 25 dalle 18,30 alle 23. Domenica 26, lunedì 27 agosto e domenica 2 settembre dalle 11,00 alle 23. Dal 28 al 31 agosto: 17,30 alle 23,00. Sabato 1° settembre: 17,30-23. Informazioni: IAT di Pinerolo, Viale Giolitti, 7/9 tel. 0121-795589. www.artigianato-doc.com

VOTA LA NUOVA SEDE DELLA RASSEGNA DELL'ARTIGIANATO

La Expo Fenulli non sarà più disponibile per la mostra mercato

L'amministrazione comunale sta cercando una nuova sistemazione e chiede l'opinione dei pinerolesi.

Segnate con una croce quale preferite e consegnate il coupon allo stand comunicazione - stampa - web - tv

CAVALLERIZZA ☐

PIAZZA D'ARMI ☐

PIAZZA VITTORIO VENETO ☐

LOCALI EX CASERMA (viale Mamiani) ☐

La preferenza potrà essere espressa anche sul sito www.sagelli.com

Piemonte
Eccellenza Artigiana

PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

UN REGALO PER CHI RESTA IN CITTÀ IN OMAGGIO ALLA TRADIZIONE DI PRESENTARE SEMPRE FILM DI GRANDE QUALITÀ

ACCADEMIA
in esclusiva
«Un soggetto nobile, avventuroso, rigoroso... Un film emozionante e magnifico».
LUTTA TORSABUONI - LA STAMPA

eliseo
«...un bel thriller riuscito. Alterna scene d'indagine con altre di sesso esplicito fra due donne...»
LA REPUBBLICA

KING
«Un capolavoro di semplicità, freschezza e leggerezza. Piccoli e strepitosi come il film: perderli è un delitto»
CORRERE DELLA SERA

MASSIMO ROMANO
«Sconcertante e misterioso, vivo e inquietante... un'avventura...ammirevole Isabelle Huppert.»
L. TORSABUONI - L'ESPRESSO

la stanza del figlio
un film di Nanni Moretti
Nanni Moretti - Laura Morante

ritorno a casa
FESTIVAL DI CANNES 2001
HOME OFFICIALE
Manoel de Oliveira
Catherine Deneuve
João Mankovich

diomeh
CANNES 2000
CAMERA D'OR
www.migodot.it

le trame

DEI FILM

CHI HA UCCISO IL SIGNORE DEARLY? Commedia. Mona Deary muore in un incidente. Il capo della polizia (Denny De Vito) pensa ad un omicidio: i buzzoni abitano nel paese di Vespertan... sospettati. (Kong)

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50... (Giolli)

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «personale» preannuncia dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Steve Stallone... (Arlecchino, Repesi)

COME SIFA UN MARTINI. Commedia. Storia di coppie a Milano, in un ristorante di moda di fronte a un Martini... (Don Giardini)

INTIMIDE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del sergente australiano Crocodile Dundee, con il protagonista che si scontra con i suoi nemici... (Empire)

DIAMANTI. Drammatico. Il giovane afgano Djamel lavora in una splendida fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nel villaggio della zona a ritirare il latte da mungere; in uno di questi ritorni c'è un'attesa di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese... (Mission)

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta... (Vittoria)

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini... (Empire)

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzata dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Assayas racconta la vita di un giovane ragazzo... (Vittoria)

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la signora scopre che il marito aveva un amante... (Centra, Repesi)

IL DIO DI MADRID. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzo dice alla madre: «Mi sbagliai bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... (Raffaello)

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena... (Adas, Eliseo, Nazionale)

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice muore con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del marito... (Erba)

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Picca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzo napoletano che s'innamora della quindicenne catterina, fidanzata di uno slancio che passa le giornate al bar a giocare a biliardo... (Massimo)

M. MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi narra il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medievale formato dai poloni e amato dalle donne... (Accademici)

LA MASCHERA DI SINGHIA. Thriller. Il Pzazzich, detective privato in gamba ma disoccupato, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa. Mickey, è comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza... (Eliseo Bio)

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle mani maliziose del padre ma non ha il coraggio. decide, quindi, di andare in terapia e, durante la cura, s'innamora di una bella ragazza... (Luz)

PEACH FARMER. Drammatico. Il kolossal di Baywatch sulla celebre spiaggia di Hawaii a Pearl Harbor... (Dini)

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Anna della Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e in problemi di vario tipo da affrontare, prende ad organizzarsi il consueto, temuto «pranzo di Natale»... (Erba 2)

RETORNO. Drammatico. Il film novantaduenne portoghese O Quebra comencia con un'azione teatrale che al termine... spettacolo apprende la notizia... morte della moglie e... figlia in un incidente stradale... (Kong)

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contestato da una spia britannica mandata in missione... (Nazionale)

SHREK. Cartoon. La solitaria assistenza di un orco inscissibile e scordato di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe... (Arlecchino, Ambrosio, Capitol, Studio Film)

SHREK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale... (Dini)

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono in tenuta agguerriti. Quando verranno rapiti, i ragazzi passeranno all'azione per andarsi a salvare... (Fiemina, Repesi)

LA STAMPA DEL FIGLIO. Commedia. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbate una tragedia la perdita del figlio... (Chaplin 2)

TESTI. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta ricapitolante... (Dini)

THE GIFT. Poliesico. Una cittadina Georgia scompare improvvisamente una donna: la polizia impugna nelle indagini... (Dini)

WE WERED TO SURRENDER. Commedia. Due disperati (il vedova amico, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi... (Chaplin)

CE N'E' PER TUTTI STASERA AL CINEMA

La serata viene devoluta all'Ugl (Unione genitori bambini malati di leucemia) dell'Ospedale Regina Margherita. L'Arena San Filippo, via Maria Vittoria 7, propone invece uno dei film più pubblicizzati nel corso dell'ultima stagione: «Hannibal», atteso seguito del pluripremiato «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme. A dieci anni di distanza dalle sue efferate gesta, il professor Hannibal Lecter

PRIME VISIONI

LUTTA TO HANNIBAL Commedia. Dandee, con il protagonista che si scontra con i suoi nemici... (Empire)

DIAMANTI. Drammatico. Il giovane afgano Djamel lavora in una splendida fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nel villaggio della zona a ritirare il latte da mungere; in uno di questi ritorni c'è un'attesa di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese... (Mission)

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta... (Vittoria)

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini... (Empire)

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzata dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Assayas racconta la vita di un giovane ragazzo... (Vittoria)

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la signora scopre che il marito aveva un amante... (Centra, Repesi)

IL DIO DI MADRID. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzo dice alla madre: «Mi sbagliai bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... (Raffaello)

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena... (Adas, Eliseo, Nazionale)

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice muore con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del marito... (Erba)

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Picca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzo napoletano che s'innamora della quindicenne catterina, fidanzata di uno slancio che passa le giornate al bar a giocare a biliardo... (Massimo)

M. MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi narra il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medievale formato dai poloni e amato dalle donne... (Accademici)

LA MASCHERA DI SINGHIA. Thriller. Il Pzazzich, detective privato in gamba ma disoccupato, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa. Mickey, è comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza... (Eliseo Bio)

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle mani maliziose del padre ma non ha il coraggio. decide, quindi, di andare in terapia e, durante la cura, s'innamora di una bella ragazza... (Luz)

PEACH FARMER. Drammatico. Il kolossal di Baywatch sulla celebre spiaggia di Hawaii a Pearl Harbor... (Dini)

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Anna della Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e in problemi di vario tipo da affrontare, prende ad organizzarsi il consueto, temuto «pranzo di Natale»... (Erba 2)

RETORNO. Drammatico. Il film novantaduenne portoghese O Quebra comencia con un'azione teatrale che al termine... spettacolo apprende la notizia... morte della moglie e... figlia in un incidente stradale... (Kong)

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contestato da una spia britannica mandata in missione... (Nazionale)

SHREK. Cartoon. La solitaria assistenza di un orco inscissibile e scordato di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe... (Arlecchino, Ambrosio, Capitol, Studio Film)

SHREK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale... (Dini)

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono in tenuta agguerriti. Quando verranno rapiti, i ragazzi passeranno all'azione per andarsi a salvare... (Fiemina, Repesi)

LA STAMPA DEL FIGLIO. Commedia. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbate una tragedia la perdita del figlio... (Chaplin 2)

TESTI. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta ricapitolante... (Dini)

THE GIFT. Poliesico. Una cittadina Georgia scompare improvvisamente una donna: la polizia impugna nelle indagini... (Dini)

WE WERED TO SURRENDER. Commedia. Due disperati (il vedova amico, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi... (Chaplin)

ALTRE VISIONI

DIAMANTI. Drammatico. Il giovane afgano Djamel lavora in una splendida fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nel villaggio della zona a ritirare il latte da mungere; in uno di questi ritorni c'è un'attesa di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese... (Mission)

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta... (Vittoria)

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini... (Empire)

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzata dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Assayas racconta la vita di un giovane ragazzo... (Vittoria)

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la signora scopre che il marito aveva un amante... (Centra, Repesi)

IL DIO DI MADRID. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzo dice alla madre: «Mi sbagliai bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... (Raffaello)

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena... (Adas, Eliseo, Nazionale)

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice muore con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del marito... (Erba)

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Picca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzo napoletano che s'innamora della quindicenne catterina, fidanzata di uno slancio che passa le giornate al bar a giocare a biliardo... (Massimo)

M. MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi narra il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medievale formato dai poloni e amato dalle donne... (Accademici)

LA MASCHERA DI SINGHIA. Thriller. Il Pzazzich, detective privato in gamba ma disoccupato, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa. Mickey, è comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza... (Eliseo Bio)

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle mani maliziose del padre ma non ha il coraggio. decide, quindi, di andare in terapia e, durante la cura, s'innamora di una bella ragazza... (Luz)

PEACH FARMER. Drammatico. Il kolossal di Baywatch sulla celebre spiaggia di Hawaii a Pearl Harbor... (Dini)

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Anna della Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e in problemi di vario tipo da affrontare, prende ad organizzarsi il consueto, temuto «pranzo di Natale»... (Erba 2)

RETORNO. Drammatico. Il film novantaduenne portoghese O Quebra comencia con un'azione teatrale che al termine... spettacolo apprende la notizia... morte della moglie e... figlia in un incidente stradale... (Kong)

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contestato da una spia britannica mandata in missione... (Nazionale)

SHREK. Cartoon. La solitaria assistenza di un orco inscissibile e scordato di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe... (Arlecchino, Ambrosio, Capitol, Studio Film)

SHREK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale... (Dini)

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono in tenuta agguerriti. Quando verranno rapiti, i ragazzi passeranno all'azione per andarsi a salvare... (Fiemina, Repesi)

LA STAMPA DEL FIGLIO. Commedia. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbate una tragedia la perdita del figlio... (Chaplin 2)

TESTI. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta ricapitolante... (Dini)

THE GIFT. Poliesico. Una cittadina Georgia scompare improvvisamente una donna: la polizia impugna nelle indagini... (Dini)

WE WERED TO SURRENDER. Commedia. Due disperati (il vedova amico, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi... (Chaplin)

LUCE ROSSE

DIAMANTI. Drammatico. Il giovane afgano Djamel lavora in una splendida fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nel villaggio della zona a ritirare il latte da mungere; in uno di questi ritorni c'è un'attesa di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese... (Mission)

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta... (Vittoria)

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini... (Empire)

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzata dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Assayas racconta la vita di un giovane ragazzo... (Vittoria)

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la signora scopre che il marito aveva un amante... (Centra, Repesi)

IL DIO DI MADRID. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzo dice alla madre: «Mi sbagliai bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... (Raffaello)

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena... (Adas, Eliseo, Nazionale)

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice muore con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del marito... (Erba)

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Picca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzo napoletano che s'innamora della quindicenne catterina, fidanzata di uno slancio che passa le giornate al bar a giocare a biliardo... (Massimo)

M. MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi narra il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medievale formato dai poloni e amato dalle donne... (Accademici)

LA MASCHERA DI SINGHIA. Thriller. Il Pzazzich, detective privato in gamba ma disoccupato, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa. Mickey, è comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza... (Eliseo Bio)

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle mani maliziose del padre ma non ha il coraggio. decide, quindi, di andare in terapia e, durante la cura, s'innamora di una bella ragazza... (Luz)

PEACH FARMER. Drammatico. Il kolossal di Baywatch sulla celebre spiaggia di Hawaii a Pearl Harbor... (Dini)

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Anna della Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e in problemi di vario tipo da affrontare, prende ad organizzarsi il consueto, temuto «pranzo di Natale»... (Erba 2)

RETORNO. Drammatico. Il film novantaduenne portoghese O Quebra comencia con un'azione teatrale che al termine... spettacolo apprende la notizia... morte della moglie e... figlia in un incidente stradale... (Kong)

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contestato da una spia britannica mandata in missione... (Nazionale)

SHREK. Cartoon. La solitaria assistenza di un orco inscissibile e scordato di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe... (Arlecchino, Ambrosio, Capitol, Studio Film)

SHREK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale... (Dini)

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono in tenuta agguerriti. Quando verranno rapiti, i ragazzi passeranno all'azione per andarsi a salvare... (Fiemina, Repesi)

LA STAMPA DEL FIGLIO. Commedia. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbate una tragedia la perdita del figlio... (Chaplin 2)

TESTI. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta ricapitolante... (Dini)

THE GIFT. Poliesico. Una cittadina Georgia scompare improvvisamente una donna: la polizia impugna nelle indagini... (Dini)

WE WERED TO SURRENDER. Commedia. Due disperati (il vedova amico, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi... (Chaplin)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

DIAMANTI. Drammatico. Il giovane afgano Djamel lavora in una splendida fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nel villaggio della zona a ritirare il latte da mungere; in uno di questi ritorni c'è un'attesa di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese... (Mission)

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta... (Vittoria)

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini... (Empire)

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzata dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Assayas racconta la vita di un giovane ragazzo... (Vittoria)

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la signora scopre che il marito aveva un amante... (Centra, Repesi)

IL DIO DI MADRID. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzo dice alla madre: «Mi sbagliai bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... (Raffaello)

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena... (Adas, Eliseo, Nazionale)

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice muore con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del marito... (Erba)

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Picca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzo napoletano che s'innamora della quindicenne catterina, fidanzata di uno slancio che passa le giornate al bar a giocare a biliardo... (Massimo)

M. MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi narra il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medievale formato dai poloni e amato dalle donne... (Accademici)

LA MASCHERA DI SINGHIA. Thriller. Il Pzazzich, detective privato in gamba ma disoccupato, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa. Mickey, è comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza... (Eliseo Bio)

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle mani maliziose del padre ma non ha il coraggio. decide, quindi, di andare in terapia e, durante la cura, s'innamora di una bella ragazza... (Luz)

PEACH FARMER. Drammatico. Il kolossal di Baywatch sulla celebre spiaggia di Hawaii a Pearl Harbor... (Dini)

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Anna della Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e in problemi di vario tipo da affrontare, prende ad organizzarsi il consueto, temuto «pranzo di Natale»... (Erba 2)

RETORNO. Drammatico. Il film novantaduenne portoghese O Quebra comencia con un'azione teatrale che al termine... spettacolo apprende la notizia... morte della moglie e... figlia in un incidente stradale... (Kong)

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contestato da una spia britannica mandata in missione... (Nazionale)

SHREK. Cartoon. La solitaria assistenza di un orco inscissibile e scordato di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe... (Arlecchino, Ambrosio, Capitol, Studio Film)

SHREK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale... (Dini)

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono in tenuta agguerriti. Quando verranno rapiti, i ragazzi passeranno all'azione per andarsi a salvare... (Fiemina, Repesi)

LA STAMPA DEL FIGLIO. Commedia. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbate una tragedia la perdita del figlio... (Chaplin 2)

TESTI. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta ricapitolante... (Dini)

THE GIFT. Poliesico. Una cittadina Georgia scompare improvvisamente una donna: la polizia impugna nelle indagini... (Dini)

WE WERED TO SURRENDER. Commedia. Due disperati (il vedova amico, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi... (Chaplin)

TEATRI

DEI FILM

CHI HA UCCISO IL SIGNORE DEARLY? Commedia. Mona Deary muore in un incidente. Il capo della polizia (Denny De Vito) pensa ad un omicidio: i buzzoni abitano nel paese di Vespertan... sospettati. (Kong)

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50... (Giolli)

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «personale» preannuncia dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Steve Stallone... (Arlecchino, Repesi)

COME SIFA UN MARTINI. Commedia. Storia di coppie a Milano, in un ristorante di moda di fronte a un Martini... (Don Giardini)

INTIMIDE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del sergente australiano Crocodile Dundee, con il protagonista che si scontra con i suoi nemici... (Empire)

DIAMANTI. Drammatico. Il giovane afgano Djamel lavora in una splendida fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nel villaggio della zona a ritirare il latte da mungere; in uno di questi ritorni c'è un'attesa di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese... (Mission)

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta... (Vittoria)

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini... (Empire)

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzata dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Assayas racconta la vita di un giovane ragazzo... (Vittoria)

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la signora scopre che il marito aveva un amante... (Centra, Repesi)

IL DIO DI MADRID. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzo dice alla madre: «Mi sbagliai bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... (Raffaello)

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena... (Adas, Eliseo, Nazionale)

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice muore con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del marito... (Erba)

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Picca è ambientato negli

TRA SORPRESA E NOSTALGIA

Il primo giorno il postino dello stabile di via Bertolotti 11 ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline. Dopo 48 ore è stato costretto a portare un sacco di juta

Molte anche le chiamate «Quelle telefonate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia e la ricchezza di spirito delle persone buone»

Letteria

Quasi fra lettere, cartoline, telegrammi, disegni augurali, poesia. Sono arrivate da mezza Europa e da ogni parte d'Italia in via Davide Bertolotti 11 per festeggiare il secolo felicemente raggiunto dalla signora Iolanda Bassich, raffinata centenaria torinese di origine polonese.

Mercoledì 22 il suo compleanno. Da inizio settimana l'incredibile crescendo della sua posta, cui ancora ieri ha contribuito una settantina di missive ritardatarie. Senza le telefonate che hanno inteso il centralino di famiglia dal primo mattino a tardi. In arrivo a cascata i mazzi di fiori che adesso traboccano da vasi pentole.

Tutto è nato da poche, simplici righe inviate a «Specchio dei Tempi» da suo figlio Claudio Sivillotti, ufficiale in pensione. Ha scritto su «La Stampa» del 12 agosto: «Mia festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre perché compirà 101 solo cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviargli una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».

Con poco? Il postino dello stabile la pensa diversamente. Racconta il figlio, divertito: «Il primo giorno mi ha riempito la cassetta 170 lettere e non so quante cartoline. Il secondo mi ha detto «venga giù lei tutte le buste di nylon che può trovare», il terzo mi ha speso senza un groppo di co di quelli in juta con il timbro delle Poste Italiane».

All'interno, altre migliaia di timbri in arrivo da Montecarlo da Manchester, da Spagna e da Francia come da «le regioni d'Italia». Con un complimento indirizzato per i postini londinesi stimolati da «prestante invito stampigliato sulla busta - «Hurry postmen, this lady is years old» - che hanno contribuito indirettamente al suo della festa».

Sorridente in mezzo alla buiana, Iolanda Bassich gongola fingendo di scherzare: «Sono troppe, proprio troppe». Sa le

Iolanda Bassich nella sua casa torinese tra le migliaia di cartoline d'auguri e le lettere che le sono arrivate da ogni parte del mondo: il figlio aveva scritto alla rubrica Specchio dei tempi chiedendo lettori di aiutarla a celebrare in modo originale i cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901

LA LETTERA A SPECCHIO DEI TEMPI

«Mia festeggerà il compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà 101 solo cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviargli una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice»

assaporerà una ad una insieme a figlio e nuora, con la prospettiva di particolarmente piacevoli soprattutto adesso che - spiegano i familiari - gli occhi cominciano a complicarle la lettura di libri e giornali.

Ma ho un azzurro e uno marrone», ribatte lei, rimettendosi in gioco con fermezza. E sistemando «gonna stretta che sottolinea la sua figura slanciata, torna a parlar di Pola e dei ricordi, offrendo qualche battuta nel dolce dialetto istriano e contorcendo il ritornello originale di «Lili Marlene».

Il suo cognome in origine era Bassi ed è stato slavizzato, ma ho frequentato le scuole austriache e conosco bene il tedesco. Ricordo Francesco Giuseppe e, più tardi, i bei tempi di quando affiancavo mio marito, provveditore di Sua Altezza il duca di Spoleto, nel nostro negozio di macchine fotografiche. Poi, con Tito, abbiamo dovuto abbandonare tutto. Ma oggi non è tempo di tristezza.



La Signora del Novecento che fa impazzire le Poste

Per festeggiare i cento anni della madre, un ufficiale in pensione aveva chiesto ai lettori di Specchio dei tempi una cartolina d'auguri. In dieci giorni ne sono arrivate 3500 da tutta Italia e dall'Europa

«Il risentimento l'anno prossimo», dice garbo la signora Iolanda a chi continua a telefonarle.

Tra i suoi programmi, quello di ritornare al camper tutte le estati al camping di Pola dove tiene banco e, l'anno scorso, l'hanno festeggiata con una decina dei campeggiatori italiani, offrendole - e un destino. Un catalogo di antiche cartoline locali. Peccato non aver ancora potuto utilizzare il buono per soggiorno gratis

che le è stato regalato, bloccata a da qualche parente che non si sente tanto bene.

Abita famiglia del figlio ad quinto piano ascensore, la nuova centenaria torinese. E sino a pochi mesi fa ha continuato ad andare a spasso, con un caffè di via Pietro Micca tra le mete preferite. Dice la nuora: «Me la ricordo a anni rientrare in casa pochi minuti dopo uscita, rifacendo tutte le scale d'un fiato, soltanto perché aveva scordato

mettersi il rossetto e gli anelli. Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo».

Tra i lettori che l'hanno festeggiata, gente di ogni età compresi tanti bambini. Uno ragazzo ha vinto mezzo milione, lotto, trasformando in terno la sua storia. Tre impiegate sono venute ad abbracciarla con il capuffino. Qualche esagerato in trasferta vacanziera continua a tempestarla di cartoline, promettendo di farvi di persona il ritorno.

Moltissimi anche gli anziani, tra alcuni per il 22 agosto coincide con data di tutto e nostalgia: «Le loro chiamate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia».

Ha scritto il figlio a Specchio dei Tempi: «Non c'è possibile rispondere a ciascuno una grazia a tutti per gli auguri, parole semplici ma espressioni di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, sopite perché fanno clamore, sono più vive che mai nel cuore delle persone buone, che sono davvero tante».

Il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza delle macchine: e sa ancora produrre parole scritte a mano, persone a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

UNA VICENDA CHE PORTA ALLA LUCE LA VITALITÀ DI UN MONDO RITENUTO A TORTO IN VIA DI ESTINZIONE: E' IL SOMMERSO CHE COMANDA

I maestri del marketing sconfitti dalla civiltà della penna

Giorgio Calcagno

NEL reparto cancelleria dei supermercati la carta da lettere è la cenerentola degli scaffali, semispolita fra tutti gli sfavillanti prodotti. I fax, quei bei cartoncini formata 16x10, che risolvono con eleganza tanti problemi di comunicazione personale, sono quasi scomparsi. La «extra strong» è diventata un oggetto di lusso, che si può avere dal cartello di fiducia solo su prenotazione. Perfino il caro, vecchio inchiestro, quello che si tirava con la pompetta della solografica, rischia di diventare un bene di rifugio, di cercare nelle antichità. «Non c'è più richiesta», sono prodotti superati, sen-

tenzano i maestri del marketing, nella sconsigliare i rifornimenti.

I maestri del marketing vivono fuori dalla realtà. Inchiestro, carta da lettere, «extra strong» sono superati solo per chi guarda al di là della superficie, ignora il sommerso. Ma è il sommerso che poi comanda, come dimostrano le smentite a tanti sondaggi: e più di tutti, sono gli scrittori di lettere. La setta degli epistolografi conta milioni di adepti, che cercano di mimetizzarsi, per non suscitare il sorriso del vicino di casa, lo sguardo punitivo delle opinioniiste in, di fronte alle quali apparirebbe inesorabilmente out. Vanno a imbuicare le

Gli epistolografi sono quasi setta che però conta milioni di adepti

lettere guardandosi intorno, per non farsi sorprendere dal collega di ufficio, già, massima, dal superiore.

Solo nelle occasioni importanti, per gli auguri alla signora Bassich, escano allo scoperto: sorprendendo i cronisti, lasciando contraddire gli adoratori del

totem elettronico, mettendo in crisi le poste. Ringraziamo la provvidenziale centuria, noi che della setta credavamo di essere gli ultimi superstiti e ci troviamo in confortante compagnia. Quel lettore, che hanno risposto all'appello lanciato - per lettera - dal figlio, la punta, splendente, per alcuni terrificante. Un iceberg che può essere nella sua profondità.

C'era una malattia professionale, un tempo, quando ancora non erano di moda il m... del calciatore, il gonfio del tennista, il polpastrello del bancario, che si chiamava il fianco del postino. Quei personaggi che giravano a piedi nelle strade di polvere, con

le loro corrispondenza battenti sempre sullo stesso punto, tornavano a coperti di piombo, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi postelegrafonici possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buoni biclette, scooter, se carichi pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, in quella, non dovrebbero essere scontenti di portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza delle macchine: e sa ancora produrre parole scritte a mano, persone a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

BIANCA E NERA

FARMACIE DI TORINO Orario 7-19,30: Atto Stazio Porta Nuova. Orario -19,30: (12,30-15 battenti chiusi); **Vittorio Emanuele 36**; **Crescentino 34**; corso Ferretti 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoro 7; **Cosenza 39**; via Mingone-vro; via Barletta 84; **so Regina Margherita 6 bis**; corso Unione Sovietica 5; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10, DI NOTTE (19,30-9): corso Isoglio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7. **A 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IN Iue uomini voto coperto on delle scarpe, d cui uno armato di pistola, hanno rapinato ieri una farmacia di via Bocca di Torino. Si sono fatti consegnare un milione e mezzo d incasso, poi sono fuggiti a bordo di una Fiat Panda. La titolare ha denunciato il fatto alla polizia.

CONCESSIONARIA RAPINATA Un armato di pistola si è presentato nella concessionaria di automobili Europcar di Nichelino e si è fatto consegnare l'incasso, circa 1 milioni, a contanti. Nel negozio c'era l'amministratore delegato della ditta, Gianfranco Rubano, di 41 anni. Minacciato con la pistola ha dato l'incasso e si è rifugiato in un'abitazione, che poi è fuggito su una Ford Fiesta.

DROGA IN PIAZZA D'ARMI Due arresti e una decina di persone controllate sono il risultato dell'azione del reparto prevenzione anticrimine della polizia di piazza D'Armi. In manetta Hassan Acquoutman, anni, algerino, e Ali Abdian, marocchino.

BUSSOLENO Residenti e villeggianti nella frazione Ballai Bussolen protestano per il dissesto della strada che devono utilizzare per raggiungere le loro abitazioni. Una petizione è stata inviata al sindaco Alida Benetucci ribatte: «I mesi scorsi è stata sistemata la tubazione della rete idrica ed anche la strada. Abbiamo già speso venti milioni. La Regione ha stanziato 80 milioni per la sistemazione definitiva della zona ma i soldi non sono arrivati. Già dal prossimo però continuiamo di iniziare i lavori per la messa in sicurezza».

SAN RAFFAELE, CAMMINATA Passeggiata di San Gto, camminata libera di 5 chilometri a tutti oggi a San Raffaele Cinema. In occasione della festa. Racconne. Ritrovo alle 1,30 sul piazzale via Solit angolo via Trotta.

Una lettrice ci scrive: «Sono un medico di base e desidero una piccola che ci può aiutare ad essere meno pessimisti. Agosto 2001, tutti i ferie, non per gli anziani, soli, forse un po' dopo». La signora Maria di 84 anni, sola da quasi un mese non si alimenta, non muove dal letto, è fortemente deperita. I vicini, impietosi, prima di partire si rivolgono a me. Si avvicina Ferragosto, co- aiutarla? Il ricovero sarebbe la soluzione più semplice, lo fanno in molti... invece contattati gli infermieri di un'Azienda e l'assistente sociale del quartiere, ci si incontra a casa della signora pochi giorni prima di Ferragosto, per cercare organizzare una assistenza socio-sanitaria domiciliare.

Specchio dei tempi

«Così Maria (84 anni) ha ripreso a sorridere e a nutrirsi senza finire in ospedale» - «Le Poste rimborsano i danni indiretti» - «Ma fondi, addio gruppo culturale» - «Ladri beffardi»

permesso di evitare il solito ricovero-parcheggio comoda di Ferragosto.

La direzione di Posteitaliane ci scrive: «Il lettore Cesare Ricchebueno ha segnalato il ritardo il quale gli è stata recapitata una raccomandata, (titolo della lettera: «Assemblea annullata, chi rimborsa?»). Attualmente consegniamo il 90% della posta raccomandata in tre giorni lavorativi oltre a quello di spedizione. E' possibile che una minima parte subisca scostamento dalla media, come è avvenuto in questo. Desidero scusarmi con il cliente ed informare che il mittente o il suo delegato potrà presentare reclamo e ricevere il rimborso previsto dalla Carta di Qualità dei prodotti di corrispondenza. Il reclamo può esse-

re presentato presso ogni ufficio postale, scrivendo a Casella Postale 160 - 00100 Parugia, contattando il Call Center unico di Poste Italiane al numero telefonico 160 oppure inviando un'e-mail a info@poste.it. Nella Carta di Qualità non sono attualmente previsti risarcimenti per danni indiretti».

L'Associazione Suanomusica ci scrive: «Siamo un gruppo culturale che opera in Orbassano dal 1991. La precedente sede era in Castellaio e ci occupavamo quasi esclusivamente dello studio multimediale e di corsi di musica. Negli anni il progetto si è accresciuto, e nel Natale '95 siamo stati sfrattati ed abbiamo interrotto l'attività. Nel '96 abbiamo collaborato alla nascita della prima scuola

musicale civica. I locali forniti dal Comune non erano all'altezza e nell'aprile del '98 ci siamo di nuovo arresi. Pochi mesi dopo si è trovata una sede adeguata in via Roma 5. E' stata la svolta. L'ampiezza dei locali è tale da permetterci, viste le crescenti richieste di predisporre spazi per attività fisiche quali danza, ginnastica, yoga e animazione corporea e altri per attività musicali e multimediali, corsi di informatica».

«Le disponibilità economiche, come tutte le associazioni, sono di poco. Le attività hanno un costo politico, grosso modo quello che era concordato con il Comune tempo addietro. Il nostro bilancio è fortemente in passivo, ci sarebbe la volontà di continuare, non si può più chiedere ai uno

sforzo economico così elevato. Se da settembre non riusciremo a sensibilizzare il Comune o altri enti e privati a contribuire alle spese, dopo tutti questi anni saremo costretti a chiudere il centro che negli anni è stato un valido punto di riferimento culturale per il comprensorio di Orbassano».

Segue la firma

Un lettore mi scrive: «Sono un socio lavoratore della Cooperativa Creatività che effettua la manutenzione del verde per conto dell'Atc: il 22 agosto a lavorare ai prati di via delle Querce. Mentre ero impegnato nel taglio dell'erba, mi è stata rubata una motofalciatrice, praticamente sotto gli occhi. Il giorno seguente ho lavorato con le attrezzature a vista, pronto a ciò che poteva accadere; mi è stato ugualmente rubata un decapugliatore. Faccio i miei complimenti a questi ladri, in quanto a parte la loro grande capacità, sottolineano il fatto che è loro volontà continuare a vivere nel completo degrado frugando chi cerca di rendere abitabile la zona».

Segue la firma

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Manzoni 37, Tel. 011.6665.811
ALESSANDRIA, via Cavallotti 58, Tel. 0131.445552
ASTI, piazza Duomo 24A, Tel. 0145.231424
ASIN, via Garibaldi 93, Tel. 0145.35.0111
BAIR, via Amendola 1065, Tel. 011.6665.811
BELLIA, via Pavia 5, Tel. 015.9491212
BOLZANO, via Amendola 13, Tel. 0471.221111
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, via S. Spirito 57/59, Tel. 095.725122
CATANZARO, via Garibaldi 78, Tel. 0961.724090-725122
COSSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.725122
CREMONA, via G. Galvani 21 bis, Tel. 0371.221111

FIRENZE, via Don Minzoni 40, Tel. 055.361132-37005
GENOVA, via D'Annunzio 71/69, Tel. 010.53070.1
IMPERIA, via Garibaldi 10, Tel. 0183.273211
INTRA, via Trieste 87, Tel. 0323.314145
MODENA, via S. Sordani 156, Tel. 059.221111
MONZA, via Cavallotti 58, Tel. 039.21.33341
PARMA, via Montebello 39, Tel. 0521.231471
PERUGIA, via Lincoln 13, Tel. 075.621111
REGGIO E., via Test. Pavia 10, Tel. 0522.244776-244779
ROMA, via Garibaldi 93, Tel. 06.4200001
SARAGATTA, via Roma 176, Tel. 0184.301355-301356
VERCELLI, via Verdi 10, Tel. 0131.221111

AMBIENTE LA DENUNCIA DEGLI ANIMALISTI E BOOM DEL TURISMO

BRACCONAGGIO, 70 SPECIE A RISCHIO

Il 69% degli uccelli e il 64% dei mammiferi, per un totale di almeno 70 specie, tra cui l'aquila reale, il mufone sardo, e il lupo appenninico, sono messi sotto scacco dal bracconaggio. Un'attività che, in Italia, è sempre più intrecciata con la malavita, la criminalità e la zootomia. La denuncia è dell'Avv. Lega antiviolenza, che, in occasione della preapertura della stagione venatoria, ha presentato il rapporto «Bracconaggio e Criminalità 2001», con l'intento di far luce sulla connessione tra caccia di frodo e delinquenza



VACANZE, I DATI DA RECORD

Con l'estate ormai quasi alle spalle, arriva già il tempo dei primi bilanci. Come è andato il turismo in Italia quest'anno? In aumento quello nostrano ed estero: le strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere italiane hanno registrato un totale di 30,7 milioni di arrivi, 17,2 milioni di connazionali e 13,5 milioni di stranieri, con un incremento del 2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La «fotografia» l'hanno scattata Assoturismo e Confesercenti. Per le ferie estive, in Italia, sono stati spesi 38.100 miliardi

In Toscana e Sardegna il mare più blu

Bocciate le regioni del Sud dall'esame di Goletta Verde sulle coste

L'esame sta finendo ed è tempo di bilanci. Arriva per primo quello di Legambiente sulla qualità delle nostre coste. Dopo due mesi passati a monitorare la qualità delle acque ma anche il rispetto e la valorizzazione del paesaggio, ieri Goletta Verde di Legambiente ha annunciato risultati positivi per quasi tutte le regioni, con alcuni casi di eccellenza. Sardegna e Toscana hanno ricevuto i voti migliori, con un bel 9 in pagella, ma si sono ben comportate anche Abruzzo, Marche, Lazio, Veneto ed Emilia Romagna (voti 7). Molise, Liguria e Friuli Venezia Giulia hanno ottenuto la sufficienza (tra il 6 e il 6,5), mentre Puglia e Basilicata sono state «rimandate» all'anno prossimo (5,5 e 5). Bocciate con 4 Lazio e Sicilia, Calabria e Campania hanno ottenuto un disonorevole 3.

La deludente performance delle regioni del Sud Italia sorprende e amareggia, se si considera la bellezza di questi luoghi. Ma spiega il direttore generale di Legambiente, Francesco Feroni: «Spiagge suggestive e natura rigogliosa non sempre bastano a definire lo stato di salute complessivo

Per assegnare i voti è tenuto conto della balneabilità e dell'abusivismo edilizio, della purezza delle acque e della presenza di «ecomostri»

La qualità del mare. Nell'assegnare i voti, Goletta Verde ha tenuto conto del livello di balneabilità ma anche dell'abusivismo edilizio, del grado di depurazione delle acque, della presenza di «ecomostri», cioè strutture turistiche che non rispettano l'ambiente. Quindi, se sul fronte balneazione la situazione è migliorata in tutta Italia (l'84,8% dei campioni sono in regola rispetto al 65,5% dello scorso anno), con un forte decremento delle zone gravemente inquinate (meno del 2,3% del 2000 all'attuale 0,6%), altrettanto non si può dire del fenomeno dell'illegalità e dell'abusivismo, an-



lizio, che colpisce soprattutto la Calabria (652 casi); e la «vele» assegnate dalla Guida Blu e dal Touring Club, riconoscimento che premia le località che riescono a coniugare turismo, paesaggio, ambiente e valorizzazione delle proprie tipicità.

Legambiente ha poi assegnato le bandiere nere alle Regioni che si sono segnalate per cementificazione selvaggia delle coste e divieti di accesso al mare. Senza macchia si sono rivelate Toscana, Abruzzo, Marche, Molise, Friuli Venezia Giulia, Basilicata e Lazio. Tutte le altre hanno ricevuto da una a cinque bandiere, record negativo detenuto dalla Puglia.

Nell'attribuzione del voto finale, Goletta Verde ha tenuto conto anche delle valutazioni raccolte durante il viaggio tra i turisti e le popolazioni locali, che quest'anno sono stati chiamati ad essere parte attiva della campagna. È stata lanciata l'iniziativa «Lì voglio vivere» per sensibilizzare alla salvaguardia di alcuni organismi marini a rischio di estinzione, come la tartaruga marina, il dattero di mare, il cavalluccio marino (chi li avvistava poteva fotografarli e inviare le immagini a Legambiente).

Controesodo

Tredici milioni tornano a casa

Spiagge sempre più deserte, strade sempre più affollate. È cominciato ieri per circa 13 milioni di persone il rientro dalle vacanze. Ieri il traffico è stato sostenuto ma senza gravi disagi. Per oggi e domani, invece agli italiani che rientrano in città si aggiungeranno i pendolari del fine settimana, senza contare le partenze dei villaggi di settembre (5 milioni secondo Telefono Blu). Visto che il 65% si sposterà in auto l'Osservatorio di Milano invita ancora una volta alla cautela, anche se agli italiani si mettono al passo con i cittadini degli altri Paesi europei e scaglionano i rientri nell'arco di 72 ore, contro le 8-10 di un tempo. Vale quindi la raccomandazione a non mettersi in viaggio nelle ore centrali della giornata. Da lunedì, tutti di nuovo al lavoro: riapriranno il 95% delle aziende e il 75% dei negozi.

Ieri il traffico è stato intenso ma scorrevole, qualche coda o rallentamento sulle direttrici più frequentate e solo un grave incidente nelle Marche, sull'A14 nella zona di San Bonifazio del Tronto. Sul autostrada sono rimaste coinvolte in un tamponamento nella galleria Montetorrenzo, molti i feriti ma nessuno in modo grave. Lo scontro ha causato una coda di 10-15 chilometri, fino quasi all'uscita di Tortoreto.

La A3 Salerno-Reggio Calabria ha confermato la sua fama di strada «maledetta». Non si sono stati le scene drammatiche del primo week-end di agosto, ma non ci sono state code: gli automobilisti sono stati in fila per due chilometri in prossimità di Lagonegro, per la pioggia battente che ha peggiorato una situazione resa già difficile dai lavori in corso. Alcuni tamponamenti hanno creato rallentamenti nel tratto tra Eboli e Pontecagnola, disagi anche a Pizzo Calabro, nel Viboonese, e nel tratto Lamezia-Teramo, nel Catanzarese. Chi si metterà in auto oggi e domani, invece, si aspetti traffico molto intenso su qualche disaggio, soprattutto nei nodi più frequentati: tutte le dogane del Nord (soprattutto Brogda e Ventimiglia), l'area intorno a Bologna e Roma, la Langhe, il Mestore e le strade che dalla Versilia portano a Firenze. Telefono Blu ha chiesto alla società Autostrade che, in caso di code e situazioni d'emergenza vengano alzate le barriere ed eliminati i pedaggi.

NAPOLI, SENTITO UN TESTIMONE: AVREBBE VISTO LA VETTURA IN FUGA

Bambino ucciso da auto pirata

Mario, 12 anni, tornava a casa in bicicletta

Marcella Cillo

Un pomeriggio d'estate per correre in bici, fingere di essere un campione che va più forte di tutti. Bastano una mezzogiornata righe, un paio di jeans e la tradizione di periferia che regala i palazzi costruiti per i trentatenni. La macchina spunta all'improvviso, prende a pieno la bicicletta, trascina per qualche metro il ragazzo. L'auto pirata schizza via lasciando dietro di sé il dolore di una famiglia e la rabbia di un quartiere.

Mario Minutoli aveva 12 anni e stava qui, tra le case venute dopo il terremoto dell'80, nella periferia di Rosarno, uno dei centri alle pendici del Vesuvio. È una zona popolata da questa, che in paese chiamano Piano Napoli perché nacque per accogliere le famiglie dei capoluoghi della provincia rimaste senza alloggio. L'indomani del sisma, Porciuncola, in via Passante-Scalafra, viveva Mario, con la famiglia e gli amici: pochi soldi per una vacanza lunga, ma una bici per girare libero nelle strade del rione. Sono le 5 del pomeriggio quando il ragazzo imbocca via Perrella e spinge sui pedali. Non c'è traffico, si fila dritti, ma il destino è in agguato. La Ford Focus piomba sulla bicicletta e per Mario non c'è scampo. L'auto è già sparita quando il ragazzino viene soccorso e portato in ospedale. Ma la corsa fino al San Leonardo di Castellammare di Stabia è inutile: morire durante il tragitto.

La macchina andava forte, troppo veloce e quel disgraziato non s'è neppure fermato a vedere che cosa aveva combinato. Le testimonianze dei pochi che hanno visto qualcosa concordano: il conducente dell'auto pirata sfrecciava ad una velocità sostenuta e non s'è accorto neppure del bambino, ma quando lo ha preso il pieno ha preferito scappare. La sequenza è stata fulminea e nessuno s'è fatto a prendere il numero della tar-

ga. Per la famiglia del ragazzo, una tragedia che con il lutto porta rabbia e voglia di giustizia: «Io devo prendere». Ma le indagini, almeno per il momento, non si presentano facili. L'inchiesta è coordinata dal pm della Procura di Torre Annunziata Giancarlo Novelli. Il magistrato ha disposto l'autopsia sul corpo del ragazzino che è stato portato nell'obitorio dell'ospedale di Castellammare di Stabia. Nel frattempo, i carabinieri stanno dando la caccia alla persona che guidava la Ford Focus. Non si sa se il conducente fosse solo o se ci fossero altre persone a bordo. L'unico che pare abbia visto meglio le fasi dell'incidente è un automobilista che era al volante di una

Mercedes. È stato interrogato a lungo per tentare di ricavare ogni possibile elemento utile per arrivare all'identificazione del responsabile dell'incidente. Ma per ora gli indizi sono pochi e le ricerche non hanno avuto esito. Qualcuno pensa che a guidare l'auto pirata potesse essere uno sbadato, magari un uomo in fuga. E chi ricorda anche storie analoghe avanza l'ipotesi di un immigrato. Gli investigatori si mostrano scettici: «La Focus è una macchina relativamente nuova, non è un tipo di automobile che può permettersi chi ha pochi mezzi. La speranza è che si tratti di una persona della zona e che chi è qualcuno aiuti i carabinieri a rintracciarla».

ASSASSINIO IN UN NEGOZIO, DUE VENTENNI ARRESTATI A COMO

Barbiere ucciso per rapina

Con tre rasoiate alla gola

Una vita ai margini di molte cose quella di Vito Pisciotto, ucciso con colpi di pistola nel retrobottega del suo negozio da barbiere a Ponte Chiasso, il quartiere di Como incolto al Canton Ticino. Accusati dell'omicidio due ragazzi di vent'anni che avrebbero ucciso per rapina. La vittima è stata trovata in un'auto, con un cuscino schiacciato sul volto. Secondo il medico legale, è stato assassinato due giorni fa. Da oltre un anno arrivavano in tanti per farsi la barba con i rasoi e la calina di una volta. Le oscillazioni di franco e lira servivano soltanto per attirare clienti stranieri: come tanti, nel quartiere, Pisciotto si arrabattava sui movimenti di valuta. Affari che erano costati anche qualche denuncia. A Ponte Chiasso comunque gli venivano bene, e a 63 anni era diventato un'istituzione. Per questo il netturbino si è chiesto come

mai lo sarnicinese del negozio era abbassato da cinque giorni. Forse il barbiere conosceva il suo assassino, ma di quella sera non stava aspettando. Quasi certamente è stato ucciso nel sonno. Gli agenti non hanno trovato porte forzate. L'aggressore sarebbe entrato dalla porta sul retro, e da lì si è mosso. Dentro i segni di una lotta feroce e di povertà, il materasso era steso per terra. Il segno di una povertà recente e un po' sospetta se si considera che il barbiere risultava comproprietario anche di due bar Le Muse, poco tempo fa gestito con un socio che il mese scorso è stato arrestato accusato di omicidio. I vicini del quartiere dicono che le condizioni del retrobottega non devono ingannare, la pista buona potrebbe essere un'altra. Negli ultimi tempi, dicono, il barbiere aveva molta paura. Si era ridotto a vivere in condizioni di profugo, ma nel posto che riteneva più sicuro.

GLOBAL FP

LA STAMPA 141 15 Ri.

Le idee che cambiano il futuro

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Draghi

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappe a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Saracini, Vito Tanzi, Edoardo Giarone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

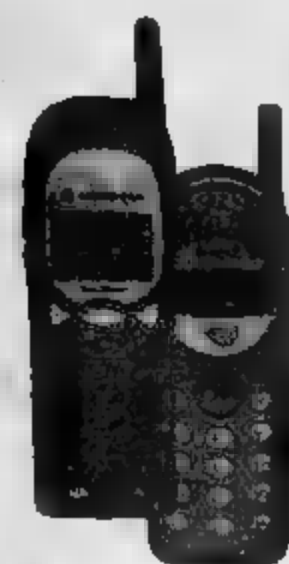
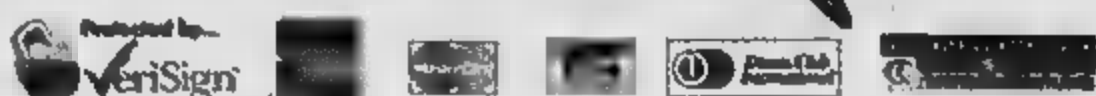
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

ALLA BANCA DI ROMA

Otto impiegati chiusi dai banditi

Rapinatori entrano in una agenzia della Banca di Roma e dopo aver preso i bottoni chiudono otto dipendenti nel caveau e si danno alla fuga. È accaduto al largo Renato Angiolillo, 261 quai Montesacro, dove da pochi minuti prima delle 19, per poco meno di mezz'ora i vigili del fuoco hanno lavorato per liberare i dipendenti. Il lancio del primo allarme è stato il marito di una delle dipendenti: per più di un'ora ha cercato di mettersi in contatto con la moglie, la quale però non rispondeva né al telefono dell'ufficio, né al cellulare. L'uomo ha chiamato il 113. I poliziotti hanno trovato nell'ex archivio della banca - adibito a sala caldaie - il tunnel da cui i rapinatori si erano calati ed avevano lasciato segni evidenti del loro passaggio: alcune banconote.

n°1 WEB-STORE OLIVIERO.it



VISITA IL NOSTRO SITO
www.oliviero.it

Numero Verde

800 129 043

ORDINI TELEFONICI
ORDINI ON-LINE

? ISCRIVITI ALLA NOSTRA MAILING LIST ?

ESSERE SEMPRE AGGIORNATO
SULLE NOSTRE OFFERTE E NOVITA'

IN OMAGGIO

Telefonini, carte Ricaricabili con Traffico Incluso
a partire da € 50.000, Jeans Lee,
Abbonamento Riviste Happy Web-Fit For Fun.



PACIFIC
~~€ 490.000~~
€ 399.000
€ 206,07



ACTION FIT
~~€ 990.000~~
€ 849.000
€ 438,48



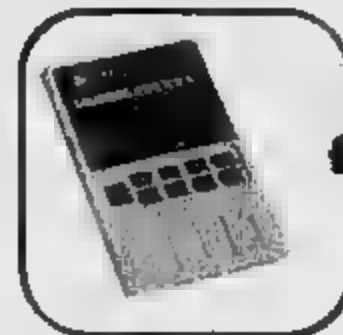
OK GYMMY
~~€ 1.390.000~~
€ 717,88



P4
~~€ 1.770.000~~
€ 1.670.000
€ 862,49



SLENDERTONE
~~€ 589.000~~
€ 449.000
€ 213,89



COMPEX
~~€ 1.080.000~~
€ 807,99



NEW
~~€ 1.490.000~~
€ 769,53



GLOBUS (premium)
~~€ 1.690.000~~
€ 1.579.000
€ 815,49

GARANZIA
1 ANNO
SU TUTTI
I PRODOTTI

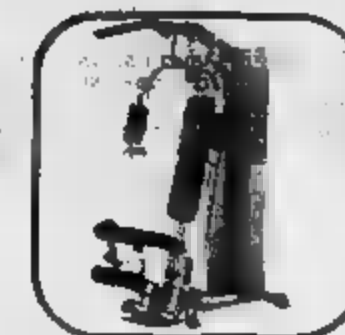
ANCHE PAGAMENTI RATEALI - CONSEGNE IN 24/48 ORE IN TUTTA ITALIA



BICI ELETTRICA
~~€ 1.990.000~~
€ 1.490.000
€ 769,53



BICI ELETTRICA
~~€ 2.590.000~~
€ 1.690.000
€ 872,82



KETTLER
~~€ 2.240.000~~
€ 1.990.000
€ 1027,75



~~€ 590.000~~
€ 590.000



TURNER
~~€ 1.085.000~~
€ 839.000
€ 433,31



RIZZATO
~~€ 1.390.000~~
€ 1.090.000
€ 562,94



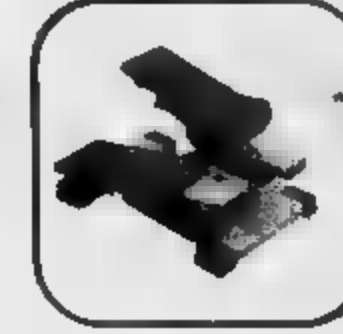
PROFORM
~~€ 3.990.000~~
€ 2.950.000
€ 1523,55



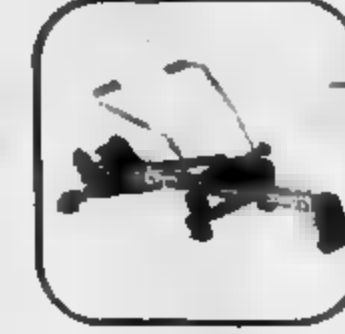
TURNER
~~€ 1.490.000~~
€ 1.090.000
€ 562,94



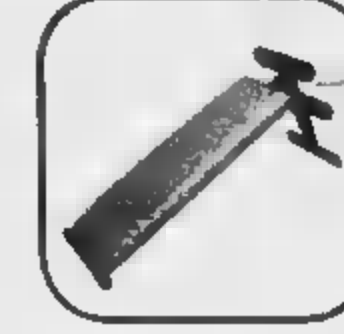
MONOP. ELETTRICO
~~€ 990.000~~
€ 699.000
€ 361,01



~~€ 125.000~~
€ 79.000
€ 40,81



KETTLER
~~€ 590.000~~
€ 520.000
€ 268,56



TURNER
~~€ 99.000~~
€ 69.000
€ 35,64



TENDA FERRINO
~~€ 199.000~~
€ 199.000
€ 102,78



ENERVIT
~~€ 15.900~~
€ 13.000
€ 6,72



RIZZATO
~~€ 259.000~~
€ 199.000
€ 102,78



TECTONIC
~~€ 350.000~~
€ 299.000
€ 154,43

ABBIGLIAMENTO
OLIVIERO
LA FORZA DEL RISPARMIO

CITTA' della SPOSA
CITTA' dello SPORT
CITTA' dell'ABBIGLIAMENTO
CITTA' della BIANCHERIA
CITTA' del CASALINGHI
CITTA' della CALZATURA
TUTTE LE CITTA' SONO ON-LINE SUL NOSTRO SITO
www.oliviero.it

S.S. Adriatica 107/A
Misano Adriatico (Rimini)
Tel. 0541 815111 info@oliviero.it



SE CERCHI CASA IN COSTA AZZURRA SCEGLI ANTIBES GRANDI OPPORTUNITÀ DI ACQUISTO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Il comprensorio di Antibes è ormai al centro dell'attenzione di larghe fasce di pubblico non solo per la bellezza di questa parte della Costa Azzurra ma anche per l'efficienza dell'Amministrazione comunale che ha dedicato un forte impegno e grandi risorse economiche soprattutto ai settori animazione,



sviluppo e ambiente. Molte sono le manifestazioni, dalle regate di barche d'epoca e di grandi yachts alla musica, dall'antiquariato allo spettacolo. Siamo certi che una città così attenta alla qualità di vita sia un buon luogo dove scegliere una casa per un buon investimento o per vacanze d'eccezione.



da 215.000.000

SUL PORTICCIOLO

In una ubicazione unica, a pochi metri dall'acqua ■ dal centro storico, soli 23 appartamenti, bi e trilocali con ampi balconi. Una architettura che, con grandi terrazze, privilegia la vista. Un immobile con interni ed esterni di prestigio in una posizione esclusiva difficilmente ripetibile.

Bilocali da 215.000.000

Trilocali da 339.000.000



da 146.000.000

NEL VERDE

Una architettura tipicamente provenzale per questa iniziativa composta da 3 palazzine di soli 2 piani con 16 appartamenti (dallo studio al quadrilocale) ciascuna con grandi terrazze, poco distante dal centro di Antibes, dotata di piscina ed immersa in un parco di 9000 metri quadrati.

Bilocali da 146.000.000

Trilocali da 236.000.000



da 177.000.000

OPPURE ...

Se desiderate acquistare in altre iniziative situate ad Antibes avete oggi l'opportunità di scegliere tra appartamenti ■ villette (in alcuni casi già pronti), in complessi con piscina o in residence tradizionali, più o meno vicini al mare ■ alle spiagge.

Indicazione dei prezzi:

Bilocali da 177.000.000

Trilocali da 224.000.000

INTERNET

Se volete avere dei consigli, saperne di più sulle leggi e sulle garanzie, visitate il nostro sito, dove si parla anche di mutui

MUTUI FINO AL 70%
SENZA NECESSITÀ LOCATIVE

ALTRE INIZIATIVE

Da più di dieci anni siamo il punto di riferimento per chi cerca casa da **Mentone ■ Cannes**. Chiedete a noi.

NOME

VIA

CITTÀ

TEL.

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1 - Genova - Tel. 010365996 - Fax 010364216 - www.leaderrealestate.com

Ufficio Vendite di Antibes: 0033-4-93743240

L'ALLENATORE DEL BRESCIA CI RIPENSA, MENTRE IL PRESIDENTE CORIONI VUOLE PORTARE GLI ULTRAS IN TRIBUNALE

Mazzzone in panchina «Lo devo ai giocatori»

Roberto Timpini

BRESCIA

Carlo Mazzzone ha deciso: domani sarà in panchina contro il Milan. Prima di partire da Ascoli ha spiegato: «Ci sono stati dei fatti nuovi che mi hanno fatto cambiare idea. Tre motivi in particolare. Primo, ho apprezzato moltissimo il comportamento del presidente Corioni, che ha denunciato con grande coraggio la situazione di malessere che circonda il Brescia da anni. Secondo, ha ricevuto numerosi attestati di solidarietà dei veri tifosi, che non hanno niente a che vedere con quelle frange che allo stadio solo per distruggere. Terza ragione del ripensamento: i giocatori. Questo è un momento di grande emergenza. Mi sono reso conto che lasciare la squadra da sola, contro il Milan, alla prima partita di campionato non era una cosa bella».

Gli hanno telefonato in tanti, a cominciare da Roberto Baggio, il capitano, e quando senti i tuoi giocatori che ti dicono cose è difficile rimanere insensibile. E a chi gli faceva notare che la partita di domani è di fatto già segnata (con il Brescia in formazione largamente rimaneggiata) Mazzzone ha risposto: «Se dobbiamo perdere lo facciamo insieme. Non voglio che qualcuno possa dire che Mazzzone si è tirato indietro perché la partita era segnata».

Dunque hanno vinto le ragioni del cuore. Il vecchio guerriero ha in gabbia il leone ferito che voleva smettere di ruggire. Il Brescia ritrova il suo allenatore, ma il pentolone è scoppiato. Auguriamoci che a nessuno venga la cattiva idea di chiuderlo in fretta, troppo in fretta come si usa nel calcio e altrove. «L'ho sentito ieri mattina», rivela il presidente del Brescia, Cino Corioni, «mi ha detto che intendeva tornare, però credevo di

rivederlo martedì. Nel pomeriggio, quando l'ho richiamato, la moglie mi ha detto che era già in viaggio». Oggi alle 12, dopo l'allenamento, Mazzzone spiegherà le ragioni che lo hanno convinto a tornare in trincea. «Sapete che mi ha detto Mazzzone?», prosegue Corioni: «Presidente, torno, così in due a dare battaglia».

In realtà la dichiarazione di guerra è già stata consegnata attraverso la lettera aperta ai tifosi che, secondo Corioni, sizzano il club e potrebbe anche finire nell'aula di un tribunale. «Ho passato la palla», spiega Corioni, all'avvocato Frigo. Sono dieci anni che dura questa. Adesso basta. E' inaudita che uno che fa il

«picciopietra» possa trascinare diecimila persone. Il presidente si augura che il suo gesto possa essere un primo passo verso il risanamento del calcio. «Mi hanno chiamato», dice Corioni, «parecchi presidenti. Non mi aspettavo certo di convincere chi ha dichiarato che da dieci anni ce l'ha con Corioni e continuerà ad avercelo». Intanto la presa di posizione di un presidente che si è autodefinito «ricattato e pentito» ha avuto una certa eco nel palazzo. «Oggi Franco Carraro», annuncia il presidente, «sarà a Brescia per incontrare il Prefetto. Mazzzone sarà di nuovo al centro del campo. E' domani», barbotta Corioni, «sarà in panchina. Non è mica tornato per fare il turista».



Carlo Mazzzone spiega la scelta di ritornare sulle sue decisioni: «Non era bello lasciare la squadra da sola contro il Milan. Se dobbiamo perdere lo faremo».

ATTENTATO A LIVORNO

LIVORNO. Un incendio ha distrutto la notte scorsa il pullman del Livorno. L'automezzo, che aveva le insegne della squadra, era parcheggiato davanti all'entrata dello stadio Picchi. I tecnici dei pompieri hanno trovato abbondanti tracce di benzina vicino ai resti del pullman, confermando l'ipotesi del delitto. Non è escluso che questo sia la «risposta» degli ultras al messaggio inviato dal prefetto Vincenzo Gallito sugli incidenti avvenuti domenica prima della partita di Coppa Italia con il Napoli. Nel comunicato, il prefetto, a nome del Comitato, definiva «necessaria e urgente» riprendere i contatti con la tifoseria per ristabilire regole e procedure.

NELL'ANTICIPO DI SERIE ■

Il Napoli affonda il Genoa

GENOVA

La plotone esclusiva dell'anticipo tv per una sfida d'alto prestigio come Genova-Napoli. Servita che è anche simbolo di aspirazioni forti e nostalgiche da superare da parte di entrambe le società. La prima partita in assoluto del campionato di B si è conclusa con un verdetto sorprendente visto che i partenopei, reduci da settimane di preparazione abbastanza travagliata, si sono imposti per 2-0 con doppietta di Stallone nella ripresa (16 e 40).

A condannare il Genoa sono stati i clamorosi errori compiuti nel primo tempo da Carparulli e Francesco. La squadra di De Canio, che in difesa presentava l'ex difensore del Torino, Bonomi, è invece riuscita a superare senza danni la fase più difficile ed è quindi uscita nel secondo tempo nel pieno delle forze e raccolto alla fine 42' sono stati graziati da Flores, responsabile di un clamoroso errore.

Da rilevare, a margine, che prima dell'inizio il portavoce del gruppo anglo-arabo che sponsorizza il nuovo Genoa, Marco Annunziati, ha precisato: «Siamo gli sponsor e non i proprietari della società. Le cifre saranno rese note alla presentazione ufficiale: è un investimento di una certa portata, ma la cifra non è così rilevante come quella indicata». Annunziati, che fa parte della famiglia di re Faisal, nel consiglio della società Bin Ruti, ha continuato: «Abbiamo scelto Genova perché è la città più anglosassone d'Italia e ha una storia calcistica importante, e poi abbiamo interessi strategici che porteranno proprio da Genova per raggiungere tutta la penisola».

Le imprese in cui lo scudetto Bin Ruti ha partecipazioni sono numerose, tanto che non è ancora stato deciso il marchio che apparirà sulle maglie rossoblu: «Abbiamo una compagnia aerea, una banca e una compagnia di assicurazioni: all'80 per cento saranno queste ad apparire sulle maglie».

FLASH

■ **NEGRO** ■ Sei settimane di stop per Mihajlovic e Negro, infortunati nel ritorno del preliminare di Champions contro il Copenhagen. Riconfermato al serbo un trauma distorsivo del legamento collaterale interno del ginocchio sinistro, con interessamento del legamento obliquo. Per Negro si tratta invece di una distorsione di secondo grado al flessore della coscia destra.

■ **FIorentina: IL DEBITO**. Passa da 125 a 130 miliardi (tra tasse e sanzioni) il debito della Fiorentina con il fisco. Se la società pagherà entro il 10 ottobre, potrà usufruire di un abbattimento del 20% sulle sanzioni.

■ **ARBITRI DI SERIE B**. Gli arbitri per la 1ª giornata di Serie B. Anconina: Reggiani; Cagliari-Messina: Dondarini; Como-Crotone: Rizzoli; Cosenza-Cittadella: Palanca; Empoli-Palermi: Rossi; Modena-Bari: Pileri; Salernitana-Sampdoria: Galliani; Ternana-Siena: Preschern; Vicenza-Mantova: Palmieri.

■ **CANOTTAGGIO: AZZURRI OK**. Conchiuso con un altro successo azzurro le semifinali dei Campionati Mondiali Assoluti e Pesi Leggeri di Lucerna. Oggi in finale 7 barche italiane: due con, due senza, doppio e quattro senza, singolo pesi leggeri, otto pesi leggeri e singolo donna.

■ **UNIVERSIADI: D'ORO**. Due ori, un argento e un bronzo è il bottino azzurro di ieri alle Universiadi di Berlino. Valentino Vozzani ha vinto la prova di freestyle battendo 8-7 in finale la cinese Jie Meng; nel nuoto Davide Rumiolo e Michele Vancini hanno conquistato i primi due posti nella finale dei 200 metri; infine nel judo Francesco Lopez è giunto terzo nella categoria 90 kg.

■ **TROTTO: VARENNE IN PISTA**. Oggi pomeriggio a Vincennes (Parigi) Varenne sfida sette trattatori. Sul 2100 mt dell'ultima prova di World Cup che vedrà l'indiano in testa con il transalpino Girolamo Lan.

■ **RALLY DI FINLANDIA**. Dopo la 1ª tappa, l'inglese Burns (Subaru) è in testa al Rally di Finlandia davanti al finlandese Cronholm (Peugeot) e all'italiano Martin. Dall'alba Fiat Punto del Team RPD è tra le Super 1600, dopo essere stato a lungo il comitato.

STAMANE IL TORO PRESENTA IL NUOVO SPONSOR CHE PORTA ALLE CASSE GRANATA 3 MILIARDI E MEZZO

Franco Ferrante, primi casi per Camolese

Non è arrivato il transfer dell'uruguayano, il centravanti non è convocato per Udine

Aurelio Benigno

TORINO

Oggi, in casa granata, è il giorno del nuovo sponsor: questa mattina, infatti, nella sede della società e alla presenza di tutta la squadra, sarà presentato ufficialmente il marchio che comparirà sulle maglie granata fin da domani a Udine. La scritta sarà «Conto Arancio» accompagnata da «ing Direct» e dal simbolo del leone che contraddistingue il marchio della società, holding olandese proprietaria di un istituto bancario e di un'assicurazione, che in Francia sponsorizza proprio il Lilla, la squadra transalpina che recentemente eliminato il Parma dalla Champions League.

Nelle casse granata entreranno, grazie a

questa sponsorizzazione, 3 miliardi e mezzo: così è stato sancito in un contratto annuale. Quattro miliardi, invece, sono già entrati grazie alle tessere di abbonamento vendute, che a tutto ieri risultavano essere 8850.

Intanto, la squadra si sta preparando all'esordio in campionato. Questa mattina ultima rifinitura, quindi pranzo a Orbassano e subito dopo partenza per Udine con un volo charter della linea Air Vallée di proprietà di Francesco Ciminelli.

Camolese potrà contare sull'intera rosa a sua disposizione. E' logico pensare che non sarà Ferrante, in considerazione della sua delicata ed intricata situazione che è posto ormai ai margini della squadra granata. Qualche problema anche per Franco: la Federazione uruguayana non è

ancora arrivato il transfer al suo trasferimento, quindi difficilmente verrà convocato da Camolese per la trasferta in Friuli.

A Udine, invece, sarà confermato al centro della difesa Fattori, che proprio Camolese ha considerato tra gli incedibili. «Sono molto contento di essere rimasto», dice il difensore, «perché sono sicuro che potrò offrire il mio contributo di esperienza e carattere. Non sono per nulla emozionato, perché la serie A nonostante tutto la conosco. Questa volta, al contrario di tre anni fa, voglio giocare la mia parte fino in fondo ben sapendo quanto posso ancora dare a questa squadra. C'è entusiasmo e soprattutto tanta voglia di far bene. E' cambiato lo scenario, ma lo spirito è rimasto quello di un anno fa: vincente».

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2001-2002

solo Juventus

PREZZI BLOCCATI
I prezzi degli abbonamenti sono identici alla scorsa stagione

PREMIO CHAMPIONS LEAGUE
Gli abbonamenti in omaggio le prime tre partite di Champions League giocate allo Stadio delle Alpi

SCONTO DEL 50%
- su abbonamenti FastWeb: 50% di sconto fino al 30/05/2002 sull'importo mensile per chi abita a Torino, Milano, Genova e Roma. Promozione valida fino al 30/05/2001. Chiama il numero verde 800 00 00 00 o vai su www.juventus.it

- Solo presso il Villaggio Juventus i titoli di MasterCard Juventus sono associati al prezzo pieno del drink di 1,50€

- Il Progetto Corporate per i soci è riservato ai soci interessati per aziende (tel. 011 56 4588)

- Dall'abbonamento è esclusa la partita del derby giocata in casa

NUOVI ABBONAMENTI
- Presso ogni settore dello Stadio delle Alpi verrà approntata una cassa in occasione della partita del 26 Agosto, Juventus-Venezia

DOVE
- Ricezione LIS Lottomatica abilitate
- Gli Juventus Club devono rivolgersi al Centro Juventus Club (ufficio di Torino o di Milano)

La FORZA della CONVENIENZA

~~449.000~~
269.000

DVD

~~29.900~~
19.900

PHILIPS
FERRO STIRO VAPORE

~~299.000~~
199.000

TV 14"

PRESA SCART - TELEC

~~389.000~~

289.000

CONGELATORE
A POZZO - 108 LT.

~~849.000~~

549.000

SABA 28"
STEREO TELEVIDEO TELEC.

FRIGO 240 LT.
2 PORTE - BIANCO
CLASSE B

~~449.000~~

269.000

CELLULARE GSM

89.000

+ TIM CARD
10'000 TRAFFICO

99.000

SVILUPPO E
STAMPA FOTO

OLTRE
2000.000
A PREZZI
BESTIALI!

OCCASIONI DA
NON PERDERE

~~699.000~~

499.000

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI

~~169.000~~

89.000

PHILIPS
ASPIRAPOLVERE
1300 WATT
A CARRELLO

299.000

TV COLOR 20"
BIAUDIO TELEVIDEO TELEC.

PREZZI VALORI SAGGI E RISPONDI OMISSIONI FINO AD 10% SCORTE DAL 22/8 AL 1/9 - AL FINE DI AGGENTARE OGNI CLIENTE E' POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI

BUROLO D'IVREA: Strada Statale 228 ang. Via Batazzi 1/3 - Tel. 0125.57555

Elettrodomestici - Video

Hi-Fi - Computer - Telefonia

Gallenco

EURONICS

I grandi negozi d'Europa.

omnitel

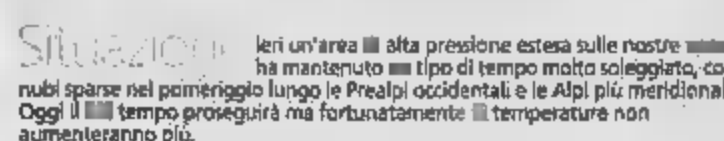
WIND

blu

CENTRO

TIM

TELE+



■ **maltempo** del tempo ovunque, con foschia su molte ■
di pianura, specie su quelle più meridionali. Nel pomeriggio
consuetudine formazione di nubi cumuliiformi principalmente su Alpi, Prealpi e
Appennino ligure, che però non provocheranno precipitazioni. Temperature
stagionali su valori superiori al normale: valori miti nella prima mattinata in
pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Vent
generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate
inizio di settimana maltempo e sempre caldo.

ZOOM

La furia dei cicloni tropicali








idoni tropicali costituiscono ■ fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque oceaniche che hanno raggiunto in superficie temperature di 25-27°C. Imperversano generalmente sul Mar dei Caraibi (iragani), sull'Oceano Indiano settentrionale (ciclioni), e la parte sudoccidentale dell'Oceano Pacifico settentrionale (tifoni). I ciclioni tropicali hanno un diametro di circa 300 Km e una pressione al centro compresa tra i più tra 950 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate verso il «cuore» della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra i 50 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si avvolgono a spirale attorno al nucleo del sistema. Nell'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e secca grazie ai moti discendenti. Nelle «sue costiere» si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti e all'intensità delle piogge, anche 500 mm in un giorno, si aggiungono le inondazioni. Gli acquedotti marini sollevati dalla profonda depressione.

A CURA DI: www.mateonline.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti,
tramonta alle ore 13 e 31 minuti,
tramonta alle 70 e 11 minuti.

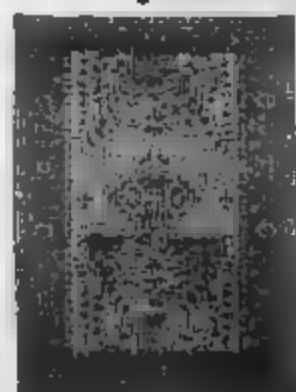
LA LUNA: si leva alle ore 14 e 13 minuti, cala domani alle ore 0 e 3 minuti

PER		A	
ANCONA	24 29		22
		MESSINA	22
BARI	24 30		21
		ROMA	21
BOLOGNA	21 30		22
		VENEZIA	22
	23 39		18
		BARCELONA	18
	22 30		19
CATANIA		BRUXELLES	19
	22 19		16
		FRANCOFORTE	16
FIRENZE	20 34		21
		GINEVRA	21
OLBIA	24 11		20
		LONDRA	20
PALERMO	24 30		15
		MONACO DI BAVIERA	15
	19 32		13
PERUGIA		PARIGI	13
POTENZA	19 29		13
		ZURIGO	13

ALCE per la casa

Oltre 20.000 tappeti persiani esposti su una superficie di 2000 MQ ■ partire da **£. 80.000.**

**Tappeti vecchi a antichi
a prezzi di realizzo.**



Shiraz Vecchio 210x160
L. 400.000



Ferahan Antico 200x140
L. 470.000



Visitate la nostra vasta collezione di tappeti antichi ■ di nuova manifattura:

PERSIANI TABRIZ - KILIM - CHAI - LIT

DOMINIQUE RUSSO • UNIC • ROMA

Troverete inoltre argenti antichi, tazze e
argenteria inglese, mobili d'antiquariato.

ACCURATO SERVIZIO DI LAVAGGIO E RESTAURO



Nuovi arrivi dalla Persia
scelti direttamente sul posto.



2000 KILIM di varie misure
a partire da **£. 40.000**

CRIMINALITÀ DI STRADA

UNA PIAGA DIFFICILE DA DEBELLARE



MORIRE PER POCHE

Morire per uno scippo da poche lire. Il caso più recente è quello di Antonia Fioretti, nonnina di 82 anni che non arrivava ai 40 chili. Aveva 5 mila lire nella borsa il giorno in cui la scapparono, in via Pergolesi 76. Era il 15 novembre del '98. Morì in ospedale per le conseguenze della caduta. Una fine analoga toccò anche ad un'altra anziana

donna, nell'agosto dello stesso anno. Maria Assunta Altini, 85 anni, morì dodici ore dopo subito lo scippo in via Valentino Carrera. Franco Ellena, 20 anni, in cura ai servizi psichiatrici, venne bloccato due giorni dopo. Alla fine, il fronte agli inquirenti, ammise: «Sì, stato io, le ho strappato la borsetta. Con le 100 mila lire andato a cena con amici, avevo fame»

Un ciclista in coma dopo lo scippo

Arrestato l'aggressore che viaggiava su uno scooter

Giacomo Bramardo

In coma dopo essere stato scippato del borsello mentre pedala in bicicletta sulla strada. Era uscito da casa per un giro veloce, durante la pausa pranzo del lavoro. Ha salutato la moglie, sciaio tesoro, faccio una pedalata con Enzo, e torno. Ci vediamo dopo. Ora invece Domenico Picchio, di San Carlo Canavese, capelli più bianchi dei suoi 52 anni, contitolare della concessionaria Lancia di Cirié, sta lottando contro la morte. È in coma, intubato, immobile. È letto della rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco. Prognosi riservata, nessuno può ancora dire se o come sopravviverà. Le sue condizioni vengono definite tutt'ora gravissime dai medici che l'altra sera lo hanno operato d'urgenza, asportando un vasto ematoma alla testa provocato dalla caduta, dopo essere stato sbalzato dalla bicicletta. Cinque ore di intervento, scioglimento riuscito, ma che non scioglie ancora i dubbi sulla sorte che attende ora il commerciante, molto stimato e conosciuto nel Canavese.

Tutto per lo scippo di quel borsello che Domenico si portava ogni volta sulla schiena, attaccato alla cintola, durante le sue frequenti pedalate. Anche giovedì, all'ora di pranzo, in quel tascapane c'erano le chiavi di casa, 50 mila lire, confezione di fazzoletti e il telefonino. Nel pressi del campo nomadi del ponte Masino, tra Nole e Corio, un giovane zingaro ha visto i due amici pedalare lungo la strada. Tra le ruote dello scooter nella sua mano lungo la strada, e addirittura partita una scommessa tra ragazzi: «Adesso gli vado dietro, scommetti che torna o qualcosa?». Così Elvis Trombino, nomade sinti di soli 22 anni, li ha seguiti a distanza a bordo di uno scooter. Li ha affiancati strappando il borsello con un violentissimo scatto. Quindi la fuga a tutto gas, in direzione di Corio.

I carabinieri della stazione di Matti e della compagnia di Venezia conoscono bene il suo nome. Autore di almeno ventina di scippi ma quasi sempre sfuggito alle catture questa volta i militari lo hanno rintracciato poco dopo il fatto. Ora lo zingaro si trova in una cella del carcere della Vallette, accusato di rapina, reato a lesioni gravissime. Il primo è stato condannato dal pm di Lugano subito dopo il riconoscimento di un testimone, un giovane di 32 anni che ha assistito all'aggressione e che ha avuto la prontezza di inseguire, in sella alla sua moto, il responsabile. In caserma, tra le centinaia di volti che gli sono stati mostrati, non ha avuto dubbi: «È lui, sono sicuro. L'ho inseguito per

parco, l'ho visto bene perché non avevo il borsello in bocca, stratto fra i denti. È entrato nel campo nomadi, poi sono tornato indietro a sorvegliare quell'uomo».

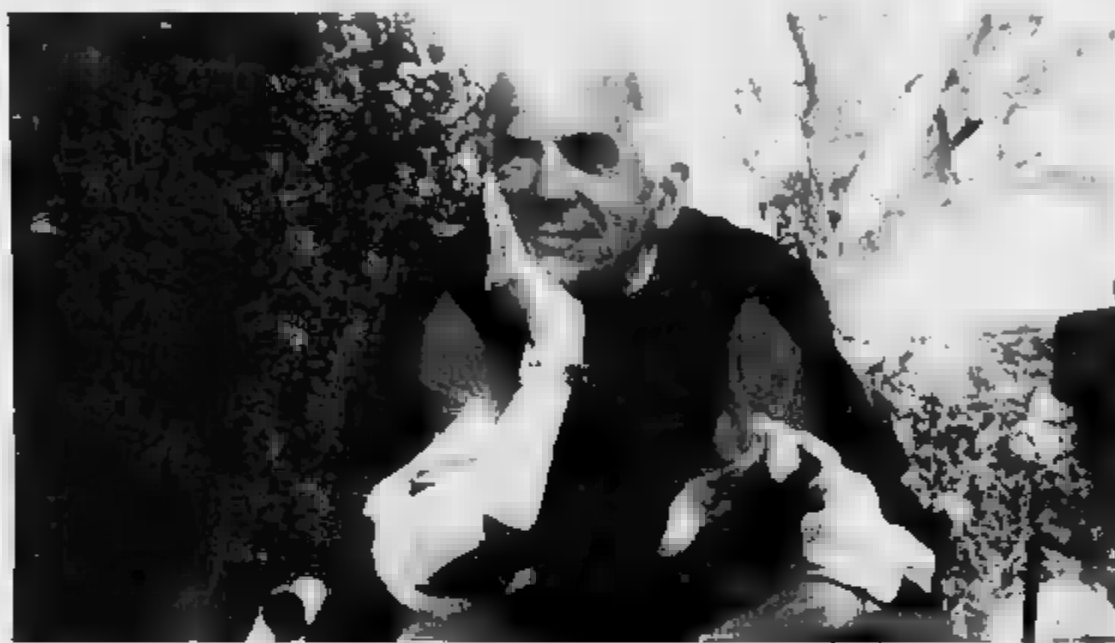
Domenico Picchio è stato sbalzato in aria dalla bici impennata, ed è caduto una decina di metri più avanti. Ha battuto la testa, rimanendo immobile sull'asfalto. L'unico che era con lui, Enzo

Inseguito da un testimone un nomade finisce in manette: è accusato di essere il responsabile di altri colpi analoghi

Cavaglia, ha subito allertato con il cellulare il 118. In pochi minuti un'ambulanza lo ha portato prima all'ospedale di Cirié, poi trasferito d'urgenza al Giovanni Bosco.

Per la moglie Silvia, 52 anni, e i figli Lorenzo ed Enrico, 24 e 28, sono ore di angoscia di fronte alla porta della rianimazione, nella speranza anche solo di un flebile segnale di vita. Lorenzo era in Sardegna quando, gio-

vedì sera, ha ricevuto il telefonata: «Sono arrivato questa mattina in aereo, non riesco ancora a credere a tutto questo. E' pazzo». Ma cosa pensava di trovare quel bastardo nel borsello? Un ciclista? Un fortuna? Hanno arrestato. Anzi, ringrazie i carabinieri e quel ragazzo che ha inseguito lo zingaro, in fondo poteva anche fregarsene, no? Come ormai fanno quasi tutti.



Nella foto grande la vittima, Domenico Picchio, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. Sopra, Elvis Trombino: è stato arrestato dai carabinieri

«I complici ci seguivano in auto»

Il compagno di gita: ho sentito un rumore e poi il botto

Enzo Cavaglia, 45 anni, è l'amico che pedalava con Domenico Picchio, al momento dell'aggressione. Lavora anche lui nel settore delle automobili. Come Picchio, ha un'automobile a Cirié, la Novanta, una trattata Daewoo. La concorrenza, per così dire, in competizione sul lavoro, ma uniti dalla passione per le due ruote.

«Conosco Domenico da molti anni - racconta - e per lui è sempre stato l'unico sport che gli desse soddisfazione. Funca valvola di sfogo, oltre alla buona tavola. Negli ultimi mesi le pedalate Domenico si intensificano, trovava più tempo da dedicare a se stesso. Avevamo preso l'abitudine, un paio di volte la settimana, di sfruttare la pausa pranzo».

Così è andata anche giovedì, quando Domenico ha salutato poco dopo la mezzogiorno il suo socio, Enzo Cavaglia. «Ci vediamo tra un paio d'ore». È passato da casa a

«Gli zingari si sono avvicinati per curiosare poi con una scusa sono risaliti e sono scappati»

cambiarsi, uscendo vestito come un corridore professionista, sulla «culturale», scarpe ben salde sugli attacchi a scatto dei pedali. Ma questa volta, stranamente, senza casco.

«Di solito io indosso sempre, ma l'altro giorno faceva troppo caldo, anche per lui. Eravamo appena partiti, avevamo fatto due o tre chilometri, non di più - racconta ora Cavaglia, seduto nel

suo ufficio - Pedalavamo appaiati, accanto all'altro, chiacchiando. Avevamo appena passato il bivio di Masino, in direzione di Corio. Un tratto di strada che questi giorni è ancora abbastanza tranquillo, poco traffico, carreggiata abbastanza larga. Ad un certo punto ho allungato leggermente, eravamo in leggera salita, con i rapporti corti inseriti. Mi sono trovato davanti a lui, di un paio di metri. Il motore dello scooter l'ho sentito soltanto all'ultimo. E poi... botto». Con la coda dell'occhio, in quella frazione di secondo, ho visto il braccio alzato, poi la bicicletta impennata alle mie spalle. Ho inchiodato e sono tornato indietro, mentre lo scooter accelerava tutto quello che poteva esprimerlo».

Pochi istanti dopo si ferma un giovane in moto. Vorrebbe prestare soccorso, ma ha visto tutto e

preferisce risalire in sella e seguire lo scippatore. «Sono rimasto accanto a Domenico, con il telefonino ho chiesto subito al 118 l'intervento dell'eliosoccorso, ho capito subito la gravità dell'incidente. Invece è arrivata prima l'ambulanza. Lui non si muoveva, era incosciente. Sull'asfalto c'era del sangue, uscito dalla... Dopo pochi istanti si è formata anche un'auto, sono scesi una donna e un ragazzo. Erano zingari, anche loro. Forse seguivano a distanza l'impresa del ragazzo in scooter. Si sono avvicinati a curiosare, poi sono scappati. Le sue parole sono interrotte da una telefonata. «Come sta? Si sa qualcosa?». Poi la cornetta si abbassa. «Domenico è un uomo buono, qui lo conoscono tutti. È stimato e apprezzato, non ha nemici. L'unica cosa che tutti aspettiamo, ora, è un miracolo che lo riporti a casa».

Schermi all'italiana



Cinecittà alle di tutto il mondo. Una storia del popolare italiano che intreccia con le storie dei protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli di chi li ha fatto e ha amato piccoli e grandi capolavori.

Il libro de la

Il libro de la

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funerarie consiglia di accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa... per onoraggi il defunto più credibile alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di servizio.

PER EVITARE IL CARO FUNERALE

DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni

chiamate **800.251645**

FUNERALE CLASSICO

2 milioni 500 mila

Il prezzo "Il Giubileo" oltre al funerale classico a 2.500.000 lire il funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Genitori), bara decorata, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi diritti comunali, necropoli).

QUALITÀ SERVIZI

ONORANZE FUNERARIE

IL GIUBILEO

Servizi ad es. in y. la Centrale C.A. è numero 56.

La SAM Tuttoalldi Mercoledì Tuttoalldi e Tecnologia Venerdì Tuttoalldi e Tecnologia Sabato, Specchio - Tuttoalldi e Tecnologia

LA STAMPA

INAUGURAZIONI

Super - Cannes

LORENZO LSP

DUE

domenica 25 AGOSTO

GLAMORAMA

Una lettrice ci scrive: «Sono un medico di base e desidero raccontare una piccola storia che ci può aiutare ad essere meno pessimisti. Agosto 2001, tutti in ferie, non per gli scippi, ma per la «signora Maria», 82 anni, sola da quasi un mese non si alimenta, non si muove dal letto, è fortemente depressa. I miei, impetosi, prima di partire per le ferie si rivolgono a me. Si avvicina Ferragosto, come aiutarla? Il ricovero sarebbe la soluzione più semplice, lo fanno in molti... invece contattati gli infermieri di un'Asl cittadina e l'assistente sociale del quartiere, ci si incontra a casa della signora pochi giorni prima di Ferragosto, per cercare di organizzare una assistenza socio-sanitaria domiciliare.

«Ci riusciamo, ed in meno di 24 ore parte l'operazione Ferragosto. Gli infermieri con professionalità ma soprattutto umanità, si recano dal Lei due volte al giorno, anche il 15 di agosto, per le terapie urgenti necessarie; il giorno 16, l'assistente sociale manda una persona per organizzare il pranzo e per farla compagnia. Dopo 10 giorni la «signora Maria» ha ripreso a «sorridere e ad» dal letto. Ringrazio a nome suo chi ha

Specchio dei tempi

«Così Maria (84 anni) ha ripreso a sorridere e a nutrirsi finire in ospedale» - «Le Poste non rimborsano i danni indiretti» - «Ma senza fondi, addio gruppo culturale» - «Ladri beffardi»

permessi di evitare il solito ricovero-parcheggio di comodo di Ferragosto».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Il lettore Cesare Ricchobono ha segnalato il ritardo con il quale gli è stata recapitata una raccomandata, (titolo della lettera: «Assemblea annullata, chi rimborsa?»). Attualmente consegniamo il 90% della posta raccomandata in tre giorni lavorativi oltre a quello di spedizione. È possibile che una minima parte subisca uno scostamento dalla media, come è avvenuto in questo caso. Desidero scusarmi con il cliente ed informare che il mittente o il suo delegato potrà presentare reclamo e ricevere la rimborsa previsto dalla Carta di Qualità dei prodotti di corrispondenza. Il reclamo può essere

presentato presso ogni ufficio postale, scrivendo a Casella Postale 160 - 06100 Perugia, contattando il Call Center, o al Poste Italiane al numero telefonico 180 oppure inviando un'e-mail a info@poste.it. Nella Carta di Qualità sono attualmente previsti risarcimenti per danni indiretti».

Segue la firma

L'Associazione Suonamusica ci scrive: «Siamo un gruppo culturale che opera a Orbassano dal 1991. La precedente sede era in via Castellazzo o ci occupavamo quasi esclusivamente dello studio musicologico e di musica. Negli anni il progetto si è arricchito, e nel Natale '95 siamo stati sfrattati ed abbiamo interrotto l'attività. «Nel '96 abbiamo collaborato alla nascita della prima scuola

musicale civica. I locali forniti dal Comune erano all'81 e nell'aprile del '98 ci siamo di nuovo arresi, pochi dopo ci è trovata sede adeguata in via Roma 80. E' stata la svolta. L'ampiezza dei locali è tale da permetterci, viste le crescenti richieste di predisporre spazi per attività fisiche quali danza, ginnastica, yoga e corsi corporei e altri per attività musicali e multimediali, corsi di informatica.

«La disponibilità economica, tutte le associazioni senza scopo di lucro non tra le più fortunate, attività hanno un costo politico, grosso modo quello che si era concordato con il Comune tempo addietro. Il nostro bilancio è fortemente in passivo, ci sarebbe la volontà di continuare, ma non si può più chiedere ai soci uno

sforzo economico così elevato. da settembre non riusciremo a sensibilizzare il Comune o altri enti e privati a contribuire alle spese, dopo tutti questi anni saremo costretti a chiudere il centro che negli anni è stato un valido punto di riferimento culturale per il comprensorio di Orbassano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono un socio lavoratore della Cooperativa Creatività che effettua la manutenzione del verde per conto dell'Atc; il 22 agosto ero a lavorare nei pressi di via delle Querce. Mancavo di tempo per il taglio dell'erba, mi è stata rubata una motofalciatrice, praticamente sotto gli occhi.

«Il giorno seguente ho lavorato con le attrezzature a vista, pronto a ciò che poteva accadere; mi è stato ugualmente rubato un decapulgatore. Faccio i complimenti a questi ladri, in quanto a parte la loro grande capacità, sottolineano il fatto che è loro volontà continuare a vivere nel completo degrado frangendo chi cerca rendere abitabile la zona».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Domani la ormai tradizionale manifestazione voluta dai commercianti della cittadina

A Castellamonte si compra a bon pat

Stand e banchetti allestiti nelle vie del centro

Di motivi per decidere di fare giterella (neppure troppo impegnativa: una trentina di chilometri da Torino) a Castellamonte ce ne possono essere tanti: la verde frescura del Canavese in questo periodo, alcuni monumenti architettonici di grande valore (il campanile romanico, la Rotonda di Antonelli o l'Arco di Arnaldo Pomodoro, la seducente tradizione enogastronomica, la grande ospitalità dei suoi abitanti. Ma per

domani ci sarà un motivo in più: la festa del «Bon Pat» (a buon mercato, per chi non conosca il dialetto piemontese).

La manifestazione, che data ormai una decina di anni, è nata come sostegno e contributo dell'imprenditoria locale allo sviluppo della tradizionale Mostra della Ceramica la cui nascita risale all'ormai lontano 1961. Ogni commerciante decide autonomamente come e che cosa esporre in stand allestiti lungo

le vie centrali della cittadina che per l'occasione sono ovviamente chiuse al traffico. Un grandissimo centro commerciale a cielo aperto, in pochi parole, dove è possibile trovare ed acquistare tutto e di tutto. La totale libertà d'azione concessa agli espositori consente infatti ad alcuni di puntare su molti prodotti, ad altri su pochi o magari anche su uno solo, in qualche caso poi la merce espone sta passa in secondo piano ri-

spetto all'originalità e bellezza dello stand particolarmente «bello a vedersi».

Caratteristica dominante e fondamentale, comunque, rimane il prezzo assolutamente conveniente. Quel bon pat, appunto, che dà il nome alla manifestazione a cui ben pochi dei numerosi commercianti operanti in Castellamonte vuole rinunciare.

La visita del vastissimo show-room del «Bon Pat» può essere intrapresa da qualsiasi punto (non si paga biglietto d'ingresso, naturalmente). Durante la passeggiata le belle vie del centro storico si possono trovare sui tavolini-stand degli espositori merci di ogni tipo: attrezzature da lavoro, abbigliamento, articoli per la casa in genere altro - e come poteva mancare? - tutto il necessario per divertirsi e rifocillarsi. Praticamente è possibile elencare tutte le numerosissime possibilità d'acquisto offerte al visitatore.

In questi suoi primi dieci anni di vita la manifestazione del «Bon Pat» è diventata un appuntamento fisso seguito ed apprezzato da migliaia di persone, dalla parte dei commercianti come da quella degli acquirenti. Non a caso nel giorno della fiera le vie di Castellamonte sono affollate fin dalle prime ore del mattino da persone che accaparrarsi gli affari migliori. Sempre e rigorosamente a «bon pat».

Negli anni passati, la manifestazione è stata organizzata dall'Associazione Commercianti, ma l'anno scorso, per un momento di difficoltà dell'organizzazione, è stata la Pro Loco ad accollarsi il non trascurabile onere dell'iniziativa. Quest'anno, infine, un gruppo di commer-

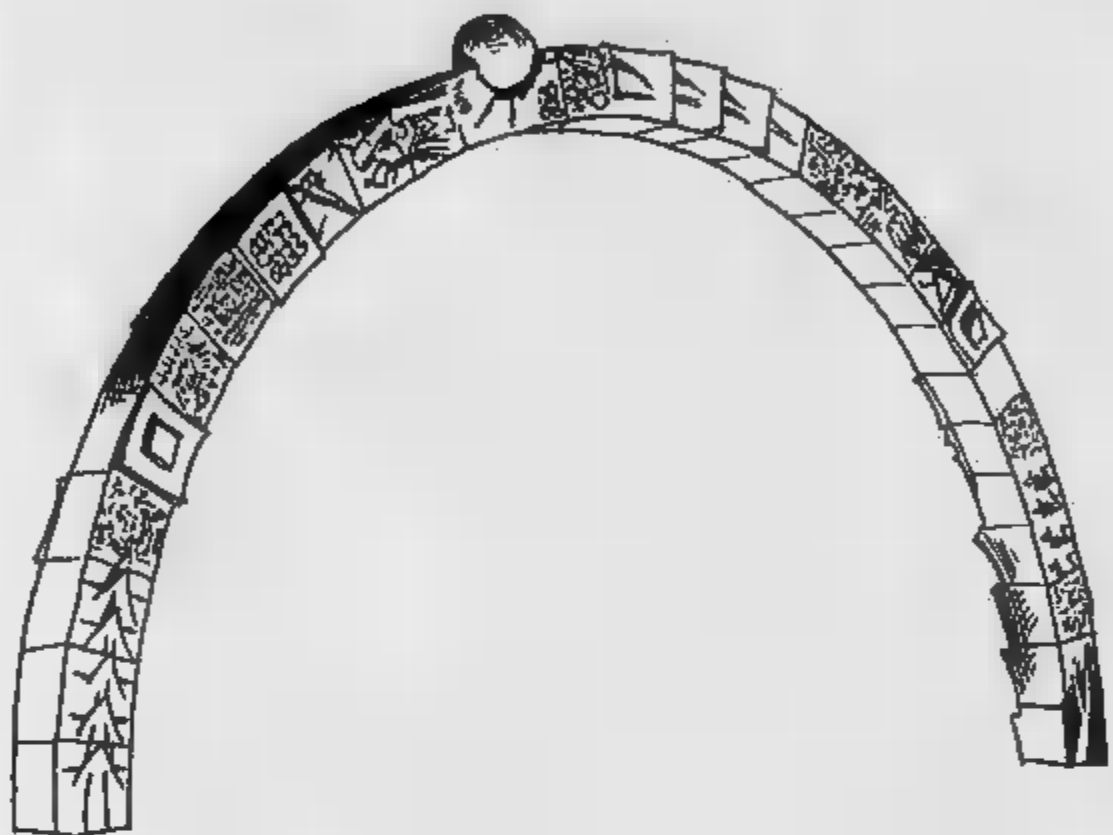


cianti ha dato vita ad una nuova associazione di cui «Bon Pat» 2001 è la prima delle si spera numerose iniziative. Per dare una spruzzata di novità alla manifestazione, che del resto ne testimonia il successo, quest'anno sono stati invitati a partecipare con le loro opere alcuni pittori locali e la Comunità Montana Valle Sacra con i suoi prodotti gastronomici. Saranno anche allestiti un piccolo mercato riservato ai prodotti biologici.

Una postilla non del tutto trascurabile e certamente gradita a molti: durante tutto lo svolgimento di «Bon Pat» 2001, il Bar Menting di piazza Zucca propone un pranzo a prezzo fisso con menù riservato ai malati e prelibati prodotti locali.

Buoni affari e delizie del palato, in conclusione, pochi domini decida di fare un salto a Castellamonte. E magari, tanto per nutrire anche lo spirito, non sarebbe male snallire l'abbon-

dante pranzo facendo due passi in piazza Martiri della Libertà per ammirare il grande arco di terracotta e acciaio regalato da Arnaldo Pomodoro in occasione della Mostra della Ceramica del '95 o la splendida incompiuta della Rotonda Antonelliana, mura perimetrali di una grandiosa basilica progettata dall'architetto creatore della Mole di Torino e mai ultimata per ragioni economiche che evidentemente anche a quei tempi non mancavano.



GIORNATA DEL BON PAT

CASTELLAMONTE

DOMENICA 26 AGOSTO 2001

I commercianti di Castellamonte vi invitano a trascorrere una giornata fra le vie e le piazze della città animate dalle bancarelle che propongono i loro prodotti ed articoli a "BON PAT" (buon prezzo!!!!!!)

LA RECENSIONE

Sean Connery scrittore solitario



SCOPRENDO FORREST di Gus Van Sant con Sean Connery, Rob Brown, F. Murray Abraham, Anna Paquin. Usa, 2000

Il cinema di Sean Connery è sempre stato un po' solitario, ma in questo film lo è ancora di più.

Il suo personaggio, Forrest, è un uomo solitario, riservato, separato dal mondo.

A lui si ispira nel film il personaggio di Forrest, un vecchio scrittore solitario che un tempo vinse il premio Pulitzer con un romanzo di gran successo.

Un genio che da decenni vive solo, chiuso nel suo appartamento in un vecchio edificio di New York.

Il cuore del film è l'amicizia tra questo scrittore e un aspirante scrittore di sedici anni, nero, poliziotto, bravo giocatore di pallacanestro ammesso per le qualità sportive in un'ottima scuola.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

Il film è un'opera d'arte, un capolavoro del cinema americano.

TRAME

A L'ATTACQUE (Drammatico) Il film del francese Robert Gassman racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura di un lungometraggio. Argomento: la politica.

INTRASTESERA 2
PERROS (Drammatico) Storia di una donna, di una città, di un'epoca. Un film di un regista francese che ha fatto un'ottima impressione.

DEL PICCOLI SERAI
BILLY ELLIOT (Drammatico) Storia di un bambino che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

MADISON 4
CHOCOLAT (Commedia) Storia di una donna che apre una cioccolateria. Un film di un regista francese che ha fatto un'ottima impressione.

BARBICIN 3
GALLIE IN FUGA (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

DEL PICCOLI
IL GUSTO DEGLI ALTRI (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

ARENA NUOVO SACHER
IL MESTIERE DELLE (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

ADRIANO MULTISALA 10
NUOVO SACHER
QUATTRO FONTANE 4

INTIMACY (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

LUX MULTISCREEN 23
LE VERITÀ NASCOSTE (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

ARENA SPESCHER A
L'ULTIMO (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

GLORIA CESAR 2, LUX MULTISCREEN 6
WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE MEDICI 23

LA STANZA DEL FRIGIO (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

Lucky Via - LUX MULTISCREEN 13
LA TIGRE E IL DRAGONE (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

CINELOTTA MULTISCREEN 14
LE (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

ANTARES 2, CINELOTTA MULTISCREEN 3
LUX MULTISCREEN 23
METROPOLITAN 4
MILANO 4
ODEON MULTISCREEN 4
WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE MEDICI 17

L'ULTIMO BACIO (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

ARENA LUCIOLA ROSSINI
PEARL HARBOR (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

CINELOTTA MULTISCREEN 5, WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE MEDICI 17
PITORNO A CASA (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

SE FOSSI IN TE (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

BARBERIS 5
SHREK (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

ADRIANO MULTISALA 2, CINELOTTA MULTISCREEN 4
DELLE MINOSE 4
EURON 4
UOL CINEMAS MARCONI 2
WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNA 5
WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE MEDICI 17

SOTTO LA SABBIA (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

TI PRESENTO I MIEI (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

ARENA CORALIO
PERFETTO CRIMINALE (Drammatico) Storia di una donna che si iscrive a una scuola di danza. Un film di un regista inglese che ha fatto un'ottima impressione.

Tiziano D'Esai

ARENA

ADRIANO
Via Garibaldi 47 tel. 06/424235
Chiusura estiva

ACADEMY MIA
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Salaria 27 tel. 06/424235
Chiusura estiva

PALE
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

IL DOCTOR DOITTE 2
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

FINAL FANTASY
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

SHREK
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

SHREK - Mai impegni per venerdì
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

SPY KIDS
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

MR. CROCODILE DUNDEE 3
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

EVOLUTION
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

IL MESTIERE DELLE
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

L'AMATISSIMO
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

IL DOCTOR DOITTE 2
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

FINAL FANTASY
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

SHREK
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

SHREK - Mai impegni per venerdì
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

SPY KIDS
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

MR. CROCODILE DUNDEE 3
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

EVOLUTION
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

IL MESTIERE DELLE
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

ALCAZAR
Via Salaria 517 tel. 06/477777
Chiusura estiva

IPERSCONTI di fine estate

VIDEOMOVIE JVC
VHS-C, zoom 16x/50x, display luminoso min. 1 Lux, mono, stabilizzatore, min. 1000 bps, program AE

~~799.000~~
699.000

TELEVISORE SABA T
Schermo 28", stereo, presa scart, ingressi A/V

~~799.000~~
599.000

LETTORE DVD CLATRONIC 475 SILVER
dig. DTS, ultra, telecomando

~~468.000~~
379.000

SAMSUNG SGH M100
Gam. dual band, pass. GPRS, 1000 toni di Lilo, porta, infrarossi, sel. vocale, auricolare, dotato di lettore MP3 con fino a 32Mb

~~698.000~~
595.000

SINTO CD POWER
SAB 1700 R
Potenza 45x4, 24 preset, RDS

~~388.000~~
299.000

MACCH. FOTOGRAFICA DIGITALE
Rit. 1.3, 1.8"

~~499.000~~
399.000

NOTEBOOK HP F3770W
Celeron 750, hd 10.5", 128 Mb Ram, display 13.3", modem 56K V.90, batteria Li-Ion, Windows 98, floppy & cd

~~2.990.000~~
2.590.000

ASPIRATORE POLVERE SAMSUNG VC 2433
di aspirazione, funzionamento super silenzioso, vano porta accessori, solo macchinetta più 3 accessori

~~179.000~~
99.000

PALMARE COMPAQ iPAQ
Polym. batteria Li-Ion

~~699.000~~
499.000

FRIGORIFERO INDESIT R2035 WD
Capienza frigo 110 lit, capienza cong. 11.40, sbrinatorio automatico frigo, 10 roveribile

~~448.000~~
378.000

LAVATRICE ARISTON AB 40
Capac. 4 kg, 10 programmi

~~548.000~~
449.000

FORNO A MICROONI SAMSUNG
1000 W

~~149.000~~
99.000

BILANCIA
Bilancia elettronica, portata massima kg. 130, altissima precisione, pedana ergonomica

~~79.000~~
54.000

www.vipiana.it

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

TELE + D +

CENTRO

tel

STREAM

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

BOLOGNA M.TO
Via C. d'Olivola 11
0142.79015

COMO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Ginfetti 70
0321.393234

PARMA
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

IN VISITA AI MUSEI DI PINEROLO

La Cavalleria alla Caserma Fenulli
cimeli dal 1683 fino ai giorni nostri

Il Museo storico della Cavalleria si trova in viale Giolitti 5, all'interno della caserma Fenulli, che per cento anni è stata sede della Scuola di Cavalleria. Collocato su **tre piani**, comprende 33 sale in cui sono esposti i cimeli inerenti al periodo storico che va dal 1683 sino ai giorni nostri e che comprendono uniformi, decorazioni, armi, carriaggi, oltre a statue e bronzi. Una sala è dedicata a Federico Caprilli, al quale è intitolata la celebre Cavallerizza, il maneggio coperto, pregio di Pinerolo. Sono possibili visite guidate su prenotazione. Orario di apertura: da martedì a giovedì, 9,00/11,30 e 14,00/16,30; venerdì a domenica 9,30/11,30. Lunedì chiuso. Informazioni al numero: 0121/397616.

La Collezione civica d'arte
nella cappella di Palazzo Vittone

La Collezione Civica d'Arte è ospitata nella cappella di Palazzo Vittone, in piazza Vittorio Veneto 8, una delle costruzioni più emblematiche di Pinerolo, la cui edificazione risale al 1740. Qui sono conservati dipinti e sculture dell'Ottocento e del Novecento (Bertea, Dall'Acqua, Bistoni, Calandra) e opere contemporanee (Nespolo, Paolucci, Mastroianni). E' inoltre presente anche un'ampia sezione d'arte religiosa (Greco, Manzù, Cerchi), anche con opere di grafica e medaglie. Conservatore della ricca collezione è il grafico Mario Marchiondo Pacchiola. Orario di apertura: feriali 17,00/19,00 e festivi 10,30/12,00 e 15,30/19,00. Lunedì chiuso. Per informazioni telefonare al numero: 0121/76818.

Le opere custodite nella Diocesi
per testimoniare 250 anni di storia

Altro fiore all'occhiello per Pinerolo è il Museo della Diocesi, che ha sede nel **Palazzo Vescovile** in via **San Donato** 49/57. Qui sono raccolte le testimonianze **dei 250 anni** di vita della diocesi: sono ospitati i paramenti sacri, i calici, i vasi e le opere pittoriche e scultoree non più allogiate nelle loro sedi originarie. Inoltre arricchisce la collezione ci sono libri liturgici e documenti vescovili. I visitatori potranno ammirare anche la singolare raccolta dei cartoni degli affreschi di chiesa diocesane. Orario di apertura: feriali 16,00/18,00 e festivi 10,30/12,00 e 16,00/18,00. Chiuso il lunedì. Per informazioni telefonare al numero: 0121/393932.



Oggi taglio del nastro alla Fiera dell'Artigianato

Il sindaco di Pinerolo: «Un traguardo, ora pensiamo al rilancio»

PINEROLO

«Un **traguardo** di **rispetto**. Se qualcuno ha affermato che la rassegna dell'Artigianato è giunta al capolinea, io devo aggiungere che dal capolinea si passa per ripartire. Così, con una battuta, Alberto Barbero, sindaco di Pinerolo, giudica questa rassegna. «In 25 anni abbiamo assistito ad una trasformazione di questa manifestazione, specchio della realtà del pinerolese e delle sue valli. E siamo stati testimoni di una crescita di quella iniziativa che ventisette **anni** fa era soltanto un'appendice della fiera di Pinerolo. Sono cambiati i tempi e di conseguenza è cambiato anche il modo di essere artigiani». Molte **sono** le note da quando la rassegna ha mosso i primi passi. Spiega ancora Barbero: «Modalità di produzione, consapevolezza del ruolo e del peso del comparto artigiano nell'economia, atteggiamento del cliente, richiesta e ricerca di qualità **prodotti**: sono tutti fattori da prendere in considerazione nel fare un piano consuntivo e nell'individuare le vie del rinnovamento della rassegna. In questi anni è cambiato anche il modo con cui il territorio nel suo complesso si percepisce: mete, obiettivi, e collegamenti più ampi e nuovi sono stati posti e perseguiti».

Ieri come oggi per molti degli espositori la mostra dell'artigianato è l'unico momento di promozione pubblicitaria e di marketing. Un po' per tradizione di famiglia, prima gli stand erano allestiti dai padri, ora dai figli, un po' per quelle abitudini ormai consolidate in questo angolo di Piemonte, la rassegna riscuote il suo consueto successo da parte degli espositori.

Senza dubbio la formula ad ingresso libero aiuta ad aumentare il numero di presenze. «Oggi la rassegna ha una valenza regionale - aggiunge il sindaco - quest'anno ha un significato particolare: il pinerolese ha subito i danni dell'alluvione e questa manifestazione è la testimonianza di una ripresa economica. I suoi convegni, uno sull'Euro e l'altro sullo sviluppo dell'artigianato dei servizi, conferiscono alla manifestazione altro valore». Al di là della facile retorica, legata ad una visione troppo settoriale dell'artigianato, la mostra vuole anche essere un momento di confronto fra operatori **artigiani** e utenti finali. Si potrà quindi passeggiare fra **oltre cento stand** della rassegna, tanto per curiosità qui e là, ma la visita deve **soprattutto** indirizzarsi alla ricerca **artigiani** e di consigli in grado di risolvere i piccoli problemi della quotidianità. «I 25 anni di questa manifestazione svoltasi sempre nello stesso luogo hanno scritto un capitolo **storico pinerolese** - conclude il sindaco - credo che si possa essere fieri del lavoro svolto, ma che ora occorre **guardare avanti**, soprattutto in funzione del fatto che l'Expo Fenulli, destinata a fornire locali al liceo Porporato, già dal prossimo **non** più utilizzabile come sede per la rassegna. Ci stiamo guardando intorno per trovare una nuova collocazione e forse la Cavallerizza Caprilli, la sua piazzina antistante e le vie laterali il prossimo anno potrebbero essere la sede della nuova mostra. In questo modo Pinerolo potrà essere ricordata come città della Cavalleria **e** anche dell'Artigianato».

«L'esposizione
ha acquisito
un valore regionale
per molti
è l'unico momento
di pubblicità
e marketing»



Una delle passate edizioni della Rassegna dell'Artigianato di Pinerolo. Ogni anno sono migliaia i visitatori negli stand degli artigiani. Quest'anno la mostra mercato compie ventisette anni, un traguardo di professionalità per il rilancio del settore

Luigi Chiabrera, presidente di «Montagne doc», spiega il nuovo corso della fiera

«Negli stand professionisti dei servizi»

Luigi Chiabrera, presidente dell'Ati 2 Montagne Doc, regina per la seconda volta della Rassegna dell'Artigianato, patron della Turin Marathon, ha impugnato il timone della mostra dando una nuova direzione. «Un quarto di secolo **una** tappa importante, la rassegna vede raccolti sotto lo stesso padiglione un alto numero di artigiani ed oggi bisogna prendere atto che l'artigianato è cambiato. A quello tradizionale si è **quello dei servizi** è per questo motivo che la rassegna individua in questo settore la sua principale caratterizzazione».

Non pensa che così la rassegna perda parte **fascino**. **più curioso vedere stagnare** **pentola in rama che non assistere al crollo di un analfurto**.

«Per anni la mostra dell'artigianato ha presentato i piccoli tricheur al lavoro, regalando momenti di grande suggestione. E' affascinante veder nascere dalle **abili di** **toritore** **regina** di una scacchiera, ma **a questo artigianato** che comunque **valorizzato**, ma resta **artigianato di nicchia**, bisogna affiancare quello preponderante dei servizi».

Quest'anno quindi i visitatori al fianco degli stand commerciali troveranno anche un ampio spazio rivolto all'artigianato dei servizi.

«Certamente sì, anzi proprio il cuore della **gna**, il padiglione centrale, è stato pensato ed ideato in tal senso. Ampi spazi delimitati soltanto da tubi verniciati di bianco, daranno la sensazione **visitatore di essere** **centro di un grande laboratorio**, quello dei servizi, dove mani abili, non certo meno di quelle che creavano i piccoli pinocchietti in legno, supranno riparare una centralina **un'automobile**, o magari **punto** un sistema televisivo via satellite. Oggi l'economia ha bisogno anche di questi tipi di artigiani».

La mostra dell'artigianato dal pinerolese



Luigi Chiabrera, presidente dell'Ati 2 Montagne Doc

«Sicuramente, sino ad oggi Pinerolo ha ospitato una rassegna che, se anche ha avuto la capacità di attirare un alto **visitatori**, non era particolarmente caratterizzata e negli **della cultura della certificazione**, anche **di questo tipo devono potersi fregiare di un marchio doc**. Se altre mostre del Piemonte sono conosciute per l'artigianato tipico, quella di Pinerolo deve giocare la carta dell'artigianato dei servizi».

Le Olimpiadi del 2006 **l'artigianato che vuole lanciare questa mostra hanno dei punti in comune?**

«È noto che l'evento olimpico richiederà un'altissima ricettività legata alla ricerca dei posti letto. Le nostre valli posseggono questo patrimonio, costituito dalle seconde case che, **a disposizione a rotazione**, potranno veramente

essere la risposta più adeguata. Ed ecco qui che entrano in gioco gli artigiani dei servizi, che riuniti in associazioni e cooperative, fin da oggi dovranno mettersi al lavoro per ristrutturare le seconde case o subito dopo per offrire sul territorio quella indispensabile rete di assistenza».

Che requisiti dovranno **gli artigiani del futuro?**

«Un'alta professionalità, che **deve fondare** prima su un periodo di formazione **troppo spesso** assistiamo ai bluff dei falsi **di formazione**, quelli che **illusioni** e che svuotano i portafogli, poi ad un periodo di tirocinio svolto in aziende dove i giovani vengano effettivamente seguiti. In terza analisi le attrezzature utilizzate dovranno garantire il risultato. E così sempre di più **libra ottiche**, i monitor dei computer diventano gli strumenti di lavoro dei nuovi artigiani».

Quando si spoglieranno le luci sulla rassegna dell'artigianato, si dovrà lavorare già per la prossima edizione, che dovrà essere ripensata. Quale sarà la prima tappa di questo progetto di rinascita?

«Fuori di dubbio una commissione dell'Ati composta da amministratori pubblici e privati dovrà lavorare per individuare la nuova sede. L'Expo Fenulli sarà infatti dedicata ad ospitare un liceo, **soprattutto** si dovrà puntare all'istituzione dell'Ente Manifestazione, unico organismo pubblico - privato che potrà garantire un nuovo futuro alla XXVI Rassegna dell'Artigianato. Una proposta noi l'abbiamo già presentata al sindaco di Pinerolo: recuperare i vecchi locali della scuola di veterinaria, ormai in disuso, per far nascere la nuova struttura che dovrà ospitare non solo la mostra dell'artigianato, ma anche tutta una serie **rassegne**. I locali, che si trovano in viale Mamiani, un tempo **utilizzati** dalla scuola di mascolia, insieme agli spazi adiacenti potrebbero risolvere il problema della nuova sede».

VOTA LA NUOVA SEDE DELLA RASSEGNA DELL'ARTIGIANATO

La Expo Fenulli non sarà più disponibile per la mostra mercato.

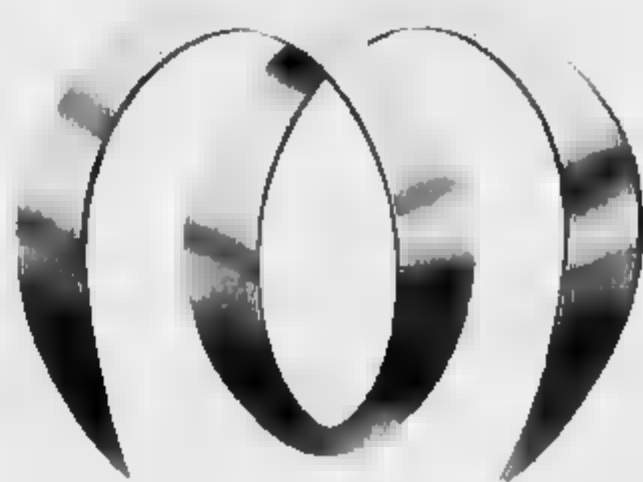
L'amministrazione comunale sta cercando una nuova sistemazione e chiede l'opinione dei pinerolesi.

Segnate con una croce quale preferite e consegnate il coupon allo stand comunicazione - stampa - web - tv

- ☐ **PIAZZA D'ARMI**
- ☐ **PIAZZA VITTORIO VENETO**
- ☐ **LOCALI EX CASERMA FENULLI (viale Mamiani)**

La preferenza potrà essere espressa anche sul sito www.caprilli.com

Piemonte
Eccellenza Artigiana



PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

Videoregistratore Samsung
269.000
199.000

Videoregistratore Samsung
 2 scan funzione autoreplay

DVD Keymod
499.000
299.000

Letto DVD KEYMOD con doppio laser e decoder AC3
 incorporato lettura file MP3 - CDR/RW decriptato nel colore nero e silver

VIDEOREGISTRATORI E DVD

Videoregistratore HITACHI 1 camera mega best silver	279.000	199.000
Videoregistratore JVC 7 canali lettura NTSC	299.000	239.000
Videoregistratore JVC 10 canali lettura NTSC	319.000	259.000
Videoregistratore JVC 10 canali lettura NTSC	339.000	279.000
Videoregistratore JVC 10 canali lettura NTSC	359.000	299.000
Videoregistratore JVC 10 canali lettura NTSC	379.000	319.000
Videoregistratore JVC 10 canali lettura NTSC	399.000	339.000
Videoregistratore JVC 10 canali lettura NTSC	419.000	359.000
Videoregistratore JVC 10 canali lettura NTSC	439.000	379.000
Videoregistratore JVC 10 canali lettura NTSC	459.000	399.000

Cd portatile Philips
139.000
78.000

CD portatile Philips
 "Coca Cola"
 legge CDR/RW
 bruciabile e
 amministrabile in dotazione

SISTEMI AUDIO

Radioregistratore con Cd HITACHI 1 camera mega best silver	149.000	99.000
Letto CD MP3 ALL TEL 45 sec. antiscatto 20 canali stereo	299.000	199.000
Cuffia stereo PHILIPS senza fili a raggi infrarossi	79.000	39.000
CD portatile THOMSON con lettore incorporato 14 canali	119.000	119.000
Ricarica ALFA ROMEO portatile a pila	49.000	35.000
Radioregistratore con CD LG 1 camera mega best silver	159.000	109.000
Radioregistratore ALFA ROMEO 1 camera mega best silver	169.000	119.000
Radioregistratore ALFA ROMEO 1 camera mega best silver	179.000	129.000
Radioregistratore ALFA ROMEO 1 camera mega best silver	189.000	139.000
Radioregistratore ALFA ROMEO 1 camera mega best silver	199.000	149.000

Impianto hi fi Philips
319.000
239.000

Impianto hi fi Philips
 20W RMS
 incredibile
 surround

IMPIANTI HI FI COMPLETI

HITACHI micro 25W RMS, uscita stereo diffusori 3 vie in legno	399.000	249.000
HITACHI micro 25W RMS, uscita stereo diffusori 3 vie in legno	419.000	269.000
HITACHI micro 25W RMS, uscita stereo diffusori 3 vie in legno	439.000	289.000
HITACHI micro 25W RMS, uscita stereo diffusori 3 vie in legno	459.000	309.000
HITACHI micro 25W RMS, uscita stereo diffusori 3 vie in legno	479.000	329.000
HITACHI micro 25W RMS, uscita stereo diffusori 3 vie in legno	499.000	349.000
HITACHI micro 25W RMS, uscita stereo diffusori 3 vie in legno	519.000	369.000
HITACHI micro 25W RMS, uscita stereo diffusori 3 vie in legno	539.000	389.000
HITACHI micro 25W RMS, uscita stereo diffusori 3 vie in legno	559.000	409.000
HITACHI micro 25W RMS, uscita stereo diffusori 3 vie in legno	579.000	429.000

TV color 21" Hitachi stereo
599.000
399.000

TV color Hitachi 21"
 stereo - silver

TV color 28 pollici SABA
799.000
599.000

TV color SABA 28"
 stereo - silver

TELEVISORI

TV IRRADIO 5" banchiere classico con doppia sintonia	149.000	99.000
TV color ALFA 14" con sintonia ing. ANI lettura colori silver	299.000	199.000
TV color PHILIPS 14" con sintonia ing. ANI lettura colori silver	319.000	219.000
TV color PHILIPS 14" con sintonia ing. ANI lettura colori silver	339.000	239.000
TV color PHILIPS 14" con sintonia ing. ANI lettura colori silver	359.000	259.000
TV color PHILIPS 14" con sintonia ing. ANI lettura colori silver	379.000	279.000
TV color PHILIPS 14" con sintonia ing. ANI lettura colori silver	399.000	299.000
TV color PHILIPS 14" con sintonia ing. ANI lettura colori silver	419.000	319.000
TV color PHILIPS 14" con sintonia ing. ANI lettura colori silver	439.000	339.000
TV color PHILIPS 14" con sintonia ing. ANI lettura colori silver	459.000	359.000

Cordless Telecom. Deco
199.000
89.000

TELECOMCORDLESS
 modello deco, display a cristalli liquidi, 10 numeri in
 memoria, telecomando
 elettronico a 4 canali.

Fax Philips modello 478
549.000
449.000

Fax Philips a carta comune
 con segreteria, scanner, Email

TELEFONIA DI
199.000
199.000

TELEFONIA DI
 199.000
 199.000

99.000
149.000

99.000
 149.000

CELLULARI

WIND Siemens M30 118.000 (costo due 39.000) - Wind, card 30.000 (costo due 30.000) di traffico telefonico	199.000
WIND Siemens M30 118.000 (costo due 39.000) - Wind, card 30.000 (costo due 30.000) di traffico telefonico	199.000
WIND Siemens M30 118.000 (costo due 39.000) - Wind, card 30.000 (costo due 30.000) di traffico telefonico	199.000
WIND Siemens M30 118.000 (costo due 39.000) - Wind, card 30.000 (costo due 30.000) di traffico telefonico	199.000

FUORI TUTTO TROVY

Saluzzo
 V. Torino, 73 Tel. 0175/474111
(CIN) ROBERTO di Cherasco
 Via Cavour, 14 Tel. 0172/485833

(CIN) CINZANO Strada Statale 231
 Loc. Borgo S. Martino, 80 Tel. 0172/478166

(CIN) B.S. DALMAZZO
 17126/1190

(CIN) CUNEO C
 161.0171/692339

(CIN) CASTAGNITO
 16 Tel. 0173/212224

(CIN) MONDOVI'
 P.zza Cavour, 11 Tel. 0141/822216

Kit satellitare TeleSystem
219.000
139.000

Kit satellitare TeleSystem
 con decoder analogico
 e parabola 60 cm a LNB
 universale

Trasmettitore senza fili
19.000
199.000

Trasmettitore senza fili
 19.000
 199.000

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine settembre. Tutti i prezzi IVA compresa valgono sino ad esaurimento scorte.

Macchina foto Olympus
129.000
89.000

Macchina foto Olympus APS
 flash automatico built-in, 10mm
 obiettivo a bolla in dotazione

Videocamera Canon
999.000
849.000

Videocamera Canon Hi8
 zoom 23x ottico e 10x digitale
 stabilizzata

MACCHINE FOTO

Videocamera Olympus Hi8 zoom 23x ottico e 10x digitale	1.099.000	899.000
Videocamera Olympus Hi8 zoom 23x ottico e 10x digitale	1.199.000	999.000
Videocamera Olympus Hi8 zoom 23x ottico e 10x digitale	1.299.000	1.099.000
Videocamera Olympus Hi8 zoom 23x ottico e 10x digitale	1.399.000	1.199.000
Videocamera Olympus Hi8 zoom 23x ottico e 10x digitale	1.499.000	1.299.000
Videocamera Olympus Hi8 zoom 23x ottico e 10x digitale	1.599.000	1.399.000
Videocamera Olympus Hi8 zoom 23x ottico e 10x digitale	1.699.000	1.499.000
Videocamera Olympus Hi8 zoom 23x ottico e 10x digitale	1.799.000	1.599.000
Videocamera Olympus Hi8 zoom 23x ottico e 10x digitale	1.899.000	1.699.000
Videocamera Olympus Hi8 zoom 23x ottico e 10x digitale	1.999.000	1.799.000

Computer Compaq
2.299.000
200.000

Computer Compaq
 Duron 750 Mhz 64 Mb
 20 Gb HD - 1000
 monitor 15" Devedo

Compaq Contour 6000 900 Mhz 128 Mb 20 Gb HD DVD-ROM 40x	1.799.000	1.799.000
Compaq Contour 6000 900 Mhz 128 Mb 20 Gb HD DVD-ROM 40x	1.899.000	1.899.000
Compaq Contour 6000 900 Mhz 128 Mb 20 Gb HD DVD-ROM 40x	1.999.000	1.999.000
Compaq Contour 6000 900 Mhz 128 Mb 20 Gb HD DVD-ROM 40x	2.099.000	2.099.000
Compaq Contour 6000 900 Mhz 128 Mb 20 Gb HD DVD-ROM 40x	2.199.000	2.199.000
Compaq Contour 6000 900 Mhz 128 Mb 20 Gb HD DVD-ROM 40x	2.299.000	2.299.000
Compaq Contour 6000 900 Mhz 128 Mb 20 Gb HD DVD-ROM 40x	2.399.000	2.399.000
Compaq Contour 6000 900 Mhz 128 Mb 20 Gb HD DVD-ROM 40x	2.499.000	2.499.000
Compaq Contour 6000 900 Mhz 128 Mb 20 Gb HD DVD-ROM 40x	2.599.000	2.599.000
Compaq Contour 6000 900 Mhz 128 Mb 20 Gb HD DVD-ROM 40x	2.699.000	2.699.000

SU TUTTI I COMPUTER E PERIFERIE

Periferia HP LaserJet 1000 1000 dpi	249.000	249.000
Periferia HP LaserJet 1000 1000 dpi	259.000	259.000
Periferia HP LaserJet 1000 1000 dpi	269.000	269.000
Periferia HP LaserJet 1000 1000 dpi	279.000	279.000
Periferia HP LaserJet 1000 1000 dpi	289.000	289.000
Periferia HP LaserJet 1000 1000 dpi	299.000	299.000
Periferia HP LaserJet 1000 1000 dpi	309.000	309.000
Periferia HP LaserJet 1000 1000 dpi	319.000	319.000
Periferia HP LaserJet 1000 1000 dpi	329.000	329.000
Periferia HP LaserJet 1000 1000 dpi	339.000	339.000

Autoregola Sony
499.000
299.000

Autoregola Sony
 comando CD - RDS
 illuminazione blu luminosa

Condizionatore portatile DELONGHI 12 litri
1.949.000
1.599.000

Condizionatore portatile
 DELONGHI 12 litri
 refrigerazione 12 litri

Condizionatore portatile DELONGHI 12 litri
1.949.000
1.599.000

Condizionatore portatile
 DELONGHI 12 litri
 refrigerazione 12 litri

Condizionatore portatile DELONGHI 12 litri
1.949.000
1.599.000

Condizionatore portatile
 DELONGHI 12 litri
 refrigerazione 12 litri

Condizionatore portatile DELONGHI 12 litri
1.949.000
1.599.000

Condizionatore portatile
 DELONGHI 12 litri
 refrigerazione 12 litri

Condizionatore portatile DELONGHI 12 litri
1.949.000
1.599.000

Condizionatore portatile
 DELONGHI 12 litri
 refrigerazione 12 litri

Condizionatore portatile DELONGHI 12 litri
1.949.000
1.599.000

Condizionatore portatile
 DELONGHI 12 litri
 refrigerazione 12 litri

Lavatrice Ocean
469.000
379.000
Lavatrice Ocean 400grl
vasca per lavare

Lavatrice Candy
569.000
449.000
Lavatrice Candy 400 grl

LAVATRICI 400 GRL
Lavatrice KORTING 400 grl carica frontale vasca inox 469.000 **379.000**
Lavatrice ZOPPAS 400 grl carica frontale vasca inox 569.000 **449.000**
Lavatrice REX 400 grl carica frontale vasca inox 569.000 **449.000**
Lavatrice Sanyo 400 grl carica frontale vasca inox 569.000 **449.000**
Lavatrice ZOPPAS 400 grl carica frontale vasca inox 569.000 **449.000**
Lavatrice REX 400 grl carica frontale vasca inox 569.000 **449.000**
Lavatrice Sanyo 400 grl carica frontale vasca inox 569.000 **449.000**

Lavatrice Candy
729.000
599.000
Lavatrice Candy Automatic
800grl vasca inox 3 Kg

Lavatrice Bosch
749.000
669.000
Lavatrice Bosch 500 grl
con lavastoviglie

LAVATRICI 500/600 GRL
Lavatrice Whirlpool 500 grl carica frontale vasca cerniera 599.000 **479.000**
Lavatrice Sanyo 500 grl carica frontale vasca inox 649.000 **519.000**
Lavatrice ARISTON 500 grl carica frontale vasca inox 799.000 **649.000**
Lavatrice OCEAN 600 grl carica frontale vasca inox 599.000 **499.000**
Lavatrice ARISTON 600 grl carica frontale vasca inox 799.000 **649.000**
Lavatrice Sanyo 600 grl carica frontale vasca inox 799.000 **649.000**
Lavatrice REX 600 grl carica frontale vasca inox 799.000 **649.000**
Lavatrice ZOPPAS 600 grl carica frontale vasca inox 799.000 **649.000**
Lavatrice ARISTON 600 grl carica frontale vasca inox 799.000 **649.000**
Lavatrice Sanyo 600 grl carica frontale vasca inox 799.000 **649.000**
Lavatrice REX 600 grl carica frontale vasca inox 799.000 **649.000**
Lavatrice ZOPPAS 600 grl carica frontale vasca inox 799.000 **649.000**

Lavatrice Sanyo
1.249.000
1.099.000
Lavatrice Sanyo Midea 101
1100 grl carica dall'alto
regolazione centrifuga

Lavatrice Zanussi
1.299.000
1.149.000
Lavatrice Zanussi 900 grl
tutto inox cerniera

LAVATRICI 800/1200 GRL
Lavatrice carica frontale ARISTON 800 grl vasca cerniera 899.000 **699.000**
Lavatrice carica dall'alto ARISTON 800 grl vasca cerniera 1.099.000 **899.000**
Lavatrice carica dall'alto ARISTON 1000 grl vasca cerniera 1.199.000 **999.000**
Lavatrice carica dall'alto BOSCH 850 grl 1.249.000 **1.099.000**
Lavatrice carica frontale LG 1200 grl elettronica vasca 7 Kg 1.499.000 **1.199.000**
Lavatrice carica frontale ARISTON 1100 grl classe A A++ vasca logic 1.549.000 **1.299.000**

Lavastoviglie Candy
1.149.000
799.000
Lavastoviglie Candy 12 coperti
7 programmi 4 temperature - 1/2 carico

Lavastoviglie Ariston
799.000
699.000
Lavastoviglie Ariston
12 coperti 2 temperature
6 programmi

LAVASTOVIGLIE
Lavastoviglie ARISTON 12 coperti - 8 programmi - 1 temperatura 549.000
Lavastoviglie OCEAN 10 12 coperti - 3 programmi - 2 temperature 549.000
Lavastoviglie Sanyo 12 coperti - 4 progr. - 2 temperature 549.000
Lavastoviglie ZOPPAS 8 coperti 7 progr. - 2 temperature 549.000
Lavastoviglie REX 12 coperti 7 progr. - 2 temperature 549.000
Lavastoviglie Bosch 12 coperti 1/2 carico - 3 temperature 1.249.000

FUORI TUTTO TRONNY

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 tel. 011/8713825

(AL) FRUGAROLO
Stazione Novi - Alessandria
(Città della moda) Tel. 0131/260013

(AL) TERME
C. Cassarogno, 48 tel. 011/4955510

(GE) BOLZANETO
via Sordani, 21 tel. 010/7490980

(GE) GENOVA
P.zza S. Maria, 148/150
via Diaz, 28/R tel. 010/566241

(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale
tel. 0183/779070

(IM) VALLECROSA
Via Roma, 67 tel. 0184/290294

(SV) ALBENGA
Chiasso sul Nave

via Vernelli, 5 tel. 019/505378

(NO) TREZZANO
sulla tang. Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 0346/4771

(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
Tel. 0523/498170

(BO) STEZZANO
Città Conventuale via Belfiore
tel. 051/593781

Cucine Delonghi
489.000
349.000

Cucine Tecno
su tutti i modelli di
cucine
100.000

Cucine LOFRA
su tutti i modelli
SCONTO 100.000

CUCINE
Cucine BONFANT 4 fuochi forno gas 299.000 **199.000**
Cucine AREL 5 fuochi forno gas 299.000 **199.000**
Cucine INDEBIT 4 fuochi forno gas 299.000 **199.000**
Cucine ARISTON 4 fuochi forno gas 299.000 **199.000**
Cucine GLEN GAS 4 fuochi forno gas 299.000 **199.000**

Microonde Samsung
149.000
99.000
Microonde Samsung 20 litri
pasta rotante 800w

Microonde Delonghi
999.000
799.000
Microonde Delonghi
30 litri
Tutto di gamma
con ventilazione

TUTTI MICROONDE
Microonde LG 18 litri pasta rotante 800w 169.000 **99.000**
Microonde ARISTON 17 litri pasta rotante 800w 249.000 **179.000**
Microonde SAMSUNG 20 litri pasta rotante 800w 349.000 **219.000**
Microonde ARISTON 17 litri pasta rotante 800w 349.000 **219.000**
Microonde SAMSUNG 20 litri pasta rotante 800w 349.000 **219.000**
Microonde ARISTON 20 litri pasta rotante 800w 349.000 **219.000**
Microonde SAMSUNG 22 litri pasta rotante 800w 349.000 **219.000**
Microonde ARISTON 22 litri pasta rotante 800w 349.000 **219.000**
Microonde SAMSUNG 22 litri pasta rotante 800w 349.000 **219.000**
Microonde ARISTON 22 litri pasta rotante 800w 349.000 **219.000**

Ferro vapore Rowenta
99.000
69.000
Ferro a vapore Rowenta
professionale super vapore
piastre inox

PER STIRARE
Ferro a vapore TEFAL supergliss 15 pistole lavastoviglie 74.000 **69.000**
Ferro a vapore Philips 1800w Aspiratore a vapore 59.000 **49.000**
Ferro a vapore ARISTON 1800w Aspiratore a vapore 59.000 **49.000**
Ferro a vapore Rowenta 1800w Aspiratore a vapore 59.000 **49.000**
Ferro a vapore Philips 1800w Aspiratore a vapore 59.000 **49.000**

Frullatore Braun
34.900
26.900

Mecchina caffè Gaggia
449.000
389.000

PER LA CUCINA
Frullatore ARISTON 2 fuochi 150w 34.900 **26.900**
Frullatore ARISTON 2 fuochi 150w 34.900 **26.900**
Frullatore ARISTON 2 fuochi 150w 34.900 **26.900**
Frullatore ARISTON 2 fuochi 150w 34.900 **26.900**
Frullatore ARISTON 2 fuochi 150w 34.900 **26.900**
Frullatore ARISTON 2 fuochi 150w 34.900 **26.900**
Frullatore ARISTON 2 fuochi 150w 34.900 **26.900**
Frullatore ARISTON 2 fuochi 150w 34.900 **26.900**
Frullatore ARISTON 2 fuochi 150w 34.900 **26.900**
Frullatore ARISTON 2 fuochi 150w 34.900 **26.900**

Aspirapolvere Siemens
149.000
99.000

Aspirapolvere POLI
799.000
619.000

PULIZIA DELLA CASA
Aspirapolvere Siemens 1400w 5 litri 149.000 **99.000**
Aspirapolvere Siemens 1400w 5 litri 149.000 **99.000**
Aspirapolvere Siemens 1400w 5 litri 149.000 **99.000**
Aspirapolvere Siemens 1400w 5 litri 149.000 **99.000**
Aspirapolvere Siemens 1400w 5 litri 149.000 **99.000**
Aspirapolvere Siemens 1400w 5 litri 149.000 **99.000**
Aspirapolvere Siemens 1400w 5 litri 149.000 **99.000**
Aspirapolvere Siemens 1400w 5 litri 149.000 **99.000**
Aspirapolvere Siemens 1400w 5 litri 149.000 **99.000**
Aspirapolvere Siemens 1400w 5 litri 149.000 **99.000**

Idropulvisore Braun
149.000
119.000
Idropulvisore Braun
con microbolle ad ultrasuoni

Rasoi Braun
299.000
219.000

PULIZIA DELLA PERSONA
Idropulvisore PHILIPS a rete con regolatore 29.000 **19.000**
Idropulvisore PHILIPS a rete con regolatore 29.000 **19.000**
Idropulvisore PHILIPS a rete con regolatore 29.000 **19.000**
Idropulvisore PHILIPS a rete con regolatore 29.000 **19.000**
Idropulvisore PHILIPS a rete con regolatore 29.000 **19.000**
Idropulvisore PHILIPS a rete con regolatore 29.000 **19.000**
Idropulvisore PHILIPS a rete con regolatore 29.000 **19.000**
Idropulvisore PHILIPS a rete con regolatore 29.000 **19.000**
Idropulvisore PHILIPS a rete con regolatore 29.000 **19.000**
Idropulvisore PHILIPS a rete con regolatore 29.000 **19.000**

Frigo tavolo LG
229.000
249.000
Frigo tavolo LG
classe B porta reversibile

Frigorifero Ariston
549.000
459.000
Frigorifero Ariston
240 litri classe A
elettronica

Congelatore Candy
549.000
449.000

Congelatore REX
649.000
569.000

CONGELATORI
Congelatore a porta KORTING 120 litri 499.000 **379.000**
Congelatore a porta ARISTON 120 litri 499.000 **379.000**
Congelatore a porta ARISTON 120 litri 499.000 **379.000**
Congelatore a porta ARISTON 120 litri 499.000 **379.000**
Congelatore a porta ARISTON 120 litri 499.000 **379.000**
Congelatore a porta ARISTON 120 litri 499.000 **379.000**
Congelatore a porta ARISTON 120 litri 499.000 **379.000**
Congelatore a porta ARISTON 120 litri 499.000 **379.000**
Congelatore a porta ARISTON 120 litri 499.000 **379.000**
Congelatore a porta ARISTON 120 litri 499.000 **379.000**

Formale acciaio
12.000
4.000

Formale acciaio
12.000
4.000

CASALINCHI
Bollitore termale 24.000 **14.000**
Servizio 12 litri 24.000 **14.000**
Servizio 12 litri 24.000 **14.000**
Servizio 12 litri 24.000 **14.000**
Servizio 12 litri 24.000 **14.000**
Servizio 12 litri 24.000 **14.000**
Servizio 12 litri 24.000 **14.000**
Servizio 12 litri 24.000 **14.000**
Servizio 12 litri 24.000 **14.000**
Servizio 12 litri 24.000 **14.000**

blu

WIND

Finconsueto

TELE +

PRESTITEMPO

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

fresche offerte estive!

Cercate l'offerta?
Seguete i consigli del castoro!



BLACK&DECKER®
Elettrosegna GK1440
lama cm. 40 - pot. 1400W

199.000

in dotazione
giubbotto parapioggia
con l'acquisto dell'elettrosegna GK1440

Trapano a **7,2V**
frizione regolabile
in **11** posizioni
mandrino

con
valigetta e
accessori

39.900 € 20,61

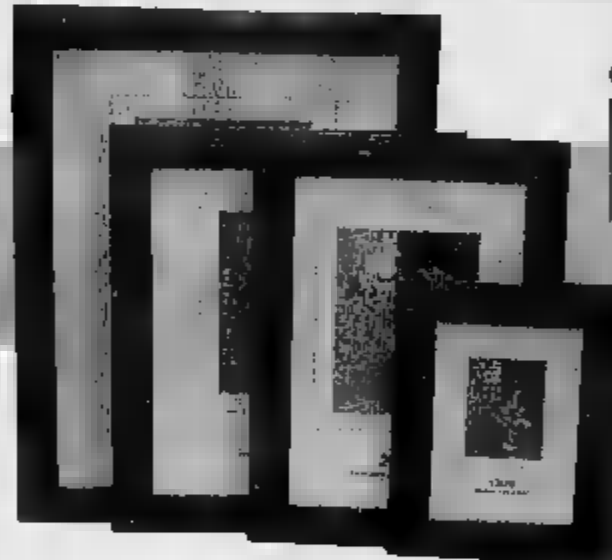
Mobile lavatoio completo di: lavello,
antine e piedini regolabili - cm 80x50



249.000 € 128,60

24x30
9.800 € 4,85

dimensioni 30x40
12.900 € 6,66



dimensioni 20x30
9.400 € 4,85

dimensioni 13x18
5.900 € 3,05

Cornice in legno
disponibile colore
blu e ciliegio

Aspiratutto
FACAT
2,4V
completo
di supporto



48.900 € 25,25

Frullatore ad
immersione - 180W
completo di bicchiere
misuratore

28.900 € 14,93



Offerte valide
fino al
2 settembre
2001

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30



ACQUI TERME

Str. Savona, 44
(Piazzale PENNY MARKET)
Tel. 0144.313.340

LA PREALPINA

trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA ■ AOSTA - ROLETTO/TO - ALBA/CN - GENOLA/CN

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 25 AGOSTO I LORD
DOMENICA 26 AGOSTO SOLO STELA PIERALDA E I CARDINAL

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 24 AGOSTO LAURA E FABRIZIO
SABATO 25 AGOSTO SANTINO ROCCHETTI



IL DOLCETTO DELLA MUTI
TRA I VINI ITALIANI
L'attrice in concorso con la sua azienda di Lerma
Oggi la premiazione

A PAGINA 41

LE FIAMME, PROBABILMENTE DOLOSE, DOMATE IN TARDA SERATA

Rogo nel Parco di Capanne distrutti 10 ettari di pineta

BOSIO

Ancora fuoco nel Parco di Capanne di Marcarolo. Ieri pomeriggio sono divampati due fronti di incendio e c'è il sospetto che si tratti di roghi di origine dolosa, poiché sono divampati a circa un chilometro di distanza uno dall'altro. Un incendio è stato avvistato nell'area di Bric di Scion e l'altro nella zona del monte Poggio.

A preoccupare maggiormente i responsabili dell'opera di spegnimento è stato il primo incendio, che riguardava pini di rimboscimento e che aveva un'estensione iniziale di circa 500 metri in rapida espansione. Secondo il primo bilancio, sono andati distrutti circa 10 ettari di pineta, mentre altri 200 erano a rischio.

Per affrontare la situazione di emergenza, sono accorsi gli uomini del Corpo forestale dello Stato (che hanno coordinato le operazioni) e squadre di volontari antincendio boschivo di Bosio e Molare, oltre ai vigili del fuoco del distaccamento di Novi Ligure.

Da Genova si sono lavati in volo due Canadair della Protezione Civile e l'elicottero dei vigili del fuoco.

Ci sono state fasi concitate, anche per evitare che le fiamme si estendessero a zone in cui sorgono abitazioni isolate. L'opera di spegnimento è proseguita fin verso le 21, quando è stato proclamato il cessato pericolo e le squadre della Forestale, dei vigili del fuoco e dei volontari sono rientrate alle loro basi. (a. me.)

IL COLPO VERSO LE 16,10, POI LA FUGA A PIEDI. IL BOTTINO È DI ALCUNE DECINE DI MILIONI

In banca due banditi con il mitra

All'agenzia di piazza Turati della Cassa di risparmio

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Ancora una rapina all'agenzia di piazza Turati della Cassa di risparmio di Alessandria. Ieri verso le 16,10, due individui con occhiali scuri e il volto parzialmente coperto da un cappellino hanno fatto irruzione nella filiale della banca, hanno impugnato un mitra e una pistola e hanno intimato al vice direttore, ai tre impiegati e ai 4-5 clienti di non fare mosse false. Poi, si sono fatti consegnare il denaro contenuto nelle casse, pare qualche decina di milioni, e sono fuggiti a piedi.

Nella zona erano in servizio alcuni vigili, che non hanno notato nulla di sospetto. Analogamente, i

Il colpo ripreso dalla tv
circuiti chiusi: all'opera un cinquantenne e un giovane

negozianti e i passanti non si sono accorti di nulla e non hanno sentito vetture allontanarsi a velocità sostenuta. Si è perciò pensato che i banditi fossero ancora nelle vicinanze: l'isolato è stato subito circondato e sono state controllate 3-4 persone che sembravano rispondessero al primo sommario identikit fornito dai dipendenti della banca (un rapinato-

re era sulla cinquantina, piccolo, con pochi capelli e tarchiato, l'altro decisamente più giovane, alto e snello). In piazza Turati sono giunti anche gli agenti della squadra mobile della questura, gli uomini della Digos e della polizia scientifica, che hanno compiuto i primi rilievi e visionato le immagini registrate dalla telecamera a circuito chiuso della Cassa di risparmio, che ha ripreso tutte le fasi del «colpo». Fino a ieri sera, però, nessuna traccia dei malviventi.

L'agenzia E dell'Istituto di credito alessandrino è da anni nel mirino dei banditi. In particolare, era assaltata (sempre di martedì) per ben tre volte da un rapinatore solitario, che alla fine era stato catturato dagli investigatori.

IERI IL SOPRALLUOGO DEL MAGISPO: ALCUNI INTERVENTI D'URGENZA SONO STATI COMUNQUE ULTIMATI

Appalti frenati dagli espropri

Altri intoppi per i lavori del dopo alluvione

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Si contano le settimane e i giorni che separano dal temuto ottobre 2001, primo anniversario della catastrofe alluvionale nel Casalese, la sconfitta dei sei anni. Ieri i rappresentanti di tutti i comitati alluvionali dell'asta fluviale tra Casale e Crescentino hanno fatto un sopralluogo ai cantieri, avendo come guida Carlo Condorelli, responsabile nell'Alessandrino del Magistrato per il Po.

«Le opere previste sono state tutte appaltate o la consegna dei lavori eseguita», dice il dirigente. In alcuni punti i lavori sono già iniziati, in altri casi addirittura terminati, poiché si trattava di interventi di somma urgenza o già preventivati prima della piena 2000. Nella maggior parte, però, l'ostacolo all'operatività è rappresentato dagli espropri. «Le procedure vanno eseguite meticolosamente», spiega Condorelli, «altrimenti il privato può impugnare il decreto. Non può opporsi al progetto, alle questioni formali oppure alla somma che gli viene offerta per il terreno. Per questo si cerca di trovare accordi pacifici e si fa ricorso anche a una procedura, tuttora in vigore (ma dal prossimo anno non più) che consente in taluni casi all'impresa di prendere comunque possesso del terreno per iniziare i lavori mentre si espletano le formalità definitive.



MONCESTINO. In località Montemartina, su sponda destra, tra Moncestino, Gabiano e Verrua Savoia, la ditta Ubertazzi di Casale ha iniziato «monestante» il disaggio del periodo feriale e i rallentamenti degli espropri», dice l'imprenditore. L'opera ha un importo di 4 miliardi.

Un'immagine del sopralluogo eseguito ieri all'altezza della briglia del Po a Casale. L'ingegner Condorelli del Magistrato ha spiegato che i lavori del dopo alluvione sono stati tutti appaltati

tenuta, ma ora viene ampliata. **DA TRINO A POBIETTO.** L'argine è stato quasi completato, tranne che il pezzo tra Palazzolo e Fontanetto. Anche qui sono in tutti gli espropri e poi c'è una grande risale: fin dopo il raccolto l'agricoltore non intende consentire l'accesso all'impresa Conco di Palermo. **TRINO ZONA CENTRALE NUCLEARE.** È stata completata un'opera imponente di cui ci sono pochi altri esempi, sicuramente nessuno in ambito interprovinciale. Si è realizzato uno scolmatore della roggia Stura: se il Po ingrossa, si chiuderà la paratie e il fiume

non si getta nella roggia provocando gravi esondazioni. E collegato a pompe speciali, provenienti dalla Svezia (a ognuna delle quali - dice Condorelli - ho chiesto che sia collegato un gruppo elettrogeno). Pretendo anche un quadro comandi governato dalla sede del Magistrato ad Alessandria.

POBIETTO. La Tomat di Varese (opera da 2 miliardi e 200 milioni) deve alzare di un metro e rivestire, con calcestruzzo e rete, l'argine che è già stato ringrossito. Nel punto dove c'è stata la rottura a ottobre, l'argine è stato rifatto e protetto con rete alveolare anticorrosione. In questa zona è prevista nel Pci un' di esondazione, ma per ora è stata stralciata e non si sono prese decisioni sul da farsi.

DA POBIETTO A MORANO. Mercoledì la casa di Casale dovrebbe partire (5 miliardi e mezzo). È aperto il problema di località Busazza dove le case devono essere evacuate.

DA MORANO A Operano cinque imprese ben visibili soprattutto nel tratto di fronte alla diga Lanza: quella della Contenza dei canali Lanza e Mellana per dirottare le acque necessarie a irrigare; la Lis per la diaframmatura a cui sta lavorando, la Coopadire per il ringrosso dell'argine già in fase di realizzazione; la Pellegri di Rovigo per il consolidamento; un'ultima per tutti i pennelli trasversali.

MOSTRA MODELLINI



Agricoltura in miniatura Straordinario successo, nel salotto della Sema di Carbonara Scrivia, della mostra delle macchine agricole in miniatura. Trattori, pressaforaggi, mietitrici, mulini ad acqua e a cilindri, impastatrici, tanti altri macchinari e impianti, tutti perfettamente funzionanti, hanno destato curiosità e interesse in un pubblico vastissimo. I modellini sono opera di Pierino Boschini, 77 anni, originario di Mantova e residente in un paese dell'Inghilterra milanese. Im bambino ha questo hobby e ha ormai raggiunto livelli allusivi nell'esecuzione delle sue opere. La mostra delle macchine agricole resta aperta fino a domani sera. (a. p.)



IL FAI DA TE

BRICO OK
ESTATE FAI DA TE

PIAZZOLA
STRADA STATALE PER SAVONA
11010 D'ACQUI (AL) - TEL. 0144 594514

APERTO TUTTO IL GIORNO

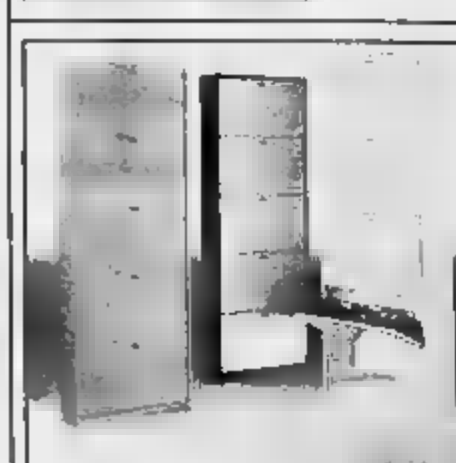
ORARI: LUNEDÌ: 15.00/19.30
DALLA MARTEDÌ A SABATO: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
DOMENICA: 9.00/12.30 - 15.00/19.30



ITALIANA CAMINI

Barbecue Vip

Barbecue Varimax
199.000 € - 102.77

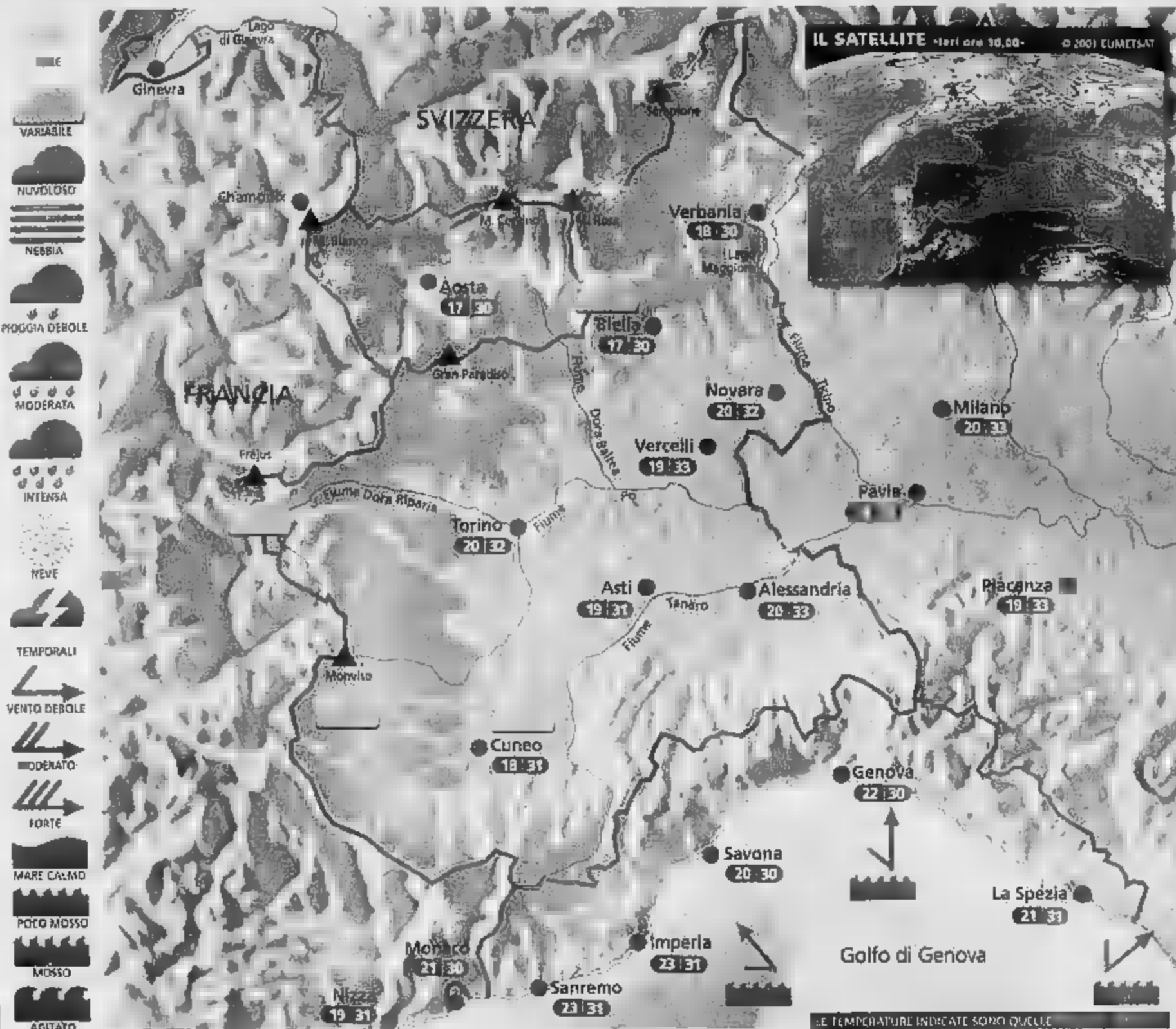


VASTO ASSORTIMENTO
SCRIVANIE
SCARPIERE

INVIATO IN MILO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



SITUAZIONE Per un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse nel pomeriggio lungo le Prealpi occidentali e le Alpi più meridionali. Oggi il bel tempo proseguirà ma fortunatamente le temperature aumenteranno più.

Il mattino bel tempo ovunque con foschia su molte zone di pianura, specie su quelle più meridionali. Nel pomeriggio consueta formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che però provocheranno precipitazioni. Temperature stazionarie su valori superiori al normale: valori nella prima mattinata in pianura, fastidiosi dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate: inizio di soleggiato e sempre caldo.

200M La furia dei cicloni tropicali

I cicloni tropicali costituiscono un fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque che hanno raggiunto la superficie temperature di 26-27°C. Imperversano generalmente del Caraibi (uragani), sull'Oceano Indiano settentrionale (cicloni), e la parte sudoccidentale dell'Oceano Pacifico settentrionale (tifoni). I cicloni tropicali hanno un diametro di circa 300 Km e una pressione al centro compresa per lo più tra 960 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate verso il «cuore» della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra i 50 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si avvolgono a spirale attorno al nucleo del sistema. Nell'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e secca grazie ai moti discendenti. Nelle aree costiere si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti e all'intensità delle piogge, anche 500 mm in un giorno, si aggiungono le inondazioni di acqua marina sollevata dalla profonda depressione.

A CURA DI: www.meteoitalia.it

PER CHI VIAGGIA

24 29	22 29
ABRUZZO	REGGIO CALABRIA
24 30	21 32
BARI	
21 33	22 30
BOLZANO	VENEZIA
23 34	18 29
CATANIA	
22 30	19 30
CATANZARO	16 30
22 29	FRANCOFORTE
34	21 31
FIRENZE	GINEVRA
24 31	20 28
OLBIA	LONDRA
24 30	15 28
PALERMO	MONACO DI BAVIERA
19 32	13 31
PERUGIA	PARIGI
19 29	13 30
POTENZA	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 20 e 19 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 13 minuti, cala domani ore 0 e 3 minuti.

ALCI per la casa

KURSALE
ACQUI TERME (AL)
direttamente da
GRANDE FRATELLO
LORENZO SABATO
25 AGOSTO

L'appuntamento con i fuochi artificiali è lunedì: sarà proposto dalla ditta leader del settore

Spettacolo in cielo per la festa patronale

Castelnuovo Scrivia rinnova una tradizione centenaria

CASTELNUOVO SCRIVIA. Lunedì sera il paese si trasformerà. In ogni via, in un grande palcoscenico, dalle 21,30, si terrà infatti il grande spettacolo pirotecnico aereo, una tradizione che per Castelnuovo dura da più di 140 anni, cioè da quando vi fu fondata la prima fabbrica di fuochi del Nord Italia.

Per un secolo la famiglia Beltrami ha prodotto fuochi d'artificio a livello nazionale e riservava a Castelnuovo, suo paese d'origine, la novità e i fuochi più belli. Diede il via all'attività Giovanni Beltrami nella sua casa di via Mazzini, dove aveva un laboratorio di tessitura. Nelle ore libere si dilettava nella preparazione delle bombe per le festività di paese. Nel 1860 Beltrami cambiò definitivamente attività, fondando la ditta che Demetrio fece conoscere in tutto il circondario. La fabbrica divenne famosa a livello nazionale e ottenne il primo premio «Italia 61» battendo le rinomate ditte parigine, super specializzate nella produzione di fuochi. La fabbrica aveva sede sulla provinciale per Molino dei Torti e, nel corso degli anni, si sviluppò sempre più. Poi un incendio ne distrusse una parte e le nuove norme di sicurezza imposero il trasferimento dell'azienda in un luogo lontano dalle abitazioni.

Di fronte alle troppe modifiche che avrebbe dovuto operare, Ercolo Beltrami preferì rinunciare, pur essendo subissato di richieste di spettacolo. Il o di offrire di cedere la licenza. L'ultimo spettacolo in piazza venne proposto nel 1957, quando Ercolo Beltrami, avvalendosi delle nuove disposizioni di sicurezza, riuscì dopo molte pressioni a convincere la giunta comunale a trasferirsi sulle rive del torrente Scrivia. Da allora lo spettacolo pirotecnico di San Desiderio viene presentato a valle del ponte in uno scenario di rara bellezza.

Per chi vuole rivivere l'emozione di uno spettacolo che dura da più di cent'anni, l'appuntamento è per lunedì alle 21,30 a Castelnuovo - uscita A7 Milano-Genova. I fuochi saranno presentati dalla Fireworks Parente di Melara Po, una rinomata ditta che da più di cent'anni è inserita nel settore. Inoltre è l'organizzatrice ufficiale del festival internazionale di San Remo, che si svolge ogni anno alla fine di luglio sul mar Ligure. Dal porto si alternano con i loro «fuochi» duecento ditte a livello mondiale per il prestigioso concorso e lo spettacolo finale è affidato alla ditta Parente.



Il grande spettacolo pirotecnico è una tradizione che dura da oltre 140 anni, qui fu fondata la prima fabbrica di fuochi del Nord Italia

TRA LE INIZIATIVE LE SERATE DANZANTI

Nella piazza medioevale anche i pattinatori
Portato in processione il busto di S. Desiderio

CASTELNUOVO SCRIVIA

La festa patronale di San Desiderio è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate tortonese, soprattutto per lo spettacolo pirotecnico del lunedì, sempre affascinante e di elevato livello, come vuole la tradizione. Da stasera si entra nel vivo dei festeggiamenti. Nella piazza centrale, alle 21,30, gli avvenimenti si rilanciano: l'apertura, alle 21, dell'esposizione artistica di pitture, ceramiche e tessuti nei saloni del Castello medioevale e, alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele II, danze con l'orchestra spettacolo Mira Torriani. Domani il calendario si apre, alle 8, con la gara di pesca ai laghetti Aschieri; alle 9,45, a Palazzo Centurione, la Fondazione Sartirana Arte presenta «Splendori tessuti in Calabria»; alle 10,30, nella parrocchiale, sarà celebrata la messa solenne con processione sino all'arco di via Roma con il busto di San Desiderio, accompagnata da una banda musicale. Alle 17, al campo sportivo «Beppe Spinola», presentazione della prima squadra castelnovese e incontro di calcio; alle 17,30, in piazza Vittorio Emanuele II, l'associazione sportiva Unita presenta «I pattinatori nella piazza medioevale». Alle 21,30, sempre in piazza, serata con Radio Zeta (la «sorella» di Disco Radio, che trasmette solo «il cielo») e i personaggi dello Studio Zeta e l'orchestra Marina Madreperla; ospita Dina Crocco. Lunedì, dalle 21,45, la Fireworks Parente organizzatrice del campionato mondiale dei fuochi d'artificio di San Remo, presenta un grandioso spettacolo pirotecnico, una tradizione che dura da più di 140 anni, quando Giovanni Beltrami fondò la prima fabbrica di fuochi del Nord Italia, proprio a Castelnuovo. Dopo i fuochi, in piazza Vittorio Emanuele, suona l'Orchestra



A Castelnuovo si festeggia il patrono San Desiderio

del Cuore. Martedì, alle 10, al parco Centurione, partirà il 21° trofeo ciclistico della Bassa Valle Scrivia; alle 17,30, al campo «Spinola», incontro di calcio - trofeo Danilo Lazzaro; alle 20,30, in piazza Vittorio Emanuele, stand gastronomico con i prodotti della Regione Calabria, in collaborazione con il Comune di Santa Domenica Talea e la Provincia di Cosenza. Sempre in piazza, alle 21,30, danze con l'orchestra spettacolo Mauro Ferrara. Mercoledì alle 10, in piazza, i giovani ciclisti si confrontano nella gara Primi Sprint valida per il 5° Memorial Claudio Granotti. I festeggiamenti si concluderanno con la festa dei coscritti della classe 1983 che sfileranno nella piazza medioevale il 1° settembre, alle 21,30, uno spettacolo che coinvolgerà tutto il paese.

Sarà inoltre possibile gustare alcuni dei prodotti gastronomici tipici della regione

In mostra splendidi tessuti di Calabria

Coperte ed arazzi realizzati tra il XII e il XX secolo



A Palazzo Centurione si inaugura domani la rassegna «Splendori tessuti in Calabria»

CASTELNUOVO SCRIVIA

S'intitola «Splendori tessuti in Calabria» la mostra che si inaugura domani mattina a Palazzo Centurione in occasione della festa patronale di San Desiderio, allestita dalla biblioteca civica «P.A. Soldini», in collaborazione con la Fondazione Sartirana Arte e dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Pavia. Si tratta di una mostra di straordinaria valore culturale per esaltare il valore dell'artigianato tessile calabrese, in omaggio ai pennellati di Santa Domenica di Talea che nelle giornate di San Desiderio verranno dalla Calabria in visita a Castelnuovo Scrivia. Il si potranno gustare specialità gastronomiche di quella regione.

Si potranno ammirare coperte e arazzi calabresi tessuti a Longobucco (Cosenza) in una selezione originale di altissima qualità, opera del direttore della Fondazione Sartirana Arte, Giorgio Porci. La mostra si potrà visitare fino al 2° settembre nei seguenti orari: domani, dalle 9,45 alle 13 e dalle 16 alle 19; sabato 1 e domenica 2

settembre, dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19. Durante la settimana la mostra verrà aperta al pubblico su prenotazione telefonando alla biblioteca; 0131-8267541.

La soluzione di coperte e arazzi, tessuti in Calabria tra il XVII e il XX secolo, proviene dalla collezione del Museo per le Arti tessili della Fondazione Sartirana Arte. In mostra verranno esposti alcuni raffinati manufatti tessili ottocenteschi quali una coperta da tavolo in lanetta leggera con riproduzione zoomorfa; due coperte decorate con motivi geometrici; una coperta per il corredo nuziale di inizi Ottocento, raffinata ed elegante con simboli zoomorfi quali colombe che si baciano, felice riferimento agli sposi e al loro fortunato incontro nel matrimonio.

Questi riferimenti simbolici si ritrovano analoghi nelle iconografie dei tappeti sardi e abruzzesi di Piscocostanzo, produzioni analoghe si trovano nell'area dei Balcani in Centro Europa. Saranno esposti in mostra anche alcuni esemplari di tessuti del Settecento e una passataia in bavele del 1600 con decorazioni a croci.

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

FESTA PATRONALE DI SAN DESIDERIO

25-26-27-28-29 agosto 2001

Sabato 25 agosto

Castello Medioevale
ore 21,00 - Inaugurazione esposizione di pitture, ceramiche e tessuti
Piazza Vittorio Emanuele II
ore 21,30 - Orchestra Spettacolo Mira Torriani

Domenica 26 agosto

Laghetti Aschieri
ore 08,00 - Gara sociale di Pesca alla troia
Palazzo Centurione
ore 09,45 - La Fondazione Sartirana Arte presenta «Splendori tessuti in Calabria»
Chiesa Parrocchiale
ore 10,30 - Santa Messa con processione sino all'Arco di via Roma con il busto di San Desiderio
Banda Musicale

Campo Sportivo «Beppe Spinola»

ore 17,00 - Presentazione della prima squadra castelnovese - Incontro di calcio
Piazza Vittorio Emanuele

ore 17,30 - L'associazione sportiva Unita presenta «I pattinatori nella piazza medioevale»
ore 21,30 - Serata spettacolo Radio Zeta e i personaggi dello Studio Zeta.
Orchestra Marina Madreperla, ospita Dina Crocco

Lunedì 27 agosto

Ponte Scrivia
ore 21,45 - Fireworks Parente organizzatrice del Campionato Mondiale dei Fuochi d'artificio di San Remo presenta GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO AEREO

Piazza Vittorio Emanuele

ore 22,00 - Spettacolo con l'Orchestra del Cuore

Martedì 28 agosto

Parco Centurione
ore 14,00 - Ritiro e partenza di ciclisti dilettanti - Trofeo Bassa Valle Scrivia 41° circuito
«Fausto e Serse Coppi»

Campo Sportivo Beppe Spinola

ore 17,30 - Incontro di calcio - Danilo Lazzaro

Piazza Vittorio Emanuele

ore 20,30 - Stand gastronomico con i prodotti della Regione Calabria, in collaborazione con il Comune di Santa Domenica Talea e la provincia di Cosenza
ore 21,30 - Orchestra spettacolo Mauro Ferrara

Mercoledì 29 agosto

Piazza Vittorio Emanuele
ore 20,00 - Corsa cat. Giovanissimi Primi Sprint - 5° memorial «B. Grandi»

Sabato 1 settembre

Piazza Vittorio Emanuele
ore 21,30 - Festa dei Coscritti 1983

Pizzeria - ristorante

Il Cormorano

SPECIALITÀ SARDE LOCALE CLIMATIZZATO

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Via Torino 36 Castelnuovo Scrivia (AL) - Tel. 0131.823577

RAMA PLAST S.R.L.

LAVORAZIONI IN PLASTICHE, PROGETTAZIONE E

SOFIAGGIO E STAMPAGGIO ARTICOLI

IMBALLAGGI PER IL SETTORE PARAFARMACEUTICO

SERIGRAFIA

Strada dei Prati, 3 - Tel. 0131/82.33.00
CASTELNUOVO S. (AL)

AL TEATRO ALL'APERTO «GIUSEPPE VERDI» DI ACQUI SI ASSEGNA IL PREMIO NINFE. PANORAMICA SULLE SAGRE.

Al'Archivolto sfilano i «belli» Una tappa del concorso vinto anni fa da Mastrotta

ALESSANDRIA. Al Rokery di Ventoluna di Castelceriolo suonano gli Scomunicati. Per l'Agosto Valtellinese, stasera si danza a Valle Bortolone con Paola Dany.

ACQUI. Rassegna canora «Ribalta. Teatro all'aperto Giuseppe Verdi» per l'assegnazione del Premio Ninfes: presentano Stefania Grandi e Pierangelo Fossati, con interventi di Simonetta Mirabelli e Pino Lanza: tra gli ospiti il mago Alan, i barzollottieri Maurizio Silvestri e Gianfranco Giordano. L'ingresso è gratuito.

ALTA VALSESIA. Stasera all'Archivolto Festa Latina: fine agosto. Andrea e Lieb by Cuba. Nel Garden club commerciale ed house con Mr. Manuel. Evento della serata la selezione de «il più bello d'Italia», concorso vinto anni fa da Giorgio Mastrotta. Info 338-9000269.

ARQUATA. Festa de l'Unità nella zona del mercato coperto, con specialità gastronomiche e danze con Lucy Stella.

BELFORTE. Al campo sportivo si conclude la 7ª sagra delle trofie al pesto e grigliata campagnola. Cena delle 19 alle 23. Giochi per bambini. I gruppi Fede-Mosè, Compagni Merenda, Pomodoro Basilico e Zizzoni.

BORGHESE. Festa de l'Unità a Fabrizio De André alle 21,30 su iniziativa di Pro loco e Comune: esibiscono Geronima e gli Amici, ingresso ad offerta.

BOZZOLE. Prosegue la 4ª sagra della patata: alle 21,30 maxitorbale «Dal di là della festa» con in palio un viaggio di una settimana per due persone a Palma di Maiorca.

CAPRIATA. Alla Cantina «Produttori» prosegue la Festa Padana: dalle 19,30 apre il ristorante con ricco menù che comprende agnelli fatti a mano. Si balla con Gianni Valfusi. In località Pedaggrà, alle 20,30, 4ª Festival della Canzone tradizionale. Il gruppo Per le Vie dell'Oltregioco, il coro alpino Cor Alpes e i Musicanti Piccolo Borgo.

CASALE. Per la festa de l'Unità al mercato Pavia, piazza Castello, alle 19,30 aprono gli stand gastronomici, che propongono fritto di pesce di mare proposto dall'Arco di Balzola, poi danze con Max e la Dolce Vita.

CASALE CERMELLI. Sagra della porchetta nell'area Pagliarella. Si cena porchetta e rape rosse: polsini e dolci. Sul palco il duo castellezzese formato da Gabriele e Maddalena.

CASALE. Per la festa de l'Unità al mercato Pavia, piazza Castello, alle 19,30 aprono gli stand gastronomici, che propongono fritto di pesce di mare proposto dall'Arco di Balzola, poi danze con Max e la Dolce Vita.

CASSINE. Balli latino americani stasera alle Piscine.

CASTELLETTO D'ORBA. Conclude la sagra campagnola alle frazioni Crebini, Caszull, Passaronda: alle 19,30 apre il ristorante con menù agreste. Danze con orchestra, ingresso ad offerta.

CASTELLETTO. Alla

DANZE FOLK AL CASTELLO DI TAGLIOLO

Nell'ambito della due giorni «Le Storie del Vino», stasera, alle 21, nel cortile del Castello Pinali Gentile di Tagliolo, si esibisce il gruppo folk «Città di Borgosesia». Costituito nel '58 da alcuni appassionati, il gruppo sta riportando in auge la bellezza e il splendore del costume di foggia secentesco con le antiche danze locali e dell'Alta Valsesia, come pure i canti carnevaleschi.

Il gruppo è affermato in tutta Europa dove la bellezza dei costumi e l'armonia delle danze folkloristiche sono state ovunque ammirate ed applaudite.

Il programma presenta danze e canti del 1500 al 1600 valsesiano e in tre tempi. Il primo è dedicato alla danza della Bassa Valsesia: fra queste il «Bel d'ha lana», tipico di Borgosesia, simboleggiato dal gesto dei cavalieri che offrono alle dame rocca e fuso, a conferma della loro domanda di matrimonio.

Nel secondo tempo vengono rappresentate danze e canti dell'ultracentenario Carnevale di Borgosesia, mentre il terzo tempo è dedicato alle danze dell'Alta Valsesia con costumi antichi dai diversi villaggi. Fra le altre, la suggestiva «danza degli ombrelli» dove le ballerine maneggiano con grazia gli ombrelli rossi a frange coperti da un modello autentico del fine '700.

FESTA PATRONALE «VIVI IL MONFERRATO» si balla con l'orchestra di Massimo Capra. In cucina, piatti della tradizione monferrina.

CASTELNUOVO BORMIDA. Alla Pineda tributo a Ligabue con le Anime in Ploxiagless.

CERESETO. Al discobar Le Kok, sulla Casale-Asti, musica commerciale ed house. Info 335-7024524.

FRUGAROLO. Seconda serata gastronomica organizzata dal Centro sportivo giovanile parrocchiale in piazza San Felice. Con polenta e stocafisso. Al Valhalla, frazione Mandrino, tornano i Capolinea: cover rock dai Deep Purple a Vasco Rossi.

GRONDOVA. In piazza Doria teatro dialettale con il «Barciu» impegnato in una commedia di Umberto Govi.

GAYAZZANA. Alla festa «Serata in società» si gustano specialità della cucina locale, dagli agnelli al vitello alla Marengo. Ci anche piano bar e cant di montagna.

GAVI. Stand gastronomici e serata danzante a Montorotondo con Laura, Fabrizio e la Band.

GRONDOVA. Inizia la sagra della capra e della «fersulia»: specialità gastronomiche e danze

linea: cover rock dai Deep Purple a Vasco Rossi.

GRONDOVA. In piazza Doria teatro dialettale con il «Barciu» impegnato in una commedia di Umberto Govi.

GAYAZZANA. Alla festa «Serata in società» si gustano specialità della cucina locale, dagli agnelli al vitello alla Marengo. Ci anche piano bar e cant di montagna.

GAVI. Stand gastronomici e serata danzante a Montorotondo con Laura, Fabrizio e la Band.

GRONDOVA. Inizia la sagra della capra e della «fersulia»: specialità gastronomiche e danze

linea: cover rock dai Deep Purple a Vasco Rossi.

GRONDOVA. In piazza Doria teatro dialettale con il «Barciu» impegnato in una commedia di Umberto Govi.

GAYAZZANA. Alla festa «Serata in società» si gustano specialità della cucina locale, dagli agnelli al vitello alla Marengo. Ci anche piano bar e cant di montagna.

GAVI. Stand gastronomici e serata danzante a Montorotondo con Laura, Fabrizio e la Band.

GRONDOVA. Inizia la sagra della capra e della «fersulia»: specialità gastronomiche e danze

IL MUSICISTA GENOVESE SUONA STASERA A VOLTAGGIO

Gambetta, ovvero mago della chitarra

VOLTAGGIO

Prosegue la rassegna musicale di Voltaggio: dopo i Mandolin Brothers, si esibisce stasera, alle 21,30, sul sagrato della chiesa, Beppe Gambetta, chitarrista genovese riconosciuto leader europeo nello stile acustico del «flam-picking».

Gambetta punta sul melange multiculturale: tradizioni e le composizioni riflettono influenze musicali che vanno dall'Italia, agli Stati Uniti, alla musica centro-europea, alle danze del Mediterraneo.

È autore di sei album, quattro libri didattici e tre video e ha anche scritto un libro di cucina italiana. Gambetta suona spesso in duo con Cray, caposcuola del flam-picking americano e con Carlo Aozzo, mandolinista classico già collaboratore dell'Orchestra della Scala di Milano: con lui ha ridato vita al repertorio dimenticato dei grandi virtuosi italiani dei primi del secolo. Suona anche in duo con il figlio Filippo, organista folk.

I prossimi concerti a Voltaggio si terranno il 1° e l'8 settembre, entrambi nell'atrio del palazzo Duchessa. Galliera: primo il trio di Alessio Menconi con un tributo a Django Reinhardt, poi il duo Felice Reggio con musiche di Antonio Carlo Jobim.



Il chitarrista Beppe Gambetta

ULTIMI APPUNTAMENTI DI «NOTESTIVE». DOMANI UN TRIBUTTO AI BEATLES

Ai giardini con la De Vita omaggio alle «sciantose»

ALESSANDRIA. «Ho scelto un nome eccentrico» è il titolo dello spettacolo che la compagnia di Raffaella De Vita presenta stasera, alle 21,30, sul palco allestito ai giardini pubblici per la rassegna comunale «Notestive». Il testo è ispirato a macchiette di Trilussa, Ferdinando Russo e altri poeti satirici dell'inizio Novecento; le canzoni, scritte tra 1887 e il 1920, fanno parte del repertorio delle più famose «sciantose», alcune tra le più affascinanti figure del teatro leggero.

Raffaella De Vita, napoletana, ha scritto, interpretato e diretto nella sua carriera oltre trenta spettacoli, alcuni dei quali ripresi dalle reti Rai. In «Ho scelto un nome eccentrico...» incontra un personaggio mitico: quello che faceva la «mossa» nell'avanspettacolo, scatenando l'entusiasmo del pubblico.

Anna Magnani ha dato forse il più celebre interpretazione del personaggio, figura intrigante, emblematica di un modo di divertirsi che aveva il suo tempio nel caffè chantant. La De Vita ricostruirà quell'atmosfera attraverso la lettura di versi dell'inizio del Novecento, intervallati dalle canzoni.

Sarà accompagnata da Aldo Rindone al pianoforte, Silvano Biolatti alla chitarra, Louis Atzori alla batteria e avrà al suo fianco l'attore Raffaele Montagnoli. La regia è di Enrico Fasella. Domani «Notestive» prosegue con un concerto dei Cavern, gruppo figura, che alle 18 presenteranno il meglio del repertorio dei Beatles. L'ingresso è gratuito.

SALE. Danze stasera alla Cometa con Lord.

SASSELLO. Nella struttura coperta di via Marconi, festa della Croce Rossa: stand gastronomici dalle 12 alle 14,30 e dalle 19 a 22. Serata danzante.

SERRALUNGA. CREA. In frazione Castellazzo, a della Pro loco, rassegna gastronomica a liscio.

SERRAVALLE SCRIVIA. All'outlet negozi aperti fino alle 23 e dallo 21 piano bar con il gruppo Idra a concerto dei Reunion Beatles, che da vent'anni fanno rivivere il mito di Lennon & C.

SERRAVALLE. Serata di festa alla sagra gastronomica: il menù prevede specialità a base di pesce mare, poi si balla con la discoteca del dj Franco. Ospite d'onore lo showman Dino Crocco con il gruppo Musica insieme.

VASSAROLO. Spettacolo di animazione comica, alle 21, Elia Carone che presenta «Il fabbricante di sogni».

VIGNALE. Patronale di San Bartolomeo: alle 21 nel parco comunale gara di bocce, alle 16 torneo di calcio «Alberto Baiardo», alle 20,30 distribuzione di specialità gastronomiche monferrine e a seguire show di Mico Cavallero e della Music Story Orchestra. Durante la serata premiazione dei vincitori concorso «Vignale in fiore».

VILLANOVA. Conseriti dell'83 in festa: dopo la messa delle 10,30, sfilata per via con banda musicale di Trino e pranzo al Centro polisportivo con 190 invitati. Nel pomeriggio rinfresco e in serata si balla con Ennio Chendi.

VILLALVERNA. Ultima serata gastronomica della Pro loco: si balla con Omar, voce del cuore.

AL CURA DI Brunello Vesconi



Raffaella De Vita, autrice e attrice napoletana, si esibisce stasera ai giardini

SGUARDO SULLE MOSTRE IN PROVINCIA

Alle 18 vernissage a Palazzo Robellotti, in piazza Levi, ad Acqui Terme, della personale del medico-artista acquese Giorgio Frigo. E' aperta sino al 11 settembre. 10-12 e 16-19 fino lunedì. Tra le sale del Liceo «Sarmato» in corso Bagui e l'ex Kaimura in piazza Ferraris prosegue «Dal Divisionismo all'Informale». Tutti i giorni (chiusa lunedì: 10-12,30 e 15,30-19,30).

PANZONE. nel centro culturale «La società» apre domani alle 11 «La Carta e il Bronzo», pitture, bronzi

e marmi dell'artista Riccardo Licata: sino al 11 settembre, sempre 16-19. Sino a domani Palazzo comunale di Rivalta Bormida espone acquaforti e incisioni di Paola Ginepri e Ottavio Spagnoli. Nell'androne di Palazzo comunale a Gavi si può ammirare il politico medievale di Manfredino Baxilio (11478). Prosegue a Villa Vidua

CONZANO. la mostra di Fernando Bibollet e Mirco Franco «Contrappunti monferrini»: l'orario di visita è 10,30-12,30 e 15-18. (f. m.)

ore 8,15

ore 15,30

26 Agosto 2001

Montaldo PINEANZIA

Trofeo Franco Fuoristrada raduno nazionale F.I.F.

Ritrovo p.le Tre Castelli Montaldo percorsi soft per tutti, hard con varianti a piacere di super hard

Grande esibizione trialistica di auto 4x4

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Filippo Boldi
 pensionato F.s.
 di anni 84

Ne danno il triste annuncio: la moglie Francesca, i figli Roberto, e Gabriella, la nuora Lorella, la nipote Elena, le sorelle, il cognato, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti i funerali avranno luogo lunedì 27 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cantalupo P.S. Rosario sarà recitata domenica 26 c.m. alle ore 21 nella parrocchia suddetta.

— Cantalupo, 25 agosto 2001
 Servizi funerali: Bagnano Alessandria

È tristemente mancata all'affetto dei suoi cari

Angelo Sardi
 di anni 76

Ne danno il triste annuncio: la moglie Lidia, i figli Maurizio con Maria; Nucci con Piero; i nipoti Sabrina con Tina; Massimo, il cognato, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti i funerali avranno luogo lunedì 27 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cantalupo P.S. Rosario sarà recitata domenica 26 c.m. alle ore 21 nella parrocchia suddetta.

— Cantalupo, 25 agosto 2001
 Servizi funerali: Bagnano Alessandria

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK publilkompass

Filiale di Alessandria
 Via Cavotti, 58 - 15100 ALESSANDRIA
 Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

LETTERE AL GIORNALE

«Telecom, il servizio 12 ti snerva ma non t'aiuta»

Una volta chiamare il «12» della Telecom un tempo Stipel, poi Sipr era abbastanza facile: parlando direttamente con l'operatore, si otteneva con rapidità il numero dell'abbonato desiderato. Oggi, con le nuove tecnologie, dopo aver composto il «12» si viene presi per mano da una voce registrata e sottoposti ad un fuoco di fila di richieste di informazioni sull'abbonato di cui si desidera il numero. Continuerà così a chiederle probabilmente anche il numero che noi cerchiamo.

Finio l'interrogatorio, senza avere avuto risposta alla nostra richiesta, ci viene passato l'operatore «umano», al quale ripeti tutto la speranza ti dia un aiuto, non sempre così.

A me, ad esempio, è accaduto martedì di chiedere, dopo il preambolo di cui ho detto, il numero dell'Azienda turistica di Sogno. Il numero è stato fornito con il prefisso 0182 (dopo la snervante chiacchierata virtuale) non mi sono reso conto che Savona ha un altro prefisso, 0191 e naturalmente non sono riuscito a mettermi in

contatto con l'ufficio desiderato. Ho ripetuto la chiamata al «12» nel pomeriggio, stessa trafila: alla fine l'operatore mi ha detto, spiacente, che quell'ufficio esiste, poteva darmi quello del Municipio. Ho accettato, ho chiamato il centralino ed il telefonista, alla mia richiesta, mi ha fornito il numero, anzi i due numeri, dell'Apt, cioè l'azienda di promozione turistica. Sì, proprio quella che cercavo e che per l'operatore del «12» esiste.

Eppure ho chiamato uno di quei due numeri e una impiegata, molto gentile, mi ha risposto fornendomi le informazioni richieste. Cosa debbo pensare del nuovo servizio «12»?

Lettera firmata
 Alessandria

Pregiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate o recapitate telefonicamente non vengono pubblicate. Le lettere vanno inviate a

Redazione di Alessandria
 piazza Libertà, 15
 15100 Alessandria
 Fax: 0131.232.508
 E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
 Alessandria: Ch 0131.252.242; Cr Verde 252.255; C.S. 0131.270.027. Acqui: Ch 0144.322.300; Cr Bianca 0144.323.333; Meniconda 0144.321.025. Arquata S.: Cr Verde 0143.036.430; Bassaluzzo: Cr Verde 0143.489.977; Bassalunga: Avis 0131.270.027. Boscio Marengo: C.S. 0131.270.027. Cabbale L.: Ch 0143.67.300. Cassino: Ch 0144.714.433. Casale: Ch 0142.465.377. Casale Monferrato: Ch 0142.781.010. Castelletto S.: Ch 0131.270.027. Castelnuovo S.: Ch 0131.823.535. Carrara: Ch 0142.946.030. Felizzano: Cr Verde 0131.791.6107. Gavi: Ch 0143.643.070. Murisengo: Cr Verde 0141.950.577. Novi: Ch 0143.20.20. Ovada: Cr Verde 0143.80.420. Pontestura: Ch 0142.466.868. Ponzone: Ch 0141.927.317. S. Salvatore: Ch 0131.233.950. S. Bartolomeo C.: Ch 0131.798.688. Serravalle S.: Ch 0143.05.176. Stazzano: Cr Verde 0143.65.002. Tortona: Ch 0131.811.333. Mesocordia 8131.811.247. Valenza: Avis 0131.924.060. Vignale: Ch 0142.933.340. Vignone: Ch 0143.67.300. Villalvernia: Cr Verde 0131.83.177. Voghera: Ch 0383.45.666.

FARMACIE DI TURNO
 Ad Alessandria è di turno, dalle 11 di oggi alle 11 di domani, la farmacia Felcone: Milano 31 (0131.252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 17,30 alle 19,30 del giorno successivo svolge il servizio il dott. abbotte per le. Negli altri comuni le farmacie di turno vengono anche sostituite da farmacie. Acqui B.: corso Italia 96 (0144.322.747) dalle 8,45 alle 19,30, a Tortona: dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 17,30 alle 19,30. Cantalupo P.S. (0144.322.920) 15,30-19,30. Casale

L'iniziativa promossa dalla Pro loco prevede anche il raduno degli scooteristi e l'attesissimo spettacolo pirotecnico

«Ovada in festa» con musica, sport e gelati

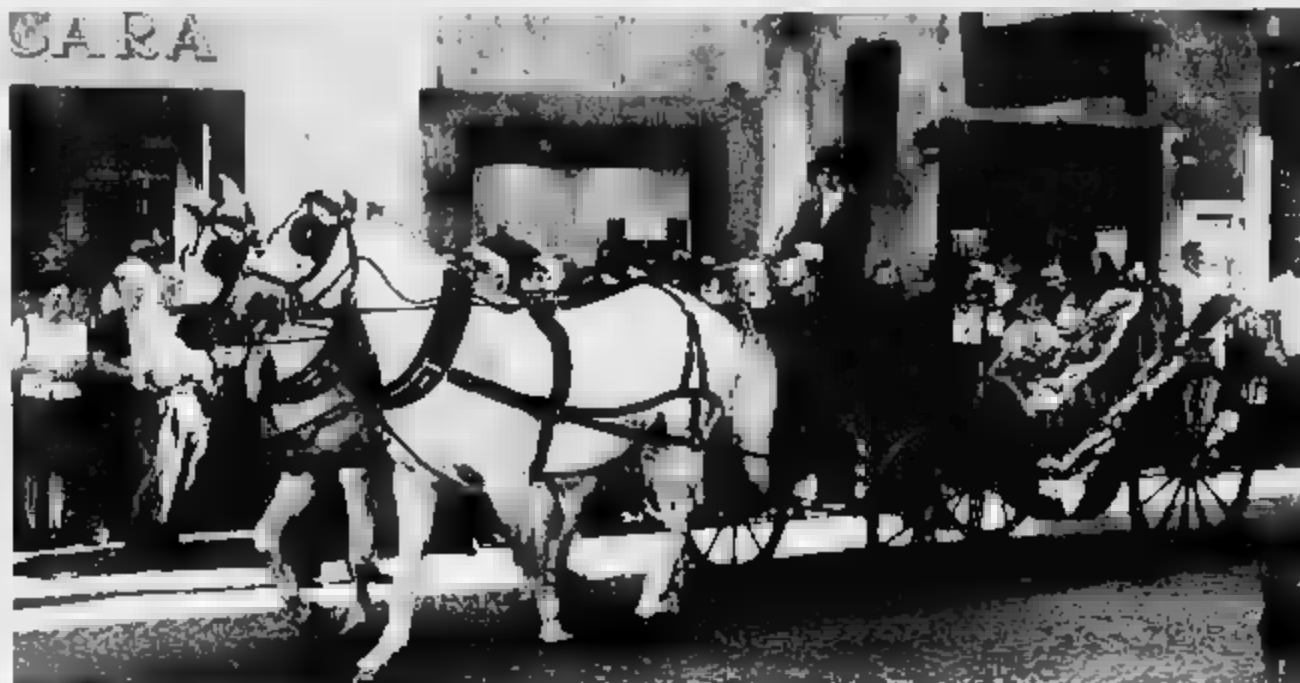
Da stasera le attrazioni nelle piazze Assunta e Garibaldi

OVADA. Oggi e domani ritorna «Ovada in festa», la manifestazione promossa dalla Pro loco che è giunta alla quinta edizione. Quest'anno, anche tale iniziativa si inquadra in un'azione ormai generalizzata di valorizzazione del centro storico della città. Non a caso la festa interesserà piazza Assunta e soprattutto piazza Garibaldi, che è il simbolo del centro storico visto che nel passato era conosciuta come «Il Piaso» o anche del «Cinco del Pallone» ed era luogo di spettacolo, dove si sono misurati famosi campioni di tamburello fra cui Lorenzo Bruzzone e Nino Paravittino.

Uno delle maggiori attrattive di stasera è la «Sagra del Gelato artigianale». Dalle 20.30, gli intervenuti potranno gustarsi i gelati messi a disposizione da alcuni locali che hanno aderito alla iniziativa: si segnalano «Gelato Manito» di via Torino, «Gelateria Lung'Orba» di via Lung'Orba, Gelateria Pasticceria «Claudio» e Gelateria «Il Peccato» di piazza XX Settembre. L'ambiente sarà reso ideale dalle note del piano bar di Gigi Ricci. Alle 21, ci sarà anche il simpatico raduno degli scooteristi, organizzato dai ragazzi della Sams di Ovada.

Momento di richiamo per gli sportivi sarà quello della presentazione della locale squadra di calcio, dalla quale si attendono nuove soddisfazioni dopo la promozione della passata stagione. I supporters avranno la possibilità di conoscere tutti i giocatori che verranno presentati al pubblico, con il loro curriculum personale, ed applaudire il gruppo di dirigenti che hanno preso le redini della società e stanno dimostrando capacità ed encomiabile disponibilità. Questa iniziativa originale ha proprio lo scopo di chiamare a raccolta il più possibile gli sportivi locali, con l'invito ad affollare assiduamente il «Giardino» in occasione delle partite casalinghe. Alle 23.30 la gente si sposterà in piazza Castello, per lo spettacolo pirotecnico, che resta sempre un'attrattiva clou della festa. Anche quest'anno i razzi partiranno dal grato del torrente Orba per illuminare il centro storico. Lo spettacolo è allestito dalla ditta «Golfo Paradisi» del cavalier Ferruccio di Rocca (Genova).

«Ovada in festa» proseguirà domani sera alle 21, quando verrà presentato il video «Vital Pianeta Sport» a cui farà seguito il raduno della auto elaborata, con relativa premiazione. Alle 22 sarà la volta de «Lo Zoo di 105» con i decalpy Marco Mazzoli, Silvia e Leone di Lerna. Ed il divertimento, soprattutto per i giovani, è assicurato fino a notte inoltrata.



Sopra la foto della sfilata di carrozze ad Ovada una delle tradizionali manifestazioni promosse dalla Pro loco. In alto a destra un'immagine d'epoca di piazza Garibaldi che da stasera insieme a piazza Assunta ospiterà gli spettacoli di «Ovada in festa»

I mercatini «fiore all'occhiello»

Altre tre rassegne tematiche entro fine anno

OVADA

La Pro loco di Ovada e dell'Alto Monferrato, che si è costituita nel 1996, il passare degli anni ha consolidato l'attività, realizzando alcune iniziative che hanno contribuito a riannodare la città e hanno avuto anche un significativo richiamo turistico. Senza fare bilanci approfonditi, il presidente Antonio Rasore a ricordare i più importanti appuntamenti pro-

mossi dalla Pro loco, il «Carnevale ovadese» e il raduno della carrozza d'epoca: entrambe hanno sempre avuto un notevole successo di pubblico.

«Non è facile - precisa il presidente - trovare iniziative che possano accontentare tutti ed è necessario capire che quando si programma una manifestazione si deve comunque localizzarla in un punto della città dove si ritiene possa mag-

giore successo, ma questo nessuno intende penalizzare le altre zone». «Bisogna inoltre rendersi conto - aggiunge Rasore - che se si riesce a portare gente nelle vie di Ovada, questo va a beneficio di tutta la popolazione».

Una delle iniziative «inventate» dalla Pro loco e sempre degna di nota resta sempre il «Mercatino dell'usato e dell'antiquariato», che è programmato con sei appuntamenti annuali. Anche l'ultimo, che si è svolto a

Ferragosto, ha rappresentato un'ulteriore conferma della sua validità, non solo per la presenza di tanti operatori che con le loro bancarelle hanno occupato ogni spazio disponibile delle piazze del centro storico, ma soprattutto per le moltissime persone che hanno invaso la città dalla prima ore del mattino, fino al tardo pomeriggio, incuranti del caldo.

Per il 2001, sono in programma altri tre mercatini, ma fra gli alleati recenti disposizioni della Regione è chi quale sarà la prospettiva per gli operatori interessati a questo tipo di manifestazioni. Ed è per questo che anche la giunta di Ovada, uniformandosi alla presa di posizione di altri Comuni, con un provvedimento ufficiale si è rivolta alla Regio-

ne per chiedere la possibilità di concedere agli enti locali un congruo termine per l'adeguamento normativo degli stessi, chiedendo anche una semplificazione delle procedure burocratiche.

Anche la giunta, di fronte al successo che qui hanno i mercatini, ha manifestato ufficialmente la sua preoccupazione che è poi la stessa della Pro loco. Intanto, il prossimo appuntamento è fissato per domenica 2 settembre, quando allo Sferisterio comunale si svolgerà una grandiosa dimostrazione di «trial indoor» con l'otto volte campione italiano Diego Bosis. Seguiranno gli show di «trial aerobico» e «trial action» con Valerio Pastorino, Alessandro Tognaccini, Max Maggi e il funabollo «Jumbo Jet».



**FATTI
CONSIGLIARE
DA NOI...
TI GUIDEREMO
CON
LA NOSTRA
ESPERIENZA**

Francesco Cavanna SpA
OVADA - 80011 VERME

CavannaAuto SpA
ALESSANDRIA

evoluzione
OVADA - 80011 VERME



borasi
ARREDAMENTI

VILLAROMAGNANO

www.borasi.it

Pro Loco Ovada

Città di Ovada

OVADA in FESTA

nel centro storico

MUSICA - SPETTACOLI

Sagra del GELATO artigianale

25
AGOSTO
2001

**FUOCHI
d'ARTIFICIO**

26
AGOSTO
2001

LO 100

**RADIO
105**

CASALE, E' L'EFFETTO DEI TAGLI ALLA SANITA'. LA COMUNITA' DI VIA LANZA OSPITA IN MEDIA 10/12 PERSONE

Chiude il Centro d'accoglienza?

La gestione rinnovata soltanto per tre mesi

Franca
CASALE MONFERRATO

Nell'ottica della riduzione delle spese socio-sanitarie, anche il Centro di prima accoglienza di via Lanza (è ospitato nello stesso caseggiato del Centro diurno) rischia di chiudere i battenti. Questo almeno è il timore della Ludocop, la cooperativa che, insieme con la Azimut di Alessandria, gestisce questa comunità, che ospita mediamente 10/12 persone impegnate a uscire dal tunnel della droga. La coop, nata dall'impegno di un gruppo di volontari nel 1995, aveva avuto dall'Asl 21 un appalto di tre anni, che avrebbe dovuto essere rinnovato di altri tre. Ma nell'ultimo biennio ha visto solo la conferma annuale, fino ad arrivare al 31 luglio scorso, quando una lettera dell'Azienda sanitaria ha informato la Ludocop che il nuovo appalto sarebbe durato solo tre mesi, cioè fino al 31 ottobre.

«Abbiamo impostato programmi a lunga scadenza», dice Gaetano Boldardi, presidente della Ludocop - sulla base dell'esperienza maturata in questi anni, che ha visto un ampio successo (più del 60% di ragazzi reinseriti nella società). Un nuovo progetto prevedeva la creazione di un Centro polifunzionale per ragazzi metadipendenti (120/140 persone) da inserire in laboratori e attività diverse e l'ultimo anello della catena doveva essere una per il reinserimento denominata "Primo volo". Il termine del 31 ottobre è però troppo ravvicinato, servirebbero per lo meno altri 3 mesi.

A questo scopo la dottoressa Daniela Martignelli, psichiatra che si occupa del Ser di Casale e di Valenza, ha scritto una lettera all'Asl. Dal 1° agosto 1995 sono state seguite almeno 140 persone, che il Centro di prima accoglienza trascorrono sei mesi. Con una spesa di 420 milioni l'anno vengono gestiti sia il Cpu sia il Centro diurno, occupando 8 operatori tra assistenti sociali, psicologi, educatori professionali, ma la Regione richiede per ogni utente 75 mila lire al giorno, che significa circa 10 milioni l'anno: 40 milioni sono a carico delle due cooperative (Ludocop e Azimut), i ragazzi della comunità hanno svolto compiti sia per l'Adicordinato dal dottor Roberto Sturali, per trasporto di protesi o bombole d'ossigeno, a livello sociale la cooperativa Ginko Biloba per giardinaggio o spazzamento strade, oltre a molti interventi nelle scuole, per evitare che altri giovani siano vittime della droga.

«Siamo impegnati in una verifica della congruità dei servizi», dice il dottor Corrado Rendo, direttore sanitario dell'Asl, «za sbilanciarsi una possibile chiusura del Cpu. E all'appunto che nella logica del risparmio sanitario regionale si è parlato di potenziare i servizi sul territorio, dice che il 50% dell'utenza proviene da altre aziende sanitarie ed è cambiato il profilo dell'utente, quindi è necessaria la riqualificazione dei servizi. Cosa che le cooperative sono comunque disposte ad affrontare».

L'Asl 21 per ora non conferma: «Valutiamo la congruità dei servizi ma è necessaria una riqualificazione»

Raccolta firme a Valenza

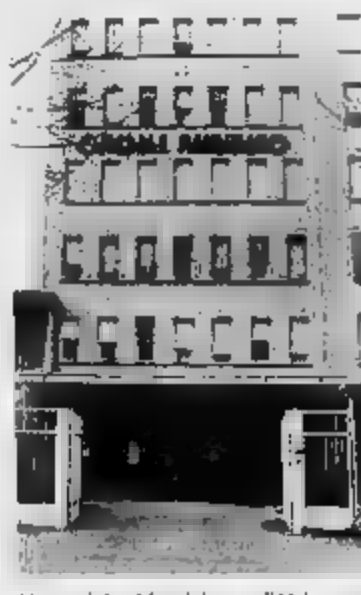
Il Comitato per salvare il «Mauriziano» studia una serie di iniziative di protesta

Valenza

Da stamane in corso Garibaldi i valenzani potranno firmare la loro richiesta rivolta alla Regione di modificare il piano socio-sanitario che prevede la chiusura del «Mauriziano» in una struttura lungodegenti. E' una delle iniziative del Comitato cittadino (che già raccolto 1500 firme) per mobilitare la popolazione contro questa logica, che vanificherebbe sforzi progettuali e impegni finanziari. Ieri sera il Comitato si è incontrato con l'amministrazione comunale, che appoggia la battaglia, per sapere quali saranno le richieste che saranno portate in Regione.

«Avremmo qualche speranza in più», ha detto il vicesindaco Gianni Raselli - «ci fosse l'idea di mantenere il nostro legame con Casale, ma la logica che prevede l'esistenza di cinque ospedali (Alessandria, Asti, Casale, Acqui e uno di nuova costruzione tra Novi e Tortona) ci taglia praticamente fuori, lo si potenziano le convenzioni con le strutture private. Gli esempi citati sono: come si sottolinea che la popolazione a Valenza passa da 20 mila a 30 mila presenza nelle giornate lavorative».

Una delle richieste irrinunciabili è di non attuare il progetto in funzione solo 12 ore al giorno in funzione solo 12 ore al giorno questa battaglia, come su quella più generale dell'ospedale.



L'ospedale «Mauriziano» di Valenza

le, il Comitato intende mantenere viva l'attenzione della gente affiggendo sugli alberi (circa 150) del viale del «Mauriziano» volantini a slogan: «Giù dall'ospedale». Poi si dovrebbero coinvolgere i commercianti, già prima delle ferie delle loro vetrine nastro di un unico colore simbolo per la battaglia sulla salute. L'ottesa è per la prossima settimana, quando ci sarà il grande rientro e si preparerà il Consiglio comunale aperto entro il 7 settembre. (f. n.)

AL CONCORSO DEL DOLCETTO DI OVADA, L'ATRICE HA UN'AZIENDA A LERMA

Tra i premiati a Tagliolo anche un vino della Muti

TAGLIOLO MONFERRATO. Momento importante alle 18,30 a «La Storia del Vino» di Tagliolo, la premiazione del 4° concorso enologico del Dolcetto d'Ovada, organizzato con la collaborazione dell'Onav, rappresentato dal vice presidente nazionale Lorenzo Marinello, e autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole. Del 57 campioni presentati, le commissioni hanno assegnato un punteggio pari o superiore a 85/100 a 21 etichette e quattro hanno raggiunto il supero a 90/100. Fra i premiati anche il Dolcetto d'Ovada prodotto nell'azienda di Lerma dell'attrice Ornella Muti.



L'attrice Ornella Muti

I punteggi maggiori, 92/100, sono stati ottenuti dall'azienda agricola Ghio Domenico e Figli di Bosio, con il Superiore '99 «L'Arciprete», e l'az. agr. La Guardia di Morsasco con il Superiore '99 «Il Gamondino». Ad entrambi è stata assegnata la medaglia d'oro, così a due campioni della Cantina Tre Castelli: Montaldo, che hanno ottenuto 90/100: il Dolcetto d'Ovada 2000 e il Piatto 2000.

Medaglie d'argento, con 88/100: Cavelli Pasco 2000 «Le Zebre»; Tre Castelli Superiore '99 Barriato. Con 87/100: I Pola Cremolino, La Valtorta Cremolino Mazzarello Carlo Mornese. Tutti dell'azienda 2000. Con 85/100: Albarola Lerma d'Azienda della Muti, Barriato '97, Vinicola Poggio Vignole Barbera 2000; Cascina Tolla di Calugi Rocca Grimalda, «Armasus», I Pola Cremolino '99. Con 85/100: Cò Bensi Tagliolo, '99 «Poggio S. Pietro»; F.lli Facchini Rocca Grimalda, '97 «Poggio Bejlo» e 2000; La Pira di Ivana Francescanton Rocca Grimalda 2000; La Smilza di D. Guido & C. Bosio '99 e 2000; Tenuta Carlotta e Rivalda Ovada, 2000; Tenuta Montebello Rocca Grimalda 2000.

Il sindaco Lino Carlo Rava e i suoi collaboratori sono entusiasti del risultato del concorso, al di là del numero di partecipanti, per il giudizio positivo confermato unanimemente dalle commissioni giudicatrici, per la crescita qualitativa, registrata in tutti i campioni. (r. bo.)

Ad Acqui il Brachetto

Domani degustazioni del docg con i rinomati amaretti cittadini

ACQUI TERME. Prende ufficialmente il via oggi pomeriggio alle ore 18,30 con l'inaugurazione dell'«Anno d'la Ròsa» la manifestazione «La via dell'Acqui - Brachetto d'Acqui Docg», organizzata dal Comune e dall'Enoteca regionale di Acqui Terme e Vinea, il patrocinio della Regione Piemonte e il contributo della Società consortile «Langhe-Monferrato-Roero» e della filiale Acqui del Sanpaolo Imi. Una manifestazione che quest'anno cade proprio in un momento in cui il Brachetto è al centro dell'attenzione dei produttori e degli amministratori pubblici.

Tra le principali novità dell'annuale edizione dedicata al rinomato vino da dessert vi è per l'appunto l'apertura al pubblico dell'«Anno d'la Ròsa», ovvero il vicolo che collega il cortile interno dell'Enoteca regionale al centralissimo Italia. E' un vicolo carico di storia, in quanto uno dei suoi muri appartiene al vecchio teatro Dagna-Sabina.

Dopo l'inaugurazione della nuova via, all'Enoteca regionale si terrà un incontro dal titolo: «Progetto qualità e miglioramento qualitativo e marketing dell'Acqui Brachetto Docg», che avrà come relatore il sindaco della città termale, Bernardino Bosio, in qualità di esperto del settore, visto che è anche enologo.

Durante la due giorni dedicata al Brachetto sarà possibile ammirare nelle sale dell'Enoteca regionale una mostra di manifesti d'autore e una esposizione di etichette e bottiglie antiche.

Per la giornata di domani, della ore 10 alle 20, sia all'Enoteca sia nelle vie del centro storico della città termale, sarà possibile degustare l'Acqui Brachetto Docg in abbinamento con i famosi amaretti d'Acqui.

Invce, per venerdì 7 settembre, alle 18,30 nella sala conferenze dell'ex stabilimento Raimano si terrà un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo che vedrà relatore il dottor Angelo Digiacoio. (g. l. f.)

ORSO GRIGIO, TUTTI TIFARE!

ABBONAMENTO
-30%

T-shirt
omaggio!

Campagna abbonamenti 2001-2002

Sezione Sport - Via Roma, 28

Sede: Via Roma, 28

Info: 011 223744

Una gara a premi per i ragazzi della città

Info: 011 223744

u.s. alessandria calcio
1912



SETTORE	PREZZO L.	SCONTO 30%
▲ Tribuna VIP	1.500.000	1.000.000
▲ Tribuna numerata	800.000	550.000
■ Tribuna laterale	500.000	350.000
■ Tribuna laterale ridotta*	400.000	280.000
■ Parterre	320.000	225.000
■ Parterre ridotti*	250.000	175.000
■ Rettilineo	280.000	200.000
■ Rettilineo ridotto*	200.000	140.000
■ Curva	180.000	125.000
■ Curva ridotta*	140.000	95.000

*Hanno diritto all'abbonamento ridotto i ragazzi da 8 a 14 anni.



CASA DI RIPIRMI
DI ALESSANDRIA S.p.A.
In quattro noi, qui da noi.



DI ALESSANDRIA

Mostre, cortei in costume, folclore, degustazioni e concorso del Dolcetto

Tagliolo si rituffa nel suo passato

Nel borgo la due giorni «Le Storie del Vino»

TAGLIOLO

Una delle attrattive de «Le Storie del Vino», in programma oggi e domani, è senz'altro data dalla possibilità di rivivere il passato con i personaggi in costume che daranno vita al corteo di domani pomeriggio intitolato «Accadde nell'Alto Monferrato». Alla sera saranno presentati nello spettacolo nel cortile del magnifico castello Pinelli Gentile, con le musiche antiche dei Galinverna di Volaria.

Ci sarà Cristoforo del Carmine di Pont con la sua storia collegata al calderai di Diplignano ed al famoso polentone. L'era, sarà presente con Isabella Gervasio, dama d'onore di Isabella di Valois, figlia del re di Francia Enrico II andato in sposa a Filippo II, che soggiornò appunto nel castello di Lerma.

Montaldeo presenterà la strage dei Trotti e ricorderà il fantasma di suor Costanza. Ci sarà poi Morsasco, con il corteo nuziale di Giovan Battista Lodron e Violante Malaspina del 1522; Rivalta Bormida, con il natale Antonio Bovio della Torre; i Marchesi di Pozone; San Cristoforo con l'imperatore Giovanni Ambrogio Doria. Presenti Ovada, Cassina e anche Novi con Alessandro Bovone e l'assedio della città del 1625, presentato dalla Compagnia della Pica e del Moschetto.

Anche quest'anno sono previste innovazioni per rendere più funzionale la manifestazione. Gli stand degli espositori sono sistemati nel borgo antico, le bancarelle dei prodotti agricoli e artigianali trovano posto nella zona attigua al castello, mentre in piazza Antonio Bruzzone c'è la zona ristorazione, non più a menù fisso, ma con possibilità di gustare varie specialità, stasera e domani a mezzogiorno e sera. Non mancano neppure i focaccini e la farina cotta nei forni a legna.

Inaugurazione oggi, alle 17, con la visita nel salone comunale alla mostra «Vinum Bonum Vinum» che presenta immagini della cultura e delle civiltà del vino nell'arte medioevale, a cura



ra dell'associazione Amici della Colma, mentre nel borgo antico sono in mostra le opere del concorso «L'Uva e il Vino» realizzato con la collaborazione dell'associazione Il Ventaglio. Alle 18,30 premiazione dei vini selezionati al 4° concorso del Dolcetto di Ovada, mentre alla sera, nel cortile del castello, spettacolo del gruppo folk Città di Borgosesia.

La manifestazione tagliolese si propone di far conoscere il Dolcetto di Ovada ma anche i prodotti tipici della zona: dopplina, alle 10, degustazione guidata dei prodotti delle due Comunità Montane del territorio, l'Alta Valle Leimne Alto Ovadese e Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Salgna.

Nel pomeriggio, il corteo dei personaggi storici; alla sera, nel cortile del castello, saranno consegnati il premio al personaggio amico dell'Alto Monferrato e quelli del concorso di pittura anche in base al giudizio della giuria popolare.



Due immagini di figuranti in costume. Il corteo storico sarà anche quest'anno uno dei momenti più suggestivi della due giorni. Si terrà domani pomeriggio nel cortile del castello Pinelli Gentile. Sfileranno personaggi legati alle vicende del passato di Tagliolo e dei paesi vicini.

TAGLIOLO MONFERRATO

Le Storie del Vino

ore 17.00 Gli sbandieratori "BORGO DEL GERBO" di Grugliasco e i personaggi storici ti accolgono nel Borgo Medioevale ■ vi accompagnano alla scoperta de "Le Storie del Vino 2001"

Mercatino dei prodotti agricoli
Mercatino dei prodotti artigianali

Salone Comunale

"VINUM BONUM VINUM" Immagini della cultura della civiltà del vino nell'arte medioevale a cura dell'Associazione "Amici della Colma"

Borgo Antico

"L'UVA E IL VINO" Esposizione dei quadri del concorso di pittura in collaborazione con l'Associazione "Il Ventaglio"

ore 18.30 Premiazione dei vini selezionati al IV Concorso del Dolcetto d'Ovada

ore 21.00 Cortile del Castello Pinelli Gentile

Al ritmo delle antiche danze valsesiane folclore e poesia nei tradizionali costumi della Valle Gruppo folcloristico "CITTÀ DI BORGOSERIA"

ore 10.00 Il Borgo Medioevale e il Borgo antico vi accolgono a "Le Storie del Vino 2001"

"VINUM BONUM VINUM"

"L'UVA E IL VINO"

Sbandieratori "BORGO DEL GERBO" di Grugliasco "ORDO PRO BALISTARI" Dimostrazione costruzione e tiro con le balestre

ore 10.30 "Conoscere, assaggiando, le Comunità Montane" Degustazione guidata dei prodotti tipici

ore 16.30 "ACCADDE NELL'ALTO MONFERRATO..." Corteo Personaggi Storici dell'Alto Monferrato

ore 20.30 Cortile del Castello Pinelli Gentile Presentazione dei Personaggi Storici e le musiche antiche dei "GALINVERNA"

Premio "Le Storie del Vino"

ad un personaggio amico dell'Alto Monferrato

Premio concorso di pittura "L'UVA E IL VINO"

ore 23.30 "Le Storie del Vino III" vi danno l'arredocci SFAVILLO DI LUCI E COLORI a cura della Pirotecnica "Golfo Paradiso"

Domenica
26
Agosto

L.P. AUTO

di Loco! ■ Pagano

AUTOLAVAGGIO
AUTOVETTURE ■ FURGONI
LAVAGGIO INTERNI
LAVAGGIO A MANO

Tagliolo M. to
Strada Caraffa - Lerma
Tel. 0143896520

PIZZERIA TRATTORIA

RONDINARIA



Pizze Dolci
Carni alla brace

Cascina "Rondinaria"
Tel. 0143/89416 - Tagliolo M.



PESTARINO ELLI

di Gaggero Giuseppe e C. s.n.c.

Cancelli
Cancellate
Ringhiere
Inferriate
Scale

Ogettistica ed esecuzioni
di ogni genere ■ misura
in ferro battuto

15070 Tagliolo M.to (AL) Tel. 0143.89181
Via Marconi, 6

SOMAGLIA

■ Somaglia Claudio ■ Alberto

CARROZZERIA VEICOLI INDUSTRIALI

ALLESTIMENTI

VERNICIATURE A FORNO

Loc. Bessighe, 46
Tel. 0143.882004 - Tagliolo M.



DOPO 12 ANNI DI CONTINUO SUCCESSO STIAMO
OPERANDO NEL NUOVO GRANDE SPACCIO
ALL'INGROSSO, APERTO AL PUBBLICO.

PRODOTTI ITTICI CARNI E VERDURE CONGELATE E
SURGELATE. PRODUZIONE DI GELATI ARTIGIANALI.
CARNI FRESCHE AMERICANE, ARGENTINE E
CANADESI. STOCCAFISSO AMMOLLATO E BACCALÀ.
FORNITURE NAVALI, ALBERGHI, RISTORAZIONE
SPECIALIZZATA RISTORAZIONE COLLETTIVA

IMPORT-EXPORT

Tagliolo Monferrato (AL)

Casa Fornace Località Caraffa

Tel. 0143.896216 - Fax 0143.896928

email:saragel@libero.it

S'INAUGURA A CASTAGNOLE LANZE IL FESTIVAL «CONTRO» CON IL GRUPPO DI BEPPE CARLETTI E IL RADUNO DEI FANS CLUB

Quando la canzone è impegno

I Nomadi e poi i New Trolls

Laura Nosenzo
CASTAGNOLE LANZE

Arrivano i Nomadi ed è la 26ª volta consecutiva che accade: a Castagnole sono tutt'altro che stufi. Vasco, De Gregori, Venditti, Zucchero, Baglioni e tanti altri li hanno applauditi nel tempo, nella grande piazza San Bartolomeo, ma non li hanno più rivisti.

I Nomadi, invece, sì. Come qualcuno che, alla fine, guadagna sempre la strada di casa (e loro cittadini onorari). «Noi siamo sempre stati - dice Beppe Carletti, anima storica del gruppo e direttore artistico di «Contro», il festival della canzone d'impegno che debutta stasera proprio col concerto della formazione emiliana - discorsi a parte: non esistevano e non esistono contratti. Basta una parola, trovarsi a cena con gli amici di Castagnole e fissare la data del concerto».

Anche per stasera i Nomadi, sorpresi dal successo dell'ultimo album «Liberi di volare» (100 mila copie «bruciate» nel primo mese di vendita), promettono che da qui hanno sempre mantenuto: trasformare il concerto in evento. Il palcoscenico lo occuperanno loro per buona parte della serata (a partire dalle 21.30, biglietti a 10 mila lire), dopo l'esibizione in strada del mimo Fabio Bonelli. Ma non solo.

Si può parlare a stare con loro anche in altro modo. Gli organizzatori di «Piemontes» ne propongono tre. Scritti a poesie di Augusto D'Aglio (per il quale il cuore della piazza batte sempre) e a cui, «Dante Pavese», è dedicato «Contro» saranno letti dall'attrice Giorgia Carruti e dal regista teatrale Luciano Nottino. Un'interpretazione di alcuni brani dei Nomadi avrà con l'esibizione della banda di Govone (Cuneo). Una canzone-mito come «Io vagabondo» verrà consegnata alla voce di cantante lirico, il giovane tenore astigiano Simone Ponzio.

In questo 26° concerto, che coinciderà con il 10° raduno dei Fans Club Piemonte, non mancherà il momento della solidarietà: fondi saranno raccolti per un bimbo astigiano bisognoso di cure mediche (per cui è sceso in campo anche il cantante dei Nomadi, Danilo Sacco) e un villaggio della Cambogia.

L'avventura di «Contro» proseguirà con altri sette appuntamenti, il più atteso dei quali è sicuramente il concerto di Fiorella Mannino (1° settembre, ingressi 25 mila e con posto a sedere 35 mila). Per domani è

fissato il tributo a Fabrizio De André dei New Trolls (ingrosso libro). Tra le altre proposte, l'esibizione del duo Sergio Endrigo-Edoardo Angelis (agosto), di «Cisno» (voce dei Modena City Ramblers, ndr) e la Casa del vento (29 agosto, biglietti 8 mila).

Prevedibile già attiva ad Alessandria (Otelio Dischi, tel. 0131/443.627), Acqui Terme (Top Smile, 0144/55.715), Alba (Radio Guido, 0173/440.298), Casale Monferrato (Discomania, 0142/72.664), Chieri (Musica e Fantasia, 011/94.72.832), Fossano (Toto Dischi, 0172/635.740).



Fiorella Mannino sarà di scena il 1° settembre a Castagnole Lanze, accanto i Nomadi, in concerto stasera. Sotto, il musicista Piero Vallerio, atteso sul palco a Cuneo

«Piccoli pensieri» live

Domani a Cuneo concerto di Piero Vallerio e i Labirinto

CUNEO

Ha iniziato la carriera musicale nella «Granda», dove è nato, dove torna ormai regolarmente. ■ questi ultimi anni Piero Vallerio si è imposto sulla scena nazionale e mondiale grazie a importanti collaborazioni (con Ivana Spagna, Pooh, Alejandro Sanz, Tullio De Piscopo) e alla partecipazione, nella stagione '99-2000,

alle trasmissioni «Domenica In», dove faceva parte del cast musicale.

Nel '96 ha fondato il gruppo Labirinto, il quale domani sera si esibirà, ore 21, nel cortile dell'ex convitto civico (in via Alba, 18). L'artista presenterà in anteprima live il cd «Piccoli pensieri», un lavoro che con-



prende brani inediti di sua composizione, brani che sono stati scritti da collaboratori e alcune cover. Cantante e polistrumentista, nel '93 ottiene una borsa di studio per frequentare la Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo, dove sceglie il corso «arrangiatori-programmatori» per approfondire le conoscenze delle tecniche di sintesi, campionamento, sequencing su

computer ed arrangiamento per orchestra partecipando inoltre alle registrazioni del disco «Ia sono qui» di Claudio Baglioni.

Chi non potrà seguire il concerto di domani (a ingresso gratuito), avrà l'occasione di poter riascoltare Vallerio e i Labirinto giovedì sera nel padiglione spettacoli della Grande Fiera d'Estate, dove l'artista offrirà due ore di funk, rhythm&soul. [a.f.]

GIRO d'ALPE

Le «sentenze» di Messner

Enrico Martinet

Da almeno due anni il Messner-pensiero corre per tutta Europa. E' finito in un libriccino («Salvate le Alpi») che costituisce ad un tempo sia la realtà odierna del territorio alpino sia il suo futuro. «Sentenze» con le quali il grande alpinista vuole avvicinare due opposte sponde: i cittadini, che montagna trascorrono le vacanze e i montanari. Il terzo polo del ragionamento messneriano è l'economia. La tesi è chiusa in una logica ferrea quanto semplice. Per salvare le Alpi dall'abbandono ci vogliono turismo e agricoltura. Sia i vacanzieri sia i montanari devono avere un obiettivo culturale comune, la salvaguardia della zona «selvaggia» (oltre i 2000-2200 metri) e lo sviluppo della fascia coltivata ormai da 5000 anni.

L'obiettivo culturale - dice Messner - per volta coincide con quello economico perché se questo non sarà il futuro delle Alpi, il turismo prenderà altre strade e la montagna morirà. Così Messner «grida» a coloro che scalgono i monti come luogo di ferie: «Smettete di chiedere infrastrutture e recuperate i valori del silenzio, perfino della paura».

Aggiunge: «Se voi, ad esempio, chiedete a gran voce di raggiungere la vetta del Monte Rosa con una funivia, prima o poi la costruiranno. ■ quando lessi vi troverete come in città non ci torrete». L'idea di Messner non è però fine a se stessa, ■ ■ ■

soltanto un'annunciazione di principi condivisibili, ma non realizzabili. L'agricoltura di montagna deve essere aiutata - dice - perché è più povera, rende meno. «Senza aree coltivate le Alpi moriranno prima, abbandonate come sarebbero alle franche». E di questo «ne sta già occupando il commissario europeo del settore, Eliogio l'agricoltura, boccia l'eliski e i grandi comprensori per la sci di discesa: «Soffocano le altre realtà e sono destinati ad avere sempre meno appassionati. Lo ■ è in calo, ogni anno perde quote di mercato. L'eliski è un non senso sulle Alpi, chi può permetterselo vada a farlo in Canada».

E le guide alpine? Messner indica per loro un grande futuro: «Avranno un ruolo sempre più importante, saranno i mistri di coloro che dalla palestra di arrampicata formati sono ■ realtà in tutte le metropoli europee» vogliono passare alla montagna. Più le Alpi rimarranno lontane da uno sviluppo di infrastrutture, più cioè riusciranno a rimanere selvagge e più le guide avranno lavoro».

Le Alpi, i loro prodotti enogastronomici e artigianali rappresentano - per Messner - una interessante realtà economica. «La globalizzazione è un fatto inegitabile, incontrovertibile. Proprio per questo il prodotto locale ha una grande chance a patto però che non si scimmietti gli Stati Uniti. Non dobbiamo portare ovunque la pizza, ogni zona deve avere caratteristiche proprie».

STASERA SI RIDE CON ITALO ZILIOLI, PALI & DISPARI, MARGHERITA ANTONELLI E FABRIZIO FONTANA

La pattuglia di Zelig alla Fiera di Cuneo

CUNEO

Una garanzia di risate e divertimento. Stasera alla Grande Fiera d'Estate, con il patrocinio de «La Stampa» e Publikompass, arriverà la pattuglia di «Zelig»: Italo Zilioli, Pali & Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana, alias James Tont. I protagonisti della trasmissione Italia Uno sbarcano nel palaspettacolo cuneese «Senza Sgarbi». Ognuno darà libero sfogo all'improvvisazione, all'indiscussa e fantasiosa collaudata esperienza. Lo show è compreso nel biglietto della rassegna commerciale, ■ come tutti gli altri eventi in cartellone.

Sempre stasera, per gli appuntamenti del dopo Fiera, ecco Schegge Spazio, il tributo ufficiale di Ligabue. Domani la giornata sarà tutta



I «Pali & Dispari» (fiancati dalla trasmissione Zelig di Italia Uno) tra i protagonisti del palaspettacolo allestito nel padiglione della Grande Fiera d'Estate

dedicata alle mitiche Sint 500. S'inizierà alle 16. L'area del Miac sarà regno delle storiche utilitarie che si sottoporranno al giudizio di una giuria. Questo è il primo di tre eventi legati ■ ■ ■ I prossimi

due saranno domenica 2 settembre con il Ferrari day e sabato 3 settembre con Vespa in Fiera. Sempre domani Radin Alba, in collaborazione ■ «La Stampa», L'Union model di Torino, Acqui Spinea e la

Citroen Armando organizza Miss Mister Cuneo e Miss e Mister Fiera d'Estate. Dalle 21 il palcoscenico si trasforma in passerella con sfilata in abito e costumi da bagno. Oltre ai due concorsi di bellezza sono previsti anche le finali regionali di Miss Grand Prix e il più bello d'Italia. La prima domenica della Fiera si ■ ■ ■ cluderà con ■ ■ ■ appuntamento di sera, a partire dalle 23.30.

Il calendario spettacoli propone martedì il saggio di danza dalla Juliet School, mercoledì sfilata di moda, giovedì esibizione canina e disco Fiera, mentre venerdì 31 agosto da 16 per una notte: Gigi Sabani presenta i migliori suoi. Gran finale quindi con Corda tess.

Gli orari della Fiera: feriali 18-24, sabato 16-24 e domenica 14.30-24. [g.p.m.]

IN LOCANDINA

8 mila

Un duo organo-tromba al Santuario di Oropa

Nella basilica antica del Santuario d'Oropa, alle 21, domani sera è in locandina, nell'ambito di Biellnestate, un concerto di Ercole Corsetta alla tromba e Massimo Nasetti all'organo. In programma alle 21 pagine ■ Viviani, Bocly, Gervaise, Boellman, Handel, Schuon, Widor, Rivier, Yon e Langlais.

Marigli

Un trio musicale nell'antica pieve di San Marziano

Concerto oggi alle 17.30 nella pieve romanica di San Marziano del Trio Chabrier Igor Rondano al flauto, Domenica La Macchia all'oboe, Caterina Carrier al fagotto; musiche di Haydn, Margola, Villa-Lobos, Hummel e Vivaldi. Organizzano Provincia ed Ente concerti Castello di Belveglio. Ingresso libero.

Suno

Sotto il tendone per la sagra dell'uva fragola

Ogni sera con ■ ■ ■ specialità del Novarese, ballo liscio e revival. E' il programma della sagra dell'uva fragola, sotto il tendone che ospita mille persone. E' possibile gustare i grappoli raccolti sulle colline della zona. Il programma di intrattenimento prevede oggi dalle 14.30 ■ ■ ■ mountain bike, esibizioni di aerobica, step ■ ■ ■ spinning. Si balla dalle 21.30 ■ ■ ■ l'orchestra di Rosy Guglielmi. Domani sera lo spettacolo pirotecnico, martedì e attesa l'orchestra Casadei.

CONFUSIONE Montemagno d'Asti

Agosto
sempre

A P E R T O

solo al pomeriggio orario 15:30 - 19:30

GRANDI OFFERTE D'ESTATE

Punto vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

SIAMO CHIUSI SOLO IL 13 - 14 - 15 AGOSTO

CONFUSIONE MONTEMAGNO



CONFUSIONE è il grande SPACCIO

Biancheria per ■ casa - tessuti d'arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto ■ tessuti - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

IN E OUT IN LIGURIA E COSTA AZZURRA PER LUI E LEI NEL PERIODO PIU' FECONDO DELL'ANNO, QUANDO STA PER PASSARE IL TEMPO DELLA VACANZA E ARRIVA SETTEMBRE

Tutte le mode che ci lascia l'estate

Il trend di fine agosto sulle spiagge e a casa

Antonella Ampane

QUALCUNO li chiama «i coccia dell'estate», sono quei trend morituri da cui stanno per nascere i nuovi filoni che ci traghitteranno all'autunno. Per metterci di mischiare le atmosfere vacanzarie con le esigenze estetiche e climatiche di un settembre che, si spera, ci regali ancora sole. Ma che comunque è destinato a rinfrescarsi. Per scoprire i vestiti e le manie sulla crosta dell'onda basta fare una gita nei posti più in voga di Liguria e in Costa Azzurra e spiare quel che succede on the beach o nelle case più raffinate. Perché le manie lo diventano colpiscono anche gli stili di vita. Così, se le teen agers mettono il cinturone borchiato da metallaro - in realtà destinato ai jeans smandrapati ad hoc - appoggiato sugli slip del bikini o dell'intero per sottolineare l'oscillare dei fianchi, le francesi ben ton spazzano gli ospiti servendo acqua naturale impreziosita da cubetti di ghiaccio, dove dentro sono imprigionati petali e foglia di menta, o boccioli di rosa. E accompagnano i drink iper-salutisti a palpatine e pezzetti di frittata bonni, ovvero al finger food, cibo da mangiare voluttuosamente con le mani.

Ma vediamo quali sono gli altri in e out in divanire. **OCCIALI** In d'estinazione quelli a mascherina alla "Tarminator" modello Yoko Ono in lutto. Tornano i modelli neri, da intellettuale, meglio sono pieghevoli (vedi i nuovi Persol) da far sparire nel taschino della polo.

SEGN DI RICONOSCIMENTO I tatuaggi? In ribasso, tanto che si contano i pentiti che pur di cancellarsi spendono milioni sottoponendosi a interventi chirurgici coi laser. Meglio le decorazioni all'henné che durano solo 10 giorni. Ma c'è anche chi, imitando i giovani di Saint Tropez, si colora le piante dei piedi di rosa, nero o arancione, con tinture vegetali: a seconda dell'umore.

CALZINI PER LEI Anche per andare in spiaggia con gli accolti Birkenstock li favoriti da Ines De La Fressange o infilati nel sandalo di Jerry Hall che hanno annunciato in anticipo il lic autunnale fitto di pedatini velati e in toni accesi, da coordinare alle sfumature delle calzature.

PAREI Non bastano mai. Sul costume trionfano le versioni di velo a perline, o ricamate a disegni etnici, che gli abusivi vendono sulle spiagge panini. Le maggiori fans del genere sono le signore snob che fino all'anno scorso scacciavano i pove-

Le teenagers mettono il cinturone borchiato sugli slip del bikini per sottolineare l'oscillare dei fianchi



Assieme all'acqua si gustano cubetti di ghiaccio che contengono foglie di menta e boccioli di rosa. Ormai banditi i tatuaggi

sexy nelle versioni rivedute e corrette da Blumarine, tutte un drappaggio e gioco di stecche per ricreare il petto, osanna di stampe maculate e fiori retrò. Per la serie creare mistero è la prima regola della vera seduttrice. **GRAFFITI** Dappertutto. A cominciare dalle borse di Vitton pennele da Stephen Sprouse (e non ancora copiate dal falsari), passando per i pantaloni-murales alla pescara di Moschino Cheap and Chic, fino alle minigonne in pelle di Celine con le scritte in oro. Senza contare il fai da te lanciato dalle più coraggiose che si sono messe a personalizzare le loro vecchie sporte Chanel imbrattandole di vernice per poi esibirle come trofei kitsch-chic.



Una minigonna in pelle di Celine con scritte in oro. I graffiti bene sempre e comunque. Nella foto qui a sinistra un costume anni di Blumarine, consigliato quando la tinterella è ormai punita. Nell'altra foto sotto il titolo gli occhiali Persol pieghevoli.



OGGI LA CONFERENZA E DOMANI VISITE GUIDATE IN ANTICHI FORTI NEL SUD DEL PIEMONTE. CON IL COUPON SI HA DIRITTO ALLO SCONTO

L'invito nelle dimore che raccontano i secoli

Dalla botanica alla medicina: l'esperto svela i segreti nel maniero di Prasco

Selma Chiosso

Continua «Castelli Aperti»: se ne possono visitare 60 nel Basso Piemonte. La manifestazione è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione ed è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. Le visite guidate, generalmente si paga un biglietto d'ingresso ma presentando il coupon, i castelli privati che aderiscono all'iniziativa, ha diritto a uno sconto. In provincia di Alessandria al castello di Prasco, nell'Acquese tornano le giornate di studio gallestiane. L'appuntamento però è per oggi, anziché domani, alle 17. Nella sala udienze dell'antico maniero Fernando Pietra, medico chirurgo e docente universitario di Milano, è relatore di un incontro sulle scienze botaniche applicate alle scienze mediche. Si parla di gemme e germogli: rimedi antichi e fitoterapia moderna. Dopo la conferenza c'è una degustazione di vini di produzione locale.

In provincia di Asti ultima domenica per visitare il castello di Pica. Antichissimo, nel 1700 è stato restaurato e trasformato in un magnifico palazzo, immerso in un parco. I saloni sono arredati con mobili antichi e severi. Le cantine

reali svelano splendide volte a botte mattoni a vista. Inquietante la cella scoperta durante i restauri: qui languivano i prigionieri ridotti alla fame. Più accoglienti le cantinelle dove stavano celate bottiglie d'annata. In provincia di Cuneo tornano «Castelli in Scena»: spettacoli, concerti, mostre. Il castello dei Caldera a Monesiglio offre l'occasione per visitare la Valle Bormida, solcata dalle vie del Sale che portavano le carovane al mare. Nel pomeriggio alle 17,30 nel Salone degli Stessi concerto di musica classica. Nelle Langhe attorno al castello di Roddi c'è il mercatino Aleramico. Sullo sfondo la fortezza che domina il piccolo borgo, sormontata da una poderosa torre cilindrica. Una guida in costume medioevale riporterà per un attimo i visitatori agli antichi fasti medievali. Domani si può anche visitare il castello di Govone che rientra sia in questa circuito sia in quello promosso dalla Pro loco. In occasione dei festeggiamenti patronali sono in programma anche lo spettacolo di sbandieratori, concerto nel giardino, visite alle cantine, il mercatino, mostra quadri e prodotti artigianali. Informazioni alla Pro loco: 0173-58829. Per informazioni a tutti i castelli aperti c'è il numero verde della Regione: 800-329329.

SABATO 25 AGOSTO 2001

Castelli Aperti

dal 1° maggio al 28 ottobre 2001

Coupon valido per lo SCONTO sul biglietto del Castello con ingresso a pagamento. Valido 1 persona

Numero Verde: 800-329329

Per informazioni e prenotazioni: 0173-58829

NEL BASSO NOVARESE

L'Accademia ripropone vecchi giochi

CASALBELTRAME. Dopo «Slow Food», i «giocchi lenti». La ripropone il Comune tra le risale della Basso Novarese. L'appuntamento è per domani e rientra nel programma della patronale. Gli organizzatori sono affidati all'Accademia del Gioco dimenticato, un'associazione milanese che riporta nelle piazze i passatempi dei nonni. Partendo dalle biglie, utilizzate anche in un originale labirinto, le frecce, e un gioco del Sol Levante, shangai. Si parte domani alle 10, con la presentazione e le prove. La competizione entra nel vivo al pomeriggio, dalle ore 15. Gli operatori dell'Accademia faranno provare ai bambini anche altri giochi, come tappi, fiandre e trottole. La festa prevede questo sera la cena campagnola e il balla-liscio, alle 21,15 di domani sfilata di moda al palazzetto dello sport. Si chiude lunedì con i brani di liscio di Roby Volante. (c. m.)



S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-2983

non si riesce a capire da cosa derivi l'eccessiva euforia del nostro paziente. UNICO INDIZIO: esce tutti i martedì, venerdì e sabato sera.

Luna Rossa discoteca

0131-2983 / 0348-4100592

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DALL'11 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE

FATE GLI AFFARI VOSTRI: VINCI E COMPRATE.

Chaise longue
in teak massello,
schienale regolabile,
finiture in ottone
L. 459.000
L. 359.000



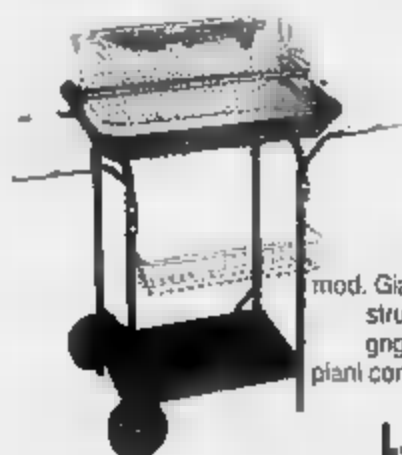
"Pervinca"
fioritura tipica estiva
da esporre in pieno sole
vaso 10 cm
L. 1.800
L. 1.000



"Pothos"
in basket diam. 15 cm
lunghezza vegetativa cm circa
L. 8.900
L. 7.900



"Nuova Guinea"
fioritura tipica estiva
ottima in pieno sole
e mezz'ombra
L. 3.500
L. 2.800



Barbecue
"Sundream"
mod. Giada 60-40 TR
struttura in ferro,
griglia in acciaio,
piani cortesia in legno
L. 189.000
L. 139.000

Linea TUSCANO EMU
Tavolo allungabile in ferro verniciato
trattamento specifico per esterno
90x180 allungabile 250 H72 cm
L. 456.000
L. 319.000

Linea TUSCANO EMU
Divanetto a due posti in ferro verniciato
con trattamento specifico per esterno
L. 246.000
L. 169.000

Linea TUSCANO EMU
Poltrona con braccioli in ferro verniciato
con trattamento specifico per esterno
L. 69.000
L. 49.000



Poltroncina
"Emu mod. Rombo"
in acciaio verniciato
trattato per esterno
o bianco
L. 87.500
L. 69.500

Alimento umido "Chappi", linea
ad alimentazione completa e bilanciata
lattina kg. 1.250
L. 2.950



Alimento sopralattino
per gatto in crocchette,
ad elevato livello proteico
origine animale
"Sensible Royal Canin"
2 kg
L. 28.400
L. 19.900



Decespugliatore
Ricby mod. 330RB
31cc. completo lama,
rocchetto, maschera di lavoro
L. 589.000
L. 398.000



Tosaerba elettrico
"Green Idea 34E"
taglia cm 34, 800w
altezza di taglio
regolabile
L. 148.000
L. 119.000



Tosaerba con
4 tempi 3,5 HP Tecumseh
l. taglio 40 regolabile
L. 359.000
L. 318.000



Decespugliatore elettrico
Green ET 700
700W, taglio cm 40
peso kg
L. 179.000
L. 135.000



ORARIO

lunedì 14.00-19.30
da martedì a domenica
9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA



S.S. tra Voghera e Casteggio - Montebello della Battaglia (PV)
Tel. 0383 894700 - Fax 0383 892953



SERVIZIO
BAR

ANNIVERSARIO DA RICORDARE TRA SORPRESA E NOSTALGIA

Il primo giorno il postino dello stabile di via Bertolotti 11 ha lasciato 170 lettere e cartoline. Dopo 48 ore è stato costretto a portare un sacco di juta

Iolanda Bassich nella sua casa di via Bertolotti 11. Tra le migliaia di cartoline d'auguri e le lettere che le sono arrivate da ogni parte del mondo: il figlio aveva scritto alla rubrica Specchio dei tempi chiedendo ai lettori di aiutarla a celebrare in modo originale i cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901

LA LETTERA SPECCHIO DEI TEMPI

“Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, poco, tanto felice”

la storia

Luisella

QUASI 3500 fra lettere, linee, telegrammi, disegni augurali, poesie. Sono arrivate da mezza Europa e da ogni parte d'Italia in via Davide Bertolotti 11 per festeggiare il secolo felicemente raggiunto dalla signora Iolanda Bassich, raffinata centenaria torinese di origine polesana.

Mercoledì 22 il compleanno. Da inizio settimana l'increscioso crescendo della sua posta, cui ancora ieri ha contribuito una settantina di missive tardate. Senza contare le telefonate che hanno inteso il centralino di famiglia dal primo mattino a tarda sera. In arrivo come i mazzi di fiori che adesso traboccano da vasi e pentole.

Tutto è nato da poche, semplici righe inviate a «Specchio dei tempi» da suo figlio Claudio Silvotti, ufficiale in pensione. Ha scritto su «La Stampa» del 12 agosto: «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, poco, tanto felice».

Con poco? Il postino dello stabile la pensa diversamente. Racconta il figlio, divertito: «Il primo giorno mi ha riempito la cassetta con 170 lettere e non so quante cartoline, il secondo mi ha detto «venga più lei con tutte le buste di nylon che può trovare», il terzo mi ha speso senza commenti un grosso sacco di quelli in juta con il timbro delle Poste Italiane».

All'interno, oltre migliaia di timbri, si arriva da Montecarlo e da Manchester, da Spagna e Francia come da tutte le regioni d'Italia. Con un complimento indirizzato per i postini londinesi stimolati da un pressante invito stampigliato sulla busta: «Hurry postmen, this lady is 100 years old» - che hanno contribuito indirettamente al successo della festa.

Sorridente in mezzo alla barriera, Iolanda Bassich gongola fingendo di scherzare: «Sono troppe, proprio troppe». Se in-

assaporerà una ad una insieme a figlio e nuora, con la prospettiva di ore particolarmente piacevoli soprattutto adesso che - spiegano i familiari - gli occhi cominciano a complicarle la lettura di libri e giornali.

«Ne ho uno azzurro e uno maronno», ribatte lei, rimettendosi in gioco con fermezza. E sistemando la gonna stretta che sottolinea la sua figura slanciata, torna a parlar di Pola e dei suoi ricordi, offrendo qualche battuta nel dolce dialetto istriano e canticchiando il ritornello originale di «Lili Marlene».

Il mio cognome ha origine ora Bassi ed è stato slavizzato, ho frequentato le scuole austriache o conosco bene il tedesco - ricorda Francesco Giuseppe e, più tardi, i bei tempi di quando affiancava il marito, provveditore di Sua Altezza il duca di Spalato, nel nostro negozio di macchine fotografiche. Poi, con Tino, abbiamo dovuto abbandonare tutto. Ma oggi non è tempo di tristezza.



La Signora del Novecento che fa impazzire le Poste

Per festeggiare i cento anni della madre, un ufficiale in pensione aveva chiesto ai lettori di Specchio dei tempi una cartolina d'auguri. In dieci giorni ne sono arrivate 3500 da tutta Italia e dall'Europa

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice garbo la signora Iolanda a chi continua a telefonarle. Tra i suoi programmi, quello di ritornare in camper come tutte le estati al camping di Pola dove tiene banco e, l'anno scorso, l'hanno festeggiata come decano dei campeggiatori italiani, offrendole - quasi un destino - un catalogo di antiche cartoline locali. Peccato non aver ancora potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis

che lo è regalato, bloccato a casa da qualche parente che si sente tanto bene. Abita con la famiglia del figlio ad un quinto piano senza ascensore, la nuova centenaria torinese. E sino a pochi mesi fa ha continuato ad andare a spasso, con un caffè di via Pietro Micca le mete preferite. Dice la nuora: «Me la ricordo a 92 anni rientrare in casa pochi minuti dopo essere uscita, ridendo tutte le scale d'un fiato, soltanto perché aveva scordato

di mettersi il rossetto e gli anelli. Una dimenticanza impardonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo. Tra i lettori che l'hanno festeggiata, tante di ogni età compresi tanti bambini. Una ragazza ha vinto mezzo milione e l'otto, trasformando in tema la storia. Tre impiegate sono venute ad abbracciarla con il cappuccio. Qualche esagerato in trasferta vacanza continua a tempestare di cartoline, promettendo farsi vivo di persona al ritorno. Moltissimi anche gli anziani, tra cui alcuni per cui il 22 agosto coincide con data di lutto e nostalgia: «Le loro chiamate hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta dalla vecchiaia».

Ha scritto il figlio a Specchio dei tempi: «Non mi è possibile rispondere a ciascuno ma grazie a tutti per gli auguri, parole semplici ma espressione di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, scritte perché fanno clamore, sono più vive che mai nel cuore delle persone buone; che sono davvero tante».

UNA VICENDA CHE PORTA ALLA LUCE LA VITALITÀ DI UN MONDO RITENUTO A TORTO VIA DI ESTINZIONE: E' IL SOMMERSO CHE COMANDA

I maestri del marketing sconfitti dalla civiltà della penna

Giorgio Calcagno

NEL reparto cancelleria dei supermercati la carta da lettere è l'accessorio degli affari, semisoppressa da tutti gli accessori del fax. Quel bel cartoncino formato 16x10, che risolvevano con eleganza tanti problemi di comunicazione personale, sono quasi scomparsi. La «extra strong» è diventata un oggetto di lusso, che si può avere dal cartolaio di fiducia solo su prenotazione.

Perfino il caro, vecchio inchiestro, quello che si usava su con la pompetta della stilografica, rischia di diventare un bene di rifugio. Cercare nelle aste antiquarie. Non c'è più richiesta, sono prodotti superati, sentenzia i maestri del marketing, nello sconsigliare i rifornimenti.

I maestri del marketing vivano fuori dalla realtà. Indietro, carta da lettere, «extra strong» sono superati solo per chi non guarda al di là della superficie, ignora il sommerso. Ma è il sommerso che poi comanda, come dimostrano le smentite a tanti sondaggi: e i più sommersi di tutti, sono gli scrittori di lettere. La setta degli epistolografi conta milioni di adepti, che cercano di mimetizzarsi, per suscitare il sorriso del meno di casa, lo sguardo compassionevole delle opinioniste in, di fronte alle quali apparirebbe inesorabilmente un. Vanno a imbarcare lo

totem elettronico, mettendo in crisi le poste. Ringraziamo la provvidenziale centenaria, noi che della setta credevamo di essere gli ultimi superstiti e ci troviamo invece in così confortante compagnia. Quei 3500 lettori, che hanno risposto all'appello lanciato - per lettera - dal figlio, sono la punta, splendente, per alcuni terrificante, di un iceberg che nessuno può misurare nella profondità.

C'era una maluttia professionale, un tempo, quando ancora non erano di moda il meniscio del calcolatore, il gomito del tennista, il polpastrello del bancario, che si chiamava il fianco del postino. Quei personaggi che giravano a piedi nelle strade di polvere, con

Gli epistolografi sono quasi una setta che però conta milioni di adepti

lettere guardandosi intorno, per non farsi sorprendere dal collega di ufficio o, peggio, dalla signora Iolanda.

Solo nelle occasioni importanti, per gli auguri alla signora Bassich, escono allo scoperto: sorprendendo i cronisti, lasciando contraddetti gli adoratori del

le loro sacche di corrispondenza battenti sempre sullo stesso punto. A casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi postelegrafonici possono compiere il loro dovere senza più quel rischio: hanno buone biciclette, scooter, carichi di pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, in quella, non dovrebbero essere scontenti di portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: e sa ancora produrre parole scritte a persona a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

Passaggiata di San Grato, camminata libera di 5 chilometri a tutti a San Raffaele Cima in della festa di Baccano. Ritrovo alle 15,30 sullo spiazzo di via Soliti angoli via Trotta.

BUSSOLENO, Rosidenti e villeggianti della frazione Ballar di Bussoleno protestano per il dissesto della strada che devono utilizzare per raggiungere le loro abitazioni. Una petizione è stata inviata al sindaco Aida Benetto che ribatte: «I mesi scorsi è stata sistemata la tubazione della rete idrica ed anche la strada. Abbiamo già speso venti milioni. La Regione ha stanziato 300 milioni per la sistemazione definitiva della zona ma i soldi non sono ancora arrivati. Già dal prossimo mese però contiamo di iniziare i lavori per la sicurezza».

RAFFAELE, CAMMINATA. Passaggiata di San Grato, camminata libera di 5 chilometri a tutti a San Raffaele Cima in della festa di Baccano. Ritrovo alle 15,30 sullo spiazzo di via Soliti angoli via Trotta.

La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento diverbio tra la proprietaria della gelateria Rapallo e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

mentre Aldo Gliotti (negozio di obbligliamento Pullover) suggerisce: «uno spacio di 20 metri riservati ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti, in un'auto non ci vengo più», spiega Andrea Ossa, comissario del negozio di scarpe Mauro: i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto e sostano non a chi ruba sotto i portici».

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Mauna e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio. Il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila, «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia. «Non Vincenzo, come ieri, ndr», quindi ieri ha telefonato al comandante Zaccaria e gli ha chiesto di venirci incontro.

Pisapia ribadisce che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti, «dopo i fatti di

Genova ho personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squattri, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatto dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto le generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati indecifrabile volgarità e bassezza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un momento di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di arizzare la gente contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà non esisteva».

Il comandante vicario si dice anche «meravigliato» per le difese a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri «ministri di piazza Castello» minimizzano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si mutilano le auto degli esercenti: «A volte anche quelle dei fornitori», scaricando la merco, si lamentano i bar Patria,

La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento diverbio tra la proprietaria della gelateria Rapallo e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

mentre Aldo Gliotti (negozio di obbligliamento Pullover) suggerisce: «uno spacio di 20 metri riservati ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti, in un'auto non ci vengo più», spiega Andrea Ossa, comissario del negozio di scarpe Mauro: i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto e sostano non a chi ruba sotto i portici».

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Mauna e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio. Il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila, «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia. «Non Vincenzo, come ieri, ndr», quindi ieri ha telefonato al comandante Zaccaria e gli ha chiesto di venirci incontro.

Pisapia ribadisce che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti, «dopo i fatti di

Genova ho personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squattri, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatto dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto le generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati indecifrabile volgarità e bassezza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un momento di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di arizzare la gente contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà non esisteva».

Il comandante vicario si dice anche «meravigliato» per le difese a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri «ministri di piazza Castello» minimizzano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si mutilano le auto degli esercenti: «A volte anche quelle dei fornitori», scaricando la merco, si lamentano i bar Patria,

La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento diverbio tra la proprietaria della gelateria Rapallo e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

mentre Aldo Gliotti (negozio di obbligliamento Pullover) suggerisce: «uno spacio di 20 metri riservati ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti, in un'auto non ci vengo più», spiega Andrea Ossa, comissario del negozio di scarpe Mauro: i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto e sostano non a chi ruba sotto i portici».

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Mauna e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio. Il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila, «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia. «Non Vincenzo, come ieri, ndr», quindi ieri ha telefonato al comandante Zaccaria e gli ha chiesto di venirci incontro.

Pisapia ribadisce che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti, «dopo i fatti di

Genova ho personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squattri, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatto dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto le generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati indecifrabile volgarità e bassezza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un momento di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di arizzare la gente contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà non esisteva».

Il comandante vicario si dice anche «meravigliato» per le difese a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri «ministri di piazza Castello» minimizzano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si mutilano le auto degli esercenti: «A volte anche quelle dei fornitori», scaricando la merco, si lamentano i bar Patria,

La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento diverbio tra la proprietaria della gelateria Rapallo e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

mentre Aldo Gliotti (negozio di obbligliamento Pullover) suggerisce: «uno spacio di 20 metri riservati ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti, in un'auto non ci vengo più», spiega Andrea Ossa, comissario del negozio di scarpe Mauro: i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto e sostano non a chi ruba sotto i portici».

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Mauna e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio. Il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila, «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia. «Non Vincenzo, come ieri, ndr», quindi ieri ha telefonato al comandante Zaccaria e gli ha chiesto di venirci incontro.

Pisapia ribadisce che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti, «dopo i fatti di

Genova ho personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squattri, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatto dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto le generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati indecifrabile volgarità e bassezza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un momento di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di arizzare la gente contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà non esisteva».

Il comandante vicario si dice anche «meravigliato» per le difese a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri «ministri di piazza Castello» minimizzano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si mutilano le auto degli esercenti: «A volte anche quelle dei fornitori», scaricando la merco, si lamentano i bar Patria,

La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento diverbio tra la proprietaria della gelateria Rapallo e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

mentre Aldo Gliotti (negozio di obbligliamento Pullover) suggerisce: «uno spacio di 20 metri riservati ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti, in un'auto non ci vengo più», spiega Andrea Ossa, comissario del negozio di scarpe Mauro: i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto e sostano non a chi ruba sotto i portici».

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Mauna e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio. Il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila, «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia. «Non Vincenzo, come ieri, ndr», quindi ieri ha telefonato al comandante Zaccaria e gli ha chiesto di venirci incontro.

Pisapia ribadisce che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti, «dopo i fatti di

Genova ho personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squattri, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatto dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto le generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati indecifrabile volgarità e bassezza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un momento di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di arizzare la gente contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà non esisteva».

Il comandante vicario si dice anche «meravigliato» per le difese a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri «ministri di piazza Castello» minimizzano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si mutilano le auto degli esercenti: «A volte anche quelle dei fornitori», scaricando la merco, si lamentano i bar Patria,

La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento diverbio tra la proprietaria della gelateria Rapallo e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

mentre Aldo Gliotti (negozio di obbligliamento Pullover) suggerisce: «uno spacio di 20 metri riservati ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti, in un'auto non ci vengo più», spiega Andrea Ossa, comissario del negozio di scarpe Mauro: i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto e sostano non a chi ruba sotto i portici».

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Mauna e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio. Il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila, «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia. «Non Vincenzo, come ieri, ndr», quindi ieri ha telefonato al comandante Zaccaria e gli ha chiesto di venirci incontro.

Pisapia ribadisce che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti, «dopo i fatti di

Genova ho personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squattri, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatto dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto le generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati indecifrabile volgarità e bassezza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un momento di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di arizzare la gente contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà non esisteva».

Il comandante vicario si dice anche «meravigliato» per le difese a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri «ministri di piazza Castello» minimizzano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si mutilano le auto degli esercenti: «A volte anche quelle dei fornitori», scaricando la merco, si lamentano i bar Patria,

La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento diverbio tra la proprietaria della gelateria Rapallo e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

mentre Aldo Gliotti (negozio di obbligliamento Pullover) suggerisce: «uno spacio di 20 metri riservati ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti, in un'auto non ci vengo più», spiega Andrea Ossa, comissario del negozio di scarpe Mauro: i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto e sostano non a chi ruba sotto i portici».

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Mauna e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio. Il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila, «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia. «Non Vincenzo, come ieri, ndr», quindi ieri ha telefonato al comandante Zaccaria e gli ha chiesto di venirci incontro.

Pisapia ribadisce che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti, «dopo i fatti di

Genova ho personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squattri, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatto dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto le generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati indecifrabile volgarità e bassezza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un momento di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di arizzare la gente contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà non esisteva».

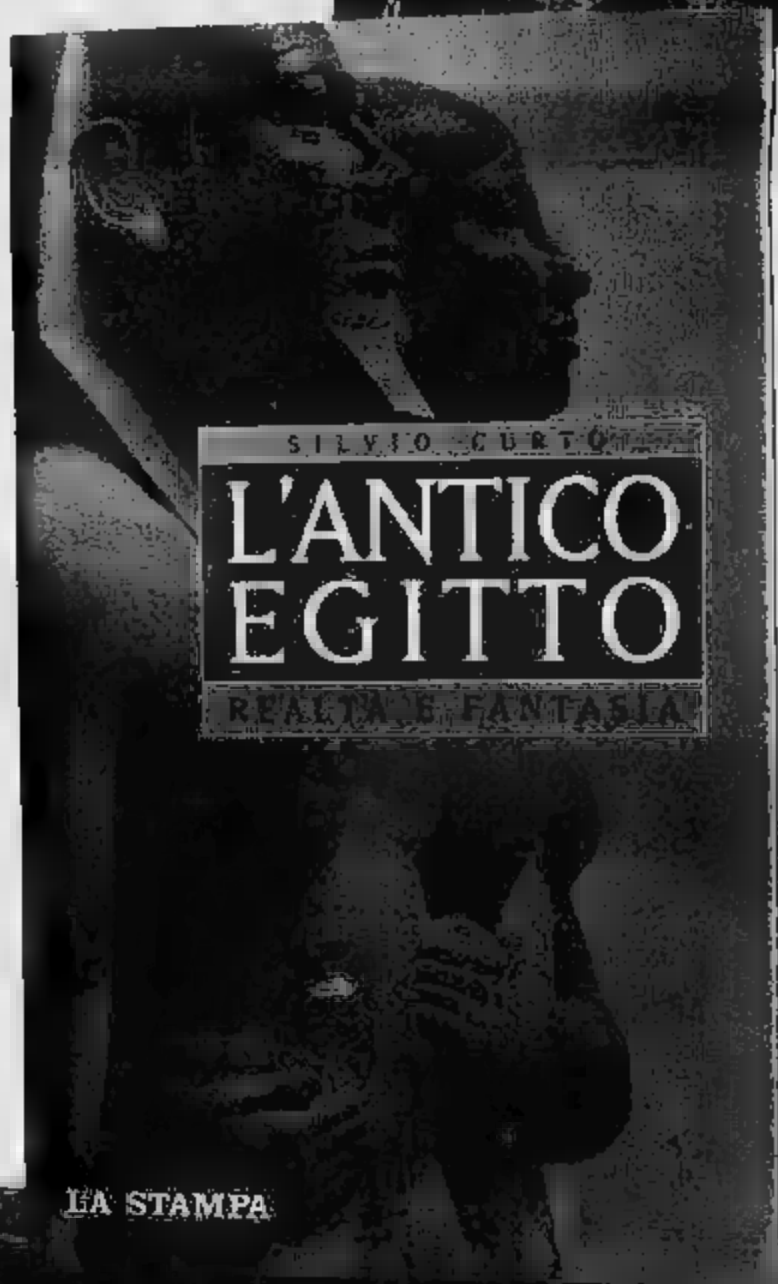
Il comandante vicario si dice anche «meravigliato» per le difese a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri «ministri di piazza Castello» minimizzano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si mutilano le auto degli esercenti: «A volte anche quelle dei fornitori», scaric

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.

Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia

pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

lucazanini.it

[illegible]

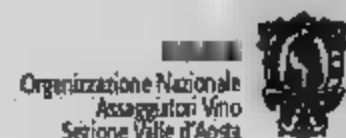
100

1 libro di
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de l'Agriculture et des Ressources Naturelles
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali



Organizzazione Nazionale
Assaggiatori Vini
Sezione Valle d'Aosta

10^e CONCOURS INTERNATIONAL DES VINS DE MONTAGNE

Exposition et dégustation des vins participants

Place E. Chanoux, Aoste

Du 24 au 26 août 2001 – de 17h00 à 24h00

Réunion des prix aux participants:

Samedi 25 août, à 15h30

dans la Salle Ducale de l'Hôtel de Ville



10^o CONCORSO INTERNAZIONALE VINI DI MONTAGNA

Esposizione e degustazione dei vini partecipanti

Piazza E. Chanoux, Aosta

Dal 24 al 26 agosto 2001 – dalle 17 alle 24

Premiazione dei vini partecipanti:

Sabato 25 agosto, alle ore 15.30

presso il Salone Ducale del Palazzo Comunale



Sous le patronage de l'O.I.V.
Office international
de la vigne et du vin

CERVIM: Centre de recherches
pour la viticulture de montagne
CERVIM: Centro di ricerca
per la viticoltura di montagna





**MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI**
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA

PAGINA 35 SABATO 25 AGOSTO 2001

VALLE D'AOSTA REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399



**MINERALI, ROCCE ED ALTRI ESEMPLARI
DELL'AMBIENTE VALDOSTANO ESPOSTI**

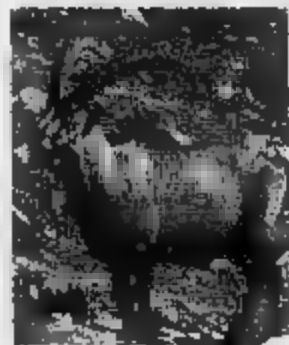
Aperto tutti i giorni

Orario visita: 9,00 - 23,30



**IDENTIFICATI I MINUTI
DEL «COLPO» ALLA INT**
I carabinieri di Aosta
hanno indagato
per quindici mesi

Claudio Laugeri A PAGINA 11



**QUATTORDICI FILM
NEL «PARADISO»**
Da oggi al 31 Cogne
ospita il concorso
«Stambecco d'oro»

SERVIZIO A PAGINA 39

LA POLEMICA SUL TUNNEL DEL BIANCO INFIAMMA LA POLITICA FRANCESE CON «FRECCIATE» TRA ESPONENTI DELLO STESSO GOVERNO

Il ministro Cochet insiste: «No alla riapertura»

Scontro frontale tra i vertici dei dicasteri dell'Ambiente e dei Trasporti

Stefano Sergi
COURMAYEUR

I Verdi francesi ripartono all'attacco del tunnel del Monte Bianco e lo fanno sfruttando la poltrona da ministro che due mesi fa il governo francese ha concesso al loro esponente Yves Cochet. Non arriva alcun cenno di pace in seno al governo di Jospin, dove lo stesso Cochet, che è il suo «no» alla riapertura e il ministro dei Trasporti, il comunista Jean Claude Gayssot, che è di opinione opposta, si scambiano da qualche giorno imbarazzanti «frecciate». Gayssot ha accusato il collega di essere un ignorante: «Non conosce la questione, è in carica appena da due mesi». L'espo-

**L'europarlamentare
Luciano Caveri ironizza
«l'esponente dei Verdi
vittima di un delirio»**

nente dei Verdi non ha gradito e ieri mattina, in un'intervista con il quotidiano francese Le Parisien, ha gettato nuova benzina sul fuoco delle polemiche. Il ministro dell'Ambiente ribadisce la necessità di rimandare la riapertura del tunnel del Monte

Bianco, sottolineando i problemi che provocherebbe il ritorno di Tir nella vallata di Chamonix.

«Non ci sono le condizioni ambientali e di sicurezza per la riapertura del tunnel» ha detto Yves Cochet. E il ministro ha rimandato al mittente le accuse che gli sono state rivolte dal collega Jean Claude Gayssot, il quale lo ha accusato di «non conoscere il dossier». «Conosco forse meno di lui i dettagli» ha detto Cochet.

Informato prima di parlare. Domenica scorsa un referendum in tre Comuni della Savoia ha sancito che il 97 per cento dei votanti è contrario al ritorno della circolazione dei Tir nella vallata di Chamonix. «Quasi risultati» dice

**L'esito del referendum
dà forza agli ecologisti
la consultazione
non ha nulla di ufficiale**

Cochet «non possono essere ignorati». Il ministro dei Verdi cavalca il risultato della votazione, ma è anche vero che l'affluenza non è stata molto alta e da più parti il quesito è stato bollato come «demagogico».

Sul versante italiano, intanto,

politici e manager impegnati nell'opera di ricostruzione restano alla finestra a guardare come finirà la rissa scoppiata dal governo francese. E per una volta, sono gli italiani a sorridere dei litigi altrui. L'europarlamentare Luciano Caveri è tagliente: «Cochet è in preda a un delirio di onnipotenza. I Verdi confermano la loro attitudine a polemizzare in prossimità delle elezioni, salvo poi prendere sonore batoste dopo il voto. Non riaprire il tunnel è impensabile. E poi andrà Cochet a spiegare alle «occe» concessionarie che hanno buttato al vento centinaia di miliardi investiti nella ricostruzione? L'unica posizione seria resta quella del contingentamento, che ribadisco».

SCARSO INTERESSE PER LE OPPORTUNITA' RIVOLTE A MEDICI, INFERMIERI E TECNICI RADIOLOGI

L'Usl offre posti di lavoro ma i giovani li snobbano

Alessandro
AOSTA

«I giovani valdostani cercano lavoro nelle direzioni sbagliate e snobbano le professioni che offrono occupazione immediata e anche ben retribuita». La lamentela dell'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry, alle prese con tre borse di studio triennali per tecnici di radiologia che nessuno sembra volere.

Lo scorso anno - dice l'assessore Vicquéry - avevamo già messo a disposizione tre borse di studio nel medesimo settore per cercare di fronteggiare una carenza di tecnici che crea gravi problemi ai nostri Centri traumatologici e rischia di creare di enormi nel servizio di radioterapia. Allora si sono presentati due soli candidati, dei quali si è poi ritirato.

Quest'anno, dice ancora Vicquéry, «tenuto conto del fabbisogno dell'Usl e utilizzando la convenzione con l'università di Torino che ha di nuovo messo a nostra disposizione ulteriori tre posti per il corso triennale di tecnico di radiologia, riproponiamo le borse di studio. Per il momento abbiamo avuto richieste di informazione da parte di quattordici giovani, ma ci auguriamo che aumentino di numero. I tecnici servono come



CONCORSI APERTI SCADENZA 30-8-2001
3 posti veterinario
1 posto medico specialista otorinolaringoiatra
1 posto medico dirigente presidio ospedaliero
1 posto medico specialista pneumologia
1 posto medico chirurgo

L'assessore Vicquéry
«I valdostani cercano nelle direzioni sbagliate e trascurano professioni che offrono occupazione immediata e anche ben retribuita»

il pane e i giovani valdostani in possesso di un diploma di scuola media superiore devono sapere che il superamento del corso garantisce in pratica un posto di lavoro il giorno dopo la fine del corso e assicura uno stipendio di circa 2 milioni e mezzo al mese iniziale.

Il termine per presentare le domande scade il 31 agosto. Una situazione analoga interessa gli infermieri professionisti. «Anche in questo caso - dice l'assessore Vic-

quéry - è ben nota la carenza di personale in questo settore e l'assoluta mancanza di un posto di lavoro una volta ultimato il corso. Abbiamo 19 posti a disposizione e soltanto 19 domande. Anche in questo caso serve il diploma di scuola media superiore a veglia di fare, ma il posto è pronto e aspetta soltanto i candidati».

La sanità valdostana soffre di carenze nel settore medico, basta ricordare che la mancanza di anestesisti aveva costretto a chiudere in certi periodi alcune sale operatorie delle strutture sanitarie regionali. «Ma tra i medici - dice ancora Roberto Vicquéry - la questione è difficile. In Valle si sfornano ogni anno centinaia di diplomati che poi non trovano sbocchi occupazionali, mentre di medici valdostani ne entrano dall'università tra o quattro l'anno, laureati che poi devono affrontare anni di studio per la specializzazione. Inoltre la carenza di medici è un problema generale e per alcune specialità, come la cardiologia, sono mai molti aspiranti. Di qui nasce la difficoltà obiettiva di coprire i posti vacanti, difficoltà che invece è inspiegabile quando i posti sono per la mania di disoccupati con un diploma in tasca».

ENOGASTRONOMIA

SOTTO LE SETTE CUPOLE DI PIAZZA CHANOUX



Un brindisi tra i politici

E incominciata la «pomeriggio da Aosta» grande «fai la festa» del vino e della gastronomia. Oggi e domani in piazza Chanoux, nel capoluogo regionale, sarà possibile visitare, dalle 17 alle 24, le «stand» con i vini «doc» della regione, esposti per la settima volta. Però vi sarà anche la possibilità di gustare prodotti caseari, miele, dolci, salumi e altre specialità alimentari. Si sta sempre più consolidando il binomio vini-prodotti gastronomici di qualità. Oggi alle 15,30 nel salone Ducale del municipio vi sarà la premiazione del X Concorso internazionale dei vini di montagna, organizzato dal Cervin. Nella foto: il brindisi tra politici subito dopo l'inaugurazione. Da sinistra, il sindaco di Aosta Guido Grimod, l'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin, Francesco Stevinin e il senatore Augusto Rollandin.

Bruno Baschiera A PAGINA 39

Quando la sicurezza
diventa un piacere di guida



Škoda Fabia Wagon
La bellezza in grande dimensione.

I Concessionari vi invitano alla prova Škoda Fabia Wagon. Scoprirete che la bellezza ha una nuova dimensione, in cui stile e design si uniscono ad una grande abitabilità interna e nuove soluzioni tecnologiche, come il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore

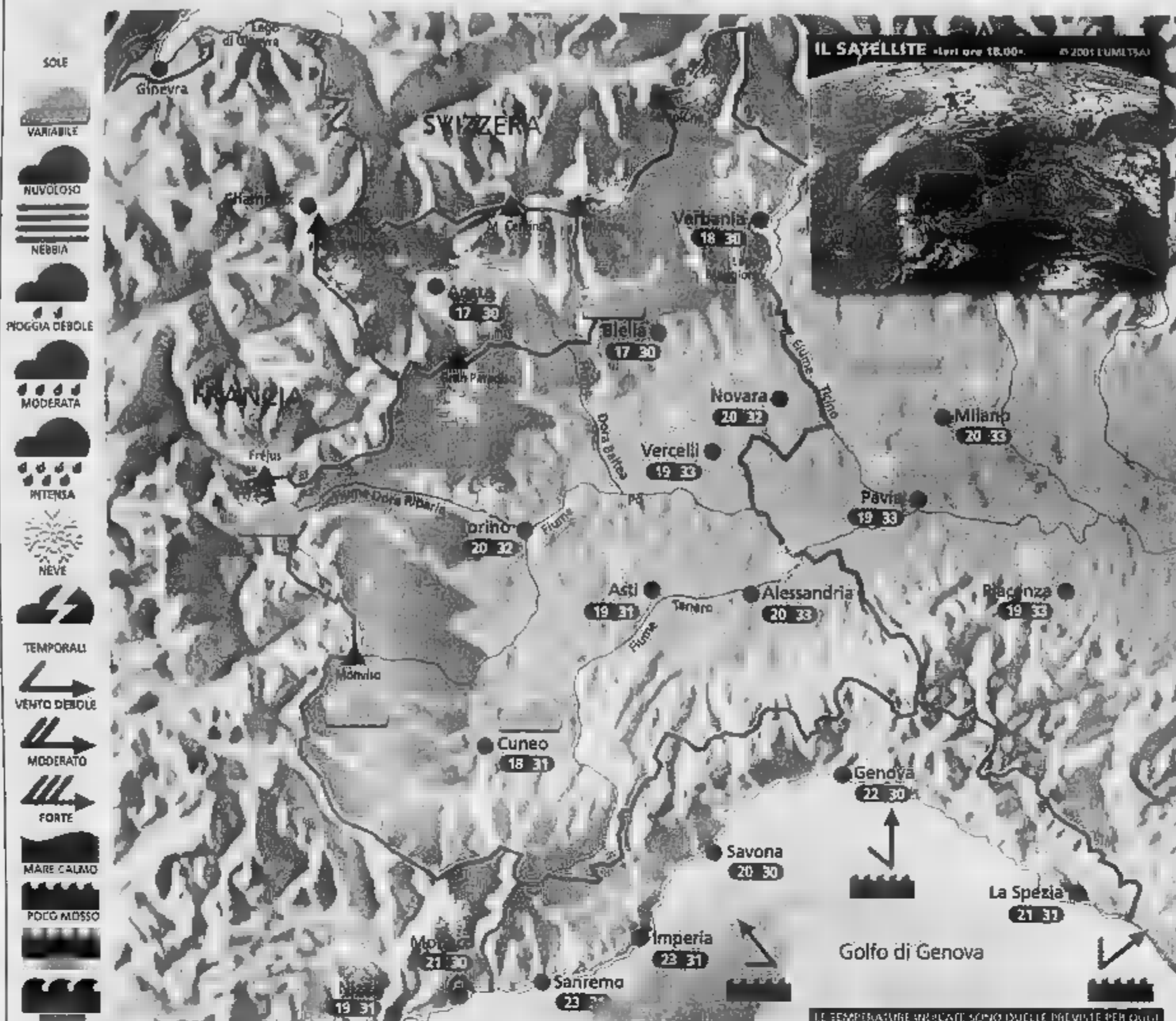
A partire da **€ 22.363,919** (o Euro 11.550,00 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa)

LintyAuto

**Vi aspetta
per
un giro
di prova**



Plan Félina 23 11020 Charvensod
Tel. 0165262286 www.lintyauto.com



Situazione In un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse nel pomeriggio lungo le Prealpi occidentali e le Alpi più meridionali. Oggi il bel tempo proseguirà ma fortunatamente le temperature non aumenteranno più.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura, specie su quelle più meridionali. Nel pomeriggio consueta formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che però non provocheranno precipitazioni. Temperature stazionarie su valori superiori al normale: valori nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate, inizio di settimana soleggiato e sempre caldo.

ZOOM

La furia dei cicloni tropicali

I cicloni tropicali costituiscono un fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque oceaniche che hanno raggiunto in superficie temperature di 26-27°C. Impetuosamente sul Mar dei Caraibi (uragani), sull'Oceano Indiano settentrionale (cicloni), e la parte sudoccidentale dell'Oceano Pacifico settentrionale (tifoni). I cicloni tropicali hanno un diametro di circa 300 km e una pressione al centro compresa per lo più tra 960 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate verso il cuore della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra i 50 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si avvolgono a spirale attorno al nucleo del sistema. Nell'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e secca grazie ai moti discendenti. Nelle aree costiere si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti e all'intensità delle piogge, anche 500 mm in un giorno, si aggiungono le inondazioni di acqua marina sollevata dalla profonda depressione.

A CURA DI: www.meteoitalia.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	21 32
BARI	24 30	ROMA	22 30
	21 33	VENEZIA	18 29
CAGLIARI	23 34	BARCELONA	19 30
CATANIA	22 30	BRUXELLES	16 30
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	21 31
	20 34	GINEVRA	20 28
OLBIA	24 31	LONDRA	15 28
PALERMO	24 30	DI BAVIERA	13 31
PERUGIA	19 32	PARIGI	13 30
POTENZA	29	ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti, culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 11 minuti, cala domani alle ore 0 e 3 minuti.

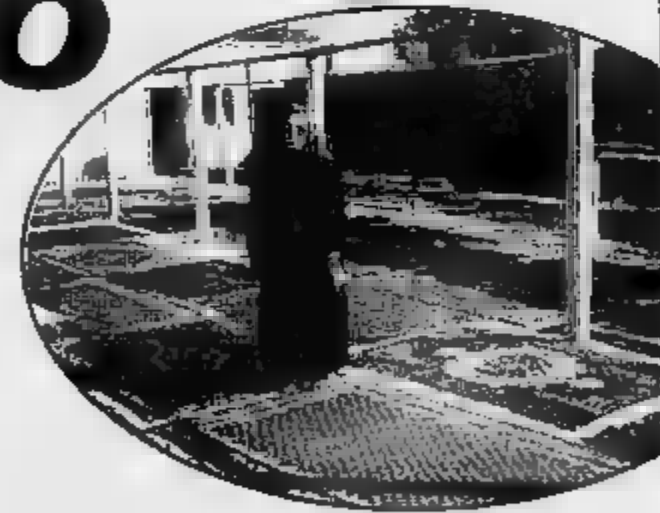
ALGE per la casa

TAPPETI

SCANTAMBURLO SVENDO TUTTO E ME NE VADO IN PENSIONE

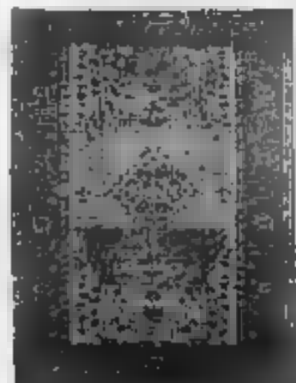


Oltre 20.000 tappeti persiani esposti su una superficie di 2000 MQ a partire da **£. 10.000.**



Nuovi arrivi dalla Persia scelti direttamente sul posto.

Tappeti vecchi ■ antichi a prezzi di realizzo.



Shiraz Vecchio 210x160
L. 400.000



Ferahan Antico 200x140
L. 470.000



Visitate la nostra vasta collezione di tappeti antichi e di nuova manifattura:

PERSIANI ■ KILIM ■ KORMAN ■ SARAK

QUM ■ CINESI ■ TURCHI

Troverete inoltre argenti antichi, tazze e argenteria inglese, mobili d'antiquariato.

ACCURATO SERVIZIO DI LAVAGGIO E RESTAURO



2000 KILIM di varie misure a partire da **£. 40.000.**

LESSOLO(TO) a 4 km dal casello di Ivrea autostrada TO-AI • **APERTO**

PER I CARABINIERI, I 3 UOMINI HANNO SVALIGIATO LA FILIALE DI VIA PARAVERA IL 26 MAGGIO DELL'ANNO SCORSO

Identificati i banditi della Crt

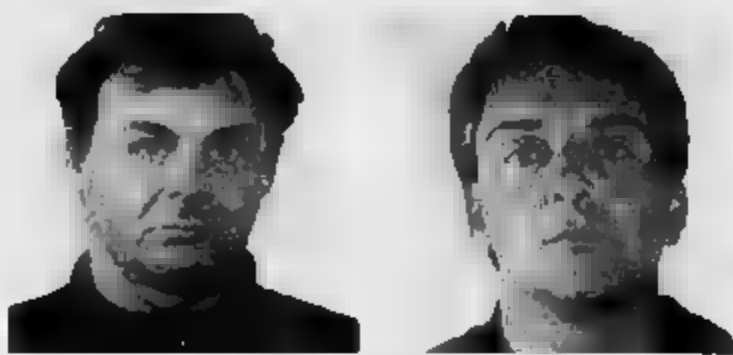
Sequestrate pistole, oltre a baffi e barbe finte

Claudio Lauger

AOSTA

Barbe e baffi finti per mascherarsi, tatterelle da biberon per arrotondare le guance. Erano questi i «trucchi» dei tre personaggi che i carabinieri ritengono responsabili del «colpo» di 15 mesi fa all'agenzia di via Paravera della Cassa di Risparmio di Torino. Due ■ già in carcere per altri reati (Martin Caputo Santiago, 46 anni, di origine argentina, e Angelo Moretti, di 50, milanese), un altro ■ latitante (Hugo Rosena, 51 anni, di origine uruguayana). Per loro, i militari hanno ipotizzato i reati di rapina, associazione per delinquere, detenzione abusiva ■ armi e sequestro di persona. Già, perché i banditi che se n'erano andati dalla banca con una cinquantina di milioni avevano pure chiuso in una stanza i 4 dipendenti dell'istituto di credito ■ due clienti.

I rapinatori erano arrivati ■ banca alle 13.15. Avevano agito a volto scoperto. Pistole in pugno, hanno minacciato gli impiegati. Sapevano che le casse hanno l'apertura a tempo, proprio per limitare al minimo i danni nell'eventualità di una rapina. Ma ■ sono fatti prendere dal panico e hanno aspettato che il tempo passasse. Venti minuti di attesa che hanno fruttato una cinquantina



In alto da sinistra il milanese Angelo Moretti di 50 anni e Martin Caputo Santiago di 46, argentino



Hugo Rosena ■ anni di origine uruguayana dichiarato latitante



Le armi e il materiale sequestrato dai carabinieri nelle perquisizioni

na di milioni. Due clienti si sono affacciati alla porta della banca e sono entrati, senza avere il minimo sospetto: pure loro sono finiti nel bagno assieme agli impiegati. Nessuno aveva visto allontanarsi i banditi, impossibile ricostruire il piano di fuga. I posti di controllo delle forze dell'ordine erano serviti a

nulla. I carabinieri hanno lavorato un anno per riuscire a capire qualcosa.

I filmati delle telecamere a circuito chiuso ■ avevano dato grandi indicazioni, ma consentivano di vedere bene i movimenti e la tecnica utilizzata dai banditi. Per i militari è stato un impegno notevole: vi-

sionamento di decine di filmati di rapine in banca avvenute nel Nord-Ovest, confronto fra le varie modalità, studio dei particolari fino ad individuare quelli potessero essere i «colpi» più simili. Con questo sistema, i carabinieri sono arrivati al tre pol finiti sull'«incisista». Poi, c'è stato un lavoro di intercettazio-

ni telefonico, che ha portato a Rosena, Caputo Santiago e Moretti.

I carabinieri hanno anche fatto svariate perquisizioni, sequestrando barbe e baffi finti, tetterelle da biberon, persino due pistole che sarebbero state utilizzate nel «colpo» in banca ad Aosta.

INIZIATIVA DELL'EX IPR RIVOLTA A VENTI GIOVANI



Corsi da tecnico manutentore

Bruno Baschiera

AOSTA

«Corso ■ Istruzione e formazione ■ tecnica superiore per Manutentore tecnologico». E' questo il nome della nuova iniziativa scolastica valdostana, gestita in collaborazione con varie organizzazioni universitarie, di formazione ed imprenditoriali. Per la prima volta, all'ex Ipr, Istituto

professionale regionale di Aosta-azione industriale, che oggi si chiama Isip (Istituto superiore di istruzione professionale), nella sede di viale Federico Chabod 8 ad Aosta verrà attivato a settembre un corso biennale di formazione post-maturità. Per i giovani che hanno acquisito il diploma dopo i cinque anni delle superiori si aprono nuovi percorsi, di formazione e in collegamento con il mondo del lavoro, assimilabili ad altri che già esistono a livello europeo.

Oltre all'Isip-ex Ipr collaborano all'iniziativa il Politecnico di Torino, l'Associazione valdostana industriali, il Progetto formazione-Projet formation e l'Eltek spa. Per la nuova figura professionale, molto richiesta dai settori produttivi, vi sono 20 posti disponibili. Se vi saranno più domande verrà fatta una prova di selezione. I Manutentori tecnologici collaborano con il reparto d'ingegneria della azienda per gli aspetti di manutenzione-ispezione degli impianti e delle macchine, impostano e sviluppano i sistemi di manutenzione e ne curano gli aspetti tecnico-economici (criticità, frequenze dei guasti, inefficienze delle linee, curano la manutenzione e la programmazione dei sistemi di controllo, pianificano lo stato di funzionamento degli impianti e operano interventi del software e dell'hardware e addestrano e assistono gli operatori).

Il corso è di 1200 ore, di cui 360 in stage aziendale. Le iscrizioni sono già aperte e si chiuderanno il 15 settembre. Le domande vanno presentate all'Isip-ex Ipr in viale Chabod 8 ad Aosta o all'Avi, l'Associazione valdostana degli industriali, in avenue du Conseil des Commis 24, sempre nel capoluogo regionale. Gli interessati possono anche contattare il professor Luigi Bellotti all'Isip al numero di telefono 0165-40541. La frequenza al corso è obbligatoria ed è riconosciuta ai fini del rinvio del servizio militare.

ARRESTATO DALLA POLIZIA

«Patteggiare» 12 mesi di pena per l'eroina

AOSTA. Ha deciso di «patteggiare» la pena di un anno di carcere (con ■ condizionale) e 4 milioni di multa P. S., 37 anni, domiciliato a Sarre, arrestato mercoledì pomeriggio dagli agenti della sezione narcotici. Il giovane aveva in mano un sacchetto con dentro 27 «ovuli» di ■, troppi per essere considerati «per uso personale». ■ possibilità ■ evitare una condanna per spaccio. La polizia era arrivata a P. S. controllando una segnalazione sull'attività di un personaggio «sospetto» nella zona di Sarre. Gli agenti hanno sorvegliato la zona dove avevano notato un «viavai» di tossicodipendenti: entravano tutti in casa di P. S., si fermavano al massimo ■ minuti, poi se ne andavano. Mercoledì, gli investigatori hanno deciso di agire. Hanno aspettato vicino all'alloggio del giovane che rientrasse la sua convivente e poi sono entrati con lei nella casa. P. S. era lì, con il sacchetto pieno di droga in mano. Ieri mattina (assistito dall'avvocato Kyra Vittone) ha patteggiato la pena con il pm Mario Del Savio Rouaud, davanti al giudice Eugenio Gramola.

UN AVVALLAMENTO SULLA STRADA HA INDOTTO IL SINDACO ANDREA ROSSET AD AVVIARE UN'INDAGINE PER ACCERTARE LE CAUSE

Il mistero della statale 26 scavata dall'acqua

Consigliata prudenza per affrontare una curva considerata pericolosa

QUART L'acqua continua a causare disagi e danni alle strade della Valle, seppure in termini recuperabili in tempi medi. Il nubifragio del 4 agosto ha «scavato» un avvallamento nella strada statale 26, al Villair di Quart, di competenza regionale. In corrispondenza del curvone, sotto la chiesa parrocchiale, tratto in leggera pendenza e già insidioso, è stata sistemata una segnaletica specifica che invita gli automobilisti a rallentare per evitare pericolose sbandate causate dal cedimento dell'asfalto.

«Il nostro impegno - dice il sindaco Andrea Rosset - è concentrato ad accertare le cause ■ questo problema. Verificheremo soprattutto i motivi per cui, in presenza di temporali, le fognature ■ vanno in pressione, rompono i pozzi, deluiscano e alzano l'asfalto. Analisi che ritengo possibile già la prossima settimana».

E aggiunge: «Un uso improprio delle acque irrigue è, come prevedo, la legge, perseguibile a livello penale. Se dovessimo appurare



l'immissione di queste acque nella rete fognaria, saremmo costretti a prendere i provvedimenti del caso. Decisivi saranno i risultati delle verifiche del tecnico». ■ disguido alla viabilità ■ Villair, se non il consiglio di un minimo di prudenza nell'abbondanza ■ quella curva. La strada è già stata oggetto di interventi di riar-

dino negli ultimi ■. Questo nuovo problema richiede un'opera la cui entità sarà allineata al riscontro delle verifiche da parte del Comune. Intanto, nella seduta del Consiglio comunale di giovedì, è stata approvata la convenzione con la Comunità Montana Monto Emilius per l'elaborazione dei piani comunali di Protezione civile.

Una particolare attenzione è stata riservata all'agricoltura, realtà di primo piano per il paese. E' emersa chiara la volontà dell'assemblea ■ salvaguardare questo settore importante anche per la salvaguardia dell'ambiente naturale. In questa ottica, la Regione ha approvato il progetto intitolato «I percorsi dell'agricoltura»,



L'avvallamento della statale 26. Sopra, il sindaco Andrea Rosset

attuato dall'assottigliamento con il concorso della commissione comunale «Sviluppo economico». Al Comune dati 180 milioni da investire nella valorizzazione del patrimonio agricolo, ambientale e silvo-pastorale, nell'incentivazione di attività economiche tipiche da integrare, poi, con lo sviluppo di un turismo sostenibile. (s.l.)

LA PROTESTA DEL TITOLARE DEL «CAFFE' CAVALLO BIANCO» APERTO IN UNA PIAZZETTA NEL CENTRO DEL CAPOLUOGO REGIONALE

«Una congiura contro il mio locale»

Continue ispezioni e lanci di oggetti dai terrazzi sul dehors

AOSTA

Nel capoluogo regionale continua quella che è ormai diventata una «guerra» degli schiamazzati notturni. Dopo le proteste degli abitanti di alcune zone della città e di qualche gestore di alberghi, parte ■ controffensiva di chi viene accusato di essere l'origine dei rumori molesti. Uno ■ questi, Santo Impieri, titolare del «Caffè Cavallo Bianco» di via Aubert, non accetta di ■ etichettato come il «disturbatore della quiete pubblica». E' contrattacca: «Ho aperto il bar da 5 ■ e non ho mai avuto problemi, ma da quest'anno mi sembra di essere ■ diventato un criminale da tenere sotto controllo 24 ore su 24. Da quando è cominciata la protesta di alcuni abitanti della zona intorno alla piazzetta Cavallo Bianco non vivo più, non lavoro più. Quasi ogni sera ricevo la visita di Nas, carabinieri, vigili urbani e altro. Qualche

La provocazione: «Se vogliamo mettere il silenziatore alla città facciamo pure ma che valga per tutti»

sera fa, nel locale c'erano più forze dell'ordine che clienti. Ricevo minacce per telefono, o, cosa più grave, i clienti del dehors vengono bersagliati da scariche di terra che piovono dai balconi che circondano la piazzetta».

Il locale non è di quelli che chiudono all'ulba. «Aprì in mattinata e tiro giù le serrande intorno all'una, l'una e mezza - spiega -. Andare avanti così non è possibile. In questo locale ho messo tutto quello che avevo. L'ho reso

accogliente, pulito, decoroso, degno di una città che vuole vivere di turismo. Ma se la cosa non cambia, molto tutto o vado a offrire la mia professionalità dove può essere meglio apprezzata».

Di questo passo, dice però Impieri, «Aosta, il «carrefour d'Europe», la città del turismo, rischia di diventare una città di persone che vanno a dormire con la gallina. Ai turisti, soprattutto a quelli giovani, bisogna offrire una città viva, ricca di stimoli culturali, di mostre, di appuntamenti di prestigio, ma ■ in grado di offrire opportunità di svago, musica, musica e ancora musica. Che è poi quanto cerco di fare nel «Caffè Cavallo Bianco», dove la musica che propongo non è mai a volumi insopportabili come certi concerti che sono stati ospitati anche dalle piazze aostane. Ho ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie, superando ostacoli burocratici di non poco



Il «Caffè Cavallo Bianco», con il dehors in una piazzetta nel centro della città

conto. Non so se altri locali siano in regola come lo è il «Caffè Cavallo Bianco». Quello che so è che io sono nel mirino di tutti, delle autorità, delle forze dell'ordine, dei cittadini, sono diventato una sorta di «pericolo pubblico numero uno». Adesso ■ ci

più a stare buono e zitto, a essere criminalizzato. Vogliamo mettere il silenziatore alla città? Bene, lo si faccia, ma per tutti e non solo per il «Cavallo Bianco». Alla fine della stagione estiva tireremo le somme di cosa resta di Aosta turistica». (s.c.)

NOTIZIE DALLA VALLE

GRESSONEY

Alpinista salvato nel crepaccio dal figlio

Un alpinista nullanese di 60 anni è stato salvato dal figlio di 32 dopo una caduta in un crepaccio del Monte Rosa. L'incidente è accaduto a 3500 metri, sotto la Punta Giordani. Il figlio è riuscito a frenare la caduta del padre precipitato per alcuni metri. Entrambi sono però rimasti sotto choc e hanno chiesto l'intervento dell'elicottero del soccorso alpino.

AOSTA

La graduatoria per l'ammissione agli asili nido

E' esposta al pubblico nei locali dell'assessorato alle Politiche Sociali di corso Padre Lorenzo 20 e all'Albo Pretorio comunale, la graduatoria per l'ammissione dei bambini agli asili nido. Le domande presentate sono state 130; per l'anno 2000-2001 erano stati accolti negli asili comunali ■ bambini.

AOSTA

Il sito Internet dell'Università regionale

L'Università della Valle d'Aosta-Université de la Vallée d'Aoste ha un sito Internet che può essere consultato per informazioni su iscrizioni e corsi: il sito è www.univda.it.

VERRAYES

Sospeso per lavori il traffico sulla strada regionale 42

Traffico interrotto fino a lunedì sulla strada regionale 42 del Col Saint-Pantaléon, in località Gran Villa di Verrayes, per lavori di rifacimento di un attraversamento irriguo.

AOSTA

Le iniziative del «Progetto Giovani»

Martedì alle 15, nel salone ducale verranno presentate le iniziative del «Progetto Giovani».

IPERSCONTI di fine estate



IPERSCONTI SU CENTINAIA DI VIDEOCAMERAS

VIDEOMOVIE JVC GR
VHS-C, zoom 18x, 50x, autofocus, min. 1 Lux, mono, stabilizzatore, mino. b.m., program AE

~~799.000~~
699.000



TELEVISORE SAMSUNG LCD
Schermo 12", televisore, OSD, stereo, presa scart, ingressi A/V

~~799.000~~
599.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI TELEVISIONI



LITICA DVD CLATRONIC
dolby dig AC3, log shuttle, teleco

~~468.000~~
379.000



SAMSUNG SGH M100
GSM dual band, 10000 numeri, 10000 messaggi, vocale, autodial, display a colori, MP3 con possibilità di archiviare fino a 32Mb

~~698.000~~
595.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI TELEFONI



SINTO CD PIONEER DEH 1000 R
RDS, selezioni

~~388.000~~
299.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI CD PLAYER



NOTEBOOK
Celeron 1200, display 13.3", modem 56K-V.90, batteria 4.5h, Windows 98, floppy e cd

~~2.990.000~~
2.590.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI COMPUTER



MACCH. FOTOGRAFICHE
flash 4mb

~~499.000~~
399.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI MACCHINE FOTOG.



PALMARE COMPAG IPAQ 3100
15mb ram, Polymer, Windows, seriale

~~699.000~~
499.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI MACCHINE FOTOG.



FRIGORIFERO INDESIT R2235 WD
capienza cong.

~~448.000~~
378.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI FRIGORIFERI



AB 40
scat. Poliplex, termostato, 400 giri centrifuga

~~548.000~~
449.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI LAVATRICI



FORNO A MICROONDE SAMSUNG M1610 N
Capacità lt. 17, potenza 800W, piatto rotante

~~149.000~~
99.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLO DI CUCINA



ASPIRAPOLVERE SAMSUNG
2000W, motore elettronico della potenza di aspirazione, funzionalmente superiore, silenzioso, vano porta accessori, solo sacchetto, sistema di filtraggio aria e 5 filtri

~~179.000~~
99.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLO DI CUCINA



BILANCIA ROWENTA BS 270
Bilancia elettronica, portata massima 150, massima precisione, pedana ergonomica

~~79.000~~
54.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLO DI CUCINA

VIPIANA

EURONICS

IV VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

indomestic TELE + SINECOM

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

ITALIA M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

COMO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Gniotti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VARESE
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

AOSTA, INAUGURATA LA MOSTRA DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA REGIONALE

Vini Doc in passerella

Oggi la premiazione del concorso

Taglio del nastro ieri pomeriggio per la settima edizione dell'esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta e per la decima edizione del Concorso internazionale dei vini di montagna. Subito dopo l'inaugurazione dei padiglioni in piazza Chanoux, vi è stato il grandissimo afflusso di residenti e turisti, fino alla mezzanotte, ora di chiusura. Oggi e domani l'orario dei padiglioni è dalle 17 alle 24. Sempre oggi, ma alle 15.30 nel salone ducale del municipio è in programma la premiazione del Concorso internazionale dei vini di montagna. Tra i vincitori di medaglie d'oro e d'argento ci sono anche alcuni produttori valdostani, ma gli organizzatori soltanto i vini di pregio della regione si presentano. Venti etichette raccolte sotto l'unica denominazione «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste».

Dopo il taglio del nastro, l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin ha ribadito l'importanza della viticoltura in Valle, con ormai più di un milione e 200 mila bottiglie Doc vendute, un recupero positivo del territorio e una valorizzazione dell'immagine complessiva della regione. Da segnalare che sembra essere stata imboccata in maniera definitiva la strada interessante dell'abbinamento dei vini e i prodotti gastronomici, un tandem vincente in futuro.

Per il Concorso dei vini di montagna il presidente del Cervin, Centro di ricerca della viticoltura



L'inaugurazione della settima esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta

di montagna che lo ha organizzato, Gianni Odasio e il coordinatore Roberto Gaudin hanno sottolineato come in dieci anni si sia passati da 70 vini presentati a più di 500. Un successo che gratifica gli organizzatori, ma che, hanno detto Odasio e Gaudin, «ci fa pensare ad un impe-

gna che divente di anno in anno più rilevante». L'appuntamento vitivinicolo-gastronomico è programmato ogni due anni, ma vi sono forti pressioni anche da parte degli operatori commerciali di Aosta per far sì che diventi annuale, dato il successo che ha. (b. bas.)

A ST-VINCENT STASERA TUTTO ESAURITO PER LO SHOW DELL'ATTORE ROMANO

Proietti riempie il Palais

Il recital chiude la stagione estiva

SAINT-VINCENT

Gigi Proietti chiude stasera la stagione degli spettacoli estivi organizzati dal Casinò di Saint-Vincent. Al Palais l'attore proporrà «Prove di un recital», con un'orchestra di 8 elementi, uno spettacolo che ricalca quello proposto pochi mesi fa a Torino. Grande successo. I biglietti, nelle prevendite, sono già esauriti. I ritardatari possono sperare in qualche rinuncia e tentare l'accesso ai bottighini, stasera.

Proietti, nato a Roma 61 anni fa, è fra i personaggi più popolari del mondo dello spettacolo. Avvocato mancato, l'artista ha cominciato la sua carriera a metà degli Anni 60 con l'esperienza del teatro-cabaret e teatro-cantina. A fianco di quella teatrale con le esibizioni alla Stabile di Roma e a quella dell'Aquila, Proietti ha esercitato l'attività di doppiatore in film di rilievo. Dopo aver portato in scena «Dio Kurt» di Moravia e l'«Operetta di Gombrovicz», nel 1967 ha debuttato nel cinema, partecipando a film come «The Appointment» di Sidney Lumet e «L'urlo» di Tinto Brass. Nel 1968, debutta in tv con grandi produzioni fra le quali «Il circolo Pickwick» di Gregorini. Ma la definitiva consacrazione è al fianco di Renato Rascel in memorabile edizione di «Alfabetto brava gente» di Garinei e Giovannini.

Da quel momento Gigi Proietti (che nel 1987 ha assunto la direzione artistica del Teatro Sta-



Gigi Proietti proporrà stasera a St-Vincent lo spettacolo «Prove di un recital»

bile dell'Aquila) è passato da un successo all'altro, diventando fra gli attori italiani più popolari e amati. Ha anche curato la regia teatrale di opere come «La Tosca», «Falstaff» e «Le nozze di Figaro». Nel 2001 è impegnato nella

nuova scena della versione teatrale italiana del celeberrimo film «Full Monty», per la quale sta cercando attori non professionisti, persone che nella vita siano davvero disoccupate e alle prese con situazioni simili a quelle narrate dal film. (s. ser.)

APPUNTAMENTI

RHEMES-NOTRE-DAME

Musica live all'Art Café
Oggi alle 22 all'Art Café suonano i «Pannu Publique», gruppo rock valdostano che parteciperà al prossimo festival Rock au Fort di Albertville. L'ingresso è libero.

LA SALLE

Rock di «Stazione Marconi»

Maison Garbollier ospita oggi alle 21 un concerto di rock. Il gruppo «Stazione Marconi». L'iniziativa è promossa dalla Pro loco. L'ingresso è libero.

GRESSONEY-ST-JEAN

Serata dedicata al Cai

E' in programma oggi alle 21, nel salone d'onore del castello Savoia, una serata dedicata all'alpinismo. Verrà benedetto il nuovo gonfalone della sezione del Club alpino italiano e saranno proiettate immagini sulla storia dell'alpinismo gressonero.

COURMAYEUR

Conferenza di storia valdostana

Per il «spolito culturale» della scuola di Dolone, oggi alle 21 Elio Riccardi, ricercatore dell'Istituto storico della Resistenza, presenterà il volume «Storia della Valle d'Aosta contemporanea».

GRESSONEY-ST-JEAN

Show per ragazzi

Alle 21.30 in piazza Superiore spettacolo per ragazzi intitolato «Tartarughe».

MORGEX

Musica con i Carisma

Alle 21.15, sotto i portici del municipio, concerto rock del gruppo nostano «Carisma».

SCOOTERISTI IN FESTA A PONT-ST-MARTIN



Raduno tra Vespe e fagiolate notturne

Scoteristi in festa a Pont-St-Martin dove la locale associazione «Piston cromati scooter club Italia» ha organizzato il tradizionale «Raduno dello scooter selvaggio» (nella foto). Oggi, mattinata mercato di «pezzi pezzi» di Vespe e Lambrette d'epoca a dalle 11.30 miasse e salignu; alle 14 prova di accelerazione per categorie e gincana, dalle 17 «scooter run» tutti insieme fra castelli e vitigni della Valle. Seguirà doppio aperitivo e alle 20 gran cenone di fine agosto al ristorante «Bouche Dardé». Dalle 22 concerto di gruppi Anni 60 e fagiolata di mezzanotte.

COGNE, LA DECIMA RASSEGNA «STAMBECCO D'ORO»

Misteri della natura in quattordici film

COGNE

Sette giorni dedicati al cinema naturalistico nella capitale del Parco nazionale del Gran Paradiso. Da oggi fino a sabato l'«Settimana si svolge a Cogne il concorso «Stambecco d'oro». La rassegna è giunta alla decima edizione. Le proiezioni sono programmate nella palestra municipale. Si comincia oggi alle 21 con «La grande danza». Una storia di cacciatori, dei registi Craig e Damon Foster, del Sud Africa, si chiude venerdì 31 con «Bern o non bore?» di Rudolf Lammert, Germania. Si apre e si chiude con l'Africa, il primo film in concorso racconta dei cacciatori nel deserto del Kalahari: storia di sopravvivenza e di comunione con il mondo animale. L'ultimo dell'acqua, quella delle pozze delle grandi distese che rappresentano la vita per parecchie specie animali.

Gli altri film sono: «Le isole proibite», dell'italiano Luca Fantini, che narra della vita sulle isole selvaggio tra il mare

di Bering e l'Alaska; «I guerrieri del dio Schinnia» (prodotto dallo IBCI), ambientato in India; «Polliciani», i giganti dei cieli africani, del tedesco Ernst Sasse; «Ombre del deserto», dell'australiano David Curl, che testimonia la presenza di numerosi branchi di cammelli nella pianura australiana; «Nel regno dell'aquila», dell'austriano Michael Schimberg; «Impala: Basic Instincts», di Caroline Breet (Regno Unito); «Il lungo viaggio del coguaro», dello statunitense Ron Shide, documentario sul salvataggio del coguaro, specie che rischiava l'estinzione; «Cannibali invisibili», di Thierry Berrod e Quincy Russell (produzione francese), viaggio nel mondo dell'ultra piccolo; «Gli animali sacri degli Incas», di Teresa Clore e Heinz Von Mtthey (Germania); «Mama: nel regno degli Ippopotami», degli inglesi Mark Deable e Victoria Stone; «Il ritorno della tartaruga», di Andrea Cochetti; «Il Pianeta Blu: il fondo», dell'inglese Alastair Fothergill, che esplora gli abissi oceanici.

LETTERE AL GIORNALE

Venga a vivere un'estate nella Valle della Legna

Signor Paolo Zorzi ha letto la sua lettera «La Stampa» ed essendo una donna di Champorcher che per tutta la vita ha lavorato in terra e allevato troglu sui poveri alloggi della mia valle trasportando a spalle i viveri e bagagli di 40-45 chilogrammi per ore di strada, le chiedo: perché non prova a venire a vivere realmente per un'estate con gli alpini della Valle della Legna?

E mi scusi se oso ancora dirlo: forse farebbe meglio a pensare ai fatti suoi, perché ai nostri pensiamo noi.

Lorenzina Vallano, Champorcher

persone così facciano a meno

Signor Paolo Zorzi, ha provato lei a vivere 3 anni in alpeggio? Si intende da alpeggio con gli alpini e non come villeggiante!!! Noo?

Ecco perché, allora è così focoso nello scrivere sulla Valle della Legna. Domani, forse, le stesse cose le scriverà su chi andrà sulla Luna.

Dice che verrà a Champorcher per vedere, ancora la valle in causa così com'è ed «che se cosa vuol dire soffrire a veder soffrire, faticare e veder faticare, vivere di rinunce e di «scarsa» polenta, «mango a dirle: di persone così, Champorcher ne ha volentieri a meno! Se non sta pure a Torino, con macchina, tv, telefono e telefono, bagno, doccia, tavolo imbottito (nel caso, ospedale a due passi).

Ho la fame, la solitudine, la miseria, la fatica più dura (in 4 anni ho perso la mammella ed a 6 già ero servilente sugli alpeggi!!!), fatica amar e estenuante. Ho studiato con sacrifici enormi ed ora, pensione, pulisco ancora i campestri dei miei avi salvandoli dai rovi, dalle ortiche, dalle spine. Le mie mani sono dure e calluse, la mia schiena indolenzita per i troppi pesi portati, ma ne vanto perché così sono i veri autentici montanari.

Di fanatici, come lei, che amano (?) la natura senza bagnarla di sudore e di lacrime Dio solo ce ne salvi! Se poi Dio non lo fa... che lo faccia Belzebù.

Rosa Glarey, Champorcher

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Courmayeur (t. 0165 842047, via Roma, 33); Thuille (t. 0165 884110, v. Collomb, 44); Anvier (t. 0165 929018, Corrado Gex, 4); Cogne (t. 0165 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad Aosta, 9-22 (a ap.), farmacia Peponi (t. 0165 40239, De Tiller, 19); Valpelline (t. 0165 73261, loc. Prallies 7); Saint-Christophe (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3
Valtournenche (t. 92094, Roma, 13); Saint-Vincent (t. 0165 512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4
Brusson (t. 0125 300125, Trois Villages, 23); Verres (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); Issime (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

14, 19.35, 22.45 Ygr della Valle d'Aosta

France 2
13.00 Journal
13.25 Météo 2
13.30 Cinescopio
13.40 Histoire de bébé
14.35 Tiers on direct de Vincennes
14.50 Championnats du monde d'aviation
16.35 Master Burma
18.10 Nash Bridges
18.55 Virage du Lot
20.35 Talent de vie
20.40 Météo 2
20.50 Fort Boyard
22.40 L'artiste de l'été
22.45 Tout le monde en parle
1.40 Journal de la nuit
2.00 Union libre

Television Suisse Romande
13.10 Altero Cobra
14.00 Qu'est-ce pour un champion
14.25 Siska
15.25 Cosby show
15.50 Casar
17.20 Desi de la
17.40 Le cinéaste et la nature
19.20 Loterie suisse à numéros
20.05 La revue d'Axiel
20.25 72 heures pour gagner
22.25 Med Max 2

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla data e temperatura comunicata alla parte interessata.

ST. CHRISTOPHE (AOSTA)
Loc. Grand Chemin 76
Tel. 0165-231609

DAL 10 AGOSTO

ARDI SPORT

SVENDITA TOTALE

PER AMPLIAMENTO E RINNOVO LOCALI

SALDI FINO AL 70%

ABBIGLIAMENTO 1000 mq. di Esposizione ATTREZZATURE SPORTIVE

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

F.lli **Todescato** s.r.l.



**RIVENDITORI
BARRIERE
PARAMASSI
POSA
RETI**



*Rivenditori di
paravalanghe con
certificazione
dell'Istituto DAVOS*



*La Ferramenta F.lli Todescato
è in grado di fornire l'opera
finita dall'acquisto alla
posa, con l'ausilio di
personale qualificato
altamente specializzato.*

Sede: C.so Lancieri di Aosta, 15/T - 11100 Aosta
Tel. 0165.32.004 - Fax 0165.23.66.96

WWW.AOSTANET.COM/TODESCATO

6 airbag • ABS • EVA Assistenza frenata • emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice assetto di guida • Una nuova categoria di spazio che supera la differenza tra berlina e monovolume.



Sei libero? Allora vieni a provarla.

www.peugeot.it

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 
PEUGEOT

IDEALCAR S.r.l.

Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165/765991 - Fax 0165/765881

S'INAUGURA A CASTAGNOLE LANZE IL FESTIVAL «CONTRO» CON IL GRUPPO DI BEPPE CARLETTI ■ IL RADUNO DEI FANS CLUB

Quando la canzone è impegno

I Nomadi e poi i New Trolls

Laura Nosenzo

CASTAGNOLE LANZE

Arrivano i Nomadi ed è la 26ª volta consecutiva che accade: ma a Castagnole sono tutt'altro che stufi. Vasco, De Gregori, Venditti, Zucchero, Baglioni e tanti altri hanno applaudito nel tempo, nella grande piazza San Bartolomeo, non li hanno più rivisti.

I Nomadi, invece, sì. Come qualcuno che, alla fine, guadagna sempre la strada di casa (e loro sono cittadini onorati). «Noi siamo sempre stati - dice Beppe Carletti, anima storica del gruppo - direttore artistico di «Contro», il festival della canzone d'impegno che debutta stasera proprio col concerto della formazione emiliana - un discorso a parte: non esistevano e non esistono contratti. Basta parola, trovarsi a cena con gli amici di Castagnole e fissare la data del concerto».

Anche per stasera i Nomadi, sospinti dal successo dell'ultimo album «Liberi di volare» (100 mila copie «bruciate» nel primo mese di vendite), promettono ciò che finora hanno sempre mantenuto: trasformare il concerto in evento. Il palcoscenico lo occuperanno loro per buona parte della serata (a partire dalle 21.30, biglietti a 10 mila lire), dopo l'esibizione in strada del mimo Fabio Bonelli. Ma non solo.

Si può parlare a stare con loro anche in altro modo. Gli organizzatori «Piemontesuno» propongono tre. Scritti e poesie di Augusto Daolio (per il quale il cuore della piazza batte sempre a cui, con Dante Pergrassi, è dedicato «Contro») saranno letti dall'attrice Giorgia Cerruti e dal regista teatrale Luciano Nattino. Un'interpretazione singolare alcuni brani dei Nomadi si avrà l'esibizione della banda di Govone (Cuneo). E una canzone-mito come «Io vagabondo» verrà consegnata alla voce di un cantante lirico, il giovane tenore astigiano Simone Pincino.

In questo 26° concerto, che coinciderà con il 10° raduno dei Fans Club Piemonte, mancherà il momento della solidarietà: fondi saranno raccolti per un bimbo astigiano bisognoso di cure mediche (per cui è sceso in campo anche il cantante dei Nomadi, Danilo Sacco) e un villaggio della Cambogia.

L'avventura di «Contro» proseguirà con altri sette appuntamenti, il più atteso dei quali sicuramente il concerto di Fiorella Mannoia (1° settembre, ingressi 25 mila e con posto a sedere 35 mila). Per domani è

fissato il tributo a Fabrizio De André dei New Trolls (ingresso libero). Tra le altre proposte, l'esibizione del duo Sergio Endrigo-Edoardo De Angelis (28 agosto), di «Cisno» (voce dei Modena City Ramblers, ndr) e la Casa dei ventos (29 agosto, biglietti 8 mila).

Prevedite già attività ad Alasandria (Otelio Dischi, tel. 0131/443.627), Acqui Terme (Top Smile, 0144/655.716), Alba (Radio Guido, 0173/440.298), Casale Monferrato (Discomania, 0142/72.664), Cuneo (Musica e Fantasia, 011/94.72.832), Fossano (Toto Dischi, 0172/635.740).



Fiorella Mannoia sarà di scena il 1° settembre a Castagnole Lanze, accanto ai Nomadi, in concerto stasera. Sotto, il musicista Piero Vallerio, atteso sul palco a Cuneo



«Piccoli pensieri» live

Domani a Cuneo concerto di Piero Vallerio e i Labirinto

CUNEO

Ha iniziato la carriera musicale nella «Grandes», dov'è nato, e dove torna ormai regolarmente. In questi ultimi anni Piero Vallerio si è imposto sulla scena nazionale e mondiale grazie a importanti collaborazioni (con Ivana Spagna, Pooh, Alejandro Sanz, Tullio De Piscopo) e alla partecipazione, nella stagione '99-2000,

alla trasmissione «Domenica In», dove faceva parte del cast musicale.

Nel '96 ha fondato il gruppo Labirinto il quale domani sera si esibirà, ore 21, nel cortile dell'ex convitto civile (in via Alba, 18). L'artista presenterà in anteprima live il «Piccoli pensieri», un lavoro che

prende brani inediti di sua composizione, brani che sono stati scritti collaboratori e alcune cover. Cantante e polistrumentista, nel '93 ottiene una borsa di studio per frequentare la Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo, dove sceglie il corso «arrangiatori-programmatori» per approfondire le conoscenze delle tecniche di sintesi, campionamento, sequencing,

computer ed arrangiamento per orchestra partecipando inoltre alle registrazioni del disco «Io sono qui» di Claudio Baglioni.

Chi non potrà seguire il concerto di domani (a ingresso gratuito), avrà l'occasione di poter riascoltare Vallerio e i Labirinto giovedì sera nel padiglione spettacoli della Grande Fiera d'Estate, dove l'artista offrirà due ore di funk, rhythm&soul. [a.f.]

STASERA SI RIDE CON ITALO ZILIOI, PALI & DISPARI, MARGHERITA ANTONELLI E FABRIZIO FONTANA

La pattuglia di Zelig alla Fiera di Cuneo

CUNEO

Una garanzia di risate e divertimento. Stasera alla Grande Fiera d'Estate, con il patrocinio de «La Stampa» e Publikompass, arriverà la pattuglia di «Zelig»: Italo Zilioi, Pali & Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana, alias James Tont. I protagonisti della trasmissione di Italia Uno sbarcano nel palaspettacolo cuneese «Senza Sgarbi». C'è una gara libera sfogo all'improvvisazione, all'indiscussa e fantasiosa e collaudata esperienza. Lo show è compreso nel biglietto della rassegna commerciale, così come tutti gli altri eventi in cartellone.

Sempre stasera, per gli appuntamenti del dopo Fiera, ecco Schegge Sparse, il tributo ufficiale di Ligabue. Domani la giornata sarà tutta



dedicata alle mitiche Fiat 500. S'inizierà alle 16. L'area del Miao sarà rogo delle storiche utilitarie che si sottoporrono al giudizio di una giuria. Questo è il primo di tre eventi legati ai motori: i prossimi

due saranno domenica 2 settembre con il Ferrari day e sabato 8 settembre con Vespa in Fiera. Sempre domani Radio Alba, in collaborazione con «La Stampa», l'Union model di Torino, Acqua Sporen e la

Citroen Amiando organizza Miss e Mister Cuneo e Miss e Mister Fiera d'Estate. Dalle 21 il palco si trasformerà in passerella con sfilata in abito e costumi da bagno. Oltre ai due concorsi di bellezza sono previste anche le finali regionali di Miss Grand Prix o il più bello d'Italia. La prima domenica della Fiera si concluderà con un appuntamento di... a partire dalle 23.30.

Il calendario spettacoli propone martedì il saggio di danza della Juliet School, mercoledì sfilata di moda, giovedì esibizione canina e disco Fiera, mentre venerdì 31 agosto da Re per mille Gigi Sabani presenta i migliori suoi. Gran finale quindi con Corda tesa.

Gli spettacoli della Fiera: venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14-24. [g.p.m.]

IN LOCANDINA

Bella

Un duo organo-tromba al Santuario di Oropa

Nella basilica antica del Santuario d'Oropa, alle 21, domani sera è in locandina, nell'ambito di Biellaestate, un concerto di Ercole Ceretta alla tromba e Massimo Nosetti all'organo. In programma alla 21 pagine di Viviani, Beely, Gervaise, Beethoven, Handel, Schumann, Widor, Ravel, Ysaie e Langlais.

Viareggio

Un trio musicale nell'antica pieve di San Marziano

Concerto oggi alle 17.30 nella pieve romanica di San Marziano. Trio Clubier (Igor Rondano al flauto, Domenico La Macchia all'oboe, Caterina Carrier al fagotto); musiche di Haydn, Margola, Villa-Lobos, Hummel e Vivaldi. Organizzano Provincia. Ente concerti Castello di Balveglio. Ingresso libero.

Suno

Sotto il tendone per la sagra dell'uva fragola

Ogni sera con spettacoli del Novarese, ballo liscio e revival. E' il programma della sagra dell'uva fragola, sotto il tendone che ospita mille persone. E' possibile degustare i grappoli raccolti sulle colline della... Il programma di intrattenimento prevede oggi dalle 14.30 passeggiate in mountain bike, esibizioni di acrobazia, step e spinning. Si balla dalle 21.30 con l'orchestra di Rosy Guglielmi. Domani sarà lo spettacolo pirotecnico, martedì è attesa l'orchestra Casadei.

TEATRO

Poker d'Assi

domenica 26 agosto, ore 21.00

Unione Agraria a Soglio

Compagnia degli Instabili

La casa dei teatri

domenica 2 settembre,

ore 17.30

Castello di Borgo di

Monticello d'Alba, tel. 0173/64113

Teatro delle Forme di Torino

MERCATINI

Mercatino aleramico

domenica 26 agosto, dalle ore

10.00 al tramonto a Reddi

I prodotti dal riso all'olio attraverso le

colline del Taro e dei grandi vini e

delle Valli del Forinaggio d'Alpeggio

CONCERTI

Quartetto con il flauto

domenica 26 agosto, ore 17.30

Salone del castello dei Caldera

a Moncalvo, tel. 0173/2308

musica WA Mozart

1 Quartetto con il Flauto

Tutti gli eventi di Castelli in Scena sono ad INGRESSO GRATUITO

www.provincia.asti.it - www.provincia.cuneo.it - e-mail: castelli.aperti@libero.it

Le Quattro Stagioni

di A. Vivaldi

domenica 2 settembre,

ore 18.00

Orangerie del castello Reale

di Casale Felice a Govone

Sergio Vignarelli, violino solista

Paola Angeli, direttore. Orchestra

Giovanni Presenda di Alba e Cuneo.

Info tel. 0173/58103

MOSTRE

LA SATIRA DI EUROHUMOR

Lumache

dal 12 agosto al 2 settembre

Castello di Rocca de' Baldi

Orario: sabato e domenica 14.30-18.30

Angeli

dal 5 al 26 agosto

Castello di Govone

Orario: domenica 10-12, 15-18

La Pace

dal 12 agosto al 9 settembre

Castello di Magliana Alfieri

Orario: domenica 11-12.30, 15-18

Viaggiare

dal 5 al 26 agosto

Castello di Salvego

Orario: 14.30-18.30

domenica 12 agosto 21.00-23.00

Pinocchio

dal 26 agosto al 16 settembre

Castello di Moncalvo

Orario: domenica 14.30-18.30

Le Montagne

della Fotografia

dal 12 agosto al 2 settembre

Forti di Vinadio

Mostre della Museo Nazionale

della Montagna Cal-Torino.

Aperto tutti i giorni con orario

15.00-22.00

Info tel. 0173/59141

800-328329

Tutti i giorni ore 9.00-18.00

Castelli

Aperti

Castelli in

Scena

Appuntamenti

25 agosto al 7 settembre

REGIONE

PIEMONTE

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castelli

Aperti

Castelli in

Scena

Appuntamenti

25 agosto al 7 settembre

REGIONE

PIEMONTE

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Provincia di Asti

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Provincia di Alessandria

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

Castello di Salvego

Castello di Moncalvo

Castello di Rocca de' Baldi

Castello di Govone

Castello di Magliana Alfieri

IN E OUT IN LIGURIA E COSTA AZZURRA PER LUI E LEI NEL PERIODO PIU' FECONDO DELL'ANNO, QUANDO STA PER PASSARE IL TEMPO DELLA VACANZA E ARRIVA SETTEMBRE

Tutte le mode che ci lascia l'estate

Il trend di fine agosto sulle spiagge e a casa

Antonella Amapane

QUALCUNO li chiama «coccia dell'estate», sono quei trend mortuari da cui stanno per nascere i nuovi filoni che ci traghitteranno all'autunno. Permettendoci di mischiare le atmosfere vacanzieristiche con le esigenze estetiche e climatiche di un settembre che, si spera, ci regoli ancora sole. Ma che comunque è destinato a rinfrescarsi. Per scoprire vezi e manie sulla cresta dell'onda basta fare una gita nei posti più in moda in Liguria e in Costa Azzurra e spiare quel che succede on the beach o nelle case più raffinate. Perché le manie in divenire colpiscono anche gli stili di vita. Così, se le teen agers mettono il cinturone borchiato da metallaro - in realtà destinato ai jeans smandrappati ad hoc - appoggiato sugli slip del bikini o dell'intero per sottolineare l'oscillare dei fianchi, le francesi non spazzano gli ospiti servendo acqua naturale impropria da cubetti di ghiaccio, dove dentro sono imprigionati petali e foglie di menta, e boccioli di rosa. E accompagnano i drink ipersalutisti a polpettine o pezzetti di fritata borsai, ovvero al finger food, cibo da mangiare voluttuosamente con le mani.

Ma vediamo quali gli altri in e out in divenire.

OCCHIALI In moda d'estinzione quelli a mascherina alla Terminator o modello Yoko Ono in tutto. Tornano i modelli «da intellettuale, meglio» sono pieghevoli (vedi i nuovi Persoli da far sparire nel taschino della polo).

SE DI I tatuaggi? In ribasso, tanto che non si contano i pentiti che pur cancellarsi spendono milioni sottoponendosi a interventi chirurgici col laser. Meglio le decorazioni all'henné che durano solo 15 giorni. Ma c'è anche chi, imitando i giovani di Saint Tropez, si colora le piante dei piedi di rosa, o arancione, o lillacee.

CALZINI PER LEI Anche per andare in spiaggia gli occhiali Birkenstock (i favoriti da Ines De La Pressange) o infilati nel sandalo di Jerry Hall che hanno annusato in anticipo il tic autunnale fitto di pedalini valuti e in toni accesi, da coordinare alle sfumature delle calzature.

Non bastano mai. Sul costume l'irionfano le versioni di velo e perline, o ricamati a disegni etnici, che gli abusivi viandano sulle spiagge come panini. Le maggiori fans del genere sono le stesse signore snob che fino all'anno scorso scacciavano i pove-

Le teen agers mettono il cinturone borchiato sugli slip del bikini per sottolineare l'oscillare dei fianchi



che il livello di abbronzatura è ormai a puntino, archiviano il due pezzi micro e tirano fuori dal ciliandro i costumi interi da diva Anni Cinquanta, costruiti quasi abiti. Femminilissimi e

Assieme all'acqua si gustano cubetti di ghiaccio che contengono foglie di menta e boccioli di rosa. Ormai banditi i tatuaggi

sexy nelle versioni rivedute e corrette da Blumarine, tutte un drappeggio e un gioco di stecche per rialzare il petto, usanna di stampe maculate e fiori retrò. Per le serie cramo mistero è la prima regola della vera seduzione.

GRAFFITI Dappertutto. A cominciare dalle borse di Vuitton penzolate da Stephen Sprouse (e non ancora copiate dai falsari), passando per i pantaloni-murali alla poscatore di Moschino Cheap and Chic, fino alle minigonne in pelle di Celine con le scritte in oro. Senza contare il fai da te lanciato dalle più coraggiose che si sono messe a personalizzare le loro vecchie sporte Chaudrill imbrattandole di vernice per poi esibirle. Invece kitsch-



Una minigonna in pelle di Celine con scritte in oro. I graffiti vanno bene sempre e comunque. Nella foto qui a sinistra un costume Anni 50 di Blumarine, consigliato quando la temperatura è ormai a puntino. Nell'altra foto sotto il titolo gli occhiali Persoli pieghevoli



OGGI LA CONFERENZA E DOMANI VISITE GUIDATE IN ANTICHI FORTI NEL SUD DEL PIEMONTE. CON IL COUPON SI HA DIRITTO ALLO SCONTO

NEL BASSO NOVARESE

L'invito nelle dimore che raccontano i secoli

Dalla botanica alla medicina: l'esperto svela i segreti nel maniero di Prasco

Seima Chiosso

Continua «Castelli Aperti»: ne possono visitare 60 nel Basso Piemonte. La manifestazione è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione ed è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. Le visite sono guidate, generalmente si paga un biglietto d'ingresso ma presentando il coupon, nei castelli privati che aderiscono all'iniziativa, si ha diritto a uno sconto. In provincia di Alessandria al castello di Prasco, nell'Acquese tornano le giornate di studio gallesiane. L'appuntamento però è per oggi, anziché domani, alle 17. Nella sala udienze dell'antico maniero Fernando Pietra, medico chirurgo e docente universitario di Milano, è relatore di un incontro sulle scienze botaniche applicate alle scienze mediche. Si parla di gomme e germogli: rimedi antichi e fitoterapia moderna. Dopo la conferenza c'è una degustazione di vini di produzione locale.

In provincia di Asti ultima domenica per visitare il castello di Ples. Antichissimo, nel 1700 è stato restaurato e trasformato in un magnifico palazzo, in un parco. I saloni sono arredati con mobili antichi e severi. Le

reali svelano splendide volte a botte con mattoni a vista. Inquietante la cella scoperta durante i restauri, qui languivano i prigionieri ridotti alla fame. Più accoglienti le cantine dove stavano celate bottiglie d'annata. In provincia di Cuneo tornano «Castelli in Scena»: spettacoli, concerti, mostre. Il castello dei Caldera a Monesiglio offre l'occasione per visitare la Valle Bormida, solcata dalle vie del Sale che portavano le carovane al mare. Nel pomeriggio alle 17,30 nel Salone degli Stemmi concerto di musica classica. Nelle Langhe attorno al castello di Roddi c'è il mercatino Aleramico. Sullo sfondo la fortezza che domina il piccolo borgo, sormontata da una poderosa torre cilindrica. Una guida in costume medievale riporterà per un attimo i visitatori agli antichi fasti medioevali. Domani si può anche visitare il castello di Guvone che rimonta sia in questo circuito sia in quello promosso dalle Pro loco. In occasione dei festeggiamenti patronali sono in programma anche lo spettacolo di sbandieratori, concerto nel giardino, visita alle cantine, mercatino, mostra di quadri e prodotti artigianali. Informazioni alla Pro loco: 0173-56829. Per informazioni su tutti i castelli aperti c'è il numero verde della Regione: 800-329329.

AGOSTO 2001

Castelli Aperti

27 maggio - 10 ottobre 2001

Coupon valido per lo SCONTO DEL 20% sul biglietto dei Castelli con ingresso a pagamento. Valido per 1 persona

800-329329

CASALBELTRAME. Dopo «Slow Food» i «giocchi lenti» li ripropone il Comune tra le risale della Bassa Novarese. L'appuntamento è per domenica e rientra nel programma della patronale. Gli organizzatori si sono affidati all'Accademia del Gioco dimenticato, un'associazione milanese che riporta nelle piazze i passatempi dei nonni. Partendo dalle high, utilizzeranno anche un originale labirinto, le freccette, e un gioco del Sol Levante shangai. Si parte domenica alle 10, con la presentazione e le prove. La competizione entra nel vivo al pomeriggio, dalle ore 15. Gli operatori dell'Accademia faranno provare ai bambini anche altri giochi, come Lappi, fionde e tritolo. La festa prevede questa sera la cena campagnola e il ballo fino alle 21.45 di danzanti sfilate di moda al palazzetto dello sport. Si chiude lunedì con i brani di liscio di Roby Valentini. [d. m.]



non si ricorre a capire da cosa derivi l'eccessiva autorità del nostro paziente. UNICO INDIZIO: esce tutti i martedì, venerdì e sabato sera...

Luna Rossa discoteca

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-298339 / 0348-4100592

Assistenza Anziani

OASI della TERZA ETÀ

Rusci Ondina - cell. 339.2876908

Uffici:

AOSTA - Via E. Aubert, 11 - Tel. 0165.261051

MORGEX - Piazza Andinet, 13 - Tel. 0165.800035

ST. VINCENT - Via Ponte Romano, 35 - Tel. 0166.511508

La Discoteca

Divina

Vi aspetta tutti i mercoledì!

padovani CARROZZERIA

Competenza - Qualità
Cortesia al servizio

C.so Lancieri Aosta, 9 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.450999
e-mail: autocar@padovani.it

In Località Grand Chemin - ST. CHRISTOPHE - AOSTA

APRIRA' A SETTEMBRE

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

SPECIALISTI IN CAPI FIRMATI A PREZZI DI STOCK

DISCO BAR

aperto tutti i giorni dalle 22.00 alle 4.00

LIBERO

COURMAYEUR - MONT BLANC

E...STATE IN CITTÀ

gabetti

L'immobiliare da contattare

Via Pré-Fosses n. 5
11100 Aosta
Tel. 0165.230569
Fax 0165.360728

ANTISMOKING CENTER

Trattamento **antifumo**

Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta
Tel. 0165.261400

Columbia Sportswear Company

elder Pure Equipment

adidas

SALEWA

GREAT ESCAPES Adventure and Mountaineering

MOUNTAIN SHOP

MEINARDI AOSTA

patagonia

...PER L'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165.40678 - FAX 0165.234945 - meinordisport@libero.it

Ristorante Ioli

Via Valli Valdostane, 11 AOSTA

Propone
Serate gastronomiche
■ base della sua rinomata cucina di pesce fresco

Antipasti
Carpaccio di polpo - Gamberetti alla Tigullina
Insalata di mare

Primi piatti
Tagliolini al nero di seppia con crema agra di scampi
Cavaretti mare montu

Secondi piatti
Zuppa di corze - Cran fritto del golfo
Dolce della casa

Per informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799

CSA

Caldarelli Servizi ASSOCIATI

via Iva, 40 - 11100 AOSTA
Tel. 0165-45.990 - fax 0165-44.131
info@caldarelliaosta.com

SUBAGENZIE: Brusson, Chablais, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.

LA SALUTE È UN'INCOGNITA... ASSICURALA!

...STO BENISSIMO. GRAZIE...E TU?

CLICCA E SCOPRI SANICARD:

www.caldarelliaosta.com

SANICARD long term care

il Telefonino **TIM**

Ad agosto siamo aperti per Voi!

AOSTA - Via Challand, 32 - Tel. 0165.261400

SALVEMINI

Zelig Show

Gino Paoli

Gabriele Cirilli

Amii Stewart

Gigi Proietti

Elena Bonetti

été au palais

I CONCERTI DELL'ESTATE DUEMILAUNO

Premerito Nazionale
Per info: 0165.261400 o al numero verde 800.40.11.11

Premerito Locale
0165.261400 o al numero verde 800.40.11.11

Se nelle cose che fai ami lasciare il segno

lasciati guidare dal tuo istinto, anche nelle cose che scegli

SEA nuova

Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta

QUART - tel. 0165.763839

L'ATLETA VALDOSTANA CHIAMATA A DIFENDERE I COLORI DELLA NAZIONALE ITALIANA ■ TRIATHLON A LOSANNA

Chenevier in Coppa del Mondo

Una maglia azzurra anche per Simone Soldà

AOSTA

Giulia Chenevier, la giovane triatleta juniores valdostana, è ormai un punto di forza della Nazionale italiana. Dopo i Mondiali di Edmonton (Canada) e un periodo di ritiro collegiale in azzurro, l'atleta del Triathlon Club Valle d'Aosta è impegnata oggi a Losanna (Svizzera) a difendere i colori italiani in una gara di Coppa del Mondo. In programma un triathlon olimpico (1500 metri a nuoto, 40 chilometri in bicicletta e 10 di corsa). Maglia azzurra anche per un altro triatleta valdostano della categoria juniores, Simone Soldà, che ha conquistato un posto in Nazionale grazie a una serie di eccellenti risultati. Soldà indosserà la maglia azzurra dell'Italia il 2 settembre a Xanten, in Germania, nella penultima prova di Coppa Europa prima della finale in programma in Turchia. In questa competizione è assai probabile il successo tra le ragazze di Giulia Chenevier, già in testa alla classifica con oltre 100 punti di vantaggio sulla più vicina inseguitrice.

Domani, i giovani del Club valdostano saranno impegnati a Bagnolo di Regg Emilia in una prova di Coppa Italia articolata in 750 metri di nuoto, 20 chilometri di bici e 5 chilometri di corsa. In gara tra gli allievi Peter Viana, Simone di Mattia e Stephen Moret; tra gli juniores gareggeranno Simone Soldà e Arianna Viglino. Nei giorni scorsi a Villeneuve è stato disputato il 5° Gran Prix Villeneuve valido per il Campionato valdostano. Tra i cadetti (12-13 anni) una prova con 100 metri a nuoto, 5 chilometri di bici e uno di corsa ha visto Mattia Theroud (Vda) su Davide Bargellini (Cesate); nelle cadette, successo di Valentina Bonomo

(Vda) su Nicole Perruchon (Vda) e Lara Montrésor (Verona). Nella categoria ragazze (10-11 anni) un percorso 50 metri di nuoto, 2 chilometri di bici e 5 metri di corsa ha visto Vivienne Viérin (Giulia Collabo e Nicole Corret; tra i ragazzi, successo per Thierry Moret su Alex Ascesi e Jaur Vidi. Negli esordienti (7-8-9 anni) impegnati in 50 metri a nuoto, 2 chilometri di bici e 5 metri di corsa ha visto Debora Ascesi su Elisa Desaymonet in campo fem-

minile e Matteo Simonetti su Henry Robin in quello maschile. Tra gli allievi (200 metri di nuoto, 6 chilometri di bici e uno mezzo di corsa da ripetere due volte) ha prevalso Peter Viana davanti a Stephen Moret e Simone di Mattia; tra gli allievi ha vinto Margherita Bertrandi. Negli juniores, successo per la valdostana Arianna Viglino a par Leonardo Ballerini; tra gli Under 23 ha vinto Andrea Salzarulo (mil-

gior tempo assoluto). (a.c.)



Giulia Chenevier



Simone Soldà

LE GARE SUI CAMPI DI «CHEZ PAPAGRAND» A GIGNOD

Fine settimana con la pétanque

GIGNOD

Oggi e domani è in programma a Gignod, sui campi di «Chez Papagrando» a Varinay, «due giorni» di pétanque al massimo livello internazionale. La manifestazione è giunta alla 24ª edizione e richiama i migliori giocatori a livello italiano ed europeo. Oggi la gara è a terne, con inizio alle 14,30 e con «poule» iniziale. Le partite si giocano al 13 punti e passano il turno le prime due squadre di ogni «poule» formata da 4 campagnini. Dopo di che si forma il tabellone delle

terne qualificate e si parte con gli incontri ad eliminazione diretta.

Alle 16,30 è in calendario una gara «consolante» per le terne che non si sono qualificate. La logica organizzativa è la stessa per la gara che si disputa domani (a coppie), con inizio alle 10. Anche in questo caso per le coppie di ogni «poule» da 4 squadre che non si sono qualificate è in programma una gara «consolante» alle 16,30. Sono previsti in campo nei due giorni un centinaio di giocatori per la gara a terne e altrettanti per la gara a coppie. (b.bas.)

PALLAVOLO

GIÀ IN ALLENAMENTO LE RAGAZZE ■ GIORGIO MORO

Il Ccs Cogne si prepara al campionato di serie C

AOSTA

E' cominciata ieri la preparazione del Ccs Cogne per il campionato di serie C femminile di pallavolo, che prenderà il via il 13 ottobre. Le aziendali sono arrivate, nella passata stagione, ai play off e anche quest'anno nutrono delle ambizioni. Una sola novità nell'organico della formazione del presidente Pella: il rientro di Elisa Berard dal prestito all'Aymavilles.

«Avrò poi subito a disposizione Annalisa Riccioni - sottolinea il riconfermato allenatore Giorgio Moro - che nello scorso torneo è potuta essere utilizzata soltanto per alcune partite. Non sarà facile chiudere nelle prime posizioni e accedere agli spareggi per la promozione, ma faremo di tutto

per ripetere il piazzamento della passata stagione (terzo posto ndr). Molte squadre sono rinforzate, sarà dura riuscire a rimanere nelle posizioni di vertice della classifica. Molto dipenderà, in ogni caso, anche dalla composizione dei gironi. Quando comincerà le avversarie, potremo fare le prime previsioni. L'attività ufficiale inizierà il 22 settembre, con la Coppa Piemonte. Sono 11 le atlete a disposizione di Giorgio Moro: Manuela Arioli, Elisa Berard, Gwenael Bertocco, Nicole Bollon, Federica Bonetti, Roberta Ceccon, Silvia Di Marco, Alessia Mussons, Anna Mussillon, Eveline Navillod e Annalisa Riccioni. Nella fase di preparazione, ci saranno anche alcune giovani della formazione juniores aggregate al gruppo. (s.b.)

CALCIO

DEFINITO L'ORGANICO DEL VDA A OTTO GIORNI DAL DEBUTTO NEL CAMPIONATO DI SERIE D CONTRO IL VADO

Zadra in rossonero, attesa per il croato Dobric

Dopo la goleada contro lo Charvensod/Sant'Orso, oggi la sfida con l'Aosta/Sarre

CHATILLON

Otto giorni dopo la goleada contro lo Charvensod/Sant'Orso a testimoniare la crescita atletica e tattica, il Vado d'Aosta ha proseguito giovedì la serie di amichevoli precampionato e sarà a Chatillon contro l'Aosta/Sarre (inizio alle 16,30). Il test contro i gialloblù ha avuto un esito positivo in tutti i reparti. Difesa ha avuto poco lavoro da sbrigare, ma ha comunque dimostrato di essere affidabile. A centrocampo la manovra è risultata sempre fluida, mentre in attacco il tandem formato da Baciocchi (cinque reti) e da Provenzano ha messo in costante difficoltà la retroguardia avversaria.



Il tecnico Giorgio Benedetti

tro il matricola Vado, ndr) e ogni dettaglio positivo accresce la fiducia dei ragazzi. Al di là del largo successo, un è piaciuto lo spirito che ha contraddistinto la prestazione corale. Dobbiamo crescere sul piano della velocità. Siamo ancora troppo lenti nelle ripartenze. Mi dispiace non giocare subito in Coppa e arrivare, di conseguenza, all'esordio in serie D senza una partita con i punti in palio.

Nella sfida con lo Charvensod/Sant'Orso, il tecnico rossonero ha schierato Gioli tra i pali, Maffioletti, Zadra, Sogliani e De Tommaso sulla linea difensiva, Lanzoni, Broilo, Bertelli e Lunardon a centrocampo, Baciocchi e Provenzano in attacco. Del titolare mancava soltanto Mascheroni, che ha ripreso regolarmente la preparazione dopo il benessere

dei medici (il centrale difensivo aveva dovuto osservare un lungo stop per una broncopneumonia).

La società ha, nel frattempo, perfezionato il tesseramento di Zadra a stante soltanto l'ok federale per poter schierare anche il croato Dobric. E' comunque definito l'organico, che comprende 22 giocatori, 1 portiere (Gioli e Mirco Vignale, i difensori Demis Dandrea, Massimo De Tommaso, Mauro Giovannone, Luca Maffioletti, Oliviero Mascheroni, Luca Pession, Matteo Sogliani, Edy Volpone e Paolo Zadra, i centrocampisti Marco Bertelli, Manuel Broilo, Sandy Dobric, Alessio Golin, Nicola Lanzoni, Manuel Lunardon, Christian Money e Giuseppe Pittalis, gli attaccanti Maurizio Baciocchi, Alessandro Provenzano e Stefano Satta. (s.b.)

nuova
AutoAlpina

Nuova Autoalpina s.r.l.

Via Mazzini 11 - 11100 Aosta - tel. 0165/236685/236776, fax 0165/236685 nuovaautoalpina@fiat.web.com

nuova
AutoAlpina

Autovetture aziendali per tutti i gusti

FIAT PRIMA Young 1.1 FIRE
LISTINO L. 11.982.000

Antifurto - Lunotto termico - Tergilunotto - 3° stop
- Fari regolazione elettrica - Antifurto



NOSTRO PREZZO L. 9.990.000

FIAT PALIN Weekend TD 70
LISTINO L. 25.300.000

Vernice metallizzata - Idroguida - Fendinebbia -
Alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata -
Antifurto



NOSTRO PREZZO L. 21.300.000

FIAT BRAVO 1.6 16V SX
LISTINO L. 30.486.000

Vernice met. - Climatizzatore - Fendinebbia -
Retrovisori elettrici reg. dall'interno + sbrinatori -
Sedile posteriore sdoppiato - Autoradio - Antifurto



NOSTRO PREZZO L. 23.400.000

FIAT MAREA JTD 16V
LISTINO L. 40.661.000

Abs - Climatizzatore - Autoradio - Idroguida - Antifurto
- Fari fendinebbia - Vernice met. - Air Bag lato guida -
Air Bag passeggero - Autoradio - Antifurto



NOSTRO PREZZO L. 33.000.000

Garanzia dalla CASA COSTRUTTRICE "Su misura" ad un prezzo "fantastico"!

L'usato AutoExpert Garantito

FIAT PUNTO 1.2 60 SX
5 porte, km 0.000

Climatizzatore - Idroguida "Dual Drive" - Air Bag
guida - Air Bag passeggero - Vetri elettrici e chiu-
sura centralizzata - Dispositivo luci "Follow me
home" - TRIP COMPUTER



NOSTRO PREZZO L. 17.400.000

FIAT MAREA Weekend
100 16V SX M.V., km 12.000

Climatizzatore - Vernice met. - Air Bag guida - Air
Bag passeggero - Fari fendinebbia - Autoradio -
Antifurto



NOSTRO PREZZO L. 21.400.000

LANCIA K JTD 1.8
km 21.400

Climatizzatore automatico - Abs - Cerchi in lega -
Vernice metallizzata - Air Bag guida - Air Bag pas-
seggero - Vetri elettrici e chiusura centralizzata



NOSTRO PREZZO L. 32.000.000

NISSAN MICRA 1.8
5 porte, km 0.000

Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Idroguida -
Air Bag guida - Vernice metallizzata



NOSTRO PREZZO L. 19.500.000

La tranquillità di un acquisto pari al nuovo... Venite a trovarci... ne parliamo insieme.
La vostra soddisfazione è il nostro successo.

UN ANNIVERSARIO DA RICORDARE TRA SORPRESA E NOSTALGIA

Il primo giorno il postino dello stabile di via Bertolotti 1 ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline. Dopo 48 ore è stato costretto a portare un sacco di juta

Moite anche le chiamate «Quelle telefonate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia e la ricchezza di spirito delle persone buone»

la storia

Luisella Re

QUASI 3500 fra lettori, cartoline, telegrammi, disegni augurali, poesie. Sono arrivate da mezza Europa e da ogni parte d'Italia in via Davide Bertolotti 1 per festeggiare il secolo felicemente raggiunto dalla signora Iolanda Bassich, raffinata contadina torinese di origine polesana.

Mercoledì 22 il suo compleanno. Da inizio settimana l'incredibile crescendo della sua posta, cui ancora ieri ha contribuito una settantina di missive tardatarie. Senza contare le telefonate che hanno intasato il centralino di famiglia dal primo mattino a tarda sera. In arrivo a cascata come i mazzi di fiori che aduso traboccano da vasi e pentole.

Tutto è nato da poche, semplici righe inviate a «Specchio dei Tempi» da suo figlio Claudio Sivillotti, ufficiale in pensione. Ha scritto su «La Stampa» del 12 agosto: «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanta felice».

Con poco? Il postino dello stabile la pensa diversamente. Racconta il figlio, divertito: «Il primo giorno mi ha riempito la cassetta con 170 lettere e non su quanto cartoline, il secondo mi ha detto "venga più lei con tutte le buste di nylon che può trovare", il terzo mi ha spinto senza commenti un grosso sacco di quelli in juta con il timbro delle Poste Italiane».

All'interno, oltre migliaia di timbri in arrivo da Montecarlo e da Manchester, da Spagna e Francia come da tutte le regioni d'Italia. Con un complimento indimenticabile per i postini londinesi stimolati da un pressante invito sulla busta: «Hurry postmen, this lady is 100 years old» - che hanno contribuito indirettamente al successo della festa.

Sorridente mezzo alla buxiana, Iolanda Bassich gongola fingendo di schernirsi: «Sono troppa, proprio troppa». Se lo

Iolanda Bassich nella sua casa torinese tra le migliaia di cartoline d'auguri e le lettere che le sono arrivate da ogni parte del mondo: il figlio aveva scritto alla rubrica Specchio dei tempi chiedendo ai lettori di aiutarla a celebrare il modo originale i cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901

LA LETTERA A SPECCHIO DEI TEMPI

“Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanta felice”

assaporerà ad una insieme a figlio e nuora, con la prospettiva di ore particolarmente piacevoli soprattutto adesso che - spiegano i familiari - gli occhi cominciano a complicare la lettura di libri e giornali.

«Ne ho uno azzurro e uno marrone», ribatte lei, rimettendosi in gioco con fermezza. E sistemando la gonna stretta che sottolinea la sua figura slanciata, torna a parlar di Pola e dei suoi ricordi, offrendo qualche battuta nel dolce dialetto istriano



La Signora del Novecento che fa impazzire le Poste

Per festeggiare i cento anni della madre, un ufficiale in pensione aveva chiesto ai lettori di Specchio dei tempi una cartolina d'auguri. In dieci giorni ne sono arrivate 3500 da tutta Italia e dall'Europa

no e canticchiando il ritornello originale di «Lili Marlene».

«Il mio cognome in origine Bassi ed è stato sippizzato, ma ho frequentato le scuole austriache e conosco bene il tedesco - ricorda Francesco Giuseppe - a più tardi, i bei tempi di quando affiancavo mio marito, provveditore». Sin Altezza il duca di Spoltino, nel nostro negozio di macchine fotografiche. Poi, con Tito, abbiamo dovuto abbandonare tutto». Ma non è tempo di tristezza.

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice garbo la signora Iolanda a chi continua a telefonarle.

Tra i suoi programmi, quello di ritornare in camper tutte le estati al camping. Pola dove tiene banco e, l'anno scorso, l'hanno festeggiata come degano campoggiatori italiani, offrendole - quasi a destino - un catalogo di antiche cartoline locali. Peccato non aver ancora potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis

che le è stato regalato, bloccata a casa da qualche parente che non si sente tanto bene.

Abita famiglia del figlio ad un quinto piano senza ascensore, la nuova centenaria torinese. E sino a pochi mesi fa ha continuato ad andare a spasso, con un caffè di via Pietro Micca tra le mani preferite. Dice la signora: «Me la ricordo a 92 anni rientrare a casa pochi minuti dopo essere uscita, rifacendo tutte le scale d'un fiato, soltanto perché aveva scordato

mettersi il rossetto o gli anelli. Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo.

Tra i lettori che l'hanno festeggiata, gente di ogni età compresi tanti bambini. Una ragazza ha vinto mezzo milione. Lotto, trasformando in terna la sua storia. Tre impiegate l'abbracciavano con il capufficio. Qualche esagerato in trasferta vacanza continua a tempestare di cartoline, promettendo di farsi vivo persona al ritorno.

Moltissimi anche gli anziani, tra cui alcuni per il 22 agosto coincide una data di lutto e nostalgia: «Le loro chiamate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia».

Ha scritto il figlio a Specchio dei Tempi: «Non ci è possibile rispondere a ciascuno ma grazie a tutti per gli auguri, parole semplici ma espressione di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, sopite perché non fanno clamore, sono più che mai nel cuore delle persone buone, che sono davvero tante».

UNA VICENDA CHE PORTA ALLA LUCE LA VITALITÀ DI UN MONDO RITENUTO A TORTO IN VIA DI ESTINZIONE: E' IL SOMMERSO CHE COMANDA

I maestri del marketing sconfitti dalla civiltà della penna

Giorgio Calzagno

NEL reparto cancelleria dei supermercati la carta da lettere è la cenerentola degli scaffali, semisepolta da tutti gli accessori del fax. Quel bu cartoncino formato 16x10, che risolveva con eleganza tanti problemi di comunicazione personale, sono quasi scomparsi. La «extra strong» è diventata un oggetto di lusso, che si può avere dal cartolaio di fiducia solo su prenotazione. Perfino il caro, vecchio inchiestro, quello che si tirava su con la pompa della stilografica, rischia di diventare un bene di rifugio, da cercare nelle aste antiquarie. «Non c'è più richiesta, sono prodotti superati», sen-

tenzano i maestri del marketing, nello sconsigliare i rifornimenti.

I maestri del marketing non fuori dalla realtà. Inchiestro, carta da lettere, «extra strong» superati solo per chi non guarda al di là della superficie, ignora il sommerso. Ma è il sommerso che poi comanda, come dimostrano le vendite: tanti sommagli e i più di tutti, sono gli scrittori di lettere. La setta degli epistolografi conta milioni di adepti, che cercano di minimizzarsi, per non suscitare il sorriso del vicino di casa, lo sguardo compassionevole delle opinioniste in, di fronte alle quali apparirebbe inesorabilmente out. Vanno imbucare le

Gli epistolografi sono quasi una setta che però conta milioni di adepti

lettere guardandosi intorno, per non farsi sorprendere dal collega di ufficio o, peggio, dal superiore.

Solo nelle occasioni importanti, come per gli auguri alla signora Bassich, osano allo scoperto: sorprendendo i cronisti, lasciando contraddetti gli idolori del

totem elettronico, mettendoli in crisi le poste. Ringraziamo la provvidenziale centenaria, che della setta credevamo di averli gli ultimi superstiti e ci troviamo invece in così confortevole compagnia. Quei 3500 lettori, che hanno risposto all'appello lanciato - per lettera - dal figlio, la punta, splendente, per alcuni terrificante. Un iceberg che nessuno può misurare nella sua profondità.

C'era una malattia professionale, un tempo, quando ancora erano di moda il menisco del calcolatore, il gomito del tennista, il polpastrello del bancario, che si chiamava fianco del postino. Quei personaggi che giravano a piedi nelle strade di polvere, con

le loro sacche di corrispondenza battenti sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi postepistolografi possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buone biciclette, scooter, se carichi di pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, in quella sacca, non dovrebbero essere scontenti di portarlo.

Il peso della nostra civiltà, non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: se ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei ha inviato a Iolanda Bassich.

FARMACIE DI IVRIM Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30: (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoro 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrara 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10. **NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 111. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7. **APERTA** 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 1/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

RUBA ARRESTATO. Un furto alla vecchia maniera quello che l'altra notte alle 3 ha portato in carcere un piccolo pregiudicato 57 anni. Spillato benzina da una Fiat Tipo con una cannucchia, tentando di riempire una teca da 10 litri, ma è stato sorpreso da una volante della polizia. L'uomo aveva appena parcheggiato la sua Golf dietro la Tipo.

RAPINA FARMACIA. Due uomini dal volto coperto con delle scarpe, di cui uno armato di pistola, hanno rapinato ieri una farmacia via Boccaccio a Torino. Si è fatto consegnare un milione e mezzo d'incasso, poi sono fuggiti a bordo di una Fiat Panda. La titolare ha denunciato il fatto alla polizia.

CONCESSIONARIA RAPINATA. Un uomo armato di pistola si è presentato nella concessionaria di automobili Europcar di Nichelino e si è fatto consegnare l'incasso, circa 8 milioni in contanti. Nel negozio c'era l'amministratore delegato della ditta, Gianfranco Rubanu, di 41 anni. Minacciato con la pistola ha dato lui stesso i soldi al rapinatore, che poi è fuggito su una Ford Fiesta.

DROGA PIAZZA D'ARMI. Due arresti e una decina di persone controllate sono il risultato dell'azione del reparto prevenzione anticrimine della polizia in piazza D'Armi. In manette Hassan Abououtman, 29 anni, algerino, e Ali Abattan, marocchino.

BUSSOLENO. Residenti e villeggianti della frazione Ballai di Bussoleno protestano per il dissesto della strada che devono utilizzare per raggiungere la loro abitazione. Una petizione è stata inviata al sindaco Alida Benetto che ribatte: «I mesi scorsi è stata sistemata la tubazione della rete idrica anche in strada. Abbiamo già speso venti milioni. La Regione ha stanziato 300 milioni per la sistemazione definitiva della zona ma i soldi non sono ancora arrivati. Già dal prossimo mese però cominceremo di iniziare i lavori per la messa in sicurezza».

SAN RAFFAELE, CAMMINATA. Passeggiata a Grato, camminata libera di chilometri a tutti. San Raffaele Cime in occasione della festa di Raccione. Ritrovo alle 15,30 sullo spicchio di via Soliti angoli via Trotta.

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Maana e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio dopo il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, una negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila. «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia (non Vincenzo, come scritto ieri, ndr) - quindi ieri ho telefonato al comandante vicario Zaccaria e gli ho chiesto di venire incontro».

Pisapia ha ribadito che l'altro giorno della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti - dopo i fatti

I negozianti:

«Noi uniche vittime delle contravvenzioni»

Il comando:

«Indescrivibili insulti da parte della signora»

Genova ha personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi di forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squatter, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatta dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando hanno chiesto la generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto il commerciante ha insulti con indescrivibili volgarità e bassezza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in moto di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di ingiuriare i vigili, ingiuriando un caso che in realtà non esisteva».

Il comandante vicario si dice anche «mieri vigiliante» per la difesa a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisa-



La pattuglia carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento scontro tra la proprietaria della gelateria Rapalino e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto da parte delle divise

pia, «visto come è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri commercianti di piazza Castello minimizzano l'accaduto. Anche i commercianti che spesso i vigili si multano le auto degli esercenti. «A volte anche quelle dei fornitori che stanno scaricando la merce», lamentano al bar Patria,

mentre Aldo Gigliotti (negozio di abbigliamento Fullover) suggerisce di essere una specie di ZU ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti. «L'auto non ci venga più», spiega Andrea Osso, commissario negozio di scarpe Mauro - i vigili sono molto attenti ai parcheggiati in divieto sostano ma non a chi ruba sotto i portici».

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 10% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLI - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO

NUOVO reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ABBIGLIAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900

OFFERTA ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L. 249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L. 196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 218.000

OFFERTA PLATINUM
Servizio tra 150 pezzi d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm. o L. 79.900 in altezza 230 cm.

ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 lunedì mattina chiuso

UN SOGNO A QUATTRO RUOTE

NELL'ITALIA DEL DOPOGUERRA



LE SUPERSTITI «VILLA LANCIA»

Durerà una settimana il raduno Lambda 2001 e porterà le 65 vetture storiche in giro per il Piemonte. Lunedì alle 19, nella Piazzetta Reale, è previsto il benvenuto della città con il sindaco Chiamparino, l'assessore Elda Tessore. Martedì gita, eno-gastronomica, nelle Langhe con visita a Barolo e La Morra. Mercoledì mattina incontro tra i ieri e l'oggi della Lancia, sulla pista di collaudo a Balocco,

dove verrà presentata la Thesis. E le «nonne» Lancia potranno provare nelle medesime condizioni delle nipotine appena uscite dalla fabbrica. Al pomeriggio, alle 18,30, raduno al Museo dell'Auto e cena di gala offerta dai Lancia Club Italia. Giovedì con un «viaggio» di due mezzogiorni le 65 vetture raggiungeranno Varallo Sesia, qui pernoveranno. Il giorno successivo «gita» fino a Orta San Giulio, sul lago che incarna meglio gli Anni della

Lambda. Per sabato le Lancia saranno ospiti, a Fobello, in Valsesia; di Villa Lancia, l'invito di Manfredi Lancia, nipote del papà della Lambda. Per domenica, infine, il motor club Valsesia Lancia story ha organizzato una gita sulla panoramica Zegna con sosta per picnic all'aperto a 1500 metri di altitudine in un scenario particolarmente suggestivo. Poi le 65 Lambda torneranno ai loro garage a quattro angoli del mondo.

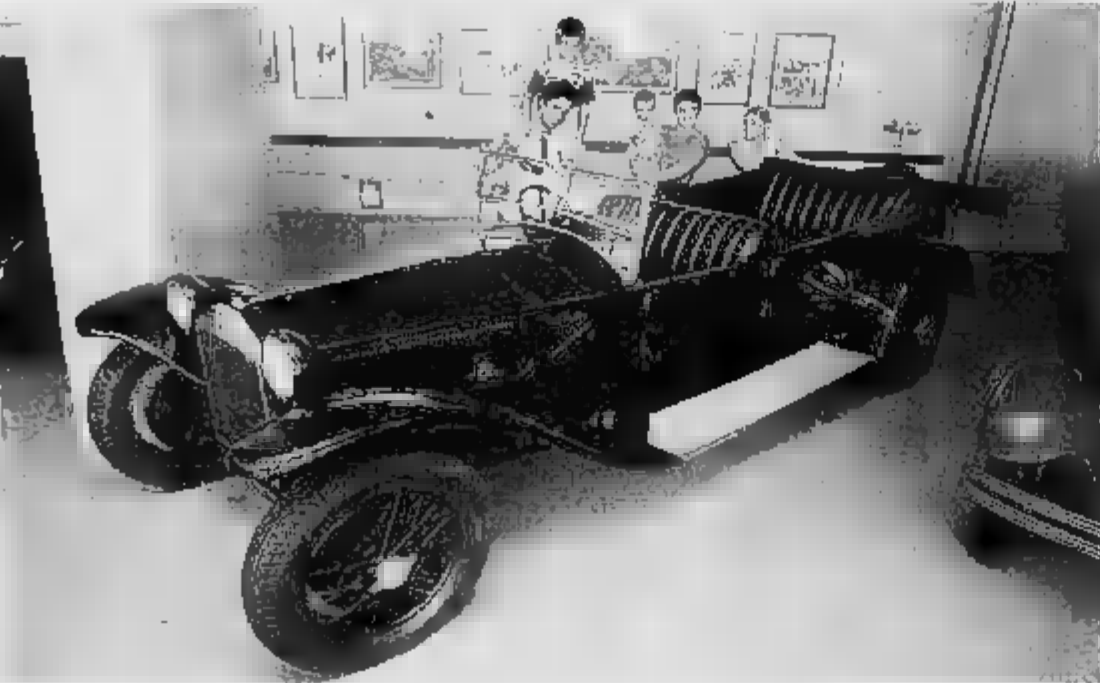
Da tutto il mondo per la «Lambda»

Ha 80 anni il gioiello che cambiò il modo di concepire l'auto

Gianni Bisio

Era il 1 settembre 1921 e sui tornanti della strada del Moncenisio, non tanto diversa da quella di oggi, a parte il fondo allora sterrato, saliva il prototipo di un'auto che l'anno successivo, presentata prima al Salone di Parigi e poi a quello di Londra, avrebbe fatto scrivere altissimo lodi ad «Autocar», la più antica e severa rivista automobilistica del mondo, pubblicata dal 1895: «Ha fatto di colpo invocare tutte le automobili esposte». Un successo «made in Torino».

Era la Lambda che Vincenzo Lancia stava provando su quella che considerava «la strada più adatta al collaudo», insieme con l'incarico di rotine transiviane che esisteva negli Anni 20 davanti alla chiesa della Gran Madre, martirio per le sospensioni di quei tempi. Alla prova, al Moncenisio, c'erano una serie incredibile di novità che, come ha affermato il nostro amico Oscar Capolista, autore del volume «Lambda l'evoluzione», «nessuna vettura del secolo appena trascorso è stata in grado di presentare in un unico modello». La nuova nata della Lancia, della quale sarebbero stati realizzati 13 mila esemplari in 8 serie diverse fra il 1922 e il 1930, aveva carrozzeria a scocca portante, sospensioni anteriori a ruote indipendenti, motore a V dritto, tunnel di trasmissione a irrigidire la stessa scocca, bagagliaio incorporato nella carrozzeria. Il modello del 1922 aveva quattro marce, un motore a 4 cilindri da 2120 cc che con i suoi cavalli poteva raggiungere i 115 kmh. Costava 43 mila lire. Tra oggi e domani, al colle del Moncenisio, dove una lunga rievoca-



Il 1 settembre 1921 le prime prove sul Moncenisio. Presentata ai saloni di Londra e Parigi ebbe un successo per l'epoca straordinaria

La Lambda del 1930 conservata al museo dell'automobile di Torino

do il «collaudo» di Vincenzo Lancia, transiteranno certamente alcune delle Lambda dirette al raduno in programma la prossima settimana a Torino e in diverse località del Piemonte. Un avvenimento eccezionale che vedrà riuniti 65 esemplari funzionanti dell'auto più innovativa del '900, provenienti dai quattro angoli della Terra. «Dodici Lambda dovrebbero arrivare anche dall'Australia: in un container sono giunte via mare in Inghilterra, e queste ora stanno attraversando la Francia diretta a Torino», spiega Luigi Capuzzo, professionista dichiarato «all'export», titolare dell'hotel Crimea, profusione effettiva, e palpabile, «lanciana in-

namorata». E' socio del Lancia Club Italia (ma anche, onorario, di quello inglese ed olandese), ed è oggi proprietario di una Delta integrale evoluzione 3 («una reliquia», dice), ma da sempre è cliente Lancia. Da due anni Capuzzo è al lavoro per organizzare questo incredibile meeting di auto che, pur avendo un'età compresa tra i 71 e gli 80 anni, si permettono ancora di scorrazzare per l'Europa. Oggi gli esemplari funzionanti (cioè «su ruote e cavalletti») sarebbero nel mondo poco più di un centinaio: per questo raccogliremo 65 tutte insieme, australiane comprese, è veramente un fatto eccezionale. In Australia, perse - allora -

strade impossibili, le Lambda giunse in forze nel 1924 e vestì anche la divisa della polizia di Stato: «La sua caratteristica principale, le sospensioni anteriori a ruote indipendenti, la fece preferire ad altre auto sui percorsi sconnessi. Che sia una buona scelta lo dimostra il fatto che a Torino arrivano ancora sulle proprie ruote», spiega Capuzzo. Ma due Lambda arriveranno anche dagli Usa, una dal Giappone, molte dalla Gran Bretagna, dove il collezionismo di auto d'epoca è quasi una religione. Le torinesi saranno soltanto tre o quattro.

Tutte saranno «ricoverate» sotto vigilanza armata (valgono da 150 a 250 milioni ciascuna) attorno all'hotel Crimea, in via Mentana e via Volturno, mentre il garage dell'albergo servirà da «lazzaretto». Spiega Capuzzo: «Squadre di soci del Lancia Club, i turni, ripareranno le auto che avranno dei guai come spesso accade. Una particolarità interessante è che questi raduni è inutile cercare valigie nei bagagli, che sono invece colmi di pezzi di ricambio, carissimi, sempre faticosamente cercati o addirittura fatti realizzare apposta grazie ai consorziati di gruppi di appassionati». Anche durante le tappe di avvicinamento a Torino sta funzionando un sistema di soccorso che ruota intorno ad un furgone (ovviamente Lancia) del club britannico dei lancisti. Il suo vicepresidente sta correndo in moto - una Triumph d'epoca - per aiutare chi rimane in panne. E lunedì sera, alle 19, le Lambda saranno nella piazzetta di Palazzo Reale accolte dal sindaco Chiamparino. Ottant'anni ben portati per una signora auto «made in Torino».

I CAPOLAVORI DI VINCENZO LANCIA

DILAMBDA
Nata nel 1929, è l'evoluzione della Lambda. Era destinata in origine al mercato americano, ma il progetto ebbe scarso successo e la vettura si trasformò, nel 1931, in Astura, auto che dovette reggere il titolo di ammiraglia fino al secondo conflitto mondiale. Berlina a 4 porte, la Dilambda conferma la tendenza della casa torinese verso vetture tecnologicamente d'avanguardia, ma di lusso. Ha un motore anteriore a 8 cilindri, cilindrata di 3960 cc e può raggiungere i 120 chilometri all'ora. Furono prodotti 985 esemplari. Il prezzo nel 1929 era di 83 mila lire.



AUGUSTA

La prima vera piccola vettura della Lancia nasce nel 1933 e viene costruita in tre serie con grande successo fino al 1935. Un'auto squadrata e asettica, la piccola berlina è anche la prima automobile al mondo dotata di carrozzeria a struttura portante e guida interna. Realizzata con quattro porte dotate di apertura «ad armadio», è priva di montante centrale per garantire il migliore accesso dei passeggeri ai sedili posteriori. Il motore a 4 cilindri di 1196 cc è in grado di fociare i 102 km all'ora con un consumo pari a 10,5 litri per 100 km. Prodotta in 14.104 esemplari, costava 19.500 lire. Fra i personaggi noti dell'automobilismo sportivo, viaggiavano sulla Lancia Augusta Tazio Nuvolari, Achille Varzi e Luigi Fagioli.



Considerata il

testamento spirituale di Vincenzo Lancia, l'Aprilia viene prodotta solo agli inizi del 1937, pochi giorni dopo la sua scomparsa. Berlina compatta a 4 porte senza montante centrale e ha motore a 4 cilindri di 1351 cc, velocità di 125 km all'ora, il prezzo era di 31.950 lire. La Aprilia è un'automobile innovativa, la prima con forma a «colecottero». Particolarmente di classe sono le novità tecniche, con le sospensioni a quattro ruote indipendenti, il sistema di trasmissione, l'assale posteriore, l'impianto frenante e la carrozzeria autoportante. La produzione, cessata nel 1949, arriverà a circa 30 mila unità.



DORIA

IN OGNI CINEMA SEMPRE UN TELEFONO

SHRIEK

HAI IMPEGNI PER VENERDÌ 17?

www.eaglepictures.com

EMPIRE

CROCODILE DINDEE 3

www.20thfox.it

MASSIMO

in fondo

un film di Giuseppe Rocco

KONG

OH HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY?

weekend da Suicidio

SCEGLI IL CINEMA

Non sognare a sognare alla grande.

Edicole aperte a Torino dal 9 al 25 agosto

QUARTIERE

CENTRO

Alto PN
Alto PN
C.so Rn Umberto 17
C.so Venzaglio 11
C.so Venzaglio 35
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 50
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello 161/C
P.za Castello 0
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Madonna Angeli 2
P.za Maria Camera Lavoro
P.za Stajulo 15
P.za Stajulo Fr. 12
P.za Vittorio 20
Piazza Rn
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 6
Via Barboroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Celesia 2
Via Celesia 32
Via Cernaia 17
Via Della Consolata 8
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 48/L
Via Mazzini 48/E
Via Milano 2
Via Po 18/Bis
Via Po 20
Via Po 51
Via Roma 80
Via Viotto 1
Via XX Settembre 8

QUARTIERE

CENISIA-CIT TURIN

C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 28
C.so Paschiera 190
C.so Vittorio Eman. 120
P.za Adriano 17
P.za Marini 34/A
Via Almese 15
Via Frejus 118
Via Frejus 22/D
Via Gressin 16/D
Via Monginevro 2

QUARTIERE

SAN DONATO-CAMPIDOLIO

C.so Francia 6
C.so Regina Marg. 19
C.so Svizzera 129/A
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 38
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 18
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE

SAN SALVARE-VALENTINO

C.so Dante 60
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Barali 17
Via Nizza 105
Via Nizza 111
Via Nizza 25
Via Nizza 79

QUARTIERE

CROCEtta-S. TERESINA

C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Einaudi 25
C.so Rn Umberto 78
C.so Rosselli 41/3
C.so Turin 23/O
Via Colombo 67/B
Via Goffi 5
Via Gioberti 50
Via Legnano 9/C
Via Massena 50/B
Via Sacchi 4
Via Secondo 20

QUARTIERE

PAOLO

C.so Fucconigl 120

QUARTIERE

NIZZA MILLEFONTI

C.so Bramante 85
C.so Marconi 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Beozola 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 185
Via Nizza 208
Via Nizza 216
Via Nizza 368
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE

LINGOTTO-MERCATI GENERALI

C.so Corsica Fr. 11
C.so Corsica 24
C.so Corsica 14
C.so Sabotopoli 14/A
C.so Torino 109
C.so Torino 182/B
C.so Torino Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
P.za Glimbarbi 16
P.za Glimbarbi 13/B
Via Pennino 1
Via Passo Guile 66
Via Teodorico 2
Via Turin 3
Via Vigliani 33

QUARTIERE

SANTA RITA

C.so Agnelli 102
C.so Agnelli 52
C.so Agnelli Fr. 8
C.so Cosenza 78, Airea
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 183/A
C.so Sirocusa 137/D
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via Gorizia 48/Montaleone 74
Via San Marino 75
Via Tripoli 102
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE

MILANO

C.so Orbasano 254
C.so Orbasano 29/A
C.so Sirocusa 56/A
Via D'Arborea 2
Via Dina 57
Via Gialdini 71 Gerbid
Via Rn Guido 151
Via Rn Guido 151
Via Veglia 8

QUARTIERE

POZZO STRADA

C.so Montecucco 1/A

QUARTIERE

NIZZA MILLEFONTI

C.so Bramante 85
C.so Marconi 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Beozola 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 185
Via Nizza 208
Via Nizza 216
Via Nizza 368
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE

LINGOTTO-MERCATI GENERALI

C.so Corsica Fr. 11
C.so Corsica 24
C.so Corsica 14
C.so Sabotopoli 14/A
C.so Torino 109
C.so Torino 182/B
C.so Torino Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
P.za Glimbarbi 16
P.za Glimbarbi 13/B
Via Pennino 1
Via Passo Guile 66
Via Teodorico 2
Via Turin 3
Via Vigliani 33

QUARTIERE

SANTA RITA

C.so Agnelli 102
C.so Agnelli 52
C.so Agnelli Fr. 8
C.so Cosenza 78, Airea
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 183/A
C.so Sirocusa 137/D
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via Gorizia 48/Montaleone 74
Via San Marino 75
Via Tripoli 102
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE

MILANO

C.so Orbasano 254
C.so Orbasano 29/A
C.so Sirocusa 56/A
Via D'Arborea 2
Via Dina 57
Via Gialdini 71 Gerbid
Via Rn Guido 151
Via Rn Guido 151
Via Veglia 8

QUARTIERE

POZZO STRADA

C.so Montecucco 1/A

QUARTIERE

NIZZA MILLEFONTI

C.so Bramante 85
C.so Marconi 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Beozola 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 185
Via Nizza 208
Via Nizza 216
Via Nizza 368
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE

LINGOTTO-MERCATI GENERALI

C.so Corsica Fr. 11
C.so Corsica 24
C.so Corsica 14
C.so Sabotopoli 14/A
C.so Torino 109
C.so Torino 182/B
C.so Torino Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
P.za Glimbarbi 16
P.za Glimbarbi 13/B
Via Pennino 1
Via Passo Guile 66
Via Teodorico 2
Via Turin 3
Via Vigliani 33

QUARTIERE

SANTA RITA

C.so Agnelli 102
C.so Agnelli 52
C.so Agnelli Fr. 8
C.so Cosenza 78, Airea
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 183/A
C.so Sirocusa 137/D
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via Gorizia 48/Montaleone 74
Via San Marino 75
Via Tripoli 102
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE

MILANO

C.so Orbasano 254
C.so Orbasano 29/A
C.so Sirocusa 56/A
Via D'Arborea 2
Via Dina 57
Via Gialdini 71 Gerbid
Via Rn Guido 151
Via Rn Guido 151
Via Veglia 8

QUARTIERE

POZZO STRADA

C.so Montecucco 1/A

QUARTIERE

NIZZA MILLEFONTI

C.so Bramante 85
C.so Marconi 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Beozola 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 185
Via Nizza 208
Via Nizza 216
Via Nizza 368
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE

LINGOTTO-MERCATI GENERALI

C.so Corsica Fr. 11
C.so Corsica 24
C.so Corsica 14
C.so Sabotopoli 14/A
C.so Torino 109
C.so Torino 182/B
C.so Torino Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
P.za Glimbarbi 16
P.za Glimbarbi 13/B
Via Pennino 1
Via Passo Guile 66
Via Teodorico 2
Via Turin 3
Via Vigliani 33

QUARTIERE

SANTA RITA

C.so Agnelli 102
C.so Agnelli 52
C.so Agnelli Fr. 8
C.so Cosenza 78, Airea
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 183/A
C.so Sirocusa 137/D
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via Gorizia 48/Montaleone 74
Via San Marino 75
Via Tripoli 102
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE

MILANO

C.so Orbasano 254
C.so Orbasano 29/A
C.so Sirocusa 56/A
Via D'Arborea 2
Via Dina 57
Via Gialdini 71 Gerbid
Via Rn Guido 151
Via Rn Guido 151
Via Veglia 8

QUARTIERE

POZZO STRADA

C.so Montecucco 1/A

QUARTIERE

NIZZA MILLEFONTI

C.so Bramante 85
C.so Marconi 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Beozola 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 185
Via Nizza 208
Via Nizza 216
Via Nizza 368
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE

LINGOTTO-MERCATI GENERALI

C.so Corsica Fr. 11
C.so Corsica 24
C.so Corsica 14
C.so Sabotopoli 14/A
C.so Torino 109
C.so Torino 182/B
C.so Torino Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
P.za Glimbarbi 16
P.za Glimbarbi 13/B
Via Pennino 1
Via Passo Guile 66
Via Teodorico 2
Via Turin 3
Via Vigliani 33

QUARTIERE

SANTA RITA

C.so Agnelli 102
C.so Agnelli 52
C.so Agnelli Fr. 8
C.so Cosenza 78, Airea
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 183/A
C.so Sirocusa 137/D
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via Gorizia 48/Montaleone 74
Via San Marino 75
Via Tripoli 102
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE

MILANO

C.so Orbasano 254
C.so Orbasano 29/A
C.so Sirocusa 56/A
Via D'Arborea 2
Via Dina 57
Via Gialdini 71 Gerbid
Via Rn Guido 151
Via Rn Guido 151
Via Veglia 8

QUARTIERE

POZZO STRADA

C.so Montecucco 1/A

MINORI STRANIERI IN PRIMO PIANO



SNIFFA COLLA, L'AUTO

L'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri (nella foto) ha incontrato ieri mattina il piccolo Saleh, 12 anni, salvato dalla polizia mentre cercava di drogarsi con i vapori della colla. Saleh è stato dimesso dal «Regina Margherita» ed è ora ospite di una comunità di recupero del Comune. «È un ragazzino intelligente. Speriamo che riesca a riprendersi. Nel colloquio ho cercato di evitare

tutti i riferimenti che possano ricondurlo al passato. Mi ha promesso che giocherà a calcio in una partita che stiamo organizzando per i prossimi giorni». La volante Dora 2 che l'ha salvato dalle esalazioni prodotte dal solvente (Saleh è stato sorpreso con un sacchetto di plastica in testa) via Andreis sta cercando i ragazzini che erano con lui e che erano riusciti a fuggire. Il problema dei minori stranieri

abbandonati o in difficoltà a Torino è di estrema gravità. Su 10 mila segnalati a Roma, 500 partono da Torino: il 5 per cento del totale nazionale. Lepri sottolinea però il successo delle comunità di recupero e il lavoro svolto dalla giunta di Torino in questa direzione. Saleh, però, che è marocchino, era stato già fermato altre tre volte da vigili e polizia e poi affidato ai Servizi sociali. Ed era sempre fuggito.

All'«Isola» il nuovo regno dei clandestini

L'ex impianto sportivo di via Plava è in cerca di un proprietario

Alessandro

Uomini topi, confinati all'interno di una struttura che da vanto il quartiere si è trasformata nel giro di qualche anno in un museo degli orrori: mentre oltre la recinzione sfiora la decima, si interroga sul futuro dell'ex complesso sportivo un tempo chiamato «Isola». L'isola che non c'è più, uccisa da una catena di indecisioni e fallimenti ai quali diventa sempre più costoso rimediare.

Pensare che l'abitudine di frequentare quel comprensorio pulito e attrezzato - a tratti lussuoso - aveva fatto presto a diffondersi nella zona e non solo. Niente a che spartire con la struttura municipale realizzata intorno alla metà degli Anni dalla Gesco in via Plava angolo via Negarville (per fini socio-assistenziali), poi passata all'Agenzia territoriale casa, oggi formalmente proprietaria dell'impianto affidato al curatore fallimentare dopo il crack. Ha decretato la fine. Lunga vita, quella dell'«Isola»: da centro dei servizi territoriali sede di partiti e sindacati, da scuola privata d'inglese (la «Language school for children») e impianto sportivo e fisioterapico dotato di attrezzature d'avanguardia. Gli anni d'oro, gli ultimi, coincidono con la gestione di una società privata su concessione dell'Atc - la «ArSport» - che non lesina investimenti e realizza la grande piscina oggi degradata ad ornamento dei clandestini. «Come molti altri mi ero unita e ci andavo volentieri in quel posto», spiega Maria De Giulio dietro il banco dell'antistante mercato. Sauna, piscina, centro massaggi, ginnastica, nudistica, bar, ristorante... È il canto del cigno, le spese superano gli introiti, i tesseramenti. Nel '98 la società fallisce: i carabinieri chiudono tutto, la palla passa al curatore fallimentare. Con buona pace dei tesserati, che perdono i soldi degli abbonamenti, e dell'Atc, proprietaria di una struttura che non solo non ha più nulla a che fare con la vocazione dell'Istituto ma si trova sotto sequestro.

Gli unici ad approfittare della situazione sono i clandestini che a tutte le del giorno e della notte si intrufolano



Il complesso dell'Atc mentre la società che lo gestiva è stata coinvolta da alcuni anni in un crack fallimentare

La Circonscrizione è impegnata a trovare una soluzione

lano all'interno dell'area, nel migliore dei casi per consumare i loro pasti e trascorrere la notte indisturbati: fanno fede gli ampi squarci lungo la rete; i più intraprendenti hanno addossato alla recinzione lo scheletro di un vecchio tabellone da basket rinvenuto nei locali abbandonati, ormai affollati di pattume, escrementi e miserabili giacigli, ultima vestigia delle attrezzature che un tempo avevano fatto la fortuna dell'aprezzato centro sportivo.

Da qui l'amarezza di Maurizio Trombetta, presidente della Circonscrizione, reduce da un incontro con il sindaco per valutare tempi e costi del recupero. Dopo alcuni sopralluoghi l'Atc, impegnata in una guerra persa in partenza

per bloccare le incursioni dei clandestini, quei locali non ne vuole più sapere. «Abbiamo offerto la struttura in comodato al Comune», spiega il presidente Giorgio Ardito, riscontrando una certa disponibilità: in caso contrario, indichiamo un'asta pubblica rivolta ad enti e privati. «Nessuna pregiudiziale. Valuteremo il quadro dopo una perizia dei costi», intervista Chiamparino. Purtroppo la piscina risponde a nessuna delle richieste fissate dalle federazioni sportive: temo sia irrecoverabile, converrà interrirla.

Mentre è proprio su questa che la Circonscrizione punta per il rilancio dell'impianto ad uso sportivo e sanitario, considerata anche la vicinanza dell'Asi di zona. Quella stessa vasca ai bordi della quale oggi dormono i disperati di ogni genere e provenienza: senza casa ma con il lusso di una piscina. Vuota.

PONTE FERDINANDO DI SAVOIA



Murato il «dormitorio» dei romeni

Sono state murate ieri mattina le finestre di accesso all'intercapedina del ponte Ferdinando di Savoia, sul torrente Stura. Vigili del fuoco, polizia e vigili urbani sono intervenuti in forze per controllare l'interno del viadotto dove, da qualche tempo, vivevano una decina di immigrati romeni. Poco prima dell'arrivo delle forze dell'ordine all'interno del ponte si era sviluppato un piccolo incendio. Gli occupanti sono riusciti a mettersi salvo nel giro di pochi istanti. Quando i pompieri sono arrivati ormai non c'era più nessuno. Liberata l'intercapedina dalle immondizie e dai resti dell'incendio entrambi gli accessi sono stati chiusi.

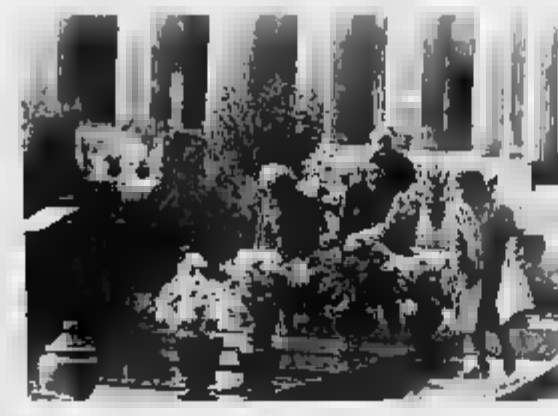
L'ASSESSORE BEPPE LODI STA PREPARANDO LA PRIMA MAPPA INTERNA DEL CIMITERO GENERALE

Lo stradario entra nel camposanto

Super-esperti studiano la toponomastica dell'«altra Torino»

«È come giocare a battaglia navale. Soltanto che stai camminando in cimitero e hai poca voglia di scherzare. Vada avanti tre viali, poi giri a sinistra, vedrai un tempio di alabastro, allora giri a destra. A quel punto oltrepassa un campo... Se dopo questa spiegazione si riesce ad andare fronte alla tomba giusta, magari dopo una lunga peregrinazione sotto il sole, è sensazione di aver superato un assurdo. Ecco, tutto questo, Torino, deve più accondescendere».

Chi parla è, come lui stesso ama essere definito, il sindaco dell'Altra Torino, Beppe Lodi, attuale assessore ai Servizi cimiteriali. Forte di una certa esperienza (non è la prima volta che ha la delega alla gestione delle «ceneri» subalpina) si sta preparando a rivoluzionare assetto e uso dei camposanti di competenza. Come? Creando, dal momento che di antiche città nelle città, una nuova toponomastica al servizio dell'orientamento degli utenti, ma anche della valorizzazione storica dell'ambiente. La delibera



La delibera per insediare la commissione di esperti sarà presentata in giunta a metà settembre. Con i nomi, sarà più agevole spostarsi nel cimitero, assicura l'assessore Beppe Lodi.

arriverà in giunta a metà settembre, ma già questi giorni i responsabili degli uffici stanno lavorando al progetto di quella «commissione» che in futuro si occuperà della toponomastica del cimitero Parco (perché si comincerà proprio da qui il cimitero che fra le altre cose dispone già di un autentico piano regolatore). «Prendiamo per esempio questo camposanto», spiega Lodi, «al momento ha soltanto due bisettrici, via della

Consolata e via Giulia Falletti, più di volta ci siamo resi conto che queste strade, l'unico punto di riferimento dei visitatori, quel punto abbiamo deciso di creare un vero e proprio stradario interno». E a proposito della commissione sceglierà i nomi da dare alle vie, Lodi tiene a sottolineare che si tratterà di una commissione di altissimo livello, composta da accademici, urbanisti e storici. «Come di altissimo livello

dovrà essere il nuovo ruolo che assumerà la commissione tecnica artistica che supervisiona i progetti all'interno dei cimiteri», ed organo consultivo burocratico per quanto attiene alle tombe private - spiega ancora l'assessore - dovrà accrescere il proprio ruolo e diventare un osservatorio sulla qualità delle opere cimiteriali e della pianificazione urbanistica. Ecco perché, secondo l'assessore, occorrerà presto modificare la composizione chiamando a farne parte rappresentanti del mondo accademico, culturale e artistico-letterario.

Preso dunque, il sindaco dell'Altra Torino, renderà non soltanto più agevoli le visite all'interno dei cimiteri cittadini, ma tratterà qualsiasi intervento che concerne queste strutture al pari di quelle che nascono nella città dei vivi. Cercando però di non copiare proprio tutto, ma soltanto il bello: «Faremo volentieri meno della burocrazia», conclude l'assessore Lodi, «degli apiccioli intoppi che nel pubblico sono spesso legati a qualsiasi iniziativa».

ESTATE IN CITTA' L'AFFARE SI FA!



229 000
€ 118,27

Masterizzatore interno
CREATIVE CD-RW 12x10x32x
Connessione E-ide.
Velocità di scrittura 12x,
riscrittura 10x, lettura 32x.

MediaWorld
PRIMAVERA NEL TEMPO

Offerta valida dal 4 al 31/8/01, fino esaurimento scorte.

My Amazon
800 992200
Client Care

APERTI AD AGOSTO

Bologna (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Roccapietra (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Battaglia (PV) • Gallarate (VA) • Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brivio • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Omi di S. Biagio • Callalta (TV) • Tregnago (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano di Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città di Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Grinzane Festival

Giovedì 23 agosto ore 19,30

Costigliole d'Asti
Via Roma, Piazza Umberto, Piazza Castello
MABO' BAND
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Parco del Castello
Flavio Bucci affabula
MEMORIE DI UN BORGHESE DEL NOVECENTO
ore 23,30 Costigliole d'Asti
Antichi Granaia del Castello
Veglia con spettacolo
NEI MARI ESTREMI
omaggio a Lalla Romano

Venerdì 24 agosto ore 21,00

Dogliani - Piazza Carlo Alberto
Alessandro Bergonzoni in
MADORNALE 33
ore 23,00 Dogliani - Piazza Don del Podio
Veglia danzante
BAL FOLK

Sabato 25 agosto ore 22,00

Santo Stefano Belbo
Azienda Agricola Giacinto Gallina
Veglia con spettacolo
CON UN VIOLINO ZINGARO
ore 21,30 Alba - Arena del Teatro Sociale
APRILE '45
CRONACHE DI UNA LIBERAZIONE
A seguire: Veglia

Domenica 26 agosto dalle ore 17,00

Alba
Centro storico
WANDA CIRCUS - CIP & CIOF
GIORGIO FRIGERIO, L'UOMO ORCHESTRA
artisti ■ strada
ore 21,30 Alba - Piazza del Duomo
QUIJOTE

Martedì 28 agosto ore 19,30

Rocchetta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta
La Corte Chiusa
Merenda sinfonia
ore 21,00 Rocchetta Tanaro
La Fattoria Salone Giacomo Braidà
Andrea Tidona e le sue voci leggono
EDIPO... SEH!
ore 22,30 Rocchetta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta
La Corte Chiusa
WOCK in

Mercoledì 29 agosto ore 21,00

Magliano Alfieri - Castello
VOCI D'ALBERO
ore 22,30 Magliano Alfieri
Chiesa dei Bartoli Rossi
PAESAGGIO di Harold Pinter

Giovedì 30 agosto ore 21,00

Montemagno
Piazza Castello
Bustric in
ESCAMOT

Venerdì 31 agosto ore 20,30

Cortanze - Castello
Merenda sinfonia ■ spettacolo
Vittorio Nencini in
MOVIMENTI
ore 22,30 Cortanze - Castello
Max Vandervorst in
SINFONIA DI OGGETTI
ABBANDONATI

Sabato 1 settembre dalle ore 17,00

Casale Monferrato
Cortile del Municipio
Merenda sinfonia con spettacolo
NONNO ROSENSTEIN NEGA TUTTO
ore 21,00 Casale Monferrato
Teatro Municipale
FRANCESCO DI GIACOMO CANTA I BEATLES
ore 23,00 Casale Monferrato
di fronte al Teatro Municipale
GLI ILLUSTRASCARPE

Domenica 2 settembre dalle ore 15,30

Grinzane Cavour
Cortile del Castello
IL CORTILE DELLA FANTASIA
ore 17,00 Grinzane Cavour
Cortile del Castello
Merenda Junior ■ spettacolo
IL COSTRUTTORE DI TORRI
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Teatro Comunale
ARPA DI SERA BELCANTO SI SPERA
scrittura ■ regia ■ Arturo Brachetti
ore 23,00
Costigliole d'Asti
Parco del Castello
L'APPESO
ore 24,00 Costigliole d'Asti
Parco del Castello
Il Bicchiere
chiusura ■ Grinzane Festival

Letteratura
e Spettacolo
2001

23 agosto

2 settembre

Alba

Casale Monferrato

Cortanze

Costigliole d'Asti

Dogliani

Grinzane Cavour

Magliano Alfieri

Montemagno

Rocchetta Tanaro

Santo Stefano Belbo

Informazioni:

PREMIO GRINZANE CAVOUR - Via Monreale, 21 Torino - Tel. 011/810.01.11 - Fax 011/812.54.56 - www.grinzane.it - info@grinzane.it
ASSEMBLEA TEATRO - Via Principe Amedeo, 11 Torino - Tel. 011/304.28.08 - Fax 011/319.93.82 - assemblea@tin.it

premio
grinzane cavour
parco culturale

REGIONE
PIEMONTE

ASSEMBLEA
TEATRO



TEATRO SOCIALE DI ALBA

Chi cerca trova
LIVE MUSIC PUB
 PROGRAMMA AGOSTO
ALFANO NATA - Via del Forte Sallorosa
 VEN 17
 Tuffet ball
 Central Park
 Divis
 SAB 26
 SAB 18
 V. Elemento

Il Flauto magico
 Ristorante in Asti
 Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
 Corso Alfieri, 204

CONTRO
A CHI CANTAVATE I NOMADI
CANZONI DI IMPEGNO
 I Nomadi aprono stasera il festival che ospiterà anche Fiorella Mannoia
 Laura Nappanza A PAGINA 11

I LADRI AGIREBBERO TRA LANGA E MONFERRATO. LE INDAGINI DEI CARABINIERI

C'è una banda del furti in casa

Costigliolese preso ad Alba. Un colpo a Montaldo

Franco Binello

MONTALDO SCARAMPI

Due furti dalla modalità analogica, ma almeno apparentemente senza analogie, anche questi e altri colpi fanno pensare alla possibile esistenza di una banda specializzata tra Langhe e Monferrato. A Santa Vittoria d'Alba l'altra notte i carabinieri hanno arrestato un giovane di Costigliole, Andrea Manuele, 26 anni, sorpreso mentre cercava di incassare i soldi con una carta Bancomat appena rubata, insieme a denaro, documenti e preziosi, nella

di notaio albese. Montaldo Scarampi, qualche prima, i ladri entrano nell'abitazione di una famiglia di imprenditori paese (padre, madre e due figli) razziando soldi, telefonino e l'auto dei proprietari (poi recuperata dai carabinieri nell'Albesse). Si dovrà ora accertare alle forze dell'ordine, faccia eventualmente parte un'organizzazione specializzata nei furti in casa, di notte. All'inchiesta partecipano i carabinieri di Montegrosso che stanno anche indagando su un altro

furto, nella chiesetta del Santuario della Madonna delle Grazie a Mongardino. Il parroco, don Mario Banaudi, ha denunciato la sparizione di pregiati lampadari in ferro, candelabri quadri della Via Crucis, per un ammontare che potrebbe sfiorare i 50 milioni. Un nuovo duro colpo sempre più impoverito patrimonio artistico nell'Astigiano. Sono i furti analoghi già messi a segno in precedenza. Un lavoro facile per i ladri, anche perché raramente chiese e monumenti sono difesi da sistemi d'allarme adeguati.

CUNICO: DANNEGGIATO L'INGRESSO

Allarme nella notte

lanciate due molotov contro un ristorante

CUNICO. «Avevamo chiuso all'una, giovedì notte. Ieri mattina, alla riapertura, abbiamo trovato la parete vicino all'ingresso annerita e per terra i resti di due bottiglie incendiarie». Alberto Serra, 26 anni, contitolare con la cugina Angela del ristorante «Il Cunicolo», nel del paese, non sa spiegarsi l'origine di questo attentato incendiario. Ora indagano i carabinieri del maresciallo Miglioli, vicecomandante della Compagnia di Villanova. Secondo i primi ancora sommarî accertamenti le due rudimentali molotov (una è stata ritrovata quasi intatta) contenevano una miscela di benzina e petrolio: dopo aver dato fuoco alla miccia i teppisti hanno lanciato contro il muro, all'ingresso. «Per fortuna i danni sono limitati alla rottura di un lampinaccio ed a qualche segno sulla parete» spiega il titolare. Il locale, sera, ha riaperto regolarmente. (f. b.)

OTTO GIOVANI DENUNCIATI DAI CC

Sorpresi con l'hashish

all'uscita di birrerie e discoteche astigiane

ASTI. Ancora controlli all'uscita di discoteche e birrerie, nell'Astigiano. Nell'operazione, coordinata dai carabinieri del comando provinciale, sono stati utilizzati anche i cani antidroga della polizia penitenziaria, particolarmente specializzati anche nella ricerca di stupefacenti leggeri. E grazie al fiuto di questi animali sono stati fermati otto giovani in possesso di piccole quantità di hashish. Per tutti scatterà la segnalazione alla prefettura; le conseguenze provvedimento è prevista anche la sospensione della patente. I controlli sono stati focalizzati in particolare all'uscita della discoteca «Symbol» di Vigliana, nel centro storico di Asti, nelle piazze Astesano e San Secondo e via Pelletta, in particolare nelle vicinanze di bar e birrerie.

IL PROSSIMO MESE ENTRANO IN FUNZIONE I PERCORSI URBANI COMPLETAMENTE RIDISEGNATI

I bus anche in corso Alfieri

con le nuove linee dell'Asp

Cavagnino

ASTI. Dal primo settembre si tornerà a pagare la sosta negli stalli blu, gratuiti ad agosto. Gli astigiani ne troveranno 56 in più realizzati nella ex caserma Colli di Felizziano in corso Alfieri. Costo: 1500 lire all'ora. Non la sola novità. Dal 10 settembre (primo giorno di scuola per un gran numero di istituti) entreranno in funzione le nuove linee dei bus. Il presidente dell'Asp, Gianni Bortolotto, informa che l'azienda sta provvedendo a sistemare 200 nuove paline di fermata. A giorni s'inizierà anche la distribuzione di «depliant» colorati, realizzati dalla «Promo», con la piantina dei percorsi linee, più due circolari e altrettante festivi, l'elenco di vie e piazze attraversate dai mezzi, numeri utili. Il pieghevole s'intitola: «bus migliora la vita, la tua e quella degli altri» contiene una prefazione dell'assessore Gherlone, il quale sottolinea che il nuovo servizio «prevede percorsi più razionali, l'aumento delle frequenze dei passaggi nelle di punta, diminuzione dei tempi alle fermate (oggi superiori ai 2 minuti, NDR)». Per ora vi sarà una sola corsia preferenziale in Matteotti, il che allo studio una soluzione analoga in corso Gramsci. Il tratto a Zili di Alfieri verrà riaperto al transito del bus della linea circolare «6». Questa tratta cui viaggeranno bus di dimen-

Mezzi di dimensioni più piccole transiteranno nella Zti. Due tratte circolari una per San Fedele l'altra verso la zona Nord

Dal 1° settembre tornano i parcheggi a pagamento. Alla Colli di Felizziano il Comune ha realizzato altri 56 stalli blu

Fenoglio, via Graziano, Casale, c.so Alessandria, c.so Alfieri, piazza Alfieri, c.so Einaudi, Stazione, c.so Gramsci, c.so Alba, piazza La Torre, corso Alba, Borgomale, Variglio. LINEA 5. Andata: località Valbella, corso Ivrea, via Laretto, c.so XXV Aprile, via Buozzi, via Morando, via Corridoni, c.so XXV Aprile, piazza V. Veneto, c.so Dante, piazza Alfieri, c.so Einaudi, Stazione, piazza Alfieri, c.so Alfieri, c.so Alessandria, viale Filone. Ritorno: viale Filone, c.so Alessandria, c.so Alfieri, piazza Alfieri, c.so Einaudi, Stazione, piazza Alfieri, c.so Dante, piazza V. Veneto, piazza Lugano, c.so XXV Aprile, via Corridoni, via Morando, via Buozzi, c.so XXV Aprile, via Laretto, c.so Ivrea, Valbella. LINEE CIRCOLARI. Circolare 3N: Stazione, c.so Ferraris, P. Chiesa, via A. Cittadella, via Degli Spalli, via Badalini, via Don Sturzo, via Arno, via Trilussa, via Po, via A. Cittadella, c.so P. Chiesa, c.so G. Ferraris, c.so Einaudi, Stazione. Circolare 6: Stazione, piazza Alfieri, c.so Dante, via C. Verde, piazza Lugano, viale Partigiani, c.so Alfieri, piazza Alfieri, c.so Einaudi, Stazione. Vi sono poi le linee festive A e B: la prima parte da piazzetta S. di Lourdes o toccando il centro e la stazione arriva al cimitero, per far ritorno al capolinea. La seconda è nuova da zona Liot e passando dalla stazione giunge alla Boana; di qui torna luogo di partenza.

LAVORI AL PALATENDA L'IMPIANTO SI PREPARA AD OSPITARE IL BASKET



Qui giocherà la Cierre Sono iniziati i lavori di posa del parquet all'interno del Palatenda, piazza d'Armi, un'opera che è d'ora in quanto da questa stagione nella struttura, oltre alla squadra di volley della Deutsche Bank (A2), disputeranno le partite interne anche i cestisti della Prestitempo, neopromossi in serie B2. Qui l'esigenza di adattare il campo al gioco anche alle esigenze della formazione di pallacanestro. La prima fase dei lavori dovrebbe essere conclusa entro lunedì, inizia la sistemazione dei sostegni dei tavoli, esterni rispetto al rettangolo di gioco. I lavori sono stati possibili grazie all'intervento della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, che ha anticipato di fatto parte del denaro stanziato per contribuire con il Comune alla costruzione del Palatenda di via Torchio, all'interno del quale sarà poi possibile trasferire completamente il parquet ora sistemato nella struttura di piazza d'Armi. Nella foto operai mentre sistemano i pannelli del parquet al Palatenda (f. fo.)

RAPPRESENTANZE MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI

SRME

F.lli AMATO s.n.c.

DEUTZ FAHR

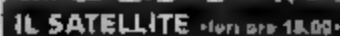
Fraz. San Marzanotto, 275 - ASTI
 Tel. 0141.594050 - 590001 - Fax 0141.598456

INCREDIBILE! L'OFFERTA "TOP" DELL'ESTATE

Bobcat
 Una gamma completa per ogni esigenza

EXPLORER 80 II TOP DT
L. 37.990.000

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Previsioni

La furia dei cicloni tropicali

A CURA DE www.meteolive.it

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

AMFONIA	24 29		22 25
		REGGIO CALABRIA	
BAPI	24 30		21 31
		ROMA	
BOLOGNA	21 31		22 30
		VENEZIA	
	23 34		18 25
CAGLIARI		BARCELONA	
	22 30		19 31
CATANIA		BRUXELLES	
	22 29		16 31
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	20 34		21 31
FIRENZE			
	24 31		20 25
GIUNTA			
	24 30		15 25
PALEKMO		MONACO DI	
	19 32		13 31
PERUGIA		PARIGI	
	19 29		13 31
POTENZA			

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti,
culmina alle ore 13 e 31 minuti,
tramonta alle ore 20 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 13 minuti, cala domani alle ore 0 e 3 minuti

ALGE per la casa **ALGE**

**RENAULT Trafic**[illegible]

**Venite a scoprirlo presso
la Concessionaria Renault**

errebi

Asti
Corso Alessandria, 445
Tel. 0141446411

Fabbrica artigianale sedie e affini



Artigiana Sedie
di Italo Delpiano

Regione PIAZZO, 40
14059 - VESIME (Asti)
Tel. e fax 0144.89390

Alimentari
GRECO ANNA MAURA
FRUTTA E VERDURA
FRESCHISSIME
via Delprino, 35 VESIME • AT

BAR MULINO
di Biolcati Gloria
Via Delprino, 36
14059 VESIME
tel. 0144 89200

AGRITURISMO "Al Castello"
da Matiein
VESIME (AT)
Tel. 0144 89179
Specialità della casa:
Finanziere - Balsuà
Chiuso il mercoledì

AZIENDA AGRICOLA OVICAPRINA BARBERO - CIRIO
Produttori della pregiata Robiolina dei "Boschi di Vesime"
www.larobiolina.it
14059 VESIME (ASTI) - Reg. Boschi, 25
Tel. 0144.89145
E-mail: info@larobiolina.it

ARBIOIRA
Selezione e stagionatura
Robiola di Roccaverano DOP
via Consortile, 18 • BUBBIO
tel. 0144.85.00.00

AUTOEQUIP LAVAGGI
Autoequip Lavaggi s.r.l.
14059 Vesime (AT)
Italy
Zona Industriale
Tel. +39.0144.8991
Fax +39.0144.899316
www.autoequiplavaggi.com
e-mail: info@autoequip.it




COMUNE DI VESIME

PRO LOCO

VESIME

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI VESIME
DELLA CAMERA DI COMMERCIO E DELLA PROVINCIA DI ASTI

XX^a SAGRA DELLA ROBIOLA

DOMENICA 26 AGOSTO 2001

PROGRAMMA
PASSEGGIATA ENO-GASTRONOMICA DALLE 11 ALLE 18
(È GRADITA LA PRENOTAZIONE - TEL 0144.89145)
PER TUTTA LA GIORNATA ESPOSIZIONE, DEGUSTAZIONE E
VENDITA DELLA PRODUZIONE LOCALE E REGIONALE DI
FORMAGGI OVICAPRINI
RIEVOCAZIONE STORICA CON SFILATA IN COSTUME
FINO AI RUDERI DEL CASTELLO
AL POMERIGGIO, IN PIAZZA, MUSICHE E CANTI
DEL CANTASTORIE I "BRAV'OM"
DEGUSTAZIONE GRATUITA DI MOSCATO D'ASTI IN
COLLABORAZIONE CON LA PRODUTTORI MOSCATO D'ASTI
ASSOCIATI ED IL COORDINAMENTO TERRE DEL MOSCATO
DALLE ORE 18,30 **PREMIAZIONE PRODUTTORI E
STAGIONATORI**
IN CONCOMITANZA, IL CIRCOLO CULTURALE PRIVATO
"VISMA" PROPONE LA MOSTRA "LA ROBIOLA DELLA
VAL BORMIDA - una questione di ... lana caprina"
(DOCUMENTAZIONE STORICO PALEOGRAFICA
SUL FORMAGGIO LOCALE)
ASSOCIAZIONE TURISTICA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA
"BOTTEGA DEL VINO"



Macelleria • Salumeria GALLARATO
Via S. Antonio 10 - tel. 0144.89261
VESIME (AT)
CARNI PIEMONTESE GARANTITE
SALUMI DI PRODUZIONE PROPRIA
SERVIZIO PER CONGELATORI

RABELLINO S E D I E
di Rabellino Angela s.n.c.
REG. S. ANTONIO, 61
14059 VESIME (AT)
tel. 0144 89031 - fax 0144 859907
E-mail: rabellinosedie@tin.it

Macelleria • Salumeria Bertonasco Francesco
VITELLI PIEMONTESE
DI 1^a QUALITÀ
via Delprino, 63 VESIME AT

**Pasticceria, gelateria
caffetteria**
La Dolce Langa
di Giamello Fabrizio
Specialità: Torta di Nocciolo
Piazza Vittorio Emanuele II, 7 - 14059 Vesime (AT)
tel. 0144.89128

La Sedia Style
di Lavezzato Franco & C. s.n.c.
FABBRICA ARTIGIANA MOBILI
E ARREDAMENTI IN LEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 0144.89333
(ab. 89187 - 89273)
Reg. Crocetta, 11
14059 VESIME (AT)

AGRITURISMO MANDEL DUCA
Cucina • prodotti tipici
Camere - Punto panoramico
LOC. PAROLDO, 1 - VESIME - ASTI
TEL. 0144.89050 - 0144.89325
e graditi la prenotazione

TORNERIA IN LEGNO
di Giordano Maurizio
MOBILI SU MISURA
RESTAURO
Rivendita BOMBOLE GAS
Via Roma, 22 - 14059 Vesime (AT)
Tel. 0144.89.225
0349.53.65.102

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO FRA TRADIZIONI, DANZE, SPETTACOLI E GASTRONOMIA

È il week end delle abbuffate

Mombaldone rievoca il «Borgo incantato»

ASTI. «Cinema Cinema»: alle 21,45 al palazzo del Collegio viene proiettato il film di animazione «Shrek». Ingressi 8 mila lire (ridotti con tagliando qui a fianco, 6 mila).

borgata Perosini cena con gli agnelli di stuzzico e grigliato; si balla con la discoteca «Summer tour». Fino a lunedì.

CALLIANETTO. Stand gastronomico e danze con i «Seni e salvi». Replica domani. Lunedì Gran Polentone.

CALLIANO. Sagra dello stufato d'asi: dalle 19,30 agnelli, stufato e salamini d'asino. Dalle 21 danze con i «Record».

CANELLI. Alle 21 in piazza Genco concerto degli «Avanzi». Ingresso libero.

CASTAGNOLE LANZE. Stasera si apre «Contro», festival della canzone di piazza con i Nomadi alle 21,30 (ingressi 25 mila lire). Per i 20 lettori che parteciperanno entro le 14 di oggi il maggior numero di tagliandi come quello qui accanto alla redazione della Stampa (corso Alfieri 234, Asti) l'ingresso sarà gratuito.

CASTELLETTO MOLINA. Stasera e domani 26 sagra di polenta e salsiccia, servita nel piatto ricordo dipinto da Orietta Gallo. Si danza con la «Mara band». Alle 11, inaugurazione del nuovo gonfalone del paese. Tra gli ospiti, il vescovo di Acqui Piergiorgio Micchiardi.

CASTELNUOVO D.B. Domani alle 21 in piazza Don Bosco serata «Non solo tangon» con i «Tres Atrius». Ingresso libero.

CERRATO. Prosegue la mostra «C'era una volta il disco». Info: 0141/996.073.

CINAGLIO. Cena a cura del «Cane-strello d'oro» e danze con Magic Crazy sound, replica domani e lunedì.

Dalle 10,30 giochi per bambini alle sferisterio. Alle 11 gara a bocce. Alle 12 mostra «Questo l'ho fatto io». Dalle 20 stand gastronomico e discoteca dalle 22 (ingresso libero).

MARANZANA. Cena e danze sotto le

stelle, sono la proposta della pro loco per questa sera: piatti tipici monferrati e musica con l'orchestra di Gianni Sommo.

MOMBALDONE. Il borgo incantato, dalle 20 rievocazione storica, con cena; domani alle 16 giochi per bambini e alle 21 concerto d'organo. Info: 0144/990.680.

MOMBALDONE. Prosegue la festa a Bazzana: con a base di polenta e cinghiale, spezzatino e salsiccia. Danze con i nuovi Sempli.

MOMBERCELLI. Alle 20,30 nel palatendo «Casa dell'amicitia» con gli ospiti francesi di Villadieu sur In-

dra. Prenotazioni per la cena allo 0141/995.181. Suona l'orchestra «Veronica folk». Domani alle 16 giochi per bambini. Alle 21, palatendo, moda di oggi e di ieri.

MONCALVO. Alle 17 Casa Montanari s'insigura la mostra «Pulsioni, vita e fibra in movimento» di Emma Fassio. Fino al 9 settembre. Alle 21,30 nel cortile del municipio viene proiettato il film «Chocolat»; ingressi: 7 mila lire.

MONGARDINO. Cena sotto le stelle o danze con i «Ciao pais», domani alle 17 concerto della banda.

MONTEGROSSO. dalle 22 in piazza della Stazione festa di Leva 1983

la discoteca «Extreme». Festa anche domani e domenica sera.

MONTENAGNO. Dalle 21,30 musica latino americana con i «Magico sound». Ingresso libero. Si cena con la Pro loco (agnelli, grigliato). Replica domani con ilisco.

MONTENAPOLCE. Cena in piazza, danze con Roby e Pippo e sfilata di moda intimo; domani mercatino; festa fino a martedì.

NIZZA. Domani tradizionale mortatino di orologi antichi e argenti a cura del Circolo numismatico. Dalle 9 in piazza Garibaldi.

PASSEBANO MARMORITO. Alle 21,30 la compagnia da Riva recita «Ulisse Saturno farmacista notturno»; ingresso libero.

ROCCINETTA PALAFEA. Festa con il paese gemellato di Castagners, in Costa Azzurra. Alle 16 giochi per i bambini alle 21 danze con Pieralida. Stand gastronomico. Domani raduno di trattori «Festa calda». Prosegue fino a martedì.

TIGULIE. Alle 21,15 la Compagnia della Rueda recita «Due prediche e un concesso»; ingresso libero.

Grigliatissima dalle 19,30, poi danze con Luigi Gallia e Mara. Replica domani e lunedì.

VARIGUE. Al parco della spinetta: cena e danze con «American sound»; prosegue fino a lunedì.

VESIME. Domani sagra della Robbia con passeggiata, rievocazione storica, degustazioni.

VIAVOSTO. Festa in frazione dalle 16 giochi e gare, dalle 19 grigliato e agnelli, alle 21,30 danze con Vanni Demo e dand; ingresso libero.

Replica domani. Lunedì sera Polentissima e teatro.

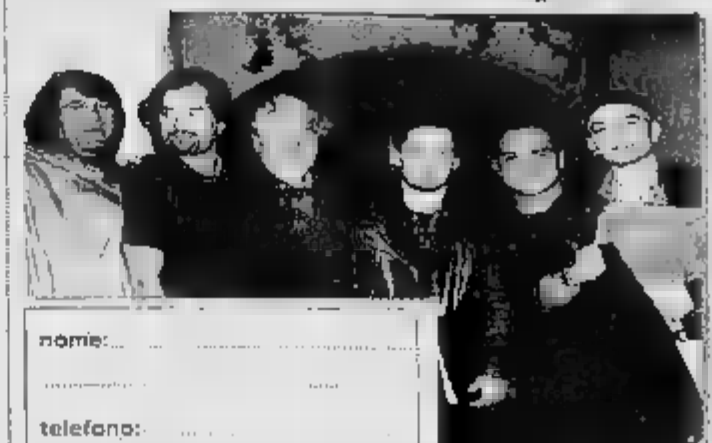
CASTELLI APERTI. visite guidate ai manieri di Rinco (oggi di Castelli Alfieri, Pies e Soglio (domani). Info: All Astuturismo: 0141/530.357.

SANTO STEFANO BELBO. Oggi (dalle 16) e domani (dalle 11) alla casa di Cesare Pavese premiazioni dei concorsi organizzati da Cepum e Premio Grinzane Cavour.

LA STAMPA SABATO 25 AGOSTO 2001 FESTIVAL «CONTRO»

al concerto dei

NOMADI in piazza San Bartolomeo a CASTAGNOLE LANZE sabato 25 agosto, ore 22



Ci sono 20 ingressi gratuiti al concerto dei Nomadi. I lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Ant. corso Alfieri 234, entro le 14 del 25 agosto. I vincenti saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse. Non valgono le fotocopie.

SABATO 25 AGOSTO 2001 LA STAMPA COMUNE DI ASTI

28 luglio - 26 agosto

CINEMA



Presentando questo tagliando cessa di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a 6 mila lire (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione della serata indicata. Non sono valide le fotocopie.

A Viarigi

Concerto e convegno prima di Saltinpiazza

VIARIGI. In attesa dell'invasione di saltimbanchi, giocolieri, illusionisti, equilibristi, cantastorie e musicisti che domani annunceranno l'11ª edizione di «Saltinpiazza», il fine settimana viarigino si apre oggi alle 10 con il convegno «La Torre dei Segnali. Un'ipotesi di restauro». Nei saloni comunali saranno presentate alcune proposte per il recupero della costruzione simbolo del paese.

Alle 17,30 musica classica nella chiesetta di San Marziano con il «Trío Chobrier»: Igor Rondano al flauto, Domenico La Macchia all'oboe e Caterina Carrier al fagotto, presenteranno un programma con brani di Haydn, Margola, Villa-Lobos, Hummel e Vivaldi. Ingresso libero. Domani, con «Saltinpiazza», occasione di divertimento per tutto il giorno con mercatini e mostre. [g. m.]

Villanova

Il gruppo Dusio d'oro va di scena in Toscana

VILLANOVA. Ci sarà anche il gruppo artistico «Il Dusio d'oro» di Villanova oggi e domani alla rievocazione medioevale di Carroto Guidi. Una collaborazione nata, curiosamente, grazie ad Internet: «il nostro sito - spiega la responsabile Margherita Amerio - è stato il collegamento per farci conoscere anche fuori provincia». Così l'associazione, composta da venti elementi, è chiamata ad organizzare la manifestazione toscana. Nato nel 1981 dall'idea dell'Amerio, il Dusio d'oro, si propone nella ricerca di tradizioni, cultura e folklore piemontesi di sviluppare commedie teatrali in piemontese. «Il nostro modo di recitare ci porta a ricercare le vere abitudini del medioevo - dice Amerio - senza lasciare nulla all'immaginazione. La richiesta di Cerrato di organizzare tutta la manifestazione è per noi un onore ed un onore». [g. el.]

A Vinchio sui sentieri di Ulisse

Percorso letterario e festa alla Cantina sociale

Enrica Cerrato
VINCHIO

A metà luglio in paese sono stati inaugurati i sentieri letterari del parco Grinzane, sulle orme dello scrittore Davide Lajolo. Ora a fine estate, torna il suggestivo appuntamento con i luoghi cari al partigiano «Ulisse»: è la Giornata della riserva naturale Val Sarmassa. In programma, organizzato dall'associazione culturale intitolata allo scrittore e dall'Ente parchi astigiani, nell'ambito della Festa del vino della cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra. A sorpresa nei giorni scorsi ha dato la sua adesione anche l'attrice Lucilla Morlacchi, che sarà tra i «fini dicitore» dei brani scritti da Lajolo.

L'appuntamento è nel cortile della cooperativa vinicola alle 16,30: un servizio bus navetta condurrà i visitatori al Bricco dei Tre

Vescovi, dove alle 17 saranno presentate le pubblicazioni scientifiche curate dall'Ente parchi (presiede Gianfranco Miraglia). Il gruppo proseguirà verso un altro punto panoramico della Val Sarmassa, detto «Bricco di Monte Mare», dove Lucilla Morlacchi e Franco Olivero leggeranno «Al casotto» di Davide Lajolo e «Campagna per Ignazio» di Garzia Lanza. In mostra sculture di Luciano Gabrielli. Musica dei Fiat pesanti. Alle 18, terza sosta alla R. la vecchia quercia, dove Valentina Archimede, leggerà «Le capre di Anna», un particolare brano del pugno Davide, tratto da «Il merlo di campagna e il merlo di città».

Attraverso i sentieri si farà poi ritorno alla cantina, dove è allestita una mostra di disegni del guardaparcia Claudio Gioianno, che lavora nell'area verde delle Alpi marittime e di fotografie di

Sergio Pagani, dipendente dell'Ente parchi astigiani. In serata si cena con la truciolata dei cuochi della Pro loco di Vaglio Serra e si danza con la band di Beppe Reggia.

Domani, festa della cantina sociale, preceduta per i più sportivi da una passeggiata alla Val Sarmassa appuntamento alle 9,30 con la scoperta del sentiero «Rio Grosin della morte». Dalle 11, visita della cantina e pranzo sociale curato dalla pro loco di Vinchio. La cooperativa è presieduta da Stefano Rabbato, conta circa 350 soci. Per l'occasione presenterà un nuovo progetto: le «tre migliori» al top: il giudizio dei tecnici diventeranno una selezione ancora più ristretta del «Vigne vecchie». Anticipa il direttore Giancarlo Cellina: «Ora cento quintali saranno vinificati a parte, lotta Barbara in primizia ed arriveranno sul mercato come una vera classe per intenditori».

Comunicato alle aziende dell'autoriparazione ed elettrauto

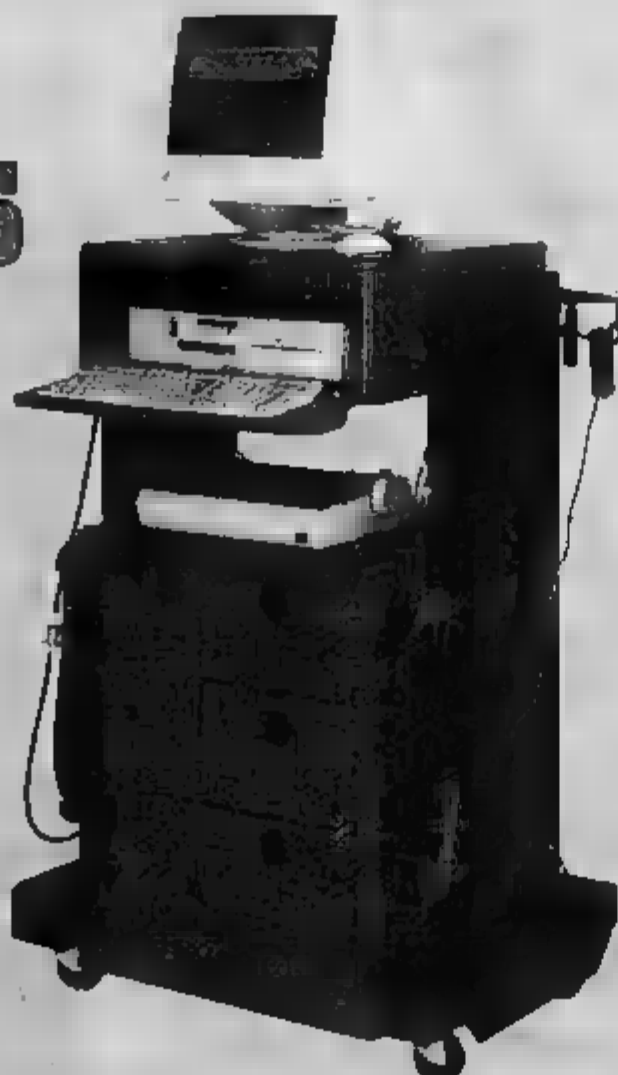
Bollino blu...

... ma con quali attrezzature?

Gli analizzatori gas e fumometri



multi alla più precise
consulenze sono
a vostra disposizione
presso



Obiettivo Europa



GAS ANALYSER LINE

0,1%
CEISO 0



INTERFACCIABILE CON VEICOLI
OMOLOGATI «EURO 3/4» (E080)

MOTORSCAN E SIEMENS
TECNOLOGIE EUROPEE
PER L'AUTORIPARAZIONE

CONFORMI ALLE NORMATIVE ANTINQUINAMENTO EURO 2000

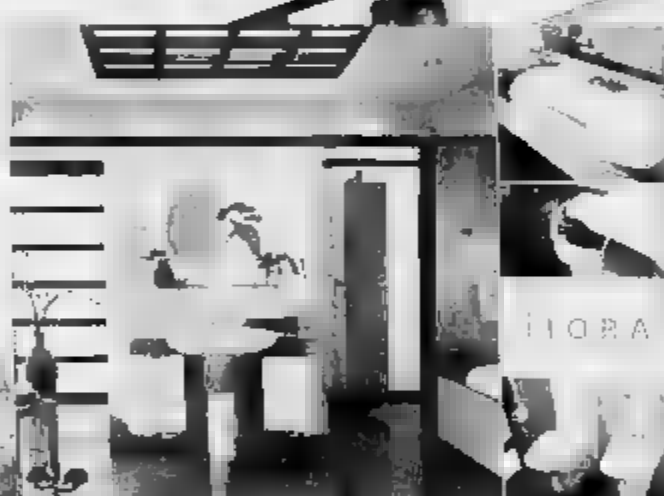
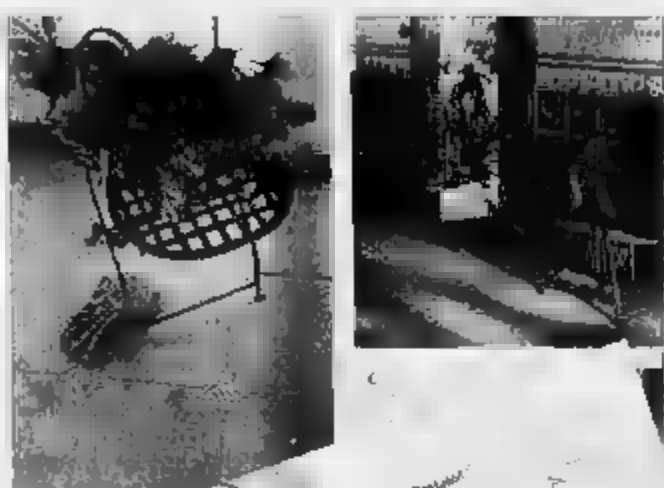
Frazione Ippolito - ASTI - Tel. 0141 294900 - Cell. 0348 4106816/0338

Alge per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viaja
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare



12000 metri quadri di esposizione suddivisi per negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it



I vostri dati personali saranno trattati da Alge per la casa e saranno comunicati ai nostri partner commerciali.
Per avere ulteriori informazioni, compilate e inviate subito il coupon:
Alge spa Via Giordano 13 - 10084 Abbazia Alpina (Pinerolo - TO)

Cognome _____
VIA _____
CAP _____
Città _____
N° TEL. _____
E-MAIL _____
M. _____
PROV. _____

ALGE
per la casa

ASTI C.SO TORINO 493
TEL. 0141 51.11.11
FAX 0141 51.11.11

ALBA VIALE INDUSTRIA 9
TEL. 0173 33.60.41
FAX 0173 33.066

CASALE M.TO CASALE
TEL. 0142 71.493
FAX 0142 71.493

TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89.52.996
FAX 011 89.52.996

PINEROLO • TORINO • TORRE SAN PIETRO
CUNEO • ALESSANDRIA • NOVARA • VERCELLI
VERCELLI • VIGLIANO • CHIAVERA • TOCE

ATTO DI INTOLLERANZA A ■■■



Uova e pietre contro la sede della Lega

La sede della Lega Nord braidese ha subito l'ultima notte l'attacco di teppisti. Uova, pietre e oscuramenti sono stati lanciati contro la vetrina e le pareti esterne della sede, in via Piumati 13, a Bra, imbrattandola tutta. Il capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale Michelino Davico - che riveste anche l'incarico di segretario della circoscrizione Alba-Bra - commenta: «Questa grave azione di intolleranza e confronti della Lega Nord, verificatasi la scorsa notte, è un lancio di uova nella nostra vetrina, è successiva ad altre analoghe manifestazioni di violenza avvenute prima dell'estate. In una di quelle occasioni venne addirittura lanciata una lattina piena, mentre era in corso una delle solite riunioni del giovedì sera, con grave pericolo per i presenti. Gli autori di quel folle gesto sono subito fuggiti o bordo di una motocicletta. A noi non fa paura il lancio di uova: solo non vorremmo che tali fatti si trasformassero in una strategia offensiva nei nostri confronti, e che si generasse un'escalation di violenza che sarà poi difficile controllare». Anche il consigliere Bruno Decioce prende posizione: «Condanno questo attentato che è contro il cambiamento e la responsabilità di governo del nostro movimento». Il direttivo della sezione braidese ha deciso di sporgere denuncia ai carabinieri contro ignoti per tutelarsi dai ripetersi di eventuali episodi analoghi. (v. m.)

LA DUE GIORNI DEDICATA ALLO SCRITTORE INIZIA OGGI CON LA VISITA AI LUOGHI DE «LA LUNA E IL FALO»

Premio Pavese nella casa natale

La consegna a Santo Stefano Belbo

Gianfranco Corino
 SANTO STEFANO BELBO

Domani, domenica, la casa natale di Cesare Pavese ospiterà la «Due giorni pavese», dedicata allo scrittore, organizzata da «Copam» e «Premio Grinzane Cavour», con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Santo Stefano Belbo. Il momento culminante della manifestazione coinciderà con la cerimonia di premiazione della 18ª edizione del Concorso letterario, suddiviso nelle opere inedite e opere editte.

Lungo l'elenco dei vincitori: per quanto riguarda le opere editte il premio per la narrativa è stato assegnato a Antonio Debenediti con l'opera «Un giovedì, dopo le cinque» (Rizzoli Editore). Sono stati assegnati inoltre il «Premio presidente giuria» a Raffaele Nigro, con «Diario mediterraneo» (Laterza Editore); il «Premio speciale» a Orlando Pereira, con «Mani del Piemonte II» (Musumeci Editore); il «Premio speciale» a Bruno Geraci con «Comunicare» (Danieli Piazza Editore); il «Premio tesi di laurea su Pavese» a Raffaele Sacchetti, Bologna, «Il mito americano» la ricezione di Pavese negli Stati Uniti.

Nelle sezioni dedicate alle opere inedite sono premiati: per la poesia Pasquale Zucchi di Montreal (Canada), per la narrativa Elisa Salvi di Treviso, per la saggistica Ada Bruschi di Firenze, per la poesia piemontese Piero Costa di Novate (Torino) e Marie Therese Pillone di Rivoli (Torino), per la narrativa (Robert Patte, per la poesia francese Jean Louis Belgrand, per la narrativa medici scrittori Pellegrino Sniobalotto, di Anacapri (Napoli), la poesia medici scrittori Gaetano Russo, di Napoli, per la saggistica medici scrittori Mario Malpetti, di Mantova, per i

lavori scolastici. Pavese la classe V A dell'Istituto tecnico dei servizi turistici di Torino, per i lavori scolastici su Pavese Francesco Surano, della classe V A dell'Istituto tecnico commerciale di Asti.

La «Due giorni pavese» si aprirà oggi alle 16, con una visita guidata ai luoghi del libro «La luna e il falò». Alle 18 prenderà il via la cerimonia di premiazione delle opere inedite in lingua italiana, francese e piemontese e delle sezioni «Medici scrittori» e «Lavori scolastici»; alle 22, ritrovo all'agriturismo «Gallina» per la veglia letteraria.

Domani l'agenda degli appuntamenti prevede alle 11 la premiazione delle opere editte e delle tesi di laurea e, alle 13, il ritrovo per la tradizionale Agape dell'amicizia. Per l'occasione si potranno anche ammirare gli oltre cento dipinti partecipanti alla 12ª edizione del premio di pittura sul tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». L'elenco delle opere letterarie in concorso quest'anno era particolarmente lungo e variegato, con testi di altissima qualità che hanno reso difficile il lavoro della giuria, presieduta dal prof. Giuliano Soria.



Il presidente della giuria Giuliano Soria

IN BREVE

Corso per animazione di scolaresche

Le associazioni «Itinera» e «Kilometrozero» hanno organizzato un corso per la formazione di esperti nella gestione e animazione di scolaresche che svolgono programmi di gite scolastiche con il treno. Le lezioni si terranno dal 4 settembre al 2 ottobre, dal lunedì al venerdì, orario 8-13. Il 29 agosto, dalle 8,30, si svolgeranno le preselezioni e i colloqui. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0173363480. (g. c.)

Ultimo giorno gratis nella zona blu

Oggi è l'ultimo giorno utile per gli automobilisti di usufruire della sosta gratuita nelle zone blu della città; da lunedì occorrerà nuovamente munirsi del ticket. (v. m.)

BRA

Fino al 31 agosto orario estivo per le

La posta centrale, situata in via Magenta, osserva ancora l'orario estivo fino al 31 agosto, con gli uffici chiusi nel pomeriggio. (v. m.)

POCAPAGLIA

Prodotti tipici e spettacoli

Stasera, alle 20, terza edizione di «Pocapaglia sotto le stelle», con assaggi prodotti tipici, vini locali e spettacoli. (v. m.)

CEVA

Festa del Tirassegno con porchetta gratis

Prosegue fino a domani la Festa del Tirassegno in regione Piana. Oggi, alle 14, festa per bambini e alla sera (dalle 19,30) seconda giornata della porchetta gratis per tutti. Domani, dalle 19,30, gran polenta, pasta e fagioli, seguirà serata danzante. (g. sca.)

NEL WEEKEND SI CONCLUDE LA SAGRA

Cortemilia propone profumi di nocciola

CORTEMILIA. Inizia oggi alle 11 la terza edizione di «Profumi di nocciola», la fiera del dolce alla nocciola Piemonte e dei vini di Langhe, che conclude la sagra dedicata alla «tonda gentile». La kermesse durerà fino a domani alle 11. I banchi dei maestri pasticceri e dei produttori vinicoli selezionati da Slow Food sono dislocati lungo le vie del centro storico, animate da musica e danze di gruppi folcloristici, bande, cori e cantastorie di Langhe. Oggi e domani ci si può iscrivere ai «Percorsi artistico-didattico-degustativi» che prevedono la visita ai palazzi storici cortemillesi e la degustazione di prodotti alla nocciola e al moscato d'Asti. Inoltre, il programma propone i innovativi abbinamenti tra nocciola-barolo (costo 10 mila) e nocciola-café.

Domani, alle 10, convegno «La Nostra Terra» dedicato ai terrazzamenti in pietra dell'Alta Langhe. Alle 11, in Cavour, proclamazione dei vincitori del Premio Novi Qualità, concorso riservato ai produttori di Nocciola Piemonte Igp. Domani sera, nell'ex convento, veglione e brindisi di mezzanotte con l'Asti spumante dell'Associazione produttori moscato. (g. p.)

UNA CAMMINATA ENOGASTRONOMICA

Domani a La Morra c'è la Mangialonga

LA MORRA. rinnova domani il tradizionale appuntamento con «Mangialonga», camminata enogastronomica fra «mulline del Barolo», giunta alla 16ª edizione. I partecipanti percorreranno un piacevole tracciato di 4 km, che si articolerà fra boschi, colline, antiche borgate e geometrie filari di viti. Lungo il percorso sono previste frequenti tappe per la degustazione di vari prodotti tipici, non solo delle Langhe, ma anche della Svizzera e della Liguria: stuzzichini liguri, salumi assorti, tajarin al sugo, bocconcini di vitello, polenta, mulino a pietra, formaggi della Valtellina e abbondanti dolci. Ogni piatto sarà servito con i vini, bianchi e rossi, che meglio si abbinano, tra cui dolcetto, barbera, nebbiolo, freisa, oltre a vini tipici della Svizzera e della Valtellina. La «Mangialonga» si concluderà con la distribuzione di un frizzante moscato.

Per partecipare alla manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con Pro loco, Cantina comunale, Gruppo alpini, Compagnia dei vignaioli, artigiani e commercianti, occorre prenotarsi allo 0173/50257. (g. c.)

Un soffio di stile.



C'è ancora tempo per rinfrescare il salotto.
 La grande offerta continua fino al 31 agosto.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
 12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
 A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494
 CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO



“UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE”



SEDE PROVINCIALE: PIAZZA CATTEDRALE N. 2 - ASTI (AT) - TEL. 0141/ 596211

BUBBIO VIA ROMA N. 10 - TEL. 0144/83444 MERCOLEDÌ MATTINO	ASSISTENZA FISCALE E TRIBUTARIA
CANELLI VIA BATTISTI 1, ANG. PIAZZA CAVOUR - TEL. 0141/824630 TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	CONTABILITÀ ORDINARIA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA
CASTAGNOLE DELLE LANZE VIA XXV MAGGIO C/O REALE MUTUA ASSICURAZIONI LUNEDÌ MATTINO	CATEGORIE
CASTELNUOVO DON BOSCO PIAZZA DANTE N. 51 - TEL. 011/9927016 MARTEDÌ TUTTO IL GIORNO E GIOVEDÌ POMERIGGIO	PATRONATO INAPA - A.N.A.P. PENSIONATI C.A.F. DIPENDENTI E PENSIONATI
COSTIGLIOLE D'ASTI PIAZZA UMBERTO I° N. 31 - TEL. 0141/961507 VENERDÌ MATTINO	CONSULENZA SINDACALE E SERVIZIO PAGHE
MONCALVO VIA XX SETTEMBRE C/O ASSICURAZIONI GENERALI - TEL. 0141/921082 MERCOLEDÌ POMERIGGIO	SICUREZZA AMBIENTE E CANTIERI
MONTIGLIO VIA ALLA STAZIONE N. 3 C/O INA ASSICURAZIONI LUNEDÌ MATTINO	ASSISTENZA ORGANIZZATIVA
NIZZA MONFERRATO VIA MASSIMO D'AZEGLIO N. 5 - TEL. 0141/793650 LUNEDÌ, MERCOLEDÌ POM., VENERDÌ MATTINO	CONFARTIGIANATO FIDI S.R.L.
SAN DAMIANO D'ASTI PIAZZA RINO ROSSI N. 11 - TEL. 0141/971246 LUNEDÌ POMERIGGIO, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ MATTINO	INFORMAZIONE E FORMAZIONE
VILAFRANCA D'ASTI VIA ROMA N. 35 C/O INA ASSICURAZIONI - TEL. 0141/942273 MARTEDÌ MATTINO	CONSULENZA LEGALE
VILLANOVA D'ASTI VIA DANTE ALIGHIERI N. 4 - TEL. 0141/946668 GIOVEDÌ MATTINO	SISTEMA QUALITÀ E PRATICHE APPALTI

S'INAUGURA A CASTAGNOLE LANZE IL FESTIVAL «CONTRO» CON IL GRUPPO DI BEPPE CARLETTI E IL RADUNO DEI FANS CLUB

Quando la canzone è impegno

I Nomadi e poi i New Trolls

Laura Nosenzo
CASTAGNOLE LANZE

Arrivano i Nomadi ed è la 26ª volta consecutiva che accade: ma a Castagnole sono tutt'altro che stufi. Vasco, Gregori, Venditti, Zucchero, Baglioni e tanti altri li hanno applauditi nel tempo, nella grande piazza San Bartolomeo, ma non li hanno più rivisti.

I Nomadi, invece, come qualcuno che, alla fine, guadagna sempre la strada e casa (e loro sono cittadini onorati). «Noi siamo sempre stati - dice Beppe Carletti, anima storica del gruppo e direttore artistico di «Contro», il festival della canzone d'impegno che debutta stasera proprio col concerto della formazione emiliana - un discorso a parte: non esistevano e non ci sono contratti. Basta una parola, trovarsi a cena con gli amici di Castagnole e fissare la data del concerto».

Anche per stasera i Nomadi, sospinti dal successo dell'ultimo album «Libri di volare» (100 mila copie «bruciate» nel primo mese di vendite), promettono che finora hanno sempre mantenuto: trasformare il concerto in evento, il palcoscenico in occupazione loro per buona parte della serata e partire dalle 21,30, biglietti a 25 mila lire, dopo l'esibizione la strada del mino Fabio Bonelli. M... solo.

Si può parlare e stare con loro anche in altro modo. Gli organizzatori di «Piemontouno» ne propongono tre. Scritti e poesie di Augusto Daolio (per il quale il cuore della piazza batte sempre e a cui, Dante Pergreffi, è dedicato «Contro») saranno letti dall'attrice Giorgia Corradi e dal regista teatrale Luciano Mattino. Un'interpretazione singolare di alcuni brani dei Nomadi si avrà con l'esibizione della banda di Giovane (Cuneo). E la canzone-mito come «io vagabondo» verrà consegnata alla voce di un cantante lirico, il giovane tenore astigiano Simone Poncino.

In questo 26° concerto, che coinciderà con il 10° raduno dei Fans Club Piemonte, non mancherà il momento della solidarietà: fondi saranno raccolti per un bimbo astigiano bisognoso di cure mediche (per cui è sceso in campo anche il cantante dei Nomadi, Danilo Sacco) e un villaggio della Cambogia.

L'avventura di «Contro» proseguirà con altri sette appuntamenti, il più atteso dei quali è sicuramente il concerto di Fiorella Mannoia (1° settembre, ingressi 15 mila e posto a sedere 35 mila). Per domani è

fissato il tributo a Fabrizio De André dei New Trolls (ingresso libero). Tra le altre proposte, l'esibizione del duo Sergio Endrigo-Edoardo De Angelis (28 agosto), di «Cisno» (voce dei Modena City Ramblers, ndr) e la Casa del vento (29 agosto, biglietti 6 mila).

Prevedite già attive ad Alessandria (Ottello Dischi, tel. 0131/443.627), Acqui Terme (Top Smile, 0144/55.716), Alba (Radio Guido, 0173/440.298), Cuneo (Dischi, 0142/72.664), Chieri (Musica, 011/94.72.832), Fossano (Toto Dischi, 0172/835.740).



Fiorella Mannoia sarà in scena il 1° settembre a Castagnole Lanze, accanto i Nomadi, in concerto stasera. Sotto, il musicista Piero Vallero, atteso sul palco a Cuneo



«Piccoli pensieri» live

Domani a Cuneo concerto di Piero Vallero e i Labirinto

CUNEO

iniziato la carriera musicale nella «Granda», dov'è nato, e dove torna ormai raramente. In questi ultimi anni Piero Vallero si è imposto sulla scena nazionale e mondiale grazie a importanti collaborazioni (con Ivana Spagna, Pooh, Alejandro Sanz, Tullio De Piscopo) e alla partecipazione, nella stagione '99-2000,

alla trasmissione «Domenica In», dove faceva parte del cast musicale.

Nel '96 ha fondato il gruppo Labirinto con il quale domani sera si esibirà, ore 21, nel cortile dell'ex convitto civico (in via Alba, 18). L'artista presenterà in anteprima live il cd «Piccoli pensieri», un lavoro che com-

prende brani inediti di sua composizione, brani che sono stati scritti e collaboratori e alcune cover. Cantante e polistrumentista, nel '93 ottiene una borsa di studio per frequentare la Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo, dove sceglie il corso «arrangiatori-programmatori» per approfondire le conoscenze delle tecniche di sintesi, campionamento, sequencing e

computer ed arrangiamento per orchestra partecipando inoltre alle registrazioni del disco «Io sono qui» di Claudio Baglioni.

Chi non potrà seguire il concerto di domani in ingresso gratuito, avrà l'occasione di poter ascoltare Vallero e i Labirinto giovedì sera nel padiglione spettacoli della Grande Fiera d'Estate, dove l'artista offrirà due ore di funk, rhythm&soul. [a.f.]

GIROD'ALPE

Le «sentenze» di Messner

Enrico Martinet

Da almeno due anni il Messner-pensiero corre per tutta Europa. E' finito in un libriccino («Salvare le Alpi») che costituisce un tempo sia la realtà odierna del territorio alpino sia il suo futuro. «Sentenze» con le quali il grande alpinista vuole avvicinare due opposti sponde: i cittadini, che in montagna trascorrono le vacanze e i montanari. Il terzo polo del ragionamento messneriano è l'economia. La tesi è chiara in una logica ferma quanto semplice. Per salvare le Alpi dall'abbandono ci vogliono turismo e agricoltura. Sia i vacanzieri sia i montanari devono avere un obiettivo culturale comune, la salvaguardia della zona «selvaggia» (oltre i 2000-2200 metri) e lo sviluppo della fascia coltivata ormai da 5000 anni.

L'obiettivo culturale - dice Messner - per una volta coincide con quello economico perché se questo non sarà il futuro delle Alpi, il turismo prenderà altre strade e la montagna morirà. Così Messner esprime il colore che sceglie i monti come luogo di ferie. «Smentendo la di chiedere infrastrutture e recuperare i valori del silenzio, perfino della paura». Aggiunge: «Se voi, ad esempio, chiedete a gran voce di raggiungere la vetta del Monte Rosa con una funivia, prima o poi la costruiranno. E quando lassù vi troverete come in città non ci tornerete». L'idea di Messner non è però fine a se stessa, non è

soltanto un'equazione di principi condivisibili, ma non realizzabili. L'agricoltura di montagna deve essere abitata - dice - perché è più povera, rende meno, senza aree coltivate le Alpi moriranno prima, abbandonate come sarebbero alle frane». E di questo si sta già occupando il comitato europeo del settore. Elogio l'agriturismo, l'eco-turismo e i grandi comprensori per lo sci di discesa: «Sottolineo le altre realtà e sono destinati ad avere sempre meno appassionati. Lo sci è in calo, ogni anno perde quote di mercato. L'olimpiade non serve sulle Alpi, chi può permetterselo vada a farlo in Canada».

E le guide alpine? Messner indica per loro un grande futuro: «Avranno un ruolo sempre più importante, saranno i maestri di coloro che dalla palizzata di arrampicata tornano sono una realtà in tutte le metropoli europee vogliono passare alla montagna. Più le Alpi rimarranno lontane da uno sviluppo di infrastrutture, più cioè riusciranno a rimanere «selvaghe» e più le guide avranno lavoro».

Le Alpi, i loro prodotti enogastronomici e artigianali rappresentano - per Messner - una interessante realtà economica. «La globalizzazione è un fatto inattuabile, incontrovertibile. Proprio per questo il prodotto locale ha una grande chance a patto però che non si scindano. E quando lassù vi troverete come in città non ci tornerete». L'idea di Messner non è però fine a se stessa, non è

STASERA SI RIDE CON ITALO ZILIOLI, PALI ■ DISPARI, MARGHERITA ANTONELLI E FABRIZIO FONTANA

La pattuglia di Zelig alla Fiera di Cuneo

CUNEO

Una garanzia di risate e divertimento. Stasera alla Grande Fiera d'Estate, con il patrocinio de «La Stampa» e PubliKampass, arriverà la pattuglia di «Zelig»: Italo Zilioli, Pali & Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana, alias James Tont. I protagonisti della trasmissione di Italia Uno sbarcano nel palcoscenico «Senza Sipario». Ognuno darà libero sfogo all'improvvisazione, all'indiscussa e fantasiosa e collaudata esperienza. Lo show è compreso nel biglietto della rassegna commerciale, così come tutti gli altri eventi in cartellone.

Sempre stasera, per gli appuntamenti del dopo Fiera, ecco Schegge Sparse, il tributo ufficiale di Ligabue. Domani la giornata sarà tutta



dedicata alle mitiche Fiat 500. S'inizierà alle 16. L'area del Miac sarà regno dello steriche utilitarie che si sottoporrono al giudizio di una giuria. Questo è il primo di tre eventi legati ai motori: i prossimi

due - domenica 2 settembre con il Ferrari day e sabato 3 settembre con Vespa in Fiera. Sempre domani Radio Alba, in collaborazione con «La Stampa», L'Union di Torino, Acque Spinate e la

Citroen Armando organizza Miss e Mister Cuneo e Miss e Mister Fiera d'Estate. Dalle 21 il palcoscenico trasformerà in passerella con sfilata in abiti e costumi da bagno. Oltre ai due concorsi di bellezza sono previste anche le finali regionali di Miss Grand Prix e il più bello d'Italia. La prima domenica della Fiera si concluderà con un appuntamento di disco, a partire dalle 23,30.

Il calendario spettacoli propone martedì il saggio di danza della Jules School, mercoledì sfilata di moda, giovedì esibizione canina e disco Fiera, mentre venerdì 31 agosto da per una notte: Gigi Sabani presenta i migliori esiti. Gran finale quindi con Corda rosa.

Gli orari della Fiera: feriali 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24. [g.p.m.]

IN LOCANDINA

Bella

Un duo organo-tromba al Santuario di Oropa

Nella basilica antica del Santuario d'Oropa, alle 21, domani sera e in locandina, nell'ambito di Biellastate, un concerto di Ercole Corsetti alla tromba e Massimo Nasetti all'organo. In programma alle 21 pugne di Viviani, Body, Gervaise, Beethoven, Handel, Schumann, Widar, Rivier, Von e Langlais.

Viarigi

Un trio musicale nell'antica pieve di San Marziano

Concerto oggi alle 17,30 nella pieve romanica di San Marziano del Trio Chabrier (Igor Rondano al flauto, Domenico La Macchia all'oboe, Caterina Carrier al fagotto), musicisti di Haydn, Margola, Villa-Lobos, Hummel e Vivaldi. Organizzato Provincia ed Ente concerti Castello di Belveglia, ingresso libero.

Suno

Sotto il tendone per la sagra dell'uva fragola

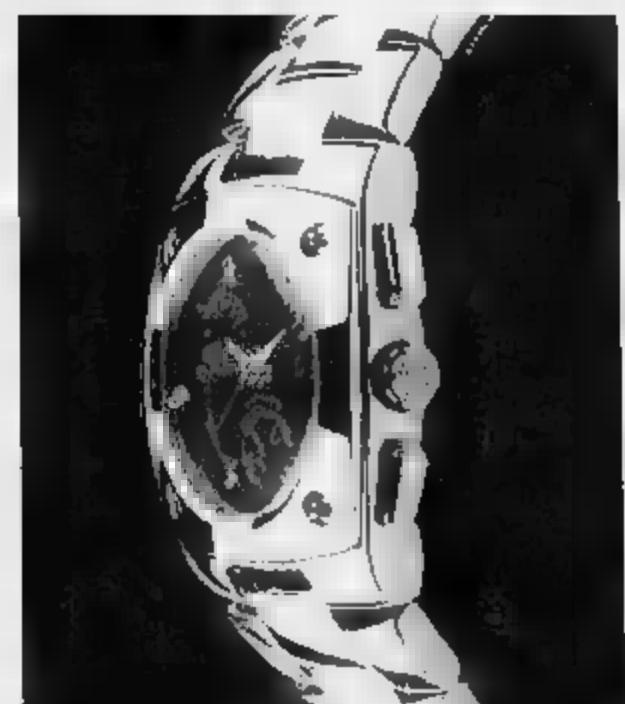
Ogni sera con specialisti del Novarese, bullo liscio e revival. E' il programma della sagra dell'uva fragola, sotto il tendone che ospita mille persone. E' possibile degustare i grappoli raccolti sulle colline della zona. Il programma di intrattenimento prevede ogni dalle 14,30 passeggiate in mountain bike, esibizioni di aerobica, step e spinning. Si balla dalle 21,30 con l'orchestra di Rossy Guglielmi. Domani sera lo spettacolo pirotecnico, martedì e notte l'orchestra Casadei.

OREFICERIA

MARIO UTARI

Aperti ad agosto

BREIL WIDE



Oreficeria Mario Utari - P.zza S.Secondo, 18 ASTI - Tel. 0141.593557

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA Tel. 0131-252.644
Spy Kids
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun L. 7000

ANERA - ARONA ESTIVA Tel. 0131-252.079
La stanza del figlio
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

COSIO Tel. 0131-268.080
Driven
Festini ore 20-22.15
Sab. e festini ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA Tel. 0131-252.112
Il Dottor Dolittle 2
Festini ore 16-18-20-22.15
Festini ore 16-18-20-22.15
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO Tel. 0131-252.707
Shrek [Mai impegni per venerdì...]
Festini ore 16-18-20-22.15
Sab. e festini ore 16-18-20-22.15
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Nubica Tel. 0131-349.321
Final Fantasy
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Nubica Tel. 0131-349.321
The Gift
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun L. 7000

ACQUA TERME
Final Fantasy
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun L. 7000

ARISTON Tel. 0131-322.885
Final Fantasy
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun L. 7000

CRISTALLI Tel. 0131-322.406
The Gift
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun L. 7000

ARQUATA SCRIVIA
ROMA Tel. 0131-667.516
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA Tel. 0131-252.251
Driven
Festini ore 20-22.25
Sab. e festini ore 16-18-20-22.15
L. 12.000 - lun L. 7000

CASTELNUOVO
MACALE Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

NOVI LIGURE
NOVI Tel. 0131-421.472
Final Fantasy
Ore 20-22.30
Festini ore 16-18-20-22.15
L. 12.000 - lun L. 7000

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CORTILE EX CONVITO CIVICO (Via Awa)
Tel. 0131-776.444.285
Pearl Harbor
Ore 21.30

BON BOSCO Tel. 0131-622.516
Chiuso per ferie

ALBA
EREA Tel. 0131-361.074
Driven
Ore 20-22.30

MONETTA Tel. 0131-564.939
Chiuso per ferie

BARO
COMUNALE Tel. 0131-316.901
Chiuso per ferie

BORGIO S. DALMAZZO
MODERNO Tel. 0131-212.211
Billy Elliot
Ore 20.15
Fast food, last women (Ore 21.15)

CINELANDIA Tel. 0131-265.213
Sala 1: La fate Ignoranti (Ore 15.30-17.45-20.15-22.30)
Sala 2: Final Fantasy (Ore 15.30-17.45-20.15-22.30)
Sala 3: Spy Kids (Ore 15.30-17.45-20.15-22.30)
Sala 4: Panic (Ore 15.30-17.45-20.15-22.30)
Sala 5: Driven (Ore 15.30-17.45-20.15-22.30)
Sala 6: Final Fantasy (Ore 15.30-17.45-20.15-22.30)
Sala 7: Shrek (Ore 15.30-17.45-20.15-22.30)
Sala 8: The Gift (Ore 15.30-17.45-20.15-22.30)
Sala 9: Shrek (Ore 15.30-17.45-20.15-22.30)
Sala 10: Dr. Dolittle (Ore 15.30-17.45-20.15-22.30)

IRRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0132-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: Driven (Ore 20-22.30)
The Gift (Ore 20-22.30)
Sala Mignon: Spy Kids (Ore 20-22.30)
Sala Mignon: Pearl Harbor (Ore 20-22.30)

MULTISALA Tel. 0132-412.771
Sala Metropoli: Final Fantasy (Ore 20-22.30)
Sala Metropoli: Il Dottor Dolittle 2 (Ore 20-22.30)

MURCA
LUX Tel. 0131-946.069
Pearl Harbor (Ore 21.15)

CANALIO
FERRINI Tel. 0131-519.131
Chiuso per ferie

CANRU
PIU VACCHETTI Tel. 0131-750.277
Chiuso per ferie

CRISTALLI
NUOVO LUX Tel. 0131-211.726
Chiuso per ferie

CRIVA
CRIVA Tel. 0131-701.552
Chiuso per ferie

CHERASCO
CHERASCO Tel. 0132-498.324
Chiuso per ferie

DOGLIANI
MULTISALA Tel. 0131-242.121
Sala Blu: The Gift (Ore 20-22.30)
Sala Grande: Final Fantasy (Ore 20-22.30)
Sala Rossa: Mai impegni per venerdì (Ore 20-22.30)

ASTI E PROVINCIA

ASTI
PALAZZO DEL COLLEGGIO
Via Garibaldi 24
Shrek
Ore 21.45
Biglietto: 8.000 (5000)

POLITEAMA Tel. 0131-530.088
Driven
Ore 20.05, 22.30
Biglietto: 12.000 (8000) - lun 8000

RTZ Tel. 0131-530.088
Il Dottor Dolittle 2
Driven
Ore 20-22.15
Biglietto: 12.000 (8000) - lun 8000

NUOVO SPECTOR Tel. 0131-530.088
Spy Kids
Ore 20.30, 22.30
Biglietto: 10.000 (7000) - lun 7000

LUMIERE Tel. 0131-413.630
Final Fantasy
Ore 20.30, 22.30
Biglietto: 8000

CANALI
RTZ Tel. 0131-530.088
Chiuso per ferie

COSTIGLIONE
RTZ Tel. 0131-702.783
Chiuso per ferie

MONCALVO
PAL. COMUNALE
Via V. Lazzarini
Chiuso per ferie

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0131-701.459
Final Fantasy
Ore 20.15, 22.30
Biglietto: 10.000 (8000) - lun 8000

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0131-701.459
Final Fantasy
Ore 20.15, 22.30
Biglietto: 10.000 (8000) - lun 8000

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0131-701.459
Final Fantasy
Ore 20.15, 22.30
Biglietto: 10.000 (8000) - lun 8000

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0131-701.459
Final Fantasy
Ore 20.15, 22.30
Biglietto: 10.000 (8000) - lun 8000

TORINO E PROVINCIA

ACCADÉMIA piazza 5, bivio 2 bis, tel. 011-88.78.07
Il mestiere delle armi (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b
tel. 011-516.6764
Chiuso per ferie

ARONA
ARONA corso Giulio Cesare 67, tel. 16.30.18.30-20.30-22.30
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 16.30.18.30-20.30-22.30
Final Fantasy (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.807
Sala 1: The Gift (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
Sala 2: La via della violenza (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
Sala 3: Shrek (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42
Crocodile Dundee (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
EMPIRE corso Moncalvo 241, tel. 881.64.47
Il fiore del mio segreto (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
EMPIRE corso Moncalvo 241, tel. 881.64.47
Pranzo di Natale (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
ETOLE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353
Love & Sex (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
Chiuso per ferie

FANO via Po 30, tel. 817.33.25
Chiuso per ferie

FAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057
Spy Kids (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
REAL corso Bocca 4, tel. 521.4316
Chiuso per ferie

KING via Po 21, tel. 812.59.96
Ritorno a casa (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
KONS via S. Teresa 5, tel. 534.014
ha (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
LUX Galleria S. Maria, tel. 541.283
Pania (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Lomano in fondo agli occhi (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Djomeh (Ore 16.30-18.30-20.30-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 1 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 2 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 3 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 4 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 5 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 6 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 7 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 8 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 9 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 10 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 11 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 12 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 13 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 14 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 15 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 16 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 17 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 18 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 19 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 20 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 21 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 22 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 23 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 24 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 25 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 26 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 27 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 28 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 29 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 30 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 31 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 32 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 33 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 34 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 35 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 36 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 37 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 38 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 39 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 40 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 41 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 42 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 43 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 44 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 45 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 46 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 47 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 48 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 49 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 50 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 51 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 52 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 53 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 54 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 55 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 56 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 57 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 58 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 59 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 60 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 61 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 62 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 63 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 64 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 65 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 66 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 67 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 68 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 69 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 70 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 71 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 72 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 73 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 74 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 75 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 76 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 77 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 78 via Roma 7, tel. 812.41.73
Final Fantasy (Ore 15.55-18.10-20.20-22.30)
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5806
Nazionale 79 via Roma 7, tel.

IN E OUT IN LIGURIA E COSTA AZZURRA PER LUI E LEI NEL PERIODO PIU' FECONDO DELL'ANNO, QUANDO STA PER PASSARE IL TEMPO DELLA VACANZA ■ ARRIVA SETTEMBRE

Tutte le mode che ci lascia l'estate

Il trend di fine agosto sulle spiagge e a casa

Antonella Amapane

QUALCUNO li chiama i cocchi dell'estate, quei trend mortuari da cui stanno per nascere i nuovi filoni che si traggono dall'autunno. Per intenderci di mischiare le atmosfere vacanzarie con le esigenze estetiche e climatiche di un settembre che, si spera, ci regali ancora sole. Ma che è destinato a rinfrescarsi. Per scoprire vezi e manie sulla moda dell'onda basta fare una gita nei posti più in della Liguria e in Costa Azzurra e spione quel che succede: che beach e nelle cose più raffinate. Perché la moda in divenire colpiscono anche gli stili di vita. Così, se le teen agers mettono il cinturone borchiato da metallaro - in realtà destinato ai jeans smandrappati ad hoc - appoggiato sugli slip del bikini o dell'intero per sottolineare l'oscillare dei fianchi, le francesi non spaziano gli ospiti servendo acqua naturale impreziosita da cubetti di ghiaccio, dove dentro sono imprigionati petali e foglie di menta, o boccioli di rosa. E accompagnano i drink iper-salutisti a polpettine o pozzetti di frittata bonai, ovvero al finger food, cibo da mangiare voluttuosamente con le mani.

Ma vediamo quali sono gli stili in e out in divenire.

IN VIA D'ESTINZIONE quelli a mascherina alla Terminator o modello Yoko Ono in lutto. Tornano i modelli intero, da intellettuale, meglio sono pieghevole (vedi i nuovi Persol) da far sparire nel teschio della polo.

SEGN DI RICONOSCIMENTO i tatuaggi? In ribasso, che non si contano i pentili che pur di cancellarli spendono milioni sottoponendosi a interventi chirurgici col laser. Meglio le decorazioni all'henné che durano solo 15 giorni. Ma c'è anche chi, imitando i giovani di Saint Tropez, si colora le piante dei piedi di rosa, nero o arancione, con tinture vegetali, a seconda dell'umore.

CALZINI PER Anche per andare a spiaggia gli zoccoli Rirkunstock li favoriti da Inda De La Pressange) e infilati nei sandali da sera, amulando Alba Parietti e Jerry Hall che hanno annusato in anticipo il tic autunnale finto di pedalini velati e in toni accesi, da coordinare alla sfumatura delle calzature.

PAREI Non bastano mai. Sul costume trionfano le versioni di velo e perline, ricamati a disegni etnici, che gli abusivi vendono sulle spiagge come panini. Le maggiori fans del genere sono le stesse signore scab che fino all'anno scorso scacciavano i pove-

Le teenagers mettono il cinturone borchiato sugli slip del bikini per sottolineare l'oscillare dei fianchi

ri marocchini come moscho. Ora, invece, li rincorono chiamandoli per nome. **IL RITORNO DEI PLAY BOY** O quanto meno delle elonazioni stile Gigi Rizzi e Baby Pignatari. Da Valentino a Versace, fino a Dolce e Gabbana arriva il guardabroda del perfetto vitellone: calana e camicia aperta, mocassini sfoderati, jeans attillati o pantaloni di pelle fascianti. Il tutto accompagnato da un optional fisso, il cocktail Martini o the rocks. - poco importa se uno somiglia più a una brutta copia di Franco Califano il che è tutto dire) piuttosto che uno smagliante Porfirio Rubirosa quando faceva stramazzone le prole soltanto abbassando i Ray Ban...

COSTUMI Le più furbe, assodate



che il livello di abbronzatura è ormai a puntino, archiviano il due pezzi intero e tirano fuori dal cilindro i costumi interi da diva. Anni Cinquanta, costruiti quasi

Assieme all'acqua si gustano cubetti di ghiaccio che contengono foglie di menta e boccioli di rosa. Ormai banditi i tatuaggi

sexy nelle versioni rivedute e corrette da Blumarine, tutte un drappoggio e un gioco di stecche per rialzare il petto, osanna di stampe macchiate e fiori retrò. Per la serie creare mistero è la prima regola della vera seduzione. **GRAFFITI** Dappertutto. A cominciare dalle borse di Vuitton penzolate da Stephen Sprouse (e non ancora copiate dal falsario), passando per i pantaloni-murales alla poscatara di Moschino Cheap and Chic, fino alle minipenne in pelle di Celine con le scritte in oro. Senza contare il fai da te lanciato dalle più coraggiose che si sono messe a personalizzare le loro vecchie sporte Chamonix imbrattandole di vernice per poi esibirle come trofei kiltich-



Una minigonna in pelle di Celine con scritte in oro. I graffiti vanno bene sempre e comunque. Nella foto qui a sinistra un costume Anni 50 di Blumarine, consigliato quando la tintarella è ormai a puntino. Nell'altra foto sotto il titolo gli occhiali Persol pieghevole



OGGI LA CONFERENZA ■ DOMANI VISITE GUIDATE ■ ANTICHI FORTI NEL SUD DEL PIEMONTE. CON IL COUPON SI HA DIRITTO ALLO SCONTO ■ NEL BASSO NOVARESE

L'invito nelle dimore che raccontano i secoli

Dalla botanica alla medicina: l'esperto svela i segreti nel maniero di Prasco

Selma Chiosso

Continua «Castelli Aperti»: se ne possono visitare 60 nel Basso Piemonte. La manifestazione è organizzata dalla Provincia di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione ed è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Rosso. Le visite sono guidate, generalmente si paga un biglietto d'ingresso ma presentando il coupon, nei castelli privati che aderiscono all'iniziativa, si ha diritto a uno sconto. In provincia di Alessandria al castello di Prasco, nell'Acquese tornano le giornate di studio gallesiane. L'appuntamento però è per oggi, anziché domani, alle 17. Nella sala udienze dell'antica maniero Fernando Pietra, medico chirurgo e docente universitario di Milano, è relatore di un incontro sulle scienze botaniche applicate alle scienze mediche. Si parla di gomme e germinogli: rimedi antichi e fitoterapia moderna. Dopo la conferenza c'è una degustazione di vini di produzione locale.

In provincia di Asti ultima domenica per visitare il castello di Pica. Antichissimo, nel 1700 è stato restaurato e trasformato in un magnifico palazzo, immerso in un parco. I saloni sono arredati con mobili antichi e severi. La cantina

reali svelano splendide volte a botte con mattoni a vista. Inquietante la cella scoperta durante i restauri: qui languivano i prigionieri ridotti alla fame. Più accoglienti le cantine dove stavano celate bottiglie d'annata. In provincia di Cuneo tornano «Castelli in Scena»: spettacoli, concerti, mostre. Il castello dei Caldera a Monesiglio offre l'occasione per visitare la Valle Bormida, solcata dalle vie del Sale che portavano le carovane al mare. Nel pomeriggio alle 17,30 nel Salone degli Stessi concerti di musica classica. Nelle Langhe attorno al castello di Roddi c'è il mareatino Aleramico. Sullo sfondo la fortezza che domina il piccolo borgo, sormontata da una poderosa torre cilindrica. Una guida in costume medioevale riporterà per un'ultima i visitatori agli antichi fasti medievali. Domani si può anche visitare il castello di Govone che rientra sia in questo circuito sia in quello promosso dalle Pro loco. In occasione dei festeggiamenti patronali sono in programma anche lo spettacolo di sbandieratori, concerto nel giardino, visita alle cantine, il menù, mostra di quadri e prodotti artigianali. Informazioni alla Pro loco: 0173-58829. Per informazioni su tutti i castelli aperti c'è il numero verde della Regione: 800-329329.

SABATO 25 AGOSTO 2001

Castelli Aperti

dal 27 maggio al 28 ottobre 2001

Coupon valido per lo SCONTO DEL 20% sul biglietto dei Castelli - ingresso a pagamento* Valido per 1 persona

800-329329

L'Accademia ripropone vecchi giochi

CASALBELTRAME. Dopo «Slow Food», i giochi lento. La riproposta di L'Accademia tra le riviste della Basso Novarese. L'appuntamento è per domenica 27 agosto nel programma della patrimoniale. Gli organizzatori si sono affidati all'Accademia del Olivo dimenticato, un'associazione milanese che riporta nelle uscite i passatempi del mondo. Partendo dalle biglie, utilizzate anche in un originale ladarino, le freccette, e un gioco del Sal Levante, shanghai. Si parte domani alle 10, con la presentazione e le prove. La competizione entra nel vivo al pomeriggio, dalle ore 15. Gli operatori dell'Accademia faranno provare ai bambini anche altri giochi, come tappi, fiande e tritolo. La festa prevede questa sera la cena campagnola e il ballo lento, alle 21,15 di domani sfidati di ruolo al padozzetto dello sport. Si chiude lunedì con i brani di fisarmonica di Roby Calone [c. in.]

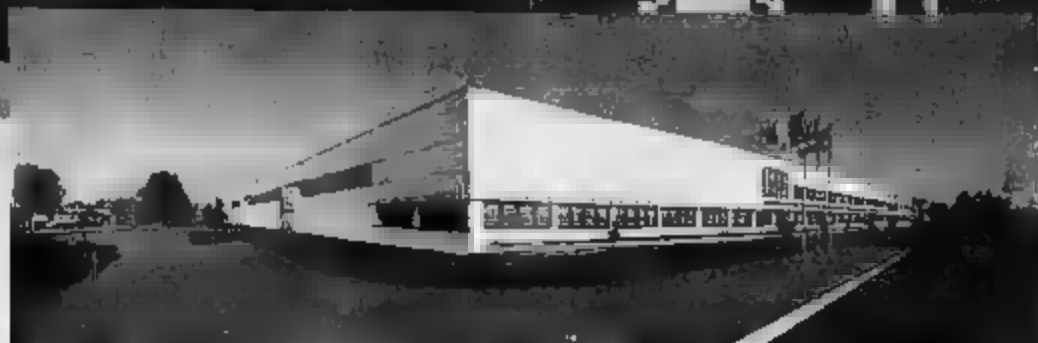
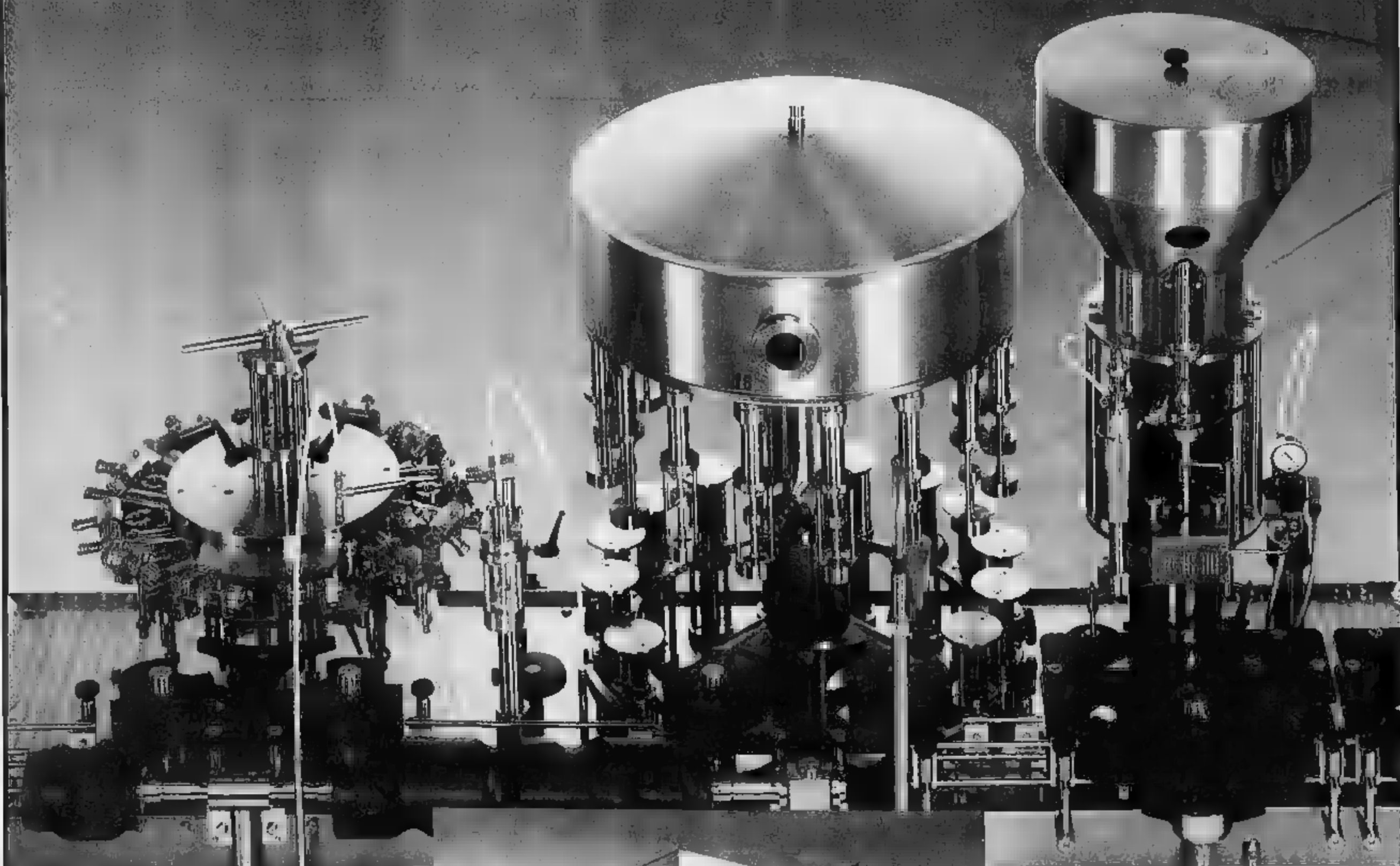
non si nasce a capiti da
con derivi l'eccezione
autoria del nostro paziente.
UNICO UNO LO
este tutti i martedì,
venerdì e sabato. Sono...

Luna Rossa
discoteca

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AI) Infoline 0131-298319 / 0348-4100592

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

MAURIZIO



Dindo Capello torna in pista negli Usa

CANELLI. Nuova avventura oltre Oceano per il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello che tanta di ritornare in vetta al campionato American Le Mans Series. Oggi a Lexington nel Mid Ohio (Stati Uniti) Capello, torna in pista a sei giorni di distanza dal ritiro di Mosport in Canada. Un uscita di gara che ha permesso al compagno di squadra Emanuele Pirro di sorpassarlo in classifica generale portandosi al primo posto. Dopo aver dominato le prime sei prove della competizione americana, il canellese è incappato in un due prove sfortunato a Portland, dove ha chiuso al quinto posto e a Mosport domenica scorsa dove un tracollo reso viscido da un violento temporale, ha perso il controllo della vettura finendo fuori pista. La pioggia ha anche interessato le prime prove di qualificazione sulla pista di Lexington dove nessuno ha potuto partire le auto. «Spero - ha detto Capello - di riuscire a ottenere un bel risultato. Quello che è successo a Mosport è stata una fatalità, mi è dispiaciuto per la squadra». «Credo - ha proseguito - che per la corsa alla vittoria del titolo non ci sia nulla di compromesso, con Tom c'è un grande feeling». Nelle prime sessioni di prova, terzo tempo per l'Audi R8s di Capello. Il canellese avrà al suo fianco il danese Tom Kristensen. La prova che inizia alle 14 (ora locale) ha una durata di 2 ore e 45 minuti. Classifica: Emanuele Pirro 121, Frank Biela 117, Rinaldo Capello 113.

Rally. E' durata solo una prova speciale il sogno di navigatore astigiano Emanuele Curto, ieri al Rally delle Alpi orientali a Friuli. Nella prima speciale Ratiglia-Curto avevano chiuso all'8° posto assoluto. L'abbandono durante la seconda per problemi meccanici alla Nissan Sunny gruppo A7.

SERATA INAUGURALE CON I DERBY NOVARA-CASALE E ALESSANDRIA-DERTHONA. C'E' ANCHE L'ASTI

«Ferraris» ai blocchi di partenza

Da lunedì la prima fase del torneo Primavera

Enzo Armando
ASTI

A caccia del trofeo «Centrale del latte» di Torino. Lunedì scatta la quattordicesima edizione del memoriale «Paolo Ferraris» di calcio Primavera. Quindici le squadre presenti con le stelle Inter, Juventus e Torino. L'apertura avverrà con la sfida tra Novara e Casale, seguirà nella stessa

sera con la sfida tra Novara e Casale, seguirà nella stessa serata la Alessandria-Dertona. Il giorno dopo, martedì, Asti contro la Pro Vercelli e il tabellone della prima fase sarà completato da Biellese-Bra.

Anche quest'anno Albisros comunicazioni, che organizza il torneo, ha suddiviso la manifestazione in due parti. Nella prima scendono in campo le squadre piemontesi. Da questo gruppo di otto formazioni uscirà la squadra che affronterà nei quarti a eliminazione diretta la Juventus.

Le altre gare sono Piacenza-Como, Torino-Sampdoria e Inter-Genoa. La finalissima si programma venerdì 7 settembre.

Gli inizi. Questa competizione del calcio giovanile nel 1991 da un'idea di Graziella Ferraris, che voleva ricordare il fratello Paolo scomparso prematuramente per un male incurabile. La prima edizione fu una sfida secca tra Juventus e Inter. Una scelta obbligata perché la Juve è la squadra di cui il tifoso Paolo Ferraris, l'Inter invece la compagine del

calcio vinsero nettamente il confronto per 3-0. Allora il torneo è proseguito regolarmente ogni anno spostando soltanto il periodo di gioco dalla Primavera a fine Estate per consentire una maggiore partecipazione. Le società sono aumentate in misura esponenziale passando da quattro a otto fino alle quindici attuali.

Il meglio del calcio giovanile italiano è passato così da Asti per merito di una donna grande appassionata di calcio che è riuscita a creare una competizione al livello del torneo Viareggio. Basta guardare l'albo d'oro dove figurano con due successi a testa Inter, Juventus, Torino e Genoa; con uno Sampdoria, Como, Cremonese, Milan e Piacenza, la squadra da battere, i campioni.

Abbonamenti. La principale novità dell'edizione 2001 sarà la possibilità di abbonarsi a tutte le otto serate di calcio giocato: con una tessera da 70 mila lire si potrà assistere alle quindici partite in programma. Il singolo ingresso costa invece 12 mila lire.

Il sito internet. Anche quest'anno il memoriale «Paolo Ferraris» avrà un sito internet a cui saranno proposti aggiornamenti quotidiani. Chi lo vorrà, potrà cliccare su www.comune.asti.it alla voce novità: compariranno risultati e commenti alle partite della serata precedente, oltre alle informazioni su tutte le formazioni partecipanti.

Tra Asti e Nova derby a distanza

I galletti in amichevole con il Rocchetta Pari fra il team di Massano e la Nicese

ASTI

Il derby tra Asti e Nova Asti è cominciato. Dopo la risoluzione della questione stadio, assegnato nell'estate pubblica al sodalizio presieduto da Vittorio Massano, tongono banco le amichevoli dove è possibile un confronto a distanza delle due forze.

Giovedì la squadra guidata da Gerardo Boicchio ha debuttato a Castelnuovo Belbo contro la Nicese; oggi i galletti di Nicola Petrucci esordiscono con l'Isola.

La Nova Asti ha paraggiato per 1-1 la compagine di Nizza Monferrato, che gioca in Prima categoria. Sono passati in vantaggio per primi i nicesi con Rovetta nel primo tempo. Nella ripresa ha riportato la situazione in parità Folgiato. Il mister Boicchio al termine del 1° ha espresso giudizi lusinghieri sul comportamento della sua squadra che era priva di Carnà, di Boicchio jr. e del centroavanti Dragone. Domani alle 18 altra amichevole a Valle-nura per inaugurare il nuovo impianto della squadra locale.

che milita in Seconda categoria. Oggi alle 17 invece l'Asti affronta l'Isola, neo-promossa in Prima.

Petrucci proverà una formazione ancora in fase sperimentale: in campo fin dall'inizio il libero Paulini, acquistato dal Castellazzo, lo stopper Gallo ex Canelli (già in forza all'Asti l'anno della promozione in D) e l'attaccante Pavani. La società sta stringendo i tempi con il forte centrocampista Alessandro Bruno, 23 anni, scuola Torino, lo scorso anno al Rivalto di D.

Moncalvese. Prima uscita giovedì anche per la Moncalvese. Lunedì abbinata ha affrontato in trasferta il Casale. I nerostellati, che giocano in serie D, si sono imposti come da copione per 4-0.

Il tecnico biancorosso Andrea De Rosa ha comunque avuto indicazioni positive dai nuovi Torretta, Valpreda, Franceschini e dall'ex Canelli Debernardi.

Domani la Moncalvese affronterà sempre fuori casa il Santhia, mercoledì sarà impegnato con l'Acqui. (a.a.)

TUTTI IN SELLA

Si corre a Rocca Variglie e Canelli

Carlo Lisa

Maurizio Rizzo della Sc Rivanazzese, tra i giovani e Walter Castagnoli del Gs Ceramich Sonaglio, tra i veterani e gentilemen, sono i vincitori del memoriale «Alessandro Ereole», gara su strada per variatori organizzata, a Cerra Tanaro, dal Gs A. Ereole in collaborazione con il Circolo Aelli e l'Udaro. Al termine dei 64 chilometri Rizzo ha preceduto: Luigi Canavotto (Quinto al Mare), Davide Bertoni (Santangel), Roberto Massano (Licheri), Mario Rossini (Trevi), Caporali, Zivats Valery e Gian Luca Pavane (A. Ereole). Alessandro Accossato (Sonaglio), Flavio Borlin (Tecnospecial) e Pietro Triscari (Rivanazzese).

Castagnoli ha invece prevalso su: Marcello Zangrandi (Borghetto S. Spirit), Roberto Ginnato (Santangel), Luciano Minetti (Sonaglio), Giovanni Schiavari (Borghetto S. Spirit), Roberto Giannini (Quinto al Mare), Renato Priano (Grillano), Roberto Monti (Cortosio) e Claudio Pavese (Dimensione Sport). Tredicesimo Giovanni Tarello (Dimensione Sport).

Nella classifica dei supergentilemen vittoria di Luigi Cron (A. Ereole davanti a Franco Rodo (Rivanazzese), Sergio Mondo (Boratti), Renzo Iorio Ivone (Sonaglio), Guido Menichetti (Dimensione Sport) e Augusto Guastavigna (Rivo).

Alla gara hanno partecipato 90 corridori. CICLOTURISMO. La Way Assoluto-Demartini Mobili-Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione con la Pro Loco di Variglie e l'Udaro, organizza, oggi, una ciclorisa denominata «Il du' spuntati di Tanio». Ritrovo alle 13,30 alla Chiesa di Variglie. Partenza alle 14,30. Percorso: Variglie, Asti, Isola, Motta, Castagnole Lanze, Borghetto, S. Stefano Belbo, Piana del Saba, Agliana, Fonti, Montegrosso, Isola, Asti, strada delle Orfane, Serra di Variglie, Variglie, per complessivi 70 chilometri. Traccia alla società prima classificata a coppa per i team con almeno tre partecipanti. Al termine rifresco.

MOUNTAIN BIKE. Si disputa oggi, a Rocca d'Arazzo, la seconda edizione della «Podalavino», escursione montana in mountain bike libera a tutti. Ritrovo alle 20,30 sul piazzale della cantina sociale di Rocca d'Arazzo. Partenza alle 21. Il tracciato è di 15 chilometri. La quota di 15.000 lire comprende cena, maglietta dell'evento, premi di estrazione e servizio recupero scoppiati a mezzo trattore e rimorchi. Prenotazioni, entro venerdì 24, al numero: 347-6893390 (Rohli), 349-5630945 (Mauri) e 339-3001183 (Gianni).

CANELLI. Si disputa domani, a Canelli, la settima edizione del Gran Premio «Silvana Poma», gara su strada per tutte le categorie, maschi e femmine. «Giovanissima della Fci. La manifestazione è anche valida come terza e ultima prova di campionato provinciale. Ritrovo alle 13 alla sede della Fidas (donatori di sangue) in via Rubino. Partenza a partire dalle 15. Il percorso è sul tradizionale circuito S. Caterina.

MOTORI

OGGI SI CORRE IN REGIONE MOLINASSO

I piloti astigiani lanciano la sfida con «Frincross»

OGGI prenderà via «Frincross», appuntamento curato dal locale Moto club in festeggianti patronali. Sarà l'occasione per raduno di appassionati di motociclismo. La competizione, che lo scorso anno sulla pista di Regione Molinasso vide la partecipazione di settanta piloti, è valida come prova regionale per la Federazione Motociclistica UISP. In gara sicura la presenza di due campioni astigiani: Giuseppe Gaspardone di Prino e Angelo Ermondi di Marengo. Una manifestazione organizzata dai volontari del club fra i quali il presidente Luca Manassero, il vicepresidente Fabrizio Dajavo e la segretaria Silvia Cavallero che proprio all'inizio di quest'anno hanno inaugurato la sede dell'associazione, situata nella vecchia scuola elementare di Frinco in Regione Bricco Rampone. Il programma della giornata prevede, dalle ore 9,30, le prove libere, al termine delle quali partiranno le gare che termineranno verso 18,30. In gara si sfideranno gli appartenenti a tutte le categorie crossistiche, ma ci sarà spazio anche per i più piccoli che potranno affrontare in competizioni mini-cross, curiosità della giornata saranno i quad-cross, mezzi fuoristrada a quattro ruote. Pranzo a cena saranno serviti a tutti i piloti dai volontari della Pro Loco di Frinco. Informazioni sul sito internet del M.C. Frincross: www.frincross.com. (s.co.)

TAMBURELLO



Callianetto oggi arriva la «corazzata» Borgosatollo

CASTELL'ALFERO. Il Callianetto Ceset ospita oggi alla 16 l'armata Borgosatollo (Bs) attuale dominatrice del campionato di serie A di tamburello. Per gli astigiani (Bonanate, Bolton, Corradini, Berruti, Cavaghi) che arrivano da una di cinque vittorie consecutive, è il primo grande impegno della fase di ritorno del massimo campionato. A otto giornate dalla fine del torneo Beppe Bonanate e compagni, che stanno attraversando un grande periodo di forma come hanno dimostrato i successi in campionato e nel torneo di Rolle in Trentino, si propongono come ago della bilancia per la corsa al titolo delle tre pretendenti Borgosatollo, San Paolo (Bg), e Castelfor (Al). «Contro il Borgosatollo (ci sarà anche il grande Renzo Tammasi) - dice il patron Alberto Fassio - mi aspetto di vedere una bella partita. Una nostra vittoria potrebbe aiutare soprattutto il San Paolo, ma ci dispiacerebbe rimettere in gioco anche i «cugini» del Castelfor che delle tre mi sembrano la meno accreditata. In campo per il Borgosatollo il rinfattore Manuel Boltrami, vincitore del «Numero Uno» a Cocconato e dato in prestito di passare al Callianetto per la prossima stagione, anche se Fassio ritiene che sia solo un'ipotesi. «Voci di nuovi acquisti in questo periodo ce ne sono state molte - precisa - comprese quelle che riguardano Dellavalle e Petroselli, ne sono giunte tantissime. Al momento sono solo parole. Sto anche valutando una mia posizione personale per quanto riguarda l'impegno che riuscirò a profondere verso la società, sia a livello di tempo che a livello economico.

BOCCE

OGGI E DOMANI SONO IN PROGRAMMA TORNEI ANCHE A BURCINA, NEL BIELLESE, E A SAN DANIELE DEL FRIULI

Nuove sfide con il pallino in frazione Crivelle

A Buttiglieria prosegue il ricco calendario di appuntamenti in occasione delle feste patronali

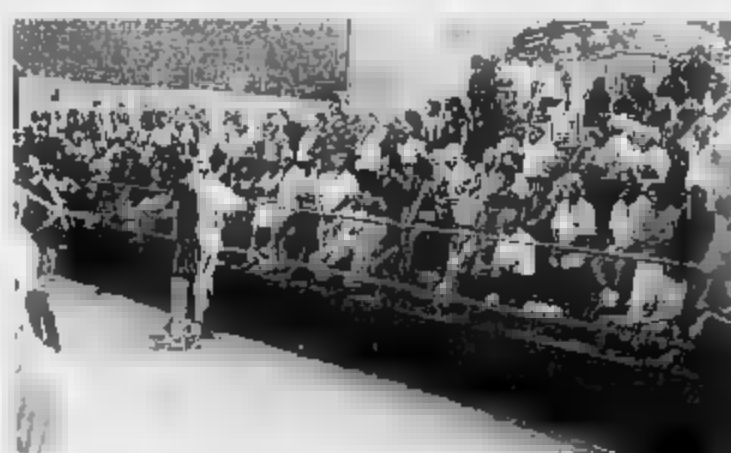
Antonella Laurenti
BUTTIGLIERIA

Prosegue il fitto calendario di appuntamenti con il pallino in occasione dei festeggiamenti patronali che si tengono in frazione Crivelle. Buttiglieria. Il programma di manifestazioni ormai superato il giro di boa si sta ormai avviando verso la conclusione: oggi si disputerà il penultimo appuntamento con i tornei che hanno accompagnato la settimana.

Oggi alle 16 gli appassionati potranno assistere ad una gara a coppie fisse con abbinamenti consentiti delle categorie Cd/Dd e Cf.

Domani alle 16 si chiude invece con il torneo alla baranda (non sono consentiti abbinamenti Aa/Ab/Bb).

Ma per gli appassionati delle bocce non è ancora



Spalti gremiti di pubblico durante le sfide bocciistiche in frazione Crivelle

finita: la prossima settimana si gareggerà ancora a Crivelle.

Giovedì 30 agosto alle 18 si disputeranno le semifinali e le finali del decimo «Master

Bocce», venerdì 31, sempre alle 18, scenderanno invece in campo semifinali e finali della sedicesima edizione della «Boccia d'Oro». Per la decima edizione

«Master di Bocce» giovedì 30 Navone Carlo-Navone Piero-Navone Domenico-Tamagnone (Covli Cerni Piemontesi) affronteranno Andreoli Beppe-Gonella-Clerico-Bandoli (Ristorante Mariuccia), mentre Giunaro-Mangiovetto-Bellurio-Bellavio (Nitti Auto Aosta) incontreranno Masiero-Ghittino-Sandrone-Bussolino (Autotrasporti Masiero).

Ma oltre alle sfide nella frazione di Buttiglieria sono diversi gli appuntamenti, non solo in Piemonte, di alto livello offerti nel fine settimana.

Oggi e domani si gareggerà a Burcina (Biella) e a San Daniele del Friuli.

A Burcina giocheranno Andreoli-Nari-Brignone-Giorgi (Dopolavoro ferroviario Sara Assicurazioni), San Daniele Scassa-Olivetti-Noceti (Torretta Tubosider).

SPORT FLASH

ATLETICA

Balduzzi da record sugli 800 in un meeting in Belgio

In un meeting svoltosi in Belgio, Carlo Balduzzi ha stabilito il record provinciale degli 800 metri correndo in 1'51"26, tempo che abbassa di 6 centesimi il precedente limite e rappresenta anche la migliore prestazione juniores italiana dell'anno. Balduzzi, che a luglio si è confermato campione tricolore nel doppio giro di pista, ha conquistato il terzo posto. (a.a.)

CALCIO 5

Iscrizioni aperte al campionato D

Sono ancora aperte le iscrizioni per le squadre che vogliono partecipare al campionato di serie D di calcio. Informazioni alla Fige provinciale: 0141-530131. (a.a.)

CALCETTO

A Montema il Torneo dei borghi

Inizia mercoledì 29 agosto la terza edizione del «Torneo dei borghi di Montemarzo». Alla manifestazione parteciperanno le squadre di quattro rioni: Serra Bosia, Contrapese, Canton Bosio-Cappelletta e Pian di Roma. (g.fo.)

CASTAGNOLE LANZE (AT)

i Concerti del Festival CONTRO

SABATO 25 AGOSTO
NONADI

DOMENICA 26 AGOSTO
IL MITO NEW TROLLS

MARTEDI 28 AGOSTO:

SERGIO ENDRICO

EDOARDO DE ANGELO

MERCOLEDI 29 AGOSTO Mr. Steady Dicks

COSI' LA CASA DEL VENTO

GIOVEDI 30 AGOSTO

INTERRA STRANIERA - TOO RUDE

VENERDI 31 AGOSTO

LINIA 77 - MEDUSA

SABATO 1 SETTEMBRE
FIORELLA MANNOIA

INFO Tel 0141 578529 - Fax 0141 877703 - 7027

UN ANNIVERSARIO DA RICORDARE TRA SORPRESA E NOSTALGIA

Il primo giorno il postino dello stabile di via Bertolotti 11 ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline. Dopo 48 ore è stato costretto a portare un sacco di juta

Molte anche le chiamate «Quelle telefonate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchieia e la ricchezza di spirito delle persone buone»

la storia

Luisella Re

Q UASI 3500 fra lettere, cartoline, telegrammi, disegni augurali, poesie. Sono arrivate da mezza Europa e da ogni parte d'Italia in via Davide Bertolotti 11 per festeggiare il secolo felicemente raggiunto dalla signora Iolanda Bassich, raffinata centenaria torinese di origine polacca.

Martedì 22 il suo compleanno. Da inizio settimana l'increscioso crescendo della sua posta, cui ancora ieri ha contribuito una settantina di missive rinfacciarie. Senza contare le telefonate che hanno intasato il centralino di famiglia dal primo mattino a tarda sera. In arrivo a cascata come i mazzi di fiori che adesso traboccano da vasi e pentole.

Tutto è nato da poco, semplici righe inviate a «Specchio dei Tempi» da suo figlio Claudio Sivillotti, ufficiale in pensione. Ha scritto su «La Stampa» del 12 agosto: «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà 101 anni solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviare una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».

Con poco? Il postino dello stabile in piena diversamente. Racconta il figlio, diventato «il primo giorno mi ha riempito la cassetta con 170 lettere e non so quante cartoline, il secondo mi ha detto «veniva giù lei con tutte le buste di auguri che può trovare». Il terzo mi ha spinto senza commenti un grosso sacco di quelli in juta con il timbro delle Poste Italiane».

All'interno, altri migliaia di tabelle in arrivo da Montecarlo e da Manchester, da Spagna e Francia come da tutte le regioni d'Italia. Con un complimento indirizzato per i postini londinesi stimolati da un pressante invito stampigliato sulla busta: «Hurry postman, this lady is 100 years old» - che hanno contribuito indirettamente al successo della festa.

Sorridente in mezzo alla folla, Iolanda Bassich gonfia le guance di scherzosa: «Sono troppa, proprio troppa». Se

Iolanda Bassich nella sua casa torinese tra le migliaia di cartoline d'auguri e le lettere che sono arrivate da ogni parte del mondo. Il figlio aveva scritto alla rubrica Specchio dei tempi chiedendo ai lettori di aiutarla a celebrare in modo originale il cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901

LA LETTERA A SPECCHIO DEI

“Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviare una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice”

assaporarla una ad una insieme a figlio e nonna, con la prospettiva di oro particolarmente piacevoli soprattutto adesso che - spiegano i familiari - gli occhi cominciano a compiacere la lettura di libri e giornali.

«Noi ho uno zuzzurlo e uno marcone», ribatte lei, rimettendoci in gioco con fermezza. E sistemando la gonna stretta che sottolinea la sua figura slanciata, torna a parlare di Polo e dei suoi ricordi, offrendo qualche battuta nel dolce dialetto istrice.



La Signora del Novecento che fa impazzire le Poste

Per festeggiare i cento anni della madre, un ufficiale in pensione aveva chiesto ai lettori di Specchio dei tempi una cartolina d'auguri. In dieci giorni ne sono arrivate 3500 da tutta Italia e dall'Europa

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda che continua a volteggiare.

Tra i suoi programmi, quello di ritornare in camper come tutte le estati al camping di Polo dove tiene banco e, l'anno scorso, l'hanno festeggiata come decano dei campagnari italiani, offrendole - quasi un destino - un catalogo di antiche cartoline locali. Peccato non aver ancora potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis.

«Mi risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda che continua a volteggiare.

«Mi risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda che continua a volteggiare.

che lo è stato regalato, bloccato a casa da qualche parente che non si sente tanto bene.

Abita con la famiglia del figlio ad un quinto piano senza ascensore, la nuova centenaria torinese. Il suo a pochi mesi fa ha cominciato ad andare a spasso, con un caffè di via Pietro Micca tra le molte preferenze. Dice lei: «Ma la ricordo a 92 anni rientrare in casa pochi minuti dopo essere uscita, filando tutte le scale d'un fiato, soltanto perché aveva scordato

di mettersi il rossetto o gli anelli. Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo.

Tra i lettori che l'hanno festeggiata, gente di ogni età compresi tanti bambini. Una ragazza ha vinto mezzo milione al lotto, trasformando in tema la sua storia. Tre impiegate sono venute ad abbracciarla con il capufficio. Qualche esagerato in trasferta vacanza continua a tempestare di cartoline, promettendo di farsi vivo di persona al ritorno.

Moltissimi anche gli anziani, tra cui alcuni per cui il 22 agosto coincide con una data di lutto e nostalgia: «La loro chiamata ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchieia».

Ha scritto il figlio a Specchio dei Tempi: «Non ci è possibile rispondere a ciascuno ma grazie a tutti per gli auguri, parole semplici ma espressione di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, sopite perché non fanno clamore, sono più vive che mai nel cuore delle persone buone, che sono davvero tante».

UNA VICENDA CHE PORTA ALLA LUCE LA VITALITÀ DI UN MONDO RITENUTO A TORTO IN VIA DI ESTINZIONE: E' IL SOMMERSO CHE COMANDA

I maestri del marketing sconfitti dalla civiltà della penna

Giorgio Calcagno

N EL reparto cancelleria dei supermercati la carta da lettere e la cenerentola degli scaffali, semisopita da tutti gli accessori del fax. Quei bei cartoncini formati 16x10, che risolvono con eleganza tanti problemi di comunicazione personale, quasi scomparsi. La «carta strong» è diventata un oggetto di lusso, che si può avere dal cartolaio di fiducia solo su prenotazione. Perfino il caro, vecchio inchiestro, quello che si tirava su con la penna, è diventato un oggetto di culto, che si può avere dal cartolaio di fiducia solo su prenotazione.

Perfino il caro, vecchio inchiestro, quello che si tirava su con la penna, è diventato un oggetto di culto, che si può avere dal cartolaio di fiducia solo su prenotazione.

tenzioni e maestri del marketing, mille sconsigli e riformamenti.

I maestri del marketing vivono fuori dalla realtà. Inclinati, carta da lettere, «extra strong» sono superati solo per chi non guarda al di là della superficie, ignora il sommesso. Ma è il sommesso che poi comanda, come dimostrano le vendite di tutti i sondaggi: «I più sommersi di tutti, sono gli scrittori di lettere. La carta degli epistolari conta milioni di adotti, che cercano di migliorarsi, per non lasciare il sorriso del vicino di casa, lo sguardo compassionevole delle opinioni in, di fronte alle quali i più ricchi e insubordinati out. Vuono a indurre la

Gli epistolari sono quasi una setta che però conta milioni di adepti

lettere guardandosi intorno, per non farsi sorprendere dal colpo di ufficio e, peggio, massimamente, dal superiore.

Solo nelle occasioni importanti, come per gli auguri alla signora Bassich, esso allo scoperto: sorprendendo i parenti, lasciando contraddetti gli adoratori del

tema elettronico, mettendo in crisi le poste. Ringraziamo la provvidenza centenaria, noi che della carta credevamo di essere gli ultimi superstiti e ci troviamo invece in così confortevole compagnia. Quasi 3500 lettere, che hanno risposto all'appello lanciato per lettera - dal figlio, sono la punta, splendente, per alcuni portafoglio, di un iceberg che nessuno può misurare nella sua profondità.

C'era una malattia professionale, un tempo, quando ancora non erano di moda il minisito del calcolatore, il gorilla del tennis, il polpastrello del bancario, che si chiamava il fianco del postino. Quei personaggi che giravano a piedi sulle strade di polvere, con

le loro sacche di corrispondenza battenti sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi postoloni possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buone bicchete, scottori, se corichi di pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, in quella sacca, non dovrebbero essere scontenti di portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina e sa ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ogni anno del 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

BIANCA&N

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Altra Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30: (12,30-15 battenti chiusi): Corso Vittorio Emanuele 66; Crescentino 34; corso Vercolli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis C; via Teodoro 8; corso Cesena 39; via Monginevro 245; Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 65; via V. Carrara 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

RAPINA IN BIANCA&N. Due uomini dal volto coperto con delle scarpe, di cui uno armato di pistola, hanno rapinato ieri una farmacia di via Boccazzio a Torino. Si sono fatti consegnare un milione e mezzo d'incasso, poi fuggiti a bordo di una Fiat Panda. La titolare ha denunciato il fatto alla polizia.

CONCESSIONARIA Un uomo armato di pistola si è presentato nella concessionaria di automobili Europcar di Nichelino e si è fatto consegnare l'incasso, circa 10 milioni in contanti. Nel negozio c'era l'amministratore delegato della ditta, Gianfranco Ribani, di 41 anni. Minacciato con la pistola ha dato lui stesso i soldi al rapinatore, che poi è fuggito su una Ford Fiesta.

DROGA IN PIAZZA D'ARMI. Due arresti e una decina di persone controllate sono il risultato dell'azione del reparto prevenzione antiterrorismo della polizia in piazza D'Armi. In manette Hassan Abououman, 29 anni, algerino, e Ali Abidhan, marocchino.

BUSSOLENO, STRADA. Residenti e villeggianti della frazione Ballai di Bussoleno protestano per il dissesto della strada che devono utilizzare per raggiungere le loro abitazioni. Una petizione è stata inviata al sindaco Alida Benetto che ribatte: «I mesi scorsi si stava sistemando la tubazione della rete idrica ed anche la strada. Abbiamo già speso venti milioni. La Regione ha stanziato 300 milioni per la sistemazione definitiva della strada ma i soldi non sono arrivati. Già dal prossimo mese però continuerò di iniziare i lavori per la messa in sicurezza».

RAFFAELE, CAMMINATA. Passeggiata di San Gato, camminata libera di 5 chilometri a tutti oggi a San Raffaele Cimena in occasione della festa di Roccione. Ritorno alle 15,30 sullo spiazzo di via Soliti angoli via Trutta.

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Morra e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio dopo il furto e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, una negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila. «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia. «Non Vincenzo, come scritto ieri, ndr» - quindi ieri ha telefonato al comandante vicario Zaccaria e gli ha chiesto di venire incontro.

Pisapia ha ribadito che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «proporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti - dopo i fatti di

I negozianti: «Noi uniche vittime delle contravvenzioni» Il comando: «Indescrivibili insulti da parte della signora»

Genova ha personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà alla polizia. Però non possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squattriti, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatta dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto la generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati con indecifrabile volgarità e bassezza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un moto di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di uccidere la gente contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà non esisteva».

Il comandante vicario si dice anche «meravigliato» per la difesa a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia.



Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
- ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIE
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L. 249.000
Servizio 75 pz. in porcellana in acciaio inox 18 a partire da L. 196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 218.000
OFFERTE PLATINO
Servizio tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm o L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740
ore 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 lunedì mattina chiuso

CRIMINALITÀ DI STRADA UNA PIAGA DIFFICILE DA DEBELLARE



MORIRE PER UNO SCIPPO DA POCHIE LIRE

Morire per uno scippo da poche lire. Il caso più recente è quello di Antonia Fioretti, nonnina di 84 anni che non arrivava ai 40 chili. Aveva 5 mila lire nella borsa il giorno in cui la scipparono, in via Pergolesi 76. Era il 15 novembre del '98. Morì in ospedale per le conseguenze della caduta. Una fine analoga toccò anche ad un'altra anziana

donna, nell'agosto dello stesso anno. Maria Assunta Altini, 85 anni, morì dodici ore dopo subito lo scippo in via Valentino Carrara. Franco Ellena, 20 anni, in cura ai servizi psichiatrici, venne bloccato due giorni dopo. Alla fine, di fronte agli inquirenti, ammise: «Sì, sono stato io, ho strappato la borsetta. Con le 100 mila lire sono andato a cena con amici, avevo fame»

Un ciclista in coma dopo lo scippo

Arrestato l'aggressore che viaggiava su uno scooter

Giacomo Bramardo

In coma dopo essere stato scippato del borsello mentre pedala in bicicletta sulla statale. Era uscito da casa per un giro veloce, durante la pausa pranzo del lavoro. Ha salutato la moglie, ha preso il caffè, ha fatto una pedalata con Enzo e tornato. Ci vediamo dopo. Ora invece Domenico Picchio, di San Carlo Canavese, capelli più bianchi dei suoi 52 anni, contitolare della concessionaria Lancia di Cirié, sta lottando contro la morte. È in coma, intubato, immobile in un letto della rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco. Prognosi riservata, nessuno può dire se e come sopravviverà. Le condizioni vengono definite tutt'ora gravissime dai medici che l'altra sera lo hanno operato d'urgenza, asportando un vasto ematoma alla testa provocato dalla caduta, dopo essere stato sbalzato dalla bicicletta. Cinque ore di intervento, tecnicamente riuscito, ma che non scioglie ancora i dubbi sulla sorte che attende ora il commerciante, molto stimato e conosciuto nel Canavese.

Tutto per lo scippo di quel borsello che Domenico si portava con sé sulla schiena, attaccato alla cintola, durante le frequenti pedalate. Anche giovedì, all'ora di pranzo, in quel tascapone c'erano le chiavi di casa, 50 mila lire, una confezione di fazzoletti e il telefonino. Nel pressi del campo nomadi del ponte Masino, tra Nole e Corio, un giovane zingaro ha visto i due amici pedalare lungo la statale. Forse, tra le roulotte immerse nella vegetazione lungo la strada, è addirittura partita una scommessa tra ragazzi: «Adesso gli vado dietro, scommetto che torno con qualcosa». Così Elvis Trompino, nomade sin da soli 19 anni, li ha seguiti a distanza a bordo di uno scooter. Li ha affiancati strappando il borsello con un violentissimo scatto. Quindi la fuga a tutto gas, in direzione Corio.

I carabinieri della stazione di Machi e della compagnia di Venasca conoscono bene il suo. Autore di almeno una ventina di scippi (ma quasi sempre sfuggito alla cattura) questa volta i militari lo hanno rintracciato poco dopo il fatto. Ora lo zingaro è in una cella del carcere delle Valli, accusato di rapina aggravata e lesioni gravissime. Il fermo è stato convalidato dal pm Malagnino subito dopo il riconoscimento di un testimone, un giovane di 32 anni che ha assistito all'aggressione e che ha avuto la prontezza di inseguire, in sella alla sua moto, il responsabile. In caserma, tra la centinaja di volti che gli sono stati mostrati, non ha avuto dubbi: «È lui, sono sicuro. L'ho inseguito per

parecchio, l'ho visto bene perché non aveva il casco e teneva il borsello in bocca, stretto fra i denti. È entrato nel campo nomadi, poi sono tornato indietro a soccorrere quell'uomo».

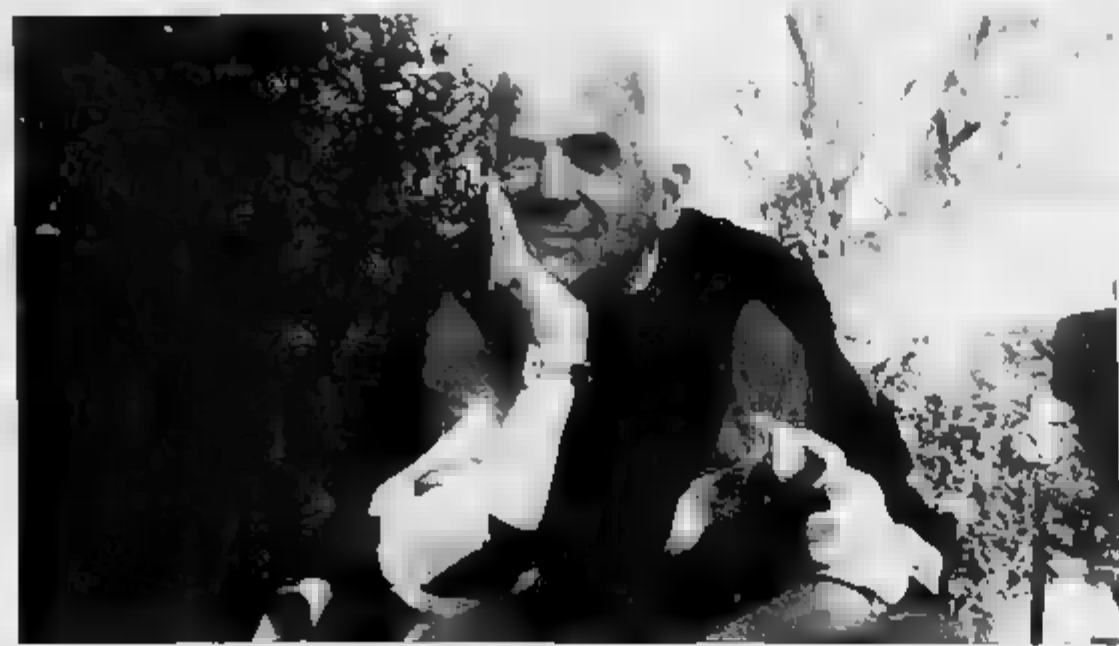
Domenico Picchio è stato sbalzato in aria dalla bici impennata, ed è caduto decina di metri più avanti. Ha battuto la testa, rimanendo immobile sull'asfalto. L'amico che era con lui, Enzo

Inseguito da un testimone un nomade finisce in manette: è accusato di essere il responsabile di altri colpi analoghi

Cavegla, ha subito allertato con il cellulare il 118. In pochi minuti un'ambulanza lo ha portato prima all'ospedale di Cirié, poi trasferito d'urgenza al Giovanni Bosco.

Per la moglie Silvia, 55 anni, e i figli Lorenzo ed Enrico, 24 e 28, sono ore di angoscia di fronte alla porta della rianimazione, nella speranza anche solo di un flebile segnale di vita. Lorenzo ora in vacanza in Sardegna quando, gio-

vedì sera, ha ricevuto la telefonata: «Sono arrivato questa mattina in aereo, sono ancora a credere a tutto questo. È pazzesco. Ma pensavo di trovare quel bastardo nel borsello di un ciclista? Per fortuna lo hanno arrestato. Anzi, ringrazio i carabinieri e quel ragazzo che ha inseguito lo zingaro. In fondo poteva anche fregarsene, no? Come ormai fanno quasi tutti».



Nella foto grande la vittima, Domenico Picchio, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. Sopra, Elvis Trompino, nomade arrestato dai carabinieri

«I complici ci seguivano in auto»

Il compagno di gita: ho sentito un rumore e poi il botto

Ezio Cavegla, 45 anni, è l'amico che pedalava con Domenico Picchio, il momento dell'aggressione. Lavora anche lui nel settore delle automobili. Come Picchio, ha un'autosalone a Cirié, la Novauto, ma tratta Daewoo. La concorrenza, per così dire, in competizione sul lavoro, ma uniti dalla passione per le due ruote.

«Conosco Domenico da molti anni», racconta, «e per lui è sempre stato l'unico sport che gli desse soddisfazione, l'unica valvola di sfogo, oltre alla buona tavola. Negli ultimi mesi lo pedalavo con Domenico si sono intensificate, trovavo più tempo da dedicare a se stesso. Avevamo preso l'abitudine, paio di volte la settimana, di sfruttare la pausa pranzo».

Così è andata anche giovedì, quando Domenico ha salutato poco dopo la mezza il suo socio, Loris Lonardi: «Ci vediamo tra un paio d'ore». E' passato da casa a

«Gli zingari si sono avvicinati per curiosare poi con una scusa sono risaliti e sono scappati»

cambiarsi, uscendo vestito come un corridore professionista, sulla sua ultraleggera, scarpette ben salde sugli sci e scatto dei pedali. Ma questa volta, stranamente, senza casco.

«Di solito lo indossavo sempre. L'altro giorno faceva troppo caldo, anche per lui. Eravamo appena partiti, avremmo fatto due o tre chilometri, non di più», racconta ora Cavegla, seduto nel

suo ufficio. Pedalavamo appaia, uno accanto all'altro, chiacchiere. Avevamo appena passato il bivio del ponte di Masino, in direzione di Corio. Un tratto di strada che in questi giorni è abbastanza tranquillo, poco traffico, carreggiata abbastanza larga. Ad un certo punto ho allungato leggermente, eravamo in leggera salita, con i rapporti corti innestati. Mi sono trovato davanti a lui, di un paio di metri. Il dello scooter l'ho sentito soltanto all'ultimo momento. E poi botto secco. Con la coda dell'occhio, in quella frazione di secondo, ho visto un braccio alzato, poi la bicicletta impennata alle mie spalle. Ho inchiodato e sono tornato indietro, mentre lo scooter accelerava tutto quello che poteva e spariva».

Pochi istanti dopo si ferma un giovane in moto. Vorrebbe prestare soccorso, ma ha visto tutto e

preferisce risalire in sella e seguire lo scippatore. «Sono rimasto accanto a Domenico, con il telefonino chiesto subito al 118 l'intervento dell'elisoccorso. Ho capito subito la gravità dell'incidente. Invece è arrivata prima l'ambulanza. Lui non si muoveva, era incosciente. Sull'asfalto c'era sangue, uscito dalla testa. Dopo pochi istanti si è fermato anche un'auto, scesi una donna e un ragazzo. Erano zingari, anche loro. Forse seguivano a distanza l'impresa del ragazzo in scooter. Sono avvicinati a curiosare, poi con una scusa sono risaliti in auto e sono scappati». La sua parola sono interrotte da una telefonata. «Come sta? Si sa qualcosa?». «Domenico è un uomo buono, qui lo conoscono tutti. È stimato e apprezzato, non ha nemici. L'unica cosa che tutti aspettiamo, ora, è un miracolo che lo riporti a casa».

[g. bra.]

Specchio dei tempi

«Così Maria (84 anni) ha ripreso a sorridere e a nutrirsi senza finire in ospedale» - «Le Poste non rimborsano i danni indiretti» - «Ma senza fondi, addio gruppo culturale» - «Ladri beffardi».

permesso di evitare il solito ricovero-parcheggio di comodo di Ferragosto».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Il lettore Cesare Ricchebueno ha segnalato il ritardo con il quale gli è stata recapitata una raccomandata, titolo della lettera: «Assemblea annullata, chi rimborsa?». Attualmente consegniamo il 90% della posta raccomandata in tre giorni lavorativi oltre a quello di spedizione. E' possibile che una minima parte subisca uno scostamento dalla media, come è avvenuto in questo caso. Desidero scusarmi con il cliente ed informare che il mittente o il suo delegato potrà presentare reclamo e ricevere il rimborso previsto dalla Carta di Qualità dei prodotti di corrispondenza. Il reclamo può essere

presentato presso ogni ufficio postale, scrivendo a Casella Postale 160 - 06100 Perugia, contattando il Call Center unico di Poste Italiane al numero telefonico 160 oppure inviando un'e-mail a info@poste.it. Nella Carta di Qualità non sono attualmente previsti risarcimenti per danni indiretti».

Segue la firma

L'Associazione Suonamusica ci scrive:

«Siamo un gruppo culturale che opera in Orbassano dal 1991. La precedente sede era in via Castellarzo e ci occupavamo quasi esclusivamente dello studio multimediale e di corsi di musica. Negli anni il progetto si è accresciuto, ma nel Natale '95 siamo stati sfrattati ed abbiamo interrotto l'attività. Nel '96 abbiamo collaborato alla nascita della prima scuola

musicale. I locali forniti dal Comune non erano all'altezza e nell'aprile del '98 ci siamo di nuovo arresi. Ma pochi mesi dopo si è trovata una sede adeguata in via Roma. E' stata la svolta. L'ampiezza dei locali è tale da permetterci, viste le crescenti richieste di predisporre spazi per attività fisiche quali danza, ginnastica, yoga e animazione corporea e altri per attività musicali e multimediali, corsi di informatica».

«Le disponibilità che, come tutte le associazioni, scopo di lucro non sono tra le più florite, le attività hanno un costo politico, grosso modo quello che si era concordato con il Comune tempo addietro. Il nostro bilancio è fortemente in passivo, ci sarebbe la volontà di continuare, ma si può più chiedere ai soci uno

sforzo economico con elevato. Se da settembre non riusciremo a sensibilizzare il Comune o altri enti e privati a contribuire alle spese, dopo tutti questi anni saremo costretti a chiudere il centro che negli anni è stato un valido punto di riferimento culturale per il comprensorio di Orbassano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un socio lavoratore della Cooperativa Creatività che effettua la manutenzione del verde per conto dell'Atc; il 22 agosto ero a lavorare presso di loro della Quercia. Mentre ero impegnato nel taglio dell'erba, mi è stata rubata una motofalciatrice, praticamente sotto gli occhi. Il giorno seguente ho lavorato con le attrezzature a vista, pronto a ciò che poteva accadere; mi è stato ugualmente rubato il decessuppiatore. Faccio i miei complimenti a questi ladri, in quanto a parte la loro grande capacità, sottolineano il fatto che è loro volontà continuare a vivere nel completo degrado fregandosi chi cerca di rendere abitabile la zona».

Segue la firma

specchiotemp@lastampa.it

Schermi all'italiana



Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti, i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Salone Della Casa
Storia e studi del cinema popolare italiano
n. 128 - 48 pagine - Lire 21.000

Il libro de

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

Aggiornamenti
Albergo
Almanacco
Annuario
Autobus
Bar & Locali
Biblioteca
Campeggi
Cinema
Cognomi
Comuni in rete
Dizionario
Fiera
Glossario
Indirizzo
Luoghi d'aria
Mappa e bimbo
Morti
Montagna
Monumenti
Musei
Negozio
Numeri utili
Parole
Piazze
Proverbi
Ricette
Ritagli

Il Deve comprarmi una valigia nuova: parlo stanotte



Tutto il nordovest in lungo e in largo

Solo su internet: www.ciaonordovest.it

LA STAMPA

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funerarie consiglia di non essere superstiti a voce e con biglietti da visita un'impresa... oggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, sono parzialmente in più rispetto ai costi di mercato.

PER EVITARE IL CARO FUNERALE

DA TUTTI GLI O-PEDALI

chiamate 800.251645

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" oltre al funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a 3.900.000. I prezzi comprendono: tutta la pratica (Cinque, Comune, Cimitero), la bara, la salma, la traslazione con autolubrificatore Mercedes (velocità di marcia, controllo).

TRASPARENZA NEI SERVIZI QUALITÀ NEI SERVIZI

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

Servizi Funerari domiciliari e su 24 in Torino e Provincia Sede Centrale: C.so Bramante 35 - 011.464.30.05



www.reverchon.it

*Un'Estate
con te!!*

GUCCI
CHANEL
DIOR
R. CAVALLI
OAKLEY
CARTIER
POLO
ARMANI
BVLGARI
EMPORIO
CARRERA
POLICE
STING
VOGUE
DIESEL
D & G
BRIKO
BOLLE
KILLER LOOP
SMITH
ARLETTE
PERSOL
RAY BAN

WAVE
★
POWERSPORTS

**APERTO TUTTO IL MESE
DI AGOSTO**

**BIELLA
VIA ITALIA 15**

L'ALLARME LANCIATO DALLE ASSISTENTI SOCIALI CHE GLI PORTANO IL PRANZO

A Tollegno anziano cade in casa Salvato dopo una notte di paura

Franco I...

Attimi di angoscia ieri pomeriggio a Tollegno, per un anziano invalido che dal suo appartamento rispondeva più a nessuna chiamata.

L'uomo, Imer M., 75 anni, residente al terzo piano di una palazzina di frazione Cerey, era caduto la notte precedente nella sua abitazione e non era più riuscito a rialzarsi da terra. Inutili i tentativi di porgergli aiuto che ha provato più volte a farsi sentire dai vicini: nessuno degli abitanti degli alloggi confinanti al suo è purtroppo riuscito a sentire

la sua flebile richiesta d'aiuto.

Poco dopo mezzogiorno gli addetti dei servizi sociali della Comunità Montana si sono presentati come tutti i giorni alla sua porta per portargli un pasto caldo, senza però ottenere dall'interno dell'appartamento nessuna risposta alle loro insistenti scampagnellate.

Hanno poi provato a telefonare, ma anche in questo caso la situazione si è modificata.

Temendo che l'uomo si trovasse in una situazione di pericolo, le assistenti sociali hanno deciso di affidarsi ai rinforzi esterni e chiamando immediatamente il 118 e i vigili del fuoco. Questi

ultimi, servendosi di una lunga scala, hanno così forzato la finestra e sono riusciti a entrare nell'appartamento. Il pensionato, ormai stremato, in leggero stato di choc, sufficientemente lucido da comprendere ciò che stava accadendo, ha spiegato ai suoi «angeli salvatori» di sentirsi poco bene: «Ho un forte dolore a una gamba» ha detto mentre si trovava ancora per terra, nella sala, piegato su un fianco.

L'uomo è stato subito trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale di Biella dove i medici hanno riscontrato alcune contusioni, ma nulla preoccupante.

IL NUOVO PRESULE SARA' CONSACRATO IL 1° SETTEMBRE IN DUOMO A TORINO DAL CARDINAL POLETTI



Il nuovo vescovo Gabriele Mana

Un comitato per il vescovo

I preparativi per l'arrivo di monsignor Mana

Per l'arrivo del nuovo vescovo Gabriele Mana che sarà consacrato nel Duomo di Torino sabato prossimo, nel pomeriggio, dal cardinale Severino Poletti, il presule prenderà il posto di monsignor Massimo Giustetti che si trasferirà nell'ex canonica di Muzzano. In effetti non sono previsti interventi particolari da parte della Curia, fatta eccezione per la sala di rappresentanza e lo studio, nel lato destro del cortile. Il resto dell'appartemen-

to deve essere l'impronta di chi lo abita e rientra, anche per la Curia, nella sfera strettamente privata.

Al contrario per l'arrivo di monsignor Mana si è costituito un Comitato suddiviso in tre settori impegnando una ventina di persone. Il primo settore si occupa della celebrazione liturgica, il secondo di suscitare interesse culturale sul territorio (e quindi probabilmente verranno programmati degli incontri per chiarire la figura e l'importanza della pastorale per i diaconi di circa 180 mila abitanti) mentre il terzo è squisitamente tecnico. Occupa quindi prioritariamente delle problematiche concrete legate alla presa di possesso, come i

posteggi e la gestione dei fedeli.

Per la consacrazione che, come detto, avverrà a Torino, l'Upet ha messo a disposizione due pullman per trasportare un centinaio di persone, ma ogni parroco ha ricevuto una circolare con l'invito a partecipare. E quindi è possibile che le parrocchie più grandi si organizzino in modo autonomo.

Di certo si sa che a Biella è stata riservata la sola navata di destra del Duomo, che al più può contenere 200 persone e più; quella di sinistra è riservata ai parrochiani del futuro vescovo, ossia i fedeli di Orbassano. In ogni modo, per chi voglia prenotare prima l'Upet il numero telefonico è 015-31615. [d.s.]

I MEDICI DI TEMPERA: RENDIAMO OBBLIGATORIO L'USO DEL CASCO ANCHE IN BICICLETTA

Oltre 50 ciclisti in un anno ricoverati per gravi traumi

Daniela Sandigiano
BIELLA

«Serve una campagna di sensibilizzazione sull'uso del casco anche per chi va in bicicletta. Solo nel Biellese in un anno una cinquantina di ciclisti che finiscono all'ospedale con gravi traumi».

A lanciare l'allarme sono i medici ospedalieri di Tempere team ospedaliero interdisciplinare di aggiornamento e divulgazione scientifica. Spiega il coordinatore dell'associazione, il dottor Angelo Penna: «Le strade percorse per "fare salute" tante non riguardano solo i medici: si deve giungere ad un coinvolgimento tra privati, Asl e scuola con l'obiettivo della prevenzione totale. Per i rischi di trauma legati all'uso della bicicletta senza casco protettivo, il Biellese rispecchia l'andamento nazionale e gli incidenti possono valutare in una cinquantina l'anno. Questo ci ha indotti a consultare via Internet fonti e banche dati importanti i cui studi non lasciano dubbi. L'uso del casco non solo per i giovani, ma per tutti gli amanti della bicicletta è fondamentale, poiché riduce il rischio di traumi da incidenti stradali tra il 63 e l'88 per cento».

E il dottor Penna aggiunge: «Qualcuno potrebbe obiettare che questi dati siano da attribuire alle persone più prudenti, indipendentemente dal fatto che indossino il casco, ma allargando la ricerca e



gli studi effettuati è emerso che, al contrario, la minor incidenza di traumi da bicicletta è legato all'uso di campagne educative o agli effetti di interventi legislativi in materia specifica. Il primo Paese al mondo che ha introdotto la legislazione specifica è lo Stato Vittoria in Australia: subito dopo l'obbligo di legge il numero dei ciclisti che hanno riportato traumi è passato dal 75 per cento a il numero dei traumi cronici è ridusse del 70 per cento».

Conclude il coordinatore di Tempere: «Anche gli interventi basati unicamente su campagne informative ed educative hanno

dimostrato risultati positivi. In Canada la distribuzione nelle scuole di diplanti e di un coupon per ottenere uno sconto sull'acquisto del casco ha fatto incrementare del 10 per cento il loro uso. Per questo ribadisco che le strade da percorrere per far salire tante e non riguardano solo i medici e, ovviamente, solo i ciclisti».

Ma nonostante l'alto numero di traumatizzati, la situazione nel Biellese non è «all'anno zero». esempio il Comune di Ponderano ha organizzato nell'anno scolastico un corso di

E nel Biellese qualcosa si sta muovendo:

■ Ponderano corsi di educazione stradale con caschetto in omaggio per i ragazzi delle medie

Gli istruttori del team Mtb-Rally Sport predicano l'uso del casco protettivo anche durante le più facili passeggiate in bicicletta

educazione stradale distribuendo gratuitamente una trentina di caschi ai ragazzi delle medie che partecipavano alle lezioni tenute dal vigile Remo Aglietta.

E alla gita finale in mountain bike la collaborazione dell'associazione Mtb-Rally Sport tutti gli allievi hanno indossato il casco. «L'importante è continuare a insistere», aggiunge il responsabile del team. «Anche in una semplice passeggiata l'improvvisata discesa o l'angolo a una banale caduta può trasformarsi in un incidente serio se non si porta il casco. E questo vale per tutti non soltanto per i bambini».

I SEGRETI DEL CASTELLO

VISITE GUIDATE AL MANIERO DI ROPPOLO



Aprono le antiche stanze

Anche le sale medievali del Castello di Roppolo (nella foto) aprono al pubblico. L'Enoteca della Serrà, grazie alla gentile concessione della famiglia novarese di Morasengo, in occasione della festa dell'uva organizza delle visite guidate all'interno del maniero. Il primo appuntamento è per domenica 2 settembre, dalle 9,30 alle 19: l'iniziativa sarà poi ripetuta con cadenza settimanale fino al 23. La festa dell'uva, tradizione ormai ventennale, si arricchisce così di ulteriori spunti di interesse che vanno ad aggiungersi ad un programma già fitto di manifestazioni. Tra i momenti clou, la corsa delle botti in calendario domenica 9 settembre e per la premiazione dei vini Docc, domenica 15. Il tutto interlasciato da degustazioni, intrattenimenti musicali e sfilate folcloristiche di gruppi in costume d'epoca. [r.s.]

DOPO GLI ALLENAMENTI SULLO STELVIO IL CAMPIONE DEL MONDO SI PRESENTA AL VIA DELLA STAGIONE CON IL RUOLO FAVORITO



Stefano Mantegazza impegnato in una prova di Coppa del mondo di carving

Mantegazza, «re» biellese sugli sci

Pronto a difendere il titolo iridato nella specialità del carving

Marco Perazzi
BIELLA

Negli ultimi tre anni è sempre stato lo sciatore da battere e anche la stagione agonistica 2001-02 lo vedrà al cancelletto di partenza come grande favorito. Il dicembre Stefano Mantegazza dovrà difendere il titolo di campione mondiale della Fis International Carving Cup conquistato lo scorso anno al termine di una stagione appassionante: «In questi estivi», commenta il biellese, «ho continuato la preparazione atletica, alternandola allo sviluppo di nuovi prodotti della Volk. Riproporsi ai massimi livelli è sempre molto difficile e nelle 11 tappe previste quest'anno (esordio l'8 dicembre a Saint Moritz, epilogo il 15 marzo 2002 al Sestriere) in tanti si sono sconsigliati: da mio rivale storico, l'austriaco Ignaz Ganhofer, ai

molti giovani supportati da privati».

Nel '95 Mantegazza è stato uno dei primi a testare gli sci scienciarati, contribuendo in modo decisivo allo sviluppo del carving: «Da allora», continua, «l'interesse per questo sport è cresciuto tantissimo. Da due anni il circuito è patrocinato dalla Fis e nell'ultima stagione molte tappe sono state riprese da Rai Sport satellite. Le gare sono state più spettacolari con l'introduzione di onde, parabole e salti. Tecnicamente la sciata è analoga a quella utilizzata nello slalom gigante, la differenza è a livello tattico, avendo la possibilità di scegliere tra tre tipi di curva che assegnano un punteggio diverso: la boa rossa 5 punti, quella blu 4, la gialla 3. Dividendo il tempo impiegato per il passaggio si ha il valore della prova».

Nato in una famiglia di sportivi (l'ottava, la nonna, è mae-

stra di sci, papà Sergio ha vinto tantissime gare mentre sua sorella Valeria è maestra di tennis) Mantegazza era ad un passo dalla vittoria nella nazionale juniores azzurra quando una serie di infortuni ne tarparono le ali: «A 17 anni ebbi il primo incidente al ginocchio, poi la frattura di tibia e per me fu impossibile proseguire la carriera agonistica. Diventato maestro ho allenato la nazionale giovanile nipponica entrando successivamente nel Demo-Team, un gruppo di istruttori abilitato ad insegnare ai futuri maestri di sci».

In questi anni molti affermati campioni si sono cimentati sulle piste preparate con le boe da carving: «Per pubblicizzare queste competizioni», conclude lo sciatore biellese, «sono stati chiamati Kristian Ghedina, Marc Girardelli, Hubert Strolz e Reynard Salzgeber che puntualmente sono arrivati dietro a noi».

KED VILLOTTI
BIELLA - PIAZZA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015.2522436 (n.a.)

Partenza da Biella e Cassate

- ARENA DI VERONA - AIDA - 02/99
- "IL MITO FERRARI" - Modena e la Roma di Merano - 09/99
- GARDALAND - dal 15/09 al 16/09
- TRIESTE e GROTTE DI POSTUMIA - dal 15/09 al 16/09
- LA GIOSTRA - ROCCA MONSELICE - 16/99
- GARDALAND - dal 23/09 al 24/09
- FESTA DELL'UVA - dal 06/10 al 08/10
- PADRE PIO
- LUGANO - Festa della Vendemmia
- FESTA DEL

Grandi Offerte

Il Mondo a Settembre e Ottobre...

Speciale sconto € 600.000 a coppia
Villaggi in Messico, Maldive, Cuba, Santo Domingo e Zanzibar
Speciale sconto € 400.000 a coppia
Villaggi a Sharm El Sheikh (Egitto) e Djerba (Tunisia)

Fatevi un giro per il Mondo... con il Touring Club

ETIOPIA - Con accompagnatore TCI e storico esperto dal 06/10 al 13/10
U - Con accompagnatore TCI e storico esperto dal 13/10 al 27/10

NOVITA'

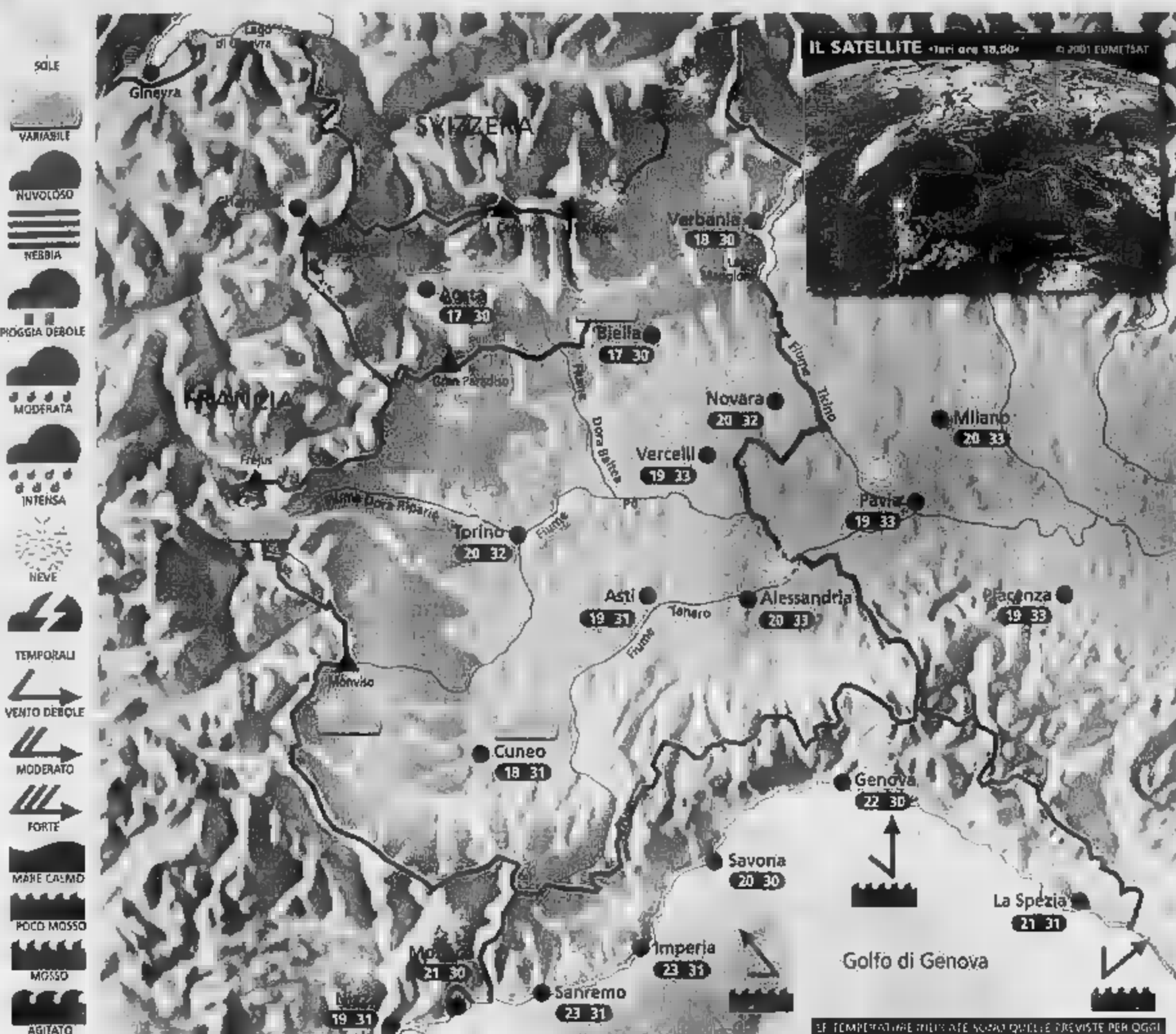
in vendita i biglietti GARDALAND per singoli e gruppi

SUCCURSALE
Touring Club Italiano

VACANZE: CROCIERE, SOGGIORNI, VIAGGI DI NOZZE
BIGLIETTIERIA AEREA, FERRAMENTA, MARITTIMA

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione In un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone, ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse nel pomeriggio lungo le Prealpi occidentali e le Alpi più meridionali. Oggi il bel tempo proseguirà ma fortunatamente le temperature non aumenteranno più.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura, spede su quelle più meridionali. Nel pomeriggio consueta formazione di nubi cumuli principali su Alpi, Prealpi e Appennino, che però non provocheranno precipitazioni. Temperature stazionarie su valori superiori al normale: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate, inizio di settimana soleggiato e sempre caldo.

ZOOM

La furia dei cicloni tropicali

I cicloni tropicali costituiscono un fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque oceaniche che hanno raggiunto in superficie temperature di 26-27°C. Imperversano generalmente sul Mar del Caraibi (uragani), sull'Oceano Indiano (tempeste), sull'Oceano Pacifico (tifoni). I cicloni tropicali hanno un diametro di circa 300 Km e una pressione al centro compresa per lo più tra 960 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate verso il cuore della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra i 50 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si avvolgono a spirale attorno al nucleo del sistema. Nell'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e secca grazie ai moti discendenti. Nelle aree costiere si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti e all'intensità delle piogge, anche 500 mm al giorno, si aggiungono le inondazioni in acqua marina sollevata dalla profonda depressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	22 29
BARI	24 30	ROMA	21 32
BOLOGNA	21 33	VENEZIA	22 30
CAGLIARI	23 24	BARCELONA	18 29
CATANIA	22 30	BRUXELLES	19 30
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	16 30
FIRENZE	20 34	GINEVRA	21 31
OLEIA	24 31	LONDRA	20 28
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	15 28
PERUGIA	19 32	PARIGI	13 31
POTENZA	19 29	ZURIGO	13 30

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 20 e 19 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 14 e 13 minuti; cala domani alle ore 0 e 3 minuti.

ALCE per la casa

Calzature Uomo, Donna e Bambino
GEOX, STONEFLY, ecc...

Pelletteria
THE BRIDGE, ZIPPO, ecc...

Abbigliamento Sportivo
NIKE, THINK PINK, ecc...

Calcio
ADIDAS, LOTTO, ecc...

Tennis
HEAD, WILSON, ecc...

TEMPO LIBERO

Piscina, Mare
AQUA, SPEEDO, ecc...

Fitness
FREDDY, CHAMPION, ecc...

Montagna
SALEWA, MONTI FACE, ecc...

GRANDI SCONTI

TEMPO LIBERO

REGIONE TORAME
(Centro Commerciale Rondò)

BORGOSIESA (VC)
Tel. 0163.458006

IL PRESIDENTE MAIA: «PROMUOVERE IL TERRITORIO CON L'ATTIVITÀ SPORTIVA NON INTERESSA A NESSUNO»

Il Biella rugby senza sponsor

Anche la palla ovale «soffre» come il basket

Daniele Pasquarelli

BIELLA
Duecento tessere, un'importante attività di formazione nelle scuole e da quest'anno anche la prima squadra femminile al via di un campionato. Ma senza sponsor. Come per la pallacanestro, pure il rugby biellese lamenta casaforti vuote: dopo la rinuncia del gruppo Mondoffice a proseguire nell'abbinamento (per altro dopo alcuni anni, il club del presidente Cesare Maia è destinato a presentarsi al raduno, martedì 7 settembre, senza marchi sulle magliette).

Il paragone con il basket si propone certamente con cifre diverse: mentre al rossoblu serve più di un miliardo, al gialloverdi basterebbero 70 milioni. Ma pur cambiando l'ordine dei fattori, il risultato non cambia: palla a spicchi ad una che sia, questo territorio biellese non riesce (o non vuole?) soddisfare la domanda che sale da un settore sportivo a piena espansione.

«Con il Mondoffice abbiamo avuto un ottimo rapporto - commenta Maia - Chiusa questa parentesi, sembrava profilarsi all'orizzonte un'ottima alternativa. Poi tutto è crollato. E adesso non abbiamo alternative. Stiamo muovendo le pedine che disponiamo, ma allo stato attuale delle cose la situazione è bloccata».

E pensare che la scorsa stagione ha riservato buone soddisfazioni soprattutto a livello giovanile.



Il rugby biellese ha vissuto un momento importante con l'arrivo della nazionale giovanile (nella foto) a sinistra) che ha giocato il primo incontro ufficiale in città. Sotto il presidente Cesare Maia

nile, «Siamo molto impegnati nelle scuole, con un'attività di promozione e formazione - aggiunge - presidente del Biella rugby». Poi quest'anno abbiamo deciso di aprire anche il settore femminile occupandoci della squadra di ragazze liceo scientifico. Siccome in Italia c'è un solo campionato "in rosa" di serie A e non possiamo competere con le formazioni della Benetton, ci impegniamo per organizzare una sorta di torneo autogestito con Borgamo, Genova, Pavia. Ma in Liguria e Lombardia i soldi ci sono, nel Biellese no».

L'attività però cesserà. «Quello no. Andremo avanti anche solo chiedendo la quattromila - mezzo milione alla volta - rassicura il presidente - Però cosa c'è certo: nel Biellese una società sportiva attualmente sopravvive solo grazie alle proprie forze e agli sforzi delle amministrazioni pubbliche, provinciali e comunali, che davvero ci aiutano. Smettiamola con i discorsi del prodotto semilavorato che non si presta alla pubblicità: la verità è la promozione del territorio, quel "Sistema Biella" che sembra attirare l'attenzione di nessuno».

COMUNITÀ DI CURINO

Tour in bici a favore dei poveri

COSSATO. Continua l'operazione «Mato grosso», l'iniziativa di solidarietà a favore delle popolazioni povere delle Ande peruviane coordinata dalla Comunità missionaria educativa di Curino.

Dopo i 65 quintali di viveri, raccolti il mese scorso nel Cossato, inviati in un container via nave a Lima, i volontari della Comunità hanno organizzato un tour in bicicletta fra la Valsesia e il Novarese: da domani fino al 2 settembre attraverseranno i paesi di Borgosesia, Borgomanero, Gozzato e Omegna, muniti di pantaloni, boracce e zaini per l'approvvigionamento. La partenza è prevista alle 11 dall'oratorio di Borgosesia, dove i «ciclisti» fermeranno due giorni per raccogliere le offerte e per le serate spettacoli di strada e diapositive sulla realtà dei villaggi andini.

Nella precedente raccolta, che grazie al gruppo della parrocchia de "La speranza" - spiegano gli organizzatori - siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo attraverso un'informazione capillare che ha vinto qualsiasi sorta di diffidenza fra i cittadini. Ora ci apprestiamo a sperimentare questo nuovo metodo, per sé curioso e originale, sperando che dia gli stessi frutti.

I volontari coinvolti nell'operazione di solidarietà sono una trentina, degli adulti della Comunità missionaria di Curino e ragazzi delle scuole medie superiori del vercellese, venuti a conoscenza dell'iniziativa. (c. gi.)



IN PIAZZA BALLANDO SULLE NOTE DI MANFRINE



Stasera alle 21 un concerto ■ Gaglianico con la «B.E.V.»

Un ricco e suggestivo repertorio di canti e ballate che hanno accompagnato per secoli la vita della gente degli Appennini ■ della Pianura Padana, storie e ritmi antichi che la «B.E.V.» (la Bonifica emiliana veneta) questa sera ripropone nel teatro all'aperto delle scuole elementari di Gaglianico. Il gruppo è

formato da cinque elementi che in passato facevano parte della celebre formazione «La piva dal canaro». La «B.E.V.» si esibirà alle 21 proponendo manfrine, furlane, gighe e soprattutto canti ■ chi di energia e coinvolgenti. In caso di brutto tempo il concerto si svolgerà in Auditorium. (p. g.)

IL 3 SETTEMBRE, A TORINO, LA PROVA ORIENTATIVA PER L'AMMISSIONE AD INGEGNERIA. LE ALTRE SCADENZE

Città Studi, si chiudono le preiscrizioni

Sono gli ultimi giorni per poter accedere ai tre corsi di laurea

BIELLA

Ultimi giorni utili per l'iscrizione ai corsi universitari che si svolgeranno il prossimo anno accademico a Città Studi.

La preiscrizione al corso di ingegneria Tessile ■ orientamenti Moda o Impiantistica Ambientale sarà infatti possibile sia a Biella che nella sede centrale di Torino fino a venerdì 31 agosto - spiega Alessandro Sasso coordinatore dei corsi del Politecnico - Il 3 settembre, a Torino, si terrà la prova orientativa (il test) per l'ammissione. Il corso di Laurea (unico nel suo genere) ■ a numero chiuso, ■ la frequenza è subordinata al superamento della prova. Nella sede di Biella, presso la nuova Palazzina Universitaria, sono disponibili alcuni fascicoli di test per orientare chi dovrà sostenere la prova.

E intanto le preiscrizioni stanno confermando ■ andamento positivo anche grazie ai risultati nettamente incoraggianti che i diplomati hanno ottenuto finora. Visto l'inter-



Alessandro Sasso coordinatore dei corsi di Ingegneria a Città Studi

da parte ■ aziende per questo tipo di specializzazioni, infatti, gli ingegneri biellesi si inseriscono con grande facilità nel mondo ■ lavoro e soprattutto in tempi molto brevi.

Trend positivo anche per le altre facoltà che hanno sede a Città Studi ed ecco le date da non dimenticare.

Per amministrazione aziendale la presentazione dei corsi è fissata per giovedì 20 settembre alle 18 mentre la simulazione della prova di ammissione ■ in programma sempre lo stesso giorno ma alle 16. Il test d'ingresso rimanda al 24 ■ al 1° ottobre mentre le preiscrizioni entro il 28 settembre. Il tutto a

Biella. S'inizia l'8 ottobre. Anche la laurea in servizio sociale verrà presentata giovedì 20 alle 18. Le preiscrizioni si chiuderanno il 31 a Torino Esposizioni, padiglione 3a, in ■ Paurica. Il test di selezione si svolgerà a Biella il 10 settembre alle 8,30. I corsi partono ad ottobre. (p. g.)

LETTERE AL GIORNALE

Statine, il punto di vista di un paziente

In questi giorni si fa un gran parlare del ■ Lipobay, molli ■ scritto su questo prodotto, che fa parte della famiglia delle «statine» ho letto inoltre i soliti pareri degli esperti e anche quelli dei medici di famiglia.

Premetto che negli anni 1987/88, fino alla commercializzazione avvenuta nel giugno 1989, dato i miei problemi dovuti al colesterolo omozigota-famigliare, sono stato una cavia volontaria nelle sperimentazioni ■ delle «statine». In seguito ■ stato sottoposto a due interventi al ■

Non desidero soffermarmi sulle proprietà di questi farmaci, il sottoscritto ha tratto solo in parte giovamento, e a tutt'oggi sono in cura con le statine.

Mi è stato chiesto in ■ visto la poca capacità nell'abbassamento del colesterolo di fare nuovamente da cavia non più con un farmaco, ma con una macchina, così per ■ 15 mesi mi sono sottoposto periodicamente alla plasmaforesi a cascata (per i non addetti ai lavori si tratta di una dialisi per il lavaggio del sangue dal coleste-

rolo), con risultato negativo e non ho più proseguito con questa tortura.

Quando furono messe in commercio le prime «statine» del S.S.N. per poter usufruire della mutabilità bisognava certificare di aver i requisiti per assumere questi farmaci, e a tutt'oggi non mi risulta sia stata abrogata questa norma.

Queste sono le premesse con cui posso ritenere un esperto ■ in materia, la mia rabbia esplode quando da conoscenti o da amici si parla di colesterolo e queste persone mi dicono che il loro medico gli ha prescritto l'ultimo ritrovato per combattere il colesterolo, insinuando anche la nota che dovrebbe certificare i requisiti, quando a queste persone basterebbe che seguissero una ■ adatta e tutto sarebbe risolto, poiché quando mi va in ristorante in compagnia il sottoscritto segue la ricca dieta che gli è consentita mentre gli altri si abbuffano.

Ora concludo chiedendomi ma la colpa ■ dei medici ■ famiglia che prescrivono con facilità pur ■ far colpo ■ dei pazienti sottovalutano che si trattano pur sempre di medicinali e ■ questi non ■ scherzando? O bisogna arrivare all'assur-

do di una mia vecchia conoscenza che avendo letto ■ sul bugiardinio che una medicina prescrittigli in rari casi poteva provocare la morte ha ■ messo di assumersela.

Lettera firmata, Biella

Occorre restituire po' d'acqua ■ Cervo

In questi giorni d'estate ho notato che il torrente Cervo ■ ponte di Chiavazza è ridotto a un rigagnolo: l'acqua è abbastanza pulita ma è veramente molto scarsa.

Siccome ho letto che il Comune ha intenzione di promuovere la realizzazione di un parco fluviale proprio in quella zona (dal ponte della Maddalena alla Tungenzola), mi è venuto l'istintivo chiedermi: ma il fiume dov'è?

Evidentemente questa scarsità d'acqua non è dovuta soltanto ■ siccità ma credo alle numerose captazioni ■ acqua (c'è anche quella dell'acquedotto di Biella) ■ monte di Chiavazza. Non sarebbe possibile, una volta usata, restituire un po' di acqua naturalmente depurata e pulita a questo nostro bellissimo torrente.

Lettera firmata, Vigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMMBULANZE
Biella: telefono 015/24.35.311; Caviglioglio: telefono 015/998.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. ■ verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848.9; Caviglioglio: tel. 015/96.470; ■ telefono 015/822.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: ■ Marconi 23, tel. 015/28.366.

BIELLA: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DIPLOMA TURISTICA
Biella: via Lemarmon ■ telefono 015/35.11.26

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Dizione e Biglietteria: via ■ 40, telefono 015/84.83.411.

BIELLA: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO
■ Farmacia Comunale (municipalizzata), via Fratelli ■ 124, tel. ■ 351.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni ■ provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, ■ chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: Dr. Giorgio Pozzi, via ■ 5, tel. 015/42.14.08.
Viverone: Dr. Clelio Ruffino, ■ Provincia 76, tel. 015/99.70.19.
Netro: Dr.ssa Mirale Bottasso, via Roma 1, tel. 015/855.85.
Cossato: Dr. Eusebio Frolotto, ■ Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

SCHEDINA FORTUNATA

Superenalotto vinti 111 milioni un «cinque»

BIELLA. La dea bendata ha fatto vincere un ■ milionario: una giocata al Superenalotto nella ricevitoria di via Rosselli ha infatti portato in tasca al fortunato biellese 111 milioni e 245 mila lire. Oltre ai cinque numeri, la schedina con la combinazione 10, 12, 36, 57, 72, 94 e 11 come «jolly» è valse anche ■ quattro e un tre.

Non è ■ prima volta che la fortuna «bussa» alla ricevitoria di via Rosselli: quello dell'altro giorno è infatti il ■ «cinque» nella storia della tabaccheria.

A parte i ■ miliardi vinti tempo fa con una schedina giocata in via Dante, l'ultimo consistente «incasso» ■ provinciale risale al febbraio scorso, quando una giocata al bar Stadio è valse 213 milioni. Nell'agosto del 2000 ■ la dea bendata scelse una schedina dalla ricevitoria di ■ Mazzini a Cossato, con un regale di 237 milioni. (f. p.)

IL GRUPPO DI GAGLIANICO

In gita con gli Alpini Visita ■ Mantova ■ navigazione

GAGLIANICO. Il gruppo Alpini di Gaglianico in collaborazione ■ l'agenzia viaggi Sarenassima organizza una gita di due giorni a Mantova ■ 15 e 16 settembre.

Il programma prevede il viaggio in bus gran turismo, AVulogio sul Mincio visita il parco giardino Sigurta, nel pomeriggio l'arrivo a Mantova con la guida visita a Palazzo Ducale ■ centro storico della città. Il giorno seguente la navigazione sul Mincio fino a San Benedetto Po con possibilità di visitare la famosa Abbazia e il museo padano della civiltà contadina. Nel tardo il rientro a Biella.

La quota di partecipazione è di 300 mila lire e per le prenotazioni ci si rivolge a Italo Mol 015/64.21.49, Vanni Orlandini 015/64.29.54; Emanuela Rivetti 015/64.27.93 oppure nella Sede Sociale nelle sere di mercoledì ■ sabato, sino all'esaurimento dei posti disponibili. (r. mo.)

IPERSCONTI di fine estate



IPERSCONTI SU CENTINAIA DI VIDEOCAMERE

VIDEOMOVIE JVC GR FX 11

799.000
699.000



TIGER DVD CLATONICS 478 S 1/2

799.000
599.000



TIGER DVD CLATONICS 478 S 1/2

468.000
379.000



TELEFONO

698.000
595.000



IPERSCONTI SU CENTINAIA DI

PIONEER DEH 1300 R

388.000
299.000



IPERSCONTI SU CENTINAIA DI COMPUTER

NOTEBOOK HP 13770W

2.990.000
2.590.000



SAMSUNG VC 7413

179.000
99.000



SAMSUNG VC 7413

699.000
499.000



REFRIGERERO

448.000
378.000



IPERSCONTI SU CENTINAIA DI LAVATRICE

LAVATRICE ARISTON AB 40

548.000
449.000



FORNO A MICROONDE SAMSUNG M1810 N

149.000
99.000



IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CURA DELLA PERSONA

BILANCIA ROWENTA BS 270

79.000
54.000

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TELE +

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

INTRA
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234

VERCELLI
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Montefratt Shopping Center
0142.483900

L'AZIENDA: DOBBIAMO RIORGANIZZARE LA STRUTTURA SALVAGUARDANDO TUTTI I POSTI ■ LAVORO

Telecom 187 va a Novara chiudono Vercelli e Biella

VERCELLI

Il servizio commerciale 187 della Telecom chiude i battenti sia a Vercelli (dove lavorano 35 persone) che a Biella (altre 15) e il 15 settembre si trasferisce a Novara. Un trasloco che si concluderà senza perdita di posti di lavoro, ma con intuibili disagi per chi sarà costretto a fare il pendolare.

«Telecom risanerà il debito - protestano i dipendenti - creando disagi a chi sarà costretto a spostamenti di decine di chilometri per raggiungere le nuove sedi dove svolgeranno identiche mansioni. La maggioranza di noi già è pendolare ed ora sarà costretto a percorrere una quarantina di chilometri in più al giorno. Ci daranno un premio forfettario, ma molti sarebbero pronti a rinunciare pur di rimanere nelle attuali sedi». Peggiorerà quindi la qualità della vita e si creeranno disagi anche all'utenza in quanto nei casi più delicati e complessi da dirimere, il cliente avverte la necessità di affidarsi alla semplice telefonata, preferisce presentarsi di persona agli uffici. Un trasferimento che, secondo i dipendenti vercellesi e biellesi, è stato deciso nonostante nel marzo 2000 Telecom si fosse impegnata, di fronte all'allora ministro del Lavoro Cesare Salvi, a mantenere i posti decentrati facendo ricorso anche a forme di telelavoro.

A Vercelli ■ Biella dunque ■



Dal 15 settembre una quarantina di persone raggiungerà la nuova sede

Scompaiono gli uffici Telecom di Vercelli e Biella, resta il settore tecnico

presenza Telecom sarà assicurata solo dai negozi Pronto 187, che hanno però una spiccata vocazione alla vendita, e dal personale tecnico. Nel giro di qualche settimana tutti gli altri uffici chiuderanno i battenti.

Telecom, per bocca del responsabile Ufficio stampa Piemonte-Valle d'Aosta Giovanni Massobrio, ridimensiona le cifre: «Spostarsi saranno 28-29 persone da Vercelli e 8 da Biella, ma non fa un botto e rispetta sui numeri». La questione è che Telecom oggi deve

confrontarsi con gli altri 150 gestori piccoli e grandi che operano in Italia e non può più mantenere la struttura messa in piedi all'epoca del monopolio. Per creare un'organizzazione più snella dunque ■ è decisa una riorganizzazione del lavoro che viene attuata salvaguardando tutti i posti in organico, un buon risultato anche se è comprensibile la poca soddisfazione di chi dovrà cambiare sede di lavoro.

Nello specifico del caso Vercelli e Biella, Massobrio spiega come «in sede locale ■ sta

IN BREVE

BIELLA

Danze al Chiar di Luna a Cossiga San Giovanni

Ritorna l'appuntamento con la formazione di Daniele Albarello che propone i balli popolari nelle piazze ■ nei giardini dei rioni biellesi. La manifestazione «Danza al Chiar di Luna» farà tappa questa sera alle 21 nei giardini della parrocchia del quartiere ■ Cossiga San Giovanni. [r. ma.]

COSSATO

Dopo scuola per i bambini Sono aperte le iscrizioni

Sono aperte da questa settimana fino al 7 settembre le iscrizioni al servizio comunale di pre e post orario per i bambini delle scuole materne ed elementari ■ a città. Le adesioni si ricevono all'Urp di piazza Angioino dal lunedì al venerdì (negli orari 8-12,30 e 13,30-16,30), oppure al sabato dalle 9 alle 12. [c. gi.]

VIGLIANO

Censimento, il Comune cerca 15 diplomati

Il Comune ricerca 15 persone per rilevare i dati del 14° censimento generale della popolazione, che partirà ad ottobre. È richiesto il diploma di scuola media superiore, oppure quello di scuola media inferiore con una provata esperienza di rilevazione statistica. Le domande all'ufficio protocollo entro giovedì 13 settembre. [c. gi.]

VILLATE

Società operaia: in sede una mostra ■ Templari

La Società operaia di mutuo soccorso ha allestito nella sede di piazza Marconi la mostra «Le vie del Medioevo: i templari». Da oggi al 30 settembre. Orario: dalle 16 alle 22. [g. bar.]

RECORD DI VISITATORI NEL SOLO MESE DI AGOSTO

Graglia, 6 mila al Santuario



Al santuario di Graglia proseguono i lavori di potenziamento dell'accoglienza

GRAGLIA

Grande soddisfazione per la stagione estiva che nel solo mese di agosto ha fatto registrare ■ santuario circa seimila presenze con ottime previsioni per il prossimo anno. Spiega il presidente dell'amministrazione Guido Rocchi: «L'effetto delle due messe trasmesse da Rai (domenica 12 e il giorno di Ferragosto con l'arcivescovo di Milano e delegato pontificio Angelo Comastri) hanno sortito l'effetto sperato di far conoscere questo luogo di quiete e abbiamo già numerose prenotazioni per ■ prossima estate». Nel frattempo i lavori al santuario non si fermano: «Noi continuiamo con i lavori strutturali per rendere sempre migliore l'ospitalità ■ aggiunge Rocchi ■ ed in attesa del contributo regionale di 1,5 miliardi per il recupero delle camere ai piani superiori dell'Ospizio, a settembre apriranno due cantieri di lavoro. Sarà recuperato l'originale ■ grosso al chiostro mariano (50 milioni di spesa) ■ sarà sistemata ■ il parco giochi nella ■ dell'ex mini-golf (70 milioni). Speriamo che non siano subito visitati dai vandali, come è accaduto per l'impianto di illuminazione della facciata».

Recuperata per quanto possi-

bile in prima delle cappelle della «Nunna Gerusalemme», il progetto scentesco del Vollo, grazie alla generosità di ■ beneficiatore. L'amministrazione ha in programma ■ intervento ■ 700 milioni per la basilica: si tratta del rifacimento del pavimento ■ pietra, reso necessario per risanare i muri intaccati dalla risalita capillare di umidità e con l'occasione, nello scavo, verranno sistemate le tubature dell'impianto di riscaldamento ancora mancante.

Se anche le messe teletrasmesse sono un ottimo veicolo pubblicitario, nel caso di Ferragosto si è esaltato l'aspetto amichevole che lega i due luoghi di culto della Madonna di Loreto: a fare da autista all'arcivescovo è stato un disabile di Salussola, assiduo ■ Graglia, che ■ usato la sua auto adeguatamente predisposta.

Conclude Rocchi: «L'aver ospitato i 20 handicappati che monsignor Comastri ha condotto con sé ha rimesso in moto il nostro cuore da alpini. Una coppia di Crea, che aveva perso un figlio, ne ha adottato tre. Ma ora questa famiglia ha il tetto di casa bisognosa di interventi e andremo noi a rifarlo come sempre da volontari che si autolassano per i materiali».

[d.s.]

DOPO LA VISITA DEL SINDACO DEL COMUNE FRANCESE

Candelo e La Roche gemellaggio in vista

Paola Guabello

CANDELO

Attività ■ manifestazioni prestigiose, le botteghe di artigiani artistico ■ gli atelier di pittori scultori e ceramisti. Il Ricetto di Candelo sta diventando sempre più una cittadella dell'arte ■ della cultura, un punto di riferimento inserito in ■ cornice ben precisa che richiama visitatori, giovani, scolaresche e gruppi in arrivo da tutto il Nord Italia e dai vicini Paesi oltre confine.

Non a caso il sindaco di La Roche ■ Foron, in Francia, ha proposto un gemellaggio nei giorni scorsi nel nome dell'arte, della cultura ■ turismo, con la ■ cittadina, una realtà molto simile a quella del paese biellese (quest'ultimo conta 8 mila abitanti mentre la località francese ■ 9 mila), con ■ medioevale ed un calendario di manifestazioni quasi analoghi al ■ lantano. La cittadina si trova nell'Alta Savoia e svolge ■ ruolo commerciale molto attivo soprattutto grazie al grande parco delle esposizioni dove vi si organizzano importanti appuntamenti internazionali.

«Qualche tempo ■ Bruno Mello, nato ■ La Roche ma di origini biellesi era venuto a Candelo ■ sollecitazione di un imprenditore locale - spiegano dal Comune -. Era rimasto affascinato dal Ricetto, dagli itinerari ad ■ collegati e dall'ampia progettazione che l'amministrazione aveva messo a punto. Così al suo rientro ■ parlato con il sindaco della sua città, Michel Thabuis, che è venuto a trovarci la scorsa settimana».

La delegazione ■ formata dallo stesso Mello, ■ primo cittadino francese e da sua moglie. Guida d'eccezione il sindaco di Candelo Mariella Biollino affiancata dal consigliere comunale Emanuela Fella che ■ hanno illustrato i futuri progetti e le iniziative che ■ svolgeranno nell'antico borgo.

All'incontro è così seguito uno scambio di inviti e la proposta di unire le forze ■ sodalizio che probabilmente si concretizzerà entro fine anno. «Gli amministratori candelese si recheranno in autunno a La Roche ■ concludono da Comune -. C'è parecchio interesse da entrambe le parti ■ non è detto che ■ si concretizzino davvero. Un gemellaggio avrebbe sicuramente influssi positivi sugli scambi culturali, turistici



Il sindaco di Candelo Mariella Biollino

ed economici fra le due realtà. La Roche inoltre è sede di un importante fiera dell'artigianato artistico a cui potrebbero partecipare pure i nostri artisti. Anche i giovani potrebbero fruirne: l'istituto comprensivo ■ Candelo è polo linguistico provinciale ed ha corsi di lingua inglese e francese».

INCIDENTE A VIVERONE

Grave giovane uscito di pista con il go-kart

VIVERONE. Nuovo incidente sulla pista di go-kart: un giovane di 29 anni, residente a Poirino, è rimasto gravemente ferito nel ribaltamento del suo mezzo. Secondo i primi accertamenti ad opera ■ dei carabinieri di Cavaglia, intervenuti sul posto per ricostruire la dinamica dell'incidente, il giovane (di cui non sono state fornite le generalità) nel primo pomeriggio aveva iniziato a girare sull'anello d'asfalto a bordo di un veloce go-kart. Ad un tratto pare abbia perso il controllo del veicolo, schiantandosi ■ le protezioni.

Immediati i soccorsi da parte di un'ambulanza medicalizzata del 118 che ha trasportato il giovane all'ospedale di Biella. Dopo le prime cure il giovane è stato ricoverato nel reparto di rianimazione in prognosi riservata: e in gravi condizioni ma secondo i medici ■ vita non è in pericolo. [f.p.]

TRA «MONTEROSA 2000», I PARCHI E GLI ECOMUSEI: DECOLLA IL PIANO DI SVILUPPO

Valsesia, operazione-rilancio

La Provincia punta su turismo e nuove strade

VARALLO

La giunta provinciale ha deciso di appoggiare e di sostenere il piano di sviluppo socio-economico della Valsesia, già adottato dalla Comunità Montana.

Cinque le linee-guida del programma, che dovrà essere tradotto in realtà nei prossimi anni: nello studio si parla di sviluppo dell'industria turistica, consolidamento del tessuto produttivo, valorizzazione degli agroecosistemi, lotta allo spopolamento e miglioramento dei servizi.

La voce che occupa maggiore spazio è quella dedicata al turismo. Tra gli interventi prioritari segnalati nel piano figurano una quindicina di impegni: innanzi tutto si parla di collegamento scistico con la Valle d'Aosta, con il sostegno e la promozione degli investimenti dedicati al progetto «Monterosa 2000»: grande rilievo sarà poi dedicato agli ecomusei, mentre per quanto riguarda Varallo c'è un interessante progetto: il recupero dell'area del Baraggiolo, per la realizzazione di strutture da dedicare alla sede



Il Sacro Monte avrà una nuova furvia

di un ente unico di gestione dei Parchi valesiani. Per quanto riguarda ■ viabilità, si studierà anche una possibile via di comunicazione tra Valsesia e Ossola, in particolare tra i Comuni di Fobello e Bannio Anzino. Sfiogliando l'elenco, emerge poi una ■ campagna di promozione dedicata al Sacro

monte di Varallo, in occasione dell'inaugurazione (prevista per l'anno prossimo) della nuova funivia. Per quanto riguarda le aziende, si parla di un forte incremento delle aree attrezzate industriali e di sostegno alle piccole attività artigianali e commerciali dei paesini di montagna. Attenzione ■ dedicata inoltre alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agricole e ad altri aspetti della tipicità del territorio.

«La strategia del piano ■ sviluppo socio-economico risultano compatibili con gli obiettivi che si era già fissata la Provincia - sottolinea l'assessore alla pianificazione territoriale Pietro Bandetti - in particolare vi è concordanza nell'investire ■ particolari settori che interessano da vicino ■ realtà valesiana, come l'industria e il turismo. E non ■ importante è la questione della tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale, mentre ■ dovrà operare con urgenza sul tema del progressivo spopolamento ■ piccoli centri dell'alta valle».

[f. fa.]

A FONTANETTO PO LA CENA ITINERANTE



Conto alla rovescia per la «Mangia lunga»

Conto alla rovescia per la «Mangia lunga», la kermesse organizzata in occasione della patronale di ■ Bononio a Fontanetto Po. Il ritrovo è per le 17,30 di sabato 1° settembre, nel cortile dell'ex convento delle Orsoline di via Vittori. Alle 18 la celebrazione religiosa. Poi la cena itinerante

lungo le vie e le piazze del paese, dove saranno allestiti vari punti di ristoro. In caso di pioggia, la manifestazione si terrà ugualmente, ■ i portici del centro storico. Per informazioni, ■ può telefonare a questi numeri: 0161-840144, 0161-840139 o 0161-840470. [f. d.]

Aperti in Agosto



Arredamenti per interni
■ per esterni

CASA DEL MOBILE

COSSATO

Via P. MAFFEI 395 - Tel. 015.93821

Stasera all'Igloo di Varallo spettacolo di mezzanotte con i Centocelle Nightmare. Liscio a volontà nella Bassa

Tarda estate con musica e ...strip

Le iniziative di questo e dei prossimi weekend

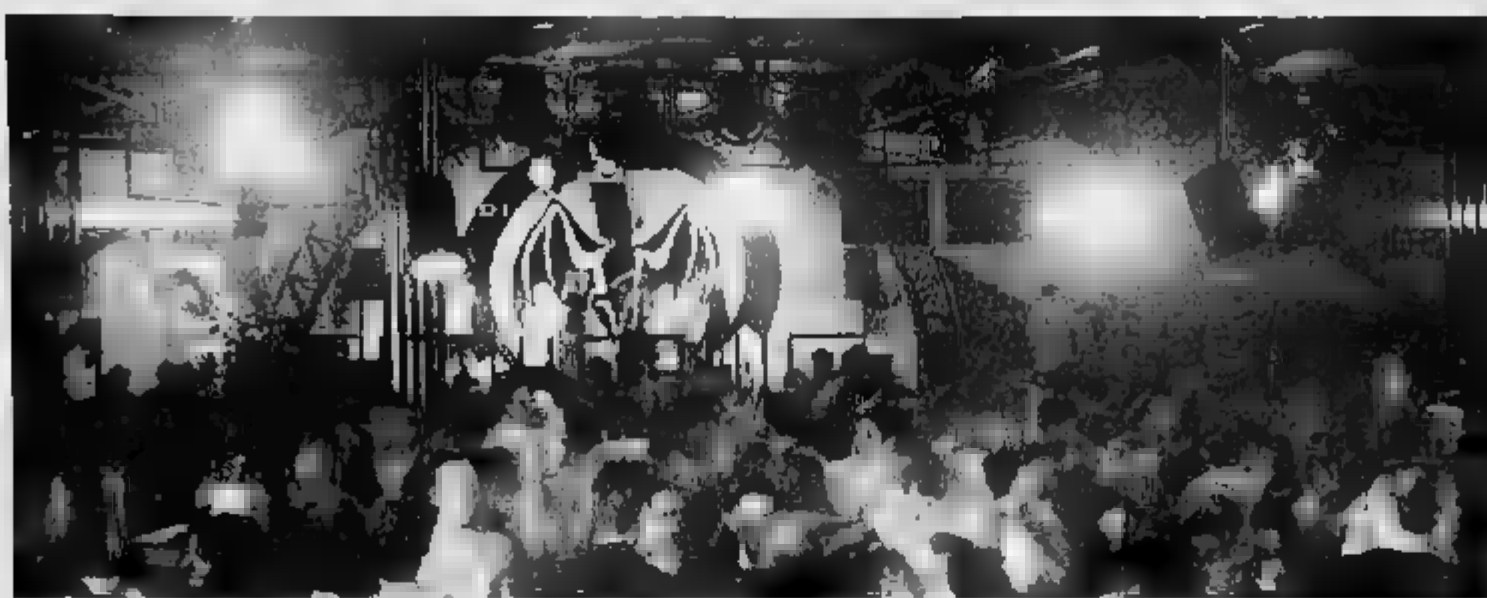
Musica da ballare, musica da ascoltare, spettacoli e tanto altro ancora, per consumare gli ultimi scampoli del mese d'agosto e prepararsi per le feste settembrine.

PER LE DISCOFANS. Un party con quest' denominazione d'origine controllata sarà in programma questa sera all'Igloo varesiano di regione Balangera di Varallo: lo spettacolo di mezzanotte e dintorni affascinerà indubbiamente le donzelle che caleranno sotto la cupola della discoteca. Appariranno on stage Cristiano, Andrea, Mirko ed Alessio: ovvero i Centocelle Nightmare, i più famosi italiani strip non attualmente sulla piazza. Apertura alle 23.30 con ondate di commerciale ed house in central zone (nella foto in alto) proposte dal resident dei Jay Sino e, mentre in garden zone si farà global, happy & revival con l'altra resident dei Jay, Michele Belli. All'Igloo c'è un numero di telefono attivo per chi vuole fare le dediche: 340/2579167.

DANZE DELLA TRADIZIONE. Tra wulzer, mazurche e polche. Al salotto del liscio Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano a Santhia, questa sera si balla con Gianni Caffarina, e domani sera con Valerio Frati. Al Globo di zona bivio Sesta a Borgovercelli danze con Pino Ferro stasera e con l'orchestra Danzola e Tecnicolor domani sera.

Danze anche a «Portengo in piazza» con l'allegra compagnia stasera, con Antonella & Aurelio domani sera e lunedì gala finale con l'orchestra di Ennio Chiendi. Sorelle alle 21.

CLASSICA, FOLK E CROSSOVER IN CORTILI E PIAZZE. Termina questo weekend la rassegna



Feste e spettacoli, ma anche musica impegnata, a tutto spiano per questi ultimi giorni di agosto e per le prime serate di settembre

Varallo d'estate... cortili in musica. Oggi alle 18 ci sarà la chitarra classica di Valentino Giupponi nel cortile di casa Bacchetta di piazza Calderini e alle 21 nel cortile di casa Pareti il quartetto Saxmania. Ultimi suoni domani alle 18 nel cortile di casa Gliodo: musiche per pianoforte e violoncello, con gli allievi dei corsi di Valsesia Musica, mentre il momento dell'addio è in cartellone alle 21 con il coro Varade di Varallo diretto da Romano Beggino, nel cortile di Palazzo Macchetti (biblioteca civica Farinone Centa).

Nel Basso Verellese, invece, riprendono i concerti dello Stagione musicale promossa dall'Unione dei Comuni «CoSera». Domani alle 17 a Portengo, saliranno on stage i componenti del Meridian Quartet per un

repertorio mix tra classico e jazz (brassover). Mario Murzo è al flauto, Alessandro Panella al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso e Renato Somolini alla batteria.

Il gruppo ha scelto per il pubblico un repertorio che comprende brani di Claude Bolling, Astor Piazzolla, Charlie Parker, Rimskij-Korsakov. Tra le musiche anche composizioni di Antonino Semolini di cui verrà eseguito «Jazz Flage». Meridian Quartet alle 21 di mercoledì 29 agosto sarà in Piazza dei pesi a Verelli per la rassegna comunale «Agenda estate».

TRA I PROGRAMMI DELLE PROSSIME PATRONALI. In occasione della Festa di San Felice, a Ghislarengo, domenica 2 settembre alle 21, serata da ballo. Cristina Campi

Group, dalla trasmissione «Ballo amore e fantasia» di Rete 4. A Cantolotto Cervo un programma dedicato ai canti di risata con il Ciar d'la Valara di Trino, sarà in cartellone per le 15 di domenica 2 settembre, in occasione della terza edizione della Mostra mercato di prodotti tipici ed enogastronomici.

MUSICA PER ORGANO. Dopo la pausa della seconda metà di agosto, riprenderà in settembre il quattordicesimo Festival internazionale degli Storici organi della Valsesia.

Il prossimo appuntamento è previsto per le 21 di venerdì 7 settembre nella chiesa di Santa Maria di Borgosesia. Alle tastiere di uno strumento fabbricato nel 1845 da Felice Silvera, ripristinato una decina di anni fa dalla Kragli, sarà la veneziana

Margherita Gianola, organista della Basilica dei Prati. Al fianco dell'organista ci sarà Giovanni Vello alla tromba. Il duo eseguirà musiche di Haendel, Zipoli, Fantini, Galuppi, Bach, Moratti, Charpentier e Morricone.

E POI IL GRANDE BLUES. Una pedana per la musica del diavolo sarà in piazza Paolotti, per conto del Comune, dell'associazione Hans Rott e della Pro loco. L'etichetta sarà «Rosso & Blues», con riferimenti al vino rosso gattinarese ed al blues della leggenda. Il programma prevede venerdì 7 settembre ore 21, spettacolo con Marshallows R&B, Nuccio della Questione e Gnola Blues Band. Sabato 8, stesso orario per Molody Makers, Paolo Bonfanti Band e Trues Blues Band.

**Cosa ti costa un po' di esercizio?**

Se volete sentirvi in piena forma, dinamici tutto il giorno, scegliete un trainer di fiducia: mettetevi alla guida di Seat Ibiza. Tonificate i muscoli addominali e dorsali con i suoi confortevoli sedili reclinabili, rendete più elastici i vostri bicipiti muovendo il morbido sterzo.

Anche nel traffico più intenso vi sentirete scattanti ed atletici. Dite addio al fiatone e date il benvenuto nella vostra vita a Seat Ibiza.

Seat Ibiza. Your personal trainer.

Solo da noi questa estate potrai acquistare
Ibiza ad un prezzo imbattibile
con sconti fino a £ 3.500.000.



E' un'offerta esclusiva di:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

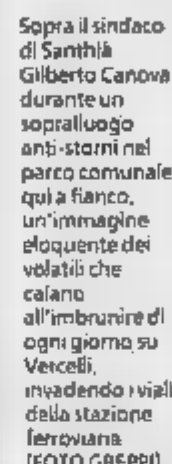
BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015.401050 - 015.402360

LUNEDI' L'ATTIVITA' RIPARTE A RITMI QUASI NORMALI

VERCELLI

Come ha giustamente osser-
vato, qualche settimana fa su
La Stampa l'assessore provin-
ciale alla **■** Dario Piola, gli
stormi migrano ormai nelle
perché dalle nostre campagna-
sono ormai spariti i boschi di
alberi a foglia larga. Gli inconve-
nienti che provocano sono enor-
mi: soprattutto sotto il profilo

Colpisce dunque il silenzio delle autorità comunali quasi che il fatto ■■■ sussista. Ma l'ignavia di questa giunta sul caso-storni ha illustri precedenti. Anni fa, i volatili avevano preso di mira varie Rimbembranza, a anche allora non accadeva nulla. Evidentemente, Vercelli vuole essere ospitale con tutti, anche con gli storni che la insozzano, e pesantemente. ogni sera. Sarà, ■■■ noi, quando finalmente ■■■ ce andranno, non andremo a sventolare i fazzoletti. (s. d. m.)



Sopra il sindaco di Santhià Gilberto Canova durante un sopralluogo anti-storni nel parco comunale (qui a fianco, un'immagine eloquente dei volatili che calano all'imbrunire di ogni giorno su Vercelli, invadendo i viali della stazione ferroviaria).

VERCELLI

meccanico del territorio le «Fonderie Teksid» di Crescenzio che danno lavoro a circa 1800 persone e generalmente seguono lo stesso calendario delle aziende che compongono il Gruppo Fiat: contare la squadra comandata per manutenzione degli impianti che ha lavorato per tutto agosto aveva spento i forni lo scorso 3 luglio.

Con la riapertura degli stabilimenti, riprenderà anche la raccolta di firme per chiedere un referendum sul nuovo contratto di lavoro. Firmato. Cisa

spa. ■ Carisio potranno oziare ancora una settimana: hanno

Con la riapertura degli stabilimenti, riprenderà anche la raccolta di firme per chiedere un referendum sul nuovo contratto di lavoro. Firmato. Cisa

Cavour, dov'è prevista la visita guidata alla chiesa di San Defendente. In piazza Donatori di sangue (chiesa di San Sebastiano) si gustano spezzatini con funghi e polenta. Gran finale in piazza Varese, i dolci. Tutte le specialità gastronomiche sono preparate dai ristoranti.



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDITAZIONI IN MUSICA - ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO

18 luglio - Chiesa di S. Caterina - Coro del Teatro Regio di Torino - Bruno Casani/Emanuele Vaghi
20 luglio - Chiesa di S. Caterina - Gary Hoffman
21 luglio - Chiesa di S. Caterina - Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

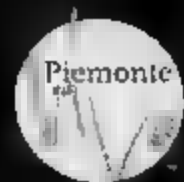
21 agosto - Stresa, Palazzo del Congresso - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Valery Gergiev/Alexander Toralov
22 agosto - Vogogna, Castello Visconteo - Dumitru Nandor/Massimo Ignoti/Luca Kaniov/Italo Rossi/Enrico Dindo/Luca Simoncini
23 agosto - Anzola, Rocca Borromeo - Feste Estensi - Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto - Anzola, Rocca Borromeo - Solisti della Mahler Chamber Orchestra - Eva Lind
25 agosto - Veruggio, Villa San Andrea - Studio Tonazzi - Maralena Pantelero Quarak
26 agosto - Arona, Villa Cini - Esposizione "I Tesori della Luteria Italiana. La famiglia Goemar"
27 agosto - Stresa, Villa Pallavicino - Lakatos
28 agosto - Villadossola, La Fabbrica - Mahler Chamber Orchestra - Gil Shaham
29 agosto - Arona, Salone degli Arazzi - Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto - Stresa, Villa Pallavicino - Quartetto di Tokyo
31 agosto - Stresa, Palazzo del Congresso - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Jukka-Pekka Saraste/Nikolai Znaur
1 settembre - Laveno Mombello, Chiesa del S. Filippo e Giacomo - Luisa & Emilio Travero
2 settembre - Anzola, Rocca Borromeo - Marcos Vinicius
3 settembre - Isola Bella, Salone degli Arazzi - Marco Rizzi/Alessandro Maffei
4 settembre - Isola Bella, Salone degli Arazzi - Barbara Prichard/Gianandrea Noseda
5 settembre - Villadossola, La Fabbrica - Mariinskij Young Philharmonic Orchestra - Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
6 settembre - Anzola, Rocca Borromeo - Mariinskij Young Philharmonic Orchestra - Gianandrea Noseda/Danil Bishin
9 settembre - Stresa, Collerio Rezzini - Filippo Gamba
11 settembre - Vogogna, Castello Visconteo - Goran Krivulapin
12 settembre - Villadossola, La Fabbrica - Simone Padruni
13 settembre - Veruggio, Chiesa della Madonna di Camparini - I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre - Stresa, Palazzo del Congresso - Johann Strauss Ensemble
16 settembre - Milano, Teatro del Verme - Tokyo Symphony Orchestra - Nauri Ojima

LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore - Via Cennaro, 6 - 28838 Stresa (Varese)
tel. 0323.33006/33007 - fax 0323.33006 - www.settimanemusicali.it - e-mail settimanemusicali@stresa.net

con il patrocinio di
Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali
della Repubblica Italiana
Provincia del Verbano-Cusso-Ossola

Comune di Villadossola
Comune di Veruggio
Comune di Laveno
Comune di Novara
Distretto Turistico



Beverly Hills

0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

GIOVEDI' 30

Una Orchestra Spettacolo!
Un Grande Show Man! Un Grande Spettacolo!

GENIO e I PIERROTS

SABATO

Orchestra Spettacolo
GIANNI CAFFARENA

Nel giardino estivo si balla **LATINO**

E a mezzanotte spaghetti e omaggio per tutti.



DOMENICA 26

Solo alla Sera dalle ore 21
Una Grande Orchestra
VALERIO FRATTI

Solo ballo e corazzonanza
Cavalieri 15.000 - Dame 10.000

Al Beverly Hills si organizzano:
Pranzi di Nozze, Ricavimenti e Pranzi
per Battesimi, Prime Comunioni,
Feste dei Coscritti, ecc.
In un ambiente elegante
con prezzi molto interessanti.

0161.987103

Per prenotazioni: 0161.935243 • 0161.987103 • 0338.827532

STASI

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOBINI Tel. 0165/267.220 CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: 19.23.16. 19.55.16
21.05.16. 21.30.16. 21.55.16. 22.30.16
Final Fantasy 20.15.22.30.16

BRUSSON
BRUSSON Tel. 0165/570.000 CHIUSO PER FERIE
La carica del 102 20.15.22.30.16
Scoprendo Fortes 20.15.22.30.16

COURMAYEUR
DES CHENETS Tel. 0165/29.422
The Mexican 19.18.20.22

CHAMPOLOUC
SANT'ANNA Tel. 0165/241.143
L'ultimo bacio 20.15.22.30.16

COGNÉ
GRAND PARADIS Tel. 0165/24.927
La strada per Eldorado 20.15.22.30.16
Pearl Harbor 20.15.22.30.16

COURMAYEUR CENTRO COMMERCE
MONTESANO Tel. 0165/241.143
Pearl Harbor 20.15.22.30.16

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM Tel. 0165/241.143
Final Fantasy 20.15.22.30.16

PALEIS
Tel. 0165/241.143
Final Fantasy 20.15.22.30.16

TERME
Tel. 0165/241.143
Final Fantasy 20.15.22.30.16

IDEAL
Tel. 0165/241.143
Final Fantasy 20.15.22.30.16

IVREA
Tel. 0165/241.143
Final Fantasy 20.15.22.30.16

BOCARO
Tel. 0165/241.143
Final Fantasy 20.15.22.30.16

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Tel. 015/22.736-31.312
La tale ignoranti
21.05.16. 21.30.16. 21.55.16. 22.30.16

MAIZINGA
Tel. 015/22.736-31.312
Sala 1 Shrek
20.15.22.30.16

SALA 1
Tel. 015/22.736-31.312
Sala 1 Shrek
20.15.22.30.16

ODEON
Tel. 015/22.736-31.312
Driven
20.15.22.30.16

SOCIALE
Tel. 015/22.736-31.312
Driven
20.15.22.30.16

CANDELO
VERDI Tel. 015/253.89.27
CHIUSO PER FERIE

VIOLIANO
EROS Tel. 015/253.89.27-510.558
CHIUSO PER FERIE

COSSATO
N. PRIMAVERA Tel. 015/925.620
L'esorcista - Versione Integrata
20.15.22.30.16

MEZZANA MONTOLIUNGO
ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR
Tel. 015/707.323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Falsità 2001
20.15.22.30.16

TOLLONE
FELIX Tel. 015/242.31.13
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Tel. 0161/255.045
Driven 19.30.22.10
Lore 12.00.10.00

FINAL FANTASY
Tel. 0161/255.045
Driven 19.30.22.10
Lore 12.00.10.00

PRINCIPE
Tel. 0161/255.045
Spy Kids 19.30.22.10
Lore 12.00.10.00

DEVEGNE DOLBY DIGITAL
Tel. 0161/215.018
Il Dottor Dolittle 2
19.30.22.10

TEATRO BARBERIS
Via Po 1 Tel. 0161/253.379
CHIUSO

SALA BUGNENSA
Tel. 0161/253.567
CHIUSO

TEATRO CIVICO
Tel. 0161/255.544
CHIUSO

LOZ
Tel. 0161/22.693
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI Tel. 0161/466.714
CHIUSURA ESTIVA

SANT'ANNA
IDEAL Tel. 0161/930.827-4333/4467485
CHIUSURA ESTIVA

VRINO
CASA Tel. 0161/826.630
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
ARENA ESTIVA presso il Parco Km. 4
CHIUSURA ESTIVA

CHI UCCIDE LA SIGNORA DEARLY?
Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio. I bizzarri abitanti del paese di Varigian sono sospettati.

CHOCOLAT
Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata parte da una signora in minuscule. Il viaggio francese degli Anni 50.

DRIVEN
Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Sylvester Stallone.

COME SI FA UN MARTIN
Commedia. Storia di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martin.

LE COSE SO DI LEI
Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

DUNDEE 3
Azione. Terza puntata della avventura simpatica australiano Crocodile Dundee vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJIMEN
Drammatico. Il giovane afgano Djimén lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da vendere; in uno di questi è s'innamora di una ragazza. La legge iraniana consentono un corteggiamento palese.

IL DOTTOR DOLITTLE 2
Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo di dottore converso con gli animali. In questo dove addirittura salvare la foresta.

EVOLUTION
Fantasy. Il salvataggio planetario dipende da alcuni uomini.

FATE COME SE NON CI FOSSI
Drammatico. Apprezzato dalla critica il festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un infortunato ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il

binocolo cosa fanno i vicini di casa.

LE FINTE IGNORANTI
Commedia. Alta marea del marito, la vedova scopre che il marito aveva un amante.

FRANCESCO E LE DUE MADRI
Commedia. Il giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Ho sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo.

FINAL FANTASY
Fantascienza. Un mistero si schiama sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena.

IL FIDIO DEL MIO SEGRETO
Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che l'amante è l'amante del marito trova ogni sua risorsa creativa.

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI
Drammatico. L'esordio di Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'innamora della quindicenne cameriera, fidanzata di uno statista che passa le giornate al bar a giocare a biliardo.

IL MESTIERE DELLE ARMI
Drammatico. L'ultimo lavoro di Emmanuel Lliana è il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne.

LA MASCHERA DI SCIMMIA
Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamma ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza.

PEARL HARBOR
Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor.

PRANZO DI NATALE
Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai sovrappeso tra loro i loro problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

RITORNO A CASA
Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine di uno spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale.

IL SARTO DI PANAMA
Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi conteso da agenzie britanniche mandate in missione.

SHREK
Comico. La solitaria esistenza di un orco-raschiato e scarabocchio di nome Shrek sconvolge la vita di molti personaggi delle fiabe.

SHRIK
Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di un giomaiata tanto sexy quanto abile a cacciarsi nel mondo e di un imbranato poliziotto che si uniscono a assicurare alla giustizia il criminale.

SPY KIDS
Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare.

LA STANZA DEL FIGLIO
Drammatico. L'ultimo lavoro di Gianni Morrelli racconta la storia di una famiglia su cui si abbattuta la tragedia della perdita del figlio.

TESSIS
Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante.

THE GIFT
Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nella indagine chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane.

LE VIE DELLA VIOLENZA
Azione. Benicio Del Toro e Ryan Phillippe sono i due protagonisti di una storia di violenza che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND DA SUICIDIO
Commedia. Due disperati (il vedovo africano, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP Tel. 0323/425.046
Final Fantasy

IL APERTO
Tel. 0323/425.046
La mummia - Il ritorno
20.15.22.30.16

ELDONARO
Tel. 0323/425.046
Il dottor Dolittle 2
20.15.22.30.16

MACO CUORE
Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
SANT'ANDREA Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

BELLINZAGO
VANDORI
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1
Tel. 0323/425.046
Final Fantasy
20.15.22.30.16

NUOVO SALA 2
Tel. 0323/425.046
Shrek
20.15.22.30.16

NUOVO SALA 3
Tel. 0323/425.046
Spy Kids
20.15.22.30.16

CAMERL
BELLARINI Tel. 0323/425.046
Final Fantasy
20.15.22.30.16

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

GRATTORE
CHIUSURA ESTIVA

VE
SOCIALE (INTRAT)
Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

TRECATO
S. PELLICCI Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO
Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 2
Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

INMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

GRATTORE
CHIUSURA ESTIVA

VE
SOCIALE (INTRAT)
Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Tel. 0323/425.046
CHIUSURA ESTIVA

TORINO E PROVINCIA

ACCADDEMIA
piazza S. Giulia 2 box. tel. 011/88.78.07
Il messale della guerra
16.30.18.30.20.30.22.30

ERBA 1
corso Montebello 241 tel. 661.54.47
Il fiore del mio segreto
20.22.30

ERBA 2
corso Montebello 241 tel. 661.54.47
Franco di Natale
16.30.18.30.20.30.22.30

ETIOLE
B. Ducazio ang. via Roma, tel. 530.352
Love & Sex
16.30.18.30.20.30.22.30

AMOROSIO MULTISALA
corso Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007
Sala 1 The Gift (il dono)
16.10.18.30.20.30.22.30

ALCANTARA
corso Sarmiento 22 tel. 561.7190
Sala 1 Driven
15.45.18.00.20.15.22.30

CAPITOL
via San Damiano 24 tel. 540.605
Shrek, cartone animato
15.30.17.15.19.20.45.22.30

CENTRALE
via C. Alberto 27 tel. 540.000
La tale ignoranti
16.10.18.30.20.30.22.30

CHAPLIN 1
via Garibaldi 32 tel. 436.07
Weekend da suicidio
16.10.18.30.20.30.22.30

CHAPLIN 2
via Garibaldi 32 tel. 436.07
La stanza del figlio
16.10.18.30.20.30.22.30

CIAC
corso C. Cesare 232.029
Pearl Harbor
15.18.30.22.30

DORIA
corso G. Cesare 232.029
Shrek
15.18.30.22.30

DUE GIARDINI
Sala Nivona via Montebello 52 tel. 321.2214
Tossia
15.45.18.00.20.15.22.30

DUE GIARDINI
Sala Nivona via Montebello 52 tel. 321.2214
Tossia
15.45.18.00.20.15.22.30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino tel. 447.52.41
Fantasy
16.15.18.20.20.35.22.30

ELISEO BLU
piazza Sabotino tel. 447.52.41
Evolution
16.30.18.30.20.30.22.30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino tel. 447.52.41
La maschera di scimmia
16.10.18.30.20.30.22.30

ERBA 1
corso Montebello 241 tel. 661.54.47
Il fiore del mio segreto
20.22.30

ERBA 2
corso Montebello 241 tel. 661.54.47
Franco di Natale
16.30.18.30.20.30.22.30

ETIOLE
B. Ducazio ang. via Roma, tel. 530.352
Love & Sex
16.30.18.30.20.30.22.30

AMOROSIO MULTISALA
corso Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007
Sala 1 The Gift (il dono)
16.10.18.30.20.30.22.30

ALCANTARA
corso Sarmiento 22 tel. 561.7190
Sala 1 Driven
15.45.18.00.20.15.22.30

CAPITOL
via San Damiano 24 tel. 540.605
Shrek, cartone animato
15.30.17.15.19.20.45.22.30

CENTRALE
via C. Alberto 27 tel. 540.000
La tale ignoranti
16.10.18.30.20.30.22.30

CHAPLIN 1
via Garibaldi 32 tel. 436.07
Weekend da suicidio
16.10.18.30.20.30.22.30

CHAPLIN 2
via Garibaldi 32 tel. 436.07
La stanza del figlio
16.10.18.30.20.30.22.30

CIAC
corso C. Cesare 232.029
Pearl Harbor
15.18.30.22.30

DORIA
corso G. Cesare 232.029
Shrek
15.18.30.22.30

DUE GIARDINI
Sala Nivona via Montebello 52 tel. 321.2214
Tossia
15.45.18.00.20.15.22.30

DUE GIARDINI
Sala Nivona via Montebello 52 tel. 321.2214
Tossia
15.45.18.00.20.15.22.30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino tel. 447.52.41
Fantasy
16.15.18.20.20.35.22.30

ELISEO BLU
piazza Sabotino tel. 447.52.41
Evolution
16.30.18.30.20.30.22.30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino tel. 447.52.41
La maschera di scimmia
16.10.18.30.20.30.22.30

Figlio di due madri
Dr. 16.18.10.20.20.22.30

STUDIO RITZ
via Acqui 1 tel. 519.01
Shrek
17.18.30.20.40.22.30

VALENTINO 1
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. 550.02.00
Chiuto per ferie

VALENTINO 2
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. 550.02.00
Chiuto per ferie

VITTORIA
via Roma 336 tel. 5627.492
Il Dr. Dolittle 2
15.15.17.05.18.55.20.45.22.30

TEATRO REGIO
Stagione d'Opera 2001-02
Vendita on line e prenotazioni presso il libro in Savary: il lago dei cigni, La bella addormentata e Il Schiaccianoci di Calikovsky. Biglietteria via 13-16 Tel. 011/6615.241/242 www.teatrorégio.it

PICCOLA REGIO D. PUGNOLI
Stagione d'opera 2001-02
preziosismi a 9 spettacoli: Lear, Dornen 2, Basterio del Bohème, Norma, La forza del destino, Metastasio, Il pugiariello, Edipo re, Il matrimonio segreto, La piovra di Glimmer. Biglietteria via 13-16 Tel. 011/661.241/242

ALFIERI
Piazza Solferino 2 Tel. 011/562.3900
Informazioni e biglietti per i rinnovi

AUDITORIUM RAS
Orchestra Filarmonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Rada, via Verdi 24, dal martedì al venerdì, orario combinato 10-18. Per info Tel. 011/810.4653-810.4961

SANCRANO
piazza Calignano 6, Teatro Stabile Torino. Chiuso. Rappresenta Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietti T.S.T. via Roma 49 Tel. 011/51.6246, n° verde 800235333 www.teatrosanrancro.it

BORGIO E RUCCA MEDIEVALE
(Musai Civili) via Virgilio - Tel. 011/819.5803 - 443.1701. Domani ore 16.30 per info - Burattini, la Comp. il Guro Bullo (To) presenta Biancogiallorossoblu, burattini, ingegno libero. Per informazioni 011/619.3529

Finagosto

Fiora vivim meccanizzazione agricola

Mercatino di Pulci

Banda Municipale di Brossasco diretta dal Maestro Giacinto Bastonero

Spettacolo itinerante dell'Orchestra di Maria Piovano

Incontro degli oggetti dell'artigianato

Banco di caccia alla caccia di un TV color

Rassegna dei Mestieri

Polenta e salsiccia per tutti

Serata con l'Orchestra di Maria Piovano

Su iniziativa del
Comune di Brossasco
che paga gli interessi dei mutui

Continua la campagna promozionale dei finanziamenti a TASSO ZERO

BROSSASCO

MobilSi

Potete acquistare mobili presso i rivenditori convenzionati di Brossasco mutui fino a 36 MESI, senza pagare alcun interesse e rimborsando il solo capitale con rate mensili alla cassa mutuale. **CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.p.A.** Con questa formula, fino ad oggi, 36 acquirenti di ogni parte d'Italia hanno scelto Brossasco per 600 milioni in acquisto-mobili.

FATELO ANCHE VOI, COSTA ZERO ...A COSTO ZERO

INFORMAZIONI presso il municipio di Brossasco
E-mail: comune.brossasco@trade.com
Tel. 0175.68103 - Fax 0175.68388

BROSSASCO

- L'ARTE DI LAVORARE IL LEGNO -

DOMENICA 26 AGOSTO 2001

IN E OUT ■ LIGURIA E COSTA AZZURRA PER LUI E LEI NEL PERIODO PIU' FECONDO DELL'ANNO, QUANDO STA PER PASSARE IL TEMPO DELLA VACANZA E ARRIVA SETTEMBRE

Tutte le mode che ci lascia l'estate

Il trend di fine agosto sulle spiagge e a casa

Antonella Amariane

QUALCUNO li chiama i cocchi dell'estate, sono quei trend morituri da cui stanno per nascere i nuovi filoni che ci traghitteranno all'autunno. Per mettersi in sintonia con le esigenze estetiche e climatiche di un settembre che, si spera, ci regalerà solo. Ma che comunque è destinato a rinfrescarsi. Per scoprire vezi e manie sulla cresta dell'onda basta fare una gita nei posti più della Liguria e in Costa Azzurra a spiare quel che succede on the beach o nello più raffinato. Perché le manie in divagare colpiscono anche gli stili di vita. Così, se le teen agers mettono il cinturone borchiato da metallare - in realtà destinato ai jeans smandrappati - e si appoggiano sugli slip del bikini o dell'intero per sottolineare l'oscillare dei fianchi, le francesi non spaziano gli ospiti servendo acqua naturale impreziosita da cubetti di ghiaccio, dove dentro sono imprigionati petali e foglie di menta, o boccioli di rosa. E accompagnano i drink ipersalutisti a polpettine e pezzetti di frittata bonsai, ovvero al finger food, cibo da mangiare voluttuosamente con le mani.

Vediamo quali sono gli altri a out in divento. **OCCHIALI** In d'estinazione quelli a mascherina alla Terminator o modello Yoko Ono in lotta. Tornano i modelli micro, da intellettuale, meglio se pieghevoli (vedi i nuovi Persol da far sparire nel taschino polo).

TATUAGGI In ribasso, tanto che non si cantano i pentiti che pur di cancellarsi spendono milioni sottoponendosi a interventi chirurgici col laser. Meglio le decorazioni all'henné che durano 15 giorni. Ma c'è anche chi, imitando i giovani di Saint Tropez, si colora le piante dei piedi di rosa, nero o arancione, con tinture vegetali, a seconda dell'umore.

CALZINI PER LEI Anche per andare a spaggiare gli occhiali Birkenstock (i favoriti da Ines De La Fressange) e infilati nei sandali da sera, emulando Alba Parietti o Jerry Hall che hanno annusato in anticipo il tic autunnale fatto di pedali velati e in toni accesi, da coordinare alle sfumature delle calzature.

Non bastano mai. Sul costume trionfano le versioni velo e paillette, o ricamate a disegni etnici, che gli abusivi vendono sulle spiagge come panini. Le maggiori fans del che fino all'anno scorso scacciavano i pove-

Le teenagers mettono il cinturone borchiato sugli slip del bikini per sottolineare l'oscillare dei fianchi

ri marocchini come mosche. Ora, invece, rincorrono chiamandoli per nome. **RITORNO PLAY BOY** quanto delle elonazioni stile Gigi Rizzi e Baby Pignatari. Valentino a Versace, fino a Dolce e Gabbana arriva il guardaroba perfetto vivellone, catena e camicia aperta, mocassini sfoderati, jeans attillati o lioni di pelle fascianti. Il tutto accompagnato da un optional fisso, il cocktail Martini the rock. E poco importa se uno somiglia più a una brutta copia di Franco Califano (il che è tutto dire) piuttosto che uno smagliante Porfirio Rubirosa quando faceva stramazzone le prede soltanto abbassando i Ray Ban.

COSTUMI più furbo, assodato



che il livello abbronzatura è ormai a puntino, archiviano il due pezzi micro tirano fuori dal cilindro i costumi interi. Anni Cinquanta, costruiti quasi come abiti. Femminilissimi o

Assieme all'acqua si gustano cubetti di ghiaccio che contengono foglie di menta e boccioli di rosa. Ormai banditi i tatuaggi

sexy nelle versioni rivedute e corrette da Blumarine, tutte un drappeggio e un gioco di stecche per rialzare il petto, assanna di stampe maculate e fiori retrò. Per la sua mistero è la prima regola della vera seduttrice. **Dappertutto**. A cominciare dalle borse Vuitton penne da Stephen Sprouse le ancora copiate dal falsari, passando per i pantaloni-murales alla pescatora di Moschino Cheap and Chic, fino alle minigonne in pelle di Celine le scritte in oro. Senza contare il fai da lanciò dalle più coraggiose che si sono messe a personalizzare le loro vecchie sporte Chanel imbrattandole di vernice per poi esibirle trofei kitsch-chic.



Una minigonna in pelle di Celine con scritte in oro. I graffiti vanno bene sempre e comunque. Nella foto a sinistra un costume Anni 50. Blumarine, consigliato quando la tintarella è ormai a puntino. Nell'altra foto sotto il titolo gli occhiali Persol pieghevoli



OGGI LA CONFERENZA E DOMANI VISITE GUIDATE IN ANTICHI FORTI NEL SUD DEL PIEMONTE. CON IL COUPON SI HA DIRITTO ALLO SCONTÒ

L'invito nelle dimore che raccontano i secoli

Dalla botanica alla medicina: l'esperto svela i segreti nel maniero di Prasco

Selma Chiosso

Continuare «Castelli Aperti» possono visitare 60 nel Basso Piemonte. La manifestazione è organizzata Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. Le visite sono guidate, generalmente si paga un biglietto d'ingresso ma presentando il coupon, nei castelli privati che aderiscono all'iniziativa, si ha diritto a sconto. In provincia di Alessandria al castello di Prasco, nell'Acquas torna le giornate di studio gallesiane. L'appuntamento però è per oggi, anziché domani, alle 17. Nelle sale udienze dell'antico maniero Fernando Pietra, medico chirurgo e docente universitario di Milano, è relatore di un incontro sulle scienze botaniche applicate alle scienze mediche. Si parla di gemme e germogli, rimedi antichi e fitoterapia moderna. Dopo la conferenza c'è una degustazione vini di produzione locale.

In provincia di Asti ultima domenica per visitare il castello di Piana. Antichissimo, nel 1700 è stato restaurato e trasformato in un magnifico palazzo, immerso in un parco. I saloni sono arredati con mobili antichi e severi. Le cantine

reali svelano splendide volte a botte con mattoni a vista. Inquietante la cella scoperta durante i restauri: qui languivano i prigionieri ridotti alla fame. Più accoglienti le cantine dove stavano celate bottiglie d'annata. In provincia di Cuneo tornano «Castelli in Scena»: spettacoli, concerti, mostre. Il castello dei Caldera a Monesiglio offre l'occasione per visitare la Valle Bormida, solcata dalla via del Sale che portavano le carovane al mare. Nel pomeriggio alle 17,30 nel Salone degli Stemmai concerto di musica classica. Nelle Langhe attorno al castello di Roddi c'è il mercatino Aleramico. Sullo sfondo la fortezza che domina il piccolo borgo, sormontata da una poderosa torre cilindrica. Una guida in costume medioevale riporterà per un attimo i visitatori agli antichi fasti medioevali. Domani si può anche visitare il castello di Govone che rientra in questo circuito sia quello promosso dalle Pro loco. In occasione del festeggiamenti patronali in programma anche spettacolo di sbandieratori, concerto nel giardino, visita alle cantine, mercatino, di quadri e prodotti artigianali. Informazioni alla Pro loco: 0173-68829. Per informazioni tutti i castelli aperti e il numero verde della Regione: 800-329329.

Castelli Aperti
dal 27 maggio al 28 ottobre 2001

Coupon per lo SCONTÒ
biglietto del Castello
ingresso a pagamento*
Valido per 1 persona

800-329329

NEL BASSO NOVARESE

L'Accademia ripropone vecchi giochi

CASALBELTRAME. Dopo «Slow Food», i «ginchi lanti», la ripropone il Comune tra le risse della Basso Novarese. L'appuntamento è per domani e rientra nel programma della patronale. Gli organizzatori si sono affidati all'Accademia del Gioco dimenticato, un'associazione milanese che riporta nelle piazze i passatempi dei nonni. Partendo dalle passeggiate anche in un originale labirinto, le fructette, e un gioco del Sol Levante, shangai. Si parte domani alle 10, con la presentazione e le prove. La competizione entra nel vivo al pomeriggio, dalle ore 15. Gli operatori dell'Accademia faranno provare ai bambini anche altri giochi, come tappi, fiandre e tritole. La festa prevede questa sera la gara campagnola e il ballo liscio, alle 21,15 di domani sfilata di moda al palazzetto dello sport. Si chiude lunedì con i brani liscio di Roby Valente. [c.m.]



non si riesce a capire di cosa derivi l'eccessiva euforia del nostro paziente. UNICO INDIZIO: esce tutti i martedì, venerdì e sabato sera.....

La Rossa
discoteca

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-29831 / 0348-410059



**NUOVA OPEL CORSA.
TUTTO IL MEGLIO
È GIÀ QUI.**



Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza. Tutto questo in una sola auto. Tutta da provare.

Il DESIGN, nuovo e innovativo, la spaziosità della cabina, la silenziosità dei motori benzina e turbodiesel, la raffinatezza degli interni, la spaziosità del Sistema di Sicurezza, il confort del Servosterzo, la chiusura centralizzata a radiocomando, la facilità di parcheggio.

Nuova Opel Corsa al prezzo ancora congelato di L. 16.900.000*
SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

€ 8.728,12

**OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 31 AGOSTO
PRESSO LE CONCESSIONARIE**

GI-EMME

BIELLA

Viale Mazzini, 10
Tel. 0115 240.61/62

COSSATO

Via XXV Febbraio, 2
Tel. 0115 240.61/62

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzoni, 115
Tel. 0111 21.11.12

ALLIATA

BORGOSIESA

Via Verdi, 121
Tel. 0115 240.61/62








OPEL 



Emozioni che lasciano il segno.



Astra **STW**, un'auto emozionante da guidare, con un perfetto equilibrio tra potenza, consumi e sicurezza.

- ABS elettronico
- Doppio full 
-  di sicurezza e sganciabile
- 
- Sospensioni Lotus-tuned
- Motori 16V - quattro  e tre DTI a iniezione 
- 75 a 125 CV
- Consumi nel ciclo extra-urbano  24 km/l (1.7 DTI) e  18 km/l (1.2 benzina)

Astra Station Wagon al prezzo ancora congelato di L. 25.400.000*
SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

€ 13.118,01

LA SPEZIA I ROSSOBLU' DEL BASKET AFFRONTANO IN AMICHEVOLE LIVORNO

STASERA PRIMO TURNO DI COPPA ITALIA: AL COMUNALE IL CLASSICO DERBY CON IL BORGOMANERO

Biella, primo approccio al campionato di serie A

Borgosesia già in emergenza Soncini ha un piede fratturato: 2 mesi di stop

BIELLA

Si potrebbe definirlo una squadra "sperimentale", qualche risposta comunque attesa. Questa alle 21 al palazzetto di La Spezia la Pallacanestro Biella affronta Livorno, prossima avversaria nel campionato di serie A, nella prima amichevole della stagione.

Ai due "buchis" organico ancora da sistemare, per la sfida in terra spezzina si aggiungono le defezioni dell'italiano prova Emiliano Benini, il soprattutto di Cookie Belcher: il infortunio al piede rimediato in allenamento si è rivelato più grave del previsto.

«Non ci sarà nemmeno per la gara contro la nazionale», spiega coach Ramagli - ma non è caso di drammatizzare: Cookie ritornerà per il torneo di settembre a Verbania. Certo contro Livorno non mi aspetto indicazioni sotto il profilo tecnico, perché nemmeno l'allenamento siamo riusciti ad affrontare situazioni complete di 5 contro 5. Piuttosto cerchiamo conferme dal punto di vista atletico, dove abbiamo lavorato duro bene. Per questo sono soddisfatto».

Ben venga dunque partite come quella di La Spezia e poi l'attesa esibizione con gli azzurri.

«Sicuramente per noi la cosa più importante è giocare - aggiunge il coach - Solo possiamo "oliare" i meccanismi e schemi di gioco, per adesso abbiamo fatto solo a tratti».

L'appuntamento ligure sarà l'occasione per conoscere meglio anche il giovane croato Dubravko Zemljic. «Con noi si è allenato due volte - conclude Ramagli - Mi è sembrato un giocatore di talento in attacco, con la palla sa cosa fare mentre in difesa si è espresso a normali livelli. Ma resterà con noi fino al match contro la nazionale e avremo tempo di giudicarlo meglio».

Infine non si registrano novità per quanto riguarda l'arrivo di giocatori e la scelta dello sponsor.



Stasera alle 21 l'esordio stagionale della Pallacanestro Biella contro Livorno

BORGOMANERO

Inizia una buona dose di sfortuna la stagione del Borgosesia. Stasera si debutta in Coppa Italia il tecnico non potrà contare sul giovane attaccante Soncini, sul quale si puntava moltissimo. Il giocatore dovrà stare fermo per almeno due mesi a causa della frattura al quinto metatarso del piede.

Intanto vediamo l'impegno serale: alle 20,30 il Borgosesia ospita il Borgomanero. La partita è un sapore particolare che va al di là del torneo: tra granata e rosso blu c'è una sana rivalità dovuta anche alla vicinanza geografica. La Coppa sempre gode di grande considerazione, spesso nei turni preliminari viene utilizzata come banco di prova per la stagione, ma mister Walter Viganò non ci sta: «Allenatori e giocatori sanno che tutti gli impegni vanno onorati e rispettati. Si può vincere o perdere».



Già nell'esordio stagionale il Borgosesia ha problemi di formazione. L'attacco sarà orfano per almeno due mesi del giovane Soncini che ha riportato un grave infortunio nell'amichevole contro la Dufour.

frattura al dito del piede e dovrà restare fermo per un paio di mesi; considerando che stava appena completando la fase di preparazione, per lui fra otto settimane sarà ancora più difficile ingranare la marcia giusta quando invece compagni o avversari saranno già rodati.

«È un bel problema», sottolinea Viganò. Chiederà alla società sul mercato per acquistare un nuovo attaccante? «Con i dirigenti c'è grande feeling, valuteremo nei prossimi giorni le eventuali possibilità». Per sostituire Soncini attualmente ci sono due soluzioni: «Torreco come seconda punta al fianco di Reano oppure avanzare Nola vicino a Reano e lanciare alla loro spalle il giovane Gollzio». La decisione sarà presa oggi. Stasera non sarà neppure l'argentino Juan, che sarà tesserato solo nei prossimi giorni per alcuni problemi di nulla di Sudamerica.

Largo ai giovani E' la politica dei Frogs

CICLISMO IL PROFESSIONISTA DI QUAREGNA AL TERZO POSTO

Denis Lunghi sul podio nella Coppa Bernocchi

VERCELLI

Il Basket Frogs riparte dal settore giovanile. Trasferiti a Varallo i diritti della C2, la società gialloblu punta tutto sulle minori. I primi a iniziare il lavoro sono stati i Cadetti di Eccellenza Per i baby vercellesi, allenati da Massimo Raseni, menù particolarmente intenso: dopo una settimana al Pala Pinco, la squadra si trasferirà da lunedì a Biella per una stage d'allenamento con gli azzurri di Tanjevic che, proprio al palasport laniero, perfezioneranno la preparazione in vista degli Europei.

Da giovedì 30 agosto i Cadetti si trasferiranno a Trieste dove, oltre alle normali sedute, sosterranno tre amichevoli con Don Bosco, Jordan Trieste e Cibona Zagabria.



Massimo Raseni è il responsabile del settore giovanile. Per i Cadetti il tecnico ha previsto uno stage in la Nazionale a Biella.

Lunedì, invece, toccherà alla squadra Ragazzi riprendere l'attività: primo appuntamento per i vercellesi il trofeo «Basket in piazza», in programma a Pinerolo il 16 settembre.

BIELLA

Buona prestazione di Denis Lunghi nel «Trittico lombardo». Il professionista biellese del team Colpack ha chiuso al terzo posto l'edizione numero 83 della Coppa Bernocchi (poco meno 200 chilometri); sul traguardo Legnano. Lunghi è stato preceduto in volata da Paolo Valoti e Dario Andriotto. Un anno fa nella Coppa Agostoni, il corridore di Quaregna era stato battuto dal tedesco Ulrich.

«Non mi sentivo in grande forma e avevo anche pensato di ritirarmi - ha dichiarato una volta giunto alla fine - Invece ho dato tutto, mi sono infilato nella fuga buona. Poi speravo in un arrivo in volata e quando è partito Valoti non me la sono sentita di raggiungerlo. Ma anche se non ho conquistato il successo questo è un risultato che comunque mi solleva moralmente».



Con il terzo posto alla Coppa Bernocchi Denis Lunghi (nella foto) si conferma come uno dei giovani professionisti più promettenti.

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevoli, oggi in campo Trino e Dufour Varallo

Nutrito il pacchetto delle amichevoli in programma quest'oggi. Alle 16,30 trasferta per il Trino a Vigevano contro i lombardi, freschi di promozione in serie D come gli azzurri. Per il tecnico un ulteriore test a una settimana dall'esordio in campionato a Ivrea. La Dufour Varallo (Eccellenza) sarà invece impegnata a Briga contro il Rarango. Scendendo in Promozione Cavaglia ospiterà Macchieraldo (ore 16) il Charvensod. Attesa per la «verifica» del Borgovercelli. I biancoblu di Coppo, per il loro debutto, hanno scelto il terreno della Sartiranesa (inizio alle 16,30).

CALCIO

Universiadi: azzurri costretti a battere la Corea

Ultimo e decisivo match per gli azzurri alle Universiadi. Oggi alle 11 (ora italiana) Alessandro Comi e compagni sfideranno la Corea. Solo un successo potrebbe consentire all'Italia di accedere ai quarti e non essere relegati alla poule di consolazione.

TENNIS

Silvia Disderi in semifinale Country di Cuneo

Prosegue il cammino di Silvia Disderi nel torneo di doppio del Country club Cuneo. La biellese, in coppia con la rumena Elena Golimboschi, ha raggiunto la semifinale superando la coppia italo-spagnola Baldoni-Delgado con il punteggio di 6-3/6-2. Oggi Disderi e Golimboschi affronteranno le azzurre Yasmine Angeli e Monica Scartoni (teste di serie numero 3) nel match che vale la finalissima.

Un soffio di stile. Siamo aperti tutto agosto.



C'è ancora tempo per rinfrescare il salotto. La grande offerta continua fino al 31 agosto.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

UN ANNIVERSARIO DA RICORDARE TRA SORPRESA E NOSTALGIA

Il primo giorno il postino dello stabile di via Bertolotti 11 ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline. Dopo 48 ore è stato costretto a portare un sacco di juta

Iolanda Bassich nella sua casa torinese tra le migliaia di cartoline d'auguri e le lettere che le sono arrivate da ogni parte del mondo; il figlio aveva scritto alla rubrica Specchio dei tempi chiedendo ai lettori di aiutarla a celebrare in modo originale i cento anni della madre, nata il 27 agosto 1901

LA LETTERA A SPECCHIO DEI TEMPI

“Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice”

la storia

Luisella Re

QUASI 3500 fra lettere, cartoline, telegrammi, disegni, auguri, poesie. Sono arrivate da mezza Europa e da ogni parte d'Italia in via Davide Bertolotti 11 per festeggiare il secolo felicemente raggiunta dalla signora Iolanda Bassich, all'età centenaria torinese di origine polacca.

Martedì 22 il suo compleanno. Da inizio settimana l'increscioso accanimento della sua posta, con ancora più la contribuzione, una settimana di missive cittadine. Senza contare le telefonate che hanno infuso il contributo di famiglia dal primo mattino in tutta sera. In arrivo a cascata come i mazzi di fiori che adesso traboccano da vasi e pentole.

Tutto è nato da poche, semplici righe inviate a «Specchio dei tempi» da suo figlio Claudio Bassich, ufficiale in pensione. Ha scritto su «La Stampa» il 12 agosto: «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».

Con poco? Il postino dello stabile ha pagato decisamente, bloccando il figlio, divorzio: «Il primo giorno mi ha lasciato in buca 170 lettere e non so quante cartoline, il secondo mi ha detto: «non più con tutte le buste di napoli che può tenerci il terzo mi ha sporcato con i commenti di un grosso signore di quelli in folla con il sindaco di via Po».

Al telefono, offre migliaia di cartoline di auguri da Montecarlo e da Mosca, da Spagna e Brasile, viene da tutte le regioni d'Italia. Con lui, compimento di un'età che per i postini torinesi è un'età da non essere invitata a festeggiare, la signora Iolanda Bassich, 100 anni, è una donna che ha fatto un'ottima vita.

Sorridendo in mezzo alla folla, Iolanda Bassich, geniale, ha deciso di celebrare i suoi cento anni in modo originale.

assaporerà una ad una insieme a figlio e nuora, con la prospettiva di un particolare piacere: i biglietti di auguri che - spiegano i familiari - gli occhi continueranno a compiacere la lettura di libri e giornali.

«Ma ha una azzurra e una marrone», ribatte lei, rimettendosi in gioco con fermezza. E sistemando la gonna stretta che sottolinea la sua figura slanciata, torna a parlare di Po. «I suoi ricordi, offrendo qualche battuta del dolce dialetto istriano e canticchiando il ritornello originale di «Lili Marlene».

«Il mio cognome in origine era Bassi ed è stato slavizzato, ma ho frequentato le scuole austriache e conosco bene il tedesco». Riccardo Francesco Giuseppe, il più tardi, i bei tempi di quando affiancava il marito, provveditore di Sua Altezza il duca di Spoleto, nel nostro negozio di macchine fotografiche. Poi, con Tito, abbiamo dovuto abbandonare tutto. Ma oggi non è tempo di tristezza.



La Signora del Novecento che fa impazzire le Poste

Per festeggiare i cento anni della madre, un ufficiale in pensione aveva chiesto ai lettori di Specchio dei tempi una cartolina d'auguri. In dieci giorni ne sono arrivate 3500 da tutta Italia e dall'Europa

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda a chi continua a telefonarle.

Tra i suoi programmi, quello di ritornare in camper come tutte le estati al camping di Pola dove tiene banco e, l'anno scorso, l'hanno festeggiata come decano dei campeggianti italiani, offrendole - quasi un destino - un catalogo di antiche cartoline locali. Peccato non aver potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis

che le è stato regalato, bloccato a casa da qualche parente che non si sente tanto bene.

Alita con la famiglia del figlio ad un quinto piano senza ascensore, la nuova centenaire torinese. E sino a pochi mesi fa ha continuato ad andare a spasso, con un caffè di via Pietro Micca tra le mete preferite. Dice la nuora: «Me lo ricordo a 92 anni rientrare in casa pochi minuti dopo essere uscita, rifacendo tutta le scale d'un fiato, soltanto perché aveva scordato

di mettersi il rossetto o gli anelli». Una dimenticanza impardonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo.

Moltissimi anche gli anziani, tra cui alcuni per cui il 22 agosto coincide con una data di lutto e nostalgia: «Le loro chiamate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia».

Ha scritto il figlio a Specchio dei tempi: «Ci è possibile rispondere a ciascuno ma grazie a tutti per gli auguri, parole semplici ma espressione di autentica poesia. Il grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, sopite perché fanno dimenticare, sono più vive che mai nel cuore delle persone buone, che sono davvero tante».

UNA VICENDA CHE PORTA ALLA LUCE LA VITALITÀ DI UN MONDO RITENUTO A TORTO IN VIA DI ESTINZIONE: E' IL SOMMERSO CHE COMANDA

I maestri del marketing sconfitti dalla civiltà della penna

Giorgio Calcagno

NEL reparto cancelleria dei supermercati la carta da lettere e la repertoria degli indirizzi del fax. Quel bel cartoncino fornito 16x10, che risolveva con eleganza tanti problemi di corrispondenza personale, sono quasi scomparsi. La «carta strana» è diventata un oggetto di lusso, che si può avere dal cartolaio di fiducia solo su prenotazione.

Perfino il caro, vecchio inchiestore, quello che si tirava su con la pompa della stilografica, rischia di diventare un bene di rifugio, da cercare nelle aste anticharie. «Non c'è più richiesta, sono prodotti superati», sentono i maestri del marketing, nello scongiurare i rifornimenti.

I maestri del marketing vivono fuori dalla realtà. Inchiostro, carta da lettere, «carte strane» sono superati solo per chi non guarda al di là della superficie, ignora il sommerso. Ma è il sommerso che più comanda, come dimostrano le vendite di tanti sondaggi: o i più sommersi di tutti, sono gli scrittori di lettere. La settimana degli epistolografi conta milioni di adepti, che cercano di rimettersi, per una scintilla del sorriso del vicino di casa, lo sguardo compassionevole delle opinioniste in, fronte allo quasi apparirebbe inesorabilmente out. Vanno a imbucare le

lettere guardandosi intorno, per non farsi sorprendere dal collega di ufficio o, peggio, massimale, dal superiore.

Solo nelle occasioni importanti, come per gli auguri alla signora Bassich, escano allo scoperto: sorprendendo i cronisti, lasciando contrari i gli adoratori del

Gli epistolografi sono quasi una setta che però conta milioni di adepti

totem elettronico, invitando in crisi le poste. Ringraziamo la provvidenza: centenario, noi che della setta credevamo di essere gli ultimi superstiti e ci troviamo invece in così confortevole compagnia. Quei 3500 lettere, che hanno risposto all'appello lanciato - per lettera - dal figlio, sono la punta, splendida, per alcuni terrificante, di un iceberg che nessuno può misurare nella sua profondità.

C'era una malattia professionale, un tempo, quando ancora non erano di moda il minicomputer, il gergo del telematico, il polpatello del bancario, che chiamava il fianco del postino. Quei personaggi che giravano i piedi nella strada di polvere, con

le loro sacche di corrispondenza battenti sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi postolografi possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buone biciclette, scooter, se carichi di pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, quella sacca, non dovrebbero essere scontenti di portarla. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: e sa ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, unico, sostituibile. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento scontro tra la pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila, i negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise



La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento scontro tra la pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila, i negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Mantovani e i commercianti di piazza Castello si sono incontrati lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio dopo il fermo e la denuncia di Tiziana Greco, una negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila. «Vogliamo evitare le scontri con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia (non Vincenzo, come scritto nell'altro) - quindi non ha telefonato al comandante vicario Zaccaria o gli ha chiesto di venire incontro.

Pisapia ha ribadito che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata esagerata, anche se ha riconosciuto che la gelatina denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti - dopo i fatti di

I negozianti:

«Noi uniche vittime delle contravvenzioni»

Il comando:

«Indescrivibili insulti da parte della signora»

Genova ha personalmente raccolto nelle firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi da forti con i delinquenti e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno del bersaglio, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squattriti che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatta dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto la generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - a quel punto la commerciante li ha insultati con indecifrabili volgarità e borseggi. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un moto di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di colpire la gente contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà non esisteva».

Il comandante vicario si dice anche «meravigliato» per la difesa a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, «visto come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri commercianti di piazza Castello minimizzano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si mettono le auto degli esercenti: «A volte anche quelli di merco, si mettono al bar Polina,

mentre Aldo Gigliotti (negoziante di abbigliamento Pullover) suggerisce di creare una specie di riserva ai titolari dei negozi o ai loro dipendenti, sia in auto non ci vengo più», spiega Andrea Russo, commerciante del negozio di scarpe Mauro. I vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto di sosta ma non a chi ruba sotto i portici.

FARMACIE ■ TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30: (12,30-15 battenti chiusi); corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoro 7; Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 86; V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco 10. Di NOTTE (19,30-9): corso Belgio 15 I/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7. APERTE ■ ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

RUBA BENZINA: ARRESTATO. Un furto alla vecchia maniera quello che l'altra notte alle 3 ha portato in carcere un piccolo pregiudicato di 57 anni. Spillava benzina da una Fiat Tipo con una cannucchia, tentando di riempire una tanica da 12 litri, ma è stato sorpreso da una volante della polizia. L'uomo aveva appena parcheggiato la sua Golf dietro la Tipo.

IN FARMACIA. Due uomini dal volto coperto con delle scarpe, di cui uno armato di pistola, hanno rapinato ieri una farmacia di via Boccaccio a Torino. Si sono fatti consegnare un milione e mezzo d'incasso, poi sono fuggiti a bordo di una Fiat Panda. La titolare ha denunciato il fatto alla polizia.

CONCESSIONARIA RAPINATA. Un uomo armato di pistola si è presentato nella concessionaria di automobili Europcar di Nichelino e si è fatto consegnare l'incasso, circa 8 milioni in contanti. Nel negozio c'era l'amministratore delegato della ditta, Gianfranco Rubano, di 41 anni. Minacciato con la pistola ha dato lui stesso i soldi al rapinatore, che poi è fuggito su una Ford Fiesta.

DROGA IN PIAZZA. Due arresti e una decina di persone controllate sono il risultato dell'azione del reparto prevenzione anticrimine della polizia di piazza D'Armi. In manette Hassan Abououman, 29 anni, algerino, e Ali Abdillan, marocchino.

BUSSOLENO, STRADA. Incidenti e villeggianti della frazione Balila di Bussolengo protestano per il dissesto della strada che devono utilizzare per raggiungere le loro abitazioni. Una petizione è stata inviata al sindaco Aldo Benetto che ribatte: «I mesi scorsi è stata sistemata la tubazione della rete idrica ed anche la strada. Abbiamo già speso venti milioni. La Regione ha stanziato 300 milioni per la sistemazione definitiva della zona ma i soldi sono ancora arrivati. Già dal prossimo mese però contiamo di iniziare i lavori per la messa a sicurezza».

SAN RAFFAELE, CAMMINATA. Passeggiata di San Grato, camminata libera di 5 chilometri tutti oggi a San Raffaele Cimena in occasione della festa di Roccione. Ritrovo alle 15,30 sul spiazzo di via Soliti angoli via Trotta.

Eccellente vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
Per i vostri acquisti di:
**PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO**
Nuovo reparto
**TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900**
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana e cristallo da L. 249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L. 196.900
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 218.000
OFFERTE PLATINUM
Scegliete tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm. o L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 9 - TO - Tel. 011.4032740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 lunedì mattina chiuso

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE
fresche offerte estive!

Cercate l'offerta?
Seguite i consigli del castore!



BLACK&DECKER®
Elettrosega GE1440
lama cm. 40 - pot. 1400W

199.000
€ 102,77

In dotazione
giubbotto parapioggia
all'acquisto dell'elettrosega

Trapano a batteria 7,2V
frizione regolabile
in 16 posizioni
mandrino autoserrante

con valigetta
accessori

39.900
€ 20,61

Mobile lavatoio completo di: lavello,
antine ■ piedini regolabili - ■ ■ ■



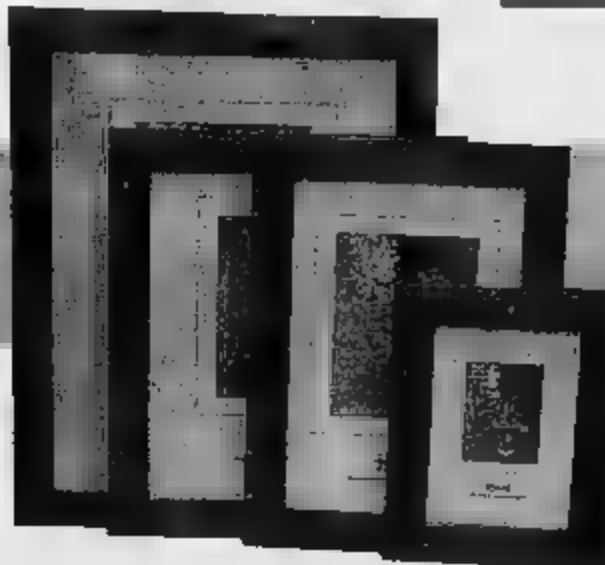
249.000

dimensioni 24x30

9.800
€ 5,06

dimensioni 30x40

12.900
€ 5,66



dimensioni 20x30

9.400
€ 4,85

dimensioni 13x18

5.900
€ 3,05

Cornice in legno
disponibile colore
blu e ciliegio

BLACK&DECKER®

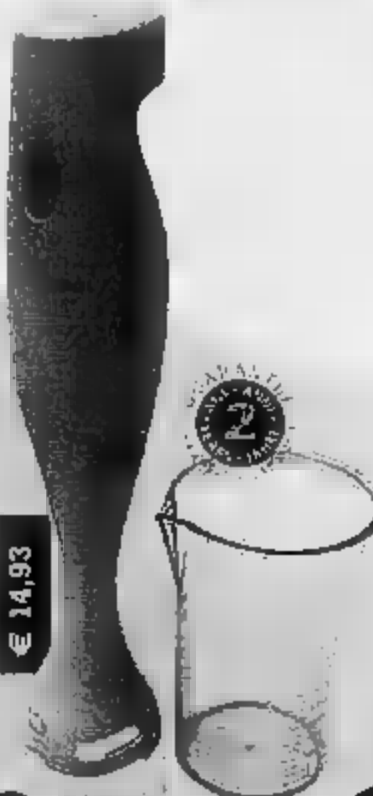
Aspiratutto
ricaricabile
2,4V
completo
di supporto



48.900
€ 25,25

Frullatore ad
immersione - 180W
completo ■ bicchiere
misuratore

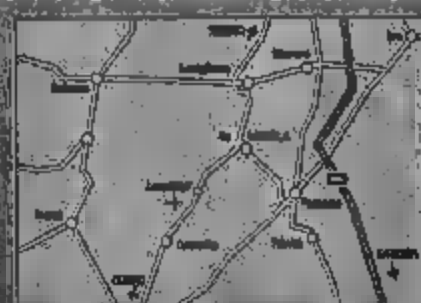
28.900
€ 14,93



ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Domenica 10.00/12.30 - 15.00/19.30



ALBA
d'Alba
S.S. ALBA/Bra
Tel.0173 / 361.472
aperto la Domenica



GENOLA / CN
S.S. Savigliano
Fossano
Tel.0172 / 648.024



Offerte valide
fino al
2 settembre
2001

LA PREALPINA

www.la-prealpina.com

trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA a: AOSTA - ROLETTO/TO - ACQUI TERME/AL

INAUGURATA LA GRANDE FIERA D'ESTATE



L'economia del Cuneese è in vetrina per due settimane

Il sottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino ha inaugurato ieri pomeriggio la 26ª Grande Fiera d'Estate, nell'area del Miac, alla presenza di autorità. Due settimane di spettacoli, stand, appuntamenti enogastronomici che animeranno il dopocena dei cuneesi. Stasera, con il patrocinio di «La Stampa» e «Publikampass», arriverà la pattuglia

di «Zelig»: Italo Zilioli, Pali & Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana, alias James Tont, i protagonisti della trasmissione di Italia Uno. Ognuno darà libero sfogo all'improvvisazione, all'indiscussa fantasia o collaudata esperienza. Lo show è compreso nel biglietto della rassegna commerciale, così come tutti gli altri eventi in cartellone.

IERI IL GALA BIANCONERO



Chiusa Pesio in festa con i «big» della Juventus

L'indimenticato campione Nenè, il portiere Rampulla, l'osservatore Sacco, i tecnici Marchio, Gentile e Maggiora, ieri sera sono stati tra gli ospiti d'onore del «Gran gala bianconero» che si è svolto a Chiusa Pesio nell'ambito del mese di ritiro delle formazioni giovanili della Juventus. Nel pomeriggio si sono disputate due partite amichevoli. Poi ci si è trasferiti in piazza Trento e Trieste per l'allegria serata di cena e danze in onore dei bianconeri applauditi da moltissimi tifosi.

CAUSATA DALLA BRUCELLOSI

Febbre maltese a un allevatore del Fossanese

Alberto Pieri
FOSSANO

Dopo essere praticamente concluso tutti i prelievi di sangue sui bovini degli allevamenti delle frazioni di Mellea, Piovani e San Vittore, i veterinari dell'asl 17 stanno controllando anche i cani. Il piano di intervento straordinario contro la brucellosi, prevede anche il test sugli animali domestici che, se lasciati in libertà, potrebbero diffondere il virus nel caso in cui avessero mangiato fruttage infette. Nei bovini infatti, la brucellosi provoca spesso aborti: feti o placente abbandonati possono contenere il microbo, che sopravvive alle basse temperature. Nella zona la malattia è ricomparsa timidamente nel '98, pochi casi, per poi diffondersi maggiormente negli ultimi tempi, al punto da sviscerare una decina di focolai e comportare l'abbattimento di tutti i capi in cinque allevamenti. Da qui la necessità di un intervento straordinario.

«Gli esiti dei primi test inducono un cauto ottimismo», spiega il dottor Andrea Audetto, veterinario Asl - solo dopo i risultati definitivi potremmo dire l'ultima parola, ma al momento il virus sembra aver ridotto la sua propagazione».

Quanto ai pericoli per l'uomo, i casi di contagio sono ritenuti poco probabili: già intorno ai 60 gradi, la «brucella» muore e perde la sua pericolosità. Tuttavia è ufficialmente confermato dal servizio veterinario che un allevatore, dopo aver lavorato a stretto contatto con animali malati, sia stato colpito da «febbre maltese», una patologia in tempi moderni non grave, caratterizzata da febbri altalenanti e a volte piuttosto alte, che richiedono una cura a base di antibiotici.

Sulle cause del ritorno della brucellosi non ci sono certezze, i sanitari temono l'introduzione clandestina di capi infetti, tra la voce diffusa tra gli agricoltori che un mazzettaio della zona non abbia trattato con alte temperature gli scarti di macellazione, ma solo ipotesi che trovano riscontri.

«Abbiamo paura», confessano gli allevatori - nelle nostre stalle abbiamo osservato tutte le norme igieniche di legge, ma la brucellosi ha colpito lo stesso, e gli indennizzi per gli abbattimenti non coprono la metà del valore di un esemplare».

Gli operatori del settore temono che anche volpi, corvi e altri animali selvatici possano essere veicolo di contagio, e criticano il divieto di vaccinare il bestiame. Secondo i tecnici però, la vaccinazione non farebbe altro che impiantare la «brucella» nei bovini, risultando di fatto controproducente.

IERI LA POPOLAZIONE SI E' RIBELLATA PACIFICAMENTE CONTRO LA RIDUZIONE D'ORARIO CON TUTTE LE MANSIONI AFFIDATE A UN'IMPIEGATA

Marsaglia «invade» l'Ufficio postale

Le campane suonate a distesa dalle 8 alle 11
Donna sindaco: «La protesta non si ferma»

Gianni
MARSAGLIA

«Vorrei aprire un libretto postale, per cortesia. La somma minima? Mille lire, grazie. «Devo dare una raccomandata al mio parente. «Vorrei mandare un telegramma all'estero. Ci vuole molto? Ripasso fra dieci minuti». Circa trecento persone, buona parte della popolazione di Marsaglia, ieri hanno avuto una o più operazioni da espletare all'Ufficio postale del paese. Una forma di protesta singolare contro l'istituzione dell'operatore unico nei piccoli Comuni che ha costretto l'unica impiegata a tenere aperto l'ufficio anche nel pomeriggio, ben oltre il nuovo orario applicato dalla direzione albesa da due giorni, vale a dire le 11,10. Decisa l'opposizione attuata dai cittadini con a capo il primo cittadino Franco Biglio.

Alle 8,10 l'operatore unico (una sola addetta per lo sportello) per il recapito della corrispondenza ha aperto l'Ufficio postale per le usuali mansioni, ma accompagnata dalla novità del suono delle campane del paese e nello chiosetto disseminate nelle frazioni che fanno capo a Marsaglia, anche nella più lontana, San Bartolomeo: più di due ore a piedi per raggiungere il centro. Era il segnale che la Biglio concordato i

concittadini in un'assemblea aperta sul problema svoltasi mercoledì scorso: le campane a distesa fino alle 11,10 avrebbero significato la raccolta presso l'Ufficio postale per protestare contro la riduzione dell'orario e la diminuzione del personale. «La popolazione», spiega il sindaco, «quell'assemblea aveva detto un no all'istituzione dell'operatore unico. Non abbiamo avuto il tempo di organizzare il Consiglio comunale per preparare un documento ufficiale di protesta. Un atteggiamento vergognoso che viola le più elementari regole democratiche e che colpisce le promesse di concertazioni con le amministrazioni. Ci hanno trattato da cittadini di serie B».

Intorno alle 10 la folla ha pacificamente invaso il piccolo ufficio a due passi dal Municipio sotto l'occhio vigile dei carabinieri di Murezzano e Trinità. La seconda postina che avrebbe dovuto completare la consegna della corrispondenza è partita verso Murezzano con notevole ritardo. In coda anche alcuni amministratori dei Comuni vicini solidali con la collega di Marsaglia. «Avevamo chiesto alla direzione delle Poste», dice Romano Luciano, presidente della Comunità montana Valli Mongie, Covaia e Langa Cebana - un po' tempo non per una pausa di riflessione,



ma semplicemente per poter svolgere un Consiglio comunale al rientro dei segretari ancora in ferie, ma non ci è stato concesso. Siamo contro l'istituzione dell'operatore unico perché tutto verso la politica del profitto, anziché quello del bene comune.

Gli abitanti di Marsaglia ieri mattina hanno fatto festa nell'Ufficio postale dove l'unica impiegata ha lasciato molto a far fronte a tutte le richieste per raccomandate, telegrammi, aperture di libretti e altre operazioni.

pare un peso insormontabile.

Un'altra donna sindaco, Carla Morletti di Castellino Tanaro, Comune vicino che dovrebbe essere pure soggetto a provvedimento, ha deciso per una linea più dura: «Sono venute a

Nella vicina Castellino il Comune ha deciso di chiudere i locali di sua proprietà dopo aver rescisso il contratto d'affitto con l'azienda

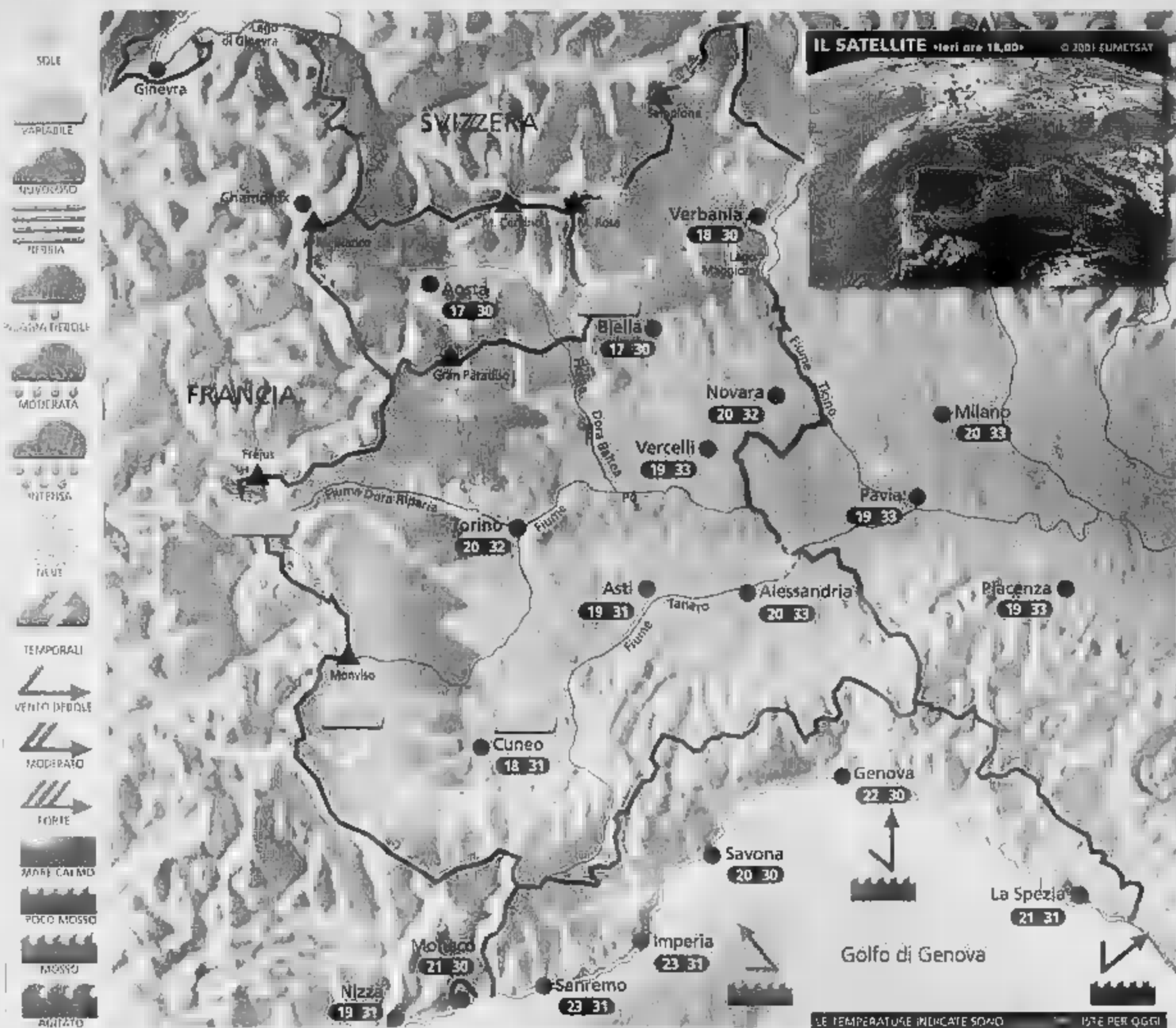
Marsaglia dopo aver ordinato la chiusura dell'Ufficio postale che è in una struttura comunale. A noi non è arrivata nemmeno la comunicazione dell'operatore unico e io ho rescisso il contratto d'affitto. «Se l'azienda», dice la Biglio - pone in primo piano redditività, ci saremmo aspettati l'introduzione dei fondi perequativi dallo Stato per sopprimere alle perdite. A Marsaglia abbiamo costruito servizi come il dispensario, la biblioteca, perfino un bar, le Poste invece le sottraggono. Oggi la protesta continua: «Andremo avanti», conclude la Biglio - fino a quando le Poste si ricorderanno che Marsaglia è in Italia e ci contatteranno. E il sindaco si riserva di dare mandato ai legali per verificare eventuali responsabilità civili e penali in quanto le operazioni postali sono state chiuse alle 15,30, ancora in presenza di una dozzina di persone. Inoltre, la corrispondenza è stata recapitata soltanto nel tardo pomeriggio.

CINQUANTENNE DENUNCIATO
con il cesoia
un cavo elettrico
della Fossano-Cuneo

FOSSANO. Un cinquantenne, R.B., è stato denunciato dalla R.B. per aver tranciato con una cesoia il cavo elettrico di alimentazione della ferrovia Fossano-Cuneo. Il fatto, che ha mandato in tilt per quasi un'ora l'intera linea di collegamento con il capoluogo regionale, è avvenuto l'altra mattina in prossimità della stazione di Maddalene. Inizialmente, per spiegare la mancanza di energia, si era ipotizzato un guasto tecnico. Gli operatori delle «Fs» inviati a ispezionare la linea si sono però accorti che il cavo di alimentazione in rame era stato sabotato all'altezza di Maddalene. All'arrivo della squadra di tecnici un uomo si era inoltre allontanato velocemente dalla piccola stazione intermedia della linea Fossano-Cuneo. Successive indagini degli agenti della Polizia di Cuneo hanno portato all'individuazione del cinquantenne che è stato indagato per danneggiamento aggravato e interruzione di pubblico servizio. (c.g.)

MFB
monchio salotti
Siamo presenti alla grande Fiera d'Estate di Cuneo 24/8 9/9/2001
Aperto tutto agosto 9-12/15-19 domenica - lunedì esclusi
CHERASCO (CN) - viale Sarmato

BAGLI
Ceramiche per pavimenti
Arredo bagno
Sanitari
BAGLI
BRA (Cn) - Strada Orti, 1 - tel. 0172



Situazione Ieri un'area di alta pressione estesa sulle nostre parti ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato. Oggi il bel tempo proseguirà fortunatamente le temperature aumenteranno più.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura, specie su quelle più meridionali. Nel pomeriggio consueta formazione di cumuliiformi principalmente sulle Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che però non provocheranno precipitazioni. Temperature stazionarie su valori superiori al normale: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo dall'ora tarda, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate. Inizio settimana soleggiato e sempre caldo.

ZOOM La furia dei cicloni tropicali

I cicloni tropicali costituiscono un fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque oceaniche che hanno raggiunto la superficie temperature di 26-27°C. Imperversano generalmente sul Mar del Caraibi (uragani), sull'Oceano Indiano settentrionale (cicloni), e la parte sudoccidentale dell'Oceano Pacifico settentrionale (tifoni). I cicloni tropicali hanno un diametro di circa 300 Km e una pressione al centro compresa tra i 960 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate. Il cuore della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra i 50 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si spiraleggiano attorno al nucleo del sistema. Nell'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e calma grazie ai moti discendenti. Nelle aree costiere si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti all'interno delle piogge, anche 500 mm in un giorno, si aggiungono le inondazioni di acqua marina sollevata dalla profonda depressione.

	24 29	27 29
ANCONA	24 30	21 32
BARI	21 33	22 30
CAGLIARI	23 34	18 29
CATANIA	22 30	19 30
FRANCOFORTE	22 29	16 30
GENOVA	20 34	21 31
LONDRA	24 31	20 28
PARIGI	24 30	15 28
POTENZA	19 32	13 31
POTENZA	19 29	13 30

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti; culmina alle 13 e 31 minuti; tramonta alle 20 e 19 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 14 e 13 minuti; cala domani ore 0 e 3 minuti.

ALICE per la casa

APERTO LA DOMENICA

DEGIOVANNI f.lli

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

Sede, Produzione e Vendita:
Via Gilba, 10
12020 BROSSASCO (CN)
Tel. +39 - 0175 68273
Fax +39 - 0175 68003
www.degiovanni.com

Segui il profumo del mobile in legno...

LOMBRIASCO (TO)
Via S. Giovanni Bosco 36/a
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

QUART (AOSTA)
Regione Amerique 11
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

CASTAGNITO D'ALBA (CN)
Località Baraccone
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

Cucina mod. Ribes in rovere massello con finitura decapé

RACCONIGI: IN FIAMME ANCHE SOLVENTI, VERNICI E CATRAME. PER I POMPIERI L'ORIGINE E' DOLOSA

Incendiati rifiuti tossici sul Maira

Appiccato il fuoco a manufatti in amianto

Aldo Mano
RACCONIGI

L'altra sera i vigili del fuoco hanno intervenuto per spegnere un violento incendio scoppiato nei pressi del vecchio tiro al piattello, lungo la sponda del torrente Maira. Secondo i vigili del fuoco si tratta di un incendio doloso. Il fuoco, stato appiccato ad una consistente quantità di rifiuti, stimata in ventina di quintali, materiali altamente inquinanti, fra cui materie plastiche, manufatti in amianto, bidoni e latte contenenti residui catrame, solventi e vernici, il tutto scaricato abusivamente nella zona, nascosta alla vista dalla vegetazione e dalle culture di mais. Sere fa, i pompieri erano già intervenuti nella stessa zona, a poche decine di metri, dove era stata incendiata della spazzatura, con fiamme che si erano estese ad un vasto tratto di vegetazione vicina. Di rifiuti tossici ora vi sono tracce, si presume che siano stati scaricati immediatamente dati alle fiamme. La colonna di fumo, denso e nero che si è levata dall'incendio, è stata vista in tutto il paese e nelle zone più vicine si è diffuso per parecchie ore un odore nauseabondo. Ieri sono intervenuti i tecnici dell'Arpa che hanno effettuato un sopralluogo per sta-



Il luogo dov'è stato dato alle fiamme il materiale inquinante. E' nei pressi del vecchio tiro al piattello, vicino al Maira

bilire l'eventuale grado di inquinamento causato dalla bruciatura dei rifiuti, altamente tossici, e che potrebbe avere in qualche modo interessato anche il vicino corso d'acqua. La vicenda viene seguita

dagli agenti della polizia municipale di Racconigi che, in collaborazione con i locali volontari vigili del fuoco, cercano eventuali indizi che possano far risalire i colpevoli. Probabilmente non bisognerà attendere molto, gli autori

del misfatto hanno infatti incautamente lasciato tracce evidenti sulle loro identità della quale, al momento, dal comando di polizia municipale e dal distacco dei vigili del fuoco, viene mantenuto il massimo riserbo.

E' LA PRIMA TRANCHE

A Mondovì Besio paga la «Cassa»

MONDOVI. Gli ottanta lavoratori della Besio di Mondovì, azienda storica della ceramica monregalese colpita da una crisi finanziaria, hanno ricevuto la prima integrazione. Le attendevano da tempo, dopo l'annuncio dell'erogazione dei bonifici da parte della direzione dell'Inps di Cuneo. Le somme riguardano il periodo che va dal 18 aprile al 31 maggio, mentre entro il 31 settembre saranno pagati gli emolumenti relativi al periodo di giugno. Almeno dal punto di vista della paga, i lavoratori tirano un sospiro di sollievo dopo la difficoltà burocratica delle ultime settimane. Il 16 aprile scorso una delegazione monregalese composta dall'amministratore della Besio Riccardo Mensi, dal vice Giovanni Trombetta, dal sindaco Mondovì Riccardo Vascetti e da rappresentanti di Cgil, Cisl e Rsi dell'azienda avevano avviato le pratiche per la cassa integrazione straordinaria. L'azione è stata pressante soprattutto presso il Sottosegretario del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Dopo il parere contrario della Regione, quello dell'Ispettorato del Lavoro, per cui il solo impiego più tempo, decisivo nei mesi scorsi era stata la firma presso l'amministrazione che aveva sbloccato i pagamenti. In questo momento la produzione è sospesa, mentre la proprietà ha presentato un piano di ristrutturazione ad una società figura che potrebbe essere interessata all'acquisto di un ramo dell'azienda. (g. sca.)

SALUZZO, MOBILI RUBATI

Recuperata la refurtiva di Tapparelli

SALUZZO. Con un blitz, compiuto a tarda notte, gli uomini della Polizia Giudiziaria della Procura di Saluzzo e della Squadra mobile della Questura di Cuneo, hanno recuperato la refurtiva rubata, il 14 e il 15 giugno scorsi, alla casa di Tapparelli. I ladri avevano portato via un tavolo di legno intarsiato, con la stemma dei marchesi Tapparelli ad un prezioso conio del primo ottocento, per il valore di alcune decine di milioni. Gli agenti di Polizia, nella notte di mercoledì, hanno suonato alla porta di Stefano Silvestro, amministratore della casa di riposo ed abitante in una stabile vicino all'istituto, informandolo del ritrovamento e chiedendo di operare il riconoscimento. La refurtiva è stata trovata, in seguito ad una sofferta, in una casa in costruzione e fatto abbandonata, sulla provinciale Saluzzo-Lagnasco. Dopo il riconoscimento, i due preziosi arredi sono stati trasferiti in Procura a Saluzzo. Ora si trovano, nuovamente all'istituto Tapparelli, che li ha in custodia giudiziale, in attesa che il magistrato firmi il provvedimento di dissequestro. (Espresso) dicono gli amministratori della casa di riposo - un piano ai poliziotti che hanno brillantemente risolto il caso e ringraziando la Procura della Repubblica di Saluzzo e la Questura di Cuneo per l'ampia collaborazione. (g. no.)

DALLA GRANDA

FRABOSA

Comune commissariato dopo dimissioni del sindaco

Roberto Naccarato, direttore amministrativo contabile della Prefettura di Cuneo, è stato nominato commissario prefettizio di Frabosa Soprana in seguito alle dimissioni, per motivi di salute, del sindaco Edoardo Barone allo scioglimento del Consiglio comunale. (g. g.)

VINADIO

Salvata dall'elicottero mucca caduta in un burrone

Teri mattina un elicottero dei vigili del fuoco di Torino è intervenuto nella località Bagni di Vinadio per il recupero di una mucca caduta in un burrone. L'animale ferito è stato sollevato con il verricello e trasportato a valle. (g. g.)

CANOSIO

Escursione agli alpeggi con il «Buon Cammino»

La Compagnia del Buon Cammino ha organizzato per domani un'escursione alla scoperta degli alpeggi dell'alta Valle Maira. La partenza è fissata alle 10 sul piazzale antistante il municipio di Canosio. Per ulteriori informazioni telefonare allo 3470152549. (g. g.)

REVELLO

Rogo di sterpaglie alla periferia del paese

Nelle prime ore di ieri, hanno preso fuoco alcune sterpaglie, alla periferia del paese. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo, che hanno domato le fiamme. (g. no.)

FOSSANO

In Biblioteca civica si paga «navigare» in Internet

Adesso «navigare» in Internet alla Biblioteca civica di Fossano ha un costo. A partire dal 1° ottobre, gli utenti che vorranno «navigare» in Internet pagheranno 3.000 lire all'ora. E' stato fissato anche un costo per le stampanti in Internet: per ogni pagina si pagheranno 200 lire. (f. a.)

FOSSANO

Passaggio di consegne alla Perotti

Cambio della guardia alla caserma Perotti: il colonnello Ruggieri D'Osualdo lascia il comando del 1° Reggimento Artiglieria da montagna al tenente colonnello Claudio Vercellotti. La cerimonia del passaggio di consegne avrà luogo venerdì 31 agosto, alle 10.30, alla caserma Perotti. (f. a.)

FOSSANO

Morto l'albanese investito a fine luglio

E' morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo l'operario albanese Leonard Kanzi, 19 anni, gravemente ferito in un incidente accaduto a fine luglio, all'incrocio tra via Garibaldi e via Bava. Il giovane extracomunitario stava percorrendo via Garibaldi ero stato investito da una «Fiesta» condotta da un artigiere della caserma Perotti, l'impatto, molto violento (Leonard Kanzi aveva fatto un volo di diversi metri) aveva provocato la frattura delle ossa craniche. La salma è stata rimpatriata. (f. a.)

IL PIANO ASPROFRUT COMPRENDE ANCHE MIRTILLI, RIBES E LAMPONI DI BOSCO

Fragole e mele targate Dop

Chiesto il riconoscimento europeo di qualità

Gianni Mattels
CUNEO

Per vincere la gara europea l'Asprofrut in collaborazione con la Camera di Commercio ha avviato le pratiche per il riconoscimento della denominazione d'origine protetta di alcune varietà di frutta che sono esclusive della Granda, e che meritano quindi di essere tutelate e fatte conoscere anche dai consumatori del resto d'Italia e all'estero. Spiega Fabrizio Garuti, direttore dell'Asprofrut: «Le procedure sono al vaglio del ministero delle Risorse agricole per poi essere trasferite a Bruxelles per il riconoscimento europeo interessato alla «mela rossa delle valli cuneesi», la «fragola delle valli cuneesi» e i «piccoli frutti delle valli cuneesi». Proximamente partiranno le domande per le varietà «pesca tardiva», «albicocca di Costigliole» e «kiwi». Saranno quindi sei le varietà che dalla prossima stagione potranno contare su un disciplinare e una delimitazione geografica che i difenderà un marchio dalla concorrenza.



Fabrizio Garuti, direttore dell'Asprofrut, spera di ottenere per l'anno prossimo anche il marchio di qualità per la «pesca tardiva», l'albicocca di Costigliole e per il kiwi

Questa specie, che nella cooperativa Agrifrut di Peveragno hanno la fonte principale commercializzazione, dividono lo stesso areale della fragola e la loro specificità è quella della colorazione e consistenza della polpa. Sono frutti di nicchia e infatti la produzione non supera i 7-8 mila quintali. Le varietà di «pesca tardiva» 1400 mila quintali di produzione sono quelle che maturano da fine agosto a fine settembre, quando inizia la raccolta delle mele. La albicocca che sono coltivate soprattutto nel territorio di Costigliole e Piasco e apprezzate per la buccia rossa e «kiwi» sono coltivate in tutta la provincia, la produzione è di mezzo milione di quintali. Intanto lunedì alle 15 presso il Centro sperimentale Asprofrut di Spinetta d'Oro l'agronomo Silvio Pellegrino si svolge la collaborazione con la Regione, Lagnasco Group e il patrocinio della Società agricola italiana l'incontro divulgativo sulle varietà di pesca medio e tardive e sui nuovi coltivar.

AL POSTO DEL CONSORZIO AGRARIO

Saluzzo, case in via Mazzini

SALUZZO

E' stato abbattuto il Consorzio agrario provinciale, in via Mazzini, per far posto ad un moderno complesso residenziale. Saranno anche ricavati due piani sotterranei di parcheggio. I lavori sono già iniziati. A giorni avverrà la demolizione del fabbricato che ospitava gli uffici e negozi del Consorzio. Gli operai stanno montando la struttura metallica di protezione che reggerà il cantiere. Le ruspe entreranno in azione molto presto. La nuova sede, già funzionante del Consorzio, è stata realizzata nell'area retrostante il Foro boario, in piazza d'Armi, dove già si svolgevano i mercati del bestiame, della paglia e del fieno. L'edificio del Consorzio era stato realizzato prima dell'ultima guerra. L'area così libera ospiterà la parte centrale di un complesso residenziale, trecento alloggi. Saranno ricavati da questo due piani di parcheggio sotterraneo, uno ad uso pubblico e l'altro per i privati. Una prima parte di questo complesso, che è stato chiamato «Le Corti», sul lato di via Mazzini, è in fase di ultimazione. Recentemente anche un grande magazzino è stato spostato per far posto ad un'altra parte di questo fabbricato, ricavato in pieno cittadino. Si tratta di uno degli interventi edilizi più consistenti realizzati negli ultimi anni. (g. na.)

LA GIUNTA ATTACCA L'EX SINDACO

Piano regolatore fa litigare Trinità

TRINITÀ

Secondo una sentenza della Corte Costituzionale, il principio del «silenzio assenso» in base al quale Trinità e pochi altri Comuni approvano la variante al piano regolatore non poteva essere utilizzato. Per l'attuale giunta, l'ex sindaco Pierfranco Giordano ritiene la variante (redatta nel 1994) esecutiva a tutti gli effetti quando la Regione non fece più alcuna comunicazione. «Un atteggiamento sbagliato come rilevato dalla Corte», commenta la prima cittadina, Ernesta Zucco - «ora i trinitesi lamentano eccessiva restrittività nel rilascio di concessioni edilizie: siamo costretti a farlo perché legati al piano regolatore dell'85, l'unico valido». «Abbiamo agito esclusivamente in base alle norme vigenti all'epoca - risponde Giordano, ora consigliere di opposizione - la Finanziaria '98 concedeva questa opportunità e noi la sfruttammo, affrettati anche dal parere favorevole dell'avvocato Golinelli». Ad aprile '99 la Regione inviò una lettera al Comune: secondo la maggioranza per segnalare l'irregolarità. «Il Consiglio comunale avvertì dell'imminente ricorso contro la finanziaria. A scanso di equivoci, il Consiglio comunale dell'altra sera (assente la minoranza) ha approvato tutte le ultime delibere urbanistiche per agganciarle al Prg del 1985. Il nuovo piano è già pronto a sapere il sindaco Zucco - data la nostra situazione dovrebbe seguire un iter più veloce in Regione, così da risolvere presto la situazione». (a. p.)

SAVIGLIANO, UN ACCORDO CON LE ASSOCIAZIONI

I volontari in ospedale regolamentati dall'Asl

SAVIGLIANO

L'Asl 17 di Savigliano - Saluzzo - Fossano ha approvato una convenzione con le associazioni di volontari Avass (Associazione Volontari Assistenza Socio-Sanitaria) e Svaf (Servizio Volontari Anziani di Fossano) e il regolamento per il servizio di volontariato in ospedale. La legge di riforma del sistema sanitario prevede che sia favorita la presenza di tali organismi all'interno delle strutture, mediante la conclusione di accordi e protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza riconosciuto al cittadino e la non interferenza nella scelte professionali degli operatori sanitari. Nell'Asl 17 è già attualmente presente un rapporto di collaborazione Avass e Svaf - spiegano all'Ufficio Relazioni - il Pubblico che prestano gratuitamente la loro opera. Unità Operativa di degenza presidio ospedaliero

unificato, offrendo un'assistenza non sanitaria, di aiuto alla persona, principalmente per il dei pasti o come presenza amichevole rivolta a chi è privo di assistenza familiare o in situazioni di disagio. Il regolamento approvato prevede che le associazioni di volontariato tengano a disposizione della Direzione Sanitaria e dell'Ufficio Relazioni con il pubblico i nominativi dei volontari che prestano la loro opera per l'accesso alle strutture ospedaliere in orari autorizzati su richiesta della caposala. I volontari devono essere muniti di tessere di riconoscimento e indossare l'abbigliamento concordato. Le loro prestazioni sono gratuite, rimane a carico dell'Azienda il rimborso delle spese documentate ed i costi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività dei volontari, oltre alla copertura per la responsabilità civile verso i terzi. Il volontario dovrà frequentare le iniziative di aggiornamento. (g. b.)

INCIDENTE A PONTECHIANALE

Tre giovani in auto finiti nel Varaita sono rimasti illesi

PONTECHIANALE

Possano dirsi fortunati i tre giovani che, a bordo di una «Polo», hanno fatto un volo di oltre ottanta metri in una scarpata, uscendo vivi dall'incidente. L'episodio è accaduto l'altra sera in borgata Genzana, sulla strada fra il capoluogo e la frazione Chianale nei pressi del bivio per giungere al rifugio del Cai di Savigliano. Erano passate da poco le 20, quando l'auto - per cause che sono in fase di accertamento - è uscita di strada, finendo nelle fredde acque del sottostante torrente Varaita. La «Polo» ha capottato più volte e concluso il proprio volo le parti dei quali non vengono fornite generalità sono riusciti ad allontanarsi dopo circa un'ora a risalire la ripida scarpata. I vigili del fuoco di Saluzzo e Venasca si sono calati nel Varaita con corde. I giovani (due in stato di evidente choc) hanno riportato lievi ferite. Il recupero dell'auto avverrà a loro spese. (a. bu.)

DOMANI FESTA IN PAESE

«Società operaia» di Caraglio compie 150 anni

CARAGLIO

La Valle Grana ricorda, domani, il 150° anniversario di fondazione della «Società operaia di mutuo soccorso» di Caraglio. Le manifestazioni prenderanno via alle 9.30 con il raduno delle delegazioni in piazza San Paolo. Seguirà corteo lungo le strade del paese e la celebrazione di una messa solenne nella chiesa parrocchiale, da parte del vescovo di Cuneo, monsignor Natalino Pascaro. Al termine della cerimonia religiosa la manifestazione riprenderà in piazza San Paolo con lo scoprimento di una targa ricordo all'ingresso della Società. Seguirà il pranzo al ristorante «Il Quadrifoglio» con la consegna del riconoscimento ai soci benemeriti. La «Società operaia» di Caraglio, presieduta da Costanzo Abello, è impegnata nell'organizzazione di attività ricreative e conta attualmente oltre trecento soci. (g. g.)

Bargetona estate

sta finendo per gli altri!

Sabato 25 AGOSTO

20 - Info e prenotazioni
Tel. 0172 689966 - 338 9716590



activecare

**La superficie attiva
contro i batteri.**

E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.


Villeroy & Boch
1748

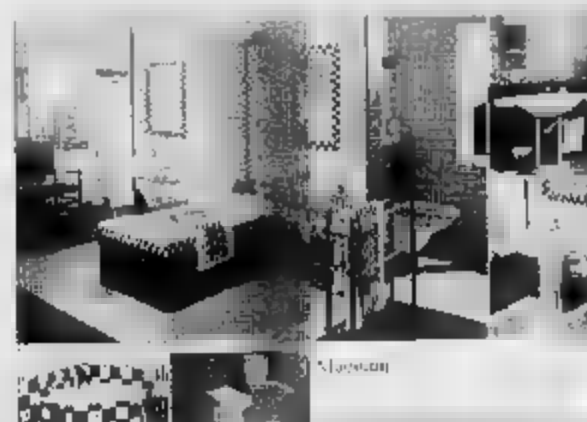


BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPETTANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch



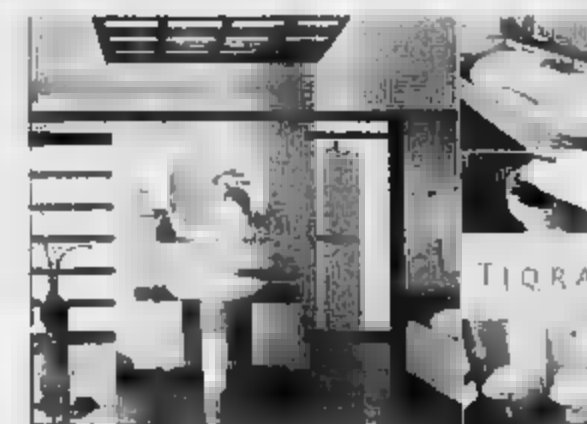
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura



Vitala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven



Euroton
Magnum
Pure Basics
Barzo
Echo N.Y.
Tiera
Helios



Virage
Zodi
Activecare

Show
Torre S. Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 92.10.30

Cuneo
Borgo Delmazzo
Telefono 0171

Cuneo Abitare
via Torre Accoglio 24
Telefono 0171 34.80.80

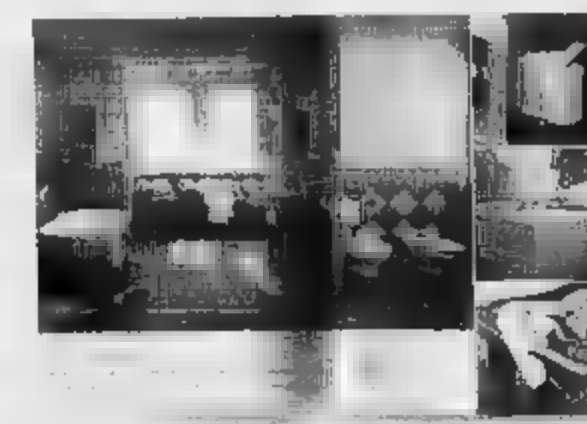
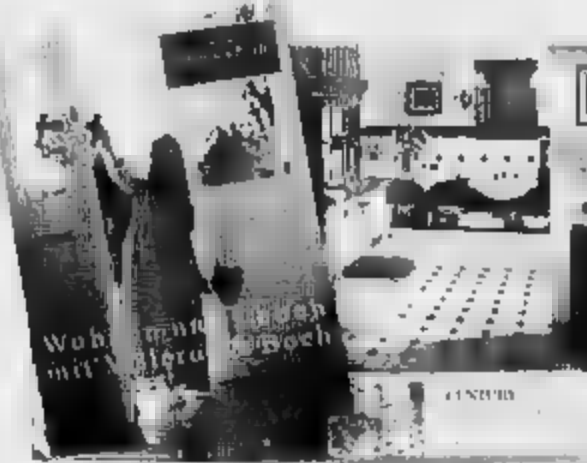
Fossano
Via Torino 14
Telefono 0172 89.37.40

Langhe
Langhe 28F
Telefono 55.23.73

Ceva
Romita
Telefono 0174 70.45.63

Alba
Viale Industria 9
Telefono 0173 38.80.41

Pinerolo - Torino
Asti - Alessandria
Caseale M.to
Vigevano Biellese
Gravellona - Milano
Timisoara - Grenoble



IDRO NTRO



Una serie di iniziative in frazione per celebrare il patrono San Grato

Si fa festa a Bricco di Cherasco

Spettacoli e menu con gnocchi e vini doc

continua anche quest'anno Pav-
zoni, della Pro loco di Brinco di
Liguria, che in pochi anni ha
cercato di portare alla luce la
voglia di lui, ma si è disamorato
tra gli abitanti di questa piccola
frazione, organizzando una mu-
schia, che ha fatto dimenticare di
San Gato.

«Inoltre nell'ambito del ricco programma si ritrova naturalmente l'iniziativa «cognitivomorfica» che presentava un successo ineccepibile nelle precedenti edizioni in "Sagra della Cronaca". L'interessante animazione gustativa, questo semplice e appetitoso primo base di polce, comincia con i più raffinati «caperi» sugli stivali caldi del posto, dalla caporetta al sugo di zuccoline per finire la dimostrazione della ricchezza di questo particolare menu abbassando la posta: perché le sono ancora stati riservati 11 squisiti di pesce.

[illegible]

Domani esposizione di una
d'epoca, del Carolo delle Lang.
Aplo Mito Sino he di Alba. A
corso dell'interi pomeriggio
entreranno a cambiare i numeri



esemplari nelle sfilate per le vie della piccola frazione, sfilate che potranno anche sconfinare nelle frazioni vicine. Questa nuova rassegna sarà affiancata dal secondo riduno delle macchine agricole d'acqua, accompagnata dalla triebium, con la sverchia Doria.

Alla III di sarà in processione del santo patrono per le vie del paese, accompagnato dalle note musicali della banda di Ciorasco. Continueranno come sempre il mercato delle pulei, le cui bancarelle occupano tutto il centro del paese; quella di quest'anno è ormai la settima edizione.

Alla sera cena a base di gnoc-
chi. La cena sarà innaffiata dai
vini locali e allietata dalla musica

della famosa orchestra spittacchi di Gianni Brudi. Le danze si protrarranno per tutta la notte con un repertorio di liscio e melodia italiana.

Laureti, la festa si concluderà con l'ultima serata eno-gastronomica, sempre cenando con 5 alter-

inchi, sempre cominciando con le alternative: ricette di gnocchetti e polichiodure in allegria si potrà danzare fino all'ultima, sulle note dell'orchestra Lory e i Jolly. Alle 22,30 estrazione della lattiera di San Grato, il cui primo premio è costituito da un weekend a Llandudno, per due persone, comprensivo di una volo di andata e ritorno.

da Torino, pernottamento e prima colazione. Il viaggio va pagato usufruito nel periodo che va dal 1

settembre al 30 novembre.

Luca Cassinè, vice-presidente del sodalizio organizzatore: «I volontari...» Pro loco che da alcuni anni stanno lavorando per promuovere una nuova immagine di Brianza di Chiaroscuo organizzando iniziative originali e innovative.

«Stiamo cercando di vivacizzar-
re il nostro paesino», dice Livio
Panero, nuovo presidente della
Pro loco, «da un lato abbiamo
recuperato gli antichi monumenti del
paese, dall'altro abbiamo cercato
di proporre qualcosa di nuovo, la
Sagra dello Giocco è un'iniziativa
originale e prevediamo che, visto
il successo riscontrato, sta già
diventando una vera e propria tra-

Città di Cherasco

PRO LOCO

BRICCO DI CHERASCO
PRESENTA FESTA PATRONALE

SAN GRATO 2001

SABATO 26 AGOSTO
ore 9 **GARA A BOCCHE** a coppie sorteggiate - libera a tutti - escluso cat. A e B - richiesti 90 giocatori
ore 9,30 **LA SAGRA** Cena con degustazione di cinque diverse ricette di gnocchi di patate e non solo... accompagnati dai più pregiati vini delle Langhe e del Roero.
ore 21,30 **SERATA** con l'Orchestra spettacolo "GIANNI DRUDI". Ingresso libero.

DOMENICA 27 AGOSTO
ore 9 **A** per frazionisti, tesseroni e amici.
ore 9,30 **LA SAGRA** Gnocco-Cena con degustazione di cinque diverse ricette di gnocchi di patate e non solo... accompagnati dai più pregiati vini delle Langhe e del Roero.
ore 21,30 **SERATA** con l'Orchestra spettacolo "LORY & JOLLY". Ingresso libero.
ore 22,30 **ESTRAZIONE** della grandiosa LOTTERIA di San Grato. Primo premio: weekend a Londra per 2 persone; 10 giorni/2 notti comprensivo di volo + pernottamento e prima colazione. Utilizzabile nel periodo dal 30.11.2001 al 30.11.2001.

Nel giorno dei festeggiamenti si potrà partecipare ai giochi popolari e alla SCANTOLATA. Funzionerà un grandioso LUNA park, giochi attrezzati per bambini e bar Vige regolamento locale. Si declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose.

tel. 339.6624250 - e-mail: sagradellocanocco@libero.it - oppure Circolo S. Grato Bracco di Cherasco

 **CREDITO
COOPERATIVO**

**BANCA
DI CREDITO
COOPERATIVO
DI CHERASCO**

"Dalle tue parti, dalla tua parte"

SEDE ■ DIREZIONE:
RORETO - Via Bra, 15 - Tel. 0172.495721 - Fax 0172.495835

SPORTELLI:
BRA
Agenzia 1 - Via Vittorio Emanuele, 12 - Tel. 0172.423820-432741 - Fax 0172.432743
Agenzia 2 - Piazza XX Settembre, 24 - Tel. 0172.413166 - Fax 0172.422845
CARAMAGNA PIEMONTE - Via L. Ornato, ■ - Tel. 0172.829708 - Fax 0172.810011
CAVALLERMAGGIORE - Piazza Vittorio Emanuele, 1 - Tel. 0172.382795 - Fax 0172.382614
CERVERE - Piazza S. Sebastiano, ■■■ - Tel. 0172.474370 - Fax 0172.474531
■■■■ - Via Vittorio Emanuele, 48 - Tel. 0172.488437 - Fax 0172.488451
MARENE - Via Roma, 30 - Tel. 0172.742901 - Fax 0172.742904
SOMMARIVA BOSCO - Via Cavour, 14 - Tel. 0172.560064 - Fax 0172.560428
RACCONIGI - Via S. Giovanni, 4/6



**Leader
nell'alimentazione
dei cavalli**

fioccatu



stella s.p.a.



Sede e Stabilimento:
Via Fassano, 33
BRICCO ■
CHERASCO - CN

0172 49513
0172 49545

Telefono

L'AURORA
S.n.c.
di RINALDI & C.

ORTOFRUTTICOLI

INGRESSO

ORTOFRUTTICOLI

Via Giordano Bruno, 181 - 10134 TORINO
Tel. e Fax 011 3186988 - Magazzino: Tel. e Fax 0172.49524

COSTAMAGNA
■ Costamagna Mario ■ C. ■■
COMMERCIO CEREALI
MIETITREBBIATURA
ESSICAZIONE

Via Genova, 11 - BRICCO DI CHERASCO (CN) Tel. 0172-476974 - Ab. 444

**A.G.
COSTRUZIONI**
SRL

Fraz. Cappellazzo, 60
Tel. 0172 474806
Cell. 335 7108761
0172 474806 (CN)

STUDIO GEOMETRI ASSOCIATI

**Sergio Canavero
e Carlo Davico**

*BRA - Via Vittorio Veneto, 14/b
Tel. 0172 421912
e-mail: studioassociatocd@libero.it*

ITA

BRUMA

AUTOSOCORSO PESANTE e LEGGERO
24 ORE SU 24 - TRASPORTI IN TUTTA EUROPA*

RICAMBI D'OCCASIONE - DEMOLIZIONI
[autorizzazione D 00290]

VENDITA RICAMBI: motori - cambi semicombi assali posteriori cofani
parafanghi testate dischi - molli avviamento
alternatori pneumatici ecc ecc

Via Ceresolga, 24 - FOSSANO
Tel. 0172 593034 - 335 5275857

**LAVORAZIONE
FERRO
E
INOX**

**PANERO
snc**

BRICCO DI CHERASCO - Via Fossano, 11 - Tel./Fax 0172 495312

ATTO DI INTOLLERANZA A BRA



Uova e pietre contro la sede della Lega

La sede della Lega Nord braidese ha subito l'altra notte l'attacco di teppisti. Uova, pietre e escrementi sono stati lanciati contro la vetrina e i pareti esterne della sede, in via Piumati 13, a Bra, imbrattandola tutta. Il capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale Michelino Davico - che riveste anche l'incarico di segretario della circoscrizione Alba-Bra - commenta: «Questa grave azione di intolleranza nei confronti della Lega Nord, verificatasi la scorsa notte con lancio di uova nella nostra vetrina, è successiva ad altre analoghe manifestazioni di violenza avvenute prima dell'estate. In una di quelle occasioni venne addirittura lanciata una lattina piena, mentre era in corso una delle solite riunioni del giovedì sera, con grave pericolo per i presenti. Gli autori di quel folle gesto sono subito fuggiti a bordo di una motocicletta. A noi non fa paura il lancio di uova: solo non vorremmo che tali fatti incresciosi si trasformassero in strategie offensive nei nostri confronti, e che si generasse un'escalation di violenza che sarà poi difficile controllare». Anche il consigliere Bruno Decio prende posizione: «Condanno questo attentato che è contro il cambiamento e la responsabilità di governo del movimento». Il direttivo della braidese ha deciso di sporgere denuncia ai carabinieri contro ignoti per tutelarsi dal ripetersi di eventuali episodi analoghi. [v. m.]

LA DUE GIORNI DEDICATA ALLO SCRITTORE INIZIA OGGI CON LA VISITA AI LUOGHI DE «LA LUNA E IL FALO»

Premio Pavese nella casa natale

La consegna a Santo Stefano Belbo

Gianfranco Corino
SANTO STEFANO BELBO

Domani e domenica, la casa natale di Cesare Pavese ospiterà il «Due giorni pavese», dedicato allo scrittore, organizzato da «Copam» e «Premio Grinzane Cavour», con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Santo Stefano Belbo. Il momento culminante della manifestazione coinciderà con la cerimonia di premiazione della 18ª edizione del Concorso letterario, suddiviso in sezioni «opere inedite» e «opere editte».

Lungo l'elenco dei vincitori: per quanto riguarda le opere editte il premio per la narrativa è stato assegnato a Antonio De Benedetto; l'opera «Un giovedì, dopo le cinque» (Rizzoli Editore). Sono stati assegnati inoltre il «Premio presidente giuria» a Raffaele Nigro, con «Diario inedito» (Laterza Editore); il «Premio speciale» a Orlando Perrini, con «Mani del Piemonte II» (Musumeci Editore); il «Premio speciale» a Bruno Geraci con «Comunicare» (Danieli Piazza Editore); il «Premio» di laurea su Pavese a Raffaele Sacchetti di Bolognà, con «Il mito americano e la ricezione critica di Pavese negli Stati Uniti».

Nella sezione dedicata alle opere inedite sono stati premiati: per la poesia Pasquale Zucchi di Montetral (Canada), per la narrativa Elisa Sala di Treviso, per la saggistica Ada Braschi di Firenze, per la poesia piemontese Piero Costa. Nona l'opera di Marie Theres Piloni di Rivoli (Torino), per la narrativa francese Robert Patte, per la poesia francese Jean Louis Balgrand, per la narrativa medievale scrittori Pellegrino Sichelitto, di Anacapri (Napoli), per la poesia medievale Gennaro Russo, di Napoli, per la saggistica medievale scrittori Mario Malpetti, di Mantova, per i

lavori scolastici su Pavese classe V A dell'Istituto tecnico dei servizi turistici di Torino, per i lavori scolastici Pavese Francesca Surano, della classe V A dell'Istituto tecnico commerciale di Asti.

La «Due giorni pavese» si aprirà oggi alle 16, con una visita guidata ai luoghi del libro «La luna e il falò» alle 18 prenderà il via la premiazione delle opere inedite in lingua italiana, francese e piemontese e delle sezioni «Medici scrittori» e «Lavori scolastici»; alle 22, ritrovo all'agriturismo «Gallina» per la veglia letteraria.

Domani l'agenda degli appuntamenti prevede alle 11 la premiazione delle opere editte e delle lauree e, alle 13, il ritrovo per il tradizionale Agapè dell'amicizia. Per l'occasione si potranno anche ammirare gli oltre cento dipinti partecipanti alla 12ª edizione del premio di pittura sul tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». L'elenco delle opere letterarie in concorso quest'anno era particolarmente lungo e variegato, con l'altissima qualità che hanno reso difficile il lavoro della giuria, presieduta dal prof. Giuliano Soria.



Il presidente della giuria Giuliano Soria

NEL WEEKEND CONCLUDE LA SAGRA

Cortemilia propone profumi di nocciola

CORTEMILIA. Inizia oggi alle 16 la terza edizione di «Profumi di nocciola», la fiera del dolce alla nocciola Piemonte e dei vini di Langhe, che conclude la sagra dedicata alla «tonda gentile». La kermesse durerà fino a domani alle 19. I banchi dei maestri pasticceri e dei produttori vinicoli selezionati da Slow Food sono dislocati lungo le vie del centro storico, animato da musica e danze di gruppi folcloristici, bande, cori e cantastorie di Langhe. Oggi e domani ci si può iscrivere ai «Percorsi artistico-didattico-degustativi» che prevedono la visita ai palazzi storici cortemiliani e la degustazione di prodotti alla nocciola e al moscato d'Asti. Inoltre, il programma propone gli innovativi abbinamenti tra «cielo-barolo» (costo 10 mila) e nocciola-calle.

Domani, alle 10, convegno «La Nostra Terra» dedicato ai terrazzamenti in pietra dell'Alta Langhe. Alle 11, in via Cavour, proclamazione dei vincitori del Premio Novi Qualità, concorso riservato ai produttori di Nocciola Piemonte Igp. Domani sera, nell'ex convento, veglione e brindisi di mezzanotte con l'Asti spumante dell'Associazione produttori moscato. [g. p.]

UNA CAMMINATA ENOGASTRONOMICA

Domani La Morra c'è la Mangialonga

LA MORRA. Si rinnova domani il tradizionale appuntamento con la «Mangialonga», camminata enogastronomica fra le colline del Barolo, giunta alla 15ª edizione. I partecipanti percorreranno un piacevole tracciato di 4 km, che si articolerà fra boschi, colline, antiche borgate e geometrie filari di viti. Lungo il percorso sono previste frequenti tappe per la degustazione di vari prodotti tipici, non solo delle Langhe ma anche della Svizzera e della Liguria: stuzzichini liguri, salumi assortiti, tajarin al sugo, bocconcini di vitello, polenta del mulino a pietra, formaggi della Valtellina e abbondanti dolci. Ogni punto sarà servito con i vini, bianchi e rossi, che meglio si abbinano, tra cui dolcetto, barolo, nebbiolo, freisa, oltre a vini tipici della Svizzera e della Valtellina. La «Mangialonga» si concluderà con la distribuzione di un frizzante moscato.

Per partecipare alla manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con Pro loco, Cantina comunale, Gruppo alpini, Compagnia dei vignaioli, artigiani e commercianti, occorre prenotarsi allo 0173/50297. [g. c.]

Corso per animazione di scolaresche

Le associazioni «Itinerà» e «Kilometrozero» hanno organizzato un corso per la formazione di esperti nella gestione e animazione di scolaresche che svolgono programmi di gite scolastiche con il treno. Le lezioni si terranno dal 4 settembre al 10 ottobre, dal lunedì al venerdì con orario 8-13. Il 29 agosto, dalle 8.30, si svolgeranno le preselezioni e i colloqui. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0173/363480. [g. c.]

Ultimo giorno gratis nella zona blu

Oggi è l'ultimo giorno utile per gli automobilisti di usufruire della sosta gratuita nelle zone blu della città; da lunedì occorrerà nuovamente munirsi del ticket. [v. m.]

Fino al 31 agosto

estivo per le Pt

La posta centrale, situata in via Magenta, osserva ancora l'orario estivo fino al 31 agosto, con gli uffici chiusi nel pomeriggio. [v. m.]

POCAPAGLIA

Prodotti tipici e spettacoli

Stasera, alle 20, terza edizione di «Pocapaglia sotto le stelle», con assaggi di prodotti tipici, vini locali e spettacolo. [v. m.]

CEVA

Festa del Tirassegno con porchetta gratis

Prosegue fino a domani la Festa del Tirassegno in regione Piana. Oggi, alle 14, festa per bambini e alla sera (dalle 19.30) seconda giornata della porchetta gratis per tutti. Domani, dalle 19.30, gran polentata, pasta e fagioli, seguirà serata danzante. [g. sca.]

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Passat.



Scegliete il vostro modello di finanziamento.

Passat Berlina con finanziamento classico, minirate o leasing. Sempre «protetti» fino a 3 anni o 130.000 km con EXTRA LARGE*.

• Oggi ci sono tre modi molto confortevoli per assicurarsi una Passat Berlina. Il finanziamento a tasso zero fino a 25 milioni in 30 mesi o a tasso agevolato fino a 30 milioni in 36 mesi. Il finanziamento

In 23 minirate mensili con maxirata finale. Oppure la formula leasing. In ogni caso, godrete della polizza EXTRA LARGE che estende la protezione fino a 36 mesi o a 130.000 km. Benvenuti a bordo.

Passat



Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/01/92: Passat Berlina 1.6 Comfortline Litre 43.180.785 (Iva 22.301). Finanziamento Litre 25.000.000. Anticipo Litre 18.269.785. Importo rata Litre 833.333. Numero rate 30. TAN 0%. TAEG 0,79%. Spese (strutturali e bolli) Litre 270.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino a tutto il 30 giugno 2001 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. *Programma di protezione EXTRA LARGE (durata 24 mesi con decorrenza dal termine di 12 mesi fabbrica e per un chilometraggio massimo di 130.000 km).

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

AUTOFONTANA

BORG SAN DALMAZZO

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO

ALBA

Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO

MONDOVI

Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

Comune di Sambuco

Comitato festeggiamenti Sambuco

Centro di documentazione Valle Stura

Festa Patronale di San Giuliano

"La Baia dal Sambuc"



SABATO 25 Agosto

Ore 19.00 Gran polentata in Piazza Municipio
Ore 21.00 Serata danzante

DOMENICA 26 Agosto

Ore 10.00 Sfilata della Baia per le vie del paese
con la partecipazione della Banda
Musicale di Demonte
Ore 11.00 S. MESSA - Interverrà la Corale di
Vinadio
Ore 12.30 Posa corona alloro ai caduti.
Aperitivo in piazza offerto dal
Comitato festeggiamenti
Ore 15.00 "MAGICLANDIA" musica, fantasia
ed ■■ pizzico di magia ■■ il mago
SMITH e la coppia magica HOLLYS &
LAURA
Ore 21.00 Serata musica occitana ■■ "LOU
SERIOL"

Dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00
ANNULLO FILATELICO ■■ piazza municipio

LUNEDÌ 27 Agosto

Ore 16-19 c/o Centro ■■ Documentazione - Tavola
Rotonda
"La Baia dal Sambuc"
Prospettive storiche ■■ antropologiche
Ore 21.00 Serata danzante

MARTEDÌ 28 Agosto

Ore 10.00 Sfilata della Baia per le vie del paese
con la partecipazione della Banda
Musicale di Demonte
Ore 11.00 S. Messa officiata dal S.E. il Vescovo
Monsignor Natalino Pescarolo -
Interverrà la Corale di Vinadio
Ore 15.00 Concerto della banda Musicale
"Demunteisa" in piazza
Ore 16.00 Giochi popolari
Ore 21.00 Chiesa della Madonna del Roccasio,
concerto verdiano "Ensemble C. BOSSI"
di Centallo

Con il contributo di:

Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Comunità Montana Valle Stura

S'INAUGURA A CASTAGNOLE LANZE IL FESTIVAL «CONTRO» CON IL GRUPPO DI BEPPE CARLETTI E IL RADUNO DEI FANS CLUB

Quando la canzone è impegno

I Nomadi e poi i New Trolls

Laura Nosenzo

CASTAGNOLE LANZE

Arrivano i Nomadi ed è il 26° volta consecutiva che accade: ma a Castagnole sono tutt'altro che stufo. Vasco, De Gregori, Venditti, Zucchero, Baglioni e tanti altri li hanno applauditi nel tempo, nella grande piazza San Bartolomeo, ma non li hanno più rivisti.

I Nomadi, invece, sì. Come qualcuno che, alla fine, guadagna sempre la strada di casa (e i cittadini onorari). «Noi siamo sempre stati - dice Beppe Carletti, anima storica del gruppo e direttore artistico di «Contro», il festival della canzone d'impegno che debutta stasera proprio con il concerto della formazione emiliana - un discorso a parte: esiste e non esistono contratti. Basta una parola, trovarsi a cena con gli amici di Castagnole e fissare la data del concerto».

Anche per stasera i Nomadi, sospinti dal successo dell'ultimo album «Libri di volere» (100 mila copie «bruciate» nel primo mese di vendite), promettono di essere ancora più impegnati: trasformare il concerto in evento. Il palcoscenico lo occuperanno loro per buona parte della serata (la partita dalle 21,30, biglietti a 25 mila lire), dopo l'esibizione in strada del mimo Fabio Bonelli. Ma non solo.

Si può parlare a stare loro anche in altro modo. Gli organizzatori di «Piemontouno» ne propongono tre. Scritti e poesie di Augusto D'Allo (per il quale il cuore della piazza batte sempre e a cui, con Dante Pergreffi, è dedicato «Contro») saranno letti dall'attrice Gloria Corvini e dal regista teatrale Luciano Natino. Un'interpretazione singolare di alcuni brani dei Nomadi si avrà con l'esibizione della banda di Govone (Cuneo). E una canzone-mito come «Io vagabondo» verrà consegnata alla voce di un cantante lirico, il giovane tenore astigiano Simone Ponchino.

In questo 26° concerto, che coinciderà con il 10° raduno dei Fans Club Piemonte, non mancherà il momento della solidarietà: fondi saranno raccolti per un bimbo astigiano bisognoso cure mediche (per cui è sceso in campo anche il cantante dei Nomadi, Danilo Sacco) e un villaggio della Cambogia.

L'avventura di «Contro» proseguirà con altri sette appuntamenti, il più atteso dei quali è sicuramente il concerto di Fiorella Mannola (1° settembre, ingressi 25 mila e con posto a sedere 35 mila). Per domani è

fissato il tributo a Fabrizio De André dei New Trolls (ingresso libero). Tra le altre proposte, l'esibizione del duo Sergio Endrigo-Edoardo De Angelis (agosto), il «Cisno» (voce dei Modena City Ramblers, ndr) e la Casa del vento (29 agosto, biglietti 8 mila).

Prevedute già attive ad Alessandria (Otello Dischi, tel. 0131/443.627), Acqui Terme (Top Smile, 0144/55.716), Alba (Radio Guido, 0173/440.298), Casale Monferrato (Discomania, 0142/72.664), Chieri (Musica Fantasia, 011/94.72.832), Fossano (Toto Dischi, 0172/635.740).

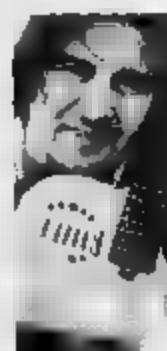


Fiorella Mannola sarà di scena il 1° settembre a Castagnole Lanze, accanto i Nomadi, in concerto stasera. Sotto, il musicista Piero Vallero, atteso sul palco a Cuneo



«Piccoli pensieri» live

Domani a Cuneo concerto di Piero Vallero e i Labirinto



CUNEO
Ha iniziato la carriera musicale nella «Grandia», dov'è nato, e dove torna ormai regolarmente. In questi ultimi anni Piero Vallero si è imposto sulla scena nazionale e mondiale grazie a importanti collaborazioni (con Ivano Spagnoli, Foch, Alejandro Sanz, Tullio De Piscopo) e alla partecipazione, nella stagione '99-2000,

alla trasmissione «Domenica in», dove faceva parte del cast musicale.

Nel '96 ha fondato il gruppo Labirinto con il quale domani sera si esibirà, ora 21, nel cortile dell'ex convitto civico (in via Alba, 18). L'artista presenterà in anteprima live il cd «Piccoli pensieri», un lavoro che com-

prende brani inediti di composizione, brani che sono stati scritti da collaboratori e alcune cover. Cantante e polistrumentista, nel '93 ottiene una borsa di studio per frequentare la Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo, dove sceglie il corso arrangiamenti-programmatori per approfondire le conoscenze delle tecniche di sintesi, campionamento, sequencing

computer ed arrangiamento per orchestra partecipando inoltre alle registrazioni del disco «Io sono qui» di Claudio Baglioni. Chi non potrà seguire il concerto di domani la ingresso gratuito, avrà l'occasione di poter riascoltare Vallero e i Labirinto giovedì sera nel padiglione spettacoli della Grande Fiera d'Estate, dove l'artista offrirà due ore di funk, rhythm&soul. (L. F.)

STASERA SI RIDE CON ITALO ZILIOI, PALI ■ DISPARI, MARGHERITA ANTONELLI E FABRIZIO FONTANA

La pattuglia di Zelig alla Fiera di Cuneo

CUNEO

Una garanzia di risate e divertimento. Stasera alla Grande Fiera d'Estate, con il patrocinio de «La Stampa» e Publilocompass, arriverà la pattuglia di «Zelig»: Italo Zilioi, Pali & Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana, alias James Tont, i protagonisti della trasmissione di Italia Uno sbarcano nel palaspettacolo cuneese «Senza Sipario». Ognuno darà libero sfogo all'improvvisazione, all'indiscussa fantasia e collaudata esperienza. Lo show è compreso nel biglietto della rassegna commerciale, così come tutti gli altri eventi in cartellone.

Sempre stasera, per gli appuntamenti del dopo Fiera, ecco Scheggio Sparte, il tributo ufficiale di Ligabue. Domani la giornata sarà tutta



dedicata alle mitiche Fiat 500. S'inizierà alle 16. L'area del Mine sarà regno delle storiche utilitarie che si sottoporranno al giudizio di una giuria. Questo è il primo di tre eventi legati ai motori: i prossimi

due saranno domenica 2 settembre con i Ferrari day e sabato 3 settembre con Vespa in Fiera. Sempre domani Radio Alba, in collaborazione con «La Stampa», L'Unione model di Torino, Acqua Sparte e la

Citroen Armando organizza Miss e Mister Cuneo e Miss e Mister Fiera d'Estate. Dalle 21 il palco si trasforma in passerella con sfilata in abito e costumi da bagno. Oltre a due concorsi di bellezza sono previste anche le finali regionali di Miss Grand Prix e il più bello d'Italia. La prima domenica della Fiera si concluderà con un appuntamento di scena, a partire dalle 23,30.

Il calendario spettacoli propone martedì il «Danza della Jules School», mercoledì sfilata di moda, giovedì esibizione canina a disco Fiera, mentre venerdì 31 agosto da Re per una notte: Gigi Sabani presenta i migliori sost.

Gran finale quindi con Corda tes.

Gli orari della Fiera: 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24. (L. F.)

GIRO d'ALPE

Le «sentenze» di Messner

Enrico Martinet

D A almeno due anni il Messner-pensiero corre per tutta Europa. E' finito in un libriccino («Salvate l'Alpi») che costituisce ad un tempo sia la realtà odierna del territorio alpino sia il suo futuro. «Sentenze» con le quali il grande alpinista vuole avvicinare due opposte sponde: i cittadini, che montagna trascorrono le vacanze e i montanari, il terzo polo del ragionamento messneriano è l'economia. La tesi è chiusa in una logica ferrea quanto semplice. Per salvare le Alpi dall'abbandono ci vogliono turismo e agricoltura. Sia i vacanzieri sia i montanari devono avere un obiettivo culturale comune, la salvaguardia della zona «selvaggia» (oltre i 2000-2200 metri) e lo sviluppo della fascia coltivata (anni da 5000 anni).

L'obiettivo culturale - dice Messner - per una volta coincide con quello economico perché se questo sarà il futuro delle Alpi, il turismo prenderà altre strade e la montagna.

Così Messner sprida a coloro che scelgono i monti come luogo di ferie: «Smettete di chiedere infrastrutture e recuperate i valori del silenzio, perfino della paura». Aggiunge: «Se voi, ad esempio, chiedete a gran voce di raggiungere la vetta del Monte Rosa con una funivia, prima o poi la costruiranno. E quando lassù vi troverete come in città non ci tornerete. L'idea di Messner è però fine a se stessa, non è

soltanto un'enunciazione di principi condivisibili, ma non realizzabili. L'agricoltura di montagna deve essere aiutata - dice - perché è più povera e rende meno. «Senza aree coltivate le Alpi moriranno prima, abbandonate - sarebbero alle frane». E di questo se ne sta già occupando il commissario europeo del settore, Elogio l'agricoltura, bonifica l'eliski e i grandi comprensori per lo sci discende: «Soffocano le altre realtà» sono destinati ad avere sempre meno appassionati. Lo sci è in calo, ogni anno perde quote di mercato. L'eliski è un senso sulle Alpi, chi può permetterselo vada a farlo in Canada.

E le guide alpine? Messner indica per loro un grande futuro: «Avranno un ruolo sempre più importante, saranno i maestri di coloro che dalla palestra arrampicata tornano sono realtà in tutte le metropoli europee» vogliono passare alla montagna. Più le Alpi rimarranno lontane da uno sviluppo di infrastrutture, più cioè riusciranno a rimanere selvagge e più le guide avranno lavoro.

Le Alpi, i loro prodotti enogastronomici e artigianali rappresentano - per Messner - una interessante realtà economica. «La globalizzazione è un fatto innegabile, incontrovertibile. Proprio per questo il prodotto locale ha grande chance a patto però che non si scimmiottino gli Stati Uniti. Non dobbiamo portare ovunque la pizza, ogni zona deve avere caratteristiche proprie».

IN LOCANDINA

Biella

Un duo organo-tromba al Santuario di Oropa

Nella basilica antica del Santuario d'Oropa, alle 21, domani sarà in locandina, nell'ambito di Biellaestate, un concerto di Ercolo Corsetti alla tromba e Massimo Nasetti all'organo. In programma alle 21 pagine di Viviani, Bocchi, Gervais, Boellman, Handel, Schumann, Widor, Rivier, Yon e Langlais.

Viaregi

Un trio musicale nell'antica pieve di San Marziano

Concerto oggi alle 17,30 nella pieve romanica di San Marziano del Trio Chabrier Igor Bondano al flauto, Domenica La Macchia all'oboe, Caterina Carrii al fagotto; musiche di Haydn, Margola, Villa-Lobos, Hummel e Vivaldi. Organizzano Provincia ed Ente concerti Castello di Belvedere. Ingresso libero.

Suno

Sotto il tendone per la sagra dell'uva fragola

Ogni sera cena con specialità del Novarese, ballo fisico e revival. E' il programma della sagra dell'uva fragola, sotto il tendone che ospita mille persone. E' possibile degustare i grappoli raccolti sulle colline della zona. Il programma di intrattenimento prevede oggi dalle 14,30 passeggiate in mountain bike, esibizioni di aerobica, step e spinning e balla dalle 21,30 con l'orchestra «Rosy Guglielmi». Domani sarà lo spettacolo pirotecnico, martedì è attesa l'orchestra Casadei.

KONFY' Store Magliano Alfieri

Agosto
sempre

A P E R T O

solo al pomeriggio orario 15:30 - 19:30

GRANDI OFFERTE D'ESTATE

Biancheria per la casa - tessuti d'arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici ■ lattice letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punto vendita: KONFY' Store Magliano Alfieri
S.S. Asti - Alba C.so Marconi 10D - Tel. 0173.266000

DOMENICA POMERIGGIO APERTO
SIAMO CHIUSI SOLO IL 13 - 14 - 15 AGOSTO



Letto testata e pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ 2 cuscini in lattice
£ 169.000 al mese per 10 mesi = £. 1.690.000
a partire da settembre 2001 - INTERESSI 0

IN E OUT IN LIGURIA E COSTA AZZURRA PER LUI E LEI NEL PERIODO PIU' FECONDO DELL'ANNO, QUANDO STA PER PASSARE IL TEMPO DELLA VACANZA E ARRIVA SETTEMBRE

Tutte le mode che ci lascia l'estate

Il trend di fine agosto sulle spiagge e a casa

Antonella Amapane

QUALCUNO li chiama «i cacci dell'estate», sono quei trend morituri da cui stanno per nascere i nuovi filoni che si traggono dall'autunno. Permettonoci di mischiare le atmosfere vacanzieristiche con le esigenze estetiche e climatiche di un settembre che, si spera, ci regali ancora sole. Ma che comunque è destinato a rinfrescarsi. Per scoprire i vezi a manie sulla dell'onda basta fare una gita nei posti più in moda in Liguria e in Costa Azzurra: spiagge e ville che succedono on the beach o nelle case più raffinate. Perché le mode di fine agosto colpiscono anche gli stili di vita. Così, se le teen agers mettono il cinturone borchiato da metallaro - in realtà destinato ai jeans smandappati ad hoc - appoggiato sugli slip del bikini o dell'intero per sottolineare l'oscillare dei fianchi, le francesi non spaziano gli ospiti servendo acqua naturale impreziosita da cubetti di ghiaccio, dove dentro sono imprigionati petali e foglie di menta, e boccioli di rosa. E accompagnano i drink iper-saltati a polpatine e pezzetti di fritata bonai, ovvero al finger food, cibo da mangiare voluttuosamente con le mani.

Ma vediamo quali altri in e out in divenire. **OCCHIALI** In via d'estinzione quelli mascherina alla Terminator o modello Yoko Ono in lutto. Tornano i modelli micro, da intellettuali, meglio se sono pieghevoli (vedi i nuovi Persol) far sparire nel taschino della polo.

SEGN DI BACONCO I tatuaggi in ribasso, tanto che non si contano i pentiti che pur di cancellarsi spendono milioni sottoponendosi a interventi chirurgici col laser. Meglio le decorazioni all'henné che durano solo 15 giorni. Ma c'è anche chi, imitando i giovani di Saint Tropez, colora le piante dei piedi di rosa, nero o arancione, con tinture vegetali, a seconda dell'umore.

CALZINI LEI Anche per andare in spiaggia gli zoccoli Birkenstock (i favoriti) Jans Da La Frangange o infilati nel sandalo da sera, emulando Alba Parietti e Jerry Hall che hanno annusato in anticipo il top autunnale fitto di pedali velati e in toni accesi, da coordinare alle sfumature della calzata.

PAREI Non bastano mai. Sul costume trionfano le versioni di velo, perline, o ricamate a disegni etnici, che gli abusivi vendono alle spiagge come panini. Le maggiori fans del genere sono le stesse signore snob che fino all'anno scorso sceglievano i pove-

Le teenagers mettono il cinturone borchiato sugli slip del bikini per sottolineare l'oscillare dei fianchi

ri marocchini come mosche. Ora, invece, li rincorrono chiamandoli per nome. **IL RITORNO** **PLAY BOY** quanto meno delle clonazioni stile Gigi Rizzo e Baby Pignatari. Da Valentino a Versace, fino a Dolce e Gabbana arriva il guardaroba del perfetto vitellone: camicia aperta, mocassini sfoderati, jeans attillati o pantaloni di pelle fascianti. Il tutto accompagnato da un optional fisso, il cocktail Martini on the rocks. E poco importa se uno somiglia più a brutta copia di Franco Califano (il che è tutto dire) piuttosto che uno smagliante Porfirio Rubirosa quando faceva stramazzone le prede soltanto abbassando i Ray Ban...

COSTUMI Le più furbe, assodate



che il livello di abbronzatura è ormai a puntino, archiviano il due pezzi micro e tirano fuori dal cassetto i costumi interi. **diva** Anni Cinquanta, costruiti quasi come abiti. Femminilissimi e

Assieme all'acqua si gustano cubetti di ghiaccio che contengono foglie di menta e boccioli di rosa. Ormai banditi i tatuaggi

sexy nelle versioni rivedute e corrette da Blumarine, tutte un drapppeggio a un gioco di stecche per rialzare il petto, osanna di stampe maculate e fiori retrò. Per la serie creare mistero è la prima regola della vera seduttrice. **GRAFFITI** Dappertutto. A cominciare dalle borse di Viktor pennellate da Stephen Sprouse (e ancora copiate dai falsari), passando per i pantaloni-murali alla pescatore di Moschino Cheap and Chic, fino alle minigonne in pelle di Celine con le scritte in oro. Senza contare il fai da te lanciato dalle più coraggiose che si sono messe a personalizzare le loro vecchie sporte Chanel imbrattandole di vernice per poi esibirle come trofei kitsch-chic.



Una minigonna in pelle di Celine con scritte in oro e graffiti. Bene sempre e comunque. Nella foto qui a sinistra un costume Anni 50 di Blumarine, consigliato quando la jiniarella è ormai a puntino. Nell'altra foto sotto il titolo gli occhiali Persol pieghevoli



OGGI LA CONFERENZA ■ DOMANI VISITE GUIDATE IN ANTICHI FORTI NEL SUD DEL PIEMONTE. CON IL COUPON SI HA DIRITTO ALLO SCONTO

L'invito nelle dimore che raccontano i secoli

Dalla botanica alla medicina: l'esperto svela i segreti nel maniero di Prasco

Selma Chiosso

Continuare a Castell Aperti: ne possono visitare 60 nel Basso Piemonte. La manifestazione organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. Le visite sono guidate, generalmente si paga un biglietto d'ingresso ma presentando il coupon, nei castelli privati che aderiscono all'iniziativa, si ha diritto a uno sconto. In provincia di Alessandria al castello di Prasco, nell'Acquese tornano le giornate di studio gallese. L'appuntamento però è per oggi, anziché domani, alle 17. Nella sala udienze dell'antico maniero Fernando Pietra, medico chirurgo e docente universitario di Milano, è relatore di un incontro sulle scienze botaniche applicate alle scienze mediche. Si parla di gemme e germogli: rimedi antichi e fitoterapia moderna. Dopo la conferenza c'è una degustazione di vini di produzione locale.

In provincia di Asti ultima domenica per visitare il castello di Pieve. Antichissimo, nel 1700 è stato restaurato e trasformato in un magnifico palazzo, immerso in un parco. I saloni sono arredati con mobili antichi e severi. Le cantine

reali svelano splendide volte a botte con mattoni a vista. Inquietante la cella scoperta durante i restauri: qui languivano i prigionieri ridotti alla fame. Più accoglienti le cantine dove stavano celate bottiglie d'annata. In provincia di Cuneo tornano «Castelli in Scena»: spettacoli, concerti, mostre. Il castello dei Caldera a Monesiglio offre l'occasione per visitare la Valle Bormida, solcata dalle vie del Sale che portavano le carovane al mare. Nel pomeriggio alle 17.30 nel Salone degli Stemmisti di musica classica. Nelle Langhe attorno al castello di Roddi c'è il mercatino Aleramico. Sullo sfondo la fortezza che domina il piccolo borgo, sormontata da una poderosa torre cilindrica. Una guida in costume medioevale riporterà per attimo i visitatori agli antichi fasti medioevali. Domani si può anche visitare il castello di Govone che rientra sia in questo circuito sia in quello promosso dalle Pro loco. L'occasione dei festeggiamenti patronali sono in programma anche lo spettacolo di sbandieratori, concerto nel giardino, visita alle cantine, il mercatino, mostra di quadri e prodotti artigianali. Informazioni alla Pro loco: 0173-58829. Per informazioni su tutti i castelli aperti c'è il numero verde della Regione: 800-329329.

Castelli Aperti
27 maggio al 10 ottobre 2001

Coupon per il SCONTO DEL 20% sul biglietto Castelli Ingresso a pagamento* per 1 persona

800-329329

NEL BASSO NOVARESE

L'Accademia ripropone vecchi giochi

CASALBELTRAME. Dopo «Slow Food», i «giochi lenti». La ripropone il Comune tra le risaie della Basso Novarese. L'appuntamento è per domani e rientra nel programma della patronale. Gli organizzatori si sono affidati all'Accademia del Gioco Alimentato, un'associazione milanese che riporta nelle piazze i passatempi dei nonni. Partendo dalle biglie, utilizzate anche in un originale labirinto, le freccette, e un gioco del Sol levante, shanghai. Si parte domani alle 10, con la presentazione e le prove. La competizione entra nel vivo al pomeriggio, dalle ore 15. Gli operatori dell'Accademia faranno provare ai bambini anche altri giochi, come tappi, fiandre e tritole. La festa prevede questa sera la zona campagnola e il ballo fisco, alle 21.15 di domani sfilata di moda al palazzetto dello sport. Si chiude lunedì con i brani di Lisio di Ruby Valente. (c. m.)

INVIATO

Fine agosto

Flora della manifestazione agricola

Manifestazione della Pulci

Orchestra Musicale di Bassano diretta dal Maestro Giovanni Bastonero

Spettacolo Musicale dell'Orchestra di Mario Piovano

Incontro degli oggetti dell'artigianato

Gioco di Rischio alla tavola di un TV color

Rassegna dei mestieri

Pinella e salsiccia per tutti

Serata danzante di Iscio con l'Orchestra di Mario Piovano

BROSSASCO

- L'ARTE DI LAVORARE IL LEGNO -

DOMENICA 26 AGOSTO 2001

Su iniziativa del Comune di Brossasco che paga gli interessi dei mutui

Continua
campagna promozionale finanziamenti a TASSO ZERO

BROSSASCO MobilSi

Potete acquistare mobili presso i rivenditori convenzionati di Brossasco con mutui sino a MESI, senza pagare alcun interesse e rimborsando il solo capitale con rate mensili alla cassa mutuale, CASSA DI RISPARMIO SALIZO S.P.A. Con questa formula, fino ad oggi, acquirenti di ogni parte d'Italia hanno scelto Brossasco per 600 milioni di acquisto-mobili.

INTERO ANCHE VOI, COSTA ZERO...A COSTO ZERO

INFORMAZIONI
presso il municipio di Brossasco
E-mail: comune.brossasco@mtrade.com
Tel. 0175.68103 - 0175.68388

dal 28/07 al 31/08/01

FOLLIE D'AGOSTO

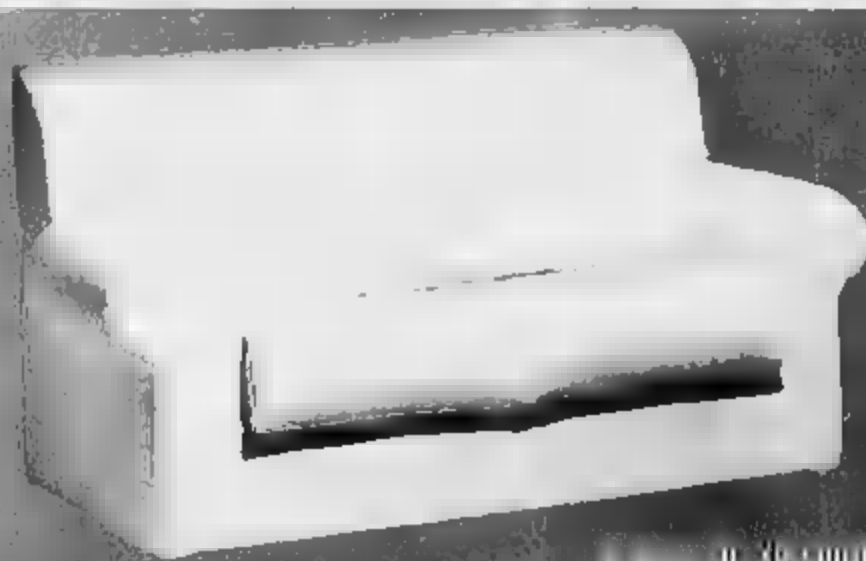
**Ora
o mai
più!**

L. 1.890.000

Euro 976.10



Cucina con struttura
colori noce e ante
magnolia in melaminico
antigratto
foropellente
fornata PVC, frigo-
freezer 230 lt. piano
cattura inox 4 fuochi
microelettrico
lavabo 2 vasche inox
prelucato
con antigratto
discrepallente
Disponibile con colonna
tipo destra o sinistra
Elettrodomestici
sommati nel prezzo



**Ora
o mai
più!**

vedi regolamento interno

L. 1.070.000

Euro 552.61

Interessi ZERO fino a 48 mesi

ERANCASA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

CEVA (CN) - Autostrada SAVONA-TORINO uscita CEVA
CARMAGNOLA (TO) - Via del Porto, 31
CAIRO MONTENOTTE (MI) - Via Brigate Partigiane, 147A

PALLAPUGNO: IN OLANDA CONTINUANO GLI EUROPEI

L'Italia è quarta al gioco llargues

Aldo Scavino
FRANKEER

Come previsto, non sono andate bene le cose per la Nazionale italiana di pallapugno nella specialità del «llargues», la seconda in programma agli Europei in Olanda. La formazione azzurra ha perso con i padroni di casa per 6-3 e poi nella finale per il terzo posto ha ceduto anche alla Francia per 6-4. Il titolo continentale è andato all'Olanda che ha superato la Spagna per 10-3.

La finale è stata arbitrata da Marvaldi, con Canavese e Capra giudici di linea.

La formazione italiana era composta da Bellanti, Roberto ed Andrea Corino, Iscardi e Papone. Nella seconda partita Duana è sostituito da Andrea Corino, leggermente infortunato. Tenuto prudenzialmente a riposo Sciorrella, che il Sergio Corino ha voluto risparmiare in vista della specialità «internazionale» nella quale l'Italia difende il titolo europeo conquistato nelle due ultime edizioni.

Il soddisfatto comportamento della squadra nel «fronton» - ha detto Sergio Corino - un po' deluso invece per il «llargues», soprattutto perché la squadra nella seconda partita ha giocato sotto tono riprendendosi solo nel finale, quando ormai era tardi per recuperare. Purtroppo abbiamo sbagliato di pochissimo molte battute, pagando l'inesperienza e la mancanza di abitudini a giocare sul campo a forma di imbuto sul quale si disputa questo gioco. «Noi vogliamo rifarci nell'«internazionale» e riconquistare il titolo».

A. GRUPPO B. In Italia, intanto, prosegue il campionato di A relativamente al gruppo B. Nella quarta giornata Leoni (Taglietti) ha superato Luca Dogliotti (Calcestruzzi Porro) per 11-2, Molinari (Terrosanitari Cavan-

na) ha battuto Stefano Dogliotti (Acpe) per 11-8 al termine di un incontro più combattuto di quanto lasci supporre il risultato finale e Navone, sostituito Trinchieri alla guida della Nordiconad ha sfiorato il colpaccio a sorpresa a Villanova Mondovì. Bessone (Pro Paschese) alla fine è riuscito ad imporsi per 11-8, ma ad un certo punto era in svantaggio per 5-8.

La nuova classifica: Molinari 16; Stefano Dogliotti 13; Bessone 12; Trinchieri 11; Leoni 10; Luca Dogliotti 9.

Stasera, alle 21, per la quinta giornata, Dogliotti, Luca Dogliotti e Molinari. In serie B, stasera, alle 21, a Canale, Giribaldi sarà opposto a Muratore.

BUCCE

SARÀ IN LIZZA ANCHE IL SALUZZESE DELL'AUXILIUM ALESSANDRO ALLEMANDI, IRIDATO DEGLI UNDER 18

A Niella Tanaro si assegnano due titoli tricolori

Nel weekend i Campionati tiro di precisione femminile e progressivo maschile

NIELLA TANARO

Ci sarà anche Alessandro Allemandi, giovane dell'Auxilium Cassa, risparmiando Saluzzo, neo campione mondiale Under 18 a Lavelanet, in Francia, ai Campionati italiani di tiro progressivo maschile in programma nel weekend a Niella Tanaro.

L'evento, organizzato dall'Us Le Valli Monregalesi, comprende anche i Tricolori di tiro di precisione femminile, scelta della Federazione di assegnarci una rassegna di così importante rilievo - spiega Rinaldo Muratore, presidente del Comitato organizzatore - costituisce un attestato di stima

STASERA NEL PARCO ADIACENTE I CAMPI CI SARA' IL CONCERTO DI CLASSICA DELL'ORCHESTRA «BRUNI»

Country club, oggi semifinali

L'Internazionale di tennis a Cuneo si ravviva

Giancarlo Spadoni
CUNEO

La musica è raramente sposata allo sport in genere, e al tennis in particolare. Accostata a quest'ultimo, ricordiamo qualche evento musicale in occasioni di particolari cerimonie nel centrale del Roland Garros, le musiche piano bar al Villaggio dell'ospitalità degli Internazionali di Roma, il più mondano del circuito, e i motivetti che le orchestre ambulanti offrono, per ingannare l'attesa, alle chilometriche code di inglesi in fila per trovare i biglietti a Wimbledon.

Stasera sera, in via eccezio-



semifinali del torneo di singolare. È approdato nessuna testa di serie. Oggi prime gare alle 15. Poi alle 17,30 finale del doppio (in brevi).

nale, la musica sarà protagonista di contorno, dopo le semifinali, all'International Country Club, il torneo femminile del circuito ITF, avviato al suo epilogo. E sarà grande musica, in onore delle giocatrici giunte da 15 paesi del mondo a gareggiare a Cuneo per il terzo anno consecutivo. Melodie di Vivaldi, Bach, Rossini, Dvorak, eseguite nel parco adiacente i campi dell'orchestra «Bruni», diretta da Giovanni Musca, con i solisti Maurizio Davico (flauto), Gianluca Allica (violino) e Paola Mosca (violoncello), con ingresso gratuito, come del resto per le gare delle semifinali di singolare e di doppio che restano da giocare. Il circolo cuneese, che in questi giorni ha attuato un elegante sito internet (www.countrycuneo.com), contenente tutte le notizie del torneo e che resterà permanente per illustrare, in futuro, la vita del club e i suoi servizi, compresa la disponibilità dei campi da gioco.

Ieri i risultati dei quarti del singolare hanno riservato una sorpresa: alle semifinali (oggi, inizio ore 15, finale del doppio ore 17,30) non è approdata nessuna testa di serie. Tra le quattro tenniste rimaste in gara, c'è una italiana, Yasmine Angel, ventiseienne di Bolzano, padre italiano e madre olandese, che finora ha convertito pochi «game» alle avversarie. Se la vedrà con l'austriaca diciassettenne Nina Egger, qualificata. L'altra semifinale si gioca tra la tedesca Julia Schruft e la croata Marijana Kovacevic.

GRANDA SPORT

MARCIA

Lorenzo Civaliero
Universiadi

Mercoledì 29 agosto il ventiseienne saluzzese Lorenzo Civaliero sarà in lizza nella 20 km di marcia alle Universiadi di Pechino. L'allievo di Sandro Damilano, già azzurro in Coppa Europa e ai Mondiali di Edmonton, nel '99 conquistò la medaglia d'argento alle Universiadi di Palma di Maiorca con il tempo di 1h25'23". (lg. sp.)

CALCIO

Saluzzo contro il Cuneo
Corneliano-Fossanese

È tempo di amichevoli. Oggi il «Damiano» di Saluzzo si prepara di Damilano affrontando l'Acquaro 1905; alle 17 c'è Corneliano-Fossanese, mentre alle 16 a Sommariva Perno si gioca il triangolare Benese e Savigliano. (lg. p. d.)

AMICHEVOLE

L'«interculturale» in campo a Dronero

Oggi, alle 15,30, al campo sportivo «Filippo Dragon» Dronero, ingresso gratuito, si terrà la partita amichevole di calcio tra una formazione dell'Associazione interculturale dronerese «Voci del mondo» e la squadra della Pro Dronero. (lg. g.)

CALCETTO

Scarnafigi ospiterà un torneo benefico

Un torneo di calcio a 5 per l'ospedale di Solero (Kenya), dove operano i volontari del Comitato di collaborazione medica di Torino, guidato dal medico monfalconese Silvio Galvagn. Si terrà a settembre. Informazioni e iscrizioni: 0175/87477 o 0175/87954. (al. bu.)

MOTO

Crissolo, comincia il raduno del Monviso

Inizia oggi il diciottesimo «Motoraduno» nazionale del Monviso. In Alta Valle Po sono attesi oltre 500 centauri iscritti, dalle 15, nel piazzale della Seggiovia Crissolo. (al. bu.)

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI CUNEO

PROMOCINEO

AGENZIA TURISTICA CONOSCI

LA STAMPA

SPETTACOLI 2001

25/8 Venerdì

Ore 18.00 - DOMA NATURALE

Ore 21.30

SEPPA CARARI

DIRETTAMENTE DA ZELIG:

Wanda Giglioli, Pelli e Dispari,

Margherita Antonelli,

Federica FONTANA alias

JAMES TOHT

ore 23.30

CONCERTO SINTESI SPARSE

Il tributo ufficiale di Ligabue

26/8 Sabato

Ore 18.00 - DOMA NATURALE

Ore 21.30 - ELEZIONE DI MISS e

MISTER LIGABUE e

... e tanta altra ancora!

PER INFO 0171

MILANO

grande fiera d'estate

cogli la provincia!

24 agosto 9 settembre

area MIAC - Ronchi - CUNEO

ORARI: FERRILI 18.00 - 24.00 SABATO 16.00 - 24.00 FESTIVI 14.30 - 24.00

www.grandefieradestate.com

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO

COLLABORAZIONE CON

LA COOP SEI TU.

UN ANNIVERSARIO DA RICORDARE TRA SORPRESA E NOSTALGIA

Il primo giorno il postino dello stabile di via Bertolotti 11 ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline. Dopo 48 ore è stato costretto a portare un sacco di juta

Moite anche le chiamate «Quelle telefonate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia e la ricchezza di spirito delle persone buone»

la storia

Luisella Re

QUASI 3500 lire lettere, cartoline, telegrammi, disegni originali, poesie. Sono arrivate da mezza Europa e da ogni parte d'Italia in via Davide Bertolotti 11 per festeggiare il secolo felicemente raggiunto dalla signora Iolanda Bassich, raffinata centenaria torinese di origine polemana.

Mercoledì 22 il suo compleanno. Da inizio settimana l'incredibile crescendo della sua posta, cui ancora ieri ha contribuito una sfortuna di missive tardate. Senza contare le telefonate che hanno intasato il centralino di famiglia dal primo mattino a tarda sera. In arrivo a cascata come i mozzati di fiori che adesso traboccano da vasi e pentole.

Tutto è nato da poche, semplici righe inviate a «Specchio dei Tempi» da suo figlio Claudio Silvetti, ufficiale in pensione. Ha scritto su «La Stampa» del 12 agosto: «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».

Con poco? Il postino dello stabile in pensa diversamente. Racconta il figlio, divertito: «Il primo giorno mi ha riempito la buca con 170 lettere e non so quante cartoline, il secondo mi ha detto «vengo giù con tutto il busto di nylon che può trovare». Il terzo mi ha speso senza commenti un grosso sacco di spelli in juta con il timbro delle Poste Italiane».

All'interno, altro nugolo di timbri in arrivo da Montecarlo a da Manchester, da Spago e da Francoforte da tutte le regioni d'Italia. Con un compendio indirizzato per i postini londinesi stimolati da un pressante invito stampigliato sulla busta: «Harry postman, this July is 100 years old - che hanno contribuito indirettamente al successo della festa».

Sorride in mezzo alla burocrata, Iolanda Bassich popola fighetta di selvaggio: «Sono troppa, proprio troppa». Se le

Iolanda Bassich nella sua casa torinese tra le migliaia di cartoline d'auguri e le lettere che le sono arrivate da ogni parte del mondo: il figlio aveva scritto alla rubrica Specchio dei tempi chiedendo ai lettori di aiutarla a celebrare in modo originale i cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901

LA LETTERA SPECCHIO DEI TEMPI

“Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice”

assaporerà una ad una insieme a figlio e nuora, con la prospettiva di ore particolarmente piacevoli soprattutto adesso che - spiegano i familiari - gli occhi cominciano a complicarle la lettura di libri e giornali.

«Ne ho «azzurro e uno marrone», ribatte lei, rimettendosi in gioco con fermezza. E sistemando la gonna stivata che sottolinea la sua figura slanciata, torna a parlare di Pola e dei ricordi, offrendo qualche battuta nel dolce dialetto istriano



La Signora del Novecento che fa impazzire le Poste

Per festeggiare i cento anni della madre, un ufficiale in pensione aveva chiesto ai lettori di Specchio dei tempi una cartolina d'auguri. In dieci giorni ne sono arrivate 3500 da tutta Italia e dall'Europa

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda «e chi continua a telefonare».

Tra i suoi programmi, quello di ritornare in camper come tutte le estati al camping di Pola dove tiene banco e, l'anno scorso, l'hanno festeggiata come decana del contingente italiani, offrendole - quasi un destino - un catalogo di antiche cartoline, locali. Perciò non aver ancora potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis

che le è stato regalato, bloccata a casa da qualche parente che non si sente tanto bene.

Abitu con la famiglia del figlio ad un quinto piano senza ascensore, la «centenaria torinese» è sino a pochi mesi fa ha continuato ad andare a spasso, con un caffè di via Pietro Micca tra le molte proficue. Ma la morte «me la ricordo a 92 anni rientrare in casa pochi minuti dopo «uscita, rifacendo tutte le scale d'inghiato, soltanto perché aveva scordato

di mettersi il rossetto o gli anelli. Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo.

Moltissimi anche gli anziani, tra cui alcuni per cui il 22 agosto coincide con una data di lutto e nostalgia: «Le loro chiamate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia».

Ha scritto il figlio a Specchio dei Tempi: «Non ci è possibile rispondere a «ma grazie a tutti per gli auguri, parole semplici ma espressione di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e «... unita, sapite perché non fanno clamore, sono più vive che negli «... davvero tante».

C'era una malattia professionale, un tempo, quando amavano di moda il menisco del calciatore, il gambo del tennista, il polpastrello del bancario, che si chiamava il «finco del postino». Quei personaggi che giravano a piedi nelle strade di polvere, con

le loro sacche di corrispondenza intente sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi posteggiatori possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buone biciclette, scooter, se carichi di pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, in quella sacca, non dovrebbero essere scontenti a portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: e sa ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

le loro sacche di corrispondenza intente sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi posteggiatori possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buone biciclette, scooter, se carichi di pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, in quella sacca, non dovrebbero essere scontenti a portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: e sa ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

le loro sacche di corrispondenza intente sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi posteggiatori possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buone biciclette, scooter, se carichi di pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, in quella sacca, non dovrebbero essere scontenti a portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: e sa ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

le loro sacche di corrispondenza intente sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi posteggiatori possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buone biciclette, scooter, se carichi di pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, in quella sacca, non dovrebbero essere scontenti a portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: e sa ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

UNA VICENDA CHE PORTA ALLA LUCE LA VITALITÀ DI UN MONDO RITENUTO A TORTO IN VIA ■ ESTINZIONE: E' IL SOMMERSO CHE COMANDA

I maestri del marketing sconfitti dalla civiltà della penna

Giorgio Calcagno

NEL reparto cancelleria del supermercato la carta da lettere e la cenerentola degli scaffali, semisepolta da tutti gli accessori del fax. Qui nel cartoncino formato 16x10, che risolvevano con eleganza tanti problemi di comunicazione personale, sono quasi scomparsi. La settra strong è diventata un oggetto di lusso, che si può avere dal cartolina di fiducia solo su promozioni. Torino il caro, vecchio mezzo indirettamente al successo della festa.

Sorride in mezzo alla burocrata, Iolanda Bassich popola fighetta di selvaggio: «Sono troppa, proprio troppa». Se le

tenzano i maestri del marketing, dallo scongiurare i rifornimenti.

I maestri del marketing vivono fuori dalla realtà, inchestrono carta da lettere, settra strong, sono superati solo per chi non guarda al di là della superficie, ignora il sommerso. Ma è il sommerso che poi comanda, come dimostrano le vendite di tanti sondaggi e i più sommersi di tutti, sono gli scrittori di lettere. La setta degli epistolografi è rimasta milioni di adepti, che cercano di mimetizzarsi, per non suscitare il sorriso del vicino di casa, lo sguardo compassionevole delle opinioni, che si fermano alle quali apparivano inesorabilmente un. Vanno a imbarcare le

Gli epistolografi sono quasi una setta che però conta milioni di adepti

lettere guardandosi intorno, per non farsi sorprendere dal collega di ufficio o, peggio, massima, dal superiore.

Solo nelle occasioni importanti, come per gli auguri alla signora Bassich, escono allo scoperto: sorprendendo i cronisti, lasciando contraddetti gli adoratori del

totem elettronico, mettendo in crisi le poste. Ringraziamo la provvidenza: «centenaria, noi che della setta credevamo di essere gli ultimi superstiti e ci trovavamo invece in «... confor-tante compagnia. Quei 3500 lettori, che hanno risposto all'appello lanciato - per lettera - dal figlio, sono in punta, splendide, per alcuni terrificanti. «Un iceberg che nessuno può misurare nella sua profondità».

C'era una malattia professionale, un tempo, quando amavano di moda il menisco del calciatore, il gambo del tennista, il polpastrello del bancario, che si chiamava il «finco del postino». Quei personaggi che giravano a piedi nelle strade di polvere, con

le loro sacche di corrispondenza intente sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi posteggiatori possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buone biciclette, scooter, se carichi di pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, in quella sacca, non dovrebbero essere scontenti a portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: e sa ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manno e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio dopo il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, una negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila. «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia (non Vincenzo, come scritto ieri, ndr) - quindi ieri ha telefonato al comandante vicario Zaccaria e gli ha chiesto di «... incontro».

Pisapia ha ribadito che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti - dopo i fatti di

I negozianti: «Noi uniche vittime delle contravvenzioni» Il comando: «Indescrivibili insulti da parte della signora»

Genova ha personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno del borseggiatore, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squatter, che invascano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine». La ricostruzione dell'episodio fatta dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto la generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati con indecifrabile volgarità e bassozza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un momento di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di alzare la gente contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà «... esisteva».

Il comandante vicario dice anche «meravigliato» per la difesa a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, visto come si è comportato la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto.



La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento scontro tra la proprietaria della gelateria Rapallo e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in doppia fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

mentre Aldo Gigliotti inaguzia di abbigliamento fallovari suggerisce di creare una specie di Ztl riservata ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti. «Io in auto non vengo più», spiega Andrea Oso, commissario del negozio di scarpe Mauro - i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto e sosta ma non a chi ruba sotto i portici».

Gli altri commercianti di piazza Castello minimizzano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si muovono le auto degli esercenti: «A volte anche quelli dei fornitori che stanno scaricando la merce», si lamentano al bar Patria,

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L. 2.219.000
Servizio 75 pz. posateria in inox 18 a partire da L. 1.966.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 2.118.000
OFFERTE PLATINUM
Scelgiate tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità e collezioni 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm. a L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740
ore 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 lunedì mattina chiuso

CRIMINALITÀ DI STRADA UNA PIAGA DIFFICILE DA DEBELLARE



MORIRE PER POCHE LIRE

Morire per uno scippo da poche lire. Il caso più recente è quello di Antonia Fioretti, una nonnina di 82 anni che non arrivava ai 40 chili. Aveva 5 mila lire nella borsa il giorno in cui la scapparono, via Pergolesi 76. Era il 15 novembre del '98. Morì in ospedale le conseguenze della caduta. Una fine analoga toccò anche ad un'altra anziana

donna, nell'agosto dello stesso anno: Maria Assunta Altini, 85 anni, dodici dopo subito lo scippo in via Valentino Carrera. Franco Ellena, 20 anni, in cura nei servizi psichiatrici, venne bloccato due giorni dopo. Alla fine, di fronte agli inquirenti, ammise: «Sì, sono stato io, le ho strappato la borsetta. Con le 100 mila lire sono andato a cena con amici, avevo fame»

Un ciclista in coma dopo lo scippo

Arrestato l'aggressore che viaggiava su uno scooter

Giacomo Bramardo

In coma dopo essere stato scippato del borsello mentre pedalava in bicicletta sulla statale. Era uscito da casa per un giro veloce, durante la pausa pranzo. Ha salutato la moglie, tesoro, faccio una pedalata con Enzo e torno. Ci vediamo dopo. Ora invece Domenico Picchio, di San Carlo Canavese, capelli più bianchi dei suoi 52 anni, contitolare della concessionaria Lancia di Cirié, sta lottando contro la morte. È in coma, intubato, immobile in un letto della rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco. Prognosi riservata, nessuno può ancora dire se e come sopravviverà. Le sue condizioni vengono definite tutt'ora gravissime dai medici che l'altra sera lo hanno operato d'urgenza, asportando un vasto ematoma alla testa provocato dalla caduta, dopo essere stato sbalzato dalla bicicletta. Cinque ore di intervento, tecnicamente riuscito, ma che non scioglie ancora i dubbi sulla sorte che attende ora il commerciante, molto stimato e conosciuto nel Canavese.

Tutto per lo scippo di quel borsello che Domenico si portava ogni volta sulla schiena, attaccato alla cintola, durante le sue frequenti pedalate. Anche giovedì, all'ora di pranzo, in quel tascapane c'erano la chiave di casa, 50 mila lire, una confezione di fazzoletti e il telefonino. Nel pressi, campo nomadi del ponte Masino, tra Noie e Corio, un giovane zingaro ha visto i due amici pedalare lungo la statale. Forse, tra le roulotte immerse nella vegetazione lungo la strada, l'addrittura partita scommessa tra ragazzi: «Adesso gli vado dietro, metti che torni con qualcosa?». Così Elvis Trompino, nomade sinti di soli 22 anni, li ha seguiti a distanza a bordo di uno scooter. Li ha affiancati strappando il borsello con un violentissimo scatto. Quindi la fuga a tutto gas, in direzione di Corio.

I carabinieri della stazione di Madi e della compagnia di Venaria conoscono bene il suo nome. Autore di almeno una decina di scippi (ma quasi sempre sfuggito alla cattura) questa volta i militari hanno intracciato poco dopo il feroce. Ora lo zingaro si trova in una cella del carcere delle Vallette, accusato di rapina aggravata e lesioni gravissime. Il feroce è stato convalidato dal pm Melagnino subito dopo il riconoscimento di un testimone, un giovane di 22 anni che ha assistito all'aggressione e che ha avuto la prontezza di inseguire, in sella alla sua moto, il responsabile. In caserma, tra le centinaia di volti che sono stati mostrati, non ha avuto dubbi: «È lui, sono sicuro. L'ho inseguito per

parecchio, l'ho visto bene perché aveva il casco». Il borsello in bocca, stretto fra i denti. È entrato nel campo nomadi, poi sono tornati indietro a quell'uomo.

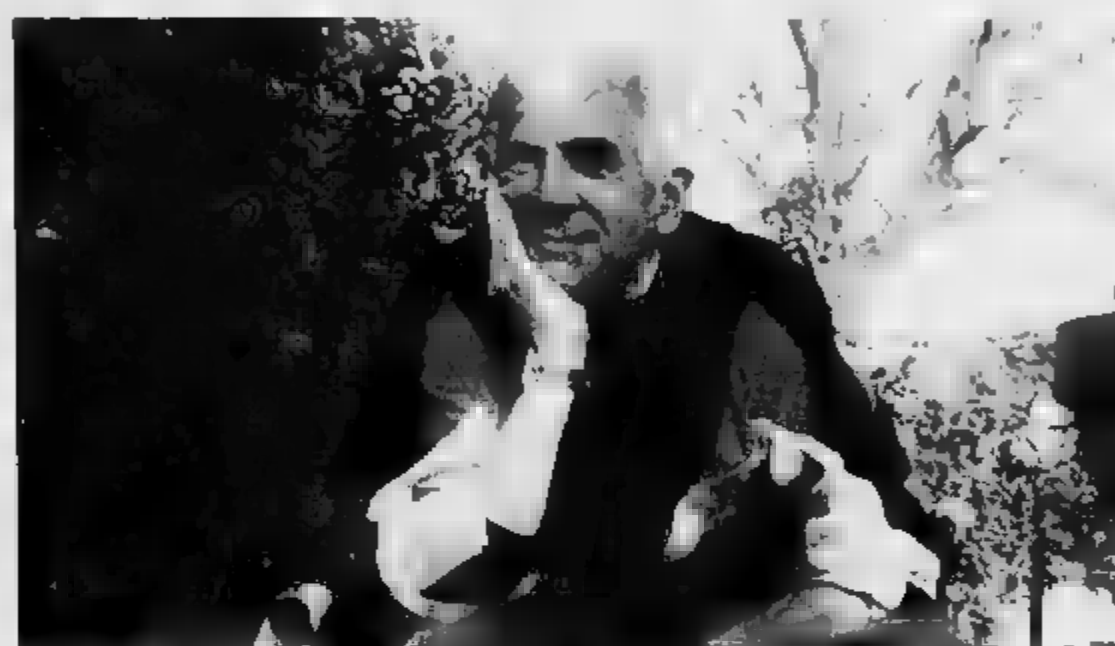
Domenico Picchio è stato sbalzato in aria dalla bici impennata, ed è caduto una decina di metri più avanti. Ha battuto la testa, rimanendo immobile sull'asfalto. L'amico che era con lui, Enzo

Inseguito da un testimone un nomade finisce in manette: è accusato di essere il responsabile di altri colpi analoghi

Caveglia, subito allertato con il cellulare 118. In pochi minuti un'ambulanza lo ha portato prima all'ospedale di Cirié, poi trasferito d'urgenza al Giovanni Bosco.

Per la moglie Silvia, 55 anni, e i figli Lorenzo ed Enrico, 29 e 28, sono ore di angoscia di fronte alla porta della rianimazione, nella speranza anche solo di un flebile segnale di vita. Lorenzo è in vacanza in Sardegna quando, gio-

vedì sera, ha ricevuto la telefonata: «Sono arrivato questa mattina in aereo, non riesco a credere a tutto questo. È pazzesco. Ma cosa pensavo di trovare quel bastardo nel borsello?». Il ciclista? Per fortuna lo hanno arrestato. Anzi, ringrazio i carabinieri e quel ragazzo che ha inseguito lo zingaro. In fondo poteva anche fregarsene, no? Come ormai fanno quasi tutti».



Nella foto grande la vittima, Domenico Picchio, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. Sopra, Elvis Trompino: è stato arrestato dai carabinieri

«I complici ci seguivano in auto»

Il compagno di gita: ho sentito un rumore e poi il botto

Esio Caveglia, 45 anni, è l'amico che pedalava con Domenico Picchio, al momento dell'aggressione. Lavora anche lui nel settore delle automobili. Come Picchio, ha un'auto a Cirié, la Novauto, ma un Daewoo. La concorrenza sul lavoro, ma uniti dalla passione per le due ruote.

«Conosco Domenico da molti anni - racconta - e per lui è sempre stato l'unico sport che gli desse soddisfazioni, l'unica valvola di sfogo, oltre alla buona tavola. Negli ultimi mesi pedalava con Domenico si sono intensificate, trovava più tempo da dedicare a se stesso. Avevamo preso l'abitudine, paio di volte la settimana, di sfruttare la pausa pranzo».

Così è andata anche giovedì, quando Domenico ha salutato poco dopo la mezza il suo socio, Loris Lonardi: «Ci vediamo tra un paio d'ore». È passato da casa a

«Gli zingari sono avvicinati per curiosità poi con una scusa sono risaliti e sono scappati»

cambiarsi, uscendo vestito come corridore professionista, sulla sua ultraleggera, scarpe ben salde agli attacchi e scatto dei pedali. Ma questa volta, stranamente, senza casco.

«Di solito lo indossa sempre, ma l'altro giorno faceva troppo caldo, anche per lui. Eravamo appena partiti, avremmo fatto due o tre chilometri, non di più - racconta ora Caveglia, seduto nel

suo ufficio - Pedalavamo appena, un accanto all'altro, chiacchiere. Avevamo appena passato il bivio del ponte di Masino, direzione di Corio. Un tratto di strada in questi giorni è ancora abbastanza tranquillo, poco traffico, carreggiata abbastanza larga. Ad un certo punto ho allungato leggermente, eravamo in leggera salita, con i rapporti corti innestati. Mi sono trovato davanti a lui, di un paio di metri. Il motore dello scooter l'ho sentito soltanto all'ultimo momento. E poi botto secco. Con la coda dell'occhio, in quella frazione di secondo, ho visto un braccio alzato, poi bicicletta impennata alle mie spalle. Inchiodato e sono tornato indietro, mentre lo scooter accelerava tutto quello che poteva e spariva».

Pochi istanti dopo si ferma un giovane in moto. Vorrebbe prestare soccorso, ma ha visto tutto e

preferisce risalire in sella e seguire lo scippatore. «Sono rimasto accanto a Domenico, con il telefono ho chiesto subito 118 l'intervento dell'eliosoccorso, ho capito subito la gravità dell'incidente. Invece è arrivata prima l'ambulanza. Lui non si muoveva, era incosciente. Sull'asfalto c'era del sangue, uscito dalla testa. Dopo pochi istanti si è formata anche un'auto, sono scesi una donna e un ragazzo. Erano zingari, anche loro. Forse seguivano a distanza l'impresa del ragazzo in scooter. Si sono avvicinati a curiosare, poi scusa sono risaliti in auto e sono scappati. Le parole sono interrotte da una telefonata. «Come sta? Si sa qualcosa?». Poi la cornetta si abbassa. «Domenico è un buon uomo, qui lo conoscono tutti. È stimato e apprezzato, non ha nemici. L'unica cosa che tutti aspettiamo, ora, è un miracolo che lo riporti a casa». (lg, bra.)

Specchio dei tempi

«Così Maria (84 anni) ha ripreso a sorridere e a nutrirsi finire ospedale» - «Le Poste non rimborsano i danni indiretti» - «Ma senza fondi, addio gruppo culturale» - «Ladri beffardi»

permesso di evitare il solito ricovero-parcheggio di comodo di Farragosto. Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Il lettore Cesare Ricchebueno ha segnalato il ritardo con il quale gli è stata recapitata una raccomandata, titolo della lettera: "Assemblea annullata, chi rimborsa?". Attualmente consegniamo il 90% della posta raccomandata in tre giorni lavorativi oltre a quello di spedizione. È possibile che una minima parte subisca uno scostamento dalla media, come è avvenuto in questo caso. Desidero scusarmi con il cliente ed informare che il mittente o il suo delegato potrà presentare reclamo e ricevere il rimborso previsto dalla Carta di Qualità dei prodotti di corrispondenza. Il reclamo può esse-

re presentato presso ogni ufficio postale, scrivendo a Casella Postale 160 - 06100 Perugia, contattando il Call Center unico di Poste Italiane numero telefonico 160 oppure inviando un'e-mail a info@poste.it. Nella Carta di Qualità non sono attualmente previsti risarcimenti per danni indiretti. Segue la firma

L'Associazione Suonomusica ci scrive:

«Siamo un gruppo culturale che opera a Orbassano dal 1991. La precedente era via Castellazzo e occupavamo quasi esclusivamente dello studio multimediale e corsi di musica. Negli anni il progetto si è arricchito, nel Natale '95 siamo stati sfidati ed abbiamo interrotto l'attività. Nel '96 abbiamo collaborato alla nascita della prima scuola

musicale civica. I locali forniti dal Comune non erano all'altezza e nell'aprile del '98 ci siamo di nuovo arresi. Ma pochi mesi dopo si è trovata una sede adeguata in via Roma 38. È stata la svolta. L'ampiezza dei locali è tale da permetterci, viste le crescenti richieste di predisporre spazi per attività fisiche quali danza, ginnastica, yoga e corsi corporei o altri per attività musicali e multimediali, corsi di informatica. Le disponibilità economiche, come tutte le associazioni senza scopo di lucro non sono più floride. Le attività hanno un costo politico, grosso modo quello che si era concordato con il Comune tempo addietro. Il bilancio è fortemente in passivo, ci sarebbe la volontà di continuare, ma si può più chiedere al

sforzo così elevato. Se da settembre non riusciremo a sensibilizzare il Comune e altri enti e privati a contribuire alle spese, dopo tutti questi anni saremo costretti a chiudere il centro che negli anni è stato un valido punto di riferimento culturale per il comprensorio di Orbassano. Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono un socio lavoratore della Cooperativa Creatività che effettua la manutenzione del verde per conto dell'Atc; il 22 agosto ero a lavorare nei pressi di via della Quercia. Mentre ero impegnato nel taglio dell'erba, mi è stata rubata una motocicletta, praticamente sotto gli occhi. «Il giorno seguente ho lavorato alle attrezzature a vista, pronto a ciò che poteva accadere; mi è stato ugualmente rubato un decespugliatore. Faccio i miei complimenti a questi ladri, quanto a parte la loro grande capacità, sottolineo il fatto che è loro volontà continuare a vivere nel completo degrado fregandosi che cerca di rendere abitabile la zona». Segue la firma

Schermi all'italiana



Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Storia a storie del cinema popolare italiano

LA STAMPA

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento sottoscrizioni Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

Acquisti: Agriturismo Albergo Almansero Annunzio Autostar Bar & Locali Biondella Campogalliano Cernusco Cognigni Comuni in rete Documenti Fiera Giardinaggio Itinerari Luoghi d'arte Merenda e bimbo Mercati Montagna Monumenti Musei Negozi Nomenclatori Parchi Piazze Proverbi Ricette Rassegne Ristoranti Scendenze Tradizioni Trovati Uffici pubblici Volture Vespide Volontariato Webcam

«Devo comprarmi una valigia nuova: parla stanotte»



NEGOZI ELETTRONICI, APERTI GIORNO E NOTTE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Tutto il nordovest in lungo e in largo

Solo su internet: www.cionordovest.it

LA STAMPA

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funerarie consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa.

PER EVITARE IL FURTO FUNERALE

DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni

chiamate 800.251645

FUNERALE CLASSICO 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a 5.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Camerato), bare, trasporto, trasporto con autotreno Mercedes (tutti i diritti), corredi, musiche.

TRASPARENZA NEI PREZZI QUALITÀ NEI SERVIZI

ONORANZE FUNEBRI

IL GIUBILEO

TUTTI I CAMPI TELE+ A SOLE 20.000 LIRE AL MESE.



E LA PARABOLA E' IN REGALO.

SE VUOI IL MEGLIO DEL CALCIO IN DIRETTA ESCLUSIVA, ABBONATI A TELE+ DIGITALE. CON +CALCIO GOLD A SOLE € 20.000 AL MESE, POTRAI GUSTARTI IL CAMPIONATO COME NON L'HAI MAI VISTO CON IN PIÙ L'ESCLUSIVO SERVIZIO +GOL, IL SOLO CHE TI PERMETTE DI VEDERE LA RETE CHE È STATA APPENA SEGNATA PREMENDO SEMPLICEMENTE UN TASTO DEL TUO TELECOMANDO: E ANCORA, SOLO SU TELE+, GLI ANTICIPATI E I POSTICIPI PIÙ AVVINCENTI DEL CAMPIONATO E INOLTRE LA TRASMISSIONE CULT "DIRETTA GOL", L'UNICA CHE TI DÀ GLI AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE DEI GOL E DELLE FASI SALIENTI DA TUTTI I CAMPI DI SERIE A E B DI TELE+ DIGITALE. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/09/01 PER ABBONAMENTI ANNUALI A SUPERPREMIUM. AUT. MIN. RICH. ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+ O CHIAMA 02 701370 - WWW.TELEPIU.IT.

TELE+ DIGITALE

L'ESTATE DEGLI AFFARI

Gruppo Alta Italia

by **Ramello**
La Firma in Pelliccia

AD ANDORA

**LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...**

**...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO**

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

**APERTO SOLO IL DOMENICO
DALLE ORE 16 ALLE 22
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22**

CHIUSO IL LUNEDÌ

HOBBYFOTO
Piazzetta
VIA DON ISOL
VIA PASTORINO
VIA ROMA 7
VIA M. L. ZINI 136
C. S. BUENOS AIRES 171
ALBENGA
SE
PRA
VOLTRE
GE CENTRO

HOBBYFOTO
Piazzetta
VIA ROMA 49
VIA FIUME 35
VIA OTTONELLI 2
VIA V. VENETO 163
VIA ROMA 58
VIA BORGORATTI 23d
LAVAGNA
LA SPEZIA
PONTE X
BUSALLA
RONCO S.
BORGORATTI

BILANCIO DELLE INDAGINI SUGLI INCIDENTI: META' DEI TRECENTO ARRESTATI DI LUGLIO AVEVA PRECEDENTI PER VIOLENZA ■ PIAZZA, RESISTENZA E LESIONI



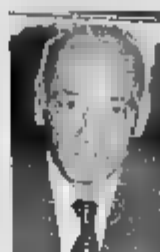
Fiorioli: sul G8 anche false notizie

Il questore ha presentato tre informative alla magistratura

GENOVA

Inchiesta sul G8: tre informative sono state consegnate alla questura di Genova all'autorità giudiziaria. Riguardano presunti «falsi» apparsi sulla stampa, un bilancio dei fermi e delle denunce, confronti di manifestanti ed infine il lavoro in corso per l'individuazione di responsabili. I reati commessi durante gli scontri nei giorni del vertice. Lo ha annunciato il questore di Genova Oscar Fiorioli nella sua prima conferenza stampa ufficiale. La prima informativa riguarda la pubblicazione di notizie false o tendenziose da parte dei media per diffondere false notizie. Fiorioli ha poi presentato un

breve bilancio dell'attività della polizia circa le indagini sui fatti del G8. Sono stati individuati ed identificati 329 soggetti, di cui 302 arrestati e gli altri denunciati a piede libero. Di questi risulta che il 50% abbia precedenti di violenza di piazza, resistenza a lesioni, cioè gli stessi reati commessi durante le manifestazioni anti G8. Il 30% dei manifestanti trovati all'interno della scuola Diaz ha precedenti specifici. Una terza informativa consegnata alla magistratura riguarda l'individuazione di 307 manifestanti trovati a commettere reati e la cui identità è ancora sconosciuta. A proposito dei Black Bloc, Fiorioli ha spiegato che si tratta di un «contenitore



Il nuovo questore di Genova Oscar Fiorioli. A sinistra uno dei momenti «caldi» delle manifestazioni anti-G8

con la questura genovese e con lui personalmente, mentre d'opinione opposta è il segretario del Sap, Salvatore Marino: «Il ministro - ha spiegato - ha abbandonato prima, durante e dopo i fatti del G8. Sarebbe, invece, stato opportuno che fosse venuto a Genova, come un buon padre di famiglia, per sentire anche la nostra». Scajola ha invece incontrato solo i rappresentanti della «bianche». L'unico segnale positivo è stata la nomina del questore Oscar Fiorioli. Il segretario SAP ha infine annunciato l'apertura di una sottoscrizione per l'assistenza e alla tutela legale dei poliziotti sottoposti ad indagine per gli avvenimenti del G8.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE



ECCO TUTTE LE MODI CHE CI LASCIA L'ESTATE
Stranezze, idee, consigli
Nella foto un provocante modello ■ Meschino

Antonella Ampane a PAGINA 11

EFFETTI COLLATERALI DOPO L'ASSUNZIONE DEL FARMACO BAYER: FINORA ■ LIGURIA SONO STATI DENUNCIATI UNA DECINA DI EPISODI

Lipobay: 3 casi a Genova e 8 a Savona

Le Asl e il Tribunale del malato invitano alla prudenza

Paolo Lingua

GENOVA

Alla Asl 3 di Genova la direzione sanitaria ha ricevuto una sola denuncia. Parte da un medico curante che esprime «sospetti» per fenomeni collaterali a un paziente (non se ne specifica né il sesso, né l'età) che tempo addietro ha assunto il famigerato farmaco anticolsterolo «Lipobay» della Bayer. Alla Asl 3 precisano, però, che si tratta d'un caso per la verità ancora dubbio - «si è perfettamente sicuri» che gli inconvenienti del malato, peraltro non gravi, siano da collegarsi al «Lipobay» - e comunque risale ad alcuni mesi addietro.

Sono quindi undici - salvo modifiche dei prossimi giorni, perché attorno alla vicenda c'è una certa fibrillazione che non aiuta a capire bene la situazione - i casi ufficialmente segnalati in Liguria di pazienti che avrebbero accusato gli effetti collaterali dell'assunzione di farmaci contenenti la molecola «inchiostro» per i prodotti anticolsterolo della Bayer. Otto casi (sei già registrati e due preannunciati oggi) riguardano il savonese: tre la zona di Genova. Altri dieci casi sospetti - stati sottoposti al vaglio del Tribunale del malato.

La situazione più difficile è in atto a Savona: le relazioni mediche su sei episodi - già pervenute alla locale Asl - almeno altre due arriveranno nei prossimi giorni.

Per quanto riguarda l'area di Genova l'Asl ufficialmente ha ricevuto una sola segnalazione (è stata stilata una precisa relazione che poi è stata trasmessa, come prescrive la legge, al ministero della Sanità per gli accertamenti ulteriori), ma due denunce sono state presentate in altrettanti commissariati cittadini nei giorni scorsi. Si tratta di due donne di 71 e 65 anni, che si sono dichiarate pronte a costituirsi parte civile per il danno dei danni subiti.

Una decina di casi sospetti (sette a Genova, uno da Rapallo, uno a Sanremo) sono invece al vaglio del Tribunale del malato che ha invitato i pazienti a rivolgersi al medico di base per un accertamento - sintomi - al fine di stilare una relazione medica da presentare poi all'Asl di competenza.

Sia il Tribunale del malato, sia tutte le Asl (la Regione non ha nella vicenda un ruolo attivo, ma funge solo da coordinamento) da osservatorio, anche se escluso un intervento dell'assessore Pietro Micossi al suo rientro) chiedono a medici di base, a ospedali e a pazienti informazioni e relazioni circostanziate e invitano comunque la popolazione alla prudenza, evitando la pedissequa da farmacia, visto che la situazione è ancora confusa.

MINORILE TROPPO ALLARMISMO

Qualche caso, molti dubbi e allarmismo. Non siamo a livelli da psicosi ma poco si manca. Il ciclone Lipobay si abbatte anche su Savona. I casi segnalati da medici e pazienti al servizio di farmacovigilanza dell'Asl 2, due donne di Genova già pronte a costituirsi parte civile contro la Bayer. L'ultima segnalazione è arrivata dal day hospital del reparto di Medicina 1 del San Paolo. Il paziente è di Ceriale. I sintomi sempre gli stessi: dolori muscolari. E l'Asl per ora non può che procedere alla richiesta di chiarimenti. Spiega il responsabile del servizio di farmacovigilanza, Gianluigi Figini: «I casi - già sei, tutti da verificare, ma ogni giorno ne registriamo nuovi». Quattro questi - concentrati nella zona di Albenga e Ceriale, ma il più grave riguarda una savonese attualmente ricoverata a Mondovì. A Savona però, nonostante il caso Lipobay si stia diffondendo a macchia d'olio, la stragrande maggioranza dei casi è più preoccupata dal rischio di psicosi che dei reali effetti del farmaco. «C'è un eccessivo allarmismo - spiega il primario della Divisione di Medicina 2 del San Paolo, Giorgio Menardo - Rischiamo che le persone non curino più l'ipercolesterolemia andando incontro al pericolo di infarti e ictus. Riceviamo molte telefonate ma la paura è ingiustificata. Gli studi sono chiari. Ci sono stati casi come quelli in questione solo quando la statina veniva assunta insieme a fibrati. Se prese da sole il rischio è davvero bassissimo». (p. p.)

Le prime denunce in Commissariato
Due donne vogliono
risarcite dei danni subiti

L'invito: rivolgersi al proprio medico per analizzare i sintomi
poi stilare la relazione da inviare all'Asl



Burra sulla Bayer: in Liguria i casi collegati all'assunzione del Lipobay sono ancora molto pochi. Già presentate due denunce

SOSPIRO DI SOLLIEVO PER LA BIMBA SICILIANA AFFETTA DALLA SINDROME DI LARON, IN ATTESA CHE LE INDUSTRIE COMINCINO A PRODURRE LA «SOMATOMEDINA C»

Savona: consegnate a Chiara le fiale per crescere

Il primario pediatra Amnon Cohen ha ricevuto dagli Usa medicine per un anno

Hanno vinto una battaglia insieme. E ieri erano insieme a Savona. Il pediatra che da 11 anni fa da tutore e curatore, centomila dopo centomila, e Chiara Vassopoli, la bimba di Caltanissetta la cui storia ha tenuto con il fiato sospeso tutta l'Italia. Ieri il primario del reparto di pediatria del San Paolo, Amnon Cohen, le ha consegnato una nuova iniezione di somatomedina C, e ha consegnato a Francesca e Luigi, i genitori di Chiara, le prime 78 fiale appena arrivate dagli Usa e che garantiranno la terapia alla bimba fino a fine anno.

Hanno vinto una battaglia ma la guerra non è finita. Ci sono scorte per un anno di ma la terapia per assicurare a Chiara e a tanti altri bimbi malati un'esistenza normale, serve che il ministero della Sanità avvii la produzione del farmaco dopo aver acquisito il brevetto dall'azienda americana Chiron. Spiega Cohen: «Oggi è un giorno di festa ma la tensione non deve calare. Queste

78 fiale sono una soluzione temporanea. Che io sappia gli unici bimbi che hanno la possibilità di continuare la cura almeno fino ad aprile 2002 sono quelli italiani, grazie all'impegno del ministero e a quanto i mass-media hanno fatto. La sanità italiana sta dimostrando di essere all'altezza di garantire il benessere ai suoi cittadini, ma bisogna arrivare a produrre il farmaco IGF 1 e solo utilizzare le uniche scorte al mondo. Tutti i bimbi devono poter guarire dalla sindrome di Laron. Quando c'è la tecnologia non devono esistere leggi di mercato». Dopo 2 settimane di interruzione del trattamento Chiara ieri è stata sottoposta a un'altra iniezione di somatomedina C. «E' un grande dispiacere - racconta Francesco Vassopoli, la madre - quando i bambini hanno detto che il farmaco che Chiara sperimentava da 7 anni non sarebbe stato più prodotto perché i casi erano troppo pochi per sostenere le spese. Oggi per noi è come se si fosse verificato un miracolo». (p. p.)



Chiara Vassopoli con i genitori e il dottor Amnon Cohen, il primario pediatra del San Paolo che dalla nascita segue la ragazzina affetta da una rara sindrome della crescita

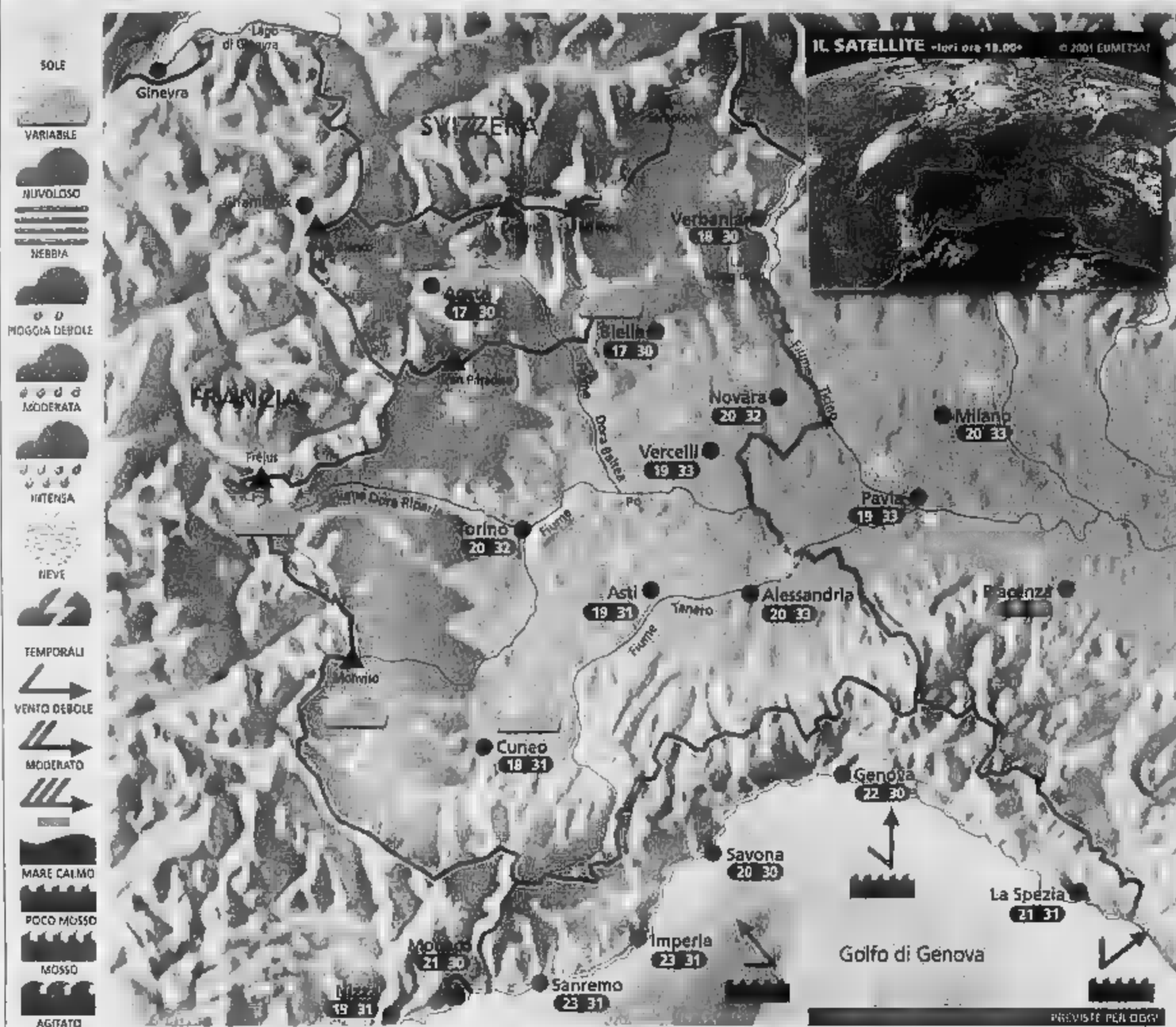


15 AGOSTO TUTTI GLI APPUNTAMENTI
La guida completa per il popolo della notte
Bennato ad Alassio

1 SERVIZI DA PAG. 43 A PAG. 46

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato. Nel pomeriggio nubi nel pomeriggio lungo le Prealpi occidentali e le Alpi più meridionali. Oggi tempo proseguirà ma fortunatamente le temperature aumenteranno più.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura, specie su quelle più meridionali. Nel pomeriggio consueta formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che però non provocheranno precipitazioni. Temperature stazionarie su valori superiori al normale: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate, inizio di settimana soleggiato e sempre caldo.

ZOOM

La furia dei cicloni tropicali

I cicloni tropicali costituiscono un fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque oceaniche che hanno raggiunto in superficie temperature di 25-27°C. Imperversano generalmente sul Mar dei Caraibi (uragani), sull'Oceano Indiano settentrionale (cicloni), e la parte sudoccidentale dell'Oceano Pacifico settentrionale (tifoni). I cicloni tropicali hanno un diametro di 300 Km e una pressione al centro compresa tra 960 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate il cuore della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra 150 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si avvolgono a spirale al nucleo del sistema. Nell'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e secca grazie ai molti discendenti. Nelle aree costiere si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti e all'intensità delle piogge, anche 500 mm in un giorno, si aggiungono le inondazioni di acqua marina sollevata dalla profonda depressione.

A: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	22 29
BARI	24 30	ROMA	21 32
BOLOGNA	21 33	VENEZIA	22 30
CAGLIARI	23 34	MARCELLONA	18 29
CATANIA	22 30	BRUNELLES	19 30
FRANZI	22 29	FRANCOFORTE	16 30
GENOVA	20 34	GINEVRA	21 31
LONDRA	24 31	LONDRA	20 28
MILANO	24 30	PARIGI	15 28
PERUGIA	19 32	PARIGI	13 31
POTENZA	19 29	ZURIGO	13 30

OGGI

LE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle 19 e 19 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 14 e 13 minuti; cala domani alle 0 e 3 minuti



GRUPPO ARGENTIA
Ristorazione automatica

Water Time

UNA FRESCA CASCATA DI BENESSERE

WATER TIME E IL SERVIZIO

- Sanificazione periodica dei refrigeratori
- Controlli periodici sulla composizione dell'acqua erogata
- Consegna a domicilio e ritiro dei vuoti
- Tempestività di intervento e consegna
- Numero Verde di pronto intervento e assistenza

Speciale
nuovi clienti

Chiama il

Numero Verde
800-552 500

entro fine anno!
Riceverai 2 Boccioni
in OMAGGIO

Water Time

via Pradonne 5 - 17043 CARCARE (SV) - tel. 019.51.01.58 - tel. e fax 019.51.42.037

GRUPPO ARGENTIA
Ristorazione automatica



ARTIGIANATO, PICCOLA INDUSTRIA, GASTRONOMIA E AGRICOLTURA MA ANCHE ARTE ■ ANTIQUARIATO

La Fontanabuona in vetrina

Da oggi a Calvari la 17ª edizione di Expò

Questa mattina alle 11, nel Parco espositivo di Calvari, s'inaugura la 17ª edizione di Expò Fontanabuona, la fiera campionaria del Levante ligure

Giuliano Vignolo

di COLOMBANO

È incredibile come questa manifestazione, nata in ridotti spazi qualche centinaio di metri più a Levante, sia riuscita a raggiungere notorietà e importanza che rivale oggi. «Expò ha una sua filosofia precisa, quella di coniugare le tradizioni del passato con gli inviti al progresso tecnologico», la spiegazione di Angiolino Barreca, presidente della Promotigullio. Certo non può parlare di futuro senza essere padroni della storia, la tecnologia spinta a livelli estremi è volta cozza con le tradizioni del passato. Ne è stato un esempio la Mostra dell'artigianato a Chiavari, morta proprio l'anno in cui ha aperto alle tecnologie del futuro.

Ma per Expò il discorso è diverso. Ogni anno si rinnova mantenendo però il prezioso filone dell'artigianato, mettendo in mostra quei tesori della cultura locale, e meglio figure, che vargono conservati gelosamente da operatori che innanzitutto sono appassionati della loro terra. Ecco allora nello spazio dedicato alla tessitura, telato del 1500 come ospite d'onore. Ogni giorno sull'an-



Barreca, presidente di Promotigullio

lico strumento mani esperte tessono i velluti liscio di Zoagli. Artisti dipingeranno su tela e abiti artigiani faranno conoscere ai visitatori i segreti della nascita del famoso damasco Lorisica. Questa è Expò Fontanabuona, un carrellata sulle tradizioni e la cultura di questa terra.

Ci sono i mobili, antichi e nuovi come è logico che sia in una Vallata dove i mobilifici rappresentano un volano dell'economia locale assieme all'ardesia; ma è possibile i lavori maestri d'ascia, artigiani che si tramanda-

no l'arte da padre in figlio. Expò è anche nell'area dedicata all'antiquariato è esposto un tritico su ardesia, di una collezione privata, dipinto del '600 da Lazzaro Tavarone. Un gioiello che, da solo, merita una visita all'Expò. Accanto ai laboratori artigianali ci sono i settori commerciali e promozionali, ma la loro presenza non contrasta con ciò che è storia locale. Una presenza discreta diventata importante all'interno della manifestazione.

Una parte importante in questa edizione viene recitata dal fioricollone del Tigullio Orientale e della Fontanabuona, quella è stata affidata il compito di abbellire l'interno dei padiglioni con composizioni che creano, in modo veramente elegante, la suddivisione tra uno stand e l'altro. Anche nella piazza d'ingresso alla fiera la fioricoltura è protagonista: sono stati creati ambienti che meritano attenzione. Naturalmente la gastronomia ha un ruolo importante: la ristorazione in Fiera ogni giorno presenta una tipicità ligure che diventerà la regina gastronomica della serata. Anche in questo settore il passato viene mantenuto vivo.

Infine il gioco «Migliora l'Expò» che dà la possibilità a nove nuclei familiari di quattro persone visitatori della Fiera a altrettanti tra gli espositori, di passare una settimana con affitto gratuito in residence nelle più famose località italiane. Si ritira l'apposito modulo alla

biglietteria, si esprime un suggerimento per migliorare la rassegna, si segnala l'espositore più comunicativo, e il gioco è fatto. Nel «Grande bosco» i bambini potranno giocare, disegnare, colorare e divertirsi in collage che consentiranno di vincere simpatici premi. Costo del biglietto giornaliero 1 mila lire; con 10 mila lire un abbonamento per l'intero periodo della manifestazione.

Pubblico tra gli stand dell'ultima edizione di Expò Fontanabuona: curiosità e buoni affari



Barreca: successo senza segreti

Tanto entusiasmo e voglia di crescere. Una scommessa per gli imprenditori

Expò compie diciassette anni ed è sempre più motivo di attrazione, lo dimostra la grande affluenza registrata nelle edizioni precedenti. «Ve sto il segreto di tanto successo? Nell'umore che la gente che lavora all'Expò ha messo il servizio del territorio», risponde Angiolino Barreca, presidente di Promotigullio. Anche l'imprendenza degli operatori economici del Tigullio hanno giocato un ruolo importante per il successo della manifestazione. Barreca ricorda che come accade in qualsiasi operazione di tipo imprenditoriale, sono momenti di crescita dove gioca un ruolo importante la professionalità degli operatori economici

ma una volta raggiunto il culmine inizia la fase discendente, perché ad un certo punto l'esposizione ormai la conoscono tutti. «Lo sforzo che abbiamo fatto quest'anno», continua Barreca, «è quello di rinnovare il parco espositori per almeno il 40 per cento. Manteniamo quindi i filoni tradizionali, quello del legno, dell'enogastronomia e altri, inserendo però elementi di novità per attrarre maggiormente i visitatori. Infatti in questa edizione è presente il mondo del mare, modelli di navi provenienti dal Museo Toriniano. Andreatta di Chiavari che navigano in una piscina appositamente montata all'interno della fiera. (g.v.)

Eventi, un ricco calendario

Gli itinerari turistici, le manifestazioni mostre, concerti e spettacoli teatrali

Ai visitatori Expò sono riservati eventi ed escursioni. Agli appuntamenti in programma potranno partecipare i visitatori del giorno prima dell'evento. Lunedì 27 agosto dalla 16 alle 23 la giornata della Val Graveglia, tradizionale e appuntamento con i prodotti tipici della Valle. Martedì 28 agosto appuntamento con i prodotti tipici della Valle. Mercoledì 29 agosto appuntamento con i prodotti tipici della Valle. Giovedì 30 agosto appuntamento con i prodotti tipici della Valle. Venerdì 31 agosto appuntamento con i prodotti tipici della Valle. Sabato 1 settembre appuntamento con i prodotti tipici della Valle. Domenica 2 settembre appuntamento con i prodotti tipici della Valle. (g.v.)

sagrato. In San Lorenzo. Alle 22 sul sagrato della Cappella di San Lorenzo a Calvari rappresentazione teatrale «Tra Sbarbaro e Montale». Venerdì 31 agosto «Artelesin» secchia, itinerario lungo le strade del centro storico di Chiavari, con visita al Museo Archeologico e al Palazzo Rocca. Appuntamento alle 9,30 davanti alla stazione ferroviaria di Chiavari. Sabato 1 settembre «Dalla pietra al monumento», Basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno e le «Storie» del Monte San Giacomo. Sempre sabato 1° settembre: concerto sul sagrato della Cappella di San Lorenzo a Calvari. (g.v.)

ULTIMATUM DEL COMUNE AI PROPRIETARI DI TOMBE

Sestri, nei cimiteri è allarme incuria

SESTRI LEVANTE

L'amministrazione comunale ha deciso di adottare la linea dura nei confronti dei concessionari di tombe nei cimiteri cittadini, lasciate in evidente stato di incuria. Una decisione che potrà apparire impopolare per chi verrà colpito dal provvedimento, ma apprezzata da quanti da tempo lamentano lo stato di abbandono di tombe e viali dei Camposanti. «Numerose tombe di famiglia e depositi nei cimiteri comunali sono in stato di evidente abbandono, si legge in un avviso del Comune affisso anche nei cimiteri. Considerata questa situazione, l'invito firmato dal dirigente Stefano Chioffalo, i concessionari di questi depositi e tombe di famiglia che danno l'idea di abbandono, devono provvedere ai necessari lavori di manutenzione.

L'invito non è blando, al contrario è perentorio perché concede sei mesi, tempo, da metà agosto, per intervenire. Cosa succederà in caso i lavori non

fossero effettuati? Semplice, scaduto il termine dei sei mesi l'amministrazione comunale riacquisterà la piena disponibilità delle tombe di famiglia e dei depositi che saranno ancora nelle condizioni attuali. La prassi è chiaramente spiegata nei manifesti: «Comune provvederà all'apertura delle tombe, alla composizione e all'identificazione dei resti delle salme che verranno tumulate in altri spazi del cimitero.

Le aree in cui attualmente ci sono i depositi e le tombe in stato di abbandono, con l'intervento comunale verranno rimesse a disposizione di altri cittadini, con nuovi atti di concessione. L'invito è già stato raccolto con successo da alcuni concessionari, o eredi, che hanno commissionato i lavori di ristrutturazione. Una decisione, questa dell'amministrazione comunale, che ha dimostrato da subito una certa efficacia. Probabilmente non passeranno i sei mesi indicati dall'invito e i cimiteri cittadini riacquisteranno la loro giusta dignità. (g.v.)

A POCHI METRI DAGLI ARGINI DEVASTATI DALLE PIENE DELL'INVERNO SCORSO PESCI MORTI E PROBLEMI PER L'IRRIGAZIONE DEI CAMPI

Il Lavagna in secca: beffa

Dopo l'alluvione, gravi danni per la siccità

SAN COLOMBANO

Torrenza Lavagna in Fontanabuona, dopo il danno, la beffa. Sono ancora evidenti, e in parte riparati, i gravi danni che il Lavagna ha provocato con l'eccezionale piena dello scorso novembre. Adesso nel tratto di sei chilometri tra Calvari e Carasco, nel territorio comunale di San Colombano, non c'è più un filo d'acqua e anche i draghi, ossia le vaste pozze del greto dove normalmente in estate risalgono una certa quantità d'acqua dove vivono pesci, da qualche tempo sono completamente secca. Un contrasto che ha dell'incredibile se si pensa a quanto è successo circa nove mesi fa proprio in questa parte di territorio attraversato dal Lavagna.

Sono stati distrutti centinaia di metri di argini, ettari di terreno trasportati in mare dalla furia delle acque che hanno trascinato lungo quasi tutta la vallata. Nove fa la vallata era tutta un fiume, oggi sul greto del torrente gli spicchi della siccità. Secondo gli abitanti della zona pare che il

fenomeno non venga preso in considerazione dalle associazioni ambientaliste, nonostante negli anni scorsi si fossero fatte promotrici dell'istituzione dell'area naturalistica dell'Entella. La fauna ittica ha subito un danno enorme: nella zona tra Calvari e Pian dei Ratti sul greto del torrente stanno decomponendosi quintali di pesci. «Fosse morto un solo pesce», dice un abitante della zona, «è scomparsa la maggior parte della fauna ittica e nessuno se ne interesserebbe».

I danni li subiscono in particolare gli agricoltori locali che attingono acqua dal torrente per irrigare le loro colture. Attualmente o utilizzano l'acquedotto comunale o rinunciano alla loro coltura. I presidenti dei vari Consorzi irrigui hanno segnalato la situazione alle autorità comunali, alla Cooperativa agricola San Colombano ma ritengono che il grave problema deve essere portato a conoscenza dell'opinione pubblica. Un fenomeno imprevedibile e innaturale

questo della secca del torrente? No, succede spesso ma questa volta è il contrasto tra quanto è avvenuto lo scorso inverno e la situazione attuale che fa notizia.

Come può succedere che un torrente abbia acqua nella sua parte a monte, altra acqua più a valle o una zona centrale completamente in secca? Gli abitanti della zona non lo dicono chiaramente però pare che parte della responsabilità sia da attribuire a Santa Margherita che pesca nelle falde del Lavagna. Non lo dicono chiaramente ma accompagnano i cronisti nella zona di Pian dei Ratti dove c'è il pozzo che fornisce Santa Margherita. Effettivamente al centro di un piccolo laghetto nelle vicinanze del pozzo, si forma un vertice, chiaro segno che l'acqua viene prelevata in profondità. «Chiedevano al Comune di San Colombano di verificare le antiche carte della concessione al Comune di Santa Margherita», dicono tra una battuta e l'altra. E intanto aspettano un provvedimento adeguato, che non sia dell'intensità di quella dello scorso inverno. (g.v.)



Il Lavagna in secca a San Colombano Certenali: dopo l'alluvione, l'allarme siccità

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CITTÀ DI IMPERIA

Settore Urbanistica

Avviso depositato al piano particolareggiato di iniziativa privata di parte della zona residenziale di completamento indicata con sigla "BC18A" in loc. Caranagna. Soggetto attuatore: Sasso Cristoforo Riva Giuseppina

Il Dirigente ai sensi degli artt. 1 del L. n. 4 della legge n. 167/1967 e 24 del D. l. n. 230/1998 che sono esecutivi, per cui, per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 27 agosto 2001 al 11 settembre 2001, comprese le festività, si pubblica la planimetria di iniziativa privata di parte della zona residenziale di completamento indicata con sigla "BC18A" in loc. Caranagna, unitamente alla deliberazione del Consiglio n. 14 del 6 luglio 2001. Fatto a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e entro il giorno 24 settembre 2001, presso l'ufficio urbanistico, per le osservazioni e le proposte di modifica, da parte dei proprietari di immobili ricompresi nella zona urbanistica, all'ufficio urbanistico, da parte di chiunque si intesse. Imperia, 22 agosto 2001. IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICO arch. Ivo Galia

La leggerezza è una qualità rara...



Tra le caratteristiche di un'acqua minerale, sicuramente il residuo fisso, cioè la quantità di minerali contenuti è quella forse più conosciuta.

Un'acqua con residuo fisso basso ■ leggermente acida è fondamentale per assicurare al nostro organismo un'ottima idratazione ed un'efficace eliminazione delle scorie del metabolismo. L'acqua Lauretana, con solo 13,9 mg/l, ha il residuo fisso più basso tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa. La sua lieve acidità (pH 5,75) e il suo bassissimo contenuto di Sodio (1,08 mg/l) la rendono, oltre che particolarmente leggera, adatta a tutti i tipi di alimentazione dove è fondamentale aiutare il lavoro degli organi filtranti ed assicurare una corretta diuresi. L'acqua Lauretana è raccomandata da molti medici pediatri per la ricostituzione del latte in polvere per l'infanzia, infatti, grazie alla sua bassa concentrazione di minerali non altera in alcun modo l'equilibrio, perfettamente ponderato, dei costituenti salini prestabiliti dal produttore. L'acqua Lauretana sgorga limpida ■ pura da una sorgente ad oltre 1.000 m. s.l.m., da monti contrafforti dei ghiacciai del Monte Rosa, in un territorio privo di qualsiasi tipo di contaminazione ambientale, dopo un percorso sotterraneo di oltre 20 Km attraverso rocce cristalline tipiche delle Alpi biellesi, le quali, la mantengono batteriologicamente pura e minimamente mineralizzata.

... Lauretana vi garantisce
una leggerezza senza confronti!

LAURETANA®

**Dai ghiacciai del Monte Rosa
L'acqua più leggera d'Europa**

Per informazioni sulla rete distributiva:

Servizio Clienti

Numero Verde
800-233230

Lauretana spa 13895 Graglia (Biella) fraz. Campiglie, 56
Tel. 015.442429 r.a. - Fax 015.442242 - e-mail: lauretana@tin.it

SI TENTA DI SCOPRIRE CHE COSA SIA SUCCESSO SUL GOMMONE DEI DUE PESCATORI DILETTANTI. MOTOVEDETTE IN AZIONE TRA ALASSIO E FINALE

Borghetto, inutili ricerche del disperso

Eseguita ieri l'autopsia sul corpo di Vacca: è annegato

L'indagine

Tre le ipotesi della disgrazia

BORGHETTO. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi non ha dubbi sulla casualità della morte di Nicolino Vacca e la scomparsa in mare di Giacomo Bergero. Una svolta alle indagini potrà venire dal ritrovamento del meccanico, vivo o morto (anche se con il passare delle ore le possibilità di recuperarlo ancora in vita sono sempre più deboli), e dall'esito dell'autopsia. Nel frattempo il sostituto procuratore ha disposto dalle altre perizie sul gommone due amici. In particolare una delle eliche del motore Mercury presenta delle macchie, forse ruggine, forse sangue.

■ fosse accertato che si tratta di sangue della vittima gli investigatori potrebbero escludere una delle ipotesi, quella più remota e inquietante. Quella, cioè, che vorrebbe il coinvolgimento nella disgrazia di un natante che avrebbe travolto Nicolino Vacca mentre stava facendo il bagno. A quel punto il suo compagno, che non sapeva nuotare, avrebbe cercato di soccorrerlo finendo a sua volta in mare. ■ fossero conferme potrebbe scattare la «caccia» all'imbarcazione.

Gli investigatori, però, danno maggior peso alle altre due ipotesi. Una parla di un guasto all'elica, bloccata forse da una delle alghe. Nicolino Vacca si dimentica di chiudere il gas al gommone e si tuffa. Appena libera l'elica dall'impedimento il motore riprende a girare velocemente e finisce al torace l'ex bagnino. Giacomo Bergero cerca di soccorrere l'amico ma, in qualche modo, perde l'equilibrio e finisce anche lui in acqua.

La terza ipotesi è antitetica a questa. A cadere, per un movimento brusco o improvvisa perdita di equilibrio, è Giacomo Bergero. Nicolino Vacca si tuffa per soccorrere il compagno di pesca e il gommone, che intanto gira su se stesso, lo investe con l'elica ferendolo al petto. Vacca perde i sensi ed entrambi scompaiono in mare.

Le ricerche del corpo di Giacomo Bergero ora si stanno spostando più a Ponente. Per il gioco delle correnti, infatti, il mare porta verso in Francia le vittime. Non è escluso, però, che il corpo di Bergero sia rimasto incagliato tra gli scogli sul fondo. Tutta la zona sino a Capo Mele, infatti, è ricca di scogliere naturali ed è per questo che nelle ricerche sono impegnati anche i sommozzatori di Genova. [a. r.]

Augusto Rembado

BORGHETTO SANTO SPIRITO

«Speriamo di poterlo portare presto nella sua Borghetto. Nicolino era prudente, conosceva bene il mare. A volte andava a pesca da solo. Gli dicevamo di non farlo».

Silvia Torre, nipote di Nicolino Vacca, trascorre quasi ore, ieri pomeriggio, con il gruppo di parenti, fra le quali Mirella, amica storica della vittima, davanti all'obitorio dell'ospedale Santa Corona in attesa di capire qualcosa di più sulla tragedia mercoledì pomeriggio nel mare di Loano.

Per tutta la giornata di ieri sono proseguite, nel tratto mare fra Alasio e Finale, le ricerche del corpo del compagno di pesca Giacomo Bergero. Vi hanno partecipato unità della Capitaneria di porto e dei carabinieri che giovedì mattina avevano già recuperato il corpo di Vacca, su indicazione di un pescatore di Borghetto, Vincenzo Liborio, che lo aveva avvistato alle 5 del mattino a circa 2300 metri dalla costa. Alle perquisizioni dei fondali hanno partecipato ieri anche i sommozzatori del vigili del fuoco di Genova.

Dal medico legale, Francesco Ventura, nominato ieri dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, solo poche conferme, ma significative: «Devo riferire al magistrato e c'è un'indagine in



Nicolino Vacca, 51 anni



Giacomo Bergero, 45

corso. Posso solo dire che i primi riscontri sono quelli classici dell'annegamento. Non è possibile, per ora, stabilire che cosa sia successo prima o subito dopo il motivo della caduta in mare. È possibile pensare che Nicolino abbia avuto un malore, un giramento di testa con svenimento, un abbassamento di pressione o quant'altro. Resta da capire se quando è finito contro l'elica del gommone era già privo di sensi o se l'abbia perso in seguito alle ferite. L'impatto, compatibilmente alla piccola elica del natante, c'è stato. Ci sono ferite e fratture costali che lo confermano. Visto l'amico in

mare, Giacomo Bergero, che non sapeva nuotare, potrebbe intervenire per aiutarlo seguendo però la stessa sorte. L'autopsia eseguita su Vacca sembra confermare questa dinamica dei fatti. La verità potrebbe restare un mistero, a meno che dal ritrovamento dell'altro corpo vengano indizi più precisi.

«Nicolino era un tipo chiuso ma una persona generosa. Conosceva il mare per la sua esperienza di pescatore, bagnino e titolare di stabilimento balneare», ricordano gli amici del bar a via Cavour dove viveva da solo. Lascia la sorella e tre nipoti.

Anche la giornata di ieri è stata angosciante per Caterina Scivano, Michela ed il piccolo Emanuele, che aspettano notizie del loro Giacomo. Il cui corpo è ancora restituito dal mare. «Un bravo ragazzo, impegnato in varie attività ed appassionato di cavalli e di moto», aveva ricordato il vicesindaco Santiago Vacca.

Bergero era arrivato da Cossato nell'81, quando aveva sposato Caterina. È conosciuto e stimato a Borghetto e ad Albenga, dove lavora come meccanico, alla Mercedes di Palo '90. «Nicolino e Giacomo erano già usciti in mare lunedì. Dovevano tornare il giorno dopo, poi mio marito ha rimandato», ha ricordato la moglie.



In alto una motovedetta dei carabinieri. Sopra gli inquirenti al porto di Loano

IL SINDACATO CONTRO IL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE: «E' INDECOROSO»

Ospedale, il piano non piace

Anche la Cgil nella polemica del Santa Corona

LIGURE

«Manca il Piano strategico del Santa Corona visto che il direttore generale lo ha ancora presentato. Così un giorno può affermare di voler ridurre l'utilizzo dei padiglioni ospedalieri al solo versante mare, il giorno dopo può tranquillamente decidere di utilizzare il padiglione 17 - 10 miliardi di denaro pubblico - sede delle chirurgie».

Patrizia Rizzuto della Cgil chiarisce la posizione del sindacato sull'ospedale-pietruse. E aggiunge: «Si prevede di ristrutturare il padiglione 18 per la pediatria e l'ostetricia, che vedendo negato il trasferimento, annunciano la nuova sede del 17: bambini, genitori e gestanti saranno così sistemati in situazioni a dir poco indecorose. La qualità del servizio di una azienda ospedaliera, la capacità di risposta a prestazioni di secondo livello passano da una programmazione certa, oculata, inserita in una strategia regionale che privilegi per il Santa Corona l'alta specialità».

La rappresentanza della Cgil parimenti di sfiducia delle professionalità

L'UGL: «MANIFESTA TORNARE ALBENGA»

Il polo materno deve assolutamente tornare all'ospedale di Albenga. Se quando saranno finiti i lavori di rifacimento del tetto e della facciata della parte più vecchia del «Santa Maria di Misericordia», i reparti di ostetricia e ginecologia non rientreranno ad Albenga, protesteremo facendo barricate. Alessandro Percivalle, segretario dell'Ugl-Medici, anticipa l'agitazione che potrebbe interessare i dopo-lavori nel nosocomio albenghese. «Che le mamme non possano tornare a partorire all'ospedale di Albenga, che ha vantato fino a qualche anno fa un reparto maternità modello. Il polo non potrebbe essere collocato dov'era prima oculistica. Ora, dov'era un tempo ginecologia, ci sono gli ambulatori di chirurgia ed alcuni studi medici. Lo scoppio del reparto non può essere altro che temporaneo», sostiene Percivalle. Intanto, «le recenti proteste contro il direttore generale del Santa Corona Idelfonso Cagliani da parte dei medici extra moenia dell'ospedale hanno costretto l'Ugl a scrivere all'assessore Micossi a Cagliani per chiedere un incontro, già fissato per martedì».

mediche e di incapacità a gestire l'emergenza infermieristica». Aggiunge: «Una soluzione estemporanea cavalcata da questa amministrazione è stata quella di sopprimere alla mancanza di infermieri con l'appello delle pulizie di un padiglione per liberare risorse da destinare

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Proseguono le indagini dei carabinieri di Laigueglia (assieme ai colleghi della compagnia di Alasio) nel tentativo di fare luce sull'episodio avvenuto mercoledì mattina a bagni «Marinella». Una turista ha trovato una cartuccia per pistola sotto un sdraino dello stabilimento balneare di cui a titolare il vicesindaco di Laigueglia Natalino Maurizio. Il fatto potrebbe essere una minaccia diretta al numero due del Comune.

Il sindaco di Laigueglia, Silvio Montalito, deplorando l'accaduto, fa quadrato intorno al suo vice. «La cosa è di una gravità estrema, anche se ci sono motivi per allarmarsi ulteriormente» ha seguito all'episodio. Chiunque sia l'autore «un simile atto di terrorismo sta sbrigliando la latente. Abbiamo solo valutato il tutto con cautela, procedendo nei controlli del caso, con molta indignazione», il commento del sindaco. Il bossolo per pistola trovato

sotto una sdraino dello stabilimento balneare «Marinella» (ai piedi della salita per Capo Mele) è un calibro 7,65 con ogiva di piombo. L'ipotesi che qualcuno l'abbia perso è stata quasi subito scartata. Natalino Maurizio, presunto destinatario della cartuccia intimidatoria, crede che questo grave episodio sia in qualche modo collegabile al ruolo ricoperto in Comune. Non ha mai ricevuto minacce e non sembra per ora avere sospetti.

Un secondo episodio potrebbe essere collegato a questa misteriosa e complessa vicenda. «Tra il 12 ed il 20 agosto, di solito sempre nel primo pomeriggio, ho ricevuto 3 telefonate all'apparecchio del bar della spiaggia. Alla risposta, chi stava all'altro capo della filo ha fatto scena muta. Non so se ci siano attinenze con il ritrovamento della cartuccia», ha detto Natalino Maurizio, che ha saputo dare altri indizi agli inquirenti, cui spetta ora fare luce sul giallo e dare un nome all'autore dell'intimidazione.

NOTIZIE FLASH

CAUCE LIGURIE

Salta la mostra mercato «Centro Val Porca»

Quest'anno non si svolgerà a Calice Ligure la tradizionale mostra mercato «Centro Val Porca». «Dal 7 al 9 ci sarà la storica Fiera dell'8 settembre, di cui ricorre il novantesimo anniversario. Non ci saranno gli stand ma solo i banchetti degli ambulanti» spiega il sindaco Enrico Richeri. [a. r.]

FINALE LIGURE

Ancora problemi alla rete fognaria

Altri problemi ai tombini della rete fognaria di Finale ieri in via Colombo. Da oltre dieci giorni i disagi si ripetono in molte piazze e strade della zona a mare di Finalpia. Gli interventi del Comune e dell'Ecoliguri hanno solo in parte risolto i problemi. La prossima settimana riprenderanno i lavori di ammodernamento della rete Finalpia. [a. r.]

LOANO

Pignocca nuovo assessore della giunta Vaccarezza

Luigi Pignocca (Fl) sarà il settimo assessore della giunta Vaccarezza di Loano. Per poter arrivare alla sua nomina si dovrà modificare nei prossimi mesi lo statuto. Pignocca avrà le deleghe al Demanio e agli impianti sportivi. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Grande esercitazione di soccorso in mare

Si svolgerà oggi in porto, a partire dalle 10, un'esercitazione con interventi di soccorso in mare, alla quale parteciperanno la capitaneria di porto, i vigili del fuoco, il Circolo nautico, il 118, la Croce bianca e un elicottero dell'Aeronautica militare. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Anguriazione, 5 milioni raccolti per il «Gaslini»

L'iniziativa «Anguriazione» è stata un successo. Con 5 milioni di lire, ha detto, soddisfatta, l'assessore ai servizi sociali Daniele Picotti. [m. br.]

IL CANDIDATO SINDACO DE VINCENTI CRITICA ACCAME

«A Pietra opere pubbliche gestite in modo pessimo»

PIETRA LIGURE

«Il Comune di Pietra da anni continua a pagare centinaia di milioni di mutui passivi senza che le opere vengano realizzate, come nel caso del depuratore».

Luigi De Vincenti, candidato a sindaco della Lista Civica pietrese critica il sindaco Accame e l'assessore Matteo che «continuano a sbandierare opere pubbliche che dovrebbero cambiare il paese ma dalle quali, inspiegabilmente, non c'è traccia sul territorio». Dice: «Solo alla data che dovrebbe costituire il termine di ultimazione dei lavori (nuovo campo sportivo) l'assessore Matteo si accorge che i medesimi sono «rilevati», che la ditta è in ferie e che verrà concessa una proroga. Ma nessuno si è reso conto che la percentuale dei lavori realizzati è assolutamente esigua? Non sarà che i problemi sono altri? Opere date come di imminente realizzazione, come in passeggiata» levante

ancora in fase di definizione progetto». Continua: «Altre opere, invece, la cui progettazione era già definitiva mesi prima delle elezioni, e parlo ad esempio della ristrutturazione di via XXV Aprile, subiscono ritardi, dovuti a dotti dall'assessore alla necessità di correggere anomalie nella progettazione. In realtà questi ritardi sono dovuti a adeguamenti progettuali resi necessari a seguito di promesse elettorali».

De Vincenti critica la gestione Accame per la mancata priorità data ai problemi delle difese delle spiagge. «Si sono privilegiati investimenti ingenti per manifestazioni di qualità e di nessun richiamo turistico, rimandando la ristrutturazione degli arenili a bilanci futuri. È ora di finirli con i proclami». Il capofila della Lista Civica critica infine «così sono progettati il nuovo ponte sul torrente Maremola e la ristrutturazione del cinema-teatro comunale». [m. r.]

PER DIECI GIORNI L'ANTICO BORGO DIVENTA CAPITALE DELLA CULTURA LIGURISTICA

Vent'anni con i libri della Liguria

Apri i battenti a Peagna la rassegna dell'editoria regionale

PEAGNA DI CERIALE

Sarà come sempre Franco Galea, anima degli «Amici Peagna», a svolgere la relazione introduttiva della ventesima rassegna regionale «Libri di Liguria» che apre oggi alle 17 a casa Girardenghi. Già questa sera gli appuntamenti culturali con la proiezione di cortometraggi dal titolo «La parola e l'immagine». Domani si parlerà di «Quando lo sport è gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Meirano, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiari, Caron, La Cognata, Paglieri, Mariani). Martedì 28 viaggiando con artisti e artigiani (Bottaro, Astengo, Benicelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebaglietti). Mercoledì «Letteratura come testimonianza»

(Benino, De Riva, Girone, Nosenzo, Raval, Giovedì 30 «Storie di industrie e di lavoro», Venerdì 31 agosto «Peagna», borgei e itinerari di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei» confronto sulla letteratura ligure con gli italiani della giuria del premio «Alasio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 19 avrà luogo la cerimonia di assegnazione dei premi Anthea. Gina Lagorio si la vincitrice del Premio. La scrittrice savonese è stata prescelta per la raccolta di «Iniziativa» edita da Rizzoli. La motivazione dei libri liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che come romanziere anche come biografo del poeta Camillo Sbarbaro, rievoca nella pagina del suo ultimo libro alcune località di provincia di Savona. [a. p.]



La scrittrice Gina Lagorio

ALBENGA, TRE MAGREBINI

Hashish in un'aiuola

Arrestati i psher

ALBENGA. Lo schema è quello tradizionale adottato dagli spacciatori magrebini: avevano nascosto il quantitativo di hashish, 45 grammi, in una buca scavata in un'aiuola. Una poi si è allontanata per attirare i clienti, senza apparentemente niente da nascondere in «di controlli da parte delle forze dell'ordine. Una volta agganciati, gli acquirenti venivano spediti dai «colleghi» a guardia del deposito.

La manovra però non è sfuggita a una pattuglia di carabinieri, appostata poco distante sul Lungo Centa Alighieri. Arrivati i rinforzi, sono scattate le manette, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio, per Youssef Beggari, 24 anni, Monire Tjagui, 18 anni e Rachid Bergaia, di 30, tutti marocchini senza permesso di soggiorno. Bande di spacciatori aveva nascosto nell'aiuola 45 grammi di hashish. I tre sono stati portati in caserma e poi trasferiti in carcere a Savona. [m. br.]

STELLA

cortesia

LA STAMPA

GENOVA

**** **Columbus Sea Hotel**
Via Milano, 63
tel. 010.265051 - fax 010.255226
Ristorante e bar, camere climatizzate con TV e PayTv, telefono e frigo, parcheggio gratuito.
Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetto e Crociere; a 800 metri dal casello autostradale Genova-Ovest; a 8 km dall'Aeroporto ■ 2 km dal centro città e Centro Congressi.

GENOVA

**** **Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c
tel. 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA

**** **Starhotel**
Piazza delle Americhe, 6
tel. 010.5727 - fax 010.5531820
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, Internet e PayTv.
Palestra.

GENOVA

**** **Hotel Moderno Verdi**
Piazza G. Verdi, 5
tel. 010.5532104 - fax 010.581562
Ristorante e bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigobar.
Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.
Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Villa Rio**
Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Vicino al mare e alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA

*** **Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriapalio@mclink.it
Bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.

GENOVA

*** **Hotel Laurens**
Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Alburo, a 50 mt. dal mare in un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA

*** **Hotel Metropoli**
Vico Migliorini, ■
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686
Bar, camere climatizzate con TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner. Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, a pochi passi dal Teatro dell'Opera ■ da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche di Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione a buffet.

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Giardino ■ Mare**
Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199
almare@rainbownet.it
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.
Albergo a conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA

*** **Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel. 010.261371 - fax 010.266257
Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Garage esterno a pagamento.

RAPALLO

*** **Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e garage.
Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO

**** **Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurosos.it/astoria
astoriapalio@mr.link.it
Bar, camere climatizzate o ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, ascensore.
Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai suoi ospiti tutto il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

SESTRI LEVANTE

**** **Grand Hotel Villa Balbi**
Via Rimembranza, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it ■ villabalbi@tigullio.it
Ristorante, bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedale, parcheggio, discoteca.
Palazzo Balbi già dimora di nobili e aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, conserva ancora oggi tutto il suo fascino, in un albergo di grande tranquillità, con servizio attento e professionale, elevato confort per trascorrere un soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione ■ buffet w/city nella terrazza sul parco. Al ristorante "il Parco", nel bellissimo giardino potete gustare, oltre ad ■ grande varietà di piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, a base di pesce freschissimo, un ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert fatti in casa.

S. MARGHERITA LIGURE

*** **Hotel Tigullio et de Milan**
Viale Rainusso, 3
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hotelitigullioetdemilan.it
info@hotelitigullioetdemilan.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) e asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino ■ dehors, solarium. Sala TV e lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato e dotato di tutti i comforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.

S. MARGHERITA LIGURE

**** **Imperiale Palace**
Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte ■ terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus su richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa. Nel 1922 viene scelta ■ sede per la firma del Trattato di Rapallo che sancisce la pace separata tra Russia e Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO

**** **Hotel Europa**
Via Milite Ignoto, 2
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thi.it
info@hoteleuropa-rapallo.com
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio ■ garage, spiaggia convenzionata; pedale, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente sono ■ disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte a ■ antico castello, ■ pochi passi dalla passeggiata a mare. Residenza del Marchese Serra, nel 1600 ■ poi divenuto albergo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: la cortesia, alla porta della camera, una regala gentile di LA STAMPA.

FRA GLI STAND PIU' GETTONATI FIGURANO LA CAMPANIA, PRESENTE DA 15 ANNI, ED IL MOLISE, OSPITE D'ONORE 2001

Moac verso i 100 mila visitatori

Affari d'oro per gli artigiani presenti in fiera

Bruno Monticone
SANREMO

Il Moac, la mostra-mercato dell'artigianato, chiude domani e i battenti della sua 34ª edizione. La seconda ospitata dal mercato dei fiori in Valle Armea. E i «numeri» sembrano quelli di un altro successo: non solo per gli oltre 240 espositori in arrivo dall'Italia e dall'estero, ma soprattutto per il pubblico. L'ingresso è gratuito e non permette statistiche precise, ma il «tetto» delle 100.000 presenze in dieci giorni, quantificato un anno fa in base al volume d'affari, sembra essere sul punto di essere superato. Un dato confortante, soprattutto, perché conferma come il Moac «tiri» anche la Valle Armea: il grande parcheggio disponibile, la vicinanza con gli svincoli di autostrada ad Aurelia-bis, la stessa vicinanza ad Arma di Taggia, sono state carte vincenti. Resta, va detto, il disappunto degli operatori commerciali del centro cittadino di Sanremo, che aveva ospitato nel vecchio mercato dei fiori via Garibaldi, la manifestazione fino al 1997. Per loro un'indiscussa «fissione di affari a fine agosto rispetto ad un tempo. L'unica voce negativa di una manifestazione che funziona. «Ma furono sempre di più per legare il Moac a Sanremo», ha detto Antonio Covatta, «patron» della rassegna.



Lo stand della Regione Campania, presente al Moac ininterrottamente da quindici anni, a fianco, una veduta della fiera

Quella che si chiude domani sarà anche ricordata l'edizione delle regioni. Perché, più che in passato, la presenza «ufficiale» dell'artigianato delle singole regioni, sotto l'egida di enti pubblici (Regione, Camere di Commercio ed Enti di Sviluppo), è stata massiccia. Lombardia e Piemonte, una «prima» assoluta

la loro partecipazione, si sono aggiunte a presenze tradizionali come quelle di Molise e Campania. Addirittura storico: quest'ultima partecipazione: non l'edizione di quest'anno sono 15 anni che la Campania, attraverso il suo Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato, viene al Moac san-



[FOTO ROBERTO RUSCELLO]

remese. Con uno stand che, sempre, è uno dei fiori all'occhiello della rassegna. Da sottolineare anche un aspetto meno pubblicizzato del Moac: la presenza, tra gli artigiani, di stand di associazioni di solidarietà, religiose o culturali che promuovono la loro attività. Quest'anno erano otto: l'Anffas

(Associazione Nazionale Disabili Intellettivi), l'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo), l'Associazione La Provvidenza, l'Associazione Sottosopra per il commercio equo e solidale, la Cooperativa Solidarietà Lavoratori, Missioni Cappuccine, l'Unione Italiana Ciechi e l'Unione dei Clubs Reali d'Italia.

NOTIZIE FLASH

Riconosciuto e fermato dai carabinieri in centro

Al militari del Nucleo Operativo il volto di un extracomunitario notato nel centro di Sanremo è parso «familiar». Così, l'intuizione dell'equipaggio, ha portato l'altra sera all'arresto di Sime Nordin, 43 anni, algerino, che dovrà scontare una condanna a tre mesi per furto. Il riconoscimento è stato possibile grazie alla fotosignaletica fissata sulla bacheca della caserma. (g. ga.)

VIABILITA'

Uno studio sulla circolazione alla Foce

L'ingegnere Giovanni Rolando e il geometra Antonio Usanna sono stati incaricati dal Comune di approntare uno studio sul riassetto della viabilità alla Foce. I due professionisti percepiranno 24 milioni. (m. c.)

TRAMONTATO

La Confortigianato si sposta in corso Inglese

La Confortigianato provinciale, portando a compimento il trasferimento dei uffici nei locali di corso Inglese 21, il trasloco sarà concluso nei prossimi giorni e la sede disponibile dal 2 settembre. Restano invariati i numeri di telefono. (m. c.)

LAVORI

Rinvio per il progetto del parcheggio a Coldirodi

Slitta l'ultimazione del progetto del parcheggio in p.a. Umberto a Coldirodi. Il Comune ha assegnato l'incarico agli ingegneri Luigi Pancotti e Piermario Arnaudo che hanno ottenuto di presentarlo entro il 15 settembre anziché l'8 agosto. (m. c.)

APPALTO

Stanziati 500 milioni per l'illuminazione natalizia

Il Comune ha indetto lo scorso d'appalto per l'illuminazione della città nel periodo natalizio e in quello del Festival 2001. A questo fine sono stati stanziati 492 milioni. (m. c.)

MOLINI DI TRIORA

Domani la festa del «Paese dei balocchi»

Ultimi ritocchi oggi ad Andagna (frazione di Molini di Triora) al «paese dei balocchi». Il piccolo centro accoglierà domani molte decine di bambini per offrire giochi, intrattenimenti e spettacoli di ogni tipo insieme a tanta gastronomia per i genitori. (m. c.)

PROTESTA

Disagi per il semaforo di via Dante Alighieri

Una segnalazione, su presunti pericoli all'altezza della frana via Dante Alighieri dove è installato un semaforo regola la circolazione, è pervenuta in Comune. Secondo alcuni utenti gli intervalli semaforici non sarebbero regolati al meglio. (m. c.)

IERI LA DISCUSSIONE DELL'AVVOCATO DI GIOVANNI AL TRIBUNALE DEL RIESAME

Pesenti-Pigna lascia il carcere da ieri è agli arresti domiciliari

SANREMO

Cerillo Pesenti Pigna lascia il carcere per gli arresti domiciliari. Lo hanno deciso i giudici riesami al termine dell'udienza che si è svolta ieri mattina di fronte al Tribunale della Libertà di Genova. Arrivato in manette nel capoluogo, l'industriale delle cartiere più famoso d'Italia, arrestato pochi giorni prima di Ferragosto dai carabinieri per una serie di maltrattamenti nei confronti della convivente (tra le contestazioni anche il sequestro di persona e gli abusi sessuali), gli ieri nel pomeriggio ha potuto lasciare il carcere di Valle Armea diretto in una delle sue residenze del Bormaceo, lontano dalla convivente protagonista delle denunce, confinato tra «mura amiche».

È stato l'avvocato penalista sanremese Bruno Di Giovanni il protagonista della discussione che si è svolta di fronte al Tribunale del Riesame. Un confronto diretto con i «gravi indizi di colpevolezza» contenuti



Cerillo Pesenti Pigna, 33 anni

nell'ordine di custodia cautelativa firmato dal giudice per le indagini preliminari di Sanremo Anna Bonisignori su richiesta del sostituto procuratore Giovanni Moddaldi. Il legale aveva chiesto, a fronte di «eccezioni» a quanto

contestato dall'accusa, una misura alternativa al carcere vista la natura prettamente «familiare» dei reati che sono stati contestati. Due le alternative proposte dall'avvocato Bruno Di Giovanni: il divieto di dimora nelle città di residenza abituali della convivente, la sanremese di 30 anni che gli ha dato due figli e con la quale ha una relazione dal '95 o, subordinata, gli arresti domiciliari.

La decisione dei giudici ha aperto la porta del carcere, probabilmente, apre un momento di «riflessione» in vista di una richiesta di rinvio a giudizio che potrebbe arrivare entro l'autunno.

La posizione di Cerillo Pesenti Pigna continua a «anomala» come il rapporto con la sua convivente sanremese, una relazione che, nonostante le contestazioni, si riferiscono ad un periodo che va dal '98 ad oggi, anche di recente aveva visto la coppia fare una lunga vacanza insieme, con i figli. (g. ga.)

PREMI IMMEDIATI E ESTRAZIONE MILIARDARIA CON UN SOLO TAGLIANDO: «UN NUOVO VEICOLO PROMOZIONALE»

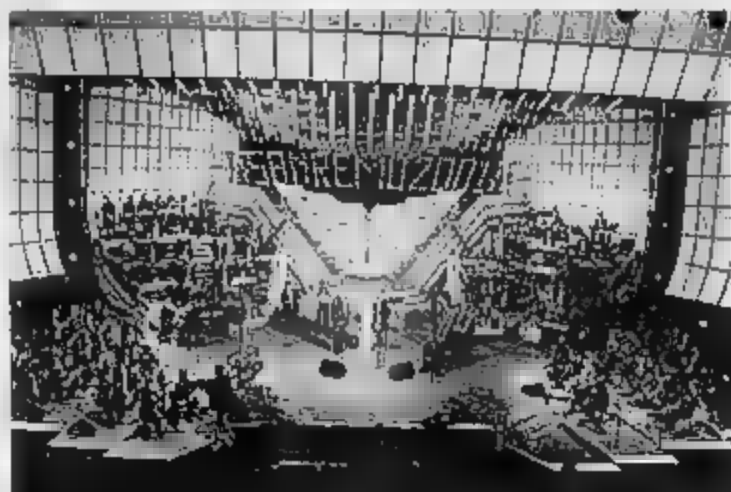
Lotteria e «gratta e vinci» al Festival

La giunta ha approvato il progetto della «P&P» di Milano

Giulio Gavino
SANREMO

Un gratta e vinci Festival 2001. Questa la novità in tema di lotterie abbinate al concorso canoro, Palazzo Belvedere ha avallato, con il parere favorevole della giunta, una innovativa proposta arrivata dalla «P&P» - Pubblicità e Promozione - Milano. Si è già ad uno stadio avanzato rispetto ad un progetto fattibilità. L'ultima a mancare è l'autorizzazione del Ministero delle Finanze.

La novità è legata al fatto di promuovere una lotteria «multigiochi», un sistema nuovo suddiviso in tre tranche. I biglietti che promuovono il concorso abbinate alle gara canora avranno infatti un numero di «gratta» che permetterà l'estrazione finale (anche se rimane da individuare il montepremi) ma al tempo stesso daranno la possibilità al giocatore di fare pronostici sul «podio» del Festival (indicando i primi



Si potranno vincere miliardi con la lotteria abbinate al Festival di Sanremo

tre classificati) spedendo una parte del biglietto e di vincere subito con il gratta e vinci. Insomma, tre giochi in uno, con un coinvolgimento maggiore del pubblico e, probabilmente, anche con interventi televisivi nel corso del

le gratte in diretta dall'Ariston. La proposta della «P&P» è stata esaminata con cura dal sindaco Bottini, dall'assessore Bissolotti e dal direttore generale Borsdi. E i questi giorni il parere favorevole della giunta permetterà

al progetto di decollare, insomma di diventare qualcosa di più concreto che una «bella idea».

La necessità di rinnovare il concorso a premi abbinate al Festival di Sanremo è un fatto particolarmente sentito dalla giunta che governa la città dopo i mediocri successi di vendite che si sono avuti in «gratta e vinci» delle ultime lotterie che hanno portato il nome di Sanremo e del Festival in abbinamento con altre manifestazioni come il carnevale di Viareggio.

Ora la parola passa alla «P&P» di Milano che inoltrerà il progetto lotteria-gratta e vinci al Ministero delle Finanze. L'intuizione sembra essere buona, vincente, soprattutto per l'impatto che le lotterie istantanee hanno con il grande pubblico. E per Sanremo la speranza è quella di ottenere un nuovo veicolo promozionale in grado di stationare a lungo nei punti vendita che si trovano sparsi in tutta Italia.

PROBLEMI CON LE FOGNE

lungomare un divieto di balneazione

SANREMO. Troppi guasti agli impianti di sollevazione che portano gli scarichi in acqua nere al depuratore di Capo Verde. Sembra questa l'ultima «nascita alla balneazione» di Sanremo.

L'ultimo inconveniente si è verificato l'altro ieri provocando la trascinazione di liquami. E' scattato il divieto di balneazione, tramite un'ordinanza sottoscritta dal sindaco Giovanale Bottini, relativamente alle spiagge sotto il Lungomare delle Nazioni.

Un provvedimento analogo ora stato adottato qualche giorno fa quando un altro guasto provocato la perdita che aveva investito una spiaggia di San Martino.

Intanto ieri l'ordinanza relativa al Lungomare delle Nazioni era ancora in vigore anche se parecchi bagnanti si sono avventurati in acque lo stesso. (m. c.)

NEI 120 STAND ANCHE PRODOTTI GASTRONOMICI DEL SAVONESE E DELLA PROVINCIA CUNEO. L'INTERVENTO DEL COMUNE

Taggia «capitale» dell'agricoltura

Il meglio del settore esposto per due giorni alle ex Caserme Revelli

Marco Corradi
TAGGIA

Centoventi stand, con il meglio della produzione agricola provinciale (ma anche di Savona e Cuneo) figurano da questo pomeriggio alle ex Caserme Revelli dell'agricoltura che vede anche la presenza di bancarelle con generi vari, gastronomia, musica, giochi per bambini, danze e persino gare collaterali di bocce. Proseguirà fino alla 23 per riprendere domani dalle 10 alle 23.

Festival - spiega il sindaco di Taggia Lorenzo Barla - è il risultato della sinergia di vari enti sulla spinta del Comitato pro Levà, ormai una realtà importante, e della Confcommercio. Hanno poi aderito Coldiretti, Comunità Montana e Comune che ha a disposizione un assessore, Giancarlo Lupi, e un consigliere



Il sindaco di Taggia Lorenzo Barla

delegato, Piera Lupi, e i suoi uffici. «In questo modo - aggiunge il presidente provinciale della Coldiretti Adriano Balestrino - si rinnova la tradizione agricola della Valle Argentina». Accanto agli stand che presentano la produzione agricola

le floricoli ce di articoli sportivi e da regalo, capi di abbigliamento, mercerie, casalinghi e altri ancora. C'è anche l'Eurobus della Rt. La sera, poi, è possibile ballare con il gruppo La Rosa Nera. «Abbiamo previsto anche - dice Marianna Baldassarre del Comitato Pro Levà - una gara di bocce, nel due giorni, e giochi per bambini». E, proprio ai più piccoli, sarà donata una pianta.

«In questo caso - chiarisce la delegata all'agricoltura Piera Lupi - abbiamo scelto le verdure. Come cavoli e sedani. Perché i bambini le conoscono poco».

Un'iniziativa - afferma Massimo Giuffrè, presidente della Confcommercio di Arma - in cui crediamo molto e che riunirà settori diversi come quello agricolo e commerciale. «Il Festival - anticipa Giancarlo Lupi, assessore alle Attività produttive - sarà ripetuto il prossimo



Taggia per due giorni ospiterà il Festival dell'Agricoltura

ASSUNZIONI COMUNE

Anche Taggia cerca impiegati per il censimento

TAGGIA. Dopo il comune di Sanremo anche quello di Taggia provvederà a incaricare diversi rilevatori per provvedere al prossimo censimento della popolazione.

Gli aspiranti all'incarico dovranno far pervenire le domande all'Ufficio protocollo del Comune, a mano, per posta o fax (0184477200) entro le 12,30 di lunedì 10 settembre. I moduli - informa il vicesegretario generale Alberto Arvasi - sono disponibili presso l'ufficio informagiovani di via San Francesco 41 o sul sito Internet del Comune www.taggia.it.

Possano ottenere gli incarichi i possessori del diploma di scuola superiore. Questi dovranno frequentare un mini-corso di formazione sulle modalità di rilevazione, organizzato dall'Istat. Al termine si svolgerà una selezione e sarà redatta una graduatoria. Il compenso ai rilevatori sarà di circa due milioni e mezzo. (m. c.)

Plat du jour sur la Côte d'Azur.

LA STAMPA

nice-matin
LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD-EST ET DE LA CORSE

la maison du littoral

la maison du littoral

Dal 1° giugno insieme 12F

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

**TOTALIZZATORE
ALLIBRATORI
AGENZIA IPPICA**

OGNI GIORNO, RISERVATI AI LETTORI DE LA STAMPA, ECCO I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DI TUTTA LA LIGURIA



Un'estate all'insegna del divertimento

Danza a Sanremo, il Medical Mystery tour a Loano

Il divertimento d'estate è più conveniente per i lettori de La Stampa che usufruiscono ogni giorno di numerose proposte di svago gratuite, grazie ai tagliandi pubblicati in questa pagina.

ACQUARIO. Il più grande parco marino d'Europa in Genova ospita da qualche tempo anche la Grande scogliera mediterranea, una nuova sezione espositiva su una superficie di 700 metri quadri. Il tagliando offre uno sconto anche per il «Padiglione del mare e della navigazione».

CARAVELLE. A poca distanza dal centro di Chiavari esiste un magnifico dei divertimenti acquatici dove regnano relax ed animazione. Ad accompagnare, più che gli spettacoli si aggiungono a bar, self service, sala giochi e area per il pic nic. Biglietto omaggio per i bambini dai 4 agli 11 anni in compagnia da 2 adulti paganti.

DANZE. I monaci del «Drepung monastery» (India) danzeranno per aiutare altri monaci costretti ad abbandonare la loro terra. Lo spettacolo di beneficenza «Danze per la pace» è la programma martedì 21 al «Teatro Ariston» di Sanremo.

FESTIVALMARE. Otto categorie per un referendum che continua a riscuotere successo. In gara ci sono i bagni marini, i ristoranti, le discoteche, i drink&music e gli alberghi che fanno animazione e turismo ed i professionisti liguri che fanno i dj, i gelatai ed i baristi. Anche oggi il coupon-voto.

PICASSO. Rimarrà allestita fino al 2 settembre, al Palazzo del commissario, sulla fortezza del Priamar di Savona, la mostra delle opere di Picasso. Ingresso tutti i giorni dalle 10 alle 23. Sconto di 4 mila lire sul biglietto d'ingresso (12 mila).

TEATRO. Sabato 25, all'arena estiva «Giardino del Principe» di Loano la compagnia teatrale «Medical Tour» dell'ospedale «San Paolo» di Savona presenterà lo spettacolo «Hospital Trek». Una particolarità: gli attori-medici della compagnia indossano il camice anche nella vita di tutti i giorni.

COMUNE DI LOANO SABATO 25 AGOSTO 2001 MEDICAL TOUR

LOANO, sabato 25 agosto ore 21

Arena Estiva Giardino del Principe
La compagnia teatrale dell'ospedale
San Paolo
«MEDICAL TOUR»
presenta lo spettacolo
«HOSPITAL TREK»

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000
IL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
SABATO 25 AGOSTO 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
SABATO 25 AGOSTO 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA SABATO 25 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO

SAGOR Festivalmare SANREMO 2001

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecodi Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/354886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA SABATO 25 AGOSTO 2001 ARISTON

Spettacolo di beneficenza
I monaci del Drepung monastery India
in
DANZE PER LA PACE
TEATRO ARISTON di SANREMO
martedì 28 agosto ore 21

Prezzi
Platea 20.000
Galleria 15.000

Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Il lunedì quello della domenica.

SABATO 25 AGOSTO 2001

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO** per un bambino dai 4 agli 11 anni.

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti F.S.

UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto 15% al BAZAR PORTA SOPRANA V.
Tel. 0182 921.755

LA STAMPA SABATO 25 AGOSTO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA

CITTA' DI SAVONA

1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE

Picasso

FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO

TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO. (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



COMUNE

PRO LOCO



GARLEDDA

25 agosto 26

Festa di fine Estate

Sagra "du pan fritu"



Gastronomia tipica ligure
Serate danzanti con le orchestre
Gli Ascendenti
Sala da ballo, ristorante coperti
Ampio parcheggio - Ingresso libero



4° premio di
pittura estemporanea

mineral ligure S.r.l.

Sede Legale e Amministrativa: Tel. 0182-21.949 - 595.290
Via Biondetti 21 Fax 0182-25.175
17035 CISANO sul (SV)

LINEA GONNE

Tutte le marche
Precollaudi - Frati

17038 VILANOVA D'ALBENGA (SV)
Tel. 0182-131.34 Fax 0182-131.34
16100 IMPERIA
Via Roma 106 Tel. 0183-299402 Fax 299402

Impresa edili
buono

Micropeli - Tintari - Tagli murale d'acque e fin
Cantieranti - Spazio roccia e cemento armato
Sistemi di impermeabilizzazione
Andara Via Aurelia 194 tel. 010071
L'Espresso Via Dante 16 tel. 01499016

CAFFE' VERGNANO

CASA DEL CAFFE'

Tel. 011.9455111
E-mail: cafe@caffevergnano.com
Il mail: export@caffevergnano.com
Web site: http://www.caffevergnano.com

KALIMBA DE ZENA A VILLA PIANTELLI, CORSI DI BALLO LATINO ALLA TERRAZZA DI QUARTO E AL VICTOR IN SANTA ZITA, PIANOBAR A CHIAVARI

Lavagna e Carasco, notte di miss

Gli Anni Sessanta rivivono a Ruta con Piero Focaccia



Miss Tigullio 2001 si Bagni Le Sirene di Lavagna, i ritmi e le canzoni Anni Sessanta a Ruta di Camogli con Piero Focaccia, parata di bellezze in go-kart a Carasco, musica e drink fino a piccole locali del centro genovese, i Kalimba De Zena a Villa Piantelli, a Marassi, la proposta del sabato sera.

Sabato di ballo liscio con l'Orchestra Carmen, alle 21, nel dancing di Piazzale Marassi.

KING'S BARMAN Le cover internazionali di Enrico Puntorieri, i drink di Tiziano e la cucina di Enzo Vettermano nel locale di Piazza Carignano aperto fino alle piccole.

LA COMMENDA Musica afro-americana anche alla Commenda Jazz Club, in Via Prè, 179.

SHAKESPEARE'S CAFE Food, music, teatro, arte pub di Piazza Sarzano, dietro Piazza. Telefono 010-246.95.05.

CAFE LATINO Musica e cocktail fino alle ore piccole nel pub di Piazza della Erbe.

CAFFE BARRABOSSA Musica, cocktail, un'infinita varietà di whisky, rumi e vini.

ACROPOLES Musica, piatti e formaggi tipici ellenici questa sera, alle 22, nella veranda del ristorante Acropolis in Santa Nostra Signora del Monte, a San Fruttuoso. Prenotazioni, telefono 010-50.87.88.

MATILDA ESTATE Sabato sera con animazione, musica commerciale, alle 23, al Matilda Estate di Quarto Punta Tre Pini,

con aperti ristorante Tex-Mex, pizzeria, fruttiera.

UR DO BONFIM Musica del vivo anni '70 e '80, alle 23, locale sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

MAKOV Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simanluca, nella discoteca di Corso Italia.

VILLA PIANTELLI Serata di musica popolare con i Kalimba De Zena, a Villa Piantelli a Marassi.

LE Musica di vivo, pizza, spuntini, birre e cocktail. Streghe di Nervi, in Via Donato Sottina. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

LE CORUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia nell'american bar di San Donato.

BLUES HOUSE PUB Blues e Birra a fiumi, come sempre, nel locale di Onisio aperto fino alle ore piccole.

MCNABATA Guinness e musica del locale di Arenzano (Corso Matteotti).

HEMINGWAY Musica, dolcetti, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

LA LEPRE Aperitivo musicale nel debutto, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica a compravendita di Cd.

VICTORIA TERRAZZA Nella discoteca di Via Santa Zita e nel locale di Quarto, alle 20.30, di ballo latino-americano con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evazione Latina.

MENTELOCAL Musica, drink, figure e interazione nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.



Belle ragazze in passerella sulla spiaggia di Cavi di Lavagna e al go-kart di Carasco

MEDIOEVO A MONTEROSSO

Monterosso al Mare, il più grande centro delle Cinque Terre, nel lontano 1254, con arbitro del Commissario di Firenze, viene ceduta dalla Repubblica Pisa a quella di Genova. Su questa scia, il paese vivrà la quinta edizione di una notte di altri tempi. Questa la frase che l'Associazione culturale «Monterosso paese diverso», presieduta da Renato Frazza, la Provincia della Spezia e il Comune coniato per una rievocazione storica con sfilata che inizierà alle 21, dinanzi al parcheggio di località «Fegina» uno spettacolo di sbandieratori, il corteo formato dai gruppi: Medioevale di Monte Robbio, gli Sbandieratori di Fivizzano, Aleramico di Alessandria, Storico di Albissola, le Conspicue del Cerchio di Livorno e dei Fuochi Fatul nonché i confalonieri storici di Genova e Pisa, dopo aver percorso tutto il lungomare «Fegina» dopo il tunnel, porterà in piazza Garibaldi dove saranno eseguite musiche medievali e danze in costume. Intorno alle 22 in via IV Novembre ancora sfilata storica. La cerimonia vera e propria avrà luogo in piazza Garibaldi, nel borgo antico, davanti ai portici del parrochiale di S. Giovanni Battista (dove sarà consumato un banchetto in costume dell'epoca) e fino alle 24 le vie del borgo vivranno una grande notte di altri tempi. lg. gh.

Interni Cafa alla Gelateria americana bar X2 sulla passeggiata a mare. Musica, birre e game di frisbee nel pub Gally Berni in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. Cocktail e dalle 19, alle Salvo nell'Angelo.

TOAGLI Musica, cocktail, birre alla spina alla pizzeria Biondini sulla via Aurelia in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Piatello Internet point, crepe e collabro nel nuovo locale Laspina, in Via Garibaldi 20.

LAVAGNA Sulla pista del lago Lido delle Sirene, alle 15, elezione di Miss Estate Tigullio. Musica commerciale e borse delle tre piste e della pista, alle 21 della discoteca Le Sirene a Cavi di Lavagna. Al Bar La Principessa a Cavi, salotto sera con la musica della Bruno Santoro Band.

CARASCO Gran Premio della Biscia con la partecipazione di un film d'azione, di belle ragazze, alle 21, sulla pista del Circolo Kardi di Carasco. Musica, grasse, giochi, tavoli, videogames al M. Presento, il nuovo punto di ristorazione del centro della Val Fontanabona.

GATTORNA Musica 360° con un venerdì di sera Disco Pub, spuntini e drink alla birreria-paninoteca e discobar Alzati Lazzaro di Gattorna.

RIVA TRIGOSO Venerdì sera con tanta musica e spettacoli, buffet e animazioni in spiaggia al M. Punker on The Beach di Riva Trigoso.

SARAZZA Prosegue, con una grande partecipazione, il pubblico, questa sera a Sarazza, nell'area Gerardo Lucella autostadil Oktober Fest, la Festa della Riva con l'Orchestra bavarese Forteller Musikanten e specialità gastronomiche con cuochi tedeschi. (m. b.)

RIGOLETTO A CROCEFIESCHI, MUSICHE FRANCESI A LAVAGNA, SHAKESPEARE IN GENOVESE A PENTEMA CON MAURO PIROVANO

Erodiade in piazza: a San Matteo torna il mito

Il dramma di Testori protagonista al festival «In una notte d'estate»



Adriano Innocenti nell'«Erodiade» Testori in Piazza San Matteo. Mauro Pirovano con gran finale dell'Amleto contadino a Pentema, le arie del «Rigoletto» nei giardini di Crocefieschi, il mercatino dell'antiquariato a Sori, la visita a lume di candela a Villa Durazzo, a Santa Margherita, i concerti a Lavagna e a Moncalice, fra le cose da fare e da vedere oggi.

GENOVA Adriano Innocenti e la protagonista dello spettacolo «Erodiade», di Giovanni Testori, in scena questa sera alle 21, Piazza San Matteo, nell'ambito del Festival «In una notte d'estate» promosso dall'associazione Lucaria. Ingresso lire 15 mila.

Giro Giro Tour della città di 1 ora e 45 minuti con guida multilingue, con partenza (e ritorno) tutti i giorni alle 15 da Caricamento, il servizio è effettuato con autobus gran turismo dotati di aria condizionata. I biglietti costano 25 mila lire, gruppi oltre le 15 persone 20 mila lire. Per informazioni, telefono Ami 010-5582414,

oppure Agenzia Macramè 010-59.59.779.

Avvistamento cetacei sulla rotta Genova-Savona-Isola Gallinara e Alasio oggi con i battelli dell'Alimar, con partenza da Ponte Spinola, davanti all'Acquario di Genova. Alle 8, 12.30, 14 e 18 si può fare il giro del Porto di Genova. Informazioni: 010-256.775. Ulteriori servizi e tutti gli orari sono visibili sul sito www.alimar.ge.it.

VALTREBBIA A Pentema, la piccola frazione montana di Torriglia, si conclude questa sera alle 21, in Piazza Superiore, la tournée estiva dello spettacolo «Mauro Pirovano a cura dell'Amleto», un testo di Shakespeare al testo che Mauro Pirovano, fondatore di Bronkovic, uno dei protagonisti di «Medeo in famiglia», con il regista Pino Petruzzelli hanno ambientato proprio in questo paesino ligure. Ingresso libero.

Sagra dell'usato nei boschi di Casanova, ballo campestre mascherato a Casoni, fuochi artificiali a Torriglia, in scena lo spettacolo «Sogno di una notte di mezza estate» a Caprile.

CAMPO LIGURE Si apre domani, domenica, nel Palazzo Comunale, la



Mauro Pirovano: l'ex Bronkovic a Pentema

XXXIV Mostra del gioiello in Migra- na d'oro e d'argento che si potrà visitare sino a metà settembre. Sempre a Campo Ligure si può visitare il Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Colodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina,

Il Gatto e la Volpe. Informazioni, telefono 010-92.10.55, e-mail prolocom@yahoo.it.

CROCEFIESCHI Pagina scelta da «Rigoletto», questa sera nel concerto «Queste a Quella», alle 21, nel Giardino del Cavallo, nell'ambito della rassegna «Lirica e Paesaggio 2001» in Valle Scrivia.

SORI Marcetino dell'antiquariato oggi, per tutta la giornata, nell'area pedonale a mare del piccolo del Golfo Paradiso organizzato dalla Pro Loco.

CAMOGGI Mercatino di «Re Camogli» oggi sul lungomare.

SAN FRUTTUOSO Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, Fai ed Echi di Liguria sono i promotori della mostra «Perle e Madrepere», un affascinante viaggio tra natura suddiviso in due sezioni, una scientifico-didattica nella sala Capitolare dell'Abbazia e un'altra espositiva alla Torre dei Doria.

SANTA MARGHERITA Visita a lume di candela, questa alle 21, nella seicentesca Villa Durazzo, informazioni e prenotazioni, telefono 0185-293.135.

RAVAPOLLO Aperta nel Castello sul mare una grande mostra retrospetti-

va di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero.

LAVAGNA Gran ballo con l'Orchestra Archaleone, alle 21.30, in località Arenelle. Concerto di musica francese «Paris toujours Paris» nel Giardino della Torre del Borgo, alle 21, promosso dall'associazione Amici di Brunzini. Con Mario Franceschini al pianoforte, Maria Pauline Ponzini, voce, Gabriella Solari alla chitarra, Franco Landi alla fisarmonica, Gianluca Ameglini al basso, Aldo Mistruglio alla tromba, Flavio Landi al trombone e Riccardo Pinstru al sax. Ingresso libero.

Stail gastronomici e serata danzante nel bosco di San Bartolomeo.

TRIBOGNA Festa patronale di Cristo Re in frazione Cassanesi con mandiboscato all'aperto.

MONTEGLIA Concerto del Nuovo Trio Faure, alle 21, nell'Oratorio dei Disciplinanti, con Silvano Minelli al violino, Marco Poni al violoncello, Gerardo Chini al pianoforte. Musica di Smetana, Ravel. Ingresso lire 12 mila.

QUESTA SERA «VILLA DURAZZO A LUME DI CANDELA»

Teatro ed emozioni a Santa Margherita

Giuliano Vignolo

S. MARGHERITA

«Villa Durazzo a lume di candela» è il titolo della suggestiva manifestazione in programma questa sera alla 21, naturalmente nella storica villa sam-margheritese. Intanto è quasi al via la prima edizione del festival «Tigullio a teatro», realizzata con il Centro teatro Ipotesi.

Ancora una volta Villa Durazzo e il suo palco diventano teatro di manifestazioni di grande richiamo: ieri in omaggio per il centenario della morte di Giuseppe Verdi, nel parco è stato eseguito il Rigoletto, manifestazione che rientra nel V Festival internazionale dell'opera.

Fino a domenica 26 la Villa è galleria d'arte in occasione della rassegna artistica «I pittori nel parco». Dalle 9 alle 18.30 è possibile passeggiare tra le opere esposte.

Questa sera alle 21.15 la Villa verrà presentata al visitan-

tori sotto un aspetto insolito, inimmaginabile per chi è abituato a visitare Villa e Parco durante il giorno. Si tratta di un suggestivo percorso notturno all'interno dell'antica villa patrizia con uno spettacolo finale per illustrare le vicende degli ospiti di Villa Durazzo quando fu Grand Hotel. Personale in costume si aggirerà nelle sale per accompagnare i visitatori e illustrare ogni dettaglio delle preziosità custodite tra quelle antiche mura. Naturalmente il tutto a lume di candela. L'iniziativa è organizzata dalla direzione turistica di Villa Durazzo. Il costo del biglietto adulti 15 mila lire, bambini 10 mila.

Infine il festival che si svolgerà negli ultimi tre giorni di agosto protagonisti, sotto la direzione artistica di Pino Petruzzelli, saranno lo stesso Petruzzelli con Giuseppe Cederna e Mara Brontini, il poeta Claudio Pozzani e i musicisti Umberto Petrin, Paolo Pozzi e Alessandro Pirelli.

AMBIENTE SUGGERISTIVO MA RIDOTTO PER UN EFFICACE ALLESTIMENTO SONORO

Il Requiem incanta Villa Durazzo

Avvio della stagione lirica a S. Margherita nel segno di Verdi

Roberto Iovino

SANTA MARGHERITA

Pubblico non fottissimo ma applausi alquanto calorosi, mercoledì sera nel Parco di Villa Durazzo per il primo appuntamento con il V Festival Internazionale dell'Opera. Il ciclo organizzato come di consueto dalla Società Lirico-concertistica è quest'anno dedicato a Verdi e Bellini, rispettivamente nel primo centenario della morte e nel bicentenario della nascita. Inaugurazione nel segno di Verdi con il «Messa di Requiem». Opera straordinaria e di estrema complessità. Il musicista compositore nel 1874 dedicandola a Manzoni nel primo anniversario della scomparsa.

Partitura di profonda religiosità, pur nel suo spirito profondamente operistico. Teatrali sono indubbiamente certi scatti: il tragico «Dis Irae», l'incalzare delle trombe nel «Tuba mirum», l'aria sospirata dell'angelo nell'«Agnus Dei», il delicato, «Libera me Domine» del soprano

che si spegne (e chiude la composizione) in un sussurro. Gestì sonori che fanno del Requiem verdiano una delle opere sacre più trascinate e ed efficaci dell'Ottocento.

Si diceva prima, tuttavia, della difficoltà esecutiva. D'altro apprezzabile equilibrio fra riflessione religiosa e slanci teatrali richiede grande attenzione e duttilità da parte del direttore. Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Festival (la voce era rimpolpata con elementi di un coro giapponese) c'era Yusuke Kanai. Gesio controllato, Kanai ha evitato eccessi, puntando su un Verdi scarsamente sanguigno. Ha cercato un equilibrio fonico a dire il vero spesso precario per ragioni anche logistiche.

Il Parco di Villa Durazzo, rispetto ad altri spazi in passato utilizzati per spettacoli, offre il vantaggio di un buon isolamento acustico da rumori esterni. E' un'area raccolta con un collegamento stretto fra platea e palcoscenico. E', tuttavia, spazio alquanto limitato. E il

Requiem verdiano richiede abbondanza di interpreti. L'Orchestra si è dunque disposta in maniera anomala: gli ottoni allineati agli archi, il che ha creato scompensi non irrilevanti. Violini schiacciati e cori preparati da Fabrizio Ghiglione a tratti eccessivamente sommersi.

Il cast vocale dovuto dare forfait per una improvvisa indisposizione il tenore Yassu Kawasaka. Lo ha sostituito con consumato mestiere Gianfranco Pastine, direttore artistico della manifestazione. Buona impressione ha suscitato il basso Leo Kim, mentre Svetlana Novikova, mezzosoprano, ha evidenziato apprezzabili qualità vocali, ma forse uno stile di canto ancora in formazione e probabilmente non indicato, allo stato attuale, per l'ostica partitura verdiana. Tiziana Ducati, soprano, si è imposta per potenza e sensibilità in una parte che richiede tra l'altro una tessitura alquanto ampia. Applausi al «Va pensiero», immancabile, come bis.

ORGANIZZATORI SODDISFATTI: IN PASSERELLA GRANDI NOMI DELLO SPETTACOLO, MUSICA E TANTE RISATE

Palco sul Mare, a Rapallo 250 mila spettatori

Bilancio dell'edizione 2001: il top con Elio e Le Storie Tese, Giorgia e Natalino Balasso

RAPALLO

Duecentocinquanta mila presenze sul lungomare, di cui 80 mila quelle che hanno seguito gli spettacoli. Trentamila per Giorgia, 15 mila per Elio e Le Storie Tese, dodicimila per il cabaretista Natalino Balasso. Ma grande folla con alcune migliaia di persone per gli strepitati hip hop metropolitani Pali e Dispali, per Sergio Sgrilli e Flavio Oreglio, gli altri artisti dello Zelig. E per il Giro d'Italia Tour di Radio Italia e Video Italia che ha portato sul palco artisti come Marco Ferrudini, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls, Pierangelo Bartoli, Angela Borelli, gli Isola Song, Carlotto, Paolo Monzeguzzi, Alessandro Bolchini, Franco Fasano, Danilo Amerio.

Max Garbarino, identore, organizzatore e presentatore con la sua «Videobox» del Palco sul Mare Festival che si è appena concluso sulla grande chiazza sul mare e al Chiosco. Rapallo elenco con la precisione di un ragio-



Giorgia, al suo concerto 15 mila fans

ficili per i noti problemi sollevati una circolare ministeriale.

«Sì, è andata molto bene. Con un gran finale travolgente grazie a Natalino Balasso» ha portato sul Palco i personaggi più famosi dello Zelig, dal pomodoro disposto a tutto al divertentissimo Santone Salabar e con due bravissimi comici di casa nostra come Roby Carletti e Roberto Giniandini e quel fenomeno di Arturo Di Tullio racconta Max Garbarino.

Una cosa, Garbarino non dice, ma che tutti sanno: anche lui è un cabaretista che fa serate in giro per l'Italia, in fondo solo un hobby, che gli ha permesso, però, in questi anni, di conoscere il piega il mondo dello spettacolo, di muoversi nonchalante e assoluta padronanza e professionalità nell'ambiente, dallo Zelig ai piani «che cantano» di Rai e Mediaset. Max Garbarino si schiarisce, giura che non è che anzi vorrebbe coccolarsi i «numeri» giusti per allargare i confini della sua manifesta-

zioni, ma a Rapallo se lo tengono stretto stretto. Perché è facile, è facile, trasformare una serie di eventi esivi in una manifestazione, addirittura in un Festival come il Palco sul Mare, un marchio ormai visibilissimo e conosciuto in tutta Italia. Un fenomeno, quello del Festival rapallense, che vanta, come la «Settimana Enigmistica», tanti tentativi di imitazione, che non ha eguali. Anche i centri della Riviera di Levante ci sono spettacoli e concerti, anche di buon livello, ma solo a Rapallo Max Garbarino, il suo sostituto Comine e dei commercianti e di un gruppo di importanti sponsor, il «Palco» è diventato un appuntamento di assoluto spicco.

Finita, fa per dire, la festa, Rapallo pensa già all'estate 2002 che seguita da una nuova edizione del Festival, dal ritorno del Pali Piratistico dei Sestieri a luglio e, forse, da una presenza più in grande della finalissima regionale di Miss Italia. (m. b.)

SE CERCHI CASA IN COSTA AZZURRA SCEGLI ANTIBES GRANDI OPPORTUNITÀ DI ACQUISTO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Il comprensorio di Antibes è ormai al centro dell'attenzione di larghe fasce di pubblico non solo per la bellezza di questa parte della Costa Azzurra ma anche per l'efficienza dell'Amministrazione comunale che ha dedicato un forte impegno e grandi risorse economiche soprattutto ai settori animazione,



sviluppo e ambiente. Molte sono le manifestazioni, dalle regate di barche d'epoca ■ di grandi yachts alla musica, dall'antiquariato allo spettacolo. Siamo certi che una città così attenta alla qualità di vita sia un buon luogo dove scegliere una casa per un buon investimento o per vacanze d'eccezione.



da 215.000.000

SUL PORTICCIOLO

In una ubicazione unica, a pochi metri dall'acqua e dal centro storico, soli 23 appartamenti, bi e trilocali con ampi balconi. Una architettura che, con grandi terrazze, privilegia la vista. Un immobile con interni ed esterni di prestigio in una posizione esclusiva difficilmente ripetibile.

Bilocali da 215.000.000

Trilocali da 339.000.000



da 146.000.000

NEL VERDE

Una architettura tipicamente provenzale per questa iniziativa composta da 3 palazzine di soli 2 piani con 16 appartamenti (dallo studio ■ quadrilocale) ciascuna con grandi terrazze, poco distante dal centro di Antibes, dotata di piscina ed immersa in un parco di 9000 metri quadrati.

Bilocali da 146.000.000

Trilocali da 236.000.000



da 177.000.000

OPPURE ...

Se desiderate acquistare in altre iniziative situate ad Antibes avete oggi l'opportunità di scegliere tra appartamenti ■ villette (in alcuni casi già pronti), in complessi con piscina o in residence tradizionali, più o meno vicini al mare e alle spiagge.

Indicazione dei prezzi:

Bilocali da 177.000.000

Trilocali da 224.000.000

INTERNET

Se volete avere dei consigli, saperne di più sulle leggi e sulle garanzie, visitate il nostro sito, dove si parla anche di mutui

MUTUI FINO AL 70%
ALTE RENDITE LOCATIVE

ALTRE INIZIATIVE

Da più di dieci anni siamo il punto di riferimento per chi cerca casa da **Mediana** a **Cannes**. Chiedete a noi.

NOME
VIA
CITTÀ
TEL.

Leader Real Estate

Ula De Gaspari 1 - Genova - Tel. 010365996 - Fax 010364216 - www.leaderrealestate.com

Ufficio Vendite di Antibes: 0033-4-93743248

UN ANNIVERSARIO DA RICORDARE TRA SORPRESA E NOSTALGIA

Il primo giorno il postino dello stabile di via Bertolotti 11 ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline. Dopo 48 ore è stato costretto a portare un sacco di juta

Iolanda Bassich nella sua casa torinese tra le migliaia di cartoline d'auguri e le lettere che le sono arrivate da ogni parte del mondo: il figlio aveva scritto alla rubrica Specchio dei tempi chiedendo ai lettori di aiutarla a celebrare in modo originale il cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901

LA LETTERA A SPECCHIO DEI TEMPI

“Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice”

la storia

Luisella

Q UASI 3500 fra lettere, cartoline, telegrammi, disegni, auguri, poesie. Sono arrivate da mezza Europa e da ogni parte d'Italia in via Bertolotti 11 per festeggiare il secolo felicemente raggiunto dalla signora Iolanda Bassich, raffinata centenaria torinese di origine polacca.

Mercoledì 22 il suo compleanno. Da inizio settimana l'incredibile crescendo della sua posta, cui ancora ieri ha contribuito una settimana di missive rimpatriate. Senza contare le telefonate che hanno intasato il centralino di famiglia dal primo mattino a tarda sera. In arrivo a cascata come i mazzi di fiori che adesso traboccano da

Tutto è nato da poche, semplici righe inviate a «Specchio dei tempi» da suo figlio Claudio Sivolotti, ufficiale in pensione. Ha scritto su «la Stampa» del 12 agosto: «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».

Con poco? Il postino dello stabile in pensa diversamente. Racconta il figlio, divertito: «Il primo giorno mi ha riempita la cassetta con 170 lettere e non so quante cartoline. Il secondo mi ha detto: «Venga più lei con tutte le mazzette di cartoline che può portare». Io ho fatto lo sporto e ho mandato un grosso sacco di carta con la mia busta da 100 lire».

Adesso, tra migliaia di cartoline arrivate da Montecarlo, da Berlino, da Spagna e da ogni parte d'Italia, il figlio di Iolanda, Claudio Sivolotti, ha deciso di pubblicare un libro di auguri. Ha chiesto ai lettori di aiutarla a celebrare in modo originale il cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901.

Il libro di auguri è intitolato «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».



La Signora del Novecento che fa impazzire le Poste

Per festeggiare i cento anni della madre, un ufficiale in pensione aveva chiesto ai lettori di Specchio dei tempi una cartolina d'auguri. In dieci giorni ne sono arrivate 3500 da tutta Italia e dall'Europa

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda, che continua a telefonare.

Tra i suoi programmi, quello di ritornare in camper tutte le estati al camping di Pola dove tiene banca e, l'anno scorso, l'hanno festeggiato come decano dei campeggiatori italiani, offrendole - quasi - un catalogo di antiche cartoline locali. Peccato non aver ancora potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis

che le è stato regalato, bloccata a casa da qualche parente che non si sente tanto bene. Abita con la famiglia del figlio ad un quinto piano senza ascensore, la nuova centenaria torinese. E sino a pochi mesi fa ha continuato ad andare a spasso, un caffè di via Pietro Micca tra le mure preferite. Dice la nuora: «Me la ricordo a anni rientrare in casa pochi minuti dopo essere uscita, rifacendo tutte le scale d'un fiato, soltanto perché aveva scordato

mettersi il rossetto e gli anelli. Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo. Tra i lettori che l'hanno festeggiata, gente di ogni età compresi tanti bambini. Una ragazza ha vinto mezzo milione al lotto, trasformando in terna la storia. Tre impiegate sono venute ad abbracciarla capufficio. Qualche esagerato in trasferta vacanziera continua a tempestare di cartoline, promettendo di farsi vivo di persona al ritorno. Moltissimi anche gli anziani, tra cui alcuni per cui il 22 agosto coincide con una data di lutto e nostalgia: «Le loro chiamate hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia».

Ha scritto il figlio a Specchio dei tempi: «Non ci è possibile rispondere a ciascuno grazie a tutti per gli auguri, parole semplici ma espressioni di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, sopite perché non fanno clamore, sono più vive che mai nel cuore delle persone buone che davvero tante».

Il figlio di Iolanda Bassich, Claudio Sivolotti, ha deciso di pubblicare un libro di auguri. Ha chiesto ai lettori di aiutarla a celebrare in modo originale il cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901.

Il libro di auguri è intitolato «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».

Il libro di auguri è intitolato «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».

UNA VICENDA CHE PORTA ALLA LUCE LA VITALITÀ DI UN MONDO RITENUTO A TORTO IN VIA DI ESTINZIONE: E' IL SOMMERSO CHE COMANDA

I maestri del marketing sconfitti dalla civiltà della penna

Giorgio Calcagno

N EL reparto cancelleria dei supermercati la carta da lettere e la cenerentola degli scaffali, semisoppressa da tutti gli accessori del fax. Qui nei cartoni formati 16x10, che risolvono i problemi di comunicazione personale, sono quasi scomparsi. La «carta stampata» è diventata un oggetto di lusso, che si può avere dal cartolaio o fidarsi solo su prenotazioni. Perfino il caro, vecchio inchiestro, quello che si tirava con la penna, è diventato un bene di dio. Da cercare nelle aste online, «Non c'è più richiesta, sono prodotti superati, sen-

tenzano i maestri del marketing, nello sconsigliare i riformamenti. I maestri del marketing vivono fuori dalla realtà. Inchiestro, carta da lettere, «carta stampata» sono superati solo per chi non guarda al di là del superficie, ignora il sommerso. E' il sommerso che poi comanda, come dimostrano le smentite a tanti sondaggi: e i più «messi tutti», sono gli scrittori di lettere. La scelta degli epistolografi conta milioni di adepti, che cercano di immutarsi, per suscitare il sorriso del vicino di casa, lo sguardo compassionevole delle opinioniste in, di fronte alle quali apparirebbe inesorabilmente out. Vanno a bubucare le

Gli epistolografi sono quasi una setta che però conta milioni di adepti

lettere guardandosi intorno, per non farsi sorprendere dal collega di ufficio o, peggio, dal superiore. Solo nelle occasioni importanti, per gli auguri alla signora Bassich, escano allo scoperto: sorprendendo i cronisti, lasciandosi contraddire gli adoratori del

totem elettronico, mettendo in crisi le poste. Ritrattiamo la provvidenziale centenaria, noi che della setta credevamo essere gli ultimi superstiti e troviamo invece in così confortante compagnia. Quei 3500 lettori, che hanno risposto all'appello lanciato - per lettera - dal figlio, sono la punta, splendente, per alcuni terrificante, di un iceberg che nessuno può misurare nella sua profondità. C'era una malattia professionale, un tempo, quando ancora non erano di moda il menisco del calciatore, il gonfio del tennista, il polpastrello bancario, che si chiamava il fianco del postino. Quei personaggi giravano a piedi nelle strade di polvere, con

loro sacche corrispondenza battenti sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi postelegrafonici possono compiere il loro dovere più sicuro: quel rischio hanno borse, biciclette, scooter, se carichi di pacchi, l'auto. Ma po' di peso, in quella sacca, non dovrebbero essere scontati di portarlo. E' il peso della nostra civiltà, vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: a sa ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, uniche, sostituibili. Come quello che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

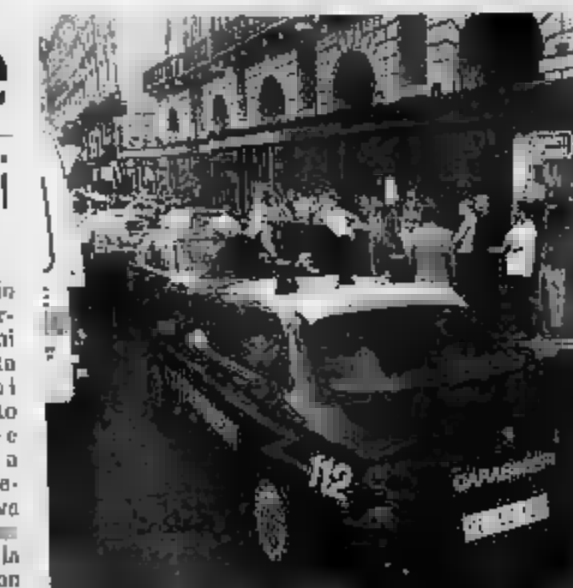
I comandanti dei vigili urbani di piazza Castello e i commercianti di piazza Castello si incontrano lunedì mattina per parlare di cause e problemi dell'area. Veniva a galla con violenza parole, polemiche, dopo il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, una negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila. «Vogliamo evitare il scontro con il corpo dei vigili - spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia (non Vincenzo, come scritto ieri) - quindi ieri ho telefonato al comandante vicario Zaccaria e gli ho chiesto di venire in incontro».

Pisapia ha ribadito che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelataia denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine - aggiunge il presidente dei commercianti - dopo i fatti di

I negozianti: «Noi uniche vittime delle contravvenzioni» Il comando: «Indescrivibili insulti da parte della signora»

Genova ho personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi forti e deboli e da deboli con i forti questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. «Vogliamo evitare il scontro con il corpo dei vigili - spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia (non Vincenzo, come scritto ieri) - quindi ieri ho telefonato al comandante vicario Zaccaria e gli ho chiesto di venire in incontro».

La ricostruzione dell'episodio fatto dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stato multato la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando li hanno chiesti le generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - conta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insulti con inscandoleggiare e bastonate. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un momento di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. Poi ha cercato di alzare la gamba contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà non esisteva».



La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento diverbio tra la proprietaria gelateria Rapallo e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato l'auto parcheggiata in seconda fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

più, «visto come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto». Gli altri commercianti di piazza Castello minimizzano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si fermano le auto degli esercenti: «A volte anche quelle dei fornitori che stanno scaricando la merce», si lamentano al bar Patria,

mentre Aldo Gigliotti (negozio di abbigliamento Fullover) suggerisce di creare una specie di Ztl riservata ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti. «Io in piazza vengo più - spiega Andrea Oso, commesso del negozio di scarpe Mauro - i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto di sosta ma non a chi ruba sotto i portici».

Eccellente vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COUTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L.249.000
Servizio 75 pz. posateria in laccato a L.196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L.218.000
OFFERTE PLATINUM
Scoprite tre 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L.39.900 in altezza 140 cm. o L.79.800 in altezza 220 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740
ore 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30 lunedì escluso

SE CERCHI CASA IN COSTA AZZURRA SCEGLI ANTIBES GRANDI OPPORTUNITÀ DI ACQUISTO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Il comprensorio di Antibes è ormai al centro dell'attenzione di larghe fasce di pubblico non solo per la bellezza di questa parte della Costa Azzurra ma anche per l'efficienza dell'Amministrazione comunale che ha dedicato un forte impegno e grandi risorse economiche soprattutto ai settori animazione,



sviluppo e ambiente. Molte sono le manifestazioni, dalle regate di barche d'epoca e di grandi yachts alla musica, dall'antiquariato allo spettacolo. Siamo certi che una città così attenta alla qualità di vita sia un buon luogo dove scegliere una casa per un buon investimento o per vacanze d'eccezione.



da 215.000.000

SUL PORTICCIOLO

In una ubicazione unica, a pochi metri dall'acqua e dal centro storico, soli 23 appartamenti, bi e trilocali con ampi balconi. Una architettura che, con grandi terrazze, privilegia la vista. Un immobile con interni ed esterni di prestigio in una posizione esclusiva difficilmente ripetibile.

Bilocali da 215.000.000
Trilocali da 339.000.000



da 146.000.000

NEL VERDE

Una architettura tipicamente provenzale per questa iniziativa composta da 3 palazzine di soli 2 piani con 16 appartamenti (dallo studio al quadrilocale) ciascuna con grandi terrazze, poco distante dal centro di Antibes, dotata di piscina ed immersa in un parco di 9000 metri quadrati.

Bilocali da 146.000.000
Trilocali da 236.000.000



da 177.000.000

OPPURE ...

Se desiderate acquistare in altre iniziative situate ad Antibes avete oggi l'opportunità di scegliere tra appartamenti e villette (in alcuni casi già pronti), in complessi con piscina o in residence tradizionali, più o meno vicini al mare ■ alle spiagge.

Indicazione dei prezzi:
Bilocali da 177.000.000
Trilocali da 224.000.000

INTERNET

Se volete avere dei consigli, saperne di più sulle leggi e sulle garanzie, visitate il nostro sito, dove si parla anche di mutui

MUTUI FINO AL 20%
TAEG REDOTTE EDOTATIVE

ALTRE INIZIATIVE

Da più di dieci anni siamo il punto di riferimento per chi cerca casa da **Moulins ■ Cannes**. Chiedete a noi.

NOME

VIA

CITTÀ

TEL.

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1 - Genova - Tel. 010365996 - Fax 010364216 - www.leaderrealestate.com

Ufficio Vendite di Antibes: 0033-4-93743248

BVLGARI

L'orologio Rettangolo



GORI

Sant'Andrea - Via Matteotti 131 - Tel. 045/575181

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

casalinghi - articoli regalo
complementi di arred - liste uscite
Can Garibaldi, 162/164 SANREMO
Tel. 0184.344140

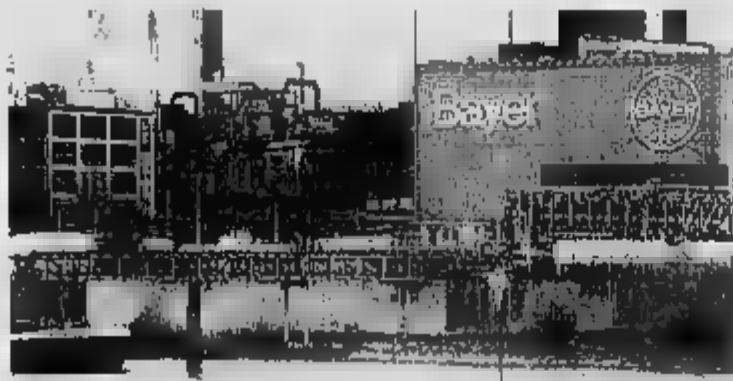
CRESCE LA PAURA PER I DECESSI CHE SAREBBERO PROVOCATI DAL FARMACO ANTI-COLESTEROLO

Lipobay, nuove segnalazioni in Liguria

Ma l'Asl imperiese: in provincia finora non ci sono casi accertati

IMPERIA
C'è preoccupazione e anche un po' d'allarme per le morti che sarebbero provocate dal farmaco Lipobay. In Italia sono quattro i decessi sospetti e le segnalazioni in Liguria sono salite a dieci. Anche nell'imperiese cresce il timore. Alcuni episodi di effetti collaterali dovuti all'assunzione del farmaco della Bayer sono stati segnalati nella zona di Albenga mentre una donna savonese, che si trovava in vacanza a Dolcedo, è stata ricoverata all'ospedale di Mondovì per dolori muscolari (uno

dagli effetti più evidenti che può colpire i pazienti sottoposti a trattamento Lipobay). A Sanremo due persone hanno segnalato disturbi.
La dirigenza dell'Asl imperiese, tuttavia, assicura che al momento non c'è alcun caso accertato in tutta la provincia. Occorre a questo punto saper distinguere tra disturbi reali e disturbi provocati dal timore e dalla suggestione. Va anche ricordato che molti casi segnalati gli effetti collaterali sono cessati immediatamente con la sospensione del trattamento Lipobay. (le. baq.)



Il farmaco sotto accusa, il Lipobay, è prodotto dall'industria tedesca Bayer.

LA VITTIMA E' UN COMMERCIANTE DI ARMA, 60 ANNI

Colto da malore annega a Bussana

ARMA DI TAGGIA

Drammatico decesso ieri mattina in spiaggia a Bussana a mare. Un malore improvviso ha fatto cadere in acqua il commerciante di Arma di Taggia Franco Marzotto, 60 anni, residente ad Arma di Taggia in Castelletti. L'emergenza si è verificata poco dopo le 10 alla spiaggia «Bagni Ezio».

L'intervento immediato dei bagnanti e di alcuni medici non ha permesso di salvare Marzotto, di professione rappresentante di commercio, sposato, padre di tre figli e da anni im-

pegnato anche nell'ambito del volontariato con la pubblica assistenza Croce Verde. Il medico legale ha confermato che il decesso è avvenuto per arresto cardiaco (Marzotto soffriva di cuore). La notizia della morte del bagnante ha destato cordoglio in città dove era molto conosciuto.

Sempre ieri mattina è stato identificato l'anziano che era morto per infarto ieri pomeriggio ad Arma, alla spiaggia «Bagni Manola». Si tratta di Giuseppe Cocchetti, 86 anni, residente a Gessate, proprietario di una seconda casa. (g. ga.)



ECCO TUTTE LE MODE CHE LASCIA L'ESTATE

Stranezze, idee, consigli
Nella foto un provocante modello Moschino

Antonella Ampane a PAG. 41

E' UN NUOVO ATTRACCO REALIZZATO A PORTOVECCHIO PER OSPITARE UNA TRENTINA DI PICCOLE IMBARCAZIONI «SFRATTATE» DA PORTOSOLE

Il pontile della discordia divide Sanremo

Comune ricorre al Tar contro la concessione della Capitaneria

Gian Piero Moretti
SANREMO

E' guerra aperta fra Comune e Capitaneria per il nuovo pontile sorto quasi in sordina sull'estremità della diga foranea di Portovecchio. Il comandante della Capitaneria, Andrea Conte, ha concesso l'autorizzazione a un pontile per i pescatori sportivi «sfrattati» di Portosole e il sindaco Giovenale Bottini ha ripreso la Giunta per ricorrere al Tar contro una decisione definita «intempestiva e inopportuna».

Tutto nasce dalla presenza di una trentina di vecchie imbarcazioni (alcune cadevano a pezzi, altre addirittura affondate) ammassate alla banchina esterna di Portosole. Una sosta gratuita è possibile. Un'ordinanza della Capitaneria di Porto intervenuta anni fa per trovare una collocazione a nautici fino allora all'ancora disordinatamente nelle acque interne del vecchio porto. Ora la direzione di Portosole ha chiesto la rimozione di quelle barche perché sta costruendo sul piazzale un albergo a 5 stelle e quelle barche dovranno essere utilizzate per l'attracco dei panfili dei clienti dell'hotel. I proprietari hanno costituito l'associazione di pescatori sportivi «Il Gabbiano» ed hanno chiesto alla Capitaneria di Porto di poter realizzare un pontile galleggiante nella parte estrema della diga foranea del vecchio porto, dove a tempo

venivano ormeggiati i pescherecci. Una struttura in grado di ospitare un centinaio di piccole imbarcazioni realizzata interamente a spese dell'associazione. La Capitaneria, essendo zattera galleggiante e pesi morti a norma e non sussistendo pericoli per la navigazione nelle acque interne del porto ha concesso il permesso e da qualche giorno il pontile è gremito di gozzi, pilotine e gommoni, che hanno lasciato finalmente gli ormeggi di Portosole per trasferirsi nei nuovi attracchi. Ma il Comune non ci sta. Con il primo gennaio 2002 e cioè fra poco più di quattro mesi, la gestione del vecchio porto passerà dalla Capitaneria di Porto al Comune. E' una concessione certamente intempestiva assegnata in extremis ad un'associazione privata che si pone di fronte ad una situazione di fatto che impedisce di prendere decisioni diverse nel quadro di una futura pianificazione degli ormeggi dicono a Palazzo Bellevue. La Giunta municipale, di fronte al pontile, ha deciso di presentare ricorso al Tribunale amministrativo per chiederne la rimozione. La pratica è stata affidata all'avvocato civico che ora dovrà verificare se esistono gli estremi per un ricorso che possa determinare la revoca della concessione della capitaneria di Porto. E intanto i proprietari delle barche sfrattate attendono di vedere il destino dei natanti.



Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini (a sinistra) ha contestato la decisione del comandante del porto, Andrea Conte di autorizzare la realizzazione di un pontile nelle acque di Portovecchio (foto a fianco)

Nuova vita al Morgana

Al via lavori per tre miliardi
Nascerà un locale esclusivo

Giulio Gavino

Riprenderanno, in tempi brevissimi i lavori per la ristrutturazione del «Morgana», il celebre edificio che si affaccia sulla spiaggia tra i due porti di Sanremo, negli anni Sessanta e Settanta protagonista della vita mondana della Riviera ma ormai da oltre un decennio abbandonato ad uno stato di progressivo degrado. Le ultime autorizzazioni della Soprintendenza alle Belle Arti al progetto di riqualificazione sono arrivate proprio questi giorni. Una buona

notizia per la città ma anche per la cordata di imprenditori sanremesi e milanesi che hanno creduto fermamente al sogno di riaccendere questa «stella» di Sanremo.

L'intervento costerà complessivamente oltre tre miliardi e prevede, tra l'altro, anche il consolidamento e il riutilizzo della cupola che sovrasta il grande salone del Morgana (che in estate veniva tradizionalmente aperta). L'obiettivo è quello di creare una struttura esclusiva, un'attrazione turistica per Sanremo, un grande locale per l'intrattenimento in grado di ospitare feste, ospiti importanti e eventi che

possano inserirsi anche nell'ottica di rilancio della «movida» (la vita notturna intesa alla spagnola), nella città dei fiori.

La riapertura del «Morgana», secondo le previsioni, potrebbe già avvenire nella primavera del 2002. Nel quadro della riqualificazione della zona del lungomare dove partì la ristrutturazione dello storico edificio rappresenta un tassello fondamentale insieme all'ultima opera dell'albergo a 5 stelle che sta sorgendo a ridosso di Portosole. Insomma, il lungomare di Sanremo potrebbe davvero cambiare volto. E in tempi brevi.



SABATO DI AGOSTO
TUTTI I APPUNTAMENTI

La guida completa
per il popolo della notte
Bennato ad Alassio

I SERVIZI DA PAG. 41 A PAG. 45

PAOLO ARREDAMENTI

Esclusivista BERLONI

Giorno e Notte

5 anni

di garanzia

su tutte

le cucine

BERLONI

Via O.R.O.

Arma di Taggia

tel. 0184 478270

fax 0184 461700

www.dmw.it/paoloarredamenti

e-mail: ar.paolo@dmw.it

CHIUSO DOMENICA E LUNEDÌ MATTINA

fino al 10/10/2001
GRANDE PROMOZIONE
SULLE GRANDI MARCHE

porada
idee e complementi

CANTORI

Altrenotti

ENNEREV
forniture e complementi

MOVE
arredati in Italia

DOIMO

BONTEMPI
CASA

sangiorgio
UNA CASA PIÙ

segis

CIACCI

NARDI INTERNI

Pagamenti in 12 rate

SENZA interessi

BERFIN

TAN 0,01% TAEG 0,01%

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con fischia su molte zone di pianura, specie su quelle più meridionali. Nel pomeriggio consueta formazione di nubi cumuli/forme principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che però non provocheranno precipitazioni. Temperature stazionate sui valori superiori ai normali: valori miti nella prima metà della pianura, un po' fastidiose dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate, inizio di settimana soleggiata e sempre caldo.

ZOOM

La furia dei cicloni tropicali

I cicloni tropicali costituiscono un fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque oceaniche che hanno raggiunto la superficie [] di 26-27°C. Imperversano generalmente sul Mar dei Caraibi (uragani), sull'Oceano Indiano settentrionale (ciclone), e la parte sudoccidentale dell'Oceano Pacifico settentrionale (tifoni). I cicloni tropicali hanno [] diametro di circa 300 Km e una pressione al centro compresa fra i più tra 960 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate verso il «cuore» della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra i 50 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si avvolgono a spirale attorno al nucleo del sistema. [] l'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e secca grazie ai [] discendenti. Nelle aree costiere si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti e [] delle piogge, che 500 mm in [] giorno, si aggiungono alle inondazioni di acqua marina sollevata dalla profonda depressione.

■ **CURA** ■ www.mateolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29		22 29
		REGGIO CALABRIA	
BARI	24 30		21 32
		ROMA	
BOLOGNA	21 33		22 30
		VENEZIA	
	23 34		18 29
		BARCELONA	
CATANIA			19 30
	22 29	BRUXELLES	
CATANZARO			16 30
	20 34	FRANCOFORTE	
FIRENZE			21 31
	24 31	GENEVA	
OLIVA			20 28
	24 30	LONDRA	
PALERMO			15 28
	19 32	MONACO DI BAVIERA	
			13 31
	19 29	PARIGI	
POTENZA			13 30
		ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti,
culmina alle ore 13 e 11 minuti,
tramonta alle 20 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 13 minuti, cala domani alle ore 0 e 3 minuti.

ALGE per la casa **ALGE**

20% di sconto
nel prezzo di Zappalà o Sottanelli
in valigetta a chi
1 Pellicola GOLD
compresa nel prezzo

MAGNUM
12x18 cm
il formato
delle tue
vacanze.

...e, in più, con solo
Lire 13.900
le tue foto anche su **CD***

fun disc
www.fun-disc.it

europphoto
HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTICA ATTACCONI ELETTRICI
DELLA CITTÀ DI TORINO
TORINO
Cassa di Risparmio di Torino
Piazza Carlo Felice, 25 - Tel. 011/52 04 52 - 52 04 52

* Requisiti minimi di sistema:
PC PENTIUM 165
MAC POWER PC 120

MENTRE PROCEDONO I LAVORI PER IL PONTE IN VIA NIZZA, C'E' PREOCCUPAZIONE PER L'ALTRO POSSIBILE «TAPPO»

«Caramagna rimane a rischio»

Il comitato di quartiere: argine da ricostruire

Enrico Ferrari
IMPERIA

Il ponte ■ via Nizza sta «risorgendo» dalle ■ ceneri ■ i lavori di ricostruzione dovrebbero essere completati entro la metà del prossimo mese. Ma gli abitanti della zona, che vedono riavvicinarsi il periodo dei nubifragi, guardano con preoccupazione ■ po' più ■ montò, in corrispondenza del ponte della ferrovia, dove ■ abbattuto un lungo tratto dell'argine, lasciando ancora più indifeso alle inondazioni borgo Fondura. «Le opere di rifacimento vanno riavviate al più presto: ■ arriva l'acqua, via Paololetti ritorna subito ■ mollo», sollecitano i responsabili dell'Associazione per la sicurezza del torrente Caramagna, comitato spontaneo che raccoglie duecento persone. Il progettista, ingegner Giacomo Saguto, ha spiegato che se non ■ saranno intoppi le squadre saranno già all'opera da lunedì prossimo.

Dice il presidente del comitato, Antonio Pisano, che ha dovuto affrontare l'alluvione in prima persona e più volte: «Ringraziamo le amministrazioni provinciale e comunale per aver affrontato il grave problema, ■ sottolineiamo che il tempo stringe. Nel punto in cui, oltre un mese fa, ■ stato abbattuto l'argine, l'acqua avrebbe subito via libera, e quindi basterebbe-



ro precipitazioni anche meno intense rispetto a quelle ■ se degli anni scorsi. Sono state richieste alla Ferrovia la perforazione per ■ carotaggio del torrente, poi dovranno partire le palificazioni per consolidare il ponte ■ cui passano i treni. Bisogna pure rimuovere la linea elettrica da 15 mila volt. Questo

è uno dei punti cruciali: era qui, oltre che dal ponte di via Nizza, che si formava il tappo». Aggiunge Franco Trincheri, ■ presidente dell'associazione di cittadini: «Servirebbe anche un maggior numero di opere: in questi giorni, i lavori si interrompono già alle 19. Dove sono i doppi turni? Va ricordato



A sinistra, la zona del torrente Caramagna dove sono stati abbattuti gli argini; qui sopra Antonio Pisano, presidente dell'Associazione per la sicurezza; accanto l'ingegner Giacomo Saguto

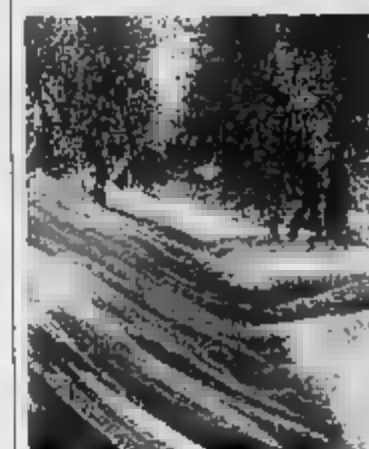


che nel '98 il nubifragio si era ■ rifacito già ■ settembre, quindi siamo già vicini al periodo più pericoloso. Nello stesso tempo, sul fronte dei cantieri, c'è da registrare ■ riapertura ■ quello ■ piazza Rossini: qui, l'interruzione degli interventi partiti da ■ aveva già allarmato i residenti,

che temevano problemi imprevedibili. Precisa l'assessore ai Lavori pubblici Enzo Amabile: «E' stata semplicemente una pausa ferragostana, tutto qui. A quanto mi risulta, tutto procede come previsto». Nell'area dove prima sorgeva l'ex teatro Rossini troveranno ora posto negozi, uffici e un nuovo albergo.

UN CONCORSO A TORRIA

Foto «doc» con l'Ulivo d'argento



Gli Ulivi ■ i colori della raccolta

CRUSANICO. Torra l'«Ulivo d'argento», concorso fotografico nazionale che attira l'attenzione su Torria, frazione di Chiusanico immersa nel verde. Oggi alle 16,30 il Circolo fotografico ■ borgo organizza le premiazioni ■ Comune ■ piazza Brigata Liguria. In contemporanea apre la mostra, fino al 9 settembre (orari feriali 18-21; festivi 10-21). Le opere partecipanti sono state quasi 800. Fra quelle segnalate, non potevano mancare scatti legati agli Ulivi, come «I colori della raccolta» di Alfredo Sabb. ■ la sezione colore, ha vinto ■ fiorentino Carlo Ciampi («La armonia ■ Cleo»). Miglior autore Under 29, Marco Agai («Fretta»). Nella sezione bianco e nero, Giorgio Motticchio di Laveno («Nel tempio egiziano»). ■ v.

SI SONO INCONTRATI GLI ASSESSORI ALL'ECOLOGIA: «PROBLEMA RISOLTO NEL 2002»

Contro gli scarichi in mare accordo fra Diano e Imperia

IMPERIA

Gli scarichi fognari a mare: è un problema che angustia i bagnanti ad ogni bella stagione, creando spesso apprensione fra chi prende la tintarella sulle pietre delle frequentatissime spiagge tra Imperia e Diano Marina. Ora, i due Comuni confinanti si sono tesi la mano per cercare di risolvere definitivamente la spiacevole questione: un incontro fra gli ■ all'Ambiente, Mario Donato per il capoluogo e Pietro Novaro Mascarello per ■ città degli araudi, si è concluso ■ accordo sull'intervento di sistemazione della rete che serve Diano Marina. Lo scarico verrà prolungato di alcune centinaia di metri, per disperdere su fondali più alti i liquami che in caso di forti piogge rischiano di «epurare» le battiglie e le sue immediate vicinanze.

Per il 2001, ormai, quello che ■ stato il sito, ma la ■ alleanza ■ fra le due amministrazioni servirà ■ evitare brutte sorprese nella prossima stagione turistica. L'obiettivo è anche



La spiaggia della Galeazza a Oneglia

quello di far fronte comune per ottenere maggiore attenzione della Regione. Aggiunge Donato: «Imperia ribadisce la propria disponibilità a ricevere i liquami di Diano per trattarli nel depura-

tore in costruzione, come del resto previsto nel progetto iniziale. Va ribadito che il completamento dell'impianto di depurazione rappresenta l'unico modo in cui risolvere definitivamente il problema degli scarichi a mare, evitando rischi di ogni genere. Stiamo lavorando per rendere l'ultima volta più sollecita possibile, e devo dire pubblicamente di essere molto fiducioso circa i tempi».

Anche Mascarello manifesta ottimismo sul progetto: «I nostri due Comuni possono trarre molti vantaggi da una collaborazione operativa nella soluzione di problemi di carattere comprensoriale ■ su questa strada ci siamo trovati completamente d'accordo. I contatti continueranno e in tempi brevi sono ■ che raggiungeremo buoni risultati anche in altri settori».

Il piano per ■ nuove tubature, realizzato dall'ingegner Michele Russo, prevede condutture per oltre un chilometro, con una vasca di raccolta delle acque bianche, e una spesa di circa un miliardo. ■ f.

I CORPI DEGLI ANIMALI ESAMINATI DALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO: NESSUN PERICOLO PER L'UOMO

Moria di gabbiani, è stato un batterio

L'allarme lanciato dalla Lipu, interpellanza della Badano

Giulio Gelardi

E' stata accertata la causa della ■ di almeno 14 gabbiani avvenuta nei giorni scorsi alla foce del torrente Impero. Secondo l'Istituto zooprofilattico che ha esaminato gli animali, si tratterebbe di una malattia di origine batterica, purtroppo dimostrata letale, ma che non ■ trasmissibile all'uomo. Gli esperti dell'Istituto avrebbero riscontrato nelle carcasse «severosacculite», un disturbo che ha come conseguenza «la pericardite e la periepatite fibrinosa». Il responso ■ sarebbe un batterio presente ■ acque stagnanti, molto comune anche in presenza ■ feci. Attualmente sembra che la moria di gabbiani sia in qualche maniera cessata.

Alla foce del torrente Impero erano intervenuti nei giorni scorsi i volontari della Lipu, la Lega protezione uccelli, persone che ■ impegnano in gran parte della loro vita a salvare quel poco ■ natura ancora salvabile e che per questo motivo merita-

METCALFA: L'INTERVENTO DI

La Metcalfa tiene ancora banco. Dopo l'intervento del presidente di Legambiente Golfo Dinnese, Andrea Guglieri, è oggi la volta del sindaco di Diano, Angelo Basso. Dice Basso: ■ trattamenti contro ■ Metcalfa possono essere praticati solamente tra maggio e giugno in quanto l'insetto che la contrasta si ciba soltanto della sua larva e non degli individui adulti. E' quindi purtroppo inutile un intervento ■ questo periodo dell'anno. Il Comune di Diano ha stanziato l'anno scorso ■ milioni per due lanci che ■ avvenuti regolarmente nel periodo primaverile di quest'anno. Le dichiarazioni dell'ex sindaco Guglieri, quindi, non sono precise. Del resto, rendendoci conto dell'emergenza ecologica che dobbiamo affrontare, abbiamo deciso di raddoppiare l'impegno ■ spesa fatta dalla giunta Guglieri. La Metcalfa va contrastata e l'Amministrazione di Diano, ■ può stare certi, ■ starà con ■ mani in mano perché la difesa dell'ambiente è uno ■ punti fondamentali del nostro programma. Se poi i responsabili di Legambiente che, come tutti sanno, intervengono indipendentemente dal colore politico delle Amministrazioni, vogliono dare altri suggerimenti ne faremo tesoro. Sono disponibile a ricevere il presidente Guglieri quando vuole a prescindere dal battage giornalistico. ■ giu. gel.

no fiducia e rispetto, da tutti, in particolare dalle Istituzioni delegate, loro si per legge, ■ tutela dell'ambiente, bene di ognuno. Particolare, questo, che spesso ■ dimenticato.

I volontari della Lipu hanno immediatamente chiesto l'aiuto degli agenti del Corpo forestale dello Stato che hanno recuperato i corpi dei poveri animali ■ li hanno portati all'Istituto ■

profilattico. Il fatto non è passato inosservato alla consigliere comunale Gabriella Badano che ha scritto al dottor Mignone, responsabile dell'Istituto Zooprofilattico, al dottor Gallari, dirigente Arpal ■ al dottor Carrega, dirigente della Guardia provinciale. Nella lettera il consigliere chiede se ■ risultati delle analisi possano ricondurre a problematiche di inquinamento nell'area del torrente Impero o se, considerata la mobilità dei gabbiani, siano invece riconducibili a problematiche in altre zone». Le analisi compiute dall'Istituto zooprofilattico dovrebbero aver stabilito che la causa della moria si trovi invece nell'acqua stagnante della foce del torrente, nei mesi estivi ancora più «ferma» essendo senza ricambio.

Infine, a proposito ■ gabbiani ■ ancora insoluto il problema della presenza eccessiva di questi volatili alla foce del torrente San Pietro. Gli animali, forti del numero e molto aggressivi, spesso si scagliano contro le papere e i germani che vivono nella zona.

ETHEREA GIORNALE

«Anche a Sanremo c'è il degrado»

Mi riferisco alle trionfistiche dichiarazioni dell'assessore Bisolotti, apparse su questo giornale mercoledì 22 agosto, per suggerirgli l'opportunità, prima di pensare a quelli che definisce «grandi eventi», di concentrarsi su realizzazioni più modeste ma urgenti come la sistemazione del quartiere Piano che versa in condizioni di degrado spaventoso. Le vie Bezzacca, Ciro Menotti, Pace, Pastrengo e le altre, proprio a ridosso della via Matteotti, comprese fra piazza San Siro e il Casino, ■ uno dei cuori storici di Sanremo. Qui vi transitano ogni giorno centinaia ■ turisti, soprattutto stranieri, attratti dalle caratteristiche architettoniche del luogo, diventato purtroppo un gabinetto per cani ■ non solo. Il selciato è fatiscente e pericoloso per i pedoni ed è percorso notte e giorno da motorini i cui proprietari ■ infischiano del divieto di transito poiché le forze dell'ordine ■ istantanti. Inoltre, negli ultimi tempi, un locale di ■ Seccheri, con una licenza di apertura ■ irresponsabile, ■ aperto, fino alle quattro del mattino disturba il sonno degli

abitanti ■ musica, schiamazzi ■ fracasso degli scooter dei frequentatori che vanno a vengono indisturbati, noncuranti del fatto che le strette viuzze fanno da cassa armonica ad ogni minimo rumore. Ma c'è di più. L'operatrice ecologica comunale della zona rinviene al mattino ogni sorta di oggetti sparsi qua e là: compresse, bottiglie di birra infrante, cartacce, siringhe e tracce di orina sulla pareti delle case. Per non parlare, infine, di un laboratorio di briciole sito in via Ciro Menotti, che effettua le consegne con i motorini ■ partire dalle cinque del mattino con buona pace dei sonno degli abitanti della ■ Caro ■ Bisolotti, questa terra di nessuno è la vergogna ■ «sua» città che lei vuole fare apparire in tivù tutta festi ■ iustri per la gioia dei telespettatori che quando vengono ■ Sanremo, attratti da un'immagine millantata quanto fasulla, si scontrano con una realtà come quella del quartiere Piano dove, peraltro, molti proprietari di immobili hanno fatto la loro parte ristrutturando con sacrifici le facciate e gli interni delle case. ■ forse ■ Lei tutto questo interessa poco. Meglio fare lo struzzo per non affronta-

re una realtà sicuramente ritenuta scomoda ■ che ■ fin dei conti rende solo una manciata di voti. Ma sono in tanti a vedere e ad ■ vittime ■ asperate di una simile situazione, dagli abitanti ai numerosi turisti accolti con questo vergognoso biglietto da visita.

Renzo Ozzano, Sanremo

Ringraziamenti per il «campo-scuola»

La buona riuscita del «campo-scuola» ■ Molini di Triora ■ dovuta anche alle persone che hanno collaborato ■ me. Pertanto li ringrazio di cuore ■ partire ■ don Angelo, parroco di Riva Ligure; le due cucine Rina e Luisa e chi ha collaborato per le attività dei ragazzi: Maurizio Daniela e Valentina; ringrazio tutti e... arriverò al prossimo anno.

Enza Nicodemo, Pompeiana

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Imperia via Alfieri 10, telefono: 0183.273.106. e-mail: imperia@lastampa.it Redazione di Sanremo via Roma 176, telefono: 0184.509.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero ■ anche ■ Imperia) Bordighera: 184.282.526. Vallecrabie: 0184.295.455. Cervo: 0183. ■ Diano: ■ 494.112. Dolcedacqua: 0184.298.878. Ospedaletti: 0184.684.490. Pila: ■ 36.377. Fontanafredda: 279.700. Pormasaro: 0183.325.132. Taggia: 0184.475.385. S. Stefano: ■ Sanremo: ■ 507.710. 0184.505.050. Arma: 0184.41.444. Ventimiglia: 0184.351.175. 0184.232.000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-18,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gentile, via Casona 27. Tel. 0183.61.584. Novara, via Bonifera 84-88. Tel. 0183.29.373. Sanremo: San Marino, Corso Cavallotti 175. Tel. 0184.506.975. Farmacie ■ assicurano la reperibilità in provincia ■ Bartolomeo, ■ compensario/Novara, via Diano Castello 50, tel. 0183.434.770.494.745 (Diano Castello). Arma Taggia/Del Torio, via San Francesco, 10. Tel. 0184.43.590 (Arma) Bordighera ■ Vallecrabie: Centule, via Vittorio Emanuele

145. 0184.261.246 (Bordighera) Ventimiglia: Vale, piazza Cosulich 2, tel. 0184.351.140. Farmacie che prestano ■ in ■ centri della provincia (telefono non tiene conto di ■ turni). Camporosso: ■ v. V. Emanuele 62. ■ 288.919. Dolcedacqua: ■ Murolo, p. Matteotti 2. 0184.206.133. Ospedaletti: ■ Marzocco, via Matteotti ■ 0184.689.015. Pila: ■ Coppi, ■ Ponzori ■ tel. 0183.36.209 (aperta tutte le domeniche). Arma: ■ Novara, p. N. Basso 42. tel. 0184.485.754. S. Stefano: ■ Novara, p. Cavour 14. tel. 0184.488.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: ■ 118 ha ■ i numeri per l'emergenza di ■ ■ Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedaletti: Imperia: 0183.7941. Sanremo: ■ 0184.5361. Bordighera: 0184.2751. Costalini: 0183.61.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-564.400. Guardia odontoiatrica: orario 8-12. tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515.224.

VOLI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1630.

IN CITTA' E NELLE

CARPASIO

Estemporanea di pittura

Seconda gara estemporanea ■ pittura domani a Carpasio. Al pomeriggio sarà allestita una mostra nell'Oratorio con visite dalle 16 alle 19. ■ m. c.

A lezione ■ integral yoga

Via ai corsi dello Studio Yoga Sanremo che ha sede in via Palazzi. ■ Alcune delle «materie» previste: ■ play e integral ■. Info allo 0184.507.619. ■ m. c.

SANREMO

Le tele della Bernabei

Inaugurata, nella hall della Porta teatro del casino, ■ mostra della pittrice romana Bernabei. La natura è fra i suoi temi preferiti. Orario 18-23. ■ m. c.

Corsi per la licenza media

Il Comune ha organizzato corsi per adulti che intendono ottenere diplomi e licenze di ■ elementari ■ medie. Le lezioni si terranno nella scuola Pascoli. Maggiori informazioni allo 0184-541.440. ■ m. c.

La Fiera d'estate

Anche dal Ponente sono attesi visitatori alla grande Fiera d'estate che si tiene fino al 9 settembre ■ Cuneo. Oggi alle 21 ■ programma una serata ■ cabaret con i comici Pali ■ Dipsari. ■ b. v.

Una rievocazione storica

Sabato 1° settembre, dalle 19 alle 23, Diano castello propone «castello che si tiene fino al 9 settembre ■ Cuneo. Oggi alle 21 ■ programma una serata ■ cabaret con i comici Pali ■ Dipsari. ■ b. v.

IMPERIA

Corsi di cultura italiana

La «Porta Occidentale», associazione che ha sede in via XX Settembre 49 a Imperia, organizza ■ di lingua e cultura italiana per gli stranieri. Le discussioni ■ riguardano anche tradizioni e folklore ■ Liguria ■ della sua Riviera. Informazioni sul sito ■ www.portaoccidentale.org ■ pure telefonando allo 0183-660.080. ■ b. v.

FRA GLI STAND PIU' GETTONATI FIGURANO LA CAMPANIA, PRESENTE DA 15 ANNI, ED IL MOLISE, OSPITE D'ONORE 2001

Moac verso i 100 mila visitatori

Affari d'oro per gli artigiani presenti in fiera

Bruno Monticone

SANREMO
Il Moac, la nostra mercato dell'artigianato, chiude domani sera i battenti nella sua 34ª edizione. La seconda ospitata dal mercato dei fiori in Valle Arona. E i «quattrini» sembrano quelli di un altro successo: non solo per gli oltre 240 espositori in arrivo dall'Italia e dall'estero, ma soprattutto per il pubblico. L'ingresso a gratuito e non permette statistiche precise, ma il «tetto» delle 100.000 presenze in dieci giorni, quantificato un anno fa in base al volume d'affari, sembra essere sul punto di essere superato. Un dato confortante, soprattutto perché conferma come il Moac «cresce» anche in Valle Arona. Il grande parcheggio disponibile, la vicinanza con gli espositori di autostrada ed Autostrada, la stessa vicinanza ad Arona di Taggia, sono state carte vincenti. Festa, va detto, il dispendio degli operatori commerciali del centro cittadino di Sanremo, che aveva ospitato nel ventennio scorso del fior di Garibaldi, la manifestazione fino al 1999. Per loro un'indiscussa flessione di affari «a fine agosto» rispetto ad un tempo l'unica voce negativa di una manifestazione che funziona «Ma firmo» sempre di più per legare il Moac a Sanremo, ha detto Antonio Covatta, «patron» della rassegna.



Lo stand della Regione Campania, presente al Moac ininterrottamente da quindici anni, e a fianco, una veduta della fiera



[FOTO ROBERTO RUSCELLO]

Quella che si chiude domani sarà anche ricordata con l'edizione delle regioni. Perché, più che in passato, la presenza «ufficiale» dell'artigianato delle singole regioni, sotto l'egida di enti pubblici (Regione, Camere di Commercio ed Enti Sviluppo), è stata massiccia. Lombardia e Piemonte, una «prima» assoluta

la loro partecipazione, si sono aggiunti a presenze tradizionali come quella di Molise o Campania. Addirittura «storica» quella dell'ultima partecipazione: con l'edizione di quest'anno sono 15 anni che la Campania, attraverso il suo Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato, viene al Moac san-

remese. Con uno stand che, da sempre, è uno dei fiori all'occhiello della rassegna. Da sottolineare anche un aspetto meno pubblicizzato del Moac: la presenza, tra gli artigiani, di stand di associazioni di solidarietà, religiose o culturali che promuovono la loro attività. Quest'anno erano otto: l'Amfas

(Associazione Nazionale Disabili Intellettivi), l'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo), l'Associazione La Provvidenza, l'Associazione Sottosopra per il commercio equo e solidale, la Cooperativa di Solidarietà Lavoratori, le Missioni Cappuccine, l'Unione Italiana Ciechi e l'Unione dei Club Reali d'Italia.

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Riconosciuto e fermato ■ i carabinieri in centro

Ai militari del Nucleo Operativo il volto di un extracomunitario notato nel centro di Sanremo è parso «familiare». Così, l'intuizione dell'equipaggio, ha portato l'altra sera all'arresto di Slim Nordine, 43 anni, algerino, che dovrà scontare una condanna a tre mesi per furto. Il riconoscimento è stato possibile grazie alla fotosegnalica fissata sulla bacheca della caserma. [g. ga.]

UNO STUDIO

Uno studio sulla circolazione alla Foce

L'ingegnere Giovanni Rolando e il geometra Antonio Usanna sono stati incaricati dal Comune di approntare uno studio sul riassetto della viabilità alla Foce. I due professionisti percepiranno 24 milioni. [m. c.]

LA CONFARTIGIANATO SI SPOSTA IN CORSO INGLES

La Confartigianato provinciale sta portando a compimento il trasferimento dei suoi uffici nei nuovi locali di corso Inglesi 21. Il trasloco sarà concluso nei prossimi giorni e la sede disponibile il 2 settembre. Restano invariati i numeri di telefono. [m. c.]

LAVORI

Rinvio per il progetto del parcheggio ■ Coldirodi

Silvia l'ultimazione del progetto del parcheggio ■ p.a. Umberto ■ Coldirodi. Il Comune di Coldirodi ha assegnato l'incarico agli ingegneri Luigi Pancotti e Fiammestina Arduo che hanno ora ottenuto il preventivo entro il 26 settembre anziché l'8 agosto. [m. c.]

APPALTO

Stanzati 500 milioni per l'illuminazione natalizia

Il Comune ha indetto la gara d'appalto per l'illuminazione delle città nel periodo natalizio e in quello del Festival 2001. A questo fine sono stati stanziati 492 milioni. [m. c.]

DI TRIORA

Domani la festa del «Paese dei balocchi»

Ultimi ritocchi oggi ad Andigra (frazione di Molini di Triora) al paese dei balocchi. Il piccolo centro accoglierà domani molte decine di bambini per offrire giochi, intrattenimenti e spettacoli di ogni tipo insieme a tanta gastronomia per i genitori. [m. c.]

NOTIZIE

Disagi per il semaforo di via Dante Alighieri

Una segnalazione, su presunti pericoli all'altezza della frana via Dante Alighieri dove è installato un semaforo regola la circolazione, è pervenuta in Comune. Secondo alcuni utenti gli intervalli semaforici non sarebbero regolati al meglio. [m. c.]

IERI LA DISCUSSIONE DELL'AVVOCATO DI GIOVANNI AL TRIBUNALE DEL RIESAME

Pesenti-Pigna lascia il carcere da ieri è agli arresti domiciliari

SANREMO

Carillo Pesenti Pigna lascia il carcere per gli arresti domiciliari. La hanno deciso i giudici del riesame al termine dell'udienza che si è svolta ieri mattina di fronte al Tribunale della Libertà di Genova. Arrivato in manette nel capoluogo, l'indisturbato della cartolina più famosa d'Italia, arrestato pochi giorni prima di Ferragosto dai carabinieri per una serie di maltrattamenti nei confronti della convivente (tra le contestazioni che il sequestro di persone o gli abusi sessuali, già ieri nel pomeriggio ha potuto lasciare il carcere di Valle Arona diretto in una delle sue residenze del Bergamasco, lontano dalla convivente protagonista delle denunce, confinato tra emilia amici).

E' stato l'avvocato penalista sanremese Bruno Giovanni il protagonista della discussione che si è svolta di fronte al Tribunale del Riesame. Un confronto diretto con i gravi indizi di colpevolezza contenuti



Carillo Pesenti Pigna, 33 anni

nell'or l'uno di custodia cautelare firmato dal giudice per le indagini preliminari di Sanremo Anna Bonaguidi su richiesta del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Il legale aveva chiesto, a fronte di una serie di eccezioni a quanto

contenuto dell'accusa, una misura alternativa al carcere vista la natura prettamente «familiare» dei reati che gli sono stati contestati. Due le alternative proposte dall'avvocato Bruno Giovanni: il divieto di dimora nella città di residenza abituale della convivente, la sanremese di 30 anni che gli ha dato due figli o la quale ha una relazione dal '95 o, in subordine, gli arresti domiciliari.

La decisione dei giudici ha aperto le porte del carcere a, probabilmente, apre un momento di «riflessione» in vista di una richiesta di rinvio a giudizio che potrebbe arrivare entro l'autunno.

La posizione di Carillo Pesenti Pigna continua a rimanere «anomala» come il rapporto con la sua convivente sanremese, una relazione che, nonostante si riferiscano ad un periodo che va dal '98 ad oggi, anche di recente aveva visto la coppia fare una lunga vacanza insieme, con i figli. [g. ga.]

PREMI IMMEDIATI E ESTRAZIONE MILIARDARIA CON UN SOLO TAGLIANDO: «UN NUOVO VEICOLO PROMOZIONALE»

Lotteria e «gratta e vinci» al Festival

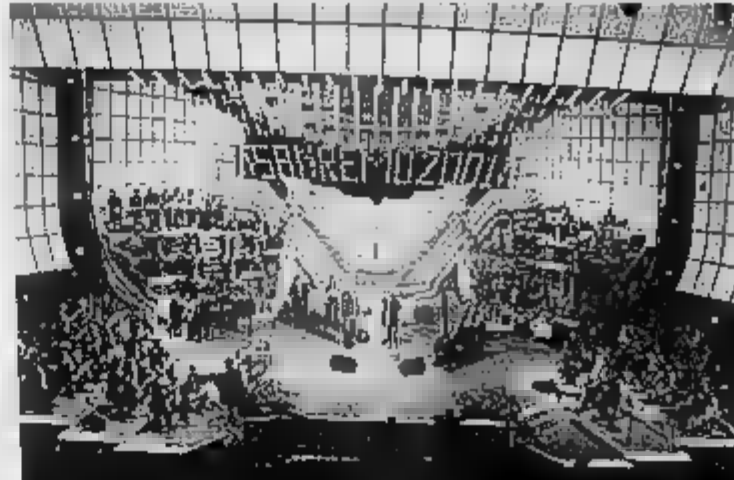
La giunta ha approvato il progetto della «P&P» di Milano

Ulfio Gavino

SANREMO

Un gratta e vinci al Festival 2001. Questa la novità in tema di lotterie abbinata al concorso canoro. Palazzo Belvedere ha avallato, con il parere favorevole della giunta, una innovativa proposta arrivata dalla «P&P» - Pubblicità e Promozione di Milano. Si è già ad uno stadio avanzato rispetto ad un progetto di fattibilità. L'ultima cosa a mancare è l'autorizzazione del Ministero delle Finanze.

La novità è legata al fatto di promuovere una lotteria «multigiocatore», un sistema nuovo suddiviso in tre tranches. I biglietti che promuoveranno il concorso abbinato alla gara canora avranno infatti ■ numero di serie che permetterà l'estrazione finale (anche se rimane da individuare il montepremi) ma al tempo stesso daranno la possibilità al giocatore di fare un pronostico sul «podio» del Festival (indicando i primi



Si potranno vincere miliardi con la lotteria abbinata al Festival di Sanremo

tre classificati e spendendo una parte del biglietto o di vincere subito con il gratta e vinci. Insomma, tre giochi in uno, con un coinvolgimento maggiore del pubblico e, probabilmente, anche con interventi televisivi nel corso del-

le serate in diretta dall'Ariston. La proposta della «P&P» è stata esaminata con cura dal sindaco Bottini, dall'assessore Bissolotti e dal direttore generale Borsò. E il questi giorni il parere favorevole della giunta permetterà

al progetto di decollare, insomma di diventare qualcosa di più concreto che una «bella idea».

La necessità di rinnovare il concorso premi abbinato al Festival di Sanremo è un fatto particolarmente sentito dalla giunta che governa la città dopo i mediocri successi ■ vendita che ■ sono avuti in occasioni delle ultime lotterie che hanno portato il nome di Sanremo e del Festival in abbinamento ■ altre manifestazioni (come il carnevale di Viareggio).

Ora la parola passa alla «P&P» di Milano che inoltrerà il progetto lotteria-gratta e vinci al Ministero delle Finanze. L'intuizione sembra essere buona, vincente, soprattutto per l'impatto che le lotterie istantanee hanno con il grande pubblico. E per Sanremo la speranza è quella di ottenere un nuovo veicolo promozionale in grado di stazionare a lungo nei punti vendita che si trovano sparsi in tutta Italia.

PROBLEMI CON LE FOGNE

Sul lungomare un nuovo divieto

Il divieto di balneazione

SANREMO. Troppi guasti agli impianti di sollevazione che portano gli scorie di acqua ■ al depuratore di Capo Verde. Sembra questa l'ultima minaccia alla balneazione di Sanremo.

L'ultima inconveniente si è verificato l'altro ■ provocando la trascinazione di liquami. E' così scattato il divieto di balneazione, tramite un'ordinanza sottoscritta dal sindaco Giovanni Bottini, relativamente alle spiagge sotto il Lungomare delle Nazioni.

Un provvedimento analogo era stato adottato qualche giorno fa quando un altro guasto aveva provocato una perdita che aveva investito una spiaggia di San Martino.

Intanto ieri l'ordinanza relativa al Lungomare delle Nazioni era ancora in vigore anche se parecchi bagnanti si sono avventurati in acqua lo stesso. [m. c.]

NEI 120 STAND ANCHE PRODOTTI GASTRONOMICI DEL SAVONESE E DELLA PROVINCIA DI CUNEO. L'INTERVENTO DEL COMUNE

Taggia «capitale» dell'agricoltura

Il meglio del settore esposto per due giorni alle ex Caserme Revelli

Marco Corradi

TAGGIA

Centocinquanta stand, con il meglio della produzione agricola provinciale ma anche di Savona e Cuneo figurano da questo pomeriggio alle 16 nell'area delle ex Caserme. E' il «Festival dell'Agricoltura» che vede anche la presenza di bancarelle con generi vari, gastronomia, giochi per bambini, danze e persino gare collaterali di bocce. Proseguirà fino alle 9 per riprendere domani dalle 9 alle 23.

Il Festival ■ spinge il sindaco di Taggia Lorenzo Barla ■ è il risultato della sinergia di vari enti sulla spinta del Comitato pro Levà, ormai una realtà importante, e della Confcommercio. Hanno poi aderito Coldiretti, Comunità Montana e il nostro Comune che ha messo a disposizione ■ assessore, Giancarlo Lupi, e un consigliere



Il sindaco di Taggia Lorenzo Barla

delegato, Piera Lupi, e i ■ uffici. «In questo modo ■ aggiunge il presidente provinciale della Coldiretti Adriano Balistrino ■ si rinnova la tradizione agricola della Valle Argentina». Accanto agli stand che presentano la produzione agricola

le fioricole) ce ne sono di articoli sportivi e da regalo, capi di abbigliamento, mercerie, casalinghi e altri ■. C'è anche l'Eurobus della R1. La sera, poi, è possibile ballare con il gruppo La Rosa Nera. «Abbiamo previsto anche ■ dice Marianna Baldassarro del Comitato Pro Levà ■ una gara di bocce, nel due giorni, e giochi per bambini. E, proprio si più piccoli, sarà donata una pianta.

«In questo caso ■ chiarisce la delegata all'agricoltura Piera Lupi ■ abbiamo scelto ■ verdure. Come cavoli sedani. Perché i bambini le conoscano poco.

«Un'iniziativa ■ afferma Massimo Giuffrè, presidente della Confcommercio di Arma ■ in cui erodiamo molto e che riunirà settori diversi come quello agricolo ■ commerciale». Al Festival ■ anticipa Giancarlo Lupi, assessore alla Attività produttive ■ sarà ripetuto il prossimo anno.



Taggia per due giorni ospiterà il Festival dell'Agricoltura

ASSUNZIONI ■ COMUNE

Anche Taggia cerca impiegati per il censimento

TAGGIA. Dopo il comune di Sanremo anche quello di Taggia provvederà a incaricare diversi rilevatori per provvedere al prossimo censimento della popolazione.

Gli aspiranti all'incarico dovranno pervenire le domande all'Ufficio protocollo ■ Comune, ■ mano, per posta o via fax (0184477200) ■ le 12,30 di lunedì 10 settembre, di modelli ■ informa il vicesegretario generale Alberto Arvesi ■ sono disponibili presso l'ufficio comunale Informagiovani di via San Francesco ■ 43 e sul sito Internet del Comune www.taggia.it.

Possono ottenere gli incarichi i possessori del diploma di scuola superiore. Questi dovranno frequentare un mini-corso di formazione sulle modalità di rilevazione, organizzato dall'Istat. Al termine si svolgerà una selezione e sarà redatta una graduatoria. Il compenso ai rilevatori sarà di circa due milioni e mezzo. [m. c.]

GIORNATA DIFFICILE IERI A VENTIMIGLIA: FERITI UN AGENTE E UNA TURISTA SPINTI A TERRA DAI VU CUMPRÀ

Mercato, lo sfogo di Valfrè

«Sono il sindaco non un funzionario di polizia»

Giallo
VENTIMIGLIA

Una turista francese finita in ospedale dopo essere stata spinta a terra da un intero gruppo di abusivi che tentava di sfuggire alla polizia; un agente medicato all'ospedale per la ferita riportata durante una colluttazione con un vu cumprà; il sindaco Valfrè insultato dai commercianti e non fare niente per mettere fine alla situazione. E' stata una giornata esplosiva quella di ieri a Ventimiglia. All'indomani delle novità da parte del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, la notizia e l'atmosfera non sono affatto buone. Lo ammette, anzi lo dice a grava voce, lo stesso Giorgio Valfrè, amareggiato ma combattivo. «Ho sentito dire ogni cosa sul mio conto. Che cosa? Semplice: che non sono in grado di gestire la situazione, che da quando governa la mia giunta tutto ciò che riguarda il mercato è peggiorato». Valfrè si ferma un attimo, poi riprende: «Guardi, io devo dire che le apparenze giocano tutte contro di me. Ogni venerdì è peggio ma ieri si è passato il limite: è stata forse la giornata in cui a Ventimiglia si è registrato il numero maggiore di abusivi. Grazie alle forze dell'ordine, che hanno agito in maniera capillare, i «vu cumprà» per una buona parte della giornata, sono stati tenuti fuori dal mercato. Ma poi sono riusciti a entrare. Non so se sia stato peggio. Restando fuori dal perimetro, gli abusivi si sono sparsi un po' ovunque nella città ed è stato facile vederli vendere le loro mercanzie dove anche in passato non erano



Il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè. «Non sono un funzionario di polizia». A lato un'immagine del mercato del venerdì: ieri è stata giornata particolarmente tesa



mai stati. Si è creato un vero mercato parallelo. La giornata sembra un bollettino di guerra. E' il sindaco a raccontare: «E' persino scoppiata una rissa tra alcuni abusivi e i vigili urbani, coadiuvati poi dai poliziotti. A dar manforte sono intervenuti anche i commercianti. Alla fine, gli ambulanti si sono arresi e sono partiti tutti. Meglio non parlare degli insulti che mi sono piovuti addosso. Hanno detto che la situazione è peggiorata, nel senso che sono aumentati il numero degli abusivi. Io devo ricordare che sono il

responsabile dell'ordine pubblico, sono il sindaco e ho compiti precisi, ma diversi da quelli di polizia. Vuole che io uno? Ho chiesto e ottenuto più agenti. Ma cosa posso fare se i venditori abusivi aumentano ogni volta di più? Poi Valfrè lancia una proposta estrema, sensata, come lui stesso riconosce, scarsamente realizzabile: «Il presupposto è che anche gli avventori del mercato, specie i francesi, acquistino volentieri merce contraffatta. Anzi, secondo alcuni vengono appositamente. E questo spinge a Ventimiglia sempre più abusivi. Allora, perché non

studiare un modo di contrastare anche questo fenomeno? La soluzione ci sarebbe: fare controlli sulla strada del ritorno e denunciare per «incanto acquisto» chi ha comprato roba contraffatta». Infine, Valfrè dice: «Invito tutti a calmarsi: in questa situazione ogni cosa che viene proposta è suscettibile di critiche. Io ho già fatto in parte e farò, ovviamente, tutto ciò che mi ha chiesto il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, di fatto, quindi, il prefetto. E tutto entrerà in vigore entro il 15 settembre». Critiche o non critiche. Parole di sindaco.

IL GPS ERA STATO SMONTATO ■ NASCOSTO NEI PRESSI DELLA CITTA' DI CONFINE

Giallo del tir scomparso

arrestato il conducente

VENTIMIGLIA

Risolto il giallo del camionista cileno e del tir spagnolo scomparsi nel maggio a Ventimiglia a finire anche al centro di una puntata di «Chi l'ha visto». Non c'è stato alcun sequestro di persona, ma si è trattato di un banale ma redditizio furto. Sono i carabinieri di Barcello ad arrestare il conducente, Moisés Penalosa, di 37 anni. Lo hanno intercettato quando, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla magistratura iberica, è emerso chiaramente che aveva venduto la merce che stava trasportando e anche l'autore del furto. La notizia del fermo è stata comunicata ieri al vice questore di Ventimiglia, dottor Giuseppe Mauceri, che insieme ai suoi investigatori si è occupato delle prime indagini sulla scomparsa. La ditta titolare del camion, la «Monumars», aveva infatti mobilitato le forze di polizia italiane perché il segnale del gps satellitare del quale era dotato il tir segnalava che il mezzo si trovava in un punto di un chilometro e mezzo a nord di Ventimiglia. L'arresto era stato svelato, e prontamente comunicato in Spagna, quando una pattuglia della polizia aveva rinvenuto, smontato e nascosto, la sofisticata apparecchiatura da segnalazione. Penalosa, secondo quanto si è appreso ieri, non sarebbe stato nuovo a furti e appropriazioni indebite. A suo carico, infatti, sono emersi precedenti specifici. Il tir scomparso era carico di apparecchiature tecniche e merci dirette dalla Spagna a Milano, un carico del valore commerciale di circa un miliardo. (g. ga.)

NUOVO ATTO DI BRACCONAGGIO



Rapace protetto è preso a fucilate

Una sparviere impallinato: un puro atto di bracconaggio, certamente questa volta imputabile a uno sbaglio oppure a distrazione. La caccia è chiusa e la gente non dovrebbe andare in giro armata. Il fatto che il falco, protetto dalla legge, sia stato colpito da pallini sparati da un fucile vuole dire che, al di là del grave reato in sé, sul territorio gira gente con il fucile, in barba a tutti i controlli. E' questo è altrettanto grave, se non di più. Una circostanza da non sottovalutare. La povera bestia è stata raccolta da Germana Cassini, responsabile provinciale della Lupa. Il falco è in condizione gravissima e probabilmente non si salverà. (giu.gel.)

IL DIECI PER CENTO DEGLI APPRODI SARA' RISERVATO AI DIPIORTISTI ■ VIAGGIO. IL RUOLO DEL COMUNE

Il porto di Bordighera apre al turismo

Varato il nuovo regolamento, posti per le barche in transito

BORDIGHERA

Il porticciolo di Bordighera apre ai turisti. Il nuovo regolamento varato dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Sanremo prevede infatti che un dieci per cento dei circa 100 posti barca disponibili venga riservato in futuro ai diportisti in transito. E' un fatto nuovo, importante sotto il profilo dell'immagine, anche perché assicura lo stazionamento gratuito fino ad un limite di 48 ore.

L'obiettivo principale di Capitaneria di Porto e Comune sembra quindi quello di rendere vivo l'approdo bordighotto che rappresenta, tra l'altro, il primo punto di ancoraggio che i diportisti incontrano lasciando le acque francesi e arrivando in Italia. Proprio di recente, per evitare eventuali polemiche sulla nuova normativa del porto, era stata autorizzata, sempre dalla Capitaneria, la realizzazione di un nuovo



Nuovo regolamento per il vecchio porto dell'Arziglia

portile in grado di ospitare piccole imbarcazioni, con una lunghezza tra i cinque e i dieci metri.

«Il Comune di Bordighera», spiega il tenente di vascello

biare il volto dell'approdo».

In pratica, non soltanto «stazionamenti» o «barche in pensione». Il porto di Bordighera sarà più vivo, rispettando quei ritmi e quelle consuetudini che appartengono a tanti località balneari e marittime della Costa Azzurra.

Il nuovo regolamento vede inoltre la tutela della realtà economica legata alla pesca e alle attività per gli operatori del settore ittico e anche, in debita proporzione, alla cantieristica. La «legge» del porto era rimasta intoccata dal '96 e l'aria di novità introdotta dalla Capitaneria, in concerto con l'amministrazione comunale, dovrà avere bisogno di un periodo di rodaggio. «Abbiamo gettato le basi per il rilancio del porto», spiega ancora il comandante Conte. «La speranza è che si possa proseguire su questa strada». E indubbiamente, quanto prima, provvederà ad una serie di interventi per il rilancio dell'approdo. (g. ga.)

NOTIZIE FLASH

MONTECARLO

Contro gli infarti per strada arrivano i defibrillatori

Il Principato di Monaco di attrazione per prevenire le morti da infarto. Entro la prossima primavera una serie di punti strategici del centro di Montecarlo saranno dotati di una serie di defibrillatori portatili. Sono stati attivati nel frattempo una serie di corsi di formazione che addestreranno circa 250 persone all'uso delle apparecchiature in grado di salvare delle vite. (g. ga.)

CAMPOROSSO

Oggi e domani appuntamento con l'enologia

Rassegna enologica «Camporossese 2001» oggi e domani (dalle 10 alle 22) in piazza Fertini a Camporosso. Saranno presentate le migliori produzioni vinicole del comprensorio interno. Questo pomeriggio, nella Sala consiliare, degustazione guidata a cura dell'Organizzazione nazionale assaggiatori vino. (m. c.)

PERINALDO

Osservazione delle stelle due telescopi

Questa sera alle 21.30, nell'Osservatorio astronomico Cassini di Perinaldo, due telescopi sono a disposizione del pubblico. Saranno osservati la luna, Marte, le stelle doppie, nebulose e stelle variabili. (m. c.)

BORDIGHERA

La Festa della Montagna con il Cai alla Melosa

Il Club Alpino italiano di Bordighera, presieduto da Rina Maggioni, ha messo a punto la «Festa della montagna» in programma il 2 settembre a Colle Melosa (Pigna). Si comincia alle 9 con un'animazione; messa alle 11; saluti e consegna onorificenze alle 12; picnic con torta verde, pizza, bruschetta, polenta e salsiccia; dolce alle 12.45; concerto della Corale Monte Caggio alle 16.30. (m. c.)

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

Legalmente riconosciuta D.M. 08/04/94
Via Savigliano 1/b - 12100 CUNEO - Tel. e Fax 0171 695753
E-mail: accademia@multiwire.net http://www.multiwire.net/s-accademia

CORSI UNIVERSITARI QUADRIENNALI

AUTORIZZAZIONE MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE 27/12/2000

- ARTI VISIVE (PITTURA E GRAFICA)
- ARTI VISIVE (PITTURA E GRAFICA)
- RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
- MODA (DESIGN, GRAFICA, FOTOGRAFIA, PRODOTTORE)

• Operatore nei campi della grafica pubblicitaria ed editoriale, dell'illustrazione, della comunicazione visiva multimediale, dell'arredamento, dell'allestimento e nella visualizzazione nell'ambito dell'architettura d'interno
• Tutti i campi del Graphic e Product Design
• Stilista, illustratore, costumista nel campo della moda e dello spettacolo
• Fotografo documentarista, di paesamenti di mestiere, stilista e pubblicitario
• Operatore del campo del restauro pittorico e della gestione e conservazione dei Beni Culturali

• Partecipazione ai concorsi pubblici
• Designazione dell'artista in ogni ordine e grado di merito

PER GLI INTERESSATI SONO ATTIVATI I CORSI

corsi liberi di disegno, pittura, moda.

6^a MONTE-CARLO ANTIQUITIES

INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

ULTIMO WEEK-END

ESTATE FORTI MILE
ORE 10 - 21

IL PRESTIGIOso PALERMO
INTERNAZIONALE
COMMISSIONE DI ESPERTI

50% OFF
AMBIENTE
PARCHEGGIO

ESPOSIZIONE COLLETTIVA
DELLO SCULTORE

Fontana

MONTECARLO EXPO
ORGANIZZAZIONE
GRUPPO PROMOTORE

AIR FRANCE

MONTECARLO GRAND HOTEL

NEL CARTELLONE DELL'ESTATE DI MONACO TANTE STAR CON UN GLORIOSO PASSATO E UNA FAMA PLANETARIA

Lo Sporting e l'energia del rock

Stasera e domani le repliche dei Deep Purple

Andrea Munari

MONACO

Rock puro allo Sporting Club di Montecarlo per un fine settimana che porta la firma di un gruppo leggendario: Deep Purple. Nella lussuosa ed esclusiva cornice della Salle des Etoiles è pronto il suono che ha tenuto insieme più d'una generazione fedele all'arte delle chitarre elettriche dal suono crudo e duro degli Anni Settanta. E' stata sicuramente la scelta più coraggiosa che la direzione artistica della Société des Bains de Mer ha fatto nel cartellone dell'estate 2001.

Dopo il debutto di ieri i Deep Purple replicano questa sera e domani (prenotazioni +377 9216 3636). Il Principato e lo Sporting si tuffano nella storia della musica, anche se non è quella più tradizionale e melodica di Frank Sinatra, Liza Minnelli, Julio Iglesias, Harry Belafonte, Paul Anka. Questa volta è una sana e totale iniezione «recherchée» di quelle che, aldilà della risposta del pubblico, lasciano il segno. Chi ha già assistito a una delle recenti esibizioni dei Deep Purple, ha potuto apprezzare «un'emozione» e «un'emozione» di un periodo in cui la musica rock ha fatto marcia su padrona e guardava con molta sufficienza alla nascita di quei generi così facili e crepuscolari definiti «disco music». Allora, c'era

POI ARRIVANO JULIA MIGNES E PATRICK BRUEL

MONACO. Sta volgendo al termine la stagione dello Sporting Club di Montecarlo. I due artisti attesi adesso sulla scena della Salle des Etoiles sono un omaggio all'internazionalità e soprattutto alla musica francese, Julia Mignès e Patrick Bruel. Un repertorio che spazia dalla lirica al jazz, mentre Patrick Bruel è una delle star francesi più amate e popolari degli ultimi anni. Ecco il calendario degli appuntamenti: Julia Mignès si esibirà il 31 agosto, il primo e 2 settembre, Patrick Bruel salirà sul palco della Salle des Etoiles il 7 e 8 settembre. Questi i prezzi per partecipare alle serate: concerto e cena (bevande escluse) dalle 21, costano 270 mila lire a persona, mentre per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila lire con consumazione. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono +377 9216 3636. Dopo i concerti i serate proseguirà con musica e danze con la Grande Orchestra dello Sporting Club.

Con questi due appuntamenti di respiro internazionale si avvia alla chiusura una stagione che ha visto sfilare a Monaco star di fama planetaria e cantanti molto amati dal pubblico italiano. Hanno tenuto alto il vessillo della nostra tradizione musicale Eros Ramazzotti, Anna Oxa e Claudio Baglioni. Tra gli stranieri da segnalare James Brown e Julio Iglesias.



A Monaco ha cantato anche James Brown

di rock e solo quello, come marchio musicale doc.

Il gruppo dei Deep Purple completa la trasformazione nel 1969 con l'arrivo di Roger Glover al basso, di John Lord alle tastiere, di Ritchie Blackmore alla chitarra e di Ian Paice alla batteria. Ian Gillan è la voce. Il debutto della band avviene con l'album «Deep Purple in Rock» del 1970 che contiene «Sweet child in time», mentre la consuetudine si chiama «Smoke on

the water» del 1971. L'anno successivo arriva il live «Made in Japan» che contiene le migliori registrazioni del loro tour nipponico. E l'album che tutti gli appassionati hanno oggi nella propria collezione di casa.

I Deep Purple ora si esibiscono in tutto il mondo, Montecarlo compresa (concerto e cena, bevande escluse, dalle 21, costano 270 mila lire a persona, mentre per assistere solo allo spettacolo

si spendono 150 mila con consumazione) e il successo non manca.

Pubblico diverso rispetto a un tempo? Sicuramente sì, anche se «i vecchi del rock», oggi in gilet e cravatta e magari miliardari, tornano volentieri alle origini almeno per una notte. Negli ultimi anni poi, anche lo Sporting ha allargato la propria veduta sul panorama artistico internazionale, un atteggiamento che può essere interpretato anche

come una sana cura di aggiornamento e, soprattutto, riconoscimento nei confronti di artisti che hanno comunque dato un grande contributo alla musica e alla sua evoluzione.

Basta guardare i nomi proposti nel corso dell'estate per capire la strategia della Sbm: melodico, nazionale popolare (Julio Iglesias, Eros Ramazzotti), romantico-latino (Compay Segundo, Marco Parker), rhythm'n'blues, funk, jazz (Diana Ross, George Benson, James Brown), raffinato, classico (Vanessa Mae, Julia Mignès), pop italiano (Anna Oxa, Claudio Baglioni), «Vive la France» per il pubblico di casa (Patrick Bruel, Vanessa Paradis) e persino orientale (Nawal El Zoghbi). Insomma, un cocktail assortito e che riporta al pubblico la musica di almeno tre decenni, non addirittura quattro, come è accaduto al Galà della Croce Rossa, qualche settimana fa, con il ritorno vibrante e d'effetto dei californiani Beach Boys (della formazione originale sono rimasti solo due).

Largo ai revival dunque, alle canzoni indimenticabili, ma più il vincolo del genere o dell'immagine di un artista o di una band. Si faccia musica, qualsiasi musica, purché di qualità e naturalmente di presa sul pubblico. Una svolta avviata qualche anno fa e che adesso comincia a dare i suoi frutti, nella selezione degli artisti in modo particolare.

LO SPETTACOLO «BURN THE FLOOR»



In scena il fascino e la storia della danza

MONACO. Prosegue alla Salle des Etoiles lo show «Burn the floor», nato nel '98 per il cinquantenario compleanno di Elton John. Lo spettacolo è una rivista musicale dal ritmo incalzante. E' un omaggio alla danza e ai grandi successi di sempre, rivisitati in chiave moderna: tango, valzer, cha cha cha, flamenco, rumba, techno e funk. Il produttore è Harley Medcalf, il coreografo è Anthony Van Laast, mentre la regia è affidata a Mark Fisher (ha lavorato con i Pink Floyd per il celebre «The wall»). Le luci sono di Patrick Woodroffe (con i Rolling Stones nel tour «Voodoo Lounge Tour»). Il programma: 27-28-29-30 agosto, poi 3-4-5-6 settembre. I prezzi: con cena (bevande escluse) e spettacolo dalle 21.00, si spendono 270 mila lire, mentre per lo show dalle 22.30, con consumazione, l'ingresso è di 150 mila lire. Prenotazioni e informazioni al numero di telefono +377 9216 3636.

NON DISTANTE DAGLI YACHT UN'AREA FREQUENTATA DA TANTISSIME FAMIGLIE

Un parco giochi per bambini ha riaperto il porto d'Ercole

MONACO

Tra le tante iniziative d'intrattenimento per un pubblico di ogni età che il Principato ha lanciato nel corso dell'estate, quella più riuscita è senza dubbio l'area animazione allestita sul porto miniegasco d'Ercole. Ogni giorno è frequentata da migliaia di persone, soprattutto famiglie, che hanno trovato nelle attrazioni una vera e propria oasi del divertimento per i propri piccoli. Dai salti con gli elastici fin formato junior alle tradizionali gioiellerie, dalle reti per il jumping ai mini kart, dal trenino alle carrozzerie a tre ruote, sino ai canotti e ai tronchi sull'acqua, Lasciando a dolciumi, specialità salate e croques hanno poi fatto felici tanti bambini. Ogni attrazione è gestita da giovani preparati e attentissimi per ciò che riguarda sicurezza e vengono indicati in età per essere idonei all'uso.

Strutture gonfiabili giganti si trovano un po' ovunque e i prezzi variano dalle 3 alle sei mila lire, secondo il gioco e la



A Monaco attrazioni anche per i più piccoli

durata. Gioia e risate per i bambini, relax per i genitori che possono approfittare di questa novità ben concepita per lasciar sfogare tutta l'energia degli infaticabili pargoli.

Per tutta l'estate il porto di Monaco è diventato il luogo di ritrovo quotidiano e mancabile di tanta gente, i bar della promenade sono sempre affollati e l'allegra trasparenza da ogni angolo e da ogni attrazione. Un'iniziativa che accoglie tutti, indipendentemente dalle possibilità economiche e che merita di essere ripetuta.

Chiarmente a far la parte del leone in estate è il Larvotto, con le sue spiagge e ristoranti, ma da quest'anno il comune di Monaco è riuscito ad animare una zona che serviva solo come passaggio di migliaia di turisti per una visita agli yacht esclusivi ormeggiati nel porto. Anche dal punto di vista commerciale c'è stato un impulso ai bar e caffè, ma anche ai negozi di tutto Boulevard Albert I° e della strada pedonale del quartiere della Condamine, a due passi dalle attrazioni. E' un'area che nel corso dell'anno ospita fiere, Luna Park, gare di kart, saloni, ed esposizioni, ma che è anche accolto un parco estivo dei divertimenti.

GLI ORGANIZZATORI DELLA RASSEGNA DI FONTVIEILLE CONTANO DI SUPERARE LA QUOTA DI UNDICIMILA VISITATORI

L'invito di «Montecarlo Antichità»

Ultimo weekend per l'esposizione di oggetti rari e preziosi

MONACO

Ultimo weekend nel Principato con il Salone Internazionale degli Antiquari «Montecarlo Antiquités», giunta alla sesta edizione. Allestito nel palatone del quartiere di Fontvieille, il salone ha riunito quaranta galleristi di tutto il mondo, Italia compresa, per presentare oggetti di grande valore e prestigio.

Una visita tra gli stand, ben allestiti, offre un suggestivo viaggio nel tempo grazie a pezzi di pregio, dai gioielli, ai quadri, dai tappeti, alle poltrone, dai mobili agli scrittori, dai vasi alle sculture in bronzo, terracotta, argento o alle ceramiche. Insomma, una vetrina per appassionati, collezionisti e semplici curiosi che sta richiamando a Montecarlo un gran numero di visitatori.

Ottimismo tra gli organizzatori (il Gruppo Promocem) che aldilà dell'aspetto commerciale per la soddisfazione degli espositori, sperano anche in un'affluenza superiore alle undici mila persone registrate un'anno



Olio su tela che raffigura il bacino di San Marco visto dalla piccola Piazza

Indubbiamente l'evento è in crescita e lo testimonia la partecipazione dei galleristi provenienti dagli Stati Uniti o da tutta Europa. Per l'Italia spiccano i nomi di Toffola, Teardo,

Capelletti, Colonna, Artale, Cocozza e Cotelli, Corsini e Morosini. Tutti grandi specialisti ed esperti dell'antiquariato e oggetti che mettono in risalto soprattutto l'arte veneziana e

romana. In questa grande vetrina non mancano poi straordinarie espressioni artistiche provenienti dall'oriente come dinastie Qing, Ming e Ring.

Si tratta di oggetti raffiguranti budda e bronzi dorati e ancora porcellane e dipinti, mobili in ferro e legno. Anche i tappeti offrono un campionario di prim'ordine nello stand della Maison Sadrae di Bruxelles. Sono lavorazioni di immenso pregio turche, ottomane, persiane, mamlouks, realizzati dalle abili mani di tribù nomadi e atelier artigianali rinomati delle zone del Caucaso e della Mongolia.

Altro stand molto interessante è quello di Giacomo Wannenes (fondò la sua galleria a Milano nel 1969), autore tra l'altro di sette pubblicazioni sull'arte, che presenta mobili di stile francese del 18° secolo. C'è molto da vedere e da acquistare al salone «Montecarlo Antichità» e questo è l'ultimo fine settimana utile prima della chiusura. Gli orari d'apertura per il pubblico sono dalle 16 alle 21.

Il vino DOC va forte

GAI

IL MIGLIOR VINO ITALIANO

GAI
CERESOLE D'ALBA (CN)
TEL 0172 574416
FAX 0172 574068
E-mail: gai@gai-ll.com
Internet: www.gai-ll.com



IN ■ OUT IN LIGURIA E COSTA AZZURRA PER LUI E LEI NEL PERIODO PIU' FECONDO DELL'ANNO, QUANDO STA PER PASSARE IL TEMPO DELLA VACANZA E ARRIVA SETTEMBRE

Tutte le mode che ci lascia l'estate

Il trend di fine agosto sulle spiagge e a casa

Antonella Amapane

QUALCUNO li chiama «i cocchi dell'estate», sono quei trend morituri da cui stanno per nascere i nuovi filoni che ci traghitteranno all'autunno. Permettendoci di mischiare le atmosfere vacanziera con le esigenze estetiche e climatiche di un settembre che, si spera, ci regali ancora sole. Ma che comunque è destinato a rinfrescarsi. Per scoprire i vestiti e le manie della moda dell'onda basta fare una gita nei posti più in della Liguria e in Costa Azzurra e spiare quel che succede on the beach o nelle case più raffinate. Perché le manie di diventare colpiscono anche gli stili di vita. Così, se le teen agers mettono il cinturone borchiato da pannello - in realtà destinato ai jeans smandrappati ad hoc - appoggiato sugli slip del bikini o dell'intero per sottolineare l'oscillare dei fianchi, le francesi ben ton spazzano gli ospiti servendo acqua naturale impreziosita da cubetti di ghiaccio, dove dentro sono imprigionati petali e foglie di menta, o boccioli di rosa. E accompagnano i drink iper-saltati a polpettine e pezzetti di frittata bionda, ovvero finger food, cibo da mangiare voluttuosamente con le mani.

Ma vediamo quali sono gli altri in e out in divanire.

OCCHIALI In via d'estinzione quelli a mascherina alla Terminator o modello Yoko Ono in tutto. Tornano i modelli micro, da intellettuale, meglio se sono pieghevoli (vedi i nuovi Persol) da far sparire nel taschino del polo.

SEGNALI DI RICONOSCIMENTO I tatuaggi? In ribasso, tanto che non si contano i pentiti che pur di cancellarseli spendono milioni sottoponendosi a interventi chirurgici col laser. Meglio le decorazioni all'henné che durano solo 15 giorni. Ma c'è anche chi, imitando i giovani di Saint Tropez, si colora le piante dei piedi di rosa, o arancione, o tinture vegetali, a seconda del fumere.

CALZINI PER LEI Anche per andare in spiaggia con gli zoccoli Birkenstock (i favoriti da Ines De La Pressangone) infilati nei sandali da sera, emulando Alba Parietti e Jerry Hall che hanno annusato in anticipo il tic autunnale fatto di pedalini velati e in toni accesi, da coordinare alle sfumature delle calzature.

Non bastano mai. Sul costume trionfano le versioni di velo e perline, o ricamati a disegni etnici, che gli abusivi vendono sulle spiagge come panini. Le maggiori fans del genere sono le stesse signore anch'esse che fino all'anno scorso scacciavano i poveri marocchini come mosche. Ora,

Le teen agers mettono il cinturone borchiato sugli slip del bikini per sottolineare l'oscillare dei fianchi



■ a puntino, archiviano il due pezzi micro e tirano fuori dal cilindro i costumi interi da diva Anni Cinquanta, costruiti quasi come abiti. Femminilissimi o sexy nelle versioni rivedute e

Assieme all'acqua si servono cubetti di ghiaccio con dentro foglie di menta e boccioli di rosa. Ormai banditi i tatuaggi

corrette da Blumarine, tutte un drappoggio è un gioco di stecche per rialzare il petto, o senza di stampe maculate a fiori retrò. Per la serie creare mistero è la prima regola della vera seduttrice.

GRAFFITI Dappertutto. A cominciare dalle borse di Vuitton pensate da Stephen Sprouse (e non ancora copiate dai falsari), passando per i pantaloni-murales alla pascarella di Moschino Cheap and Chic, fino alle minigonne in pelle di Céline con le scritte in oro. Senza contare il fai da te lanciato dalle più coraggiose che si sono messe a personalizzare le loro vecchie sporte Chanel imbrattandole di vernice pur poi esibirle come trofei kitsch-chic.



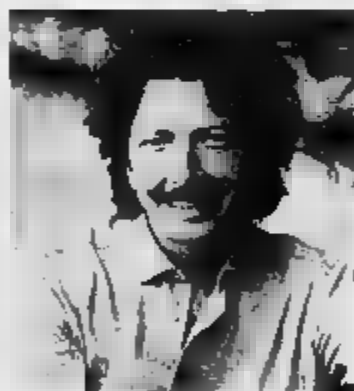
Una minigonna in pelle di Céline con scritte in oro e graffi. ■ bene sempre e comunque. Nella foto qui a sinistra un Anni 50 di Blumarine, consigliato quando la tintarella è ormai a puntino. Nell'altra foto sotto il titolo gli occhiali Persol pieghevoli



IL CANTAUTORE PROTAGONISTA DOMENICA A SANREMO

E' Concato l'ultimo «grande» al Casinò

Sarà Fabio Concato, domani sera, a chiudere la sfilata estiva delle «vedette» al Roof Garden del casinò municipale. Sarà lui a concludere una «passerella» che, tra luglio e agosto, ha visto esibirsi al Roof, prima di lui, altri big della canzone come Fiorello, Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri o il tenore-rivelazione emergente Alessandro Safina. Concato è un cantautore con caratteristiche personalissime. Uno dei rari artisti che riesce a coniugare la voglia di scrivere canzoni intime, sue, profondamente personali, con la capacità di far breccia nel cuore della gente, conquistando stima e popolarità. Una ■ che Concato ha confermato con la sua ultima partecipazione al Festival di Sanremo (con «Gian Ninno», pezzo di buon successo) e con il suo nuovo album («Ballando con Chat Baker»). Se Concato chiuderà la passerella



Concato al Roof di Fabio Concato

dal big, il Roof, in settembre, proporrà ■ due appuntamenti musicali: domenica 2 con «Les Marquises Glacées» e sabato ■ con «Swing Orchestra» diretta da Reddy Bobbio. [Im.]

IL VILLAGGIO APRE ALLE 10, A PARTIRE DALLA 19 LA GARA DEGLI EMERGENTI, I BIG SUL PALCO DALLE 22

Bennato & C., sarà un bagno di folla

Allassio: ci sono anche le «ragazze Tim» Gaia, Petra e Cristiana

ALASSIO

Assalto al villaggio della musica e dell'interattività. Mentre si è conclusa con un bagno di folla, in piazza Partigiani, la prima giornata di concerti ed animazione dell'«Il-Tim Tour», questa sera il grande villaggio itinerante, alla sua 13a tappa, chiuderà i battenti con un bis e con la performance del cantautore partenopeo Edoardo Bennato (ma anche Timoria, Lollipop e Dilaila). Radio ufficiale del Tim Tour è l'emittente di Albenza, **PUBBLICO** Ad Allassio è previsto l'arrivo di migliaia di persone. Per loro il problema più delicato sarà quello del parcheggio. Se treno e moto rimangono i mezzi più consigliati, è senz'altro meglio salire su ■ bus piuttosto che mettersi in viaggio in auto.



Oltre alle zone periferiche e collinari dove il parcheggio è consentito, rimangono le limitate alternative i parcheggi di regio ■ Loreto, Piazza Partigiani si raggiunge percorrendo

viale Gibb dall'Aurelia. **APPUNTAMENTI** Il villaggio aprirà alle 10 e chiuderà alle 24. Sono previsti giochi (tornei di Playstation), animazione (quiz musicali), sport e la presenza

Il sindaco di Allassio Marco Melgrati e l'assessore al Turismo Adriano Benno in mezzo alle ragazze e ai ragazzi della Tim che da maggio estate stanno cercando «L'isola che non c'è»

dei sei protagonisti dello spot tv della Tim: le 3 ragazze Gaia, Petra e Cristiana ed i 3 aspiranti giornalisti Mirko, Sergio e Vanessa.

A partire dalle 19 inizierà la gara che vedrà sul palco i gruppi locali selezionati da Red Ronnie. Si susseguiranno di scena Antima, Cristal Lake, Dalton, Denimira, Desakadema, Dinamica, Elettra Trx, Baudle with rare, Libido, Low pitch, New dusk, Quintessenza, Suncoria alius, The Soldiers (diciamo Wounded Knee (Turin)).

BIG Il concerto rim del villaggio inizia l'intera serata alle 22. Il nome più importante del cast è il peggior sui manifesti dell'«Il-Tim Tour» e quello di Edoardo Bennato, testimonial tv dell'evento da telefonica. Si esibiranno anche la rock band Timoria, il quintetto rivoluzionario degli Lollipop e Dilaila. [Im. br.]

Badalucco

SABATO 25 dalle ore 19,00

FAVOLOSA SERATA DANZANTE

con la GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

“FRANCO BAGUTTI”

funzionerà un ottimo servizio bar/ristorante

1200 POSTI A SEDERE ■ PISTA DA BALLO 200 MQ. ■ AMPI POSTEGGI



OGNI GIORNO, RISERVATI AI LETTORI DE LA STAMPA, ECCO I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DI TUTTA LA LIGURIA

Un'estate all'insegna del divertimento

Danza a Sanremo, il Medical Mystery tour a Loano

Il divertimento d'estate è più conveniente per i lettori de La Stampa che usufruiscono ogni giorno di numerose proposte di viaggio, sconti, grazie ai tagliandi pubblicati in questa pagina.

ACQUARIO. Il più grande parco marino d'Europa (a Genova) ospita da qualche tempo anche la Grande scogliera mediterranea, una nuova sezione ospitata su una superficie di 700 metri quadri. Il tagliando offre uno sconto anche per il «Padiglione del mare» della navigazione.

CARAVELLE. A poca distanza dal centro di Ceriale esiste un megaparco del divertimento acquatico dove regnano relax ed animazione. Ad acquaservizi, piscine e spettacoli si aggiungono a bar, self service, sala giochi e aree per il pic nic. Biglietto omaggio per i bambini dai 4 agli 11 anni accompagnati da 2 adulti paganti.

DANZE. I monaci «Drepung monastery» (India) danzeranno per aiutare altri monaci costretti ad abbandonare la loro terra. Lo spettacolo di beneficenza «Danze per la pace» è in programma martedì alle 21 al Teatro Ariston di Sanremo.

FESTIVALMARE. Otto categorie per un referendum che continua a riscuotere successo. In gara ci sono i bagni marini, i ristoranti, le discoteche, i drink&music e gli alberghi che fanno animazione e turismo ed i professionisti liguri che fanno i dj, i gelatieri ed i baristi. Anche oggi il coupon-voto.

PICASSO. Rimarrà allestita fino al 2 settembre, al Palazzo del commissario, sulla fortezza del Priamar di Savona, la mostra delle opere di Picasso. Ingresso tutti i giorni dalle 18 alle 23. Sconto di 4 mila lire sul biglietto d'ingresso (12 mila).

TEATRO. Stasera alle 21, all'arena estiva «Giardino del Principe» di Loano la compagnia teatrale «Medical Tour» dell'ospedale «San Paolo» di Savona presenterà lo spettacolo «Hospital Trek». Una particolarità: gli attori-medici della compagnia indossano il camice anche nella vita di tutti i giorni.

COMUNE DI **LOANO** SABATO 25 AGOSTO 2001 MEDICAL TOUR

LOANO, sabato 25 agosto ore 21

Arena Estiva Giardino del Principe
La compagnia teatrale dell'ospedale
San Paolo di Savona
«MEDICAL TOUR»
presenta lo spettacolo
«HOSPITAL TREK»

Padiglione del mare
a 12 mila
sconto di 4 mila
pagando così
recitante alle casse
utilizzare il tagliando del giorno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare o della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
SABATO 25 AGOSTO 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
SABATO 25 AGOSTO 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.
IL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA

LA STAMPA SABATO 25 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO

SAGOR Festivalmare SANREMO 2001

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelati
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia
Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA SABATO 25 AGOSTO 2001 TEATRO ARISTON

Spettacolo di beneficenza
I monaci Drepung monastery India
in
DANZE PER LA PACE
ARISTON di SANREMO
martedì 25 agosto ore 21

Prezzi

Platea	20.000
Galleria	15.000

biglietto omaggio
il tagliando del giorno. Il lunedì quello della

SABATO 25 AGOSTO

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un

BIGLIETTO
per un bambino
dal 11 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria ES.

UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO,
AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO LE FOTOCOPIE

Utilizzando il presente tagliando diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.735

LA STAMPA SABATO 25 AGOSTO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA

(1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001)

Picasso

FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO

TUTTI I GIORNI
DALLE 18 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE OTTERRA' UNO SCONTO DI LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

URBAN CHIC?

flùmina

NUOVA MODA URBANA

Flùmina è lo spazio ideale per le donne che vivono da protagoniste la città, i suoi luoghi e le diverse realtà quotidiane.

Flùmina: Esplora la Nuova Moda Urbana.



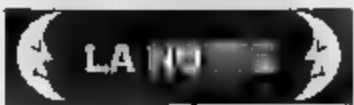
flùmina è in Via Palazzo, 93/95 a SAN REMO



BALLI A SORTILEGIO, KURSAAL, SENSUAL, NOVA E DISCO LOCO, COCKTAIL IN NOTE AI TRE PONTI DI SANREMO, FESTA HEINEKEN AL PRINO

Sabato, live e «dance» sotto le stelle

I «Web» a Diano, tributo ai Beatles a Santo Stefano



E' una lunga notte fra balli, feste all'aperto, musica dal vivo e karaoke nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

Al Salone delle feste ballo liscio orchestra. Notte disco con dj Molo Marinai d'Italia.

Ritorno ai Gatti alla luna. Discoteca al Domino tre settori e dj a rotazione.

Ritorno per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub sulla via Aurelia (aperto dalle 22 alle 14). Serata danzante all'ippocampo. Ritrovi al Planet Café (24 su 24), a La Risacca, a La Ruota e al Varo.

Albergo Musica alla Piazzetta. Discobar al Jammin'. Ritrovi al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Copricio, al John Smith Pub, al Blu bar, al Rock Bank Café e al Guarana.

CISRO Ritrovo A'Sciattapanea.

STELLANELLO Al Merula musica del vivo.

ALASSIO Spazio live al Caffè dei Platani. Alla Capannina, nel Garden Place, dance commerciale, soul, black e cubiste con i dj Arena, Marchese, Introvigne; nel settore «Temptation» house privé con Micheline e Andrea Introvigne (servizio navetta gratuito). Sabato con Francesco (residenti) e Gianluca Nannini alle discoteche Le Vole di fronte all'isola Gallinara (servizio navetta gratuito). Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna e nella piazzetta fra i dehors dell'El Galon e del Mozart. Live di «Pino più due» al BarLume. Al Paradise Mr. Rouge dj e musica degli Sloos. Spettacolo internazionale al Ad Majora. Musica a El Che Café e al Sol Ponente. Al Joy animazione pre e post discoteca. Ritmi latino-caribici al Manila. Musica e ritrovi al Cabaret (live), al Blues, all'Hard Rocco Café, da Spotti, all'D'Breche, al Cocktail & Drink (Festa della birra), a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George, Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Tokai bar, al Bar Dell'Angelo, al Fred Music. Revival nel settore ballo della pasticceria Riviera.

LANGUEGLIA Serata su due piste con musica di tutti i generi discoteca sul mare La Suerte (dj Maurizio Caresana, Marco e Renè). Ritrovo al Crazy Love, al Flamenco e alla Locanda del Re.

Musica dal vivo alle Rocce di Pinamare. Pianobar al Priore con Luca e Lilly. Live di

Lilli al bar Edy. Musica a) Bar Below (discoteca) e al Samarcan-da.

CERVO Dj Luisito e lo staff di Cristina per una notte nel segno dei ritmi salsa al BaileBar di via Staria. Karaoke al bar Portoghetto.

SAN Tanti tipi di birra e decine di piatti a base di pasta al pub la Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Dalle 20 in frazione Gorleri, festa l'animazione dal vivo del gruppo «Web» (West End Band), composto da Giampiero Gandini alla chitarra solista, Maurizio Dedoni al basso, Cristina Demarchi alla voce e Kimo Rossini alla chitarra ritmica. Sarà presentato il nuovo entrato, il batterista cuneese Giampaolo Giacobbe che è già sfatto le in alcune in Piemonte. Alla festa verrà servita carne alla brace. Freccette elettroniche e birra alla spina al pub Excalibur di via Cairoli. Si balla al Sortilegio di via Mortula. The Old Fisherman Cesare battisti è un cyber pub gestito da Anna e Katia, con i terminali del circuito «Virtualia».

«Soul summer» con vari dj alla discoteca all'aperto Nova, sul lungomare Vespucci. All'Acqua Salata di borgo Prino si esibiscono i Groove Machine, che abbinano pop, soul e funk. Musica dei Name e Ferrocarril (cover di Pink Floyd, Santana e altri «numeri uno» del



Giampiero Gandini, Cristina Demarchi e Maurizio Dedoni dei «Web End band»

rock mondiale). Ritrovo al Saint Germain, al cyber pub Winston Churchill via Alverni e alla spiaggia musicale Papeete Beach. Il bar Prino, in collaborazione con il ristorante Capitano Blood, sul lungomare Colombo, propone una serata Heineken, con gadget dedicati alla famosa birra. L'appuntamento avrà inizio alle 21. Anche il bar velieri, alla Marina di Porto Maurizio, propone piano bar: nel dehors è di scena ogni sera un tastierista

cantante. Musica di sottofondo e stuzzichini al Sailor's, sempre alla Marina, che è tornato discobar. Pre e dopo-discoteca al Saint Germain di via Des Genezys, nel centro storico di Oneglia. CIPRESSA Alla Shen Bar video e gastronomia. SANTO STEFANO Al Sottovento Beach, all'ingresso del Porto Marina degli Aregai, musica-disco con dj. Il mito dei Beatles è al centro dello spettacolo degli

CINEMA, ECCO LE PRIME AGOSTO

Per i cinema della provincia le ferie sono ormai finite. Dopo il «riassunto» della stagione passata che ha caratterizzato le proiezioni di luglio e gran parte di agosto, è il momento delle prime. Fra le novità assolute c'è «The Gift», programmazione al Dante di Imperia e alla sala 3 dell'Ariston Roof: il Kenia Reeves e la versatile Cate Blanchett sono i protagonisti di un poliziesco con un pizzico di spionaggio. «» va tanto di moda ultimamente («Sesto senso», con Bruce Willis e l'ambiziosa, insegna) Al Politeama Dianese di Diano Marina e all'Ariston di Sanremo è approdato «Driven» (il termine in inglese vuol dire «Guidato», anche «Spinto»), con Sylvester Stallone che dà sfogo alla sua passione per la Formula 1 pilotando belodi rossi e fornendo utili consigli a piloti più giovani. L'Ariston Ritz presenta invece «Final Fantasy», una rivoluzione digitale nel mondo della celluloide che sostituisce tutti gli attori con complesse simulazioni del computer. L'ispirazione arriva da un videogioco che ha venduto milioni di copie. Ben reale è invece il coriaccio «Crocodile Dundee», la cui saga giunge alla terza puntata: lo scatenato australiano va alla scoperta della metropoli nella sala 2 del Roof. «Spy kids», alla sala 1, vede il ritorno del tenebroso Antonio Banderas, mentre in «Dottor Dolittle 2» (Imperia e Centrale) Eddie Murphy continua a parlare agli animali: il problema è che loro gli rispondono. Al Tabarin «Shrek» prende in giro gli stereotipi dell'horror. (e.f.)

BADALUCCO Ritrovo al Bar Prino con video e stuzzichini.

SANREMO Dalle 19,30, sulla spiaggia dei Tre Ponti, «Onda Beach», cocktail in musica. La sera ai bordi della piscina dell'Hotel Nyala concerto dei Razzamazz. Il meglio della musica degli anni 70, 80 e 90 e motivi latino-commerciali sono i protagonisti della serata. Disco loco, a pochi metri dal casino.

Alla consolle il dj Marco M. Allo Sporting Club Tiri a volo, accanto alla piscina, musica live con l'Orchestra Arcobaleno. Musica di vario genere al Pico de Gallo (sotto il lungomare Imperatrice) con Mirko, di Rmc, alla consolle. Sponsor della serata (durante la quale ci sarà la proiezione del concorso).

picasanremo.com la birra Asahi. L'orchestra Tequila Band allietta la serata del Roof Garden del casinò insieme al ballerino Afroarimba e al giocatore Pepito Alvarez. Sulla Terrazza Rex, a Portofino, animazione latina il dj Biscobito.

Al Puerto Escondido tutte le sere poealla, musica e piatti vari. OSPEDALETTI Musica da ballo con Los Gitanos al Dolce Vita. BORDIGHERA Serata di musica varia al Kursaal di lungomare Argentina. Cyber pub Battibacco di via Dretta.

MONTECARLO I Deep Purple sono i grandi protagonisti, questa sera, nella Salle des Etoiles dello Sporting. (e.f.)

ARRIVANO A SANREMO DA COREA, SPAGNA, SLOVACCHIA, TURCHIA E ITALIA

Villa Ormond: di scena il folk

Questa sera l'esibizione di cinque gruppi

SANREMO

Seconda serata, a Villa Ormond, del Festival internazionale del folk, sempre con inizio alle 21,15. Intervengono gli stessi cinque gruppi di ieri, pur variando le loro esibizioni. Il Song So Nam Traditional Dance Korean Company si è presentato per la prima volta in Italia otto anni fa ad Agrigento nell'ambito della quarantottesima edizione della «Sagra del mandorlo in fiore». Fu un grande successo. Il gruppo si è esibito anche in Giappone, Australia, Nuova Zelanda, America e diversi stati europei. «» bravura nelle danze e la validità delle grafie sono indiscutibili, molto apprezzati risultano i ricchissimi e raffinati costumi della tradizione coreana.

All'appuntamento, presentato da Renzo Balbo, ci sono anche altri quattro gruppi. Così il Folk Ensemble Sarisan, della Slovacchia, creato nel 1967. Lo compongono sessanta giovani artisti fra ballerini, musicisti e cantanti che hanno partecipato



Il gruppo coreano Song So Nam

a festival, competizioni e manifestazioni di beneficenza. Significativi riconoscimenti gli sono stati assegnati in manifestazioni internazionali in Francia, Asia, Africa, Nord America e Malesia.

Altro gruppo che attira grande curiosità e interesse è il Folk Dance Group Sumother, proveniente dalla Turchia. Costituito nel 1974 da un gruppo di un centinaio di ballerini, ha messo insieme un vasto repertorio che rappresenta riti e feste della tradizione popolare turca come cerimonie nuziali, lavori nei campi, vittorie in battaglia. Nel suo bagaglio anche otto diverse danze di altrettante regioni turche. Ha partecipato a festival folcloristici in Francia, Austria, Italia, Germania, Algeria, Spagna, Romania, Danimarca, Norvegia, Grecia e Ungheria.

La Estampas Burgalesas è nata nel 1979 con l'intento di far conoscere il ricco folclore di Burgos (Spagna). Anche questa compagnia ha tenuto spettacoli in tutto il mondo. Questo anno fa, nell'agosto 2000, è stata a Orlando (in Florida) per la «Celebrazione del millennio» della Walt Disney World Company.

Rappresenta l'Italia il Gruppo folcloristico dei Due Mari di Catanzaro. Fra i costumi indossati, alcuni molto preziosi: morlotti o braccati finemente ricamati in oro.

IL GRUPPO «AFROARIMBA» AL CASINO



Tutte le sere in pedana per la platea del Roof Garden

Sono sei ballerine (più un ragazzo) e ogni sera, fino al 31 agosto, si esibiscono al Roof Garden del casinò. Costituiscono il gruppo Afroarimba, una multinazionale in rappresentanza di Francia, Sud Africa, Olanda, Inghilterra e Irlanda. Presentano un repertorio di danze modernissime e altre ispirate a coreografie

più classicheggianti. Ragazze sensuali, belle e soprattutto brave. A giocare un ruolo determinante la varietà dei costumi. Fra questi anche uno fatto apposta per il casinò. Così le ballerine «indossano» una molete comprese i che fanno la fortuna (o la sfortuna) dei clienti così come si vede nella foto di Gatti. (m.c.)

OGGI A PORTO MAURIZIO SUONA GIORGIO REVELLI

Note d'organo al Duomo con l'Estate leonardiana

Enrico Ferrari

IMPERIA

Un appuntamento ormai tradizionale, e sempre molto seguito, quello con l'Estate leonardiana in Basilica a Porto Maurizio. Oggi alle 21 le note dell'organo Lingiardi, strumento ottocentesco di recente restaurato, torneranno a diffondersi per le navate del Duomo: il protagonista della rassegna patrocinata dalla Parrocchia sarà Giorgio Revelli. L'ingresso è libero.

Il solista ha studiato organo e clavicembalo al Conservatorio nazionale di Région de Nice, partecipando quindi a vari corsi di perfezionamento presso varie Accademie. Fra i suoi docenti spiccano i nomi di René Saorgin, Michel Chapuis, Louis Tiry. Va inoltre ricordata la collaborazione con Bernard Legacé al Festival di Saint Maximin per l'esecuzione integrale dell'«Arte della Fuga» di Johann Sebastian Bach. Attuali-

mente Revelli partecipa alle attività del Dipartimento di musica e liturgia in qualità di coadiuvante presso la diocesi di Savona e Ventimiglia.

L'esecuzione di stasera abbinerà spiritualità e musica classica, nella cornice della chiesa neoclassica più ampia di tutta la Liguria. La scaletta comprende un tributo al maestro della tecnica contrappuntistica: Bach, le cui pagine per clavicembalo e organo restano un punto di riferimento assoluto. Del grande compositore tedesco saranno proposti «Komm, Heiliger Geist BWV 651» e «Allein Gott, in der Höh», sei Ehr BWV 662.

Sono poi in programma «Skizzen op. 10 di Schumann, «Wie schon leuchtet der Morgenstern» di Buxtehude, la Toccata di Louis Vierne, «Tierce en Taille» di Cupe-

La rassegna proseguirà giovedì 30 con i tastieristi Rodolfo Bellotti e Luca Ferrari.

L'IMBARCO È PREVISTO DAL MOLO DELLA CAPITANERIA ■ PORTO ALLE 23, IL RIENTRO INTORNO ALLE 3,30

Gran Gala della notte sulla motonave Dea Diana

Da Sanremo a Montecarlo fra drink, musica dal vivo e l'animazione di Mister Paul

SANREMO

L'appuntamento è per le 23 di questa sera sul molo del porto vecchio, davanti alla Capitaneria di Porto. Sarà quella l'ora dell'imbarco sulla «Dea Diana», motonave-simbolo che, anni, accompagna i turisti nelle escursioni nel golfo di Sanremo. Questa sera, anzi questa notte, però, non porterà a spasso i turisti. Ospiterà, piuttosto, uno dei più intriganti e spettacolari galà dell'estate proposta dal solito «Mister Paul» (al secolo Paolo Rendal, dj che, dopo aver portato a spasso la sua «consolle» in lungo e in largo per la provincia i questi mesi estivi, adesso lo porterà anche in mare. La partenza è prevista intorno a mezzanotte. Sulla «Dea Diana» si ballerà e si canterà e si farà musica: un'escursione, con a bordo una buona fetta del jet-set rivierasco, che toccherà anche il mare



Master Dj (sinistra) e Mister Paul hanno animato le notti dell'estate in Riviera

dj Montecarlo, prima far ritorno a Sanremo, intorno alle 3,30. Per una notte che si preannuncia decisamente insolita e

ricca di promesse. Accanto a «Mister Paul», ovviamente, ci sarà il suo braccio destro, Master Dj, altro protagonista

dell'estate. «Mister Paul», poi, poi, protagonista, domani sera, ad Arma di Taggia, in piazza Darsena, sul lungomare, di un altro concerto «live» di oltre due della serie «Stasera paga l'assessur». Titolo singolare per una serata all'insegna della musica italiana. In programma «cover» di Battisti, Antonucci, Ranzotti, Morandi, Zarrillo, Zero, e tanti altri. Ovviamente proposti da «Mister Paul» (che dell'estate musicale amnesie è stato anche il direttore artistico) affiancato, a scena, dal cantante italo-cubano «Ivo». Un programma che sarà completato dai particolarissimi effetti speciali delle luci di scena che creeranno speciali atmosfere e dalla presenza, in pedana, dei ballerini della «Nuova Accademia Danza e Vita», diretta dalla ballerina-cortegiana Rita Apicella, che faranno da cornice all'evento. (b.m.)

OLTRE CENTO GLI ALLIEVI

Stage nel Ponente A Diano c'è il gospel allievi al Coldinava

DIANO MARINA. Tempo di astivi nel Ponente. Domani, al Comune di Diano Marina, lezioni di canto moderno e gospel con Elisabetta Prodron: il corso, indirizzato anche a chi non ha esperienza nello studio della musica, si terrà dalle 11 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30. Gli allievi saranno preceduti da spiegazioni teoriche. Elisabetta Prodron ha studiato jazz con Francesca Oliveri e lirica con il soprano Gabriella Ravazzi. Ha studiato con grandi jazzisti americani come Steve Lacy e Mel Waldron.

«» frattempo, all'Accademia Coldinava di Pormasio proseguono i corsi internazionali promossi dalla Jupiter, con 100 allievi da tutto il mondo. I pianisti sono seguiti dai maestri Gabor Paska e Luciano Lanfranchi, presidente del concorso «Rovere d'Oro». Altri docenti: Alessandro e Luca Simoncini, collaboratori di Luca Trabucchi, Marco Ambrosini all'«Obbe» ed Emilia Benzi per il contrabbasso. (e.f.)

UN RADUNO A MENDATICA, LA RASSEGNA «ROVERE D'ORO», MOSTRE D'ARTE E MUSEI

Parapendio, musica e sfilate I «Lithyum» in concerto alla Pigna



DA VEDERE

E' una giornata nel segno di concerti classici, mostre e concorsi di bellezza.

BARTOLOMEO Al santuario della Rovere, dalle 21.15, proseguono gli appuntamenti del «Rovere d'Oro», che vede sfilare i vincitori di passate edizioni del concorso internazionale. Fra i talenti che suonano oggi sul sagrato, ci sono Paolo Civini alla tromba, Massimo Giordano all'oboe, Simone Gramaglia alla viola, Roberto Issoglio al pianoforte, Christian Lavernier alla chitarra, oltre alle piccole Roberta e Valentina Zaccaro (pianoforte e 4 mani). Il patrocinio, come per il concorso di luglio, è del Comune e dell'Associazione Rovere d'Oro.

CASTELLO Piscina con acquascivolo, pista di go-kart, mini-golf e karaoke fra le proposte del Bowling di Diano.

DIANO MARINA Weekend dedicato ai concorsi di bellezza a Diano. Ieri al bar Skipper via XX Settembre si è svolta la selezione di Miss Grand Prix, con venti concorrenti tutta la Liguria (la finale si terrà ad Ancona), mentre oggi all'americana bar Gatto Nero di via Agnese si tiene la selezione ligure del concorso «Fotomodello dell'anno»: l'inizio alle 21.30. La manifestazione,

organizzata a livello nazionale dalla «Sigilla Mediceo», nel passato ha incoronato vincitori Simona Ventura, Samantha De Granel, Michelle Hunziker, Francesca Rettondini, Sflerando una ventina di bellezze, in lizza per l'incoronazione di tre aspiranti fotomodelle. L'appuntamento, presentato da Anna Maria Bollora, è a cura di Torino Moda. Assicurerà l'animazione un duo di pianobar composto da Alex e da Paolo Bianco, tastierista imperiese che ha superato le selezioni provinciali del concorso «Voci Nuove per Mimì». Sempre oggi alle 21, nella piazza del Comune, sfidano i sirenelli de «Il + bello d'Italia», davanti a una giuria tutta femminile della quale parte anche Daniela Bozzano, comandante della polizia municipale. Il patrocinio è dell'amministrazione comunale.

La selezione ligure, a cura della Ruslita di Silvio Fasano, servirà a designare quattro ragazzi che approderanno alle finalissime del 1° settembre a Pescara. Collaborano lo showman dionese Gianni Rossi e Radio 103. Ogni partecipante metterà in mostra le sue doti artistiche, tra canto, danza, arte varia. Fra gli ospiti, il mago Gentile, che ha partecipato alla trasmissione tv «Paparazzi», il trasformista Puccy, la cantante Katia Guidi. Le coreografie sono affidate a Renato Tullin, acconciature e trucco a René.



Assi del parapendio oggi a Mendatica

IMPERIA Alle 21, serata danzante in frazione Caramagna, dall'ex Mocambo Blu, a cura dell'U.S. Caramagna 1946. Ogni giorno è possibile compiere uscite in mare con la motonave Corsaro per il whale watching, l'osservazione dei cetacei nel loro ambiente naturale. Oggi sono in programma due partenze dalla banchina di Porto Maurizio, vicino alla Capitaneria: alle 7.40 e alle 13.40. I partecipanti devono imbarcarsi dieci minuti prima della partenza. Informazioni allo 0183-769364. E' possibile visita-

il museo dell'olio a via Garassio, che ricostruisce la storia della pianta simbolo della Riviera: l'orario di apertura dalle 12 alle 18 e dalle 16 alle 18.30.

D'ARROSCIA Continua fino domenica la mostra fotografica dedicata al passato della valle Arroscia nel vecchio Municipio, centro sociale, accanto allo storico Oratorio dell'Assunta. I temi sono «Vedute», «Scorci», «Tradizioni religiose», «Feste paesane», «Ritratti» e «Antichi mestieri». Orario dalle 16 alle 18 e dalle 20 alle 23.

QUINCI E' in pieno svolgimento il 1° Raduno di parapendio organizzato in frazione San Bernardo dall'associazione Volo libero Alpi della Riviera, presieduta da Walter Gandolfo. E' prevista la presenza di appassionati da Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Umbria e Francia. I voli si susseguiranno dalle 9 alle 18. Alle 19.30, il ristorante Settima propone una cena rustica a base di specialità locali; alle 21.30 serata danzante. Sarà anche possibile volare in biposto, seguiti da istruttori federali. L'iniziativa prosegue domenica.

Alle 21.15, nel locale «Ritrovo», la Pro loco propone la serata «Ricordi della memoria». L'avvocato e pubblicista Luca Amadori presenta il libro «Viozanna: cento di questi anni», scritto da Sandro Montevecchi.

Pennultimo giorno di apertura della mostra del pittore cipressino Stefano Aicardi nei locali di Palazzo comunale. Espo-

una cinquantina di opere soggetti paesaggistici, fiori, barbe. Orario 17-23.

STEFANO In spiaggia, la sera, torneo di splash-volley. **RIVA LIGURE** Serata finale dei «Giochi in spiaggia», la manifestazione promossa da Giorgio Giannone che ha coinvolto soprattutto i giovani. Al termine cerimonia di premiazione.

POMPEIANA La Torre Saracena, con Museo etnografico, può essere visitata prendendo accordi telefonici.

TAGGIA Alla Darsena serata di musica a ballo liscio con animazione, maestri di danza e orchestra.

TAGGIA Alle Leva dalle 16 alle 23 Festival dell'agricoltura con 120 stand di prodotti agricoli e floricoli ma anche articoli da regalo e abbigliamento. Giochi per bambini e la sera danze con La Rosa.

BADALUCCO Nella Bag, Badalucco art gallery, mostra dello scultore ceramista argentino Carlos Carli. Ingresso 16-18.

CARPASO Dalle 14 gara di bocce alla petanque: premi in medaglie d'oro fino all'ottava coppa.

MONTALTO Alle 21 in piazza della Chiesa concerto della Red Zazou band.

SANREMO Sul Lungomare delle Nazioni, dalle 17 alle 20, in spiaggia. Alle 21.15, a Villa Ormond, Festival internazionale del folklore con gruppi turco, coreano, slovacco,

spagnolo e italiano. Alle 21.30 in piazza San Siro concorso-gala bellezza. Nell'Anfiteatro San Costanzo, concerto del Lythium. A San Bartolomeo danze gli Eclisse.

BAJARDO Nell'Oratorio San Sebastiano mostra dei biglietti d'auguri, disegni e cartoncini realizzati per Natale da italiani e stranieri. Orario 16.30-18.30.

OSPEDALETTI Dalle 20 sul piazzale al Mare Festa degli abruzzesi. Gastronomia, animazione e musica da ballo con l'Orchestra Gianni Dego.

CAMPOROSSO In località Bigattola, dalle 19, «Festa di Liberazione» stand gastronomici e ballo. L'Orchestra Cocozzo Band.

DUCCI In Comune, si tiene fino a domani la mostra delle tele di Barbadirame, con la sua «gente di Liguria».

VENTIMIGLIA In piazza Erba e piazza Cattedrale «Borgo d'arte», mostra di pittura. In frazione Latte «Peter Pan», serata danzante con musica live.

PIGNA Dalle 18 alle 18 visita guidata al paese. Infotel 0184-351183. La sera Festa del cous-cous, gastronomia e danze con i Riflessi.

MONTECARLO In Quai Albert 1 animazioni e attrazioni per i giovani. Sul Terrazzo parking chemin des Pacheurs dalle 11 alle 17 spettacolo in multivisione «Monaco le Film» ed esposizione «Monte-Carlo au cinema».

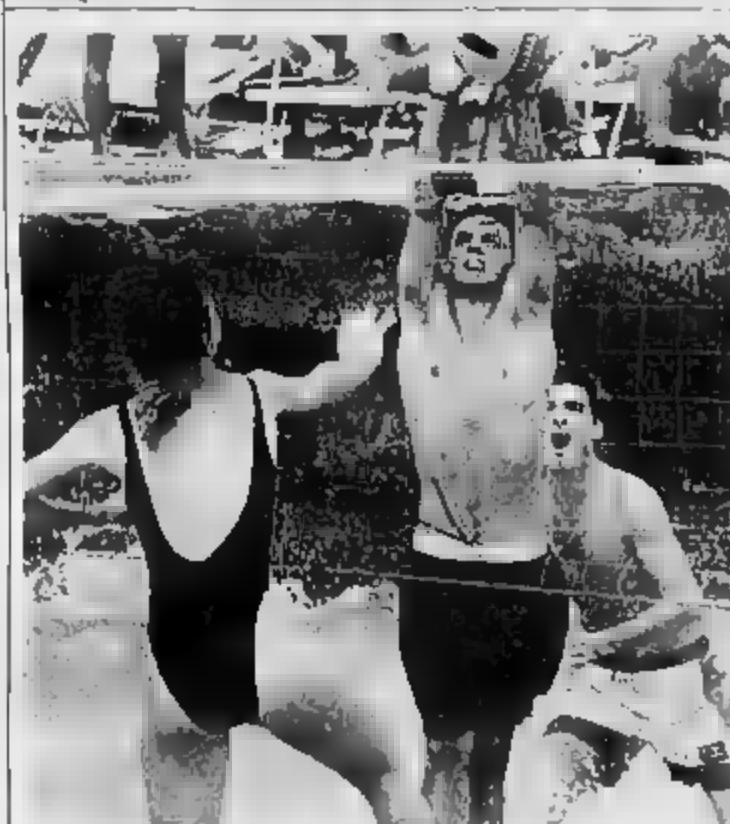
IN UN QUADRO IL SIMBOLO DI UN PAESE



L'albero di Lingueglietta è firmato Marino

E' il simbolo del paese; quell'albero che da secoli sorge sulla piazza della chiesa: e adesso «l'Elcio» di Lingueglietta è stato riprodotto in un dipinto, che Carla Marino, pittrice della natura, ha donato al Comune di Cipressa. Dopo il successo della mostra a Lingueglietta, fino al 2 settembre le opere della Marino sono esposte a Taggia, nel Convento dei Cappuccini. Nella foto l'artista consegna la tela al sindaco Filippo Guasco. (s.d.)

ACQUA VOLLEY A DIANO MARINA



Torneo Bagni Ponterosso: i risultati

E' andato alla forte coppia piemontese Coniberti-Costa il nono Torneo di acqua-volley dei Bagni Ponterosso di Diano Marina. I due si sono imposti 21-18 a 22-20 sui sanremesi Nigro-Balbo. Terzi, gli imperiesi Torella e Maspero. Tra i match più seguiti, quello che ha visto gli specialisti dianesi Barla-Civiero, vincitori l'anno scorso, superare i «quarti» battendo Carulli-Arimondo, in una tesa e spettacolare rivincita a distanza di 12 mesi. (l.a.)

Dove andiamo Stasera

Il ritrovo dei buongustai
DA PAOLA RISTORANTE
SPECIALITÀ PESCE AZZURRO FRESCO
AMPIO DEHORS APERTO MEZZOGIORNO E SERA
CUCINA DEL TERRITORIO LOCALI CUMATTIZZATI
GRADITA LA PRENOTAZIONE
Viale Matteotti, 24 (angolo Corso Roma)
DIANO MARINA
Tel. 0183.495.788
E-mail: paola.p62@libero.it

BAR TRATTORIA A CUVÈA
cucina tipica ligure
C.so 110 - tel. 0184.503498

Ristorante il Sommersibile
specialità di mare pesce fresco
Astice - Aragosta in vivaio
coquillages frutti di mare
Bresca, 11
SANREMO tel 0184.501844

Free disco club aperto tutti le sere
U' CAVETU Club
SERATE CON MUSICA LATINO AMERICANA
Via Francesco Rossi, 2 - Bordighera (IM)
acciaia autostrada 2 km
tel. 0335.7176798
GELATERIA COCKTAIL BAR
Panini - Toast - Insalate
Primi piatti

... VEGETA CONSIGLIA
GRAFFITI PUB
Per i motivi che quasi tutti sanno...
APERTURA ORE 17 - CHIUSO DOMENICA
Via Vitt. Emanuele 122 - tel. 0184.261590

A WONDERFUL WORLD
Blue MOON
Se sei una persona curiosa vieni a trovarci
Piazza Colombo, 7 SAN REMO (IM) - tel. 0184 54 41 60

Puerto Escondido
Ristorante - Pizzeria
Gigante Pesce e Carni Rostelle
Pasta Vegetariana
Spaghetti Dessert Cotto Vini d.o.c.
«... per i Voci Amatori della Pizga ...»
il «Menu Pizga» a sorpresa su tagliere
Pizze alla carta ed altro
Via Fiume, 99 - Tel./Fax 0184.630627
www.puertoescondido.it - chiuso il lunedì

MANDY'S CLUB
TUTTI I
MARTEDÌ - GIOVEDÌ E DOMENICA SERA
Musica con D.J.
via S. Giuseppe 30/32/34 Arma di Taggia
tel. 0184.462217



Comune di Trapani
Assessorato Agricoltura e Sviluppo

TAGGIA - zona Levà
(Ex Caserma Revelli)

25 • 26 Agosto 2001

1^a
Dell'
Festa
Agricoltura

Esposizione
di prodotti agricoli
e merci varie

Orario:
dal 16 al 23
26 agosto,
dalle ore 9 al 23

se ne parla anche su www.comune.trapani.it

SFIDA DI COPPA ITALIA AD ARMA DI TAGGIA, MA PER BIANCAZZURRI ■ NERAZZURRI SI TRATTA SOLO DI UN COLLAUDO

E' il derby delle «incompiute»

Sanremese, preso Giuntoli che però non giocherà

Bruno Monticone

Derby di Coppa Italia, oggi pomeriggio alle 17, tra Sanremese e Imperia. Ma biancazzurri e nerazzurri sono ancora squalificati. E regalano, novità, raffica. Una, proprio alla vigilia, arriva dalla Sanremese che ha ingaggiato, a sorpresa, il difensore Cristiano Giuntoli, Savona. Un colpo inatteso. Il difensore, 33 anni (anche quattro stagioni all'Imperia nel suo curriculum), aveva rotto l'incontro con il Savona nella cui file ha giocato l'ultima stagione. Immediato l'accordo con la Sanremese. Oggi giocherà il derby perché la pratica deve ancora essere perfezionata, ma da lunedì sarà a disposizione dell'allenatore Cichero. Una novità che ha un po' rimescolato le carte difensive della Sanremese. L'arrivo di Giuntoli ha determinato l'immediata partenza del libero veneto Parisi che era in prova; potrebbe anche portare al «sacrificio» di Baldasseri il tesseramento, ieri sera, non era stato ancora perfezionato. Tutta da decidere, poi, la sorte dell'argentino Galop, anche lui in prova.

Il derby di oggi, giocato con venticinque minuti di anticipo sul calendario della manifestazione, troverà Sanremese e Imperia largamente incomplete. I due allenatori, Cichero e Bencardino, hanno avuto problemi a mettere insieme l'organico per la partita. Nella Sanremese ci sono due squalificati: Coppo, l'attaccante della Maggiora quest'ultimo, domani, chiederà invece con la juniores biancazzurra il Torneo della Carlini; poi c'è un nutrito gruppo di infortunati (Calabria, Materassi, Cosenza, Scaglione, Rossi e Lardi). Si spera nel recupero almeno di Lardi e non sono escluse inedite soluzioni tattiche come una coppia centrale difensiva formata da Grillo e Ferrara. In attacco la Sanremese dovrebbe schierare l'unica punta disponibile: Prun-



Giuntoli ex difensore di Savona e Imperia approda ora alla Sanremese

chi. Anche Bencardino, che ieri ha concluso con l'Imperia il ritiro di Ormea, ha avuto i suoi problemi a varare la squadra che, dopo ripescaggio e ribaltone societario, è ancora da costruire. Molte le posizioni di giocatori da definire. I vari Minori, Della Bianchina, De Simoni, Brignoli, Salvagno non sono ancora tesserati e ancora resteranno. Perfezionato, invece, il tesseramento del difensore Marrazza e del centrocampista Bianchi, entrambi «ex» della Sanremese: oggi pomeriggio dovrebbero essere in campo contro la loro vecchia squadra.

Sanremese ed Imperia si erano già affrontati in amichevole al «Comunale» matuziano. Era

finita 1-1. Quello di oggi, comunque vada, sarà un «test» interessante per le due squadre ad una settimana dal via in campionato. «Voglio vincere come ogni volta che la mia squadra va in campo», dice mister Cichero. Ma la Coppa, più di tanto, non mi interessa. Piuttosto mi serve per verificare certe scelte. Sbagliando meno adesso, ci saranno meno ritocchi da fare in futuro. Perciò partite come queste sono importanti. Anche per mister Bencardino l'esito del match di oggi ha un'importanza relativa: «Siamo ancora un cantiere aperto», dice. La squadra è ancora tutta da definire. Ma faremo, comunque, la nostra partita. Su questo non ho dubbi.

«Sarà l'Imperia dei piccoli passi»

Il nuovo presidente Vincenzi: «Acquisti? Niente spese folli, pensiamo alla salvezza»

Obiettivo: una salvezza tranquilla e se la squadra dovesse piazzarsi a fine campionato entro le prime dieci anche un premio, nessun acquisto folle, ma solo qualche eventuale rinforzo strada facendo. Così il nuovo presidente dell'Imperia, Fabrizio Vincenzi, ha illustrato la politica dei «piccoli passi» che contraddistinguerà la sua gestione della società nerazzurra almeno per il primo anno. «Poi», ha detto Vincenzi, «nel successivo campionato potremo precisare meglio gli obiettivi e potremo fare qualcosa di più». Dunque un inizio in sordina, senza colpi di testa e soprattutto senza spese che al momento vengono giudicate impraticabili. L'unica novità è la nuova sede della società nerazzurra che è in via della Repubblica 29. Tra pochi giorni dovrebbe sapere anche il nome dello sponsor: «E' un imprenditore imperiese», ha spiegato Vincenzi, «che tiene tanto ad affiancare il suo nome a quello della squadra, ma per ora non voglio dire altro».

Ieri negli uffici dello stadio, il neopresidente e l'ex Milo Durante, che sarà presidente onorario nel nuovo organigramma, hanno celebrato davanti ai giornalisti una sorta di passaggio dello scettro. Durante ha riassunto la sua esperienza imperiese in questi termini: «Ho cercato appoggi interni a questa città che mi permettessero di gestire meglio la squadra, i risultati non sono stati positivi. Ho ricevuto ampio consenso dalle istituzioni pubbliche, ma per il resto ho avuto poco più di nulla e ho lamentato questa assenza di appoggio, di collaborazione. A maggio le possibilità erano: continuare con una politica di basso cabotaggio, mettere insieme una cordata locale (ma le cifre si sono rivelate presto marginali) o trovare gente da fuori. La scelta è stata obbligata. In passato avevo avuto contatti con Savona e adesso l'accordo è stato raggiunto in pochissimo tempo».

Il nuovo presidente Vincenzi: «Vengo da un'esperienza, quella di Savona, che in un certo senso mi ha dato grande soddisfazione. Ero entrato nel Savona in un momento storico molto difficile, poi c'è stata una rifondazione che ha dato i risultati che tutti ora vediamo. Maturata questa esperienza mi si è offerta l'opportunità di aiutare una società importante come l'Imperia e mi è stata caldeggiata la scelta di acquistare la società e lavorarci. Io faccio l'avvocato e non ho assolutamente intenti speculativi. Qualcuno ora dice che l'Imperia è una filiale del Savona? Posso dire che non è vero. Ringrazio molto il presidente dei biancoblu, è stato lui a spingermi verso quest'avventura. Ho fatto questa scelta perché in questo progetto credo. L'Imperia vuol far crescere i propri ragazzi. Il sogno è di dare una sterzata al calcio locale. Spero di allestire una squadra competitiva, ma voglio lavorare serenamente. Spero anche in una salvezza decorosa, magari con una vittoria a Sanremo. Per quanto riguarda l'allenatore, devo dire che Bencardino mi ha fatto un'ottima impressione. Noi non ci vogliamo fermare alla serie D vogliamo costruire un rapporto con la città, coinvolgere le famiglie».

CICLISMO AMATORI

La vittoria di Ginestra al Mondiali

IMPERIA

Per il secondo consecutivo il sanremese Flavio Ginestra si è laureato campione del mondo di ciclismo amatori. L'altro è stato colto ieri, a Saint Johann, nel Tirolo austriaco, nella gara dell'UCI, la federazione internazionale. Una vittoria arrivata dopo una giornata convulsa caratterizzata da un ricorso da parte della Federazione ciclistica italiana poiché, sul traguardo, era arrivato primo il genovese Federico Della Latta, poi squalificato, che aveva corso in posizione non regolamentare.

Della Federazione ci è stato riferito - spiega l'avvocato Mario Leone, che è dirigente del Team Schiavetti, la squadra di Ginestra - che la giuria internazionale, subito giunta a seguito di ricorso, ha squalificato il Della Latta per violazione del principio di lealtà sportiva. Perché avrebbe corso un documento non in regola.

Della Latta l'aveva spuntato, in volata, su Ginestra, gran dominatore della gara fino a sei chilometri dalla fine nonostante avesse problemi nel spalla. Ed è stato subito un «caso». Ginestra faceva parte della nazionale italiana ufficiale i cui componenti, secondo le regole dettate dalla Federciclismo italiana, dovevano essere tesserati entro il 30 aprile. Della Latta, invece, che gareggia in genere nelle gare UCI (l'altra Federazione), si sarebbe tesserato solo qualche giorno fa, direttamente alla vigilia dei mondiali. Ha corso dunque al di fuori della nazionale, non a caso senza maglia azzurra, ma con una maglia biancorossa. Così è venuta fuori una situazione paradossale: trionfo italiano, ma con gli stessi dirigenti della Federciclismo che protestavano per il «caso Della Latta». Una protesta contenuta in un comunicato ufficiale e quindi in un ricorso. Ma c'è stato un ennesimo colpo di ginestra: Della Latta è stato squalificato non per la sua presunta irregolare presenza alla gara nei termini prospettati dalla Federazione, ma per altre irregolarità relative ai documenti presentati. Dunque, a quella gara, che pure lo ha visto tagliare per primo al traguardo davanti a Ginestra, è romano Enzo Asci, avrebbe potuto partecipare in ogni caso. (h.m.)

DA OGGI A BORDIGHERA

Due giorni di grande tennis tavolo

BORDIGHERA

Grande tennis tavolo, oggi e domani, a Bordighera. Un doppio appuntamento, organizzato dal Cstt Bordighera, nella palazzina Courrier di via Pelloux, che fa tradizione: da una parte il 34° «Meeting Internazionale» che porta, ogni anno, due nazionali importanti (quest'anno Italia e Slovenia) ad affrontarsi nella città delle palme; dall'altra il 15° «Memorial Lombardi». Due avvenimenti che faranno, per due giorni, di Bordighera, la capitale del tennis tavolo agonistico italiano.

Torna il «Meeting». La sfida, sia in campo maschile che femminile, è tra Italia e Slovenia, questa sera, alle 21. Quest'ultima è l'avversaria di turno degli azzurri che, negli anni scorsi, a Bordighera, si erano misurati con Danimarca, Cina, Francia, Germania e così via. Le due nazionali si conoscono bene perché, da qualche settimana, hanno svolto, fianco a fianco, uno «stage» di preparazione all'Accademia dell'Ambiente a Pornassio, al Col di Nava. In campo maschile, fra gli azzurri (ieri) al Olimpiadi di Sidney dello scorso anno ed ottavi agli ultimi mondiali, ci sarà il meglio del tennis tavolo italiano, il d.t. Patrizio Denisio ha convocato Valentino Piacentini, Stefano Tommasi e Yang-Min, cinese naturalizzato italiano ed ha dovuto rinunciare a Massimiliano Mondello, uno dei big azzurri, perché infortunato. In campo femminile il d.t. Maurizio Erigo ha convocato Alessia Arisi e Laura Negrisoli.

Al «Meeting» Scatarrà sfidare alle 9 e proseguirà fino alle 18; stesso orario nella giornata di domani. Una «kermesse» con gare di singolare (giovanissimi, ragazzi, allievi, veterani, non classificati), 4/5 e assoluto maschile e femminile e di doppio (non classificati ed assoluto) partecipazione internazionale (sono iscritte anche una russa ed una slovacca). Domani, nelle gare assolute, singolare e doppio, gareggeranno anche azzurri ed azzurro della nazionale che giocano questa sera. (h.m.)

CITTÀ DI IMPERIA
Settore Urbanistica
Avviso deposito atti piano particolareggiato di iniziativa privata di parte della zona residenziale di completamento indicata con la sigla «BC18A» in loco. Caramagna. Soggetto attuatore: Sasso Cristoforo e Riva Giuseppina
Il Dirigente ai sensi ed agli effetti dell'art. 4 della legge regionale 8/7/1997 n. 24 e s.m. rende noto che sono depositati all'ufficio segreteria e visione pubblica i documenti dal 27 agosto al 11 settembre 2001 compreso, gli atti relativi al piano particolareggiato di iniziativa privata di parte della zona di completamento indicata con la sigla «BC18A» in loco. Caramagna. uniformemente alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 8 luglio 2001. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito entro il giorno 24 settembre 2001, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni di parte di chiunque vi abbia interesse. Imperia, 8/22 agosto 2001
IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI arch. livo

Ristorante "Al Terziere"
Immerso nel verde e nella quiete del giardino, il Ristorante "Al Terziere" di Torrazza è stato rinnovato grazie alla nuova conduzione di Franco e Sonia.
• Le specialità: pasta fresca e pane di produzione propria, piatti tradizionali della cucina ligure, selvaggina, porcini, prodotti nostrani.
• Il menù «degustazione» è composto da 15 diverse portate che variano ogni giorno e comprende mezza bottiglia di vino della casa, acqua e caffè.
L. 45.000 ■ persona
• Ideale per banchetti di nozze e cerimonie in genere con possibilità di pranzare all'aperto.
Incantevole dehors in parte anche coperto
Giochi per bambini - ampio parcheggio
Aperto tutte le sere, ogni domenica e feste comandate anche a pranzo (negli altri giorni a pranzo è aperto solo su prenotazione)
Chiuso il martedì
Strada Torrazza, 46 - fraz. Torrazza IM - Tel. 0183.494430
NUOVO NUMERO TELEFONICO 0183.780471

AMBOSESSI AUTOMUNITI
Cereali
Liquori e vini per occasioni speciali e per ogni tipo di evento. Servizio a domicilio. Magazzino aperto tutti i giorni.
Tel. 0184.516.150 - 338.706.39.00
PK
publikompass
Via Alinari 100 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.208.206

ZOO DI CAP FERRAT
Tra MONACO e NIZZA A CAP FERRAT
In un PARCO INTATTO, nel cuore della Costa Azzurra, SCOPRITE OLTRE 300 ANIMALI: leoni, tigri, orsi, zebre, piccoli animali della fattoria, uccelli, coccodrilli...
Ristorante Jungle
Servizio rapido
Nuovo Snack Bar
Aperto ogni giorno
Tariffe per gruppi - Aperto tutti i giorni
Informazioni - Tel. 0033 4 760 760
www.zoocapferrat.com

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LO SPORTING MONTECARLO
UN SOLO LUOGO, UNA SOLA NOTTE, TUTTA
SALLE DES ÉTOILES CASINO ESTIVO
BARBÉUF RESTAURANTS BAR
FUJI RESTAURANTS JAPANESE
JIMMY Z NIGHT-CLUB & FUMERIA CUBANA
PRENOTAZIONI: (00377) 92 16 36 36 - WWW.MONTECARLORESORT.COM
UN ÉTABLISSEMENT DE LA SOCIÉTÉ DES BAINS DE MER

UN ANNIVERSARIO DA RICORDARE TRA SORPRESA E NOSTALGIA

Il primo giorno il postino dello stabile di via Bertolotti 11 ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline. Dopo 48 ore è stato costretto a portare un sacco di juta

Molte anche le chiamate «Quelle telefonate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia e la ricchezza di spirito delle persone buone»

la storia

Luisella Re

Q UASI 3500 fra lettere, cartoline, telegrammi, disegni augurali, poesie. Sono arrivate da mezza Europa e da ogni parte d'Italia in via Bertolotti 11 per festeggiare il secolo felicemente raggiunto dalla signora Iolanda Bassich, raffinata centenaria torinese di origine polacca.

Mercoledì 22 il suo compleanno. Da inizio settimana l'incredibile crescendo della sua posta, cui ancora ieri ha contribuito una settantina di missive ritardatarie. Senza contare le telefonate che hanno intasato il centralino di famiglia dal primo mattino a tarda sera. In arrivo a cascata come i mazzi di fiori che adesso traboccano da vasi e pentole.

Tutto è nato da poche, semplici righe inviate a «Specchio dei Tempi» da suo figlio Claudio Sivillotti, ufficiale in pensione. Ha scritto su «La Stampa» del 12 agosto: «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».

Con poco? Il postino dello stabile la pensa diversamente. Racconta il figlio, divertito: «Il primo giorno mi ha riempito la cassetta con 170 lettere e non so quante cartoline, il secondo mi ha detto: «Venga più lei tutto il bunc di nayon che può trovare», il terzo mi ha spinto senza commenti un grosso sacco di quelli in juta con il timbro delle Poste Italiane».

All'interno, altro nugolino di timbri in arrivo da Montecarlo e da Manchester, da Spagna e Francia come da tutte le regioni d'Italia. Con un complimento indirito per i postini londinesi stimolati da un pressante invito stampigliato sulla busta: «Hurry postmen, this lady is 100 years old» - che hanno contribuito indirettamente al successo della festa.

Sorridente in mezzo allo burlano, Iolanda Bassich gonfia fingendo di scherzare: «Sono troppe, proprio troppe».

Iolanda Bassich nella sua casa torinese tra le migliaia di cartoline d'auguri e le lettere che le sono arrivate da ogni parte del mondo: il figlio aveva scritto alla rubrica Specchio dei tempi chiedendo ai lettori di aiutarla a celebrare in modo originale i cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901

LA LETTERA A SPECCHIO DEI TEMPI

“Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice”

assaporerà una nel una insieme a figlio e nuora, con la prospettiva di ore particolarmente piacevoli soprattutto adesso che - spingano i familiari - gli occhi cominciano a complicare la lettura di libri e giornali.

«Ma ha uno azzurro e uno marrone», riflette lei, rimettendosi in gioco con fermezza. E sistemando la gonna stretta che sottolinea la sua figura slanciata, torna a parlare di Pola e dei suoi ricordi, offrendo qualche battuta nel dolce dialetto istriano.



La Signora del Novecento che fa impazzire le Poste

Per festeggiare i cento anni della madre, un ufficiale in pensione aveva chiesto ai lettori di Specchio dei tempi una cartolina d'auguri. In dieci giorni ne sono arrivate 3500 da tutta Italia e dall'Europa

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda a chi continua a telefonarle.

Tra i suoi programmi, quello di ritornare in camper come tutte le estati a camping di Pola dove tiene banco e, l'anno scorso, l'hanno festeggiato come decano dei campeggiatori italiani, offrendole - quasi un destino - un catalogo di antiche cartoline locali. «Peccato non aver ancora potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis

che le è stato regalato, bloccato a casa da qualche parente che non si sente tanto bene. Abita la famiglia figlio ad un quinto piano senza ascensore, la nuova centenaria torinese. E sino a pochi mesi fa ha continuato ad andare a spasso, con un caffè di via Pietro Micca tra le molte preferite. Dice la nuora: «Me la ricordo a anni rientrante in casa pochi minuti dopo essere uscita, rifacendo tutta le scale d'un fiato, soltanto perché aveva scordato

di mettersi il rossetto o gli anelli. Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo. Tra i lettori che l'hanno festeggiata, gente di ogni età compresi tanti bambini. Una ragazza ha vinto mezzo milione al lotto, trasformando in terna la sua famiglia. Tre impiegate sono venute ad abbracciarla con il capufficio. Qualche esagerato in trasferta continua a tempestare di cartoline, promettendo di farsi vivo persona al ritorno.

Moltissimi anche gli anziani, cui alcuni per il 22 agosto coincide con una data di lutto e nostalgia: «Le loro chiese ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine scossa della vecchiaia».

Ha scritto il figlio a Specchio dei Tempi: «Non è possibile rispondere a ciascuno ma grazie a tutti per gli auguri, parole semplici espressione di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, spinte perché non fanno clamore, sono più vive che mai nel cuore delle persone buone, che sono davvero tante».

UNA VICENDA CHE PORTA ALLA LUCE LA VITALITÀ DI UN MONDO RITENUTO A TORTO IN VIA DI ESTINZIONE: E' IL SOMMERSO CHE COMANDA

I maestri del marketing sconfitti dalla civiltà della penna

Giorgio Calcinotto

N EL reparto cancelleria del supermercato la carta da lettere e il concentrato degli scaffali, sommersa da tutti gli accessori del fax. Qui nel cartoncino formato 16x10, che risolveva con eleganza tutti i problemi di comunicazione personale, sono quasi scomparsi. La «carta stampata» è diventata oggetto di lusso, più o meno avere dal cartolina di fido a solo su prenotazione. Praticamente il caro, vecchio fuciliere, quello che si tirava su con la pompa della stilografica, rischia di diventare un bene di rifugio, da cercare nelle aste anticharie. «Non c'è più richiesta, sono prodotti superati, sen-

tenzano i maestri del marketing, non si consigliano i rifornimenti».

I maestri del marketing vivono fuori dalla realtà. Inchinistro, carta da lettere, «carta stampata» sono superati solo per chi non guarda al di là della superficie. Ignora il sommerso. Ma è il sommerso che poi comanda, come dimostrano le vendite a tanti sondaggi: e i più commossi di tutti, sono gli scrittori di lettere. La setta degli epistolografi conta milioni di adepti, che cercano di mimetizzarsi, per non essere visti dal vicino di casa, lo sguardo compassionevole delle opinioniste in di fronte allo quali apparirebbe inesorabilmente. Vanno a imbucare le

Gli epistolografi sono quasi una setta che però conta milioni di adepti

lettere guardandosi intorno, per farsi sorprendere dal collega di ufficio o, peggio, dal superiore.

Solo nelle occasioni importanti, come per gli auguri alla signora Bassich, escono allo scoperto: sorprendenti i cronisti, lasciati contraddittori gli adoratori del

totem elettronico, mettendo le mani avanti. Ringraziano la provvidenza centenaria, noi che della setta credevamo di essere gli ultimi superstiti e ci troviamo in così confortante compagnia. Quei 3500 lettori, che hanno risposto all'appello lanciato - per lettera - dal figlio, sono la punta, splendente, per alcuni terrificante, di un iceberg che nessuno può misurare nella sua profondità.

C'era una malattia professionale, un tempo, quando ancora erano di moda il menisco del calciatore, il gomito del tennista, il polpastrello del bancario, che si chiamava il fianco del postino. Quei personaggi che gravano a piedi nelle strade di polvere, con

le loro sacche di corrispondenza battenti sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo un servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi postelegrafonici possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buone biciclette, scooter, carichi di pochi, l'auto. Un po' di peso, in quella sacca, non dovrebbero essere scontenti di portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: e sa ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

DI TURNO. Orario

7-19,30: Atrio Stazioni Porta Nuova. Orario 9-19,30: (12,30-15 battenti chiusi). ■ Vittorio Emanuele 66: via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodorico 7; corso Cosenza 39; ■ Monginevro 245: via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 115; corso Unione Sovietica 115; via V. Carrara 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10. ■ DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. ■ DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7. ■ APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. ■ Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiamonte.org.

ARRESTATO.

Un furto alla vecchia maniera quello che l'altra notte alle ■ ha portato in carcere un piccolo pregiudicato di 57 anni. Spillava benzina da una Fiat Tipo con una cannucchia, tentando di riempire una tanica da 12 litri, ma è stato sorpreso da una volante della polizia. L'uomo aveva appena parcheggiato la sua Golf dietro la Tipo.

RAPINA IN FARMACIA.

Due uomini dal volto coperto con delle scarpe, di cui uno armato di pistola, hanno rapinato ieri una farmacia di via Boccaccio a Torino. Si sono fatti consegnare un milione e ■ d'incasso, poi sono fuggiti a bordo ■ una Fiat Panda. La titolare ha denunciato il fatto alla polizia.

IVM/RAPINATA.

Un uomo armato di pistola si è presentato nella concessionaria di automobili Europcar di Nichelino e si è fatto consegnare l'incasso, circa 8 milioni in contanti. ■ negozio c'era l'amministratore delegato della ditta, Gianfranco Rubanu, di 41 anni. Minacciato con la pistola ha dato lui stesso i soldi al rapinatore, che poi è fuggito ■ una Ford Fiesta.

DRUGA ■ PIAZZA D'ARMI.

Due arresti a una decina di persone controllate sono il risultato dell'azione del reparto prevenzione anticrimine della polizia ■ piazza D'Armi. In manette Hassan Abououltman, 29 anni, algerino, e Ali Abdilan, marocchino.

BUSSOLENO, STRADA.

Residenti e villeggianti della frazione Ballai di Bussoleno protestano ■ per il dissesto della strada che devono utilizzare per raggiungere le loro abitazioni. Una petizione è stata inviata al sindaco Alida Benetto che ribat- ■ ai mesi scorsi è stata sistemata la tubazione della rete idrica ed anche la strada. Abbiamo già speso venti milioni. La Regione ha stanziato 300 milioni per la sistemazione definitiva della zona ■ i soldi non sono ancora arrivati. Già dal prossimo mese però continueremo ■ iniziare i lavori per la messa in sicurezza.

RAFFAELE, CAMMINATA.

Passaggiata di San Grato, camminata libera ■ 5 chilometri a tutti oggi a San Raffaele Cima- ■ in occasione della festa di Racconne. Ritorno alle 15,30 sullo spiazzo di via Soliti angoli via Trotta.

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Mastrorillo e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio dopo il fermo e la denuncia per ■ a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, una negoziante che aveva parcheggiato ■ doppia fila. «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia (non Vincenzo, come scritto ieri, ndr) - quindi ieri ha telefonato al comandante vicario Zaccaria e gli ha chiesto di venire incontro.

Pisapia ha ribadito che l'altro giorno ■ reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha ■ che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo ■ le forze dell'ordine» - aggiunge il presidente dei commercianti - dopo i fatti di

I negozianti: «Noi uniche vittime delle contravvenzioni» Il comando: «Indescrivibili insulti da parte della signora»

Genova ho personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà ■ la polizia. ■ possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno del borseggiatore, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squatter, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine. La ricostruzione dell'episodio fatta dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando la hanno chiesta la generalità e entrata ■ negozio o ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili ■ intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto ■ commerciante li ha insultati con indecifrabile volgarità ■ basezza. Capisco ■ posso scappare una parola di troppo in un moto di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. ■ poi ha cercato di uizzare la gente contro i vigili, ingigantendo ■ caso che in realtà non ■. Il comandante vicario si dice anche «meravigliato per la difesa a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, «visto come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri commercianti di piazza Castello minimizzano l'accaduto. Anche ■ riconoscono che spesso i vigili ■ multano le auto ■ esercenti: «A volte anche quelle dei fornitori che stanno scaricando ■ merce», ■ lamentano al bar Patria,

mentre Aldo Gigliotti (negozio di abbigliamento Fullover) suggerisce di creare una specie di 24 riservata ai titolari dei negozi ■ ai loro dipendenti. «Io in auto non ci vengo più» - spiega Andrea Ossu, commesso ■ negozio di scarpe Mauro - i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto di sosta ma non a chi ruba sotto i portici».



La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il ■ diverbio tra la proprietaria della gelateria Rapalino e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila ■ negozianti lamentano la presenza ■ troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
PASTERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ROSATI
Servizio 41 pz. in porcellana e cristallo L.249.000
Servizio 75 pz. porcellana e cristallo L.195.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L.218.000
OFFERTE PLATINUM
Scelgiate tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm. o L. 79.900 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740
ore: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 (sabato mattina chiuso)

L'ESTATE DEGLI AFFARI

Gruppo Alta Italia

by **Ramello**
La Firma in Pelliccia

...AD ANDORA

**LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!**

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL DOMENICO
DALLE ORE 16 ALLE 22
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

SAVONA

E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/A, TELEFONO 019/835711 FAX 019/810971 E-MAIL SAVONA@LA STAMPA.IT SAVONA IN TELEFONO 019/263910 PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS S.p.A. PIAZZA MARCONI 3/5 019/814887/811 FAX 019/801808



Osteria Bacco
con cucina
Via Quarta Superiore 17/19r
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019/833.53.50
Chiusa domenica

Osteria Cu de Beù
con cucina
Calata Sharburg 34
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019/821.091
Chiusa domenica

IL MALVIVENTE HA MINACCIATO I PRESENTI CON UN CACCIAVITE ■ CON DUE PISTOLE-GIOCATTOLO, POI RECUPERATE IN UN CASSONETTO DAI CARABINIERI

Rapinata la delegazione Aci di Vado Ligure

Un bandito solitario si fa consegnare pochi milioni dagli impiegati

Stefano Pezzini

VADO L.

Prima ha minacciato i due impiegati con un cacciavite, subito dopo, quando si è conto che i cacciavite non spaventavano più di tanto, ha estratto dalla tasca due pistole. E a questo punto i due dipendenti della delegazione Aci di via Gramsci 76 a Vado hanno consegnato i tre milioni che tenevano in cassa. È avvenuto ieri mattina poco dopo le 12. Un uomo vestito in maniera dimessa, alto, di carnagione scura, occhiali da mascherina da carrozziere sul volto, è entrato negli uffici.

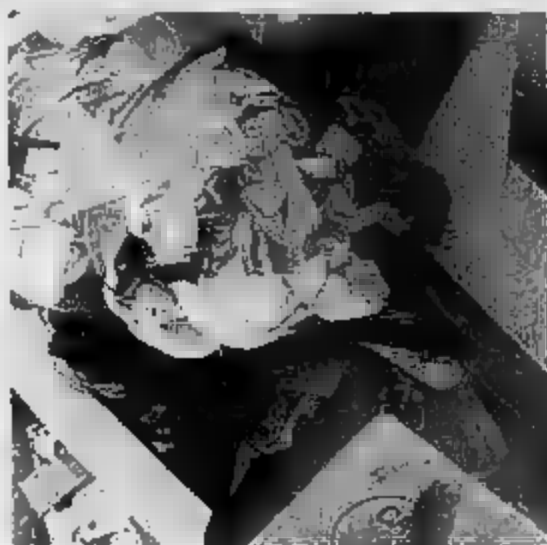
«Prima ha minacciato

con il cacciavite, poi con le pistole. Tutto è avvenuto in pochissimi minuti. Quando è uscito ci ha detto di contare a cinquanta prima di dare l'allarme», racconta Pietro Saloni, uno dei due rapinati. Dopo essersi fatto consegnare i soldi l'uomo è uscito ed è fuggito lungo l'Aurelia facendo poi perdere le sue tracce. In via Gramsci sono arrivati gli uomini della questura e dei carabinieri. Gli specialisti della scientifica hanno cercato tutti gli indizi all'interno della delegazione dell'Aci. In particolare hanno cercato di rilevare le impronte digitali. L'ufficio, infatti, non ha un sistema di video-

nera per sorvegliare e registrare chi entra e chi esce. E c'è il sospetto che il rapinatore ieri mattina sia, non un professionista, una persona della zona, forse un tossicodipendente già conosciuto da polizia e carabinieri. Proprio i carabinieri, durante i controlli successivi alla rapina, hanno rinvenuto in un cassonetto della spazzatura poco lontano dall'ufficio dell'Aci, il cacciavite, la mascherina da carrozziere e le due pistole. Rivelatesi, come avevano intuito i due impiegati, dei giocattoli a cui il malvivente aveva tolto il tappino rosso. Ma nel dubbio, ovviamente, i due impiegati hanno preferito non rischiare.



Sopra la delegazione dell'Aci presa di mira da un rapinatore che dopo il colpo ha abbandonato in un cassonetto le pistole giocattolo usate per spaventare gli impiegati



ECCO TUTTE LE MODI CHE LASCIA STRANEE, idee, consigli Nella foto un provocante modello Moschino

Antonella Amagani a PAG. 41



ULTIMO MONDO DI MODI TUTTI GLI INNOVATIVI

La guida completa per il popolo della notte Bennato ad Alassio

I SERVIZI DA PAG. 41 A PAG. 45

MENARDO: PERICOLOSO ASSOCIARE I FARMACI, MA NON BISOGNA SMETTERE ■ CURARSI. GIUSTO: NO ALL'AUTOMEDICAZIONE

Lipobay: sei casi e tanta psicosi

Verifiche dell'Asl, i medici: troppo allarmismo

Pasquino

SAVONA
Qualche caso, molti dubbi e tanto allarmismo. Non a livelli da psicosi, poco ci manca. Il ciclone Lipobay si abbatte anche su Savona. Sei segnalati da medici e pazienti al servizio di farmacovigilanza dell'Asl 2, quattro a Genova tra cui due donne già pronte a costituirsi parte civile. La Bayer. Scattano inevitabilmente le prime verifiche anche perché le segnalazioni sono destinate ad aumentare.

L'ultima è arrivata all'Asl del day hospital del reparto di Medicina 1 del San Paolo. Il paziente è di Corsica. I sintomi sempre gli stessi: dolori muscolari. L'Asl per può che procedere alla richiesta di chiarimenti. Spiega il responsabile del servizio di farmacovigilanza, Gianluigi Figini: «Casi già sei, tutti da verificare, ma ogni giorno ne registriamo di più. Quattro di questi casi sono concentrati nella zona di Albenga e Corsica, ma il più grave riguarda una donna savonese attualmente ricoverata a Mondovì. Su questi, come in tutta Italia, sarà il ministero della Sanità a fare chiarezza.

A Savona però nonostante il caso Lipobay si sta diffondendo la macchia d'olio, la stragrande maggioranza dei medici è più preoccupata del rischio di psicosi



La sede centrale della fabbrica farmaceutica Bayer a Leverkusen in Germania.

che reali effetti farmaco. «C'è un eccessivo allarmismo», spiega il primario della Divisione di Medicina 2 del San Paolo, Giorgio Menardo. «Rischiamo che le persone curino più l'ipercolestolemia andando incontro al pericolo di infarto o ictus. Riceviamo molte telefonate ma la paura è ingiustificata. Gli studi sono chiari. Ci sono stati casi come quelli in questione solo quando si stanno venivano assunte insieme a fibrati. Se prese sole il rischio è davvero bassissimo. Oltretutto in ambito ospedaliero il rischio è minimo, almeno a Savona. Il Lipobay non è inserito

nel prontuario. «Solo per questo timore bisogna smettere di curarsi. Questo sarebbe davvero pericoloso. Bisogna consultarsi con il proprio medico di famiglia», dice Menardo. Pericoloso quindi associare statine (Lipobay è una di queste) ai fibrati (curano i trigliceridi troppo alti). Spiega il presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Renato Giusto: «Non facciamo terrorismo, i casi sono molto dubbi. Piuttosto educiamo i pazienti a praticare l'automedicazione. Mai curarsi da soli con i farmaci, ma consultare sempre il proprio medico».

Il ruolo del medico di famiglia

Renato Giusto

I rapporti fra medici e fra medici e cittadini vengono regolati dal Codice di deontologia medica, strumento legislativo della Federazione nazionale degli Ordini dei medici. L'articolo 17 prevede che il rapporto medico-cittadino sia improntato al rispetto dei diritti fondamentali della persona. L'articolo 57 prevede invece che fra medici il rapporto debba essere ispirato ai principi del reciproco rispetto e della considerazione della rispettiva attività professionale. Il contrasto di opinioni dove violare i principi di un collegiale comportamento e un civile dibattito.

Quindi, quando un medico specialista prescrive un farmaco per un particolare disturbo, il medico di famiglia deve, se pur intenzionato ad assecondare la proposta terapeutica dello specialista, valutare alla luce della propria anamnesi, ovvero di storia clinica del paziente, i pro e i contro di tale prescrizione. Nel campo specifico dei farmaci contro il colesterolo, può accadere che il medico di famiglia ne ritenga superflua la prescrizione per

motivi vari. In particolare uno dei compiti che dovrebbe avere il medico di famiglia è quello della farmacovigilanza: tutto ciò che è facilmente comprensibile perché il medico curante, il medico della persona, è colui che, primo fra tutti, cura il proprio paziente e ne conosce allergie ed idiosincrasia ad eventuali farmaci.

Purtroppo è passato la farmacovigilanza e sempre stata sottovalutata. I medici di medicina generale, infatti, hanno e tuttora devono, in campo di aggiornamento farmacologico, utilizzare la propria società scientifica in quanto il ministero e le strutture competenti solo raramente hanno applicato le norme che prevedono aggiornamenti obbligatori e specifici. Savona, in verità, dobbiamo essere abbastanza soddisfatti perché l'Asl 2, in collaborazione con la Simg (Società italiana medicina generale) e la Fimmg (Federazione medici di medicina generale) ormai da anni ha abituato i medici di famiglia a un serio aggiornamento annuale, sviluppato in più corsi, che ha fruttato esperienze e competenze nel campo della prescrizione dei farmaci.

le ricerche in del meccanico disperso

BORGHETTO. Continua senza esito la ricerca in di Giacomo Bergero, il meccanico scomparso al largo di Loano durante una battuta di insieme con l'amico. Motovedette di carabinieri e Capitaneria e i sub dei vigili del fuoco battono il tratto di mare tra Finale e Alessio, senza tuttavia trovare traccia del disperso.

È stata intanto eseguita l'autopsia sul corpo di Nicolino Vacca, trovato giovedì mattina da pescatori: secondo il medico legale l'uomo è annegato. Il corpo presenta ferite forse provocate dall'elica del gommoni.

Reste giallo sulla dinamica che ha portato alla tragica scomparsa dei due amici: forse Vacca, esperto di mare, è stato colto da un malore ed è caduto in acqua, l'amico, che non sapeva nuotare, è annegato nel tentativo di salvarlo.

Dolore a Borghetto, dove i traghetti erano molto conosciuti.

Augusta Rembado a PAGINA 39

A partire dalle ore 20,45 CORSE DI CAVALLI

15	Mercoledì	Giovedì	16
18	Sabato	Giovedì	23
27	Lunedì	Giovedì	30

CORSA TRIS NAZIONALE

20	Lunedì	Sabato	25
----	--------	--------	----

IPPODROMO DEI FIORI

Informazioni:

0182.582666 - FAX 0182.582088 - 0182.582088



Villanova D'Albenga

MESE DI AGOSTO

BAR - PIZZERIA

RISTORANTE PANORAMICO

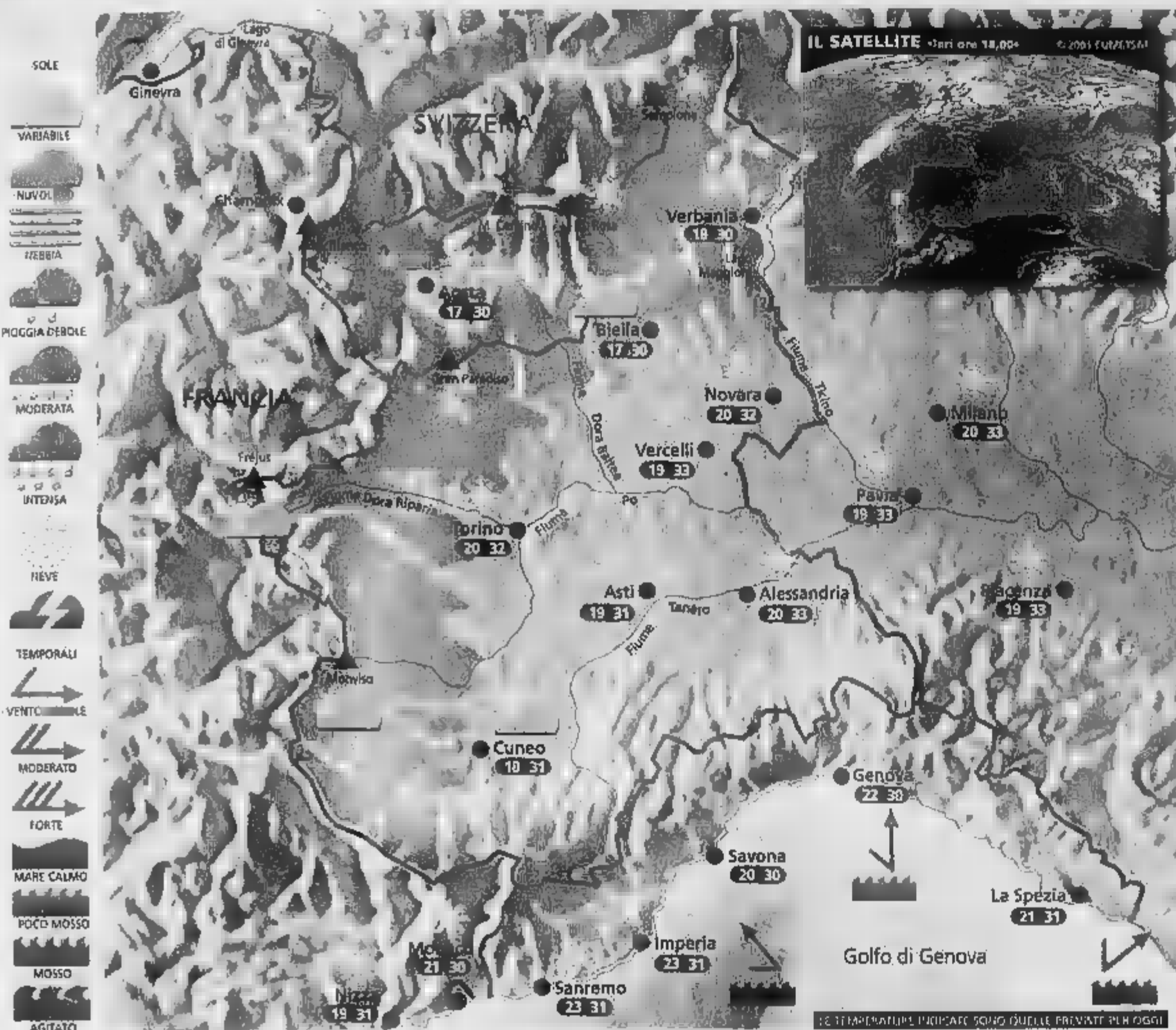
APERTO TUTTE LE SERE DI AGOSTO
PRENOTAZIONI
338 4710987

TOTALIZZATORE
ALLIBRATORI
AGENZIA IPPICA

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it



Situazione Per un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse nel pomeriggio lungo le Prealpi occidentali e le Alpi più meridionali. Oggi il bel tempo proseguirà ma fortunatamente le temperature non aumenteranno più.

Previsioni Al mattino tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura, specie su quelle più meridionali. Nel pomeriggio consueta formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che però non provocheranno precipitazioni. Temperature stazionarie su valori superiori al normale: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate, inizio di settimana soleggiato e sempre caldo.

ZOOM

La furia dei cicloni tropicali

I cicloni tropicali costituiscono un fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque oceaniche che hanno raggiunto la superficie temperature di 25-27°C. Imperversano generalmente sul Mar dei Caraibi (uragani), sull'Oceano Indiano (sottentoni), e la parte sudoccidentale dell'Oceano Pacifico (tifoni). I cicloni tropicali hanno un diametro di circa 300 Km e una pressione al centro compresa tra i 960 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate verso il cuore della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra i 50 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si avvolgono a spirale attorno al nucleo del sistema. Nell'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e secca grazie ai moti discendenti. Nelle zone periferiche si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti e all'intensità delle piogge, anche 500 mm in un giorno, si aggiungono la marea sollevata dalle profonde depressioni.

DE: www.meteoitalia.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	21 32
BARI	21 33	ROMA	22 30
BOLZANO	23 34	VENEZIA	18 29
CAGLIARI	22 30	SARDEGNA	19 30
CATANIA	22 29	BRUXELLES	16 30
CATANZARO	20 34	FRANCOFORTE	21 31
	24 31	GINEVRA	15 28
DELI	24 30	LONDRA	13 31
PALERMO	19 32	MONACO DI BAVIERA	13 30
PERUGIA	19 29	PARIGI	
		ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle 6 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle 20 e 11 minuti

LA LUNA: alle 14 e 13 minuti; cala domani alle ore 0 e 3 minuti

ALGE per la casa

GRUPPO ARGENTA
Ristorazione automatica

Water Time

UNA FRESCA CASCATA DI BENESSERE

WATER TIME E IL SERVIZIO

- Sanificazione periodica dei refrigeratori
- Controlli periodici sulla composizione dell'acqua erogata
- Consegna a domicilio e ritiro dei vuoti
- Tempestività di intervento e consegna
- Numero Verde di pronto intervento e assistenza

Speciale
nuovi clienti

Chiama il

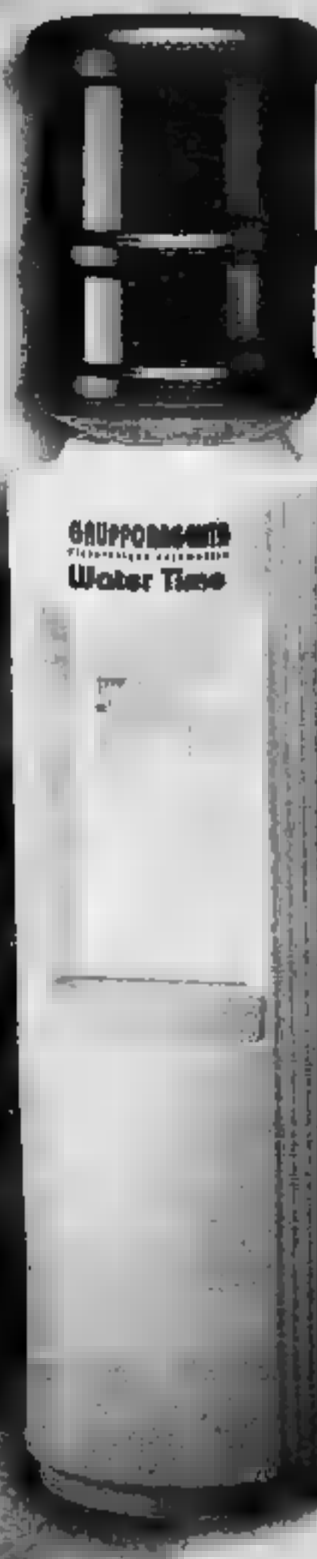
Numero Verde
800-552 500

entro fine anno!
Riceverai 2 Boccioni
in OMAGGIO

Water Time

via Pradonne 5 - 17043 CARCARE (SV) - tel. 019.51.01.58 - tel. fax 019.51.42.037

GRUPPO ARGENTA
Ristorazione automatica



LA BIMBA SICILIANA DI 11 ANNI IERI AL SAN PAOLO INSIEME AI GENITORI

Consegnate a Chiara le fiale per crescere

SAVONA

Hanno vinto una battaglia insieme. E ieri mattina erano insieme a Savona, il medico pediatra che da 11 anni la aiuta a crescere, centimetro dopo centimetro. Chiara Vasapoli, la bimba di Caltanissetta la cui storia ha tenuto con il fiato sospeso tutta l'Italia, ieri il primario del reparto di pediatria del San Paolo, Amnon Cohen, le ha consegnato una iniezione di somatomedina C, e ha consegnato a Francesca e Luigi, i genitori di Chiara, le prime 78 fiale appena arrivate dagli Usa e che garantiranno la terapia alla bimba fino a fine anno.

Hanno vinto una battaglia ma la guerra non è finita. Ci sono scorte per un anno di cura, ma la terapia per assicurare a Chiara o a tanti altri bimbi malati un'esistenza normale, serve che il ministero della Sanità avvii la produzione del farmaco dopo aver acquisito il brevetto dall'azienda americana Chiron. Spiega Cohen: «Oggi è un giorno di festa ma la tensione non deve calare. Queste 78 fiale sono una soluzione temporanea. Che io sappia gli unici bimbi che hanno la possibilità di continuare la cura almeno fino ad aprile 2002 sono quelli italiani, grazie all'impegno del ministero e a quanto i mass-media hanno fatto. La sanità italiana sta dimostrando di essere all'al-



Chiara Vasapoli (di spalle) ieri a Savona con il primario Cohen e i genitori. A destra: Francesca e Luigi nell'ambulatorio del reparto di pediatria del San Paolo. Il pediatra ha consegnato loro le scorte del farmaco.

tozza di garantire il benessere cittadini, bisogna arrivare a produrre il farmaco Igf 1 solo utilizzando le uniche scorte al mondo. Tutti i bimbi devono poter guarire dalla sindrome di Laron. Quando c'è la tecnologia non devono esistere leggi di mercato.

Dopo 2 settimane di interruzione del trattamento Chiara ieri è stata sottoposta a un'altra iniezione e ora potrà essere curata a casa. «Eravamo disperati», racconta Francesca Vasapoli, la madre - quando ci hanno detto che il farmaco che Chiara sperimentava con risultati eccezionali da 7 anni non sarebbe stato più prodotto perché i casi

erano troppo pochi per sostenere le spese. Oggi per noi come se si fosse verificato un miracolo.

Chiara ha manifestato i sintomi della sindrome di Laron fin dalla nascita. Non cresceva. Fin dai primi i genitori l'hanno affidata alle cure. Cohen (all'epoca al Gaslini di Genova) allievo dello stesso Laron, scopritore della sindrome. Fino all'età di 4 anni non c'erano cure, nemmeno sperimentali e Chiara continuava a essere l'aspetto di una neonata.

Poi la scoperta dell'Igf 1, l'adesione alla sperimentazione e la crescita, la speranza: una vita normale. (p.p.)

LA VITTIMA E' UN MOTOCICLISTA DI GENOVA, STAVA TORNANDO DA UN GIRO SULLA RIVIERA

Sbanda in curva e muore

Incidente sull'Aurelia a Celle Ligure

CELLE

Massimiliano Fuccaro, 31 anni, residente a Genova in via Gattorno 4 è morto ieri pomeriggio alle 17,30 sull'Aurelia, a Celle Ligure, in un incidente stradale. Massimiliano, appassionato delle due ruote, pilota esperto, conosceva bene le strade della Riviera. Qualche però, ha tradito. Ieri mattina era partito da Genova per un giro in Riviera. Poi, a metà pomeriggio, il ritorno. L'ho sentito verso mezzogiorno, mi ha detto che stava bene e che sarebbe arrivato prima di cena», racconta la madre Elena.

A bordo della sua Yamaha R1, un mostro di potenza e tecnologia, alle 17,30 ha affrontato il rettilineo che unisce il centro abitato di Celle all'imbocco dell'Autostrada dei Fiori. Forse per la velocità, forse per la sabbia sull'asfalto, il centauro ha perso il controllo della moto. Non è riuscito ad impostare la semiruota ed è terminato contro il guard rail. La ruota anteriore della Yamaha è stata letteralmente tranciata ed è rimasta sotto il guard rail. Massimiliano è stato sbalzato di sella e caduto pesantemente sull'asfalto mentre finiva la sua corsa sulla linea di mezzogiorno.

Sull'Aurelia sono arrivati pattuglie della Polizia stradale, dei vigili urbani, l'ambulanza della Croce Rossa. Ma per Massimiliano non c'era più nulla da fare. La notizia ha lasciato costernato il



In alto la moto dopo l'incidente costata la vita a Massimiliano Fuccaro

quartiere di Genova dove il centauro viveva. Dopo aver lavorato come commesso in un ferramenta aveva trovato lavoro in un'azienda pubblica. Riservato era sciolto per la sua passione per la moto. Viveva con che ieri si è precipitata a Celle, assieme alla fidanzata, appena ricevuta notizia.

Sempre ieri un altro incidente stradale sulla Savona Torino all'altezza di Roccaignale. Un centauro piemontese è caduto ed è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale di Cava. Le sue condizioni non destano preoccupazione. (p.p.)



NOTIZIE FLASH

ESERCITAZIONE

I volontari delle Croci oggi in piazza Sisto IV

Il Comitato di coordinamento delle Croci ha organizzato due giorni di iniziative in piazza Sisto IV. Questa mattina il programma prevede una colazione a base di focaccia e nostrano che verrà offerto ai savonesi. Alle 17,30 alle 23 sono previsti spettacoli di burattini, giochi e animazione e soprattutto esercitazioni di soccorso. Domani, mercoledì, dalle 10,30 e alle 21 concerto in piazza del coro Monteverdi. (e.b.)

COMUNE

Delegazione ungherese oggi a Palazzo Sisto

Questa mattina alle 10 il sindaco della ungherese di Dabas in contrer la giunta comunale di Savona. Alle 11 la delegazione si trasferirà in Camera commercio. Alle 17,30 in piazzetta della Maddalena è previsto un concerto di un violinista ungherese. Alle 21 cena e musica al Priamar. (e.b.)

BLITZ

Blitz del Nas al canile municipale

I carabinieri del Nucleo antisofisticazione hanno effettuato un blitz al canile municipale di piazzale Amburgo riscontrando che la struttura è inadeguata, almeno per quanto riguarda una ventina di gabbie vecchie in cui i poveri randagi vengono ospitati senza potersi riparare dal sole. (e.b.)

URBANISTICA

Martedì in Commissione il Piano regolatore

Martedì pomeriggio riprende l'attività amministrativa di Palazzo Comunale dopo le ferie estive, con discussione degli indirizzi del Piano regolatore generale. La pratica che sta procedendo con lentezza assordante che indirizzi erano stati discussi e votati dalla precedente amministrazione e che questo mandato al Comune avrebbe dovuto redigere il Piano regolatore. (e.b.)

ALBISSOLA M.

Infarto sulla spiaggia muore un pensionato

Gastone Martinelli, 61 anni, residente ad Albissola in via Nino Mizio, è stato stroncato ieri mattina da un infarto. L'anziano era con alcuni amici sulla spiaggia del bagno Conchiglia quando si è sentito male. Inutili i soccorsi. (s.p.)

VARAZZE

Milanesi arrestati per il furto di un cellulare

Salvatore Giovanni, 39 anni e Nicolino Floris di 25, entrambi milanesi, sono stati arrestati per il furto di un cellulare all'interno di uno stabilimento balneare. I due sono stati bloccati dai carabinieri e servizio sul lungomare. (r.p.)

OLLE

Festa ■ San Giovanni

Festa patronale di San Giovanni, con cerimonie religiose e offerte di dolci e focaccine preparati dalle donne del paese, stasera a Olle, frazione nell'entroterra di Finale. La festa inizierà alle 20.

CERALE

«Moglie mia non ti conosco»

«Moglie mia non ti conosco» domenica 26 agosto organizzata dal Bar Bikers Pub di Cerale. In programma un motogiro sulla costa ligure e un ponte (dalle 9), una grigliata (dalle 13) e la sera la festa al Bikers Pub con premi e sexy show.

CAMBIANO ANCHE I BUS

Via Ala Rocca senso unico in salita

SAVONA

Il settembre verrà modificato. Il senso di via Ala Rocca che sarà percorribile solo in salita mentre per scendere bisognerà utilizzare la via Romagnoli che diventerà anch'essa a senso unico. Novità che consentiranno il nuovo collegamento dell'Acta ma che soprattutto avranno ripercussioni importanti sulla viabilità cittadina. Da quando via Ala Rocca era diventata a senso unico per motivi di sicurezza, Savona perso una delle poche strade alternative a via Stalingrado per collegare il centro città con i quartieri dell'Oltretimbro e l'autostrada. In attesa che arrivino i fondi governativi (4 miliardi) per la bretella Tisone-via Ala Rocca, il Comune farà di via Ala Rocca un senso unico ma a salire mentre per scendere verso Savona ci sarà via Romagnoli a senso unico. Novità anche sul bus. Via Romagnoli verrà servita dalla linea di Legnò. L'Acta garantirà inoltre una corsa ad anello che servirà l'isola pedonale, la stazione e i parcheggi e inoltre il corridoio di Vado arriveranno fino alla stazione Mongriferio. (e.b.)

E IN AUTUNNO ARRIVERA' LA STANGATA SULLA TASSA DELLA SPAZZATURA

Ici, evasione per 4 miliardi

Avvisi di pagamento inviati a 22 mila savonesi

SAVONA

Per gli evasori fiscali il Comune sta preparando un autunno di «drammi e sangue», con migliaia di avvisi di pagamento sia per l'Ici, sia per la tassa sulla spazzatura.

La agli evasori dell'Imposta sugli immobili ha consentito sinora al Comune di inviare (attraverso la ditta Custer) 22 mila avvisi di pagamento su 29 mila contribuenti controllati. In totale la Custer ha accertato mancati versamenti per 4 miliardi. Una parte dei contribuenti ha già pagato (un miliardo e 800 milioni) ci sono anche tanti savonesi (circa il 20 per cento) che hanno ottenuto l'annullamento delle cartelle emesse dal Comune. Non sempre quindi l'opera di indagine della Custer è andata a buon fine. La ditta comunque anche per quest'anno ha accertato 1 miliardo e 900 milioni di evasione, conto di far incassare al Comune almeno altri 800 milioni.

Sta entrando nel vivo anche la caccia agli evasori della tassa

CENTRALE ELETTRICA AL SAN GIACOMO

Il Solar technology group del professor Giampaolo Suetta ha messo in funzione la centrale elettrica a pannelli solari del complesso di San Giacomo. L'impianto è diventato operativo dal 5 luglio - afferma l'ingegner Suetta - e da allora si può dire che «vendiamo» energia all'Enel. In realtà abbiamo due contatori, uno per l'energia che acquistiamo dall'Enel e l'altro per quella che produciamo con i pannelli solari e immettiamo nella rete. A fine anno si fanno i conteggi e l'Enel ci riconosce un credito. Infatti la nostra produzione ammonta a circa 1 megawatt, il quadruplo dei nostri consumi. Al complesso di San Giacomo il Solar technology group ha installato circa 40 metri di pannelli solari. Anche l'Acta fra poche settimane produrrà energia elettrica attraverso il biogas che fermenta dalla discarica Cima Montà. L'azienda di tutela ambientale ha ottenuto un finanziamento per trasformare in energia quelli che sinora erano stati mischiati. (e.b.)

sulla spazzatura. L'autunno partiranno altri 1200 avvisi di pagamento che al Comune dovrebbero fruttare altri 600 milioni. La Custer ha inoltre annunciato che sinora i controlli sono stati effettuati a poco più del 20 per cento dei contribuenti e quindi si attende un gettito complessivo che sfiorerà i 4 miliardi anche per la tassa sulla spazzatura. Del resto la percentuale di sulla Tarsu è molto elevata (circa il 23 per cento). Secondo i dati raccolti dalla Custer, insomma, un savone su quattro non paga il servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. (e.b.)

ANZIANO TURISTA SALVATO A URBE DAI POMPIERI

Dà fuoco al bosco per farsi ritrovare

URBE

Il cellulare non sempre prende, le ore passavano e i soccorsi non riuscivano ad individuarlo. Così si è deciso di provare con un sistema drastico: far accendere un fuoco in pieno bosco. Il tentativo è riuscito il poco dopo la mezzanotte il disperso è stato recuperato e le fiamme spente prima di poter diventare pericolose.

E' accaduto nei boschi di Urbe giovedì notte. Protagonista Oscar Belmonte, 73 anni, genovese in vacanza con la famiglia nella valle dell'Erro. Nel pomeriggio l'uomo era uscito per una passeggiata nei boschi ma ha perso l'orientamento. Nel tardo pomeriggio, preoccupati dal mancato rientro, i familiari hanno dato l'allarme. I carabinieri. Vigili del fuoco del distaccamento di Varazze, volontari e il figlio dell'anziano hanno sottaciato la collina della zona senza successo. Il turista, con il cellulare a volte rispondente ma il segnale era dei migliori e, soprattutto,

con il buio l'uomo non riusciva a guidare i suoi soccorritori.

A quel punto l'idea. Il bosco di Urbe, una faggeta, non è a rischio incendi, in più c'era vento e la temperatura fresca. Con il cellulare è stato detto a Oscar Belmonte di accendere un fuoco. L'anziano è riuscito a incendiare delle foglie secche. I Vigili del fuoco hanno visto le fiamme e in pochi minuti lo hanno raggiunto e riportato a spalle, per oltre un chilometro, a casa. In poco tempo, hanno spinto le fiamme che, a quel momento, avevano bruciato poco più di duecento metri di fogliame senza nessun pericolo per gli alberi e la macchia mediterranea.

«Certo, si è trattato di un metodo anomalo ma avevamo calcolato che in quelle condizioni la possibilità di un incendio erano molto scarse e, in ogni caso, sapevamo di essere lontani dal punto dove era l'uomo ed eravamo attrezzati e preparati per intervenire», hanno spiegato i Vigili del fuoco di Varazze. (s.p.)

GIORNATA

Il sindacato Snam e il Lipobay

Il Sindacato Autonomo Nazionale Medici Italiani sezione provinciale di Savona, in merito al problema delle reazioni avverse da carvostastina, ritiene opportuno spendere poche parole per difendere i medici di Medicina Generale dall'accusa di essere stati poco collaboranti nel segnalare eventuali reazioni avverse al farmaco.

Le prescrizioni della carvostastina erano confortate dal fatto che esiste un'ampia documentazione scientifica su di essa per cui, nonostante fosse dovere di ciascun medico avvertire le autorità competenti dell'eventuale verificarsi di qualche reazione avversa, appare evidente che il sempre maggior coinvolgimento della Medicina Generale in questioni burocratiche anziché cliniche non può che spostare nel tempo l'attenzione dei medici di Medicina Generale verso problemi amministrativo-burocratici anziché scientifici.

Riteniamo che il momento, visto che, a quanto sembra, non possiamo contare solo sulla sperimentazione universitaria e ospedaliera, che

oltretutto spesso appare lontano dai problemi reali del territorio, di far in modo che anche i medici di Medicina Generale si riappropriano pienamente di quella valenza scientifica che spesso si è tentato di limitare o si è ritenuto di non difendere abbastanza e permettere loro di presentarsi di fronte ai propri pazienti a testa alta non come umili prescrittori ma come professionisti che decidono non solo sulla carta ma anche in pratica quale sia la strategia terapeutica migliore secondo scienza e coscienza per il proprio paziente.

Dott. Giorgio Fusetti, presidente Snam Savona

Forse c'è il peggio delle elezioni canine

In risposta alla lettera del signor Norberto Conti, Albissola Mare sul dibattito problema delle elezioni canine, non ho capito di quale arroganza si sia colpevole l'Ente nazionale protezione animali, sezione di Savona che, visto l'alto numero di multe ed appelli, propone ai Comuni di costruire, a basso prezzo, aree riservate ai cani.

Mi sembra che anche i cittadini-cinofili abbiano diritto, co-

me tutti gli altri, a qualche servizio. Al lettore, che ha appena fondato l'Associazione Protezione Cittadini, segnalo un problema forse meno importante, per lui, delle elezioni canine: la media molto volte superiore a quella nazionale di tumori ai polmoni che abbiamo fra Vado e Savona.

Franco Podestà, Savona

Un grazie a Pietra Ligure dai dirigenti dell'Alfapp

L'Alfapp (Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici) anche se in ritardo, sente il dovere ringraziare il sindaco, il Comune di Pietra Ligure, la Banda Moretti, gli abitanti del luogo, i turisti, per la sensibilità e generosità che, da anni, dimostrano verso gli scopi della nostra associazione.

Per questo indichiamo dei concerti come il giorno 8 agosto a favore dell'Alfapp permettendo ai volontari di fare una pesca di beneficenza il cui ricavato è destinato alle attività riabilitative dei malati psichiatrici delle strutture del Savonese.

Liliana Montegari e Alessandro Becorria, direttivo Alfapp sez. Savona

NUMERI UTILI

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-20:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 019.825500
Padovani, Chiavella 14, tel. 019.801318
San Lorenzo, via San Lorenzo, telefono 019.850473. Il servizio notturno viene garantito dalle 18,30 alle 8,30 farmacia Della Ferrera, corso Italia, telefono 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIO
CAIRO: Rodino, via Portici 31, tel. 019.500500. (Per il notturno Altare, Fumagalli, tel. 58010)
MILLESIMO Saroldi, piazza Italia 45, tel. 019.585850.
San Tommaso, via Lesse 3, tel. 019.79800.
VADESE
Mazzadra, Aurelia 136, telefono 019.822.222 (per il notturno, Fenera di Savona).
QUILIANO: Comunale, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera Savona).
NOLI: Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019.748938.
SPOTORNO: Cibrini, piazza Colombo 1, tel. 019.745342.

FINALESE

PIETRA L.: Centrale, via Garibaldi, tel. 628021 (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Bolisano, Toriano).
FINALE LIGURE: Richeri, Europa, tel. 019.601703
BORGHETTO SANTO
Franchi, via Colombo 15, tel. 019.675737
LIGURE: Nuove, Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGA/SE

ALBENGA: Comunale via don Isola, tel. 0182.51701 (dalle 18 alle 22)
CERALE: Comunale, via Aurelia 148, telefono 0182.931049
ORTOVERO: Ortovero, via Roma, tel. 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Villanova e Garlenda).

ALASSIO

ALASSIO: Ingless, corso 344, telefono 0182.840128
ANDORA: Val Merula, via Molineri, tel. 0182.80565

ALBISOLA/VAZZE

ALBISOLA MARINA: Della Conchiglia, corso Belgatti 24, tel. 019.480243
ALBISOLA: Stella, corso Mazzini 152, tel. 019.480243

VARAZZE: Trinchetti corso Matteotti 45, tel. 019.934852

STATO CIVILE

SAVONA 24 AGOSTO NATI. Silvia Camilla Landucci, Henri Gijay.

Luigi Bistrot, anni, Albissola Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Domenico Schiappacasse, 87 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,15 nella chiesa di San Bernardo in Valle. Carlo Giacomone, 68 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30 Vincenzo Aimo, 86 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Michele Ramognini, 76 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Firmina Basci, 83 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella.

SAVONA 25 AGOSTO NATI. Il 10 settembre prenderanno il via una serie di corsi allestiti dal Crescit Confesercenti. Sono in programma lezioni per l'iscrizione al ruolo degli agenti rappresentanti commercio, che prevede 70 ore alla settimana e tre turni di lezioni serali al costo di 522 mila lire. E' in programma anche un corso per responsabile della sicurezza sul lavoro (legge 626) che prevede un costo di 350 mila lire.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Mostra fotografica

Sta ottenendo di pubblicare la mostra fotografica «Lo sterminio nazista dei Testimoni di Geova» aperta sino a venerdì 31 nella Sala a Orubello del Priamar. La mostra, aperta tutti i giorni dalle 18 alle 23, illustra documentazione e foto dell'epoca che accadde ai Testimoni di Geova in Germania durante il periodo nazista.

OLLE

Festa ■ San Giovanni

Festa patronale di San Giovanni, con cerimonie religiose e offerte di dolci e focaccine preparati dalle donne del paese, stasera a Olle, frazione nell'entroterra di Finale. La festa inizierà alle 20.

CERALE

«Moglie mia non ti conosco»

«Moglie mia non ti conosco» domenica 26 agosto organizzata dal Bar Bikers Pub di Cerale. In programma un motogiro sulla costa ligure e un ponte (dalle 9), una grigliata (dalle 13) e la sera la festa al Bikers Pub con premi e sexy show.

Nei centri TIM AZ i vantaggi non finiscono mai.

ESM

Nokia
3230 Dual Band
L. 389.000



Siemens
235i Dual Band
L. 199.000



TACS

Motorola
T2288 Dual Band
L. 99.000



Motorola
Timeport 2600
triband GPRS
L. 689.000



Via Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA

I Centri TIM AZ vi aspettano per presentarvi fantastiche offerte, le nuove tariffe TIM, i telefonini TIM dell'ultima generazione e tutte le informazioni sui servizi TIM che vi permetteranno di trasformare il vostro telefonino in una finestra sul mondo. Cosa aspettate?

■ Vendita abbinata all'acquisto e attivazione della TIM Card con L.100.000 di traffico.

■ *Inclusa TIM Card con L.10.000 di traffico



SI TENTA DI SCOPRIRE CHE COSA SIA SUCCESSO SUL GOMMONE DEI DUE PESCATORI DILETTANTI. MOTOVEDETTE IN AZIONE TRA ALASSIO E FINALE

Borghetto, inutili ricerche del disperso

Eseguita ieri l'autopsia sul corpo di Vacca: è annegato

L'indagine

Tre le ipotesi della disgrazia

BORGHETTO. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi non ha dubbi sulla casualità della morte di Nicolino Vacca o la scomparsa in mare di Giacomo Bergero. Una svolta alle indagini potrà venire dal ritrovamento del meccanico, vivo o morto (anche se con il passare delle ore le possibilità di recuperarlo ancora in vita sono sempre più deboli), e dall'esito dell'autopsia. Nel frattempo il sostituto procuratore ha disposto delle altre perizie sul gommone dei due amici. In particolare una delle eliche del motore Mercury presenta delle macchie, forse ruggine, forse sangue.

Se fosse accertato che si tratta di sangue della vittima gli investigatori potrebbero escludere una delle ipotesi, quella più remota ed inquietante. Quella, cioè, che vorrebbe il coinvolgimento nella disgrazia di un natante che avrebbe travolto Nicolino Vacca mentre stava facendo il bagno. A quel punto il suo compagno, che non sapeva nuotare, avrebbe cercato di soccorrerlo finendo a sua volta in mare. Se ci fossero conferme potrebbe scattare la «caccia» all'imbarcazione.

Gli investigatori, però, danno maggior peso alle altre due ipotesi. Una parla di un guasto all'elica, bloccata forse da una rete o dalle alghe. Nicolino Vacca dimentica di chiudere il gas al gommone e si tuffa. Appena libera l'elica dall'impedimento il motore riprende a girare velocemente e ferisce al petto l'ex bagnino. Giacomo Bergero cerca di soccorrere l'amico ma, in qualche modo, perde l'equilibrio e finisce anche lui in acqua.

La terza ipotesi è antichissima. A cadere, per un movimento brusco o improvvisa perdita di equilibrio, è Giacomo Bergero. Nicolino Vacca si tuffa per soccorrere il compagno di pesca e il gommone, che intanto gira su se stesso, lo investe con l'elica ferendolo al petto. Vacca perde i sensi ed entrambi scompaiono in mare.

Le ricerche del corpo di Giacomo Bergero ora si stanno spostando più a Ponente. Per il globo delle correnti, infatti, il gommone verso la Francia le sue vittime. Non è escluso, però, che il corpo di Bergero sia rimasto incagliato tra gli scogli sul fondo. Tutta la zona sino a Capo Mele, infatti, è ricca di scogliere naturali ed è per questo che nelle ricerche sono impegnati anche i sommozzatori di Genova. [a.r.]

Augusto Rembado
 BORGHETTO SANTO SPIRITO

«Speriamo di poterlo portare presto nella sua Borghetto. Nicolino era prudente, conosceva bene il mare. A volte andava a pesca da solo. Gli dicevamo di non farlo».

Silvia Torre, nipote di Nicolino Vacca, ha trascorso quasi tre ore, ieri pomeriggio, con un gruppo di parenti, fra i quali Mirella, amica storica della vittima, davanti all'obitorio dell'ospedale Santa Corona in attesa di capire qualcosa di più sulla tragedia di mercoledì pomeriggio nel mare di Loano.

Per tutta la giornata di ieri è proseguita, nel tratto di mare fra Alassio e Finale, la ricerca del corpo del compagno di pesca Giacomo Bergero. Vi hanno partecipato unità della Capitaneria di porto e dei carabinieri che giovedì mattina avevano già recuperato il corpo di Vacca, su indicazione di un pescatore di Borghetto, Vincenzo Libroia, che lo aveva avvistato alle 5 del mattino a circa 2300 metri dalla costa. Alle perquisizioni dei fondali hanno partecipato ieri anche i sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova.

Dal medico legale, Francesco Ventura, nominato ieri dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, solo poche conferme, ma significative: «Devo riferire al magistrato e c'è una indagine in



Nicolino Vacca, 51 anni



Giacomo Bergero, 45

corso. Posso solo dire che i primi riscontri sono quelli classici dell'annegamento. Non è possibile, per ora, stabilire che cosa sia successo prima. Direi che si possa escludere che Vacca sia stato colpito da infarto, letus o congestione. I segni sul corpo sono probabilmente quelli dell'elica. Ci saranno comunque altri accertamenti istologici. Sul corpo dell'uomo «nessun segno» che possa dare credito ad altre ipotesi più inquietanti.

La famiglia Vacca ha nominato un perito di parte, presente ieri all'autopsia. Spiega il dottor Francesco Guglieri di Loano:

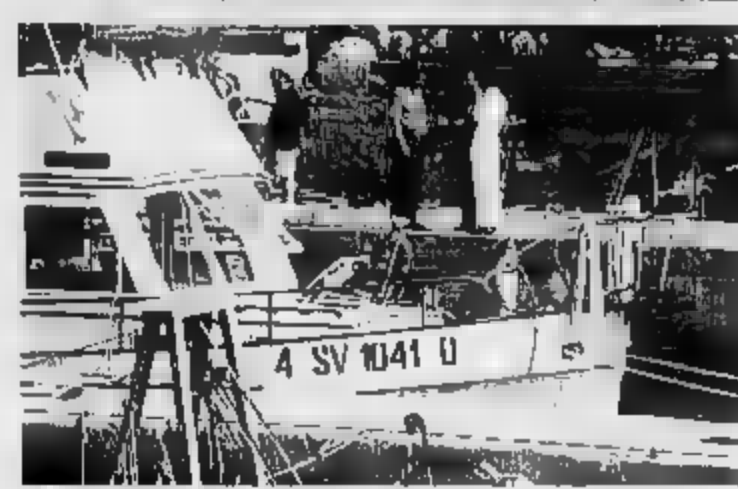
«Sull'annegamento credo ci siano pochi dubbi. Le ombre restano invece su quanto può essere successo subito prima o subito dopo e il motivo della caduta in mare. È possibile pensare che Nicolino abbia avuto un malore, un giramento di testa con svenimento, un abbassamento di pressione o quant'altro. Resta da capire se quando è finito contro l'elica del gommone era già privo di sensi o se li abbia persi in seguito alle ferite. L'impeto, compatibile con la piccola elica del natante, c'è stato. Ci sono ferite e fratture costali che lo confermano. Visto l'amico in

mare, Giacomo Bergero, che non sapeva nuotare, potrebbe intervenire per aiutarlo seguendo però la stessa sorte. L'autopsia eseguita su Vacca sembra confermare questa dinamica dei fatti. La verità potrebbe restare un mistero, a meno che dal ritrovamento dell'altro corpo vengano indizi più precisi».

«Nicolino era un tipo chiuso ma una persona generosa. Conosceva il mare per la sua esperienza di pescatore, bagnino e titolare di uno stabilimento balneare», ricordano gli amici del bar vicino a via Cavour dove viveva da solo. Lascia la sorella e tre nipoti.

Anche la giornata di ieri è stata angosciante per Caterina Scrivano, Michela il piccolo Emanuele, che aspettano notizia del loro Giacomo, il cui corpo non è ancora stato restituito dal mare. «Un gran bravo ragazzo, impegnato in varie attività ed appassionato di cavalli e di motori», aveva ricordato il vicesindaco Santiago Vacca.

Bergero era arrivato da Gossio nell'81, quando aveva sposato Caterina. È conosciuto o stimato a Borghetto e ad Albenga, dove lavora come meccanico, alla Mercedes di Polo 90. «Nicolino e Giacomo erano già usciti in mare lunedì. Dovevano tornare il giorno dopo, poi mio marito ha rimandato», ha ricordato la moglie.



In alto: motovedetta dei carabinieri. Sopra: gli inquirenti al porto di Loano

IL SINDACATO CONTRO IL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE: «E' INDECOROSO»

Ospedale, il piano non piace

Anche la Cgil nella polemica del Santa Corona

PIETRA LIGURE

«Manca il Piano strategico del Santa Corona visto che il direttore generale non lo ha ancora presentato. Così un giorno può affermarsi di voler ridurre l'utilizzo del padiglione 17 - 10 miliardi di denaro pubblico - come sede delle chirurgie».

Patrizia Rizzuto della Cgil chiarisce la posizione del sindacato sull'ospedale pietrese. E aggiunge: «Si prevede di ristrutturare il padiglione 18 per la pediatria e l'ostetricia, che vedendo negato il trasferimento annunciato nella nuova sede del 17: bambini, genitori e gestanti saranno così sistemati in situazioni a dir poco indecorose. La qualità del servizio di una azienda ospedaliera, la capacità di risposta e prestazioni di secondo livello passano da una programmazione certa, oculata, inserita in una strategia regionale che privilegi per il Santa Corona l'alta specialità».

La rappresentante della Cgil parla di «fuga della professionalità

medica e di incapacità a gestire l'emergenza infermieristica». Aggiunge: «Una soluzione estemporanea, cavalcata da questa amministrazione è stata quella di sopprimere alla mancanza di infermieri l'appalto della pulizia di un padiglione per liberare risorse da destinare

all'assistenza elborghiera del malato. Mentre l'assistenza tocca il limite estremo, lo stesso amministratori propongono un progetto di collaborazione con il Comune di Loano per permettere ai nostri infermieri di prestare servizi fuori dell'orario. È grottesco». [a.r.]

mediche e di incapacità a gestire l'emergenza infermieristica». Aggiunge: «Una soluzione estemporanea, cavalcata da questa amministrazione è stata quella di sopprimere alla mancanza di infermieri l'appalto della pulizia di un padiglione per liberare risorse da destinare

all'assistenza elborghiera del malato. Mentre l'assistenza tocca il limite estremo, lo stesso amministratori propongono un progetto di collaborazione con il Comune di Loano per permettere ai nostri infermieri di prestare servizi fuori dell'orario. È grottesco». [a.r.]

TROVATO NEI BAGNI GESTITI DAL VICESINDACO: FORSE E' UN AVVERTIMENTO

Bossolo in spiaggia, s'indaga

Il sindaco di Laigueglia: «Non ci spaventano»

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Proseguono le indagini dei carabinieri di Laigueglia (assieme ai colleghi della compagnia di Allassio) nel tentativo di fare luce sull'episodio avvenuto mercoledì mattina ai bagni «Marinella». Una turista ha trovato una cartuccia per pistola sotto un sdraio dello stabilimento balneare di cui è titolare il vicesindaco di Laigueglia Natalino Maurizio. Il fatto potrebbe essere una minaccia diretta al numero due del Comune.

Il sindaco di Laigueglia, Silvano Mantoludo, deplorando l'accaduto, ha quadrato intorno al suo vice. «La cosa è di una gravità estrema, anche se non ci sono motivi per allarmarsi ulteriormente in seguito all'episodio. Chiunque sia l'autore di un simile atto di terrorismo sta sbagliando la tattica. Abbiamo solo valutato il tutto con cautela, procedendo nei controlli del caso, con molta indignazione», è il commento del sindaco.

Il bossolo per pistola trovato

sotto un sdraio dello stabilimento balneare «Marinella» (ai piedi della salita per Capo Mele) è un calibro 7,65 con ogiva in piombo. L'ipotesi che qualcuno l'abbia perso è stata quasi subito scartata. Natalino Maurizio, il presunto destinatario della cartuccia intimidatoria, crede che questo grave episodio sia in qualche modo ricollegabile al ruolo ricoperto in Comune. Non ha mai ricevuto minacce e sembra per ora avere le spenti.

Un secondo episodio potrebbe essere collegato a questa misteriosa e complessa vicenda. «Tra il 12 ed il 20 agosto, di solito sempre nel primo pomeriggio, ho ricevuto 3 telefonate all'apparecchio del bar della spiaggia. Alla risposta, chi stava all'altro capo della filo ha fatto scena muta. Non so se ci siano attinenze con il ritrovamento della cartuccia», ha detto Natalino Maurizio, che non ha saputo dare altri indizi agli inquirenti, chi aspetta ora fare luce sul giallo e dare un nome all'autore dell'intimidazione.

LAIGUEGLIA

CALICE LIGURE

Salta la mostra mercato «Centro Val Porca»

Quest'anno non si svolgerà a Calice Ligure la tradizionale mostra mercato «Centro Val Porca». «Dal 7 al 9 ci sarà la storica Fiera dell'8 settembre, di cui ricordo il novantesimo anniversario. Non saranno gli stand solo i banchetti degli ambulanti» spiega il sindaco Enrico Richeri. [a.r.]

FINALE LIGURE

Ancora problemi alla rete fognaria

Altri problemi ai tombini della rete fognaria di Finale ieri in via Colombo. Da oltre dieci giorni i disagi si ripetono in molte piazze e strade della città a mare di Finalpia. Gli interventi del Comune e dell'Ente Liguria hanno solo in parte risolto i problemi. La prossima settimana riprenderanno i lavori di ammodernamento della rete di Finalpia. [a.r.]

LOANO

Pignocca nuovo assessore della giunta Vaccarezza

Luigi Pignocca (Fi) sarà il settimo assessore della giunta Vaccarezza di Loano. Per poter arrivare alla sua nomina si dovrà modificare nei prossimi mesi lo statuto. Pignocca avrà le deleghe al Demanio e agli impianti sportivi. [a.r.]

ANDORA

Grande esercitazione di soccorso in mare

Si svolgerà oggi in porto, a partire dalle 10, un'esercitazione con interventi di soccorso in mare, alla quale parteciperanno la capitaneria di porto, i vigili del fuoco, il Circolo nautico, il 118, la Croce bianca e un elicottero dell'Aeronautica militare. [a.r.]

LAIGUEGLIA

Anguriathon, 5 milioni raccolti per il «Gaslini»

L'iniziativa «Anguriathon» è stata un successo. Con la manifestazione a scopo benefico sono stati raccolti per l'ospedale Gaslini di Genova più di 5 milioni di lire, ha detto, soddisfatto, l'assessore ai servizi sociali Daniela Picotti. [m.br.]

IL CANDIDATO SINDACO DE VINCENTI CRITICA ACCAME

«A Pietra opere pubbliche gestite in modo pessimo»

PIETRA LIGURE

Il Comune di Pietra da anni continua a pagare centinaia di milioni di mutui passivi senza che le opere vengano realizzate, come nel caso del depuratore».

Luigi De Vincenti, candidato a sindaco della Lista Civica pietrese, critica il sindaco Accame e l'assessore Matteo che «continuano a sbandierare opere pubbliche che dovrebbero cambiare il paese ma delle quali, inspiegabilmente, c'è traccia sul territorio». Dice: «Solo alla data che dovrebbe costituire il termine di ultimazione dei lavori (nuovo campo sportivo) l'assessore Matteo si accorge che i medesimi sono in ritardo, che la ditta è in ferie o che verrà concessa una proroga. Ma non si è reso conto che la percentuale dei lavori realizzati è assolutamente esigua? Non sarà che i problemi sono altri? Opere dannate di imminente realizzazione, come lo passeggiata di levante

sono ancora in fase di definizione del progetto». E continua: «Altre opere, invece, la cui progettazione era già definitiva mesi prima delle elezioni, e parlo ad esempio della ristrutturazione di via XXV Aprile, subiscono ritardi, dovuti a detta dell'assessore alla necessità di correggere anomalie nella progettazione. In realtà questi ritardi sono dovuti ad adeguamenti progettuali resi necessari a seguito di promesse elettorali».

De Vincenti critica il gestione Accame per «una priorità data ai problemi della difesa delle spiagge, «si sono privilegiati investimenti ingenti per manifestazioni di scarsa qualità e di nessun richiamo turistico, rimandando la sistemazione degli arenili a bilanci futuri. È ora di finirli con i proclami». Il capofila della Lista Civica critica infine «come sono progettati il nuovo ponte sul torrente Marmola e la ristrutturazione del cinema-teatro comunale». [a.r.]

PER DIECI GIORNI L'ANTICO BORGO DIVENTA CAPITALE DELLA CULTURA LIGURICA

Vent'anni con i libri della Liguria

Apri i battenti a Peagna la rassegna dell'editoria regionale

PEAGNA DI CERALE

Sarà come sempre Franco Galleani, anima del «Amici di Peagna», a svolgere la relazione introduttiva della ventesima rassegna regionale «Libri di Liguria» che apre oggi alle 17 a casa Girardenghi. Già questa sera cominceranno gli appuntamenti culturali con la proiezione di cortometraggi dal titolo «La parola e l'immagine». Domani si parlerà di «Quando lo sport era gioia» passione saranno Marangoni, Astengo, Meirana, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiari, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti). Martedì 28 «Viaggiando con artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Baniscelli, Zioni, Bedendo, Merziano, Rebagliati). Mercoledì 29 «Letteratura come testimonianza»

(Bonino, De Riva, Girona, Nosenzo, Rava). Giovedì 30 agosto «Storie di industria e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italiani della giuria del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la cerimonia di assegnazione dei premi Anthia. Gina Lagorio è la vincitrice del Premio. La scrittrice savonese è prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edita da Rizzoli. La motivazione dei libri liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi di una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che come romanziere anche come biografa del poeta Camillo Sbarbaro, rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona. [a.p.]



La scrittrice Gina Lagorio

ALBENGA, TRE MAGREBINI

Hashish nascosto in un'aiuola

Arrestati i pusher

ALBENGA. Lo schema è quello tradizionale adottato dagli spacciatori magrebini: avevano nascosto il quantitativo di hashish, 45 grammi, in una buca scavata in un'aiuola. Uno poi si è allontanato per attirare i clienti, senza apparentemente niente da nascondere in caso di controlli da parte delle forze dell'ordine. Una volta agganciati, gli acquirenti venivano spediti dai «colleghi» a guardia del deposito.

La manovra però non è sfuggita a una pattuglia di carabinieri, appostata poco distante sul Lungo Costa Alghieri. Arrivati i rinforzi, sono state le manette, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio, per Youssef Beggari, 24 anni, Monire Tijajou, 18 anni e Rachid Bergaia, di 30, tutti marocchini senza permesso di soggiorno. La banda di spacciatori aveva nascosto nell'aiuola 45 grammi di hashish. I tre sono stati portati in caserma e poi trasferiti in carcere a Savona. [m.br.]

IL PROBLEMA E' ALL'ESAME DEL COMUNE E DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Altare, la vetreria Etrusca riorganizza i piani di lavoro

ALTARE

Il sindaco, Idalida Brondi, ha risposto all'interrogazione presentata dal capogruppo consiliare di minoranza, Carlo Zicari, sul tragico infortunio avvenuto alla Vetreria Etrusca di Altare e in cui ha perso la vita l'operaio Sergio Frumonto, residente a Vallo Ligure, travolto da un macchinario.

Spiega la Brondi: «A seguito dell'interrogazione, l'amministrazione comunale ha provveduto a chiedere alla direzione dell'azienda delucidazioni sulla dinamica dell'incidente, in merito al quale era stata tempestivamente informata dal direttore della fabbrica, Vincenzo Bovea. Prosegue il sindaco: «L'azienda già nei giorni scorsi ci ha comunicato che, essendo la dinamica di quanto accaduto al vaglio della magistratura, sarebbe scorretto avanzare ipotesi o supposizioni. Conclude Idalida Brondi: «Tuttavia, provvederemo a fornire ulteriori informazioni non appena saremo in possesso di notizie certe».

In attesa di conoscere i dettagli delle cause e la dinamica del drammatico infortunio, costato la vita all'operaio valdese, la direzione della vetreria e il sindaco hanno deciso di concordare una serie di iniziative per la messa in sicurezza dello stabilimento e al riorganizzazione del lavoro.

Il primo passo sarà costituito dalla ammodernamento di alcuni impianti. Un piano di intervento che dovrebbe venire realizzato nel corso del prossimo anno e che comporterà una spesa complessiva di circa 4 miliardi. Fra i progetti in programma, i lavori di sistemazione nell'area «a fradida» e il ripristino dei presidi di sicurezza, tutti tempo fa. Di questo, tuttavia, si discuterà in un prossimo incontro tra la direzione dell'Etrusca e i rappresentanti dei lavoratori che dovrebbe svolgersi a settembre. Obiettivo del sindacato, infatti, è quello di evitare infortuni come quello in cui ha perso la vita Sergio Frumonto, dilaniato da un macchinario mentre era impegnato nel turno di notte. (l. b.)

POCHI ISPETTORI ■■ CANTIERI

CAIRO M. «Di sicurezza sul posto di lavoro si parla solamente quando c'è di mezzo un morto, ma si tratta di un argomento che il più delle volte risulta essere in seconda piano». A parlare è Renzo Ferraro referente dell'Usi, l'Unione sindacale italiana.

Afferma Ferraro: «Il sindacato confederale spesso ha barattato la sicurezza con altre cose, trascurando in maniera evidente un problema di grandissima rilevanza, e le proposte all'interno delle aziende nella maggior parte dei casi sono inesistenti». Renzo Ferraro poi allarga il discorso estendendolo all'operato degli ispettori dell'Ufficio protezione sicurezza ambienti di lavoro dell'Asl. Osserva il referente dell'Usi: «In questo caso le professionalità ci sono, ma si registrano gravi problemi di organico. Basti pensare che in Val Bormida, tanto per fare un esempio, vi sono solamente tre operatori che devono controllare complessivamente circa 350 aziende, senza contare poi gli innumerevoli cantieri edili disseminati su tutto il comprensorio».

E sono proprio i cantieri edili quelli in cui, statisticamente, si registra il maggior numero di infortuni sul lavoro, spesso anche con conseguenze drammatiche. (l. b.)

SI CHIEDONO ANCHE MAGGIORI CONTROLLI LUNGO LE STRADE DELL'ENTROTERRA

E' pericolosa la rotatoria del Mulino

Da Carcare invito alla Provincia per interventi di manutenzione

CARCARE

Interventi urgenti da parte dell'Amministrazione provinciale e controlli a carattere preventivo nei pressi della «rotonda» della variante del Mulino. Ad avanzare le richieste è il consigliere comunale di minoranza Maurizio Tortorolo, dopo che nella zona si sono verificati innumerevoli incidenti.

Spiega il consigliere: «Oltre ad esservi del ghiaccio sull'asfalto che crea pericoli in particolare per i rami in motorino, spesso accade che gli automobilisti provenienti da Pallaro non rispettino i limiti di velocità, provocando gravi rischi». Di qui la proposta di interventi alla Provincia. Conclude Tortorolo: «Oltre che sulle strade a grande scorrimento, le statali, ritengo che debbano essere effettuati controlli anche sui percorsi secondari». (l. b.)

SENZA CASCO, SEQUESTRATO IL MOTORINO

BARDINETO. I carabinieri hanno sequestrato uno scooter su cui viaggiavano due minorenni senza casco. È successo l'altro giorno a Bardinetto nell'ambito di un controllo effettuato dalle forze dell'ordine sulle strade della Val Bormida. È stata un'amara sorpresa per i due ragazzini, che credevano di farla franca, imbattersi in una pattuglia dei carabinieri.

Tutti questi controlli rientrano nelle operazioni a carattere preventivo che vengono effettuate a cadenza regolare lungo le vie di collegamento del comprensorio valbormidese e che sono state ulteriormente intensificate nel corso del periodo estivo, quando il traffico aumenta in maniera evidente. E, sempre nell'ambito di tali operazioni, volte ad evitare situazioni di pericolo a seguito del mancato rispetto delle norme del codice della strada, in questo fine settimana vi saranno pattugliamenti assidui lungo i tracciati frequentati anche e soprattutto dai motociclisti che dal Piemonte, attraverso la statale che collega Alessandria a Cairo Montenotte, quella che da Saliceto arriva a Cengio, e la strada Montezomalo Naccavignale, raggiungono le località della Riviera. (l. b.)

DA STASERA IN PROGRAMMA MANIFESTAZIONI A PIANA CRIXIA, COSSERIA, BARDINETO ■ MILLESIMO

Sagre, skyroller e ballo liscio

Week end fitto di appuntamenti in Val Bormida



I piatti tipici sono la forza delle sagre

Lucia Barlocco

PIANA CRIXIA

Un fine settimana fitto di sagre e manifestazioni quelle che oggi e domani avrà come protagoniste alcune località della Val Bormida.

A Piana Crixia, oggi prende il via la rassegna dedicata alle «Vie della memoria», una sorta di percorso gastronomico e culturale alla riscoperta di sapori, profumi e atmosfere del passato.

Nel vecchio borgo del paese, per due giorni, dunque, i visitatori potranno assaporare i prodotti tipici della Val Bormida ed assistere a spettacoli di animazione e di intrattenimento che riproducono fedelmente giochi e passatempi che hanno accompagnato le vecchie generazioni.

Una celebrazione, spiega

gano al Gal, promotore della manifestazione che quest'anno è arrivata alla sua seconda edizione, del patrimonio gastronomico locale, la degustazione di prodotti tradizionali, spettacoli e la ricostruzione di antiche atmosfere, proprio per enfatizzare il ruolo di primo piano che i prodotti valbormidesi devono avere in vista di un rilancio dello sviluppo rurale e nella valorizzazione della nostra terra.

Sempre oggi, ma a Cosseria, tradizionale festa d'agosto con piatti tipici della cucina locale e musica. Domani, poi, nella sala consiliare, è in programma l'attesa cerimonia di premiazione dei concorsi, organizzati da Comune, Amministrazione provinciale e con il patrocinio della Regione. Quattro i premi che verranno consegnati ai vincitori della varie sezioni, quella letteraria, quella dedicata al giallo, quella alla fantascienza e, per finire, il premio internazionale agli italiani residenti all'estero. Nel corso della rassegna, verranno presentate le antologie dei concorsi della passata edizione.

Un appuntamento che ogni anno vede la partecipazione di decine di concorrenti, a conferma del crescente prestigio dell'iniziativa culturale promossa in uno dei più piccoli paesi della Val Bormida.

E ancora, a Bardinetto stasera, con inizio alle 21, spettacolo musicale con il trio vocale «Romanicos», organizzato nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti d'agosto. Al Bar De Nei, sino a domani «Festa della birra», e ogni settimana grigliate e musica. Il primo settembre, poi, è in programma la prima edizione del trofeo regionale di skyroller che si snoderà di un percorso compreso tra Bardinetto e Callizzano.

Infine, nella zona del campo sportivo di Millesimo, stasera penultima appuntamento con la festa «Liberazione, sullo sfondo della notte dell'orchestra Stella Polare» di proposte gastronomiche. Domani sera, poi, gara di ballo a livello amatoriale.

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Un nuovo comandante alla Radiomobile carabinieri

Il maresciallo Giuseppe Almeri, 32 anni, è il nuovo comandante della radiomobile dei carabinieri di Cairo Montenotte. Per lunghi anni ha prestato servizio alla stazione di Fossola Soprana, in Piemonte. Il maresciallo Almeri sostituisce Fabrizio Antonellini, che è stato trasferito in Emilia Romagna. (l. b.)

DEGO

Messa e pellegrinaggio per la beata Teresa Bracco

Domani, alle 16, in località Santa Giulia, il vescovo di Alba, Sebastiano Dho, celebrerà un rito religioso in memoria della beata Teresa Bracco. In programma anche un pellegrinaggio al cippo che ricorda il sacrificio della martire.

A fine mese, esattamente il giorno 30, sarà presente il vescovo di Acqui, Pier Giorgio Michiardi. (l. b.)

CAIRO M.

Allarme in ospedale per un nido di calabroni

Attimi di paura, ieri in ospedale per la presenza di un nido di calabroni all'interno di un settone, lungo un corridoio. Per asportare il nido è stato necessario l'intervento delle parti dei vigili del fuoco. (l. b.)

CENGIO

La «Casa degli scapoli» sta per passare al Comune

L'amministrazione comunale, in questi giorni, è in contatto con la Cassa depositi e prestiti per perfezionare il mutuo per l'acquisto dell'ex «casa scapoli» di località Cengio Gonapro, di proprietà dell'Acna. Il costo dell'operazione sarà pari a oltre 2 miliardi. La struttura verrà poi utilizzata per la realizzazione di una residenza destinata agli anziani. (l. b.)

CITROËN C5

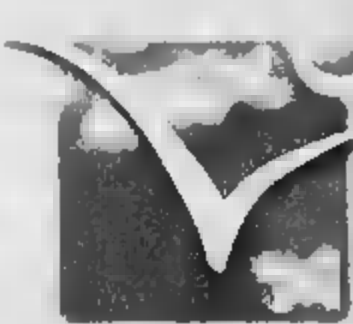
Alte prestazioni e rispetto per l'ambiente

Automare

di Tosetti Aldo
Via Dalmazia, 288 ALBENGA
Tel 0182 540286 - Fax 0182 544388

WALLE

NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel 019 264118 - fax 019 263570



IN E OUT IN LIGURIA E COSTA AZZURRA PER LUI E LEI NEL PERIODO PIU' FECONDO DELL'ANNO, QUANDO STA PER PASSARE IL TEMPO DELLA VACANZA E ARRIVA SETTEMBRE

Tutte le mode che ci lascia l'estate

Il trend di fine agosto sulle spiagge e a casa

Antonella Amatore

QUALCUNO li chiama «ci di dell'estate», sono quei trend morituri da cui stanno per andarsene i nuovi filoni che tratteranno all'autunno. Permettendoci di mischiare le atmosfere vacanziera con le esigenze estetiche e climatiche di un settembre che, si spera, ci regali ancora sole. Ma che comunque è destinato a rinfrescarsi. Per scoprire i vestiti e le mode sulla cresta dell'onda basta fare una gita nei posti più in moda della Liguria e della Costa Azzurra: spiagge e case più raffinate. Perché le mode in divenire colpiscono anche gli stili di vita. Così, se le teen agers mettono il cinturone borchiato da metallaro - in realtà destinato ai jeans smandriati ad hoc - appoggiato sugli slip del bikini o dell'intero per sottolineare l'oscillare dei fianchi, le francesi non ton spazzano gli ospiti servendo acqua naturale impreziosita da cubetti di ghiaccio, dove dentro sono imprigionati petali e foglie di menta, o boccioli di rose. E accompagnano i drink iper-saltati a polpettine e pezzetti di frittata biondi, ovvero al finger food, cibo da mangiare voluttuosamente con le mani.

Ma vediamo quali sono gli altri in e out in divenire. **OCCHIALI** In via d'estinzione quelli a mascherina alla Terminator o modello Yoko Ono in lutto. Tornano i modelli micro, da intellettuale, meglio se sono pieghevoli (vedi i nuovi Persol) da far sparire nel taschino della polo. **SEGNALI DI RICONOSCIMENTO** I tatuaggi? In ribasso, tanto che non si contano i pentiti che pur di cancellarseli spendono milioni sottoponendosi a interventi chirurgici col laser. Meglio le decorazioni all'henné che durano solo 15 giorni. Ma c'è anche chi, imitando i giovani di Saint Tropez, colora le piante dei piedi di rosa, nero o arancione, tinte vegetali, seconda dell'umore.

PER Anche per andare in spiaggia gli zoccoli Birkenstock (i favoriti di Ines De La Fressange) o infilati nei sandali di sera, emulando Alba Parietti e Jerry Hall che hanno annusato in anticipo il tie autunnale fitto di pedallini velati e in toni accesi, da coordinare alle sfumature delle calzature.

Non bastano i costumi trionfano le versioni di velo e perline, ricamati a disegni etnici, che gli abissisti vendono sulle spiagge come panini. Le maggiori fans del genere sono le stesse signore snob che fino all'anno scorso scacciavano i poveri marocchini come mosche. Ora,

Le teen agers mettono il cinturone borchiato sugli slip del bikini per sottolineare l'oscillare dei fianchi



invece, li rincorrono chiamandoli per nome. **IL RITORNO DEI BOY** O quanto meno delle clonazioni stile Gigi Rizzì o Baby Pignatari. Da Valentino a Versace, fino a Dolce e Gabbana arriva il guardaroba del perfetto vitellone: catenato e aperto, sfoderato, jeans attillati o pantaloni di pelle fascianti. Il tutto accompagnato da un optional fesso, il cocktail Martini on the rocks. E poco importa se somiglia più a una brutta copia di Franco Califano (il che è tutto dire) piuttosto che a uno smagliante Porfirio Rubirosa quando faceva stramazzone: prende soltanto abbassando i Ray Ban... **COSTUMI** Le più furbe, assodato che il livello di abbronzatura è

ormai a puntino, archiviano il due pezzi micro e tirano fuori dal cilindro i costumi interi da diva Anni Cinquanta, costruiti quasi come abiti. Femminilissimi e sexy nelle versioni rivedute e

Assieme all'acqua si servono cubetti di ghiaccio con dentro foglie di menta o boccioli di rosa. Ormai banditi i tatuaggi

corrette da Blumarine, tutte un drappeggio e un gioco di stecche per rialzare il petto, osanna di stampe maculate a fiori retrò. Per la serie troia mista è la prima regola della vera seduzione. **GRAFFITI** Dappertutto. A cominciare dalle borse di Vitton pensellate da Stephen Sprouse (e non ancora copiate dai falsari), passando per i pantaloni-murales alla poscatore Moschino Cheap and Chic, fino alle minigonne in pelle di Celine con le scritte in oro. Senza contare il fai da te lanciato dalle più coraggiose che si sono messe a personalizzare le loro vecchie sporte Chanel imbrattandole di vernice per poi esibirle come trofei kitsch-chic.



Una minigonna in pelle di Celine con scritte in oro. I graffiti vanno bene sempre e comunque. Nella foto qui a sinistra un costume Anni 50 di Blumarine, consigliato quando la fuffarella è ormai a puntino. Nell'altra foto sotto il titolo gli occhiali Persol pieghevoli



IL CANTAUTORE PROTAGONISTA DOMENICA A SANREMO

E' Concato l'ultimo «grande» al Casinò

SANREMO

Sarà Fabio Concato, domani sera, a chiudere la sfilata estiva delle «dattate» al Roof Garden del casinò municipale. Sarà lui a concludere una «spassarella» che, tra luglio e agosto, ha visto esibirsi al Roof, prima di lui, altri big della canzone come Fiorello, Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri e il tenore-rivoluzionario emergente Alessandro Safina. Concato è cantautore caratteristico personalissimo. Uno dei rari artisti che riesce a coniugare la voglia di scrivere canzoni intime, profonde, personali, e l'abilità di far breccia nel cuore della gente, conquistando stima e popolarità. L'ultima che Concato ha confermato la sua ultima partecipazione al Festival di Sanremo (con «Ciao Ninna», pezzo di buon successo) e il suo nuovo album («Ballando con Chet Baker»). Se Concato chiuderà la passerella



Concerto al Roof di Fabio Concato

dei big, il Roof, in settembre, potrà ancora due appuntamenti musicali: domenica 2 con «Les Maroons Glacés» e sabato 3 con «Swing Orchestra» diretta da Reddy Bobbio. [h.m.]

IL VILLAGGIO APRE ALLE 10, A PARTIRE DALLA 19 LA GARA DEGLI EMERGENTI, I BIG SUL PALCO DALLE 22

Bennato & C., sarà un bagno di folla

Alassio: ci sono anche le «ragazze Tim» Gaia, Petra e Cristiana

ALASSIO

Assalto al villaggio della musica, del gioco e dell'interattività. Mentre si è conclusa con un bagno di folla, in piazza Partigiani, la prima giornata di concerti ed animazione dell'«I-Tim Tour», questa sera il grande villaggio itinerante, allo sua 13a tappa, chiuderà i battenti con un bis e con la performance del cantautore partenopeo Edoardo Bennato (ma anche Timoria, Lollipop e Dilaila). Radio ufficiale del Tim tour è l'emittente «Radio Onda Ligure 101» di Albenga.

PUBBLICITÀ Ad Alassio è previsto l'arrivo di migliaia di persone. Per loro il problema più delicato sarà quello del parcheggio. Se treno e moto rimangono i mezzi più consigliati, è senz'altro meglio salire a bus piuttosto che mettersi in viaggio in auto.



Oltre alle zone periferiche e collinari dove il parcheggio è consentito, rimangono come punti alternativi i parcheggi di ragione Loreto, Piazza Partigiani si raggiunge percorrendo

Il sindaco di Alassio Marco Melgrotti e l'assessore al Turismo Adriano Berrino in mezzo alle ragazze e ai ragazzi della Tim che da inizio estate stanno cercando «L'isola che non c'è»

dei sei protagonisti dello spot tv della Tim: le 3 ragazze Gaia, Petra e Cristiana ed i 3 aspiranti giornalisti Mirko, Sergio e Vanessa.

EMERGENTI A partire dalle 19 inizierà la gara che vedrà sul palco i gruppi locali selezionati da Red Ronnie. Stasera saranno di scena Antimo, Cristin Lake, Daktari, Delanira, Deskaena, Dinamica, Elettra Tex, Handle with care, Libido, Low pitch, New dusk, Quintessenza, Sonora, The soldiers club e Wounded Knee (Torino).

BIG Il concerto clou della giornata inizierà intorno alle 22. Il nome più importante che campeggia sui manifesti dell'«I-Tim Tour» è quello di Edoardo Bennato, testimonial tv dell'azienda telefonica. Si esibiranno anche la rock band Timoria, il quintetto rivelazione dance delle Lollipop e Dilaila. [m.br.]

LOANO

OVADA

GRANDE VENDITA ESTIVA

DI CAPI IN PELLE

POZZO SAN PATRIZIO

NON ALIMENTARI
 BY POZZO SAN PATRIZIO

GIUBBOTTI
VERA PELLE

A PARTIRE DA 90 MILA!
RITIRO DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI CAPI INVERNALI

LOANO TEL. 019.675677
 VIA CAVOUR 30

OVADA TEL. 0143.822097
 V. TORINO 58

OVADA TEL. 0143.835264
 P. XX SETTEMBRE 38

OGNI GIORNO, RISERVATI AI LETTORI DE LA STAMPA, ECCO I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DI TUTTA LA LIGURIA



Un'estate all'insegna del divertimento

Danza a Sanremo, il Medical Mystery tour a Loano

Il divertimento d'estate è più conveniente per i lettori de La Stampa che usufruiscono ogni giorno di numerose proposte di svago, scontate, grazie ai tagliandi pubblicati in questa pagina.

ACQUARIO. Il più grande parco marino d'Europa (a Genova) ospita da qualche tempo anche la Grande scogliera mediterranea, una nuova sezione espositiva su una superficie di 700 metri quadri. Il tagliando offre uno sconto anche per il Padiglione del mare e della navigazione.

CARAVELLE. A poca distanza dal centro di Cariale esiste un negaparco dei divertimenti acquatici dove regnano relax ed animazione. Ad acquasport, piscine e spettacoli si aggiungono a bar, self service, sala giochi e aree per il pic nic. Biglietto omaggio per i bambini di 4 agli 11 anni (accompagnati da 2 adulti paganti).

DANZE. I monaci del «Drepung monastery» (india) danzeranno per aiutare altri monaci costretti ad abbandonare la loro terra. Lo spettacolo di beneficenza «Danze per la pace» è in programma martedì alle 21 al «Teatro Ariston» di Sanremo.

FESTIVALMARE. Otto categorie per un referendum che continua a riscuotere successo. In gara ci sono i bagni marini, i ristoranti, le discoteche, i drink&music e gli alberghi che fanno animazione e turismo ed i professionisti liguri che fanno i dj, i gelatai ed i baristi. Anche oggi il coupon-voto.

PICASSO. Rimarrà allestita fino al 2 settembre, al Palazzo del commissario, sulla fortezza del Priamar di Savona, la mostra delle opere di Picasso. Ingresso tutti i giorni dalle 10 alle 23. Sconto di 4 mila lire sul biglietto d'ingresso (12 mila).

TEATRO. Stasera alle 21, all'arena estiva «Giardino del Principe» di Loano la compagnia teatrale «Medical Tour» dell'ospedale «San Paolo» di Savona presenterà lo spettacolo «Hospital Trek». Una particolarità: gli attori-medici della compagnia indossano il camice anche nella vita di tutti i giorni.

COMUNE DI LOANO SABATO 25 AGOSTO 2001 MEDICAL TOUR

LOANO, sabato 25 agosto ore 21

Arena Estiva Giardino ■ Principe
La compagnia teatrale dell'ospedale
San Paolo ■ Savona
«MEDICAL TOUR»
presenta lo spettacolo

«HOSPITAL TREK»

Biglietto a 12 mila lire pagando 8 mila lire ritornando tagliando del giorno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
SABATO 25 AGOSTO 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
SABATO 25 AGOSTO 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA SABATO 25 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO

SAGOR Festivalmare SANREMO 2001

Referendum ■ i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecco! Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA SABATO 25 AGOSTO 2001 TEATRO ARISTON

Spettacolo di beneficenza
I monaci del Drepung monastery
in
DANZE PER LA PACE

TEATRO ARISTON di Sanremo
martedì 28 agosto ore 21

Platea	20.000
Galleria	15.000

Non sono validi i tagliandi del giorno

SABATO 25 AGOSTO 2001

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un

BIGLIETTO CERIALE
per un bambino
dal 11 agli 11

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS.

UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al **BAR DI PORTA CERIALE**
Tel. 0182 933.755

LA STAMPA SABATO 25 AGOSTO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA

1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001

Picasso

FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO

TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRÀ UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



COMUNE

PRO LOCO



GARLEND A

25 agosto 26

Festa di fine Estate

Sagra "du pan fritu"



Gastronomia tipica ligure
Serate danzanti con le orchestre
Gli Ascendenti
Sala da ballo, ristorante coperti
Ampio parcheggio - Ingresso libero



4° Concorso di
pittura estemporanea

mineral ligure s.r.l.

Sede Legale e Amministrativa: Tel. 0182-21.999-595.200
Benevento 21 Fax 09182-20.178

17.035 CISANO SU NEVA (SV)

LINEA GONNE

Tutte le marche
Precalcolati - Freni

17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
Tel. Fax 0182-540311-540314 Fax 0182-540315

18100 IMPERIA
Via Repubblica 102 Tel. 0183-259402 Fax 291607

Impresa edile
buono

Microplati, Tratti, Tagli, muratura, disegni, Costruzioni, Spesso, tocca e cemento armato

Sistemi di Impermeabilizzazione
Andara Via Aurelia 1941r (180071)
Liguria Via Dante 16 tel. 499616

CAFFE VERGNANO

CASA DEL CAFFE'

Tel. 011.9455111
E-mail: kelly.caffevergnano.com
E-mail: export.caffevergnano.com
Web site: http://www.caffevergnano.com

ALBISSOLA RIDE CON L'UMORISMO DI ALE E FRANZ, TANTI APPUNTAMENTI ROCK, JAZZ E BLUES PER CHI AMA LA MUSICA DAL VIVO

Ultimo sabato d'agosto con la dance

Tutte aperte le grandi discoteche dell'estate in Riviera

LA NOTTE

Ecco l'ultimo sabato di agosto della Riviera per quelli della notte con tutti i grandi locali estivi aperti. Ale e Franz alla Ju-Bambach di Albissola. **VARAZZE** Music live a rotonda sul mare all'Orizzonte. Disco e revival con «Gabriel e i Palas» al dancing Il Boschetto. Musica e ballo su due piste al Gildnestate. Pianobar e karaoke con gli On Linesi Kurzan Margherita. Musica con Alphonso al Pescegratto. Ritorno al Mr. Drake, all'Hamburger, al Mister Pub e all'Invidia. Orchestra «La» a campagna da Carlini distribuzione di frittelle. **CELE** Gelateria musicale Ica Rock in piazza del Popolo (ritmi house e suoni nuovi). Sabato «da ballare» al Bolero con «fashion disco» e house e acid jazz. Musica dal «Charlie Max. Musica al Hurricane» e al Ghironda. **PONTINVREA** Ritorno live del «Kross House» al Beer Room Music Pub. **ALTARE** Karaoke al Bluebird. **ALBISSOLA S.** Musica commerciale e revival anni '80 e '90 al Mivida Golden Beach (dj Nik Leder con happy music). Musica e ballo al Nettuno. Ritorno alla Taverna di Mu, al Clipper, alla Garitta e al Porticciotto. Serata disco alla spiaggia libera del Capo. **ALBISSOLA M.** Disco on the beach Soleluna sulla passeggiata degli Artisti. Allo Ju-Bambach, allo Zelig Ale e Franz, un collage di situazioni, dialoghi e canzoni, tutto da ridere. Musica e ballo al bagnetto Nettuno e Sirena. Ritorno al Testa, al Mediterraneo e al Friends. **CENIGLIO** Ritorno al Cantuccio. **CAIRO** Musica alla Braida e al New Bar Cicci di Rocchetta. Ritorno al Be Pub, alla Braia, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle. **BARDINETTO** Discoteca con dj al Piccolo Ranch. **ALBISSOLA M.** balla al Pick Up e all'Harmony. **CARCARE** Ritorno al Green Pub, al Blues Pub, da Mangiafuoco, al Corto Maltese e al Crespi. **DISCOPUB** al Gasoline. Ritorno al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret. **SAVONA** Apertura notturna del Cin Cin Bar. Shower dance all'Empire Cyber Pub. Musica al Pirata. Ritorno al Queen's pub, al Barretto, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Circolo Nautico, al Pablo's Garden al prolungamento e nei locali della Vecchia Darsena. Aperto giorno e notte il Caffè Benzi. Sport e musica al Lido Azzurro. Da Michelin gastronomia e ballo liscio moderno. Ballo con gli «Sponsors» alla Sns Ziolese. **VAZIO** Musica e ballo con dj a rotazione (Wanderwoman, Alphonso e Gandy W) al Doudagi. Piano bar ai bagni Blu Beach. Ritorno al Cupido Pub. **VEREGGHI** Musica del «Tritiritti» al Sinto Galasska. **ITALIA** Dance Alex D'Er-

ba al nuovo Playa Pilar sulla spiaggia di località Merello (alle 17,30 ritmi latini con Ubes). Liscio al dancing Castello. Ritorno alla Cambusa, al Black Bull, al Sunbline, al Samon e al Lord Nelson. **NOLI** Al «Ritorno» di Voce liscio e revival con orchestra. **FEGLINO** Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar il Cucciollo. **FINALE** Discoteca all'aperto sulle due piste dello Sporting con Max Repetto dj. Dj set all'Area Blu di palazzo Moroni (ex Scotch). Musica al bar Lux. «Indies Night» con Ivano e Giorgio al Gasoline (ex Mirò). Musica al Caffè Vittoria e al Clipper. Musica dal «al Vericotti's» Revival con orchestra al Patio. Ritorno al Baquito, al Vittoria, da Filade e all'Agora. **ANIMAZIONE** al Rifrullo. Ritorno al Mulino Club, al Mirabolano, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Capperio Club. **«Passione Pura»** live al Soleluna. Musica nella terrazza a dei bagni Lino. Pianobar all'Airona. Liscio e revival al Malibu. Ritorno «Il Santo, allo Wave, da Miriada, all'Iguana, al Barone Rosso, al Dolphin's e al New York Pub. **TOVO** Al Giuditto Rockcaffè di via Valla la musica dal «Francesca Chiara e i Flu. **LOIANO A** «U Gela» nel porticciolo angustato e sengria pro Associazione Edera per l'acquisto di centro mobile di riannunzio



Il cabaret di Ale e Franz questa sera all'Arena di Albissola Marina

per neonati. Alla maxidiscoteca Al Pozzi, contemporaneamente sulle tre piste, techno-commercial, latino-americano e liscio-revival con orchestra. Al Saita liscio-revival «orchestra». Orchestra anche al Manhattan Inn (aperto anche il pomeriggio). Karaoke al bar Dom. Al Tropicana ritmi caribici con Pablo e la «Tribù Latina». Al Fermento Club strip tease femminile con animazione. Ritorno all'Arcibaldo pub (apertura pre e post discoteca), al Jumanji, da Vitorino, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Fegidion, all'Old Pub e al Club Movida.

BORGNETTO Al Salone delle feste ballo liscio «orchestra». Notte disco con dj al Molo Marinaro d'Italia. Ritorno al Velvet. **TOIRANO** Ritorno al Gatti alla luna. Discoteca al Domina con tre settori e dj a rotazione. **CERIALE** Ritorno per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub sulla via Aurelia (aperto dalle 22 alle 14). Serata danzante all'ippocampo. Ritorno al Planet Caffè (24 su 24), a La Risacca, a La Rumba e al Vero. **MUSICA** alla Piazzetta, Discobar al Jammun. Ritorno al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Capriccio, al John Smith Pub, al

MUSICA E PIATTI LIGURI A CASTELBIANCO

Sabato dalle 19 torna la III Edizione «Mangiare, bere e meditare» all'Anfiteatro di Colletta di Castelbianco dal titolo «Un borgo in festa» con la collaborazione dei ristoranti di Castelbianco Agriturismo Ferruccio, Gita, Scalo e Locanda delle Antiche Pietre. La manifestazione prevede postazioni gastronomiche, di vino e bevande, musicali di folklore popolare. Torna così a Colletta di Castelbianco l'appuntamento che vede miscelate in «una festa di paese» l'arte del recupero urbanistico, l'arte espressiva della musica e l'arte della tradizione enogastronomica del territorio. Un'occasione per girovagare per i «carruggi del borgo ritrovato», gustare piatti tipici della zona, degustare vini nostrani, accompagnati da musiche di folklore popolare in uno scenario recuperato ed incontaminato quale l'anfiteatro del borgo medioevale di Colletta di Castelbianco. I piatti: formaggetta con olive nostrane, torta pasqualina, trofie al pesto con patate e fagioli, ravioli di borragine alle erbe della valle, coniglio alla figure, misto carne alla griglia, dolce e vini inguali.

Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Tokai bar, al Bar De'Angelo, al Fred Music. Revival nel settore ballo della pasticceria Riviera. **LAIGUEGLIA** Serata su due piste «musica di tutti i generi alla discoteca sul mare» La Suorta (dj Maurizio Caresana, Marco «Renò» Ritorno al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re. **ANDORA** Musica dal vivo alle Rocce di Pinnare. Pianobar al Priore con Luca e Lilly Live di Lilly al bar Edy. Musica al Bar Relux (discoteca) e al Samaritanda. **CERVO** Musica e ritorni al Babilonia, al Portegheto Pub e al Bella-Bar (ritmi caribici). **SEARI** Ritorno al pub La Pinta. **DIANO** Live show al Wild West del Bowling. Ritorno al Copriccio, allo skipper, all'Old Fisherman cyber pub e al Priuspianto del Tampo. **DIANO SP.** Musica e ritorni al pianobar Pop. **IMPERIA** All'Arquasala discoteca live del Groove Machine. Soul Summer con dj al Nova sul lungomare. Musica del No Name al Ferrocarri. Ritorno al Spina Germana, al Winston Churchill e alla «spiaggia musicale» Papete Beach. **ARMA** Musica al Tre Alberi. Ritorno al Papagayo Club e al Prog (live). **MONTECARLO** Deep Purple in concerto allo Sporting Club (a.r.)

OGGI «JIMMY GRIMBLE»

Al Filmstudio le pellicole imperdibili

SAVONA Riprende la programmazione del cineforum «Filmstudio», presso il circolo culturale polivalente riservato ai tesserati Aroi e Ucca. Questa sera verrà proiettato in prima visione il film «Jimmy Grumble», diretto da John Hay e interpretato da Roberto Carlyle, rivelazione del cinema britannico dopo la «apparizione» come coprotagonista in «Trainspotting». La pellicola di Hay ha vinto il festival del film per ragazzi di Giffoni: è storia di un ragazzino che gioca a calcio sognando di diventare un grande campione, finché un giorno incontra una vecchietta che gli regala un paio di scarpe magiche. L'appuntamento è alle 21,15 in piazza Diaz 46. Il film verrà proiettato tutti i giorni, sempre alla stessa ora, fino a lunedì di prosimo. Per informazioni il numero di telefono a cui rivolgersi è il 019/83.86.322. (gl. ob.)

LORENZINI, KAUFMANN E KRIESTER ALLA RASSEGNA CHE SI CHIUDERÀ IL 16 SETTEMBRE

Artisti e aperitivo in porto

Stasera al Club Nautico con tre protagonisti



La scultura di Lorenzini

SAVONA Ogni sabato nella Darsena Vecchia del porto di Savona anche un semplice aperitivo può trasformarsi in un evento. Per incontrare artisti e appassionati nello «scalo del Cò de beu impreziosito» dalle 15 opere d'arte che altrettanti artisti hanno realizzato e che tutti potranno vedere almeno fino al 16 settembre. Non sono escluse proroghe, dato il grande successo. Ma la novità è rappresentata dall'«Aperitivo con gli artisti» ogni sabato al Club Nautico Savona, fino alla fine della rassegna. Un appuntamento che rinnoverà anche stasera, alle 19. Le 15 opere del «Porto degli Artisti», create per essere parte integrante del contesto in cui sono inserite, arricchiscono lo spazio senza forzarlo, simbolo dell'incontro positivo di diverse culture, sono installazioni di enorme impatto estetico e compositivo, create con materiali naturali e artificiali, riutilizzati e costruiti ad hoc, ruvidi e splenden-

ti: granito e acciaio inox, lamiera e ceramica, carbone e vetro. Gli elementi giocano creativamente acqua, luce, terra e aria, lungo un percorso ideale che si svolge lungo la darsena, luogo al tempo stesso di lavoro faticoso e rilassante passeggiata. Sono gli autori delle opere, nomi di fama internazionale provenienti da Savona e dalle terre più lontane del globo, uomini e donne: Savona si apre a Gran Bretagna, Stati Uniti, Argentina, Francia, Giappone, Germania e Danimarca in un abbraccio artistico e creativo fra diverse culture, filosofie, modi di sentire. Tornando all'appuntamento stasera, l'«Aperitivo con gli artisti» prevede l'incontro con l'artista tedesco Rainer Kriester, autore della stele bianca in pietra del Finale che figura come «pietra miliare sulla banchina del porto. Ci sono anche il francese Jacques Kaufmann, autore della «vague» e il savonese Sandro Lorenzini che ha realizzato la scultura «Ulisse per mare».

NOLI, SULL'ONDA DEI RICORDI



Il passato torna a vivere in un libro

La presentazione del libro «Noli, sull'onda dei ricordi» è stata un successo. Giovedì sera centinaia di persone hanno partecipato alla cerimonia di presentazione del volume, curato dal Comitato dei 900, che ricorda gli aspetti di una Noli passata (quella tra gli Anni '40 e gli Anni '70) e ricordata con nostalgia. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza. (a. p.)

COOPERATIVA BATTIELIERI GENOVA
SABATO 25 AGOSTO 2001
LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTIELIERI GENOVA
Tel. 010.2657111 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.
IL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Kart Cross "Mille Miglia"
25 AGOSTO 2001
Via Avera 21, MIOGLIA
Aperto sabato e domenica dalle 15 alle 20 e dalle 21 alle 24
Presentando il presente tagliando alla cassa si ha diritto ad uno sconto di 4 mila lire sul prezzo del biglietto da 10 minuti pagando così 18 mila lire anziché 22 mila. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

MARINA
SABATO 25 AGOSTO 2001
LA STAMPA
ATTESE Onlus
CIVICO MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA
MUSEO DELLA CERAMICA M. TRUCCO
Con il presente tagliando Ingresso L. 3000 anziché L. 6000
Non sono valide le fotocopie

OCCASIONI DELL'ESTATE
Gita con il battello e alla sera a Mioglia sfida coi kart cross
SAVONA. Tre possibilità per una giornata diversa in provincia di Savona. Accanto alle attrazioni regionali, infatti, la provincia di Savona, una delle più turistiche e animate d'Italia offre una lunga serie di attrazioni per tutti i gusti. Qui accanto i lettori, grazie ai coupon, hanno l'opportunità di trascorrere una giornata entusiasmante a bordo della ruotona Superba alla scoperta della Liguria vista dal mare (ma c'è anche, in collaborazione con il Wwf, la possibilità di effettuare gite in mare a cercare di osservare le balene) o in appassionanti sfide sui kart cross a Mioglia, sulla pista «Mille Miglia», attrezzata anche per far provare il fascino dei motori ai più giovani. Basta avere 14 anni ed essere accompagnati da un adulto, infatti, per correre sullo sterzo. E per chi ama l'arte da non perdere una visita alla biennale di ceramica ad Albissola.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR Tel. 019-954627
Driven
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

BIANCA 2 Tel. 019-954627
Epy Kids
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

BIANCA 3 Tel. 019-954627
Dr. Dolittle 2
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

ELDRADO Tel. 019-954627
The Gift
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

FILMSTUDIO Tel. 019-954627
Jimmy Gribble
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

JOULEY Tel. 019-954627
Film a luci rosse
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

ALABRICO
Colombo Tel. 019-954627
Driven
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

DON OSCAR Tel. 019-954627
What women want
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

ALFONSO
Dr. Dolittle 2
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

ALFONSO
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

ASTOR Tel. 019-954627
Final Fantasy
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

BORGHIETTO S.
La carica del 102 Or. 21
Chiodini e noce fatice Or. 22-23
 Linea 12.000-8000-6000

BO
Dr. Dolittle 2
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

SPILABON Tel. 019-954627
What women want
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CAIRO
Evolution
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

FINALE LIGURE
Arca Noemica Or. 22-23
The Gift
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

ONDA Tel. 019-954627
Driven
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

LANQUOLIA
Corallo Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

LOANO
Il giardino del principe
 Musical Musicali
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

LOANESSE Tel. 019-954627
The Gift
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

PIETRAL
Evolution
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

SASSELLO
Teatro Sassello
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

SPOTORNO
Arca Noemica
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000



Antonio Banderas in "Spy Kids"

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 019-954627
Final Fantasy
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CENTRALE Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

DANTE Tel. 019-954627
The Gift
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

IMPERIA Tel. 019-954627
Dr. Dolittle 2
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

DIANO MARINA
Politeama Tel. 019-954627
Driven
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

SAN BARTOLOMEO AL MARE
Smiraglio
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

ARMA DI TAGGIA
Capitol Tel. 019-954627
L'Orchestra
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

OLIVIA
Tiposenio Tel. 019-954627
Tiposenio
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

DOLCEACQUA
Crastello
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

VENTIMIGLIA
Arena Estiva
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

SANREMO
Arca Noemica
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
AMERICA Tel. 019-954627
Final Fantasy
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

AMERICA Tel. 019-954627
Weekend da suicidio
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

ARISTON MULTISALA Tel. 019-954627
Le fate ignoranti
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

ARISTON 2
The Gift
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

ARISTON 3 Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

AURORA Tel. 019-954627
Chiodini e noce fatice
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Il dottor Dolittle 2
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
The Gift
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Spy Kids
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
La via della violenza
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Final Fantasy
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Traffic
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
The hole
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 019-954627
Final Fantasy
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CENTRALE Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

DANTE Tel. 019-954627
The Gift
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

IMPERIA Tel. 019-954627
Dr. Dolittle 2
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

DIANO MARINA
Politeama Tel. 019-954627
Driven
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

SAN BARTOLOMEO AL MARE
Smiraglio
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

ARMA DI TAGGIA
Capitol Tel. 019-954627
L'Orchestra
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

OLIVIA
Tiposenio Tel. 019-954627
Tiposenio
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

DOLCEACQUA
Crastello
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

VENTIMIGLIA
Arena Estiva
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

SANREMO
Arca Noemica
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
La via della violenza
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Final Fantasy
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Traffic
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
The hole
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

CHIESA PORTO ANTICO Tel. 019-954627
Shrek
 Or. 15.15-18.20-21.30
 Linea 12.000-8000-6000

LE TRAME DEI FILM



Pierce Brosnan è la spia protagonista del film d'azione "Il Scent of Paradise"

HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Una donna muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny DeVito) pensa ad un omicidio; i bizzarri abitanti del paese di Vespallan sono sospettati. L'apertura del peccato: un negozio di cioccolata da parte di un'ignara in un mini-isola villaggio francese dopo anni 50.

IL MESTIERE DELLE Drammatico. L'ultima lavoro di Emmanuelle Béart: il personaggio di Giovanna Bandiere, cavaliere medievale, dai potenti amato da una donna.

MASCHERA Scommista. Thriller. Jill Fitzpatrick, deliziosa piovra in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza.

PANIC Azione. Alex vuole togliersi dalle attività mafiosette del padre ma non ne ha il coraggio; decide, quindi, di andare in terapia; durante le cure, s'involge in una bella ragazza.

PEARL Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor.

PRANZO DI NATALE Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, tenuto "pranzo di Natale".

CASA Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese Di Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale.

IL SARTO DI NATALE Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi controllato da una spia britannica mandata in missione.

SHREK La solitaria esistenza di un orco feroce e scorbuto di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi di varie fedi.

SHREK Comico. Parodia del genere horror, la storia è una giungla tanto sexy quanto abile ad accarezzare nei suoi e in un imbranato poliziotto che si uniscono ad assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS Fantasy. Carmen e Juan pensano di avere genitori tranquilli madre, in realtà, ex famosi agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per salvarli.

LA STANZA DEL Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbate una tragedia: la perdita del figlio.

Thriller Una donna sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta rappresentante.

THE GIFT Poliziesco. In una storia della Giorgia sparisce improvvisamente una donna; la polizia impugna nella indagine chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno "vede" la giovane.

LE VIE DELLA VIOLENZA Azione. Benicio Toro e Ryan Reynolds sono amici di vecchia data che ripescano una ragazza. Un weekend da sventura. Commedia. Due disperati (un vedovo affranto, un scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme.

CHOCOLAT Commedia. L'apertura del peccato: un negozio di cioccolata da parte di un'ignara in un mini-isola villaggio francese dopo anni 50.

IL MESTIERE DELLE Drammatico. L'ultima lavoro di Emmanuelle Béart: il personaggio di Giovanna Bandiere, cavaliere medievale, dai potenti amato da una donna.

MASCHERA Scommista. Thriller. Jill Fitzpatrick, deliziosa piovra in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza.

PANIC Azione. Alex vuole togliersi dalle attività mafiosette del padre ma non ne ha il coraggio; decide, quindi, di andare in terapia; durante le cure, s'involge in una bella ragazza.

PEARL Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor.

PRANZO DI NATALE Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, tenuto "pranzo di Natale".

CASA Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese Di Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale.

IL SARTO DI NATALE Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi controllato da una spia britannica mandata in missione.

SHREK La solitaria esistenza di un orco feroce e scorbuto di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi di varie fedi.

SHREK Comico. Parodia del genere horror, la storia è una giungla tanto sexy quanto abile ad accarezzare nei suoi e in un imbranato poliziotto che si uniscono ad assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS Fantasy. Carmen e Juan pensano di avere genitori tranquilli madre, in realtà, ex famosi agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per salvarli.

LA STANZA DEL Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbate una tragedia: la perdita del figlio.

Thriller Una donna sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta rappresentante.

THE GIFT Poliziesco. In una storia della Giorgia sparisce improvvisamente una donna; la polizia impugna nella indagine chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno "vede" la giovane.

LE VIE DELLA VIOLENZA Azione. Benicio Toro e Ryan Reynolds sono amici di vecchia data che ripescano una ragazza. Un weekend da sventura. Commedia. Due disperati (un vedovo affranto, un scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme.

CASTAGNOLE LANZE (AT)

i Concerti del Festival CONTRO

SABATO 25 AGOSTO
NOMADI

DOMENICA 26 AGOSTO
IL MITO NEW THOLLE

MARTEDI 28 AGOSTO
SERGIO ENDRIKO

MERCOLEDI 29 AGOSTO Mr. Steady Dancer
CISCO E LA CASA DEL VENTO

GIOVEDI 30 AGOSTO
INTERNA STRANIERA - TOD RUDE

VENERDI 31 AGOSTO
LINEA 77 - MEDUSA

SABATO 1 SETTEMBRE
FIGURELLA MANNOIA

0141 878529 - Fax 0141 877753 - 339.4477427

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

Legittimamente riconosciuta D.M. 08/04/94
 Via San Giuliano 14/A - 12100 CUNEO - Tel. e Fax 0171 695753
 E-mail: accademia@univcuneo.it - http://www.univcuneo.it/accademia

CORSI UNIVERSITARI QUADRIENNALI

AUTORIZZAZIONE MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
 IL TECNOLOGICA - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE 27/12/2000

- ARTI VISIVE (PITTURA E GRAFICA)
- ARCHITETTURA E COMUNICAZIONE VISIVA
- RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
- MODA, DESIGN, ARREDAMENTO (GRAFICA, FOTOGRAFIA, PRODOTTORE)

SBocchi PROFESSIONALI:

- Operatore nei campi della grafica pubblicitaria ed editoriale
- Disegnatore, della comunicazione visiva
- Disegnatore, dell'arredamento e della visualizzazione nell'ambito dell'architettura di interni
- Tutti i campi del Graphic e Product Design
- Stilista, illustratore, costumista nei campi della moda e dello spettacolo
- Fotografo di moda, di arredamento, di allestimenti di mostre e pubblicità
- Operatore nel campo del restauro pittorico e della gestione e conservazione dei Beni Culturali

- Percorsi di studio e di lavoro
 - Insegnamento delle materie tecniche in ogni settore e grado di scuola

PER GLI STUDENTI LAVORATORI SONO ATTIVATI I CORSI

Corsi liberi: disegno, pittura, moda.

CITTÀ DI IMPERIA

Settore Urbanistica

Avviso deposito atti piano particolareggiato di iniziativa privata di parte della zona residenziale di completamento indicata con la sigla "BC18A" in loc. Caremagna. Soggetto attuatore: Sasso Cristoforo e Riva Giuseppina

Il Dirigente al sensi ed agli effetti del 4 della legge regionale 8/7/1987 n. 24 e s.m. rende noto che sono depositati presso l'Ufficio segreteria, a disposizione del pubblico, per quindici giorni consecutivi, dal 27 agosto al 11 settembre 2001, gli atti relativi al piano particolareggiato di iniziativa privata di parte della zona residenziale di completamento indicata con la sigla "BC18A" in loc. Caremagna, unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 9 luglio 2001.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, o cioè entro il giorno 24 settembre 2001 possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nella zona urbanistica oggetto di completamento da parte di chiunque sia abilitato interesse.

Imperia, 12 agosto 2001
 IL DIRIGENTE DEL SETTORE Urbanistica
 arch. Ivo Cabria

Azienda Cuneese settore pubblicità ricerca atti vendita/locazione per spazi pubblicitari in contesti innovativi e molto richiesti. anticipi provvisori al massimo livello. zona Interzona Alta (CNA). Savona, Torino, Verelli, Biella.

Figurare un appuntamento allo 0171 ore 10.00

COMUNE DI MINIALDO

PROVINCIA DI SAVONA

Il Comune di Minialdo, per la gestione dei rifiuti, ha deciso di affidare la gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) a una ditta privata. La ditta interessata deve essere iscritta al Registro delle Imprese e deve essere in possesso di una polizza assicurativa a copertura dei rischi di infortunio e di danni a terzi. La ditta interessata deve presentare una proposta di gestione dei rifiuti, con indicazione dei costi e dei tempi di esecuzione. La proposta deve essere presentata entro il 30 settembre 2001.

Per informazioni e per partecipare al bando, rivolgersi al Comune di Minialdo, via Roma 1, 12050 Minialdo (SV), tel. 0171/221111.

Scopri il fantastico mondo

Matchpoint

Il fantastico mondo delle scommesse

Sarà una giornata indimenticabile, ci puoi scommettere!

Matchpoint è un marchio Spazi

trovarci nella nuova Agenzia MATCHPOINT
ALBENGA - Via Cavalieri V. Veneto, 5/7
 tel. 0182/547584 fax 0182/547584

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Piazza G. Marconi, 3/5 - 12100 SAVONA - Tel. 019.814.887 - Fax 019.814.888

ATMOSFERE CELTICHE CON I «BIRKIN TREE A VARAZZE», GIOCHI DI RUOLO AL PRIAMAR

Week end con le sagre

A Toirano le milonghe di Flaco Biondini



«Libri di Liguria» ■ Peagna di Ceriale, «Artigianato vivo» a Varigotti, giochi ■ ruolo a Savona, passeggiata gastronomica ■ Mioglia, musica dal vivo ■ Varazze, Cello, Finale, Toirano e Bardineto, tanti appuntamenti con la gastronomia. E' un sabato ricco di idee per i turisti, le famiglie in vacanza, i liguri che ■ rimasti a casa.

Concerto dei «Birkin Tree», musica irlandese, in piazza Rovani (21.30). «Diacci modi di dire moda» sfilata ■ piazza Beato Jacopo (21).

CELLE Concerto jazz della «Banda Bassaliti» in piazza Assunta a Celle Piani. «Il ■ sotto sopra» inaugurazione della mostra fotografica alle 17 nella sala ■ illare del Comune.

ALBISOLA ■ «Il volto felice della globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Albisola Marina e al Museo Trucco di Albisola Superiore. «Arte in villa» nel parco di Villa Paragiana. «50 artisti in mostra» ceramiche, sculture, disegni e dipinti da Arte Spazio Bottiglia. Personale di Sandro Lorenzini al Circolo degli Artisti.

5. «Pulcinella, la luna, il porco» spettacolo in piazza del Talian (ore 21, ingresso libero). «Vivispiaggia» animazione per bambini in piazza Talian (16-18).

ITILIA ■ «Polvere di stelle» arte, musica, teatro ■ gastronomia in frazione S. Giovanni.

MILLESIMO Festa di Liberazione al campo sportivo ■ gastronomia e ballo. Aperto nel Castello il Museo Napoleonico.

COSSERIA Festeggiamenti di San Bartolomeo: serata danzante con «Compagnola».

PIANA CRUXIA Fiera degli antichi mestieri con degustazioni gastronomiche e spettacoli teatrali.

MIAGLIA Visita gastronomica del borgo ■ intrattenimenti musicali: gastronomia dalle 19 ■ dalle 21.30. Aperta la pista ■ kurt-cross «Mille Miglia».

CAUZZANO Festa di fine estate in piazza San Rocco ■ musica e «fazzegna» fritti. Mostra di pittura di Gino Pisanello nelle ex scuole elementari.

«Romantico», trio vocale femminile, canzoni classiche internazionali dagli anni '20 ai giorni nostri ■ piazza della chiesa (21).

SAVONA «Warhammer Fantasy» simulazione di battaglia fra eserciti in miniatura alla fortezza del Priamar (iscrizione dalle 10.30, prima partita 14.30). Luna park al Prolungamento (17-24). Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso duecento op» ■ Pablo Picasso. Sagra della melanzana a San Bernardo in Valle con stand gastronomici e in serata ballo ■ «Gli Audiences».



Flaco Biondini a Toirano

OGGI S'INAUGURA LA MAIL-ART A QUILIANO

S'inaugura questa ■ alle 18 nell'ex Palazzo comunale di piazza Gramsci a Quiliano l'esposizione di mail-art. Si tratta di 154 lavori realizzati da autori che vivono ■ 33 Paesi e ■ hanno ■ visto Quiliano se non attraverso ■ immagini che ■ ha inviato l'artista savonese Bruno Cassaglia che ha fatto da consulente al Comune di Quiliano per l'allestimento di questa prima rassegna. Il titolo è indicativo anche dello spirito che caratterizza questa mostra: «Quiliano: interventi immaginari». Gli artisti che hanno ricevuto per posta le immagini del paese hanno tratto ispirazione ■ alcuni scorci caratteristici quilianesi ■ ne hanno immaginato i possibili sviluppi. All'iniziativa dell'amministrazione quilianese hanno aderito artisti di ogni parte del mondo, dal Giappone all'Argentina, dagli Stati Uniti, dalla Russia ■ Brasile, dalla Finlandia ■ Viet Nam. I lavori resteranno esposti nell'ex Palazzo comunale di via Gramsci sino al 2 settembre e la mostra sarà aperta al pubblico con il seguente orario. Nei giorni feriali, dalle 17 alle 22 ■ nel festivi anche dalle 10 alle 12.30. [a. b.]

San Paragorio.

Concerto della compagnia dei «Musici del Finale» a Castelfranco. «2001 Duemila e ■ scena. Dal museo alla piazza: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati nel Chiostro di Santa Caterina. Proseguono le lezioni dello stage internazionale di danza della Compagnia di danza del Teatro di Torino alla palestra Rivetti. «L'occhio della macchina» mostra ■ Danilo Fusari sulla fortezza di Castelfranco. Mostra di Paolo Minoli «Pagine d'Appunti ■ viaggio alla galleria Valente. «Archeo-

logia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale.

VARIGOTTI «L'agosto di Varigotti: «Artigianato vivo» e prodotti tipici liguri nel portico delle ex scuole elementari (dalle 19.30). «Santini» mostra di immagini della devozione popolare nella chiesa di San Lorenzo Vecchio e nelle scuole elementari.

OLLE Festa di San Giovanni: cerimonie religiose, focaccine e dolci (dalle 20).

RIALTO E' aperto il Museo della civiltà contadina nell'Oratorio.

BORGIO «Viva Gassman nel

LA MANIFESTAZIONE E' A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE SCLEROSI MULTIPLA

Un cantante e una commedia

Spettacolo dell'Aics questa sera sul Priamar

SAVONA

■ successo della serata di arte varia organizzata prima di Ferragosto sul piazzale del Priamar a favore del centro disabili «Bertolotto» di via Famagosta ha convinto il comitato provinciale dell'Aics (Associazione italiana cultura e sport) a promuovere una nuova iniziativa.

Questa ■ inizio alle 21 e sempre sul piazzale del Maschio, nell'imponente scenario del Priamar, si svolgerà un altro spettacolo di varietà. Il programma prevede musica e prosa, un connubio che garantisce una serata divertente e rilassante, ma allo ■ tempo piena di significati.

«Diffatti - spiega Italo Zerbini, presidente provinciale dell'Aics - anche questa sera l'ingresso allo spettacolo sarà gratuito, ma saranno gradite offerte che abbiamo deciso di destinare alla sezione locale dell'associazione italiana sclerosi multipla. Un'occasione, dunque, per trascorrere una serata in allegria ma anche per riflettere sui problemi di quanti di noi sono meno fortunati». Lo spettacolo ■ articolerà sul concerto del cantante



I pittori Emanuela Venier e Aldo Pagliaro con, ■ centro, Italo Zerbini dell'Aics

Enrico Gazzante che ha accettato di nuovo di esibirsi sul Priamar e, nella seconda parte, su ■ commedia brillante dialettale. Ne ■ protagonisti ■ compagnia «La mil- ■ vaganti» del Teatro Nuovo di Valleggia. Interpreti della commedia Barbara Guagnino, Paola Gher-

■, Monica Chiaro, Alberto Giesino e Anna Poggi.

Nella foto i pittori Emanuela Venier e Aldo Pagliaro assieme al presidente Zerbini, protagonisti, con successo, ■ mostra organizzata ■ nella Sala Ombrello del Priamar sempre a cura dell'Aics. [L. p.]

Dove andiamo
Stasera

Bar Cin Cin
Venerdì e Sabato
Apertura notturna Primi Piatti
Focaccia e Calabrese

La prima gelateria musicale
Ice Rock
Gelato Drink Yogurt Soft Frozen Cocktails
Ottima selezione musicale per le tue serate in Riviera
Piazza del Popolo, 21 Tel. 019 990 317 Colle Ligure

Daubaci
Daubaci Open Beach, a Vado Ligure (SV) sull'Aurelia
Lungomare (Piazzetta), 23 - Tel. 019.88.51.90
questa sera
BOOMBASTIC
La Tribù Latina raddoppia:
Lunedì e giovedì
Il ritorno della live music al venerdì

Sunshine cafe
Pasticceria Gelateria
Via Berninzoni, 104 Spotorno (SV)
Info Tel. 3477377850 / 3382665485
Americanbar
S. Marco
Via Torre D'Ere n. 40 - Torre del
Bergeggi (SV) - Tel. 019.859304

Pianobar
Nuova Gestione
Il Priore
Dalle 22 alle 4 ed oltre
Musica dal vivo tutte le sere con esibizione anche nel dehor estivo
E' gradita la prenotazione
Andora (SV), Via Castello, 34 tel 0182 87330 - fax 0182 684377

Sabato 25 Agosto
LIVE
FRANCESCA CHIARA
INGRESSO GRATUITO

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna,
Calzature e Accessori
Campionari e Fineserie
a Prezzi di Stock

congelato.

**Abbiamo
i prezzi**

**Rinfrescatevi
il guardando.b.a**

OFFERTA VALIDA
FINO AL 25 AGOSTO

...SCONTIAMO TUTTA LA MERCE FINO AL

80%
EX CAMPORAFFE

Aperti domenica pomeriggio

Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Tel. 0182*595067
A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

IL VADO ■ E' PIAZZATO AL TERZO POSTO E HA DEFINITO L'ACQUISTO DEL CENTROCAMPISTA MINETTO

AL DAUBACI ■ VADO PARTE LA FASE FINALE DELLA PALLANUOTO SOTTO LE STELLE

Al Finale il «Trofeo Viglierio»

Ha battuto ai rigori i rossoblù della Loanesi

Ennio Fornasieri

LOANO

Le due notizie ■ giorno sono l'arrivo del centrocampista Minetto al Vado o la vittoria ■ Finale al Trofeo Viglierio di Loano. Partendo subito dal calcio mercato non si può non sottolineare ■ la rapidità sui tempi con il quale il Vado ha agito. Capito che il centrocampista aveva bisogno di un ragionatore, ■ sono stretti i tempi per la conclusione di questa trattativa che porta l'ex giocatore di Sestrese a l'anno scorso a Casale, a vestire la maglia rossoblù. Con Minetto il Vado può ritenere conclusa la campagna rafforzamento in vista del campionato che parte il 2 settembre e della Coppa Italia che metterà i vadesi di fronte al Savona già domani ■ Chittolina (ore ■).

Il Vado ha chiuso il Trofeo Viglierio al terzo posto. Nella finalina di consolazione i ragazzi di Eretta hanno battuto il Pietra per 3-0 con reti di Prestia (rigore), Frediani e Giribone. La ■ conclusiva per il primo posto ■ Finalina-Loanesi è finita 0-0 ai tempi regolamentari. I giallorossi di Monteforte ■ stati più abili ai calci di rigore e hanno concluso sullo score di 3-0.

Per il Vado alla vigilia del derby di Coppa Italia, mister Eretta: «Contro il Savona vogliamo far bene e giocheremo senza timore riverenziale. Rispettiamo i biancoblu ma il Vado cercherà di vincere come credo anche i nostri avversari. Un bilancio di questo trofeo? Diciamo che nell'ultima partita ho visto una squadra più quadrata, concentrata e poi per ■ prima volta non abbiamo preso gol...». Alla fine della partita contro il Pietra, il presidente vadesi Carlo ha premiato l'ex Martino Moiso per i suoi 15 anni trascorsi con la maglia del Vado. E proprio l'attuale giocatore della Loanesi sembra già essersi inserito bene nel nuovo gruppo (insieme ad un altro ■ rossoblù come Ivano Ceppi). La formazione di Piovano è dovuta soccombere ai rigori nel nuovo gruppo (insieme ad un altro ■ rossoblù come Ivano Ceppi). La formazione di Piovano è dovuta soccombere ai rigori nel nuovo gruppo (insieme ad un altro ■ rossoblù come Ivano Ceppi).



Ivano Ceppi, acquistato dalla Loanesi

e ho visto ■ giusto spirito di squadra, quindi direi bene nel complesso. Ora pensiamo a prepararci alla gara di Coppa Italia tra due domeniche. Per i vincitori del Finale c'è un mister Monteforte

L'ANTICIPO QUILIANO-BRAGNO

Prende il via stasera la stagione ufficiale ■ calcio ■ con l'anticipo della Coppa Italia riservata alla Promozione (quella di Eccellenza scatterà nel prossimo weekend). In programma (20.30) Quiliano-Bragno, derby che oppone due squadre molto attese al prossimo torneo di Promozione. Quiliano e Bragno si presentano al primo appuntamento stagionale con un organico ■ ancora al completo, ■ nonostante questo il match può essere già considerato un interessante banco di prova. Le due società nel corso dell'estate sono state molto attive sul mercato e quella odierna è prima occasione per vedere all'opera i nuovi arrivati. Da ricordare che ■ Coppa Italia riservata alla Promozione vede al via 32 squadre ■ finale (andata e ritorno) in programma il 28 novembre ed il 19 dicembre. Domani si giocheranno nel pomeriggio gli altri confronti della prima giornata, con inizio alle 16. Tra le gare da seguire Legnano-Pietra Ligure e Arenzano-Varazze. Nell'imperiese invece meritano attenzione Ventimiglia-Carlini e Argentina-Golfedanesse.

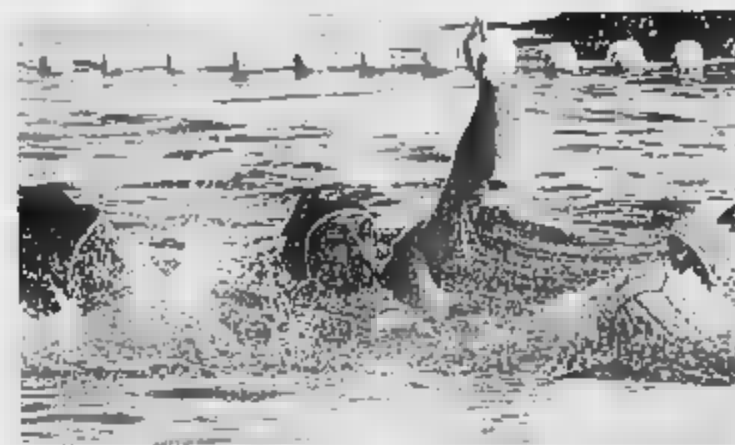
te che ribadisce i concetti espressi ultimamente: «La vittoria fa sempre piacere ma ripeto il calcio che conta sarà quello del campionato. A noi interessa centrare l'obiettivo primario della salvezza, anche se qualcuno crede che siano previsioni troppo prudenti». Con il parco di giocatori a disposizione e le buone cose messe in mostra in queste gare, non si può che condividere.

La prima gara vedrà di fronte Soleluna 2 contro Bagni Italia, ■ seguire il Daubaci contro i Bagni La Playa. Praticamente in gara uno ■ formazione di Sandro Bovo lancia la sfida a Maggioni ■ C. nella seconda ■ vadesi con Valerio Rizzo ■ i

VADO LIGURE

Parte questa sera la fase calda del Trofeo Athena «Pallanuoto sotto le stelle». Il palcoscenico del Daubaci di Vado Ligure ospita le finali, che assegneranno ■ i primi quattro posti di questa manifestazione. Per le altre posizioni la Del Buono, battendo i Soleluna Beach 1, è passata alla finalina per la 5 e 6 posizione, così come i Bagni Savona che hanno piegato la ■ dei Soleluna Beach ■ (Bagni Miramaro). Dalle 21 in poi di stasera scenderanno in acqua i big e, nonostante sia un torneo estivo, ovviamente nessuno ci starà a perdere.

La prima gara vedrà di fronte Soleluna 2 contro Bagni Italia, ■ seguire il Daubaci contro i Bagni La Playa. Praticamente in gara uno ■ formazione di Sandro Bovo lancia la sfida a Maggioni ■ C. nella seconda ■ vadesi con Valerio Rizzo ■ i



Musica e pallanuoto, questa sera e domani, al Daubaci di Vado Ligure

campioni d'Italia dell'Athens Allievi sfidano i favoriti della La Playa di Petronelli, Crivelli e Vicevic. Le due vincenti si scontreranno nella finalissima di domenica sera, sempre al Daubaci.

La fine del Trofeo Athena coincide con l'inizio della stagione pallanuotistica, infatti quattro giorni dopo la nuova Bari Nantes di Claudio Mistrangelo inizierà la fase di preparazione in vista dell'inizio di campionato il 13 ottobre a Savona contro la Fiorentina. Ne parla un neo acquisto della Bari, il portiere Francesco Ferrari, attualmente impegnato alle Universiadi con l'altro savonese Federico Mistrangelo: «Ho molta fiducia nel Savona altrimenti non sarei venuto ■ dice l'ex numero uno della Pro Recco ■ ma anche le altre mi sembra si siano tutte rinforzate, dal Pescara al Recco sino al Brescia. E poi le ■ note Posillipo, Fiorentina e Roma. Sarà un bella lotta soprattutto nella seconda fase, con il girone ad otto quando tutti potranno perdere con chiunque ed ogni ■ gara avrà la sua storia. Per quanto concerne il nostro primo raggruppamento e stimolante l'esordio contro la Fiorentina, non conosco bene Messina e Bogliacchi che stanno chiudendo in questo periodo la campagna acquisti».

Promossa la nuova formula, Ferrari dice al suo sull'abolizione del paraggio: «Una volta un punto fuori casa era considerato ■ buon risultato ora invece cambia tutto. Personalmente avrei preferito che non sparisse ■ (un. for.)

SI GIOCA OGGI ALLE 17 SUL CAMPO ■ ARMA DI TAGGIA MA L'EX DIFENSORE SAVONESE NON POTRA' ESSERE GIA' UTILIZZATO DA CICHERO

La Sanremese alla vigilia del derby di Coppa ingaggia Giuntoli

Per i tifosi dell'Imperia tutto l'interesse è invece concentrato sui programmi del neo presidente Vincenzi

SANREMO

Derby di Coppa Italia, oggi pomeriggio allo «Sclavia di Arma ■ Taggia (ore 17), tra Sanremese ed Imperia. Ma biancazzurri e nerazzurri sono ■ squadre-cantiere. E regalano, ancora, novità a raffica. Una, proprio alla vigilia, arriva dalla Sanremese che ha ingaggiato, a sorpresa, il difensore Cristiano Giuntoli, ex Savona. Un colpo inatteso. Il difensore, 29 anni lancia quattro stagioni all'Imperia nel suo curriculum, aveva rotto mercoledì ■ il Savona nello cui file ■ giocato l'ultima stagione. Immediato l'accordo con la Sanremese. Oggi non giocherà il derby perché la sua pratica

dave ancora essere perfezionata, ma da lunedì sarà a disposizione dell'allenatore Cichero. Una novità che ha un po' rimescolato le carte difensive della Sanremese. L'arrivo di Giuntoli ha determinato l'immediata partenza ■ libero veneto Parise che era in prova; e potrebbe anche portare al ■ sacrificio di Baldisserri ■ tesseramento, ieri sera, non era stato ancora perfezionato. Tutta da decidere, poi, la sorte dell'argentino Galipo, anche lui in prova.

Il derby di oggi, giocato con 24 ore di anticipo sul calendario della manifestazione, troverà Sanremese ■ Imperia ancora incomplete, ma i biancazzurri sono favoriti (h. m)



Giuntoli ha scelto la Sanremese

IMPERIA

Obiettivo. una salvezza tranquilla e se la squadra dovesse piazzarsi entro le prime dieci anche un premio, nessun acquisto folle, ma solo qualche eventuale rinforzo strada facendo. ■ il nuovo presidente dell'Imperia, Fabrizio Vincenzi, illustra la politica del «piccoli passi» che contraddistinguerà la sua gestione. Si guarda più alla lunga distanza che al derby di Coppa di domani con la Sanremese, solo una tappa. Unica novità, per ora, è ■ nuova sede della società nerazzurra che sarà in via della Repubblica 29. Tra pochi giorni si dovrebbe sapere anche il nome dello sponsor: «E' un imprenditore imperiese ■ ha spiegato Vincenzi

zi ■ che tiene tanto ad affiancare il suo nome a quello della squadra». Ieri il neopresidente e l'ex Milo Durante ■ che sarà presidente operativo ■ hanno celebrato davanti ai giornalisti una sorta di passaggio dallo scettro. Durante: «Ho cercato appoggi interni a questa città che mi permettessero di gestire al meglio la squadra, ■ i risultati non sono stati positivi. Il nuovo presidente Vincenzi: «Vengo da un'esperienza, quella di Savona, che in un certo senso mi ha dato grande soddisfazione. Qualcuno ■ dice che l'Imperia è una filiale del Savona? Posso dire che non è vero. Spero di allestire una squadra competitiva. Noi non ci vogliamo fermare alla serie D». (a. bac.)



Mangiare,

III Edizione



Musica e ...

Comune ■ Castalbiano
Pro- loco di Castalbiano

Con la collaborazione di
Agriturismo Ferruccio
Ristorante Gin
Ristorante Scuola
Locanda delle Antiche Pietre



Colletta di Castelbianco, gli Eventi da cogliere

in collaborazione con:

la natura noberasco è arte

Postazioni gastronomiche
Postazioni di vino e bevande
Postazioni musicali



Medioevo

Colletta di Castelbianco
Un borgo in festa

Torna a Colletta di Castelbianco l'appuntamento che vede miscelate in "una festa di paese" l'arte urbanistica, l'arte espressiva della musica e l'arte della tradizione enogastronomica del territorio.

Un'occasione per girovagare tra i "carruggi del borgo", gustare i piatti tipici della zona, degustare i vini nostrali, accompagnati da musiche di folklore popolare in uno scenario "ritrovato" ed incontaminato quale l'anfiteatro del "borgo medioevale" di Colletta di Castelbianco.

Informazioni

ristocolletta@colletta.it - www.colletta.it
tel. 0182.77.82.06 - 0182.77.82.44
Vincenzo Ricotta - Project manager
vricotta@tiscali.net
cell. 348.410.80.99

Come arrivare a Colletta di Castelbianco

Dall'uscita autostradale di Albenga (SV) prendere la provinciale per Chiasso /Gressio, e dopo alcuni chilometri, arrivati all'incrocio Zuccarello/Castelbianco/Nasino, prendere per Castelbianco/Nasino, giungere fino al ristorante Gin e Scuola, svoltare a destra fino alla Chiesa.

Il primo giorno il postino dello stabile di via Bertolotti 11 ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline. Dopo 48 ore è stato costretto a portare un sacco di juta

Molte anche le chiamate «Quelle telefonate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia e la ricchezza di spirito delle persone buone»

la storia

Luisella Re

Q UASI 3500 fra lettere, cartoline, telegrammi, disegni augurali, poesie. Sono arrivate da mezza Europa e da ogni parte d'Italia in via Davide Bertolotti 11 per festeggiare il secolo felicemente raggiunto dalla signora Iolanda Bassich, raffinata centenaria torinese di origine polacca.

Venerdì 22 il suo compleanno. Da inizio settimana l'indivisibile crescendo della sua posta, cui ancora ieri ha contribuito una settimana di missive ritardatarie. Senza contare le telefonate che hanno inteso il centralino di famiglia dal primo mattino a tarda sera. In arrivo a cascata come i mazzi di fiori che adesso frullavano da vari e lontani.

Tutto è nato da poche, semplici e fughe inviate a Specchio dei Tempi da suo figlio Claudio Sivillotti, ufficiale in pensione. Ha scritto su «La Stampa» del 12 agosto: «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».

Così, poco? Il postino dello stabile la pensa diversamente. Il primo giorno in buca ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline, il secondo giorno ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline, il terzo giorno ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline.

All'inizio, altre migliaia di lettere, da Montecarlo e da Montecarlo, da Spagna e Francia, come da tutte le regioni d'Italia. Con un compendio di lettere per i postali fondesi storditi da un postino inviato a Montecarlo e da Montecarlo. «Un po' di lettere», ha detto il postino, «ho visto che le lettere sono molte».

Sorridente un mezzo alla buca, Iolanda Bassich, gongola fingendo di scherzare. «Sono troppi», proprio Troppi. Se la

Iolanda Bassich nella sua casa torinese tra le migliaia di cartoline d'auguri e le lettere che le sono arrivate da ogni parte del mondo: il figlio aveva scritto alla rubrica Specchio dei tempi chiedendo ai lettori di aiutarla a celebrare in modo originale i cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901

LA LETTERA A SPECCHIO DEI TEMPI

“Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviarle una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice”

assaporerà una ad una insieme a figlio e nuora, con la prospettiva di ore particolarmente piacevoli soprattutto adesso che - spiegano i familiari - gli occhi cominciano a complicare la lettura di libri e giornali.

«Noi ho uno zuzzurlo e uno zuzzurlo», ribatte lei, rimettendosi in gioco. «Fermata». E sistemando la gonna stretta che sottolinea la sua figura slanciata, torna a parlare di Pola e dei suoi ricordi, offrendo qualche battuta nel dolce dialetto istriano e canticchiando il ritornello originale di «Gli Marlens».



La Signora del Novecento che fa impazzire le Poste

Per festeggiare i cento anni della madre, un ufficiale in pensione aveva chiesto ai lettori di Specchio dei tempi una cartolina d'auguri. In dieci giorni ne sono arrivate 3500 da tutta Italia e dall'Europa

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda a chi continua a telefonarle.

Tra i suoi programmi, quello di ritornare in campo come tutte le estati al camping. Pola dove tiene banco e, l'anno scorso, l'hanno festeggiata con una decina di campeggiatori italiani, offrendole - quasi un destino - un catalogo di antiche cartoline locali. Peccato non aver ancora potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis

che le è stato regalato, bloccato a casa da qualche parente che non si sente tanto bene.

Abita con i famigliari del figlio ad un quinto piano senza ascensore, la nuova centenaria torinese. E sino a pochi mesi fa ha continuato ad andare a spasso, con un caffè di via Pietro Micca tra le mete preferite. Dice la nuora: «Me la ricordo a 92 anni rientrare in casa pochi minuti dopo essere uscita, rifacendo tutte le scale d'un fiato, soltanto perché aveva scordato

di mettersi il rossetto o gli anelli». Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa del XIX secolo.

Tra i lettori che l'hanno festeggiata, gente di ogni età compresi tanti bambini. Una ragazza ha vinto mezzo milione al lotto, trasformando in terna la sua storia. Tre impiegate venute a trovarla con il capufficio. Qualche esagerato in trasferta vacanziera continuava a tempestare di cartoline, promettendo di farsi di persona al ritorno.

Moltissimi anche gli anziani, tra cui alcuni per i quali l'agosto coincide con la data di lotto e nostalgia: «Le loro chiamate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia».

Ha scritto il figlio a Specchio dei Tempi: «Non ci è possibile rispondere a ciascuno grazie e tutti per gli auguri, parole semplici ma espressione di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, sopite perché non fanno clamore, più che mai nel cuore delle persone buone, che sono davvero tante».

di mettersi il rossetto o gli anelli. Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa del XIX secolo.

Tra i lettori che l'hanno festeggiata, gente di ogni età compresi tanti bambini. Una ragazza ha vinto mezzo milione al lotto, trasformando in terna la sua storia. Tre impiegate venute a trovarla con il capufficio. Qualche esagerato in trasferta vacanziera continuava a tempestare di cartoline, promettendo di farsi di persona al ritorno.

Moltissimi anche gli anziani, tra cui alcuni per i quali l'agosto coincide con la data di lotto e nostalgia: «Le loro chiamate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia».

Ha scritto il figlio a Specchio dei Tempi: «Non ci è possibile rispondere a ciascuno grazie e tutti per gli auguri, parole semplici ma espressione di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, sopite perché non fanno clamore, più che mai nel cuore delle persone buone, che sono davvero tante».

UNA VICENDA CHE PORTA ALLA LUCE LA VITALITÀ DI UN MONDO RITENUTO A TORTO IN VIA DI ESTINZIONE: E' IL SOMMERSO CHE COMANDA

I maestri del marketing sconfitti dalla civiltà della penna

Giorgio Calcinotto

N EL reparto cancelleria dei supermercati la carta da lettere è la cenerentola degli scaffali, sommersa da tutti gli accessori del fax. Così il cartoncino formato 16x10, che risolveva con eleganza tanti problemi di comunicazione personale, sono quasi scomparsi. La «extra stringa» è diventata un oggetto di lusso, che si può avere dal cartoncino di fiducia solo su prenotazione. Perfino il corno, vecchio inchiostro, quello che si tirava su con la pompetta dello stilografico, rischia di diventare un bene di rifugio, da cercare nelle aste antiquarie. «Non c'è più nulla», sono prodotti superstiti, sono

longiano i maestri del marketing, nello sconsigliare i rifornimenti.

I maestri del marketing vivono fuori dalla realtà. Inchiostro, carta da lettera, «extra stringa» sono superstiti solo per non guardare al di là della superficie, ignora il sommerso. Ma è il sommerso che poi comanda, come dimostrano le smontate a tanti sondaggi: e i più sommersi di tutti, sono gli scrittori di lettere. La setta degli epistolografi, conta milioni di adepti. Cercano di immettersi, per superare il sorriso del vicino di casa, lo sguardo compassionevole delle opinioniste tv, di fronte alle quali apparirebbe inesorabilmente out. Vanno a imbucare le

Gli epistolografi sono quasi una setta che però conta milioni di adepti

lettere guardandosi intorno, per non farsi sorprendere dal collega di ufficio o, peggio, dalla massa del superiore.

Solo nelle occasioni importanti, come per gli auguri alla signora Bassich, escono allo scoperto: sorprendenti i cronisti, lasciandosi contraddire gli odorati del

totem elettronico, mettendo in crisi le poste. Ringraziamo la provvidenziale centenaria, che della setta credevamo di essere gli ultimi superstiti e ci troviamo invece così confortati compagni. Quei 3500 lettori, che hanno risposto all'appello lanciato - per lettera - dal figlio, sono la punta, splendente, per alcuni terrificante, di un iceberg che nessuno può misurare nella sua profondità.

C'era una maiestà professionale, un tempo: quando ancora non erano di moda il menisco del calciatore, il gonfio del tennista, il polistirene del bancario, che chiamava il fianco del postino. Quei personaggi che giravano a piedi nelle strade di polvere, le

loro sacche di corrispondenza battenti sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi postolografici possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buone biciclette, scooter, carichi di pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, in quella sacca, non dovrebbero scontenti di portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: e produce parole scritte a mano, da persona a persona, unico, non sostituibile. Come quella che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

C'era una maiestà professionale, un tempo: quando ancora non erano di moda il menisco del calciatore, il gonfio del tennista, il polistirene del bancario, che chiamava il fianco del postino. Quei personaggi che giravano a piedi nelle strade di polvere, le

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manito e i commercianti di piazza Castello si incontrano lunedì mattina per prendere in esame i problemi dell'area, venuta a galla con violenza giovedì pomeriggio dopo il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Gracco, una negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila. «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia (non Vincenzo, come scritto ieri, ndr) - quindi lui ha telefonato al comandante vicario Zaccaria e gli ha chiesto di venire incontro.

Pisapia ha ribadito che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelatina denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti - dopo i fatti di

25 AGOSTO

I negozianti: «Noi uniche vittime delle contravvenzioni»
Il comando: «Indescrivibili insulti da parte della signora»

Genova ha personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà. In polizia. Però non possono comportarsi da forti con i deboli o da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squatter, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatta dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Gracco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto la generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati con indescrivibile volgarità e bassezza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un moto di rabbia, ma in questo caso la signora Gracco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di alzare la gamba contro i vigili, ingigantendo un che in realtà non esisteva».

Il comandante vicario si dice anche «meravigliato» per la difesa a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisapia, visto come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto.



La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento scontro tra la proprietaria della gelateria Rapallo e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in doppia fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

Alto Gigliotti (negoziante di abbigliamento Pullover) suggerisce di creare una specie di Ztl riservata ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti. «Io in auto non ci vengo più», spiega Andrea Osso, commesso del negozio di scarpe Mauro - i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto di sosta ma non a chi ruba sotto i portici».

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIE
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTA ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L. 249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L. 198.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 218.000
OFFERTA PLATINUM
Servizio tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm. o L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740
ore 9,00 - 12,30 / 13,30 - 19,30 lunedì mattina chiuso

TUTTI I CAMPI TELE+ A SOLE 20.000 LIRE AL MESE.



E LA PARABOLA E' IN REGALO.

SE VUOI IL MEGLIO DEL CALCIO IN DIRETTA ESCLUSIVA, ABBONATI A TELE+ DIGITALE. CON +CALCIO GOLD A SOLE L. 20.000 AL MESE, POTRAI GUSTARTI IL CAMPIONATO COME NON L'HAI MAI VISTO CON IN PIÙ L'ESCLUSIVO SERVIZIO +GOL, IL SOLO CHE TI PERMETTE DI VEDERE LA RETE CHE È STATA APPENA SEGNATA PREMENDO SEMPLICEMENTE UN TASTO DEL TUO TELECOMANDO. E ANCORA, SOLO SU TELE+, GLI ANTICIPI E I POSTICIPI PIÙ AVVINCENTI DEL CAMPIONATO E INOLTRE LA TRASMISSIONE CULT "DIRETTA GOL", L'UNICA CHE TI DÀ GLI AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE DEI GOL E DELLE FASI SALIENTI DA TUTTI I CAMPI DI SERIE A E B DI TELE+ DIGITALE. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/09/01 PER ABBONAMENTI ANNUALI A SUPERPREMIUM. AUT. MIN. RICH. ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+ O CHIAMA 02 701370 - WWW.TELEPIU.IT.

TELE+ DIGITALE

**Telefonini
a partire
da
L. 39.000***



Nei Centri TIM CEAL scopri l'offerta dell'estate!



Borgomanero - Via Novara, 20 - Tel. 0322 836731
Ghevio - Via Inverio, 40 - Tel. 0322 218521
Albino - Via Marconi, 39 - Tel. 0322 46117

Nei Centri TIM CEAL le sorprese non finiscono mai! Vi aspettiamo per presentarvi i nuovi servizi e le nostre offerte, prima fra tutte la possibilità di acquistare un telefonino a L. 39.000*.
 Non perdetevi tempo. Le offerte dell'estate vi aspettano.

*Offerta valida fino al 31 agosto ■ solo se abbinata all'acquisto e attivazione ■ n. 2 TIM Card **ognuna L. 100.000 di traffico.

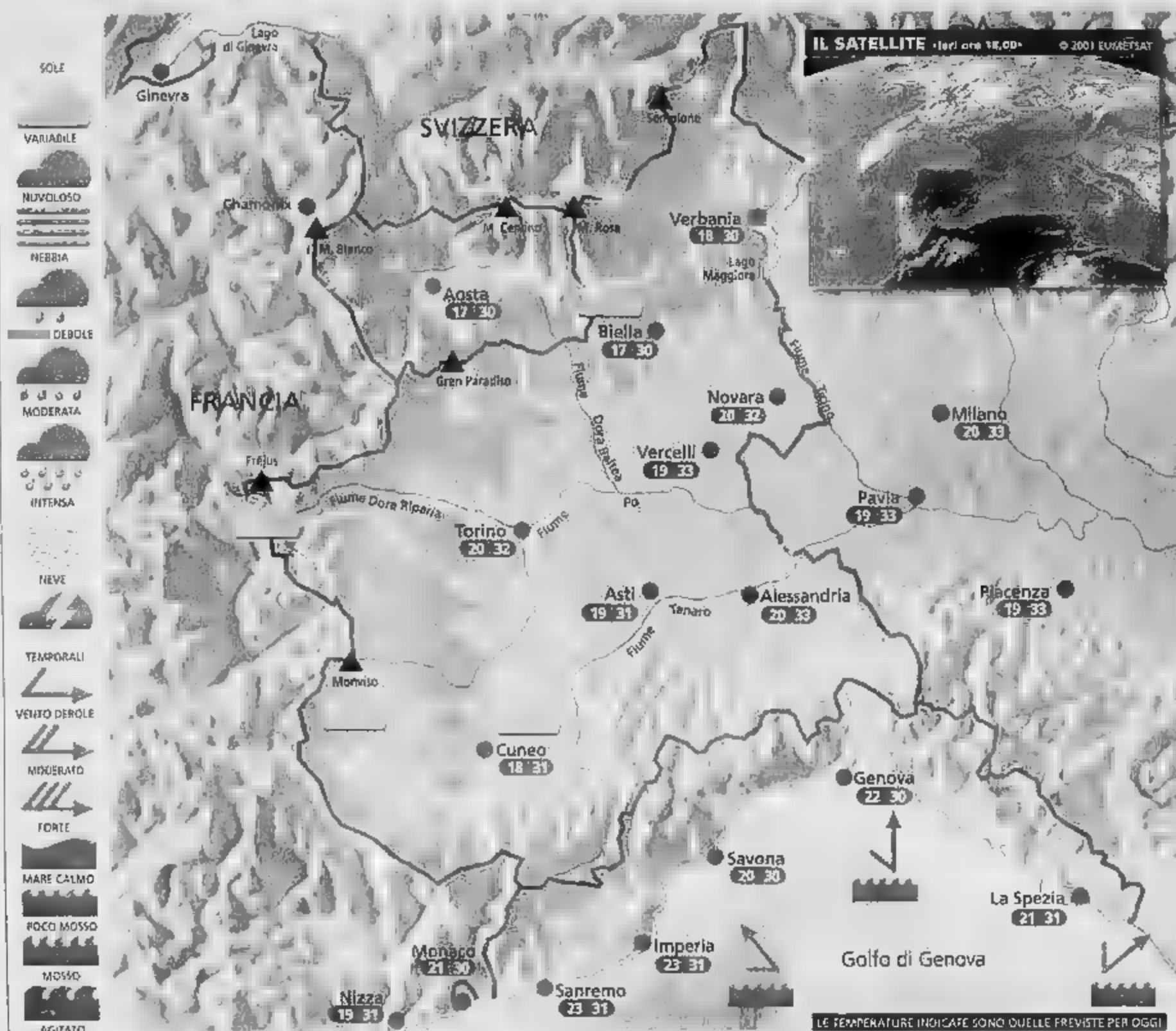
**Profilo tariffario FlashTIM + attivazione di CartAmici L. 10.000 cad. Iva inclusa.



BOLLETTINO METEO

OGGI **PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA**

METEOTV ITALIA: www.meteotvitalia.it



SITUAZIONE In un'area a alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato. Nel pomeriggio nubi sparse nel pomeriggio lungo le Prealpi occidentali e le Alpi più meridionali. Oggi il tempo proseguirà fortunatamente temperature aumenteranno più.

PREVISIONI mattina tempo ovunque, con foschia in molte zone di pianura, specie su quelle più elevate. Nel pomeriggio consueta formazione di nubi cumuli principali su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che però provocheranno precipitazioni. Temperature stazionarie valori superiori al normale; valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata; specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate, inizio settimana soleggiato e sempre caldo.

ZOOM

La furia dei cicloni tropicali

I cicloni tropicali costituiscono un fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque oceaniche che hanno raggiunto la superficie temperature di 26-27°C. Imperversano generalmente sul Mar dei Caraibi (uragani), sull'Oceano Indiano settentrionale (cicloni), e la parte sudoccidentale dell'Oceano Pacifico settentrionale (tifoni). I cicloni tropicali hanno un diametro di circa 300 km e una pressione al centro compresa per lo più tra 960 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate verso il cuore della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra i 50 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si avvolgono a spirale attorno al nucleo del sistema. Nell'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e secca grazie ai moti discendenti. Nelle aree costiere si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti e all'intensità delle piogge. In un giorno, si aggiungono le inondazioni di acqua marina sollevata dalla profonda depressione.

A CURA DI www.meteotv.it

PER TUTT'ITALIA	24 25	22 29
REGGIO CALABRIA	24 30	21 32
ROMA	21 33	22 30
BOLOGNA	23 34	18 29
BARCELONA	22 30	19 30
BRUXELLES	22 29	16 30
FRANCOFORTE		21 31
LONDRA	24 31	20 28
MONTACO DI BAVIERA	24 30	15 28
MONTACO DI BAVIERA	19 32	13 31
PERUGIA	19 29	13 30
POTENZA		
ZURIGO		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 20 e 19 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 13 minuti; cala domani alle ore 0 e 3 minuti.

ALCE per la casa

Concessionaria BMW Camar

Piacere di guidare

NUOVA **BMW 3 COMPACT**
L'ULTIMA ATTRAZIONE

MERCOLEDÌ LE PRIME CONVOCAZIONI. L'OBIETTIVO È DI ARRIVARE AL NUOVO ANNO CON IL CORPO DOCENTE AL COMPLETO

Duemila aspiranti per 167 cattedre

La settimana prossima si assegnano i posti nelle scuole

Marcello Giordani

NOVARA
Sono 167 i nuovi insegnanti di ruolo che saranno nominati nei prossimi giorni per gli istituti della provincia, e in provveditorato tutti i dipendenti sono al lavoro per completare le operazioni preliminari e consentire che l'anno scolastico parta con il corpo docente al completo.

«Tour de force» per gli addetti che quest'anno hanno dovuto rimandare le ferie: il decreto ministeriale impone infatti che le nomine dei nuovi insegnanti di ruolo avvengano entro il 31 agosto. «Va dato», dicono Maria Dietti, sindacalista della Cgil, e Giambattista Cattaneo, della Cisl - che il provveditorato lavorando grande organizzazione e tutti sono a disposizione per fronteggiare al meglio questa emergenza, i posti di ruolo assegnati alla provincia di Novara sono: 21 per le scuole materne, 38 per le elementari, 45 per le medie, 45 per le superiori e infine sono i posti per i docenti di sostegno. Complessivamente saranno immessi in ruolo, diventeranno insegnanti a tutti gli effetti, 167 persone, ma il provveditorato dovrà convocarne molti di più per via delle rinunce. Il calendario delle convocazioni è già stato reso: gli aspiranti docenti (saranno quasi duemila) dovranno presentarsi al Convitto Carlo Alberto e, eventualmente, negli altri istituti che il provveditorato comunicherà mediante il telegiornale. Il 29 agosto alle 14,30



saranno convocati gli aspiranti docenti delle elementari: il 30 agosto alle 14,30 le medie, alle 15,30 le superiori e alla 16,30 tutti gli aspiranti ad una cattedra di sostegno. Il 31 agosto saranno assegnati i ruoli per la scuola materna e scatteranno subito le nomine per le supplenze annuali. In seguito saranno poi effettuate le nomine per le supplenze annuali dei collaboratori scolastici, che quest'anno dovrebbero superare i 350. Una tegola per le scuole della provincia è costituita

dall'assegnazione ministeriale degli assistenti amministrativi, i segretari scolastici. La provincia di Novara si è vista decurtare di 44 posti questa funzione, ed il sindacato ha protestato perché la diminuzione dell'organico nelle segreterie avviene proprio in coincidenza di un notevole aumento dei carichi di lavoro: con l'autonomia sono infatti le singole scuole che dovranno provvedere alla ricostruzione della carriera degli insegnanti e all'aggiornamento delle graduatorie.

I primi convocati
Il Convitto Carlo Alberto saranno gli aspiranti docenti delle elementari. Via via tutti gli altri

Le nomine dei presidi

Molte sono stati confermati Alcuni nuovi ingressi in città

NOVARA. Sono state completate le nomine dei presidi negli istituti della provincia mediante l'assegnazione degli incarichi di dirigenza.

All'istituto magistrale Bellini, Giuliano Landolfi subentra a Paolo Fratta, che è stato nominato al liceo classico Carlo Alberto. Nelle scuole medie cittadine sono stati confermati alla presidenza Lorenzo Romano all'istituto di Baluardo Partigiani, e Francesco Pascioli alla Pier Lombardo. Alla media Bellini torna alla presidenza Clara Cregno, in sostituzione di Franco Leveni, che è stato assegnato all'istituto comprensivo di Cerano.

Pier Angelo Marcelli è il nuovo dirigente del quinto circolo di Novara: sostituisce Gian Battista Cattaneo, in distacco sindacale. Al quarto circolo direttore sarà Francesco Ticozzi, proveniente dalla Dica d'Aosta; Ticozzi subentra a Luigi Ghiochio, che è stato nominato preside all'istituto professionale Navizzo.

Molte le conferme per gli incarichi di presidenza in istituti della provincia: Valeriano Dell'Erà resta alla guida dell'istituto Leonardo da Vinci di Borgomanero, Roberto Maroni all'istituto comprensivo di Orta, Pier Bartolo Geronzi a Gozzano, Giuseppe Ballo a Caltanico, Mauro Agarra a Grignasco, Angelo Castiglioni a San Maurizio d'Opaglio, Maria Grazia Andreatta a Castelletto Ticino. Un cambio invece è avvenuto alla direzione didattica di Oleggio, dove è stata nominata Giovanna Bellazzi, docente del liceo classico Carlo Alberto. (m.g.)

L'INTERVENTO

Il Covest: «Su Malpensa il tempo è galantuomo»

VIENE nuovamente dato spazio allo esternamento del tipo «trattato con Malpensa» e cogliamo le fantastiche opportunità che vengono da essa offerte al territorio e via di questo passo, coinvolgendo ogniqualvolta in contrapposizione a ciò il Comitato Covest Ticino. Sarebbe bene che taluni personaggi, che non hanno mai dimostrato di essere rappresentanti della popolazione dell'Ovest Ticino e delle sue istituzioni, parlassero con maggior cognizione di causa e non con i soliti ritornelli ormai triti e rititi. È comprensibile che per chi lavora o per chi persegue particolari interessi legati allo sviluppo dello scalo aeroportuale non sia solo conveniente, ma anche indispensabile «parlare con Malpensa».

Ma per chi ha deciso di vivere in un territorio integro e che fino a pochi anni fa, proprio prima di Malpensa, grazie all'attenzione degli amministratori piemontesi, eleva dei parametri di qualità della vita di assoluta eccellenza, la presenza rumorosa e inquinante dell'aeroporto milanese e del suo indotto di strade ed infrastrutture crea dei gravi problemi ambientali e sanitari. La favolosa ricchezza per il territorio novarese si limita a un centinaio di posti di lavoro di scarsa qualità e generalmente mal retribuiti (i 200 posti a tempo determinato per 6 mesi offerti ai novaresi hanno portato ad appena 33 reali assunzioni: a qualche struttura ricettiva-alberghiera che fa discreti affari (che comunque verranno drasticamente ridimensionati quando verrà realizzata la parte commerciale di Malpensa con due alberghi da 500 camere e relativi ristoranti, centri commerciali e centri congressi con uffici).

Al contrario invece la maggioranza dei cittadini deve subire e vedere il tasso dei tumori dell'area Malpensa nettamente in crescita, così come confermano recentemente dal convegno di Magenta, ed i valori di ozono e di ossidi di azoto superiori i livelli oltre ai quali si comincia ad avere danni alla salute dell'uomo, degli animali e della vegetazione. Il valore del benzene, responsabile diretto delle leucemie (soprattutto nei bambini in netto aumento e non compatibile per un'area protetta come quella del Parco del Ticino). Il rumore continuo ed insopportabile, che da misurazione dell'Agenzia per l'ambiente di Novara, trasforma i nostri territori da aree residenziali di pregio a periferia degradata di grande impollinazione industriale.

Il rischio incidente aereo più volte sfiorato ed annunciato, tutti i possibili e gravi ripercussioni sanitarie che può generare sia nel breve sia nel lungo tempo. L'aumento della criminalità e del degrado sociale (vedi aumento della prostituzione e del furti). Si vuole imputare al C.Ovest.T. la causa dell'assenza di esponenti del Piemonte nella Commissione aeroportuale, che sembra puerile fare certe affermazioni. È evidente che nel «palazzo» non meglio specificato non sia in linea con le decisioni più prese. Questa è un'altra ciliegina sull'amaro torta dei soprusi che subiamo dovuti alla presenza di questo aeroporto. La vera inciviltà è quella che si ben evidenzia dalle vicende e dal modo di porsi di alcuni sulla questione Malpensa, conginge come «il tempo è galantuomo».

La segreteria del C.Ovest.T., Comitato Ovest Ticino

IN BREVE

NOVARA

Per vespe e calabroni feriti richiesti sedici interventi

Giornata record per l'allarme calabroni. Ieri sono state 16 le richieste arrivate alla caserma dei vigili del fuoco. Le squadre sono state impegnate in varie località della provincia e a Novara. Il maggior numero di chiamate è arrivato dalla zona tra Borgio e Romagnano. (m.m.)

PRATO

Lavori di restauro per la chiesa parrocchiale

Lavori di rifacimento alla facciata della chiesa parrocchiale di Bernardo, con il contributo dei fedeli e della famiglia Cavanna. La parrocchiale è delle strutture di valore storico: tre navate, colonne di granito. La facciata è costruita nel 1872: disegno di Ercole Marietti. A breve verrà ristrutturata pure la torre campanaria. (p. us.)

ROMAGNANO SESIA

Una task force ha recuperato il parco

È stato rimesso a nuovo il parco comunale di via IV Novembre, utilizzato dai bambini del paese: sono stati installati nuovi giochi e divertimenti, oltre ad una cura dell'intera area attraverso ditte, operai del Comune ed obiettori di coscienza. (p. us.)

GRIGNASCO

Il centro illuminato costa 210 milioni

Il centro storico più illuminato. L'amministrazione di Mario Zanaroli ha avviato il progetto per un nuovo assetto dell'illuminazione in città. La spesa per il potenziamento dei lampioni esistenti e la posa di nuovi, con decorazioni artistiche, è di 210 milioni di lire. (p. us.)

BELGIRATE

Banda e illuminazione per il saluto all'estate

Appuntamenti di fine stagione a Belgirate con un concerto bandistico e la manifestazione «Belgirate illuminata», previsti per domani. Fino a lunedì è possibile visitare una mostra pittorica di Ugo Trinzi. (s. bott.)

LESA

Ultimi giorni per la mostra di scultura

Chiude domani la mostra di scultura all'aperto «Dalla terra e dall'acqua» allestita presso i portici di Lesa. L'esposizione ha animato i vicoli del lungolago con installazioni scultoree di Avio Aleotti, GP Colombo, Giovanni Crippa, Salvatore Flori e Gianni Travaini. (s. bott.)

DOPO IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PREFETTURA PALAZZO NATTA DIVENTA CENTRO DI COORDINAMENTO PER LE EMERGENZE

La Provincia si occupa della protezione civile

Dalla Regione è arrivata una Jeep attrezzata per interventi in caso di calamità

Renato Ambiel

NOVARA

In tema di protezione civile si passa dai protocolli d'intesa a fatti concreti ovvero all'operatività. Tra gli strumenti a disposizione della Provincia di Novara che ha assunto la delega dalla Prefettura, c'è da ieri una Jeep «Land Rover Defender» arrivata in comodato d'uso gratuito dalla Regione Piemonte. Il mezzo fuoristrada è attrezzato per tutti gli interventi di protezione civile. Quanto prima verrà consegnata alla Provincia una tenda da 150 posti che verrà impiegata, insieme alle strutture già in dotazione, per gli interventi di emergenza, per le simulazioni e le esercitazioni in collaborazione con le associazioni di volontariato che, in questo campo, sono particolarmente preziose e bene organizzate. La Provincia ha già a disposizione un sistema informativo collegato con la Regione per lo scambio di dati e informazioni. «Siamo passati dalla fase di transi-



Il prefetto di Novara Renato Pisanò e a fianco il vice presidente della Provincia Antonio Piccolini accanto alla Jeep attrezzata per gli interventi di protezione civile

zione, iniziata a gennaio di quest'anno, con il passaggio delle deleghe di protezione civile, a quella operativa - ha detto il vice presidente della Provincia Antonio Piccolini -. La firma dei protocolli con la Prefettura di Novara, avvenuto nel luglio scorso, dimostra la nostra volontà di essere presenti ed efficienti sul territorio. Piccolini ha ringraziato la Regione per aver dotato la provincia delle attrezzature adeguate

«così come il responsabile del settore provinciale Alberto Ventura per l'impegno quotidiano verso la prevenzione incidenti o calamità naturali. La Regione ha finanziato anche con 200 milioni l'acquisto del terreno sul quale sorgerà la nuova caserma dei vigili del fuoco a Borgomanero. Si aggiungeranno anche baracche a motore a disposizione dei comuni rivieraschi per far fronte ad eventuali esodazioni come sono verificatesi nell'ottobre dell'anno scorso.

Ma l'obiettivo della Provincia è quello di arrivare, quanto prima, a realizzare a palazzo Natta un ufficio di coordinamento in collaborazione con la Prefettura. Sarà così possibile istituire un tavolo d'intervento al quale parteciperà anche il rappresentante delle associazioni di volontariato. Si stanno infatti definendo i piani di Protezione civile in collaborazione tra Prefettura e Provincia che dovranno prevedere progetti specifici per cosiddetto «aziende a rischio».



LA SERATA DELL'AUSER

Borgomanero oggi è in festa con gli anziani

BORGOMANERO. Gran finale stasera per le manifestazioni dell'Auser, l'associazione che si occupa dei problemi legati alla terza età.

A Villa Zanatta si ritroveranno i 450 soci del sodalizio presieduto da Rosa Maria Hossari Cerutti, per festeggiare il decennale dell'associazione. Un appuntamento atteso e organizzato con cura. Ieri sono stati premiati i soci più meritevoli, con una medaglia d'oro per Dante Pizzalis e riconoscimenti a Ignazio Cavallazzi, Mario Ferletti, Fortunato Vicario, Angela Castiglioni, Teresa Monti, Luigi Teruggi, Ottone Guerrini, Antonio Tuscello, Angela Belloni, Angela Marrodini, Rosa Guida, Maria Cerutti, Angelica Panizzi e Vincenza Silarari.

Nel corso del mese di agosto l'Auser ha offerto al borgomanerese una serie di iniziative per il tempo libero, film, danze, giornate per la promozione dell'auto e tombolate. Dal mese di ottobre le iniziative ricreative riprenderanno nella frazione di Santa Croce. (m.g.)

BASTA INDICARE LE PROPRIE RICHIESTE. I FOGLI VENGONO RACCOLTI NEI NEGOZI FINO AL 30 SETTEMBRE

Cinquemila schede per migliorare il quartiere

A Santa Rita l'attività del nuovo presidente inizia con un sondaggio tra gli abitanti

NOVARA

Un questionario per approfondire le richieste dei cittadini, per renderli più partecipi alla vita del quartiere. È l'idea messa in atto dal nuovo presidente della circoscrizione Santa Rita intendente migliorare i rapporti con i cittadini. Offrire loro una parte attiva nella vita del quartiere. Mi sembra che il sondaggio sia il primo passo verso il rapporto diverso, che sia capace di dare svolta alla qualità della vita nel quartiere. E per questo motivo Cantoni lancia un appello: «Invito i cittadini a non lasciar cadere il mio invito».



Roberto Cantoni nuovo presidente della circoscrizione Santa Rita intende migliorare i rapporti con i cittadini

PARCO GIOCHI IN VIA ALFIERI

Cento milioni per il parco di via Alfieri. Nuove giostrine per piccolissimi e per i ragazzi fino a 12 anni. Nell'area verde del quartiere San Martino, i lavori inizieranno nei prossimi mesi e dovrebbero concludersi la primavera. daranno un nuovo aspetto ad una maggiore fruibilità al parco, che si trova in una densamente abitata. Il progetto prevede la sistemazione con viazzo interno; verranno inserite le panchine e il tappeto erboso, per la sosta di nonni e bambini. Lo studio prevede la sistemazione di giochi divisi in due fasce d'età, da 2 a 6 anni, e dai 5 ai 12. Scivoli, altalene, e percorsi di abilità entusiasmeranno i piccoli destinatari. Sergio Francisci, della circoscrizione San Martino esprime soddisfazione per il progetto, che qualifica ulteriormente il quartiere, sfruttando e valorizzando un'area esistente. «Speriamo che si possa mantenere un piano di lavoro tale da concludere l'allestimento nei tempi previsti».

devono esprimere le loro esigenze e se queste saranno di interesse generale, saranno fatte proprie dal Consiglio e inoltrate alle autorità competenti. Cantoni giudica prioritaria l'apertura di far-

macie (una battaglia che ha occupato più volte il Consiglio comunale, e la collocazione di un semaforo in via Valsesia. Per rendere il quartiere più bello, attende le proposte dei cittadini. (c.m.)

HA RISPETTATO I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITÀ

Romagnano è diventato un «Comune virtuoso»

ROMAGNANO SESIA

Il Comune rientra fra i Comuni «virtuosi» della Provincia di Novara, riguardo al patto di stabilità disciplinato dalle leggi finanziarie 1999-2000. «Il nostro Comune», spiega il sindaco Luciano Brugo - oltre a rispettare i vincoli posti dalla normativa ha soprattutto raggiunto gli obiettivi programmatici necessari ad ottenere la riduzione di un punto percentuale sul totale dei mutui casa depositi e prestiti mentre per gli enti che non hanno dimostrato tali capacità la riduzione del tasso è stata di soli 0,5 punti percentuali. In tal modo, considerando il totale dei mutui e la durata residua dei relativi ammortamenti, il risparmio totale per il nostro comune ammonta a circa duecentoventimila di lire».

Un risultato conseguito con difficoltà e collaborazione fra amministratori. «Motivo di soddisfazione», continua Brugo - è dimostrazione della serietà che caratterizza questa macchina governativa. «Il rischio così a seguire minuziosamente la parte economica nonostante i numerosi lavori in corso di alti importi».

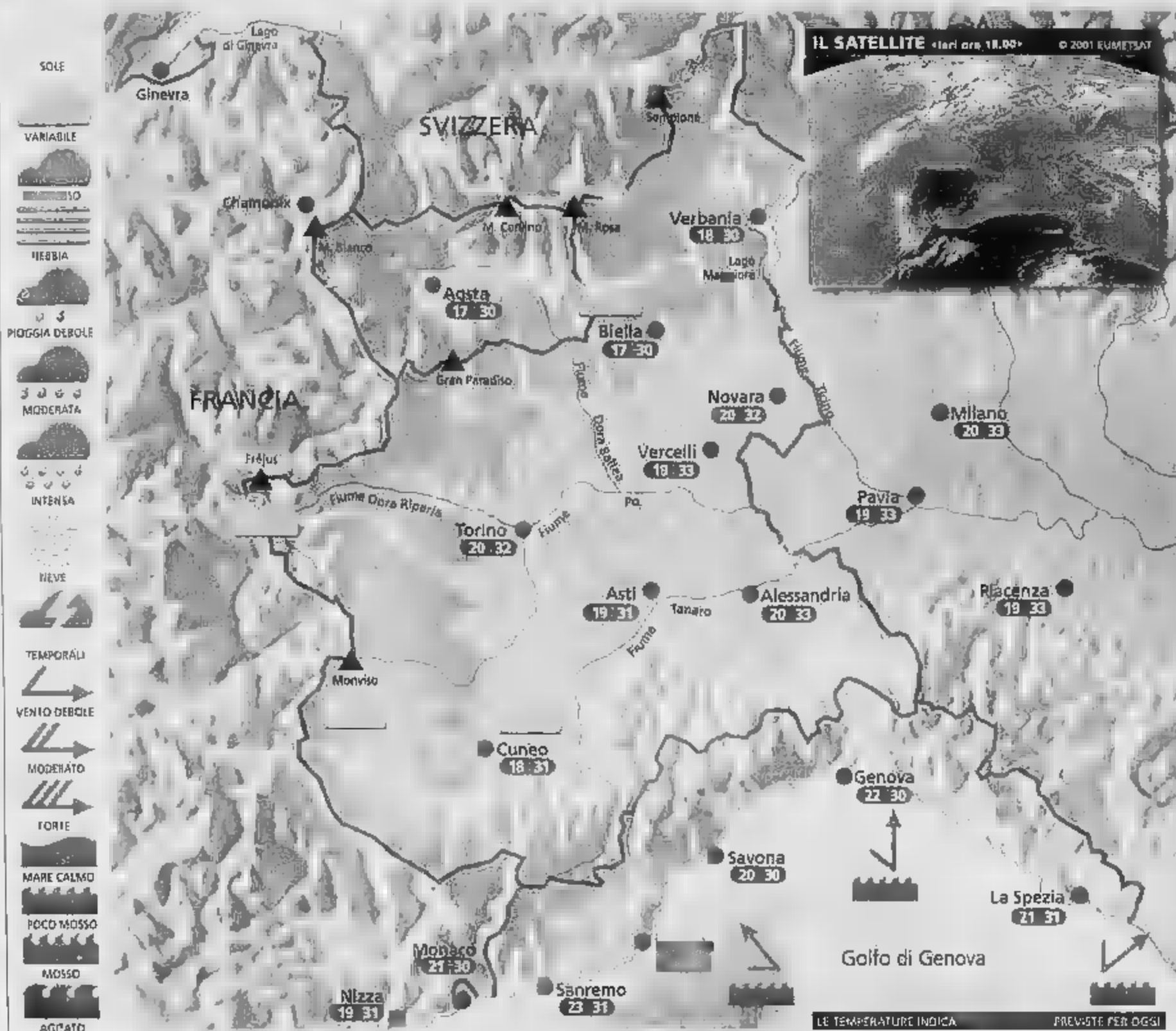
Proprio in questo mese di agosto Romagnano Sesiense ha cambiato volto: nuova illuminazione, sistemazione del parco giochi dei bambini, sistemazione dell'intera del Ponte Romano medievale.

«I romagnanesi», conclude Brugo - hanno a disposizione tanti piccoli angoli dove passare qualche ora di riposo. Angoli di decoro pubblico, che costituiscono il biglietto da visita, e l'immagine del paese». (p. us.)

ILLUSTRAZIONE DI LEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione In un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse nel pomeriggio lungo le Prealpi occidentali e le Alpi più meridionali. Oggi il bel tempo proseguirà ma fortunatamente le temperature non aumenteranno più.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, ma foschia su molte zone di pianura, specie su quelle più meridionali. Nel pomeriggio consueta formazione di nubi cumuliformi principalmente in Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che però non provocheranno precipitazioni. Temperature stazionarie su valori superiori al normale: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate, intanto settimana soleggiata e sempre calda.

ZOOM

La furia dei cicloni tropicali

I cicloni tropicali costituiscono un fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque oceaniche che hanno raggiunto in superficie temperature di 26-27°C. Intraprendono generalmente sul Mar Caraibi (uragani), sull'Oceano Indiano settentrionale (cicloni), e la parte sudoccidentale dell'Oceano Pacifico settentrionale (tifoni). I cicloni tropicali hanno un diametro di circa 300 Km e una pressione al centro compresa per lo più tra 960 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate verso il cuore della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra i 50 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si avvolgono a spirale attorno al nucleo del sistema. Nell'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e secca grazie al moto discendente. Nelle aree costiere si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti e all'intensità delle piogge, anche 500 mm in un giorno, si aggiungono le inondazioni di acqua marina sollevata dalla profonda depressione.

A CURA DI: www.meteoitalia.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	22 29
REGGIO	24 30	21 32
ROMA	21 33	22 30
VENEZIA	23 34	18 29
CAGLIARI	22 30	19 30
BARCELONA	22 29	16 30
BRUXELLES	20 34	21 31
FRANCOFORTE	24 31	20 28
GENOVA	24 30	15 28
LONDRA	19 32	13 31
MONACO DI BAVIERA	19 29	13 30
PARIGI		
ZURIGO		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 20 e 19 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 13 minuti; cala domani alle ore 0 e 3 minuti.

ALCE per la casa

Concessionaria BMW Camar

Piacere di guidare

Il piacere di guidare è un sentimento che si vive solo quando si è alla guida di una BMW. La BMW è la scelta di chi ama guidare. La BMW è la scelta di chi ama la tecnologia. La BMW è la scelta di chi ama la sportività. La BMW è la scelta di chi ama la bellezza. La BMW è la scelta di chi ama la vita.

MINIVA 1.8 16V 3 COMFORT
L'ULTIMA ATTEZZIONE

MERCOLEDÌ LE PRIME CONVOCAZIONI. L'OBIETTIVO È DI ARRIVARE AL NUOVO ANNO CON IL CORPO DOCENTE AL COMPLETO

Duemila aspiranti per 167 cattedre

La settimana prossima si assegnano i posti nelle scuole

Marcello Giordani

Sono 167 i nuovi insegnanti di ruolo che saranno nominati nei prossimi giorni per gli istituti della provincia, e in provveditorato tutti i dipendenti sono al lavoro per completare le operazioni preliminari e consentire che l'anno scolastico parta con il corpo docente al completo.

«Tour de force» per gli addetti che quest'anno hanno dovuto rimandare le ferie: il decreto ministeriale impone infatti che la nomina dei nuovi insegnanti di ruolo avvenga entro il 31 agosto. «Va dato atto», dice Marisa Diotti, sindacalista della Cgil, o Giambattista Cattaneo, della Cisl - che il provveditorato lavora con grande organizzazione e tutti si sono messi a disposizione per fronteggiare al meglio questa emergenza». I posti di ruolo assegnati alla provincia di Novara sono: 21 per le scuole materne, 38 per le elementari, 25 per le medie, 45 per le superiori e 38 infine sono i posti per i docenti di sostegno. Complessivamente saranno immessi in ruolo, cioè diventeranno insegnanti a tutti gli effetti, 167 persone, ma il provveditorato dovrà convocarne molti di più per via delle rinunce. Il calendario delle convocazioni è già stato noto, e gli aspiranti docenti (saranno quasi duemila) dovranno presentarsi al Convitto Carlo Alberto e, eventualmente, negli altri istituti che il provveditorato comunicherà mediante il telegiornale. Il 29 agosto alle 14,30



sono convocati gli aspiranti docenti elementari; il 30 agosto alle 14,30 le medie, alle 15,30 le superiori e alle 16,30 tutti gli aspiranti ad una cattedra di sostegno. Il 31 agosto saranno assegnati i ruoli per la scuola materna e scatteranno subito le nomine per le supplenze annuali. In seguito saranno poi effettuate le nomine per le supplenze annuali, i collaboratori scolastici, che quest'anno dovrebbero superare i 350. Una tegola per le scuole della provincia è costituita

dall'assegnazione ministeriale degli assistenti amministrativi, i segretari scolastici. La provincia Novara si è vista decurtare di 44 posti questa funzione, ed il sindacato ha protestato perché la diminuzione dell'organico nelle segreterie avviene proprio in coincidenza con un notevole aumento dei carichi di lavoro: con l'autonomia sono infatti le singole scuole che dovranno provvedere alla ricostruzione della cartiera degli insegnanti e all'aggiornamento delle graduatorie.

I primi convocati Al Convitto Carlo Alberto saranno docenti delle elementari. Via via tutti gli altri

Le nomine dei presidi

Molte sono stati confermati. Alcuni nuovi ingressi in città

NOVARA. Sono state completate le nomine dei presidi negli istituti della provincia mediante l'assegnazione degli incarichi di dirigenza.

All'istituto magistrale Bellini, Giuliano Landolfi subentra a Paolo Fratto, che è stato nominato al liceo Carlo Alberto. Nelle scuole medie cittadine sono stati confermati alla presidenza Lorenzo Romano all'istituto di Baluardo Partigiani, e Francesco Pasciuti alla Pier Lombardo. Alla media Bellini torna alla presidenza Clara Cregno, in sostituzione di Franco Leveni, che è stato assegnato all'istituto comprensivo di Cerano.

Pier Angelo Marcelli è il nuovo dirigente del quinto circolo di Novara: sostituisce Gian Battista Cattaneo, in distacco sindacale. Al quarto circolo direttore sarà Francesco Ticozzi, proveniente dalla Duca d'Aosta. Ticozzi subentra a Luigi Chiochio, che è stata nominata preside all'istituto professionale Ravizza.

Molte le conferme per gli incarichi di presidenza in istituti della provincia: Valeriano Dell'Era resta alla guida dell'istituto Leonardo da Vinci di Borgomanero, Roberto Moroni all'istituto comprensivo di Orta, Pier Bartolo Giromini a Gozzano, Giuseppe Baldo a Gattico, Mauro Agaria a Grignasco, Angelo Castiglioni a San Maurizio d'Opaglio, Maria Grazia Andreotta a Castellotto Ticino. Un cambio invece è avvenuto alla direzione didattica di Oleggio, dove è stata nominata Giovanna Bellazzi, docente del liceo classico Carlo Alberto. (m.g.)

L'INTERVENTO

Il Covest: «Su Malpensa il tempo è galantuomo»

VIENE nuovamente dato spazio alle esternazioni del tipo «rallentamento con Malpensa e cogliamo le fantastiche opportunità che vengono da essa offerte al territorio» in via di questo passo, coinvolgendo ogniqualvolta in contrapposizione a ciò il Comitato Ovest Ticino. Sarebbe bene che taluni personaggi, che non hanno mai dimostrato di essere rappresentativi della popolazione dell'Ovest Ticino e delle sue istituzioni, parlassero con maggior cognizione di causa e non con i soliti ricami oramai triti e ritriti. È comprensibile che per chi lavora o per chi persegue particolari interessi legati allo sviluppo delle scolarie aeroportuali non sia solo conveniente, ma anche indispensabile «parlare con Malpensa».

Ma per chi ha deciso «vivere in un territorio integro e che fino a pochi anni fa, proprio prima di Malpensa, grazie all'attenzione degli amministratori piemontesi, aveva dei parametri di qualità della vita di assoluta eccellenza, la presenza rumorosa e inquinante dell'aeroporto milanese e del suo indotto di strade ed infrastrutture crea dei gravi problemi ambientali e sanitari. La favolosa ricchezza per il territorio novarese si limita a un continuo di posti di lavoro di scarsa qualità e generalmente mal retribuiti (i 200 posti a tempo determinato per 6 mesi offerti ai novaresi hanno portato ad appena 33 reali assunzioni); a qualche struttura ricettiva-alberghiera che fa discreti affari (che comunque verranno drasticamente ridotti quando verrà realizzata la parte commerciale a Malpensa con due alberghi da 500 camere e relativi ristoranti, centri commerciali e centri congressi con uffici).

Al contrario invece la maggioranza dei cittadini deve subire e vedere il tasso dei tumori dell'area Malpensa nettamente in crescita, così come confermato recentemente dal convegno di Magenta, ad i valori di ozono e di ossidi di azoto superano i livelli oltre ai quali si comincia ad avere danni alla salute dell'uomo, degli animali e della vegetazione. Il valore del benzene, responsabile diretto delle leucemie (soprattutto nei bambini in netto aumento e non compatibile per un'area protetta come quella del Parco del Ticino). Il rumore continuo ed insopportabile, che da misurazione dell'Agenzia per l'ambiente di Novara, trasforma i nostri territori da aree residenziali di pregio a periferia degradata di grande metropoli industrializzata.

Il recente incidente aereo più volte sfiorato ed annunciato, con tutte le possibili e gravi ripercussioni sanitarie che può generare sia nel breve sia nel lungo tempo. L'aumento della criminalità e del degrado sociale (vedi aumento della prostituzione e dei furti). Si vuole imporre al C.Ovest.T. la causa dell'assenza di esponenti del Piemonte nella Commissione aeroportuale, che sembra puerile fare certe affermazioni. È evidente che noi «polaresi» non vogliamo nessuno che non sia in linea con le decisioni prese. Questa è un'altra ciliegina sull'amara torta dei soprusi che subiamo dovuti alla presenza di questo aeroporto. La vera inciviltà è quella che si ben evidenzia dalla vicinanza e dal modo di porsi di alcuni sulla questione Malpensa, comunque come si dice, il tempo è galantuomo.

La segreteria del C.Ovest.T., Comitato Ovest Ticino

IN BREVE

NOVARA

Per vespe e calabroni ieri richiesti sedici interventi

Giornata record per l'allarme calabroni. Ieri sono state 16 le richieste arrivate alla caserma dei vigili del fuoco. Le squadre sono state impegnate in varie località della provincia e a Novara. Il maggior numero di chiamate è arrivato dalla zona tra Borgomanero e Gozzano. (m.g.)

PRATO SESIA

Lavori di restauro per la chiesa parrocchiale

Lavori di rifacimento alla facciata della chiesa parrocchiale di San Bernardo, con il contributo dei fedeli e della famiglia Cavanna. La parrocchiale è una delle strutture di valore storico: tre navate, otto colonne di granito. La facciata è stata costruita nel 1872 su disegno di Ercolo Mariotti. A breve verrà ristabilita pure la torre campanaria. (p.us.)

ROMAGNANO

Una task force ha recuperato il parco

È stato rimesso a nuovo il parco comunale di via IV Novembre, utilizzato dai bambini del paese; sono stati installati nuovi giochi e divertimenti, oltre ad una cura dell'intera area attraverso ditte, operai del Comune ed obiettori di coscienza. (p.us.)

GRIGNASCO

Il centro illuminato costa 210 milioni

Il centro storico più illuminato. L'amministrazione di Mario Zaneroli ha avviato il progetto per un nuovo assetto dell'illuminazione in città. La spesa per il potenziamento dei lampadari esistenti e la posa di nuovi, con decorazioni artistiche, è di 210 milioni di lire. (p.us.)

BELGIRATE

Banda e illuminazione per il saluto all'estate

Appuntamenti di fine stagione a Belgirate con un concerto bandistico e la manifestazione «Belgirate illuminate», previsti per domani. Fino a lunedì è possibile visitare una pittoresca (a bott.)

LESA

Ultimi giorni per la mostra di scultura

Chiude domani la mostra di scultura all'aperto «Dalla terra e dall'acqua» allestita presso i portici di Lesa. L'esposizione ha animato i vicoli del lungolago con installazioni scultoree di Avio Albetti, GP Colombo, Giovanni Crippa, Salvatore Fiori e Gianni Travaini. (a bott.)

DOPO IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PREFETTURA PALAZZO NATTA DIVENTA CENTRO COORDINAMENTO PER LE EMERGENZE

La Provincia si occupa della protezione civile

Dalla Regione è arrivata una Jeep attrezzata per interventi in caso di calamità

Ambiel

NOVARA

In tema di protezione civile si passa dai protocolli d'intesa ai fatti concreti ovvero all'operatività. Tra gli strumenti a disposizione della Provincia di Novara che ha assunto le deleghe dalla Prefettura, c'è da ieri una Jeep «Land Rover Defender» arrivata in comodato d'uso gratuito dalla Regione Piemonte. Il mezzo fuoristrada è attrezzato per tutti gli interventi di protezione civile. Quanto prima verrà consegnata alla Provincia una tenda da 150 posti che verrà impiegata, insieme alle strutture già in dotazione, per gli interventi di emergenza, per le simulazioni e le esercitazioni in collaborazione con le associazioni di volontariato che, in questo campo, sono particolarmente preziose e ben organizzate. La Provincia ha già a disposizione un sistema informativo collegato con la Regione per lo scambio di dati e informazioni. «Sono passati dalla fase di transi-



Il prefetto di Novara Renato Pisanò e fianco il vice presidente della Provincia Antonio Piccolini accanto alla Jeep attrezzata per gli interventi di protezione civile

zione, iniziata a gennaio di quest'anno, con il passaggio delle deleghe di protezione civile, a quella operativa - ha detto il vice presidente della Provincia Antonio Piccolini -. La firma dei protocolli con la Prefettura di Novara, avvenuto nel luglio scorso, dimostra la nostra volontà di essere presenti ed efficienti sul territorio. Piccolini ha ringraziato la Regione per aver dotato la provincia delle attrezzature adeguate

«così come il responsabile del settore provinciale Alberto Ventura per l'impegno quotidiano verso la prevenzione di incidenti o calamità naturali». La Regione ha finanziato anche con 200 milioni l'acquisizione del terreno sul quale sorge la nuova caserma dei vigili del fuoco a Borgomanero. Si aggiungeranno anche baracche e motore a disposizione dei comuni rivieraschi per far fronte ad eventuali esodazioni come si sono verificate nell'ottobre dell'anno scorso.

Ma l'obiettivo della Provincia è quello di arrivare, quanto prima, a realizzare a palazzo Natta un ufficio di coordinamento in collaborazione con la Prefettura. Sarà così possibile istituire un unico tavolo d'intervento al quale parteciperà anche il rappresentante delle associazioni di volontariato. Si stanno infatti definendo i piani di Protezione civile in collaborazione tra Prefettura e Provincia che dovranno prevedere progetti specifici per le cosiddette «aziende a rischio».



BASTA INDICARE LE PROPRIE RICHIESTE. I FOGLI VENGONO RACCOLTI NEI NEGOZI FINO AL 30 SETTEMBRE

Cinquemila schede per migliorare il quartiere

A Santa Rita l'attività del nuovo presidente inizia con un sondaggio tra gli abitanti

NOVARA

Un questionario per approfondire le richieste dei cittadini, per renderli più partecipi alla vita del quartiere. È l'idea del nuovo presidente della circoscrizione, Roberto Cantoni, eletto a maggio, ha preparato un questionario, destinato ai cinquemila abitanti, invitati a rispondere alle domande «cosa vorresti che ci fosse e cosa vorresti fosse fatto». Una volta compilate, le schede possono essere consegnate in cinque negozi del quartiere (Tabaccheria di via Valsesia, bar dell'oratorio, bar Giramondo, bar Mississipi, caffè Fortuna); gli incaricati del quartiere passeranno a ritirarle il 30 settembre. Da quel momento Cantoni e tutti gli esponenti del comitato di quartiere inizieranno l'elaborazione dei dati del sondaggio. «Credo proprio», novità nella storia dei quartieri - dice il presidente - voglio rivoluzionare i rapporti



Roberto Cantoni nuovo presidente della circoscrizione Santa Rita intende migliorare i rapporti con i cittadini

con i cittadini, offrire loro una parte attiva nella vita del quartiere. E mi sembra che il sondaggio sia il primo passo di un rapporto diverso, che sia capace di dare una svolta alla qualità della vita nel quartiere. E per questo motivo Cantoni lancia un appello: «Invito i cittadini a non lasciar cadere il mio invito -

PARCO GIOCHI IN VIA ALFIERI

Centomila milioni per il parco di via Alfieri. Nuove giostrine per piccolissimi e per i ragazzi fino a 12 anni. Nell'area verde del quartiere San Martino, i lavori inizieranno nei prossimi mesi e dovrebbero concludersi la primavera. Saranno nuovi aspetti ed una maggiore fruibilità al parco, che si trova in una zona densamente abitata. Il progetto prevede la sistemazione di giochi divisi in due fasce d'età, 2 e 6 anni, e dai 6 ai 12. Scivoli, altalene, e percorsi di abilità entusiasmeranno i piccoli destinatari. Sergio Francisco, della circoscrizione San Martino esprime soddisfazione per il progetto, che qualifica ulteriormente il quartiere, sfruttando e valorizzando un'area esistente. «Speriamo che si possa mantenere un piano di lavoro tale da concludere l'allestimento nei tempi previsti». (c.m.)

devono esprimere le loro esigenze e se queste saranno di interesse generale, saranno fatte proprie dal Consiglio e inoltrate alle autorità competenti». Cantoni giudica prioritaria l'apertura di una far-

macia (una battaglia che ha occupato più volte il Consiglio comunale, e la collocazione di un semaforo in via Valsesia). Per rendere il quartiere più bello, attende le proposte dei cittadini. (c.m.)

HA RISPETTATO I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITÀ

Romagnano è diventato un «Comune virtuoso»

ROMAGNANO SESIA

Il Comune rientra fra i Comuni «virtuosi» della Provincia di Novara, riguardo al patto di stabilità disciplinato dalle leggi finanziarie 1999-2000. «Il nostro Comune», spiega il sindaco Luciano Brugo - oltre a rispettare i vincoli posti dalla normativa ha soprattutto raggiunto gli obiettivi programmatici necessari ad ottenere la riduzione di un punto percentuale sul tasso del mutui cassa depositi o prestiti (mentre per gli enti che non hanno dimostrato tali capacità la riduzione del tasso è stata di soli 0,5 punti percentuali). In tal modo, considerando il totale dei mutui e la durata residua dei relativi ammortamenti, il risparmio totale per il nostro Comune ammonta a circa duecentocinquanta milioni di lire.

Un risultato conseguito con difficoltà e collaborazione fra amministratori, «Motivo di soddisfazione - continua Brugo - e dimostrazione della serietà che caratterizza questa macchina governativa. Si può così a seguire minuziosamente la parte economica nonostante i numerosi lavori in corso di alti importi».

Proprio in questo mese di agosto Romagnano Sesia ha cambiato volto: nuova illuminazione, sistemazione del parco giochi dei bambini, sistemazione dell'intera area del Ponte Romano medievale.

«I romagnanesi - conclude Brugo - hanno a disposizione tanti piccoli angoli dove passare qualche ora di riposo. Angoli di decoro pubblico, che costituiscono il biglietto da visita, e l'immagine del paese». (p.us.)

LA SERATA DELL'AUSER

Borgomanero oggi è in festa

per gli anziani

BORGOMANERO. Gran finale stasera per le manifestazioni dell'Auser, l'associazione che si occupa dei problemi legati alla terza età.

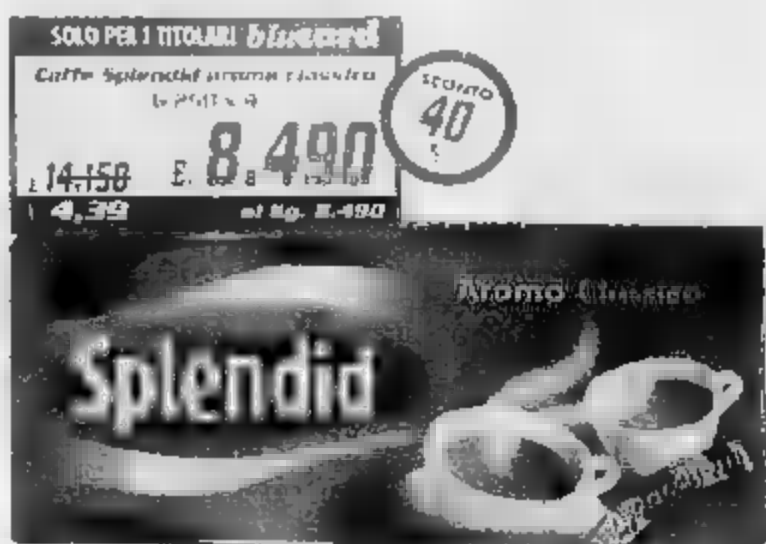
A Villa Zanetta si ritroveranno i 450 soci del sodalizio presieduto da Rosa Maria Rusconi Cerutti, per festeggiare il decennale dell'associazione. Un appuntamento atteso e organizzato con cura. Ieri sono stati premiati i soci più anziani, con una medaglia d'oro per Dante Pizzalis e riconoscimenti a Ignazio Cavallozzi, Mario Forletti, Fortunato Vicario, Angela Castiglioni, Teresa Monti, Luigi Teruggi, Ottone Guerrini, Antonio Tascello, Angelo Belloni, Angela Marchetti, Rosa Guida, Maria Cerutti, Angelica Panizzari, Vincenza Sinistrari.

Nel corso del mese d'agosto l'Auser ha offerto ai borgomaneresi una serie di iniziative per tempo libero, film, danze, giornate per la promozione dell'entro e l'outdoor. Dal mese di ottobre le iniziative ricreative riprenderanno nella frazione di Santa Croce. (m.g.)

il gigante

Gli Specialisti del Prezzo

scalata alla convenienza



SOLO PER I TITOLARI **blucard**

Olio extravergine di oliva Monini
confezione doppia 1,2
15.880 € **10.970**
5,67 al litro € 489

SCONTO 35



FINO AL 8 SETTEMBRE

VARALLO P.

Centro Commerciale

25 NEGOZI

**DOMENICA 2 SETTEMBRE APERTI
DALLE 9.00 ALLE 20.00 (ORARIO CONTINUATO)**

SS 32 Ticinese Loc. Mirabellia

28040 Varallo Pombia (NO)

Tel. 0321/921558

IL PRIMO
TELEVISORE
CHE FA I CUBETTI

Compri il Televisore
e Porti a Casa anche il Frigo
a Lit.

222.000



Mercatone Uno

24 MESI SENZA INTERESSI

**ROMAGNANO
SESIA** (NO)
TEL. 0433.999.720

CALTIGNANA (BO)
VIA MARCONI 10 CALTIGNANA B
TEL. 0521/651111

GRAVELLONA TOCE
CORSO ROMA
Tel. 0323/849311

**PREGIA DI
CREVOLADOSSOLA**
S.S. Via S. Michele 11 - 20121 Milano
Tel. 02/740014-02/740015

800-323585

APERTI LA DOMENICA

Mercatone Uno

E' RISULTATO IL MIGLIOR BILANCIO IN PIEMONTE

Piste raddoppiate più 1500 posti letto in case e albergo

DOMODOSOLA

A black and white photograph of a large, multi-story building, likely a hotel or resort, situated on a hillside. The building has a prominent central tower and is surrounded by a large parking lot filled with cars. The background shows a dense forest of evergreen trees.

Lo posti fatto attraverso piccoli appartamenti e [...] struttura alberghiera. Il miglioramento della viabilità di accesso all'alpe. Un [...] sistema di [...] metraggio e il potenziamento dell'impianto di innevamento artificiale.

Si tratta di uno sforzo notevole per un rilancio sul quale puntano da tempo i proprietari delle Sciovin. «Abbiamo già fatto dei passi in avanti passando dalle 44 mila presenze della stagione 1997-98 alle 56 mila presenze della scorsa stagione»

dice Rinaldo Rolandi, amministratore delle Scelvie domesiche. Che aggiunge: «Noi crediamo in Domoliana. Ci sono ottime piste a dieci minuti di auto dalla città; l'handicap dell'altitudine è stato ampiamente superato grazie all'innervamento artificiale e al fatto che le piste sono in una zona poco esposta al sole. L'incremento delle presenze è in conferma che Domoliana ha grosse potenzialità che oggi, grazie alle Olimpiadi, possono essere sfruttate ancor di più». Il decreto della stazione

Sarà la più lunga discesa
illuminata in Europa
E' stata bocciata per ora
l'idea della funivia

E' l'Asl più risparmiatrice del Piemonte. E' meglio, in tempi di voragini nei bilanci della Sanità pubblica, quella che lo sfornito di meno. Appena il 2,9 per cento, una decina di miliardi. E' il disavanzo calcolato rispetto ai budget assegnati il 7 gennaio. Meglio hanno fatto spuntare quattro aziende ospedaliere. Novara compresa.

Per l'Asi 14 diretta da Maria Vannini è un riconoscimento importante, sottolineato anche dall'assessorato regionale D'Ambrosio. Vannini, estendendo il ringraziamento «a tutta la dirigenza e al personale, perché questo risultato è frutto della collaborazione genera-

stiamo azzeri a 80 giorni, per una Tuc ci vogliono sette giorni. Ci sono poi altre ragioni che spiegano il disavanzo arginato al 2,9%: «C'è stato un grosso lavoro a livello organizzativo con un controllo attento su consumi, magazzini, scorte. E poi è stato ottimizzato l'impiego del personale: abbiamo fatto accordi sindacali per sopperire a quelle carenze che un tempo si colimavano con nuove



assunzioni. Determinanti anche gli appalti per i servizi e gli effetti benefici si sentiranno ancor più in questi mesi conclusi a condizioni molto convenienti. Ad esempio per la produzione di elettricità e calore abbiamo ottenuto risparmi del 30% con la privatizzazione.

1-1: «Siamo in ritardo di tre mesi a dire il manager - ma da Roma dovremmo arrivare il via libera più intollerante. Per l'Asl il 2001 segna il punto di buca, il 2002 sarà l'anno dello sviluppo». Nel prossimo futuro c'è anche l'ospedale nuovo, si attende la definizione del sito tra Domodossola e Grignasco. «Oltre ad essere modello sarà anche un'isola per la provincia? «Di sicuro», risponde Vannini - «saremo proporzionati anche per le altre strutture del territorio».

1c, 60.

Stresa, ai Simposi rosminiani anche l'ex presidente Cossiga

STRE-24

do di orientare l'uomo contemporaneo per non smarrirsi nel problema dei rapporti tra fede e ragione.

I Simposi proseguono giovedì mattina dalle 9 con Josef Suifert (su «Personalità, finalità e trascendenza»), Giuseppe Longo («Homo technologicus»), Giuseppe Sermonti («Identità molecolare e perdita dell'anima»), Giampaolo Azzoni («La persona tra irriducibilità etica e duplicabilità biologica»), Antonio Negri («La persona umana: dov'è?»).

Altrettanto interessante la giornata di venerdì, focalizzata sul concetto di persona nel pensiero di Rosmini. L'appuntamento è sabato a mezzogiorno con Giorgio Campanini che si soffermerà su «Rosmini persona e persona» partendo dalla rilettura di «Filosofia del diritto».

ΩΜΕΓΝΑ

Di successo in successo. Giovedì sera è stata la volta di Marco Masini, due ore di canzoni cantate insieme al pubblico ■■ un calore da stadio. Ieri sera invece Paola e Chiari ■■ atteso in un delirio di ragazzine e ragazzini con gruppi di genitori al seguito. Ma ■■ quest'anno i festeggiamenti in onore di San Vito hanno richiamato sulle rive del lago d'Orta tanta gente.

Migliaia e migliaia di persone hanno invaso il capoluogo cusiano per assistere a concerti, visitare mostre d'arte e di filatelia, per vivere spettacoli straordinari come i fuochi artificiali sul lago, per tentare la fortuna al richiestissimo banco di beneficenza. «I fuochi di domenica scorsa, pur bellissimi, erano soltanto l'anteprima di quanto vedremo domani - dicono gli organizzatori del festeggiamenti di San Vito, compatrono della città di Omegna - lo spettacolo di domenica dal significato

Espriti del cielo e musica, con un omaggio a Verdi, domani sera a Ormea

to titolo di "Melodie ■ fuoco" sarà unico essendo ■■■■ realizzato appositamente per Omega e il lago della ditta Parente, campione del mondo degli spettacoli piromusicali». I fuochi d'artificio accompagnati alle grandi musiche. Qualche titolo. Si inizia con il solenne Dies Irae di Verdi, omaggio al grande compositore di Bassano a cento anni dalla morte: si prosegue

con Adieuus, l'anno alla giola di Beethoven, le colonne sudore del padrino a Pearl Harbour; e poi valzer, Vangelis, addirittura Pavarotti con Nessun dorma per concludere con l'imponente Carmina Burana di Carl Orff. Sarà difficile registrarlo alla voglia di un passo di danza illuminati dalle miriadi di luci sul lago. Distribuiti sul lungolago impianti di amplificazione per

150 mila watt ma la novità è anche la diretta radiofonica, grazie a Spazio 3 delle melodie di luce. Spettacoli come **Il prete gentili** grazie al banco di beneficenza con in palio decine di migliaia di premi. In auto sono già tornati a casa in queste sere Ernesto Albiero di San Maurizio d'Opaglio con una Sete Arosa e Mario Caszola di Caregna di Miascio con una Dacia. **Mariz**: altra quattro auto attendono un nuovo proprietario. Andiamo in vacanza grazie a San Vito invece Claudio Pastora di Borgomanero, Giovanni Zani di Dornello e Tiziana, la famiglia Marchionda di Nonio, Susanna Tusi di Loregna, Maria Grazia Ratti di Gorzano e Silvana Curretti di Verbania; restano ancora altri quindici viaggi premi in Tunisia, Mar Rosso, Baleari e Grecia. Questa sera alle 21,30 verrà presentata in piazza Salera la nuova squadra di basket Fulgor Cipri-Altea mentre alle 20,30 si terrà la solenne processione con le reliquie di San Vito e la benedizione delle acque del lago.

DOMODOSSOLA

La Polizia di Domodossola ha estradato ieri l'altro Giacomo Ruvolo, 46 anni, di Torre Grotta (Messina). A suo carico pendeva un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Messina per reati quali il porto in luogo pubblico e la vendita di armi da guerra. L'uomo, che risiedeva in Svizzera, è stato preso in consegna al posto di confine di Iselle Pagliano.

Prosegue a Villadossola la festa patronale di San Bartolomeo: i falò nell'Ovesce illumineranno stasera dalle 21 il tratto di torrente tra la frazione Piaggio e la chiesa di San Bartolomeo; poi, in piazza della Repubblica, ci sarà l'esibizione dell'orchestra spettacolo «Tonv D'Aloia».

■ chiude a Lesa la manifestazione artistica «Dalla terra e dall'acqua» che ha visto proposto all'aperto le opere d'arte di Avio Aleotti, Giampaolo Colombo, Giovanni Crippa, Salvatore Fiori e Gianni Travini. [v.a.]

Creazioni artistiche all'asta per i bambini di Cernobyl

L'arte incontra la solidarietà. Alla scuola elementare di Gravello-
na Toca verrà inaugurata oggi alle 17, e resterà aperta sino al 2
settembre, una mostra d'arte con esposti dipinti donati dai pittori
del Vco. I quadri verranno messi all'asta ed il ricavato devoluto ai
bambini della zona di Gornobyl che verranno ospitati a Gravello-
na ospitati a Gravello Toca. (v. a.)

[illegible]

.....

Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si
 ■■■ diritto a uno sconto di lire 3000 sul biglietto di ingresso
 fissato a lire 10.000. I bambini ■■■■ 5 ■■■ entrano gratis.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
 Non sono valide le fotocopie.

Un'avventura nelle viscere della montagna dove un tempo si estraeva l'orp. E' la proposta per scoprire la Valle Anzasca.

A Borca si può visitare la prima miniera delle Alpi aperta ai turisti. All'interno è stato allestito un originale museo.

Super - Cannes

guest di
LORENZO LSP

sabato
AGOSTO

DUE

body and soul!

GLAMORAMA

domenica
cortina
SARAJEVO

Una Lancia Y veramente attraente...



...a partire da £. 14.950.000*

Vi facciamo un'offerta irripetibile: da oggi, infatti, potrete scegliere una delle ns. Lancia Y già immatricolate a Km. zero a condizioni davvero vantaggiose. Ma affrettatevi: l'offerta è valida per un lotto limitato di vetture!

* prezzo con IVA esclusa I.P.T. e spese di trapasso

é un'esclusiva della Concessionaria Lancia



AUTOCUSIO

S.p.A.

Borgomanero C.so Sempione, 56
tel. 0322.846253 (6 linee), fax 0322.844064
Sito: www.autocusio.lancia.com



La nostra organizzazione di vendita nel V.C.O.

Verbania TRE D di Ronchi srl - P.zza Matteotti, 29 - Tel. 0323.401545

Omegna AUTODEMSA srl - via IV Novembre, 165 - tel. 0323.62506

Domodossola TROIANI srl - via Papa Giovanni XXIII, 38 - tel. 0324.47714

IN E OUT IN LIGURIA ■ COSTA AZZURRA PER LUI E LEI NEL PERIODO PIU' FECONDO DELL'ANNO, QUANDO STA PER PASSARE IL TEMPO DELLA VACANZA E ARRIVA SETTEMBRE

Tutte le mode che ci lascia l'estate

Il trend di fine agosto sulle spiagge e a casa

Antonella Ampane

QUALCUNO li chiama «ci-
ci dell'estate», quei
trend mortuari da cui stanno per
nascono i nuovi filoni che si
traghettano all'autunno. Per-
mettendoci di mischiare le atmo-
sfere vacanziera con le esigenze
estetiche e climatiche di un set-
tembre che, si spera, ci regali
ancora sole. Ma che comunque è
destinato a rinfrescarsi. Per
primi vezzi e manie sulla
dell'onda basta fare una gita nei
posti più in della Liguria e in
Costa Azzurra e spiare quel che
succede on the beach o nelle case
più raffinate. Perché le manie
diventano colpiscono anche gli sti-
li di vita. Così, le teen-agers
mettono il cinturone borchiato
di metallare - in realtà destinato
ai jeans smandrapati ad hoc -
appoggiato sugli slip del bikini o
dell'intero per sottolineare l'oscil-
lare dei fianchi, le francesi bon-
ton spazzano gli ospiti servendo
acqua naturale impreziosita da
cubetti di ghiaccio, dove dentro
imprigionati petali e foglie
di menta, boccioli di rosa. A
accompagnano i drink iper-sali-
nisti a polpettine o pezzetti di
frittata bonai, ovvero al finger
food, cibo da mangiare voluttuo-
samente con le mani.

Ma vediamo quali gli
altri in e out in divenire.
OCCHIALI In via d'estinzione
quelli a mascherina alla Ter-
minator o modello Yoko Ono in
tutto. Tornano i modelli micro,
da intellettuale, meglio se sono
pieghevoli (vedi i nuovi Persoli
da far sparire nel taschino della
pola).

DI RICONOSCIMENTO I
tataggi? In ribasso, tanto che
non si contano i pentiti che pur
di cancellarsi spendono milioni
sottoponendosi a interventi chi-
rurgici col laser. Meglio le di-
gnità all'henné che durano solo
15 giorni. Ma c'è anche chi,
imitando i giovani di Saint Tro-
pez, colora le piante dei piedi
rosa, nero o con
tinture vegetali, a seconda del-
l'umore.

CALZINI PER Anche per an-
dare in spiaggia con gli zoccoli
Birkenstock (i favoriti di Inès de
La Fressange) o infilati nei sanda-
li da sera, emulando Alba Pariet-
ti e Jerry Hall che hanno annusa-
to in anticipo il tic autunnale
fitto di pedaliati velati e in toni
ocesi, da coordinare alle sfuma-
ture delle calzature.

Non bastano mai. Sul
costume trionfano le versioni di
velo e perline, o ricamati a diso-
gni etnici, che gli abusivi vendo-
no sulle spiagge come panini. Le
maggiori fans del genere sono le
stesse signore snob che fino all'
anno scorso scacciavano i pove-

Le teenagers mettono
il cinturone borchiato
sugli slip del bikini
per sottolineare
l'oscillare dei fianchi



Assieme all'acqua si
gustano cubetti di ghiaccio
che contengono foglie
di menta e boccioli di rosa
Ormai banditi i tatuaggi

soxy nelle versioni rivadute e
corrette da Blumarine, tutte un
drappaggio e un gioco di stecche
per rialzare il petto, osanna di
stampe maculate e fiori retrò. Per
la serie creare mistero è la prima
regola della vera seduttrice.
GRAFFITI Dappertutto. A comin-
ciare dalle borse di Vuitton pen-
nellate da Stephen Sprouse le
copiate dai falsari, passando per i pantaloni
les alla pescatora Moschino
Cheap and Chic, fino alle mini-
gonne in pelle di Celine con le
scritte in oro. Senza contare il fai
da te lanciato dalle più coraggiose
che si sono messe a personaliz-
zare le loro vecchie sporte Cha-
ché imbrattandole di vernice per
poi esibirle come trofei kitsch-
chir.



Una
minigonna in
pelle di Celine
con scritte
in oro
I graffiti
vanno bene
sempre e
comunque
Nella foto qui
a sinistra un
costume
Anni 50 di
Blumarine,
consigliato
quando la
tintarella è
ormai a
puntino
Nell'altra foto
sotto il titolo
gli occhiali
Persol
pieghevoli



OGGI LA CONFERENZA E DOMANI VISITE GUIDATE IN ANTICHI FORTI NEL SUD DEL PIEMONTE. CON IL COUPON SI HA DIRITTO ALLO SCONTO

L'invito nelle dimore che raccontano i secoli

Dalla botanica alla medicina: l'esperto svela i segreti nel maniero di Prasco

Selma Chiosso

Continuano «Castelli Aperti»: ne possono visitare
60 nel Basso Piemonte. La manifestazione è
organizzata dalla Provincia di Alessandria, Asti,
Cuneo, dalla Regione ed è coordinata dalla
Società consortile Langhe Monferrato Roero. Le
visite sono guidate, generalmente si paga
biglietto d'ingresso ma presentando il coupon,
nei castelli privati che aderiscono all'iniziativa,
si ha diritto a uno sconto. In provincia di
Alessandria al castello di Prasco, nell'Acquese
tornano le giornate di studio gallesiano. L'appun-
tamento però è per oggi, anziché domani, alle 17.
Nella sala udienze dell'antica maniero Fernando
Pietrè, medico chirurgo e docente universitario
di Milano, è relatore di un incontro sulle scienze
botaniche applicate alle scienze mediche. Si
parla di erbe e germogli: rimedi antichi e
fitoterapia moderna. Dopo la conferenza c'è una
degustazione di vini di produzione locale.

In provincia di Asti ultima domenica per
visitare il castello di Pieu. Antichissimo, nel 1700
è stato restaurato e trasformato in un magnifico
palazzo, immerso in un parco. I saloni sono
arredati con mobili antichi e severi. Le cantine

reali svelano splendide volte a botte e mattoni
a vista. Inquietante la cella scoperta durante i
restauri: qui languivano i prigionieri ridotti alla
fame. Più accoglienti le cantine dove stavano
celate bottiglie d'annata. In provincia di Cuneo
tornano «Castelli in Scena»: spettacoli, concerti,
mostre. Il castello del Caldera a Monciglio offre
l'occasione per visitare la Valle Bormida, solcata
dalle vie dei Sale che portavano le carovane al
mare. Nel pomeriggio alle 17,30 nel Salone degli
Stemmi concerto di musica classica. Nelle Lan-
ghe attorno al castello di Roddi c'è il mercatino
Aleranico. Sullo sfondo la fortezza che domina il
piccolo borgo, sormontata da una poderosa torre
cilindrica. Una guida in costume medioevale
riporterà per un attimo i visitatori agli antichi
fasti medioevali. Domani si può anche visitare il
castello di Grivone che rientra sia in questo
circuitto sia in quello promosso dalle Pro loco. In
occasione dei festeggiamenti patronali sono in
programma anche lo spettacolo di sbandieratori,
concerto nel giardino, visita alle cantine, il
mercatino, mostra di quadri e prodotti artigiani-
li. Informazioni a Pro loco: 0173-58829. Per
informazioni su tutti i castelli aperti c'è il
numero verde della Regione: 800-329329.

SABATO 25 AGOSTO 2001

Castelli Aperti

dal 27 maggio al 28 ottobre 2001

Coupon valido per lo
sui biglietto i Castelli
ingresso a pagamento*
Valido per 1 persona

Numero Verde
800-329329

*Il coupon è valido per l'ingresso a pagamento nei castelli aperti. Non è valido per l'ingresso gratuito nei castelli aperti. Il coupon è valido per l'ingresso a pagamento nei castelli aperti. Non è valido per l'ingresso gratuito nei castelli aperti.

NEL BASSO NOVARESE

L'Accademia ripropone vecchi giochi

CASALBELTRAME. Dopo «Slow
Food», i «giochi lenti». Li ripropo-
ne il Comune tra le risaie della
Bassa Novarese. L'appuntamento
è per domani e rientra nel pro-
gramma della paurale. Gli orga-
nizzatori si sono affidati all'Acca-
demia del Gioco dimenticato,
un'associazione milanese che ri-
porta nelle piazze i passatempi dei
nonni. Partendo dalle biglie, uti-
lizzate anche in un originale labirin-
to, le freccette, e un gioco del Sol
Levante, shuangji. Si parte domani
alle 10, con la presentazione e le
prove. La competizione entra nel
vivo al pomeriggio, dalle 15.
Gli operatori dell'Accademia fa-
ranno provare ai bambini anche
altri giochi, tappi, fionde e
trattole. La festa prevede questa
sera la cena campagnola e il ballo
liscio, alle 21,15 di domani sfilata
di moda al palazzetto dello sport.
Si chiude lunedì con i brani di
liscio di Baby Valente. (c. m.)



non riesce a capire da
cosa derivi l'irrazionalità
autoritaria del nostro paziente.
UNICO INDIZIO:
esce tutti i martedì,
venerdì e sabato sera.

Luna
Rossa
discoteca

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-298319 / 0348-4100592



La tua sicurezza
va presa sul serio.

■ Quando hai scelto la tua auto hai preteso il massimo. Pretendilo anche da chi dovrà occuparsi di lei. Gli uomini delle Officine Autorizzate Volkswagen ti garantiscono la massima affidabilità, un lavoro corretto e l'utilizzo di Ricambi Originali. Vai sul sicuro. Auto garantisciti.

Volkswagen Service®



AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54
NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Troncaro (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38
GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76
GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 • (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84
QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19
TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93
CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



QUESTA SERA ALLO STADIO DEI PINI ORE 20,30 PARTE LA COPPA ITALIA DILETTANTI CON L'INEDITO CONFRONTO FRA LACUALI E TICINESI

Fra Verbania e Castelletto è subito derby

Ma sono due squadre ancora largamente incomplete

Sandro Bottelli

VERBANIA

Anticipo di Coppa Italia questa sera (ore 20,30) allo stadio dei pini Verbania, ospite non promosso Castelletto. Si tratta di una sfida ad eliminazione diretta il cui ritorno, Castelletto Ticino, è previsto per mercoledì 26 settembre. Il test è interessante per entrambe le formazioni: il Verbania, molto rinnovato anche a livello dirigenziale (nuovo presidente Carlo Gasparini), sta cercando gli ultimi tasselli da inserire nella propria formazione ancora incompleta; qualche reparto; la Castelletto, che ha acquistato una dozzina di giocatori, sostituirà il primo vero assente a proiezione campionato, a proposito di campionato, mentre il Verbania esordirà domenica 2 settembre esordendo l'imperio, la Castelletto anticiperà la trasferta a Borgosesia sabato 1 (ore 17,15). Per la seconda giornata, invece, è previsto lo scontro diretto Castelletto-Verbania, primo derby della stagione (seguito alla terza giornata da un non meno intrigante Verbania-Borgomanero).

Il Verbania dal allenatore Camillo Bugnolo arriva alla sfida questa sera ben rodato ma ancora incompleto, a meno che il manager Danilo Giusti, che ha molte trattative in corso, concluda qualche affare a tempo di record. Rispetto all'amichevole di Varallo Pombia mancherà Spina, un



giovane in prova dal Verbania. La probabile formazione: Castagnoli, Danini, Blaseotto, Boldarin, Saresini, Dugan, Dido, Pantaleo, Ciana, Bronda, Calloni. In disposizione Guglielminetti, Minacci, Baldo, Lunardi, Carnovale e qualche altro.

La Castelletto (che ha ricambiato l'allenatore Lorenzo Roncarli) sarà priva degli infortunati Panizza, Minervino, Formaini e Casani, oltre che di Andreoli, il cui recupero è previsto solo per il

girone di ritorno. La possibile formazione: Lombardi, Martusciello, Pancia, Coghetti, Ferrario, Rusconi, Rota, Domines, Squizzato, Limetti, Castellini. In panchina i giovani Turri, Merizio, Casiraghi, Peiella e Colombo. Il ds Franco Tosca ha visionato la delle vaghe della Castelletto l'altra sera contro Solbiatese, squadra di Promozione. Hanno vinto i lombardi 1-0, ma tutti i titolari erano stati risparmiati da Roncarli per il derby di oggi.

Il difensore Simone Blaseotto è uno dei pochi bianconeri rimasti. Rappresenta un punto di forza per la squadra di Bugnolo.

Il Borgo in Valsesia

Con la panchina lunga Erbetta pensa la coppa

E' calcio vero, quello che il Borgomanero giocherà questa sera alle 20,30 a Borgosesia. Contro i valesiani la squadra di Giampaolo Erbetta è chiamata alla prima prova ufficiale, valida per il turno eliminatorio di Coppa Italia. Dopo una di amichevoli i rossoblu affrontano l'impegno con l'intenzione di fare bene e la consapevolezza di essere una squadra ben attrezzata. Dal primo incontro col Novara all'ultimo impegno con Primavera del Como, la squadra è cresciuta gradualmente mettendo in mostra un buon gioco e individualità notevoli. L'anno scorso l'esperienza di Coppa negativamente, la sconfitta casalinga contro il Gravello. Con che spirito la squadra affronta l'impegno? «Le gare amichevoli sono state soddisfacenti sotto il profilo del gioco e per quanto riguarda la crescita dei singoli. Quest'anno puntiamo a fare meglio sia in Coppa che in campionato», risponde Erbetta - anche perché, rispetto all'anno scorso, ha una panchina più ampia, che mi consente varie alternative, e questo è un vantaggio rispetto al passato». L'anno scorso Borgomanero ha perso e lanciato Gallonardo, che si è



Il centrocampista Graziano Barbiero

rivelato attaccante di grande qualità tecnica: quali potranno essere le sorprese di quest'anno sul fronte dei giovanissimi? «C'è Poi», arriva della nostra squadra allievi, è dell'84, e sta comportandosi bene, così come Fabio Valsesia, Mangiarotti o Finazzi o Borella. Qualcuno di questi giovani darà delle belle soddisfazioni tifoso. Questa sera in porta si alterneranno Puggione e Fabbrò; Borrelli, Guidetti e Castiglioni saranno i centrali. Brivio fungerà da turzino sinistro. Il baluardo di centrocampo sarà costituito da D'Elia, Barbiero e Rancini, mentre in attacco ci saranno quattro soluzioni per tre posti a disposizione: Pingitore, Gallonardo, Gai e Valsesia. In panchina dovrebbe stare Nicolini, che ha un problema alla gamba e che Erbetta preferirebbe tenere a riposo. (m. gio.)

SPORT FLASH

CALCIO

Domani in amichevole Castignaga e Oleggio

Amichevole. L'8 settembre alle 16,30 allo stadio comunale di Castignaga. I padroni di casa che nella prossima stagione militano nel campionato di Promozione, affronteranno l'Oleggio, impegnato nella stagione che sta ormai per iniziare, nel campionato di Eccellenza. (c. l.)

BOWLING

A Castelletto il finale italiana della World Cup

Sette giorni di gara al Centro Bowling del lago a Castelletto Ticino. Dal 7 al 10 settembre si svolgerà per la finale italiana della Soccom Amf World Cup, una delle più importanti manifestazioni di bowling sportivo in specialità singola. I vincitori dei giorni maschili e femminili parteciperanno alla finale mondiale della trentesima edizione della World Cup, in calendario nella località thailandese di Pattaya dal 4 al 10 novembre prossimi. (r. l.)

NUOTO

Si prepara la traversata del Lago Maggiore

L'ottava edizione della traversata Angera-Arona a nuoto è in calendario per il 11 di domenica 2 settembre. L'organizzazione è curata da Arona Nuoto, dalla Pro loco in collaborazione con Emergency e l'Associazione Anici del Lago. (r. l.)

PESCA

Domani a Villadossola la gara sull'Ovesca

La Villadossola Fishing Team e la società Sps Ovesca di Villadossola hanno organizzato una gara alla troia, in programma domani sul torrente Ovesca, nel tratto di Villadossola. Le iscrizioni si accettano entro oggi in alcuni negozi assai di articoli sportivi, la quota è di 1 mila lire. Sono previste medaglie d'oro in premio dal primo al 3° classificato, trofeo a coppa. La gara inizia alle 8,30, si prosegue fino alle 11. (c. m.)

CALCIO

Continua lunedì il Trofeo Mainino a Bellinzago

E' prevista per lunedì 27, a Bellinzago, la seconda giornata del Memorial Gabriele Mainino di calcio. Si disputeranno in campo Arona, Cambrino e Barengo. Due partite di 45 minuti a partire dalle 20. Martedì 28 la terza giornata: Cerano, Castelletto e Vigevano. (s. bott.)

CICLISMO

Domenica si corrono tre gare Udace

Intenso programma ciclistico domenica per i tesserati dell'Udace. In programma tre gare: a Villadossola (22 km in mountain bike, dalle 9,30), a Fontanafredda per la 4V km 103, dalle 7,45), a Peralba (tutte le categorie, dalle 9). (s. bott.)

CICLISMO

PER IL TROFEO VINAVIL

In gara a Villa tutti i migliori dilettanti

VILLADOSSOLA. Dopo il Gran Premio Sportivi di Briga Novaresa, torna oggi a Villadossola il fior fiore del dilettantismo per il settimo Trofeo Vinavil. Corsa per velocità, voluta da Isidoro Tombacini ed organizzata dalla Società Ciclistica Gravello. Si disputa su un circuito pianeggiante di km 15 da ripetere 8 volte, totali km 120. Il via alle 13,30, arrivo previsto per le 16,15. Da Villadossola a Domo Due, quindi Cuzzago, Ponte Masone, Piedimulera, Pallanzeno e ritorno a Villadossola. Presenti una ventina di squadre che vanno per la maggiore. A livello regionale sarà la squadra della Brunero Boeris, ma le attenzioni maggiori saranno per la Resine Ragnoli dove, col campione italiano Marco Corsini, gareggiano gli ossolani Andrea Blando (non è parente del campione di sci) e Paolo Longoborghini (figlio di Guidina dal Sasso). (s. bott.)

PODISMO

STAFFETTA CAMBIASCA

Vincono atleti verbanesi con tempi record

CAMBIASCA. Grande successo alla Staffetta podistica 3 per 2 km, svoltasi giovedì sera a Cambiasca, nell'entroterra verbanese. Si sono cimentate complessivamente 26 squadre, la maggior parte a livello competitivo ma qualcuna anche a carattere amatoriale. Il successo è andato ad un team di autentici fuoriclasse composti dal cusianno Ivan Volpone e dai verbanesi Alfredo Fasolo e Claudio Carretti, che hanno percorso 6 Km. in 18 minuti e 18 secondi. Miglior frazionista è risultato Claudio Carretti caprendo i 2 km nel tempo di 6 minuti e 1 secondo. Secondo posto si è piazzata la torina composta da Luciani, Demillari e Borgini, terza quella formata da Boneschi, Piana e Brizio. La sorella di quest'ultimo, Manuela Brizio, di Aurano, ha invece vinto, in coppia con l'omegnese Giovanna Ceruti, la staffetta femminile prevista a due giri. Un folto pubblico ha assistito alla manifestazione. (s. bott.)

IL NOVARA CALCIO RITOCCA I PREZZI E LE SOTTOSCRIZIONI FANNO ALLA BANCA «ANTONVENETA»

E' partita la campagna abbonamenti. Marito e moglie vanno allo stadio con un solo tagliando



Matemiliano Palombo braccato nel derby dal capitano dei grigi Patrick Moro

NOVARA

Questa mattina alle 10 Rubino disputerà la prima partita con i nuovi compagni. E' una sgambata in famiglia con la Beretti (due tempi di mezz'ora ciascuno) voluta dai tecnici per vedere all'opera l'attaccante. Rubino, come noto, è reduce da un infortunio patito durante i test atletici. Sarà interessante vederlo schierato a fianco di Palombo, l'altra punta che può considerarsi la rivoluzione di questo Novara. Gli azzurri domani riposano. Riprenderanno gli allenamenti lunedì in vista della Coppa Italia, mercoledì a Valenza dove la partita è stata anticipata alle 17 del pomeriggio. Novara esordirà poi in campionato a Firenze, con la Rondinella, nell'anticipo di sabato alle ore 16.

La società ha dato il via alla campagna abbonamenti. Potranno essere sottoscritti alla Banca Antoniana popolare veneta di via Rosselli (l'ex banca dell'Agricoltura). Questo perché la tradizionale banca di Novara ha

declinato la proposta per questo tipo di servizio.

Lo scorso anno gli abbonamenti erano stati 371 che avevano portato alle casse del Novara poco più di 72 milioni con una quota partita di 4 milioni e 264 mila lire.

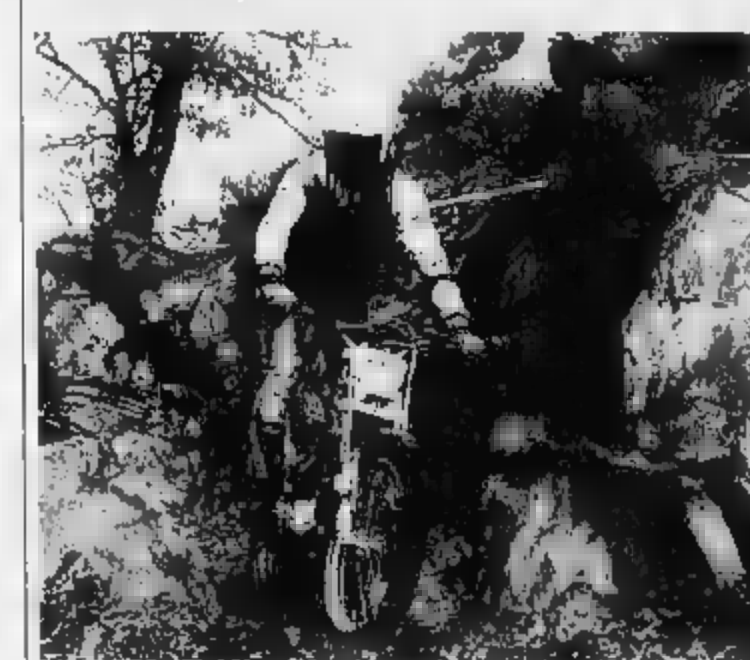
I prezzi hanno subito dei ritocchi ma novità è rappresentata dall'abbonamento famiglia. Un unico abbonamento per marito e moglie previsto per tutti gli ordini di posto. Si parte dalla tribuna d'onore in vendita a due milioni per passare alla Tribuna centrale: 500 mila lire il prezzo intero (700 mila l'abbonamento famiglia); Tribuna rettangolare: 250 mila (450 mila); Distinti: 250 mila (380 mila); Curva: 180 mila (300 mila). Gli abbonamenti speciali prevedono un prezzo unico per le donne, gli over 65 e under 18. Sono così fissati: 350 mila in Tribuna centrale, 180 mila per il rettangolo di tribuna, 130 mila per i distinti e 120 per le curve. Abbonamenti validi per 16 partite perché la società si riserva di indire in «Giornata azzurra». (r. amb.)

TRIAL

CRESCERE L'ATTESA PER LA SETTIMA PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO CHE PUO' DECIDERE IL TITOLO

Andie tre stranieri «mondiali» in gara a Formazza

Sono undici i piloti delle due province al via, sette appartengono al Moto club Domo 70



Concentrazione ed equilibrio sono doti fondamentali per i buoni piloti di Trial

FORMAZZA

Ci saranno anche tre piloti stranieri che parteciperanno al mondiale, nella settima prova del campionato italiano di Trial in programma domani mattina nella Cascata del Toro in alta val Formazza. Sono l'inglese Steve Colley su Gas Gas, lo spagnolo Marcel Justro su Scherco e il giapponese Taichi Tanaka che corre con Beta. Partecipano ovviamente fuori classifica sarà un motivo d'attrazione aggiuntivo per gli appassionati trattandosi di piloti ad alto livello in grado di garantire spettacolo lungo i dieci settori. Abbiamo riferito delle tradizioni che il Trial può vantare: il Cossola incominciando da Danilo Galeazzi, pluricampione italiano, per non dimenticare l'arabese Donato Miglio, il «professore» considerato il pilota italiano più forte degli ultimi anni. Sarà presente a Formazza, dove sei anni fa vinse

la gara estiva, non più come pilota ma come team manager della Beta, una squadra di giovani. I piloti delle due province di Verbania e Novara a gara domani alla Cascata saranno complessivamente 11. Sono i master Giuseppe Locatelli (con il pettorale numero 188) e Crodo su Beta, Massimo Schiattarelli (171) di Domoedossola su Gas Gas, e Andrea Buschi (160) di Lesa su Beta. Nella categoria Junior abbiamo: Andrea Fornara (91) di Novara su Gas Gas, Alessio Drecco (99) di Crodo, Stefano Tosi (105) di Domo, Paolo Vadi (114) di Ornavasso, Francesco Iolito (118) di Stresa, Moreno Rannoni (126) di Malesco, Davide Scarpulla (127) di Domo e Diego Martinelli (158) di Verbania, questi ultimi tutti su Beta. Piloti che, ad eccezione di Fornara, Iolito e Martinelli fanno tutti parte del Moto club Domo 70 che organizza la prova insieme al Club Alta val Formazza. (r. a.)

UNO SPORT DA SPIAGGIA AFFASCINA LA VALLE VIGEZZO



Il Beach Volley nella pineta a Santa Maria Maggiore

SANTA MARIA MAGGIORE. E' svolta sabato e domenica l'8ª e Santa Maria, la sesta edizione del torneo di Beach Volley «Bar Centro Fondo». Hanno partecipato ben 26 forme di giocatori. A spuntarla è stata la squadra «Fibig» composta da Sara e Stefano Scruzzi e Matteo Azzini (nella foto sopra i vincitori). Si sono imposti dopo una combattutissima finale alla squadra dei «Mollati» Sabrina Comazzi, Daniele Gnato e Marco Sentin. Il prossimo appuntamento con il beach volley in valle Vigèzza è per il 15 e 16 settembre prossimo per il torneo benefico nell'ambito di «30 ore per la vita».

10-15-17-20-15-20-10-20 hours of class



www.reverchon.it

*Un'Estate
con te!!*

GUCCI
CHANEL
DIOR
R. CAVALIER
OAKLEY
CARTIER
POLO R.L.
APMATH
BULGARI
EMPORIO
CARRERA
POLICE
STING
VOGUE
DIESEL
D & G
BRUNO
BOLLE
KILLER LOOP
SMITH
APINETTE
PEPSOL
RAY BAN



**APERTO
TUTTO
IL MESE
DI AGOSTO**

CENTRO OTTICO VERCELLI

Centro Commerciale Carrefour  - Tel. 0161.392445

Corso Libertà 48/50 - Tel. 0161.600789

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA

Leone srl
e-mail: conc.leone@tin.it

Via W. Manzoni 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 25 AGOSTO 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA ISOLANA 11, TELEFONO 0161 257111, FAX 0161 257009, E-MAIL: VERCELLI@LA STAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. VERDI 11, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA

Leone srl
e-mail: conc.leone@tin.it

W. Manzoni 195/197/199 - 13100
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

QUASI COMPLETATI I LAVORI A TRINO. MA MANCA LA PARTE FRA PALAZZOLO E FONTANETTO: UN AGRICOLTORE FARÀ ENTRARE L'IMPRESA SOLTANTO DOPO LA RACCOLTA DEL RISO



Un momento sopra il luogo con il Magistro Po Carlo Condorelli

Il Magispo: i nuovi argini frenati dagli espropri

Condorelli ha visitato i cantieri con i rappresentanti dei Comitati alluvionati

Silvana Mossano
CASALE

Si contano le settimane e i giorni che separano dal temuto ottobre 2001, primo anniversario della catastrofe alluvionale nel Casalese, la seconda in soli anni. Ieri i rappresentanti di tutti i comitati alluvionati dell'asta fluviale tra Casale e Crescenino hanno fatto un sopralluogo ai cantieri, avendo come guida Carlo Condorelli, responsabile nell'Alessandrino del Magistrato per il Po.

«Le opere previste sono state tutte appaltate e le consegne dei lavori eseguite» dice il dirigente. «alcuni punti i lavori

sono già iniziati, in altri casi addirittura terminati, poiché si trattava di interventi di somma urgenza o già preventivati prima della piena 2000. Nella maggior parte, però, l'ostacolo all'operatività è rappresentato dagli espropri.

«Le procedure vanno eseguite meticolosamente», spiega Condorelli, «altrimenti il privato può impugnare il decreto. Non può opporsi al progetto, ma alle questioni formali oppure alla somma che gli viene offerta per il terreno». Per questo si cerca di trovare accordi pacifici e si fa ricorso anche a una procedura, tuttora in vigore (ma dal prossimo

non più) che consente in taluni casi all'impresa di prendere comunque possesso del terreno per iniziare i lavori mentre si espletano le formalità definitive.

Vediamo la situazione dei principali tratti del fiume visionati ieri dal Magispo e dai comitati degli alluvionati. **MONCESTINO.** In località Montemerlata, su sponda destra, tra Moncestino, Gabiano e Verrua Savoia, la ditta Ubertazzi di Casale ha iniziato «nonostante il disagio del periodo feriale e i rallentamenti degli espropri» dice l'imprenditore. L'opera ha un importo di 4 miliardi.

CRESCENTINO. In località Galli sono in corso gli espropri per dare il via all'intervento di 1 miliardi e 700 milioni da parte dell'impresa Esostade di Genova. Viene diaframmato un tratto che era già stato rifatto dopo il '94 quando rompendosi aveva prodotto allagamento delle case. Nel 2000 ha tenuto, viene ampliato.

DA TRINO A POBIETTO. L'argine è stato quasi completato, tranne che il pezzo tra Palazzone e Fontanetto. Anche qui in corso tutti gli espropri e poi c'è una grande risina: fin dopo il raccolto l'agricoltore non intende consentire l'acces-

so all'impresa Conco di Palermo.

ZONA CENTRALE NUCLEARE. E' stata completata un'opera imponente di cui ci sono pochi altri esempi, sicuramente nessuno in ambito interprovinciale. Si è realizzato uno scolmatore della roggia Stura: se il Po ingrossa, si chiudono le paratie e il fiume non si getta nella Po, provocando gravi esondazioni. E' collegato a pompe speciali, provenienti dalla Svezia («a ognuna delle quali», dice Condorelli, «ho chiesto che sia collegato un gruppo elettrogeno»). Prevede un quadro comandi governabile dalla sede del Magispo ad Alessandria.

L'ARCIVESCOVO ANNUNCIA IMPORTANTI NOVITA' NELLA DIOCESI. LA DIREZIONE DEL «CORRIERE» AFFIDATA AD UN LAICO, LUCA SOGNO

Cambia volto la Chiesa Eusebiana

Nuova sede per molti parroci tra i quali don Secco, don Carlino e don Bracchi

Donata Gelosio
Piemonte Ferraro

Rivoluzione. Chiesa vercellese. L'arcivescovo Enrico Masseroni ha nominato e sostituito diversi parroci e annunciato cambiamenti vertici di Caritas, Cancelleria della Curia, Capitolo della Cattedrale e del giornale Il Corriere Eusebiano, che pubblica oggi in anteprima questi spostamenti.

Vediamo le novità di spicco. La parrocchia del quartiere più povero della città, l'Isola, passa ad un salesiano, don Marcello Carraro: le viene garantita piena autonomia, di fatto la sancisce una nuova collaborazione con la comunità del Belvedere. Don Piero Secco, smesso da tutti gli isolani, passerà alla parrocchia di San Giuseppe sostituendo don Massimo Bracchi, destinato alla guida della comunità di Santa Maria Maddalena. E il parroco delle Maddalene, don Osvaldo Carlino, che in pratica era sempre stato nella parrocchia di piazza della Vittoria, andrà a sostituire don Gianfranco Ambrosio a San Paolo; don Ambrosio è recentemente nominato alla prestigiosa carica di assistente generale dell'Università Cattolica, ed in tal modo lascerà anche la direzione del Corriere Eusebiano, che passerà ad un laico, Luca Sogno. Il settimanale cattolico, con la radio diocesana, diretta da Clau-



A Sant'Antonino di Saluggia arriva un sacerdote proveniente da Isernia

Monsignor Alberto Albertazzi entra a far parte del Capitolo della Cattedrale

dio Cagnoni, costituirà un unico polo informativo della diocesi che avrà in don Sergio Salvini un delegato vescovile. Ma torniamo alle novità nelle parrocchie. Don Sandro Paiella, proveniente dalla diocesi di Isernia, subentrerà a don Mario Allolio a Sant'Antonino di Saluggia, mentre don Allolio sarà destinato parroco a Blandrate, pur continuando a prestare la

In alto da sinistra don Piero Secco che, dalla parrocchia dell'Isola passerà a San Giuseppe, e don Osvaldo Carlino, delle Maddalene a San Paolo



L'arcivescovo Enrico Masseroni durante la celebrazione della Messa per la patronale: è stata sua la scelta di ridisegnare la «geografia» della diocesi, spostando diversi parroci e nominandone di nuovi

L'angelo dell'Isola

QUANDO vi arrivò lui, nel novembre del '94, portato da monsignor Bertone, la parrocchia dell'Isola stava attraversando un periodo molto difficile, forse il più problematico. Don Piero Secco si guardò intorno e decise di rimproverarsi le maniche, alla maniera dei vecchi carrettieri vercellesi, che fu poi mutuata nel calcio, con il gesto dei grandi capitani della Pro Vercelli. Con l'aiuto prezioso e discreto della mamma, e di un gruppo ristretto di isolani che volevano a tutti i costi allargare la Chiesa eusebiana nel loro quartiere, don Piero riuscì in pochi mesi a ridare linfa alla parrocchia, nella quotidianità come nei momenti emblematici, primo fra tutti la messa Natale anticipata dall'arcivescovo proprio al palasport del rione, prima della funzione solenne in Duomo.

Alla parrocchia dell'Isola don Piero Secco ha dato tutto se stesso, trovando sempre più solidarietà e appoggi (dal presidente dell'Hockey al Comitato manifestazioni vercellesi), ma dovendo pur sempre prodigarsi di fronte all'indifferenza (stavamo per scrivere l'insofferenza) di chi in fondo, pur avendo il potere decisionale, dimostra di non credere troppo nel rilancio del rione. Con i fatti giornalieri, don Secco ha cercato di aiutare il prossimo e, nello stesso tempo, di valorizzare la sua parrocchia e il quartiere. Lascia l'opera a metà: l'augurio che il suo successore possa completarla non è solo degli isolani ma dell'intera città. (a. d. m.)

IN GARA ANCHE ENRICO POZZO ■ ALESSANDRO COMI

La Cometti sogna il podio alle Universiadi di Pechino

VERCELLI

Dall'Oriente il fuoco. Non è un film: sono le ambizioni della pattinatrice vercellese Cristina Cometti alle Universiadi 2001. Un appuntamento particolarmente sapito. E soltanto perché le gare si svolgono nella città che, nel 2008, ospiterà i Giochi Olimpici, il patto, per il ginevrino Enrico Pozzo e la spadista Cristina Cometti, c'è anche un «visto» per i prossimi due anni.

«E' vero», spiega la direttrice, «queste gare sono una sorta di prova generale. Non a caso anche la Vercelli, pur plurimodagliata, ha voluto ugualmente essere presente per controllare da vicino la condizione delle sue avversarie». E la festina ha conquistato l'oro nel fioretto, Cristina Cometti sogna almeno un podio: «Sarebbe davvero bello», spiega la vercellese prima di partire per la Cina: «alle Universiadi del '97 mi sono procurata un brutto infortunio al ginocchio, adesso spero di vendicarmi di quell'episodio poco fortunato». Cristina Cometti salirà in pedana domani mattina nell'individuale, la gara a squadre il 29, spiega: «siamo un gruppo affiatato. Speriamo bene».

Enrico Pozzo sarà tra i protagonisti nella prova di ginnastica: «Parteciperò sia al concorso individuale, dove spero di entrare in finale, che a squadre. Questo caso dovrà dare il massimo visto che, a parte l'esercizio agli anelli, sarò impegnato sugli altri cinque attrezzi». Come dire che le sorti italiane sono in parte affidate al gioiello di casa Libertas. Ultima spiaggia, per i calciatori. Contro la Corea, nome che evoca antichi e mai sopiti incubi nell'Italia pallonara, il bomber dalla Pro Alessandro Comi e i suoi compagni hanno un solo risultato: la vittoria, assicurandosi che la Thailandia fermi l'Ucraina. Altrimenti addio ai quarti di finale e alla possibilità di bisare l'oro centrato dagli azzurri nel '97. (p. m. f.)

L'IMPIANTO SERVIREBBE A SMALTIRE LE SCORIE DEGLI INCENERITORI DI VERCELLI ■ VERBANIA. BAGNASCO: «PROGETTO ASSURDO»



Si parla di una nuova discarica nel sito di Alice 2

E' bagarre sulla nuova discarica di Alice

Il Consorzio dei Comuni contro la Waste: «Eravamo all'oscuro di tutto»

VERCELLI

Nessuno sapeva niente. E ora esplode la bagarre: il progetto di una nuova discarica ad Alice, presentato alla Provincia dalla Waste Management, ha colto tutti di sorpresa. La multinazionale dei rifiuti ha in gestione Alice 2, per conto del Consorzio dei Comuni. Ma la cosa più sorprendente è che il Consorzio stesso, spiega il presidente Gabriele Bagnasco, era all'oscuro del blitz della Waste: «Siamo caduti dalle nuvole», dice il sindaco di Vercelli, «perché è una cosa senza senso. Secondo noi, il gestore non aveva alcun diritto di presentare quel progetto. Così abbiamo diffidato l'azienda, invitandola a non proseguire nell'operazione».

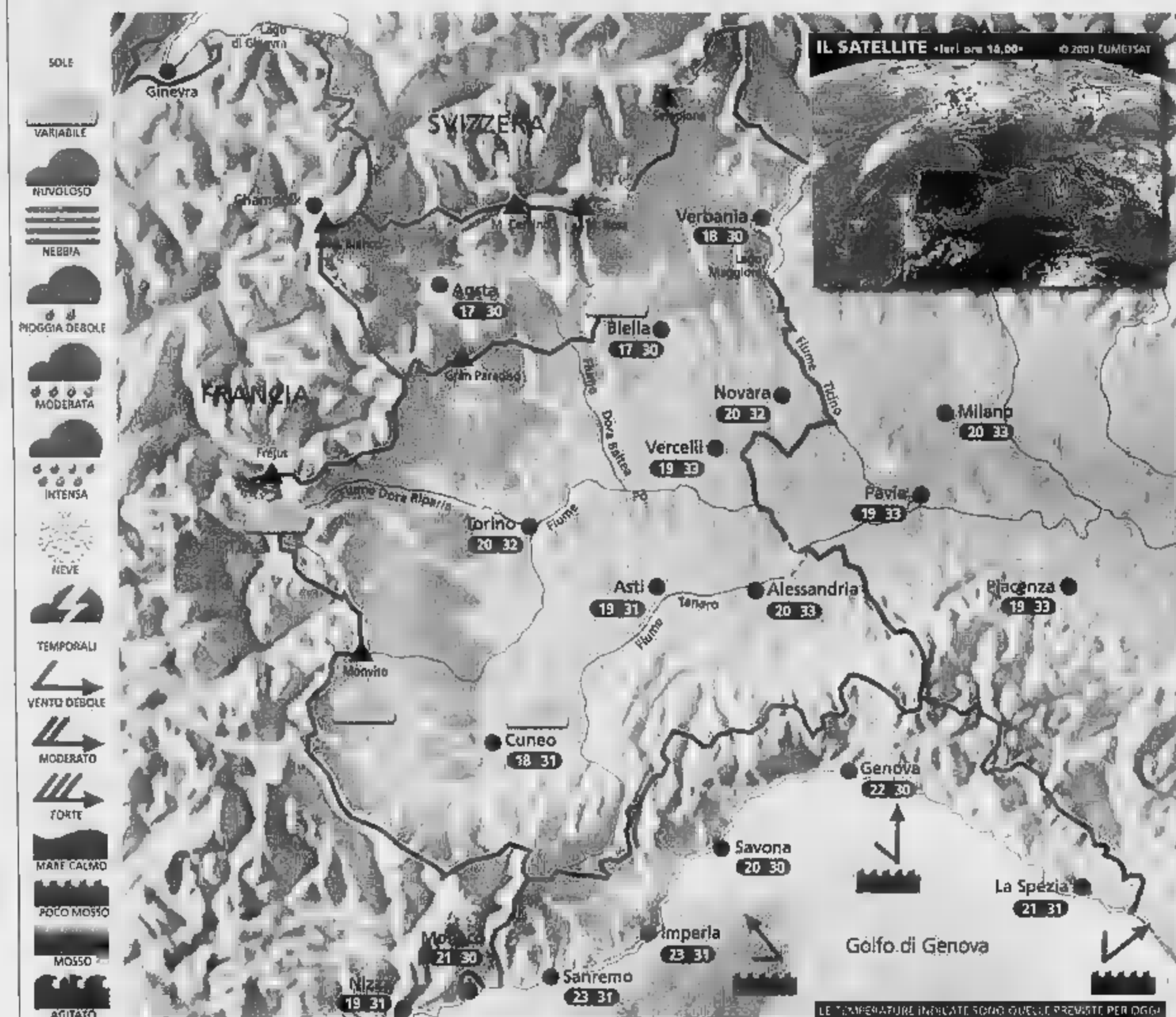
Il giallo è un po' intricato. La Waste ha chiesto di ampliare Alice 2, e di colmare il «buco» in mezzo ai due comuni (rifiuti urbani e assimilabili). La nuova discarica è di tipo «2B»: quelle che di solito si chiamano industriali. Ma stando al progetto, verrebbe usata per smaltire le scorie (non le

cecarie) degli inceneritori di Vercelli e di Verbania. «A noi Verbania che interessa», si domanda Bagnasco. Però il piano, almeno a parte, farebbe pure gli interessi del Consorzio: «In effetti», aggiunge il sindaco di Vercelli, «è da tempo che si pensa al modesto ampliamento Alice 2, per avere un impianto di appoggio all'inceneritore di Vercelli. In più, servirebbe anche una discarica per le scorie del forno. Però la decisione è stata presa. A luglio abbiamo chiesto incontro alla Provincia, per discutere il problema. Con la Waste ne avevamo parlato a giugno». Ma nessuno immaginava che la società, all'insaputa di tutti, presentasse un progetto.

Ora Consorzio e Provincia mettono le mani avanti. Bagnasco dice di aver parlato, con quelli della Waste: «E' limitato a una lettera ufficiale, e sta per arruolare un avvocato. La multinazionale, infatti, sostiene che tutta la zona di Alice 2 appartiene al Consorzio. A Alice 2 risulta il contrario: ribatte il sindaco di Vercelli: «I rifiuti di superficie vennero girati interamente

al Consorzio dei Comuni. Ma è storia di dieci anni fa, ai tempi delle eco-tangenti e della girandola di compravendite in Valldora. La convenzione fra Comuni e Servizi Piemonte (poi assorbita dalla Waste) è giudicata molto vantaggiosa da Bagnasco: «Sì, perché è troppo favorevole al gestore, perché chiarisce i compiti dopo la chiusura delle discariche. La zona, infatti, va tenuta sotto controllo per 30 anni. Ma il contratto è chiaro su questo punto».

I rapporti fra i privati e il Consorzio, quindi, erano già tesi: e l'ultima imprevista «facilita le cose. Ora Bagnasco attende la risposta dalla multinazionale e dalla Provincia, invitata a rispondere picche alla Waste. Pure la giunta di Palas National è irritata: per legge, è costretta a esaminare il progetto. Ma Francesco Borasio, assessore leghista all'Ambiente, ha tirato subito il freno: «La Valldora non può subire altri danni: e poi i siriani che una richiesta simile venga fatta da un privato». Come andrà a finire? (g. b.)



Situazione ferri un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi nel pomeriggio lungo le Prealpi occidentali e le Alpi più meridionali. Oggi il bel tempo proseguirà ma fortunatamente le temperature aumenteranno più.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura, specie su quelle più meridionali. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che però provocheranno precipitazioni. Temperature stazionarie su valori superiori al normale: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nella grandi città. Venti generalmente deboli. Domani condizioni meteorologiche pressoché invariate, inizio di settimana soleggiata e sempre caldo.

ZOOM La furia dei cicloni tropicali

I cicloni tropicali costituiscono un fenomeno violento e distruttivo. Si formano su acque oceaniche che hanno raggiunto in superficie temperature di 26-27°C. Imperversano generalmente sul Mar del Caraibi (uragani), sull'Oceano Indiano settentrionale (cicloni), e la parte sudoccidentale dell'Oceano Pacifico settentrionale (tifoni). I cicloni tropicali hanno un diametro di circa 300 Km e una pressione al centro compresa per lo più tra 960 e 920 mb. Le isobare, quasi circolari, sono più ravvicinate verso il cuore della depressione, vicino al quale i venti raggiungono una velocità compresa tra i 50 ed i 100 nodi. Nella zona centrale del ciclone tropicale, quasi cilindrica, si sviluppano movimenti ascensionali che generano imponenti cumulonembi. Questi si avvolgono a spirale attorno al nucleo del sistema. Nell'occhio del ciclone i venti sono deboli, l'aria è calda e secca grazie ai moti discendenti. Nelle aree costiere si registrano i danni più gravi in quanto alla violenza dei venti e all'intensità delle piogge, anche 500 mm in un giorno, si aggiungono le inondazioni di acqua marina sollevata dalla profonda depressione.

A cura di: www.meteoitalia.it

PER CHI VIAGGIA	
ANCONA	24 29
REGGIO CALABRIA	22 29
BARI	24 30
ROMA	21 32
BOLOGNA	21 33
VENEZIA	22 30
BARCELONA	18 29
BRUXELLES	19 30
FRANCOFORTE	16 30
FRANZOSCA	20 34
FRANZOSCA	21 31
OLIVA	24 31
LONDRA	20 28
PARMA	24 30
MOMPIACO DI BAVIERA	15 28
PERUGIA	19 32
PARIGI	13 31
POTENZA	19 29
ZURIGO	13 30

OGGI
 SOLE: sorge alle ore 6 e 11 minuti;
 culmina alle ore 13 e 31 minuti;
 tramonta alle ore 20 e 11 minuti.
 LA LUNA: si leva alle ore 14 e 13 minuti; cala domani alle ore 0 e 3 minuti.

ALGE per la casa

Calzature Uomo, Donna e Bambino
GEOX, STONEFLY, ecc...

Pelletteria
THE BRIDGE, ZIPPO, ecc...

Abbigliamento Sportivo
NIKE, THINK PINK, ecc...

Calcio
ADIDAS, LOTTO, ecc...

Tennis
HEAD, WILSON, ecc...

Piscina, Mare
ARENA, SPEEDO, ecc...

Fitness
FREDDY, CHAMPION, ecc...

Montagna
SALEWA, NORTH FACE, ecc...

TEMPO LIBERO
 BORGOSIESA

GRANDI SCONTI



REGIONE TORAME
 (Centro Commerciale Rondò)
BORGOSIESA (VC)
 Tel. 0163.458006

A DIFFERENZA DI SANTHIA' CHE E' RIUSCITA A DEBELLARE IL FENOMENO, IL CAPOLUOGO STA A GUARDARE E SI LIMITA A RIPULIRE

Vercelli non fa nulla per scacciare gli storni

VERCELLI. Santhia ha scacciato gli storni che, ora, si sono riversati nei giardini della stazione di Vercelli. Ma dal capoluogo non trapela alcuna strategia per combattere il fenomeno: Atene pulisce di tanto in tanto la piazza, diventa un'enorme cloaca, ma l'amministrazione comunale sembra inerte rispetto a quella di Santhia che, al contrario, ha sperimentato svariate soluzioni fino a quella giusta: i petardi che hanno spaventato i volatili.

Sembra strano che Vercelli, mobilitata contro le zanzare a sud di getti d'aglio e gambusia, assista indifferente all'invasione di migliaia di storni che calano all'imbrunire, come i vampiri, sugli alberi della stazione, disseminando tutta la zona di guano. Non ci sembra che tutto ciò sia molto igienico, e non basta pulire: il fenomeno va combattuto ogni mezzo: dagli spaventapasseri con il faccione di Berlusconi (visto che lì installeremmo una giunta di centro sinistra) ai boti, dai colpi di cannone a salvo ai nastri oscillanti.

Come ha giustamente osservato, qualche settimana fa su *La Stampa* l'assessore provinciale alla caccia Dario Piola, gli storni migrano ormai nelle città perché dalle nostre campagne sono ormai spariti i boschi, alberi a foglia larga. Gli inconvenienti che provocano sono enormi, soprattutto sotto il profilo

igienico. E qualche amministratore prendesse di tanto in tanto il treno per andare a Torino o a Milano, piuttosto che l'aereo per Messico e l'Australia, si accorgerebbe che è necessario fare qualcosa.

Forse si potrebbe chiedere consiglio a Santhia, qualche parere agli esperti, cercare accorgimenti su Internet. Lo storno, preso singolarmente, fa tenerezza a tutti, non solo i bambini, mille, duemila, cinquemila, tutti assieme, sono un problema, e che problema.

Colpisce dunque il silenzio delle autorità comunali quasi che il fatto sussista. Ma l'ignavia di questa giunta sul caso storni ha illustri precedenti. Anni fa, i volatili avevano preso di mira viale Rimembranza, e anche allora non accadde nulla. Evidentemente, Vercelli vuole ospitare con tutti, anche con gli storni che la insorzano, e pesantemente, ogni sera. Sarà, ma noi, quando finalmente se ne andranno, tutti assieme, sono un problema, e che problema.

[e. d. m.]



Sopra: il sindaco di Santhia Gilberto Canova durante un sopralluogo anti-storni nel parco comunale. Qui a fianco, un'immagine eloquente: volatili che calano all'imbrunire di ogni giorno su Vercelli, invadendo i viali della stazione ferroviaria [FOTO GREPPI]

LUNEDÌ L'ATTIVITÀ RIPARTE A RITMI QUASI NORMALI

Nelle fabbriche si torna al lavoro

VERCELLI. Con l'approssimarsi della fine di agosto anche il mondo del lavoro vercellese si avvia a riprendere la sua normalità. Riaprono gli stabilimenti maggiori, soprattutto quelli metalmeccanici, e i dipendenti che ancora non avessero fatto dovranno decidersi a rientrare abbandonando sdraiato e

ra in due turni. Invece, oggi scadevano le vacanze per un centinaio di lavoratori, componenti del primo scaglione. Quelli del secondo, per riprendere il lavoro, avranno a disposizione ancora una settimana e rientreranno solo lunedì 3 settembre.

Domani sarà l'ultimo giorno di vacanza per i 90 dipendenti della «Sisa» di Crova; oggi si concluderanno per i 320 delle «Officine meccaniche Giovanni Cerutti» mentre lunedì prossimo torneranno a lavorare i 380 della «Spicer Italcord» di Croscentino e i 270 santiniatesi della «Magliola». Invece i 120 lavoratori della «Suci», società alluminifera, torneranno a

Riprende pure la raccolta di firme per chiedere il referendum sul contratto dei metalmeccanici

spazio. Carisio potranno iniziare ancora una settimana: hanno lavorato fino a sabato 4 agosto, e non torneranno al lavoro prima di lunedì 3 settembre.

Completamente diverso il discorso per i 120 dipendenti della «Sambonati», che si preparano per il trasferimento nel nuovo stabilimento di Orfengo in provincia di Novara.

Con la chiusura degli stabilimenti, riprenderà anche la raccolta di firme per chiedere un referendum sul nuovo contratto di lavoro, firmato da Cisl e Uil e respinto invece dalla Cgil.

[w. ca.]

TRAFFICO INTENSO OGGI E DOMANI

Contro-esodo, le strade vigilate da 14 pattuglie ed elicotteri della polizia

VERCELLI. Traffico intenso per l'intera giornata di oggi, per domani mattina e per domani notte: critico per il pomeriggio di domani. Queste le previsioni della società autostrade sull'intera rete per gli itinerari verso Nord e le aree metropolitane. Siamo in pieno contro-esodo: per facilitarlo, oggi dalle 7 alle 24 e domani nello stesso arco di tempo, scatterà nuovamente il divieto di circolazione per i mezzi pesanti. Per quanto riguarda le notizie sul traffico, sulla viabilità e sui divieti per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la sede operativa regionale della «Stradale» mette a disposizione il numero telefonico 011-56.40.214, mentre informazioni sulla viabilità a livello nazionale si possono ottenere telefonando al 1518, o chiamata gratuita. Ulteriori informazioni (soprattutto avvisi di probabili code) sono fornite in tempo reale dai pannelli a messaggio variabile situati all'ingresso dei caselli autostradali. Altre chiamate telefoniche gratuite per il soccorso stradale sono quelle dell'«Aci, automobile club d'Italia» (803.116) e della «Eav, Europ assistance val» (803.803).

Il comando provinciale della «Stradale» assicura sull'intero arco giornaliero la presenza di 14 autopattuglie: in partenza dalla caserma di Noé, 4 quella di Villarboit e 1 quella di Vercelli.

L'andamento del traffico sarà sorvegliato dalla polizia anche dall'alto grazie agli elicotteri del «Reparto volo» di Milano.

[w. ca.]

A SCOPELLO LA MOSTRA DELLE OPERE

Ecco i baby-artisti premiati al concorso «L'Europa sul Sesia»

SCOPELLO. Trenta giovani artisti per illustrare l'Europa che si incontra sul Sesia (in riferimento ai recenti campionati continentali di canoa). Tanti sono i giovani studenti delle scuole elementari e medie che hanno partecipato al concorso. Le opere, dopo la classifica stilata dalla giuria, sono state esposte nei locali comunali in vista della premiazione. Ecco i ragazzi a cui sono stati assegnati riconoscimenti. Per la categoria dai 6 agli 8 anni la vittoria è andata Giada Cullini. Alle spalle: è classificata Camilla Bonassi, mentre per il terzo posto è registrato un pari-merito: gradino più basso del podio diviso tra Claudia Foiani e Simone Parolari. I giurati hanno anche deciso di assegnare una menzione particolare a Samira Ardalani, Giulia Gabriele, Martina Ottone, Chiara Parini e Carlo Lupotto. Nella sezione dedicata ai bambini dai 9 ai 12 anni si è imposta invece Giulia Galuzzi, davanti a Giulia Zanotti. Anche in questo caso più elaborati sono stati ritenuti degni del terzo posto: si tratta di quelli proposti da Caterina Allegro, Alice Loro e Tommaso Longhi. Altre segnalazioni andate ai disegni di Vanessa Doio, Francesco Reda, Sara Ottone, Elisabetta Maria Saini e Lucia Mariano. La terza categoria era riservata invece ai giovani dai 13 ai 15 anni: quattro i partecipanti, che si sono classificati in questo ordine: Alessia Müller, Anna Colli Vignarelli, Carlotta Garzelli e Cristina Bergamini.

[l. fo.]

DOPO LA LETTERA INVIATA DAL LEGALE DELLA SIPCA, PICCONI: ASSURDO RIVOLGERSI FUORI VERCELLI

Mense, il Comune prende tempo Ma deve affidare la gestione del servizio entro il 1° settembre

VERCELLI. Il Comune non ha ancora affidato ufficialmente l'appalto delle mense scolastiche alla ditta francese Sodexo, che pure è risultata prima in graduatoria nella gara a licitazione privata indetta dal Comune. Pesa sulla decisione che dovrà essere presa dal dirigente del settore, il ragioniere capo Gian Piero Anadone, la lettera che il legale della Sipca, secondo la graduatoria o detentrice sinora del servizio, ha scritto al Comune. Nella lettera l'avvocato Carlo Olmo osserva che, per poter consegnare a Vercelli i 1400 posti previsti nel capitolato, la Sodexo deve essere appoggiata da un centro di cottura che non avrebbe i requisiti per sfornare tanti pasti. Tali requisiti, secondo l'avvocato Olmo, avrebbero dovuto essere dimostrati dalla ditta prima dell'apertura delle buste con le offerte delle tre imprese partecipanti.

Ci sono poi altri aspetti del problema, sottolineati, ad esempio, dal senatore di Forza Italia Lorenzo Picconi: «Al di là del



Il presidente della Sipca Umberto Giardini (a destra), il primo sempre da destra, è l'avvocato Carlo Olmo che ha scritto la lettera. Il Comune in cui si sollevano dubbi sui requisiti del Centro di cottura di Corbetta

fatto che un'impresa vercellese che per giunta dà lavoro a vercellesi dovrebbe sempre essere tenuta in considerazione da un Comune per servizi nella nostra città, mi chiedo come Sodexo potrà mai rispettare l'ora canonica prevista dalla legge per la consegna

dei pasti a Vercelli. Un'ora inaspettata dalla cottura alla distribuzione dell'ultimo piatto in tavola nelle scuole vercellesi. Da Corbetta a Vercelli, o mono di non ingaggiare Schumacher, occorre, specie d'inverno e con il traffico, ben più di un'ora».

Picconi conclude con l'auspicio che ha fatto il presidente della Sipca ieri su *La Stampa*: «Il Comune vuole realizzare un Centro di cottura con l'Asl? Ebbene, mi auguro che tenga presente quella già esistente ed efficientissima della Sipca».

[d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

L'addio delle colleghe alla professoressa Baglietto

Qualche giorno prima di Ferragosto è venuta a mancare a Varese la professoressa Mirella Baglietto, per lungo tempo insegnante di Lettere presso la scuola media di Santhia.

Mirella possedeva una vasta e profonda cultura (era, tra l'altro, una splendida latinista) ed un grande amore per la sua professione, ciò che faceva di lei una valida ed apprezzata insegnante. Lo stare tra i banchi, in mezzo ai giovani, il trasmettere loro alcuni dei suoi valori e qualcosa del sapere la facevano sentire utile e, di ciò, lei era orgogliosa.

Inoltre l'esercizio della mente - così Mirella affermava - le consentiva di non lasciarsi sopraffare dalla malattia che, negli ultimi anni, aveva iniziato a debilitare il suo fisico.

Da diverso tempo la vita era una sfida, una lotta tra la mente, lucida, brillante ed ironica, ed il corpo che sempre meno le obbediva.

E' mancata quando un tragico incidente l'ha fatta precipitare in coma profondo ed irreversibile.

Caro Mirella, hai lasciato un

gran vuoto, non soltanto in tuo marito ed in tuo figlio, ma anche in tutti coloro che ti hanno conosciuta e che hanno saputo apprezzare la dignità del coraggio con i quali hai affrontato le avversità degli ultimi anni della tua vita.

Arriveremo Mirella, il tuo coraggio e la tua voglia di vivere sono quanto di meglio tu abbia potuto insegnarci.

Le tue colleghe

Nella zona gialla stanno scomparendo

Chiude per lavori via Leone, piazza D'Azeglio da lunedì diventerà riservata alla sosta a pagamento. Sarebbe interessante sapere se e dove il Comune ha intenzione di recuperare le aree riservate a chi abita nella zona che saranno cancellate, definitivamente e solo temporaneamente.

Piano piano le zone gialle stanno scomparendo, rendendo impossibile la vita a chi non dispone di un garage. Dove potranno posteggiare le nostre automobili? Ho un sospetto malizioso: forse in piazza D'Azeglio e nelle altre blu, però pagando.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

VERCELLI: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gallarate: tel. 0163 832.800;
Santhia: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 601.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 479.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO
Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.533;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gallarate: telefono 0163 224;
Santhia: telefono 0161 923.211.
Servizio emergenza sanitaria: 118 esclusivamente per i Comuni dell'Al.

GUARDIA MEDICA
Vercelli: telefono 0161 253.050;
Arborea: telefono 0161 86.394;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gallarate: telefono 0163 835.411;
Santhia: telefono 0161 923.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varese: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhia: telefono 0161 923.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varese: telefono 0163 486.52.092;
Gallarate: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO
A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligata (9-12.30 e 15-20 a battenti chiusi) con chiamata con medico urgente: Dr. Carlo Giachino, piazza Canova 32, tel. 0161 253.297.
Olanengo: Dr. Anna Pizzano, Grimaldo 4, tel. 0161 271.004 o Giuseppe Prando, e Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.
Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO
Vercelli: telefono 0161 923.211; Santhia: tel. 0161 929.218; Gallarate: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Sarnavalle Sesia: tel. 450.176; Coggione: tel. 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO
Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhia: telefono 0161 923.211;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gallarate: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Buronzo

Torneo di scacchi
In piazza della fiera, al teatrino della Patronale, alle 14.30 si terrà il sesto torneo Sant'Albino: torneo di scacchi organizzato dallo Scacchi Club di Vallemosso.

Alagna

Le tradizioni dei Walser
Nelle aule delle scuole elementari, oratorio di Damiano Magagnoli su architettura, storia, usi e costumi Walser. Fino a domenica (16.30-19). Al Palazzetto dello sport: icona XIX Secolo, bozzetti delle avanguardie russe e grafiche di Mirò. Ancora per oggi. Orari: 11.30-19.30.

Varallo

Chiude «Arlesiana»
A Palazzo Racchetti chiude domenica la mostra di foto «Arlesiana», organizzata dalla Città di Varallo con la biblioteca civica (Parione Centa e dal Comune di Vercelli con il Comitato dei gemellaggi di Vercelli). Le immagini di Arles di Giovanni Barberis, Guido Cerasini, Salvatore Pignato, Carlo Truffa, Domenico Vetrò, Andrea Villa e Nilo Coloria. Oggi: 9-12; domani: 21-24.

DALLE 7,30 ALLE 19

Cimiteri aperti ininterrottamente per S. Bartolomeo

VERCELLI. Anche quest'anno, per la tradizionale festa di San Bartolomeo, i cimiteri della città resteranno aperti ininterrottamente.

Con un'ordinanza, il sindaco Gabriele Bagnasco ha stabilito che oggi e domani sarà possibile visitare i cimiteri di Billème e del rione Cappuccini dalle 7,30 del mattino alle 19. Unica eccezione per gli automezzi, con regolare permesso, che potranno entrare dall'ingresso della porta interna centrale soltanto dalle 7 alle 9 e, nel pomeriggio, dalle 13 alle 15.

Da ieri ogni lavoro, all'interno dei due cimiteri, è stato sospeso: le ditte interessate hanno provveduto al riordino delle tombe e delle aree sepolcrali. Quella di San Bartolomeo è una festa particolarmente sentita a Vercelli: sono sempre tanti i fedeli che in questi giorni, come vuole tradizione, si recano al camposanto per visitare i defunti.

[p. m. f.]

CON ASCOM PRO LOCO

A Cigliano un tour gastronomico fra i trattori

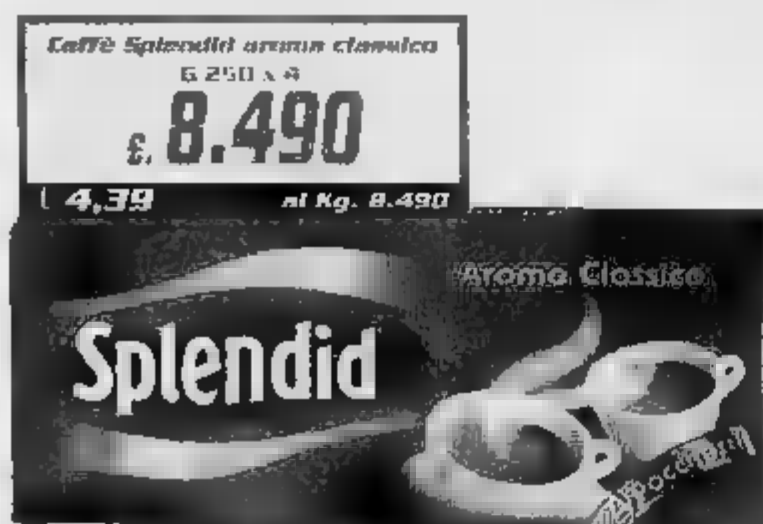
CIGLIANO. In giro per il paese, a scoprire le bellezze architettoniche e ad assaggiare i piatti tipici. Per il 2 settembre, Comune, Pro loco, alpini e Ascom hanno organizzato una singolare manifestazione. Titolo: «L'appetito vien marcando». L'itinerario è diviso in quattro tappe: si parte con l'aperitivo in piazza Lorenzetti, davanti alla biblioteca che ospita la personale di pittura del compianto Pippo Barzanti. In piazza del Valentino sarà visitata la chiesa della Madonna delle Grazie, e si assaporeranno gli antipasti tipici. La panissa verrà servita in piazza Cavour, dove è prevista la visita guidata alla chiesa di San Defendente. In piazza Donatori del sangue (chiesa di San Sebastiano) si gusteranno spezzatino con funghi e polenta. Gran finale: piazza Varese, con i dolci. Tutte le specialità gastronomiche sono preparate dai ristoratori di Cigliano.

[p. a. r.]

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

scalata alla convenienza



FINO AL 8 SETTEMBRE

MONCRIVELLO

**Strada Statale n° 593
Cigliano - Borgo d'Ale**

L'AZIENDA: DOBBIAMO RIORGANIZZARE LA STRUTTURA SALVAGUARDANDO TUTTI I POSTI DI LAVORO

Telecom 187 va a Novara chiudono Vercelli e Biella

VERCELLI

Il servizio commerciale 187 della Telecom chiude i battenti sia a Vercelli (dove lavorano 35 persone) che a Biella (altre 15) a dal 15 settembre si trasferisce in blocco a Novara. Un trasloco che si concluderà senza perdita di posti di lavoro, ma con notevoli disagi per chi sarà costretto a fare il pendolare.

«Telecom risanerà il debito - protestano i dipendenti - creando disagi a chi è costretto a spostamenti di decine di chilometri per raggiungere le nuove sedi dove svolgeranno identiche mansioni. La maggioranza di chi è pendolare sarà costretta a percorrere una quarantina di chilometri in più al giorno. Ci daranno un premio forfettario, ma molti sarebbero pronti a rinunciare pur di rimanere nelle attuali sedi. Peggiorerà quindi la qualità della vita e si creeranno disagi anche all'utenza in quanto nei casi più delicati e complessi da dirimere, il cliente avverte la necessità di non affidarsi alla semplice telefonata, ma preferisce presentarsi di persona agli uffici». Un trasferimento che, secondo i dipendenti vercellesi e biellesi, è stato deciso nonostante nel marzo 2000 Telecom si fosse impegnata, di fronte all'allora ministro del Lavoro Cesare Salvi, a mantenere i posti decentrati, facendo ricorso anche a forme di telelavoro.

A Vercelli e Biella dunque la



Dal 15 settembre una quarantina di persone raggiungerà la nuova sede

Scompaiono gli uffici Telecom di Vercelli e Biella, resta il settore tecnico

presenza Telecom sarà assicurata solo dai negozi Pronto 187, che hanno però una spiccata vocazione alla vendita, e dal personale tecnico. Nel giro di qualche settimana tutti gli altri uffici chiuderanno i battenti.

Telecom, per bocca del responsabile Ufficio stampa Piemonte-Ville d'Aosta Giovanni Massobrio, ridimensiona le cifre: «In spostarsi saranno 28-29 persone da Vercelli e 14 da Biella», ma non fa un botta e risposta sui numeri. «La questione è - dice - che Telecom oggi deve

confrontarsi con gli altri 150

dando applicazione a intense pressioni dei sindacati su scala nazionale. Il 21 e 22 luglio scorsi a Roma, sulla qualità del servizio, Telecom si è assicurata che migliorerà. Il servizio 187 - conclude Massobrio - è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno. L'azienda dunque migliora l'efficienza e il bilancio, tutti i dipendenti mantengono il proprio posto di lavoro: crediamo che sia un ottimo risultato. Anche il cliente, comprendiamo, per raggiungere il proprio scopo si deve sacrificare».

IN BREVE

Danze al Chiar di Luna a Cossiga San Giovanni

Ritorna l'appuntamento con la formazione di Daniele Albarello che propone i balli popolari nelle piazze e nei giardini dei rioni biellesi. La manifestazione «Danza al Chiar di Luna» farà tappa questa sera alle 21 nei giardini della parrocchia del quartiere di Cossiga San Giovanni. (r. mo.)

COSSATO

Doposcuola per i bambini Sono aperte le iscrizioni

Sono aperte da questa settimana fino al 7 settembre le iscrizioni al servizio comunale di pre e post orario per i bambini delle scuole materne ed elementari della città. Le adesioni si ricevono all'Urp di piazza Angione dal lunedì al venerdì (negli orari 8-12,30 e 13,30-16,30), oppure al sabato (dalle 9 alle 12). (c. gi.)

VIGLIANO

Censimento, il Comune cerca 15 diplomati

Il Comune ricerca 15 persone per rilevare i dati del 14° censimento generale della popolazione, che partirà ad ottobre. È richiesto il diploma di scuola media superiore, oppure quello di scuola media inferiore con una provata esperienza di rilevazione statistica. Le domande all'ufficio protocollo entro giovedì 30 settembre. (c. gi.)

VILLATA

Società operaia: in sede una mostra sui Templari

La Società operaia di mutuo soccorso ha allestito nella sede di piazza Marconi la mostra «Le vie del Medioevo: i templari». Da oggi al 30 settembre. Orario: dalle 16 alle 22. (g. bar.)

RECORD DI VISITATORI NEL SOLO MESE DI AGOSTO

Graglia, 6 mila al Santuario



Al santuario di Graglia proseguono i lavori di potenziamento dell'accoglienza

GRAGLIA

Grande soddisfazione per la stagione estiva che nel solo mese di agosto ha fatto registrare un santuario circa seimila presenze con ottime previsioni per il prosieguo dell'anno. Spiega il presidente dell'amministrazione Guido Rocchi: «L'effetto delle due messe trasmesse da Rai1 domenica 12 e il giorno di Ferragosto con l'arcivescovo di Lione e delegato pontificio Angelo Comastri hanno sortito l'effetto sperato di far conoscere questo luogo di quiete e abbiamo già numerose prenotazioni per la prossima estate». Nel frattempo i lavori al santuario non si fermano: «Noi continuiamo con i lavori strutturali per rendere sempre migliore l'ospitalità - aggiunge Rocchi - ed in attesa del contributo regionale di 1,5 miliardi per il recupero delle ali superiori dell'Ospizio, a settembre apriranno due cantieri di lavoro. Sarà recuperato l'originale ingresso al chiostro mariano (60 milioni di spesa) e sarà sistemato il parco giochi nella zona dell'ex mini-golf (70 milioni). Speriamo che non siano subito visitati dai vandali, come è accaduto per l'originale di illuminazione della facciata».

Recuperata per quanto possi-

bile la prima delle cappelle della «Nuova Gerusalemme», il progetto seicentesco del Vellotti, grazie alla generosità di un benefattore, l'annullamento ha in programma un intervento da 700 milioni per la basilica: si tratta del rifacimento del pavimento in pietra, raschi necessario per risanare i muri invasi dalla risalita capillare di umidità e con l'occasione, nello scavo, verranno sistemate le tribune dell'impianto di riscaldamento ancora mancante.

Se anche le messe televisate segnano un ottimo visuale pubblicitario, nel caso di Ferragosto si è esultato l'aspetto amichevole che lega i due luoghi di culto della Madonna di Lione: a fare da notaio all'arcivescovo è stato un disabile di Salussola, assiduo di Graglia, che ha usato la sua auto adeguatamente predisposta.

Conclude Rocchi: «Lavoro spinto i 20 handicappati che monsignor Comastri ha condotto con sé ha riunito in tutto il nostro cuore da alpini. Un coppia di Crea, che aveva perso un figlio, ne ha adottati tre. Ma una questa famiglia ha il tetto casa bisognosa di interventi e andremo noi a rifarlo come sempre da volontari che si autotassano per i materiali».

(d.s.)

DOPO LA VISITA DEL SINDACO DEL COMUNE FRANCESE

Candelo e La Roche gemellaggio in vista

CANDELO

Attività e manifestazioni prestigiose, le botteghe di artigiano artistico e gli atelier di pittori scultori e ceramisti. Il Ricetto di Candelo sta diventando sempre più una cittadella dell'arte e della cultura, punto di riferimento inserito in una ben precisa che richiama visitatori, giovani, scolaresche e gruppi in arrivo da tutto il Nord Italia e dai vicini Paesi oltre confine.

Non a caso il sindaco di La Roche sur Foron, in Francia, ha proposto un gemellaggio nei giorni scorsi nel corso dell'arte, della cultura e del turismo, con la sua cittadina, una realtà molto simile a quella del paese biellese (quest'ultimo conta 1.500 abitanti mentre la località francese ne conta 9 mila), con una rocca medioevale ed un calendario di manifestazioni quasi analoghi al comune italiano. La cittadina si trova nell'Alta Savoia e svolge un ruolo commerciale molto attivo soprattutto grazie al grande parco delle esposizioni dove vi si organizzano importanti appuntamenti internazionali.

«Qualche tempo fa Bruno Mello, nato a La Roche e originario biellese, è venuto a Candelo a sollecitazione di un imprenditore locale - spiegano dal Comune -. Era rimasto affascinato dal Ricetto, dagli itinerari adatti collegati e dall'ampia progettazione che l'amministrazione aveva a punto. Così al suo rientro ha parlato con il sindaco della città, Michel Thabuis, che è venuto a trovarci la scorsa settimana».

La delegazione era formata dallo stesso Mello, primo cittadino francese e da sua moglie. Guida d'eccezione il sindaco Candelo Mariella Biollino affiancata dal consigliere comunale Emanuele Fella che insieme hanno illustrato i futuri progetti e le iniziative che si svolgeranno nell'antico borgo.

All'incontro è così seguito uno scambio di inviti e la proposta di unire le forze in un sodalizio che probabilmente si concretizzerà entro fine anno. «Gli amministratori candelesi si recheranno in autunno a La Roche - concludono da Comune -. C'è parecchio interesse da entrambe le parti e non è detto che le iniziative non diano davvero. Un gemellaggio avrà sicuramente influenze positive sugli scambi culturali, turistici



Il sindaco di Candelo Mariella Biollino

ed economici fra le due realtà. La Roche inoltre è sede di un importante fiara dell'artigianato artistico a cui potrebbero partecipare pure i nostri artisti. Anche i biellesi potrebbero fruirne: l'istituto comprensivo di Candelo è polo linguistico provinciale ed ha corsi di lingua inglese e francese».

INCIDENTE A VIVERONE

Grave giovane uscito di pista con il go-kart

VIVERONE. Nuovo incidente sulla pista di go-kart: un giovane di 29 anni, residente a Polino, è rimasto gravemente ferito nel ribaltamento del suo mezzo.

Secondo i primi accertamenti ad opera dei carabinieri di Cavaglia, intervenuti sul posto per ricostruire la dinamica dell'incidente, il giovane (di cui non sono state fornite le generalità) nel primo pomeriggio aveva iniziato a girare sull'anello d'asfalto a bordo di un veloce go-kart. Ad un tratto pare abbia perso il controllo del veicolo, schiantandosi contro i protezioni.

Immediati i soccorsi da parte di un'ambulanza medicalizzata del 118 che ha trasportato il giovane all'ospedale di Biella. Dopo le prime cure il giovane è stato ricoverato nel reparto di rianimazione in prognosi riservata: è in gravi condizioni, secondo i medici, la sua vita è in pericolo. (f.p.)

TRA «MONTEROSA 2000», I PARCHI E GLI ECOMUSEI: DECOLLA IL PIANO DI SVILUPPO

Valsesia, operazione-rilancio

La Provincia punta su turismo e nuove strade

VARALLE

La giunta provinciale ha deciso di appoggiare e di sostenere il piano di sviluppo socio-economico della Valsesia, già adottato dalla Comunità Montana.

Cinque il linee-guida del programma, che dovrà essere tradotta in realtà nei prossimi anni. In primo luogo il piano di sviluppo dell'industria turistica, consolidamento del tessuto produttivo, valorizzazione degli agroecosistemi, lotta allo spopolamento e miglioramento dei servizi.

La voce che occupa maggiore spazio è quella dedicata al turismo. Tra gli interventi prioritari segnalati nel piano figurano una quindicina di progetti, innanzitutto si parla di collegamento scistico con la Valle d'Aosta, con il sostegno o la promozione degli investimenti dedicati al progetto «Monterosa 2000»: grande rilievo poi dedicato agli ecosistemi, mentre per quanto riguarda Varalle c'è un interessante progetto: il recupero dell'area del Baraggio, per la realizzazione di strutture da dedicare alla sede



Il Sacro Monte avrà una nuova funivia

di un ente unico di gestione dei Parchi valesiani. Per quanto riguarda la viabilità, si studierà anche una possibile via di comunicazione tra Valsesia e Ossola, in particolare tra i Comuni di Polio e Ronzio Anzino.

Sfogliando l'elenco, emerge poi una massiccia campagna di promozione dedicata al Sacro

Monte di Varalle, in occasione dell'inaugurazione prevista per l'anno prossimo della nuova funivia. Per quanto riguarda le aziende, si parla di un forte incremento delle aree attrezzate industriali e di sostegno alle piccole attività artigianali e commerciali dei paesini di montagna. Attenzione è dedicata inoltre alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agricole e ad altri aspetti della tipicità del territorio.

«Le strategie del piano di sviluppo socio-economico risultano compatibili con gli obiettivi che si era già fissato la Provincia - sottolinea l'assessore alla pianificazione territoriale Pietro Bonadotti - in particolare vi è concordanza nell'investire in particolari settori che interessano da vicino la realtà valesiana, come l'industria e il turismo. E non meno importante è la questione della tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale, mentre si dovrà operare con urgenza sul tema del progressivo spopolamento dei piccoli centri dell'alta valle».

(f. fo.)

A FONTANETTO PO LA CENA ITINERANTE



Conto rovescia per «Mangia lunga»

Conto alla rovescia per la «Mangia lunga», la kermesse organizzata in occasione della patronale di San Bonomio a Fontanetto Po. Il ritrovo è per le 17,30 di sabato 1° settembre, nel cortile dell'ex convento delle Orsoline di via Viotti. Alle 18 la celebrazione religiosa. Poi la cena itinerante

te luogo le vie e le piazze del paese, dove saranno allestiti vari punti di ristoro. In caso di pioggia, la manifestazione si terrà ugualmente, sotto i portici del centro storico. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 0161-840144, 0161-840139 o 0161-840470. (f. d.c.)

Aziende Cuneesi pubblicità
necessità per venditori e per chi pubblica
inseriti in continui aggiornamenti e in
richieste. Offriamo servizi professionali e
massime livelli, zone interessate alla
(CPI) Savona Torino Verelli Biella

Fissare un appuntamento
allo 0171 446668 - via ufficio

PK
pubblikompass
SALUDINI srl Agenzia Pubblikompass
via Verdi 16 - 11103 VERCELLI
tel. 0161 292 214 - fax 0161 270 170

Aperti in Agosto



Arredamenti per interni
e per esterni

CASA DEL MOBILE

COSSATO

Via P. MAFFEI 395 - Tel. 015.93821




CONFITRI

Centro del su misura

**ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - CERIMONIA**

**Proposte
Maglieria
Camiceria
Accessori**

**In autunno il punto vendita si trasferirà a
BETTOLE DI BORGOSIESA
(provinciale per Grignasco)**

**ULTIME SETTIMANE DI APERTURA
A BORNATE**

LA MÜDA s.r.l.

Via Bruno Buozzi, 20 - BORNATE DI SERRAVALLE SESIA

Tel. 0163 451800 - Fax 0163 450401

e-mail: info@confitri.it - www.confitri.it

ORARIO PUNTO VENDITA
dal LUNEDÌ al SABATO
09.00-12.00 / 15.00-19.00

CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

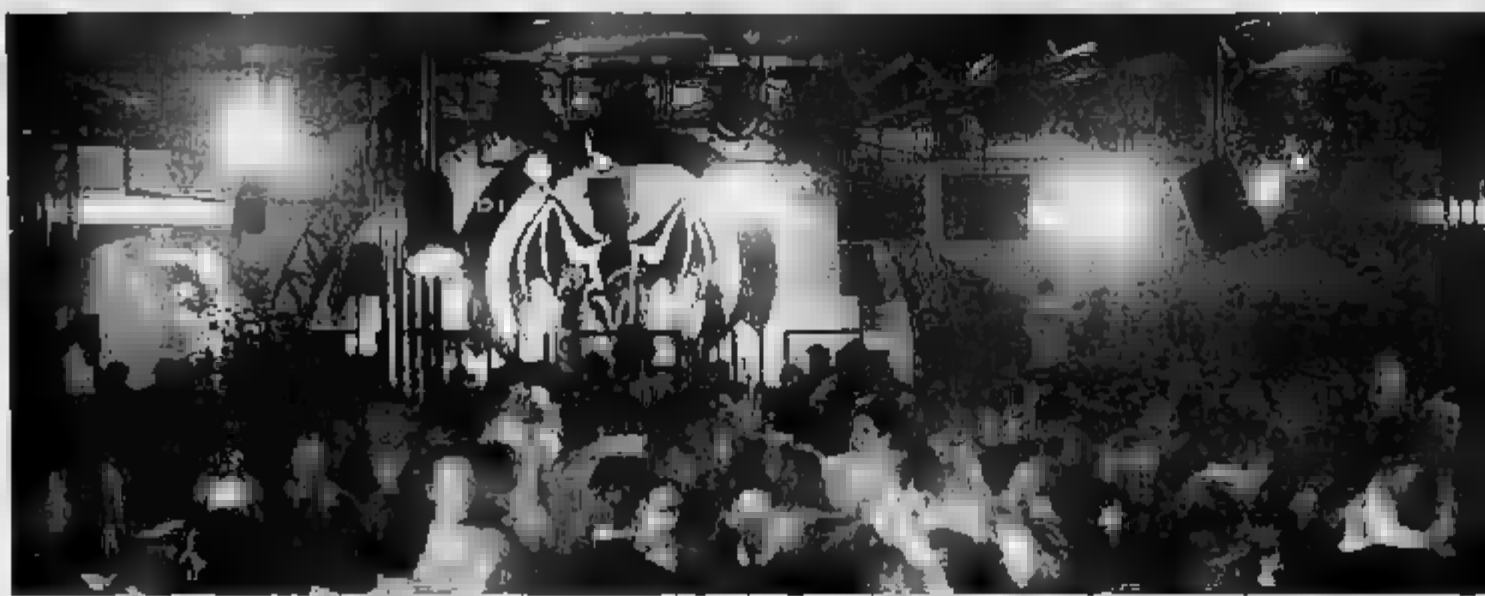
Stasera all'Igloo di Varallo spettacolo di mezzanotte con i Centocelle Nightmare. Liscio a volontà nella Bassa Tarda estate con musica e ...strip

Le iniziative di questo e dei prossimi weekend

Musica da ballare, da ascoltare, spettacoli e tanto altro ancora, per consumare gli ultimi scompoli del mese d'agosto e prepararsi per le feste settembrine.

PER LE DISCOFANS. Un party con quest' denominazione d'origine controllata sarà in programma questa sera all'Igloo valsesiano di regione Balangera di Varallo: lo spettacolo di mezzanotte e dintorni affascinerà indubbiamente le donzelle che caleranno sotto la cupola della discoteca. Appariranno on stage: Cristiano, Andrea, Mirko & Alessio: ovvero i Centocelle Nightmare, i più famosi Italian strip attualmente sulla piazza! Apertura alle 23,30 con andate di commerciale ed house in central zone (nella foto in alto) proposte dal resident dee jay Sino «L» mentre in garden zone si farà global, happy & revival con l'altro resident dee jay, Michele Belli. All'Igloo c'è un numero di telefono attivo per chi vuole fare dediche: 340/2979157.

DELLA TRADIZIONE. Tra waltzer, mazurche e polche. Al salotto del liscio Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano «Santhia», questa sera si balla con Gianni Caffarena, a domani sera con Valerio Frati. Al Globo di zona bivio Sesia «Borgovercelli dan» con Pino Ferro stasera e l'orchestra Daniela «Tecnicolor» domani sera. Danze anche «Pertengo in piazza» l'Allegria compagnia stasera, con Antonella «Aure» domani sera e lunedì gala finale con l'orchestra di Ennio Chendi. Sempre alle 21. **CLASSICA, FOLK E CROSSOVER IN CORTILI E PIAZZE.** Termina questo weekend la rassegna



Feste e spettacoli, ma anche musica impegnata, a tutto spiano per questi ultimi giorni di agosto e per le prime serate di settembre

segna Varallo d'estate... cortili in musica. Oggi alle 18 si sarà la chitarra classica di Valentina Giupponi nel cortile di casa Bacchetta di piazza Calderini e alle 21 nel cortile di Pareti il quartetto Saxmania. Ultimi suoni domani alle 18 nel cortile di casa Chiodo; musiche per pianoforte e violoncello, con gli allievi dei corsi di Valsesia Musica, mentre il momento dell'addio è in cartellone alle 21 con il coro Varado di Varallo diretto da Romano Beggino, nel cortile di Palazzo Racchetti (biblioteca civica Farinone Centa). Nel Basso Vercellese, invece, riprendono i concerti della Stagione musicale promossa dall'Unione dei Comuni «CoSora». Domani alle 17 a Pertengo, saliranno on stage i componenti del Meridian Quartet per un

repertorio mix tra classico e jazz (crossover). Mario Mazza è flauto, Alessandro Panella al pianoforte, Savario Miele al contrabbasso e Renato Semolini alla batteria. Il gruppo ha scelto per il pubblico un repertorio che comprende brani di Claude Bolling, Astor Piazzolla, Charlie Parker, Rimsky-Korsakov. Tra le musiche anche composizioni di Antonio Semolini di cui verrà eseguito «Jazz Flaga». Meridian Quartet alle 21 di mercoledì 29 agosto sarà in Piazza dei pesci a Vercelli per la rassegna «le «Agenda estate»». **TRA I PROGRAMMI DELLE PATRONALI.** In occasione della Festa di San Felice, a Ghislarengo, domenica 2 settembre, da ballo con Cristina Campi

Group, dalla trasmissione «Ballo amore e fantasia» di Rete 4. A Castelletto Cervo il programma dedicato ai canti di risaia con il Ciar Valera di Trino, in cartellone per le 15 di domenica 2 settembre, in occasione della terza edizione della Mostra mercato di prodotti tipici ed hobbistica. **MUSICA PER ORGANO.** Dopo la pausa della seconda di agosto, riprenderà in settembre il quattordicesimo Festival internazionale degli Storici organi della Valsesia. Il prossimo appuntamento è previsto per le 21 di venerdì 7 settembre nella chiesa di Santa Marta di Borgosesia. Alle tastiere di uno strumento fabbricato nel 1845 da Felice Silvers, riprodotto una decina di anni fa dalla Krenig, sarà la veneziana

Margherita Giannola, organista della Basilica dei Frari. Al fianco della organista ci Gio Vello alla tromba. Il duo eseguirà musiche di Haendel, Zipoli, Fantini, Galuppi, Bach, Moretti, Cherubini e Morricone. **E POI IL GRANDE BLUES.** Una pedana per la «musica del diavolo» in piazza Paolotti, per conto del Comune, dell'associazione Hans Rott e della Pro loco. L'etichetta sarà «Rosso & Blues», con riferimenti al vino rosso gattinarese ed al blues della leggenda. Il programma prevede venerdì 7 settembre 21, spettacolo con Marshmallows R&B, Nocciolo della Quastione e Gioia Blues Band. Sabato 8, stesso orario per Melody Makers, Paolo Bonfanti Band e Treves Blues Band.



L'antica tradizione del gusto in tavola

E' APERTO



Lo SPACCIO AZIENDALE

PORTALUPI

13010 GUARDABUSONE (VC) - REG. MERCANTILE
TEL. 015.7696211 - FAX 015.7603311

Orario:

08,30 - 12,30 / 15,00 - 19,30

Chiuso il lunedì mattina

Aperto tutte le domeniche di agosto

IL PRESIDENTE MAIA: «PROMUOVERE IL TERRITORIO CON L'ATTIVITA' SPORTIVA NON INTERESSA A NESSUNO»

Il Biella rugby senza sponsor

Anche la palla ovale «soffre» come il basket

Daniela Pasquarelli

Diecimila tessere, un'importantissima attività di formazione nelle scuole e da quest'anno anche la prima squadra femminile al via di un campionato. Ma senza sponsor. Così per la pallacanestro, pure il rugby biellese lamenta i cassaforti vuoti: dopo la rinuncia del gruppo Mondoffio a proseguire nell'abbinamento (per altro dopo alcuni anni), il club del presidente Cesare Maia è destinato a presentarsi al raduno, martedì 4 settembre, senza marchi sulle magliette.

Il paragone con il basket, si propone certamente con cifre diverse: mentre al cassaforte si è più di un miliardo, al pallavolo basterebbero 70 milioni. Ma paragonando l'ordine dei fattori, il risultato non cambia: palla a spicchi di ovale chiusa, questo piccolo territorio biellese non riesce a non volerla soddisfare la domanda che sale da un settore sportivo in piena espansione.

Con il Mondoffio abbiamo avuto un ottimo rapporto - commenta Maia -. Chiuso questo parentesi, sembrava profilarsi all'orizzonte un'ultima alternativa. Poi tutto è crollato. E adesso non abbiamo alternative. Stiamo muovendo le pedine che disponiamo, ma allo stato attuale delle cose la soluzione è bloccata.

E pensare che la scorsa stagione ha riservato buone soddisfazioni soprattutto a livello giovanile.



Il rugby biellese ha di recente vissuto un momento importante con l'arrivo della nazionale giovanile (nella foto) a sinistra) che ha giocato il primo incontro ufficiale in città. Sotto il presidente Cesare Maia

«Siamo molto impegnati nelle scuole, con un'attività di promozione e formazione - aggiunge il presidente del Biella rugby -. Per quest'anno abbiamo deciso di aprire anche il settore femminile, occupandoci della squadra di ragazze del liceo scientifico. Siccome in Italia c'è un solo campionato "in rosa" di serie A e non possiamo competere ancora con formazioni come la Benetton, ci siamo impegnati per organizzare una sorta di torneo postagosto con Bergamo, Genova, Livorno e Liguria e Lombardia. I soldi ci sono, nel Biellese non

L'attività però non «Quello no. Andiamo avanti anche solo chiedendo la questua o mezza milione alla volta - dice il presidente -. Però una cosa è certa: nel Biellese una società sportiva attualmente sopravvive solo grazie alle proprie forze e agli sforzi delle amministrazioni pubbliche, provinciali e comunali, che davvero ci aiutano. Smettiamola con i discorsi del prodotto semilavorato che ci presta alla pubblicità: la verità è la promozione del territorio, quel "Sistema Biella" che non sembra attirare l'attenzione di nessuno».



COMUNITA' DI CURINO

Tour in bici a favore dei poveri

COSSATO. Continua l'operazione «Moto grosso», l'iniziativa di solidarietà a favore delle popolazioni povere della Ando peruviana coordinata dalla Comunità missionaria educativa di Curino.

Dopo i 65 quintali di viveri, raccolti il mese scorso nel Cossato ed inviati in un container via nave a Lima, i volontari della Comunità hanno organizzato un tour in bicicletta fra la Valsesia e il Novarese: da domenica 26 al 2 settembre attraverseranno i paesi di Borgosesia, Borgomanero, Gozzato e Oneglia, muniti di pantaloni, boracce e zaini per l'approvvigionamento. La partenza è prevista alle 15 dall'oratorio di Brusnengo: la prima tappa sarà a Borgosesia, dove i ciclisti si fermeranno due giorni per raccogliere le offerte e per animare la serie con spettacoli di strada e diapositive sulle realtà dei villaggi andini.

Nella precedente raccolta, anche grazie al gruppo della parrocchia di «La speranza» - spiegano gli organizzatori - siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo attraverso un'informazione capillare che ha vinto qualsiasi sorta di diffidenza fra i cittadini. Ora ci apprestiamo a sperimentare questo nuovo metodo, di per sé curioso e originale, sperando che dia gli stessi frutti.

I volontari coinvolti nell'operazione di solidarietà - trentacinque adulti della Comunità missionaria di Curino e i ragazzi delle scuole medie superiori del vercellese, venuti a conoscenza dell'iniziativa. (c.g.)

NOTIZIE FLASH

MANIFESTAZIONI

La frazione Spolina in festa per la Madonna d'Oropa

Due giorni di festa dedicati alla Madonna di Oropa ed organizzati dai frati cappuccini di frazione Spolina: s'inizia stasera alle 18,30, nella chiesa del convento di via Amendola, con la recita dei vesperi solenni e di seguito con la celebrazione della messa. Alle 21 l'appuntamento musicale con il coro cosatese «Noi cantando», diretto dal maestro Vitaliano Zamboni, che eseguirà una serie di brani inneggianti alla Madonna. Domani mattina due funzioni religiose: alle 8,30 e alle 10 (quest'ultima animata dal coro della Spolina). Alle 12 nel piazzale adiacente la chiesa è in programma un aperitivo e alle 12,30 il pranzo nei locali del Gs Spolina. La quota di partecipazione è di 30 mila lire. (c.g.)

CRONACA

Atti vandalici su un'automobile in sosta

Lascia l'auto in sosta e i vandali gliela rigano tutta. Simona G., 35 anni, residente a Biella, ha parcheggiato per alcune ore la sua «Kia» in Piazza Martiri. Quando è tornata a riprenderla l'ha trovata con la carrozzeria rigata con un oggetto appuntito. (c.g.)

I ladri rubano la borsetta ad una biellese in vacanza

Furto con destrezza della borsetta di una ragazza di Biella, Giulia R., 19 anni. La giovane aveva in sua borsa vicino alla sedia da sdraiata, sulla spiaggia di Riccione, quando qualcuno gliel'ha portata via. Dentro c'erano i documenti e 50 mila lire. C'erano soldi e documenti anche nei portafogli che i ladri hanno rubato a Guido L., 73 anni, di Biella, mentre si trovava ricoverato presso un noto centro sanitario di Torino. In entrambi i casi i delinquenti hanno scelto di presentare denuncia alla Questura di Biella. Sono invece falliti due tentativi di furto all'appartamento avvenuti in città, nel centro di Biella e al Bostallino. (c.g.)

LOTTERIE

Associazione del Sorriso: ecco i numeri vincenti

Sono stati estratti i numeri vincenti dei biglietti staccati per la lotteria organizzata dall'Associazione del «Sorriso» a favore dei bambini di Cernobil. Ecco i fortunati vincitori: 2142 (collier d'oro), 3931 (stereo), 1599 (mountain bike), 351, 1981 e 326 (radios), 808 (calcolatrice), 2069 (caffettiera), 2491 (taglio di stoffa) e 841 (taccuino). (c.g.)

TEMPO LIBERO

In gita con l'Anpi: come iscriversi

Sono aperte fino al 31 agosto le iscrizioni alla gita a Sant'Anna di Stazzema, in programma il prossimo 23 settembre ed organizzata dall'Anpi Cossato-Vall'estrema. Questi i numeri di telefono a cui rivolgersi: 015/92.55.89 (Giuseppe Bernardi), 015/92.29.58 (Bruno Facendal), 015/92.10.71 (Giocinto Cipriani), oppure la segreteria dell'Anpi 015/98.44.75. (c.g.)

IN PIAZZA BALLANDO SULLE NOTE DI GIGHE E MANFRINE



Stasera alle 21 un concerto a Gaglianico con la «B.E.V.»

Un ricco e suggestivo repertorio di canti e ballate che hanno accompagnato per secoli la vita della gente degli Appennini o della Pianura Padana, storie e ritmi antichi che la «B.E.V.» (la Bonifica Emiliana Veneta) questa sera ripropone nel centro all'aperto delle scuole elementari di Gaglianico. Il gruppo è

formato da cinque elementi che in passato facevano parte della celebre formazione «La piva dal canaro». La «B.E.V.» si esibirà alle 21 proponendo manfrine, furiani, gighe e soprattutto canti carichi di energia e coinvolgenti. In caso di brutto tempo il concerto si svolgerà in Auditorium. (p.g.)

IL 3 SETTEMBRE, A TORINO, LA PROVA ORIENTATIVA PER L'AMMISSIONE AD INGEGNERIA. LE ALTRE SCADENZE

Città Studi, si chiudono le preiscrizioni

Sono gli ultimi giorni per poter accedere ai tre corsi di laurea

BIELLA

Ultimi giorni utili per l'iscrizione universitaria che svolgeranno il prossimo anno accademico a Città Studi.

La preiscrizione al corso di Ingegneria Tessile con orientamento Moda o Impiantistica Ambientale sarà infatti possibile sia a Biella che nella sede centrale di Torino fino a venerdì 31 agosto - spiega Alessandro Sasso, coordinatore dei corsi del Politecnico -. Il 3 settembre, a Torino, si terrà la prova orientativa (il test) per l'ammissione. Il corso di Laurea (unico nel suo genere) non è a numero chiuso, ma la frequenza è subordinata al superamento della prova. Nella sede di Biella, presso la nuova Palazzina Universitaria, sono disponibili alcuni fac-simili di test per orientare chi dovrà sostenere la prova.

E intanto le preiscrizioni stanno confermando un andamento positivo anche grazie ai risultati nettamente incoraggianti che i diplomati hanno ottenuto finora. Visto l'interes-



se da parte delle aziende per questo tipo di specializzazioni, infatti, gli ingegneri biellesi si inseriscono con grande facilità nel mondo del lavoro e soprattutto in tempi molto brevi.

Trend positivo anche per le altre facoltà che hanno sede a Città Studi ed ecco le date da non dimenticare.



Alessandro Sasso coordinatore dei corsi di Ingegneria a Città Studi

Biella. S'inizia l'8 ottobre. Anche la laurea in servizio sociale verrà presentata giovedì 20 alle 18. Le preiscrizioni si chiuderanno il 31 a Torino Esposizioni, padiglione 3b, in via Petrarca. Il test di selezione si svolgerà a Biella il 10 settembre alle 8,30. I corsi partono ad ottobre. (p.g.)

LETTERE AL GIORNALE

Statine, il punto di vista di un paziente

In questi giorni si fa un gran parlare del caso Lipobay, molti hanno scritto su questo prodotto, che fa parte della famiglia delle «statine» ho letto inoltre i soliti pareri degli esperti e anche quelli dei medici di famiglia.

Premetto che negli anni 1987/88/89 fino alla commercializzazione avvenuta nel giugno 1989, due i miei problemi dovuti al colesterolo: l'angiolipoma e la glicemia, sono stati una volontaria nella sperimentazione delle «statine». In seguito sono stato sottoposto a due interventi al cuore.

Non desidero soffermarmi sulle proprietà di questi farmaci, il sottoscritto ha tratto solo la parte giovante, e a tutt'oggi sono in cura con le statine.

Mi è stato chiesto in seguito visto la poca capacità nell'abbassamento del colesterolo di fare nuovamente da cavie più con un farmaco, ma con una macchina, così per circa 15 mesi mi sono sottoposto periodicamente alla plasmateresi a cascata (per i non addetti spiego che si tratta di una diluizione del lavaggio del sangue dal colesterolo, con risultato negativo e non ho più proseguito con questa terapia).

Quando furono messe in commercio le prime «statine» dal S.S.N. per poter usufruire della mutabilità bisognava certificare di avere i requisiti per assumere questi farmaci, e a tutt'oggi non mi risulta sia stata abrogata questa norma.

Questo sono le promesse con cui posso ritenere un esperto in materia, la mia rabbia esplode quando da conoscenti o da amici si parla di colesterolo e questo persone mi dicono che il loro medico gli ha prescritto l'ultimo ritrovato per combattere il colesterolo, inserendo anche la nota che dovrebbe certificare i requisiti, quando a queste persone bunterebbe che seguissero una dieta adatta e tutto sarebbe risolto, poiché quando si va in ristorante in compagnia il sottoscritto segue la ricca dieta che gli è consentito mentre gli altri si abbuffano.

Ora concludo chiedendomi ma la colpa è dei medici di famiglia che prescrivono facilità pur di far colpo o dei pazienti sottovalutano che si trattano pur sempre di medicinali e con questi non si scherza? Il bisogno arrivare all'assur-

do di una mia vecchia conoscenza che avendo letto sul bugiardo che una medicina prescrittagli in rare casi poteva provocare la morte ha inteso di assumersela.

Lettera firmata, Biella

Occorre restituire po' d'acqua al Cervo

In questi giorni d'estate ho notato che il torrente Cervo al ponte di Chiavazza è ridotto a un rigagnolo: l'acqua è abbastanza pulita ma è veramente molto scarsa.

Siccome ho letto che il Comune ha intenzione di promuovere la realizzazione di un parco fluviale proprio in quella zona (dal ponte della Maddalena alla Tangenziale), mi è venuto istintivo chiedermi: ma il fiume dov'è?

Evidentemente questa scarsità d'acqua non è dovuta soltanto alla siccità ma credo alle numerose captazioni di acqua (e anche quella dell'acquedotto di Biella) a monte di Chiavazza. Non sarebbe possibile, una volta usata, restituire un po' acqua naturalmente depurata e pulita a questo nostro bellissimo torrente?

Lettera firmata, Vigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

BIELLESE: telefono 015/24.35.311; Caviglioglio: telefono 0181/960.059; Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.640-9; Caviglioglio: 0181/96.470; Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

via Marconi 20, tel. 015/28.396

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamanza 3, telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: via Mazzini 40, telefono 015/84.88.411

SNPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/33.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Comunale (municipale) 015/402.351; via Fratelli Roselli 015/402.351

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

Nella città o in aperta su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità nell'urgenza, su chiamata, di giorno e di notte.

Teleggio: Dr. Giorgio Pazzi, via Roma 6, tel. 015/42.14.05

Viverone: Dr. Clelio Ruffini, via Provinciale 73, tel. 0181/98.70.18

Netro: Dr. ssa Mirella Gattuso, via Roma 1, tel. 015/853.88

Cossato: Dr. Eusebio Fiolotto, via Garibaldi 1, tel. 015/99.570

SCHEDINA FORTUNATA

Superenalotto vinti 111 milioni con un «cinque»

BIELLA. La dea bendata ha fatto vincere un 5-milionario: ha giocato al Superenalotto nella ricevitoria di via Roselli ha infatti portato in tasca il fortunato biellese 111 milioni e 245 mila lire. Oltre ai cinque numeri, la schedina con la combinazione 10, 12, 38, 57, 72, 84 e 11 come «jolly» è valsa anche un quattro e un tre.

Non è la prima volta che la fortuna «bussa» alla ricevitoria di via Roselli: quello dell'altro giorno è infatti il quarto «cinque» nella storia della tabaccheria.

A parte i miliardi vinti tempo fa con una schedina giocata via Dante, l'ultimo consistente «incasso» in provincia risale al febbraio scorso, quando è giocata al bar Stadio è valsa 213 milioni. Nell'agosto del 2000 la dea bendata scelse una schedina della ricevitoria di via Mazzini a Cossato, con un regalo di 237 milioni. (f.p.)

IL GRUPPO DI GAGLIANICO

In gita con gli Alpini Visita Mantova con navigazione

GAGLIANICO. Il gruppo Alpini di Gaglianico in collaborazione con l'agenzia viaggi Serenissima organizza una gita di due giorni a Mantova il 15 e 16 settembre.

Il programma prevede il viaggio in bus gran turismo. Avelogio sul Mincio visita il parco giardino Sigurtà, nel pomeriggio l'arrivo a Mantova, la guida e visita a Palazzo Ducale e al centro storico della città. Il giorno seguente la navigazione sul Mincio fino a San Benedetto Po con possibilità di visitare la famosa Abbazia e il museo padano della civiltà contadina. Noi tardo il rientro a Biella.

La quota di partecipazione è di 300 mila lire e per le prenotazioni ci si rivolge a Italo Moi 015/54.21.49; Vanni Orlandini 015/54.29.54; Emanuele Rivetti 015/54.27.93 oppure nella Sede Sociale nelle ore di mercoledì e sabato, sino all'esaurimento dei posti disponibili. (r.mo.)

IN E OUT IN LIGURIA E COSTA AZZURRA PER LUI E LEI NEL PERIODO PIU' FECONDO DELL'ANNO, QUANDO STA PER PASSARE IL TEMPO DELLA VACANZA E ARRIVA SETTEMBRE

Tutte le mode che ci lascia l'estate

Il trend di fine agosto sulle spiagge e a casa

Antonella Ampane

QUALCUNO li chiama «coccodrilli dell'estate», quei trend morituri da stiano per nascerne i nuovi filoni che di traghettano all'autunno. Per mettersi di mischiare le atmosfere vacanziera con le esigenze estetiche e climatiche di un settembre alle, si spera, di regali ancora sole. Ma che comunque è destinato a rinfrescarsi. Per scoprire vezzosi e manie sulla cresta dell'onda basta fare una gita ai posti più della Liguria e in Costa Azzurra a spiare quel che succede on the beach o nelle case più raffinate. Perché le manie in divenire colpiscono anche gli stili di vita. Così, se le teen agers mettono il cinturone borchiato da metallaro - realtà destinato al jeans smandrappati ad hoc - appoggiato sugli slip del bikini o dell'intero per sottolineare l'oscillare dei fianchi, le francesi non spaziano gli ospiti sorvoldo acqua naturale impreziosita da cubetti di ghiaccio, dove dentro sono imprigionati petali e foglie di menta, o boccioli di rosa. ■ accompagnano i drink iper-salutisti a polpettine e pezzetti di frittata bonsai, ovvero al finger food, cibo da mangiare voluttuosamente con le mani.

Ma vediamo quali sono gli stili in e out in divenire. **OCCHIALI** In via d'estinzione quelli mascherina alla Terminator modello Yoko Ono in lutto. Tornano i modelli neri, da intellettuale, meglio se sono pieghevoli (vedi i nuovi Persol da far sparire nel taschino della polo).

DI RICONOSCIMENTO I tatuaggi? In ribasso, tanto che non si contano i pentiti che pur di cancellarsi spendono milioni sottoponendosi a interventi chirurgici col laser. Meglio le decorazioni all'henné che durano solo 15 giorni. Ma c'è anche chi, imitando i giovani di Saint Tropez, si colora le piante dei piedi di rosa, o arancione, con tinture vegetali, a seconda dell'umore.

CALZINI LEI Anche per andare in spiaggia con gli zoccoli Birkenstock (i favoriti da Ines De La Fressange) o infilati nei sandali da sera, emulando Alba Parietti e Jerry Hall che hanno annusato in anticipo il tic autunnale finto pedalini velati in toni accesi, da coordinare alla sfumatura delle calzature.

Non bastano. Sul costume trionfano le manie di velo e perline, a ricamati a disegni etnici, che gli abusivi vendono sulle spiagge come panini. Le maggiori fans del genere le signore snob che fino all'anno scorso scacciavano i pove-

Le teenagers mettono il cinturone borchiato sugli slip del bikini per sottolineare l'oscillare dei fianchi



che il livello di abbronzatura è ormai puntino, archiviano il due pezzi nudo e tirano fuori dal cilindro i costumi interi da diva. Anni Cinquanta, costruiti quasi come abiti. Femminilissimi e

Assieme all'acqua si gustano cubetti di ghiaccio che contengono foglie di menta e boccioli di rosa. Ormai banditi i tatuaggi

sexy nelle versioni rivedute e corrette da Blumarine, tutte in drappaggio e un gioco di stencle per rialzare il petto, panna di stampe maculate e fiori retrò. Per la serie creare mistero è la prima regola della vera seduttrice. Dappertutto. A cominciare dalle borse di Vuitton pennellate da Stephen Sprouss (e non ancora copiate dai falsari), passando per i pantaloni-murales alla pascatora di Moschino Cheap and Chic, fino alle minigonne in pelle di Celine con le scritte in oro. Senza contare il falda te lanciato dalle più coraggiose che si sono messe a personalizzare le loro vecchie sporte Chanel imbruttandole a verale per poi esibirle come trofei kitsch-chic.



Una minigonna in pelle di Celine con scritte in oro. I graffiti vanno bene sempre e comunque. Nella foto qui a sinistra il costume Anni 50 di Blumarine, consigliato quando la tintarella è ormai a puntino. Nell'altra foto sotto il titolo gli occhiali Persol pieghevoli



OGGI LA CONFERENZA E DOMANI VISITE GUIDATE IN ANTICHI FORTI NEL SUD DEL PIEMONTE. CON IL COUPON SI HA DIRITTO ALLO SCONTO

L'invito nelle dimore che raccontano i secoli

Dalla botanica alla medicina: l'esperto svela i segreti nel maniero di Prasco

Selma Chiosso

Continua «Castelli Aperti»: ne possono visitare 80 nel Basso Piemonte. La manifestazione è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione ed è coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. Le visite guidate, generalmente si paga un biglietto d'ingresso ma presentando il coupon, nei castelli privati che aderiscono all'iniziativa, si ha diritto a uno sconto. In provincia di Alessandria al castello di Prasco, nell'Acquese tornano le giornate di studio gallesiano. L'appuntamento però è per oggi, anziché domani, alle 17. Nella sala udienze dell'antico maniero Fernando Pietra, medico chirurgo e docente universitario di Milano, è relatore di un incontro sulle scienze botaniche applicate alle scienze mediche. Si parla di gemme e gormogli: rimedi antichi e fitoterapia moderna. Dopo la conferenza c'è degustazione di vini di produzione locale.

In provincia di Asti l'ultima domenica per visitare il castello di Piana. Antichissimo, nel 1700 è stato restaurato e trasformato in un magnifico palazzo, immerso in un parco. I saloni sono arredati con mobili antichi e severi. Le cantine

reali svelano splendide volte a botte con mattoni a vista. Inquietante la cella scoperta durante i restauri: qui languivano i prigionieri ridotti alla fame. Più accoglienti le cantine dove stavano celate bottiglie d'annata. In provincia di Cuneo tornano «Castelli in Scena»: spettacoli, concerti, mostre. Il castello dei Caldera a Moncenisio offre l'occasione per visitare la Valle Bernina, solcata dalle vie del Sale che portavano le carovane al mare. Nel pomeriggio alle 17,30 nel Salone degli Stessi concerto di musica classica. Nelle Langhe attorno al castello di Roddi c'è il mercatino Aleramico. Sullo sfondo la fortezza che domina il piccolo borgo, sormontata da una poderosa torre cilindrica. Una guida in costume medioevale riporterà per un attimo i visitatori agli antichi fasti medioevali. Domani si può anche visitare il castello di Govone che rientra sia in questo circuito sia in quello promosso dalle Pro loco. In occasione dei festeggiamenti patronali sono in programma anche lo spettacolo di sbandieratori, concerto nel giardino, visita alle cantine, il mercatino, mostra di quadri e prodotti artigianali. Informazioni alla Pro loco: 0173-58829. Per informazioni su tutti i castelli aperti c'è il numero verde della Regione: 800-329329.

SABATO 25 AGOSTO 2001

Castelli Aperti

27 maggio al 10 ottobre 2001

Coupon valido per lo SCONTO sul biglietto dei Castelli con ingresso a pagamento. Valido per 1 persona

800-329329

NEL BASSO NOVARESE

L'Accademia ripropone vecchi giochi

CASALBELTRAME. Dopo «Slow Food», i «giocchi lenti». La ripropone il Comune tra le risaie della Bassa Novarese. L'appuntamento è per domani e rientra nel programma della pitagorica. Gli organizzatori si sono affidati all'Accademia del Gioco dimenticato, un'associazione milanese che riporta i giochi e i passatempi dei nonni. Partendo dalle biglie, utilizzate anche in un originale labirinto, le freccette, e un gioco Sol Levante, shanghai. Si parte domani alle 10, con la presentazione e le prove. La competizione entra nel vivo al pomeriggio, dalle ore 15. Gli operatori dell'Accademia faranno provare ai bambini anche altri giochi, come tappi, fiande e trottole. La festa prevede questa sera la cena campagnola e il ballo liscio, alle 21,15 di domani sfilata di moda al palazzetto dello sport. Si chiude lunedì con i brani di liscio di Roby Valentini. [c.m.]

non si nasce a essere da
cosa derivi l'eccessivo
esultanza del nostro parlante
UNICO INDIZIO:
ecco tutti i martedì,
venerdì e sabato sera...

Luna Rossa
discoteca

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-298319 / 0348-4100592

LA SPEZIA I ROSSOBLU' DEL BASKET AFFRONTANO IN AMICHEVOLE LIVORNO

Biella, primo approccio al campionato di serie A

BIELLA
Si potrebbe definirlo una squadra «sperimentale», ma qualche risposta è comunque attesa. Questa sera alle 21 al palazzetto di La Spezia la Pallacanestro Biella affronta Livorno, prossima avversaria nel campionato di serie A, nella prima amichevole della stagione.

Ai due «buchia» organico ancora da sistemare, per la sfida in terra spezzina si aggiungono le defezioni dell'italiano in prova Emiliano Benini e soprattutto di Cookie Belcher: il suo infortunio al piede rimediato in allenamento si è rivelato più grave del previsto.

«Non ci sarà nemmeno per la gara contro la nazionale - spiega il coach Ramagli - ma è il di drammatizzare: Cookie ritornerà per il torneo di settembre a Verbania. Certo contro Livorno non mi aspetto indicazioni sotto il profilo tecnico, perché nemmeno in allenamento siamo riusciti ad affrontare situazioni complete di 5 contro 5. Piuttosto cerchiamo conferme dal punto di vista atletico, dove abbiamo lavorato duro e bene. Per questo sono soddisfatto».

Ben vengano dunque partite come quella di La Spezia - poi l'attesa esibizione con gli azzurri.

«Sicuramente per noi la cosa più importante è giocare - aggiunge il coach - Solo così possiamo «oliare» i meccanismi e schemi di gioco, per adesso abbiamo fatto solo a trattare».

L'appuntamento ligure sarà l'occasione per conoscere meglio anche il giovane croato Dubravko Zemljic. «Con noi si è allenato due volte - conclude Ramagli - mi è sembrato un giocatore di talento - attacco, con la palla sa fare mentre in difesa si esprime su normali livelli. Ma resterà con noi fino al match contro la nazionale e avremo tempo di giudicarlo meglio».

Infine non si registrano novità per quanto riguarda l'arrivo di giocatori e la scelta dello sponsor.



Stasera alle 21 l'esordio stagionale della Pallacanestro Biella contro Livorno

STASERA PRIMO TURNO DI COPPA ITALIA: AL COMUNALE IL CLASSICO DERBY CON IL BORGOMANERO

Borgosesia già in emergenza

Soncini ha un piede fratturato: 2 mesi di stop

BORGOSIESA

Inizia con una buona dose di sfortuna la stagione del Borgosesia. Stasera si debutta in Coppa Italia ma il tecnico potrà contare sul giovane attaccante Soncini, sul quale si puntava moltissimo. Il giocatore dovrà stare fermo per almeno due mesi a causa della frattura al quinto metatarso del piede.

Intanto vediamo l'impegno serale: alle 20,30 il Borgosesia ospita Borgomanero. La partita avrà un sapore particolare che va al di là del torneo: tra granata e rosso blu sono rivalità dovute anche alla vicinanza geografica. La Coppa non sempre gode di grande considerazione, spesso nei turni preliminari viene utilizzata come banco di prova per la stagione, ma mister Walter Viganò non ci sta: «Allenatori e giocatori che tutti gli impegni onorati e rispettati. Si può vincere o perdere».



ma deve fare tutto il possibile per ottenere il meglio».

E come giudica lo stato del suo team a poche ore dal primo impegno agonistico? «A livello di condizione fisica andiamo abbastanza bene, per quanto riguarda la qualità del gioco dobbiamo migliorare, però...». E con questa «parola» il tecnico introduce il discorso Soncini: il ragazzo si è infortunato durante l'amichevole con la Dufour Varallo, la sua ex squadra. In

Già nell'esordio stagionale il Borgosesia ha problemi di formazione. L'attacco sarà orfano per almeno due del giovane Soncini che ha riportato un grave infortunio nell'amichevole contro la Dufour

frattura al dito piede e dovrà restare a riposo per un paio di mesi: considerando che stava appena completando la fase di preparazione, per lui fra otto settimane sarà ancora più difficile ingranare la giusta quando invece compagni e avversari saranno già rodati.

«E' un bel problema», sottolinea Viganò. Chiederà alla società di tornare sul mercato per acquistare un nuovo attaccante? «Con i dirigenti c'è grande feeling, valuteremo nei prossimi giorni le eventuali possibilità. Per sostituire Soncini attualmente ci sono due soluzioni: «Torreco come seconda punta al fianco di Roano oppure avanzare Rota vicino a Roano e lanciare alle loro spalle il giovane Golzio». La decisione sarà presa. Stasera non ci sarà neppure l'argentino Juan, che sarà tesserato solo nei prossimi giorni per alcuni problemi di nulla osta con la Sudamerica. (L. fo.)

Largo ai giovani

E' la politica dei Frogs

VERCELLI

Il Basket Frogs riparte dal settore giovanile. Trasferiti a Verello i diritti della C2, la società gialloblu punta tutto sulle minori. I primi a iniziare il lavoro sono stati i Cadetti di Eccellenza. Per i baby vercellesi, allenati da Massimo Raseni, menù particolarmente intenso: dopo una settimana al Pala Piaggio, la squadra si trasferirà da lunedì a Biella per uno stage d'allenamento con gli azzurri di Tanjevic che, proprio al palasport leniero, perfezioneranno la preparazione in vista degli Europei.

Da giovedì 30 agosto i Cadetti si trasferiranno a Trieste dove, oltre alle normali sedute, sosterranno tre amichevoli con Don Bosco, Jordan Trieste e Cibona Zagabria.



Massimo Raseni è il responsabile del settore giovanile. Per i Cadetti il tecnico ha previsto uno stage con la Nazionale a Biella

Lunedì, invece, toccherà alla squadra Ragazzi riprendere l'attività: primo appuntamento per i vercellesi il trofeo «Basket in piazza», in programma a Pinerolo il 16 settembre. (L. fo.)

IL PROFESSIONISTA DI QUAREGNA AL TERZO POSTO

Denis Lunghi sul podio nella Coppa Bernocchi

BIELLA

La prestazione di Denis Lunghi nel «Tritico lombardo», il professionista biellese del team Colpack ha chiuso al terzo posto l'edizione della Coppa Bernocchi (poco meno di 200 chilometri): sul traguardo di Legnano, Lunghi è stato preceduto in volata da Valoti e Dario Andriotto. Un fatto nella Coppa Agostoni, il corridore di Quaregna era stato battuto dal tedesco Ulrich.

«Non mi sentivo in grande forma e avevo anche pensato di ritirarmi - ha dichiarato - una volta giunto alla fine. Invece ho dato tutto, mi sono infilato nella fuga buona. Poi speravo in un arrivo in volata e quando è partito Valoti non me la sono sentita raggiungerlo. Ma anche non ho conquistato il successo questo è un risultato che comunque mi solleva morale. (w. d. h.)



Con il terzo posto alla Coppa Bernocchi Denis Lunghi (nella foto) si conferma dei giovani professionisti più promettenti

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevoli, oggi in campo Trino e Dufour Varallo

Nutrito il pacchetto delle amichevoli il programma quest'oggi. Alle 16,30 trasferta per il Trino a Vigevano contro i lombardi, freschi di promozione in serie D come gli azzurri. Per il tecnico un ulteriore test a una settimana dall'esordio in campionato a Ivrea. La Dufour Varallo (Eccellenza) sarà invece impegnata a Briga contro il Barango. Scendendo in Promozione il Cavaglia ospiterà al Macchieraldo (ore 16) il Charvensod. Attesa per la «verifica» del Borgovercelli. I biancoblu di Coppa, per il loro debutto, hanno scelto il terreno della Sartiranesa (inizio alle 16,30). (L. fo.)

CALCIO

Universiadi: azzurri costretti a battere la Corea

Ultimo e decisivo match per gli azzurri alle Universiadi. Oggi alle 11 (ora italiana) Alessandro Comi e compagni sfideranno la Corea. Solo un successo potrebbe consentire all'Italia di accedere ai quarti e non essere relegati alla poule di consolazione. (L. fo.)

Silvia Disderi in semifinale al Country di Cuneo

Prosegue il cammino di Silvia Disderi nel torneo di doppio del Country club Cuneo. La biellese, in coppia con rumena Elena Golimboschi, ha raggiunto la semifinale superando la coppia italo-spagnola Baldoni-Delgado con il punteggio di 6-3/6-2. Oggi Disderi e Golimboschi affronteranno azzurre Yasmine Angeli e Monica Scartoni (teste di numero 3) nel match che vale la finalissima. (L. fo.)

Un soffio di stile. Siamo aperti tutto agosto.



C'è ancora tempo per rinfrescare il salotto. La grande offerta continua fino al 31 agosto.



Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate ■ tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI



**NUOVA OPEL CORSA.
TUTTO IL MEGLIO
E GIÀ QUI.**

Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza. Tutto questo in una sola auto. Tutta da primati.

Il design, nuovo e dinamico, la gamma, della nuova gamma di motori, benzina e diesel, tutti con gli standard unici. Sistema Opel a il nuovo telaio. Sicurezza: il doppio airbag, il primo e il secondo, il terzo, la chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici, mu...

Nuova Opel Corsa al prezzo ancora congelato di L. 16.900.000*
€ 8.728,12
SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

**OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 31 AGOSTO
PRESSO LE CONCESSIONARIE**

GI-EMME

BIELLA

Via V. Veneto, 14
Tel. (011) 610.01.01

COSSATO

Via V. Veneto, 2
Tel. (011) 610.01.01

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Marconi, 115
Tel. (0161) 21.33.00

www.autosociale.com

ALLIATA

BORGOSIESIA

Via V. Veneto, 127
Tel. (011) 22.88.33

OPEL

Emozioni che lasciano il segno.



Astra SW, un'auto emozionante da guidare, con un perfetto equilibrio tra potenza, consumi e sicurezza.

- ABS elettronico
- Doppio airbag
- Sicurezza sganciabile
- Sospensioni Lotus-tuned
- Motori 16V - quattro benzina e tre DTI a iniezione diretta -
- 75 e 125 CV
- Consumi nel ciclo extra-urbano oltre 24 km/l (1.7 DTI) -
- oltre 12 km/l (1.2 Eco benzina)

Astra Station Wagon al prezzo ancora congelato di L. 25.400.000*
€ 13.118,01
SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

LA SPEZIA I ROSSOBLU' DEL BASKET AFFRONTANO IN AMICHEVOLE LIVORNO

Biella, primo approccio al campionato di serie A

BIELLA
Si potrebbe definirlo una squadra sperimentale, ma qualche risposta è comunque attesa. Questa sera alle 21 al palazzetto di La Spezia la Pallacanestro Biella affronta Livorno, prossima avversaria nel campionato di serie A, nella prima amichevole della stagione.

Al due «buchi» in organico ancora da sistemare, per la sfida in terra spezzina si aggiungono le defezioni dall'italiano in prova Emiliano Benini e soprattutto di Cookie Belcher: il suo infortunio al piede rimediato in allenamento si è rivelato più grave del previsto.

«Non ci sarà nemmeno per la gara contro la nazionale - spiega coach Ramagli - ma non è il caso di drammatizzare: Cookie ritornerà per il torneo di settembre a Verbania. Certo contro Livorno non mi aspetto indicazioni sotto il profilo tecnico, perché nemmeno in allenamento siamo riusciti ad affrontare situazioni complete di 5 contro 5. Piuttosto cerchiamo conferma dal punto di vista atletico, dove abbiamo lavorato duro e bene. Per questo sono soddisfatto».

Ben vengano dunque partite come quella di La Spezia e poi l'attesa esibizione con gli azzurri.

«Sicuramente per noi la cosa più importante è giocare - aggiunge il coach - Solo così possiamo «oliare» i meccanismi e schemi di gioco, cose per cui abbiamo fatto solo a tratti».

L'appuntamento ligure sarà l'occasione per conoscere meglio anche il giovane orato Dubravko Zemljic. «Con noi si è allenato due volte - conclude Ramagli - Mi è sembrato un giocatore di talento in attacco, con la palla in mano fare mentre in difesa si è espresso su normali livelli. Ma resterà con noi fino al match contro la nazionale e avremo tempo di giudicarlo meglio».

Infine non si registrano novità per quanto riguarda l'arrivo di giocatori e la scelta dello sponsor.



Stasera alle 21 l'esordio stagionale della Pallacanestro Biella contro Livorno

STASERA PRIMO TURNO DI COPPA ITALIA: AL COMUNALE IL CLASSICO DERBY CON IL BORGOMANERO

Borgosesia già in emergenza

Soncini ha un piede fratturato: 2 mesi di stop

BORGOSIESA

Inizia non una buona dose di sfortuna la stagione del Borgosesia. Stasera si debutta in Coppa Italia ma il tecnico non potrà contare sul giovane attaccante Soncini, sul quale si puntava moltissimo. Il giocatore dovrà stare fermo per almeno due mesi a causa della frattura al quinto metatarso del piede.

Intanto vediamo l'impegno serale: alle 20,30 il Borgosesia ospita il Borgomanero. La partita avrà un sapore particolare che va al di là del torneo: tra granata e rossoazzurri c'è una sana rivalità dovuta anche alla vicinanza geografica. La Coppa non sempre gode di grande considerazione, spesso nei turni preliminari viene utilizzata come banco di prova per la stagione, ma mister Walter Viganò non ci sta: «Allenatori e giocatori sanno che tutti gli impegni vanno onorati e rispettati. Si può vincere o perde-



re ma mi deve fare tutto il possibile per ottenere il massimo».

E come giudica lo stato del suo team a poche ore dal primo impegno agonistico? «A livello di condizione fisica andiamo abbastanza bene, per quanto riguar-

Già nell'esordio stagionale il Borgosesia ha problemi di formazione. L'attacco sarà orfano per almeno due mesi del giovane Soncini che ha riportato un grave infortunio nell'amichevole contro la Dufour

frattura al dito del piede e dovrà restare a riposo per un paio di mesi; considerando che stava appena completando la fase di preparazione, per lui fra otto settimane sarà ancora più difficile ingranare la marcia giusta quando invece compagni e avversari saranno già rodati».

«E' un bel problema», sottolinea Viganò. Chiederà alle società di tornare sul mercato per acquistare un nuovo attaccante? «Con i dirigenti c'è grande feeling, valuteremo nei prossimi giorni le eventuali possibilità. Per sostituire Soncini attualmente ci sono due soluzioni: «Torreco come seconda punta al fianco di Roano oppure avanzare Rota vicino a Roano e lanciare alle loro spalle il giovane Golzio». La decisione sarà presa oggi. Stasera non ci sarà neppure l'argentino Juan, che sarà tesserato solo nei prossimi giorni per alcuni problemi di nulla osta con il Sudamerica. (f. fo.)

Largo ai giovani

E' la politica dei Frogs

VERCELLI

Il Basket Frogs riparte dal settore giovanile. Trasferiti a Verallò i diritti della C2, la società gialloblù punta tutto sulle minori. I primi a iniziare il lavoro sono stati i Cadetti di Eccellenza. Per i baby vercellesi, allenati da Massimo Raseni, menù particolarmente intenso: dopo una settimana al Pala Piaggio, la squadra si trasferirà da lunedì a Biella per uno stage d'allenamento con gli azzurri di Tanjevic che, proprio al palasport lariano, perfezioneranno la preparazione in vista degli Europei.

Da giovedì 30 agosto i Cadetti si trasferiranno a Trieste dove, oltre alle normali sedute, sosterranno tre amichevoli con Don Bosco, Jordan Trieste e Cibona Zagabria.



Massimo Raseni è il responsabile del settore giovanile. Per i Cadetti il tecnico ha previsto uno stage con la Nazionale a Biella.

Lunedì, invece, toccherà alla squadra Ragazzi riprendere l'attività: primo appuntamento per i vercellesi il trofeo «Basket in piazza», in programma a Pinerolo il 16 settembre. (p. m. f.)

CICLISMO
IL PROFESSIONISTA DI QUAREGNA AL TERZO POSTO

Denis Lunghi sul podio nella Coppa Bernocchi

BIELLA

Buona prestazione di Denis Lunghi nel «Trittico lombardo». Il professionista biellese del team Colpack ha chiuso al terzo posto l'edizione numero 83 della Coppa Bernocchi (poco meno di 200 chilometri); sul traguardo di Legnano, Lunghi è stato preceduto in volata da Paolo Valotti e Dario Andriotto. Un anno fa nella Coppa Agostoni, il corridore di Quaregna era stato battuto dal tedesco Ullrich.

«Non mi sentivo in grande forma e avevo anche pensato di ritirarmi - ha dichiarato una volta giunto alla fine - Invece ho dato tutto, mi sono infilato nella fuga buona. Poi speravo in un arrivo in volata e quando è



Con il terzo posto alla Coppa Bernocchi Denis Lunghi (nella foto) si conferma come uno dei giovani professionisti più promettenti

partito Valotti non me la sentii di raggiungerlo. Ma anche se non ho conquistato il successo questo è un risultato che comunque mi solleva moralmente». (w. d. b.)

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevoli, oggi in campo Trino e Dufour Varallo

Nutrito il pacchetto delle amichevoli in programma quest'oggi. Alle 16,30 trasferta per il Trino a Vigevano contro i lombardi, freschi di promozione in serie D come gli azzurri. Per il tecnico un ulteriore test a una settimana dall'esordio in campionato a Ivrea. La Dufour Varallo (Eccellenza) invece impegnata a Briga contro il Barengo. Scendendo in Promozione il Cavaglia ospiterà al Macchieraldo (ore 16) il Charvensod. Attesa per la «vernice» del Borgovercelli. I biancoblu di Coppa, per il loro debutto, hanno scelto il terreno della Sartiranesa (inizio alle 16,30). (p. m. f.)

CALCIO

Universiadi: azzurri costretti a battere la Corea

Ultimo e decisivo match per gli azzurri alle Universiadi. Oggi alle 11 l'ora italiana Alessandro Comi e compagni sfideranno la Corea. Solo un successo potrebbe consentire all'Italia di accedere ai quarti e non essere relegati alla poule di consolazione. (p. m. f.)

TENNIS

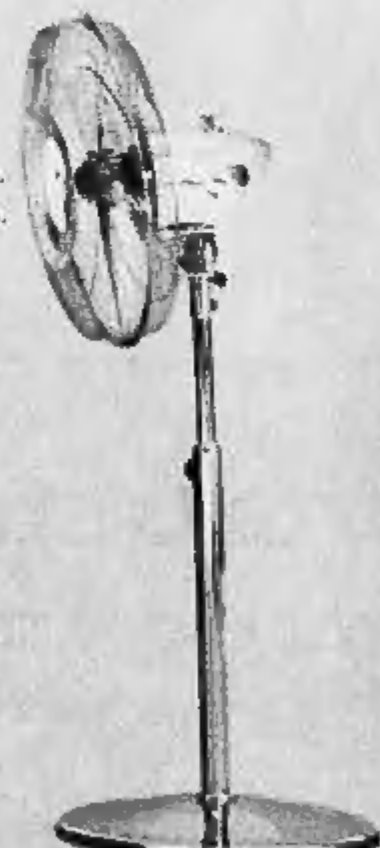
Silvia Disderi in semifinale al Country di Cuneo

Prosegue il cammino di Silvia Disderi nel torneo di doppio del Country club Cuneo. La biellese, in coppia con la rumena Elena Golimboschi, ha raggiunto la semifinale superando la coppia italo-spagnola Baidoni-Delgado con il punteggio di 6-3/6-2. Oggi Disderi e Golimboschi affronteranno le azzurre Yasmine Angeli e Monica Scartoni (teste di serie numero 3) nel match che vale la finalissima. (m. pe.)

Un soffio di stile. Siamo aperti tutto agosto.



C'è ancora tempo per rinfrescare il salotto.
La grande offerta continua fino al 31 agosto.



TAN e TAGG ORA

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

UN ANNIVERSARIO DA RICORDARE TRA SORPRESA E NOSTALGIA

Il primo giorno il postino dello stabile di via Bertolotti 11 ha lasciato in buca 170 lettere e cartoline. Dopo 48 ore è stato costretto a portare un sacco di juta

Molte anche le chiamate «Quelle telefonate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia e la ricchezza di spirito delle persone buone»

la storia

Luisella Re

QUASI 3500 fra lettere, cartoline, telegrammi, disegni, auguri, poesie. Sono arrivati da tutta l'Italia e da ogni parte d'Europa in via Bertolotti 11 per festeggiare il secolo felicemente raggiunto dalla signora Iolanda Bassich, raffinata contadina torinese di origine piemontese.

Mercoledì 22 il suo compleanno. Da inizio settimana l'incredibile crescendo della sua posta, cui ancora ieri ha contribuito una settantina di missive ritardatarie. Senza contare le telefonate che hanno intasato il centralino di famiglia dal primo mattino a tarda sera. In arrivo a cascata come i mazzi di fiori che adesso traboccano da vasi e pentole.

Tutto è nato da poche, semplici righe inviate a «Specchio dei Tempi» da suo figlio Claudio Sivillotti, ufficiale in pensione. Ha scritto su «La Stampa» del 12 agosto: «Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviargli una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice».

Con poco? Il postino dello stabile la pensa diversamente. Racconta il figlio, divertito: «Il primo giorno mi ha riempito la cassetta con 170 lettere e non so quante cartoline, il secondo mi ha detto «veniva più lei con tutte le buste di nylon che può trovare», il terzo mi ha sporcato senza commenti un grosso sacco di quelli in juta con il timbro delle Poste Italiane».

All'interno, altre migliaia di timbri in arrivo da Montecarlo e da Manchester, da Spagna e Francia come da tutte le regioni d'Italia. Con un complimento indirizzato per i postini londinesi stimolati da un pressante invito stampigliato sulla busta: «Hurry postmen, this lady is 100 years old» - che hanno contribuito indirettamente al successo della festa.

Sorridente (e mezzo) alla burianza, Iolanda Bassich gongola fingendo di scherzare: «Sono troppo, proprio troppo». Se le

Iolanda Bassich nella sua casa torinese tra le migliaia di cartoline d'auguri e le lettere che le sono arrivate da ogni parte del mondo: il figlio aveva scritto alla rubrica Specchio dei tempi chiedendo ai lettori di aiutarla a celebrare in modo originale i cento anni della madre, nata il 22 agosto 1901

LA LETTERA A SPECCHIO DEI TEMPI

“Mia mamma festeggerà il suo compleanno tra dieci giorni. Non è la Regina Madre anche perché compirà non 101 ma «solo» cento anni. Se c'è qualcuno che vorrà inviargli una cartolina di auguri la renderà, con poco, tanto felice”

esaggererà una ad una insieme a figlio e nuora, con la prospettiva di ore particolarmente piacevoli soprattutto adesso che - spogliando i familiari - gli occhi cominciano a complicare la lettura di libri e giornali.

«Ne ho uno azzurro e uno marrone», ribatte lei, rimettendosi in gioco con fermezza. E sistemando la gonna stretta che sottolinea la sua figura slanciata, torna a parlar di Pola e dei suoi ricordi, offrendo qualche battuta nel dolce dialetto istrino.



La Signora del Novecento che fa impazzire le Poste

Per festeggiare i cento anni della madre, un ufficiale in pensione aveva chiesto ai lettori di Specchio dei tempi una cartolina d'auguri. In dieci giorni ne sono arrivate 3500 da tutta Italia e dall'Europa

no e canticchiando il ritornello originale di «Lili Marlene».

Il mio cognome in origine era Bassi ed è stato slavizzato, ma ho frequentato le scuole austriache e conosco bene il tedesco. Ricordo Francesco Giuseppe o, più tardi, i bei tempi di quando affiancavo mio marito, provveditore di Sua Altezza il duca di Spoleto, nel nostro negozio di macchine fotografiche. Poi, con Tito, abbiamo dovuto abbandonare tutto. Ma oggi non è tempo di tristezza.

«Ci risentiamo l'anno prossimo», dice con garbo la signora Iolanda a chi continua a telefonarle.

Tra i suoi programmi, quello di ritornare in camper come tutte le estati al camping di Pola dove tiene banca e, l'anno scorso, l'hanno festeggiata come decana dei campeggiatori italiani, offrendole - quasi un destino - un catalogo di antiche cartoline locali. Peccato non aver potuto utilizzare il buono per un soggiorno gratis

che le è stato regalato, bloccato a casa da qualche parente che non si sente tanto bene.

Abita in un quarto piano senza ascensore, la nuova centenaire torinese. E sino a pochi mesi fa ha continuato ad andare a spasso, con un caffè di via Pietro Micca tra le mete preferite. Dice la nuora: «Me la ricordo a 92 anni rientrare in casa pochi minuti dopo essere uscita, rifacendo tutte le scale d'un fiato, soltanto perché aveva scordato

di mettersi il rossetto o gli snelli». Una dimenticanza imperdonabile per una signora cresciuta nella Mitteleuropa di inizio secolo.

Tra i lettori che l'hanno festeggiata, gente di ogni età compresi tanti bambini. Una ragazza ha vinto mezzo milione al lotto, trasformando in terna la sua storia. Tre impiegate sono venute ad abbracciarla con il capufficio. Qualche esagerato in trasferta vacanza continua a tempestarla di cartoline, promettendo di farsi vivo di persona al ritorno.

Moltissimi anche gli anziani, tra cui alcuni per cui il 22 agosto coincide con una data di lutto e nostalgia: «Le loro chiamate ci hanno fatto toccare con mano l'enorme solitudine nascosta della vecchiaia».

Ha scritto il figlio a Specchio dei Tempi: «Non ci è possibile rispondere a ciascuno ma grazie a tutti per gli auguri, parole semplici ma espressione di autentica poesia. E grazie soprattutto per averci dimostrato che generosità, sensibilità e umanità, sopite perché non fanno clamore, sono più vive che mai nel cuore delle persone buone, che sono davvero tante».

UNA VICENDA CHE PORTA ALLA LUCE LA VITALITÀ DI UN MONDO RITENUTO A TORTO IN VIA DI ESTINZIONE: E' IL SOMMERSO CHE COMANDA

I maestri del marketing sconfitti dalla civiltà della penna

Giorgio Calcagno

NEL reparto cancelleria dei supermercati la carta da lettere è la cenerentola degli scaffali, semisepolta da tutti gli accessori del fax. Quei bei cartoncini formato 16x10, che risolvevano con eleganza tanti problemi di comunicazione personale, sono quasi scomparsi. La «extra strong» è diventata un oggetto di lusso, che si può avere dal cartolino di fiducia solo su prenotazione. Perfino il caro, vecchio inchiestro, quello che si tirava su con la pompa della stilografica, rischia di diventare un bene di rifugio, da cercare nelle aste antiquarie. «Non c'è più richiesta, sono prodotti superati», sen-

tezzano i maestri del marketing, nello sconsigliare i rifornimenti.

I maestri del marketing vivono fuori dalla realtà. Inchiestro, carta da lettere, «extra strong» sono superati solo per chi non guarda al di là della superficie, ignora il sommerso. Ma è il sommerso che poi comanda, e non dimostra le smentite a tanti sondaggi: è i più sommersi di tutti, sono gli scrittori di lettere. La setta degli epistolografi conta milioni di adepti, che cercano di mimetizzarsi, per non suscitare il sorriso del vicino di casa, lo sguardo compassionevole delle opinioniste in, di fronte alle quali apparirebbe inesorabilmente out. Vanno a imbucare le

Gli epistolografi sono quasi una setta che però conta milioni di adepti

lettere guardandosi intorno, per non farsi sorprendere dal collega di ufficio o, peggio, dalla massa, dal superiore.

Solo nelle occasioni importanti, come per gli auguri alla signora Bassich, escono allo scoperto: sorprendendo i cronisti, lasciando contraddetti gli adoratori del

totem elettronico, mettendo in crisi le poste. Ringraziamo la provvidenziale centenaria, noi che della setta credevamo di essere gli ultimi superstiti e ci troviamo invece in così confortevole compagnia. Quasi 3500 lettere, che hanno risposto all'appello lanciato - per lettera - dal figlio, sono la punta, splendente, per alcuni terrificante, di un iceberg che nessuno può misurare nella sua profondità.

C'era una malattia professionale, un tempo, quando ancora non erano di moda il menisco del calciatore, il pinto del tennista, il polpastrello del bancario, che si chiamava il fianco del postino. Quel personaggio che giravano a piedi nelle strade di polvere, con

le loro sacche di corrispondenza battenti sempre sullo stesso punto, tornavano a casa coperti di piaghe, dopo anni di servizio spesso finivano in ospedale. Oggi per fortuna i nostri bravi postelegrafonici possono compiere il loro dovere senza più correre quel rischio: hanno buone biciclette, scooter, se carichi di pacchi, l'auto. Ma un po' di peso, in quella sacca, non dovrebbero essere scontenti di portarlo. E' il peso della nostra civiltà, che non vuole arrendersi alla prepotenza della macchina: e sa ancora produrre parole scritte a mano, da persona a persona, uniche, non sostituibili. Come quelle che ognuno dei 3500 ha inviato a Iolanda Bassich.

BIANCA&NERA

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30: (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoro 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrara 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7. APERTE 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

RUOTA BENZINA: ARRESTATO. Un furto alla vecchia maniera quello che l'altra notte alle 3 ha portato in carcere un piccolo pregiudicato di 57 anni. Spillava benzina da una Fiat Tipo con una cannucchia, tentando di riempire una tanica da 12 litri, ma è stato sorpreso da una volante della polizia. L'uomo aveva appena parcheggiato la sua Golf dietro la Tipo.

RAPINA IN FARMACIA. Due uomini dal volto coperto con delle sciarpe, di cui uno armato di pistola, hanno rapinato ieri una farmacia di via Boccaccio a Torino. Si sono fatti consegnare un milione e mezzo d'incasso, poi sono fuggiti a bordo di una Fiat Panda. La titolare ha denunciato il fatto alla polizia.

CONCESSIONARIA RAPINATA. Un uomo armato di pistola si è presentato nella concessionaria di automobili Europcar di Nichelino e si è fatto consegnare l'incasso, circa 3 milioni in contanti. Nel negozio c'era l'amministratore delegato della ditta, Gianfranco Rubanu, di 41 anni. Minacciato con la pistola ha dato lui stesso i soldi al rapinatore, che poi è fuggito su una Ford Fiesta.

DROGA IN PIAZZA D'ARMI. Due arresti e una decina di persone controllate sono il risultato dell'azione del reparto prevenzione anticrimine della polizia in piazza D'Armi. In manette Hassan Abououtman, 25 anni, algerino, e Ali Abdilan, marocchino.

BUSSOLENO, STRADA. Residenti e villeggianti della frazione Balla di Bussoleno protestano per il dissesto della strada che devono utilizzare per raggiungere le loro abitazioni. Una petizione è stata inviata al sindaco Alida Benetto che ribatte: «I mesi scorsi è stata sistemata la tubazione della rete idrica ed anche la strada. Abbiamo già speso venti milioni. La Regione ha stanziato 300 milioni per la sistemazione definitiva della zona ma i soldi non sono ancora arrivati. Già dal prossimo mese però cominceremo di iniziare i lavori per la messa in sicurezza».

SAN RAFFAELE, CAMMINATA. Passeggiata di San Grato, camminata libera di 5 chilometri a tutti oggi a San Raffaele Cimena in occasione della festa di Raccione. Ritrovo alle 15,30 sullo spiazzo di via Soliti angoli via Trotti.

DOPO IL FERMO DI UNA DONNA CHE HA INVEITO CONTRO GLI AGENTI CHE AVEVANO MULTATO L'AUTO LASCIATA IN DOPPIA FILA

Piazza Castello senza pace

Troppe multe, confronto vigili-commercianti

Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna e i commercianti di piazza Castello si incontreranno lunedì mattina per prendere in mano i problemi dell'area, venuti a galla con violenza giovedì pomeriggio dopo il fermo e la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale di Tiziana Greco, una negoziante che aveva parcheggiato in doppia fila. «Vogliamo evitare lo scontro con il corpo dei vigili», spiega il presidente dei commercianti di piazza Castello Alfredo Pisapia (non Vincenzo, come scritto ieri, ndr) - quindi ieri ha telefonato al comandante vicario Zaccaria e gli ha chiesto di venire incontro.

Pisapia ha ribadito che l'altro giorno la reazione della polizia municipale è stata «sproporzionata», anche se ha riconosciuto che la gelateria denunciata si è lasciata andare. «Non siamo contro le forze dell'ordine», aggiunge il presidente dei commercianti - dopo i fatti di

I negozianti:

«Noi uniche vittime delle contravvenzioni»

Il comando:

«Indescrivibili insulti da parte della signora»

Genova ha personalmente raccolto mille firme in segno di solidarietà con la polizia. Però non possono comportarsi da forti con i deboli e da deboli con i forti: questa piazza è diventata il regno dei borseggiatori, rubano persino dentro i negozi. Senza parlare delle decine di venditori abusivi e degli squatter, che bivaccano tutti i giorni davanti alle

nostre vetrine».

La ricostruzione dell'episodio fatta dal comandante vicario Sergio Zaccaria ha però dei contorni diversi. «Dopo esser stata multata la signora Greco ha inveito contro i vigili, poi quando le hanno chiesto la generalità è entrata in negozio e ha continuato tranquillamente a lavorare. Altri vigili sono intervenuti in aiuto alla collega che aveva elevato la contravvenzione - racconta Zaccaria - e a quel punto la commerciante li ha insultati con indescrivibile volgarità e bassezza. Capisco che possa scappare una parola di troppo in un moto di rabbia, ma in questo caso la signora Greco ha davvero esagerato. E poi ha cercato di alzare la gente contro i vigili, ingigantendo un caso che in realtà non esisteva».

Il comandante vicario si dice anche «meravigliato» per la difesa a spada tratta da parte del presidente dei commercianti, Alfredo Pisa-



La pattuglia dei carabinieri intervenuta l'altra sera in piazza Castello dopo il violento scontro tra la proprietaria della gelateria Rappalino e una pattuglia di vigili urbani che aveva multato la sua auto parcheggiata in seconda fila. I negozianti lamentano la presenza di troppi abusivi, i vigili chiedono più rispetto di fronte alle divise

pia, «visto come si è comportata la sua collega forse avrebbe potuto essere più cauto».

Gli altri commercianti di piazza Castello minacciano l'accaduto. Anche se riconoscono che spesso i vigili si multano la auto degli esercenti. «A volte anche quelle dei fornitori che stanno scaricando la merce», si lamentano al bar Patria,

mentre Aldo Gigliotti (negoziò di abbigliamento Pulloveri) suggerisce di creare una specie di Ztl riservata ai titolari dei negozi e ai loro dipendenti. «Io in auto non ci vengo più», spiega Andrea Osso, titolare del negozio di scarpe Mauro - i vigili sono molto attenti a chi parcheggia in divieto di sosta non a chi ruba sotto i portici».

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO

Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900

OFFERTE ORO Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L.249.000 Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L.196.000 Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L.218.000	OFFERTE PLATINUM Scegliete tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm. o L. 79.800 in altezza 280 cm.
---	--

ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740
ore 9,30 - 12,30 / 15,00 - 19,30 lunedì mattina chiuso

